VILLE CASALI
IMMOBILI DI PRESTIGIO
SPECIALE
COSTA AZZURRA

LA STAMPA

ANNO 126. N. 154 · DOMENICA 7 GIUGNO 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

METROQUADRO
PRIMO MENSILE IMMOBILIARE
SPECIALE
SARDEGNA

I SOLDI DI MOSCA

OCCHETTO LA RINCORSA INFINITA

Si tenga conto che non si tratta di insinuazioni di seconda mano, manipolate da oscuri giornalisti o ricattatori russi. Coloro che, sulla base degli archivi più riservati del Comitato Centrale del pcus, oggi denunciano le collusioni intercorse fra il partito comunista sovietico e le Botteghe Oscure almeno fino al 1987, sono i massimi esponenti dei vertici politici e giudiziari del nuovo Stato russo, grande erede dell'Urss: il ministro dell'Informazione Poltoranin, il capo del Comitato statale per gli archivi, Pikhoja, il procuratore generale Stepankov il quale, fra l'altro, si è intrattenuto a Mosca sull'argomento con il responsabile della procura di Roma Giudiceandrea.

Può darsi, come si dice, che le mine vaganti moscovite siano dirette contro Gorbaciov e altri naufraghi della vecchia nomenklatura sovietica, in vista di quella «Norimberga del pcus» in cui dovrebbe culminare la resa dei conti di Eltsin col suo stesso ex partito. Ma, a prescindere dalla lotta per il potere in Russia, le rivelazioni che riguardano gli ex comunisti italiani sono pesanti, e sembrano poggiare tutte su documenti autentici. Continui e capillari finanziamenti nell'ordine di miliardi da parte sovietica al pci, ai satelliti del pci, alle correnti del pci, alle ditte del pci, agli organi di stampa del pci; invio alle scuole spionistiche gestite dal Kgb di militanti del pci che, debitamente addestrati, avrebbero dovuto costituire intorno al 1974 il nucleo di una sorta di «Gladio rossa»; e altro che non sappiamo ancora ma che, data l'aria che tira, presto o tardi non tarderemo a sapere.

Ora, il modo in cui i dirigenti del pds rispondono alla gravità delle indiscrezioni, che investono il passato anche recente del loro partito, è troppo sbrigativo per non risultare nocivo alla stessa credibilità della loro metamorfosi riformistica. Dice in sintesi Occhetto: noi siamo una cosa nuova, abbiamo voltato pagina, non possiamo rispondere dei coinvolgimenti finanziari con il pcus avvenuti in un'epoca di guerra fredda in cui anche altri partiti

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

L'amministratore Fiat e i giovani industriali elogiano Segni

«Non si processa l'impresa»

Romiti a Di Pietro: colpire chi sbaglia

S. MARGHERITA LIGURE. La risposta degli industriali non si è fatta attendere. Al giudice dell'inchiesta sulle tangenti, Antonio Di Pietro, che venerdì aveva invitato gli imprenditori a fare l'esame di coscienza, l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, e il presidente della Confindustria, Luigi Abete, hanno risposto ieri dal convegno dei giovani industriali (dove è stato tributato anche un grande elogio al leader dc referendario Mario Segni) con un messaggio preciso: il giudizio sui comportamenti dei singoli - avvertono - non può portare a giudicare un intero sistema.

«Di Pietro - ha esordito Romiti - ha ritenuto di rivolgerci un monito. Io non voglio fare commenti, perché il miglior commento è il silenzio per permettere al giudice di svolgere il suo compito con serenità». «Comunque - ha avvertito Romiti - credo che mentre si giudica non sia lecito giudicare un intero sistema, perché un conto sono i comportamenti individuali che hanno precise responsabilità e un conto sono i comportamenti del sistema che vanno affrontati su due tavoli diversi». Insomma, si tratta di colpire chi sbaglia, ma senza demonizzare l'impresa.

Pronta anche la replica di Luigi Abete: «E' troppo semplicistico tentare di utilizzare le responsabilità individuali come responsabilità collettive. Questa - ha osservato - è una cultura che non condivido».

Romiti, però, non si rassegna a perdere del tutto la speranza. «Siamo nella notte, nella notte angosciosa, che ci fa fare sogni preoccupati - ha detto -. Ma presto vedremo l'alba». L'importante per l'amministratore delegato della Fiat è affrontare le cose dal lato costruttivo. E in questo senso Romiti rivolge un monito agli industriali. «Non si può uscire di qui continuando a comportarci come abbiamo fatto fino ad oggi, come se nulla fosse accaduto. Noi - aggiunge con una punta di orgoglio - siamo la classe dirigente di questo Paese e dobbiamo dare l'esempio. Se non lo diamo noi questo Paese non cambierà mai».

G. Cerruti, R. Ippolito e A. Zeni A PAGINA 3

L'amministratore delegato Fiat Cesare Romiti con Luigi Lucchini [ANSA]

Dopo il voto la Federazione in pericolo

In Cecoslovacchia vince il partito della scissione

A Bratislava trionfano i nazionalisti Boemia e Moravia guardano all'Ovest

PRAGA. I risultati delle elezioni politiche disegnano la mappa di una Cecoslovacchia spaccata in due: da una parte la Boemia-Moravia che guarda a Occidente, e che sulla via del liberalismo ha votato per i partiti borghesi; dall'altra la Slovacchia delle grandi imprese di Stato (soprattutto di armi) in via di liquidazione, quindi timorosa delle novità, che cerca la salvezza in un separatismo conservatore di sinistra ostile alle privatizzazioni.

Sul piano nazionale (si è votato sia per i due Parlamenti regionali, sia per quello federale), il partito civico democratico (Ods) del ministro delle Finanze Vaclav Klaus, maggior troncone del vecchio Forum civico, si afferma con una media intorno al 35 per cento, sfiorando il 40 per cento in Boemia e Moravia. Con esso superano lo sbarramento del 6 per cento altri gruppi dello stesso Forum civico, che dopo la frantumazione si ricompatta ed è in grado di governare con una coalizione Boemia e Moravia: qui i comunisti, presentatisi coi vecchi simboli e nome, raggiungono un 12 per cento.

In Slovacchia la formazione Hzds, conservatrice di sinistra e nazionalista, contraria alle privatizzazioni, raggiunge un 35 per cento superando i pronostici già favorevoli. Essa è guidata da Vladimir Meciar, ex comunista, già primo ministro repubblicano e ministro federale dell'Interno dopo la rivoluzione dell'89. Un gruppo separatista di destra arriva al 7 per cento e i comunisti, cambiato nome e programma, hanno un imprevisto 18 per cento.

Dubcek, presentatosi in Slovacchia a capo del partito socialdemocratico, riesce solo per un soffio a rientrare in Parlamento. Fino a tardi è sembrato che il suo gruppo non superasse lo sbarramento del 5 per cento.

Una larga maggioranza di sinistra social-nazionale capeggiata da Meciar, separatista e contraria alle riforme, si forma dunque al Parlamento slovacco, mentre una liberale e riformista, determinata alle privatizzazioni su larga scala, capeggiata da Klaus, si afferma al Parlamento boemo-moravo.

Fernando Mezzetti A PAG. 8

Palermo: attentato al cantiere navale della sorella di Falcone

PALERMO. E il dubbio ora è che la mafia non si accontenti della sua vendetta. Dopo aver assassinato Giovanni Falcone e la moglie Francesca Morvillo si sospetta che abbia deciso di accanirsi anche contro i familiari del giudice. Un incendio è scoppiato ieri mattina attorno alle 3 nel cantiere navale della Italnautica, una società il cui amministratore delegato è proprio la sorella di Falcone, Anna, sposata con l'ingegner Alberto Calbiano, direttore tecnico dell'azienda.

E' stato proprio l'ingegner Calbiano a presentare ieri la denuncia alla squadra mobile. Le fiamme hanno divorato un motoscafo, una barca a vela e un capannone: i danni superano i 300 milioni, ma ciò che preoccupa maggiormente i parenti di Falcone è il messaggio minaccioso che potrebbe essere nascosto dietro l'incendio. Certo, ancora gli accertamenti devono essere definiti, e potrebbe anche darsi che le fiamme si siano sprigionate a causa di un cortocircuito: infatti dalle risultanze dei vigili del fuoco l'incendio potrebbe essere dovuto a un fatto accidentale (si sono sviluppate dall'interno e non dall'esterno, come dovrebbe capitare in caso di attentato). Ma gli investigatori sono molto preoccupati tanto è vero che hanno offerto immediatamente la scorta all'ingegner Calbiano. Quest'ultimo dal canto suo afferma di non avere mai ricevuto minacce, ma subito dopo aggiunge di credere poco alla tesi del cortocircuito: «Abbiamo sofisticati sistemi d'allarme - ha spiegato ai funzionari della questura nel corso di un colloquio durato sei ore -. Mi sembra molto strano che non abbia funzionato proprio in questa occasione». Oggi gli investigatori sentiranno anche Anna Falcone, la sorella del giudice assassinato. Ieri non se l'è sentita di affrontare la stesura di un verbale. «Il peggio è già accaduto - ha precisato il marito -. Dopo che hanno ammazzato Giovanni, cosa possono farci di più?». [r. cri.]

Oggi delicato test elettorale a Napoli e Trieste, domani riprendono le consultazioni

Governo, duello Spadolini-Craxi

Il presidente del Senato: fuori i segretari di partito

ROMA. Giovanni Spadolini fa capire che, per la guida del governo, Scalfaro può pensare anche a lui e non solo a Bettino Craxi. I giochi si fanno più scoperti, con la dc che continua a tacere, presa dai suoi problemi, e Craxi e Spadolini che offrono le loro soluzioni. Il segretario socialista lavora sommando il consenso dei vecchi, quattro alleati (dc, psi, psdi, pli) e tenta disperatamente di convincere il pds a «non restare ai bordi del campo», come dice Di Donato. Il presidente del Senato di fatto si offre come guida di un governo svincolato dalla vecchia alleanza e dai partiti: «Sono i partiti che debbono tirarsi indietro, cominciando dalle segreterie». Un modo indiretto per dire anche che è inopportuna la candidatura alla presidenza del Consiglio di un segretario di partito, quale Craxi è.

Scalfaro ha così un quadro sufficientemente chiaro. Ieri e oggi ha sospeso le consultazioni, in attesa del delicato test elettorale che coinvolge due milioni di elettori tra cui gli abitanti di Napoli e Trieste: le riprenderà domani.

Alberto Rapisarda A PAG. 2

Ciampi: l'Italia non è in C

«I nostri problemi sono seri però non bisogna esagerare»

Bertone, Lepri, Recanatesi A PAGINA 27

Ayala commemora il giudice

Il Paese di «Scommettiamo che» non merita un uomo come Falcone

SERVIZIO A PAGINA 8

Censura ai preti giornalisti

Ratzinger: permesso del vescovo per scrivere su testate «ostili»

Berrettoni e Daniele A PAGINA 13

OGGI

di Guido Ceronetti

Durante una serata organizzata in una grande scuola di Pietroburgo, allorché egli fece il suo ingresso le danze si arrestarono, la musica, dopo una breve esitazione, si interruppe. Le giovani coppie gli si avvicinarono e lo pregarono di parlargli di Cristo. E così, sino all'alba, in una sala da ballo, Dostoevskij commentò «la verità di Cristo».

Pavel Nikolaevic Evdokimov
Gogol e Dostoevskij, o la discesa agli inferi,
1958

E in Germania è bufera: non si può essere pigri con 44 milioni al mese

«Prima sono madre, poi ministro»

«Alle 16 chiudo l'ufficio per stare con i miei figli»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Può un ministro rinunciare ai figli, abbandonarli a tate e baby sitter, vederli soltanto a sera o magari accontentarsi di salutarli appena, in fretta e furia, prima di correre alle riunioni di governo? Brigitte Unger-Soyka, ministro e madre, ha risposto di no e ha scatenato la bufera. Quando entrerà in carica, la settimana prossima, lascerà l'ufficio ogni giorno alle 4 per dedicarsi a loro: «non voglio fare «vita da uomini», ha promesso il nuovo responsabile di Condizione femminile e Arte nel Baden-Württemberg. Ma la decisione della signora Unger-Soyka, quarantatreenne socialdemocratica alla sua prima esperienza di governo, ha sollevato subito fastidio, imbarazzi e molta ironia: «Davvero un ministro pagato 24.623 marchi al mese (44 milioni di lire) può permettersi di essere pigro?», ha titolato la popolare «Bild».

A domandarselo sono in molti, prima di tutto i colleghi maschi della signora Unger-Soyka: al punto che la «Grande Coalizione» - l'alleanza fra democristiani e socialdemocratici sperimentata per la prima volta nel Baden-Württemberg - è subito alla prova per i malumori che la decisione di «mamma ministro» ha seminato nei partiti. Il portavoce democristiano del governo, Hans Koch, ha tuonato contro la «mentalità favorevole ai bambini» rivelata dal ministro. E il leader dell'opposizione liberale, Walter Doering, ha considerato il desiderio di ridurre il tempo di lavoro una prova che un ministero spurio, dove i compiti del responsabile sono tanti e diversi, andrebbe forse eliminato.

Soltanto le femministe e le iscritte al partito socialdemocratico sembrano entusiaste della scelta di Brigitte Unger-Soyka: una donna che non si lascia sopraffare dal lavoro ma tiene a conservare intatto il proprio ruolo di madre è un esempio lodevole e smagliante, dicono. Soprattutto nel mondo vischioso e infido della politica, dove l'uomo ha d'abitudine la meglio e impone ritmi maschili alla «concorrenza femminile», certamente meno disponibile quando ha famiglia. Ma l'universo politico locale non rinuncia alla fertile occasione di sarcasmo: con un ministro donna che vuol continuare a far la madre, l'Arte (in tedesco Kunst) è diventata la «quarta K» della peggiore tradizione al femminile, ironizzano al Parlamento di Stoccarda con un gioco di parole che lega Kinder (Bambini), Küche (Cucina), e Kirche (Chiesa). La signora, per adesso, non risponde.

Emanuele Novazio

Agli Usa la Cup '92

L'Italia di Sacchi bloccata (1-1) dagli americani

CHICAGO. La Nazionale italiana costretta al pareggio (1-1) dagli americani, che si sono aggiudicati il quadrangolare Usa Cup '92, al quale hanno partecipato anche Portogallo ed Eire. Gli azzurri, in vantaggio con Baggio al 2' (nella foto), sono stati raggiunti da Harkes al 22'.

Arnaldo e Vergnano A PAG. 33

A Firenze, sotto la pioggia, soltanto un esercito di agenti e fotografi

Il rock snobba Bowie e Iman sposi

Pochi fans e niente star al matrimonio del divo

FIRENZE. David Bowie, 46 anni, ex re del rock, si è sposato ieri nella chiesa di rito protestante Saint James con Iman, 35 anni, la top model somala preferita da Yves Saint-Laurent. Tra i molti matrimoni di questo secolo, quello tra il duca bianco e la principessa nera è stato certo il più blindato. Cinquanta guardie del corpo hanno occupato militarmente la villa che li ha ospitati per 24 ore. Tre cordoni sanitari, cani poliziotti, camerieri e cuochi costretti a girare con tesserini di riconoscimento. Ma tanta precauzione non serviva davvero: la cerimonia ha richiamato poca gente. Se si escludono poliziotti e fotografi, i curiosi, sotto la pioggia, saranno stati quattrocento. E neppure hanno avuto la soddisfazione di vedere le vere star del rock, Sting e Mick Jagger: invitati, hanno preferito rimanere in albergo, in attesa del sontuoso banchetto serale.

Curzio Maltese A PAGINA 11

Bimestrale
di politica internazionale
e cooperazione allo sviluppo
diretto da Nerco Laroni

Terzo Mondo: ora i fatti
L'America Latina tra evoluzione e rivoluzione - La pace in Salvador
L'Etiopia democratica
L'Africa soggetto attivo
La giovane Namibia
I flussi migratori

"A&T Documenti"
Verso Rio: la posizione dell'ONU e della Comunità - La cooperazione: il PE sul debito e sui rapporti Nord-Sud ed Est-Ovest
La nuova Federazione tra Serbia e Montenegro - La posizione dell'Europa

Abbonamenti sul c/c postale n. 12601308 intestato a: Acque & Terre - Periodico bimestrale - Via A. Costa, 20 - 30172 Venezia-Mestre - Tel. (041) 983161 - Fax (041) 981679 - (Italia lire 50.000 - Giovani lire 25.000 - Estero lire 100.000)

Acque & Terre 3/92

Anche Spadolini si candida per Palazzo Chigi e propone di allargare l'alleanza agli uomini di Occhetto

Governo, Craxi spera nel pds

«E' tempo che decida di entrare in campo»

ROMA. E ora scende in campo Giovanni Spadolini a far capire che, per la guida del governo, Scalfaro può pensare anche a lui e non solo a Bettino Craxi. Si avvicina il giorno della decisione per dare al Paese un governo dopo tre mesi di crisi e i giochi si fanno più scoperti. Con la dc che continua a tacere, tutta presa dai suoi problemi, e Craxi e Spadolini che offrono le loro soluzioni sul terremotato mercato della politica. Due uomini e due percorsi diversi.

Il segretario socialista lavora sommando il consenso dei vecchi, quattro alleati (dc, psi, psdi, pli) e tenta disperatamente di convincere il pds a «non restare ai bordi del campo», come dice Di Donato. Il presidente del Senato, in una intervista al *Messaggero*, di fatto si offre come guida di un governo svincolato dalla vecchia alleanza e dai partiti: «Sono i partiti che debbono tirarsi indietro, cominciando dalle segreterie». Un modo indiretto per dire anche che è inopportuna la candidatura alla presidenza del Consiglio di un segretario di partito, quale Craxi è.

Prima ancora di arrivare alle consultazioni dei partiti maggiori, Scalfaro ha così un quadro sufficientemente chiaro del dilemma che dovrà risolvere in settimana. Ieri e oggi ha sospeso le consultazioni, in attesa del verdetto dei due milioni di elettori che votano in 157 Comuni italiani. Un risultato che potrà avere un peso non trascurabile per far pendere da una parte o dall'altra la scelta del Presidente della Repubblica. Tanto più che non esiste per nessuno una maggioranza già pronta ad appoggiare un governo serio.

Perché Scalfaro deve muoversi tra due vincoli: quello di dare l'incarico ad uno in grado di trovare con sufficiente sicurezza una maggioranza parlamentare per governare, e deve anche tener conto degli orientamenti degli elettori che sono stati punitivi verso i partiti tradizionali. Craxi, forse, ha più probabilità di risolvere il primo problema. Spadolini, a quanto pare, tende a presentarsi come l'interprete del secondo.

Il destino della candidatura Craxi, in realtà, è in buona parte nelle mani del pds e, in parte minore, in quelle del pri. E per questo gli uomini del segretario hanno scatenato una offensiva di persuasione a sinistra. «Sapremo nei prossimi giorni se in alcuni (il pds, ndr) continuerà a prevalere il singolare desiderio, se non la volontà, di star fuori», dice con apprensione il vicesegretario del psi, Di Donato. La speranza socialista, fa capire Salvo Andò, è che ci riesca Scalfaro a «facilitare accordi ed intese che, allo stato, nessuno è in grado di stabilire viste le attuali turbolenze».

In fondo, a Craxi non serve molto per dare una base solida al governo. «Bastano 20 o 30 deputati, i quali hanno oggi in mano la chiave del futuro democratico del Paese», certifica Andò. E se il pds proprio non vuole entrare in maggioranza, non dovrebbe «almeno ostacolare in via pregiudiziale una buona soluzione di governo», aggiunge Di Donato. Questo per evitare il «rischio di impazzimento» della situazione.

Diverso l'approccio di Spadolini che pensa ad un governo «libero dai condizionamenti di parte e dagli inquinamenti di parte». Bisogna invece «partire dal Parlamento» perché «si tratta di Camere sensibilissime alle grandi correnti di opinione del Paese e capaci di registrare quell'ansia di purificazione dei partiti che nasce dal profondo dell'opinione pubblica». I fatti nuovi costringono tutti a cercare «punti di equilibrio diversi». E anche Spadolini dà l'impressione di cercare il consenso del pds per la sua soluzione.

I Verdi, intanto, proprio per ridare «centralità al Parlamento», invieranno da Scalfaro solo una delegazione di parlamentari, senza rappresentanti del partito.

Alberto Rapisarda

FESTA CON SCALFARO

I 46 anni della Repubblica

ROMA. Per celebrare i 46 anni della Repubblica si svolge oggi a Roma una solenne cerimonia all'Altare della Patria, presente il Capo dello Stato, accompagnato dal ministro della Difesa, Virginio Rognoni. La manifestazione, durante la quale Scalfaro depone una corona di alloro al monumento al Milite ignoto, si svolge alla presenza di reparti delle forze armate e dei corpi armati dello Stato e di rappresentanze delle associazioni combattentistiche e d'Arma. Alla solenne cerimonia - che in pratica sostituisce la sfilata militare ai Fori imperiali, sospesa per il quarto anno - partecipano i presidenti del Senato Giovanni Spadolini e della Camera Giorgio Napolitano; il presidente del Consiglio Giulio Andreotti; i capi di Stato Maggiore della Difesa Corcione, dell'Aeronautica Nardini, dell'Esercito Canino, della Marina Venturoni; i comandanti generali dell'Arma dei carabinieri e della Guardia di Finanza. [Ansa]

Il segretario del psi Bettino Craxi e il presidente del Senato Giovanni Spadolini. In alto: il socialista Salvo Andò

Psi a Miglio

«In convento ci vada lui»

ROMA. «L'invito rivolto dal sen. Miglio all'on. Craxi può essere tranquillamente girato al mittente: vada lui in convento, si faccia monaco, rifletta in solitudine sulle sue proposta di dar vita alla Camera degli Ottimati e su altre consimili stravaganze istituzionali e costituzionali». Con queste parole il presidente dei senatori socialisti Fabio Fabbri ha replicato alle affermazioni del senatore della Lega Nord Gianfranco Miglio, che l'altro ieri aveva consigliato a Craxi di «andare in convento», anziché a Palazzo Chigi. Miglio - dice Fabbri - dovrebbe pregare «di non fare la fine dell'apprendista stregone in un'Italia divisa e balcanizzata, lacerata dagli odii che i suoi consigli hanno contribuito a produrre». Secondo Fabbri, Miglio è «imbaldanzito oltre misura dal successo della Lega, al punto da credere di avere titoli che non ha, compreso quello di dare l'ostracismo al segretario del psi». [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

OCCHETTO LA RINCORSA INFINITA

italiani ricevevano finanziamenti da governi e organizzazioni stranieri. Sarà vero. Ma non basta rendere universale e simmetrica la colpa per cancellare, con un'assoluzione altrettanto universale e simmetrica, il fatto che l'ex pci accettava denaro da un'organizzazione totalitaria che, ripetutamente, si è macchiata di aggressioni armate contro la sovranità di Stati europei e asiatici (Ungheria, Cecoslovacchia, Afghanistan), di crimini contro la vita e la libertà personale di dirigenti politici stranieri (Rajk, Kostov, Clementis, Nagj, London, Dubcek), di repressioni ora faraoniche ora sottili contro gli stessi cittadini sovietici (gulag, esilii coatti, nosocomi politici eccetera).

Gli archivi di Mosca sono un vulcano soltanto alla prima eruzione. Il peggio è ancora lava sommersa. Riteniamo perciò che il pds (per non parlare di Rifondazione che forse vede le cose in altro modo) resterà vulnerabilissimo e nudo davanti alla voragine del proprio passato fino a quando non deciderà esso stesso di dire tutta la verità e di precedere i russi nel dirla. Ha ragione lo storico Canfora allorché invita Occhetto a emulare nella corsa gli archivisti di Eltsin. Possibile, infatti, che con la fine del partito comunista italiano non si sia ancora sentita l'esigenza di rendere pubblici gli atti dei Comitati centrali e delle Direzioni degli ultimi trent'anni?

E' nello scontro frontale con le più sgradevoli ombre del proprio retaggio che sta la vera chiave, non ancora tentata, della svolta e del definitivo distacco del pds dalla matrice comunista. Non basta esibire una quercia per dichiarare compiuta l'operazione. Quel che tutti aspettano, a questo punto, è di vedere le radici dell'albero disinquinate in profondità. Altrimenti la beffa continuerà all'infinito, con gli ex comunisti sovietici che, ad ogni cambio di stagione, aggiungeranno un altro capitolo alla vera storia degli ex comunisti italiani.

Enzo Bettiza

OGGI SI VOTA IN 157 COMUNI

Il rischio assenteismo: ai seggi, 5 anni fa, il 74% degli elettori

Napoli, rebus nell'urna

I missini puntano su Alessandra Mussolini e cercano il voto di protesta
Duecento i candidati con precedenti penali: un altro segno del degrado

NAPOLI. Nel carro funebre, al posto della bara, c'è una cartina dell'Italia. Dietro sfila una pattuglia di giovanotti con il volto coperto da maschere che rappresentano gli uomini di governo. Il finto funerale blocca per un'ora il traffico di via Toledo, fino a quando non intervengono gli agenti della Digos. Il corteo non è autorizzato, ma Giuseppe Brusco, 38 anni, all'undicesimo posto nella lista del pli, è riuscito a farsi notare.

Ai napoletani che l'altra mattina hanno assistito al suo show ha chiesto il voto, presentandosi semplicemente come «un candidato non pregiudicato», costretto dalle scarse finanze a un eccentrico espediente propagandistico. Una prerogativa da far pesare in questa campagna elettorale che vede 200 nomi inseriti nelle liste consegnate da carabinieri e polizia al prefetto per segnalare gli aspiranti consiglieri comunali «macchiati» da precedenti penali. Roba di poco conto, per lo più, ma anche reati non proprio irrilevanti: nulla, tuttavia, che a norma di legge possa impedire la corsa a Palazzo San Giacomo.

I partiti si dànno battaglia sui muri degli edifici tappezzati di manifesti, ma è una città quasi indifferente ad una competizione elettorale fatta di feste, cene, promesse e regali, quella che si prepara al voto di oggi. Sono 886 mila i cittadini chiamati alle urne per eleggere gli 80 consiglieri comunali e i 420 rappresentanti delle 21 circoscrizioni. In lizza ci sono 12 liste e 923 candidati, tutti certi di salvare una metropoli di cui si avverte, palpabile, il degrado. Il pentapartito che ha governato finora Napoli, estranea al «vento nuovo» delle elezioni del 5 aprile, è dato vincente dai sondaggi, nonostante la paralisi della macchina amministrativa, i progetti affossati dall'assenteismo dei consiglieri di maggioranza, gli scandali che hanno costretto alle dimissioni un paio di assessori, le inchieste su un folto numero di amministratori.

L'unica incognita in una città rassegnata sembra essere il rischio astensioni: nell'87 votò il 78,4 per cento degli elettori e le previsioni sono oggi tutt'altro che ottimistiche.

Ma ai grandi partiti si affiancano le nuove formazioni che dovrebbero fare il loro primo ingresso nella Sala dei Baroni: la Rete di Leoluca Orlando, che affida al neodeputato Giuseppe Gambale il ruolo di capolista; Rifondazione comunista, con in testa l'ex demoproletaria Vera Lombardi, 82 anni ed un passato di partigiana; i Verdi guidati da un altro esordiente a Montecitorio, Alfonso Pecoraro Scanio. E potrebbero conquistare qualche posto in Consiglio anche le liste della protesta meridionalista: Lega d'azione meridionale e Fronte del Sud, divisi alle politiche, alleati alle comunali sotto la guida dell'ex deputato missino Angelo Manna.

Le altre forze tradizionali si presentano agli elettori tentando la carta del rinnovamento. La dc, che ha faticato non poco a trovare un capolista di prestigio, scegliendo l'ex senatore Francesco Tagliamonte, ha confermato soltanto 10 dei 26 consiglieri uscenti. I democristiani sperano di bissare il successo delle precedenti elezioni municipali (il 30,4 per cento dei suffragi) o delle consultazioni di aprile (31,6 per cento).

Volti nuovi rappresentano la metà della pattuglia del pds, che assegna all'ex senatore della Sinistra indipendente, il professor Aldo Masullo, il compito di far da ponte verso la schiera di intellettuali che ha cercato - ma non è riuscita - a formare una lista civica per Napoli.

L'esperimento è fallito, mentre fioriscono i «pazzi» tra candidati referendari e non. Punta alla conferma dell'incarico il sindaco uscente, Nello Polese, capolista per il psi che ha escluso soltanto l'ex primo cittadino, Pietro Lezzi. Candidato alla guida della città è anche il ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo, numero 1 della lista liberale, mentre il pri schiera al primo posto Giuseppe Galasso e il psdi un altro ex sindaco, Franco Picardi. Il msi gioca invece la sua «carta vincente»: l'onorevole Alessandra Mussolini, forte delle 56 mila preferenze raccolte a Napoli alle politiche, dovrebbe catalizzare il malcontento, il tradizionale voto di protesta. E si riaffaccia sulla scena partenopea anche Marco Pannella, leader della sua lista, seguito dal parlamentare europeo Marco Taradash.

Mariella Cirillo

COSI' NELL'87

ELEZIONI COMUNALI DEL 1987 (VOTANTI: 78,4%)

LISTE	%	SEGGI
DC	30,4	26
PCI	23,0	19
PSI	15,3	13
MSI-DN	10,1	8
PRI	5,5	4
PLI	2,8	2
PSDI	6,5	5
P. RADICALE	2,8	2
LISTA VERDE	0,9	—
F. VERDE VER. EUROPA	0,7	—
LIGA VEN.-LEGA MERID.	0,3	—
DEM. PROLETARIA	1,5	1
ALL. POPOLARE	0,1	—
ALL. UMANISTA	0,1	—
P. NAZ. INQUILINI	0,2	—

ELEZIONI POLITICHE DEL 1992 (VOTANTI: 78,3%)

LISTE	%
DC	31,6
PDS	16,6
RIFOND. COMUNISTA	5,2
PSI	15,9
MSI-DN	9,5
PRI	4,1
PLI	4,4
PSDI	3,3
LISTA PANNELLA	1,5
LISTA REFERENDUM	1,1
FED. DEI VERDI	3,5
LEGA LOMBARDA	0,1
LEGA DELLE LEGHE	0,4
LEGA D'AZIONE MERID.	0,6
LA RETE-MOV. DEM.	1,4
FEDERALISMO-PENS. UV.	0,4
CPA	0,4

Alle urne per Comune e Provincia, si rischia l'ingovernabilità

Trieste, tutti contro tutti

Le amministrazioni sciolte con un anno di anticipo dopo l'uscita del pri
Prova difficile per i grandi partiti, Bossi minaccia di invalidare il voto

TRIESTE
DAL NOSTRO INVIATO

Trieste vota (per il rinnovo di consiglio comunale e provinciale), ma il suo futuro è incerto. I partiti tradizionali, le leghe e la Lista, l'autonomismo, il municipalismo: frantumazioni che sono il quadro di un territorio in cui resistono rancori, vecchie insoddisfazioni e un senso ostinato d'isolamento.

E' una chiamata alle urne delicata, per la città di frontiera, nel momento in cui al di là, nella ex Jugoslavia, ci sono i drammi della guerra. E sono ancora da inventare i rapporti con il nuovo «vicinato». Mentre restano, in questa zona, incompatibilità di stampo nazionalistico nei confronti del mondo slavo. Dipenderà anche dall'esito di queste votazioni l'atteggiamento di Trieste: apertura o ancora chiusura. E se non ci saranno i numeri per fare i governi comunale e provinciale, sarà di nuovo l'umiliazione del commissariamento, un altro rimando.

A cercare di riscaldare gli animi dei triestini sono venuti negli ultimi giorni Martinazzoli, Leoluca Orlando, Altissimo, La Malfa, Biondi, Cossutta e De Michelis. Qui, tra l'altro, Martinazzoli ha ricevuto una specie di «investitura» da parte di un gruppo di candidati alle amministrative: 17 democristiani lo vogliono segretario nazionale del partito.

La dc, qui a Trieste, affronta un'altra prova difficile, dopo che alle politiche del 5 aprile ha registrato una perdita del 6 per cento. Ma è dura la competizione anche per gli altri partiti maggiori. Adesso c'è anche il peso delle conseguenze dell'inchiesta milanese sulle tangenti. Un sondaggio della Swg, pubblicato sul *Piccolo*, rivela che i triestini giudicano la loro città «meglio di Milano, ma non troppo». L'11,3% ritiene addirittura che la gestione politica e amministrativa di Trieste sia peggiore di quella milanese. Dalla dc al psi, al pds, è stato un impegno in queste giornate per cercare di prospettare agli elettori un domani diverso. E i pidiessini tentano stavolta un passaggio trasversale presentandosi nel cartello della «Lega democratica Trieste per l'Europa», con la Rete di Orlando, i radicali antiproibizionisti e i verdi ambientalisti. Vanno all'assalto, come sempre in questa città, i missini, che sventolano le bandiere dell'italianità, richiamano alla memoria le «esecuzioni» da parte dei partigiani titini nel '45 e le foibe, non mancano di rilanciare la rivendicazione dell'Istria perduta.

Oltre lo schieramento dei partiti, la folla degli autonomisti, la Trieste che protesta. Qui soffia il vento del distacco da tutti, dell'autonomia integrale. Ma, alla vigilia del voto, è baruffa in questo settore. Il protagonista è Umberto Bossi, il leader della Lega Nord, che se l'è presa con un'altra Lega, quella «Giuliana», per via di simboli ed evidentemente non soltanto per quello. Bossi è venuto a dire che tra i simboli ammessi alla competizione elettorale di oggi e domani ce n'è uno «inesistente», quello allegato alla «Lega Giuliana»: l'immagine di tre cime, la figura di un alpino e la scritta «Lega alpina Piemont» fanno infuriare Bossi. «Questo partito non ha nessun rappresentante in Parlamento e quindi non può essere utilizzato senza le dovute firme di sostegno, previste dalla legge per le nuove liste. Visto che Roma ha voluto avallare questa truffa, vuol dire che noi chiederemo l'invalidamento delle elezioni». La Lega Nord ha presentato ricorso all'Ufficio elettorale presso la corte d'appello e un esposto-denuncia alla Procura della Repubblica per «turbativa al regolare svolgimento delle elezioni», chiedendo il sequestro penale preventivo delle schede prestampate. Il tutto accompagnato da una nota in cui si parla di «odor di mafia a Trieste». Quelli della «Lega Giuliana» hanno risposto per le rime: «Sporgeremo querela contro Bossi. Chiederemo un risarcimento di un miliardo e il luogo a procedere alla Camera».

Una lite che può finire per portare un certo vantaggio alla «Lista per Trieste», quella che i triestini chiamano il «Melone», emblema della municipalità. Sulla vicenda, l'ironia del presidente della «Lista», Gianfranco Gambassini: «A Trieste ci mancava solo l'amore per la litigiosità e per il contenzioso di un Bossi di turno».

In questo panorama, 230 mila triestini alle urne. Gli anziani sono la maggioranza. Alle spalle l'ingovernabilità. Le due amministrazioni sono state sciolte con un anno di anticipo: erano rette da un pentapartito allargato all'Unione Slovena, poi la coalizione s'è ridotta per l'uscita del pri. Ora si tenta di rifare tutto.

Giuliano Marchesini

COSI' NELL'88

ELEZIONI COMUNALI DEL 1988 (VOTANTI: 82,0%)

LISTE	%	SEGGI
DC	27,3	18
PCI	15,1	10
PSI	14,4	9
MSI-DN	9,4	6
PRI	2,6	1
PLI	2,6	1
PSDI	1,8	1
LISTA PER TRIESTE	14,3	9
MOV. IND. TLT	1,4	—
UNIONE SLOVENA	2,2	1
DEM. PROL.-MOV. TS	1,5	—
MOV. FRIULI-AUT. TS	0,2	—
VERDI	3,2	2
L. C. LAICA VERDE	3,4	2
GIUST. LIB. SOC. CIV.	0,5	—

ELEZIONI POLITICHE DEL 1992 (VOTANTI: 89,5%)

LISTE	%
DC	22,0
PDS	11,5
RIFOND. COMUNISTA	8,3
PSI	21,0
MSI-DN	12,8
PRI	4,9
PLI	3,6
PSDI	1,1
LISTA REFERENDUM	1,0
FED. DEI VERDI	3,7
VERDI FEDERALISTI	1,0
LEGA LOMBARDA	8,0
LEGA DELLE LEGHE	0,4
FEDERALISMO-PENS. UV.	1,5
PARTITO PENSIONATI	1,2

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cutiica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; STT srl, via C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 65.961; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)

© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 513/1926

Certificato n. 1990 del 18/12/1991
La tiratura di sabato 6 giugno 1992 è stata di 550.355 copie

Romiti replica al giudice e critica l'università della Confindustria: vi insegnano troppi politici

«Di Pietro non può processare il sistema»

Abete: i moralismi non servono

S. MARGHERITA
DAL NOSTRO INVIATO

A ciascuno il suo. Chi paga tangenti va punito, ma gli industriali non accettano di finire indiscriminatamente sotto processo. Spiega Cesare Romiti, amministratore delegato Fiat: «Mentre si giudica, credo non sia lecito giudicare un sistema; un conto sono i comportamenti individuali che hanno precise responsabilità, un conto è giudicare i comportamenti del sistema che vanno valutati in altra sede». Ventiquattr'ore dopo l'intervento-choc di Antonio Di Pietro, il magistrato che sta ordinando arresti a raffica per l'inquietante intreccio tra politica e affari, il convegno della Confindustria sulla pubblica amministrazione si è interrogato sulle colpe della «categoria». E' stato il presidente Luigi Abete a sintetizzare lo stato d'animo del giorno dopo: «Bravo Di Pietro, brava impresa e bravina la Confindustria». In altre parole, il magistrato fa il suo dovere, ma gli industriali rivendicano di aver fatto il loro sollecitando regole per arginare la corruzione.

Ecco perché non è il caso di fare di tutta l'erba un fascio. E' stato prima Romiti a ricordare l'arrivo al convegno di un magistrato che gode della stima di tutti» e che ha «ritenuto di rivolgerci un monito: mandate via quelli fra di voi che non sono degni». «Quando un giudice sta lavorando il miglior commento è il silenzio», ha aggiunto, sottolineando però l'esigenza di non inquisire un'intera classe imprenditoriale.

E, subito dopo, Abete è stato esplicito, avvertendo che ogni giudice «deve verificare e punire chi non rispetta le regole». Quindi, «bravo Di Pietro che fa il giudice e valuta nel singolo caso se il cittadino si è reso responsabile di reati». Ma attenzione: «E' troppo semplicistico - scandisce il presidente della Confindustria - tentare di utilizzare la responsabilità individuali come responsabilità collettive. E' una cultura che non condivido». In sostanza, Abete chiede di «evitare che il problema morale diventi il problema moralistico».

Le accuse generalizzate vengono respinte anche perché l'associazione è convinta di avere più di un merito da vantare nella lotta alla criminalità: Abete ha elencato le proposte per le riforme, le richieste di nuovi controlli, il sostegno al superamento del segreto bancario, il «codice etico» degli industriali, la stessa organizzazione del convegno di Santa Margherita sui guasti della pubblica amministrazione. E sulle disfunzioni della macchina pubblica, gli imprenditori hanno alle spalle una lunga serie di denunce. Se ne è parlato, chiamando in causa fra l'altro gli stessi magistrati: «Nella giustizia - ha osservato Romiti - non c'è il merito, ma si avanza solo per anzianità senza che le decisioni o le sentenze più o meno fatte bene incidano sulla carriera».

Questa affermazione è servita a Romiti per rilevare che ognuno deve fare la propria parte per contribuire ai cambiamenti collettivi. «Non si può uscire di qui continuando a comportarci come abbiamo fatto fino ad oggi, come se nulla fosse accaduto. Noi siamo la classe dirigente di questo Paese e dobbiamo dare l'esempio. Se non lo diamo noi questo Paese non cambierà mai». E' un discorso che l'amministratore delegato della Fiat ha riferito alla stessa Confindustria quando ha osservato che l'università privata Luiss per la quale «l'associazione espende molti soldi» non ha dato tutti i risultati sperati. «Andiamo a vedere il corpo docente - ha aggiunto Romiti - e vediamo quanti politici sono entrati come docenti». Per Romiti «non è detto che i politici non possano essere bravi docenti», ma la situazione appare strana: «La responsabilità è tutta nostra, di coloro che in Confindustria vivono». Abete si è risentito: «Poi andremo insieme con il dottor Romiti a parlare di alcuni problemi della Luiss», ha detto.

Alla scuola si guarda con attenzione perché potrebbe contribuire a una migliore formazione della burocrazia. Il convegno ha criticato il processo di selezione del personale dello Stato, e alcune recenti scelte per i dirigenti: «Per pietà - ha detto Romiti -, non voglio ricordare le ultime nomine nella pubblica amministrazione. C'è lo scempio di nomine avvenute senza considerare il merito, ma decise solo in funzione dell'interesse dei ministri che le hanno fatte».

Sulla scorta delle indicazioni di Aldo Fumagalli, presidente dei giovani industriali, a Santa Margherita Ligure la Confindustria ha formulato una serie di proposte per una riforma globale della pubblica amministrazione, considerata decisiva per far andare avanti davvero l'Italia che vive un momento difficile. Oggi gli imprenditori sono inquieti: «La serenità è scomparsa», dice Romiti. Ma si può essere ancora fiduciosi: «E' vero, siamo nella notte, una notte angosciosa, ma vediamo l'alba».

Roberto Ippolito

IL MAGISTRATO

«Codice troppo garantista»

ROMA. «Il nuovo Codice è ispirato da nobili sentimenti, ma alcune volte questi si scontrano con una realtà drammatica. Ci sono alcune forme di ipergarantismo delle quali si potrebbe fare a meno senza ledere alcun diritto. In altre parti poi è molto farraginoso e fa perdere inutilmente del tempo». Lo afferma, in un'intervista a *Panorama*, il sostituto procuratore Antonio Di Pietro.

Richiesto di fare esempi sulle forme di ipergarantismo o di norme inutili, Di Pietro rileva che è il caso di «quando un sostituto procuratore chiede il rinvio a giudizio e lo fa per iscritto: perché mai deve poi andare a spiegarlo di persona al gip (giudice per le indagini preliminari) perdendo una giornata?». Un altro caso: «Quando è necessario chiedere una proroga di una indagine e questa è fondata su una intercettazione telefonica: che senso ha informare l'indagato sui motivi dell'indagine?». [Asca]

L'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti e (sopra) il sostituto procuratore Antonio Di Pietro

---

IL CASO

LE REAZIONI AL MAGISTRATO

«Colpiti, ma non convinti»

Imprenditori divisi dallo schiaffo

C' S. MARGHERITA. E' chi legge i giornali bevendo il primo caffè della giornata al bar dell'hotel Miramare. E chi fa capannello nelle animate discussioni del giorno dopo. Antonio Di Pietro è passato come un uragano fra i trecento delegati dei Giovani imprenditori del convegno sulla pubblica amministrazione.

L'invito del giudice di Tangentopoli: «Fate una scelta di campo, denunciate i casi di malaffare», sta sulle prime pagine dei giornali. «Fa effetto», dice Mario, un ragazzone di Piacenza che per sua ammissione sta imparando a fare il siderurgico. Ripete: «Fa impressione sentir parlare di lezione, di schiaffo, di ammonimento». Non è convinto, Mario, che le colpe siano equamente distribuibili tra imprenditori e politici, come ha voluto dire Di Pietro nel suo intervento. Tocca alla giovane Sara Venezia, decisissima nel sostenere le proprie idee, chiarire quello che pensano un po' tutti: «Accetto l'invito di Di Pietro, non accetto l'idea che il mondo imprenditoriale sia ritenuto tutto corresponsabile della situazione a cui si è arrivati».

Una marea di reazioni, il giorno dopo, tra i giovani confindustriali. Nessuno si pente dell'applauso a Di Pietro. Ma guai a fare di tutta l'erba un fascio. «Di Pietro deve continuare a far bene il suo mestiere di giudice, noi dobbiamo fare meglio il nostro di imprenditori», spiega con pazienza a chiunque lo fermi per chiedergli un parere, un'interpretazione, il presidente dei Giovani imprenditori confindustriali, Aldo Fumagalli. Più tardi, chiudendo il convegno, Fumagalli è ancora più didascalico: «Di Pietro ci ha detto che è il momento di schierarci, tocca a noi, con i nostri comportamenti, dimostrare di essere capaci di farlo».

Ma è nei capannelli, nei corridoi del Miramare, che i commenti si sprecano. Passa il genovese Riccardo Garrone, petroliere. Dice: «Era immaginabile che Di Pietro avrebbe fatto il discorso che ha fatto, mi sembra che abbia voluto esprimere la sua solidarietà alle imprese sane». Chiara, giovane imprenditrice di Pistoia, lo interrompe: «Però, alla fine non è stato applaudito come all'ingresso in sala». Garrone annuisce, sorridendo: «Per forza, siamo tutti stati colpiti dal suo invito a denunciare i casi di malcostume. Devono essere le organizzazioni degli imprenditori, la stessa Confindustria, a farsi carico delle denunce: il singolo rischia la rappresaglia». Passa Luigi Lucchini, ex presidente della Confindustria, e anche da lui c'è chi vuole un'opinione: «Cosa ne pensa, cavaliere?». Lucchini va di fretta ma trova il tempo di una risposta: «Io non c'ero ad ascoltarlo, ma da quello che ho letto mi sembra che Di Pietro non avrebbe potuto fare che il discorso che ha fatto».

Claudio Cavazza, consigliere della Confindustria, imprenditore farmaceutico, presidente della Sigma Tau, allarga il discorso: «Questo convegno sull'autonomia e la responsabilità della pubblica amministrazione - dice - nasce proprio per esaminare con pacatezza il problema della corruzione, altrimenti si rischiano massimalismi e contrapposizioni muro contro muro». E' chiaro, aggiunge, «che il sistema attuale non ha funzionato». Così come è fin troppo chiaro «che la cosa più importante che Di Pietro ha detto è che la corruzione e l'alterazione degli appalti sono un modo per uccidere le aziende, non per svilupparle».

C'è chi è rimasto colpito dalle parole di Di Pietro. E chi si è stupito per l'emozione dell'implacabile accusatore. Carlo Callieri, direttore centrale Fiat, in prima fila durante l'intervento di Di Pietro, riconosce: «Evidentemente, non è quel duro che si dice, non è un Robespierre». Il petroliere Gianmarco Moratti, anche lui presente alla «lezione» del magistrato, definisce l'intervento di Di Pietro un «richiamo a comportarci tutti in modo civile e morale». Un richiamo forte, spiega Moratti, «che fa sempre bene in una situazione come l'attuale». D'accordo con Moratti è Piero Pozzoli, già presidente dei Giovani e vice in Confindustria, un tempo noto come «Pierino la peste»: «Per anni i piccoli si sono sentiti dire che erano dei sognatori, che camminavano sulle nuvole con le loro proposte. Ora, fuori di loro, hanno trovato uno che dice: adesso si può».

Lezione amara ma necessaria, insomma, quella di Di Pietro. Le responsabilità, laddove verranno provate, restano individuali ed è giusto non criminalizzare tutti, rivendicano vertice e base: da Abete a Romiti, da Lucchini a Moratti. Ma attenzione, puntualizza Giancarlo Lombardi, ex vicepresidente della Confindustria: «Non bastano gli applausi, occorrono comportamenti coerenti con le parole, occorre mettere in pratica quel codice etico di Confindustria che non mi risulta finora tanto applicato».

Dicono la loro gli imprenditori. Non tacciono i politici. Raffaele Costa, liberale, gran fustigatore degli sprechi della pubblica amministrazione, non si sottrae a un commento a caldo sul messaggio agli imprenditori del giudice Di Pietro. «Parole sante le sue», ammette. E a scanso d'equivoci ripete un paio di volte: «Ha fatto bene a dire quello che ha detto, perché ha ragione». Più articolata la reazione del socialista Fabrizio Cicchitto. «Di Pietro ha sottolineato che il rischio è un sistema unico deformato che coinvolge politici e impresa a danno del mercato», spiega. E l'impatto sui presenti? Semplice, risponde Cicchitto: «C'è stato imbarazzo perché l'attesa dava per scontata una condanna dei politici e un'assoluzione per insufficienza di prove degli imprenditori. E invece Di Pietro ha capovolto questa attesa: ha messo politici e imprenditori sullo stesso piano in fatto di responsabilità».

Armando Zeni

Lucchini: non poteva dire altro Moratti: richiamo molto forte

Carlo Callieri (a sinistra) direttore centrale Fiat. Sotto: Aldo Fumagalli presidente dei Giovani imprenditori

Da sinistra Luigi Lucchini ex presidente della Confindustria e Gianmarco Moratti

---

Psicanalisti

Di Pietro figura paterna

MILANO. «Il giudice Di Pietro ha raggiunto questo straordinario seguito popolare perché ha osato fare ciò che tutti avrebbero voluto, è diventato il "padre" che ristabilisce le regole».

Lo dice la psicanalista Anna Maria Fusco, presidente della sessione conclusiva delle due giornate di studio «Godimento e verità» in corso da ieri al palazzo delle Stelline, organizzato dalla rivista «Thelema». Il titolo accosta «due momenti della psiche essenziali e fra i più difficili, perché entrambi non riescono mai a soddisfare completamente».

Per essere riconosciuta come tale dalla società, la «verità» deve essere enunciata da persone credibili, legittimate dallo stesso contesto sociale a cercarla, trovarla, enunciarla. «Il problema non è quello delle tangenti, che esistono certamente dal tempo degli assirobabilonesi e presumibilmente da ben prima», afferma lo psicanalista Franco Baldini, «bensì della progressiva delegittimazione del "padre". Che non è necessariamente un uomo, può benissimo essere una donna, non è una questione di sesso bensì di funzione. La figura paterna è quella che deve farsi carico di veicolare una legge all'interno di un gruppo. Nella nostra epoca, si è assistito, nell'Europa occidentale, a una denuncia sempre più diffusa, a livello familiare e sociale, dell'arbitrarietà di tale figura; l'antico detto "predica bene ma razzola male" non di rado appoggiava la delegittimazione». Risultato: siamo rimasti privi di «padri», di leggi e di divieti. Il che, oltre ai contraccolpi sociali, ne ha anche di individuali: sono in aumento i fobici, che si formulano da sé i propri divieti.

In questo contesto, dunque, anche una figura come quella del giudice Di Pietro, può diventare un punto di riferimento emblematico.

Altra conseguenza della delegittimazione della figura paterna, proprio della nostra società, è il non riconoscersi più in determinati simboli.

«Il simbolo», ricorda Anna Maria Fusco, «risponde anche all'esigenza di rassicurarsi sulla propria identità, sul «chi» si è, a quale gruppo si appartiene».

Ecco la ragione ultima della nascita di bande che si riconoscono attraverso tutta una serie di tatuaggi e ammennicoli, come gli skinheads. [o. r.]

Mario Segni, ieri è stato molto applaudito dai Giovani industriali. «Il Paese ha bisogno di essere guidato da persone di specchiata moralità, a costo di mandare a casa un'intera classe dirigente»

Segni, un giorno da star

E ai ladri dico: andatevene a casa

SANTA MARGHERITA
DAL NOSTRO INVIATO

E dopo Di Pietro, il giudice arrivato da Tangentopoli, tocca all'Onorevole Referendum in corsa per Palazzo Chigi. «Davvero sono stato il più applaudito della giornata?», domanderà alla fine Mariotto Segni, con il presente Leopoldo Elia e l'assente Mino Martinazzoli unico dc invitato dai Giovani Industriali. Si che è andata così. Soprattutto quando ha chiamato ladri i ladri, quando ha invitato la nomenklatura alla pensione, quando ha detto che «in questo sistema si vive in gran parte nell'illegalità». Il presidente dei Giovani Aldo Fumagalli l'ha ammesso per tutti: «Segni e Palazzo Chigi sarebbe una soluzione positiva».

E' venuto per discutere con Giancarlo Lombardi, ex vicepresidente di Confindustria, e Antonio Maccanico, ex ministro per le Riforme. E la platea ascolta e applaude, Cesare Romiti in prima fila, Sabino Cassese, il professore che dirige il traffico degli interventi, quasi lo interrompe: «Caro Segni, questo mi sembra un programma di governo...». Maccanico, senatore pri: «Se questo è il tuo programma politico, caro Mario, puoi contare sul mio appoggio in Parlamento». Ma il «caro Mario», letti i titoli che lo vogliono tra i candidati per Palazzo Chigi, si nasconde: «Non sono candidato a niente, io».

Venerdì pomeriggio, quando il giudice di Tangentopoli ha parlato e ammonito, in quarta fila Mario Segni era tra i meno perplessi: «Di Pietro ha detto cose giuste: le responsabilità non sono solo dei politici, ma anche degli imprenditori». Dal palco, dette da Segni, queste parole sembrano meno dure. Anche perché seguono altre: «L'acquiescenza, l'indifferenza, o peggio la connivenza dei politici, hanno trasformato questo sistema che in gran parte vive nell'illegalità. Sono poche le voci nel deserto...». Ma ora, grazie a Di Pietro, «dal primo all'ultimo cittadino la domanda è diventata forte: rassegnarci o reagire?».

Reagire, reagire presto. «Muoversi, ci vuole coraggio. Il Paese è scosso, questo sistema è scosso. Si debbono cambiare le regole, ma la questione morale è al primo posto. Chiarezza e concetti semplici, non le fumisterie di certe dichiarazioni ai giornali. Chi ruba ruba: è un ladro. E chi fa fortuna sulla tangente è corruttore e disonesto. Forse che la mancanza di regole consente di rubare? Il Paese ha bisogno di essere guidato da persone dalla specchiata moralità. Mi sento dire: ma allora qui c'è un'intera classe dirigente che se ne dovrebbe andare a casa... Ma che se ne vada!». E in sala va in fibrillazione l'applausometro.

Chissà se era voluto, ma Segni e Di Pietro hanno usato le stesse parole: «Le regole vanno bene, ma poi sono importanti i comportamenti. Che vogliamo fare? Qualche aggiustamento, chiudere un occhio? O piuttosto puntare a una nazione che voglia essere seria, specchiata, con traguardi morali e ideali, che voglia entrare già in un'Europa che rischia di entrare già in crisi se si occupa solo della difesa dei contadini francesi e non del genocidio che è alle sue porte?». Autorisposta: «A cominciare dal prossimo governo bisogna dare un segnale di cambiamento. E non assegnare una poltrona per compensare altre...».

Per Segni questa platea di attenzioni è battimani è invitante. Una confidenza: «Può darsi che sia un romantico, e che so? un Savonarola destinato al rogo». Parole identiche nella campagna per il referendum, giusto un anno fa. «Ma attenzione, il 9 giugno non si votava sulla preferenza unica: si è votato per la Novità. E così il 5 aprile di quest'anno». E allora o ci saranno «comportamenti adeguati, o si dà ai cittadini la sensazione di un risanamento morale, oppure mettiamo in conto una più profonda crisi di sfiducia, altre crepe e la contestazione continua».

Romantico, questo Segni? A sentire Giancarlo Lombardi forse un tantino. Siamo proprio sicuri che ci sia questa gran voglia di cambiamento? «Caro Segni - lo stuzzica Lombardi - qui ti applaudiamo, ma tra poche ore si conosceranno i risultati delle elezioni a Napoli. Vedremo come andrà». E tra pochi giorni verrà nominato il nuovo segretario della dc, poi il presidente del Consiglio. Vedremo. «La mia autocandidatura - spiega Segni - era un'indicazione politica. Se è cambiato qualcosa è nel senso che si è rafforzata nelle motivazioni: siamo sempre sulla strada del degrado e della rinuncia».

Giovanni Cerruti

In settimana la decisione per i primi inquisiti, il dc Martinelli agli arresti domiciliari

Tangentopoli, sarà Chiesa il primo a essere processato

MILANO. Non ci sarà un maxiprocesso per lo scandalo delle tangenti. Già dalla prossima settimana, in procura, verranno esaminate le posizioni di alcuni imputati pronti per finire a giudizio. Tra questi c'è Mario Chiesa, socialista, l'ex presidente del Pio Albergo Trivulzio arrestato il 17 febbraio scorso mentre intascava una tangente da sette milioni da un piccolo imprenditore. La posizione di Chiesa, agli arresti domiciliari dopo aver fornito ampie confessioni, non sembra meritare ulteriori approfondimenti. Contro di lui, oltre alle sue ammissioni, ci sono prove documentali e testimonianze di altri imprenditori che per anni hanno pagato la mazzetta pur di avere un appalto. La richiesta di rinvio a giudizio serve inoltre a snellire un'istruttoria che, arrivata a 38 arresti, ha assunto dimensioni enormi anche per i tre magistrati che ci lavorano a tempo pieno e a ritmi frenetici.

Nella stessa situazione di Chiesa si trova un altro socialista, Matteo Carriera, per anni incontrastato presidente dell'Ipab, l'ente comunale che gestisce gli ospizi. Anche lui ha confessato, svelando pure l'esistenza di un suo conto svizzero dove finivano i soldi delle tangenti. Imminente richiesta di rinvio a giudizio anche per gli imprenditori legati agli appalti dell'ospedale Sacco, dove Chiesa ricopriva l'incarico di direttore tecnico.

Ma non saranno solo gli stralci a tenere impegnati gli inquirenti nei prossimi giorni. Nuovi ordini di custodia cautelare sono già stati firmati dal giudice Italo Ghitti. Dunque altri arresti in vista, per un'inchiesta a larghissimo raggio che non sembra finire mai.

E da ieri a San Vittore c'è una cella vuota in più. Dopo la confessione, è finito agli arresti domiciliari Luigi Martinelli, dc, presidente della commissione ambiente della Regione Lombardia, detenuto per sole 24 ore. Prima di lasciare il carcere, Martinelli ha avuto un concitato confronto con il costruttore Angelo Simontacchi dell'impresa Torno. Martinelli ha ammesso di avere ricevuto dall'imprenditore una super busta da un miliardo e 800 milioni e di averla girata a Gianstefano Frigerio, segretario regionale della dc, anche lui agli arresti domiciliari per concussione. La tangente era legata alla costruzione delle discariche di Pontirolo, in provincia di Bergamo. Martinelli si è difeso dicendo di non conoscere gli accordi su quell'appalto e di avere solo fatto il postino della tangente.

Un altro confronto in carcere ha avuto per protagonisti il dc Roberto Mongini (vice presidente della Sea) e l'avvocato Marco Annoni, consulente della medesima società. Anche Mongini ha ammesso di aver intascato una mazzetta - 250 milioni - per il suo partito.

Infine nuove carte sono arrivati sui tavoli dei pubblici ministeri Di Pietro, Colombo e Davigo. Si tratta della documentazione relativa agli appalti per la ricostruzione del centro storico di Jesi, in provincia di Ancona. In quell'affare da 90 miliardi sono coinvolte vecchie conoscenze dei giudici milanesi. A vincere l'appalto, non ancora finanziato, la Ifg Tettamanti di Fabrizio Garampelli. Nella commissione del Comune, come consulente esterno, l'architetto Epifanio Li Calzi, del pds, finito in manette per concussione. Anche il appalti truccati e mazzette a uomini politici? Alla procura di Ancona, per ora, non risulta. I magistrati milanesi, anche in questo caso, continueranno le indagini.

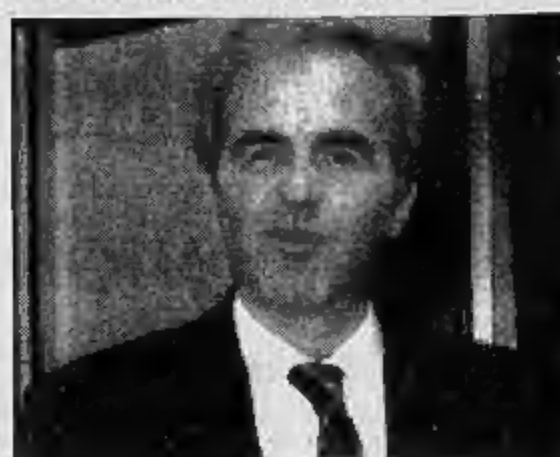
Fabio Poletti

MILANO

Borghini sempre più in salita

MILANO. Solo domani il pri definirà la sua posizione sulla crisi del Comune. Lo ha annunciato lo stesso La Malfa al termine di un incontro con i componenti del gruppo consiliare repubblicano. «Mi sembra che il tentativo del sindaco uscente - ha aggiunto - stia incontrando difficoltà nel contatto con la città e con le altre forze politiche. Non si stanno realizzando le condizioni che la direzione cittadina del pri aveva indicato». Il segretario nazionale del pri, pur senza accennare a scenari politici dell'eventuale dopo Borghini, ha detto che «sino a quando il Parlamento non avrà approvato la nuova legge elettorale per gli enti locali, sarebbe meglio che la città avesse una giunta», ma che «se questo non risultasse possibile, si andrà alle elezioni. Bisogna dire che ci sono dei gruppi che sembrano esprimere un giudizio negativo sul tentativo Borghini, in quanto è il sindaco Borghini a portarlo avanti». [Ansa]

Luigi Martinelli (sopra) Il consigliere dc è rimasto in carcere solo 24 ore

Mario Chiesa (a destra) Ex presidente della Baggina

Intanto il giudice Ghitti ha firmato nuovi ordini di custodia cautelare Altre manette in arrivo

Matteo Carriera (a sinistra) L'uomo che ha svelato l'esistenza dei conti in Svizzera

Altri arresti a Brescia

E due parlamentari dc sono inquisiti

BRESCIA. Un industriale voleva costruire un capannone e per poter accelerare l'iter amministrativo del progetto si sentì richiedere una tangente dall'intermediario dell'ex - ora - vicesindaco socialista del Comune di Manerbio (Brescia). L'uomo politico, Angelo Tiefenthaler, è stato arrestato insieme con il suo «collaboratore», l'avvocato Giovanni Redaelli di Brescia. L'accusa che è contestata loro è di concussione. L'inchiesta è scattata dopo la denuncia dell'imprenditore.

Tiefenthaler è un architetto, a Manerbio era anche assessore: è stato subito sospeso dal psi bresciano. L'avvocato Redaelli ha 50 anni, è democristiano, attualmente è anche portavoce del Brescia calcio. In passato è stato presidente provinciale della Federazione italiana gioco calcio.

Il sostituto procuratore Anna Di Martino, nel confermare l'emissione dei due provvedimenti di custodia cautelare, si è limitata ad aggiungere che l'avvocato è stato arrestato in flagranza di reato: evidentemente i carabinieri, d'accordo con l'industriale, lo hanno bloccato mentre ritirava i quattrini della mazzetta.

Di questa storia di ordinaria tangente si è avuta notizia poche ore dopo un'altra, ben più esplosiva l'inchiesta della magistratura bresciana: un'indagine sul fallimento di tre società finanziarie in cui sono stati coinvolti due parlamentari democristiani, l'on. Giacomo Rosini, 50 anni, già vicepresidente della Commissione Finanze della Camera, e il sen. Bruno Ferrari, 56 anni, ex componente della Commissione Istruzione della Camera. Il sostituto procuratore Carlo Zaza ha inviato al Parlamento la richiesta di autorizzazione a procedere contro di loro. Due i reati contestati: bancarotta fraudolenta e falso in bilancio. Fra l'88 e il 1989 i due fecero parte del consiglio di amministrazione della società capofila delle finanziarie fallite. [Ansa]

Tolto a Carnevale

Rinviato il giudizio per Sofri

ROMA. Non sarà Corrado Carnevale a giudicare Sofri e compagni. Il terzo grado di giudizio del processo Calabresi si terrà davanti alle sezioni unite della Cassazione. Con l'ex leader di Lotta Continua gli imputati sono Mario Pietrostefani, Ovidio Bompressi e il pentito Antonio Marino, condannati anche in appello (i primi tre a 22 anni, il quarto a 11) come esecutori e mandanti dell'omicidio del commissario di polizia Luigi Calabresi, assassinato con 2 colpi di pistola sotto la sua abitazione di Milano nel marzo del 1972.

La relazione è stata affidata al primo presidente aggiunto della Cassazione, Ferdinando Zucconi Galli Fonseca, dal primo presidente Antonio Brancaccio, dopo che il difensore di Marino aveva chiesto l'assegnazione del processo alle sezioni unite. La richiesta era stata presentata adducendo gli stessi motivi che avevano indotto la suprema corte a celebrare il processo per la strage di Bologna dell'agosto '80 in «formazione d'eccezione»: in base, cioè, all'importanza e al rilievo della vicenda. Zucconi ha chiesto i fascicoli alla cancelleria della prima sezione penale, presieduta da Corrado Carnevale, che aveva da un mese fissato l'udienza per domani.

Spetterà quindi alle sezioni unite stimare il valore «estrinseco ed intrinseco» della chiamata in correità con cui Antonio Marino ha indicato in Adriano Sofri, allora leader di Lotta Continua, il mandante dell'assassinio di Calabresi. I giudici dovranno insomma valutare se esistono prove e riscontri validi alle accuse di Marino, e verificare la sua attendibilità di testimone in base alla «coerenza» della ricostruzione dei fatti che ha fornito. [AdnKronos]

Stato civile di Torino

4 GIUGNO 1992

NATI — **Gagliardi** Manuel; **Grigoletto** Enrico; **Catania** Dionigi; **Sorri** Giacomo; **Palumbo** Sara; **Palladino** Nadia; **Ghibaudi** Marco; **Nocilla** Stefano; **Corsaro** Giorgia; **Malinverni** Ilaria; **Rocci** Alberto; **Rocci** Davide; **Balsano** Valentina; **Repetti** Jessica; **Cafaro** Davide; **Gamberoni** Andrea; **Enrico** Giovanni; **Casenza** Domenico; **Giani** Jonathan; **Capellaro** Valerio; **Hassanien** Younes; **Mascherpa** Nicolò; **Oteri** Enrica; **Carbone** Giacomo; **Stara** Domenico; **Porcheddu** Carlo; **Louité** Somaia; **Sciaverano** Eje Banner.

MORTI — **Zanatta** Margherita, di anni 80, nata a Torino, pens., abitante in strada Lanzo 114/7; **Garbero** Irene in Pari, a. 39, Torino, cas., via Fattori 4; **Randone** Nunzia ved. Scirè, a. 78, Francofonte, pens., via Coppino 84; **Iorlatti** Lodovica ved. Vaudamme, a. 92, Torino, pens., via Farini 26; **Nebiolo** Pietrina in Ferco, a. 86, Asti, cas., corso Peschiera 180.

Deceduti in ospedale: **Florio** Ilaria, mesi 3, Ivrea, infante, pediatrico; **Salvati** Luigi, a. 78, Maglie, pens., Martini; **Specchio** Mario, a. 67, Cerignola, pens., via S. Marino 10; **Martinotti** Giuseppina, a. 63, Trino V.se, pens., Giovanni Bosco; **Medi** Egidio, a. 79, Moncalieri, pens., Cottolengo; **Tirenno** Giuseppe, a. 65, Butera, pens., Molinette; **Bertolucci** Renzo, a. 35, Luserna S. Giovanni, operaio, Amedeo di Savoia; **Sanditori** Giancarlo, a. 64, Torino, pens., Martini; **Marchisi** Giada ved. Cussolo, a. 82, Cortemaggiore, pens., Giovanni Bosco; **Oddone** Adriana in Tosso, a. 57, Torino, pens., Molinette; **Nervo** Giacomo, a. 84, Nichelino, pens., Giovanni Bosco; **Zaratini** Ada in Bertolosso, a. 77, Codigoro, pens., Mauriziano; **Micelotta** Angela ved. Nicco, a. 86, Stilo, pens., Mauriziano; **Forti** Lucia ved. Ferrari, a. 77, S. Stefano Magra, pens., Maria Vittoria; **Bianco** Delfina Maria ved. Bellesio, a. 80, Leini, pens., Giovanni Bosco; **Minniti** Aldo, a. 31, Reggio Calabria, Mauriziano; **Agil** Edoardo, a. 74, Torre Pellice, pens., Molinette.

Nati 28 - Morti 22

5 GIUGNO 1992

NATI — **Tarantini** Elisa; **Burgani** Ileana; **Vassallo** Antonio; **Migliorisco** Marta; **Marrazzo** Andrea; **Minetta** Alberto; **Othmani** Chiara; **Abrani** Claudio; **Bassi** Marco; **Broch Cierva** Erika; **Nigro** Marco; **Del Pino** William; **Sampò** Fabio; **Zagaria** Valeria; **Mallacchi** Stefania; **Ponzio** Ettore; **Lamarta** Federico; **Carpignano** Silvia; **Gallucci** Simone; **Campigotto** Federica; **Boscolo** Stefano; **Delitala** Kevin; **Avola** Fabio; **Manzillo** Moreno; **Gammaro** Riccardo; **Bet** Marstella; **Ravazzani** Enrico; **Pellissero** Andrea; **Albanese** Sara; **Gibò Pron** Federico; **Gisi Pron** Virginia; **Vedir Martins**; **Halilovic** Romina; **Halilovic** Jasmin; **Ricossa** Davide; **Bono** Chiara; **Mauro** Davide; **Garzaro** Francesca; **Dogliotto** Eugenio; **Saporito** Costanza; **Tommaso** Gabriele; **Tommaso** Michelangelo; **Scutaro** Victor; **Casale** Daniele; **Gervasi** Roberta; **Costarelli** Giada Liliana; **Monesi** Manuele; **Sedona** Noname Shano; **Farina** Charlène; **Magnis** Carlo.

MORTI — **D'Emilio** Carmela in Malingi, di anni 45, nata a Delicelo, pens., abitante in via Bologna 256; **Sergi** Fulvio, a. 35, Torino, telefonista, via Principi d'Acaja 55; **Dal Pozzo Luisi** Umberto, a. 73, Viotti, pens., via Palmieri 4; **Marengo** Annunziata, a. 87, Fossano, pens., via M. Bricca 9; **Crimi** Pasquale, a. 77, Marsala, artigiano, c.so Grosseto 230; **Coletto** Giuseppe, a. 77, Torino, pens., via G. Dina 79.

Deceduti in ospedale: **Magnetti** Teresa v. Eusebione, a. 97, Costanza, pens., Martini; **Bosso** Santina in Bilardello, a. 82, Torino, pens., G. Bosco; **Chiarolini** Luigi, a. 85, Lovere, pens., G. Bosco; **Mazzilli** Savino, a. 68, Spinazzola, pens., G. Bosco; **Caccia** Valentina, m. 1, Moncalieri, infante, Pediatrico; **Giovannoni** Giuseppina, a. 86, Chivasso, pens., Martini; **Perillo** Michele, a. 71, Altamura, pens., Molinette; **Grippo** Raffaele, a. 31, Foggia, A. di Savoia; **Barbero** Salvatore, a. 70, Piazza Armerina, pens., Molinette; **Mosso** Michele, a. 64, Caltanissetta, pens., Martini; **Cabutti** Pierino, a. 72, Dogliani, pens., Molinette; **Ussello** Eligio, a. 83, Torino, pens., via Castelgomberto 21 (M.L.); **De Biasi** Dionisio, a. 79, Belluno, pens., Molinette; **Gavietti** Ferruccio, a. 81, Villadeati, pens., M. Vittoria; **Valeri** Dante, a. 71, Roma, pens., S. Giovanni antica sede; **Casablanca** Salvatore, a. 75, Catania, pens., G. Bosco; **Ricaldone** Maria Francesca, a. 84, Pomaro M.to, pens., Mauriziano; **Olivieri** Fabrizio, a. 24, Torino, impiegato, M. Vittoria; **Thomè** Carlo, a. 67, Torino, pens., Molinette; **Oliva** Antonietta, a. 58, Napoli, cas., M. Adelaide; **Scimeni** Pietro, a. 48, Marsala, esercente, v. Salerno 3 (M.L.).

Nati 50 - Morti 27

E' tornata a Dio, l'anima generosa di

Ottavia Amerio vedova Ferrero

di anni 85

Ne danno il triste annuncio le cognate, i nipoti, i pronipoti, i cugini e parenti. I funerali avranno luogo in Alba nella chiesa dell'Istituto Ferrero (via De Amicis 16) lunedì 8 giugno ore 10. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Canelli.

— **Alba**, 5 giugno 1992.

Il **Consiglio d'Amministrazione**, il **Collegio sindacale** ed i **dipendenti tutti** del **Centro di riabilitazione «Giovanni Ferrero»** partecipano con profondo dolore al lutto per la scomparsa della signora

Ottavia Amerio vedova Ferrero

presidente della società.

— **Alba**, 5 giugno 1992.

Paolo e Marisa Secchetto sono vicini nel dolore per la scomparsa della signora

Ottavia Amerio vedova Ferrero

— **Alba**, 5 giugno 1992.

I ragionieri **Michele Oreglia** e famiglia prendono viva parte al dolore per la perdita della signora

Ottavia Amerio vedova Ferrero

— **Pinerolo**, 5 giugno 1992.

Prof. **Carlo Anlesi** e famiglia, con viva partecipazione, ricordano la improvvisa scomparsa.

— **Torino**, 5 giugno 1992.

Cara **OTTAVIA** quanti ricordi, che risalgono agli Anni Trenta, e quanto lavoro in questi tanti anni: ora ci lasci fortemente amareggiati per raggiungere il tuo «Giovanin». Io - **Aldo Gazzola** - con la famiglia - commosso ti saluto.

Graziella, Franco e Laura ricordano la zia **OTTAVIA**.

Ricordano la zia **OTTAVIA** i nipoti **Danilo, Lidia, Oreste, Elda, Ester, Ines, Ottavio, Lella, Giancarlo, Sergio, Luciana** e famiglie.

— **Alba**, 5 giugno 1992.

Michele e Maria Franca Ferrero con **Pietro e Giovanni** con affetto ricordano la zia

Ottavia Amerio vedova Ferrero

— **Alba**, 5 giugno 1992.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione e dipendenti del Gruppo Ferrero Industrie Dolciarie partecipano al grande dolore del signor Michele Ferrero per la morte della zia

Ottavia Amerio vedova Ferrero

— **Alba**, 5 giugno 1992.

E' mancata ai suoi cari

Giuseppina Perona ved. Blestra

Lo annunciano con dolore i figli **Cecilia** col marito **Candido, Massimo** con la moglie **Augusta**, sorelle, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerale martedì 9 giugno ore 8,15 B. V. Grazie (Crocetta).

— **Torino**, 7 giugno 1992.

Improvvisamente è mancato

dott. Carlo Stoppani

Addolorati lo annunciano la moglie **Liliana**, la figlia **Valentina**, la sorella **Aida**, suoceri, cognato, nipoti, parenti e amici. Funerali martedì 9 ore 10 parrocchia S. Teresina.

— **Torino**, 5 giugno 1992.

La **Società Luigi Lavazza S.p.A.** partecipa addolorata al lutto per la prematura scomparsa del

dottor Carlo Stoppani

da tanti anni valido collaboratore della società.

— **Torino**, 5 giugno 1992.

Emilio, Alberto e Giuseppe Lavazza addolorati si associano al lutto della famiglia.

Giulio Girotto
Giovanni Granelli
Alberto Lojacono
Sergio Testa
Tullio Toledo
Renato Wagner
si uniscono al dolore della famiglia.

Claudio Bertin partecipa al dolore dei famigliari.

Partecipano al dolore della famiglia per la perdita del collega e amico

Carlo Stoppani

Paolo Acerbi
Manuela Arzilli
Maurizio Bacilieri
Renato Baldo
Marco Balliano
Agostino Barbero
Claudio Bertin
Graziella Botto
Barbara Bova
Ivo Comeglio
Gianluca Corso
Stefano Costa
Rossalba Costantino
Giancarlo Deandrea
Maurizio Demarchi
Biagio Di Niquili
Claudio Esposito
Franco Fassio
Gianni Ferro
Enrico Filippi
Gianfranco Giacosa
Tiziana Gualco
Rosario Laganà
Claudio Leoni
Caterina Maistro
Angelo Martino
Anna Maria Mola
Paola Penoncelli
Leonida Pusrari
Claudio Rho
Giovanna Romano
Michele Saccinni
Gerardo Santoro
Gabriella Scagliotti
Enzo Scarrone
Daniele Scigliano
Vittorio Scotta
Bruna Tabacchi
Patrizia Tedesco
Angela Tiel
Giuseppe Toppazzini
Vincenzo Totaro
Barbara Trastullo
Anna Turigliatto
Roberto Valle
Rosanna Zagna.

— **Torino**, 6 giugno 1992.

I cugini **Rinaudo** partecipano vivamente al grande dolore di Liliana, Valentina, Aida.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Enrica Testa ved. Sasso

Ne danno il doloroso annuncio le figlie **Elisabetta e Roberta** con i mariti **Alessio Terzi e Ennio Baronetto**; i nipoti **Elena, Alberto, Matteo, Enrico Maria**; il fratello **Alberto Testa**, cugini e amici tutti. I funerali avranno luogo lunedì 8 giugno ore 11,45 presso la parrocchia di S. Rita.

— **Torino**, 7 giugno 1992.

Susanna Egri vicina all'amico Alberto.

Affettuosamente vicini alla famiglia. **Franco, Laura Icardi e Orazio Chiaini**.

E' mancata ai suoi cari

Carmen Tarallo ved. Marzano

Con profondo rimpianto lo annunciano i figli: **Piera, Enzo, Marisa, Marziano** con le nuore **Lorenza Di Grazia, Silvana Martelli**, i generi **Romano Rosso e Virgilio Scali**. Ricorderanno sempre nonna Melina i nipoti **Chiara e Mimmo, Roberto e Elmur, Rasspaola e Giancesare, Francomarzio, Antonella, Mariateresa**, i pronipoti e la sorella **Maria**. Un particolare ringraziamento alle infermiere che devotamente l'hanno assistita: Grazia, Anna, Luciana, Aurora. Funerali martedì 9 giugno 1992, nella parrocchia Santo Natale via Boston 37.

— **Torino**, 6 giugno 1992.

La famiglia **Yaviaz** è vicina a Piera nel suo grande dolore.

— **Ankara**, 7 giugno 1992.

La famiglia **Bertone** è vicina a Enzo.

Renato Rosso partecipa al dolore di Piera e della famiglia Marzano.

Emilio, Mariannina e figli sono vicini a Enzo ed a tutta la famiglia.

Marilinda Di Grazia ricorda con affetto la cara **MELINA**.

Il dott. **Franco Martelli** con **Marilù, Angioletta e Francesco** sono vicini alla famiglia Marzano.

Gli amici **Fusco e Faga** partecipano con profondo affetto.

La **Città di Torino** partecipa al dolore del vice sindaco per la perdita della cara mamma

Carmen Marzano

— **Torino**, 6 giugno 1992.

Nora, Roberto e Anna sono vicini a Marziano e ai suoi famigliari.

La **Segreteria** e il **Direttivo Provinciale** del **Partito Socialista Italiano** di Torino, unitamente ai **Parlamentari piemontesi**, partecipano al dolore del compagno Marziano Marzano per la perdita della cara **MAMMA**.

Giuseppe La Ganga partecipa affettuosamente al dolore di Marziano e della sua famiglia per la scomparsa della **MADRE**.

Dominique e Franco Tigani partecipano al dolore di Marziano e Silvana per la scomparsa della **MAMMA**.

Nando ed Elda Del Vecchio partecipano.

Eugenio Bozzello e famiglia sono vicini al caro amico Marziano per la perdita della cara **MAMMA**.

Le famiglie **Castello** partecipano affettuosamente al dolore dei figli e dei loro cari per la perdita della **MAMMA**.

Sono vicini alla famiglia **Bianca Sergio Gilardi**.

Luciano Casartelli e famiglia partecipano al dolore di Maria Teresa e famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Serra in Maccari

Ne danno il triste annuncio il marito **Armando**, le figlie **Edi e Manuela**, generi, nipotine, sorelle e parenti tutti. Funerali martedì 9 giugno ore 8,15 parrocchia San Paolo (via Barino), partendo alle ore 8 dall'ospedale Molinette.

— **Torino**, 3 giugno 1992.

Alberto e Angioletta Cibrario sono affettuosamente vicini ad Armando, Edi e Manuela nel ricordo di **PINA**, amica carissima.

Partecipiamo al vostro immenso dolore famiglia **Ariano**.

Le famiglie **Serra Giacinto e Valter** ricordano con affetto **GIUSEPPINA**.

E' serenamente mancato

dott. Ezio Ghirardotto

Lo annunciano con grande dolore il padre **Oddino**, la sorella **Franca** con il marito **Gastone Dalmaro e Paolo**. I funerali avranno luogo in Revello (Cn), martedì 9 giugno alle ore 15,15 presso la parrocchia Maria Vergine Assunta. Un sentito ringraziamento per l'umana assistenza al prof. Paolo Giosannini, ai Medici, al Personale tutto della Clinica Universitaria dell'ospedale Amedeo di Savoia, un «grazie di cuore» alle signore Wanda, Emilia, Mary ed agli amici di sempre signori Paolo Bronzo e Sergio Morcaldo.

— **Torino**, 6 giugno 1992.

Domenico Franchino piange l'amico scomparso

Ezio Ghirardotto

— **Torino**, 6 giugno 1992.

Ricordo il carissimo **EZIO**:
Ercolina e Cornelio Alessio
Paola ed Emiliano Arossio
Franca e Dante Baudino
Anna Maria e Giovanni Bovio
Bruna e Carlo Bronzo
Silvana e Paolo Bronzo
Liliana e Carlo Bruno
Giuliana e Marco Castagno
Giorgio Cardetti
Antonella e Gianni Coda
Cesare Coralli
Lina e Riccardo Dal Vero
Domenico Devita
Enrica e Daniela Delrala
Franca Carla e Giorgio Del Forno
Angela e Domenico Devoti
Federica e Angelo Formica
Angioletta e Florenzo Gani
Oscar Ghione
Wanda e Mario Gorrieri
Paola e Paolo Gozzellino
Lara e Vladimir Grachnov
Paola e Riccardo Ludogoroff
Fiorpiera e Pierfranco Magliotti
Mario Neirotti
Maurizio Ooosoust
Ferdinando Palazzo
Maurizio e Sergio Parattino
Adriana e Goffredo Pedersoli
Antonio Piochetola
Maurizio Righetti
Giovanni Romano
Angela e Aurelio Sanfilippo
Luciano Segre
Miriam e Natale Sodero
Fulvia e Vittorio Sodo
Simona e Massimo Strapazzon
Giordano Tomopoulos
Wilma e Ernesto Zampieri.

Il **M.V.** ed i **F.R.** della **R.L. Eremo N. 945 all'Or. di Torino**, partecipano al lutto dei famigliari per il passaggio all'Oriente Eterno dell'Ill.

M.V.

dott. Ezio Ghirardotto

— **Torino**, 6 giugno 1992.

Sergio Morcaldo ricorda con affetto l'amico **EZIO**.

Franco Chiesa e Marina partecipano al dolore.

E' cristianamente mancata

Marianna Soffietti ved. Villa

Ne danno il doloroso annuncio: i cugini e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Carla, a suor Silvia ed al personale tutto del padiglione Frassati, per le amorevoli cure prestate. Funerali martedì alle ore 10 nella cappella dell'Ospedale Cottolengo.

— **Torino**, 5 giugno 1992.

E' serenamente mancato

Umberto Del Pozzo

anni 91

Danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, la moglie **Giuseppina**, le figlie **Luciana e Fernanda**, nipoti e parenti tutti.

— **Torino**, 3 giugno 1992.

Amministratore, Condomini, Inquilini di **Via Palmieri 4** partecipano al lutto della famiglia.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Romeo Romani

anni 67

Profondamente addolorati lo annunciano: la moglie **Attilia**, il fratello **Walter**, la sorella **Liliana**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 9 giugno alle ore 8,15 nella Parrocchia Madonna delle Rose. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 4 giugno 1992.

Ezio e Angela sono affettuosamente vicini all'adorata Attilia per la scomparsa del carissimo **ROMEO**.

Maurizio e Gisella ricordano con grande affetto l'indimenticabile zio **ROMEO**.

Partecipano al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa di

Romeo Romani

le famiglie **Vallero e Bellei**.

— **Torino**, 5 giugno 1992.

Gianni e Delia Tamagno partecipano al dolore della cara Attilia per la dipartita del marito **ROMEO**.

Roberto e Paoletta con **Enrica e Valter** ricorderanno sempre il loro caro zio **PAPERONE**.

Commosse partecipano al dolore le famiglie **Mancio e Moretti**.

Sergio, Luciana, Daniele, Mauro, Gino, Pina sono vicini ad Attilia.

TONTON, ti ricorderò sempre. **Andrea**.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

geom. Carlo Carosso

Profondamente addolorati lo annunciano: la moglie **Giulietta Rossi**, i figli con le rispettive famiglie, il suocero, le cognate, i cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 10 giugno alle ore 8,15 nella parrocchia SS. Redentore, piazza Livio Bianco. Non fiori ma eventuali offerte a Specchio dei tempi.

— **Torino**, 7 giugno 1992.

Luciana, Massimo, Marco, Checco, Ilario, Andrea, Daniele partecipano al dolore di Enrico e Luisa per la perdita del **PAPA'**.

Mariangela e famiglia partecipano al dolore.

La famiglia **Prever** si unisce al dolore di Giulietta, Enrico e Luisa per la perdita del caro cugino **CARLO**.

Bruno Elena Grasso con **Federica e Paola, Amelia Pistoja**, famiglia **Rovera Dorando**, partecipano affettuosamente.

Ezio e Monica, Fulvio e Marcella, Paolo e Cristina, partecipano al dolore di Enrico.

Paolo ed Elena Bonomo si associano al dolore del caro amico Enrico.

E' mancato

Franco Vittore

Lo annunciano la moglie **Adelina**, la figlia **Marina** con **Alberto**, la sorella **Piera** con **Aldo**, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 8 corrente, ore 10 da abitazione.

— **Casalborgone**, 7 giugno 1992.

Partecipano: famiglie **Galato; Gino, Carla, Tamara Boretta**.

Placido Astore e famiglia con tutti i **Collaboratori** dello **Studio notarile** sono sentitamente vicini con grande commozione alla famiglia Stavlero, nel dolore e nel rimpianto per la prematura perdita della signora

Giuseppina Facta

indimenticabile amica e impareggiabile collaboratrice da oltre trent'anni.

— **Torino**, 6 giugno 1992.

Jone Astore e figli partecipano commossi al grave lutto.

Nella purezza della notte illune veglio la spoglia tua, morto poeta. Riposa immune d'ogni labe, Paolo, nell'infinito.

E' mancato

rag. Paolo Lamacchia

anni 55

Addolorati lo annunciano la moglie **Aurora**, i figli **Gabriele e Michele**, il fratello **Giovanni** con la moglie **Franca**, i nipoti **Franco, Mina, Federica, Paola ed Emanuele**, parenti tutti. Funerali lunedì 8 corrente, ore 9,30, chiesa S. Francesco, via Giotto 32, Grugliasco.

— **Rivoli**, 5 giugno 1992.

Franca, Piercarlo ed Andrea partecipano al dolore della famiglia per la perdita del loro caro **COGNATO**.

Grazia e Giuseppe sono vicini con infinito affetto ad Aurora, Gabriele, Michele, Giovanni ed i loro cari. **PIERO**, la tua onestà e la tua dirittura morale rimarranno per noi incancellabili.

Luciana e Ferdinando si stringono affettuosamente ad Aurora, Gabriele e Michele in questo tristissimo momento.

Luciana, Claudio Cuvertino e famiglia partecipano con dolore alla perdita del caro amico **PAOLO**.

I **Dipendenti** dell'**Agenzia di Collegno** della **Sara Assicurazioni** e i colleghi **Ussello e Fiore** si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Paolo Lamacchia

— **Rivoli**, 5 giugno 1992.

Resi e Sergio Poggio sono affettuosamente vicini a Gianni e Franca.

Avv. **Massimo Politi e Collaboratori** dello **Studio** partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata

Adriana D'Ambrosio in Giordano

L'annunciano il marito **Natale**, i figli **Guido, Anna Maria** con il marito **Antonio** ed i piccoli **Giulia e Giorgio, Mario** con la moglie **Laura** ed i piccoli **Elisabetta e Matteo**, la sorella **Laura**. I funerali avranno luogo martedì 9 ore 10,15 nella cappella dell'ospedale Giovanni Bosco.

— **Torino**, 5 giugno 1992.

La famiglia **Salacone** partecipa sentitamente per la perdita della cara **ADRIANA**.

Vicini alla famiglia piangono la cara **ADRIANA** amica di sempre **Madda e Roberto** unitamente a **Luciana, Giancarlo e Iele**.

La **FiatAvio S.p.A.**, il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, **Dirigenti e Collaboratori tutti** partecipano al lutto dell'ing. Guido Giordano per la scomparsa della madre, signora

Adriana D'Ambrosio in Giordano

— **Torino**, 5 giugno 1992.

Giusy Viaca
Gianluca Andrei
Carmine Schips
sono vicini all'ing. Guido Giordano.

I **Dipendenti Elasis-C.R.A.I.** partecipano al dolore dell'ing. Guido Giordano per la perdita della **MADRE**.

Sarai sempre con noi, **Adriana e Angelo**.

Famiglia **Resi** partecipa al lutto.

Presidenza Consiglio e soci della Famija Turineisa partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del consigliere e amico

Emanuele Montà

— **Torino**, 6 giugno 1992.

(Continua a pag. 9)

Ieri le dichiarazioni di Rudolf Pikhoja, capo del Comitato di Stato per gli archivi russi

«Rubli al pds? Non ci sono le prove»

I documenti resi noti riguardano solo il pci fino al 1987

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non è vero, o almeno non ci sono prove del fatto che il pds di Achille Occhetto e Rifondazione comunista abbiano ricevuto finanziamenti dal Cremlino. Lo afferma il capo del Comitato di Stato per gli archivi russi, Rudolf Pikhoja, lo stesso che, secondo alcuni *media* italiani («La Stampa» esclusa) avrebbe «rivelato» la sensazionale notizia. Tutto è nato da un equivoco: durante la conferenza stampa di venerdì, egli aveva affermato che «quando iniziò la scissione nel partito comunista italiano, la dirigenza del pcus iniziò a puntare su due cavalli». Ma, ci ha detto Pikhoja, «avevo precisato di non essere un esperto di cose italiane». E infatti, in una breve intervista telefonica, il massimo responsabile russo per gli archivi ha ammesso di non sapere che la scissione del pci si è consumata solo nel febbraio del 1991, appena sei mesi prima del golpe che provocò la caduta del regime comunista in Russia e lo scioglimento del pcus.

«Io mi riferivo ad anni precedenti - ci ha detto Pikhoja -. Il 1990 è l'ultimo anno in cui vi fu un finanziamento sistematico dei partiti comunisti stranieri. Tra gli altri, il pcus finanziava un gruppo del pci, ma non so dire quale. Per quanto riguarda il 1991 i finanziamenti si fanno rari, e mi pare che non ci sia traccia di organizzazioni politiche italiane». Le dichiarazioni di Pikhoja concordano del resto con le informazioni fornite dai magistrati russi al Procuratore della Repubblica di Roma, Ugo Giudiceandrea, tornato ieri in Italia da Mosca. Il Procuratore generale russo Valentin Stepankov ha consegnato venerdì sera ai magistrati italiani un primo «pacchetto» di documenti che dimostrano come il pcus inviasse regolarmente al pci ingenti somme di denaro. «Ma i documenti si fermano al 1987», ci ha detto Giudiceandrea. I finanziamenti continuarono anche dopo? Probabilmente non lo sa neanche Stepankov. Il Procuratore russo si è lamentato del fatto che gli uomini di Eltsin gli impedivano l'accesso all'«archivio presidenziale», dove si conservano i documenti più segreti.

Il 24 dicembre, dopo essersi dimesso da Presidente dell'ormai crollata Urss, Gorbaciov si chiuse in una stanza assieme a Boris Eltsin. Parlarono per nove ore e Gorbaciov diede al suo avversario le consegne: i codici nucleari, le chiavi del potere, ma anche tutti i fascicoli segretissimi del suo archivio personale. Gorbaciov si impegnò a non tornare sulla scena politica, e in cambio Eltsin gli promise di non divulgare i materiali che avrebbero potuto comprometterlo. Gorbaciov, però, ha continuato a criticare il governo russo, e Eltsin ha deciso di iniziare a tirar fuori gli scheletri dall'armadio.

Nuove rivelazioni, se ce ne saranno, dipenderanno dunque solo dall'opportunità politica, che detta oggi a Eltsin di seppellire definitivamente il pcus e Gorbaciov, in quanto ex segretario generale del partito. Ma già oggi molto è diventato chiaro, almeno riguardo il fiume di denaro che per decenni, partendo dalle segrete stanze del Cremlino, è arrivato fino a Roma. Nelle carte trasmesse da Stepankov a Giudiceandrea ci sarebbero le prove del fatto che i sovietici finanziarono le campagne del pci per i referendum sul divorzio e sull'aborto. C'è il numero del conto bancario in Svizzera su cui i russi depositavano il denaro destinato agli italiani, e c'è il nome della persona a cui era intestato. Giudiceandrea ed i sostituti Palma, Ionta e De Ficchy, ora vorranno ascoltarlo.

Dalle carte da noi pubblicate nell'ottobre scorso risulta che fino al 1980, anno dello «strappo» con Mosca, il pci ricevette forti somme di denaro ogni anno. I finanziamenti ripresero nel 1982, per proseguire fino al 1987, ma indirizzati stavolta alla sola corrente del «kabulista» Armando Cossutta. Ora, i magistrati russi sostengono che anche il pci continuò a ricevere denaro dal Cremlino, attraverso le ditte commerciali ad esso legate. Ma per avere una conferma bisognerà aspettare che gli inquirenti italiani facciano tradurre le carte ricevute a Mosca.

Come funzionasse il «canale» delle imprese («il più cospicuo», secondo Giudiceandrea) lo ha spiegato il ministro dell'informazione russo Mikhail Poltoranin. Questi ha letto ai giornalisti una delibera del Politbjuro del pcus, in cui si decide di assegnare alla ditta romana Interexpo (presieduta da Luigi Remigio) un contratto per l'acquisto di 600 mila tonnellate di petrolio e 150 mila tonnellate di nafta, «in modo che gli amici possano ricevere da questa operazione 4 milioni di dollari».

L'interrogativo più grave, però, resta quello dei 19 militanti che il pci chiese di inviare a Mosca nel 1974 perché fossero addestrati alla lotta politica clandestina. Giudiceandrea ha chiesto aiuto a Stepankov, che arriverà a Roma il 15. E il Procuratore russo si è impegnato a «fare il possibile per stabilire i nomi dei 19 prima della mia partenza per l'Italia». Secondo il magistrato italiano, contro i 19 potrebbe essere aperto un procedimento penale, «ma tutto resta da verificare».

Fabio Squillante

CON REGISTA RUSSO

Anche un film sui fondi neri

MOSCA. Un film narrerà la storia dei fondi neri del pcus finiti nelle banche svizzere e nella mafia sovietica o utilizzati per finanziare movimenti stranieri, sovversivi e non, legati a Mosca. Le riprese sono ormai in via di ultimazione ed entro l'anno perciò l'opera arriverà nelle sale cinematografiche. Il film è destinato ad aggiungere nuovi capitoli alle rivelazioni che giungono in questi giorni da Mosca sull'uso fatto dal pcus dei propri fondi. Il regista è Shilovskij, lo sceneggiatore Viktor Cerniak: entrambi hanno raccolto materiale in Svizzera, dove hanno lavorato per diverse settimane. Shilovskij, regista russo e anche attore di teatro, nella sua carriera ha realizzato, fra l'altro, un film sul mondo degli ebrei nell'Europa occidentale all'inizio del secolo e un altro sulla storia di un killer che agisce per la mafia politica in Russia. [AdnKronos]

Il magistrato Giudiceandrea è rientrato da Mosca con una parte di documenti russi sul finanziamento dei comunisti italiani da parte del pcus

FLASH

Obiettori propongono «operazione colomba»

RICCIONE. Gli obiettori vanno in guerra. Si chiama «Operazione colomba», la proposta lanciata ieri a Riccione durante la Festa nazionale degli obiettori e del volontariato sociale. Per 20 giorni sui campi di battaglia di Croazia e Bosnia, a combattere solo con l'ulivo nella guerra civile dell'ex Jugoslavia: l'hanno proposto i ragazzi dell'Associazione Giovanni XXIII di Rimini rivolgendosi all'onorevole Clemente Mastella, sottosegretario alla Difesa. Nessuna richiesta di aiuti economici, ma solo un «nulla osta» hanno precisato i pacifisti. Scontata la replica del rappresentante del governo: «Personalmente sarei d'accordo - ha risposto Mastella - ma le nostre leggi non prevedono invii nelle zone di guerra». Perciò nulla da fare. [l. l.]

Cattolici e ortodossi rinviato il vertice

CITTA' DEL VATICANO. La Santa Sede e il Patriarcato ecumenico di Costantinopoli hanno deciso di rinviare di circa un anno il «vertice» teologico internazionale cattolico-ortodosso, che era fissato in Libano fra dieci giorni per affrontare la questione degli «uniati». Non è rottura: la decisione è stata presa insieme ed è annunciata con un comunicato congiunto. Il fatto è che otto delle 14 chiese componenti l'ortodossia hanno annunciato la loro assenza dall'incontro in Libano, adducendo diverse difficoltà. [Ansa]

Violenza infanzia La Camera indagherà

BARI. L'istituzione di una commissione parlamentare d'inchiesta sulla condizione dell'infanzia è l'oggetto della proposta presentata alla Camera dei Deputati dall'onorevole Pino Pisicchio in seguito al riproporsi, quasi quotidiano, di episodi di violenza che vedono come soggetti passivi i bambini. La Commissione potrà essere composta da trenta deputati.

Il pds: elezione diretta del sindaco

PALERMO. L'elezione diretta del sindaco è uno dei punti qualificanti del disegno di legge per la riforma degli Enti locali, presentato dal pds all'Assemblea regionale siciliana. Il testo prevede l'elezione del sindaco con un ballottaggio a doppio turno (per favorire coalizioni preventive fra partiti) e non più di due mandati consecutivi. Il disegno di legge disciplina anche alcuni casi di decadenza automatica nel caso di condanne penali per reati gravi o del semplice rinvio a giudizio per associazione mafiosa. [Agi]

POLEMICA

UN PARTITO IN CRISI

Iotti: può cadere anche lui. Vacca: manca una leadership. Pellicani: la svolta resta

Occhetto nella fossa dei leoni

Nel pds cresce la fronda contro il segretario

ROMA

SARA' la settimana della verità per Achille Occhetto. Un occhio domani ai risultati elettorali, Napoli in testa, e poi il segretario del pds dovrà tuffarsi in quell'autentica fossa dei leoni che sarà il coordinamento politico del suo partito, convocato proprio per il giorno in cui la delegazione pidiessina salirà al Quirinale a conferire con il neopresidente Scalfaro. Per Occhetto arriva l'ora del *redde rationem*. Nilde Iotti ironizza sulla solidità della sua segreteria. Stefano Rodotà, esacerbato, mette sotto accusa i suoi metodi. I miglioristi mugugnano. La periferia è in ebollizione. Gli intellettuali scalpitano. La minoranza comunista di Ingrao dissotterra l'ascia di guerra. I magistrati indagano. E ad una settimana dall'annunciata «svolta due» della Bolognina il segretario si ritrova solo ad affrontare la bufera.

Le parole pronunciate a Milano da Nilde Iotti suonano come una beffarda delegittimazione del leader della Quercia. Ce la farà Occhetto a restare segretario? «Può succedere d'improvviso che non lo sia più. E' capitato anche a me», ha risposto lei, ricordando con rabbia il repentino benservito con cui il partito decretò la sua estromissione dalla presidenza della Camera. Occhetto, in quel momento a Napoli per seguire gli ultimi scampoli della campagna elettorale, incassa il colpo a fatica e va a rifugiarsi nell'eremo di Capalbio per studiare la controffensiva. Ma sull'onda della dichiarazione della Iotti sembra che a Botteghe Oscure si sia aperto un processo contro il segretario.

Il direttore dell'Istituto Gramsci, Giuseppe Vacca, spara a zero su Occhetto lamentando «la crisi di *leadership* che stiamo vivendo», dovuta principalmente alla «mancanza di direzione del partito nel ciclone scatenato dall'*affaire* Milano». Parole durissime. In sintonia con quelle usate da Stefano Rodotà in un'intervista concessa all'*Espresso*. «Mi hanno usato come una bandierina», dice Rodotà riferendosi alla sfortunata vicenda della sua candidatura alla presidenza di Montecitorio: «E' al vertice che il pds si è dimostrato un partito chiuso, più di quanto non lo fosse il pci». Lo sfogo di Rodotà non finisce qui. Con evidente allusione alle vicende che hanno travolto il partito a Milano e che sono alla base della «campagna di rigenerazione» lanciata da Occhetto alla Bolognina, Rodotà descrive così il tentativo dei dirigenti del pds di «ricompensarlo» con la presidenza della Commissione Affari Costituzionali della Camera: «Mi sono sentito come se mi avessero offerto una tangente».

Pezzi del partito si «autoconvocano» per sparare sul Quartier generale. Martedì si riuniranno in una sezione romana un gruppo di scontenti: da Asor Rosa a Chiara Ingrao, da Renato Nicolini a Carol Beebe Tarantelli. Sarà una sollevazione contro il segretario, almeno a giudicare dai toni di durezza inusitata con cui uno dei promotori, Alberto Asor Rosa, ha attaccato sul *Manifesto* Occhetto, accusato nientemeno di aver, testuale, «mandato in vacca» il passaggio dal pci al pds. I «comunisti democratici», Ingrao e Aldo Tortorella in testa, chiedono l'immediata convocazione della direzione del partito per mettere sotto accusa la reazione occhettiana ai fatti di Milano e le scelte del partito nel duello tra Rodotà e Napolitano. Richiesta esaudita: la direzione si riunirà venerdì prossimo o al massimo tre giorni dopo. Per Occhetto sarà l'ennesima prova del fuoco.

Voleva scuotere il partito tramortito dalle cronache di Tangentopoli con l'apertura di una nuova «questione morale» ma nel partito ha trovato dapprima indifferenza e poi ostilità aperta. «Se la svolta significa mettere in discussione la prima, cioè la nascita del pds, allora non ci siamo», minaccia Gianni Pellicani, esponente migliorista. E la sua dichiarazione riecheggia quella, ancor più ultimativa, di Gerardo Chiaromonte che aveva annunciato che mai e poi mai avrebbe aderito al partito «leggero» evocato da Occhetto alla Bolognina.

«Siamo ad un passaggio decisivo nella storia del nuovo pds», si mormora con insistenza a Botteghe Oscure. Significa che sta per concludersi l'era della segreteria Occhetto? Massimo D'Alema definisce «una bufala» le voci che lo vorrebbero presto nuovo leader della Quercia. Ma tra pochi giorni si saprà con certezza quanto è profonda la solitudine di Achille Occhetto.

Pierluigi Battista

IL TESORIERE PDS

«Dalla Russia solo bugie»

ROMA. «Posso affermare, per diretta conoscenza e in quanto tesoriere dal 1988 ad oggi, che il pci prima e il pds poi non hanno ricevuto alcuna risorsa finanziaria dal pcus né direttamente né tramite "società" amiche o di qualsiasi genere». Lo ha dichiarato il senatore Marcello Stefanini, tesoriere nazionale del pds, facendo riferimento «alle notizie provenienti da Mosca, e riprese con grande evidenza da alcuni organi di informazione circa un coinvolgimento del pds in finanziamenti dal pcus». Stefanini ha con ciò affermato di voler «ribadire con maggiore nettezza quanto già dichiarato nei giorni scorsi». Intanto, il presidente della Camera Napolitano ha dichiarato che, per il momento, non intende rispondere alle richieste di inchiesta parlamentare sui fondi del pcus avanzate dal missino Mirko Tremaglia. [Ansa]

Sopra: Giuseppe Vacca
A destra: Massimo D'Alema

A destra: Nilde Iotti
E in alto: Stefano Rodotà

Coordinamento e direzione: prove del fuoco per il leader

Achille Occhetto leader del pds

Martedì la protesta

I Cobas-scuola insistono per lo sciopero

ROMA. I Cobas hanno confermato lo sciopero degli insegnanti di dopodomani 9 giugno, nonostante l'ordinanza di precettazione emanata dal ministro della Funzione Pubblica Remo Gaspari. Lo sciopero interesserà il personale scolastico aderente al sindacato autonomo, con la «dispensa» per i docenti impegnati nelle prove di esame per evitare sanzioni. A Roma è prevista una manifestazione davanti al ministero della Pubblica Istruzione. I Cobas-Unicobas invitano la Gilda, l'altro sindacato autonomo che ha deciso di scioperare, a fare una manifestazione unitaria martedì. Si appellano, inoltre, a tutte le categorie per attuare il blocco degli scrutini dal 10 al 13 giugno nelle scuole medie e dal 16 al 23 giugno in quelle elementari: «Una lotta breve ma concentrata, che dia un segnale inequivocabile di non sottomissione». [AdnKronos]

Marco Bassetti, rinviato a giudizio per hashish: troppo strano quel furto nella nostra casa

Stefania Craxi: mi tirano in ballo per colpire papà

«La droga l'hanno lasciata i ladri», si difende il suo compagno

MILANO
DALLA REDAZIONE

Stefania Craxi, la figlia di Bettino, annuncia querele. Marco Bassetti, il suo convivente, pure. Motivo: le inesattezze e le forzature contenute in alcuni articoli che ieri raccontavano la storia dei 6 grammi di hashish ritrovati dai carabinieri, lo scorso 12 dicembre, nella casa milanese di Bassetti dove abitano pure Stefania e la loro figlia Anita. Per quell'hashish il giudice Francesca Marcelli ha chiesto il rinvio a giudizio di Marco Bassetti. La notizia, rimasta in frigorifero per sei mesi, è stata rivelata l'altro ieri da una lettera inviata a tutti i giornali dall'associazione antiproibizionista Red (quella di Toni Muzi Falconi) e quindi confermata dal tribunale di Milano.

Marco Bassetti nega ogni responsabilità e racconta la sua versione: «Nella notte del 12 dicembre '91 ignoti si sono introdotti negli uffici della mia società a Roma e contemporaneamente nel mio appartamento di Milano. Da veri professionisti, negli uffici romani hanno asportato, smurandola, la cassaforte. Nel mio appartamento di Milano hanno inoltre lasciato in bella mostra pochi grammi di hashish». I quali grammi, analizzati dal professor Franco Lodi, superano la dose consentita (legge Vassalli-Jervolino).

Dunque secondo Bassetti (assistito dall'avvocato di famiglia Vittorio D'Aiello, legale di Pillitteri nella vicenda tangenti) la droga sarebbe stata lasciata dai ladri. In ogni caso la sua convivente non è coinvolta e i resoconti giornalistici che l'hanno voluta tirare in ballo fanno parte della campagna di stampa contro Craxi padre: disinformazione & mascalzonate.

L'appartamento è intestato a Bassetti. Stefania ci abita, ma non ha la residenza anagrafica. Il procuratore della Repubblica di Milano, Francesco Saverio Borrelli, conferma che «il nome di Stefania Craxi non compare nel registro delle persone sottoposte ad indagine».

Dice Bassetti: «Sono indignato di leggere oggi notizie su avvenimenti risalenti a sei mesi fa dei quali mi ritengo, fino a prova contraria, parte lesa». Più accorata la smentita di Stefania: «Da mesi sono vittima di un linciaggio occulto, ma solo in questi giorni, guarda caso, queste squallide manovre, messe in atto per colpire mio padre in tutti i modi, sono uscite allo scoperto». Il riferimento è alla lettera spedita dalla Red in cui venivano messi a confronto i clamori per l'hashish trovato in casa di Patty Pravo e il silenzio che circondava la vicenda «della figlia di una nota personalità politica».

Continua Stefania: «Non ho mai avuto comportamenti di cui dovermi vergognare o peggio contrari alle leggi. Gli unici "arresti domiciliari" che ho subito sono quelli impostimi da mia figlia Anita, sette mesi, che ho allattato fino a dieci giorni fa e che mi ha teneramente obbligata ad un domicilio coatto in provincia di Como dove vivo da oltre un anno».

Fra tanti veleni, una conferma: a settembre i giudici decideranno se accogliere il rinvio a giudizio di Bassetti, per detenzione di stupefacenti.

Stefania Craxi è indignata e ha già preannunciato querele

Boemia e Moravia premiano il partito delle privatizzazioni, Dubcek eletto per un soffio

Praga, dalle urne esce un divorzio

La Slovacchia verso la secessione

PRAGA
DAL NOSTRO INVIATO

Un Paese diviso in due. Boemia e Moravia, nell'ebbrezza della ritrovata libertà, risolute sulla via del liberalismo e delle privatizzazioni. La Slovacchia depressa e stordita dalla libertà, tentata dal separatismo social-nazionale davanti a riforme che spazzano tutto un sistema burocratico e dirigista.

Dalle elezioni per i due Parlamenti repubblicani e per quello federale svoltesi con un'alta affluenza alle urne, circa il 70 per cento, esce una radicalizzazione delle differenze ideologiche e regionali: in torbidi rigurgiti esse si vestono a Bratislava di un nazionalismo conservatore di sinistra, contro una Boemia-Moravia decisa verso il rinnovamento e risolutamente progressista; a destra se si vogliono usare logore etichette.

Ma ovunque resistono i comunisti, sotto altro nome in Slovacchia, con la vecchia etichetta altrove, avanzando rispetto alle elezioni del '90 che sancirono la fine del loro sistema.

Il Paese non era popolato solo di eroici dissidenti, ma di nomenklaturisti e profittatori ora cultori di ignobili nostalgie.

Il risultato elettorale potrebbe riportarli in gioco rendendoli arbitri di coalizioni.

Superando di gran lunga le previsioni della vigilia, il partito civico democratico (Ods) del ministro delle Finanze Vaclav Klaus, maggior troncone del vecchio Forum civico, si afferma con una media federale intorno al 35 per cento, sfiorando il 40 per cento in Boemia e Moravia.

Con esso superano lo sbarramento del 5 per cento altri gruppi dello stesso Forum civico, che dopo la frantumazione si ricompatta ed è in grado di governare con una coalizione Boemia e Moravia: qui i comunisti, presentatisi coi vecchi simboli e nome, raggiungono un 12 per cento.

In Slovacchia la formazione Hzds, conservatrice di sinistra e nazionalista, contraria alle privatizzazioni, raggiunge un 35 per cento superando i pronostici già favorevoli. Essa è guidata da Vladimir Meciar, ex comunista, già primo ministro repubblicano e ministro federale dell'Interno dopo la rivoluzione dell'89, accusato di aver fatto sparire i dossier della polizia segreta che lo riguardavano.

Un gruppo separatista di destra arriva al 7 per cento e i comunisti, cambiato nome e programma, hanno un imprevisto 18 per cento.

Meciar, pur essendo stato fino all'altro ieri uno dei loro, aveva dichiarato che non li avrebbe voluti come alleati: ma il loro risultato potrebbe certo fargli cambiare idea. Tanto più che anch'essi nutrono risentimenti nazionalistici verso Praga, come se non fossero stati slovacchi i personaggi più odiosi del regime: Indra e Bilak che vollero l'intervento sovietico nel '68, Husak che si piegò alla triste bisogna.

Dubcek, presentatosi in Slovacchia a capo del partito socialdemocratico, riesce solo per un soffio a rientrare in Parlamento. Fino a tardi è sembrato che il suo gruppo non superasse lo sbarramento del 5 per cento.

Una larga maggioranza di sinistra social-nazionale capeggiata da Meciar, separatista e contraria alle riforme, si forma dunque al Parlamento slovacco, mentre una liberale e decisamente riformista, determinata alle privatizzazioni su larga scala, capeggiata da Klaus, si afferma al Parlamento boemo-moravo. Non a caso a fianco di Klaus, che ha studiato economia in Italia negli Anni Sessanta, è scesa in campo Margaret Thatcher, intervenendo nella sua campagna con spot televisivi per le privatizzazioni.

Questa situazione si rispecchierà nel Parlamento federale, pur nella proporzionalità rappresentativa delle due repubbliche: la Slovacchia ha infatti cinque milioni di abitanti contro i dieci milioni di Boemia e Moravia.

Mentre rimane l'incognita del passo del separatismo slovacco, per i due schieramenti contrapposti in sede federale sarà difficile fare coalizioni, ma facile impedirle. Potrebbe allora delinearsi una grande coalizione di sinistra e destra insieme, cioè maggioranza slovacca e maggioranza ceco-boema, benché ardua sia per le divisioni sulle riforme sia per la questione nazionale agitata da Bratislava.

Se si esclude quest'ipotesi i comunisti potrebbero diventare arbitri di ogni coalizione.

Appare così problematica la rielezione di Vaclav Havel a capo dello Stato. Egli dovrebbe dimettersi davanti al nuovo Parlamento che a luglio rieleggerà un presidente con piena legittimità.

La spaccatura ideologica e nazionalistica potrebbe rendere difficile la sua conferma, benché egli rimanga il più qualificato sul piano morale in un panorama popolato di ex comunisti.

Sul voto ha influito il risultato di riforme e privatizzazioni appena agli inizi. Rurale e conservatrice, fino a ieri protetta da un'industria degli armamenti ora difficile da riconvertire, la Slovacchia ha una disoccupazione del 12 per cento, e per la natura della sua stessa industria ha visto pochi investimenti stranieri. In Boemia e Moravia la disoccupazione è inferiore al cinque per cento, e su di esse si sono concentrati ottocento milioni di dollari di investimenti occidentali.

Fernando Mezzetti

JUGOSLAVIA

I serbi devastano l'ospedale di Sarajevo

BELGRADO. I combattimenti sono ripresi con violenza a Sarajevo, nonostante due avvenimenti che avevano lasciato sperare in una svolta positiva: il ritiro dei soldati federali dalla caserma Maresciallo Tito e l'accordo di massima - mediato dall'Onu - sulla riapertura dell'aeroporto cittadino. Nel pomeriggio di ieri una pioggia di fuoco si è abbattuta nuovamente sulla capitale bosniaca. Gli irregolari serbi hanno colpito l'ospedale principale, ferendo cinque pazienti e un'infermiera. Un giornalista di «Radio Sarajevo», Zoran Pirolic, ha rivelato che le forze serbe hanno devastato il pronto soccorso, la principale centrale telefonica e la stazione ferroviaria. Secondo la radio, gli irregolari serbi hanno preso di mira con particolare accanimento la caserma Maresciallo Tito: un proiettile ha centrato un taxi che si trovava nei pressi, uccidendo tre passeggeri.

Intanto, si combatte nei dintorni di Tuzla, a Nord, a Goradze, a Est, e a Trebinje, a Sud, in Erzegovina. La guerra è arrivata anche a Zenica, nel centro della Repubblica. A Goradze, vicino al confine con la Serbia, i musulmani hanno dato alle fiamme le case dei serbi. L'abitato di Trebinje, nell'Erzegovina centrale, è stato bombardato dai croati. Inoltre si continua a combattere anche a Dubrovnik, in Croazia, dove gli scontri si sono attenuati, ma non sono mai cessati del tutto dopo l'arrivo dei caschi blu.

Anche sui fronti della Croazia la guerra non si ferma. Secondo «Radio Zagabria», scontri isolati e «provocazioni» continuano ad avvenire in diverse parti della Repubblica. In Slavonia, Osijek è sotto il fuoco delle unità serbe, mentre Dubrovnik è sempre senza acqua ed elettricità. [Ansa]

Al voto in un piccolo paese della Slovacchia [FOTO AP]

Per i sondaggi

Maastricht In Francia i sì al 42%

PARIGI. La stragrande maggioranza dei francesi (l'83 per cento) è soddisfatta della decisione del presidente Mitterrand di sottoporre a referendum la ratifica del trattato di Maastricht sull'Unione europea, ma per ora sono meno della metà quelli decisi a votare sì.

Secondo un sondaggio pubblicato dal quotidiano «Le Figaro», solo il 42 per cento si pronuncerà sicuramente a favore, e un quarto dell'elettorato è tuttora indeciso. Coloro che certamente voteranno no sono il 26 per cento.

I più forti sostenitori del trattato sono i socialisti, con l'86 per cento di consensi.

«Il processo di revisione costituzionale per la ratifica del trattato di Maastricht deve proseguire» ha detto ieri il ministro per le Politiche comunitarie francese Elisabeth Guigou, ammettendo rischi per l'imminente referendum. «Dal momento che non verrà modificato il contenuto del trattato, le ratifiche possono e devono proseguire», anche dopo la defezione danese, ha dichiarato in un'intervista al quotidiano «Libération». «Il processo di ratifica deve andare avanti per vedere quanti Paesi aderiranno: solo allora sapremo se il trattato si applicherà a dodici Stati o a meno e, in quest'ultimo caso, lo adatteremo in modo che possa entrare in vigore», ha detto la Guigou.

Riguardo al referendum sugli accordi di Maastricht che si terrà in Francia, il ministro ritiene che il rischio che vinca il no esiste, perché «l'Europa è ancora poco conosciuta», ma che vale la pena di correrlo in quanto si tratta di una materia «talmente importante da non poter essere decisa sopra la testa della gente». [Agi]

VIAGGIO DI WOJTYLA

Sull'isola imperversano le unioni libere ma «l'eros è solo una fuga verso le tenebre»

La strigliata del Papa: sposatevi

A Sao Tomé il matrimonio è quasi sconosciuto

SAO TOME' E PRINCIPE
DAL NOSTRO INVIATO

L'erotismo è una «fuga verso le tenebre e la morte»: il Papa nelle isole dell'amore, Sao Tomé e Principe, sgrida i locali, rei di preferire le unioni libere al matrimonio sacramentale con tutti i crismi e l'approvazione di Santa Madre Chiesa. «Il matrimonio è quasi ignorato - si lamenta il vescovo, Abilio Rodas de Sousa Ribas - e viene accettata con difficoltà l'insistenza dei missionari a questo riguardo. I sacramenti sono desiderati, ma gli obblighi che impongono non vengono generalmente assunti. Però le processioni pubbliche con immagini sacre fanno accorrere molta gente».

Se a questo quadro si aggiunge un clima ideale, spiagge e mare stupendo sullo sfondo di palmizi e di montagne dense di vegetazione, si intuiscono carattere, preferenze e stile di vita dei saotomensi. E l'indignazione del Pontefice.

«La via spaziosa dell'egoismo, dell'edonismo, dell'erotismo finisce per portare alla disumanizzazione, senza soddisfare la profonda inquietudine dell'uomo». E per essere più esplicito ha detto di rivolgersi non a chi non ha mai sentito parlare di Vangelo, ma «a coloro che lo hanno ascoltato, ma non hanno risposto; penso a quelli che sono stati battezzati ma non lasciano che la fede modelli la loro vita personale, né si impegnano attivamente nella Chiesa». E poi l'appello, quasi accorato: «Tornate a casa! La Chiesa ha bisogno di voi». E poi una vera e propria catechesi: «La Patria e la Chiesa hanno bisogno di famiglie unite e stabili»; e allora gli isolani devono vincere «le paure e la sfiducia dinanzi al dubbio tra la possibilità di essere felice in un matrimonio cristiano, o se sia preferibile un'unione libera». Parole solenni: «nell'interesse della Nazione» il Papa chiede che le autorità proteggano «l'istituzione matrimoniale così come Dio la costituì, monogama, indissolubile e feconda».

Ma le isole non sono state sempre un paradiso. Nel 1493 Alvaro de Caminha giunse come nuovo proprietario, portando con sé 2 mila bambini ebrei, «strappati con la violenza ai genitori» dice il vescovo. I ragazzini furono «battezzati frettolosamente». Poi da Sao Tomé passarono i quasi cinque milioni di angolani fatti schiavi nel corso dei secoli. Giovanni Paolo II vi ha accennato. «Queste isole - ha detto - sono state testimoni del triste fenomeno del commercio degli schiavi. Come ho già fatto a Gorée, nel Senegal, non posso non deplorare qui questa crudele offesa alla dignità dell'uomo africano. Queste sofferenze sono un motivo di più grande amore e solidarietà spirituale con il popolo di Sao Tomé».

Marco Tosatti

GIAPPONE

I deputati impiegano un quarto d'ora per andare a votare, scoppiano risse, il Paese sotto choc

Tokyo, un Parlamento al «passo della mucca»

Ostruzionismo di sinistra contro l'intervento di truppe all'estero

TOKYO
NOSTRO SERVIZIO

Alle 3,30 di venerdì mattina si è concluso l'ennesimo, accanito incontro di comitato della Camera Alta giapponese, che ha votato a favore del controverso disegno di legge «Pko». Il disegno di legge permetterebbe ai soldati giapponesi di unirsi alle operazioni di pace dell'Onu. La votazione che ha concluso l'incontro alla Camera Alta è stata molto contrastata e nel tentativo di bloccarla. Alcuni membri del partito socialista e del partito comunista si sono letteralmente avventati contro il presidente del Comitato, per impedirgli di procedere. Altri hanno adottato la «camminata della mucca», impiegando decine di minuti a trascinarsi dal seggio all'urna, in modo da perdere tempo.

Il partito socialista, il partito comunista e la confederazione sindacale giapponese Rengo, si oppongono categoricamente al disegno di legge governativo, appoggiato dal partito di maggioranza liberaldemocratico e dai due partiti di opposizione di centro, il democratico socialista ed il Komei.

L'etichetta parlamentare detta che si può procedere al voto sulla legislazione solo se tutti i partiti presenti sono d'accordo. Bloccare la votazione è quindi l'ultima possibilità a cui ricorrere quando i partiti d'opposizione non riescono ad influenzare il Parlamento con contrattazioni politiche. Il partito socialista, comunista e Rengo sostengono come prima ragione contro il disegno di legge la sua «incostituzionalità». L'articolo 9 della Costituzione giapponese del 1949 dice: «Il popolo giapponese rinuncia per sempre alla minaccia o all'uso della forza per risolvere i conflitti internazionali». Il partito liberaldemocratico però ha voluto a tutti i costi che la votazione avesse luogo per prevenire che il disegno di legge di non fosse approvato entro il termine dell'attuale sessione parlamentare, il 21 di giugno.

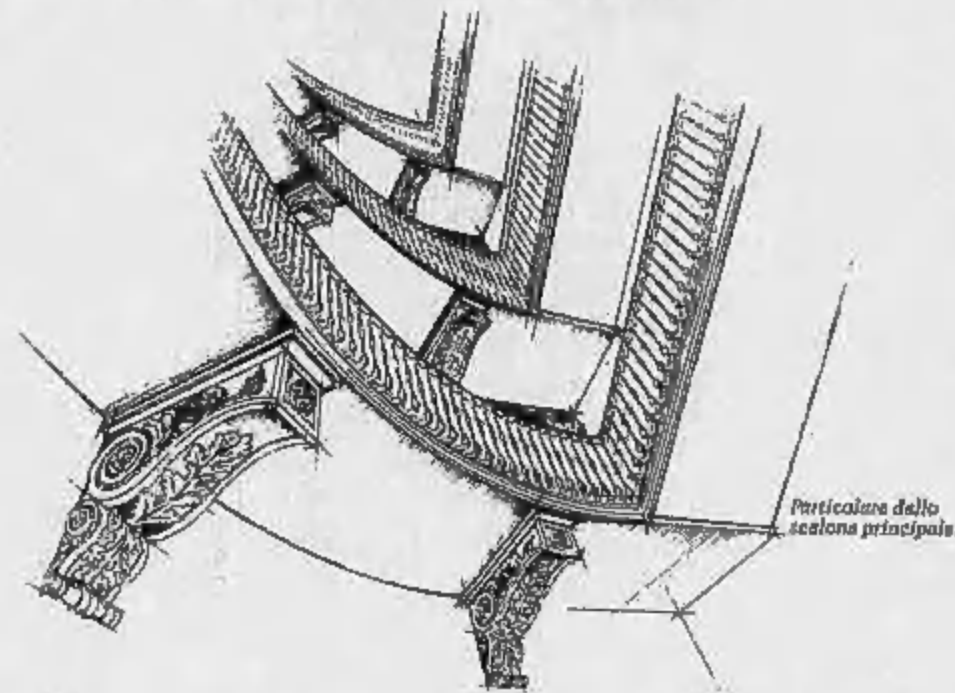
Il disegno di legge approvato al termine di questa «violenta» riunione di comitato della Camera Alta comprende una serie di emendamenti fra cui un congelamento ed una richiesta di approvazione parlamentare prima di qualsiasi effettivo invio del personale delle Forze di Autodifesa all'estero. Intanto a Tokyo, Osaka ed Hiroshima si propongono sempre più dimostrazioni contro il disegno di legge, organizzate dai pacifisti. Un gruppo di 24 avvocati di Kyoto ha fatto appello a tutti i maggiori partiti politici perché venga annullato il disegno di legge. A Tokyo circa 150 rappresentanti di tre gruppi civili si sono riuniti davanti alla sede centrale del partito socialista ed hanno poi proseguito in marcia fino al palazzo del Parlamento intonando slogan di protesta.

Su alcuni degli striscioni si leggeva: «No all'invio delle forze di Autodifesa all'estero», «No al disegno di legge Pko». Ad Osaka i dimostranti hanno formato un corteo di automobili lungo le strade della città per chiedere la revisione del disegno di legge. Nel Parco della Pace di Hiroshima, 80 persone hanno organizzato un sit-in di un'ora.

Ora si aspetta di vedere come procederanno le cose durante l'incontro alla Camera Bassa del Parlamento, che sarà senza dubbio teatro di molti scontri, nonostante che al suo interno il partito liberaldemocratico detenga una schiacciante maggioranza.

Fabiola Palmeri

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

RESIDENZA SOMIS.

UN INVESTIMENTO DA ABITARE.

La "nuova city" di Torino sarà presto una realtà.

Residenza Somis lo è già adesso, grazie alla precisa opera di ristrutturazione che l'Impresa Rosso sta completando con cura e perizia.

L'indirizzo non potrebbe essere più favorevole: al n. 8 di via Somis, a due passi da piazza Statuto, da corso Francia e dalla nuova cittadella giudiziaria.

In una zona in pieno sviluppo, destinata a rivalutarsi ulteriormente, Residenza Somis rappresenta la soluzione ideale per chi desidera unire una dimora di gran fascino, rifinita in ogni dettaglio, con un investimento sicuramente destinato a incrementarsi rapidamente.

Allo stesso tempo si rivela la scelta più interessante per chi vuole dare ai propri affari una sede prestigiosa. Nata per essere ammirata, ripensata per essere ancora più desiderata, Residenza Somis aspetta soltanto di essere vostra.

Le prenotazioni sono iniziate.

Sono disponibili appartamenti con metrature che variano da 60 a 190 metri quadrati, mansarde, uffici e box auto. Per prenotazioni e visite rivolgersi alla Spai.

REALIZZAZIONE: IMPRESAROSSO

ESCLUSIVA DI VENDITA:

SPAI
SOCIETÀ PER LE ATTIVITÀ IMMOBILIARI
TORINO 10123 - PIAZZA CARLO EMANUELE, 19 - TEL. (011) 812.71.77
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE - TEL. (011) 434.69.29

INIZIATIVA IMMOBILIARE:

ROSPAR

REPORTAGE

VIAGGIO ALLE RADICI DEL RIVALE DI BUSH

A Texarcana ha voluto ricostruire la casa di quand'era ragazzo e dava ordini ai coetanei

In Texas, dove osa l'Aquila Ross Perot

«Il mio programma? Il giuramento dei boy-scout»

Era uno studente mediocre ma un giorno l'insegnante di inglese gli disse «Tu da grande farai il Presidente»

In alto il Presidente George Bush a fianco il democratico Bill Clinton Nel sondaggi per la Casa Bianca il candidato a sorpresa Ross Perot li sopravanza di tredici punti: 37% contro 24

Nella foto grande Ross Perot «Quando ho ammesso l'intenzione di provarci ho ricevuto tre milioni di telefonate» In basso Mario Cuomo che ha paragonato Perot a Fletcher Christian l'ammutinato del Bounty

DALLAS
DAL NOSTRO INVIATO

«La giornata più bella» nella vita di Claude Pinkerton, che ha 84 anni, è arrivata l'altra settimana. Il vecchio professore di inglese non ha avuto dubbi nel battezzarla subito così. E' stato quando il suo studente di quasi mezzo secolo fa, Ross Perot, è tornato a Texarcana per ambientarvi un'intervista televisiva. «Andiamo da Bryce's a mangiare una cosa insieme». Claude si è seduto vicino a Barbara Walters, la celebre giornalista, e Ross ha voluto la sua vecchia accanto a sé. E Claude, che ha ancora un'ottima memoria, ha potuto tirare fuori una storia che stava rimuginando dalla sera del clamoroso annuncio di Ross al «Larry King Live»: «Ti ricordi quando ti dicevo: "Tu diventerai presidente" e tu rispondevi "Chissà"? Ti ricordi?». «Eccome che si ricordava», racconta il professore nella sua casa di Lehman Place, da cui non esce quasi più. Così, da quel giorno, anche la «Bryce's Cafeteria», buon cibo «tex-mex» e niente alcolici lungo l'Interstatale 30, è diventata una sala del «Museo Perot» e vicino alla cassa sono comparse le «T-Shirt» con la scritta «Ross for President», con la doverosa aggiunta «Texarcana's son», figlio di Texarcana. Ma, se la «Sala Bryce's» è nata così, quasi per caso, tutte le altre sale del «Museo Perot» sono state diligentemente allestite dal suo intestatario lungo un'intera vita. Ross Perot ha cominciato giovanissimo, quando non era ancora né ricco né famoso, a raccogliere e classificare le testimonianze della sua decisa «marcia verso l'eccellenza».

Come rivela il nome, Texarcana è a cavallo tra il Texas e l'Arkansas. La strada principale si chiama «State Line», confine, e la divide esattamente a metà. Le prime sale del «Museo Perot», forse le più importanti, sono qui. Si può cominciare dalla vecchia casa all'angolo tra la 29ma e Olive Street, comprata negli Anni 30, grazie a un mutuo di 4000 dollari, da Gabriel Ross Perot, padre di Henry Ross, che in realtà venne battezzato Henry Ray. Nel '59, dopo la morte del marito, Lulu May Ray, madre di Henry Ross, decise di venderla e di trasferirsi a Dallas. Dieci anni dopo, diventato precocemente miliardario, Henry Ross decise di ricomprarla. E poiché, nel frattempo, il proprietario aveva fatto dipingere di bianco i rossi mattoni di quella strana, quadrata pagoda, Henry Ross volle restaurarla nella sua forma originaria. «E' un lavoro impossibile, non c'è modo di grattare via tutta quella vernice», disse il capomastro Mason. «Allora smontate tutti i mattoni uno per uno e rivoltateli», ordinò Ross. Costava una tombola, era un lavoro pazzo, ma era anche necessario. La casa dove Ross era nato e cresciuto «doveva» tornare a essere quella che era. E lì sta, a sonnecchiare all'ombra di una quercia, ma con le siepi sempre ben rasate, tenuta come Mount Vernon, la casa di George Washington in Virginia.

Hayes McClerkin è un sessantenne in ottima forma con il farfallino e la battuta svelta. E' avvocato e, nel suo ufficio al sesto piano dell'edificio della State First National Bank, conserva una collezione di pallottole della guerra civile e una vecchia foto di sei bambini di sette anni, ciascuno con un'enorme fisarmonica in braccio. Uno dei sei è McClerkin, un altro è Ross Perot. Diventarono amici alla scuola elementare «Patty Hill», che, essendo privata, poteva accettare iscrizioni da tutti e due gli Stati. Ross Perot, infatti, veniva dalla parte texana della cittadina, McClerkin viveva a Est della State Line. I due si ritrovarono poi anche a Norfolk, quando erano nella Navy, e uscivano assieme con le rispettive ragazze. Anni fa McClerkin si dette da fare con la politica e si candidò senza successo alla carica di governatore dell'Arkansas per il partito democratico. Quando Ross annunciò la sua disponibilità a correre per la presidenza al «Larry King Live», McClerkin faceva parte del comitato elettorale di Bill Clinton. Spedì subito a Ross un biglietto e una banconota da 5 dollari, la somma che Perot chiede a tutti i sostenitori spontanei. Adesso, naturalmente, McClerkin è un «volontario per Ross Perot» e dice: «Se l'umore degli elettori resta questo, Ross può davvero arrivare alla Casa Bianca». Quali sono le idee politiche di Perot? «Un conservatore contraddittorio, un tradizionalista a favore dell'aborto. Per lui non contano le idee politiche, ma i principi e l'azione».

McClerkin conferma quanto altri testimoni del tempo hanno già raccontato: a scuola Perot non eccelleva, era normale in tutto. Non eccelleva neppure nello sport. Non trovò mai il «suo» sport. Quand'è che la personalità di Ross Perot esplose? «Fu nei boy-scout, dopo i 12 anni. Lì capì che con l'impegno si poteva salire». In 16 mesi, Ross bruciò le tappe e riuscì a diventare «Aquila», il grado più alto, nella «Truppa 18» comandata da Sam Schuman. Donald Rochelle ricorda ancora con stupore quel giorno in cui, durante un gioco al campo, Ross, sempre timido e riservato, cominciò all'improvviso a impartire ordini a tutti. Ross Perot aveva trovato il suo posto nel mondo, tra i boy-scout d'America, dopo che per anni aveva contemplato, in fondo senza capire, la riproduzione di un quadro di Norman Rockwell che Lulu May, la madre, teneva in cucina: un boy-scout in preghiera ai piedi del monte Rushmore, sotto le facce scolpite dei grandi presidenti. Pinkerton ricorda Perot come «studente eccellente», ma lo ebbe con sé tra i 18 e 20, quando la «svolta» era già avvenuta.

E, nel parlare di Ross, anche il vecchio Claude dice: «Era un bravo ragazzo americano, un Aquila negli scout. Fece un grande lavoro negli scout». Perot stesso ha dichiarato: «Il mio credo è il giuramento degli scout. Se volete attaccarmi questa etichetta, per me va benissimo».

La seconda sala del «Museo Perot» a Texarcana è tra i pini di Lynnwood Drive e si chiama «Perot Scout Service Center», comando degli scout dell'area di Caddo. E' una palazzina di mattoni beige e legno lucido, costruita nel '70, dono munifico del boy-scout diventato miliardario, ma anche «auto-monumento». Le icone sono lì, subito all'entrata, ordinate con cura e esposte con enfasi. C'è un grande ritratto di Ross, con il solito vestito scuro, la solita camicia bianca a punte rotonde e il solito fermapunte d'oro sotto il nodo della cravatta. Sotto, una targa in bronzo: «Possa questa struttura ricordare ai genitori come amore, pazienza e fede possono far diventare veri i sogni dei ragazzi. Dedicato a mamma e papà, Bette e Ross Perot». Bette è l'unica sorella di Ross, ma la sua immagine non c'è. C'è, invece, una bacheca in vetro, sotto la targa. Dentro, i cimeli della Aquila Ross Perot. Innanzitutto il suo personale «Manuale dei boy-scout», quasi distrutto dalle consultazioni compulsive del proprietario. Poi l'accetta, la camicia cachi con i distintivi, altri innumerevoli distintivi, lo zainetto, il cappello, il portafoglio in pelle, il coltellino da campo. E tutte le tessere, tante tessere, in doppia copia, perché, già adulto, Perot, temendo di perderle, le fece duplicare. Poi la cintura intrecciata. Ancora oggi Perot sostiene i pantaloni dei suoi abiti di classe con una cintura intrecciata.

Alla fine degli Anni 60, un membro del governo cinese arrivò a Dallas e visitò l'Electronic Data Systems, fondata nel '61 da Perot con un assegno da mille dollari, che oggi è incorniciato nell'ufficio di Ross presso la nuova società, la Perot Systems. Il dignitario maoista si vide consegnare uno strano regalo, un «Manuale dei boy-scout». Scorse le pagine con il «Codice dei cavalieri» di Baden-Powell, con le istruzioni su come arrostire le patate e fare fasciature. Si fermò su un paragrafo, che spiegava la regola fondamentale per ottenere il distintivo di «bravo venditore». C'era scritto: «La fiducia in un articolo è il requisito fondamentale per una buona vendita». Il ministro pensò al «Libretto Rosso» e concluse che il Manuale doveva essere la base per l'indottrinamento del giovane capitalista. Aveva colto il punto.

Le altre sale del «Museo Perot» sono a Dallas. La più importante è il suo ufficio dalla forma oblunga al 17° piano del grattacielo a vetri della Perot Systems nella parte Nord della città. Perot racconta di avere avuto l'illuminazione di lasciare l'Ibm e mettersi in proprio un sabato pomeriggio, dal barbiere, leggendo il numero del dicembre '61 del «Reader's Digest». C'era una citazione di Henry David Thoreau: «La massa degli uomini vive una vita di quieta disperazione». Sì, certo, una copia di quel «Reader's Digest» è conservata nell'ufficio di Perot, assieme a altre reliquie. Le più importanti sono quattro quadri di Norman Rockwell e sette delle copertine da lui disegnate per il «Saturday Evening Post». Perot non ama Norman Rockwell, Perot «è» Norman Rockwell, o meglio sente di essere l'America dei buoni sentimenti che Rockwell disegnava, i suoi personaggi: il marinaio in licenza, che riposa sull'amaca con il cane che gli dorme accanto; il «Local Hero», il «marine» tornato a casa, che mostra agli ammirati vicini la bandiera giapponese catturata in guerra. E quello che Perot chiama «il mio favorito», che mostra un padre deluso dalla Depressione mentre accompagna alla leva il figlio con il vestito della festa. In questa sala del «Museo Perot» ci sono anche i bronzi di Frederic Remington, uno dei quali raffigura «Cowboys con la Colt», poi il «George Washington» di Gilbert Stuart, reso famoso dalle banconote da un dollaro a cui ha fornito l'effigie. E anche «Lo spirito del '76» di Archibald Willard, il quadro emblema della Rivoluzione Americana. E' la roba che piace alla «grass-roots» America, l'America popolare e periferica. Perot non comprerebbe mai un quadro astratto, un Jackson Pollock. Ma quello che conta è Rockwell, che vegliava sulla cucina di Lulu May, mentre Ross andava a raccogliere sottoscrizioni per il «Saturday Evening Post».

C'è anche una sala moderna nel «Museo Perot». E' quella del Perot Petition Committee, in una palazzina vetro e mattoni al 6606 di LBJ Freeway. Lì 1500 volontari di «Ross for Boss» si alternano alle centinaia di telefoni che squillano e registrano nomi e versamenti. Sono quasi tutti distinti pensionati. Spesso arrivano in coppia, firmano un libro presenze e si mettono al lavoro entusiasti. Su tutti veglia Sharon Holman, da 23 anni con Perot, figlia - le cose ritornano - dei vecchi proprietari di «Bryce's» a Texarcana. E' una signora dolce che spalanca spesso gli occhi come una ragazzina, anche se non lo è più. Ma si capisce benissimo che, se Perot glielo chiedesse, ti taglierebbe tranquillamente la gola mentre dormi. «Sa, solo il giorno dopo l'intervista con Larry King alla Cnn abbiamo ricevuto 3 milioni di telefonate». Quella famosa sera del 20 febbraio sembrò quasi che Perot, dicendosi pronto a correre per la presidenza, avesse fatto una battuta improvvisata, incalzato dall'intervistatore. Ma, se anche l'idea gli fosse venuta lì per lì, Perot realizzò immediatamente che quello era lo sbocco necessario della sua vita pianificata con cura verso la salita e documentata con amore nel suo Museo. Il coerente compiersi del sogno di un boy-scout genialmente megalomane.

Paolo Passarini

CUOMO

E' il marinaio del Bounty

WASHINGTON. Ross Perot come Fletcher Christian, il marinaio interpretato da Clark Gable che guidò la rivolta contro il capitano Bligh nel film degli Anni 30 «L'ammutinamento del Bounty»: il confronto è del governatore di New York Mario Cuomo.

In un'intervista a «Time», Cuomo ha paragonato gli Usa a una nave alla deriva con il capitano repubblicano, Bush, che grida «restate in rotta», e i democratici che reclamano di cambiare corso. «Sapete chi è Perot?», ha aggiunto il governatore: «E' Fletcher Christian. Dice: "Andate tutti all'inferno e datemi il timone"».

Cuomo si è detto convinto che il miliardario di Dallas, ufficialmente ancora fuori dalla corsa alla Casa Bianca, «potrebbe farcela», ma ha espresso forti perplessità su una presidenza Perot: «Non ho idea che cosa farà e questo mi spaventa». [Ansa]

Sos di Bush

«Affondiamo nei debiti»

WASHINGTON. Mettendo in guardia gli americani dalla tentazione di «giocare col deficit come se fosse un Monopoli», Bush ha detto che gli Usa «affondano in un mare di debiti».

In un discorso radiofonico in cui ha rilanciato la proposta di un emendamento costituzionale per il pareggio del bilancio, il Presidente ha dichiarato che «non è più possibile considerare il Tesoro come se fosse il "bancomat" dietro l'angolo». Prima o poi - ha avvertito - i nodi verranno al pettine: «Dovrete ripagare il debito coi vostri soldi, così come fate con i vostri debiti personali».

Anche ieri, come nella conferenza stampa di due giorni prima, Bush ha ribadito che l'economia americana dà segni di recupero: la ripresa tuttavia è minacciata dal debito.

Ma non è solo l'economia a preoccupare il Presidente: mentre lui affonda, Perot è in ascesa: secondo l'ultimo sondaggio di «Time-Cnn», il miliardario di Dallas avrebbe staccato di 13 lunghezze sia il Presidente che il suo rivale democratico. Perot è al 37% dei consensi, davanti a Bush e a Clinton, con il 24%. [Ansa]

I boat people provenienti dall'isola e ricacciati indietro stanno diventando una mina elettorale per l'Amministrazione

Non c'è tregua al Pentagono, si prepara Haiti-Storm

Verso un intervento armato per restaurare il Presidente cacciato da un golpe

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Un nuovo intervento all'estero si prospetta per le forze armate americane. Destinazione, questa volta, Haiti, per restaurare al potere il legittimo presidente Jean Baptiste Aristide, rovesciato nel settembre scorso da un golpe. L'idea, dicono a Washington, non è ancora entrata nella sua fase «operativa», ma la discussione che gli uomini dell'amministrazione Bush stanno facendo con alcuni governi dei Caraibi e dell'America Latina è in una fase abbastanza avanzata. Il piano è quello di imporre il ritorno di Aristide (popolarissimo: a suo tempo fu eletto con quasi il 75 per cento dei voti), promettendo tuttavia alle forze armate che saranno «consultate» prima di compiere la scelta della persona che Aristide nominerà come proprio primo ministro. E per garantire tutto ciò gli Stati Uniti sono pronti a inviare le proprie truppe, purché qualche altro Paese aggiunga qualche suo contingente, in modo che siano formalmente poste sotto l'autorità delle Nazioni Unite o dell'Organizzazione degli Stati Americani. La scelta fra queste due organizzazioni non è ancora stata fatta, dicono quelli coinvolti nella messa a punto del piano, perché anche qui influiscono i grandi cambiamenti avvenuti su scala mondiale. In altri tempi, infatti, l'Osa sarebbe stata la sede ovvia perché lì gli Stati Uniti sono sempre riusciti a imporre il proprio punto di vista con una certa facilità (a suo tempo l'Osa fu definita da Fidel Castro il «ministero delle colonie di Washington»); ma ora si potrebbe arrivare a preferire il Consiglio di Sicurezza dell'Onu, data la sua maggiore autorevolezza.

Il presidente haitiano deposto Jean-Baptiste Aristide (FOTO UPI)

La voglia di accelerare le cose ad Haiti, dicono sempre gli uomini dell'amministrazione che ci stanno lavorando, ha almeno due spiegazioni. Una è che la situazione in quel Paese sembra cambiata in questi otto mesi di potere militare: gli atti di resistenza si sono fatti sempre più numerosi e «sfacciati», e ai servizi segreti americani risulta che il generale Raoul Cedras, autore del golpe, controlla sempre meno le sue stesse forze. L'altra è che al Congresso sta per essere messa a punto una legge che rovescia l'ordine di George Bush di non concedere ai profughi haitiani l'asilo politico. Quei «boat people» ricacciati indietro a migliaia dalle pattuglie della Marina o internati nella base militare di Guantanamo senza sapere cosa farne, hanno scosso e indignato molta gente, qui, per il fatto che costituiscono una sorta di negazione, estremamente brutale, di quello che è sempre stato il vanto degli Usa: l'accoglienza agli «oppressi del mondo», come dicono i versi scolpiti sul piedistallo della Statua della Libertà.

Bush, interpellato in quei giorni da un impertinente giornalista che aveva approfittato di una conferenza stampa da lui tenuta in compagnia del primo ministro canadese Mulroney, se n'era uscito con la giustificazione che quei profughi non potevano essere considerati «fisicamente oppressi», e l'imbarazzo era stato enorme. Ora, di fronte alla prospettiva di dover porre il proprio veto alla legge che il Congresso sta preparando, cosa che lo caratterizzerebbe senza scampo come il presidente autore del seppellimento definitivo di quel vanto americano, ha deciso di spingere per creare le condizioni del ritorno ad Haiti di Aristide, in modo da poter dire che aveva ragione lui, che l'asilo politico agli haitiani in fuga non era necessario perché la loro situazione era del tutto «provvisoria».

Franco Pantarelli

Affari in Italia per El Kassar arrestato a Madrid

Il siriano di Lockerbie era amico dei camorristi

MADRID. Nel curriculum di Monzer el Kassar c'è un passato anche italiano. Arrestato mercoledì scorso a Madrid per «atti di terrorismo mortali, contrabbando di auto di lusso e documenti falsi e possesso illegale di armi», il trafficante di armi e narcotrafficante siriano (legato a doppio filo col presidente siriano Hafez Assad e coi servizi di Damasco) venne citato da fonti della Dea in Italia come un pericoloso narcotrafficante impegnato su tre fronti: la connection italiana, con trafficanti libanesi e gruppi della camorra a Milano, la connection francese, con elementi dei Pied Noir a Marsiglia e la connection spagnola, con una banda siriano-libanese a Madrid.

Monzer el Kassar è stato chiamato in causa anche nella vicenda Achille Lauro: fu lui infatti a portare in salvo Abul Abbas nello Yemen del Sud. Lasciato «andare» in Jugoslavia dalle autorità italiane, Abul Abbas venne prelevato dall'aereo privato del trafficante siriano.

Benché fiocchino le smentite sul coinvolgimento di el Kassar nella strage di Lockerbie, non c'è dubbio che il «principe di Marbella» (residenza di el Kassar dal 1980 al 1987, ndr) sia legato a gruppi terroristici - in particolare ad Abul Abbas, con cui è amico già dagli Anni 70, ed Ahmed Jibril - ai quali ha fornito armi in abbondanza. El Kassar, accusato a suo tempo di contatti con i servizi polacchi, bulgari e col Kgb, ha giocato un ruolo importante anche nell'Irangate. Il settimanale Le Point affermò che per mezzo di el Kassar la Polonia, dove il siriano si trasferì nel 1977 da Beirut, fornì armi all'Iran senza lasciare tracce dell'operazione. Interessante al riguardo è che Newsday riferì di armi di provenienza polacca consegnate ai Contras nicaraguensi. [AdnKronos]

Gli archivi sovietici scagionerebbero Demjanjuk, condannato a morte a Gerusalemme

Boia di Treblinka, un sosia al patibolo

Gli Usa rifanno il processo d'estradizione in Israele

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

E' proprio John Demjanjuk il boia di Treblinka? Improvvisamente, a sei anni di distanza da quando decise di estradarlo in Israele, la giustizia americana ha riaperto il caso di quest'uomo, già condannato a morte dal tribunale israeliano e in attesa della sentenza d'appello. Se anche quella gli sarà sfavorevole, Demjanjuk sarà la prima persona giustiziata in Israele dopo l'esecuzione di Adolf Eichmann nel 1962. Ma quello che è successo ieri a Cincinnati, la città in cui Demjanjuk, venuto dall'Ucraina dopo la guerra, ha vissuto per tanti anni, sembra destinato a rimettere in discussione ogni cosa. Senza che né il suo avvocato né i suoi familiari lo abbiano chiesto, la Corte d'Appello di quella città dell'Ohio ha stabilito che il processo del 1986 che si concluse con la sentenza di estradizione di Demjanjuk deve essere rifatto, e ha ordinato al dipartimento della Giustizia di fornire tutta la documentazione. Lo scopo è accertare se davvero Demjanjuk e l'uomo di Treblinka, all'epoca soprannominato «Ivan il terribile» (usava infierire sui reclusi destinati alle camere a gas, mutilandoli e infliggendo atroci sofferenze per «studiare la resistenza umana al dolore»), sono la stessa persona.

Il suo riconoscimento fu fatto a suo tempo da cinque ex detenuti in quel campo di sterminio, ma da ulteriori documenti ottenuti dall'apertura degli archivi sovietici (il campo di Treblinka, in Polonia, fu raggiunto nel 1945 dall'Armata Rossa), risulta che il vero «Ivan il terribile» sarebbe un tale Ivan Marcenko, anche lui ucraino ma di nove anni più vecchio, di cui si sono perse le tracce. Uno degli altri aguzzini di Treblinka, giustiziato dai sovietici nel 1952, disse nell'interrogatorio cui fu sottoposto che l'ultima cosa che aveva saputo di Marcenko era stato il suo trasferimento in Italia. Il problema che la decisione della Corte d'Appello di Cincinnati solleva, però, non è solo questo. Il dipartimento della Giustizia americano infatti fu accusato a suo tempo di avere deliberatamente nascosto delle prove che, se fornite, avrebbero scagionato Demjanjuk già nel 1986, evitandogli l'estradizione. E l'ordine impartito dalla Corte d'Appello al dipartimento medesimo di consegnare tutta la sua documentazione suona come una tendenza a credere a quelle accuse. «Stiamo studiando l'ordine ricevuto e lo rispetteremo completamente», ha detto un portavoce del dipartimento della Giustizia, rifiutandosi di entrare nel merito del possibile «dolo». La scadenza stabilita dalla Corte per la consegna del materiale è il 15 luglio, e nel frattempo anche l'avvocato che sei anni fa difese Demjanjuk è stato invitato a fornire tutte le prove che possono scagionare il suo cliente di allora. La prima udienza del nuovo processo è stata fissata per l'11 agosto.

Ma c'è il rischio del tempo. La seconda sentenza israeliana, infatti, è prevista entro poche settimane e potrebbe confermare la condanna a morte di Demjanjuk prima che a Cincinnati si arrivi a scagionarlo.

Franco Pantarelli

MUBARAK

«Gerusalemme deve essere liberata»

IL CAIRO. In uno dei suoi più violenti attacchi contro Israele, il presidente egiziano Hosni Mubarak ha accusato lo Stato ebraico di sabotare la conferenza di pace sul Medio Oriente e ha invitato la comunità internazionale a collaborare affinché Gerusalemme «venga liberata e riunificata».

«Ciò che è accaduto e ancora sta accadendo a Gerusalemme - ha detto Mubarak - riflette le chiare intenzioni di Israele di destabilizzare il processo di pace, continuando a non accettare l'equazione terra in cambio di pace sulla quale gli attuali negoziati avrebbero dovuto essere incentrati». Il discorso è stato pronunciato al quartier generale della Lega Araba in occasione del venticinquesimo anniversario della guerra dei Sei Giorni. Mubarak ha detto che l'occupazione della Cisgiordania, della Striscia di Gaza e del Golan «non crea un diritto né una legittimazione su quei territori, e questo vale a maggior ragione per la città araba di Gerusalemme».

Yasser Arafat, che in seguito a un'operazione alla testa non ha potuto prendere parte ai lavori, ha inviato alla Lega una lettera, letta dal suo ambasciatore in Egitto Said Kamal, in cui il leader dell'Olp ha ripetuto il suo invito all'Onu a garantire la sicurezza dei palestinesi.

[Agi-AdnKronos]

John Demjanjuk, l'ucraino-americano identificato col criminale nazista FOTO EPA

DAL MONDO

Eltsin fa liberare uno dei golpisti

MOSCA. Uno degli undici componenti della giunta golpista che tentò di assumere il potere in Urss il 19 agosto dell'anno scorso, il presidente dell'unione dei contadini Vasili Starodubzhev, è stato posto in libertà provvisoria in attesa del processo. Secondo il telegiornale russo sulla decisione del procuratore-generale Valentin Stepankov ha pesato una lettera che Eltsin ha inviato alla procura dichiarandosi a favore della liberazione per motivi umanitari e «per salvaguardare la concordia civile». [Ansa]

Decine di curdi uccisi in Turchia

ANKARA. L'esercito turco ha ucciso 23 guerriglieri curdi, tra i quali una donna, in quattro diversi scontri avvenuti nelle zone orientali e sud-orientali del Paese. Nel più sanguinoso dei quattro episodi, un gruppo di 20 guerriglieri, penetrato dal Nord dell'Iraq, è stato massacrato presso Uludere. Qui è stato ucciso anche un sottufficiale turco. [Ansa-Afp-Reuter]

Aereo da turismo cade nel cratere del Fuji

TOKYO. Un aereo da turismo si è schiantato ieri nel cratere del monte Fuji, che con i suoi 3 mila metri è la montagna più alta del Giappone e simbolo del Paese. Le tre persone a bordo, un uomo e due donne, sono morte. [Ansa]

Parà investito mentre atterra

LONDRA. Un componente di un gruppo di paracadutisti acrobatici è stato investito e ucciso da un autotreno mentre atterrava su una strada della contea di Suffolk. Il vento gli aveva impedito di cadere sull'aeroporto di Nacton. La vittima era un provetto paracadutista. [Agi-Efe]

Un satellite per spiare i condannati in libertà

NEW YORK. Lo Stato della Florida userà un satellite spia per tenere sotto costante controllo i cittadini in libertà vigilata. Il satellite spia verrà noleggiato dal Pentagono oppure commissionato alla Nasa. L'idea di utilizzare i satelliti potrebbe essere imitata dagli altri Stati alle prese con i problemi della sovrappopolazione carceraria: i detenuti nelle prigioni americane erano 330 mila all'inizio degli Anni 80 mentre quest'anno è stata toccata la cifra record di 823 mila. [Agi]

I colombi minacciano la regina Elisabetta

PARIGI. Gli amanti degli animali sono indignati: i colombi della cattedrale di Bordeaux sono stati fatti sopprimere dalle autorità comunali, nel quadro delle misure di sicurezza per l'imminente visita della regina Elisabetta d'Inghilterra. I colombi che avrebbero costituito un pericolo per la sicurezza dell'illustre visitatrice erano sei. Tra un volo e l'altro essi alloggiavano in una nicchia della facciata della cattedrale intitolata a Sant'Andrea. [Ansa]

RUSSIA

Vendetta di Eltsin dopo le critiche: una Volga invece della limousine, Jakovlev a piedi

Gorbaciov parla troppo, via l'auto

I giornali: il re caduto finirà per andare in bici
Aveva già dovuto cambiare alloggio e dacia

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A Mikhail Gorbaciov hanno tolto la macchina! Sembra uno scherzo di cattivo gusto, ma invece è l'ennesimo atto di ostilità nella lotta che ormai oppone apertamente l'ex Presidente dell'Urss all'attuale Presidente di Russia: Boris Eltsin. Giovedì scorso ai collaboratori della «Fondazione Gorbaciov» è stato comunicato che l'ex leader del Cremlino sarebbe stato privato della prestigiosa limousine «Zil», ed infatti venerdì la macchina è stata effettivamente ritirata, e sostituita con una assai più prosaica «Volga»: l'auto prodotta essenzialmente per tassisti e autisti ministeriali.

Il motivo dello «sgarbo»? Gorbaciov, a parere di Eltsin, parla troppo. Dopo essersi dimesso dal posto di Presidente dell'Urss, l'artefice della perestrojka aveva promesso a Eltsin di non far mai più ritorno alla politica attiva. In cambio, il suo avversario si impegnò a non divulgare i segreti imbarazzanti che potrebbero compromettere senza rimedio l'immagine di Gorbaciov. Ma questi ha continuato ad intervenire in pubblico con interviste, discorsi ed articoli, a volte assai critici nei confronti di Eltsin e del governo russo.

La goccia che ha fatto traboccare il vaso della pazienza di Eltsin è stata l'intervista concessa da Gorbaciov alla «Komsomolskaja Pravda» otto giorni fa. In quell'occasione, l'ex leader sovietico si era «permesso» di accusare Eltsin di portare la Russia verso il disastro economico e sociale, attraverso le severe riforme economiche lanciate dal governo. La dirigenza russa, aveva detto Gorbaciov, è «autoritaria e settaria». Eltsin non se lo è fatto ripetere, e in un durissimo comunicato ha fatto sapere al suo avversario di sentirsi «costretto ad intraprendere passi necessari e legittimi per evitare che venga fatto danno al corso delle riforme».

Così è stato. Venerdì il ministro dell'Informazione di Eltsin, Mikhail Poltoranin, e il capo del Comitato di Stato per gli archivi russi, Rudolf Pikhoja, hanno convocato una conferenza stampa, rivelando per la prima volta una serie di documenti provenienti da quello che era l'archivio segreto di Gorbaciov. Dalle carte risulta che il pcus, anche in epoca gorbacioviana, continuava a finanziare partiti comunisti, movimenti di liberazione e organizzazioni terroristiche straniere. L'obiettivo, è chiaro, è la reputazione di Gorbaciov, ma anche l'intera epoca comunista, a partire dal 1917 e fino al '91.

Eltsin ha infatti bisogno di screditare l'opposizione parlamentare, costituita essenzialmente da deputati eletti nelle file del pcus ancora prima del golpe. Il partito comunista venne formalmente sciolto da Eltsin all'indomani del colpo di Stato, ma il 26 maggio la Corte Costituzionale russa si è riunita per stabilire la legittimità di quel decreto. Per prevenire il colpo, gli uomini di Eltsin hanno chiesto alla Corte un vero e proprio «processo di Norimberga» contro il regime comunista e contro la sua anima: il pcus, definito come un'organizzazione criminale. La Corte ha deciso di rinviare al 7 luglio il dibattimento sull'una e sull'altra questione. Ed ecco così scatenarsi l'offensiva. La conferenza stampa di Poltoranin e Pikhoja, durante la quale sono state rivelate nuove forme di «aiuto» del Cremlino al pci, è stato il primo atto seguito alla dichiarazione di guerra di Eltsin. La campagna anti-pcus proseguirà con regolarità. Il ministro dell'Informazione ha detto che ogni settimana verranno presentati nuovi documenti dell'archivio segreto che fu di Gorbaciov.

«Quando si taglia il bosco le schegge volano», dice un vecchio proverbio russo. Così, non solo Gorbaciov, ma anche il vicepresidente della sua Fondazione, l'ex stratega della perestrojka Aleksandr Jakovlev, è stato privato della macchina. A lui, che già viaggiava in una semplice «Volga», non hanno concesso in cambio neanche un motorino. Ricordando l'intervista di Gorbaciov che ha fatto infuriare Eltsin, il quotidiano «Moskovskij Komsomolets» ha commentato: «Ancora un paio di simili interviste, e l'ex Presidente dell'Urss sarà costretto ad andare in giro in bicicletta».

Già dopo il passaggio di consegne Eltsin non aveva risparmiato umiliazioni a Gorbaciov. L'ex leader aveva dovuto traslocare in un appartamento più piccolo, dal sesto al quarto piano, e cambiare dacia. «In questo momento non saprei dove ricevervi», diceva agli ospiti. Ieri anche l'ambasciatore americano a Mosca si è schierato contro di lui: «Farebbe meglio a sostenere di più le riforme».

Fabio Squillante

A fianco la limousine che Eltsin ha tolto a Gorbaciov per punirlo delle critiche. Ora l'ex leader dovrà accontentarsi di una Volga (sotto) l'auto dei tassisti di Mosca

Il vice succede al sindaco di Mosca

«Tra Popov e Boris rottura consumata»

MOSCA. Il presidente Boris Eltsin ha accettato le dimissioni di Gavriil Popov dalla carica di sindaco di Mosca e ha nominato al suo posto il vicesindaco Iuri Luzhkov. Era stato lo stesso Popov a proporre Luzhkov come suo successore rilevando che questi «si è messo in luce per la capacità e la competenza di cui ha dato ampia prova durante e dopo il tentativo di colpo di Stato dell'agosto scorso».

Popov aveva spiegato di aver deciso di lasciare la guida di Mosca per dedicarsi completamente all'attività politica nella sua veste di presidente del Movimento per le riforme diplomatiche. Popov aveva rilevato che la legge vieta ai sindaci di cumulare la loro carica con la presidenza di partiti o movimenti politici. Questa versione viene però messa in dubbio oggi da un esponente della giunta municipale, Vasili Sciakhnovski, che è stato uno dei principali collaboratori del sindaco dimissionario. Sciakhnovski ha dichiarato al quotidiano «Niezavisimaia gazieta» che i motivi delle dimissioni possono essere diversi: da un lato «l'impossibilità per Popov di realizzare i suoi obiettivi politico-economici nella situazione odierna», dall'altro «la sensazione di non godere più dell'appoggio del presidente e del governo».

Circa sei mesi fa, Popov aveva presentato le dimissioni affermando che la sua politica di riforme veniva ostacolata ma Eltsin lo aveva convinto a ritirarle assicurandogli tutto il suo appoggio. Per Niezavisimaia gazieta, le dimissioni sono dovute al fatto che tra Eltsin e Popov si è creato un profondo disaccordo sulla linea da seguire nei confronti del sistema dei Soviet. Il presidente, afferma il giornale, segue a tale proposito una politica di compromesso, mentre Popov vuole la fine di questa struttura sostenendo invece la necessità di introdurre una repubblica presidenziale. «Popov si è reso conto che l'essere sindaco di Mosca rappresenta un pericolo sempre più grande per un politico». [Ansa]

SVIZZERA

Ufficiale condannato

Faceva mangiare esplosivo alle reclute

BERNA. «Nonnismo» in Svizzera. Un tenente dell'esercito elvetico è stato condannato ad un mese di prigione (ma ha ottenuto la libertà condizionale) per aver costretto alcune reclute ad ingoiare pezzi di esplosivo, uno scherzo che avrebbe potuto risultare fatale.

La crudele prova, detta «battesimo dell'esplosivo», era stata imposta due anni fa ad una quindicina di allievi della Scuola per reclute di Colombier, situata nei pressi di Neuchâtel (nel Cantone francofono del Vaud).

Colti da forte malore, i soldati erano stati portati all'infermeria, il che ha permesso alla direzione della scuola di scoprire il fatto e denunciarlo al tribunale militare cantonale che ha emesso la sentenza.

In definitiva l'ufficiale se l'è cavata con poco, visto che non farà nemmeno un giorno di carcere. [Ansa-Afp]

USA

Noto chirurgo plaude all'iniziativa. Un problema: i metodi d'esecuzione «sciupano» i corpi

«Il braccio della morte? Un vivaio di organi»

E un ergastolano ha chiesto: giustiziatemi per fare trapianti

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Dopo tanto dibattere sull'opportunità di trasformare in ergastoli le condanne a morte negli Stati Uniti, ecco uno che chiede esattamente il contrario. Daniel Faries, condannato a passare il resto dei suoi giorni in prigione per avere ucciso un uomo nel 1986 a Miami, ha chiesto che la sua pena venga cambiata: vuole essere giustiziato per poter donare i suoi organi a chi ne ha bisogno. La richiesta «provocatoria» ha suscitato non poche perplessità, ma ha anche ricevuto l'immediato plauso del dottor Jesse Meredith, che già in passato ha trapiantato organi provenienti da una donna giustiziata. «Noi abbiamo bisogno di tutti i donatori che troviamo, perché i malati in attesa di organi sono migliaia. E' innegabile che il braccio della morte sia un'ottima fonte». A portare avanti la richiesta di Daniel Faries è l'avvocato di Miami Ellis Rubin, che non è nuovo a tesi ardite, ma che certo non è tipo da lanciare provocazioni solo per rendere «testimonianza». Il suo successo più recente e noto è quello del riconoscimento della «sindrome della donna picchiata». Nel difendere una donna che aveva ucciso il marito, l'avvocato Rubin riuscì a farla assolvere sostenendo che le botte cui il marito l'aveva sottoposta sistematicamente avevano creato nella sua cliente una «sindrome», appunto, che aveva fatto di lei un'assassina pressoché «obbligata».

L'assoluzione fece molto scalpore e sul momento sembrò una stravaganza giudiziaria. Ma dopo qualche tempo la tesi fu adottata da i gruppi femministi che cominciarono a premere sui governatori perché rivedessero delle condanne emesse prima della sentenza di Miami. E in qualche Stato trovarono udienza. Sono almeno una decina le donne condannate per l'uccisione del proprio marito che hanno ottenuto la libertà in seguito al riconoscimento della «sindrome della donna picchiata», ed oggi quel concetto ha pieno diritto di cittadinanza in molti tribunali. Ora, Rubin ha fatto propria la causa della «morte invece dell'ergastolo», in nome della carenza di organi da trapiantare. «E' la richiesta più insolita che abbia mai presentato», ha detto, ma non per questo l'impegno con cui la sosterrà sarà minore. Gli esperti di pena di morte non sono meno sconcertati di lui. «Mai sentita una cosa del genere», dice per esempio Michael Kroll, uno dei «sacerdoti» di quella minoranza di americani contraria alla pena di morte.

Nessuno sa se Rubin riuscirà a convincere il tribunale della Florida a discutere la sua richiesta, ma tutti speculano su un problema che, nel caso, sorgerà immediatamente: quello del «metodo». In Florida, infatti, le esecuzioni capitali avvengono attraverso la sedia elettrica, i cui effetti sono devastanti per tutto l'organismo del condannato. Brutalmente parlando, il corpo di un giustiziato sulla sedia elettrica non è «utilizzabile», perché tutto ciò che esso possiede viene danneggiato. Il problema immediatamente successivo, dunque, sarebbe quello di cambiare il sistema con cui eseguire le condanne a morte.

A convincere Faries a presentare la sua richiesta, a quanto pare, è il fatto che ultimamente è stato posto in condizioni di totale isolamento per mancato rispetto dei regolamenti carcerari. «Vive in una condizione d'inferno - ha detto l'avvocato - e preferisce porvi fine, in un modo che possa essere d'aiuto alle persone bisognose».

[f. p.]

Milano, dure accuse del giudice Ayala alla commemorazione del magistrato

«L'Italia non meritava Falcone»

«Andreotti pianse Salvo Lima, ma non la strage di Capaci»
«Giovanni è morto per il Paese di Scommettiamo che...»

MILANO. Occhi lucidi di commozione e frequenti applausi dalla sala affollata come raramente capita di vedere a palazzo di giustizia di Milano. Così sono state accolte le frasi che Giuseppe Ayala ha pronunciato ieri mattina per ricordare la figura del collega ed amico Giovanni Falcone. Dopo l'introduzione del sostituto procuratore Armando Spataro, il procuratore generale Giulio Catelani ha dato la parola all'onorevole Ayala, il quale ha esordito giudicando un privilegio il fatto di essere stato invitato a parlare di Falcone a Milano, una sede giudiziaria in cui si sta verificando una vicenda che vede la magistratura assolvere ad un ruolo di primo piano. «Una magistratura - ha aggiunto - che deve essere tenuta al riparo da ogni tentativo di delegittimazione, per mantenere le prerogative di istituzione impegnata nel recupero della legalità».

Dopo aver ricordato la metodologia operativa di Falcone, le sue intuizioni che portarono ad aprire la lotta contro «Cosa nostra», l'oratore ha sottolineato la campagna di avversione incontrata dallo stesso Falcone nell'istruzione del cosiddetto maxi-processo. «Sotto la bandiera del garantismo si raccolsero molti personaggi: alcuni in buona fede, altri un po' meno. Ora, sul cadavere di Falcone si sono avventati sciacalli e iene che Giovanni conosceva e che anch'io conosco. Sono gli stessi che nel 1989 dissero che l'attentato a Falcone era stato organizzato da quella che doveva essere la vittima». «Sono quelli - ha proseguito Ayala - che attaccarono il pool di magistrati di Palermo, indicandolo come un centro di potere, che si schierarono contro l'utilizzazione dei pentiti. A costoro io dico di tutto cuore: "Statevene a casa"».

A questo punto, un corale applauso ha interrotto la commemorazione alla quale erano presenti molti giudici arrivati da fuori Milano. «Per fermare Falcone - ha detto ancora Ayala - si è dovuto ricorrere ai mezzi che abbiamo visto. Lui aveva diritto alla gratitudine di tutti e non gli è stata data. Ora c'è qualcuno che dice che Falcone è morto per il Paese. Ma quale Paese? Quello che manda in onda "Scommettiamo che..." o quello dove il presidente del Consiglio corre dagli Stati Uniti per piangere, giustamente, sulla salma dell'amico Salvo Lima e non muove un piede per onorare i caduti della strage di Capaci: Falcone, la moglie, la scorta?».

Dopo l'ultimo applauso, l'uditorio ha commemorato in piedi, con un minuto di silenzio, il magistrato palermitano. Quindi è cominciata l'assemblea nazionale del Movimento per la giustizia, di cui Falcone fu uno dei fondatori.

Nell'aula, con i capi dei vari uffici giudiziari del distretto, c'erano, tra gli altri, Antonio Di Pietro e Gherardo Colombo, oltre al sostituto procuratore della Repubblica di Pavia Vincenzo Calia, anche lui impegnato in una vicenda di tangenti.

Proprio Di Pietro, in una intervista che sarà pubblicata sul prossimo numero di «Panorama», ha voluto parlare del giudice ucciso dalla mafia. A Palermo, dopo la morte di Falcone, «non ho notato nessuna voglia di riunirsi e di rappacificarsi. Continuare così significa restare chiusi dentro il recinto che dovremmo costruire per i nemici della società». Parlando dell'omicidio, il magistrato ha aggiunto: «E' stata una tragedia e le risse stanno a dimostrare che è stata persa una battaglia dalle istituzioni. Falcone è stato ucciso per quello che ha fatto nella sua vita da magistrato».

Mafia, nuovo codice di procedura penale, carenza di mezzi e lungaggini burocratiche: le difficoltà per un magistrato non mancano. Di Pietro però si dice ottimista. «Certo che c'è bisogno di più uomini e mezzi, ma non è solo un problema di quantità: è la qualità a cui bisogna puntare. E di leggi poi ce ne sono abbastanza. Se si vogliono fare le cose comunque si fanno».

Anche l'opinione pubblica, inoltre, può essere molto utile. «Sentirsi addosso l'attenzione della società fa essere più sereni nel lavoro e più determinati nelle inchieste difficili». Ma da solo il giudice non riesce a risolvere tutti i problemi: «Noi possiamo fare come i chirurghi, asportare i tumori quando li scopriamo, ma spetta ad altri trovare i rimedi contro le malattie». [r. cri.]

Di Pietro: l'attentato e le risse di Palermo ci dimostrano che è stata persa una battaglia dalle istituzioni

Il giudice Giuseppe Ayala (a sinistra) e il sostituto procuratore Armando Spataro ieri a Milano per commemorare Falcone. Sotto, Claudio Vitalone

SUPERPROCURA

Vitalone si candida

ROMA. Ritiene di aver inventato lui la Superprocura e di essere l'uomo giusto per coprire il ruolo di superprocuratore. Claudio Vitalone, sottosegretario agli Esteri, ex magistrato ed ex commissario di polizia, in un'intervista che sarà pubblicata sul prossimo numero di «Panorama», afferma: «Ritengo di avere più numeri degli altri, e per capirlo basta vedere il mio curriculum: magistrato di punta alla procura di Roma, sottosegretario alla Giustizia, vicepresidente della commissione anti-mafia, attivo in organismi internazionali che si occupano di lotta a criminalità organizzata e droga. E poi, la Superprocura l'ho inventata io 11 anni fa». In un disegno di legge dell'aprile 1981 sulle misure penali e processuali relative al terrorismo, spiega Vitalone, «teorizzavo già la necessità e l'urgenza di un unico ufficio giudiziario per dare nuovo impulso e miglior coordinamento all'azione degli organi di polizia. [Ansa]

ASSICURAZIONI

Legge troppo ingrata verso i martiri della criminalità

Lo Stato italiano non brilla per eccessiva generosità verso i suoi servitori vittime del terrorismo, della mafia o in genere del dovere. L'ultimo «adeguamento», in una legge dell'ottobre '90, ha portato a 150 milioni di lire quella che è definita speciale «elargizione» (esentasse) in favore dei familiari in caso di morte. Se la vittima dell'attentato lascia dei superstiti, come gli agenti della scorta di Giovanni Falcone, spetta naturalmente anche la pensione.

E' vero che un tempo non esistevano neppure le pensioni di guerra e che, dopo la morte di Pietro Micca, sacrificatosi per salvare Torino dall'assedio, occorse uno speciale decreto del Re per assicurare alla vedova ed ai figli del minatore di Andorno la favolosa rendita di «un pane al giorno» contemperando così la tradizionale parsimonia dei Savoia e l'esigenza di dare, comunque, un riconoscimento alla famiglia dell'eroe.

Le attuali indennità, la cui origine risale al 1921, sono state portate a 2 milioni di lire nel 1968, a dieci milioni nel 1973, a 50 nel 1975, a 100 milioni nel 1980 ed all'attuale misura, come si è detto, con la legge del 1990. Le spese funerarie, che risultavano di 30 mila lire nel 1968, vengono liquidate con una curiosa norma: 500 mila lire in ogni caso, 100 mila in più per ogni familiare a carico col massimo di un milione. A parte il fatto che, in ogni caso, sono cifre irrisorie, non si capisce perché il funerale di uno scapolo o di chi non ha figli minori né moglie a carico dovrebbe costare di meno.

La stessa legge del 1990 riguarda anche i comuni cittadini ma solo quando si tratti di terrorismo e non di criminalità organizzata. L'elargizione, già prevista per il caso di morte, viene estesa, sempre prendendo come parametro i 150 milioni, alle invalidità permanenti «non inferiori al 25 per cento della capacità lavorativa», che vengono quindi indennizzate in misura di un milione e mezzo di lire «a punto». Vale a dire che, salvo condizioni più favorevoli, per la perdita delle dita anulare e mignolo non spetterebbe una lira di indennizzo poiché, secondo i trattati di medicina legale, tale invalidità comporta un punteggio di circa il 20 per cento.

Dare 150 milioni a persona invalida al 100% è ancor più irrisorio che nei casi mortali di cui si è detto anche perché, a differenza dal «servitore dello Stato» non esiste pensione speciale e privilegiata, ma valgono le normali regole legate ad una determinata anzianità contributiva per il comune cittadino.

Anche se è difficile districarsi in un mare di leggi, decreti e regolamenti, scritti in modo astruso e pieni di rinvii ad altre leggi e decreti, il quadro generale è questo: pensioni a parte, i 150 milioni spettano in misura egualitaria alle vittime del servizio, dal magistrato, come Giovanni Falcone, all'allievo carabiniere, mentre a coloro che non si trovano al servizio dello Stato spettano solo nei casi di azioni terroristiche.

E' altresì curioso il fatto che, entrando nel campo «rc auto», nel 1973 il «massimale» minimo per persona ferita o morta era di 16 milioni di lire, contro i 10 per poliziotti, carabinieri, magistrati, ecc. Ora il rapporto si è fatto più stridente: 150 milioni per i «servitori dello Stato», contro i 700 per le vittime della strada.

Giuseppe Alberti

«Mafia più forte dello Stato»

Pappalardo: vinceremo se saremo uniti

Il cardinale Salvatore Pappalardo

MILANO. «Non è possibile dire che lo Stato in Sicilia non ha operato, o addirittura che non c'è, proprio perché quelli che sono morti appartengono allo Stato. E' comprensibile che in momenti di dolore e di rabbia si possa gridare contro questo Stato, ma non arrivo a dire che non c'è, che non ha fatto nulla».

L'arcivescovo di Palermo, il cardinale Salvatore Pappalardo, difende la «sua» Sicilia in una lunga intervista rilasciata ad «Avvenire», la prima dopo le forti parole gridate durante i funerali del giudice Giovanni Falcone, della moglie e degli agenti della sua scorta morti nella strage di Capaci.

«Che lo Stato non abbia potuto sgominare questo male che è la mafia - prosegue l'alto prelato - è invece un altro discorso. Vuol dire che si è trovato davanti un nemico che si è dimostrato più abile e organizzato».

«Bisogna anche dire che lo Stato tante volte non è neppure sostenuto nella sua azione. Non c'è stata, insomma, compattezza dei cittadini intorno alle istituzioni. Lo Stato ha bisogno di tutte le energie, di tutti i corpi sociali, di tutte le organizzazioni, compresa la Chiesa sul piano educativo».

Sempre a proposito del delitto Falcone, il cardinale precisa: «E' certo soltanto, così come per Aldo Moro, che non si è voluto colpire una pesona. In quel delitto ho letto una sfida allo Stato, per il ruolo che quella persona svolgeva o avrebbe potuto svolgere. Non era la persona in sé "pericolosa", ma la funzione che aveva rivestito ed avrebbe continuato a rivestire. Anche la tecnica usata, l'esplosivo, è tipica della mafia (che per il giudice Rocco Chinnici aveva agito allo stesso modo), ma è anche propria del terrorismo, penso a questo far esplodere una carica, incuranti di provocare altre vittime».

Il porporato termina tuttavia con una nota di speranza: «Ho avuto l'impressione che l'avvilimento dei palermitani, senza trarre conclusioni definitive, sia stato più intenso e più grande. Non mi piace esagerare, ma questa volta la partecipazione è stata corale. Palermo non è una città nella catastrofe». [Agi]

(Segue da pagina 4)

A 85 anni ci ha lasciati

Dina Calcagni ved. Fracchia

Ne danno l'annuncio: **Rodolfo, Gianna e Silvano, Francesco e Tere, Mario, Rodo e Lela**, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali lunedì 8, ore 14 in Valdellatorre. S. Rosario domenica 7, ore 18, parrocchia S. Giulia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 giugno 1992.

Monica è affettuosamente vicina a Rodolfo.

Doriano, Elena, Davide Rafanelli e nonna **Irma** partecipano sentitamente.

Guido Milla Antonio Mirella famiglie commossi partecipano.

I nipoti **Rosetta, Alberta, Gigi** e famiglie ricordano con grande affetto zia **DINA**.

I nipoti **Gianni e Gisella Biglia** con **Nicoletta** ed **Enrico Apparato** partecipano al dolore per la scomparsa della zia **DINA**.

Claretta, Giovanni Carolei, Anna, Franco Siranna partecipano al dolore dell'amico Rodolfo.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Tullio Bruno Leso

L'annunciano con dolore: moglie, figli, nuora, genero, nipoti. Si ringrazia vivamente il dottor Franco Piachaotta per le premurose cure prestate. Funerale mercoledì 10 ore 8,15 parrocchia Gesù Buon Pastore, partendo dall'ospedale Martini, via Tofane.
— **Torino**, 4 giugno 1992.

Famiglie **Vian, Favale** partecipano commosse.

Partecipa al dolore di Maria, Teresa, Antonio e famiglie **Pina Pagliano Gaglia**.

Ci ha lasciato un uomo buono e generoso

Giuseppe Favro

Lo piangono la moglie **Augusta**, i figli **Alberto, Luisa** e parenti tutti. Funerali lunedì, ore 11, parrocchia S. Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Pianezza**, 5 giugno 1992.

Partecipano al dolore il fratello **Roberto**, la moglie e i nipoti.

I cognati **Renato, Maria Teresa, Carmen** piangono il caro **BEPPE** e si stringono affettuosamente al grande dolore di Augusta, Alberto, Luisa.

I nipoti **Stefano, Cristina, Federico, Elisabetta, Franco** abbracciano commossi zia Augusta, Alberto, Luisa.

Francesca Bontempo partecipa commossa.

Pierina Ghigi unita al dolore di Augusta, Luisa, Alberto, partecipa commossa al lutto dei familiari tutti.

Vivrà sempre in noi il suo ricordo:
Tino Lanza, Marco, Cristina, nonna **Ines Bosanin, Orazio Gerardo Francesco, Rossana, Laura** [illegible] **Giorgio** e famiglia **Schiavon**.

Paolo, nel ricordo di

Beppe Favro

è vicino a Luisa e famiglia.
— **Torino**, 7 giugno 1992.

Ti ricorderemo sempre: **Graziella, Toni, Alessandro e Cristina**.

Presso l'Ospedale Civile di Pescara si è spento

don Raffaele Tessitore

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli e i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle 15,30 nella chiesa Stella Maris. Non fiori ma opere di bene.
— **Vasto Marina**, 7 giugno 1992.

Sono affettuosamente vicini alle famiglie Savini e Pagnotta per la perdita della cara

Emilia Savini

gli amici
Giancarlo, Maria Grazia Innocenti
Aldo, Armandina Marras
Dario, Maria Teresa Mottinelli
Ciro, Elvira Napolitano
Pino, Lucia Sidoti
— **Torino**, 6 giugno 1992.

Luciana e Carlo Del Noce si uniscono commossi al dolore delle famiglie per l'improvvisa scomparsa della cara

Emilia Pagnotta Savini

— **Torino**, 6 giugno 1992.

Gli amici:
Nunzia, Claudio Sala
Elisa, Alfredo De Franco
Claretta, Beppe Ferreri
Fiorella, Mauro Reverberi
sono affettuosamente vicini a Giovanni e Annamaria per la scomparsa della signora

Emilia Pagnotta Savini

— **Torino**, 6 giugno 1992.

Ci ha lasciato

Maria Pia Nosenzo ved. Bussolino

Era buona dolce e gentile. La piangono il figlio, la nuora, le nipote, cognate, cognati, nipoti. Un ringraziamento affettuoso per i vicini di casa. Funerali martedì 9 alle ore 10,30 in Cinzano Torinese con partenza dall'Ospedale Mauriziano (corso Re Umberto - Torino) alle ore 9,15.
— **Torino**, 6 giugno 1992.

E' improvvisamente mancato il caro

Lello Carta

Lo annunciano con dolore il fratello **Aldo** con i nipoti tutti e rispettive famiglie. Funerali lunedì 8 alle ore 11,45 nella cappella dell'Ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 4 giugno 1992.

Troppo presto ci ha lasciati

Valentina Caccia

[illegible]

Ad esequie avvenute ne danno annuncio la mamma **Adriana Degli Uomini**, il papà **Franco** con le rispettive famiglie e parenti tutti.
— **Settimo Torinese**, 7 giugno 1992.

Le famiglie **Nosengo, Einaudi, Dechigi** si associano al dolore di mamma e papà.

Ci ha lasciati

Maria Rachele Acucella in Turchiarelli

anni 70

Addolorati lo annunciano: il marito **Sinibaldo**, i figli **Amalia e Rocco** con le rispettive famiglie. Il funerale avrà luogo martedì alle ore 10,15 nella Cappella dell'ospedale Molinette.
— **Torino**, 5 giugno 1992.

Cristianamente è mancato

Ugo Rizzatti (Imo)

Lo annunciano: moglie, figli, generi, nipoti. Funerali lunedì 8 corrente, ore 9,15 con partenza dall'abitazione: via [illegible] 138.
— **Torino**, 5 giugno 1992.

Le famiglie: **Rodolfo, Gianni, Bruna, Luigi, Maria Padovan** profondamente commosse partecipano con affetto.

E' mancato ai suoi cari

Ettore Pierobon

Addolorati lo annunciano la moglie **Guglielmina**, i figli **Paolo e Sergio**, parenti tutti. Funerali mercoledì 10 giugno ore 10 all'Ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 6 giugno 1992.

(Continua a pag. 17)

centro profumi Piovano
10137 Torino - Via Tripoli 159 - Tel. 39 58 90

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33041; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 443543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 765828; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 60832; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 25, t. 53754-62582; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-582560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 30, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235726-234960; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6480600 r.a.; **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t. 561189-573868; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412800; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 530027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 138, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tare 8, t. 24278; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 20.500 la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 30.000. Rubrica 8 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o neretti il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è tenuto a rispettare tale legge.

1 Commerciali

PENSIONATO, autista C E, offresi per 6 ore con mansioni di fattorino. Telefonare 650.7174.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata. A dipendenti con firma singola. A proprietari auto telefonandoci la targa. A commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A operai e impiegati: 5 milioni — L. 160.000 mensili. 10 milioni — L. 240.000 mensili. Nessuna spesa anticipata. Massima serietà.
PRESTIT
592.280 - 592.283 corso Einaudi 3 - To.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1958, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 30 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato, istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
FINCOTEX SPA
434.4200 - 434.4828 corso Francia 15.

A tutti contanti subito fino a L. 30 milioni anche con cessione in corso mutuo casa o liquidità 2° 3° grado. Tel. 533.664.

CARLO ALBERTO 561.1800 ottimo per investimento in casa d'epoca in corso di ristrutturazione 5 vani e servizi.

CASALINGHE - 3 milioni immediati. Basta documento identità. Serietà. Riservatezza. No avvisi a casa. Tel. 011 323.136.

CONSULFIN
finanzia velocemente anche con formula 24 ore esito telefonico, nessun limite di cifra. Finanziamenti alle aziende. Pinerolo tel. 0121 794.340 - 76.563.

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 562.8136 - 562.0070.

FINLADY - casalinghe fino a 3 milioni immediati. Firma unica. Riservatezza. No avvisi a casa. Torino 323.136.

GRUPPO proprietario di catena di Agenzie di Viaggi e società di servizi per il turismo cerca soci finanziatori e/o d'opera per acquisire nuove agenzie in Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Roma città. Telefonare Dimensione Europa 02 805.7117 - 011 562.3041.

IMMEDIATI piccoli prestiti: casalinghe pensionati. Firma unica. Massima riservatezza. Tel. 561.2056 Torino.

OFFRESI collaborazione manageriale per gestione tecnico/amministrativa settore metalmeccanico od affine, disponibilità anche a rapporto di consulenza ed a futura partecipazione societaria. Scrivere: Publikompass 5215 - 10100 Torino.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari minimo L. 5 milioni. Per informazione telefonare cestio ufficio al 836.383.

3 Aziende e negozi

ABBIGLIAMENTO (Ivrea) centralissimo mq 30 affitto 400.000 tab. IX-X-XIV privato cede. Tel. 0337 202.944.

Accademia di danza classica e moderna
locali indipendenti di 600 mq
attrezzatura completa
cedo L. 290 milioni
Baldini srl 596.771

ACQUISTARE cedere attività aziende di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza. Intercom 89.20.

ACTIVA 642.758 cede (Ivrea) splendido circolo privato attrezzature e arredo nuovi 120 mq anticipo L. 80 milioni.

ACTIVA 642.758 cede azienda confezioni alta moda con immobile nel Novarese ben avviata fatturato L. 1200 milioni.

ACTIVA 642.758 cede bar trattoria nel Saluzzese avviamento incrementabile oltre 70 coperti anticipo L. 30 milioni.

ACTIVA 642.758 cede calzature zona Alba tabella IX locali di 60 mq incasso L. 60 milioni annui anticipo L. 30 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Canale (Cn) abbigliamento uomo/donna/bimbo 110 mq L. 700 milioni annui anticipo L. 100 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Eporediese alimentari di 40 mq più alloggio fatturato L. 200 milioni anticipo L. 30 milioni.

ACTIVA 642.758 cede gommista riparazioni prima cintura attrezzata giro d'affari L. 280 milioni anticipo L. 70 milioni.

ACTIVA 642.758 cede ingrosso materiale elettrico zona Ciriè affitto nuovo incasso L. 400 milioni annui buoni utili.

ACTIVA 642.758 cede lago Maggiore vicino Arona bar pasticceria con laboratorio L. 600 mila al dì anticipo L. 70 milioni.

ACTIVA 642.758 cede latteria tabella I bis zona corso Belgio 25 mq incasso L. 600 mila al dì anticipo L. 40 milioni.

ACTIVA 642.758 cede negozio di fiori corso Francia splendido, 80 mq, affitto mite, volendo anche senza merce.

ACTIVA 642.758 cede Torino agenzia di servizi in franchising fatturato L. 400 milioni utile 30% anticipo L. 100 milioni.

AFFARE cedesi dintorni Bra pizzeria avviatissima ottimo incasso. Conti 0172 44.687.

ATTIVITA' e aziende commerciali cerchiamo in Torino per selezionata clientela. Pistone 696.7137.

AVVIATA macelleria da gestione trentennale cedesi ad Alba centro reddito documentabile di sicuro interesse sufficiente a coprire il costo iniziale nell'arco di 18 mesi. Bp Immobili 0173 442.160.

AVVIATO negozio cedesi oggettistica d'arte e bomboniere vicinanze Bra. Conti 0172 44.687.

Azienda produttrice
divise in genere
attività ultracinquantennale
giro affari L. 1 miliardo
cedo adeguatamente
Baldini srl 596.771

BALDINI SRL via intenso passaggio macelleria incasso 10 milioni a settimana. Buon utile. Cediamo. Tel. 597.049.

Baldini srl 596.771
centralissima posizione
compact disc - dischi
musicassette
tabella XX XIV
alto giro affari con buon utile arredamento nuovo. Ampio negozio cediamo trattando

BALDINI SRL 596.771
centro via passaggio pedonale negozio su 2 piani tabella XIV importante affermata catena
adatto a gestione diretta
contratto affitto modico
richiesta anche buonuscita

BALDINI SRL 596.771
primissima cintura Torino
centrale posizione
bar ristorante cremeria
locale mq 250 su 2 piani completamente ristrutturato incasso L. 1 milione al dì
richiesta adeguata

BALDINI SRL 596.771
seconda cintura Torino (Val Susa)
cede produzione impianti elettrici per autoveicoli cablaggi e autoradioggi
lavorazione conto terzi
interessante giro affari
RICHIESTA L. 160 MILIONI

Baldini srl 596.771
su principale piazza cediamo
negozio articoli bimbi
ampio locale mq 200 completamente rifatto contratto affitto modico
Buon giro affari
Richiesta anche buonuscita

BALDINI SRL 597.049 prima cintura cede alimentari incasso L. 600 mila al dì contrale posizione. Richiesta adeguata.

BAR caffetteria rinomata Torino centro vendo incasso super arredamento stupendo esercizio garantito. Tel. 597.0106.

BAR piccolo su piazza Barriera Milano tratto corto incasso L. 450 mila netti, vendesi affare. Castello 530.470.

BAR super alcoolico centrale cedesi anche solo licenza L. 10 milioni contanti dilazioni. Tel. 696.7137.

BIRRERIA bar gastronomia zona Aeronautica adatto nucleo famigliare ampie dilazioni. Eccocasa 588.788.

CARTOLERIA zona piazza Adriano angolare 5 vetrine buon volume affari cede. Studio CL 385.9405.

CASA del formaggio adiacente via Po locazione nuova attrezzatura completa dopo 6 anni cede. Studio CL 385.9405.

CEDESI causa trasloco a Ospedaletti (Sanremo) avviatissimo ristorante bar pizzeria solo gestione a competenti con garanzie. Tel. 0184 589.108.

CENTRO POLISPORTIVO
ippica tennis bocce
ristorante con bar
con laghetto ampi immobili inseriti in area verde di oltre 30 mila mq
cedo attività ed immobili
BALDINI SRL 596.771

CORSO Racconigi in eccezionale posizione commerciale cedesi, splendido negozio pluriverinato. Tel. 447.6507.

ESTETICA profumeria solarium corso grande passaggio attrezzature recenti cede Amerio 502.398 - 509.202.

Fabbricazione fili
piattine rame e alluminio
per avvolgimenti elettrici
avviamento pluriennale
cedo L. 250 milioni
Baldini srl 597.049

HAI DECISO DI VENDERE
LA TUA ATTIVITA'?
ACTIVA
finanzia selezione l'acquirente, ti garantisce il contante, grazie all'esclusiva formula 80% in 10 anni
Tel. 011 642.778.

INTIMA presso via Roma tabella IX mq 60 locazione nuova buon incasso anche senza merce cede. Studio CL 385.9473.

Istituto professionale
legalmente riconosciuto
con specializzazioni nella scuola
media superiore e post-maturità
corsi su tecnologie avanzate.
Struttura ed organigramma d'avanguardia
atti a garantire buon margine.
Ricerca socio/a operativo
per affiancamento attuale gestione.
Scrivere: Publikompass 2130 - 10100 Torino.

MONTECARLO offro in gestione ristorante 120 posti attrezzature arredamento con annessa abitazione. Scrivere: Publikompass 2147 - 10100 Torino.

ORTOFRUTTA Crocetta adatto 2 persone L. 150 milioni utili annui anticipo L. 80 milioni. Studio Grosso 562.1236.

PENSIONE centralissima 15 camere ottimo fatturato annuo. Pistone 696.7137.

PIAZZA Villari cedesi negozio e ingrosso frutta e verdura ottimo giro di affari. Della 563.3550. Affaro.

Prestigiosa posizione centralissima
adiacente piazza
locale angolare bivetrinato mq 73
con possibilità di ampliamento
adatto molteplici attività
contratto locazione modico ex novo
richiesta buonuscita
Baldini srl 597.049

PROFUMERIA lussuosa grandi marche con istituto viso e corpo cedo Costa Azzurra prossimità Monaco. Posizione primordine. Cifra d'affari importante. Ottimo reddito prestigiosa clientela. Prezzo FF. 8 milioni. Scrivere con telefono referenze bancarie e notarili a: Nicol "Le Commodore" J 125 Marina Baie Des Anges - 06270 France.

RISTORANTE cedesi collinare Monferrato Casalese 250 coperti, saloni, alloggio, prezzo L. 130 milioni. Tel. 0142 74.280 - 56.155.

RISTORANTE 220 posti attrezzatissimo grande dehor adatto per matrimoni e banchetti. Pistone 696.7137.

RIVENDITA pane arredamento nuovo vendesi L. 90.000.000. Tel. 011 455.7142.

RIVENDITA pane tabella I VII molto ben posizionata pane 100 kg al dì L. 90 milioni. Studio Grosso 562.1236.

SALA giochi zona Borgo Vittoria cerca gestore. Presentarsi: Play Time - via Roma 237 Bis.

Settimo centrale posizione
negozio pluriverinato angolare mq 75
tabelle IX X XIV.
Attrezzature e arredi nuovi
buon giro affari
contratto affitto ottimo 1990
richiesta anche buonuscita
Baldini srl 596.771

S. MARGHERITA LIGURE cedesi licenza abbigliamento tabella IX X ottimo contratto di affitto posizione centrale. Telefonare 051 429.293 ore 9/11 - 15/17.

TIPOLITOGRAFIA artigiana in Torino cedesi ottimo parco macchine condizioni interessanti. Telefonare ufficio 710.799 - 752.846 sera.

TOELETTA cani con annesso negozio animali privato cede prezzo modico. Tel. 561.3196.

VENDESI panetteria pasticceria con forno a conduzione familiare in Borgata Parella a L. 120.000.000. Tel. 011 722.591.

VENDO avviata confetteria self service dolciumi posta in centro città su via principale 4 vetrine ottimo incasso impegna una sola persona L. 78 milioni più merce. Tel. 942.1356 ore ufficio.

VIA Madama Cristina punto vendita molto commerciale grande vetrina L. 85 milioni. Studio Grosso 562.1236.

89.20 Intercom cede bar cremeria ottima posizione di Torino zona Mirafiori orario corto chiusura domenicale. Rif. 1/4.

89.20 Intercom cede in ottima posizione negozio intimo avviatissimo prezzo veramente interessante dilazioni.

89.20 Intercom cede negozio di alimentari licenza dettaglio e ingrosso avviamento ultra 40ennale. Rif. 3/4.

89.20 Intercom cede negozio di fiori e piante in zona centralissima di forte passaggio attività ultraquarantennale.

4 Terreni

IMPRESA ricerca terreno residenziale in Torino o dintorni. Acquisto o compartecipazione. Tel. 011 561.1137.

ORBASSANO centrale vendesi terreno commerciale con progetto approvato mq 1600 su 3 piani. Stim Casa 906.8060.

VENDESI terreno mq 2.500 recintato in cemento armato destinazione uso sportivo attualmente deposito strada Del Francese Torino. Tel. 779.3111 ore ufficio.

5 Locali e negozi

domande

CERCHIAMO con urgenza capannoni bassi fabbricati negozi uffici acquisto/affitto. Grimaldi 568.3165.

PECETTO negozio o locale commerciale anche piano rialzato cercasi in affitto o acquisto. Tel. 660.1236 ore pasti.

RICERCHIAMO
in acquisto capannone di mq 1000 nella 1° cintura ovest di Torino. Gabetti Impresa. Tel. 011 57.67.

offerte

A. 2 uffici mq 110 e mq 500 ingresso indipendente piano terra e 1° zona corso Grosseto. Tel. 869.8918/21.

ADIACENTE corso Toscana affittasi vendesi magazzino 65 mq, tenno servizi, libero, passo carraio. Tel. 840.129.

ADIACENTE via Madama Cristina vendesi locale commerciale mq 80 più seminterrato mq 25. Mediocasa Gruppo 369.180.

Adiacenze piazza Rivoli
affitto locale mq 350
1° piano passo carraio montacarichi salone unico adatto molteplici attività comodo parcheggio autoveicoli
richiesta L. 5 milioni mese
Baldini srl 597.049

AFFARE laboratorio artigiano libero corso Belgio mq 180 L. 120 milioni mutuo 70%. Sabelelli Immobili 655.358.

AFFARE S. Paolo vendesi capannone 600 mq su 2 livelli passo carraio montacarichi e cortile privato. Edilfim 309.2101/5.

AFFITTASI locali S. Paolo mq 100 adatto magazzino ingresso carraio. Tel. 376.010 - 335.2865.

AFFITTASI locali magazzino corso Grosseto vicinanze stadio deposito laboratorio con uffici abitazione su terreno di mq 1.700 area coperta e scoperta. Telefonare ore ufficio 335.8655.

AFFITTASI locali uso ufficio piano rialzato e seminterrato mq 800 circa in prestigiosa palazzina zona Crocetta. Tel. 011 502.451 mattino.

AFFITTIAMO locale adatto diverse attività luminoso ottime condizioni Borgata Parella mq 1200 h 4,20 L. 5.930.000 mensili. Tel. 642.797.

AFFITTO UFFICI
In centro e semicentro da mq 80 a mq 1000 in stabili signorili. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

AFFITTO uso ufficio locale mq 200 ristrutturato centralissimo adatto varie attività anche palestra. Tel. 011 536.6072.

AFFITTO vendo angolo via Madama superattivo negozio magazzino mq 550 cinque grandi vetrine, adatto esposizione, grossista, laboratorio. Tel. 561.1192.

BASSI fabbricati adiacenti corso Traiano da mq 450 a mq 3000 con cortili esclusivi uffici. Vende N.P.L. 592.009.

BASSO FABBRICATO
affitto in centro di mq 340 su 2 piani ad uso laboratorio e magazzino. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

BASSO fabbricato libero subito Torino sud 800 mq circa con uffici servizi vende. Vianelli & C. 562.8613.

BASSO fabbricato mq 380 con uffici/abitazione mq 270 cortile impianti corso Francia vendesi. Tel. 385.8026.

BASSO fabbricato su importante via Cenevese negozio mq 500 uffici mq 100 magazzino sottostante mq 1500 2 passi carrai. Centro Casa 562.3888.

BASSO fabbricato 40 mq luce, servizio, via Monginevro affittasi uso laboratorio deposito. Tel. 727.582.

BORGARO affittasi capannoni artigiani e commerciali da 270 mq a 1.300 mq con uffici. Immobiliare Birago 470.1455.

CAPANNONE Grugliasco pressi corso Francia mq 800 vendo L. 700 mila al mq. Tel. 434.8906.

CAPANNONE insediamento produttivo mq 800 circa vendesi zona Arma di Taggia. Tel. 0184 448.888 ore ufficio.

CAPANNONE pressi Venaria nuova costruzione 3400 mq attrezzato con uffici e impiantistica nuova. H&A 581.3950/43.

CAPANNONE Settimo Torinese affittasi mq 6000 più uffici mq 500 adatto attività diverse. Saim 568.3203.

CAPANNONE su sito mq 4000/5000/800 con cortile pressi piazza Massaua vendo L. 1 milione al mq. Tel. 501.919 ufficio.

CAPANNONI
affitto 1° cintura sud da mq 1700 a 3800 con uffici interni e cortili. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

CENTRALI
affitto in stabile prestigioso e totalmente ristrutturato sino a 500 mq di uffici e negozi posti auto. Tel. 434.5832.

CONSULEDILE 437.4000 vende corso Vinzaglio prestigiosi uffici mq 230/380/500 possibili altre soluzioni.

FABBRICATO indipendente commerciale e uffici mq 850 pressi corsi Regina Tassoni vendo a frazione. Tel. 434.8906.

FABBRICATO uso autorimessa/officina mq 1200 su 2 piani ottimamente dislocato (corso Lombardia). Tel. 562.3831.

FAILLA & BERTINETTO 316.6555 muri negozio libero S. Salvario mq 130 più mq 90 seminterrato collegato L. 315 milioni dilazionabili.

GRUGLIASCO affittiamo locale mq 200 uso deposito magazzino altezza mt 6 passo carraio. Tel. 385.8026.

IMMOBILE commerciale mq 800 su 2 piani zona Statuto/Oddone ideale supermercato, uffici e magazzini, libero, vendesi o affittasi. Telefonare 011 561.7148.

IMPRESA vende locali industriali e uffici in nuovo e prestigioso complesso sito a Grugliasco strada del Portone, lotti da mq 500/700/900/1200. Tel. 836.280.

IPI 561.7091 via Bertola vendiamo muri negozio liberi 90 mq più magazzino. Ottima posizione.

LIBERO vendesi muri negozio casa signorile zona corso Peschiera. Tel. 446.751.

LIBERO via Nole 75 laboratorio indipendente 2 vetrine area cortile privato L. 50 milioni e mutuo. Tel. 503.313.

LOCALE industriale libero Lanzo mq 640 su 2 piani L. 440 milioni. Failla & Bertinetto 316.6555.

M CASE 761.842 corso Francia (via Villarfocchiardo) libero vendesi bilocale e cameretta servizio ufficio/negozio L. 95 milioni.

MONCALIERI Borgo Navile in palazzina ristrutturata locale ufficio 60 mq L. 1.200.000 mensili. Tel. 640.3252.

NEGOZIO corso Raffaello affittasi 2 vetrine totale mq 105 più magazzino cortile mq 50. Fimitalia 153.308.

NEGOZIO libero superficie 64 mq, 2 vetrine, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone affittasi. Telefonare 011 561.7148.

NEGOZIO sul corso Vittorio (fronte Valentino) di mq 42 oltre mq 90 al piano sottostrada affittasi L. 2.300.000 mensili. Possibilità di box auto. Tel. 553.873.

ORBASSANO Volvera svincolo tangenziale vendesi libera palazzina uso commerciale fronte strada negozi magazzini uffici totale mq 950. Fimitalia 553.308.

PIAZZA Adriano affittasi locale uso ufficio di 4 vani con servizi in studio completamente ristrutturato. Tel. 434.5832.

PIAZZA BENGASI
prestigioso centro commerciale in costruzione impresa vende direttamente negozi, uffici, magazzini e box. Prezzo convenientissimo, mutuo, dilazioni. Tel. 696.061.

PIAZZA S. Giulia locale mq 60 adatto negozio o ufficio L. 600 mila. Tel. 273.5361.

POIRINO vendesi capannone mq 1200 più villa 350 mq. Telefonare 546.058.

RIVOLI capannoni industriali lotti da 750 mq a 2300 mq. Tema Casa vende tel. 958.7320.

RIVOLI via Piol Palazzo Piolli locale negozio di 120 mq ristrutturato affittasi. Tema Casa tel. 958.7320.

S. GILLIO
via Aldo Moro vende fabbricato industriale mq 1050 pronta consegna. Si prenotano capannoni da 300 mq in su.
COALTO SPA
Corso Vinzaglio 14 To. Tel. 562.3887.

STRADA S. Mauro affitto capannone con uffici tettoia chiusa mq 280 cortile L. 2 milioni 400 mila. Tel. 273.5361.

TORINO NORD
complesso commerciale fronte statale vicino tangenziali 2800 mq con villa bifamiliare 500 mq vendesi. Haston & Aston 561.3943/50.

UFFICI laboratori loft luminosi da 250 a 1300 mq vendo liberi L. 1 milione al mq pressi piazza Massaua. Tel. 501.919.

UFFICI
società multinazionale vende, anche frazionatamente, immobile pervenuto per permuta. Comodissimo con autostrade e tangenziale. Ampio parcheggio prezzi da L. 1 milione 200 mila al mq. Per informazioni 011 831.3067.

VIA ROMA
affitto foresteria di mq 160 con salone 4 camere 3 bagni e terrazza. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

VILLARBASSE affare vendesi 3.700 mq capannone, frazionabile. Tel. 0337 224.485 - 0337 224.484 - 011 415.1374.

ZONA Barca via Cantalio affitto magazzino capannoni mq 400 e mq 500 con uffici. Tel. 273.5361.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

COPPIA filippini con 12 anni esperienza patente referenziati cercano lavoro come domestici. Tel. 650.9831.

MONTATORE aggiustatore esperto sistemi di automazione e robotica di precisione 33enne offresi. Tel. 011 747.547.

commessi, baristi

24ENNE cerca lavoro come commessa max serietà bella presenza, mesi giugno e luglio. Tel. 455.031 ore pasti.

28ENNE commesso magazziniere ferramenta o similari pluriennale esperienza, offresi. Tel. ore pasti 768.382.

impiegati

A.RESPONSABILE amministrativo alter-ego pluriennale esperienza settore amministrativo finanziario normative fiscali adempimenti civilistici stesura bilanci pratiche import-export conduzione personale rapporti bancari sistemi Edp inglese corrente capacità direttive ed organizzative esamina serie proposte. Disponibilità immediata. Scrivere: Publikompass 5219 - 10100 Torino.

ASSISTENTE alla poltrona e segretaria con esperienza offresi. Telefonare 311.8756.

MAGAZZINIERE esperienza gestione materiali, bolle, fatture offresi presso serie ditte. Tel. 631.287.

RAGIONIERE programmatore 29enne esperienza pluriennale Ibm S/36 e AS/400 linguaggio RPG II e RPG 400 offresi. Tel. 0141 774.485 ore serali.

37ENNE con esperienza come dattilografa conoscenza computer archivio offresi a seria ditta o ufficio come impiegata. Telefonare 011 226.1666.

tecnici

PROGETTISTA meccanico, esperienza 25ennale, automazioni, movimentazioni, macchine montaggio, ottimo tecnico commerciale, laureato, mansioni responsabilità cerca impiego adeguato. Tel. 011 447.3880.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A cuoco con notevole esperienza di cucina piemontese offresi ottima possibilità di sistemazione. Scrivere: Publikompass 5217 - 10100 Torino.

ALESATORE esperto Mazol controllo numerico Heidenhain TNC 355 sede Taranto, offresi appartamento 100 mq più L. 4 milioni netti busta. Tel. 099 791.551.

AZIENDA trasporti cerca padroncini camion portata 50/100/200 q.li larghezza cassone cm 250 motrici allungate o bilici possibilmente con sponde idrauliche. Tel. 771.5190 oppure scrivere a: Publikompass 7231 - 10100 Torino.

CERCASI domestica o domestico fisso/a non fumatori, veramente pratici lavori domestici, referenziati, ottimo stipendio disposta/o trasferirsi periodo vacanze. Tel. 660.2607.

CERCASI portinaio/a per condominio zona Crocetta disponibilità assunzione dal 1° luglio. Inviare curriculum con referenze a: Publikompass 6640 - 10100 Torino.

CERCASI signora referenziata 50/60enne disposta trasferirsi villa pochi km Torino presso signora autosufficiente per compagnia e aiuto lavori. Offresi vitto alloggio e piccolo stipendio. Scrivere: Publikompass 2139 - 10100 Torino.

CERCO per luglio agosto signora disponibile per S. Remo, fissa, per due persone, pratica anziani. Tel. 011 660.2334.

COLLABORATRICE domestica a ore o fissa, referenziata, pratica conduzione casa, in Villarbasse, famiglia due persone cerca. Tel. 952.8101 dopo le ore 20.

ELEM Elettronica ricerca esperti operaio/perale montaggio, verifica, collaudo, inserimento automatico SMD. Tel. 424.2122.

FALEGNAME cercasi esperto macchine per assunzione in cooperativa di solidarietà sociale in Torino. Tel. 851.801.

IMPRESA edile cerca muratore specializzato con esperienza pluriennale. Telefono ufficio 506.881.

INDUSTRIA confezioni femminili Torino cerca stiratrice esperienza pluriennale con presse. Tel. ore ufficio 305.010.

OPERAIO giulo magazzino, presenza 25/40enne libero. Presentarsi oggi ore ufficio via Nizza 17 b presso Ape.

PENSIONATO solo referenziato custode villa dintorni Torino, vitto e alloggio, lavori giardino, patente auto cercasi. Tel. 660.8208 ore pasti.

PORTINAIO referenziatissimo cercasi per casa centro studio. Scrivere: Publikompass 7223 - 10100 Torino.

commessi, baristi

NEGOZIO abbigliamento assume commessa con minimo 5 anni di esperienza, conoscenza dei tessuti, bella presenza alta, taglia max 44, ottima dialettica età tra i 30 e i 40 anni. Presentarsi in via Carlo Alberto 49. No perditempo senza requisiti.

NOTO ristorante in Torino cerca cameriere/a per stagione estiva. Tel. 660.2080 dopo le 15.

impiegati

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A 3 ambosessi ottima cultura presenza automuniti disponibili subito grande azienda di promozioni televisive offre inserimento stabile nel proprio organico con guadagno mensile tra fisso ed incentivi superiore a L. 3 milioni mensili. Per colloquio di selezione presentarsi solo lunedì dalle ore 15 alle 18 alla Comagi Produzioni Televisive corso Vinzaglio 11 Torino.

A Cuneo e provincia, Vercelli e provincia, società cerca impiegati e/o liberi professionisti, ambosessi. Per appuntamento telefonare presso: Assicurazione e Cuneo 0171 68.280, e Vercelli 0161 51.712.

AFFERMATA società commerciale assume impiegata/o telefonista part-time max 23 anni buona dattilografa. Tel. 385.8094.

AMBOSESSI, automuniti anche part-time minimo 30enni possibilità alto guadagno mensile. Tel. lunedì 798.520.

APPRENDISTA cercasi da importante ufficio rappresentanze Torino. Richiedesi bella presenza, volontà, desiderio carriera. Indispensabile conoscenza personal. Manoscrivere a: Publikompass 7226 - 10100 Torino.

AZIENDA cerca diplomatore disposto/a contratto formazione addetto ufficio commerciale corrispondente estero tedesco professionale. Scrivere: Publikompass 7227 - 10100 Torino.

AZIENDA cerca ragioniere/a o analista/contabile disposta/o contratto formazione per contabilità e lavori vari ufficio. Scrivere: Publikompass 7228 - 10100 Torino.

EDILCASE ricerca bravo acquisitore/trice con patentino. Rimborso spese e provvigioni. Tel. 561.3535.

EUROCLUB ricerca 4 diplomati 18/30enni per interessante attività esterne non di vendita. Retribuzione media L. 1.200.000 inquadramento di legge. Tel. 650.4421.

GRIMALDI ricerca giovani agenti immobiliari formazione in sede. Offresi fisso provvigioni incentivi. Tel. 853.2832.

IMMOBILIARE cerca esperto/a segretario per coordinamento e gestione settore acquisitivo. Sogecom tel. 437.4744.

I.V.P. seleziona con minimo garantito personale idoneo proveniente settore corsi o assicurazioni per presentazione programmi video inglesi con teacher control. Presentarsi lunedì via Cialdini 13.

PASTORE IMMOBILI ricerca agente immobiliare. Offresi: fisso provvigioni incentivi. Tel. 434.4645.

SEGRETARIA/RECEPTIONIST cercasi per ambulatorio medico in zona Crocetta. Disponibile subito, età 1925, uso PC. Tel. 011 587.542 ore 9/17.

SELEZIONIAMO entro il 16 giugno 10 candidate/e per inserimenti impiegatizi tramite addestramento su computer. Tel. 771.4156.

SOCIETA' con sedi in Italia, Austria, Svizzera, Francia, Germania, Ungheria ed U.S.A. seleziona giovane 24/35 anni da inserire nel proprio settore commerciale. Offresi inserimento dopo 2 colloqui selettivi, corso formativo teorico pratico di 4 mesi retribuito con L. 1 milione 500 mila mensili. Per 1° colloquio telefonare allo 011 830.214.

SOCIETA' immobiliare di importanza nazionale ricerca per apertura nuove filiali 3 acquisitori/trici. Gradita ma non indispensabile provenienza del settore ed esperienza commerciale. Si offre corso di formazione retribuito (3 milioni) minimo garantito e condizioni economiche in grado di soddisfare le esigenze più qualificate. Per appuntamento tel. 568.1312.

SOCIETA' LEADER
nel settore immobiliare ricerca per propria filiale di Torino funzionario/a commerciale. Si richiede: laurea, spiccata attitudine alle relazioni interpersonali dinamismo, simpatia auto propria. Età non superiore 32 anni. Si offre: inquadramento nel settore commercio stipendio più incentivi, corso di aggiornamento professionale ed affiancamento, possibilità di carriera. Gabetti spa. Tel. 55.67 interno 112.

SOCIETA' motorecapiti motofaxi cerca urgentemente addetto portineria con esperienza. Scrivere: Publikompass 7225 - 10100 Torino.

STUDIO Tecnico cerca geometra da assumere con contratto di formazione. Telefonare 907.1100 - 907.2097.

tecnici

AZIENDA leader produzione elettronica ricerca esperti settore controllo qualità (norme ISO 9002) e organizzazione ingegnerizzazione produzione. Scrivere: Publikompass 5632 - 10100 Torino.

DISEGNATORE meccanico esperienza biennale in componenti auto costituiti in plastica lamiera pressofusione oppure analoga esperienza in stampi iniezione termoplastico media azienda 1° cintura Torino ovest cerca. Telefonare ore ufficio al 959.4403.

DISEGNATORE meccanico progettista cercasi con esperienza CAD per industria zona sud Torino. Tel. 962.8177.

IMPRESA assume geometra esperto capo cantiere area Torino Novara. Tel. 06 788.154.

8 Rappresentanti

AZIENDA leader nel settore serramenti in legno su misura e di alto pregio qualitativo ricerca, per il potenziamento della struttura commerciale, agenti e/o rappresentanti di vendita per le zone di To Al At Cn No Valle d'Aosta. Sono richieste: esperienza acquisita nel settore o spiccate attitudini alla vendita di serramenti in legno su misura; capacità di gestire autonomamente la zona; iscrizione o presupposti per apertura posizione alla CCIA - Enasarco. Offresi: provvigioni estremamente interessanti, training di vendita, concrete possibilità di sviluppo professionale ed economico. Inviare dettagliato curriculum vitae per espresso a: Studio Schiavinato Rag. Luigi via A. Martini, 8/B - 31100 Treviso. Telefonare allo 0422 55.796.

AZIENDA leader settore dentale ricerca personale da inserire nella propria organizzazione di vendita per le zone di: Novara e Vercelli. Offresi: notevoli possibilità di carriera ed un ottimo trattamento economico, nella più importante azienda del settore. Non è necessaria la provenienza dal settore odontoiatrico. Per un primo appuntamento telefonare allo 049 529.0300 Signora Marchiori.

AZIENDA produttrice di specialità chimiche per la manutenzione industriale seleziona n. 1 agente per zona della provincia di Torino. L'azienda opera da tempo secondo un collaudato programma di appuntamenti prefissati dal proprio ufficio marketing. Dato il particolare metodo di approccio commerciale il candidato ideale ha i seguenti requisiti: Aver sviluppato in precedenti esperienze una spiccata attitudine alla trattativa commerciale ed essere in grado di lavorare secondo direttive fornite dall'azienda. Si offre corso formativo di base addestramento alle provvigioni oltre versamento Enasarco. Per colloquio tel. 011 667.2032 R.A.

CERCASI per Torino e provincia, agente rappresentante per vendita utensileria meccanica: frese, inserti in metallo duro e attrezzature. Offresi: fisso più provvigioni. Telefonare al 011 383.3104 o scrivere a: Biran c.so Racconigi 222 Torino.

S.P.A. di dimensione nazionale in forte espansione settore articoli per ufficio per potenziare la propria rete di vendita ricerca 6 agenti per Torino, Alessandria, Asti, Cuneo e relative province. Si richiede determinazione e impegno, età compresa tra 22 e 35 anni, residenza in zona, disponibilità immediata. Si offre trattamento provvigionale estremamente interessante oltre a L. 2 milioni mensili a titolo di concorso spese fisse, cospicuo portafoglio clienti, stimolanti premi mensili di produzione, approfondito corso di formazione. Telefonare lunedì 8 c.m. al numero verde 1678 - 68.011 oppure allo 06 793.4261 - R. A. Errebian S.P.A. - via R. B. Bandinelli, 130 - 00178 Roma.

300.000.000 è l'utile del primo anno di attività di un nuovo concessionario in Piemonte. Dobbiamo assegnare tre concessioni. E' consigliabile esperienza di vendita e ambizione imprenditoriale. Telefonare per primi chiarimenti allo 055 611.353 Signor Trippi.

10 Prestazioni consulenze

SVILUPPO vendite, risanamenti, controllo, costi bilanci personale, finanziamenti, serio esperto dirigente offre collaborazione piccola media impresa Piemonte/Liguria part-time. Per contatto riservato scrivere: Publikompass 5201 - 10100 Torino.

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

AUDI 100 2.0 E nero metallizzato, Audi 100 2.8 V6 Titanio metallizzato km 0 vende Concessionaria VW Audi Simoni corso Turati 53. Tel. 319.4084.

AUTOMAR automercato Citroen BX TRD unipropietario perfetta. Omaggio bollo. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR automercato: Renault 19 TLE 89 perfetta unipropietario convenientissima. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Daihatsu Rocky '88 unipropietario come nuovo conveniente via Spaventa 10. Tel. 319.4361.

AUTOMAR Fiat Uno TD fp 88 unipropietario perfetta garantita. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Ford Fiesta 1,4 CLX 89 accessoriata nera unipropietario perfetta garanzia. Via Spaventa 10 tel. 319.4361.

AUTOMAR Lancia Dedra TD 89 accessoriata AC met unipropietario come nuova. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Opel Vectra unipropietario 89 perfetta accessoriata con garanzia conveniente. Via Spaventa 10 tel. 319.4361.

AUTOMAR Triumph TR7 hard top da amatore perfetta nera interno pelle. Via Spaventa 10 tel. 319.4361.

AUTOMERCATO Automar vetture usate di ogni marca e tipo seriate e controllate nella garanzia. Via Tunisi 41, via Spaventa 10. Tel. 319.6122 - 319.4361.

BMW 318 i, 318 i, 320 i, 325 Td catalizzate, nuove. Tutte pronta consegna! Tel. (011) 914.8153 - 914.9730.

BMW 320 iS 88 nero vende in garanzia Concessionaria RS corso Bramante 14 Torino, tel. 318.4864.

CARAUTO vende 605 VRDT T.A. 4 mesi, fatturabile, finanziabile o leasing, 205 VR T.A. accessoriata del 6/92 106 XR verde met. 3000 km inizio '92 fatturabili. Tel. 011 969.7279.

FERRARI 328 GTS km 18000 super accessoriato perfetto. Tel. 011 957.3818 ufficio 0337 218.380.

GOLF Gti intercooler 5P '90 bianca T.A. stupenda, Espace 2000 TSE '87 uni proprietario nuovissima, X1/9 Spider '90 azzurro met. impeccabile, Golf Gti 16V Plus 3P rosso '88 bellissima. Tutte garantite 1 anno! Edauto Venaria (To) Tel. (011) 914.8153 - 914.9730.

GOLF III Gti 3P nuove, antracite metallizzata pronta subito! Tel. (011) 914.8153 - 914.9730.

LIGURAUTO tel. 0183 30.888 vende: BMW M3 87 metallizzato full optional km 40.000, BMW 520i 88 metallizzato tetto elettrico servotronic km 68.000, Mercedes 500 SEC 86 full optional km 89.000, Range Rover 89 3500 se metallizzato full optional km 80.000.

M.B. 190 E 86 grigio full optional vende in garanzia Concessionaria RS corso Bramante 14 Torino, tel. 318.4864.

M.B. 300 CE 24v Sport Line automatico 91 nero full optional vende in garanzia Concessionaria RS corso Bramante 14 Torino, tel. 318.4864.

PEUGEOT Michelino vende 405 GL GPL del '91 ottime condizioni, 405 GRD Turbo del '90 unipropietario, Clio 1200 RT 3P TA come nuova, Suzuki J 413 L.S. dell'88 L. 81 milioni. Tel. 011 805.4058.

RS Concessionaria Porsche corso Bramante 14 Torino tel. 318.4864, vende in garanzia: 911 Carrera 4 Coupé 91 modello mat. climatizzatore, 911 Carrera 3.2 Coupé 88 grigio met. ats fucinati autobloc, 911 Carrera 3.2 Coupé 88 Giubileo blu met full optional, 911 Carrera 3.2 Targa 84 rosso ats.

18 Acquisto alloggi

A.A. COPPIA sposi acquista in contanti 1/2 camere anche da ristrutturare purché casa decorosa. Tel. 548.085.

A. ACQUISTASI alloggio libero 2/3 vani servizi Torino 1° cintura pagamento immediato. Tel. 436.9118.

ABBISOGNACI urgentemente libero 2/3 camere cucina bagno casa bella da privato in contanti. Tel. 583.030.

ACQUISTA insegnante urgentemente in Torino alloggio di 2/3 camere cucina pagamento in contanti. Tel. 557.6879.

ACQUISTASI alloggetto o monocamera con servizio interno qualsiasi zona di Torino contanti. Tel. 431.0123.

ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi, zona signorile comodo ai mezzi pubblici. Tel. 562.0660.

ACQUISTASI con assoluta riservatezza immobili signorili per clientela organici plurizendali. Tel. 561.7779.

ACQUISTASI da privato alloggio libero Torino/1° cintura camera tinello massimo 2 camere contanti. Tel. 436.5741.

ACQUISTO alloggio da privato Torino prima cintura preferibilmente in piccolo condominio o casetta. Tel. 543.072.

ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tel. 562.3090.

ACQUISTO alloggio salonicino 2/3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà. Tel. 562.9744.

ACQUISTO appartamento libero in Torino pagamento contanti. Tel. 548.683.

ACQUISTO da privato in Torino o prima cintura 1/2 camere tinello cucinino bagno in contanti. Tel. 562.0442.

ACQUISTO immediatamente rustico o casetta da rifare preferibile se con piccolo orto. Tel. 532.408.

ACQUISTO in contanti a Torino alloggio di camera tinello cucinino bagno rapida definizione. Tel. 437.4744.

ACQUISTO prima cintura o dintorni Torino libero recente salone 2 camere cucina purché prezzo moderato. Tel. 437.4243.

CERCO in Torino purché in bello casa alloggio libero verso fermo di 60/80 mq. Tel. sera 698.3655.

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato, zona ben servita di Torino. Tel. 562.6075.

DIRIGENTE acquista zona comoda al centro alloggio di 1/2 camere servizi. Tel. 506.743.

EDILCASE
riceve molteplici richieste di acquisto riguardanti ville villini cascine nel raggio di 30/40 km da Torino. Chi disponesse di tali immobili e intendesse venderli telefoni al 561.3535 interni 44 e 46.

FAILLA & BERTINETTO
cerca urgentemente per propria clientela appartamenti 1-2 camere tinello in zone centrali o semi centrali. Tel. 741.2874.

HOLDING giapponese acquista per investimento alloggi decorosi liberi e occupati varie metrature in Torino. Tel. 557.6015.

IMPRESA in Torino acquista o si offre di ristrutturare immobili di media dimensione in Torino e provincia con preferenza per stabili signorili ed architettonici. Tel. 011 667.205.

MANSARDA centrale acquisto o piccolo alloggio libero immediatamente pagamento veloce per contanti. Tel. 549.078.

MEDICO acquista per propria abitazione alloggio soggiorno 2 camere servizi in casa ben tenuta. Tel. 305.361 serali.

NUDA PROPRIETA'
potete vendere la nuda proprietà della vostra casa mantenendo l'usufrutto per tutta la vita. Valutazioni e consulenza. Gabetti tel. 57.67.

NUDA proprietà potete vendere la vostra casa incassarne il prezzo e abitarla tutta la vita. Interim 504.751.

PRIVATAMENTE acquisto preciclina appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi. Tel. 840.8607.

PRIVATO acquista solo da privato 1/2 camere servizi. Tel. 540.7437 - 539.722 negozio.

PROFESSIONISTA artigiano causa trasferimento acquista in Torino o 1° cintura casetta indipendente. Tel. 0141 354.031.

SABATELLI IMMOBILI 659.2899 consulenza per acquisto/vendita/locazione beni immobili. Massima serietà.

S.B. FUTURA
RICERCA
alloggi in Torino e cintura
RAPIDA DEFINIZIONE
IN CONTANTI
valutazioni gratuite
Tel. 669.0995

SOCIETA' acquista stabili/alloggi in qualsiasi zona di Torino anche tramite mediatori e/o amministratori. Tel. 542.660.

TRASFORMIAMO
I MATTONI
IN DENARO CONTANTE
valutando il vostro immobile il giusto prezzo di mercato
PERSONALCASE 545.180

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
MUTUI IPOTECARI
Se hai un appartamento (anche se ipotecato) basta portare l'atto di proprietà per ottenere un prestito immediato.
PRESTITI A DONNE CON FIRMA SINGOLA
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 53.04.45 - 54.28.34

Firenze, il rito in una chiesa evangelica. Vent'anni fa si sposò la prima volta tra fiumi di droghe

Le nozze ordinarie del marziano Bowie

All'altare con la top model Iman

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Non è stata [illegible] fiaba sognata [illegible] fans. Non è stata la Pitti delle pop star, da Sting a [illegible] Jagger, annunciata dai giornali. [illegible] nemmeno il matrimonio neoromantico vagheggiato dall'attempato vampiro del rock.

Vent'anni dopo il primo matrimonio, celebrato nella swinging London [illegible] fiumi [illegible] droghe pesantissime, David Bowie, [illegible] anni, cantore dell'amore moderno («Modern Love») [illegible] sposa come [illegible] tranquillo turista yankee a due passi dalla stazione di Firenze. Sceglie [illegible] delle rarissime brutte chiese cittadine, la Saint James Church di rito protestante, e un pomeriggio buio di pioggia. Davanti a Yoko Ono, il figlio Zowie, Brian Eno, pochi altri noti, una quarantina di amici e quattrocento fans, zuppi di [illegible]gia, assediati da poliziotti e malinconia.

Tra i molti matrimoni del secolo questo tra il duca bianco, [illegible] anni, e la principessa nera Iman, 35 anni, somala battezzata alla gloria da Yves Saint-Laurent, tra le più ricche modelle del mondo, è stato certo il più blindato. La coppia, già unita con rito [illegible]vile mesi fa a Losanna, è arrivata venerdì pomeriggio con un volo privato, [illegible] da una ventina di amici e da una cinquantina di guardie del corpo che hanno occupato militarmente Villa La Massa, felice [illegible] settecentesca in fondo alla campagna fiorentina.

Tre cordoni sanitari, cani poliziotto, camerieri e cuochi costretti a girare con tesserini di riconoscimento, i proprietari vincolati da contratto al silenzio assoluto, pena il mancato pagamento del robusto conto finale. Controlli severi perfino [illegible] soli ospiti esterni accettati dall'hotel, tre uomini [illegible] [illegible]pponesi sbalorditi. «Non voglio nessun fotografo o reporter in giro - aveva ammonito Bowie -. [illegible] [illegible] privato». E [illegible] è stato, fin troppo.

La cerimonia dura [illegible] mezz'ora, dalle 16 in poi. Ma l'attesa [illegible] un po' più lunga. Alle 14 la viuzza che ospita la cupa cattedrale, [illegible] chiaro infortunio architettonico, pullula d'umanità varia. Ma se si escludono gli oltre [illegible] carabinieri e poliziotti, almeno altrettanti fotografi e i cronisti, i curiosi saranno quattrocento. Veri fans, pochini. C'è un gruppuscolo [illegible] sedicenti groupies novaresi, in lutto leggero. Un'anziana punk con figliolanza che [illegible] d'essere amica di David. Una decina di regolari mods, iscritti a [illegible] Bowie club toscano. [illegible] metallari [illegible]rchisti, senesi, sui quali la pioggia pare battere con particolare furia. «Icche roba - fa un biografo -. Da piccino [illegible] tiravan le pietre perché l'era un finocchio e ora si sposa la donna più bella del mondo». Ogni tanto, passava un barbone col sacchetto di plastica, diretto come ogni giorno [illegible] vicino convento di Santa Teresa, alla [illegible] per il pa[illegible] caldo.

L'idolo giunge [illegible] 14,30 a bordo [illegible] limousine blu. L'auto travolge le prime Nikon sguainate, ma si ferma un metro dopo. Flash efferati immortala[illegible] Bowie chino sul [illegible] posteriore. [illegible] è accanto Zowie, 21 anni, il figlio [illegible] [illegible] prima moglie. Uguale al padre, a parte che studia antropologia, forse per reazione al [illegible] imposto. Entrambi vestono frac scuro, papillon nero, camicia bianca, orecchini di brillante. Gli scatti ricadono [illegible] padre [illegible] figlio per due lunghissimi minuti. «Dio bonino, s'è sbaglia[illegible] cancello» esclama la poliziotta in moto della scorta, forte e rubizza. E ordina una manovra [illegible] l'autista del divo complica clamorosamente, rovinando prima su una Fiat Mirafiori regolarmente parcheggiata e poi sul cancello sbagliato, che in ultimo infila tra stridor di gomme.

Dentro è tutto pronto. Fiumi di fiori, candidi gigli, lilium azzurre e rose, per un totale di lire 40 milioni. [illegible] golfo mistico l'orchestra da [illegible] toscana prova Vivaldi e Corelli. Il prete, Mario Marziale, amico personale di Bowie, ripassa il rito, inseguito [illegible] sguardi [illegible] pastore Ledley Laughlin, titolare dell'esercizio, escluso all'ultimo momento dalla celebrazione.

Arrivano altri due cellulari. Ordina il traffico il vicequestore Canterino, elegantissimo in completo blu, cravatta salmone [illegible] righe con fermaglio d'oro, lu[illegible] scarpe bordeau. Peccato, la cerata gialla. Alle 15,40, gli ospi[illegible] I vip. Vip? Dal bus stile gita aziendale escono Yoko Ono, Brian Eno, il grande Thierry Gilliam dei Monty Pythons, il sarto Thierry Mugler, Bianca Jagger, la top model brasiliana Dalma, con in testa un giardino botanico. Più una pletora di amici-sosia, scambisti vuoi per Michael Jackson, vuoi per Elton John. Uno addirittura per Jim Morrison, defunto. Alle 16 la sposa chiude la passerella. E' bella, Iman, la regale segone nell'abi[illegible] lungo giallo ocra, strascico [illegible] tinta, lunghi capelli e ampia scollatura, e il diamante di dieci carati, regalo [illegible] nozze. E Bono degli [illegible] Ha perso l'aereo, dice la guardia del corpo [illegible] Bowie. Una pietosa scusa. E M[illegible] Jagger e Sting? Son rimasti in villa, lontani dall'insistente folla per il megaricevimento [illegible] sera, con dieci portate, jam session a bordo piscina, giochi [illegible] laser nella notte stellata.

Assenti Sting e Mick Jagger Schieramento di agenti Ma soltanto 400 persone erano alla cerimonia

David Bowie e Iman, la top model nera, si sono sposati ieri nella chiesa Saint James di Firenze [illegible]

Ventidue anni fa, certo era un'altra cosa la festa nuziale di David Bowie con la mitica Angie, prima moglie, celebrata in [illegible] dai Rolling. C'erano Mick e Brian, e John, Paul, George [illegible] Ringo. Tutti «fatti come scimmie». Lui, lo sposo, [illegible] gonna di raso e corpino nero, reduce da [illegible] speed-ball [illegible] [illegible] eroina. Lei, in giubbotto e giarrettiera, che spiegava: «Siamo entrambi bisex. No, non sono gelosa. Mi piace vederlo scopare con le groupies e i miei amici». Il marziano Bowie [illegible] appena sbarcato con Lou Reed alla Rca, [illegible] discografica chiacchierata per [illegible] storia di investimenti nel traffico d'armi. Serviva [illegible] «trasgressivo» per riconquistare il «pubblico giovane». Ma gli anni passano. Diverso è l'amore ai tempi dell'Aids. E differente [illegible] [illegible] folla intorno all'idolo che da tempo vive in Svizzera, [illegible] Corsier-sur-Vevey, vicino di villa di Oona Chaplin. E continua a suonare, ma non più per i centomila del '70, e neppure per i [illegible] mila dell'80. Per i due-tre mila dell'ultima tournée italiana. [illegible] I quattrocento di ieri che si [illegible] dispersi alle cinque, incapaci d'ammettere [illegible] delusione per il concerto nuziale. «C'era Paul McCartney?» [illegible] che c'era...» «E Sting, l'hai visto?» «Come no, [illegible] il testimone». «E il figlio di Lennon?» «Tutti, ho visto tutti».

Curzio Maltese

A Monaco

Morta imperatrice della moda

BERLINO. La creatrice [illegible] moda Margaretha Ley, [illegible] [illegible] del grande gruppo tedesco [illegible]da, è morta [illegible] Monaco di Baviera all'età [illegible] 59 anni per [illegible] tumore. Il decesso è avvenuto giovedì. Margaretha Ley, svedese [illegible] nascita, aveva subito una pri[illegible] operazione tempo fa e doveva subirne una seconda. Lascia il marito, Wolfgang Ley con [illegible] quale aveva fondato l'azienda nel 1976 dopo [illegible] stata indossatrice a Parigi, e tre figli.

«La signora Ley - ha detto al quotidiano [illegible] Herbert Hirtz, dirigente di «Escada» - era stata ampiamente informata sul suo stato di salute ed è rimasta atti[illegible] fino all'ultimo. Da tempo aveva preparato la sua morte».

«Escada» è giudicata l'impresa di moda tedesca di maggior successo e la seconda per importanza in Europa: fra [illegible] 1986 [illegible] il [illegible] il gruppo, [illegible] conta oltre cinquemila dipendenti con boutique in molti Paesi, ha visto passare il fatturato [illegible] 270 mi[illegible] a 1,36 miliardi di marchi (oltre mille miliardi di lire).

Negli ultimi tempi tuttavia, a causa soprattutto della congiuntura negativa negli Stati Uniti, «Escada» ha visto appannarsi le sue prospettive: lo sperato aumento del fatturato del 15 per cento appare difficilmente raggiungibile, commenta «Bild» mentre, puntando sulla crescita, [illegible] gruppo ha acceso un credito per 175 milioni di marchi e il valore delle azioni è sceso da 517 a 450 marchi. [Ansa]

La coppia sorpresa [illegible] cena e sulle tribune del Gran Premio di Formula uno. Lui ha un debole per le bionde come mamma Grace

Claudia regna nel cuore di Alberto

Montecarlo, flirt fra il principe e la Schiffer

Alberto di Monaco e Claudia Schiffer all'arrivo allo Sporting club di Montecarlo. Da alcune settimane il principe e la top model si frequentano assiduamente e c'è già chi indica nella [illegible] tedesca la first lady ideale per l'erede al trono del piccolo Stato della Costa Azzurra. A sinistra: Stéphanie, che attende un figlio dall'ex guardia [illegible] corpo

MONTECARLO. Fioriscono gli amori a palazzo Grimaldi [illegible] anche l'erede al trono [illegible] il profumo della [illegible] stagione. Mentre Caroline presenta a papà Ranieri l'attore Vincent Lindon e Stéphanie annuncia [illegible] figlio dall'ex gorilla della famiglia Daniel Ducruet, Alberto [illegible] Monaco corteggia la regina delle modelle, Claudia Schiffer. Che tra il principe dagli occhi azzurri e la bionda ted[illegible] sia nata un'amicizia molto intima se non proprio un amore, lo confermano due servizi apparsi [illegible] numero in edicola dei [illegible]timanali rosa della stampa italiana, «Novella [illegible] e «Gente».

Scatenati sulle tracce di Stéphanie e del suo nuovo amo[illegible] proibito, alla ricerca della prova di una gravidanza [illegible] [illegible] palazzo Grimaldi continua a smentire, gli inviati dei due giornali sono riusciti a cogliere con l'obiettivo anche il principe Alberto. In due posti diversi, sempre [illegible] la bionda tedesca. «Novella 2000» li ha sorpresi nella tribuna del [illegible] premio [illegible] Montecarlo di Formula uno. Più interessati l'uno all'altro, che all'evoluzione della corsa automobilistica. «Gente», invece, ha colto il principe [illegible] alla regina delle modelle a un tavolo dell'esclusivo «Sporting club» di Montecarlo. Uno accanto all'altro, mentre chiacchierano intimamente, indifferenti agli altri commensali della festa.

Sarà amore? Chi della vita [illegible] piccolo principato conosce vizi e virtù, [illegible] scommette. Il principe, spiegano, ha sempre [illegible] un debole per [illegible] donne bellissime. E bionde, come mamma Grace. Ma stavolta, forse, non è soltanto [illegible] flirt. Alberto ha 34 anni, e forse ha voglia di salire al trono, prendere in mano le redini del piccolo principato. E suo padre, il principe Ranieri, non aspetta altro. [illegible] p[illegible] ad abdicare, [illegible] patto però che il figlio si sposi. Così, c'è gi[illegible] chi [illegible] sulla data del matrimonio: entro sei mesi. [illegible] davvero così? Di sicuro, Alberto non ha mai cer[illegible] di nascondere la simpatia che lo lega alla top model più pagata del mondo. Anzi, non solo non sfugge ai fotografi quando è in compagnia di Claudia, ma [illegible] pure che lo riprendano [illegible] la bacia.

Dunque l'indossatrice che la Revlon, colosso dei cosmetici, ha scelto come donna immagi[illegible], [illegible] dodici miliardi, finirà a palazzo Grimaldi? [illegible] no? [illegible] molti la indicano [illegible] [illegible] first lady ideale per [illegible] piccolo regno della Costa Azzurra e [illegible] il suo governante: splendida, famosa, ricca, dolce. [illegible] bionda, [illegible] [illegible] Kelly. Insomma, il ritratto ideale. Ma c'è un neo. Un servizio fotografico a luci rosse apparso sull'ultimo numero della rivista americana «Rome»: su quelle pagine patinate sono state pubblicate quattro fotografie di Claudia [illegible] [illegible] nudo. [illegible] realtà, sono immagini rubate, «scattate» di na[illegible] mentre la top model [illegible] cambiava [illegible] [illegible] duran[illegible] una sfilata in Italia. [illegible] la Schiffer [illegible] ci [illegible] pensato due volte: [illegible] denunciato la rivista al pretore e ha chiesto quaranta miliardi di risarcimento [illegible]. Se poi davvero [illegible] otterrà, [illegible] da vedere. Ma di sicuro l'immagine è salva. Ne sarà [illegible] papà Ranieri, che nelle ultime settimane ha avuto poche occasioni per sorridere. Già irritato per la scelta [illegible] Caroline, che gli ha presentato l'attore Vincent Lindon come futuro sposo, il patriarca di Montecarlo ha perso la pazienza con la più piccola e anche la più irrequieta della famiglia, Stéphanie. Arrivando fino alla minaccia, pare, di negarle i privilegi regali, se sposerà l'ex gorilla. Ma la sfida all'ombra di palazzo Grimaldi continua: la piccola principes[illegible] non vuole rinunciare [illegible] «Cenerentolo». E [illegible] [illegible] sosta e l'altra nel cantiere della casareggia di Saint-Martin, che ha scelto come nuovo nido d'amore, Stéphanie ha trovato il tempo per prendere il sole al «Beach club» in compagnia di Daniel. E le foto confermano [illegible] presto la cicogna tornerà a palazzo Grimaldi.

Pier Paolo Luciano

Viaggio in Argentina

Sarah disperata cerca aiuto dalla [illegible]

BUENOS AIRES. Per la prima volta dopo la sua separazione dal principe Andrea, Sarah Ferguson ha incontrato la madre che risiede da anni in Argentina.

Al suo arrivo «Fergie», giunta a Buenos Aires senza le figliolette (rimaste a Londra con il principe Andrea) [illegible] accompagnata [illegible] consigliere legale John Bryan, è stata fotografata con un sorriso triste e mostrava uno [illegible] d'animo ben diverso dall'atteggiamento disinvolto [illegible] allegro che aveva nelle [illegible] precedenti visite in questo Paese.

Sarah ha dichiarato che l'obiettivo di questo viaggio è quello di aiutare sua [illegible]dre Susan, vedova del giocatore di polo argentino Hector Barrantes, nelle pratiche legali per la successione del marito, che le ha lasciato vaste proprietà in questo Paese. Ma, secondo indiscrezioni, non sarà un soggiorno molto lungo. [Ansa]

Nuove rivelazioni a Londra: la principessa salvata da cure psichiatriche

E Lady Diana si gettò dalle scale

Il tentato suicidio davanti alla regina madre

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lontani dalla curiosità febbrile della capitale, il principe Carlo e [illegible] hanno [illegible] di presentare un fronte unito all'indomani delle clamorose rivelazioni giornalistiche sulla infelicità matrimoniale [illegible] principessa che l'avrebbe portata qualche anno [illegible] sull'orlo del suicidio. Addirittura cinque volte, secondo il «Sunday Times» [illegible] oggi. Ieri, infatti, marito e moglie hanno assistito insieme alle prove sportive a [illegible] [illegible] partecipato il loro primogenito William nella scuola [illegible] Ludgrove. [illegible] poi si sono ritirati, sempre fianco a fianco, nella loro tenuta di campagna di Highgrove, dove hanno ricevuto in serata un gruppo di amici.

Basterà questo a tenere a freno le lingue scatenate dei maldicenti? Francamente c'è da dubitarne, perché oggi il «Sunday Times» inizia a pubblicare gli estratti di una [illegible] biografia dedicata alla principessa e al presunto fallimento del suo matrimonio.

E' naturale che tutto quello che riguarda [illegible] principe Carlo, chiamato a salire al [illegible] salvo clamorosi rivolgimenti [illegible] fine del regno della [illegible] Elisabetta, è destinato ad avere risonanza. Ma l'impressione è che attorno all'asserita infelicità coniugale della bella Diana si sia innescata [illegible] una spregiudicata sfida editoriale, che sfrutta la popolarità dei protagonisti della [illegible] per trasparenti motivi diffusionali.

Non si spiegherebbe altrimenti la [illegible] [illegible] «scoop» in cui sono ingaggiati due dei più pettegoli cronisti inglesi, autori delle due «biografie segrete» che [illegible] no per andare [illegible] librerie. Ma quale credito accordare a questi due giornalisti-scrittori? Uno [illegible] un certo [illegible] Davies, [illegible] redattore [illegible] «Mirror», licenziato in [illegible] all'inizio dello scandalo Maxwell dopo essere stato accu[illegible] [illegible] misteriosi contatti con trafficanti d'armi. Avrebbe attinto [illegible] sue informazioni sui dispiaceri amorosi [illegible] Carlo [illegible] Diana frequentando il circolo dei giocatori [illegible] polo di cui [illegible] socio anche l'erede al trono. Pruden[illegible] nessun editore inglese ha voluto stampare il suo libro [illegible] sta per uscire in America.

Il secondo autore è Andrew Morton, soprannominato dai colleghi [illegible] scure». Lui [illegible] vanta invece di aver raccolto le notizie tra i famigliari di Diana (il padre appena deceduto e il fratello), la cerchia degli amici della principessa. Gli osservatori più maligni di [illegible] ipotizzano anche che proprio Diana sia stata l'ispiratrice indiretta di molte confidenze. Questa ipotesi maliziosa [illegible] sarebbe corroborata [illegible] fatto che il [illegible] è corredato da una serie di fotografie provenienti [illegible] dubbio dall'archivio privato, familiare di Diana. E questo ha fatto infuriare Carlo e indispettire anche la regina, che [illegible] le ripercussioni negative per [illegible] già offuscata «immagine» della famiglia reale, alle prese con la tempestosa separazione fra Andrea e Sarah che ha fatto seguito al divorzio tra la principessa Anna e Mark Phillips.

Ma quest[illegible] crisi è soltanto il frutto di uno spregiudicato, malsano atteggiamento della stampa? Ieri i commenti di alcuni dei quotidiani più autorevoli ricordavano che l'editore dei giornali più scatenati, dal «Sunday Times» al «Sun», a «Today» è l'australiano Rupert Murdoch, [illegible] non nascosti sentimenti repubblicani. Di qui il sospetto di una [illegible] ben orchestrata per gettare discredito sulla monarchia e per aumentare [illegible] contempo anche le vendite.

In attesa della [illegible] puntata della [illegible] [illegible] Windsor, registriamo le ultime anticipazioni.

Lady Diana al supermarket mentre fa la spesa acquistando cibo. Nel periodo della depressione per il suo amore infelice era preda di attacchi di appetito a causa di una malattia chiamata bulimia

Diana avrebbe sofferto per anni [illegible] [illegible] nervosa, curata segretamente da specialisti di grido (anche se la sua passata magrezza avrebbe fatto sospettare semmai una forma di anoressia). E [illegible]: la principessa si sarebbe [illegible] a psichiatri e addirittura a un'astrologa per uscire dalla depressione in cui era precipitata. C'è di più: una volta Diana si gettò dalle scale a Sandrigham, residenza di campagna della famiglia reale, dopo un violento litigio [illegible] suo marito, e fu trovata dalla regina madre. Durante il litigio, [illegible] Morton, Diana si trovava in cima alla scalinata e Carlo in fondo, [illegible] ella minacciò di buttarsi. «Egli [illegible] la credette e se ne andò, ma Diana [illegible] gettò nelle scale», ha detto Neil aggiungendo che nel libro sono citate le [illegible] fonti che hanno fornito le [illegible] dei cinque tentati suicidi.

Paolo Patruno

Rio, scandalo al Foro: l'organizzatore ha intascato sovvenzioni

Nasce la «Croce Verde» E' Gorbaciov il presidente

RIO DE [illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Il collegamento via satellite è saltato all'ultimo minuto, e Mikhail Gorbaciov non ha potuto leggere dal vivo il suo stesso [illegible] al Parlamento della Terra, il meeting mondiale dei deputati, senatori e leader religiosi che si sta svolgendo a [illegible] in contemporanea all'Eco-92. Proprio [illegible] sul Foro Globale si stendeva l'ombra di uno scandalo: quello di un illecito da parte del coordinatore internazionale, lo svizzero Warren Lindner, che avrebbe intascato per la sua organizzazione (Our Common Future) le sovvenzioni destinate al Foro. Sull'operato dello svizzero (che smentisce tutto) è stato inoltrato un dossier-denuncia alle autorità federali brasiliane, che agiranno dopo la conferenza.

Tornando a Gorbaciov, è toccato al peruviano Manuel Ulloa leggere il fax inviato dall'ex leader sovietico, che da ieri mattina è il primo presidente della appena nata Croce Verde internazionale. Il nome, per ora, non rappresenta molto di più di una buona intenzione. Potrebbe rivelarsi [illegible] un'altra sigla nel già troppo affollato elenco delle organizzazioni in qualche modo legate all'Onu, o trasformarsi nella prima task-force mondiale specializzata nella protezione ambientale e negli interventi di emergenza in caso di catastrofi ecologiche. Lo dirà il tempo e l'impegno dei governi del Nord e del Sud del mondo.

La proposta di [illegible] la Croce Verde internazionale era [illegible] dallo stesso Gorbaciov nel gennaio del 1990, quando nella capitale dell'allora Urss si svolse un [illegible] mondiale sui problemi ambientali. Nei due anni successivi, l'idea ha preso corpo e ha ottenuto l'adesione di un nucleo di imprese, banche e industrie dei Paesi del Primo [illegible]do, [illegible] che [illegible] Programma di sviluppo dell'Onu, la maggior agenzia di assistenza tecnica del mondo. L'ex Presidente sovietico ha lanciato un messaggio preciso riguardo il proprio Paese, «Il futuro del mondo - ha scritto - dipende dagli sviluppi nella vasta [illegible] della vecchia Urss, e particolarmente della Russia. Se non verrà restaurato un ambiente salubre in questa immensa parte del mondo, i problemi ecologici globali non potranno essere risolti. E questo, a sua volta, non potrà [illegible] fatto se la Russia non sarà integrata nell'economia globale e nella comunità democratica». [illegible] implicito attacco, questo, contro il presidente Eltsin, che sarà l'unico capo di [illegible] Paese importante a non partecipare al vertice finale che concluderà l'Eco-'92 alla fine della prossima settimana.

A cercare di dar gambe al progetto sarà concretamente il giapponese Akio Matsumura, ex funzionario dell'Onu e da alcuni anni direttore generale del Forum globale dei parlamentari e leaders religiosi, un gruppo internazionale [illegible] nel 1985 e che da allora realizza riunioni periodiche, come quella in cui due anni e mezzo fa Gorbaciov [illegible] la creazione della Croce Verde Internazionale. Il prossimo appuntamento per discutere dei progressi fatti sarà a Kyoto nell'aprile del prossimo anno, ed in quell'occasione i deputati ed i senatori del Forum dovranno anche fare il punto sull'andamento delle ratifica da parte dei rispettivi Parlamenti dei Trattati e delle Convenzioni che stanno venendo firmate durante l'Eco-'92.

Venerdì pomeriggio, il senatore americano Albert Gore, del partito democratico, non ha risparmiato le accuse alla decisione del presidente George Bush di non firmare la Convenzione sulla biodiversità, scelta invece difesa, timidamente, da alcuni congressisti repubblicani. Da parte loro, gli [illegible] parlamentari italiani che partecipano ai lavori [illegible] raccogliendo le firme di altre delegazioni in calce ad un documento che riafferma, in pratica, le proposte formulate dal ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo nel [illegible] suo intervento nella seduta plenaria dell'Eco-'92 (tasse progressive sull'energia, stabilizzazione delle emissioni di anidride carbonica, obiettivo di destinare lo 0,7 per cento del Pil dei Paesi industrializzati agli aiuti al Terzo Mondo).

Gianluca Bevilacqua

Hanno aderito banche e industrie Mikhail chiede l'impegno di Eltsin

A fianco, il presidente Collor de Mello e la figlia intervengono [illegible] plenaria. Sopra, Mikhail Gorbaciov

RETROSCENA

LA [illegible]

RIO DE [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Tira aria brutta, [illegible] qui al Vertice di Rio, aria di fallimento imminente. La gola profonda che ha messo in [illegible] i brutti pasticci di Bush in materia di ecologia ha tirato una legnata dura alle speranze di appena pochi giorni fa, e poiché quello che l'America [illegible] qui come la cosa che più conta (talvolta l'unica) nelle decisioni da prendere, finisce che il Rio-gate rischia di portarsi via gran parte dei risultati che comunque erano in discussione, controllo del clima, risorse energetiche, finanziamento al Terzo Mondo, trasferimento di tecnologie pulite.

Ma dietro l'apparenza immobile di un fine settimana angosciato ieri però veniva lanciato ugu[illegible] un disperato [illegible]tivo di salvare il Vertice. A guidarlo c'è la Comunità europea, soprattutto Gran Bretagna e Germania, e il progetto è quello di [illegible] una nuova struttura di riferimento all'interno [illegible] quale trascinare un po' tutti, quindi anche gli americani. Nessuno ha capito bene di che struttura si tratti, forse un qual[illegible] che dove rivedere globalmente gli investimenti sulla protezione delle foreste [illegible] primo passo per ritrovare un filo ormai reciso. «Stiamo facendo il possibile» diceva [illegible] a nome della [illegible] l'olandese Laurence Jan Bikhestr.

Il malumore e il disappunto che ieri hanno accompagnato le rivelazioni sulle faccende di Bush [illegible] nella preoccupazione di tutti una tendenza che però si era mostrata sempre più inevitabile: il diffuso sentimento antiamericano. Le resistenze di Washington a firmare i trattati che ac[illegible]o il Vertice, già prima dell'inizio dei suoi la[illegible] avevano messo in un angolo la delegazione statunitense fin dal primo giorno.

Carlos Minc, che è un noto personaggio [illegible] brasiliana, ha creato giovedì scorso un Bugiametro, un Pinocchio di cartone destinato a misurare passo per passo le «dichiarazioni [illegible]» che accompagnano i lavori del Vertice: il [illegible] Pinocchio ha denunciato molte bugie di ogni nazionalità, in tutti questi giorni, ma quando parlavano gli americani era inevitabile che la proboscide del burattino toccasse il valore massimo, 100 punti fissi a ogni parola.

William Reely, che guida la delegazione americana qui a Rio, era ben consapevole di quest'umore anti-yankee. «C'è la possibilità di rischiare l'isolamento, e ci spiace molto; ma ci siamo preparati». La megaconferenza di Rio si porta addosso due appendici obblig[illegible] da una parte c'è la tradizionale tendenza antiamericana dell'Assemblea dell'Onu, che è schierata lungo linee confusamente [illegible] fermamente terzomondiste; dall'altra c'è la galassia delle organizzazioni ambientaliste, agitate, caotiche, ma [illegible] fermamente convinte delle preminenti responsabilità americane nell'aggressione inquinante al pianeta. Qui Bush è il Cattivo, l'orco delle favole, e su questo giudizio non si mostrano grandi differenze tra molti dei governanti della Terra e il pittoresco popolo verde.

Le [illegible] gigantesche come questo Vertice hanno rendi[illegible] difficili. Se il loro maggior successo è la mobilitazione delle coscienze, che il gigantismo della manifestazione e l'intensa copertura giornalistica impongono anche ai più sordi, sull'altro versante il prezzo da pagare è la difficoltà di far corrispondere i risultati politici con gli entusiasmi suscitati [illegible] nobiltà delle [illegible]. Le analisi si fanno necessariamente approssimative, le emozioni contano più dei fatti. Dice Fabio Feldman, un influente delegato brasiliano: «L'intransigenza americana sta ri[illegible] la polarizzazione degli Anni S[illegible]: tutta la società civile e tutta la stampa, insieme contro gli Stati Uniti». Però poi è vero, dice Fulco Pratesi, «che gli [illegible] Uniti assumono posizioni dove più forte è il senso della responsabilità, la consapevolezza del peso e del valore degli impegni che si assumono».

Fatto il Cattivo, bisognava trovare il Buono. Una candidatura si è disegnata fin dall'apertura del Vertice, il Giappone, che è la seconda potenza economica mondiale, ma anche il primo Paese [illegible] lista degli aiuti al Terzo Mondo. Maurice Strong, grande propulsore della Conferenza, gli ha rivolto un appello diretto, chiamandolo a svolgere non tanto un ruolo antiamericano, quanto un'assunzione di responsabilità in ragione della sua immensa forza produttiva; e sembrava anche che ci fosse una risposta positiva di Tokyo. Lo stile della politica giapponese ha però finito per prevalere, e il ministro Nakamura si è rifugiato nelle pieghe [illegible] diplomazia [illegible] fiutando una leadership prestigiosa ma gravosa. «Stiamo studiando tutte le Convenzioni, con l'intento di poterle anche firmare». E nulla di più.

Mimmo Càndito

La Cee tenta di salvare il vertice

Isolati gli Usa, speranze nel ruolo del Giappone

Il cantante John Denver e il Dalai Lama al Vertice di Rio de Janeiro

DIARIO VERDE

La marcia ecologica sulla playa

RIO DI [illegible] Oggi, prima domenica del Vertice sulla Terra, la [illegible] sarà celebrata con una Camminata ecologica, che si spingerà lungo tutta l'Avenida Atlantica accompagnando le spiagge celebri di Copacabana e Ipanema.

Pochi i turisti in questi giorni incerti di fine autunno, ness[illegible] mulatta facile in giro dopo il deciso ripulisti della polizia, chiusi tristemente a lavorare i 30 mila delegati & accessori [illegible] Conferenza, l'atmosfera di Rio si impigrisce mogiamente [illegible] parche apparizioni del sole. [illegible] gli organizzatori [illegible] Camminata hanno tirato fuori il nome magico, quello di Pelé, e [illegible] manifestazione di domani si assi[illegible] così il successo.

Pelé sarà alla guida del [illegible]teo, forse con [illegible] Newton-John e qualcuno dei Beach Boys.

Il Rey da trent'anni [illegible] qui continua a essere un dio in terra, [illegible] il tempo e le stagioni per lui non passassero mai. La longevità del suo mito [illegible] alle nuove mode, alle mentalità, alle generazioni, e il rispetto e l'amore appassionato dei fans lo accompagnano ancora a ogni apparizione. Ma i destini dei potenti non sono tutti uguali.

Prendiamo la ex Unione Sovietica, che fu pari agli Stati Uniti nel dominio del mondo e tenne a lungo a Mosca il controllo dei destini della Terra. La [illegible] crisi è soltanto di un [illegible] fa, più o meno, [illegible] oggi al Vertice conta poco o niente. Nello spazio immenso del Riocentro, dove tutti hanno grandi sale a disposizione, e strumenti raffinati di tecnologia, e attrezzature e servizi, l'ex copadrona del mondo sta confinata in 15 cubicoli di appena 170 mq., piazzati nell'ultimo fondo utilizzabile del capannone di vetro e cemento. Il Brasile, padrone di casa, si è ritagliato lo spazio maggiore, viene poi il Giappone con 788 mq., la Comunità Europea [illegible] ha 264; gli Usa in realtà ne hanno appena 108, ma dicono di averlo fatto non per risparmiare (il costo è di 500 dollari a mq., dopo i primi 12 metri concessi gratuitamente), piuttosto perché utilizzano le immense infrastrutture logistiche che hanno in città. E tra i 17 delegati della Russia e i 105 degli Stati Uniti, il confronto non si fa [illegible].

Dominata dalle ragioni del Vertice, Rio trova comunque motivi di soddisfazione anche nei risultati, come dire, marginali, della Conferenza: poter uscire nuovamente a spasso [illegible] dover temere aggressioni o scippi, pare [illegible] sia [illegible] novità [illegible] apprezzata dai carioca, almeno da quelli che scri[illegible] lettere ai giornali; e se poi questo è il prodotto di un'ingombrante presenza dei militari nelle strade, tutto ciò preoccupa meno di passeggiatori notturni. Il Brasile ha avuto una dittatura militare dal '64 all'85: vent'anni sono lunghi da dimenticare, diceva una vecchia canzone.

Ma tutto quest'esercito in strada, e gli elicotteri che ci passano spesso sulla testa, e i controlli e la vigilanza anche degli agenti dell'Onu, [illegible] hanno impedito che un camion di video delle Nazioni Unite sparisse misteriosamente. Anche tra i delegati e i giornalisti ci dov'essere poi qualche «collezionista»: prima gli apparecchietti per la traduzione simultanea venivano forniti a vista, [illegible] ieri, se lo vuoi, devi consegnare il tuo pass. [illegible] che [illegible] troppo si prendano delle grandi fregature, [illegible] (soprattutto?) [illegible] i ministri e i governanti della Terra. [m. c.]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VENDO in via Vigliani 214 Torino alloggio occupato di ingresso camera tinello cucinino bagno 2 [illegible] con [illegible] Tel. 605.3773.

VENDO villa unifamiliare a Cambiano salone 3 camere cucina doppi servizi mansarda con servizi lavanderia con servizi box auto giardino. Studio Novazzotti tel. 608.3773.

VIA Artisti libero ingresso soggiorno cucinotta 3 camere lavanderia doppi servizi cantina. Studio Podone 812.7420 ra.

VIA Boston libero presso via G. Reni ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Chiusano & C. Tel 612.4008

VIA Botticelli nuova costruzione ingresso salone 1/2 camere servizi box posti auto. Tosetti Immobili tel. 548 483

VIA Canova libero perfetto mq 85 stabile medio signorile soggiorno living cucinino 2 camere bagno Tel. 309.8609.

VIA DELLA ROCCA
In stabile prestigioso si vende elegante pied-à-terre ottime finiture verde condominiale. Furbatto 544 588.

VIA De Sanctis ottimo libero panoramico soggiorno 2 camere servizi vendesi Tel. S.O.I. 506 171.

VIA Giotto stabile signorile 2 alloggi liberi di mq 120 e mq 170 ascensore portineria. Rio Immobili 589.488

VIA Gotto alloggio libero soggiorno cucina 3 camere doppi servizi riscaldamento autonomo. Tel 582.9809.

VIA Guido Reni vendesi libero piano alto 4 camere cucina doppi servizi cantine soffitta e box auto. G.S.I. 387.1767.

VIA Lamarmora occasionissima appartamento signorile mq 160 piano rialzato uso ufficio/abitazione. Tel 669.2962.

VIA Magellano libero ristrutturato 2 camere cucina abitabile servizi 1° piano portineria. Tel 696.0078.

VIA Pomone prestigioso ingresso salone 6 camere cucina tripli servizi due soffitte cantine più posto auto nel cortile. Tel. ore ufficio 594.687.

VIA Pescara libero 3 camere cucina servizi. Il Quadrifoglio 011 568.1802.

VIA Principe Tommaso appartamento libero soggiorno 2 camere cucina e servizi. Settimo Case vende 800.9639.

VIA Re appartamento di mq 86 con terrazzino libero subito. L'Immobiliare Finanziaria Srl. Tel. 434.2727.

VIA SAN MASSIMO
presso Via Po libero ristrutturato piano alto ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 87.87.

VIA SANSOVINO
libero ristrutturato 2 camere cucina [illegible] Agenzia 4 [illegible] G. [illegible] 48. Tel. 87.87.

VIA S. MASSIMO
corso Vittorio libero ristrutturato soggiorno/living 3 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 87.87.

VIA VERDI
libero casa d'epoca da ristrutturare ingresso 5 camere cucina bagno terrazzo. Gabetti vende 87.87.

VIA Vigliani vendesi ingresso camera cucinino bagno balconi e cantina. Elle Casa 319.8734.

VILLA A PIANO
(La Mandria) bifamiliare recente signorile cucina mq 180 per alloggio. Seminterrato mq 200. Giardino, prato inglese mq 1500. Serim 582.8801.

VILLA a schiera 10 minuti Torino sud salone 3 camere cucina 2 bagni box tavernetta mansarda. Tel. 669.0013.

VILLA a Volvera ottima posizione taverna salone 3 camere cucina tripli servizi terreno. Interim 011 589.782

VILLA Bruino pregevole nuova costruzione salone 4 camere cucina 3 servizi taverna magazzino Tel. 385.9404.

VILLAGGIO Aurora splendida villa ottime rifiniture ampia metratura mansarda tavernetta giardino CST 760.5085.

VILLA Giaveno recente mono/bifamiliare salone 4 camere cucina triplo servizi taverna box. Tel. Studio G.I. 500 947

VILLA indipendente a La Loggia di 3 camere tinello cucinino interrato giardino del 1976. Tel. 669.0013.

VILLA indipendente zona Cirié uni/bifamiliare mq 280 su 2 piani più seminterrato finiture di lusso. Ecocasa 776.1222.

VILLA
None su mq 1200 terreno ottime finiture salone 3 camere cucina 2 servizi tavernetta garage. Affaire 961 3040

[illegible] Pino Torinese libera nuova rifiniture ottima posizione su 2 piani più ampia tavernetta garage giardino 2500 mq permuta Serim 566.572.

VILLA prestigiosa in Mandria Golf I Roveri 450 mq patio parco esclusivo vendesi. Scrivere: Publikom [illegible]

VILLA prestigiosa nuova in villaggio residenziale Rivarossa vendesi. No agenzia. Tel. 728.184 sera, ore ufficio 953.4611.

VILLARBASSE collinare prestigiosa villa salone 3 camere cucina taverna mansarda L. 850 milioni. Grimaldi 953.7802.

VILLARBASSE libera villa ottima posizione panoramica ampio terreno giardino mutuo e permuta. CST 789 170 - 786 300.

VILLA recente signorile presso Rivoli mq 1.000 vendesi L. 1 miliardo 250 milioni vero affare. Permuta. S.O.I. 506 171.

VILLA Sangano uni bifamiliare terreno 900 mq ottime [illegible] mai abitata mutui permuta. Chiusano & C. 612 4008.

VILLA stupenda collina del Roero (Baldissero d'Alba) mq 237 su 2 piani con parco L. 470 milioni. Conim 447.5334

VILLA stupenda posizione collina di Gassino (Vernone) mq 345 su 3 piani giardino con piscina terreno mq 4000. L. 700 milioni. Conim 447.5334.

VILLA stupenda Valdellatorre uni/bifamiliare 2 saloni 6 camere 4 servizi 2 taverne giardino. Due Elle 434.5858.

VILLA tra Cavoretto e Moncalieri vista Torino vendo porzione composta da soggiorno cucina 4 camere bagni tavernetta lavanderia mq 1000 giardino. Tel. 906.8885.

VILLA Trana ottima posizione piano unico mq 220 più garage tavernetta giardino mq 2000 Mediocase Gruppo 366.9070.

VILLA 1920 casa indipendente, cortile ristrutturata e bella in Volpiano L. 220 milioni. Casapiemonte 998.9933.

VILLA 1940 bella casa bifamiliare 380 mq 2800 mq terreno collina Cavagnolo L. 230 milioni. Casapiemonte 318.2525.

VILLE a Rivalta signorili in costruzione con terreno e porticato consegna primavera '93 Dilazioni. Emmebi 349.5880.

[illegible] Salugglo mq 104/204 più garage e giardino da L. 120 milioni. Conim 447.5334.

VILLE a schiera in costruzione 25 km da Torino L. 298 milioni mutui subito personale in loco. Chiusano & C. 612.4008.

VILLETTA indipendente 1ª cintura Torino Sud con giardino terreno e ampia autorimessa. Tel. 317.6306 - 839.5878

VILLETTA S. Secondo Pinerolo indipendente panoramica arredata terreno servito L. 138 milioni. Affare. A&D 011 634.182.

VILLETTA unifamiliare in Montanaro tavernetta 3 camere cucina servizi ampio giardino. Tel. 562.1876.

VINOVO Dega privato vende villetta a schiera su due piani con giardino. L. 490.000.000. Tel. 995.3732.

VINOVO prestigiosa villa unifamiliare con 9000 m² di giardino circostante 350 m² abitabili box mansarda tavernetta. Mutui. Tel. 434.5758.

VINOVO villa a schiera in [illegible] residenziale su 2 piani più [illegible] garage doppio. [illegible]

VINOVO
villa a schiera libera recente salone 2 camere cucina biservizi box. Gabetti vende tel. 87.87.

VINOVO villaggio Dega Nord salone 3 camere cucina doppi servizi box giardino privato di mq 500. Prestim [illegible]

VOLPIANO
centro impresa vende villette a schiera in costruzione Iva 4% mutui permuta. Tel. 434.8822.

VOLPIANO libero salone 2 camere cucina 2 bagni 2 arie box doppio posto auto L. 185 milioni Emmedue 562.3007.

VOLVERA villa bifamiliari accorpate in costruzione 5 vani ampi interrato e mansarda L. 350 milioni Tel. 931.3087.

ZONA Barca alloggio mq 75 con box anno 1987 riscaldamento autonomo L. 210 milioni. Tel. 273.5361.

ZONA Barca alloggio salone cucina camera bagno anno 1988 piano 1° L. 210 milioni Tel 273.5361

ZONA Barca via Cicciniano recente costruzione alloggio mq 70 mansarda mq 65 box L. 260 milioni. Tel. 273.5361

ZONA Bernini casa d'epoca, prestigiose due saloni cinque camere servizi garage vendesi solo privati. Tel. 819.1514.

ZONA Pozzo Strada impresa vende direttamente appartamenti signorili di 2/3/4 camere, biservizi, garages, ottime rifiniture visite in cantiere anche al sabato mattina. Tel. 770.8364 - 318.5885.

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO ass 533 914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.

A. PROFESSIONISTA cerca in affitto appartamento vuoto/arredato 3/4 vani servizi uso ufficio/abitazione. Tel 434.4070

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti Tel. 331 840

ABBIAMO richiesta di alloggi per nostra selezionata clientela senza spese e assistenza completa. Sercasa 385.4681.

ALLOGGI vuoti o arredati cercasi per selezionata clientela assistenza trattative rapide nessuna spesa. Tel. 596.732.

APPARTAMENTO vuoto/arredato cercasi urgentemente 2/3 camere servizi massima referenza. Tel. 318.5257.

FUNZIONARIO in trasferta cerca zona decorosa mq 50/70 per 5 giorni la settimana. Tel. 501.813 - 0337 224 916.

MEC CASE 544.461 ricerca per propria clientela alloggi vuoti/arredati non equo canone senza vostre spese referenziati.

PINO Residente dirigente famiglia cerca alloggio 3 camere cucina giardino non ammobiliato Referenze. Tel. 899 0676.

PROFESSIONISTA cerca appartamento piccola metratura uso transitorio massime referenze Tel. 011 434.8941.

21 [illegible]

[illegible] alloggio in villa su 2 piani [illegible] 5 camere cucina 3 bagni [illegible] 2 auto giardino. Tel. 332.407.

A. VIA Bellini monocamera con angolo cottura e bagno ristrutturato con rate per l'affitto. Tel. 246.2502.

ABBIAMO appartamenti vuoti arredati qualsiasi zona e metratura anche per studenti. Tel. 587.103.

ABBIAMO ufficio vuoto corso Turati di 5 [illegible] servizio mq 80 1° piano casa signo[illegible] Sercasa 385.4681.

ADIACENZE corso Matteotti [illegible] ufficio mq 152 sei vani doppi servizi piano quarto casa signorile Tel. 562.1622.

ADIACENZE Via Cibrario (via Pieno) alloggio ingresso camera cucina bagno con rate per affitto. Tel. 561.2502.

AFFITTASI alloggio signorile doppi ingressi, salone, quattro camere, tripli servizi, mq 180, zona corso Stati Uniti. Scrivere: Publikompass 6636 - 10100 Torino

AFFITTASI attico, salone, tre camere, cucina, doppi ingressi, servizi, ampio terrazzo mq 140, zona corso Stati Uniti. Scrivere: Publikompass 6634 - 10100 Torino.

AFFITTASI presso via Ventimiglia arredato uso foresteria 2 camere tinello cucinino bagno box. Saim 568.3263.

AFFITTO ufficio in Crocetta (via Condove 19) piano rialzato ingresso 2 vani servizi stabile signorile. Richiesta L. 750 mila. Baldini 587.049.

AFFITTO ufficio mq 110 2° piano in centralissima posizione. Richiesta L. 1.800.000 mensili. Baldini Srl 587.049.

ALPINA affitta appartamenti vuoti e arredati zona centro e precollina diverse metrature uso transitorio. Tel 011 434.6942.

ALPINA affitta a studenti appartamenti arredati diverse metrature zona centro semicentro Tel. 011 434.6942.

ALPINA affitta zona nuovo Tribunale ufficio mq 110 piano terra L. 1 milione 300 più spese. Tel. 011 434 6942.

ANNACASE 506.685 centrale piazza Statuto soggiorno 2 camere cucinotta servizi recente completamente ristrutturato.

ANNACASE 506.685 corso Sebastopoli signorile luminoso ampio 2 camere tinello cucinino servizi in ottimo stato.

BARRIERA MILANO (Via Reggio) alloggio con rate per affitto di 2 camere cucinotta bagno ottimo. Tel. 661.2537

CARLO ALBERTO 561.1800 corso Vittorio in casa prestigiosa affittasi monolocale arredato L. 750 mila mensili.

CENTRO CASA 562.3686 adiacenze Maria Vittoria soggiorno 2 camere cucina bagno studio/foresteria L. 850 mila.

CENTRO CASA 562.3686 via Susa signorile ufficio/studio medico saloncino 3 camere doppi servizi L. 1 milione 400 mila.

CHIUSANO & C uso foresteria attico signorile B. Salvario mq 180. Tel. 612.4008.

CIT TURIN ufficio 4 vani vicinanze città giudiziaria ristrutturato Germani 612.6145.

CORSO Francia (Bernini) affittasi signorile salone 2 camere cucina abitabile biservizi biingressi contratto da concordare. Tel. 530.947 - 546.239.

CORSO Lecce 1 affittiamo uso ufficio tre camere ingresso servizi ristrutturato, 1° piano. Baldini 587.049 - 586.771.

CORSO Moncalieri piano 1° bilocale e angolo cottura servizi rate per affitto. Tel. 588.844.

CORSO Re Umberto affittasi ufficio 6 vani ingresso segreteria mq 150 servizi cantina. Tel 500.200 - 500.348.

CORSO Re Umberto ingresso 3 camere salone bagno casa signorile. Studio Podone 812.7420 ra.

CORSO Traiano (inizio) vuoto salone 2 camere cucina 2 bagni L. 1 milione mensile volendo box. Tel. 557.6541.

CORSO Vittorio (monumento) affittasi uso ufficio o foresteria ingresso 4 vani e servizio 1° piano. Tel. ore ufficio 562.0934.

CROCETTA affittasi alloggio libero in casa signorile con portineria salone 4 camere cucina tripli servizi. Tel. 501.579.

CROCETTA affittasi ufficio casa signorile saloncino 3 vani servizi telefoni. Floria 318.6294

CROCETTA affittasi vuoto annualmente camera cucina tinello centrale bagno ascensore. Scrivere: Publikompass 6630 - 10100 Torino.

CROCETTA isola pedonale in casa d'epoca prestigioso mq 300 salone 5 camere cucina tripli servizi. Tel. 597.186.

CROCETTA molto signorile elegantemente arredato mq 140 volendo box doppio affitto uso transitorio foresteria. Scrivere: Publikompass 2146 - 10100 Torino.

Cuneo centralissimo
angolare sulla piazza Galimberti
ufficio mq [illegible] 2 ingressi
eve[illegible] in 2 unità
Baldini & C. srl Torino
Tel. 011 586.771 587.049 Fax 506.400

EPOCASE 504.263 collina signorile arre[illegible] mq 85 posto auto L. 1 mil[illegible] mq 90 box L. 1.200.000.

GEDIM [illegible] mq 410 uso ufficio foresteria 12 posti auto giardino pensile aria condizionata. Tel. 562 7568.

GEDIM via Carlo [illegible] uso pied à terre monolocale arredato soggiorno letto angolo cottura bagno. Tel. 562.7568.

MONCALIERI (corso Roma) 2 camere tinello servizi vuoto non residenti/foresteria a L. 700 mila. Capital Imm. tel. 441.414.

PRIVATO alloggio superlativo elegantemente arredato, 2 camere, salone, grande cucina, doppi servizi e telefono a L. [illegible] mensili spese comprese volendo anche box. Tel. 840.8233.

SETTIMO arredato camera tinello L. [illegible] contratto uso foresteria. Tel. 273.5361.

(continua)

Raul Gardini e l'equipaggio portati in trionfo, la città ora gli ordina di tornare all'attacco

Ravenna vuole [illegible] rivincita [illegible] Moro

E la Montedison snobba la festa

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Questa è la festa dello sport, del Moro e di Ravenna...» Mauro Dragoni, il sindaco, acclama. Guardate [illegible] piazza imbandierata, c'è il sole che si spegne fra i palazzi merlati, dietro i tetti rossi, la gente che brinda nei bar fra gli ultimi barbagli di luce, la folla che arriva e cresce attorno alle transenne, i manifesti rossi sui muri. Un giornalista chiude la frase lasciata in sospeso dal sindaco: «...ed è la festa di Raul». Dragoni, allora, s'infervora: «Certo, di Raul. Gardini ha capitanato una grande impresa sportiva, no? E qui c'è molto affetto per lui: noi [illegible] stimiamo soprattutto come persona, perché è uno di noi. Io penso che sia giu[illegible] dimostrarlo. L'Italia oggi ci guarda. Grazie a lui». E la Montedison? «Noi li abbiamo invitati. Non so se verranno», risponde Dragoni con un velo d'imbarazzo. E' vero, i posti ci sono, due per l'esattezza, sotto [illegible] palco: uno per l'amministratore delegato, Carlo Sama, e l'altro per [illegible] presidente, Giuseppe Garofano, «in undicesima fila», informa il commesso. Quei due posti resta[illegible] vuoti, e continuano a restarlo, mentre vanno le note della Cavalleria rusticana, [illegible] pure dopo, quando Marco Predolin presenta gli ospiti e dà il via alle celebrazioni. Ma suvvia, «adesso non perdiamoci con questi problemi...» Non roviniamo la festa, magari ha ragione il sindaco.

«Grazie Raul», hanno scritto sui muri, «da chi ama questo sport e questa città». Ecco, questa [illegible] la festa di Ravenna. [illegible] oggi passano fra le viuzze del centro [illegible] nelle piazze invase dai turisti i 24 ragazzi del Moro. La gente li ferma, li circonda, li applaude mentre scendono le scale del Comune, chiede gli autografi, qualche volta li abbraccia: «Scusi, può aspettare un attimo [illegible] mi faccio fare la foto?». Paul Cayard, lo skipper del Moro, [illegible] de le scale a testa alta e la folla applaude, acclama, un signore [illegible] fa addirittura paonazzo in volto: «Bacia mia moglie», gli butta una donna fra le braccia, «baciala!». Gli unici che si arrabbiano sono i turisti tedeschi bloccati davanti al Mausoleo di Galla Placidia da una solerte ragazzina con la divisa blu, perché dentro [illegible] proprio i ragazzi del [illegible] in visita. Urlano, s'infuriano, protestano, i tedeschi: «Che cos'è [illegible] Moro?» Glielo spiegano. E loro sono ancora più ar[illegible]: «Ha perso», ripetono, «in Italia festeggiate anche quando perdete?».

Eppure questa non [illegible] davvero [illegible] celebrazione di [illegible] sconfitta. Maureen O'Connor, il sindaco [illegible] San Diego, quasi si commuove davanti ai giornalisti: «Il [illegible] [illegible] la città di Gardini hanno vinto. Ha vinto il cuore di San Diego che s'è appassionato per gli italiani». Al porto, quando approda la grande gondola con il sindaco di Venezia, Ugo Bergamo, fra sbandieratori trombette [illegible] tamburi, la gente ha gli occhi tutti e soltanto per il suo eroe, il Contadino diventato il Grande [illegible]rinaio, Raul Gardini con la faccia cotta dal sole [illegible] le rughe profonde come solchi. Anche al «Gallo», nel ristorante, all'ora della cola[illegible] Paul Cayard alza il bicchiere e lo saluta. «Adesso vado in vacanza; con mia moglie». [illegible] poi? «Giocherò a golf, [illegible] aspetterò Raul». Per la prossima avventu[illegible] certo. Ancora tutta da inventare. A decidere [illegible] destino e quello degli altri [illegible] compagni, e dei tanti italiani che si [illegible] improvvisamente innamorati della vela, sono gli irrisolti rapporti fra Gardini e la Montedison, fra l'anima del Moro, il [illegible] Grande Marinaio, [illegible] i soldi [illegible] la tecnologia che servono per realizzarlo. Il Moro [illegible] è un'imbarcazione, è un pool di barche, quattro vascelli e chissà quanti progetti per [illegible] un destino. La proprietà potrebbe essere decisa a continuare [illegible] il padre-padrone di questa impresa. Avrebbe contattato Cino Ricci, skipper di Azzurra dieci anni fa, per chiedergli di fare [illegible] manager di una nuova struttura organizzativa. Gardini, da parte sua, [illegible] ha nessuna intenzione di tirarsi indietro, pensa a un pool di sponsor per preparare l[illegible] prossi[illegible] impresa. I giornalisti glielo chiedono: [illegible] adesso tutti [illegible] aspettano la seconda sfida... E [illegible] prima cerca di glissare, ride: «Faccia una domanda al sindaco», poi [illegible] arrende e risponde: «Cosa faremo nella Coppa America? Que[illegible] è un momento conclusivo della nostra bella avventura. Credo che la prossima volta sarà ancora più difficile e quindi prima di intraprenderla, ritengo sia giusto meditarci sopra molto».

Anche al ristorante, davanti ai suoi uomini, Gardini ha poche parole, preferisce scherzare: «Oggi ci è andata bene. Abbiamo mangiato bene [illegible] [illegible] pagare. Speriamo che continui così». E oggi, in fondo, la festa continua, si passa a Venezia. Quella festa è [illegible] tanti giorni [illegible]. Maureen O'Connor ricorda [illegible] quei giorni delle regate, della speranza: «A noi piaceva quella barca, piacevano i [illegible] colori, piacevano i suoi uomini: [illegible] sembrava un'impresa difficile per gente forte».

Pierangelo Sapegno

«La prossima volta sarà ancora più difficile E allora credo che dovrò pensarci attentamente»

L'equipaggio del Moro [illegible] Venezia [illegible] fianco, Raul Gardini con la Louis Vuitton Cup

---

Sip amplia la rete alle zone turistiche

Con il [illegible] anche in vacanza

ROMA. Buone notizie per i possessori di telefonini cellulari. La Sip sta ampliando ulteriormente la sua rete radiomobile a [illegible] mhz, in modo da allargare il servizio a gran parte delle maggiori località turistiche della penisola.

Alle oltre 140 stazioni stazioni radio base con cui la Società dei telefoni già garantisce la [illegible]pertura di ampie [illegible] turistiche, [illegible] ne aggiungeranno altre entro luglio [illegible]

Queste consentiranno agli oltre 670 mila abbonati al servizio di telefonia mobile della Sip di poter ricevere e chiamare col telefonino da 32 nuove località turistiche come Capri, Ischia, S. Vigilio di Marebbe, Alassio, Champoluc e Isola del Giglio che attualmente non sono collegate alla [illegible].

E la rete Sip crescerà ancora. Il programma [illegible] espansione [illegible] in atto dall'azienda telefonica di Stato prevede entro [illegible] prossimo autunno l'attivazione [illegible] servizio [illegible] telefonia mobile in altre [illegible] località turistiche. «L'obiettivo - dicono alla Sip - è quello di raggiungere entro il '92, una copertura nazionale per i telefonini pari all'80% della popolazione residente (attualmente siamo a quota 75%), mentre per gli apparecchi trasportabili e veicolari la rete copre già il 90% dei residenti.

Quest'estate, quindi, sarà bene non dimenticare [illegible] mettere in valigia [illegible] proprio telefonino che inoltre, entro l'anno, [illegible] arricchito di nuove prestazioni. Anche per gli utenti [illegible] telefonia Sip saranno infatti disponibili alcuni servizi telefonici supplementari già in servizio sulla rete fissa.

[illegible] tratta dell'avviso di chiamata, del follow me [illegible] della disabilitazione delle chiamate uscenti. Inoltre verrà attivata la segreteria centralizzata che permette di registrare messaggi [illegible] in arrivo anche [illegible] terminale spento. L'utente avvertito [illegible] momento della riaccensione da un messaggio sul display [illegible] proprio apparecchio potrà ascoltare i messaggi registrati richiamando la segreteria centralizzata. [Agi]

A rischio soprattutto i dirigenti tra [illegible] 40 [illegible] i 60 anni. Per vincere lo stress si ubriacano

Troppo lavoro, il samurai [illegible] in tilt

Un giapponese su quattro è «mentalmente insano»

[illegible]
[illegible] SERVIZIO

Da [illegible] recente studio-inchiesta condotto [illegible] ministero della Sanità ed Assistenza Sociale giapponese, risulta che gran parte della forza lavoro [illegible]aschile del Paese, sopra i 40 [illegible]ni, soffre di disturbi mentali. L'inchiesta, iniziata lo [illegible] dicembre in tutto [illegible] Giappone, intendeva seriamente indagare sullo stato mentale dei lavoratori giapponesi in quelle, forse delicata ma incisiva, fascia d'età che va dai 40 ai 60 anni.

Ebbene, ad [illegible] primo esame dei dati, si nota che [illegible] giapponese su cinque, in quello specifico arco d'età, beve abitualmente, dunque ogni giorno, per eliminare lo stress e, come si può facilmente conseguire, tale abitudine può condurre all'alcolismo, secondo una delle conclusioni dell'inchiesta resa nota la scorsa settimana.

Il ministero della Sanità e dell'Assistenza Sociale ci informa inoltre che [illegible] giapponese su 4 è risultato essere «mentalmente [illegible] o potenzialmente tale. Questo studio nazionale è [illegible] condotto su circa 6500 lavoratori del Paese, impiegati sia nelle ditte principali sia nello Stato. La maggioranza dei soggetti presi in esame, esattamente [illegible] 58%, è risultata godere della «salute della mente» ma un sorprendente 42% dei malcapitati pare abbia qualche tipo di problemi mentali, [illegible] cui l'insonnia, la stanchezza perenne [illegible] la depressione.

Il 24% dei soggetti poi, è stato dichiarato quale [illegible]te insano». Gli «insani giapponesi» risultano più frequenti tra i capi-sezione, seguiti dagli impiegati generici, dai direttori [illegible] dai membri di consiglio che chiudono la lista.

Prendendo in esame l'età, invece, risulta che il 29% dei lavoratori quarantenni è mentalmente insano, mentre solo l'11% dei sessantenni si trova condizione di leggera follia.

Secondo l'inchiesta [illegible] delle [illegible] [illegible] tale «pazzia latente» si può rintracciare nelle condizioni di abitazione giapponesi.

Infatti il [illegible] dei soggetti considerati «insani» dice di [illegible]sere profondamente insoddisfatto del proprio habitat quotidiano; della propria [illegible], della zona, del vicinato, mentre solo il 15% di quelli so[illegible]sfatti delle proprie condizioni [illegible] abitazione risulta [illegible] «malato». [illegible] legge ancora nell'inchiesta che più a lungo i soggetti lavorano e meno ore dormono, più insani diventano. Infatti la loro presunta pazzia e le sensazioni di stress si allontanano gradualmente quando i giapponesi riescono [illegible] lasciare il posto di l[illegible] per un lungo periodo.

Secondo i risultati dell'inchiesta l'84% degli intervistati [illegible] bevitori, fra questi [illegible] [illegible] beve ogni giorno mentre gli altri bevono più [illegible] [illegible] giorni la settimana.

Il 14,4% è risultato essere pesantemente dipendente dall'alcol mentre [illegible] 7,9% ha problemi con la bottiglia.

Ma l'indagine offre altri spunti per ricostruire un quadro completo del giapponese che [illegible] di fuori»: un sorprendente 48,5% di soggetti catalogati [illegible] fumatori, dei quali il 40% sostiene [illegible] non essere in grado di smettere. L'inchiesta si conclude affermando che i soggetti presi in esame dallo studio non [illegible] stati [illegible] in condizioni favorevoli di salute mentale. Allora, in generale, attenzione [illegible] giapponese impiegato [illegible] manager, forse anche uomo politico di età compresa tra i 44 anni e i 60 anni: apparentemente è gentile, tende nonostante tutto al sorriso [illegible] è profondamente insano, mentalmente pieno [illegible] problemi [illegible] sicuramente stressato. Questo giapponese «fuori» ha una gran voglia di vacanze, sogna [illegible] grande casa con giardino e spazio per posteggiare l'automobile ed un orario di lavoro umano. Ma se non riuscite a garantirglielo, meglio starne alla larga.

Fabiola Palmeri

(Segue da pagina 9)

Dolorosamente è mancato
Giuseppe Ussello
Lo piangono: la figlia, il genero, parenti tutti. Funerali martedì 9 corr. [illegible] 11.45 [illegible] chiesa «Lingotto».
— Torino, 7 giugno 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Biagio Giordano (Gini)
Ne danno il triste annuncio la moglie Ma[illegible], la figlia Laura, il fratello Sergio, la cognata e i nipoti. Funerali martedì [illegible], ore 8.15 Parrocchia Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 7 giugno 1992.

[illegible]

La famiglia Rosso Parino commossa sentitamente ringrazia quanti hanno preso parte al loro [illegible] per la scomparsa della cara
Irma Marcandino ved. [illegible]
— [illegible] 7 giugno 1992.

ANNIVERSARI

[illegible] 1992
Domenica Artusio [illegible]
è sempre nel cuore dei suoi cari.

1985 1992
[illegible] Oddone
Sempre viva nei nostri cuori. Messa parrocchia[illegible]. Anna martedì 9 giugno ore 18,15.

1979 [illegible]
Olimpia Bolla cav. Luigi Grosso
Commovente ricordo.

1982 1992
Angela Defilippi in Bassino
Vivi sempre con noi. Tuo Giovanni.

1991 1992
[illegible] Giuseppe Maunero
S. Messa anniversaria domenica 14 giugno ore 10.30 parrocchia Annunciazione M. Vergine. Bandito di Bra.

1982 [illegible]
Da un anno il
[illegible] Giuseppe Carganico
ha raggiunto in cielo il [illegible]
comm. Piero Carganico
che da 30 anni non è più tra noi. I familiari tutti li ricordano con tanto affetto e infinito rimpianto. S. Messe in loro suffragio verranno celebrate nella basilica di San Vittore a Intra e nelle cattedrali di Saluzzo e di Aosta.
— Verbania Intra, 7 giugno 1992.

[illegible] [illegible]
Pasquale Boano
Sei sempre nel [illegible] cuore

14-1-1992 [illegible]
dott. Giovanni Barberis
La moglie Rita, il fratello Franco e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto, per la sua grande bontà d'animo e onestà assoluta, a tutti coloro che lo conobbero e gli vollero bene. S. Messa, domenica 14 giugno 1992, ore 9, Casa S. Giuseppe, S. Mauro (To), via IV Novembre 17.
— S. Mauro, 7 giugno 1992.

1983 [illegible]
[illegible]

1982 [illegible]
Giuseppe [illegible]
Sei sempre nel nostro cuore.

1990 1992
Carlo Cavagnero
Vivi indimenticabile nei nostri cuori. I tuoi cari.

[illegible] [illegible]
[illegible] Monticone ved. Gariglio
Sei con noi nel ricordo di ogni giorno. Il tuo [illegible] ci accompagni sempre ed ovunque. S. [illegible] sabato 13 ore 18 Parrocchia Divina [illegible].

Gianni Brero
Dolce è il tuo sorriso che ci [illegible] ogni giorno, Andrea.
— Torino, 6 giugno 1992.

1990 1992
Nel secondo anniversario [illegible] scomparsa della
[illegible] Giovannina Ruspa [illegible]
I familiari la ricordano a quanti le hanno voluto bene. La S. Messa verrà celebrata martedì 9 giugno [illegible] ore 18 nella Parrocchia di Gesù Nazareno.

1991 1992
[illegible] [illegible]
La famiglia lo ricorda a quanti lo stimarono e gli vollero bene. Santa Messa domenica 14 giugno ore 10 parrocchia San Paolo via Berino.
— Venaria, 7 giugno 1992.

LOTTO CONCORSO N. 23

[illegible] 6 GIUGNO [illegible]

Bari	8	[illegible]	7	[illegible]	52
Cagliari	[illegible]	32	[illegible]	[illegible]	14
Firenze	16	[illegible]	[illegible]	34	8
Genova	[illegible]	23	66	12	19
Milano	[illegible]	12	29	19	16
Napoli	31	85	69	67	64
Palermo	79	37	47	73	27
[illegible]	13	7	28	65	67
Torino	[illegible]	60	81	84	32
Venezia	20	[illegible]	32	77	25

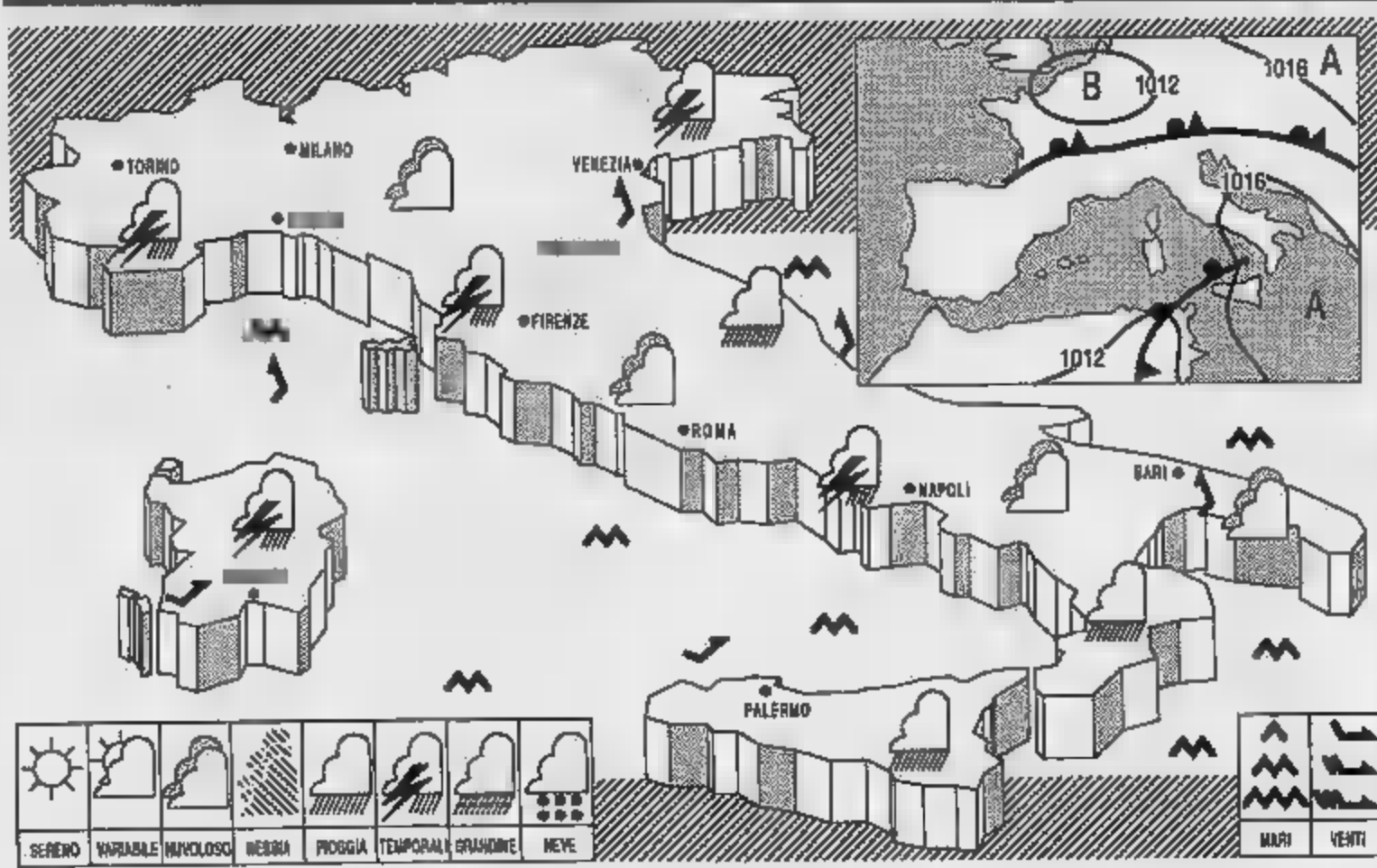
ENALOTTO

Punti	Lire
Ai «12»	90.629.000
Agli «11»	2.478.000
Ai «10»	[illegible]

Monte premi 1.586.021.658

COLONNA VINCENTE

1 2 1 1 x x 2 1 2 1 2 1

IL TEMPO

SITUAZIONE: le regioni settentrionali italiane sono interessate da una circolazione moderatamente instabile mentre un flusso d'aria umida proveniente dalle Baleari tende a portarsi al Centro-Sud.
[illegible] [illegible] su tutte le regioni cielo [illegible] nuvoloso [illegible] precipitazioni sparse più consistenti al Centro-Nord. Temporali potranno verificarsi al Nord e [illegible] Toscana, Sardegna e Lazio.
[illegible]ATURA: senza variazioni di rilievo.
VENTI: ovunque moderati meridionali, con rinforzi sul versante occidentale e sulle due isole maggiori.
MARI: generalmente mossi.
PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni condizioni di variabilità con [illegible]volamenti intensi associati a temporali [illegible] schiarite. [illegible] serata tendenza a miglioramento ad iniziare dalla Sardegna [illegible] dalle regioni del versante occidentale. Temperatura senza variazioni di [illegible]. Venti [illegible] meridionali con locali rinforzi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	10	20	Firenze	13	20	Bari	15	26
Verona	13	21	Pisa	15	21	Napoli	15	26
Trieste	18	24	Ancona	14	24	Potenza	10	18
Venezia	13	23	Perugia	12	20	S.M. Leuca	17	23
[illegible]	12	20	Pescara	13	25	R. Calabria	19	25
Torino	10	19	L'Aquila	10	18	Palermo	18	24
[illegible]	10	15	Roma Urbe	13	24	Catania	[illegible]	27
Genova	15	21	Roma Fium.	17	23	Alghero	10	25
Bologna	14	21	Campobasso	12	19	Cagliari	12	25

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	25	sereno	Lisbona	13	22	[illegible]
[illegible]	19	31	sereno	Londra	12	23	nuvoloso
Bangkok	27	38	pioggia	Los Angeles	17	20	nuvoloso
Berlino	10	28	nuvoloso	Madrid	10	21	sereno
[illegible]	16	27	pioggia	Montreal	12	23	nuvoloso
[illegible]	13	15	nuvoloso	Mosca	10	22	nuvoloso
Copenaghen	14	24	sereno	New York	13	28	nuvoloso
Dublino	10	17	nuvoloso	Parigi	11	[illegible]	nuvoloso
[illegible]	13	22	pioggia	Pechino	14	[illegible]	[illegible]
Gerusalemme	18	26	sereno	Rio de Janeiro	18	33	nuvoloso
Ginevra	13	17	pioggia	Sydney	8	[illegible]	[illegible]
[illegible]	13	23	sereno	Tokyo	18	25	sereno
Honolulu	23	32	sereno	Varsavia	13	24	sereno
Il Cairo	22	38	sereno	Vienna	15	22	nuvoloso

VACANZE DI SOGNO
STUDIANDO LE LINGUE IN TUTTO IL MONDO

CONOSCIAMO TUTTE LE MIGLIORI SCUOLE DI LINGUE ALL'ESTERO E IN ITALIA

Abbiamo viaggiato in tutto il mondo per scegliere le migliori scuole di lingua, nei paesi di origine, con corsi generali, intensivi, per managers, junior, estivi: in Australia, Nuova Zelanda, USA, Canada, Inghilterra, Galles, Scozia, Irlanda, Malta, Spagna, Francia, Germania e Italia.

SIAMO PROFESSIONISTI ANCHE NEL SERVIZIO

Abbiamo un occhio esperto all'assistenza, ai documenti necessari, al viaggio (con voli di linea), alle sistemazioni (in famiglia, colleges, campus, residences ed hotels).

VI OFFRIAMO ANCHE TURISMO, SPORT, CULTURA

I nostri soggiorni-studio offrono la possiblità di partecipare, durante il tempo libero, ad attività culturali, sociali, turistiche e sportive, dal tennis alla vela, dal calcio all'equitazione, dal golf al trekking.... Tutto il nostro lavoro e la nostra esperienza li troverete nella pubblicazione "PASS Soggiorni Studio": 80 pagine illustrate a colori, un vademecum esauriente, con tutte le informazioni necessarie, di facile consultazione, con una chiara indicazione di tutti i costi.

PER L'ITALIA: SESTRIERES

Per i più giovani la possibilità di praticare sport e studiare inglese nella splendida cornice del Sestrieres, allenandosi con i campioni. Due nomi per tutti: JUVENTUS CAMP e TENNIS CAMP. Richiedete le informazioni e PASS Soggiorni Studio presso la vostra Agenzia di Viaggi oppure direttamente a PASSPORT srl unendo Lire 2.000 in francobolli per contributo spedizione.

Per Informazioni rivolgetevi alla Vostra "**AGENZIA** di **VIAGGI**" o

PASSPORT - TURISMO E SOGGIORNI STUDIO

VIA GENOVESI 2 - 10128 TORINO - TEL. (011) 502.102 - FAX (011) 592.496

Trasformismo, linea politica selvaggia, falsi scoop e altre accuse. Confronto tra fondatore e nuovo direttore

Levi: «L'Indipendente palestra di volgarità»

MILANO

Il suo è rimasto [illegible] il motto, ben disegnato sopra la testata: «Rerum cognoscere causas», dotta citazione da Virgilio già scolpita sul frontone [illegible] London School of Economics.

Il resto? «No, il giornale [illegible] oggi non ha nulla a che fare [illegible] quel[illegible] di prima. Era un quotidiano giovane e fragile, pronto a conquistarsi una nicchia libera nella fascia alta dei lettori». E adesso? «Basta guardarlo. Titolo di prima pagina: "Arridatece er piccone". Oppure: "Il cetriolo [illegible] s'ammoscia", a proposito [illegible] ricerche in biotecnologia. Cerca di cavalcare l'onda [illegible] protesta, [illegible] il sostegno della Lega con l'illusione di fare il pieno di un serbatoio antipartito». Questione di vendite... «Sarà, ma a tre mesi dalla mia uscita le vendite sono sempre lì, sulle 30 mila copie. Eppure [illegible] state le elezioni, il Presidente della Repubblica, l'inchiesta sulle tangenti...».

No, [illegible] è la solita bega tra giornalisti. Ricardo Franco Levi, 43 anni, cinque figli («debbo e voglio continuare a lavorare») non è del resto un direttore qualsiasi. Sua è stata l'idea dell'*Indipendente*. Sua la scelta di impegnare quattrini, prestigio e tutte le energie in un'impresa inedita, difficile, ad alto rischio. Quel giornale è [illegible] il 14 novembre del 1991. E', in pratica, defunto il 14 febbraio, San Valentino. Da allora, sulla tolda dell'*Indipendente* regna Vittorio Feltri, ex direttore dell'*Europeo*. E la rotta muta di 180 gradi: giornale popolare, grintoso, alla ricerca dei grandi effetti, adesso. Voce distaccata, forse troppo, dicono i critici, prima.

No, non è un semplice cambio di direzione. Gli azionisti, tutti nomi buoni dell'imprenditoria del Nord, hanno cambiato cavallo, obiettivi, linea politica dopo soli tre mesi di esperienza. «All'assemblea di maggio - dice Levi - ho incrociato un piccolo azionista calabrese. "Mi vergogno, mi ribolle il sangue", mi ha detto, "per aver finanziato [illegible] giornale così, sdraiato sulle posizioni della Lega. [illegible] promesso un'altra cosa"».

No, non è una parabola comune. Merita farla raccontare da Ricardo Franco Levi, nipote [illegible] Arrigo, giornalista, esperto di economia con un passato al *Sole 24 Ore* e al *Corriere della Sera*. E' la prima volta che si lascia andare, lui, forse il solo direttore (per giunta azionista) che non chiede garanzie economiche alla proprietà («sono in trattative - rivela - per il riacquisto del mio pacchetto azionario»).

Da Levi a Feltri, da un'impostazione liberal al vento leghista. Bella differenza...

Certo. [illegible] voglio far polemiche con Feltri. Lui fa il professionista, mantiene quello che ha promesso.

Ma l'«Indipendente» [illegible] le le piace?

Mi sembra il primo esempio, in Italia, di giornale programmaticamente volgare. E questo senza parlare della linea politica: l'aggressione contro Bobbio, presentato come mandante morale dell'omicidio Calabresi; la patacca [illegible] Calabresi, già smontato alla corte [illegible] Catanzaro; l'attacco a Scalfaro...

Non è tenero con Feltri.

Lo rispetto, fa il *suo* giornale. Oddio, almeno una stretta di mano tra direttore uscente e [illegible] si usa. Lui non mi ha mai cercato in quelle settimane in cui io, dimissionario, ho atteso il suo arrivo firmando il giornale. E l'ho fatto per rispetto dei redattori. Sessanta persone assunte da me. [illegible] la trasformazione, il trasformismo, no quello non dipende da Feltri. E' opera degli azionisti.

Chi sono gli azionisti?

Il progetto del giornale è mio. Ho lavorato sull'idea de *L'Indipendente* dall'87 al '90. Allora, nell'estate del '90 si è presentato il primo socio: Carlo Melzi, editore assieme alla famiglia Zanussi de *Il Messaggero Veneto*.

Chi l'aveva trovato?

Fin dall'inizio, come consulente finanziario, avevo scelto Guido Roberto Vitale dell'Euromobiliare. Ero [illegible] cliente e lui mi [illegible] trovato i soci. Poi, a fine '91, lui e Tiziano Barbieri di Sperling e Kupfer, azionista modesto, hanno avuto un ruolo centrale nel mio siluramento.

E dopo Melzi?

Sono arrivati gli altri: Cecilia Danieli, la famiglia Giomi di Lucca, Gandini, la Zanichelli. E Marco Rivetti. Lui era il più innamorato dell'idea, l'unico che non ha accettato il cambio di impostazione di febbraio.

L'unico?

Anche Alberto Falck, che ha una quota modesta, mi ha difeso. In consiglio, una volta, mi hanno accusato di non prender posizioni. E Falck è insorto: "Forse il giornale non lo leggete mai", ha detto. Dieci giorni dopo, il 22 gennaio, alcuni azionisti hanno votato il cambio di direzione e di indirizzo.

Ma prima? C'erano critiche?

No, anzi. Hanno voluto a tutti i costi che il direttore fossi io.

E cos'è successo dopo?

E' successo che il giornale, dopo un buon avvio, ha stentato. Contavamo di arrivare al pareggio a 80 mila copie. Dopo un buon avvio, a dicembre eravamo a meno di 60 mila. Era il momento di insistere, investire in promozione. Invece qualcuno si è spaventato.

Perché?

Perché si è fatta pubblicità come per una qualsiasi dispensa, per un bene di consumo: pubblicità iniziale massiccia, poi più nulla. Un giornale è un'altra [illegible] Va curato, [illegible] seguito, rivisto. E' successo anche a *Repubblica* nella fase d'esordio. E invece...

Invece?

Invece, al momento di investire quattrini, si è deciso di saltare sul carro della protesta. L'illusione di saltare su un treno politico in grado di far fruttare vantaggi importanti e immediati.

Ma la componente economica conta eccome. Forse quel giornale non aveva mercato.

Oggi si trovano a ricapitalizzare un giornale da 30 mila copie, quello che vendevamo tre mesi fa. E credo che il patrimonio accumulato in quei mesi non fosse indifferente. Un giornale vale, soprattutto, per il suo avviamento, per la sua posizione pubblici[illegible] E su quel fronte andavamo meglio delle previsioni. Ma [illegible] hanno avuto coraggio.

Perché?

E' il trasformismo all'italiana. Si è saltati con disinvoltura da un'altra parte, nella più piena indifferenza politica e culturale. E' la mentalità di questi imprenditori, è l'indifferenza morale. E c'è di più.

Che altro c'è?

Tutto è avvenuto senza consultare i piccoli azionisti. Bella prova di modernità, di democrazia. No, non me l'aspettavo. E non a caso avevo studiato uno statuto a prova di bomba contro una scalata dall'esterno. Ma al tradimento da dentro non ci credevo.

E adesso?

Al progetto ci credo ancora. Ma dopo un disastro così l'idea è bruciata, almeno per i quotidiani. Studio qualcosa del genere per i settimanali. E preparo qualcosa per la tv.

Allora ci riprova?

Ho dei progetti da sottoporre agli editori. Ero e resto convinto che i grandi giornali ormai debbano coprire un pubblico universale e lascino spazio per un prodotto di qualità, non gridato, aperto all'estero.

Almeno il pregio della coerenza va riconosciuto a Ricardo Franco Levi. E non è cosa da poco, di questi tempi, quando torna a far capolino il vecchio vizio del trasformismo.

Ugo Bertone

Il voltafaccia degli azionisti maggiori. La famiglia Zanussi nella società.

Ricardo Franco Levi, fondatore dell'Indipendente a fine '91. A destra: la testata del giornale, l'unica cosa rimasta uguale.

L'INDIPENDENTE

FELTRI RISPONDE

«Dò spazio a chi è trascurato dagli altri giornali. E vinco»

MILANO

«LEVI non vuol far polemiche? Nemmeno io. E' un collega che stimo e capi[illegible] le difficoltà che ha trovato. Anch'io ho i miei grattacapi».

Vittorio Feltri, direttore de *L'Indipendente*, non usa la sciabola. [illegible] accettato una scommessa tremenda, e non si guarda indietro: il giornale ha di fronte [illegible] lunga strada in salita ma, finalmente, arrivano i soldi.

Si fa la ricapitalizzazione, Feltri?

Sì, in pratica è già avvenuta, anche se verrà formalizzata soltanto tra qualche giorno.

Il regista dell'operazione è Tiziano Barbieri?

Non lo sento da un mese.

E chi paga?

In parte i vecchi azionisti, in parte una società che fa capo a nuovi soci e alla famiglia Zanussi.

Vittorio Feltri

Arrivano i soldi per il giornale della Lega...

Scusa, [illegible] è proprio una sciocchezza. Io faccio le stesse cose che facevo all'*Europeo* e non credo che la Rizzoli sia leghista. Penso che ci siano alcune novità nella vita italiana non abbastanza rappresentate [illegible] giornali italiani.

Quali?

La Lega, ma non solo. Anche Segni, anche il pri. E sto cercando di avere come collaboratore il professor Massimo Severo Giannini.

E gli altri collaboratori? Dietro gli pseudonimi c'è chi dice che ci siano tanti amici della Lega...

Abbiamo dei buoni collaboratori che firmano dietro pseudonimo. [illegible] non certo per motivi ideologici. Semmai di contratto...

E' vero che il giornale è fermo alle vendite di Levi?

Levi ha tutta la mia solidarietà e mi sento in imbarazzo. Ma i primi dati di vendita che mi hanno comunicato, all'arrivo, erano di 19 mila copie. Eravamo in caduta libera, in un mese avevamo perso 13 mila copie.

E adesso?

La settimana scorsa abbiamo venduto, in media, 37 mila copie. L'obiettivo? Arrivare a 50 mila copie entro l'anno.

Si parla di un'edizione locale, dedicata alla Lombardia. Altro segnale di [illegible] leghista...

Magari potessi fare l'edizione lombarda. Questo è nel libro dei sogni. Mi limito a sperare in una cronaca milanese. Mi sembra una follia vendere un giornale a Milano che non riporti nemmeno l'elenco delle farmacie. [u. b.]

[illegible] AL GIORNALE

Una poesia per Falcone; salvare Venezia con i carri armati

Versi in memoria [illegible] coraggio

Nel pensiero di volgere un ricordo a Giovanni Falcone, invio questa lapide per suggerire l'impegno di affidarlo al tempo:

Sul mare di Palermo in [illegible] venti
lo squillante tuo nome
che impugnava il vessillo del coraggio
reca l'eterno negli infranti cuori
e il lutto delle vele oggi ammainate

Luciana Frassati, Roma

I sindaci che vogliono passare [illegible] Libia

Dopo il tragicomico precedente di un movimento politico il quale propone che l'Italia venga suddivisa in tre (o più) Repubbliche, trovando perfino consensi presso frange xenofobe e frastornate, è comprensibile che siano sorti imitatori o gareggianti in disfattismo e vilipendio della Nazione. E così abbiamo dovuto sentire un sindaco, pur sempre vincolato alle leggi che disciplinano il suo mandato, proporre che il territorio da lui amministrato passi sotto la sovranità di uno Stato estero, nella fattispecie la Libia, portatrice come si sa di una modernissima cultura, [illegible] tutto occidentalizzata ed in prima fila nel ripudio del terrorismo.

Quello che [illegible]sarma è che quando costoro vengono intervistati da mass media, desiderosi di un sensazionalismo sempre nuovo e più originale col quale aggiornare la gente sugli avvenimenti, osino rifarsi ai diritti democratici di cui tutti debbono godere. Come [illegible] libertà democratica significasse anche libertà [illegible] lavorare per alienare [illegible] parte (piccola o grande) del territorio nazionale e come se libertà di espressione e di associazione significasse anarchica facoltà di fare e disfare a piacimento e sospingere la vita civile verso l'assurdo o il [illegible] Messi alle strette poi mettono avanti il solito ritornello sulla «volontà provocatrice» col fine di sensibilizzare gli organi statali latitanti mediante una colo[illegible] eversiva data alla protesta. Tanto varrebbe protestare a suon di bombe come fanno gli irlandesi o i baschi. E se ogni Comune che si crede trascurato (e magari lo è davvero) si comportasse così scegliendosi un nuovo santo protettore nella vastissima schiera di Stati esteri? Il tutto denota smarrimento, scarso equilibrio mentale e politico e quel che è più grave calcolo vigliacco nell'approfittare dell'attuale momento difficile per la Nazione.

Ma io ho fede che la ragione torni a prevalere sulle follie da qualunque parte [illegible] provengano e che la ragione ed il diritto sostanzino gli indirizzi politici e non strilli e trovate da considerare più ciarlatanerie che «provocazioni goliardiche».

Pippo Portoghese, Torino

[illegible] uccidere chi ha ucciso

E' veramente drammatico, [illegible] che sta accadendo in America, precisamente in alcuni Stati (Florida, Texas, California, Virginia): una parte dell'opinione pubblica è fermamente convinta che la punizione peggiore per i reati commessi contro la per[illegible] umana sia la pena di morte. Chi [illegible] macchiato di questi gravi delitti [illegible] ha comunque [illegible] chance per modificare la propria esistenza? Anche la permanenza nel carcere, se vis[illegible] con sincerità, può cambiare realmente un uomo, c'è l'esempio di Paula Cooper che in carcere ha studiato e si sta interessando [illegible] ragazzi di colore sbandati.

Questi giovani, infatti, hanno la possibilità di vivere un'esistenza normale? Nei ghetti di Los Angeles, Miami, [illegible] York, ci sono conflitti dolorosi che nessuno riesce a colmare perché non c'è una vera via d'uscita per chi nasce già svantaggiato: senza famiglia, senza lavoro, senza istruzione, senza ospedali, circoli culturali, scuole.

Così è facile scegliere la strada dell'illegalità, [illegible] mondo della droga, della corruzione. In Usa, nel braccio della morte 2588 detenuti aspettano di essere eliminati. Uccidere chi ha ucciso non risolve il problema della violenza, che va estirpata [illegible] radici.

Le differenze tra culture esi[illegible] e [illegible] gravi incomprensioni, basi per ogni tipo di odio. «Non facciamo pettegolezzi», come sosteneva Pavese a proposito [illegible] morte, ma combattiamo giornalmente la nostra battaglia pacifica, con[illegible] la incomunicabilità e l'indifferenza. Quanti ancora dovranno morire perché si capisca che ci si può pentire?

Paola Palestra, Cesena

[illegible]

Egregio signor Del Buono, chi scrive è un leghista. Probabilmente non pubblicherete questa lettera. [illegible] sicuro che la troverete [illegible] Provate però ad aprire gli occhi e a pubblicarla. Voglio rispondere al signor Giuseppe Sortino di Ragusa in riferimento alla sua lettera «Bossi, non gioire per gli eventi di Milano». Forse non sa che le tangenti sono il tipico fatto della «cultura» mafiosa e quindi meridionale [illegible], perché la mafia l'avete inventata voi meridionali, non certo i piemontesi, i lombardi, i veneti, i friulani, i liguri, gli emiliani, i valdostani...

Bartolomeo, Torino

(Ri)sentimenti degli indigeni settentrionali

GENTILE, ma prudente (il cognome è meglio [illegible] metterlo, non si sa mai) signor Bartolomeo, la sua lettera [illegible] dice nulla di nuovo, conferma quello che è un senti[illegible] (anzi, un risentimento) diffuso tra gli indigeni dell'Italia del Nord, che non è abitata solo da indigeni, perché gli indigeni a un certo punto già tanti anni fa hanno avuto bisogno di reclutare [illegible] d'opera dove costava meno e con gli onesti hanno cominciato ad arrivare anche i disonesti, quindi, quando parliamo di torinesi, e milanesi, eccetera, facciamo delle approssimazioni e basta. Un [illegible] che si basa [illegible] fatti, fattacci, delitti eclatanti, ma anche [illegible] illusioni di purezza insostenibili nei propri riguardi. Lei, questo risentimento, lo esaspera in modo tale da fare sospettare che la sua lettera non sia [illegible] e possa addirittura essere una simulazione antileghista per fare apparire peggiori le Leghe che ormai vedono il Censis autenticare le teorie federative delle Tre Italie.

Un guaio per lei, se è in buona fede, che la sua faciloneria la esponga a rischi del genere. E' un malinconico stratagemma [illegible] è in mala fede. Infatti, prosegue: «Io [illegible] mi sognerei mai di am[illegible] umano solo perché ha la pelle nera o rossa o gialla ma imbraccerei volentieri il fucile e sparerei contro chi ha fatto diventare il Nord e l'Italia una fogna. Non [illegible] solo "alcuni" concittadini di Bossi a invocare l'opera bonificatrice dell'Etna, ma [illegible] milioni e non solo quella dell'Etna, ma anche quella del Vesuvio e dello Stromboli. Statevene al vostro sole e al vostro mare. Noi stiamo bene nella nebbia e nel freddo. Il calore lo abbiamo nel cuore, ma solo verso la gente che lo merita e non certo verso di voi! Non siamo capaci di rispettare la grammatica, ma abbiamo un grande pregio: sappiamo diffidare di chi ci manda degrado, sporcizia, delinquenza, mafia, camorra e n'drangheta!». Ne sono ormai sicuro, gentile e falso (scommetto che non si chiama neppure Bartolomeo) signore antileghista del profondo Sud.

Oreste del Buono

Nessuna riconversione per [illegible]

Noi Dsa (Delegazione Sindacale Aziendale) Flaei-Cisl, premettendo che la Centrale Nucleotermoelettrica di Caorso è ferma dal 1986 con reattore carico e che da quella data la gestione del settore nucleare in Italia è stata sostanzialmente abbandonata, ricordiamo che nel 1990 è stata approvata alla Camera dei deputati una risoluzione che prevedeva:

a) la chiusura degli impianti di produzione [illegible] energia elettrica da fonte nucleare;
b) il riciclo delle esperienze ma[illegible] nel settore finalizzato ad un nucleare di concezioni tecnologiche diverse;
c) la costruzione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte termica convenzionale in sostituzione degli impianti nucleari non più eserciti.

Oggi rileviamo che [illegible] detta risoluzione non si è dato [illegible] ai punti b e c. Noi chiediamo quindi l'applicazione integrale della risoluzione del 12-6-1990 o, in alternativa, il ritorno alle condizioni antecedenti il 1986 con l'esercizio commerciale ed in sicurezza della Centrale di Caorso.

Noi auspichiamo comunque che le forze politiche e sociali interessate all'argomento abbiano la forza [illegible] affrontarlo senza remore [illegible] alcun tipo per trovare soluzioni degne di un Paese con una tradizione industriale alle spalle e destinato a svilupparsi in un contesto europeo.

Angelo Affaticati
seguono 5 firme
delegazione aziendale Cisl
Centrale di Caorso
(Piacenza)

[illegible] l'Efim nei debiti fino [illegible] collo

Dalle dichiarazioni del sig. Gaetano Mancini (in margine all'assemblea della Banca d'Italia) [illegible] apprende che l'Efim nell'anno 1991 ha perso 600 miliardi (che corrispondono a quasi due miliardi al giorno, se si escludono il sabato e la domenica quando, per fortuna, l'Ente non lavora) da aggiungersi ai miliardi persi negli anni precedenti per cui ne verrebbe fuori la spaventosa cifra di oltre 8000 miliardi di debiti.

Nonostante queste cifre il suddetto Mancini ha la spudoratezza di parlare di ricapitalizzazione già proposta al Cipe.

Altro che ricapitalizzazione! Uno dei primi provvedimenti [illegible] austerità da adottare urgentemente dovrebbe essere quello di tagliare immediatamente qualsiasi finanziamento statale e sciogliere questo Ente che in tanti anni ha perseguito l'unico scopo di succhiare una quantità inverosimile di miliardi allo Stato e cioè ai cittadini.

Sarebbe inoltre opportuno che venissero licenziati in tronco il presidente dell'Efim Gaetano Mancini (psi) ed il vice presiden[illegible] Mauro Leone (dc).

prof. Giuseppe M. Saba, Roma

La ricetta-salvataggio [illegible]assessore

Abbiamo una città che tutto il mondo ci invidia. Il suo nome è Venezia. Abbiamo un assessore che dopo aver studiato giorno e notte il sistema per salvare Venezia dalla distruzione, ha finalmente trovato la soluzione. Questa: multare le ragazze in bikini, i ragazzi in pantaloncini corti. Proibire il trucco alle forze dell'ordine. Chissà che la soluzione definitiva sia anche l'acquisto di qualche carro armato. Aggiungiamo poi coloro che vogliono fare manifestazioni mondiali o metropolitane e bisogna quindi concludere che finché non vedranno la [illegible]parsa totale di questa irripetibile città non saranno contenti e continueranno a studiare sistemi devastanti per arrivare al più presto possibile alla totale scomparsa di Venezia.

Bruno Argenta, Torino

Carteggio inedito sul nuovo Concordato

Le ironiche zampate di Jemolo separatista

DAL tempo di Ruffini sono intimamente separatista, pensando che Chiesa e Stato possono collaborare al bene comune [illegible] vincoli di trattati». Così Arturo Carlo Jemolo mi scriveva in una lettera, pressante e accorata, il 2 novembre 1979: lettera in cui mi pregava [illegible] dargli una mano alla fase conclusiva della battaglia per la revisione del Concordato lateranense, proprio all'indomani dell'assunzione da parte mia della guida del partito più legato alla visione separatista e anticoncordataria del Risorgimento, quale era il partito repubblicano. («Ora vorrei scriverti come al degnissimo segretario del partito repubblicano, prescindendo del tutto dalla mia qualità di [illegible] membro della commissione che allestisce il progetto di revisione del Concordato: da italiano a italiano»).

E [illegible] rimpianto del «separatismo» inseparabile dal mondo di ieri. «Ho provato vivo dolore per il Concordato del '29, ed ho pensato e scritto circa dieci anni fa che sarebbe stato bene lasciare cadere le foglie secche (frase di Ruffini) come si stava facendo dimenticando la esistenza dell'aborrito art. 5».

Arturo Carlo Jemolo

Quel modello era svanito; quella fede intatta e incontaminata sembrava screpolata, o consunta. Jemolo si [illegible] convinto che un Concordato, purché rifatto nelle norme più aspramente confessionali, poteva [illegible] accettato dalla coscienza moderna, conciliato con le regole della democrazia pluralista e laica. «Oggi penso che la dichiarazione che le trattative [illegible] fallite, o il rifiuto del Parlamento a negare al governo [illegible] il potere di stipulare l'accordo, o di [illegible] autorizzare la ratifica, porterebbero a una ulteriore lacerazione in un Paese già [illegible] dilacerato».

Queste parole compaiono in una selezione di trentadue lettere a me indi[illegible] (sulle oltre duecento che costituiscono il nostro epistolario, di cui gran parte è raccolta nell'archivio di Stato) che usciranno nel prossimo volume, il VII, degli *Annali dell'Istituto «Ugo La Malfa»*, sotto il titolo «La mia amicizia con Arturo Carlo Jemolo». E costituiranno il documento rivelatore dell'unico motivo di differenziazione nella [illegible] lunga e trentennale amicizia: io più [illegible] sulla revisione del Concordato, soprattutto per [illegible] parte dell'assistenza e della scuola; Jemolo più aperto, più disponibile.

«Scusami questo sfogo, da uomo a uomo - concludeva quella lettera - è possibile che le [illegible] visioni del bene di questo disgraziato Paese non coincidano, e non perciò ci vorremmo meno bene. Ma mi è sembrato doveroso dirti il mio pensiero e le mie memorie di vecchio quasi novantenne».

L'invito, franco e leale, secondo il costume dell'uomo, era di uscire dagli schemi, da ogni forma di dogmatismo o di pregiudizialismo. «Occorre guardare la realtà in faccia: il progetto di revisione [illegible] tutto [illegible] che poteva apparire odioso nel Concordato. Già la scomparsa della religione dello Stato non è poco. Il rispetto alla libertà di coscienza dei singoli è continuo. In materia matrimoniale non si è più [illegible] più completa mercè dell'autorità ecclesiastica. [illegible] trovato i commissari della Santa Sede molto più cedevoli di quanto mi sarei atteso».

Jemolo aveva definito «gli anni del dilaceramento», nella sua magistrale e fondamentale opera [illegible] Chiesa e Stato, quelli passati dall'unificazione italiana del 1861 alla morte di Pio IX e di Vittorio Emanuele II. «Dilacera[illegible]» termine che da lui [illegible] poi nel vivo della storiografia italiana. Oggi l'ombra [illegible] nuova lacerazione sembrava ripiombare sul «pessimista incorreggibile», come lo chiamava Eduardo Ruffini, sul maestro che aveva consumato tutte le speranze della maturità, quelle alimentate nel «roveto ardente» della Liberazione.

Dal pci a Paolo VI

Cattolico e avversario dichiarato del Concordato (fin dalle pagine del '44 sulla «Pace religiosa in Italia» stampate dal [illegible] Calamandrei); cattolico liberale con [illegible] ripiegamento giansenistico; riservato e spesso ostile all'azione della democrazia cristiana nei primi anni della Repubblica; personalmente [illegible] tenero verso De Gasperi (cui rimproverava l'educazione austriaca, antirisorgimentale); portato a condividere le illusioni del fronte popolare del '48 e a votare pci in antitesi [illegible] blocco centrista; tutt'altro che di orientamento atlantico ed occidentalista in politica estera; [illegible]pagno di battaglia di Calamandrei e Codignola nella lotta accanita e ardente contro la legge maggioritaria del 1953; candidato nel blocco radicalrepubblicano nel 1958 (la più alta quota di candidati col minor numero di voti, [illegible] proporzione nell'intera storia italiana), Jemolo era approdato gradualmente, specie dopo il '60, ad una visione più moderata, più «liberale», più - diciamolo pure - complessa della storia italiana.

Corretto il suo giudizio su De Gasperi. Attenuata la [illegible] asprezza sulla democrazia cristiana. Avvicinata la sua posizione a quella degli azionisti alla La Malfa, decisi a condizionare il sistema e [illegible] a ribaltarlo. Portato a [illegible] la grande parola fascinatrice del Concilio Vaticano II e in particolare la mediazione sofferta di Papa Paolo VI che sarà il suo vero Papa, anche nell'impiego dei tanti interrogativi e dei tanti «perché».

Giolitti rivalutato

Di qui [illegible] avvicinamento al centro-sinistra, che sarebbe [illegible] dominante negli anni successivi. Di qui il distacco dal mondo comunista, che dopo l'Ungheria sarà radicale e incondizionato. [illegible] qui [illegible] ripensamento della [illegible] storia dell'Italia contemporanea, che lo porterà a rivalutare Giolitti (e ce ne sono molte tracce nel nostro epistolario). Chiamato nel 1968 a far parte della commissione Gonella, finirà per [illegible] le sue pregiudiziali anticoncordatarie, per sfumare l'insofferenza, che lo [illegible] caratterizzato fra il '50 e il '60, fra scomunica dei comunisti e vescovo di Prato, verso le ingerenze ecclesiastiche nella vita italiana e verso tutte le tentazioni clericali.

Il 28 maggio 1976 in un'altra lettera inedita destinata ai temi concordatari, mi ringrazia del volume *La questione del Concordato* in cui avevo pubblicato tutti gli atti della commissione Gonella. «Non è dubbio che gli atti della commissione Gonella fossero già in ritardo sulla coscienza del tempo».

Le preoccupazioni crebbero negli anni di poi. In una terza lettera [illegible] ancora destinata ai temi concordatari dell'8 dicembre 1978 incalza: «So che ti occupi attivamente delle modifiche [illegible] Concordato; cerca di far capire ai molti uomini politici che avvicini che se va all'aria la modifica si ritorna al regime del '29 in tutta la sua crudezza!». «Per gli enti ecclesiastici - ecco un [illegible] che torna spesso nel nostro epistolario -, mi pa[illegible] tenere ben fermo che le congregazioni religiose che attualmente perseguono, in conformità dei loro statuti, attività di beneficenza e di istruzione, le conservano senza dovere costituire strutture separate, che sarebbero [illegible] preambolo della statizzazione o regionalizzazione». E poi un tocco all'amico fiorentino: «Come [illegible] sai delle Misericordie, che non [illegible]cevono un soldo da enti pubblici; vorrei che si potessero salvare».

Non crede ai tabù «delle cliniche di lusso». Evoca le sue «esperienze purtroppo dolorose negli ospedali e cliniche private»: rimpiangendo le suore che non hanno gli obblighi delle donne infermiere legate agli orari delle loro famiglie. E c'è una [illegible] anche toc[illegible] «Forse l'esperienza di cliniche od ospedali civili che hai fatto tu con la tua indimenticabile mamma è diversa».

Non [illegible] la zampata dell'ironia che non lo abbandonava mai. [illegible] riferisce all'ultima figlia, l'unica rimastagli, che frequentò un istituto di [illegible] «che vivevano e vivono miseramente senza mangiare mai carne», ebbero un'istruzione liberale, impararono Carducci. Quella figlia passando al liceo governativo [illegible] solo trovò docenti piuttosto insignificanti ma un preside stupido che si faceva gran vanto che Pio XII fosse [illegible] allievo di quell'istituto; sicché mia figlia diceva: Strano, [illegible] suore del Papa non si parlava mai, al liceo Visconti se ne parla ogni giorno».

Nel 1948 Jemolo aveva denunciato, nelle parole terminali di «Chiesa e Stato», «l'inattesa realizzazione di uno Stato guelfo». Trent'anni dopo egli identificava nella democrazia liberale *tout court* la difesa da ogni tentazione di guelfismo e finiva per attribuire alla Chiesa un potere «moderatore» e di interposizione laica maggiore di quello che assegnava alle schiere della democrazia cristiana. Coerente anche in questo nel disdegnare l'azione, nel ricusare tutte le contraddizioni dell'azione, con la coscienza del cattolico che [illegible] confonde la sfera delle idee con la sfera del proselitismo politico, del credente che non separa mai la volontà umana dalla grazia. Cioè da quello che egli definiva - parlando di Manzoni - «il senso austero e pauroso dell'imperscrutabile volontà di Dio».

Giovanni Spadolini

René Crevel, scrittore maledetto tra Breton e i comunisti

Bello, surrealista e martire

Si uccise nel '35, ora la riscoperta

CON un ritardo di più di vent'anni rispetto alla riscoperta in Francia e negli altri Paesi, arriva in [illegible] prima traduzione di *La morte difficile* (Einaudi), un romanzo di René Crevel [illegible] cui titolo rievoca inevitabilmente una notte parigina [illegible]

E' il 17 giugno, lunedì. Intorno alle 21, allo [illegible] tavolo della Closerie des Lilas, Crevel incontra Malraux, Tzara, Aragon, Cassou, Chamson, Jean Richard Blok e il corrispondente delle *Izvestija* Il'ja Erenburg, che po[illegible] giorni prima [illegible] Boulevard Saint Germain è stato schiaffeggiato da Breton per aver tacciato i surrealisti da oziosi sfruttatori e pederasti. Manca una settimana all'apertura del Congresso internazionale dell'Associazione degli scrittori e artisti rivoluzionari, convocato contro l'escalation nazi-fascista, e alla Closerie il Comitato promotore prende gli ultimi accordi. La discussione s'accende quando per l'ennesima volta Crevel tira in ballo l'esclusione dei surrealisti. Erenburg, che teme [illegible] intervento antisovietico in favore del trotzkista Victor Serge, è inflessibile: Breton non sarà tra i relatori.

Fin dal 1924, [illegible] del Primo Manifesto del Surrealismo, tra comunisti e surrealisti i rapporti non sono stati sempre facili. I primi diffidano di chi vuole trasformare il mondo secondo Marx cambiando la vita secondo Rimbaud; gli altri si oppongono allo stalinismo e criticano il patto franco-sovietico che invece non è dispiaciuto al pcf. Dopo aver cercato per giorni un'intesa tra comunisti e surrealisti, Crevel quella sera insiste, ma senza l'abituale verve polemica. Quando verso l'una il gruppo si separa, telefona a Eluard l'esito della seduta. Rientra nel suo appartamentino al Trocadero, e all'alba apre il gas. Spirerà la sera del 18 giugno mentre già s'è scatenata una polemica furibonda che proseguirà su giornali e riviste. Pare che il giorno prima abbia ricevuto un referto medico. Su un biglietto ha scritto: «Disgusto. Cremazione prego».

André Breton, amico di Crevel e leader dei surrealisti

Sopra, René Crevel. Sotto, Mopsa Sternheim il suo grande amore

Sopra, André Gide: per Crevel, un punto di riferimento

Annunciato con le stesse modalità in *Détours* (Svolte), il romanzo d'esordio dieci anni prima [illegible] esorcizzato in altrettante rappresentazioni nei romanzi seguenti, il suicidio gettava una triste ombra [illegible] Congresso e suggellava una vita tormentata, alimentando una leggenda - l'enfant terrible martire della libertà - che non avrebbe giovato all'effettiva conoscenza dell'opera.

Nato a Parigi il 10 agosto del 1900 nel popolare faubourg St-Denis, Crevel è il secondoge[illegible] di un tipografo il cui suicidio, nel giugno del 1914, resta misterioso; educato a valori piccolo-borghesi da una madre molto cattolica e tesa a un'ostinata ascesa sociale, il giovane [illegible]

L'ossessione della madre una fama di gigolò: finalmente tradotto il suo libro più celebre

alle trasgressioni della Parigi Anni Venti, frequenta il bel mondo anticonformista figurandovi assai spesso da gigolò - come confessa in alcune lettere inedite -, entra nella cerchia di Gide, Cocteau, [illegible] Stein. La [illegible]zie, l'amore per Mopsa Sternheim (figlia del drammaturgo Carl e grande amica di Klaus Mann), l'adesione al surrealismo e l'impegno politico [illegible] rifugio, ma lo scrittore cercherà [illegible] conciliazione soprattutto nella letteratura. A 35 anni, lascia una manciata di poesie, alcuni saggi critici e articoli, sei romanzi intrisi di elementi biografici e un pamphlet, *Il clavicembalo di Diderot* (Feltrinelli 1980, a cura di Vito Carofiglio). Lascia anche una sorta di testamento, *Individuo e Società*, in cui dopo aver premesso che in nessuna società possono essere impunemente schiacciati i singoli in nome della totalità, liquida l'estatismo e l'individualismo narcisistico.

Anche ne *La morte difficile*, pubblicato nel 1926, l'ansia di libertà di Pierre Dumont è così acuta - e le sue contraddizioni così laceranti - da culminare in un suicidio. Questa Orestiade rivisitata mette in scena un giovane sbandato che tenta di chiarire e liquidare figure e rapporti laceranti: il padre, la madre e l'altro da sé. Diviso tra la promessa pacificatrice del rapporto di coppia con Diane e l'emozione esaltante della [illegible] assoluta incarnata dal «selvaggio, egoista, innocente» Bruggle, giovane jazzista americano omosessuale, Pierre sceglie secondo l'istinto per poi, deluso di aver «preferito l'animale alla donna», punirsi con il gesto definitivo.

Riflettendo su [illegible] familiari ed educativi, interrogandosi sul rapporto tra passione erotica e sentimento, Crevel tentava di superare il rapporto con la madre di cui si stava annunciando la fine, e liquidava la relazione tormentata con il pi[illegible]cano Eugene McCown che - dirà a Jouhandeau - «è la vendetta del cielo per farmi espiare il male che ho fatto a coloro che mi hanno amato».

Sullo sfondo di *La morte difficile* intravediamo una Verdurin declassata, Misia Sert, e night come il *Boeuf sur le toit* o i locali per omosessuali e travestiti dove Crevel aveva aspettato tante albe. Ma concludere con un autobiografismo letterale, come purtroppo si tende a fare, non giova. Si è molto insistito, per alimentare la leggenda, sulla madre odiosa che avrebbe condotto il figlio quattordicenne sulla scena del suicidio paterno. I documenti invece ci dicono che M. Crevel si uccise in circostanze diverse da quelle del M. Block nel romanzo, e la corrispondenza lo conferma.

Il rapporto madre-figlio fu «un duello» frutto di una «passione odiosa, ma passione comunque»: all'odio adolescenziale subentra la comprensione e la pacificazione. Nonostante i tratti denigratori, la madre di Pierre, [illegible] Dumont, è anch'essa una vittima [illegible] del padre [illegible] l'ha educata soltanto al dovere e del marito che iniziandola in modo brutale alla sessualità le ha provocato il disgusto per l'amore fisico. E la madre di Diane che rimpiange i piaceri della carne non è anch'essa vittima del suicidio inspiegabile del marito e di un perbenismo che le impedisce di soddisfare i suoi desideri? Le due donne sembrano rappresentare i due volti di una Clitennestra piccolo-borghese.

Anche Diane e Bruggle incarnano i due aspetti della persona amata, l'anima e il corpo. La morte di Pierre li ricompone: ecco allora lo splendore non «di un incendio», come ha tradotto Massimo Raffaeli, ma dell'incendio popolare che, in casa surrealista, è sinonimo della rivoluzione. Purtroppo non è questa l'unica forzatura della prosa di Crevel, immediata, vertiginosamente articolata in un miscuglio di flusso di coscienza, di poesia e di parlato, ma corretta. C'è da sperare che il lettore sappia comunque apprezzare il libro, e che la Einaudi proponga presto gli altri in traduzioni più trasparenti.

Paola Dècina Lombardi

UN AMORE [illegible]

[illegible] Queste lettere fanno parte della voluminosa corrispondenza inedita, [illegible] alla Bibliothèque Doucet di Parigi, con Choura Tchelitcev, [illegible]rella del pittore Pavel e grande amica di Crevel. Choura sposò il conte Zaoussailov da cui l'epiteto Zaoussovna, e il termine «Zaousseries» che verosimilmente è la vita matrimoniale; Foinfoin e Foinfoinovna sono gli epiteti coniati da Crevel sulla parola foin (fieno); alludono alla morbidezza, alla peluria del fieno.

3 ottobre 1929

MOPSA è partita stamattina. Se guarisco credo che vivrò in Germania o in Italia. Vorrei avere una casetta (dove ci sarebbe [illegible] una stanza per *Foinfoinovna*) ma ahimè lui è andato in rovina e ha passato l'età per fare il gigolò. Eugénie (penso a lei quando parlo di gigolò) è venuta a trovarmi. Ha un'esposizione in America quest'inverno. E' allegra e incosciente. Vorrei scrivere un lungo [illegible].

12 ottobre 1929

Le Grand Hotel Leysin

... Tutto è follia sulla terra. Mopsa si sposa. [illegible] con [illegible] con [illegible] austriaco che s'era portata dietro per tenerle compagnia, qui, a Leysin. L'austriaco è innamoratissimo di me e io di lui. Prima di partire da Losanna, mi ha chiesto di sposare Mopsa. Vorrebbe che vivessimo tutte e 3 insieme a Berlino quando sarò guarito. Choura questo amore a (tre) 3 [ripetuto nel testo, N. d.r.] ha reso felici le mie ultime settimane di Leysin prima dell'operazione. Mi ha reso felice a Losanna, ma di ritorno qui, mi tortura. Perché le cose non sono mai semplici. E penso al figlio al quale non è stata data l'opportunità di nascere e Mopsa non parla mai del suo matrimonio, non scrive. Mopsa mi ha resuscitato ma gioca col fuoco.

3 aprile 1931

... Mopsa mi ha scritto una lettera non troppo gentile ma giu[illegible] rotto con lei. Non ne posso più di quest'avventura. Ma quanta pena per dimenticare. Sento dentro di me delle crisi di rabbia e di odio spaventoso. Douchinka, spesso mi faccio vergogna. Lunga lettera di Poupet che sta meglio e si guarisce i polmoni a Parigi solo con il pneumo.

Mia cara t'abbraccio, ti voglio bene. René

[illegible]

Nico Orengo

L'inchiostro delle voci

Un intero decennio fatto di libri, idee e autori si rivela attraverso le voci [illegible] alcuni protagonisti del nostro tempo.

Da Radio Alice a Nanni Balestrini a Graham Greene, da Italo Calvino a Giulio Einaudi a Valentino Bompiani, da Adriano Celentano a Roberto Benigni.

L'inchiostro delle voci di Nico Orengo: una straordinaria raccolta di incontri e interviste che "Tuttolibri" ha ospitato negli anni '80. Uno sguardo lucido e [illegible] sulla scena italiana, dagli anni di piombo alle cronache di costume e di cultura.

L'inchiostro delle voci, pp. XII-220, con 12 disegni di David Levine, L. 20.000.

Le dieci differenze

Osservate con molta attenzione queste due vignette: si differenziano tra loro in almeno 10 piccoli particolari. Riuscite a trovarli tutti? [d. r.]

PAROLIERE [Francesco Valente]

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella B-2, si legge una parola di 16 lettere: CALCIOCIANNAMIDE. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate [illegible] (8 lettere la più lunga). E voi? Scriveteci!

MATEMATICAMENTE [De Toffoli]

Tonino aiuta il nonno in ufficio e viene incaricato di rispondere al telefono. «Ti darò 300 lire - gli propone il nonno - ogni volta che risponderai al primo squillo; non ti darò nulla quando risponderai al secondo; sarai tu a dover dare a me 400 lire se risponderai al terzo». Tonino si mette al lavoro e a fine giornata va a riscuotere. «Allora, nonno, ho risposto al secondo squillo [illegible] volte in cui ho risposto al primo. In totale mi sono guadagnato 2000 lire. Se poi tu mi dessi 100 lire per ogni volta che ho risposto al secondo squillo, e se non avessi penali da pagare, ora avrei ben 4200 lire». Quante telefonate ha ricevuto il nonno?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. Capacità naturale; 8. [illegible] il Club dei Cordiglieri; 10. Fanno avanzare il nuotatore; 18. Sigla di Caserta; [illegible]. In prov. di Napoli; 21. Congiunzione latina; [illegible] ateniese avversario di Cimone; 24. Con Meilhac scrisse il [illegible] della «Carmen»; 25. Iniz. di Manara; 26. Si usano sul ghiaccio; 28. La [illegible] di... esa; [illegible] il Ledda di «Padre padrone»; 31. Macchina per chiudere bottiglie; 33. L'agente 007; [illegible]. Incitamento al mulo; [illegible]. Distretto dell'impero persiano; 38. Forma di psiconeurosi; 39. King regista di «Guerra e pace»; 40. L'arcipelago di Capo Horn; 41. Enna per l'Aci; 42. [illegible] per corrigendi; [illegible]. La protagonista di «Casa di bambola»; 46. Si chiamò ut; 47. Scrisse «Cento anni»; [illegible]; 51. Adatto e corrispondente; 52. Rifiuto; 54. Nube alta; 56. Veicolo rombante; [illegible]. La pietra per rivestimenti tagliata a piramide quadrangolare; 64. Pietra per soprammobili; 66. Colone olandesi in Sud Africa; 67. Anagramma di «magrolino»; 69. Bagna Breslavia; [illegible]. E' calamitato nella bussola; 71. [illegible] dell'automobilismo; 72. Vi nacque Toscanini; 73. Un ruolo nel calcio.

VERTICALI: 1. Lo sport praticato da Acoola; 2. Diffuso infuso; 3. Ministro di Teodosio I fatto uccidere da Stilicone; 4. Li muove il marionettista; 5. Pianta delle Graminacee; 6. Si dice di liquore secco; 7. Limiti di artisti; 8. Fortificato e irrobustito; 9. In nota; 11. La usa il pe[illegible]; 12. [illegible] appassionato; 13. Tubo a raggi catodici; 14. Club per scalatori (sigla); 15. [illegible] colo maschile; 16. Impara la parte; 17. [illegible] dell'Umbria; 20. Periodo storico; 22. Lo avversò Cicerone; 24. Il rock «duro»; 26. Abbaiare insistentemente; [illegible] teme l'annunciatrice; 27. Valle percorsa dalla strada dello Stelvio; 29. Lo Stato di Boise; 30. Forestiero [illegible] rica; 31. Tignole; 32. La città con la Cappella degli Scrovegni; 33. Il centro di Canberra; 34. Saluto latino; [illegible] Animale strisciante; 37. Porto sull'Ontario; [illegible] Un anagramma di «terrosi»; 40. Indossatrice prestigiosa; [illegible] Le [illegible] Palazzo di Schifanoia; 45. Essere d'un altro pianeta; 46. Dylan dei fumetti; 48. Spiacevole sogno; 50. Città della Catalogna; 51. Il bastone di Eracle; 53. Lodò il maestro; 55. Lago formato dal Chiese; 56. Metallo per cavi; 57. Personaggio fiabesco; 58. Ordine di arresto; 59. Lo scrittore di «La famiglia di [illegible] Duarte»; 61. Banca vaticana (sigla); 62. Un fiume albanese; [illegible] Uguali nel tennis; 65. Celebre in breve; [illegible] Le [illegible] dell'attrice Rossellini.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte:
A = [illegible]
B = bianco
G = giallo
N = nero
[illegible] = [illegible]
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di Roberto [illegible]

Le soluzioni saranno pubblicate su LA STAMPA domani 8 Giugno 1992

REBUS [frase: 7, 8]

DAMA [Fatter]

Il mese di giugno vede nascere un nuovo torneo a Villa San Giovanni (Reggio Calabria); la prima edizione della gara, che ci auguriamo possa avere grande successo, verrà giocata il 21 giugno. Nella stessa data a Seguslno (Treviso) si disputa il regionale veneto, che lo scorso anno vide il netto successo di Mirko De Grandis di Chioggia davanti a Filippo Arcelli. Giugno si conclude con la tradizionale Coppa Circolo Perugina, il 27 e il 28. Lo scorso anno furono 114 i giocatori in campo, per la vittoria del calabrese Mario Fero, richiamati dal ricco montepremi e dalla ormai più che collaudata organizzazione (c'è anche il computer per velocizzare abbinamenti e classifiche). Una curiosità: quest'anno Perugia ospita negli stessi giorni anche i campionati italiani giovanili di scacchi.

Diagramma: 1990, Salomoni-Malinelli; il Bianco muove e patta.

SCACCHI [Alo]

Sono in corso da ieri a Manila nelle Filippine le Olimpiadi, in pratica il campionato del mondo a squadre. L'Italia è presente sia con la rappresentativa maschile che con quella femminile. Gli azzurri sono Garcia Palermo, Godena, Arlandi, Tatai, Braga, D'Amore. Le ragazze Fittante, Agosto, Minniti e Damasco. I nostri mirano a piazzamenti dignitosi, con gli uomini che possono puntare alla parte alta della classifica. La manifestazione terminerà il [illegible] giugno. [illegible] settimana si terrà il Congresso della Federazione [illegible]. Da sottolineare che l'Italia è rappresentata anche nello staff arbitrale con la milanese Franca Dapiran. Queste Olimpiadi potrebbero essere le ultime disputate con l'attuale formula: problemi economici mettono infatti in forse il futuro della manifestazione.

Diagramma: Reshevski-Yanovski, Olimpiadi 1968; il Bianco vince.

ECONOMICI

21 Offerte affitto

S. MAURO via Roma appartamento mq 85 con box L. 750 mila solo uso foresteria. Tel. 273.5361
SUPERGA - Baldissero appartamento in villa di mq 180 panoramico con ampio giardino posto auto. Tel. 562.3031.
VIA Garibaldi ingresso 4 camere salone cucina bagno uso ufficio. Studio Pedone 812.7420 r.a.
VIA Mantova (Barriera Milano) stesso stabile alloggi con rate pari affitto di camera cucina bagno. Tel. 561.2460.
VIA S. Teresa affittasi ufficio mq 180 ristrutturato 1° piano disponibile 30 giugno. Tre V. 669.0107 - 669.0104
VIA Vespucci e referenziati salone 5 camere cucina biservizi in stabile signorile termoascensore portineria. I.T.I. 319.2232.
VICINANZE Strada S. Mauro stesso stabile alloggi di 2 camere cucina bagno con rate pari affitto. Tel. 248.2532.
ZONA Marinetto via S. Donato alloggio mq 115 piano 8° L. 1 milione 500 mila uso ufficio abitazione. Tel. 273.5361

33 Matrimoniali

29ENNE colto ottimo impiego cerca ragazza buona cultura scopo matrimonio. Fermoposta Sesto Fiorentino - Carta identità numero 090327672.
33ENNE laureata bella non banale con valori e ideali sposerebbe laureato 32/37enne pari requisiti. Scrivere: Publikompass 8633 - 10100 Torino.
40ENNE impiegata nubile carina seria sposerebbe celibe/vedovo senza figli buona posizione economica. Scrivere P.A. 137105 Fermo Posta Novara
58ENNE vedova, presenza, salute, casa mare montagna. Amante viaggi sposerebbe posizionato, pari requisiti. [illegible] Publikompass 8636 - 10100 Torino.

37 Campeggio e sport

MOTORHOME (camper) 4/6 posti affitto me[illegible]. Tel. 0182.21.468

42 Antiquariato

AVETE da vendere arredi vane epoche, dipinti soprammobili massime valutazioni, assistenza gratuita perito Tribunale. C'è l'Ifir Piemonte Vendite Giudiziarie via Bonzanigo 16 Torino. Tel. [illegible] 486.336 - 482.822.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 98.000.000 (37 km da Torino) in campagna [illegible] Cigliano casa rustica mq 400 [illegible] con 1200 mq terreno e portico edificabile. 'La Borsa' 388.482.
A Cuorgnè bella casa panoramica 10 vani parzialmente abitabili adatta residenza L. 10 milioni più rate. Studiocasa 436.87 r.a.
AFFARE 3 km da Gassino vendiamo casa indipendente con giardino volendo divisibile. Mutui permute: Bimar 434.5758.
AIRASCA libero appartamento in recente stabile 2 camere tinello termoautonomo. Permute Mutuo Tel. 0121.795.121.
AIRASCA pressi cascina indipendente subito abitabile giardino mq 1000 L. [illegible] milioni e dilazioni. Tel. 0121.795.121.
ALASSIO corso Dante ml 50 dal mare ampio camera tinello servizi balconi. Studio Roccabon 011.447.3976.
ALBENGA 15 minuti centro panoramica casetta nuova costruzione pronta subito terreno L. 78 milioni. Tel. 0182. 554.677.
ALBUGNANO prestigiosa casale d'epoca restaurato arredato piscina parco inutile posizione unica. ABD 011.534.182.
ALPIQUE CASE Almese casetta volendo bifamiliare 6 camere bagno giardino mutuo 1ª casa permuto. Tel. 771.2220.
ALPIQUE CASE Castelnuovo Don Bosco casetta 4 camere e servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.
ALPIQUE CASE Chivasso pressi casetta 4 camere cucina biservizi box L. 10 milioni e rate pari [illegible]. Tel. 771.2220.
ALPIQUE CASE Cirié pressi casetta abitabile 3 camere cucina servizi orto L. 40 milioni e rate mensili. Tel. 77[illegible].
ALPIQUE CASE Cuorgnè casetta abitabile 2 camere cucina servizi giardino L. 2 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220
ALPIQUE CASE Rivarolo casetta abitabile 2 camere cucina servizi orto L. 500 mila mensili. No anticipo. Tel. 771.2270.
ALPIQUE CASE Villanova casetta indipendente salone 2 camere servizi giardino L. 10 milioni e mutuo. Tel. 771.2220.
ANDORA complesso residenziale in costruzione bi/trilocali vista mare 2 km mare. Mutui permute. Bimar 434.5758.
ANTICO mulino antiporta mar Tosco/Li[illegible] fantasticamente ristrutturato L. [illegible].000.000. Tel. 0585.856.170
[illegible]GIANO vendesi rustico da ristrutturare indipendente [illegible] circostante 8000 mq. Tel. ufficio 0131.872.830.
ASTIGIANO villa indipendente con ampio giardino - tutto recintato vicino paese posizione eccezionale. Tel. 669.2728.
BAITA isolata vendiamo a L. 54 milioni dilazionabili parzialmente rifatta zona Canavese. Mutui. Bimar 434.5758.
BARDONECCHIA impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo. Tel. 011 561.1137 - 0122.831.251
BARDONECCHIA [illegible] in costruendo [illegible] condominio prenotasi prestigiosi alloggi iva 4%. Studio Fim 812.7988.

BARDONECCHIA
PRENOTIAMO
ultimi alloggi signorili con terrazzi soleggiatissimi in complesso residenziale pressi Borgo Vecchio pronta consegna. Iva 4% mutui.
ISIT 877.687.

BATTAGLINO vende [illegible] 5 vani doppi servizi terrazzi in posizione unica Valle di Lanzo km 36 Torino. Tel. 0123.54.213
BORDIGHERA vendesi pregevole trilocale lussuosamente arredato in complesso con giardini e piscina. Impianto autonomo iva 4%. Tel. 0144.324.444 - 56.140.
BORGHETTO S. SPIRITO sul mare tinello cucinino camera servizi balcone solo L. 140 milioni. Tel. 0182.554.677.
BORGHETTO S. S. vista mare ingresso tinello cucinino due camere bagno balcone dispensa. Tel. 019.615.851.
BRIANCON nuovi panoramici bi/trilocali ampi terrazzi mansarde box L. 1.900.000 al mq. Fella & Bertinetto 011.434.4706

CAGNES SU MER NIZZA appartamenti bi e trilocali in complesso residenziale con piscina campi da tennis custode, bilocali a partire da L. 78 milioni, mutuo fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011.568.3041.
CANNES 5 minuti spiaggia privato vende splendida villa 240 mq con appartamento indipendente, piscina 2000 mq terreno FF 3.200.000 Tel. 0033.93.461.110.
CAP D'ANTIBES bella villa 6 persone 50 ml spiaggia e porto zona residenziale tranquilla. Tel. 0033.93.673.113
CASCINA ristrutturata con 2 appartamenti ampio locale magazzino tettoia e giardino. Mutui permute. Tel. 434.5758
CASELLE alloggio mq 125 composto da 3 camere soggiorno cucina doppi servizi garage. Casa-Nova 920.9705.
CASETTA indipendente collina di Alba vista panoramica terreno mq 6000 L. 100 milioni. Elp Immobili 0173.442.180.
CHIVASSO vicinanze villa recente indipendente 220 mq su 2 piani giardino 1000 mq ottima posizione. Tel. 011.09.20
CIRIANO rustico abitabile indipendente 3 camere cucina bagno giardinetto minimo anticipo L. 65 milioni. Tel. 011.09.20.
CORSICA eccezionale investimento vacanza immediatamente sulla spiaggia ultimi appartamenti pronti a partire da 65 milioni pagamento [illegible] 30 mesi. Tel. 02 [illegible].
COSTA [illegible] (Spagna) a 100 ml mare bilocali pronti L. 52 milioni. Ville L. [illegible] milioni. Tel. 011.761.561
COSTAZZURRA tra Cap Martin e Monaco lussuoso mq 75 magnifica vista mare e Monaco, garage. Affarone FF. 1.600.000. Tel. 0033.93.014.176

COTE D'AZUR
prenotiamo
direttamente dal costruttore senza commissioni.
SPLENDIDE SOLUZIONI:
Nizza
precollina ultimi bi/trilocali, grandi terrazzi vista mare eccezionale, 1 km da mare e stazione, immersi nel verde.
centro, 250 ml mare, su corso, signorili mono/bilocali, piani alti, con terrazzi. Comodissimi servizi.
Pasteur, signorili mono/bilocali, terrazzi. Gestione locazioni interna, alto reddito. Da L. 75 milioni.
Antibes
pressi, alloggi e villette signorili in complesso residenziale precollinare. Vista mare. Parco, piscina e club house
Cannes
Californie, ultimi prestigiosi mono/trilocali in magnifica posizione, panoramicissima vista mare. Croisette 300 ml, alloggi con terrazzi e villette signorili comode mare e servizi. Pronta consegna.
Saint Tropez
alloggi signorili in esclusivo residence [illegible] direttamente sul mare. Parco, piscina e club house. Porticciolo.
ISIT 877.687.

[illegible] Dolomiti antica [illegible] ristrutturata appartamenti confortevoli box verde comune vicinanza impianti sci facilitazioni pagamento. Elve[illegible] Tel. 0165 846.172 - 0161.94.220.
FINALE [illegible] in posizione panoramica incantevole, esclusive ville di 350 mq con piscina. Finprogress 011.437.3440.
GIVOLETTO rustico da rifare 8 vani servizi box fienile cantina cortiletto privato L. 149 milioni. Tel. 011.89.20
GOLF DI MANDELIEU alto reddito bilocali da FF 1 milione, mono FF. 510 mila. Mutuo 80%. Tel. 011.761.561.
GRAVERE, privato vende villa bifamiliare su due piani con giardino. Trattative riservate. Tel. 011.783.933.
GRIMALDI (Ventimiglia) arredato in splendida villa ottocentesca mq 80 terrazzo posto auto. Carlo Alberto 561.1800
IMPERIA 7 km mare grande casa rustica su 4 piani caratteristica con soffitti a volta terrazzi orticello ulivi L. 130 milioni. Tel. 0141.831.210.
I.T.I. 319.2232 Canavese cascina libera 2 lati mq 150 parzialmente da riattare cortile privato L. 29 milioni e mutuo.
I.T.I. 319.2232 Castelnuovo Don Bosco pressi casetta panoramica a nuovo mq 220 abitabili giardino mq 1800 recintato.
I.T.I. 319.2232 Cortazzone interessante soluzione ristrutturata su 2 piani parco privato recintato mq 52000 laghetto trote.
I.T.I. 319.2232 Crescentino interessante porzione di cascina parzialmente ristrutturata giardino recintato mq 1000 vero affare.
I.T.I. 319.2232 Tigliole cascina indipendente 5 vani stalla portico fienile mq 200 terreno mq 45000 L. 140 milioni dilazionabili.
JUAN LES PINS centrali 100 ml dal mare pronta consegna bilocali da 65 mq da L. 180 milioni Interim 011.599.782.
LOANO rara opportunità camera cucina abitabile servizi dispensa a 200 ml mare ben soleggiato L. 135 milioni totali Immobiliur tel. 0182.543.035.
MASSERANO centro (20 km Biella) palazzotto '800 a 3 piani fuori terra mq 600 complessivi con giardino mq 2000. Luciana Volo 436.1565

MENTONE
prenotazione di appartamenti di varie [illegible]. Alte prestazioni. Complesso centralissimo, lungo mare. Mutuo fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011 568.3041.

MENTONE privato vende villa nuova vista mare salone 3 camere servizi taverna più garage giardino 700 mq FF 2.500.000. Tel. 0033.94.839.393.
NIZZA a 150 ml dal mare nuovi monolocali da L. 60 milioni bilocali da L. 110 milioni. Interim 011.599.782.
NIZZA centro e sole: 'L'Espace Borriglione' tre vani 70 mq a 990.000 fr. Informazioni foto planimetrie. Tel. Riquadro 812.7360.
PANA vende Cagnes sur Mer 150 ml mare in consegna mono/bi/trilocali a partire da L. 66 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 011.696.4854 - 0182.51.263.
PANA vende Cannes La Croisette palazzina in stile prestigiosa nuova 10 minuti spiaggia iniziative riservate. Tel. 011 696.4677 - 0182.51.263.
PANA vende Cannes pronta consegna immerso in palmeto piscina golf tennis club house a partire da L. 115 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 011.696.0577 - 0182 51.263.
PANA vende collina Nizza vista panoramicissima mono/bi/trilocali a partire da L. 90 milioni. Tel. 011.696.4854 - 0182 51.263.
PANA vende Le Cannet in costruzione ottimo affare immerso nel verde affitto garantito mono/bi/trilocali a partire da L. 108 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 011 696.0577 - 0182.51.263
[illegible] vende Nizza [illegible] mare mono/bi/trilocali a partire da L. 78 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 011.696.0577 - 0182.51.263.
PANA vende S. Raphael palazzina su 2 piani immersa nel verde campo golf piscina, tennis mono/bi/trilocali a partire da L. 87 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 011.696.0577 - 0182.51.263
PANA vende S. Raphael 100 ml mare in consegna piscina verde mono/bi/trilocali a partire da L. 83 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 011.696.0577 - 0182.51.263.
PANA [illegible] S. Raphael 100 ml mare in costruzione ottimo [illegible] bi/trilocali a partire da L. 100 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 011.696.4677 - 0182.51.263.
PANA vende Villefranche alloggio bella ultima disponibilità rifiniture di prestigio mutuo e dilazioni. Tel. 011 696.4677 - 0182 51.263.
PIETRA LIGURE 50 ml [illegible] nuovo termoautonomo ingresso ampio soggiorno [illegible] bagno. Tel. 019[illegible]
PINEROLO in recente costruzione soggiorno 2 camere cucina bagno box termoascensore permute. Tel. 0121.795.121.
PINEROLO pressi casetta subito abitabile 4 vani box giardino L. 9 milioni e rate mutuo agevolato. Tel. 0121.795.121.
PIOSSASCO libero in recente palazzina salone 2 camere cucina bagno box permute dilazioni. Tel. 0121.795.121.
[illegible] zona residenziale signorile villa in finizione salone 4 [illegible] 3 bagni giardino. Centro Casa 562.3888.
RUSTICO in collina di Alba di mq [illegible] interamente ristrutturato possibilità accollo mutuo e frazionamento in bifamiliare. Elp Immobili 0173.442.180
SANREMO privato cerca zona pianeggiante 120 mq anche occupato. Telefonare ore serali 011.385.7612
S. BENIGNO appartamento in stabile recente ingresso camera cucina bagno solaio L. 79 milioni. Tel. 011.89.20.
SERRE CHEVALIER appartamenti nuovi in pronta consegna mono/bilocali da L. 75 milioni. Interim 011.599.782.
SESTRIERE centrale 55 mq ingresso tinello cucinino camera bagno arredato box auto. Atrium 011.434.2321.
SESTRIERE 2 camere salone cucinotta bel bagno garage terrazzo. Recente L. 230 milioni. Casapiemonte 319.2525.
S. MARGHERITA LIGURE (S. Lorenzo) appartamento in signorile villetta bifamiliare, giardino, dependance, box posto auto tutto perfettissimo vista mare. Leader 010.564.076
SPOTORNO vendo alloggio salone camere cucinino servizi riscaldamento autonomo posto auto coperto. Tel. 011.384.481.
SPOTORNO 300 ml mare termoautonomo soggiorno cottura due camere bagno dispensa posto auto. Tel. 019.523.833.
ST. TROPEZ vicinanze bilocali in residence lusso fronte mare FF. 1.200.000 duplex FF. 2.400.000. Tel. 0033.94.839.393
VALLE di Lanzo Lemie villino panoramico salone cottura 2 camere bagno box cortile giardino [illegible]. Tel. 011 [illegible].
VALLE LANZO Pialpetta salone soggiorno 2 camere cucina bagno recente arredato. Mutui permute. Bimar 434.5758.
VENDESI alloggio 150 mq in castello zona Poggi (Imperia). Telefonare 535.535.
VENDESI Cavour verso Saluzzo (Cn) casa rurale frazionabile con terreno attiguo. Telefonare allo 0175.346.217.
VENDESI rustico a Rocca Ciglié 2 piani 4 vani con cantina e terreno adiacente L. 55.000.000 Conti 0172.44.687.
VERRUA SAVOIA vendesi in posizione panoramica rustico da ristrutturare con 20.000 mq di terreno frazionabili. Tel. G.S.I. 387.1767.
VILLA astigiano panoramica antica caratteristica con torretta ampi terrazzi magazzini cantine frutteto vicinanze paese L. 188 milioni. Tel. 0141.831.210.
VILLA bi/trifamiliare Castagnole Lanze mq 500 abitabili giardino mq 1900 L. 480 milioni. Conim 447.5334.
VILLA di campagna da rifinire in Valchiusella mq 270 su 2 piani terreno mq 1500 L. 150 milioni. Conim 447.5334.

[illegible] Ville, app., camere per vacanze, affitto

ALASSIO affittasi appartamenti stagionali in villa. Telefonare 011.644.527.
BARDONECCHIA affittasi centrale signorile spazioso 4 posti letto arredato. Consulta[illegible].4000.
BARDONECCHIA affittasi stagione estiva luglio e agosto alloggi mono/bi/trilocali. Per [illegible] Sios 0122.99.715 - 999.947.
BIBIONE mare affitta villette, appartamenti da [illegible] settimanali. Telefonateci invierò fotografie. Tel. [illegible]1 43.425 - 438.261.
BORDIGHERA [illegible] mesi estivi mobilette 5 letti tranquillo signorile posto auto. Tel. 0184.251.219 pasti
CALABRIA Ionica Hotel Residence Pescatore affitta camere appartamenti 2/7 posti [illegible] periodi. Tel. 0967.576.303.
CANNES (Francia) affitto luglio-agosto, villa [illegible] persone, piscina, vista, giardino, zona tranquilla. Tel. 00331.436.19716.
CANNES Golf Vallescure grande villa [illegible] sussosamente arredata 15 camere affitto luglio L. 25 milioni agosto L. 35 milioni. Tel. 0033.94.839.390 fax 93.926.330.
SANREMO privato cerca alloggio in acquisto zona centrale 100 mq. Telefonare ore pasti 519.5039.
SARDEGNA garantito traghetto auto e cabina affitto sul mare case. Tel. 0189 21.186.
S. LORENZO AL [illegible] affittasi appartamento 4 posti letto giardino posto auto agosto-settembre. Tel. 0183.91.312

47 Alberghi, pensioni, residences

A Rimini Viserba albergo My Glory vicino mare giugno L. 28 mila luglio L. 33 mila sconto bambini 0541.738.329.
BELLARIA Hotel Amalfi - Sul mare, confortevolissimo, cordiale, parcheggio. La nostra cucina ci legherà [illegible] futuro. Provateci! Direzione propr[illegible]. Tel. 0541 346.436.
CABICCE Mare Hotel Continental tel. 0541 954.795 moderno 2 piscine giardino garage rinomata cucina colazione buffet giugno L. 36 mila luglio 50 mila agosto L. 70 mila/50 mila
CATTOLICA ferie gratis Hotel Imperiale *** prospiciente mare tel. 0541.961.334 piscina. 2 menù scelta, prima colazione buffet, parcheggio, 3 persone stessa camera pagheranno solo per 2, la terza è gratis. Giugno L. 50 mila luglio L. 64 mila.
CATTOLICA Hotel Carlton *** tel. 0541 954.247 Fax 960.437 al mare uso piscina, scelta menù, parcheggio. Giugno L. 46 mila/50 mila, luglio L. 50 mila/55 mila, agosto L. 70 mila.
[illegible] Hotel Flaminio 2ª categoria sul mare tel. 0541.961.656 - ogni confort, specialità pesce, scelta menù. Specialissimo giugno L. 35 mila/[illegible] - luglio L. 46 mila.
CATTOLICA Hotel King tel. 0541.961.480 piscina vicinissimo mare camere balcone giugno L. 43 mila, luglio L. 50 mila.
CATTOLICA Hotel Paris moderno vicinissimo mare spiaggia privata parking custodito camere servizi balcone menù scelta giugno L. 36 mila luglio 36/47 mila, agosto 56/47 mila tutto compreso. Tel. 0541 961.633.
CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** tel. 0541.950.769. Fronte mare, inaugurazione [illegible] completamente climatizzato, tre piscine riscaldate, idromassaggio, tre menù scelta, colazione, buffet, TV, richiesta garage. Tre persone stessa camera pagheranno solo per due, la terza è gratis giugno L. [illegible] mila - luglio L. 75 mila.
CESENATICO Rocchio Hotels tel. 0547 82.081 per ogni esigenza confortevoli tranquilli, vicini mare. Cucina genuina. Parcheggio. Prezzi eccezionali. Gratis: bambini, cabina.
CLUB Hotel Continental **** Rimini - Marina Centro - Viale Vespucci 40 - Telefono 0541 391.300. Di fronte al mare, ristrutturato, 111 camere, televisione color, frigo bar, filodiffusione, climatizzazione, piano bar, cucina internazionale, colazione buffet - buffet antipasti, verdure, pasticceria, animazione, spiaggia privata, piscina, kinderheim, fitness, parcheggio, garage.
DIANO MARINA Hotel Colibrì *** tel. 0183 494.771 centrale tranquillo comfort tv parcheggio 50 ml dal mare spiaggia privata disponibilità.
DIANO MARINA hotel Mignon vicino mare, camere con servizi, menù a scelta, prezzo promozionale [illegible] e luglio. Telefonare 0183.494.13[illegible]
[illegible] MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su lungomare a 40 ml camere servizi tv menù a scelta prezzi speciali.
DIANO MARINA 'La Margherita' 0183 495.188 camere con servizi pensione completa L. 45 mila giardino parking.
DIANO MARINA ristrutturata pensione Je[illegible] cucina familiare camere con servizi parcheggio tel. 0183.495.581.
GABICCE MARE Hotel [illegible] *** tel. 0541.954.619. Moderno, centrale, vicinissimo mare, camere, Tv, telefono, parcheggio, rinomata cucina, specialità pesce, scelta menù, colazione, buffet. Giugno/settembre L. 44 mila - luglio L. [illegible] mila/57 mila.
GRAND HOTEL Don Juan **** [illegible] Lido Abruzzo fronte mare spiaggia e parcheggio privati, tranquillo, grande piscina, aria condizionata, eccellente cucina con menù à la carte, griti bordo piscina, animazione per bambini e giovani, [illegible], giochi, musica piano bar. Prezzi da L. 80 mila a L. 150 mila pensione completa. Tel. 085 867.341 - fax 085 800.4805. Telex 600 061.
GROTTAMMARE Hotel Parco dei [illegible] **** nuovo direttamente mare parco piscine giochi campo tennis parcheggio menù scelta buffet colazione. Bassa L. 62 mila - media L. 80 mila - alta L. 110 mila. Sconto bimbi. Telefonare 0735 735.066.
IGEA MARINA Hotel Venus [illegible] 0541 330.170 modernissimo confortevole aria condizionata ascensore sala tv bar parcheggio menù variato buffet verdure pensione completa da L. 32 mila a L. 62 mila. Direzione proprietario.
IGEA MARINA Rimini Nord albergo Villa Irma tel. 0541 330.706 50 ml mare camere bagno balcone bar tv parcheggio giardino recintato ideale bambini ottima cucina prodotti propri. Giugno L. 29 mila luglio L. 37 mila.
IGEA MARINA Touring Hotel *** spiaggia privata, ombrelloni, lettini, piscina, parcheggio, colazione buffet in giardino. Giugno L. 45 mila, luglio L. 50 mila/53 mila. Tel. fax 0541.331.619.
LIDO DI CLASSE - Ravenna - Hotel King Maria *** Tel. 0544 939.209 - Fax 939.203 nella pineta [illegible] Moderni comforts, parcheggio, giardino, sala lettura, TV, gioco, serate party, ricca scelta menù. Giugno L. 49 mila/54 mila - luglio L. 58 mila - [illegible] L. 69 mila.
[illegible] Hotel Londra *** vicino mare fronte tennis camere servizi telefono scelta menù parcheggio. Tel. 019 [illegible].
MIRABILE' Anglia formula residence sul mare camere appartamenti moderni bagno privato balcone convenzione ristorante interno prezzi L. 6 mila 500 Rimini Viserbella viale Porto Palos 40. tel. 041 738.555 - 391.300.
MONTESILVANO - Pescara - Hotel Prestige tel. 085 449.2830 - 445.1162 - aria condizionata - conduzione familiare - vicino mare - parcheggio - prezzi modici compreso sdraio ombrellone.
PENSIONE Sport Noli (Sv) [illegible] mare a 30 ml, ambiente familiare. Prenota giugno e luglio.
PIETRA LIGURE albergo Eden [illegible] 615.671 vicino mare giardino camere con bagno ascensore parcheggio privato, giugno L. 48 mila, luglio L. 53 mila.
RICCIONE Hotel Garisenda *** sul lungomare tel. 0541 40.218 - veranda, giardino, scelta menù, colazione, buffet, servizio prim'ordine. Bassa L. 45 mila - luglio L. 55 mila - agosto L. 74 mila.
RIMINI Bellariva Hotel ** fronte mare gestione familiare ascensore bassa L. 26.000 alta L. 55.000 Tel. 0541 375.561.
RIMINI Hotel Anverta tel. 0541 391.044 sul mare, centralissimo, camere con servizi, bar, giardino, bassa L. 25 mila, luglio L. 35 mila.
RIMINI Hotel Angoski *** tel. 0541 381.300 direttamente sul mare, moderni comforts, spaziose camere, giardino, parcheggio scelta menù. Giugno L. 37.500 - luglio L. 43 mila.
RIMINI Hotel Azzurra piazza Tripoli fronte mare camere servizi giugno L. 30 mila - luglio L. 37 mila. T[illegible] 0541 390.704.
RIMINI Hotel Bugli 50 ml mare camere con bagno pensione completa maggio giugno L. 28 mila luglio L. 34 mila agosto L. 45 mila. Tel. 0541 27.449.
RIMINI Hotel Gamella vicino mare tel. 0541 372.514 tranquillo ambiente familiare cucina casalinga camere servizi balcone giardino giugno L. 30 mila luglio L. 35 mila agosto L. 53 mila.
RIMINI Hotel Montreal tel. 0541 381.171 sulla passeggiata 30 ml mare moderno parcheggio ottima cucina giugno L. 27 mila/34 mila luglio L. 37 mila/40 mila agosto L. 56 mila/40 mila.
RIMINI Marebello Hotel Carevel tel. 0541 373.082 moderno 50 ml mare categoria superiore rinomata cucina romagnola giugno L. 34 mila luglio L. 43 mila agosto L. 69 mila parcheggio
RIMINI Miramare Hotel Basilea tel. 0541 373.182. Bassa 32/35 mila; luglio, fine agosto 38/41 mila; agosto 52/56 mila.
RIMINI MIRAMARE Hotel Mediterraneo 30 ml mare, rinnovato, ascensore, bar, scelta menù, specialità pesce, parcheggio. Favorevolissimo giugno L. 36 mila/38 mila, luglio L. 44 mila/46 mila. Tel. 0541 372.105.
RIMINI Rivazzurra Hotel Bacco tel. 0541 373.391 vicinissimo mare camere servizi balconi aria condizionata parcheggio e pensione completa giugno e luglio settembre L. 77 mila, 33 mila luglio L. 36 mila direzione propria.
RIMINI S. Giuliano Mare pensione Artesiana tel. 0541 27.341 veramente sul mare giardino parcheggio giugno L. 27 mila, luglio 34 mila.
RIMINI Viserba Hotel Hesperia sul mare, familiare, calmore, bagno, cucina casalinga. Giugno L. 32 mila - luglio L. 37 mila. Tel. 0541 732.900 - 733.323.
RIMINI Viserba Hotel Mirage tel. 0541 733.454. Proprietari. Sul mare, servizi, TV, ascensore, parcheggio, buffets. Giugno L. 39 mila - luglio L. 46 mila.
SAUZE D'OULX Hotel Stella Alpina posizione tranquilla menù [illegible] disponibilità [illegible] agosto. Tel. 0122.85.120 serali.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.632.
A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
CIRCE MAGA in sole sedute vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimonio, fidanzamenti, ricchezze, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.6773 via Muratori 13, Torino.

Yoko: inimitabili Beatles

Sostiene [illegible] essere circondata da [illegible] terribile cintura [illegible] odio». Yoko Ono, la moglie più discussa del rock, sentenzia che con la loro [illegible] i Beatles «hanno cambiato il mondo». Nel trentesimo anniversario della nascita del gruppo di Liverpool, la vedova di John Lennon, di passaggio a Parigi, ha concesso un'intervista al [illegible]idien de Paris», dichiarando di non capire coloro che vogliono fare di Lennon «quasi un santo: non era un santo, io stessa non so che cosa sia la santità: [illegible] gente ama John, tutto qui. Lo ama perché era un uomo onesto, umano, [illegible] [illegible] che ha anche commesso molti errori, [illegible] tutti». Si può dire che è [illegible] [illegible] eroe? [illegible] esistono eroi, non [illegible] tempo di eroi e comunque un eroe solo non può salvare il mondo. Tutti dobbiamo essere eroi nel nostro piccolo (...) Io continuo a battermi per la pace nel mondo con [illegible] mia musica, ma anche in altri modi».

Sinopoli direttore [illegible] Dresda

Con la prossima stagione musicale, Giuseppe Sinopoli (nella foto) assumerà la di[illegible] [illegible] «Saechsische Staatskapelle», [illegible] prestigiosa orchestra di Dresda. Sinopoli - informa il ministero regionale per le Scienze e la Cultura della Sassonia di cui Dresda [illegible] capoluogo - ha firmato [illegible] contratto che durerà cinque anni. [illegible] maestro manterrà tuttavia gli impegni che lo legano all'Orchestra filarmonica di Londra alla cui guida [illegible] [illegible] 1983. Con l'orchestra di Dresda, Sinopoli presenterà sei programmi per stagione. [illegible] l'arrivo di Sinopoli si chiude una parentesi, durata diversi [illegible], durante la quale l'orchestra [illegible] è rimasta priva [illegible] direzione. A conclusione [illegible] Festival musicale di Dresda di quest'anno, Sinopoli dirigerà una «Serata Ciaikovskij» e in agosto sarà ospite con l'orchestra di Dresda di manifestazioni musicali [illegible] programma nello Schleswig-Holstein e a Lucerna, in Svizzera.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 7 Giugno 1992

Franco Battiato nella polemica, non convince l'ultimo lavoro presentato all'Opera di Roma

«Gilgamesh», [illegible] di banana assiro-babilonese

L'azione interiore non conquista il pubblico

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Sono passati quasi vent'anni dai [illegible] primi esperimenti musicali, discussi e provocatori, ma Fran[illegible] Battiato non si smentisce mai. Cambiano solamente il genere e lo scenario, come si conviene ad un artista che ha visto universalmente riconosciute le proprie capacità: dagli spazi underground milanesi agli ori e stucchi del Teatro dell'Opera di Roma, dove l'altra sera [illegible] andato in scena «Gilgamesh», che è (dopo «Genesi») il [illegible] [illegible] lavoro cosiddetto serio, per distinguerlo dalle canzoni pop.

In sala molti conosciuti fans del musicista, da Ombretta Colli a Enrico Ghezzi e Caterina Ca[illegible]lli; e molte mamme, da quella dello [illegible] Battiato con corte di parenti siciliani a Sonali Das Gupta in sari: ebbe da Roberto Rossellini la figlia Raffaella, che l'autore ha scelto come [illegible]grafa (apprezzata) e danzatrice (prolissa) dell'opera. [illegible] le seggiole di velluto [illegible] temporanea fusione di due mondi tradizionalmente avversari, la musi[illegible] «seria» e il «pop», che si guardavano con sospetto reciproco; [illegible] nel dopo-spettacolo una polemica bagarre ha riconciliato tutti, impegnando Battiato nella difesa del proprio lavoro: «Il mondo va avanti a luoghi comuni - [illegible] sbottato -. Stiamo a discutere, quando saremmo tutti da buttare nella spazzatura. Io almeno, nel mio piccolo, faccio qualche sforzo per andare avanti». Questo per dirvi subito com'è finita, nonostante i mazzi [illegible] fiori con i quali il sovrintendente Cresci ha generosamente coperto tutti i protagonisti: è finita con adesioni [illegible] proprio entusiastiche, applausi affrettati, perplessità, fughe all'inglese.

«Gilgamesh» è [illegible] racconto (molto stilizzato) [illegible] peripezie interiori del più antico eroe della letteratura, alcuni mill[illegible] avanti Cristo, nell'era delle glorie [illegible] Mesopotamia. Il [illegible] Gilgamesh, dopo la morte dell'amico Enkidu (e la lettura [illegible] quest'amicizia in chiave non omosessuale ha scatenato a priori l'Arcigay) cerca il senso della vita [illegible] dal sogno dell'eternità, per poi accettare l'immutabile destino [illegible] [illegible] secondo atto, il re si reincarna alla corte siciliana [illegible] Federico II: la sua ri[illegible] si conclude in un clima neoplatonico, meditativo e cristiano.

Come si [illegible] capito, non si tratta [illegible] una trama avvincente. Con scenografie, [illegible], effetti speciali straordinari, «Gilga[illegible] vive nei singoli quadri: centro dell'attenzione è di volta in volta la musica diretta da Antonio [illegible] [illegible] la riconoscibile [illegible]blesa della voce recitante di Juri Camisasca; [illegible] un balletto piuttosto che un laser: [illegible]bito nella scena iniziale, [illegible] «santità» dell'immortale Utnapishtim, impersonato da Giorgio Cebrian, viene esaltata da una clamorosa raggiera verde. Demiurgo totale, autore della musica, librettista, regista, interprete in [illegible] piccola parte, Battiato mette in scena il suo mondo, con gli strumenti spettacolari [illegible] oggi e [illegible] passione per l'esotismo e l'esoterismo, per la tecnologia e per [illegible] [illegible] g[illegible]rismo, per Richard Strauss e Bartók. A volte, ci si smarrisce fra i linguaggi sovrapposti: la danza kathakali fra Gilgamesh ed Enkidu, per esempio, ha un sottofondo musicale minimalista.

Altre volte, le folgorazioni dell'autore sono appassionanti. Nella prima parte, Gilgamesh attraversa un fiume dell'eternità fatto [illegible] fumi impregnati [illegible] un laser turchese; più tardi, una cortina trasparente davanti agli interpreti sortisce effetti ottici incredibili, come di uno schermo televisivo non ben sintonizzato: viene in mente «Sulle corde [illegible] Aries», l'opera degli Anni [illegible] dove a [illegible] disturbate erano [illegible] onde della radio. Ma è nel secondo atto che ritroviamo il Battiato immanente. Quando nel giardi[illegible] profumato di aranci, nelle vesti di un [illegible] sperimentatore, racconta i [illegible]i esercizi sui percorsi interni della voce e ne [illegible] ammaliante dimostrazione: vita vissuta e spettacolo si fondono. Molto bello l'«Exultet» gregoriano finale, interpretato da Juri Camisasca, [illegible] monaco benedettino amico di Battiato e suo vicino di casa sulle falde dell'Etna, in abiti sacerdotali.

Prevalenza ai ritmi naturali, sembra essere il [illegible] battiatesco. Al punto che il cambio di scena per l'ultimo quadro dura, nel buio completo, quasi dieci minuti. C'è qu[illegible] fischio isolato, commenti ironici («E' finita e nessuno [illegible] n'è accorto», azzarda qualcuno) poi [illegible] voce educata sbotta: «Dateci notizie!». Provocazione stile Anni 70? L'autore spiegherà, nella successiva con[illegible] [illegible]pa movimentata soprattutto dai critici «classici», che si trattava di tempi tecnici: «Bisogna avere la pazienza di aspettare».

Scontato il commento che con i soldi dell'allestimento si sarebbe potuto risanare il Belice (anche se nessuno ha osato dichiararlo ad alta voce), Battiato si è difeso attaccando: [illegible] un mio pubblico in sintonia con quest'opera. "Gilgamesh" va letta sul piano emozionale più che su quello intellettuale. E' bello essere diversi, sto dimostrando che ci stiamo scollegando dalla società, i cui valori vanno in un'altra direzione». Antonio Ballista ha difeso il lavoro del compositore: «Questa è [illegible] [illegible] sperimentale. Battiato fa scuola a sé, [illegible] esigenze attuali».

Si replica oggi pomeriggio e [illegible]. Per il futuro, cercasi teatro disposto a [illegible] ripresa. E ieri a «Prisma», Battiato ci ha nuovamente minacciati: «Se non muoio prima aspettatevi un terzo lavoro».

Marinella Venegoni

Il musicista attacca «Questa società è da spazzatura» Minaccia una terza composizione

Nell'immagine grande, una scena da «Gilgamesh» in quella piccola: Franco Battiato e Raffaella Rossellini

Baudo, orfano di «Fantastico», condurrà da ottobre due trasmissioni (martedì e giovedì) su Raiuno

La reazione di Pippo: lascio uno, prendo due

«Niente scrivania, solo la telecamera mi rende vivo»

ROMA. La decisione della Rai [illegible] passare «Fantastico» ai sorrisi [illegible] Frizzi e [illegible] Carlucci, rinunciando [illegible] miracoli di Baudo, avrebbe anche potuto indisporre il collaudato «salvatore di palinsesti». Tutti a chiedersi: chissà adesso i furori di Pippo... Capacissimo di sfondare a pugni qualche scrivania.

Davvero nessun rancore verso chi ti ha portato via la trasmissione?

Intanto chiariamo che nessuno mi ha portato via nulla. Che non ho rancori e non sono arrabbiato, anzi. Sono semplicemente orgoglioso di essere stato convocato per «Fantastico». Significa che [illegible] anni di carriera televisiva non [illegible] passati invano. Adesso ho molto da pensare perché queste discussioni mi hanno fatto perdere [illegible] giorni sul tabellino [illegible] marcia dei miei due programmi che devo preparare.

[illegible] uno e prendi due?

[illegible] [illegible] trasmissioni che, dal 15 ottobre, partiranno entrambe [illegible] prima serata alle 20,30. E non sarà facile [illegible]ttere insieme due programmi di grande ascolto con tutta la concorrenza scatenata.

Però quando ti hanno chiamato sei [illegible] subito.

Certo. Nel mio Duo c'è sangue Rai. E quando mi chiamano [illegible] [illegible]zale d'un moribondo, corro. E' stato così per l'ultimo Sanremo [illegible] risollevato [illegible] ceneri e così è stato per questa chiamata per «Fantastico».

E la Parietti [illegible] che [illegible] farà?

Lei resta una[illegible] [illegible] Troverà spazi adeguati e di grande rilievo come si merita perché è un personaggio vincente.

Pensi dunque [illegible] [illegible] prossimo «Fantastico» di Frizzi sarà un successo?

Sono certo che sarà un successo. Quello del sabato sera è sempre stato uno spettacolo che vince e sarà dunque lo spettacolo dell'anno [illegible] Frizzi a condurre la Lotteria Italia e poi faranno degli aggiustamenti di tiro e infine l'autore di «Scommettiamo che», Michele Guardì, è una vecchia volpe della tv che sa il fatto suo.

Tutti pensavano tu fossi arrabbiato. Ma forse non [illegible] più le impennate d'un tempo.

Sono invece felice perché la Rai in questa occasione [illegible] unito le forze, ma [illegible] mie rabbie ci sono sempre. Perché [illegible] le rabbie che mi fanno sentire vivo. Non mi [illegible] giovane se non m'incazzo un po', anche se qualcuno mi vorrebbe dietro una scrivania...

Chi ad esempio?

Lo stesso direttore generale della Rai Pedullà, ha detto che potrei fare il dirigente, ma io combatto i torpori dell'età che ho, soltanto davanti la telecamera.

Quanti anni hai?

Sono cinquantasette oggi. Un magnifico compleanno che festeggerò a Spoleto [illegible] mia moglie e pochi amici. [illegible] [illegible] [illegible] compleanno anche per questo doppio appuntamento [illegible] pubblico che mi attende ad ottobre. Perché bisogna a tutti i costi inventarsi una stagione suadente contro Berlusconi [illegible] butterà sul campo ogni arma.

[illegible] tu non sei [illegible] la pax [illegible]levisiva?

Ma quale pax. Sono contro la pace in tv. Se vogliamo stare, come si dice, [illegible] mercato, [illegible] combattere. Come se ci fossero due panetterie una [illegible] all'altra, ed una reclamizzasse: «Comprate il pane del mio vicino». Ma che cosa vuol dire! Parliamoci chiaro. Si diceva che l'informazione ed il calcio erano patrimonio Rai. Adesso no. L'informazione di Berlusconi ha sfondato, ecco[illegible] E anche il calcio. Così oggi devono esistere due fronti fortemente contrapposti. La gente deve sapere quando preme il pulsante che tipo di offer[illegible] troverà. E deve esistere una specificità dell'offerta. Bisogna muoversi dunque, e io [illegible] questa storia di «Fantastico» ho perso già troppo tempo.

[illegible] tv[illegible] [illegible] nati personaggi di rilievo?

Sono [illegible] gli appuntamenti che erano il banco di prova dei nuovi volti. La tv [illegible] ragazzi ad esempio, dove senza l'assillo dell'audience e della critica riusciva a sfornare il ricambio di personaggi, [illegible] [illegible] [illegible] è nato [illegible] la tv dei ragazzi, e anche Chiambretti.

Che [illegible] pensi di Chiambretti?

Eccezionale. E' un grande comico, [illegible] qualcosa di più e di diverso. Io sognerei di fare un programma [illegible] lui. Pensa, noi due insieme. Anche fisicamente andremmo bene. E poi lui in chiave distruttrice e io in quella contraria: lui che abbatte ogni cosa che io metto insieme. Ma l'avete visto nei «Portalettere»? Una capacità di sintesi e di battute formi[illegible]e.

Lo avrai con te almeno in una delle tue due nuove trasmissioni?

Magari. Piero gioca a nascondersi, legato [illegible] e a Voglino, al direttore Guglielmi e a tutta [illegible] struttura di Raitre. Ma anche senza di lui noi mica dormiamo. Io sono uno che si dà da fare. Devo dire che provo invidia per Mi[illegible] Bongiorno, [illegible] Corrado, che da anni offrono la [illegible] proposta e si divertono. Io, dopo un anno di «Domenica In», [illegible] dovuto ripeterla mi sarei ammazzato. Sono dell'opinione che bisogna cambiare sempre tutto per sentirsi vivi.

Anche la moglie?

Quella no, grazie [illegible] cielo. Lei proprio no.

Nevio Boni

Pippo [illegible] «Sono contrario alla pax tv è giusto che esistano due fronti». Foto piccola Fabrizio Frizzi prossimo conduttore di Fantastico

Alba Parietti [illegible] Pippo Baudo: «E' un personaggio vincente, troverà certo la buona collocazione che si merita»

Salta film di Scorsese

Retequattro non cede alla [illegible]

ROMA. Una nobile gara, quella per la soppressione dal palinsesto [illegible] di Retequattro [illegible] «L'ultima tentazione di Cristo» di Scorsese, annunciato mercoledì 10 alle 20,30. Mentre l'Ente dello Spettacolo deplorava la [illegible] di Retequattro, il direttore di rete Michele Franceschelli decideva di far saltare il film «in accordo con il presidente della Fininvest Berlusconi e indipendentemente [illegible] considerazioni dell'Ente dello Spettacolo». Le prove? Sull'ultimo «Sorrisi e canzoni tv» il film risultava già «depennato» (al [illegible] posto sarà trasmesso [illegible] comancheros» con John Wayne e Lee Marvin, di Michael Curtiz), mentre il «Radiocorriere tv», fonte dell'Ente, pubblicava [illegible] ora il vecchio palinsesto.

«L'ultima tentazione di Cristo» già alla Mostra di Venezia 4 anni fa aveva sollevato molte polemiche: la [illegible] lo definì «ambiguo e volgare, inaccettabile e moralmente offensivo, un'operazione commerciale che umilia chi l'ha compiuta e falsifica la figura di [illegible] e [illegible] persino [illegible] magistratura. Il film era inizialmente vietato ai 18 anni, poi ai [illegible] per consentirne la programmazione tv. [illegible] dopo le 22,30, come da legge Mammì. (a. n.)

TIVU' & TIVU'

Ci vorrebbe un vero amico per i «belli della diretta»

LA nuova pettinatura di Carmen Lasorella, la lotta tra Spaini (tg5) e Cucuzza (tg2) belli della diretta, il tg corto di Fedullà. Cos'altro ancora? Ecco Emilio Fede, col suo Tg4, squarciare i veli del poderoso dibattito sull'informazione per porci e porsi una domanda inquietante: è meglio dare notizie in piedi o seduto? Il sondaggio d tre giorni, pur densi di crisi istituzionali, scandali tangentiferi, massacri serbo-croati, eco-vertici a Rio. Venerdì il verdetto, tanto atteso: il 35 per cento dei telespettatori della terzomondiste Retequattro preferisce EF in piedi anche a passeggio (ogni va importunare la collega addetta alle agenzie); un altro 35 lo vuole seduto, per il restante 30 bene comunque» (anch'io questi, l'aggiunta: «basta che smetta»). E' la penultima notizia tg4 serale. L'ultima è lo scippo della fiaccola olimpica ai danni tedoforo in viaggio da Atene a Barcellona. Chissà, magari è un primo passo per portare i Giochi del Duemila a Milano.

Di fronte a simili trovate, di Fede d'altri maghi del giornalismo eretto, come bretellone Ferrara, il giornalaio Funari, sacrestia Frajese, lo sciamano Demeto - gente ormai libera di fare tutto, d'inveire e passeggiare, farsi inquadrare il calzino e pulirsi le orecchie, mangiare spade e appendere la cerata in faccia alla «gentile spettatrice» -, viene colti umana pietas. Possibile che, divenuti miti, non abbiano più un amico? parente, collega, fidanzata, compagno di scuola partito osi farsi avanti, guardarli negli occhi, e dir loro semplicemente, uomo a che cavolo stai facendo? Fermati, Emilio (Giuliano, Gianfranco, Paolo, Mino), e rifletti. Pensa alla salute.

Carmen Lasorella

Macché, s'agitano in solitudine, parlano con stessi. Un giorno spiegano e l'altro interrogano, sempre errando fa- vore di c Peripatetici tentativi di evocare da noi la figura dell'anchorman americano. Ma ve li immaginate Dan Rather Walter Cronkite che prendono ordini da Forlani e Craxi e Occhetto? Oppure pegnati a magnificare le scarpe Valleverde, mentre annunciano che forse cambiano rete; di sicuro lo stilista, e ricordano il primo amore al talk-show?

E' certo un gran vantaggio per i giornali che l'informazione televisiva sia in questo stato. In qualsiasi altro Paese le edicole dei tg mazzata per la stampa. Da noi sono spesso un boomerang per la tv. Mercoledì notte lo spettatore che avesse passato la giornata davanti al video avrebbe scoperto che la notizia da prima pagina, di tutti i quotidiani, era: Craxi coinvolto da Chiesa. Ma l'aveva data soltanto il Tg1 (Dc). Sul Tg2, niente. Sul Tg3 prima il silenzio (19,30) e poi (22,45) l'attacco frontale, in omaggio alle varie anime del pds. Nei tg Fininvest la sola smentita di Craxi. Così, a prescindere, come diceva Totò. Di queste e altre scene di panico collettivo (frasi di Di Pietro inventate, facce vere dei notisti politici) si dovrebbe parlare, trattando d'informazione tv. E lasciare che i sondaggi del peripatetico Fede, l'incerto futuro di Funari, l'infanzia di Lilli Gruber, le scelte di vita alla Santoro, le aspirazioni della Busi e le tentazioni di Ferrara, finiscano nella rubrica di Cuore: «E chi se ne frega».

Curzio Maltese

I FILM DI OGGI IN TV

Operazione Edwards

OPERAZIONE SOTTOVESTE
1959, Retequattro alle 14; dur. 140'

Una migliori commedie Blake Edwards, il regista della «Pantera rosa», interpretata Cary Grant Tony Curtis. Un mergibile della marina americana, dal colore rosa, scambiato per un'unità nemica. Risate divertimento assicurati.

ANONIMO VENEZIANO
1970, Raiuno alle 20,40; dur. 90'

Tratto dal romanzo dello scrittore siciliano Giuseppe Berto, il film segna il debutto nella regia di Enrico Maria Salerno. Le vicende. Venezia rico, suonatore di oboe alla Fenice, scopre di avere una malattia che gli lascia pochi mesi vita. Decide allora d'incontrare Valeria, la moglie dalla quale vive separato. La donna, che si è rifatta una vita e una famiglia e ignora le condizioni di Enrico, dapprima è diffidente, poi si rende di amarlo Il musicista Stelvio Cipriani è autore della celebre colonna che comprende la rielaborazione di un concerto compositore Alessandro Marcello.

DUE VITE IN GIOCO
1983, Raitre alle 20,25; dur. 120'

Un «noir» alta tensione, crimine ed erotismo, Jeff Bridges, Raquel Ward James Woods. A Los un giocatore football americano viene licenziato. Un gestore di locali notturni gli offre la possibilità di guadagnare molto, ma in cambio lui dovrà cercare di rintracciare vecchia amante datore di lavoro, fuggita in Messico.

SU E GIU' PER I CARAIBI
1987, Italia 1 alle 20,30; dur. 90'

Prima visione televisiva per questo scanzonato film d'avventura sentimento. Ne è protagonista Dan Berlett, un giovane studente americano che parte alla volta dell'isola caraibica di Porto Rosa per raggiungere la sua ragazza Lori che trova lì vacanza. Arrivato sul posto, Dan accetta passaggio automobile tre ragazzi, tra cui c'è anche l'avvenente Roxanne. Il giovane lasciandosi coinvolgere tre non immagina di andare incontro grossi guai.

Florinda Bolkan in «Anonimo veneziano» su Raiuno

TORNARE PER RIVIVERE
1985, TMC alle 20,30; dur. 130'

Già programmato una settimana fa e sostituito poi all'ultima ora, si vede finalmente stasera l'epico film che Claude Lelouch ha dedicato al tema dell'olocausto. E' la storia di una grande famiglia ebrea, perseguitata dalla Gestapo, così la racconta la scrittrice Salomè Lerner (l'attrice Annie Girardot), invitata ad una trasmissione televisiva. Nel cast anche Jean-Louis Trintignant, Richard Ancolina Evelyne Bouix.

SISSI LA GIOVANE IMPERATRICE
1956, Raiuno alle 14,15; dur. 103'

Vienna, metà Ottocento. Sissi (Romy Schneider) deve affrontare le difficoltà di moglie dell'imperatore d'Austria Francesco Giuseppe. La nascita della prima figlia cementa l'amore tra i due, ma l'arciduchessa Sofia, che vuole occuparsi dell'educazione della nipote, rischia mandare in frantumi la felicità di Sissi. Si tratta, come noto, dal secondo capitolo d'una fortunata

OGGI SEGNALIAMO

JOHN FORD
Alle 23,50 su Raitre
«Directed by John Ford» è ritratto affettuoso regista americano con testimonianze dei suoi attori preferiti da Wayne a Fonda, a Stewart.

BABELE
Alle 22,50 su Raitre
La guerra corrisponde a un bisogno fisiologico dell'uomo e è manifestazione di inciviltà? Ci sono guerre giuste? qu domande, sollevate libro di Severino «La guerra», rispondono a «Babele».

Alle 20,30 su Canale 5
Julio Iglesias, assente dall'Italia da oltre due anni, sarà ospite di «Buona domenica sera», il programma condotto Marco Columbro Lorella Cuccarini.

BORDIN A TG L'UNA
Alle 13 Italia 1
Gelindo Bordin nel momento del trionfo e Bordin ospite di Tg l'Una. L'atleta Lumignano brillante ed estroverso ha anche scritto un

Alle 10 su Raiuno
Il dello sviluppo sostenibile, ossia dell'incremento della produttività e della ricchezza salvaguardando l'ambiente, al centro Linea verde.

CANTAGIRO '92
Rai2, 17 e 20,30
A Frosinone seconda tappa del giro canoro, presentano Mara Venier e Gino Rivieccio.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 13,30; 18; 20; 23,10; 24
- 6,55 Il Paradiso, show
- 7,45 Il mondo di Quark, a cura di Piero Angela
- 8,30 La Banda dello Zecchino, conduce Lisa Russo con Gaia, Toppi ed Enrico Papi
- 10 — Linea verde Magazine
- 10,55 Santa Messa. Dalla Cattedrale di Alessandria

POMERIGGIO
- 11,55 Parola e vita: le notizie. A cura di Carlo De Biase e Antonella Iadanza
- 12,15 Linea verde. Federico Fazzuoli
- 13 — Tg l'Una. Rotocalco di Beppe Breveglieri
- 14 — Toto-
- 14,15 Sissi, la giovane imperatrice (1956). Film di Ernst Marischka. Con Romy Schneider
- 16,05 Special Joe e suo nonno
- 17 — Genova. Regata delle Antiche Repubbliche Marinare.
- 18,10 Tgs - 90° minuto

SERA
- 18,40 Genova. Regata delle Antiche Repubbliche Marinare. 2ª parte
- 19,50 Che tempo fa
- 20,25 Telegiornale Uno sport
- Anonimo veneziano (1970). Film Regia Enrico Salerno. Con Florinda Bolkan, Tony Musante, Toti Dal
- 22,25 La sportiva. A cura di Tito Stagno
- Agrigento. Assegnazione Efebo d'oro '92. Premio zionale narrativa
- 0,30 Vigo. Pallacanestro femminile. Qualificazione olimpica
- 0,15 Parabiago. Coppa Internazionale 5 Stelle
- 1,45 I West, film Castellari. Con Antonio Sabato, John Saxon
- guerra, documentario
- Stazione di servizio, telefilm
- 5,10 Divertimenti
- 5,55 ... vita continua, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 11,45; 13; 19,45; 23,15
- 7-9,25 e - Punky - Pimpa, cartoni animati - Danger Bay, telefilm - Tom Jerry, cartoni animati
- Spazio musica
- 9,15 La stella del
- 10,10 Da Piazza Roma. Cerimonia Proclamazione della Repubblica
- 11 — Medico alle Hawaii, telefilm
- 12 — Sereno variabile, condotto Medici a Osvaldo Bevilacqua. 1ª parte
- 13,25 Tg 2 - Diogene Giovani
- 13,45 variabile. parte
- Europop. Musica giovani nelle capitali d'Europa. Questa settimana Barcellona
- Palazzolo sull'Oglio. 75° Giro Organizzato da la Gazzetta Sport. 15ª tappa. Riva del Garda-Palazzolo sull'Oglio
- 17 — Da Frosinone. Il pomeriggio del Nuovo Cantagiro '92. Di Radaelli
- 18,05 Raidue per voi estate
- 19,35 Meteo 2
- 20 — Tg 2 - Domenica Sprint, a cura di Nino De Luca e Maurizio Vallone
- 20,30 Da Frosinone. Il Nuovo Cantagiro '92. Di Ezio Radaelli. Presentano Mara Venier e Gino Rivieccio. Incursioni di Fiorello. Regia Francesco Manenio
- 23,35 Sorgente di Rubrica di e cultura
- - Dall'Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche: Vittorio Hösle
- 0,10-1,30 Fito Prod.: Raidue-Dse. Una cento anni di d'I-
- — Testimoni oculari: i torturati via Tasso.
- 1,30 Magico telefilm
- Saratoga, film Jack Conway. Con Clark Gable, Jean Harlow
- 3,50 idiota, film E. Molinaro. Con Brigitte Bardot, Anthony Perkins
- 6,25 La padroncina

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 18,30; 22,30
- 7,40 Schegge
- 8,15 Dse - Passaporto per l'Europa - Playtime e Viens jouer avec nous - Alles Gute
- 9 — Perdonami, se mi ami il segreto di una moglie (1952). Film di Joseph Pevney. Con Loretta Young
- 10,30 Istituzione Universitaria dei Concerti. Quartetto Paolo Borciani. F. Schubert
- Ricordo di Satyajit Ray. Il mondo di Apu (1959). Film 1ª visione. Regia S. Ray. Con S. Chatterjee. In originale con
- U.S.A. e getta. Di Barzini
- 14,10 Tg3 - Pomeriggio
- 14,20 Mugello. Automobilismo: Campionato Italiano F.3
- 14,55 Parigi. Tennis: Open Francia
- 18,40 Tg3 - Domenica gol
- 19,45 Tgr Sport
- 20 — BlobCartoon
- 20,25 Due in gioco (1984). Film d'avventura. Regia di Taylor Hackford. Con Rachel Ward, Jeff Bridges
- Babele. Corrado Augias
- Directed John Ford Ford (1971). Film documentario. 1ª visione. Regia Peter Bogdanovich. Con John Ford, John Wayne. In originale con sottotitoli
- 1,35 Appuntamento cinema
- 1,45-7 Fuori orario. Cose (mai) viste a cura di Enrico Ghezzi, Sergio Grmek Germani, Ciro Giorgini, Marco Melani, Roberto Turigliatto presenta La notte ha mille occhi

CANALE 5

- 7 — Prima pagina, news
- 8,30 Frontiere dello spirito, rubrica religiosa
- 9,15 I documentari di Jacques Cousteau
- 10,15 Reportage, attualità con Marina Blasi
- 11,45 L'arca di Noè, news, conduce Licia Colò (replica)
- 12,30 Superclassifica show, musicale, conduce Maurizio Seymandi
- 13 — Tg diretto Enrico
- 13,45 Odissea (2ª e ultima puntata replica), show con D. Mengacci, A. Roncato, M. Pozzi, F., Scotti, C. Cléry, S. Vastano, T. Teocoli, E. Robin's, E. Braschi
- 15,40 Bello, emigrato Australia sposerebbe compaesana illibata, film con Alberto Sordi, Claudia Cardinale, regia di Luigi Zampa. Italia 1971, commedia
- 18 — Casa Vianello, forme strabilianti,
- 18,30 Casa dolce casa, La sorella di papà, sitcom
- 19,05 I Robinson, telefilm
- 20 — Tg 5, news diretto da Enrico Mentana
- Buona sera, show condotto da Marco Columbro, Lorella Cuccarini, regia Beppe Recchia. 2ª p.
- 22 — programma di attualità di Fabrizio Pasquero
- 23,30 domanda, attualità, conduce Gianni
- 24 — Tg 5, news Mentana
- Il grande golf, sport
- 1,45 Cannon, Il riformista, telefilm
- 2,35 Baretta, Buddy,
- 3,10 Diamonds, Taglio finale, telefilm
- 3,55 Agente speciale, Il morto vivente, telefilm
- 4,45 Arcibaldo, telefilm
- 5,15 Un solo grande amore, film Ornella Muti e Lucia Bosè. Regia di Claudio Guerin Hill. Italia-Spagna 1972.

ITALIA 1

- attualità (replica)
- Bim Bum Bam, cartoni
- La casa nella prateria, Supdifficile,
- La donna bionica,
- Grand prix, settimanale con Andrea de Adamich
- 12,45 al campionato, sport
- 13,15 Mai dire , varietà, conduce la Gialappa's Band
- 14 — Studio aperto
- Ciao, ciao, bambina, film con Antonio Cifariello, Elsa Martinelli. Regia Sergio Grieco
- 16 — Giustizieri della città, Il Boxer, telefilm
- 17 — Adam Pizza domicilio, telefilm
- 17,30 T.J. Hooker, La pistola scarica, telefilm
- 18,30 Riptide, La banda misteriosa, telefilm
- Meteo,
- aperto,
- Studio sport, sport
- Benny Hill show, show
- Su e giù per i , film con John Cusack, Wendy Gazelle, Monte Markham. Regia di Steven Lisberger. 1987, Avv.
- Calcio Vancouver-Milan, sport
- 0,30 Studio aperto, news
- Rassegna stampa
- sport, sport
- news
- 1,35 Ciao, ciao, bambina, film (replica)
- 3,05 film Carol, Forzetti. Regia Isidoro Ferri. Italia 1956, drammatico
- 5,05 Giustizieri della città, telefilm (replica)
- 12, (replica)

RETE 4

- 8 — Il mondo di domani, news
- 8,30 Tg 4, news
- 8,45 I Jefferson, telefilm
- 9,15 Parlamento in, attualità (replica)
- 10 — E' domenica, show condotto da Giorgio Mastrota Elisabetta Viviani
- 10,55 Tg 4,
- 11,30 Ciao, cartoni
- 13 —
- 13,30 Tg 4, news
- 13,45 Pomeriggio
- 14 — Operazione sottoveste, con Cary Grant Tony Curtis. Regia Edwards
- 16,25 Maria, telenovela (riassunto)
- 17,30 Tg 4,
- 18 — La passione di Teresa, telenovela
- 19 — Tg 4, news
- 19,30 Dottor Chamberlain, telenovela
- 20 — Gloria, sola contro il mondo, telenovela
- 20,30 La donna del mistero, telenovela
- 22,30 La madre, telenovela
- 23,45 Domenica in concerto, musicale. Orchestra Filarmonica della Scala. Diretta da Riccar- Muzyka Zalobna per archi (musica funebre in memoria di Béla Bartók) di W. Lutoslawski «Fünf Lieder nach Rückert» di G. Mahler
- 0,30 , soap opera (r)
- 1 — , telenovela (replica)
- 2,30 La , film Stefania Sandrelli, Elena Borgo. Regia di Mario Missiroli. Italia 1963, commedia
- 4,30 Stryker, Scacco mortale, telefilm (replica)
- 6,10 Lou Grant, telefilm
- 7 — I Jefferson, telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 10,16; 13; 19; 23

7 Radiofestival; 7,15 Note di piacere 7,30 Culto evangelico; Asterisco musicale; 8,30 Il circolo Pickwick; 9,10 Mondo cattolico; 10,20 500, ma non li dimostra; 12,01 quel paese; Tra Stereorai; 13,51 Mondo camion; 14,27 Stereopiù; Il calcio minuto per minuto; 18, Domenica sport; 19,20 Ascolta si fa 19,25 Noi come voi; 20 Cristina di Svezia; 20,30 Stagione lirica di Radiouno: La Walkiria. Opera; 22,03 Direttore Rudolf Kempe; 23,09 La telefonata; 23,28 Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 11,30; 12,30; 14,10; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

6 Troppa salute; 8,03 Radiodue presenta; 8,15 Oggi domenica; Professione scrittrice; 9,35 Troppa salute; 9,38 Bella scoperta! 11 Parole nuove; 12 Mille e una canzone; 12,50 Parade; 14 Mille e una canzone; Una domenica così; 16,27 Troppa salute; 17,30 Fine Radiodue: ; 18,32 Troppa salute; 18,35 Musica ballo; 19,55 Robert Schumann: romantico; Occhio di bue; 21,30 Lo specchio del cielo; 22,41 Buonanotte Europa: Domenico Campana; 23,28 Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 18,15; 20,45; 23,15

6 Preludio; 7 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino (I); 9 Concerto del mattino (II); 10 Domenica tre; 10,30 Concerto del mattino (III); 12 Uomini e profeti; 12,30 Palomar; Paesaggio con figure; Stagione Sinfonica 1991-92 dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia; 19,15 La parola e la maschera. Silvina Ocampo: ovvero chi ama odia; 20,15 Mosaico - Paolo Modugno presenta: La lunga ombra dell'arcobaleno; 21 Radiotre suite. Picus. Opera. Satura per Bruno; 22,30 Blue note; 23,20 Il senso e il suono; 23,58 Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale:
- 12 — Angelus - di S.S. Papa Giovanni Paolo II
- 12,15 rocks
- 13,30 Congratulazioni, è un maschio, film
- 15 — Tennis: Roland Garros da Parigi finale maschile
- 19,30 High seven
- 20,30 per rivivere, film con Annie Girardot - J. Louis Trintignant
- 23,45 and gentlemen, settimanale
- 23,30 Equitazione

ODEON TV

- — New Transformers, cartone animato
- Nero Wolfe, telefilm
- Fifty-Fifty, telefilm
- 15,30 Shannon, telefilm
- 16,15 Cavalleria, film
- 18 — Navy, telefilm
- 19,30 He Man, cartoni animati
- 20 — donne carriera, situation comedy
- 20,30 con Tom Eplin, Katherine Kelly
- 22,30 Strano interludio, miniserie con Glenda Jackson, Edward Petherbridge (prima parte)

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,55
- 14 — Vittoria
- 15,30 Giro d'Italia: zolo sull'Oglio
- 17 — Piano
- 17,10 Il meraviglioso mondo di Disney
- 18 — Notizie sportive
- 18,05 Natura amica
- 18,30 La parola del Signore
- 18,40 A conti fatti
- 19 — Domenica sportiva
- 19,45 Il quotidiano
- 20,25 Tempo di vivere, film tv
- 22 — La storia del calcio
- sport
- 23,15 Teleopinioni

TELE +1

- Ricomincio da tre, film
- Quatermain di
- 17,15 so, film
- La televisione e teatro
- 20,30 film
- Affari sporchi, film

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: The dead - Gente di Dublino, film di J. Huston, con A. Huston, D. McCann.

TELE +2

- 9 — Superstars of wrestling
- 12 — - playoffs (replica)
- 14,15 Calcio - Speciale Europei Svezia 1992
- 17 — +2 news
- 17,05 Supercross Usa
- 17,45 Pallavolo - World League: Italia-Francia
- 20 — Tennis - Grande Slam. Roland Finale uomini
- 23,15 - League Italia-Francia
- 1 — - playoffs:

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
- 9 — Cinquestelle in regione attualità
- 12 — Le creature, telefilm
- 12,30 Motori non stop,
- 13 — La straordinaria storia d'Italia: Luci ed ombre sull'impero, doc.
- 17 — Cinquestelle
- 17,45 giorni a Cinquestelle
- 18 — Pomeriggio - Ciao ragazzi, cartoni
- 20,30 Occhi dei gatti.
- 22,45 Cinquestelle in regione, attualità

ITALIA 7

- 13,30 Le Argonauti, film
- Mi benedica padre, telefilm
- 16,30 Telecity voi, attualità
- 17,30 Agente segreto 777 - Operazione Mistero, film
- La delfini, telefilm. I nonni
- Ursus, film
- Search, telefilm
- 23,20 Milano, film

RETE A

- mondo, informazione
- 20,30 teleromanzo Victoria Ruffo, Juan Ferrara
- ,15 Amore in silenzio, teleromanzo Erika Buenfil, Arturo Peniche
- 22 — L'idolo, teleromanzo El Puma

Cerchiamo in Piemonte amanti della freschezza, con il gusto degli Affari.

QUESTI GLI ATTUALI SUPERMERCATI DI'perDI':

TORINO
Corso Belgio 62/a
Corso M. d'Azeglio 60/h
Corso R. Parco 20
Corso Vercelli 144
Largo Mentana [illegible]
Piazza Madama Cristina 7
Via Alassio 30
Via Barletta [illegible]
Via Breglio 65
Via Cardinal Massaia 5/d
Via Cialdini 27
Via Cimabue 6
Via Don Grazioli [illegible]
Via Don Murialdo 40/c
Via Duchessa Jolanda [illegible]
Via Giulia di Barolo [illegible]
Via Guido Reni 96/140
Via IV Marzo 7
Via Monginevro 237
Via Nicomede Bianchi 45
Via Pavese 27
Via Priocca 8
Via Rulfi 19
Via Santa Teresa [illegible]
Via Tartini 40
Via Tofane 3
Via Troja 18/b
Via Tunisi 124/b
Via Valentino Carrera 111
Via VII Comuni 57

AOSTA - Via C. Alessi 5
ALESSANDRIA - Via Guasco 84
BAGNOLO PIEMONTE - Via Roma 16
BORGARETTO - Via Martiri della Libertà angolo Via Gorizia
BORGOSESIA - Via Vittorio Veneto 30
BRA - Via Verdi [illegible] - Corso Vittorio
BRANDIZZO - Piazza Carlo Tempia 4
BUSSOLENO - Via Traforo 21
CANDELO - Via Sandigliano 49
CARIGNANO - Piazza Carla Alberto 34
CASCINE VICA - Viale Carrù [illegible]
CASCINE VICA - Viale Scrivia [illegible]
CASELLE - Via Cravero 60
CASELLE - Via Prato Fiera 1
CHATILLON - Via Chanoux 180
CHIVASSO - Via Corti 3
CHIVASSO - Strada Torino 84
CIRIE' - Piazza Castello 25

Se hai questi requisiti e vuoi dare un forte impulso al successo del tuo negozio, allora sei il candidato ideale per diventare anche tu DI' per DI'. Conservando la tua autonomia imprenditoriale e con interessanti possibilità di guadagno, puoi entrare a far parte del più grande Gruppo della distribuzione organizzata piemontese.
Un Gruppo che, oltre ad un'insegna in continua espansione, ti darà un'assistenza completa e collaudati servizi tecnici, commerciali e pubblicitari. Ti aiuterà a rinnovare completamente l'immagine e l'offerta del tuo Punto di Vendita e ti consentirà di offrire ai tuoi clienti, giorno per giorno, più qualità, più convenienza, più freschezza.
Col tuo gusto degli affari, la [illegible] esperienza e DI' per DI' possiamo fare grandi cose ... insieme.

Se sei interessato alle proposte della Divisione Franchising DI' per DI' telefona a:
CEDIS PIEMONTE S.p.A. - Ufficio Sviluppo
Telefono (011) 4242021

COSSATO - Via XXV Aprile 8
CUORGNÈ - Corso Dante 33
DRUENTO - Via Roma 7
FORNO CANAVESE - Fraz. Bosume 2 bis
GASSINO T.SE - Via Circonvallazione 30
GATTINARA - Via Vittorio Veneto 15
GRUGLIASCO - Largo Spanna 8
IVREA - Centro Commerciale S.Giovanni
LANZO - Via Martiri [illegible]
LEINI' - Corso Marconi 19/21
LIVORNO FERRARIS - P. G. Ferraris 2
MONCALIERI - Piazza Libertà 3/2
[illegible] - Via Sestriere [illegible]
MORETTA - Piazza Regina Elena 5
NICHELINO - Via XXV Aprile 97
[illegible]E - Via Brignone 30
[illegible] - Piazza Roma 13
PIOSSASCO - Piazza Fiume 15
PONT S. MARTIN - Via Chanoux [illegible]
[illegible] BIELLESE - Via B. Sella 99
[illegible] - Via Vittorio Veneto [illegible]
[illegible] - Via Maghelona 2
S. ANTONINO SUSA - V. Maisonetta 4
SAN MAURO - Via Speranza 41
SAVIGLIANO - Via Novellis 21/D
[illegible] - Piazza Turletti [illegible]
SETTIMO - Via Asti 12
SETTIMO - Via Cavour 65
TESTONA - Strada Genova 130
[illegible] PIEMONTE - V. Mazzini [illegible]
[illegible] - P.le Boschi 4
VINOVO - Via Fratelli Cervi [illegible]
VOLPIANO - Via S. Guglielmo 9
[illegible] - Piazza Martiri 4

[illegible] non hai un [illegible] negozio ma hai:
- Qualità imprenditoriale
- Spiccata predisposizione ai contatti umani
- Forte motivazione alla vendita
- Determinazione nel raggiungere gli obiettivi
- Volontà di [illegible]

Puoi gestire un Supermercato DI'perDI'.

Per informazioni telefonare a:
CEDIS PIEMONTE S.p.A.
Ufficio Sviluppo
Telefono (011) 4242021

DIVISIONE FRANCHISING

Borse col fiato sospeso

MILANO Comit	487,42	-9,17
N. YORK Dow Jones	3396,88	-1,80
[illegible]	[illegible]	-19,10
TOKYO Nikkei D.	[illegible]	-556

Il [illegible] danese al trattato di Maastricht ha colto Piazza Affari in una fase di buon [illegible]cupero e ha costretto il Comit ad arretrare dell'1,84%. Il calo dei prezzi è imputato più all'assenza di compratori che alla cospicuità delle vendite. Wall Street non è riuscita a tenere quota 3400 e la settimana [illegible] si è chiusa con un saldo negativo di 0,51% anche a [illegible] dei deludenti dati occupazionali di [illegible]. Fasi alterne a Tokyo, dove l'i[illegible] Nikkei [illegible] scivolato sotto i 18 mila y[illegible] accusando un ribasso del 3,04% sulla settimana. Il risultato del referendum danese non ha avuto effetti sulla Borsa di Zurigo che ha chiuso la settimana [illegible] un +0,07%. [illegible] ha risentito, invece, Parigi (-2,54%) dopo la decisione di Mitterrand [illegible] indire [illegible] referendum sulla ratifica del trattato di Maastricht. Più modesto l'effetto Copenaghen su Francoforte che ha perso solo lo 0,8 per cento; Londra l'1,4.

Il marco sale sugli scudi

DOLLARO in Italia	1205	-10,1
MARCO in Italia	[illegible]	+2,57
[illegible]	[illegible]	+1,96
YEN/DOLLARO	126,80	+1,10

Mercato nervoso, in settimana, per il [illegible] danese al trattato di Maastricht. Gli effetti [illegible] più dirompenti sono stati sul marco, letteralmente preso d'assalto, tanto [illegible] per limitare l'indebolimento della lira la [illegible] d'Italia ha effettuato una serie [illegible] interventi di sostegno. In settimana la quotazione del marco [illegible] salita dalle 753,340 lire di venerdì 29 maggio [illegible] 755,935 lire di venerdì scorso. Ottava all'insegna del ribasso, invece, per il dollaro che [illegible] 1214,190 lire di venerdì 29 maggio è sceso l'altroieri a 1205,020 lire. [illegible] divisa americana, secondo gli operatori, ha reagito negativamente ai risultati, inferiori alle aspettative, sull'andamento della massa monetaria nella penultima settimana [illegible] maggio e a quello dell'occupazione nel mese. Nello Sme è stato confermato l'interesse per [illegible] franco francese che ha raggiunto giovedì il suo massimo storico sulla lira a 224,545.

Il giudizio di Moody's, per il governatore, è una «sollecitazione a fare le cose che si devono fare»

L'azienda-Italia in serie C? Ciampi: «Non esageriamo»

ROMA. «Non esageriamo», risponde brevemente il governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi, a chi vede l'Italia già retrocessa in una immaginaria «serie [illegible]» dell'economia mondiale. E' vero che Moody's (una delle due più importanti agenzie internazionali di valutazione dei crediti) potrebbe nuovamente diminuire il punteggio di credibilità del debito italiano in valuta; ma la notizia [illegible] a Ciampi «non altro che una ulteriore sollecitazione a fare presto ciò che da tempo sappiamo di dover fare». Nell'immediato, il problema è un altro: se il rialzo dei [illegible] [illegible] interesse avviato giovedì sera riuscirà a restituire, da lunedì, solidità alla lira sui mercati.

Alla Banca d'Italia si ritiene che l'importanza dei giudizi [illegible] Moody's, e dell'altra agenzia simile, la Standard & Poor, venga sopravvalutata nel nostro Paese. Il governatore è sì molto preoccupato per la situazione, ma pensa di non aver nulla da aggiungere all'ampia analisi compiuta una settimana fa, nella [illegible] relazione annuale. Paral[illegible] gli economisti [illegible] Moody's, nel loro comunicato dell'altra sera, alludono alla possibilità che il prossimo governo non segua, o segua solo [illegible] piccola parte, i [illegible]gli di Ciampi. L'effettiva retrocessione o no [illegible] [illegible]conda categoria (AA1) alla terza (AA2), da decidere forse entro un paio [illegible] mesi, dipenderà molto dai provvedimenti [illegible] [illegible] governo per ridurre il deficit pubblico.

Per risanare la finanza pubblica occorre d'altra parte un'azione profonda, [illegible] limitata ai soliti «tagli e tasse» che pure saranno necessari: lo ha detto ieri chi no [illegible] le cifre meglio di ogni altro, il Ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio. E' tutta la [illegible] dello Stato che va rivista: «dall'energia elettrica ai trasporti, dalla scuola alla ricerca, [illegible] previdenza alla tutela della salute», perché, [illegible] [illegible] Monorchio tenendo [illegible] discorso a Sondrio, [illegible] la estensione del Mercato comune europeo ai servizi, dappertutto entra la concorrenza».

Chi dà i voti, come li dà

ROMA. Le società come Moody's forniscono un servizio di «rating», classificano cioè con proprie scale di merito [illegible] grado di affidabilità che ogni debitore ha sulla scena finanziaria. Viene preso in considerazione ogni tipo di emittente di obbligazioni o [illegible] [illegible]: quindi in primo luogo i governi, ma anche gli enti locali e le centinaia di socie[illegible] [illegible] ricorrono al mercato internazionale dei capitali. Moody's, per dare i suoi giudizi, usa una scala di voti basata su lettere e numeri. In cima alla classifica ci sono le tre «A»: il simbolo «AAA», insomma, indica un'affidabilità massima (e l'Italia aveva goduto di questo voto sino al 30 giugno dello scorso anno). Seguono poi i voti «AA1» (oggi attribuito al nostro Paese), «AA2» e così via. Scendendo nella scala si riducono le «A» e poi cominciano a comparire le «B».

E Monorchio attacca «E' tutta la struttura dello Stato che va rivista»

Moody's menziona l'esito delle elezioni [illegible] 5 aprile tra i fattori che fanno ritenere poco probabile un rapido e profondo [illegible]. In sé, il punteggio attribuito dall'agenzia newyorkese riguarda soltanto il debito dello Stato italiano [illegible] in valuta, circa 25.000 miliardi [illegible] lire, «pochi» se comparati a 1.600.000 miliardi [illegible] debito in [illegible], finanziato per [illegible] [illegible] 90% all'interno del Paese. Una even[illegible] retrocessione potrebbe aumentare marginalmente il costo [illegible] raccolta in valuta. [illegible] [illegible] realtà un calo di interesse per i titoli italiani, sia in valuta che in lire, era già in [illegible] da qualche tempo; [illegible] è intensificato negli ultimi giorni dopo [illegible] la Danimarca ha detto no al trattato di Maastricht.

«Non si possono fare promes[illegible] [illegible] più decise [illegible] partner internazionali e poi non rispettarle», commenta l'economista Siro Lombardini; c'è poco da meravigliarsi [illegible] [illegible] fiducia internazionale nell'Italia se anche «un grande e prestigi[illegible] tecnico [illegible] Guido Carli al ministero del Tesoro non [illegible] riuscito a porre un freno al deterioramento [illegible] conti dello Stato». Per l'economista [illegible] pds Vincenzo Visco, «c'è una reazione di rigetto della comunità finanziaria internazionale [illegible] chi mostra di [illegible] rispettare le regole elementari della buona gestione; rigetto solo in parte mitigato dal grande prestigio della Banca d'Italia».

Lunedì si vedrà se il comunicato di Moody's avrà qualche ef[illegible] sui [illegible]ti: secondo molti esperti, no. Ben più importante sarà l'andamento [illegible] lira, ancora in pericolo nonostante il rialzo dei tassi di interesse pilotato dalla Banca d'Italia. Nonostante il forte calo rispetto al marco, la moneta italiana ha chiuso la settimana al terzultimo [illegible] posto nello Sme, seguita da sterlina e corona danese; molti operatori internazionali la indi[illegible] tuttavia come la [illegible] più debole in questo momento. Importante [illegible] anche l'esito, martedì, dell'asta dei Bot di metà mese. Se la sfiducia persi[illegible] una ulteriore stretta al credito si renderebbe necessaria.

Stefano Lepri

Bot sotto tiro

Albertini: «Più difficile collocare titoli di Stato»

MILANO. «Sul reddito fisso il voto [illegible] ha provocato uno scossone. Per capire quello che è successo, bisogna guardare al comportamento dei futures sui titoli di Stato italiani, che sono il termometro più sensibile, dove si scarica la speculazione al rialzo e al ribasso». Alberto Albertini, agente di [illegible] tra gli operatori più esperti del mercato secondario, fa il punto sul dopo Danimarca.

[illegible] accaduto sul [illegible] futures?
Martedì, il giorno prima del no danese, il prezzo era 98,30. Mercoledì, quando si sono conosciuti i risultati, è terminato a 96,70, una lira e [illegible] di sbalzo. Giovedì si è visto [illegible] minimo di 95,90. Venerdì il prezzo è stato 96,40, con [illegible] punta di 97. Nell'arco di due giorni c'è stata la discesa di due lire, un recupero [illegible] ottanta centesimi, [illegible] altro ribasso. Sono segnali di grosso nervosismo.

[illegible] dove sono [illegible] le [illegible]
Soprattutto dagli investitori esteri che, evidentemente, ritengono [illegible] il [illegible] danese possa influenzare negativamente la già scarsa volontà del governo italiano a risanare le finanze. E quindi prevedono difficoltà per il Tesoro a rifinanziarsi.

Stretta e tassi in rialzo, cosa accadrà?
Per Bankitalia il cambio resta il primo obiettivo. I tassi sono la seconda linea di difesa. E quindi è quasi inevitabile che si lascino salire i tassi.

La [illegible] continuerà?
Con la stretta diminuisce la possibilità di speculare contro la lira. Ci saranno effetti sul costo del denaro, negativi per chi è indebitato. E sulla Borsa, perché la Borsa va giù quando i tassi salgono. Anche se Piazza Affari va giù anche quando i tassi scendono.

Per il [illegible] quali sono le prospettive?
Penso che [illegible] [illegible] di questi giorni abbia provocato l'uscita [illegible]a frangia speculativa. Quindi, una volta ripulito il mercato, la pressione si dovrebbe fermare. Ma [illegible] la sensazione che il nuovo [illegible] governo sia meno stimolato a risanare le finanze. Questa valutazione scoraggia la sottoscrizione dei titoli a tasso fisso e a lunga durata.

Si [illegible] quindi sul breve?
La tendenza [illegible] sui titoli a breve e a cedola variabile. I grandi sottoscrittori di titoli lunghi erano proprio [illegible] investitori esteri, quelli che in questi giorni sono usciti. Immagino che si porrà un problema [illegible] collocamento di questi titoli.

Valeria Sacchi

L'Europa va avanti ma in ordine sparso

LA sconfitta degli europeisti in Danimarca potrebbe [illegible] salutare» concludeva giovedì l'editoriale [illegible] «Le Monde». Salutare perché il referendum danese aveva infranto [illegible] mito [illegible] «tutti [illegible] [illegible] dell'Europa ad una sola velocità, senza distinzioni in serie A o B, senza gradi [illegible] integrazione diversi.

I governi e le diplomazie hanno un bel sostenere che non cambierà niente e che si andrà ugualm[illegible] avanti, [illegible] la realtà è diversa. Quel mito è caduto; i danesi hanno aperto la breccia ad obiezioni, contestazioni e riserve che, tempo qualche settimana, usciranno dall'ombra, e saranno tante. Ver[illegible] avanzate in primo luogo dai Paesi più «virtuosi», per i quali sarà più facile sostenere come sia più opportuna la partecipazione all'unione monetaria dei soli Paesi [illegible] omogenei tra loro. E' la [illegible] da[illegible] applicata, però, ai grandi Paesi quali la [illegible] e co[illegible] induce a ritenere «Le Monde», la Francia. [illegible] [illegible] questi Paesi, una integrazione limitata a loro stessi - ed eventualmente al vecchio Benelux - sarebbe già più che sufficiente [illegible] appagare le esigenze politiche ed [illegible]e che li hanno spinti a sottoscrivere gli accordi di Maastricht, mentre avrebbe il vantaggio di esen[illegible] [illegible] vincoli troppo stretti con Paesi, diciamo così, divergenti.

Sul versante opposto, il mito europeista verrà [illegible] [illegible] chi per partecipare all'unione deve compiere aggiustamenti incisivi sotto il profilo economico e politico. Se, dunque, alla Danimarca aggiungiamo i Paesi inclini a soluzioni aristocratiche, e poi quelli (il quello?) che potrebbero ritenere i tempi di Maastricht troppo incalzanti, a sostenere l'unione quale veniva intesa fino a poco fa rimarranno davvero in pochi.

Di conseguenza, lo scenario che si presenta è quello già noto come dell'Europa a più velocità. [illegible] è lo scenario più avverso per l'Italia. Fino a quando il dilemma [illegible] «fuori o dentro», la partecipazione al completamento dell'integrazione costituiva un obiettivo [illegible] alternative e tale, quindi, [illegible] poter alla fine surrogare la incapacità del sistema politico-istituzionale di disegnare autonomamente per l'Italia un futuro al quale tendere con determi[illegible] e con [illegible] Ora che quel dilemma incomincia a sgranarsi in [illegible]ltepilci possibilità, e che l'appartenenza all'aristocrazia dei Paesi più forti ed equilibrati è *in re ipsa* esclu[illegible] quale potrà più essere il riferimento? Da cosa potranno trarre forza le istituzioni politiche italiane che dovranno fronteggiare il disastro della finan[illegible] statale e la debilitazione del sistema produttivo?

La reazione dei [illegible] ha dimostrato che [illegible] operatori finanziari ed economici queste domande se le sono poste immediatamente. Con una tempestività adeguata alla gravità del rischio incombente, la Banca d'Italia ha lanciato subito [illegible] segnale [illegible] determinazione nella tenuta del cambio e nella difesa dei titoli pubblici. Ma, potendo intervenire solo [illegible] una ulteriore stretta del credito, essa può offrire un rimedio, non [illegible] una soluzione; può bloccare sul nascere l'eventualità di crisi virulenta, [illegible] non può evitare che il danno si indirizzi verso la forma [illegible] più subdola e lenta di un esiziale progressivo immiserimento delle strutture produttive. [illegible] questo profilo, la reazione della [illegible] [illegible] stata indubbiamente coerente.

Dopo anni persi e tante argomentazioni cadute nel vuoto, [illegible] icasticità del dilemma «fuori o dentro» era affidata la speranza che, seppure all'ultimo momento, il sistema politico-istituzionale producesse quello «scatto [illegible] orgoglio» che emendasse la [illegible] inerzia pas[illegible] e consentisse al Paese di appagare le sue legittime ambizioni. [illegible] quella speranza [illegible] sottoposta ad una prova ancora più dura e quasi disperante: perdendo l'unica bussola che avevamo, perderemo anche l'unico paradigma sul quale poter costringere ad una valutazione oggettiva programmi e comportamenti delle forze politiche; le quali, [illegible] quasi superfluo dirlo, [illegible] mancheranno di approfittare di questi insperati spazi [illegible] [illegible] che tornano ad aprirsi davanti a loro.

Alfredo Recanatesi

Bankitalia alza la diga per difendere la lira

Domani la prova del fuoco sui mercati, sotto tiro anche i Btp

MILANO. E' un week-end lungo, forse il più [illegible]go per gli gnomi di Banca d'Italia. Domani, festa di Pentecoste, non si lavora in Europa. Non si lavora salvo che in Italia [illegible] ahimè, in Gran Bretagna. [illegible] da Londra può partire, dopo i tormenti della passata settimana e la bocciatura di Moody's, il massiccio [illegible] [illegible] Btp e alla lira che in [illegible] Nazionale paventano da tempo.

I brokers britannici non aspettano più i tempi della politica italiana e sono pronti a colpire. Nel loro portafogli [illegible]acciono grosse partite di titoli pubblici, grazie alla leva del mercato delle options l'assalto ai Btp può avvenire a costi relativamente bassi. [illegible] la festività [illegible] Ciampi solo in parte: a Tokyo si lavora e così a Wall Street. Tre Borse, tre centrali [illegible] denaro, tre bocche da fuoco pronte a sparare senza pietà sulle disastrate finanze pubbliche, mentre il quadro politico procede in piena tempesta.

Alla vigilia della battaglia le condizioni, è inutile negarlo, non sono buone sia sul p[illegible] tattico che strategico. [illegible] si torna a parlare, dopo l'aumento sulle anticipazioni, di un possibile ritocco del tasso [illegible] sconto. La decisione, ormai nelle mani [illegible] sola Banca d'Italia, [illegible] è [illegible] escludere. Ma Ciampi [illegible] vuol probabilmente sprecare tutte le munizioni in [illegible] primavera che si annuncia molto calda, in [illegible] che i nodi politici si sciolgano. Le spine, comunque, non [illegible] e le decisioni della squadra di via Nazionale si annunciano difficili, [illegible]o più difficili quanto Ciampi e i suoi sono soli in una difesa vitale.

1) Il giudizio negativo di Moody's sul debito pubblico è tanto insidioso quanto [illegible]. Nessuno si illudeva sull'esame internazionale per il debito pubblico italiano. [illegible] si sperava che [illegible] bocciatura cadesse in un momento di bonaccia sul mercato dei cambi. Invece il no americano arriva pochi giorni dopo la battuta d'arresto dell'Europa comunitaria, culminata [illegible] no degli elettori danesi al trattato [illegible] Maastricht. [illegible] questo rende più attiva la speculazione contro la lira e i titoli del debito.

2) Gli ultimi giorni [illegible] stati terribili. Mercoledì, dopo [illegible] [illegible] di quiete, [illegible] marea ha preso a salire: i prezzi dei titoli di Stato, in particolare i Btp, hanno lasciato sul terreno una lira abbondante sull'onda delle vendite in arrivo da Londra. I capitali si [illegible] orientati sul marco, lira e peseta spagnola hanno subito le prime, pesanti tensioni. E l'attacco [illegible] proseguito [illegible] giovedì, costringendo le autorità monetarie a sfidare la speculazione con l'aumento delle anticipazioni, scelta obbligata, dato il livello raggiunto dai rendimenti interbancari.

[illegible] Quanto è costata a Ciampi la difesa in questi tre giorni [illegible] fuoco? Difficile [illegible] stima ma, secondo [illegible] autorevole operatore del reddito fisso, nella sola giornata [illegible] mercoledì la Banca d'Italia ha dovuto assorbire almeno 9 mila miliardi di titoli di Stato sul mercato telematico. Sono cifre da capogiro che, [illegible] l'altro, colgono le autorità monetarie in un passaggio tecnico delicato.

4) Solo [illegible] un mese, infatti, scatterà in Italia [illegible] [illegible] telematico di options e futures sul modello di quello parigino (Matif) e britannico (Liffe). In[illegible] si abbattono sul telematico italiano gli effetti, moltiplicati [illegible] leva dei premi, delle vendite degli operatori inglesi. [illegible] giro [illegible] pochi giorni si è annullato così lo sforzo [illegible] ridurre il differenziale [illegible] tassi reali con la Germania o la Francia.

5) A favore [illegible] Bankitalia giocano ormai due soli fattori: la volontà, fermissima, di difen[illegible] [illegible] cambio e la stabilità [illegible]netaria; la capacità di assorbi[illegible] da parte dei risparmiatori italiani dei titoli in arrivo dall'estero. E' l'arma della dispe[illegible] soprattutto se i politici non stringeranno i tempi delle decisioni.

[illegible] La chiave del problema [illegible] tutta lì: o si [illegible]via una politica di risanamento oppure la diga a difesa della lira e, di riflesso, del valore d'acquisto dei Bot, [illegible] fa sempre più fragile. Come ha sottolineato il direttore generale del Tesoro, Mario Draghi, in queste condizioni di debolezza ogni spostamento sui mercati internazionali ha effetti devastanti sulla finanza pubblica e i [illegible] di interesse.

7) Basterà l'emergenza a modificare la tendenza alla spesa allegra? Chissà, a giudicare dagli applausi a Ciampi sembra che il buon [illegible] [illegible] sia fatto strada un po' ovunque. Ma, come ha osservato Beniamino Andreatta, resta «in ciascuno di noi la tentazione di essere un po' [illegible] Paolo Cirino Pomicino».

Ugo Bertone

ORIENTAMENTO SCOLASTICO PROSEGUIMENTO STUDI DOPO LA 3ª MEDIA

ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO

LINDBERGH FLYING SCHOOL

(LEGALMENTE RICONOSCIUTO)

TORINO - Via San Massimo 21 bis - Tel. 830.446 - 812.65.56 - Fax 83.77.00
MILANO - Via Curtatone [illegible] - Tel. 02 550.119.14 - 546.42.96 - [illegible] 546.39.07

SOGNANDO IL CIELO

DUE ALI PER BANCO

Studiare [illegible] piloti o da uomini radar

Volare - [illegible] il pilota, o il [illegible]trollore del traffico aereo significa specializzarsi, studiare, es[illegible] [illegible] conoscenza [illegible] tutta una serie [illegible] nozioni, inerenti l'aeronavigazione, sia per coloro che governano un aereo o controllano dalla sala radar le manovre del velivolo.

[illegible] per fare questo sono necessarie buone doti fisiche, applicazioni, e sacrifici anche economici che molto spesso scoraggiano anche i più appassionati.

Gli [illegible] aeronautici Lindbergh Flying School (Fondati [illegible] 1979 [illegible] Comandante [illegible] Anselmo) propongono un corso di studi aeronautici esteso su un periodo di cinque anni, articolato in un primo biennio di carattere propedeutico [illegible] in [illegible] [illegible]sivo triennio caratterizzato da due diversi indirizzi: «Navigazio[illegible] Aerea» e «Assistenza alla Navigazione Aerea».

Al termine del corso un esame di maturità conferisce all'allievo che lo avrà superato il titolo di Perito Aeronautico Pilota o Perito Aeronautico Controllore del Traffico Aereo, valido sia per ogni tipo di attività [illegible] intraprendere nel settore attraverso appositi concorsi militari [illegible] civili (per accedere, ad esempio, all'Accademia Aeronautica a corsi [illegible] Allievi Ufficiali Piloti di Complemento, i famosi AUPC, o dell'Alitalia, oppure per un impiego nel[illegible] industrie aerospaziali), sia per proseguire gli studi a livello universitario di ogni ordine [illegible] specializzazione.

I corsi, in accordo con i programmi del Ministero della Pubblica Istruzione, sono organizzati secondo un piano altamente qualificato, teorico [illegible] pratico.

Nel biennio le materie previste sono: Italiano, Inglese, Storia, Geografia, Scienze, Matematica, Fisica, Chimica, Disegno, Esercitazioni Pratiche di Aeromodellismo, Corso Teorico di Pilotaggio, Educazione fisica e Religione.

A livello pratico il corso si articola in:
1) VOLI DI INFORMAZIONE E AMBIENTAMENTO [illegible] aerei quadriposto;
2) VOLI DI CONDOTTA VELIVOLO con istruttore (in queste esercitazioni l'allievo apprenderà [illegible] prime nozioni elementari di conduzione [illegible] velivolo).
Il tutto coordinato [illegible] consolidato da [illegible] proficuo CORSO TEORICO DI PILOTAGGIO.

[illegible] triennio le materie sono: Italiano, Inglese, Storia, Matematica, Elettronica, Elettrotecnica e Radio Radar tecnica, Navigazione Aerea, Circolazione Aerea, Aerotecnica, Diritto Aeronautico, Meteorologia, Igiene e Fisiologia del volo, Educazione fisica, Religione.

Sono previste inoltre ore di esercitazioni pratiche quali:
1) Attività su «SIMULATORE DI VOLO» per il volo strumentale;
2) Attività su «AULA VOLANTE»;
3) Esercitazioni in TORRE DI CONTROLLO e al RADAR presso l'Aeroporto [illegible] ausilio di un laboratorio di traffico aereo;
4) Raccolta dati [illegible] lettura METEOSAT per elaborazioni di previsioni meteorologiche;
5) Periodiche visite presso OFFICINE di MANUTENZIONI VELIVOLI per la raccolta [illegible] [illegible] impianti elettrici, strumenti e avionica in generale;
6) Studio della lingua inglese [illegible] l'ausilio [illegible] un laboratorio linguistico [illegible] sussidi audiovisivi. Sempre nel triennio [illegible] comunque al compimento del sedicesimo anno gli allievi che avranno deciso [illegible] conseguire il diploma con indirizzo di NAVIGAZIONE AEREA, inizieranno [illegible] corso teorico pratico per il conseguimento della **licenza [illegible] pilota privato.** Tali corsi vengono condotti dalla SCUOLA DI VOLO LINDBERGH FLYING SCHOOL con base di armamento sull'Aeroporto di Cuneo-Levaldigi.

Dopo il conseguimento della licenza di diploma privato la scuola di volo LINDBERGH FLYING SCHOOL porterà gli allievi verso il mondo [illegible] lavoro conferendo agli stessi **la licenza di PILOTA COMMERCIALE DI VELIVOLO,** che permetterà ai giovani piloti di trasportare con aerei merci [illegible] passeggeri.

Occorre sottolineare che [illegible] curati in modo particolare i rapporti con le famiglie per quel giusto controllo che scuola e genito[illegible] devono avere sugli studenti.

La meticolosa serietà e i metodi di insegnamento, decisamente all'avanguardia, praticati dalla scuola fanno sì che gli stessi allievi vengano premiati dai risultati.

La media dei «maturati» supera il 99%. Oggi molti ex-allievi della LINDBERGH FLYING SCHOOL [illegible] piloti [illegible] linea ALITALIA, altri sono in forza all'AERONAUTICA MILITARE in qualità di piloti e alcuni [illegible] essi meritandosi anche la qualifica di pilota istruttore su velivoli [illegible] getto [illegible] a elica; altri ancora sono istruttori di volo civile negli USA e molti infine [illegible] quelli che hanno scelto [illegible] carriera di Controllore di volo, sia civile che militare.

Negli ultimi tempi inoltre sono state diverse ragazze che si sono iscritte alla scuola conseguendo risultati brillanti.

Iscriviti alla LINDBERGH FLYING SCHOOL e diventerai un **professionista del cielo.**

UNICO ISTITUTO AERONAUTICO IN ITALIA CON LA PROPRIA SCUOLA DI VOLO AUTORIZZATA AL RILASCIO DI:

- ***LICENZA DI PILOTA PRIVATO***
- ***LICENZA DI PILOTA COMMERCIALE***
- ***ABILITAZIONE I.F.R.***
- ***ABILITAZIONE AL VOLO ACROBATICO***

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO SCOLASTICO 92/93

ATTENZIONE: L'eventuale inserimento di chi possiede già altro diploma o segue altri indirizzi scolastici avviene [illegible] esami di idoneità o esami integrativi così [illegible] previsto dal ministero della [illegible] Istruzione.

GLI ISTITUTI AERONAUTICI LINDBERGH FLYING SCHOOL LEGALMENTE RICONOSCIUTI SONO OPERATIVI NELLE CITTA' DI

TORINO - Via S. Massimo, 21 bis - Tel. 011 830.446 - 812.65.56 - Fax 837.700
[illegible] - Via Curtatone, 12 - Tel. 02 550.119.14 - 546.42.96 - Fax 546.39.07
GENOVA - Piazza Santuario di Coronata, [illegible] - Tel. 010 651.55.21 - 420.115
BOLOGNA - Via Ranzani, 7/2 - Tel. 051 242.117
[illegible] - Via Don Perosi, 50 - Tel. 055 431.860 - Fax 431.351
ROMA - Via Tuscolana, 687 - Tel. [illegible] 766.65.02 - Fax 766.65.62
VERONA - Via Pellicciai, 17 interno 4 - Tel. 045 803.20.37

SONO INOLTRE OPERATIVE LE SEDI LINDBERGH FLYING SCHOOL DI

[illegible] - Via R. Da Bari, 88 - Tel. 080 523.28.64 - 521.94.14 *(in via di parifica)*
CAGLIARI - Via Mameli, 126 - Tel. 070 662.732

DAL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO '92/'93 SARANNO OPERATIVE ANCHE LE SEDI LINDBERGH FLYING SCHOOL DI

[illegible] - Borgo della Salnitrara 2 - Tel. 0521 285.954
[illegible] - Viale Pier Luigi Nervi - Tel. 0773 600.490.
LUGANO - *(Svizzera)*

Per le aziende di Stato settimana di fuoco. Iri e Cipe devono sciogliere molti nodi

Ppss, il [illegible] vola centomila miliardi

ROMA. Biagio Agn[illegible] presidente [illegible] Stet, s'è augurato ieri l'altro che il piano di riassetto sulle telecomunicazioni, dopo tanti rinvii, venga varato giovedì dall'Iri, pena la paralisi del settore. Il ministro del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino, dal [illegible]to suo è fermamente intenzionato a convocare il Cipe tra giovedì [illegible] venerdì per dare una spallata alla trasformazione dell'Eni e della Fs in Spa. Ma tra i due obiettivi, che s'è posto il ministro del Bilancio, molto probabilmente, [illegible] che il consiglio nazionale dc non faccia slittare sine die il Cipe, nessuno [illegible] due rischia di andare in porto nei prossimi giorni: né l'Eni Spa, sul cui cammino [illegible] innestata una lettera di Andreotti, né le Ferrovie Spa, sui cui binari s'è invece lo scoglio delle previdenze. [illegible] la trasformazione in Spa infatti il trattamento previdenziale [illegible] ferrovieri dovrebbe passare alla Croce Rossa. [illegible] né l'Inps né il ministro [illegible] Lavoro sembrano d'accordo [illegible] passaggio. Per il governo [illegible] grana in più.

Alla quale per il governo che verrà se ne aggiungerà subito un'altra: quella dei fondi agli enti i cui debiti, secondo gli ultimi calcoli, avrebbero superato [illegible] soglia dei centomila miliardi di lire. E' quanto afferma il «Mondo», che ha anticipato una sintesi di [illegible] servizio che sarà pubblicato sul [illegible] in edicola domani mattina. [illegible] calcolo il settimanale utilizza sia i dati [illegible] bilanci consolidati di Iri, Eni ed Efim, [illegible] alcune stime attribuite a «fonti autorevoli». Per quanto riguarda i dati «ufficiali», il «Mondo» rileva che l'indebitamento alla fine dello [illegible] anno ammontava a oltre 61.000 miliardi per l'Iri, a 7704 miliardi per l'Efim e a 23.298 miliardi per l'Eni (che però, secondo il «Mondo», [illegible] rebbero saliti a 33-34 mila).

Questi debiti e mancato raggiungimento degli obiettivi che il governo si [illegible] posto con le dismissioni (raccogliere in tempi brevi [illegible] mila miliardi) finiranno con [illegible] pesare non poco sui conti [illegible] Stato. [illegible] anche sulle stesse strategie aziendali. E' stato Agnes, ieri l'altro, a riaccendere la fiamma, quando s'è detto preoccupato per i giochi che tornano a riaprirsi su un [illegible] strategico quale quello delle telecomunicazioni.

E preoccupati sono anche i sindacati chimici per la situazione in cui versa l'Enichem. In una nota la Fulc chiede un incontro all'Eni per sollecitare il rispetto degli impegni [illegible] nei confronti del gruppo chimico. E' [illegible] preoccupazione, [illegible] legge in una nota diffusa dalla Fulc, che non discende solo dalla congiuntura negativa, ma «soprattutto» dalla grave situazione finanziaria «pesantemente» condizionata dalla [illegible] ricapitalizzazione della società».

Secondo il sindacato [illegible] chimici c'è [illegible] di rischio concreto che la scelta del forte ridimensionamento degli investimenti destinati allo sviluppo, come previsto dall'accordo del [illegible] ottobre '91, se non [illegible]ta, produca effetti assai preoccupanti ed inaccettabili per alcuni siti industriali». [r. e. s.]

Il ministro [illegible] Bilancio Paolo Cirino Pomicino (sotto) [illegible] a fianco Lorenzo Necci commissario delle Fs

Eni [illegible] Ferrovie Spa [illegible] pronte ma la partenza [illegible] è vicina

[illegible]

C'è anche una terza via al privato ma serve un grande patto sociale

Sul problema [illegible] privatizzazioni interviene il presidente dell'Italgas Carlo Da Molo. Il 70% dei dipendenti è azionista della [illegible]

TRA [illegible] strade [illegible] dal governatore [illegible] Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi, due sembrano le priorità di fondo: i tempi stretti dell'agire e la via da seguire, altrettanto stretta, per [illegible] a pieno diritto in Europa. Due strade [illegible] si intrecciano, [illegible] che perché il trattato di Maastricht da una parte e l'esigenza di severi provvedimenti di politica economica dall'altra, fanno sì, [illegible] ha proposto giustamente Mario Monti, che si debba formulare un unico «pacch[illegible] Europa». In sostanza, insieme alla ratifica del trattato di Maastricht, il governo dovrebbe proporre [illegible] insieme di provvedimenti necessari a sistemare la [illegible] pubblica.

Un processo di questa importanza deve comportare [illegible] ampio [illegible] in Parlamento nel corso del quale tutte le forze politiche hanno il diritto-dovere di dire [illegible] concordano sul trattato, quale debba essere il percorso per arrivare all'[illegible]tamento europeo. Ma devono dirlo sapendo che se il problema è come deve essere dosato il farmaco, il raggiungimento dell'obiettivo deve essere comunque garantito.

Solo così potremo vedere se l'europeismo è così diffuso - come faceva pensare il referendum consultivo dell'89 - o se invece emergeranno in quella sede, in che modo e con quale forza, le spinte anti europee.

Uno dei percorsi indicati dalla relazione del governatore è quello [illegible] privatizzazioni. Se si tratta di imprese va detto [illegible] privatizzare [illegible] «posto» non un «prius». Solo se un'impresa è in grado di dare utili o risulta comunque risanabile, si può porre seriamente il problema se [illegible] in che modo venderla, in tutto [illegible] in parte. Se invece [illegible] è strutturalmente «decotta» [illegible] privatizzare [illegible] soltanto una parola vuota. Il vero problema, quindi, è [illegible] sostanza: dare redditività alle imprese e, solo dopo, chiedere ai risparmiatori di diventare azionisti. E per questi [illegible] lo Stato dovrebbe impegnarsi a trovare meccanismi di semplificazione delle procedure affin[illegible] questo processo venga favorito.

[illegible] questi che [illegible] collegano alla relazione del governatore, dove si [illegible] riferimento all'afflusso del risparmio e, in maniera più specifica, alle «sollecitazioni di portafoglio» [illegible] favore dei titoli di Stato che rappresentano un [illegible] handicap per il sistema delle imprese.

E questo sia per l'obiettiva concorrenza dei tassi [illegible] interesse corrisposti su Bot e Cct sia per una legislazione che, riservando alle banche [illegible] istituzioni finanziarie la sollecitazione della raccolta del risparmio, rende difficoltosa la raccolta delle sottoscrizioni di capitali per le imprese.

Sciogliere questi nodi, [illegible] quell'atto di volontà indicato dal governatore, [illegible] facile. Ma è indubbio che, [illegible] si vuole rivitalizzare [illegible] mercato dei capitali, sarà necessario trovare un equilibrio tra la remunerazione dei titoli di Stato e le esigenze obiettive del sistema delle imprese.

Altre scelte devono [illegible] fatte sul fronte delle privatizzazioni, [illegible] quali più che favorire [illegible] l'alienazione dei pacchetti azionari nelle mani [illegible] grandi investitori, dovrebbero invece tendere (ed [illegible] una strada percorribile, come dimostra l'esperienza Italgas) a sviluppare forme di azionariato diffuso, come già avviene negli Stati Uniti.

Un «patto sociale», insomma, che leghi al tempo stesso l'Europa, il risanamento della finanza pubblica e nuove risorse al sistema delle imprese. [illegible] patto nel quale i sindacati possano avere un ruolo [illegible] protagonisti nel progetto e di tutori, se vogliono, delle parti deboli del corpo sociale.

[illegible] un economista. Sono un imprenditore che [illegible] questi anni ha avuto il privilegio di vivere l'esperienza di un'azienda autenticamente «mista», con una parte pubblica che ha guidato ed una privata che [illegible] seguito perché sono state rispettate certe regole senza [illegible] quali in pochi anni non avremmo potuto chiedere agli azionisti di sottoscrivere aumenti di capitale per 900 miliardi. Che poi sono le regole classiche dell'economia ovvero del rapporto corretto tra mezzi propri, mezzi di terzi e della remunerazione del capitale di rischio. Perché, se no i conti non tornano. Sembrano queste quasi affermazioni semplicistiche. Ma già Shakespeare ci ricordava che la semplice verità viene scambiata per [illegible]plicità».

[illegible] Da [illegible]

Lo dice Bodrato

Chivasso [illegible] col [illegible]

[illegible] La prossima settimana il governo incontrerà i vertici della Fiat, dopo l'annuncio della chiusura dello stabilimento Lancia di Chivasso, «per verificare i programmi futuri della industria automobilistica torinese». L'anticipazione è stata data ieri [illegible] ministro dell'Industria, Guido Bodrato, nel [illegible] di una intervista rilasciata al Tg3 del Piemonte. Con [illegible] Fiat - ha detto Bodrato - dobbiamo fare [illegible] verifica sui suoi programmi «anche perché uno sviluppo dell'azienda nel [illegible]ogiorno non può significare un disimpegno dell'area torinese».

La data dell'incontro con il governo (oltre al ministro Bodrato sarà presente [illegible] collega Franco Marini, responsabile del dicastero del Lavoro) verrà fissata dopo che la Fiat e le organizzazioni sindacali si saranno incontrate a Torino (l'appuntamento è per domani pomeriggio nelle sale sindacali dell'Unione Industriale), per discutere del programma di riassetto della Fiat Auto.

L'azienda torinese, ancora l'altro giorno, in [illegible] riunione avuta con i responsabili della Regione Piemonte, ha [illegible] l'impegno a riassorbire nell'arco di tre anni (quanto durerà, cioè, il periodo di cassa integrazione per i 4200 lavoratori dello stabilimento Lancia di Chivasso) tutti i dipendenti che saranno messi in «cig». La Fiat ha anche dato assicurazione di volere mantenere tutti gli investimenti [illegible] previsti per il Piemonte.

Intanto, sempre per la prossima settimana, dovrebbe svolgersi lo sciopero di due [illegible] in tutto il gruppo auto della Fiat, proclamato venerdì sera da Fiom, Fim, Uilm e Fismic. [Agi]

FLASH

Nuove categorie nel mirino del fisco

Saranno controllati dal Fisco i contribuenti che hanno esposto ricavi inferiori a quelli previsti dai «coefficienti presuntivi» dal 1985 al 1988. [illegible] predisposti elenchi di persone fisiche che nel 1989 risultavano titolari di redditi di impresa ed intestatari [illegible] unità immobiliari [illegible] destinazione commerciale.

Onida [illegible] I nuovi [illegible]

Fabrizio Onida ed Enrico De Mita [illegible] convinti dell'incostituzionalità del provvedimento che [illegible] reintrodotto gli estimi. [illegible] due docenti universitari lo hanno affermato durante un [illegible]gno della Confedilizia tenutosi a Piacenza. Secondo [illegible] Mita le nuove rendite non corrispondono alla realtà. Secondo Onida il decreto [illegible] incostituzionale perché retroattivo.

Unipar, domani decide Uno Holding

La Uno Holding [illegible] dere noto domani [illegible] assumerà o no il controllo dell'Unipar. La finanziaria deve decidere se esercitare il diritto [illegible] opzione sul 40,55% della Cpc, la finanziaria di Eurobelge che possiede il 53,3% [illegible] Unipar. Tre [illegible] fa [illegible] tandem Uno Holding-Cameli acquistò da Eurobelge [illegible] 59,45% della Cpc.

Ambroveneto prevede [illegible] stabili

Crescita del 7 per cento [illegible] risultato lordo e un utile [illegible] invariato rispetto al 1991 (235 miliardi) previsti per l'Ambroveneto [illegible] nel 1992. Questi risultati risentono sia degli investimenti effettuati (450 [illegible] sia della abituale politica prudenziale dell'istituto [illegible]gli accantonamenti. I benefici degli investimenti [illegible] effettuati (acquisizione di Citibank Italia, del 50 per cento Caboto e di [illegible] quota dell'Isal) dovrebbero manifestarsi già nel 1993.

McDonnell Douglas taglia 2000 posti

La McDonnell Douglas ha annunciato la chiusura del [illegible] impianto [illegible] Torrance, in California, entro il 1993, con il taglio di circa [illegible] posti di lavoro.

Ricerca della Bocconi su come gestiscono i loro risparmi le donne in carriera

Investimenti, [illegible] al femminile

I più frequenti: assicurazioni e fondi comuni

MILANO. Più donne che lavorano, più donne in grado di decidere dei soldi guadagnati. E a [illegible] spetta l'ultima parola [illegible] famiglia su consumi e risparmi? «La famiglia italiana non [illegible] più una monarchia ma una diarchia. [illegible] comunque le donne oggi hanno [illegible] maggiore disponibilità di reddito e questo influisce ovviamente anche sulle scelte degli investimenti. Un fenomeno indubbiamente rilevante», dice convinto Guido Cammerano, direttore generale di Assogestioni.

Da una ricerca della Bocconi svolta per conto della Società In[illegible] Investimenti, salta fuori una loro notevole autonomia decisionale: oltre il 50% delle donne intervistate sceglie da sola i prodotti finanziari e assicurativi su cui investire e fra le sposate la percentuale si attesta sul [illegible] mentre solo il 6% lascia decidere [illegible] marito. Un fenomeno che ovviamente non è passato inosservato nel mondo d[illegible] finanza. «Sì, [illegible] cresciuta l'attenzione femminile agli investimenti [illegible]», conferma Giovanni Palladino, direttore servizi studi e ricerche di Prime, società di gestione di fondi comuni del gruppo Fiat, ricordando che un quarto degli intestatari dei fondi Prime sono donne.

Ma che cosa chiedono queste donne al mondo del credito e [illegible] finanza? Ad [illegible] c'è un direttore generale donna, ovviamente molto [illegible] all'altra metà del risparmio: Marisa Brambilla. «L'interesse è diffuso [illegible] non omogeneo - spiega - e si concentra su un prodotto donna innovativo e differenziato, destinato alla copertura di specifici bisogni». L'identikit della risparmiatrice che emerge dalla ricerca, svolta sul territorio nazionale, è quello di una donna di fascia medio-alta, con un proprio reddito, che mette ai primi posti nella scala degli apprezzamenti i tassi vantaggiosi e le assicurazioni legate a momenti salienti della propria vita, come gravidanza, studi dei figli, ma [illegible] contro i furti, per le operazioni chirurgiche; agli ultimi posti, i finanziamenti per la bellezza (lifting e varie), omaggistica e concorso premi.

«Ci siamo proposti di individuare un target di investitori più segmentato, di capire le esigenze differenziate a seconda se casalinga o lavoratrice part [illegible] o full time, questo per ovvi motivi legati alla minore o maggi[illegible] disponibilità di reddito. E abbiamo scoperto donne molto attente [illegible] preparate, poco inclini a fermarsi alle [illegible] e a lasciarsi allettare da gadget commerciali», sottolinea Marisa Brambilla. Ed è anche, molto spesso, una donna preoccupata per il proprio futuro, che teme una terza età [illegible] solitudine e con scarso reddito.

Le diverse proposte d'investimento [illegible] appunto queste corde. Si rivolge alla «donna [illegible] oggi, protagonista sempre più attiva della vita sociale» la proposta di Prime Augusta Vita, per [illegible] polizza vita [illegible] dileguare i timori di [illegible] pensione inadeguata e [illegible] incognite [illegible] vecchiaia, con l'aggiunta di un cadeau, una originale «pochette» per risvegliare curiosità femminile in possibili investimenti. «Le polizze vita costano di più perché le donne vivono più a lungo», precisa Palladino. E' invece un prodotto flessibile che si rivaluta nel tempo «Rendita-donna», offerto dalla Società Interbancaria Investimenti: «Una scommessa [illegible] lunga vita, [illegible] per sé piuttosto innovativa, con una rendita reversibile sui figli», precisa la top manager Brambilla.

Chi meglio di una campionessa di tennis come Lea Pericoli - che ha all'attivo un brillante curriculum sportivo [illegible] una sfida vincente contro il male del secolo - per consigliare [illegible] una donna [illegible] investire oculatamente e garantirsi [illegible] futuro [illegible] e sicu[illegible] E' stato appunto questo il messaggio lanciato dalla Fideu[illegible] [illegible] anni fa, con un discreto [illegible] «Le donne [illegible] meno [illegible] nei loro investimenti», secondo Palladino. «In un[illegible]to di [illegible] c'è bisogno di reddito fisso e tutti [illegible] muovono in quella direzione, [illegible] le donne», obietta [illegible] Brambilla a proposito del rapporto femminile [illegible] la Borsa. Dalla ricerca della Bocconi [illegible] emerso un altro dato interessante: per le donne è indiffe[illegible] il [illegible] degli intermediari finanziari. Ciò che conta è la [illegible] serietà e professionalità.

Carlo De Benedetti pare si fidi soprattutto [illegible] lei, l'inavvicinabile signora Franca Segre, [illegible] studio in Torino. Se le donne guru della finanza non sono ancora numerose - alla [illegible] si deve arrivare ai vice capiservizi, 29 in tutto, per trovare tra donne - in questi ultimi anni è cresciuta in [illegible] rilevante la pre[illegible] femminile tra i bancari grazie ai concorsi.

Sarà per questo che è stata affidata a una miss America bionda e rassicurante in doppiopetto gessato l'immagine innovativa del Credito Italiano? L'Istituto San Paolo - le donne sono il 40% del personale, il 25% dei quadri, il 7-8% tra i funzionari e i dirigenti - non [illegible] messo in cantiere nessuna iniziativa specifica femminile. «Noi puntiamo sulla famiglia e sui giovani; crediamo soprattutto all'importanza di educare ragazze e ragazzi, [illegible] avere un approccio maturo con il risparmio e gli investimenti, abituandoli a non avere né timori reverenziali ma nemmeno [illegible] temere [illegible] essere fregati». Stando alla ricerca della Bocconi, oltre il [illegible] delle donne intervistate apprezza i prodotti bancari e finanziari. Le insoddisfatte? Criticano le banche per le condizioni applicate e le assicurazioni per la poca chiarezza delle clausole. Meglio tenerne conto.

[illegible]

Segnali allarmanti dalla rassegna di Vicenza

Sull'oro aleggia [illegible] l'aria della [illegible]

[illegible] E' stata inaugurata ieri a Vicenza «Vicenzaoro 2», la mostra internazionale organizzata dall'Ente Fiera dedicata alla produzione [illegible] oreficeria, argenteria, gioielleria e pietre preziose. La manifestazione [illegible] da considerare il [illegible] di verifica dell'andamento dei mercati dopo i segnali di gennaio.

Secondo i dati Istat per il commercio con l'estero relativi al 1991, l'esportazione italiana [illegible] gioielleria [illegible] argenteria ha [illegible] incremento del [illegible] per cento, passando [illegible] 3973 miliardi di lire del 1990 ai 4200 miliardi [illegible] lire dello scorso anno. Le esportazioni negli Stati Uniti, la più importante destinazione per la produzione orafa italiana, non hanno subito sostanziali variazioni: [illegible] stati registrati, nel 1991, 1286 miliardi di lire contro i 1284 miliardi [illegible] 1990. Il dato, fanno rilevare gli organizzatori, deve [illegible] considerato preoccupante [illegible] viene raffrontato con quello [illegible] 1989 quando furono esportati prodotti per 1649 miliardi di lire.

Che il settore dei metalli preziosi lavorati [illegible] attraversi un buon momento, lo conferma la [illegible] in stato di cassa integrazione per cinque ore alla settimana [illegible] 500 dipendenti [illegible] «UnoAerre», una delle aziende leader dell'oreficeria (con sede ad Arezzo) che per la prima volta ha presentato un bilancio in rosso per circa due miliardi su un fatturato [illegible] 277 miliardi.

Infine, a margine della [illegible] festazione di Vicenza, è stato confermato ieri che l'Ente Fiera della città veneta ha rifiutato un'offerta della multinazionale Bruno Blenheim [illegible] New York che avrebbe voluto rilevare i diritti sulla rassegna in cambio di 11 miliardi [illegible] lire. Alla [illegible]sione di «Vicenzaoro 2» si [illegible] opposte [illegible] associazioni artigianali [illegible] categoria.

Le navi più grandi dai porti più vicini

TRIESTE
Partenze [illegible] lunedì e sabato

Italia-Grecia
Anek Lines [illegible] navi [illegible] lusso, le più grandi del Mediterraneo, offre due partenze settimanali da [illegible] e cinque da ANCONA per Corfù, Igoumenitsa e Patrasso.

Prezzi da lit. 66.000

Prenotazioni e informazioni presso le migliori Agenzie di Viaggio

Agente Generale ANEK LINES per l'Italia
[illegible] srl
Piazza Tommaseo, 4 - 34121 Trieste

[illegible] SUBALPINA DI [illegible]
Società per [illegible]
Sede in Torino, via Alfieri n. [illegible]
Capitale sociale interamente versato L. 20.212.500.000
Iscritta al n. 499/28 reg. soc. Tribunale di Torino

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nella sede sociale in Torino, via Alfieri n. 22, per il giorno 29 giugno 1992 alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 giugno 1992, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:
1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1991 conto profitti e perdite e deliberazioni relative;
3. Deliberazioni in ordine ai numeri 2 e 3 dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano eseguito il deposito delle loro azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede sociale in Torino, via Alfieri n. 22, presso le sedi e filiali dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, della Banca Nazionale dell'Agricoltura, del Monte dei Paschi di Siena, della Banca [illegible] S.p.a. e presso la [illegible] S.p.a. per le azioni da lei amministrate.
Torino, 30 aprile 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione
[illegible]

RETTIFICA
Il Notaio [illegible] comunica che il prezzo d'asta di cui al Bando pubblicato il [illegible] giugno 1992 per la vendita di Corso Racconigi 124 deve essere [illegible] in lire 391.000.000 - trecentonovantunomilioni.

Per la pubblicità su LA [illegible]
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. [illegible]
10126 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

Consociata di società multinazionale in rapida espansione in Italia cerca
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
Retribuzione e posizione adeguata - ottima opportunità di carriera - sede di lavoro vicinanze Torino.
Si richiede:
- esperienza [illegible] di contabilità generale e di [illegible] di bilanci.
- esperienza almeno biennale di reporting con casa madre straniera.
- conoscenza approfondita delle problematiche civilistiche e fiscali.
- comprovata capacità di gestione delle problematiche finanziarie.
- buona conoscenza della lingua inglese.
- serietà, riservatezza e affidabilità.
La laurea in economia e commercio costituirà [illegible] preferenziale.
Spedire domanda e curriculum manoscritto a: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

SAGOR

IL MIGLIOR CONNUBIO TRA REDDITIVITÀ, PRESTIGIO E COMFORT

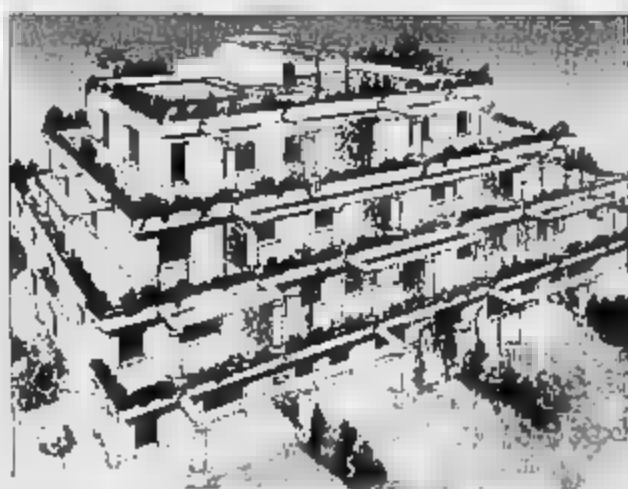
MENTONE

"Au bord de Mer" disponiamo di prestigiosi appartamenti, varie metrature con terrazze fronte mare a partire da L. 218 milioni.

A 5 minuti [illegible] mare disponiamo inoltre di appartamenti varie metrature, garage e vista [illegible] dal quarto piano. Monolocale da L. [illegible] milioni, trilocale da L. 172 milioni.

[illegible]

A pochi minuti dal [illegible], con stupenda vista sulla baia degli Angeli, piccolo residence con finiture di pregio, piscina, possibilità giardino privato. Varie metrature a prezzi decisamente interessanti.

In [illegible] ultimi appartamenti pronta consegna, posizione privilegiata, finiture di ottimo livello, monolocali a partire da L. 84 milioni.

SAINT LAURENT DU VAR

A pochi minuti da Nizza centro, grandi terrazzi vista mare, videocitofono, rivestimenti in marmo o in cotto, solarium, cucine arredate, porte blindate, casseforti, doppi vetri, antenna parabolica, piscina. Appartamenti a 50 mt dal mare, monolocali da L. 105 milioni, bi/trilocali da L. 159 milioni.

CANNES

CANNES. QUATTRO BUONI MOTIVI PER ACQUISTARE A "CAP 180".

1) **Un quartiere ricco [illegible] attrattiva.** Il residence è situato ad Ovest di Cannes, nel cuore di [illegible] quartiere pittoresco e allo stesso tempo in completo rinnovamento, vicino a tutti i negozi. Il centro sportivo (stadi, piscine, campi da tennis) è ugualmente nelle vicinanze.

2) **[illegible] ubicazione strategica.** Il residence è situato in seconda fila rispetto al mare, con un accesso pedonale diretto alla spiaggia. È in prossimità di tutti I punti chiave della città: autostrada, aereoporto di Cannes Mandelieu, avenue Francis Tonner che porta al centro di Cannes e alla Croisette, [illegible] spiagge.

3) **Un immobile gradevole.** Il residence è composto da 58 appartamenti di varie metrature, garage e posti auto. Tutti gli appartamenti [illegible] stati progettati per garantire il massimo della funzionalità e della bellezza, offrendo il miglior rapporto possibile qualità/prezzo. Ci [illegible] dei **bilocali a partire [illegible] L. 99 milioni e trilocali da L. 158 milioni.** La facciata principale è esposta completamente a Sud e gode di una superba **vi[illegible]** [illegible] dalla Pointe Croisette fino a Cap Esterel. La luminosità è massima, l'architettura sobria e armoniosa.

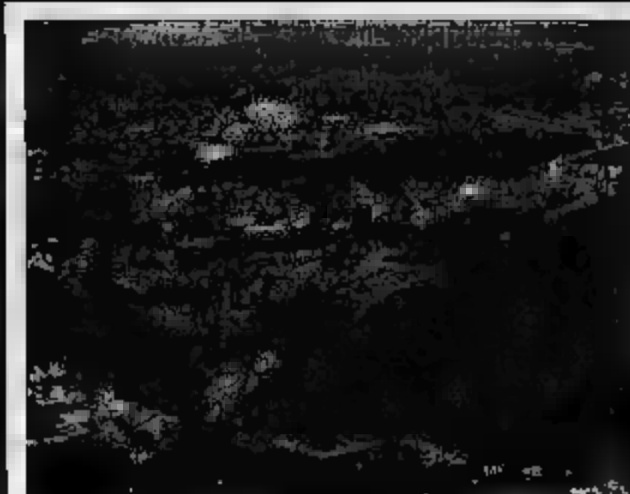
4) **Qualche parola sul futuro.** Il progetto di ristrutturazione di tutta la zona Ovest di Cannes sta per partire. La Semcad (società responsabile delle grandi future trasformazioni della città) ha presentato ufficialmente il piano di trasformazione di tutto il settore:
- una grande spianata si aprirà sul mare fino alla piazza del mercato
- una seconda "Croisette" circondata da grandi hotel permetterà il prolungamento della spiaggia
- un centro culturale di 100.000 mq
- un palazzo esposizioni.

L'obiettivo è quello di aumentare l'immagine e il prestigio di questo quartiere che diventerà la "Nuova Cannes". È chiaro quindi, che tutte le costruzioni situate in questa zona saranno destinate ad [illegible] rivalutate sotto tutti gli aspetti.

[illegible]

A pochi minuti da Cannes, appartamenti a 50 mt. [illegible] spiagge, eccezionale vista mare, possibilità giardino privato a partire da L. 95 milioni.

MANDELIEU

A pochi minuti dalle spiagge, in centro paese, disponiamo di appartamenti [illegible] vista mare a partire dal primo piano, finiture di ottimo livello, parco di 6.000 mq. dal bilocale a L. 133 milioni [illegible] al trilocale attico da L. 362 milioni.

THEOULE

Centro paese, a 100 mt. dalle spiagge, ultimi quattro appartamenti in piccola palazzina a partire da L. 77 milioni.

SAGOR conosciuta ed apprezzata per la serietà e la concretezza dei propri servizi, operante con listini ufficiali ed imposti, non richiede all'acquirente alcun compenso o provvigione. Mutui a partire dal tasso fisso del 10,90%.

RICERCHIAMO AGENTI PER AREE DI VENDITA ANCORA DISPONIBILI

TORINO - CORSO GALILEO FERRARIS N. 110 - TEL. 011/568.32.22 - FAX 011/50.61.76

MILANO - Via Tolentino 17/7 - Tel. [illegible]

ROMA - [illegible] - Tel. 06/91.00.402

Proposte sul piano agricolo della Cee

Cgil: «Caro padrone l'Europa non aspetta»

Lettera [illegible] Lobianco, Gioia [illegible] Avolio
La Flai: un negoziato europeo [illegible] tre

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Caro padrone, troviamoci e affrontiamo insieme i problemi dell'agricoltura e della tutela dei lavoratori in agricoltura. L'Europa non aspetta...». E' questa in sintesi la sostanza «rivoluzionaria» di una lettera che la Flai (il sindacato [illegible] categoria della Cgil, [illegible] mila iscritti [illegible] braccianti e dipendenti dell'industria agroalimentare) ha mandato ai presidenti della Coldiretti (Lobianco), Confagricoltura (Gioia) e Confcoltivatori (Avolio). Una [illegible] alleanza? «No, rifiutiamo qualunque forma di neocorporativismo - dice il segretario generale della Flai, Benzi -, il nostro obiettivo [illegible] quello di discutere insieme problemi comuni, abbandonando uno sterile fronte di "resistenze" [illegible] modernizzazione [illegible] all'indispensabile ristrutturazione del settore».

In sette paginette [illegible] sindacato Cgil dell'agroindustria fotografa la situazione degli ultimi anni, valuta criticamente il piano agricolo comunitario in preparazione e presenta [illegible] terreno di confronto con proposte specifiche, non ultima la creazione di un tavolo negoziale Cee [illegible] tre: imprenditori, [illegible] [illegible] Comunità. Scontate le critiche al sistema in vigore che, in una prima fase, ha fatto raggiungere l'auto[illegible] alimentare all'Europa, ma poi è diventato «un meccanismo ingovernabile» di aumento della spesa comunitaria e ha portato alla formazione di eccedenze. Ne sono derivate tensioni a livello internazionale come dimostrano le difficoltà delle trattative Gatt. Contrasti e tensioni [illegible] anche nella Cee, do[illegible] l'Italia ha votato contro, dissociandosi dai partner europei, per il mancato aumento delle quote [illegible] latte.

«La posizione italiana - scrive la Flai - anche se [illegible] nella motivazione, evidenzia tutti i limiti e i [illegible] di una politica agricola nazionale che è stata più attenta in questi anni ad utilizzare dalla Comunità i finanziamenti per il sostegno ai prezzi, piuttosto che promuovere la ristrutturazione del sistema agricolo nazionale, la riorganizzazione delle aziende, lo sviluppo dell'innovazione produttiva». [illegible] è mancato, sostiene [illegible] sindacato, «lo sviluppo di una moderna rete di servizi» (dal credito alla ricerca scientifica, al rapporto ambiente-produzione). Se il governo è stato miope, sostengono i sindacalisti, non lo sono [illegible] di meno le organizzazioni professionali, cioè i «padroni», d'accordo solo nel contestare [illegible] pacchetto del commissario Mac Sharry.

Dopo le critiche, le proposte. Occorrono scelte chiare perché vada in porto il giusto processo di ricomposizione aziendale (basti pensare che la media italiana è di 5 ettari, quella francese di 20 ettari) altrimenti si rischia di perdere di vista la complessità delle varie agricolture comunitarie «e quindi di penalizzare ancora una volta l'agricoltura mediterranea, favorendo quella più forte di tipo continentale». Un secondo punto sono i finanziamenti. Basta - si dice - all'indeterminatezza dei finanziamenti destinati all'agricoltura che [illegible] [illegible] [illegible] del territorio e delle aree rurali» e quindi non direttamente impegnata nella produzione più integrata al sistema agroalimentare-industriale.

Sul piano più [illegible] sindacale, infine, si sollecita il superam[illegible] di un «sistema primitivo» di relazioni industriali, [illegible] cui [illegible] di prove può essere la fase, ormai alle porte, dei contratti integrativi provinciali, e si chiedono a Confagricoltura, Confcoltivatori e [illegible]retti incontri [illegible] il ministro del Lavoro per la «riforma del collocamento e dei meccanismi previdenziali di sostegno al reddito dei lavoratori dipendenti». Spiega Benzi: «Chiediamo una direttiva specifica di sostegno alle forme di riqualificazione, di assistenza e di previdenza». In altre parole si vuole quanto già previsto per i coltivatori diretti, sotto forma di prepensionamento, «e solo marginalmente riguardante i lavoratori dipendenti». Un primo pacchetto di problemi che potrebbe costituire la base di un confronto e, perché no, di un dialogo in chiave europea.

Francesco [illegible]

Il nuovo presidente, De Simone: «Maggior efficienza con la formula Spa»

Federagrario, una marcia in più

Cadono i vincoli di competenza territoriale

TORI[illegible] [illegible]to di grandi cambiamenti per il Federagrario, l'istituto del gruppo Banca Crt [illegible] diventato da pochi giorni una società per azioni e l'assemblea straordinaria, immediata[illegible] dopo aver [illegible] la trasformazione, ha nominato il [illegible] presidente: Giacomo De Simone, dal 1976 vicepresidente dell'istituto.

Dottor De Simone, oggi il Federagrario [illegible] [illegible] S.p.A.: quali i vostri obiettivi e quali [illegible] scelte strategiche nei settori di erogazione del credito?

Il Federagrario Società per Azioni potrà servire la numerosa clientela in modo ancor più agile. L'erogazione dei finanziamenti potrà avvenire in tempi ancora più brevi data la maggiore snellezza degli organi decisionali. Circa le scelte strategiche, [illegible] nuova forma societaria non cambia quelle già fatte negli ultimi anni e che si sono dimostrate valide: consolidamento dell'attività nel tradizionale settore agricolo e nelle tre regioni di vecchia competenza operativa (Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta); crescita [illegible] nell'agro-industria [illegible] nel commercio alimentare; espansione territoriale, in linea con gli obiettivi delle banche azioniste. A questo proposito [illegible] ricordato che con la trasformazione in S.p.A. [illegible]gono a cadere del tutto i vincoli di competenza territoriale dell'Istituto.

Il 25% dei finanziamenti eseguiti dal Federagrario viene effettuato con capitali provenienti dall'estero. Quali vantaggi e quali rischi comporta questo tipo di approvvigionamento?

La provvista di capitali all'estero comporta vantaggi in termini di minori costi, ossia di tassi di interesse meno elevati sia per l'Istituto che effettua questa provvista, sia per il cliente che riceve il finanziamento. Lo svantaggio è nel rischio di cambio della lira nei confronti delle valute estere. In generale questi finanziamenti sono stati finora vantaggiosi in quanto la differenza di interesse ha coperto il costo derivante [illegible] cambio.

Il '93 [illegible] un fatto esclusivamente positivo o l'apertura delle frontiere alle banche estere vi creerà problemi?

Le banche estere non dovrebbero creare grossi problemi. Il credito agrario è un'attività creditizia complicata [illegible] il rapporto con l'operatore agricolo non [illegible] improvvisa. La tradizione [illegible] [illegible]rietà ed efficienza del Federagrario [illegible] premio nei rapporti con questa clientela.

Il sistema bancario si è necessariamente modificato a fronte delle nuove esigenze che sono via via emerse. La riforma del credito agrario [illegible] questo punto [illegible] veramente urgente? E cosa vi aspet[illegible] [illegible] cambi?

Di riforma del credito agrario si è parlato per cinquant'anni. Se fosse stata realizzata una ventina d'anni fa sarebbe stato un bene. Ora le cose sono cambiate. Viene rapidamente meno il carattere settoriale dell'attività creditizia. Si sta andando [illegible] la formazione [illegible] banche che faranno tutte queste attività. A questo punto occorre preoccuparsi di definire una nuova disciplina per l'intero comparto dei crediti speciali, e quindi non una nuova disciplina che si occupi solo di credito agrario, o di credito fondiario o di credito mobiliare.

Come si colloca il [illegible]grario all'interno del [illegible]ma bancario?

Il Federagrario S.p.A. [illegible] inserito nell'ambito [illegible] gruppo bancario polifunzionale che fa capo alla Banca Crt S.p.A., che detiene il 70% circa [illegible] capitale. E' [illegible] via sempre un organismo di [illegible]ture consortile, nel [illegible] che fornisce i propri servizi [illegible] credito agrario [illegible] alle altre banche che partecipano al capitale e [illegible] banche convenzionate, che non partecipano al capitale.

Negli Anni 80 avete [illegible] l'emissione di certificati di deposito destinati al risparmiatore con rendimenti in linea a quelli di Bot e Cct. Questa strategia ha raggiunto i risultati sperati?

Sì, [illegible] l'Istituto ha significato rapportare la provvista alle scadenze degli impieghi; per i risparmiatori un'interessante alternativa ai titoli di Stato. Hanno trovato il [illegible] [illegible] pubblico soprattutto i certificati emessi con la formula [illegible] coupons, ossia quelli senza cedola e con [illegible] interessi già scontati [illegible] momento della sottoscrizione.

I rendimenti [illegible] buoni [illegible] c'è la sicurezza dell'investimento collocato nell'agricoltura delle nostre regioni.

[illegible] Carraro

Il credito segna il passo

[illegible] L'agricoltura italiana, nonostante le debolezze strutturali, [illegible] chiuso un buon 1991, ma a fronte [illegible] ripresa produttiva - rileva la relazione annuale della Banca d'Italia - la crescita del credito agrario [illegible] stata [illegible] La produzione lorda, con 6170 mi[illegible] di contributi (+17% sul '90), ha più che recuperato la «caduta», con una crescita del 4,2% (+2,2% nel '90). [illegible] gli impieghi degli istituti specializzati sono aumentati [illegible] 800 miliardi (+4,4%) a fronte dei 1600 miliardi del '90. Stazionari i crediti concessi da altri operatori, aziende di credito e consorzi agricoli. Il rallentamento ha interessato nella stessa misura [illegible] credito di esercizio e quello di miglioramento, destinato [illegible] sostegno degli investimenti. In dettaglio la ripresa produttiva ha visto [illegible] [illegible] le coltivazioni legnose (+19,2%); una riduzione consistente, pari al 24%, ha inve[illegible] interessato la produzione di semi oleosi.

Giacomo De Simone

Cavalieri del Lavoro

Sei stelle sono finite in campagna

ROMA. Enrico Carbone, Gian Vittorio Cauvin, Arturo Ferruzzi, Alessandro Pasca di Magliano, Giuseppe Torrisi [illegible] Karl Zuegg: sono i sei «vip» del settore agroindustriale che hanno ricevuto la «stella» di cavaliere [illegible] lavoro per il '92. Enrico Carbone, genovese, 56 anni, svolge la sua attività nel settore florovivaistico. Gian Vittorio Cauvin [illegible] presidente di [illegible] holding [illegible] le cui società una si occupa di servizi all'agricoltura.

Arturo Ferruzzi è presidente della «Serafino Ferruzzi», la società attraverso la quale la famiglia controlla il gruppo Ferruzzi-Montedison. Alessandro Pasca di Magliano ha assunto la conduzione dell'azienda [illegible]miliare, riconvertendone l'indirizzo e sviluppando produzioni altamente specializzate.

Giuseppe Torrisi, nato nel [illegible] [illegible] Catania, è amministratore unico della «Compagnia meridionale del caffè». Karl Zuegg [illegible] presidente dell'azienda omonima leader in Italia per i succhi di frutta [illegible] seconda per marmellate e confetture.

Gli industriali: «Stop al diritto di contratto». I produttori: «Manovra destabilizzante»

Sull'Ente risi la battaglia infuria

In vista un ricorso all'Alta corte di giustizia dell'Aia

MILANO
[illegible] INVIATO

[illegible] [illegible] di primavera attorno al riso italiano. E l'estate [illegible] profila carica [illegible] polemiche [illegible] scontri. [illegible] tavolo della contesa un piatto ghiotto, l'Ente nazionale risi, l'organismo interprofessionale che [illegible] [illegible] anni è chiamato a tutelare il settore.

Considerato uno dei più [illegible] [illegible] tradizionali punti di riferi[illegible] dell'intero comparto agricolo, l'ente è stato messo in discussione da [illegible] parte degli industriali risieri che contestano il «diritto di contratto», una tassa [illegible] circa mille lire [illegible] pagata su ogni chilo di riso collocato sul mercato, anche quello [illegible]stinato all'esportazione. La [illegible]riffa (l'importo esatto è determinato ogni anno a luglio) è finalizzata a finanziare le attività dell'Ente.

«Balzello anacronistico» osservano alcuni industriali. E [illegible] ne fa portavoce Roberto Carrier, direttore dell'Airi (Associazione industriali risieri italiani): «Il diritto di contratto fu istituito per legge nel 1931, quando nacque l'Ente risi e l'esigenza [illegible] tutelare il settore competeva soltanto al governo italiano. Ma oggi, [illegible] la politica comunitaria, questa tassa è superata e noi temiamo [illegible] aumenti sempre di più per controbilanciare la diminuzione dei redditi agricoli. Noi riteniamo che sia illegittimo pagare il diritto di [illegible] sul prodotto destinato all'export. Grosse manovre? Lo escludo, l'Ente risi potrebbe fare di più e costare di meno. E ne trarrebbero beneficio anche i risicoltori».

CONSUMO DI RISO NELLA CEE
[Medie [illegible] pro capite [illegible] kg]

Paese	kg	Paese	kg
BELGIO - LUSSEMBURGO	4,20	[illegible]	3,51
DANIMARCA	2,82	IRLANDA	1,38
FRANCIA	3,76	ITALIA	5,48
GERMANIA	2,51	OLANDA	4,20
GRECIA	5,09	PORTOGALLO	15,32
		SPAGNA	6,79

E sono proprio loro, gli agricoltori a scendere in [illegible] [illegible] la battaglia del riso. Le organizzazioni [illegible] categoria [illegible] [illegible] [illegible] le file, [illegible] convinte che esista una volontà precisa di alcuni forti gruppi industriali per destabilizzare l'Ente risi e rovinargli la festa del [illegible]° compleanno. Coldiretti, Unione agricoltori e Confcoltivatori delle province risicole parlano apertamente [illegible] [illegible] dirette a delegittimare i vertici e in primo luogo il presidente Leo Carrà».

In prima linea nella difesa dell'Ente Giorgio Marinone, presidente della Federazione regionale agricoltori del Piemonte: «E' un punto di riferimento per l'Italia e la Comunità e per questo diciamo "giù le mani". Il diritto di contratto? Probabilmente è un pretesto. Noi sospettiamo che queste mosse siano manovre d'assaggio per tentare in seguito un'azione più mirata di presa di possesso, ma lo impediremo». E Giuseppe Rosso, presidente [illegible] Ciri (Comitato interprofessionale risicoltori italiani): «Sì, c'è in atto una manovra destabilizzatrice, ma il fronte dei produttori agricoli è compatto e farà tutto il possibile per far sopravvivere l'organismo».

E' molto probabile che la vicenda finirà davanti [illegible] giudici dell'Alta Corte di gi[illegible] [illegible] l'Aia, dove gli industriali intendono presentare ricorso [illegible] il «diritto [illegible] contratto».

Gianfranco [illegible]

FLASH

In frenata il [illegible] agroalimentare

Inversi[illegible] di tendenza per il defi[illegible] agroalimentare italiano, che nei primi quattro mesi dell'anno in corso è sceso a 2870 miliardi [illegible] 2933 miliardi [illegible] corrispondente periodo '91. Secondo gli ultimi dati diffusi dall'Istat, invece, continua a peggiorare l'interscambio dei prodotti agricoli e della pesca per i quali il passivo, da gennaio ad aprile, [illegible] salito da [illegible] a 3746 miliardi di lire.

Arena, via libera al piano investimenti

Il Gruppo Arena ha raggiunto un'intesa con il sindacato, dando via libera al piano di investimenti le cui trattative sono du[illegible] oltre sei mesi. Il piano non contempla alcun licenziamento e [illegible] nei prossimi tre anni investimenti per [illegible] miliardi. Essi serviranno ad automatizzare linee industriali, a migliorare il sistema logistico, ad in[illegible] le economie interne e a rendere i servizi ancora più efficienti, portando il Gruppo ai massimi livelli della competi[illegible] europea.

Zonin presidente Unione [illegible]

Il consiglio dell'Unione italiana vini ha eletto presidente Gianni Zonin, che sarà affiancato [illegible] vicepresidenti Salvatore [illegible] de Castris, Luigi Cecchi e Giuseppe B[illegible] Gianni [illegible] [illegible] presidente della Cantine Zonin Spa, che, con 800 ettari coltivati a vigneto, è la più importante impresa viticola italiana.

Coldiretti prepara il consiglio nazionale

[illegible] Coldiretti si prepara a fare il punto sul penalizzante compromesso Cee per la politica agricola, [illegible] nodo delle trattative dell'accordo Gatt [illegible] sui problemi politici, economici [illegible] sociali del Paese. Questi i temi che verranno affrontati venerdì prossimo, 12 giugno, a Roma, dal Consiglio nazionale della Confederazione.

Bieticoltori discutono il [illegible] del [illegible]

«Il futuro del settore bieticolo saccarifero italiano [illegible] Gatt e riforma della politica agricola comunitaria»: questo [illegible] tema dell'incontro organizzato dal Consorzio nazionale bieticoltori, che si svolgerà mercoledì 10 giugno [illegible] Calvagese [illegible] Riviera, presso Brescia. L'iniziativa intende aprire un confronto sul comparto con le organizzazioni professionali agricole, individuando le possibili soluzioni da realizzare a [illegible] nazionale.

Il maltempo [illegible] in crisi le coltivazioni dell'Italia settentrionale

La frutta naufraga nella pioggia

Ma per i consumatori nessun rincaro selvaggio

TORINO. Il maltempo [illegible] condiziona quasi più i prezzi degli ortofrutticoli. Fino [illegible] qualche anno fa, nubifragi [illegible] violenti scrosci e raffiche di vento, come sono venuti [illegible] questi giorni, avrebbero portato alle stelle i prezzi delle verdure di stagione, che si sarebbero rarefatte sui mercati.

Oggi l'intensificarsi [illegible] l'intrecciarsi degli scambi, se da un lato porta alcuni inconvenienti, dall'altro offre anche dei vantaggi, co[illegible] quello di [illegible] far mancare i prodotti degli orti anche in zone colpite da grandine [illegible] temporali.

Al mercato di Torino mancano le ciliegie di Pecetto, marcite sotto dieci centimetri di pioggia? Niente paura, arrivano quelle dell'Emilia: [illegible] sono eccezionali per qualità, ma non costano troppo care, dalle 4 alle 6 mila lire il chilo, a meno che si scelgano le Vignola [illegible] che quotano il doppio.

I prezzi hanno segnato, in generale, un'inversione di tendenza, proprio [illegible] causa [illegible] pioggia: la merce è deteriorata e il collocamento [illegible] difficile. Meglio, allora, ripiegare sulle nespole o sulle albicocche che tra l'altro non costano care, po[illegible] più [illegible] duemila [illegible] il chilo, ma arrivano dalla Spagna.

Quanto alle verdure, [illegible] c'è che l'imbarazzo della scelta. Unica eccezione l'insalata che, pur abbondantissima, è semimarcia per l'eccessiva umidità. E allora piselli: più alti i prezzi dei «chiari piemontesi» (2300-2600 all'ingrosso, 4000-4500 li[illegible] al dettaglio), e buon [illegible] quelli scuri del Veneto (1500-1700 all'ingrosso, 2500-3000 al dettaglio); [illegible] i pomodori, sardi, liguri o campani (4000-5000 lire il chilo in negozio, da 1000 a 2500 all'ingrosso); o ancora [illegible] zucchine, all'ingrosso da 1000 a 2000 secondo la provenienza, ma [illegible] genere arrivano dalle campagne venete, e in negozio da 1700 a 2500 lire.

Naturalmente il maltempo, se lascia indifferenti i consumatori, ha danneggiato gli agricoltori delle [illegible] colpite, molte [illegible] quali in Piemonte; e quindi quasi vuote le bancarelle dei «contadini».

Qualcuno, in mancanza di ortaggi coltivati, [illegible] verdure selvatiche, [illegible] i giovani germogli di luppolo (sì, proprio quello che, coltivato, serve per aromatizzare la birra), [illegible] [illegible] adattano egregiamente per es[illegible] cucinati conditi con burro (come gli spinaci), così come si prestano per [illegible] risotti [illegible] delle frittate: hanno un po' il sapore degli asparagi. Una curiosità: in passato, ma forse ancora oggi, cuscini imbottiti [illegible] luppolo erano consigliati per vincere la tensione nervosa e favorire il sonno.

Gianni [illegible]

La nuova legge [illegible] mette la produzione sullo stesso piano degli «extra»

Olio, la «doc» fa strage di vergini

Si attendono tre decreti che facciano chiarezza

[illegible] Sono giorni [illegible] [illegible] e di consultazioni frenetiche. Produttori, imbottigliatori, industriali continuano a riunirsi per [illegible] una strategia. [illegible] [illegible] un'impresa semplicissima: della nuova legge sulla Doc per l'olio d'oliva, approvata in extremis il 6 febbraio scorso a un soffio dallo scioglimento del Parlamento, pochi per il momento hanno afferrato lo spirito e potuto sfruttare le opportunità [illegible] tra le pieghe della nuova normativa. Complici anche i tempi tecnici per l'emanazione di ben tre decreti, chiave [illegible] volta per l'applicazione della legge che, se non sarà integrata al più presto con i dovuti strumenti amministrativi, rischia di ripetere ciò che era accaduto nel 1963 per la Doc del vino: la prima bottiglia etichettata fu messa in commercio soltanto tre anni dopo.

Ma che cosa si aspettano e, soprattutto, che cosa lascia interdetti imbottigliatori e industriali? [illegible] delle ragioni è da ricercarsi nella possibilità che offre la legge di mettere in commercio sotto la dicitura «Doc» vergini ed extravergini. E non tutti sono d'accordo. «Le preoccupazioni [illegible] legittime - spiega Orazio Sappa, direttore della Camera di Commercio di Imperia, uno dei maggiori esperti d'olivicoltura -, c'è una sostanziale differenza fra i vergini e gli extra, una diversità oltretutto ben sottolineata dai regolamenti Cee».

In sostanza, una delle critiche che viene mossa [illegible] legge [illegible] quella di mettere sullo [illegible] piano la produzione di vergine [illegible] quella dell'extravergine, [illegible] qu[illegible] quest'ultima già di per sé ben definita e quindi degna più di altre di essere riporta[illegible] [illegible] la dicitura «Doc». [illegible] l'opportunità di escludere alcuni tipi d'olio dall'etichettatura viene lasciata ai produttori.

Spiega ancora il dottor Sappa: «Nel settore della produzione agricola, pur ritenendo l'impostazione della legge "169" (quella [illegible] Doc) abbastanza confacente alle varie realtà del mercato, è chiaro che debbano [illegible] gli stessi olivicoltori o le associazioni [illegible] produtt[illegible] a [illegible] l'eliminazione dei vergini dalla qualificazione "Doc". E questo può essere fatto nel momento in cui i produttori di una certa zona che hanno diritto di richiedere la Denominazione d'origine, nello stilare i disciplinari indichino al ministero soltanto il tipo extravergine dichiarando esplicitamente la loro volontà di escludere per quella precisa [illegible] di produzione gli oli vergini». Una maniera, insomma, di sgombrare il campo da confusioni e dare una mano al consumatore che, anziché avere garanzie più precise grazie [illegible] nuova legge, rischia di trovarsi spesso nel [illegible] traffico dei «Doc».

Giulio [illegible]

LA STAMPA

Joyful promotion

SPONSORS UFFICIALI DELLA 16ª STRATORINO

RINGRAZIANO LE :

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI CITROËN DI TORINO

A FAVORE DI
Specchio dei tempi
per
DI.A.PSI.GRA.
(Associazione in difesa dei malati psichici gravi)

Grazie a:

ABRATE TOUR
A.E.M.
AJASSA
A.M.I.A.T.
ASSESSORATO ALLA GIOVENTU'
ASSESSORATO ALLA VIABILITÀ
BATTISTONI PER ALLESTIRE
CAPELLI & COMPANY
CARABINIERI
C.B.R.
CHARMS
CITTÀ DI TORINO
COLGATE - PALMOLIVE
CORPO DEI VIGILI URBANI
CROCE ROSSA ITALIANA
DIDI LEONI
DISCOTECA NAXOS
DITTA CORSINOTTI RINALDO
EUROPHOTO
FABRIZIO PESCATORI
FACES MAKE-UP
F.I.C. FEDERAZIONE CRONOMETRISTI
F.I.D.A.L.
F.I.D.A.S.
FOWA
G.G.G. GRUPPO GIUDICI GARA
GRAND HOTEL SITEA
GEAS COMPUTER
IPPODROMI VINOVO
IVECO
KELLOGG'S
KORELIN - COSMESI DI RICERCA
LENTI - BUONA CUCINA DA AFFETTARE
LIPTON ICE TEA
LO SCULTORE GIUSEPPE TARANTINO
LO STUDIO NOTARILE MORONE
ORLANDO FERRARIS
POLIZIA
POMARIN RISTORANTE
PREFETTURA
QUARTARETE TV
QUESTURA
RADIO TAXI 57.30
RAITRE
RETTORE
SAIWA LINEA SNACKS
SBANDIERATORI DI ALBA
SCIALPI
SOCIETÀ COSMETICI
SOMBRERO VIAGGI
STATUTO
TRASPORTI TORINESI
TELECUPOLE PIEMONTE
TELESTUDIO ODEON
VIDEOGRUPPO
per la loro collaborazione.

AURORA
BANCA BRIGNONE
BANCA DI CREDITO DEL PIEMONTE
ERNESTO SALON DE COIFFURE
FREE STYLE USA - NOVITÀ TORINO
GALUP
KOH I NOOR HARDTMUTH
L'OREAL
MEDIOCREDITO PIEMONTESE
PFATISCH PASTICCERIA
PROVINCIA DI TORINO
REGIONE PIEMONTE
RISTORANTE DUE LAMPIONI
SCOTT
SEAT divisione STET
SILVY TRICOT
STREGLIO
TESSUTI - G.M. GUNETTI - CHIERI
per i premi.

ADIDAS STYLE
AICARDI SPORT
ASTRUA GIANCARLO
BARI SUB
EMPORIUM DONALD SHIMODA SPORT
GIANNONE SPORT
GRASSI SPORT
INVICTA SHOP
JOLLY SPORT
LA BOTTEGA DELLO SPORTIVO
MANTUETTO SPORT
MAXI È
MILANESIO SPORT
MIRABELL SPORT
MIRAFIORI SPORT
MOLINO SPORT
MONTICONE SPORT
PESCA SPORT
PIERI SPORT
SALA SPORT
SILVANO GELATO D'ALTRI TEMPI
SPORT & SPORT
T-ART
WILLY SPORT
I SUPERMERCATI DI' PER DI' di TORINO - BORGARETTO - BUSSOLENO - CARIGNANO - CASELLE - CHIVASSO - GASSINO - GRUGLIASCO - LANZO - LEINI' - MONCALIERI - NICHELINO - NONE - PINEROLO - RIVOLI - SAN MAURO TORINESE - SETTIMO TORINESE - VINOVO
per la vendita dei pettorali.

BANCA POPOLARE DI NOVARA
per la sua elargizione.

ARRIVEDERCI ALLA 17ª STRATORINO

[illegible] AUMENTA LA PAGA

La Federcalcio tedesca ha aumentato la paga agli arbitri dei campionati [illegible] 1ª e 2ª divisione. Ogni «fischietto» percepirà 2500 marchi (all'incirca 1.890.000 lire) per le partite [illegible] serie A, mentre per la B lo stipendio sarà di 1500 marchi. Fino ad ora gli arbitri percepivano 520 marchi mensili.

ATLETICA A [illegible] PARATA DI [illegible]

ROMA. Grandissima gara sui [illegible] martedì [illegible] Golden Gala: oltre [illegible] Salvatore Antibo (nella foto) ci saranno Tanui, campione del mondo dei 10.000 e Barrios primatista [illegible] [illegible] distanza. E' arrivato anche l'algerino Morceli, già mondiale [illegible] [illegible] metri ai campionati di Tokyo del 1991.

OGGI IN TV

9,00 **Wrestling.** Superstars, le migliori sfide dei giganti dello spettacolo — Tele+2
11,45 **Motori.** Grand Prix — [illegible] 1
12,00 **Basket.** Finali Nba, replica — Tele+2
12,45 **Calcio.** Guida al campionato — Italia 1
14,05 [illegible] Speciale Europei '92 — [illegible]
14,20 **Auto.** Mugello, camp. italiani F3 — Raitre
[illegible] **Tennis.** Da Parigi, Open di Francia, diretta Courier-Korda — Raitre-Tmc
15,30 **Ciclismo.** Giro d'Italia, tappa Riva del Garda-Palazzolo sull'Oglio — Raidue-Svizzera
16,00 **Golf.** Club Med Open — Tele+2
17,00 **Moto.** Speciale Supercross Usa — [illegible]
17,45 **Pallavolo.** Da Verona, diretta Italia-Francia [illegible] World League, [illegible] — Tele+2
18,00 [illegible] sportive — Svizzera
18,10 **Calcio.** 90° minuto — [illegible]
18,40 Domenica gol — Raitre
19,00 Domenica sportiva — Svizzera
19,30 High seven: sport e avventura — Tmc
19,45 Tgr sport — Raitre
20,00 **Tennis.** Parigi, diff. finale — Tele+2
20,00 Domenica sprint — Raidue
20,25 TgUno sport — Raiuno
22,25 La domenica [illegible] — [illegible]
22,30 **Calcio.** Differita Vancouver-Milan, amichevole — [illegible]
22,30 **Ciclismo.** Sintesi delle tappe del Giro d'Italia — Tele+2
22,45 **Vela.** Il ritorno del «Moro» a Venezia — Tmc
22,50 Weekend sport — Svizzera
23,15 **Calcio.** Differita Barcellona-Atletico Bilbao, Liga spagnola — [illegible] 2
0,15 **Tennis.** Open di Francia, replica finale Courier-Korda — Tmc
[illegible] **Basket.** Da Vigo, qualificazioni olimpiche femminili. — Raiuno
0,30 **Tennis.** Open di Francia, sintesi — Tmc
0,40 **Golf.** Torneo Pga — Canale 5
0,50 Studio sport, tg sportivo — Italia 1
1,00 **Basket.** Finali Nba, Portland Trail Blazers-Chicago Bulls, diretta gara 3 — [illegible]

La Nazionale pareggia con gli americani e conclude il quadrangolare al secondo posto

L'Italia offre la Coppa agli Stati Uniti

Azzurri in vantaggio dopo due soli minuti con Baggio
Replica Harkes approfittando di un errore difensivo

[illegible]
DAL [illegible] INVIATO

Fuori dagli Europei per gli errori della Nazionale di Vicini, l'Italia di Sacchi non nobilita il suo mese di giugno [illegible] con il torneo prebalneare organizzato dagli americani. L'1-1 [illegible] ieri a Chicago contro gli Usa non è bastato: [illegible] successo va [illegible] ragazzi [illegible] Milutinovic, fresca realtà che si [illegible] a [illegible] sorprese nei [illegible] del '94. Un altro schiaffo, un'altra probabile mina sulla strada dell'Arrigo, per quanto si [illegible] che non [illegible] queste le vittorie che contano. Invece non è così.

Contro [illegible] Portogallo profondamente rinnovato, un' Eire allo sbando e gli Usa che [illegible] di uscire dallo stato amatoriale, la [illegible] Italia doveva imporsi, lasciando [illegible] spalle tutti i problemi che sappiamo. Non l'ha fatto e non si può fingere che non sia successo niente. Le [illegible] dovranno aiutare il [illegible] [illegible] meditazione, soprattutto a scelte [illegible] sugli uomini e sul gioco.

In realtà l'Italia di ieri è stata la più [illegible]prezzabile di questa breve tournée, naufragata [illegible] delusione. Le [illegible] migliori le ha fatte Baggio, cioè l'unico inventore in una squadra che dovrebbe viaggiare secondo schemi rigidi e studiati mille volte. Quando il Divin [illegible] è svincolato da marcature asfissianti non c'è talento nel nostro calcio che lo eguagli e ieri Dooley lo ha controllato [illegible] fairplay, lasciandogli [illegible] spazio per creare. Nel secondo tempo, prima di far staffetta con Vialli, la vera vittima dell'esperienza americana, Baggio ha fatto vedere le [illegible] migliori in questa Italia che segna poco e che si mostra incerta [illegible] che nel reparto più collaudato, [illegible] difesa, nel giorno dell'esordio, sufficiente, di Marchegiani.

Per l'Italia, [illegible]que, il gol è una questione sbrogliata in un paio di minuti: Bianchi dalla destra manda in area un cross che Casiraghi stoppa di petto [illegible] prepararsi il tiro, sulla palla, un po' lunga, si avventa però Baggio che realizza di destro. Sembra il segno di un destino finalmente benevolo [illegible] gli azzurri, che [illegible] segnavano su azione dalla partita contro S. Marino.

La Nazionale ha un po' di effervescenza, le bollicine [illegible] soprattutto Signori a sinistra con la sua capacità di proiettarsi dietro [illegible] alla difesa americana, che [illegible] [illegible] così scientifica nell'applicare quanto quella pilotata da Baresi. Caligiuri fatica a contenere l'ormai ex foggiano. E gli Usa tremano anche sulle conclusioni di Casiraghi, più ardito che nel match contro gli irlandesi. Lo juventino prova a sorprendere Meola, fuori porta, [illegible] 6', ci riprova all' 8' con un tiro di controbalzo [illegible] lontano che [illegible] tra le braccia del portiere. Si vede, se non altro, la volontà di accelerare il gioco. Gli americani ci stanno, non rinunciano a [illegible] Milutinovic ha lasciato Wegerle, l'uomo dei quattro passaporti, solo in attacco a rimbalzare tra Ferri e Mannini, cioè i due difensori meno sacchiani di questa Nazionale. Il ragazzo conferma di avere talento e un po' del mestiere che gli viene dal giocare in Inghilterra. Al 9' libera Quinn al tiro, potente e impreciso, [illegible] prima replica yankee all'ostentata superiorità italica.

A centrocampo Donadoni [illegible] è troppo ispirato e lascia [illegible] compagni il peso di controllare Ramos, il suo diretto avversario; Galia, preferito a Fusi, [illegible] [illegible] con i mezzi che ha: Bianchi si nota appena più del solito, [illegible] [illegible] non [illegible] proietta mai a fondo campo per inventare il [illegible] Tuttavia c'è [illegible] ricerca della [illegible] [illegible] velocità e Signori propone altri pericoli: al [illegible]' colpisce la traversa. Gli americani però hanno scoperto il lato debole [illegible] nostra difesa e ne approfittano, lanciando Wegerle sulla sinistra, dove Mannini è in crisi: da un'azione del sudafricano naturalizzato Usa nasce il pareggio. Marchegiani respinge bravamente il tiro di Ramos, ma è Harkes a concludere in rete. Per gli americani che in questo torneo hanno messo insieme un bel numero di inediti, è [illegible] primo gol all'Italia dopo 58 anni, dal 7-1 [illegible] cui persero contro gli azzurri [illegible] ai Mondiali '34.

Da quel momento gli azzurri frenano. Baggio inventa una punizione al 35' che Meola respinge con bravura. E nel [illegible] tempo ci prova un paio di volte Casiraghi, l'ultima [illegible] 61' ancora su un'apertura geniale di Baggio. Gli Usa [illegible] difendono, si salvano da un autogol di Wegerle proprio allo scadere. Ma non rubano nulla. L'Italia delle breve illusioni perde il primo torneo della gestione Sacchi e qualche ripercussione è già nell'aria Ba[illegible] [illegible] ascoltare Matarrese negli spogliatoi.

Marco Ansaldo

USA		ITALIA	
MEOLA	7	MARCHEGIANI	6
BALBOA	6	MANNINI	5
DOOLEY	5,5	MALDINI	6
DOYLE	5,5	GALIA	6
CALIGIURI	6	(65' FUSI)	sv
QUINN	6,5	FERRI	6
RAMOS	6,5	(46' DI CHIARA)	6
(85' MIKALLIK)	sv	BARESI	6,5
MURRAY	6,5	BIANCHI	6
(46' CLAVIJO)	6	(77' LOMBARDO)	sv
HARKES	6,5	DONADONI	5,5
PEREZ	6	CASIRAGHI	6,5
(74' STEWART)	sv	BAGGIO	7
WAGERLE	7	(74' VIALLI)	sv
All.: MILUTINOVIC	7	SIGNORI	7
		All.: SACCHI	5,5

USA 1 — ITALIA 1

[illegible] VARGAS (Costa Rica) 5,5
Reti: 2' Baggio, 22' Harkes. Ammoniti: Quinn, Casiraghi. Spettatori: 15 mila circa.

Qui sopra il gol di Baggio, seminascosto dal palo. A lato, Marchegiani

[illegible] non è contento

«I ceffoni per ora servono poco aspetterò la vera formazione»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Questa Usa Cup non si è rivelata un grande affare sul piano dell'immagine. Ne conviene anche Matarrese, che non sembra disposto a perdonare in [illegible] gli azzurri. Molto sereno, il presidente ha scoccato però un paio di frecciate su cui la banda di Sacchi farà bene a meditare: «Fino a quando si può incoraggiare lo farò volentieri, i ceffoni per ora [illegible] servono. Ma il futuro non potrà essere così modesto».

E ancora: «Sacchi sta lavorando bene, ma non è facile assemblare una squadra. Mi sono divertito fino al gol di Baggio, fino a quando [illegible] durati gli esperimenti di Sacchi. Poi ho visto una squadra presuntuosa, convinta di stravincere. Comunque [illegible] sempre fiducioso, e fin dalla partita contro l'Olanda in settembre mi attendo di vedere la vera Nazionale».

Matarrese per ora è con il tecnico azzurro: «Gli ho spiegato che le critiche sono inevitabili, che non deve preoccuparsi. Ma vorrei che ci fossero critiche costruttive, perché distruggere [illegible] conviene a [illegible] So anch'io che non tutti gli esperimenti sono riusciti, ma Sacchi ha [illegible] chiare, saprà chi valorizzare [illegible] E [illegible] cerchiamo scuse sullo [illegible] del campionato. La nostra [illegible] immagine non [illegible] [illegible] distrutta. Forse se avessimo maltrattato gli [illegible] ne avremmo ricevuto un danno maggiore».

Anche Sacchi insiste sulla presunzione dei suoi: «Bene i primi venticinque minuti, poi abbiamo giocato con sufficienza, pensando che fosse tutto molto facile. Ci [illegible] [illegible] la personalità per chiudere la partita. [illegible] risultato è giusto, [illegible] [illegible] la freschezza necessaria per non commettere certi errori. La squadra però ha grossi margini di crescita. Complimenti agli Usa. Rispetto alla squadra che ho affrontato un anno [illegible] col Milan, ho visto progressi enormi».

Ancora una volta Baggio [illegible] pare aver gradito la sostituzione. Non lo ripaga neppure [illegible] tredicesimo gol in azzurro: «Purtroppo non [illegible] bastato. Siamo andati in vantaggio alla prima occasione, poi loro sono stati bravi a pareggiare e ci hanno messo in difficoltà in contropiede. C'è [illegible]ta una flessione, ma [illegible] normale a fine stagione. Credo che qu[illegible] sia stata comunque la migliore delle tre partite giocate».

Il debutto di Marchegiani [illegible] stato rovinato dal gol di Harkes. Il portiere granata non si sente colpevole: «Ho fermato il primo tiro, poi [illegible] stato battuto [illegible] una conclusione in mischia. Al resto ha pensato il portiere M[illegible]la. Devo fare i complimenti a Milutinovic perché ha messo insieme un'ottima squadra. Ormai gli Usa sono alla stregua delle migliori squadre del mondo».

L'unico vincitore, in casa azzurra, è stato Casiraghi, premiato con un trofeo [illegible] miglior giocatore [illegible] partita.

Fabio Vergnano

Decisione il 14

Jugoslavi con i colori del Cio?

[illegible] Il presidente [illegible] Cio, Juan Antonio Samaranch, ha deciso [illegible] riunire il 14 giugno [illegible] comitato esecutivo per decidere sulla partecipazione della Jugoslavia ai [illegible] olimpici di Barcellona.

«Di fronte alla gravità della situazione ho preferito indire una riunione straordinaria, un fatto senza precedenti nel [illegible] della mia presidenza (era [illegible] 1980 che [illegible] avveniva, n.d.r.), piuttosto [illegible] consultare tutti i membri per telefono», ha dichiarato Samaranch, che appare possibilista su una partecipazione [illegible] Jugoslavia come delegazione neutrale rappre[illegible] dal vessillo olimpico.

«Ai Giochi di Mosca dell'80 - ha ricordato poi Samaranch - molte delegazioni parteciparono [illegible] l'emblema olimpico a causa [illegible] boicottaggio deciso nei confronti dell'Urss [illegible] aveva invaso l'Afghanistan. La situazione ora è un po' diversa, ma possiamo trovare una [illegible]luzione. Non resteremo indifferenti di fronte alle sanzioni decise dall'Onu, ma dobbiamo cercare di [illegible] punire gli atleti per un fatto politico».

Samaranch si [illegible] detto «molto colpito» dagli appelli rivolti al Cio dagli atleti serbi e montenegrini per essere presenti a Barcellona ed ha fatto capire che farà il possibile per aiutarli.

Nel caso la decisione del 14 giugno fosse favorevole alla ex Jugoslavia, una rappresentativa slava di basket farebbe in tempo a partecipare alle qualificazioni olimpiche, in programma a partire dal giorno 19. Cinque giorni sono sicuramente pochi, ma potrebbero bastare. Il preallarme c'è già.

Per quanto concerne invece gli Europei [illegible] calcio in programma in Svezia, com'è noto la decisione definitiva è già [illegible] [illegible] presa: la Jugoslavia non potrà [illegible] presente, a [illegible] delle sanzioni decise dall'Onu, e verrà sostituita [illegible] Danimarca. Agli organizzatori svedesi tutto [illegible] non dispiace: vista la vicinanza tra i due Paesi, la decisione di ammettere la Danimarca significa più tifosi, quindi più [illegible] Gli Europei, si sa, devono essere anche [illegible] business.

ROSSONERI CONTRO [illegible]

Papin e Van Basten, avversari in Francia-Olanda, hanno dimostrato di potersi intendere

Quella [illegible] coppia sembra [illegible] felice

I due uniti anche da un handicap: la fragilità delle caviglie

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Da ieri, la Francia di Platini è in Svezia. Da venerdì, Papin ha la maglia di Van [illegible] e Van Basten quella di Papin. [illegible] le sono scambiate dopo l'1-1 di Lens, gol di Jean-Pierre da una parte, il ventesimo [illegible] nazionale, pallegol [illegible] Marco dall'altra, la prima trasformata da Roy, la seconda sciupata [illegible] Rob Witschge. [illegible] delizia. Il calcio che più amiamo non è a zona né a uomo: è, se mai, «a Papin» e «a Van [illegible] I singoli al servizio [illegible] collettivo, sempre e comunque, sia che nascano falchi [illegible] il francese, sia che diventino colombe come l'olandese. L'importante è parlare la stessa lingua: e dal momento che la parlano, restiamo dell'idea, dopo averli [illegible]ti all'opera per la prima volta contro, [illegible] Berlusconi e il Milan abbiano fatto un affarone a sposarli.

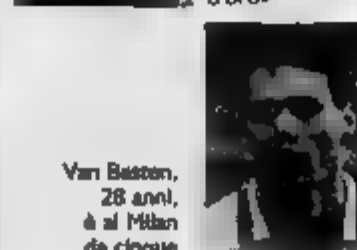
Opinione [illegible] chi scrive: i due sono complementari. Papin [illegible] un «nove» classico, micidiale [illegible] porta, temibile in acrobazia. Van Basten, [illegible] «dieci» in maschera, sempre più portato alla rifinitura e agli agguati, felicissimo [illegible] poter [illegible] sul neopartner l'Iva delle pedate vaganti e delle entrate carogne. Lo [illegible] del francese suggerisce manovre ri[illegible] all'osso: [illegible] dai lati [illegible] lanci lunghi. L'ondeggiare sornione dell'olandese richiede manovre [illegible] tantino più elaborate. A Capello il compito di reperire, al più presto, una gamma adeguata di schemi.

Papin [illegible] Van Basten: «E' un'enciclopedia. Un'opera d'arte. Più lo guardavo, più ne rimanevo folgorato». Van Basten [illegible] Papin: «Ha il gol [illegible] testa, non spreca nulla. [illegible] diverso da me». L'innesto di Jean-Pierre porterà Gullit o Rijkaard direttamente in tribuna. [illegible] regolamento p[illegible] chiaro. Nessuno, per adesso, prende di petto il problema: è di Capello, che si arrangi. «Sono convinto che insieme faremo grandi cose», s'illumina Papin. «Anch'io», miagola il principe [illegible] Utrecht, attento a non urtare la suscettibilità del gatto (Rijkaard) e della volpe (Gullit).

Piuttosto, [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] chi il dieci? Papin, serafico: «Ammesso che siano cose che interessano, io ho sempre avuto il nove». Van Basten, pierinesco: «Tranquilli, troveremo [illegible] accordo». Per come giocano, nessun [illegible] nove [illegible] Giampiero, dieci [illegible] Marco. Altra questione, i rigori. Specialisti entrambi, dettano legge all'interno delle rispettive tribù. Nell'ultimo campionato, Papin ne ha tirati undici e realizzati nove (su un totale di 27 reti); idem Van Basten, su un totale di 25. A parità di bravura, il codice impone [illegible] dare la precedenza, non [illegible] a chi arriva da destra, quanto a chi è già [illegible] piazza: dunque, al [illegible] olandese. Papin: «Fossero tutti qui i dilemmi [illegible] vita». Van Basten: «Suvvia, ragazzi, [illegible] vi sembra di esagerare?».

C'è poi un al[illegible] dettaglio che li unisce, e questo, magari, è il più inquietante: la fragilità delle caviglie. La sinistra per Papin, la sinistra e la destra, a turno, per Van Basten. Il francese non giocava dal 25 aprile. L'olandese ogni tanto sospira e vola ad Amsterdam dai suoi stregoni. Tutto [illegible]to controllo, giurano gli addetti alle bende. Nel caso di Jean-Pierre, però, i medici hanno peccato di leggerezza. E al dolore provocato dalla caviglia gonfia e malata si sono aggiunti, strada facendo, strani cigolii a un ginocchio. I 61 minuti di Lens l'hanno riconsegnato a Platini, se non proprio al massimo, in condizioni più che lusinghiere. Parola di Van Basten, l'enciclopedia.

Roberto Beccantini

Papin, 29 anni, si fregia del «Pallone d'oro»

Van Basten, 28 anni, è al Milan da cinque

SPORTINERIA

Il Destriero passa da un rinvio all'altro del suo tentativo di record nella [illegible] atlantica, cioè di quel Nastro Azzurro interpretabile anche come birra da dare agli altri scafi. I bollettini meteorologici dissuadono dal tentativo: per potente che sia il motore, tanti cavalli [illegible] fanno un cavallone.

SPAGNA [illegible]

Oggi è scudetto: Madrid con un punto in più

[illegible] e Barcellona lo sprint [illegible] sospetti

MADRID. Dopo 37 giornate lo scudetto spagnolo è in palio oggi, nell'ultima domenica, fra Real Madrid (54 punti, + 47 la differenza reti) e Barcellona (53, + 48). Stasera [illegible] 19, il capolista Real gioca a Tenerife (15° in classifica) mentre il Barça riceve l'Atletico [illegible] [illegible] (14°), nobile decaduto.

La vigilia [illegible] [illegible] nervosissi[illegible] Da Barcellona sono partiti duri attacchi al Real. Il presidente Nuñez ha messo in dubbio la sportività del Tenerife, che ha fra i pali Agustin che fu a lungo portiere dello stesso Real ed è guidato in panchina da Valdano, ex madridista.

Nella burrasca verbale si [illegible] inserita anche un[illegible] clausola del contratto fra il Tenerife ed i giocatori. [illegible] la squadra resta 15ª, dovrà pagare alla società una multa complessiva [illegible] [illegible] milioni di pesetas, 720 milioni di lire. I giocatori di Tenerife dovranno battersi al massimo, ma e... nel caso perdano pagherà il Real» ha insinuato Cruyff aumentando la tensione.

Secca la risposta di Jorge Valdano: [illegible] credo che Cruyff abbia detto questo. Quanto a Nuñez, [illegible] è salito [illegible] calcio [illegible] sul calcio è atterrato. Situazioni diverse. Le sue dichiarazioni non sono degne della gloriosa storia [illegible] Barcellona. Ha detto anche di [illegible] [illegible] convinto che lo voglia battere [illegible] Real. Io non sono affatto certo [illegible] il presidente del Barça pensi prima di parlare».

A Tenerife i ventiduemila biglietti del piccolo stadio Rodriguez Lopez sono esauriti da due giorni. Bagarini al lavoro, i biglietti da [illegible] mila lire venduti a 3[illegible] mila. A Barcellona accusano Ron [illegible] [illegible] tradimento: ha ceduto a Michels, ct olandese (estai con noi o niente europeo), e dopo aver giocato venerdì [illegible] la Francia è rimasto [illegible] la nazionale. [c. p.]

Sul Bondone, lo spagnolo rafforza ancora la sua posizione di leader

Furlan, licenza di vincere

Chioccioli scatta, ma è troppo tardi

Furlan taglia vittorioso il traguardo del Bondone. Una bella impresa, favorita però dalla sua posizione in classifica: Indurain [illegible] ha reagito

MONTE BONDONE
DAL NOSTRO INVIATO

Si fanno moltissime chiacchiere, vanno in fuga e vincono corridori che alla Maglia [illegible] interessano minimamente e, intanto, Indurain esce incolume dalle Dolomiti. L'impagabile Chiappucci dichiara: «Miguel [illegible] preoccupato, guarda tutti, perfino me che reggo [illegible] ruote». E che cosa dovrebbe fare in salita Indurain, mettersi una benda agli occhi e giocare a mosca cieca? La Maglia rosa guarda perché s'informa, valuta, discerne, [illegible] Chiappucci si limita ad elencare i propri gu[illegible]. Chioccioli, che continua [illegible] esibirsi in arrembaggi in miniatura, dichiara: «Se lo si attacca in un momento di difficoltà, Indurain [illegible] perforabile». Bella scoperta. [illegible] rari momenti di difficoltà, era perforabile perfino Coppi. Ma d[illegible] sono, esistono, tali momenti? Aspettando che la Maglia rosa offra al nemico questo vagheggiato tallone d'Achille, il Giro supera la 14ª tappa e se [illegible] che ci sono ancora [illegible] Monviso [illegible] Pila da scalare, è anche vero che c'è, nel giorno [illegible] chiusivo, una cronometro di 66 chilometri. [illegible] annientrà mi[illegible] li la strega designata [illegible] prenderlo a legnate?

Arcaici campioni [illegible] Bartali e [illegible] antiche glorie del ciclismo come Adorni, Cribiori, Saronni e Moser sostengono che gli attacchi degli ultimi chilometri, gli schizzetti finali [illegible] le pistole ad acqua, non servono a nulla, bisogna pestare subito, al pronti via, sulla testa del capotamburo. Bravi. [illegible] chi pesta, chi ci riesce? Arrivare ai piedi del Bondone a trenta all'ora, dicono, significa trasformare la tappa in una Epifania: non doni, [illegible] calze piene di carbone avvelenato allo spagnolo! Giusto. Lo riferiremo a Chioccioli, Giovannetti [illegible] Chiappucci e vedremo se, per raggiungere il Monviso, passeranno [illegible] 30 almeno ai [illegible].

La disposizione induraíniana alla generosità [illegible] confronti di coloro che gli stanno a oltre dieci minuti [illegible] distanza attizza la fuga di Furlan - separato dalla Maglia [illegible] di 16'21" - a una sessantina [illegible] chilometri [illegible] traguardo. Furlan è bravo e, sebbe[illegible] Miguel e il suo codazzo non lo degnino d'un minimo pensiero, recita alla perfezione la sua faticosissima parte, non è un protagonista che balbetti, gli dobbia[illegible] uno scroscio [illegible] applausi. Allontanatosi Furlan, si avanzano, restando però nei paraggi, anche Lelli, Ruè e Philipot. Indurain sciale, dispone addirittura [illegible] due gregari, il suddetto Philipot [illegible] l'infaticabile campione di Francia De Las Cuevas. Quando la tappa comincia a fare il verso a quella del giorno precedente, [illegible] cioè quando Chioccioli tira fuori la zampetta, Philipot si ferma, lo aspetta [illegible] gli si inchioda. Indurain sopraggiunge puntuale come una sventura su uno che è già abbondantemente [illegible]. Uffa, siamo alle solite, il controllore assiduamente controlla. Due scatti di Giovannetti (il [illegible] condo quasi inavvertibile) hanno su Miguel il peso d'un piumi[illegible] cipria. Lelli, spompatissimo, si inabissa, Ruè retrocede su posizioni più congeniali alle sue forze. Ci dobbiamo inquietare? E perché? La superiorità di Indurain è di [illegible] lenitivo, induce a [illegible] quieta rassegnazione. Inoltre, appare evidente che Conti, il quale pullula di incertezze e indecisioni (mi butto, non mi butto, ho davanti il compagno Furlan), vada più d'accordo con la Maglia rosa - i due si intrattengono, scalando, in amabili colloqui - che con i suoi connazionali.

Ehi, siamo agli sgoccioli. Furlan ha trionfalmente concluso la missione, la folla che s'è arrampicata al Bondone lo festeggia e [illegible] sulle spalle, lo strizza, [illegible] scuote, dacci un bacio, Giorgione: un massaggio ideale contro la fatica. Chioccioli non resiste [illegible] voglia di [illegible] e, pateticamente, scappa. Meglio scappare [illegible] metri prima del traguardo [illegible] 500 metri dopo. Prima, trovi un abbuono di 8". Dopo, trovi soltanto le docce.

Gianni Ranieri

INDURAIN

Un patto segreto con Conti

MONTE BONDONE. «Con tutte le magagne che mi porto appresso - dice Chiappucci al traguardo - faccio anche troppo. Crisi del Terminillo, cadute, meno male che [illegible] ancora le ruote». E Chioccioli: «Di qui alla fine succede ancora qualcosa, devo trovare il punto debole di Indurain e forse lo trovo. Non bisogna rassegnarsi: lo dico sempre, io».

«Un punto debole l'ho avuto - spiega Miguel - ma nella mantellina impermeabile. Quando me la sono sfilata sul Bondone, una manica è finita nel cambio. Ma non se n'è accorto [illegible]. E' vero: ho parlato con Conti, gli ho detto di [illegible] scattare, stai calmo che poi non ti disturbo per la maglia verde del Gran Premio della Montagna».

Il vincitore Giorgio Furlan: «E' [illegible] primo Giro che corro sul serio, sono qui per imparare». **[g. ran.]**

OGGI TOCCA AI VELOCISTI

15° TAPPA km 171
RIVA DEL GARDA
PALAZZOLO SULL'OGLIO
S. Pancrazio, Adro, Lago d'Iseo, Ome, Lumezzane, Vestone, Anfo, Lago d'Idro, Storo, Molina di Ledro, Lago di Garda
Molina di Ledro, Storo, Anfo, Vestone, Lumezzane, Ome, Adro, Palazzolo sull'Oglio, Adro, Palazzolo sull'Oglio, Adro
0 20 40 60 80 100 120 140 160 km 171
12.45 12.59 14.06 15.12 15.48 16.44
ORARIO [illegible] ALLA MEDIA DI KM [illegible]

Oggi 15ª tappa, Riva del Garda-Palazzolo sull'Oglio, 171 km. Percorso ondulato: dalle Dolomiti si riscende al piano, gli scalatori tirano il fiato e si riaffacciano alla corsa i velocisti e gli aspiranti [illegible] colpi a sorpresa. La batt[illegible]lia degli sprinter ha causato sinora non pochi guai: [illegible] loro la responsabilità delle cadute di Aversa (coinvolto Indurain) e di [illegible]issano (la distorsione [illegible] polso [illegible] Chiappucci). Mancherà il sorvegliato speciale Leoni, ritiratosi per tendinite. Ac[illegible] al [illegible] Cipollini, Baffi e Allocchio hanno il ruolo [illegible] favoriti.

[illegible] DOPO 23'

Ordine d'arrivo: 1. Giorgio Furlan, 205 km in [illegible] 26'33" media [illegible] 31,820 (abbuono 16", compreso l'intergiro); [illegible]. Chioccioli [illegible] 4'19" (abb. 8"); 3. Chiappucci a 4'25" (abb. 8"); 4. Giovannetti, 5. Indurain (Spa - abb. 2" per l'intergiro), [illegible] Giupponi, 7. Conti, 8. Hampsten (Usa); 9. Vona a 4'37"; 10. Tonkov (Csi) a 4'48"; 11. Zaina a 5'; 12. Arrieta (Spa) a 5'04"; 13. Martinez (Spa) s.t.; 14. Philipot (Fra) a 5'43"; 15. Ampler (Ger) a 6'08"; 16. Herrera (Col); 17. Fasein [illegible] 6'26"; 18. Ruè (Fra) a 6'49"; 19. Cornillet (Fra) a 6'53"; 20. Sierra (Ven) a 7'13"; 28. Lelli a 10'42"; 67. Fignon (Fra) a 23'33".

[illegible]: 1. Indurain (Spa) in 67h 16'55"; 2. Conti a 2'01"; 3. Chiappucci a 2'14"; 4. Giovannetti a 2'30"; 5. Vona a 3'05"; 6. Hampsten (Usa) a 3'26"; 7. Chioccioli a 3'31"; 8. Herrera (Col) a 5'23"; 9. Giupponi a 6'17"; 10. Sierra (Ven) a 8'49"; 11. Cornillet (Fra) a 9'17"; 12. Tonkov (Rus) a 9'36"; [illegible]. Ampler (Ger) a 11'16"; 14. Furlan a 11'40"; 15. Lelli a 12'11"; 16. Faresin a 14'56"; 17. Arrieta (Spa) a 15'57"; 18. Gotti a 18'40"; 19. Zaina a 20'22"; 20. Jaskula (Pol) a 20'3."; 53. Fignon (Fra) a 1h 13'56".

TENNIS

La jugoslava per la terza volta consecutiva regina del Roland Garros dopo una lunghissima battaglia

Monica Seles fa piangere la Graf e i parigini

Oggi Courier-Korda e Navarra per il titolo junior

Monica Seles (a fianco) [illegible] confermata a Parigi la più forte tennista [illegible] mondo, [illegible] Graf (sopra) ieri l'ha costretta ad una vera [illegible] i tifosi erano per lei

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Colpita di dritto, nello stadio fremente e gemente, la pallina ha sbattuto contro la rete ed è [illegible] duta all'indietro, nel campo di Steffi. Esther Seles, la [illegible]dre di Monica, aveva gli occhi chiusi e la testa china. Era il sesto match point, le due regine [illegible] combattendo [illegible] tre [illegible] Esther Seles ha capito che la sua bambina aveva vinto (10-8 al terzo set, guadagnando fra l'altro 2 milioni 470 mila franchi, 560 milioni) dall'urlo di delusione della folla che seguendo percorsi talora misteriosi [illegible] era schierata [illegible] parte [illegible] tedesca.

[illegible] giocato in tanti posti, ho vinto [illegible] ho perso in [illegible]ti campi, ma non ho [illegible] trovato [illegible] pubblico così meraviglioso» ha detto Steffi [illegible] fine, parlando al popolo del Roland Garros con le lacrime che gli salivano [illegible] cuore.

Monica [illegible] stringeva la coppa, baciava Chris Evert, [illegible] volte vincitrice del torneo, salutava la mamma e e diceva grazie [illegible] papà. Monica [illegible] cento volte meglio quando gioca. In confe[illegible] stampa, insieme a tante altre banalità, si è rifiutata di dire qual [illegible] la [illegible] lingua madre. «Non rispondo a domande su questioni personali», ha spiegato. E' evidente che il mondo, per lei, non [illegible] rotondo ma [illegible] forma [illegible] racchetta. [illegible] vinto la partita più combattuta della mia vita» ha aggiunto, e stavolta aveva proprio ragione.

E' stata una grande finale, [illegible] lotta senza respiro, un colpo dopo l'altro, un punto dopo l'altro, sul filo dei centimetri e delle emozioni. Monica [illegible] e [illegible] Graf, [illegible] 1 [illegible] al mondo, hanno infiammato di passione il Roland Garros. Il match [illegible] finito sul 10-8 del terzo set e lo spettacolo offerto dalle due ragazze ci ha riconciliato, [illegible] qualche modo, [illegible] il tennis femminile troppo spesso noioso e scontato, povero di tensione [illegible] immaginazione.

I fedeli del tennis, che mandano a memoria ogni dettaglio del rito, hanno giurato di non ricordare una partita così avvincente qui a Parigi, nel tempio della ter[illegible]. E hanno goduto di ogni momento, ogni fase, ogni colpo, [illegible]ni emozione. Soprattutto nel terzo set, quando Monica ha avuto quattro match point nel [illegible] gioco prima di dare il via ad una girandola di break e contro break che ha messo a dura prova i nervi delle protagoniste, saldissimi malgrado tutto, e le coronarie degli spettatori, certamente sorpresi, [illegible] piacevolmente, dalle vicende drammatiche del match dopo un avvio che [illegible] sembrava offrire scampo alla bravissima tedesca.

In realtà la sorpresa vera, a ben vedere, non è venuta da Monica Seles che pure [illegible] entrata nella storia vincendo gli Internazionali di Francia per la terza volta consecutiva, prima donna a riuscirci nell'era open. Monica [illegible] una macchina da punti, come Jimmy Courier: picchia forte e corre, ha cuore, coraggio, spirito [illegible]. Non perde [illegible] incontro in un torneo del Grande Slam (a parte Wimbledon l'anno scorso, disertato [illegible] ragione [illegible] sconosciute) dall'agosto del 1990 quando fu sconfitta a Flushing Meadows da Linda Ferrando.

La bella notizia, invece, riguarda Steffi Graf che qualcuno credeva ormai avviata alla fine della carriera, lei che in fondo compirà 23 anni solo fra qualche giorno. Gli scandali in cui è stato coinvolto due anni fa il padre Peter, una serie di guai fisici, la voglia [illegible] casa e di normalità espressa più volte, il disagio crescente verso i doveri imposti dalla popolarità [illegible] allentato, negli ultimi tempi, la capacità di concentrazione della ragazza, le avevano rubato un po' del [illegible] leggendario istinto di vittoria. Ieri Steffi ha perduto ma nello [illegible] tempo [illegible] tornata a risplendere sulla scena del grande tennis: la simpatia e il tifo dei fedeli del Roland Garros non [illegible] andati sprecati.

Adesso, dopo la finale delle [illegible]gazze, il palcoscenico [illegible] tutto per Jimmy Courier e Petr Korda che oggi si affronteranno per il titolo maschile. L'americano, stando ai pronostici, dovrebbe facilmente fare il bis dello scorso anno. In questo momento sembra imbattibile. [illegible] Korda è [illegible] genietto folle e giocherà senza pressioni. Poi c'è un'altra finale che interessa noi italiani poveretti. Mosè Navarra, 18 anni [illegible] luglio, di Loano, scenderà [illegible] campo contro il romeno Andrei Pavel per [illegible] titolo juniores, vinto in passato da Corrado Barazzutti (1971) [illegible] Andrea Gaudenzi (1990). Non è la luna, ma di questi tempi è meglio che far le nozze coi fichi secchi.

Carlo Coscia

Finale singolare femminile: Seles-Graf 6-2, 3-6, 10-8.
Singolare maschile juniores (semifinali): Navarra-Burgsmuller 7-6 (7-4), 6-3; Pavel-Kischkewitz 4-6, 6-1, 6-1.

RUGBY

Dopo quello del basket, la Benetton conquista il titolo della pallaovale

Un altro scudetto per Treviso

L'australiano Lynagh mattatore contro Rovigo

PADOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Treviso, dopo [illegible] scudetto del basket (e sempre targato Benetton), ha conquistato anche quello del rugby candidandosi [illegible] città più titolata dell'anno. Successo meritatissimo quello della [illegible]dra di Villepreux, il mago della palla ovale, che nella finalissima ha piegato (27-18) i [illegible]gini veneti del Lloyd Italico [illegible]ovigo. La Benetton ha giocato meglio, pressato gli avversari raccogliendo persino poco rispetto [illegible] quanto andava seminando. E questo per tutto il primo tempo. Poi, negli attimi conclusivi della prima f[illegible] e all'inizio [illegible] ripresa la svolta, con i trevigiani che andavano tre volte in meta, l'ultima delle quali di fattura talmente pregevole [illegible] meritare anche gli applausi dei tifosi rivali. Già, perché al [illegible] là dello spettacolo in campo si [illegible] avuto quello delle variopinte tifoserie (stadio Plebiscito esaurito per [illegible] incasso [illegible] milioni), con una tribuna (Benetton) tutta biancoverde e l'altra (Lloyd Italico) rossoblù.

Il risultato finale ha premiato la squadra che, secondo i dettami del suo allenatore, [illegible] maggiormente il gioco alla mano: lo hanno testimoniato le quattro [illegible] messe a segno, due da quel Lynagh (le altre [illegible] state di Coppo [illegible] Dolfato) che [illegible] pure grandissimo calciatore [illegible] che ha coronato [illegible] lo scudetto una stagione entusiasmante. Michael Patrick Lynagh, 29enne [illegible] Brisbane, era [illegible]à stato infatti protagonista in ottobre [illegible] trionfo australiano in Coppa del Mondo. E la sua carriera è una sequenza di primati visto che nei [illegible] incontri internazionali disputati detiene il record di punti realizzati (689) ed è stato il primo in assoluto a superare la barriera dei 500 punti. Ieri non è ve[illegible] [illegible] visto che con due mete, [illegible] trasformazione e tre piazzati ha firmato 19 dei 27 punti [illegible] Benetton. Arrivato a campionato iniziato, Lynagh, che in Australia ha [illegible] immobiliare, ha confermato tutto il suo talento adattandosi con pron[illegible] [illegible] dettami di Villepreux, un tecnico che [illegible] davvero lascerà Treviso per tornare in Francia (lo spingerebbero [illegible] di salute) farà davvero un brutto scherzo ai neocampioni.

Se [illegible] Benetton ha meritato, Rovigo è stata eccezionale nel cercare di ribattere colpo su colpo, puntando tutto sull'agonismo. Il sudafricano Botha con i suoi calci e con un drop è riuscito [illegible] a tenere in partita [illegible] squadra e a rilanciarla (grazie anche [illegible] una meta di Brunello) nel secon[illegible] tempo quando, troppo presto, Treviso (avanti 23-12) ha creduto di aver vinto. Così solo la meta di Lynagh all'ultimo secondo [illegible] aggiudicato lo scudetto.

Giorgio Barberis

SPORT [illegible]

CICLISMO
[illegible] ieri in Francia

Il colombiano Martin Farfan [illegible] vinto la 6ª [illegible]ppa del Criterium [illegible] Delfinato, da Cluses [illegible] Le Collet D'Allevard (204 km), precedendo allo sprint i francesi Leblanc e Mottet, lo svizzero Dufaux e Gianni Bugno. Leblanc [illegible] la maglia [illegible] leader. In Spagna, il russo Dimitri Konychev ha vinto la 5ª tappa del Giro delle Asturie, 164 km [illegible] Cangas del Narcea [illegible] Pola de Siero. Nono Maurizio Fondriest. Lo svi[illegible] Alex Zulle [illegible] sempre primo in classifica.

BASKET
Non cambia la formula della [illegible]

Nessun rinnovamento: la serie A resterà a 32 squadre, divise tra A1 e A2. Nell'assemblea di Lega, presieduta [illegible] De Michelis, hanno prevalso le piccole società contro le grandi che volevano una A1 più selettiva. Bocciato anche il tetto dei salari. Il campionato comincerà il 20 settembre (fine 15 maggio). Coppa Italia a eliminazione diretta; primo turno (6 e 10 settembre): Marsala-Benetton, Varese-Scaini, Billy-Kappa, Breeze-Phonola, Firenze-Philips, Ticino-Lotus, Trapani-Marr, Mangiaebevi-Messaggero, Cercom-Knorr, Pavia-Turboair, Filanto-Panasonic, Sidis-Clear, Sassari-Stefanel, Depii-Baker, Glaxo-Kleenex, Modena-Scavolini. Ottavi 13 e 17 settembre, quarti 23/9 e 15/10; finali 4-5 marzo. La nazionale, intanto, affronta, da lunedì, [illegible] torneo Acropolis [illegible] Lituania, Francia [illegible] Grecia. La Lituania, alla sua prima uscita, [illegible] schierare i suoi quattro elementi di maggior richiamo: Sabonis, Kurtinaitis, Khomicius [illegible] Marchulonis.

[illegible]
Larini [illegible] a [illegible]

VALLELUNGA. Trionfo Alfa Romeo nella 1ª manche della 5ª pro[illegible] [illegible] campionato Superturismo. Con l'handicap della zavorra, le 155 GTA hanno conquistato i primi [illegible] posti con Larini, Nannini [illegible] Francia. Quarto Pirro (BmwM3). Oggi [illegible] 15,30 seconda batteria.

[illegible] 3
Angelelli in pole [illegible] Mugello

SCARPERIA. Angelelli (Dallara Opel) è oggi in pole position nella 7ª prova del campionato italiano di F3. Alle sue spalle Pacchioni (Dallara Alfa Romeo), Gasparini (Dallara Ar) e Papis (Dallara Vw). Il brasiliano Palhares (Dallara Mugen) è [illegible] sesto posto.

PALLANUOTO
Italia vittoriosa in [illegible]

LOS ANGELES. Esordio vittorioso dell'Italia nella «Alamo Cup '92» in California. Gli azzurri hanno battuto la Cal 12-11, con reti [illegible] Franco Porzio (4), Petronelli (3), Silipo (2), Fiorillo, Ferretti [illegible] Pomilio. Gli Usa hanno superato il Canada per 13-6.

GOLF
Litton [illegible] impone [illegible] Margara

MARGARA. Vincitore [illegible] sorpresa del «Club Med Open» l'inglese trentenne Mark Litton (279 colpi) sul connazionale Affleck. Quarti tre italiani: Binaghi, Delfino e il biellese Michele Reale. [illegible] giovane neoprofessionista Fiorioli è crollato nel finale (13°).

TENNIS
[illegible] a Beckenham

LONDRA. L'italiana Laura Golarsa [illegible] stata eliminata [illegible] quarti del torneo di Beckenham (Gb), battuta dalla giapponese Mana Endo per 5-7, 6-4, 6-2, [illegible] in semifinale con Pam Shriver.

ATLETICA
Walder arriva nel lungo [illegible] 8,47

AUSTIN. Lo statunitense Erick Walder si è inserito al 9° posto nelle graduatorie di tutti i tempi del salto in lungo vincendo il titolo [illegible] campionati universitari Usa [illegible] [illegible] misura di m 8,47.

PALLAVOLO
La [illegible] gioca a Verona

VERONA. La nazionale di pallavolo esaurisce oggi (ore 18) l'impe[illegible] contro la Francia per la World League. Martedì gli azzurri partiranno per la Corea del Sud, per affrontare due volte gli asiatici. Velasco lascerà [illegible] casa Vullo, Zorzi, Gardini, Lucchetta, Giani e Bracci. Rientreranno Tofoli, Bernardi, Cantagalli e Masciarelli.

In attesa di Gascoigne, la società biancoceleste si cautela con il centrocampista dell'Ajax

Anche Winter alla Lazio

Ora Cragnotti insiste per Cravero

MILANO. Continua la caccia grossa della Lazio. Stavolta nel suo mirino è entrato l'olandese Aron Winter, [illegible] centrocampista 25enne dell'Ajax, uno dei protagonisti [illegible] contro [illegible] Torino nella finale [illegible] Coppa Uefa. Cragnotti, il nuovo presidente laziale, aveva promesso «un grande centrocampista» ed è stato di parola. Battendo la concorrenza [illegible] Cagliari, Samp e Roma, l'amministratore delegato [illegible] del club biancoceleste, Celon, [illegible] tornato da Amsterdam concludendo la trattative per il calciatore [illegible] di colore. Raggiunto l'accordo [illegible] con Winter (3 anni di [illegible] per 1800 milioni), non ci [illegible] problemi con la società che ha incassato 5 miliardi. Winter, ieri [illegible] Roma per le visite mediche, ha parlato di «necessità di stimoli ed il calcio italiano sotto questo aspetto è il più invitante».

Winter diverrebbe una [illegible] importante qualora Gascoigne, come si teme, [illegible] il meglio all'inizio di campionato. Le condizioni fisiche dell'inglese potrebbero non [illegible] ottimali per cui toccherebbe [illegible] Winter reggere inizialmente [illegible] e la responsabilità del centrocampo. Raggiunto il quinto straniero, [illegible] elemento nuovo, la Lazio aspetta il libero Cravero. «C'è già l'accordo con il Torino, aspettiamo il [illegible] del giocatore», ha puntualizzato Celon, destinato a diventare il direttore generale della società in quanto né Moggi né Bendoni intendono lasciare il Torino e la Juventus. I due dirigenti hanno risposto negativamente [illegible] offerte allettanti di Cragnotti. Lo staff dirigenziale della Lazio verrà perciò completato da Celon, che ha già lavorato bene in questa fase del mercato, nonché da Bob Lovati che tornerà nel suo vecchio ruolo [illegible] direttore sportivo.

La Lazio è convinta di spuntarla anche con Cravero: [illegible] soltanto una questione d'ingaggio», ribadiscono a [illegible]. Mentre il procuratore del libero granata, Beppe Bonetto, [illegible] ribadito il no del libero al trasferimento. Anche perché [illegible] gli ha [illegible] municato la decisione soltanto due ore prima di una conferenza stampa indetta [illegible] fare il punto della situazione. In casa granata sono comunque convinti che Cravero finirà per dire sì. E l'affare chiuderebbe di fatto il notevole mercato laziale.

Per quanto riguarda Bresciani, il Torino insiste [illegible] Firenze. La società viola mira però ad [illegible] il bulgaro Stoichkov, che sembra più allettato dall'offerta del Paris-Saint-Germain. In verità, pare che dietro la decisione del bulgaro ci [illegible] il desiderio della moglie di trasferirsi a Parigi. Radice insiste comunque per avere Bresciani (che ieri si è sposato) [illegible] a questo punto sembra inevitabile che Cecchi Gori torni alla carica presso Borsano. Con la probabile conferma [illegible] Policano, il Torino finirebbe per sacrificare soltanto due elementi [illegible] che non [illegible] titolari, Bresciani e Benedetti, più [illegible] dei giocatori «storici» della squadra, Cravero. In compenso verranno inseriti nella rosa il neo campione d'Europa, Sordo, [illegible] i già affermati Cois e Vieri. Nonché lo stopper Chiti, [illegible] anni, appena acquistato dal Cagliari.

Giorgio Gandolfi

Aron Winter mediano dell'Ajax [illegible] nato [illegible] primo [illegible] '67 ed è anche un punto fermo della Nazionale olandese

La Juve torna su Minotti

Il libero vestirà il bianconero se Schillaci accetterà il Parma

[illegible] La Juventus è tornata [illegible] alla carica per Minotti, il libero del Parma, dopo che gli emiliani hanno acquistato il difensore Matrecano. Boniperti aveva chiesto a Pedraneschi uno dei difensori gialloblù (Di Chiara, Benarrivo o Minotti) dicendosi disposto a pagare qualsiasi cifra, ma il patron del Parma, Tanzi, ha risposto [illegible] disponibile ad [illegible] cessione per contanti, ma soltanto a un eventuale scambio.

Alcuni mesi fa l'obiettivo [illegible] Parma era Schillaci, ma [illegible] contatto [illegible] interrotto in seguito ad alcune dichiarazioni dell'attaccante che i tifosi parmigiani interpretarono come un insulto alla città. [illegible] qui la loro reazione contro [illegible] giocatore in occasione delle due partite disputate successivamente al Tardini (campionato e Coppa). Una «lite» che potrebbe rientrare se il popolare Totò accettasse il trasferimento [illegible] Emilia. Il Parma aveva anche chiesto Giannini [illegible] Roma, poiché Scala lo considera l'elemento indispensabile per il suo centrocampo. Boskov ha però definito il capitano giallorosso incedibile, per cui Scala dovrà accontentarsi [illegible] ritorno [illegible] Pizzi.

Genoa. In cerca di Totò c'è pure il Genoa, che vorrebbe sostituire il partente Aguilera con un altro attaccante di fama. Inter. Nonostante i messaggi negativi provenienti da Torino, Pellegrini insiste per [illegible] Policano [illegible] modo da formare una linea difensiva con il neo campione d'Europa, Rossini, [illegible] to dal prestito all'Udinese.

Cremonese. Lasciata [illegible] società [illegible] la quale ha vissuto [illegible] bella avventura, Gustavo Giagnoni è rientrato nella [illegible] Mantova e ha accettato il ruolo di direttore tecnico della squadra che milita [illegible] C2.

Foggia. Venduta praticamente [illegible] la squadra, Casillo [illegible] prelevando nei campionati minori, con [illegible] benedizione di Zeman e [illegible] la convinzione di realizzare altri colpi come quelli di Signori, Barone, Rambaudi e Shalimov. E allora ha acquistato Di Biagio dal Monza e Fornaciari [illegible] Barletta.

Pisa. Diego Simeone, argentino del Pisa, sembra sul piede [illegible] partenza. L'ha chiesto il Siviglia [illegible] quanto pare Anconetani è orientato a cederlo. Il Siviglia [illegible] ora allenato da Carlos Bilardo, ex [illegible] dell'Argentina campione del mondo in Messico ed è la società che vorrebbe [illegible] Klinsmann al Real Madrid.

Brescia. Si fa consistente l'offerta per Hagi al [illegible] Madrid. A quanto pare, il presidente Mendo[illegible] farebbe pazzie per trattenere il bizzarro centrocampista romeno. [g. gand.]

[illegible]

Pronta la festa, perfino bandiere sui campanili

Ancona già impazzita in attesa della serie A

ANCONA. Mentre [illegible] fondo classifica della [illegible] deve condannare quattro in C1 (la lotta [illegible] ed è allargata a dieci squadre), le neopromosse Brescia e Pescara aspettano due compagne per [illegible] fantastico viaggio in A. Oggi dovrebbe toccare all'Ancona. Per la terza settimana consecutiva i marchigiani [illegible] preparano a festeggiare. La sconfitta di Brescia e il pari casalingo con il Cosenza hanno sempre rinviato la gioia. Oggi dovrebbe essere [illegible] volta buona. Del resto, sia all'Ancona sia [illegible] Bologna serve [illegible] punto, anche se per motivi opposti: toc[illegible] un traguardo storico per l'Ancona, certezza di non sprofondare in C1 per i bolognesi. Da Ancona si muoverà una carovana di pullman (24), due treni speciali e centinaia [illegible] auto.

Ancona ha mutato volto, è co[illegible] in preda a [illegible] delirio collettivo, tutta colorata [illegible] biancorosso. Sono stati utilizzati chilome[illegible] [illegible] tessuti per confezionare bandiere e striscioni. Il parroco della chiesa del Sacramento [illegible] fatto innalzare sul campanile un'enorme bandiera. Due [illegible] più grandi sventolano [illegible] pennoni della stazione marittima. Inoltre, sono stati verniciati in bi[illegible] [illegible]ti passaggi pedonali, bordi di marciapiedi e di aiuole, e [illegible] stati addobbati [illegible] teri quartieri. I quotidiani locali hanno dato vita a [illegible] iniziative, dalla distribuzione di stendardi in tela a organizzazioni di gare tra i commercianti per le vetrine più belle. Uno dei motivi ornamentali più semplici da [illegible] in opera è risultato il «nastro per segnaletica», [illegible] fettuccia biancorossa, venduta in rotoli [illegible] 200 metri. Il prezzo iniziale, 2000 lire, [illegible] già lievitato fino a 6000. Non mancano episodi di cattivo gusto: con il nastro qualcuno ha «incartato» il [illegible] numento ai caduti. I vigili urbani hanno già rimosso la «copertura». [r. s.]

ORA E' IN C2

Sentenza della Disciplinare

Il Licata retrocesso tentò di corrompere l'arbitro Racalbuto

LICATA. La commissione disciplinare ha retrocesso il Licata all'ultimo posto in classifica decretandone il passaggio in C2. Il processo si è concluso con [illegible] di illecito del Licata, per responsabilità diretta oggettiva e presunta, del presidente Maniscalco e del suo vice Russo, cui è stata inflitta l'inibizione per [illegible]. Il processo riguardava Chieti-Licata. Un tifoso del Licata, cugino di Russo, aveva telefo[illegible] all'arbitro Racalbuto, suo ex compagno di scuola, per incontrarlo. Racalbuto avvisò Agnolin, che gli consigliò di andare all'appuntamento con [illegible] testimone. [illegible]calbuto ha affermato: «Pintacroma, [illegible] tifoso, mi ha [illegible]: non ti chiedo di venderti, ma se ti capita qualche episodio in cui puoi aiutare il Licata ti prego di farlo, chiedi qualsiasi cosa e ti verrà concessa». [illegible] invece di aver solo consigliato l'arbitro [illegible] evitare decisioni [illegible] per il Licata affinché non si sentisse poi accusare di partigianeria».

Il presidente del Licata, Maniscalco, ha reagito alla sentenza: «Il processo è stato inutile. Tutto era deciso. Forse a qualcuno il Licata in C1 [illegible] piace. Siamo fiduciosi [illegible] quanto deciderà la Caf, [illegible] appello».

OGGI IN SERIE B E C2, ORE 16,30

[illegible] – 37° [illegible]

Partita	Arbitro
Avellino-Cesena	[illegible]
Bologna-Ancona	Lanese
Brescia-Pisa	Boggi
Cosenza-Palermo	Fabricatore
Lucchese-Venezia	Stafoggia
Messina-Casertana	Paletto
Padova-Piacenza	Rosica
Reggiana-Lecce	Trentalange
Taranto-Pescara	Bazzoli
Udinese-Modena	Luci

CLASSIFICA

[illegible] punti 46; [illegible] 45; [illegible] 44; Udinese e Cosenza 40; [illegible] e Reggiana 37; Lucchese 36; Piacenza e Bologna [illegible]; Cesena, Padova, Lecce e Modena 34; Pa[illegible] 33; Venezia, Messina e Casertana [illegible], Taranto [illegible]; Avellino 29.

[illegible] – 36° TURNO

Partita	Arbitro
Centese-Cuneo	Siciliano
Lecco-Solbiatese	Palessio
Leffe-Aosta	Piscaceta
Olbia-Mantova	Cagnano
Ospitaletto-Fiorenzuola	[illegible]
Pergocrema-Viresclt	Pacifici
Suzzara-Ravenna	[illegible]
Trento-Tempio	[illegible] Prisco
Valdagno-Legnano	Ba[illegible]
Varese-Novara	Capozzi

[illegible]

Ravenna punti [illegible]; Leffe 43; Fiorenzuola e Tempio 39; Mantova [illegible]; Varese e Trento 37; Pergocrema, Olbia e Lecco 36; Ospi[illegible] 35; Novara e S[illegible] 34; Centese, Virescit e Aosta 33; Valdagno e Suzzara 31; Cuneo 27, Legnano 22.

SERIE C2/B – 35° TURNO

Partita	Arbitro
Carrarese-Montevarchi	Racalbuto
Cecina-Giulianova	Ruggiero
Civitanov.-Francavilla	M. Branzoni
Gubbio-Viareggio	Giaonda
Ponsacco-Castelsangro	Morelli
Pistoiese-Lanciano	Rigotto
Rimini-Avezzano	Costa
Teramo-Poggibonsi	Bolognino
Vastese-Prato	De Santis
Vis Pesaro-Pontedera	L. Branzoni

CLASSIFICA

Vis Pesaro e Carrar. punti 47; Montevarchi 45; Rimini 43; Pistoiese 42; Ponsacco e Viareg. 39; Castelsan. 37; Vastese 34; Civitan., Avezzano e Poggibonsi 33; Cecina e Prato 32; Pontedera 31; Francavilla 30, Teramo e Giulian. 27; Lanciano 25; Gubbio 24.

SERIE C2/C – 35° TURNO

Partita	Arbitro
[illegible] Leonzio-Lodigiani	Di Filippo
Battipagliese-[illegible]	Lelli
Campania-Astrea	Palama
Catanzaro-Trani	Masulli
Formia-Juve Stabia	[illegible]
Matera-Bisceglie	D'Errico
Potenza-Cerveteri	D. Messina
Sangiuseppese-Molfetta	Pin
Savoia-V. Lamezia	Cosi
Turris-Latina	Casaluci

CLASSIFICA

Lodigiani punti 44; Trani 43; Potenza 42; Catanzaro 41; Matera e Bisceglie 38; Vigor Lamezia e Altamura 37; Sangiusep. 36; Turris 35; Astrea 34; Savoia e Leonzio 33; Formia 32; Battipag., Cerveteri, Juve Stabia e Molfetta 31; Latina 30; Campania 23.

GRANDE CENTRO DEL VEICOLO COMMERCIALE
C.SO GROSSETO 318
GRANDI AFFARI* - CONSEGNE PROGRAMMATE IN 48 ORE

Transit 120 Diesel Carro
cc [illegible] - 80 cv - 5 marce - Cassone in lega - Portata ql. 11,60 - Dim. 2750 x 2050 x 350 - 3 posti in cabina
LISTINO L. 21.720 NOSTRA OFFERTA L. 17.950

Transit 100 L Diesel Carro
cc 2500 ID - 5 marce - Cassone sponde in lega - Portata ql. 10,70 - Dim. 3200 x 2050 x 350 - 3 posti in cabina - Cassetta porta utensili - Anelli fermacarico - Predellino
LISTINO L. 21.020

Transit Ribaltabile Diesel MINI KIPPER Exclusive!
cc 2500 ID - 80 cv - 5 marce - Portata ql. 10,90 - Ribaltabile in lega leggera - 3 posti in cabina
LISTINO L. 24.780 NOSTRA OFFERTA L. 20.950

Transit [illegible] Diesel MULTIUSO
cc 2500 ID - 80 cv - 5 marce - Port. ql. 14,70 - Rib. in lega [illegible] Cassone 3100 x 2050 x 350 - 3 posti in cabina
LISTINO

ONNISPAZIO Transit Diesel
cc 2500 ID - 80 cv - 5 marce - Vol. di carico m. 11 - Furgonatura in lega leggera - Spoiler sovracabina - Port. ql. 11
LISTINO L. 26.400 NOSTRA OFFERTA L. 21.950

[illegible] 1.8 Diesel
Veicoli nuovi Km0

Transit 120 Van Diesel
cc 2500 ID - 5 marce - vetr. fusso con paratie div. compl[illegible] Portata ql. 12 - vol. m. 8 - 125 Km/h - Consumo 15,5 Km/l
LISTINO L. 22.657 [illegible] OFFERTA

Transit 150 Van Diesel
cc 2500 - 80 cv - 5 marce - Tetto rialzato - Portata ql. 15 - Volume m. 8,6 - Porte post. 2 batt. - Consumo 15.15 Km/l
LISTINO L. 23.966 NOSTRA OFFERTA

Transit 100 Van Passo lungo
Portata ql. 10,40 - Vol. m. 10 - Alt. [illegible] m. 1,87 - Lungh. piano di carico m. 3.214 - Porte post. ad apertura totale
LISTINO L. 20.474 NOSTRA OFFERTA L. 17.950

Transit 150 Van Diesel Passo lungo
cc 2500 ID - 80 cv - 5 marce - Tetto alto m. 1,67 - Portata Kg. 1670 - vol. m. 10,3 - Lungh. piano di carico m. 3.214

Fiesta [illegible] Diesel
cc 1,8 diesel - 60 cv - 152 Km/h - Portata [illegible] L. 30.100
LISTINO L. 12.810 NOSTRA [illegible] L. 10.950

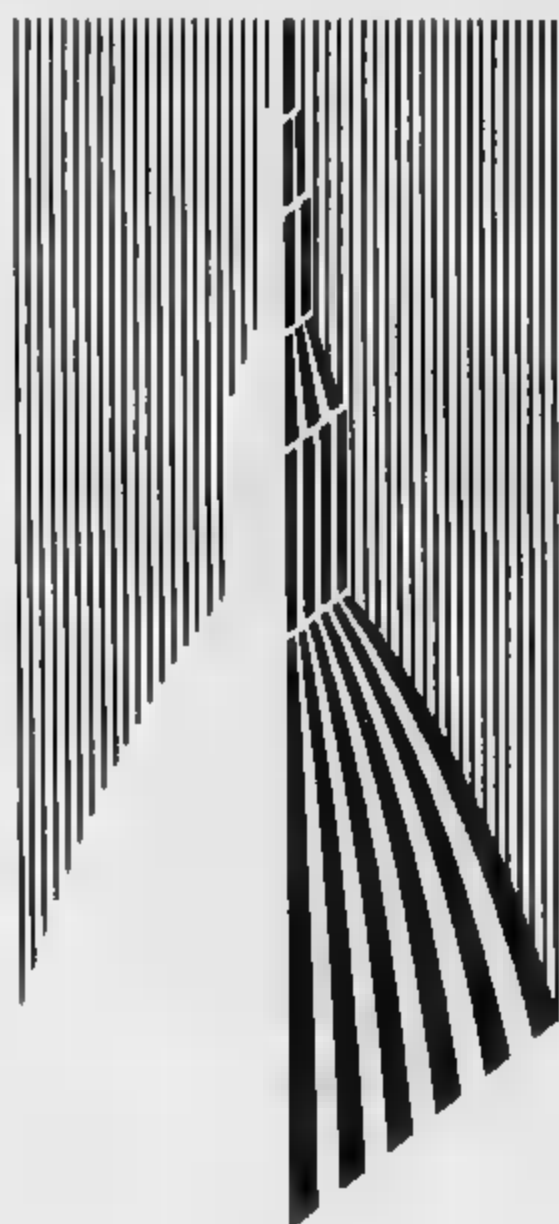
Fiesta Window Van Diesel
cc 1.8 - 60 cv - 152 Km/h - portata Kg. 310 - Vetri [illegible] Bollo annuo L. 39.100

Escort [illegible] 1.8 [illegible]
Vol. di carico m. 2,54 - Portata utile m. 5,8 - Lungh. vano di carico m. [illegible] - Sospensioni posteriori con balestre
LISTINO L. 15.743 NOSTRA OFFERTA

Courier [illegible]
Vol. di carico m. 2,0 - Portata Kg. 495 - Dim. vano di carico [illegible] x 1480 x 1263 - Porte post. a doppio battente
LISTINO L. 13.895 NOSTRA OFFERTA L. 11.950

Courier [illegible] 1.3 Benzina
5 posti - 2700 litri di [illegible] - portata Kg. 455
LISTINO L. 12.570 [illegible] OFFERTA

I prezzi sono espressi in migliaia di lire e si intendono al netto di IVA detraibile.

Euromotor
Tel. 011/739 53 [illegible]
ifas

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

AVVISO ALLE IMPRESE

- A partire dal 31 maggio 1992 decorre il tempo di trenta giorni entro il quale tutte le imprese (comprese quelle artigiane) iscritte al Registro Ditte della Camera di Commercio di Torino hanno l'obbligo di versare il "diritto annuale" previsto dalla legge [illegible] febbraio 1982, n. 51, [illegible] successivi aggiornamenti.

- L'entità del diritto è [illegible] seguente:
  a) ditte individuali, società cooperative, consorzi lire 138.000;
  b) società di persone lire 250.000;
  c) società con capitale sociale deliberato fino [illegible] 200 milioni lire 714.000;
  d) società con capitale sociale deliberato da oltre 200 milioni [illegible] 1 miliardo lire 951.000; con capitale sociale deliberato da oltre 1 miliardo a 10 miliardi lire 1.189.000 con un aumento di lire 238.000 per ogni 10 miliardi [illegible] capitale in più, [illegible] frazione di 10 miliardi;
  e) le imprese aventi una o più unità locali devono versare un importo pari al 20% del diritto dovuto dalla sede, con un massimo di lire 200.000.

- Modalità di pagamento: le ditte ricevono direttamente dalla Camera di Commercio di Torino appositi bollettini di conto corrente postale sui quali è già riportato l'importo del diritto da versare; il versamento deve essere effettuato esclusivamente mediante tale bollettino entro il 30 giugno 1992 [illegible] **solo presso gli uffici postali (non presso le Banche).**

- Le ditte della provincia di Torino che non dovessero ricevere entro il 30 giugno '92 i bollettini, sono invitate, nel proprio interesse, [illegible] recarsi agli appositi sportelli della Camera [illegible] Commercio di Torino (via S. Francesco da Paola 24 - orario 9-12,30 dal lunedì [illegible] venerdì) o presso gli uffici decentrati dell'ente [illegible] Pinerolo (via Saluzzo 100), Ivrea (via Jervis) e Moncalieri (via Cavour 50), stesso orario della sede.

- Gli importi non pagati nei tempi e nei modi prescritti comportano l'applicazione di una sovrattassa pari al 5% del diritto dovuto per ogni mese [illegible] ritardo [illegible] frazione di mese superiore [illegible] 15 giorni.

- Tutte le ditte sono altresì tenute [illegible] compilare correttamente il prospetto sul numero degli addetti riportato sullo stesso bollettino.

- **Si avverte che il pagamento obbligatorio di [illegible] diritto annuale [illegible] ha nulla [illegible] che [illegible] [illegible] eventuali richieste [illegible] iscrizione in annuari, registri e repertori [illegible] per prestazioni assistenziali [illegible] previdenziali avanzate [illegible] organismi privati, [illegible] [illegible] iniziative (per [illegible] quali non [illegible] è obbligo di adesione) [illegible] Camera di Commercio [illegible] Torino è [illegible] tutto estranea.**

- Per ogni esigenza di informazione rivolgersi alla Camera di Commercio, anche telefonicamente: (011) 571.64.44.

IL SEGRETARIO GENERALE
Franco Alunno

IL PRESIDENTE
Giuseppe Pichetto

camurati
il profumiere
«Le scente in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
[illegible] E. De Sonnaz 13
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO
Domenica 7 Giugno 1992 [illegible] 37
CRONACA
via Marenco [illegible], telefono 65.681

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
[illegible]
INGROSSO E UFFICI
Via Montecuccoli [illegible]
Tel. 544.971 - [illegible]

E i meteorologi prevedono maltempo per altri 10 giorni

[illegible] settimana è caduta metà dell'acqua scaricata negli ultimi cinque mesi

Ieri sono [illegible] 7,4 millimetri d'acqua che si sono aggiunti ai 94,8 millimetri di pioggia caduti nei primi cinque giorni del [illegible]

Mai tanta pioggia così nei primi giorni di giugno

L'illusione [illegible] un giorno [illegible] tregua, dopo [illegible] settimana di piogge continue, ieri [illegible] durata fino a metà pomeriggio. Poi, puntuale [illegible] suo appuntamento quotidiano, sui torinesi è piombato l'immancabile [illegible]ne. Altri 7,4 millimetri d'acqua che, aggiunti [illegible] 94,8 caduti nei primi cinque giorni [illegible] mese, spingono questo bagnatissimo [illegible] livelli da record.

Le statistiche dell'Ufficio Meteo di Caselle sulle precipitazioni degli ultimi 15 anni dicono che in giugno è piovuto di più soltanto [illegible] volte (176 [illegible] nell'80; 170,4 nell'83 e 135,2 nell'88). [illegible] 24 giorni ancora a disposizione e con le previsioni che minacciano un'altra lunga serie di temporali restano elevate le possibilità di battere tutti i primati.

Slittano, dunque, i miglioramenti garantiti dagli esperti per l'inizio della prossima settimana. «Sulle regioni nord-occidentali il tempo dovrebbe finalmente stabilizzarsi soltanto a metà mese» afferma il meteorologo Marcello Loffredi, generale dell'Aeronautica militare.

[illegible] Mediterraneo occidentale continua infatti [illegible] conflitto tra le masse di aria [illegible] instabile provenienti dall'Atlan[illegible] e quelle di aria calda [illegible] arrivo dal deserto africano. L'incrocio [illegible] due correnti [illegible] sicuramente fenomeno inconsueto [illegible] questo periodo (anche [illegible] negli ultimi anni [illegible] stato piuttosto raro). Di eccezionale c'è invece [illegible] sua durata, decisamente oltre la norma. Il gen. Loffredi ipotizza che spotrem[illegible] essere di fronte ad un'inversione di tendenza: il freddo nel periodo invernale e la quantità delle precipitazioni erano diminuite negli Anni 80 ed ora stanno tornando sui [illegible]lori statistici standard».

Di sicuro c'è che i 102,2 mm d'acqua già [illegible]duti in giugno [illegible] Torino hanno compensato, almeno parzialmente, la straordinaria scarsità di piogge dei primi cinque mesi dell'anno; fino a maggio il 1992 era infatti stato paradossalmente l'anno più secco tra gli ultimi dieci. Ed ora, nel giro di soli sei giorni, è caduta quasi metà dell'acqua scaricata nei precedenti 152. Una quantità addirittura sette volte maggiore [illegible] ai 16 mm calcolati nell'intero mese di giugno '91.

Riesce [illegible] più [illegible] pensare che tra due settimane esatte per [illegible] calendario sarà estate. Il maltempo in città e le notizie poco confortanti che giungono dai più vicini luoghi di villeggiatura hanno consigliato molti torinesi a cambiare il programma del weekend: chi fino all'ultimo ha sperato di poter compiere la programmata gita [illegible] o [illegible] montagna ha dovuto rassegnarsi e ha ripiegato su un fine-settimana casalingo, e forse più rilassante.

La città, dunque, ieri [illegible] è [illegible] come accade normalmente in [illegible] sabato di fine pri[illegible]. E' andata bene a commercianti e ristoratori che hanno l[illegible] più [illegible] solito. Ma freddo [illegible] pioggia fuori-programma ora incominciano davvero a stancare. E a preoccupare. Non [illegible] tratta solo di capricci. In campagne alcune colture (soprattutto asparagi, ciliegie, pesche e fragole) hanno subito forti danni. Nei mercati presto potremo vederne le conseguenze.

Roberto Condio

	mm a giugno	mm gen./giu.	mm fine anno
1983	170,4	617,6	872,2
1984	98,4	[illegible]	1085,2
1985	46,2	372,6	564,6
1986	23,0	638,6	875,2
1987	57,6	341,6	835,4

	mm a giugno	mm gen./giu.	mm fine anno
[illegible]	135,2	682,0	1059,4
1989	32,5	479,6	765,2
1990	83,0	331,8	710,8
1991	16,0	445,4	778,6
1992 [illegible]	102,2	316,4	—

Stop ad acqua e luce

Un black out di poche ore nei quartieri a Nord-Ovest

Disagi sì, ma circoscritti [illegible] una zona ristretta della città e limitati ad una parte della giornata. E' il caso di ribadirlo dopo le telefonate giunte ieri [illegible] redazio[illegible] e [illegible] centralini dell'Azienda Energetica e dell'Azienda Acquedotto municipali: cittadini preoccupati per le [illegible] del «black [illegible] elettrico e per la carenza di acqua potabile [illegible] per oggi.

A subire i danni [illegible] domenica un po' speciale saranno soltanto gli abitanti [illegible] zona Nord-Ovest. [illegible] dettaglio: alla Falchera [illegible] prevista la sospensione dell'erogazione dell'energia elettrica dalle [illegible] alle 9 circa. Urge riparare i guasti provocati [illegible] alcuni impianti dagli ultimi violenti temporali. Chi si alzerà dal letto a [illegible] mattinata [illegible] si accorgerà di nulla.

Qualche problema in più potrebbe avere invece chi vive a Venaria, Lucento [illegible] Campagna: la mancanza di energia elettrica costringe l'Acquedotto a fermare le centrali di Venaria, Ponte Stura e Druento e per tutta la giornata l'acqua scenderà dai rubinetti col contagocce. Ma i più previdenti hanno già fatto rifornimento.

S'allarga l'inchiesta sulle tangenti

Ancora due imputati per il Maria Vittoria

Voleva punire chi denunciò lo scandalo
Ora è [illegible] incriminato dal magistrato

Alberto De Giovannini

Nell'inchiesta sulle tangenti pagate dagli imprenditori per gli appalti truccati all'Usl 4-Maria Vittoria [illegible] sono due nuovi imputati: l'ex coordinatore amministrativo Alberto [illegible] Giovannini, già colpito da un avviso [illegible] garanzia per [illegible] in atti d'ufficio [illegible] turbativa d'incanti, ora agli arresti domiciliari; e il coordina[illegible] amministrativo dell'Usl [illegible] Chivasso e consulente dell'Usl 4, Giuseppe Corrarello, indiziato di abuso in atti d'ufficio. Il numero degli imputati è frattanto salito a 42: l'unico in carcere [illegible] Marco Pasquero, segretario dell'ex amministratore straordinario, ingegner Fassio.

Dopo le dimissioni [illegible] Fassio, Corrarello si sarebbe proposto per la carica di commissario. L'incriminazione [illegible] funzionario è legata alla qualifica di consulente [illegible] dell'Usl 4, [illegible] scavalco» (doppio incarico). Corrarello sarebbe il promotore di un procedimento disciplinare nei confronti dell'ingegner Gesmondo, l'unico funzionario dell'ufficio tecnico non coinvolto nell'inchiesta.

[illegible] aveva [illegible] lettera all'amministratore straordinario [illegible] (dimissionario) e al presidente [illegible] comi[illegible] garanti Cuoco (indiziato), per segnalare le disfunzioni dell'Unità sanitaria. [illegible] risposta, l'8 aprile scorso, quando l'inchiesta sulle tangenti era già [illegible], Gesmondo [illegible] recapitare la lettera di richiamo.

[illegible] procedimento disciplinare [illegible] stato poi archiviato, ma il pm aveva dichiarato di voler chiarire fino in [illegible] questa vicenda [illegible] ieri ha incriminato Corrarello. Il [illegible] una posizione importante nella sanità. Pubblicista, ex appartenente al pci, poi passato nelle file del psi, è stato fino a tre anni fa dipendente della Regione, all'ufficio personale [illegible] alla Sanità.

L'ultimo arrestato è l'ex [illegible]dinatore amministrativo del Maria Vittoria, Alberto De Giovannini, [illegible] coinvolto [illegible] una istruttoria del dottor Corsi che vedeva coimputato l'imprendi[illegible] Antonino Giarrizzo, personaggio al centro dell'inchiesta sulle tangenti. De Giovannini era stato prosciolto (dopo aver pagato un risarcimento di 100 milioni) per una falsa dichiarazione con cui a[illegible] riconosciuto [illegible] debito inesistente di 200 milioni dell'Usl nei confronti delle ditte di Giarrizzo.

Il funzionario era stato sospe[illegible] e stava per riprendere servizio all'Usl 4, [illegible] ora [illegible] indagato per i suoi rapporti con Giarriz[illegible] che aveva conosciuto quando era all'Usl 7, dove l'imprenditore aveva vinto numerosi appalti.

[cl. cer.]

Chieri, agente immobiliare condannato per usura

[illegible] «prestiti» agli amici interessi [illegible] 140 per cento

Prestava denaro applicando [illegible] del 140 per cento. [illegible] agente immobiliare di Chieri, Adolfo Ghignone, [illegible] anni, titolare dell'omonima società con sede in [illegible] Garibaldi, [illegible] stato riconosciuto colpevole [illegible] pretore [illegible] Chieri e condannato a due mesi di reclusione, [illegible] milione [illegible] multa e [illegible] risarcimento della parte lesa.

Il processo nei suoi confronti era scattato dopo la denuncia di una commerciante chierese, Romana Ciardo, [illegible] anni, proprietaria di un negozio di abbigliamento. La donna, in rapporti d'amicizia con il Ghignone, in [illegible] momento [illegible] difficoltà economiche gli aveva chiesto un prestito di venti milioni. «Do[illegible] saldare dei fornitori ed avevo necessità [illegible] denaro - ha spiegato l'accusatrice al giudice -. Conoscevo Ghignone e mi [illegible]no rivolta a [illegible] fiduciosa».

Una fiducia mal riposta. Dopo aver restituito metà del debito in contanti (dieci milioni), la commerciante rilascia [illegible]gni bancari postdatati e privi di data di emissione per un valore [illegible] 16 milioni e [illegible] «Come garanzia per il resto del debito - ha aggiunto la Ciardo -, pensavo fosse sufficiente a coprire gli interessi annui».

Invece l'imputato, non riu[illegible] a riscuotere il primo di quegli assegni per la momentanea insolvenza della donna, [illegible] minacce. «O firmi [illegible] cambiali - [illegible] detto il Ghignone alla commerciante - o chiedo il fallimento [illegible] tuo [illegible]gozio». La Ciardo si piega alle pretese dell'imputato [illegible] sottoscrive [illegible] milioni. Versa [illegible] milioni su quei 25 sottoscritti, poi subissata dalle richieste sempre più esose dell'agente immobiliare, smette di pagare e lo denuncia. Ghignone, che si è rifiutato di sottoporsi all'interrogatorio del p.m., ha negato le accuse: «Ho prestato soldi alla Ciardo, è vero. Ma non ho mai chiesto una lira d'interesse. E non ho neanche mai ricevuto denaro in contanti». Una versione [illegible] convinto il pretore.

Seicento espositori

Al Lingotto il salone «Automotor»

Si è aperta ieri al Lingotto (fino al 10 giugno) la 15ª edizione di «Automotor», il più importante [illegible] internazionale [illegible] componenti [illegible] accessori per l'autoveicolo. Oltre [illegible] espositori (62 in più dall'anno scorso), di cui 90 [illegible] in rappresentanza di [illegible] Paesi, presentano le novità [illegible] i più numerosi (66 per cento) [illegible] quelli di componenti e ricambi (29 per cento motore, 34 per cento organi meccanici, [illegible] per cento elettrici ed elettronici, 12 [illegible] carrozzeria). Il restante 35 per cento appartiene al comparto accessori e attrezzature varie per auto.

In Europa vi [illegible] 3300 aziende per un totale di oltre un milione di addetti: 112 mila miliardi il fatturato [illegible] settore. [illegible] Italia operano un migliaio [illegible] imprese. Il [illegible] risulta vitale [illegible] spesa annua per l'acquisto di ricambi di circa 20 mila [illegible]. L'anno [illegible] ci furono 30 [illegible] visitatori, [illegible] mila provenienti da [illegible] Paesi esteri. Nel corso [illegible] furono [illegible] 4700 contratti.

Authos® DIVISIONE USATO
VENDIAMO [illegible] PREZZI [illegible]
DIRETTAMENTE [illegible] PRIVATI
[illegible] VEDERE E PROVARE
(prezzi x 1000)

MODELLO	[illegible]	ANNO	PREZZO Q.RUOTE	NOSTRO PREZZO
SAAB 9000 T 16v	Argento met.	'88	L. 18.400	L. 16.400
AUSTIN METRO LS 3 p.	Bianco	'85	L. 2.800	L. 2.600
VOLVO 480 ES	Azzurro met.	'88	L. 17.500	L. 16.300
SEAT IBIZA 1.5 GLX 5 p.	Rosso	'88	L. 8.100	L. 5.850
MERCEDES 190 2.5 D	Antracite	'88	L. 20.400	L. 19.500
MITSUBISHI PAJERO 2.5 TD	Bianco	'88	L. 18.800	L. 18.500
VOLVO 440 GLE	Grigio met.	'90	L. 16.400	L. 15.800
RENAULT 5 TSE	Azzurro met.	'87	L. 5.800	L. 5.600
RENAULT 9 TLE TYPE II	Bianco	'87	L. 5.900	L. 4.700
PEUGEOT 405 GL 1.6	Bianco	'88	L. 11.200	L. 10.950
LANCIA PRISMA 1.6	Grigio met.	'84	L. 4.000	L. 3.400
LANCIA THEMA T i.e. S.W.	Azzurro met.	'87	L. 21.000	L. 18.950
FORD FIESTA 45 HI-FI	Rosso	'86	L. 3.900	L. 3.700
FORD ORION 1.6 GL	Argento	'84	L. 3.500	L. 2.850
[illegible] FIESTA [illegible]	Argento	'87	L. 5.100	L. 4.800
[illegible] ORO	Oro	'84	L. 4.000	L. 3.600

Authos C.so G. CESARE, [illegible]
TORINO - TEL. 205 42 22
Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da: ifas
in collaborazione con [illegible]

Comune e proprietà concordi per aprire «l'altra reggia» di Torino

Si restaura palazzo Paesana

Sarà pulito anche l'obelisco di piazza Savoia

Sarà restaurato il monumento «laico» per eccellenza di Torino: l'obelisco di piazza Savoia, eretto [illegible] delle leggi Siccardi, che nel 1850 abolirono i tribunali del clero e parificarono tutti i cittadini dinanzi alla legge. Verrà ripulito grazie a 90 milioni, offerti [illegible] Comune da uno sponsor privato, che partecipa anche al risanamento di palazzo Paesana, [illegible] costo di 4 miliardi.

A farsi avanti è il Gruppo Gorla, una società milanese specializzata in ristrutturazioni. Forte dei suoi 100 miliardi [illegible] fatturato ha aperto una filiale a palazzo [illegible] e vuole incentivare il recupero della zona. Ne danno annuncio l'assessore all'Arredo Urbano Bepi Dondona e l'ing. Lelio Persico [illegible] Gruppo Gorla.

«Il restauro [illegible]'obelisco - spiega Persico - è un ringraziamento al Comune, che da anni paga i ponteggi che cingono palazzo P[illegible]. Ora [illegible] i [illegible]domini [illegible] maggioranza relativa e daremo il nostro apporto, affinché il condominio [illegible] le ingiunzioni comunali, che da tempo sollecitano i lavori».

Palazzo Paesana è il più grande esempio di [illegible] nobiliare torinese del 700. Fu ideato quando [illegible] Vittorio Amedeo II incaricò Juvarra di creare a levante della città un nuovo ingresso «aulico»: piazza Susina, detta poi Paesana e Savoia.

Il conte Baldassarre di Saluzzo, [illegible] dei marchesi di Saluzzo, vi volle realizzare [illegible] complesso capace [illegible] competere con il fasto di corte. Nel 1715 acquistò [illegible] piazza Susina e [illegible] via Doragrossa (oggi Garibaldi), Consolata e del Carmine un lotto per un palazzo di [illegible] mila metri quadri. Affidò il progetto a Giangiacomo Planteri. In due anni finì l'opera, strutturata su [illegible] atrii, con ingresso [illegible]mentale da via Consolata 1. Introduce a [illegible] corte d'onore arricchita da un doppio loggiato, al piano-terra e a quello nobile, uniti da un maestoso scalone.

Nel corso dei secoli l'immensa proprietà venne però frazionata e logorata dal tempo, fino a un degrado che anni fa costrin[illegible] il Comune a sorreggerla con impalcature e paressassi per impedire il crollo di stucchi e calcinacci. «Quest'anno infine - assicura l'assessore Dondona - il condominio può provvedere al restauro. Le Sovrintendenze hanno approvato un progetto dell'architetto Roberto Lombardi, che con 4 miliardi di lire risanerà tetti, serramenti, gli esterni e la monumentalità del cortile d'onore. E gli architetti Tagliasacchi e Zanetta, [illegible]lenti del piano del colore [illegible]l'Arredo Urbano, ripristineranno le tinte d'epoca. I lavori inizieranno nei prossimi giorni».

Fra Comune e proprietà è stata definita un'intesa: «Su nostra indicazione - aggiunge Dondona - prima della festa della Consolata [illegible] l'Azienda Elettrica rinnoverà l'illuminazione [illegible] piazza Savoia con lampioni settecenteschi, [illegible] e quelli [illegible] piazza San Carlo. [illegible] '93 il Verde pubblico ristrutturerà [illegible] aiuole [illegible] la piazza, oggi in penoso abbandono. In più si valuterà un contributo economico in relazione all'impegno [illegible] i privati investiranno per migliorare l'area». «Noi in cambio - conclude Persico - ripuliremo l'obelisco e concederemo al Comune, per concerti e iniziative culturali, il loggiato e la corte d'onore, sgombra di auto, pronta ad accogliere le visite che merita».

Maurizio Lupo

Un complesso monumentale di 5 mila metri quadri, con una maestosa prospettiva interna, su due loggiati, commissionato nel 1715 dal conte Paesana di Saluzzo all'architetto Giangiacomo Planteri, per rivaleggiare in sfarzo con la corte regia

In una denuncia al sindaco chiedono che si intervenga per adeguare gli uffici fuorilegge

Minaccia dei tecnici in Comune «Chiudiamo gli edifici insicuri»

Troppi fabbricati comunali sono «fuorilegge» rispetto alle norme di sicurezza, «inagibili» ma aperti ugualmente al pubblico per stato di necessità. La denuncia è arrivata al sindaco, Giovanna Cattaneo, al segretario generale, Francesco Incandela e all'ingegnere capo, Franco Pennella, [illegible] giorni fa, il 4 giugno. L'ha firmata la maggior parte dei dirigenti del Comune, che debbono occuparsi della sicurezza del patrimonio municipale: asili, scuole, mercati, teatri, uffici, servizi giudiziari, gli stessi Palazzi che ospitano la civica [illegible] ministrazione.

Lo scritto - cinque pagine - termina con un ultimatum: «Poiché un precedente documento del 14 novembre 1988 sulla [illegible] materia cadde nel più completo silenzio, in caso di mancata risposta [illegible] obbligati a far chiudere [illegible] le strutture non sicure». Ovvero, anche [illegible] per ora non ci [illegible] no elenchi, numerose scuole, asili, nidi, musei, biblioteche, impianti sportivi e mercati.

A rischio c'è gran parte del mercato coperto di Porta Palazzo, i mercati generali di via Giordano Bruno, il tribunale, uffici comunali, i servizi tecnici del Comune in piazza San Giovanni.

«L'altro giorno - ricorda l'architetto Pier Luigi Farò del settore Fabbricati municipali - un mio verbale ha fatto chiudere la biblioteca del Lingotto. E siamo fortunati che sinora non ci sono stati incidenti con vittime. In tal caso la [illegible] gistratura avrebbe già [illegible] i sigilli a mezza Torino».

Perché il nuovo grido d'allarme, a quasi quattro anni dal precedente del novembre 1988?

«Per il fatto che - scrivono i dirigenti - adesso la situazione è diventata insostenibile ed i suoi effetti si vedono dalle denunce che ci arrivano [illegible] capo e collo dalle Unità sanitarie locali e dalla magistratura».

Le leggi sulle autonomie locali hanno aumentato le responsabilità civili, penali e amministrative dei dirigenti. E, a fronte, nulla è cambiato da parte del Comune.

«Il ritornello - dice Farò - è sempre lo [illegible]: mancano i [illegible] per mettere tutto a norma». E' stato, sì, realizzata una prima serie d'interventi. L'amministrazione ha speso 73 miliardi in 643 edifici che hanno così ottenuto il nulla [illegible] provvisorio per l'agibilità, il «Nop».

Ma la prassi del «Nop», osservano i tecnici di Palazzo Civico, è scaduta il 31 dicembre scorso, adesso sono necessari i certificati di prevenzione contro gli incendi: e centinaia di fabbricati ne [illegible] sprovvisti. «Per questo - lamentano - in aggiunta a quelle già recapitate, piovono notifiche d'imputazione per numerosi reati attinenti alla mancata sicurezza di edifici e pubblici ritrovi (biblioteche, musei e così via). [illegible] arrivate al dottor Odone (responsabile del settore Giardini e Alberate) all'ingegnere capo Pennella, alla d[illegible] Ponti, alla dirigente della scuola materna-asilo nido "Borgarello", all'assessore ai Lavori pubblici, Sergio Deorsola, all'ex assessore all'Istruzione, Vinicio Lucci, all'ingegn[illegible] Brizio, già in pensione, e presidi di scuola media e a direttori di elementari.

I tecnici di fronte a questo rischio («Chi ci paga gli avvocati e le eventuali oblazioni per cancellare il reato? [illegible] ci sono vittime?») chiedono l'intervento del sindaco e della giunta: «Stipulino una sorta di assicurazione che ci metta al riparo da salassi sugli stipendi. E, soprattutto, venga impegnato il denaro necessario per mettere a norma il patrimonio municipale».

Giuseppe Sangiorgio

IL CONTE VERDE

SE IL FUNZIONARIO E' RESPONSABILE

Poiché è impensabile che si riesca a trovare in tempi ragionevoli i miliardi necessari per mettere in regola i troppi edifici pubblici oggi fuori delle norme di sicurezza, [illegible] di vedere se i tecnici del Comune attueranno la minaccia di farli chiudere. Non arriveranno a tanto, perché una qualche promessa il Sindaco la darà, e qualcosa si farà. Però già conforta sapere che finalmente qualcuno si preoccupa dei locali a rischio, siano scuole, biblioteche, teatri, mercati coperti. E' il benefico e atteso effetto della legge che responsabilizza i funzionari. Un primo passo per rivitalizzare la burocrazia.

L'architetto Farò è [illegible]: «Gli interventi per la sicurezza dovrebbero avere precedenza assoluta, altro che mostre culturali e case protette per gli anziani. E' doloroso, ma se non si vogliono altri "effetti Statuto" (in quei giorni fui incaricato di allestire la camera ardente per le 64 vittime) dobbiamo pensarci per tempo. A meno che ci venga data mano libera per chiudere tutti gli edifici insicuri. Anche quelli che ospitano servizi essenziali».

L'ingegnere capo del Comune Franco Pennella ha ricevuto le proteste di tanti dirigenti: «Almeno assicurateci, per non farci pagare i danni»

Il «tecnico» dal sindaco

Bonadio scioglie la riserva Domani l'elezione in Consiglio

L'ingegner Giovanni Bonadio, [illegible] «tecnico» [illegible] Casa, proposto dai socialisti in sostituzione del dimissionario Domenico Mercurio, ha sciolto la riserva: lunedì, se il Consiglio comunale gli darà l'avallo, sarà amministratore della città con diritto di voto in giunta, ma non in Sala Rossa dove, durante i lavori dell'assemblea, potrà intervenire per rispondere ad eventuali interpellanze ed interrogazioni o per illustrare i [illegible] progetti.

Ieri, nella tarda mattinata Bonadio ha incontrato Giovanna Cattaneo. «Un colloquio non ufficiale», dice, durante il quale il sindaco ha illustrato al primo assessore «non politico» di un Comune italiano i problemi che avrà di fronte: gli sfratti; il ri[illegible] di porzioni «significative della città»; alloggi digitali per gli extracomunitari.

La comparsa dell'assessore tecnico, prevista dallo statuto [illegible] città, domani mattina [illegible] oggetto di verifica nel vertice della maggioranza riunita per stabilire la strategia del pomeriggio, quando, in Consiglio, si discuteranno gli ordini del giorno dell'opposizione che chiedono le dimissioni di sindaco e giunta.

Su questo punto - anche se nessuno pensa possano esservi sorprese («La proposta di dimissioni sarà respinta», assicurano dc e psi) - ci sarà l'astensione del consigliere democristiano Gaiotti, «poiché questa maggioranza, non riesce a far decollare il programma e, soprattutto, è assente nelle politiche sociali [illegible] alla persona».

Alle Molinette

Polemiche su incentivi ad ausiliari

Gli [illegible] ausiliari sociosanitari specializzati delle Molinette riceveranno dall'Usl un acconto dell'80 per cento della «quota di incentivazione». L'ha deciso ieri l'amministratore, Eligio Citta, contro il parere della Regione che, nel piano di contenimento della spesa, ha congelato questo tipo di costi privilegiando altri interventi.

Le incentivazioni [illegible] premi che, contrattati a livello sindacale, vengono dati quando è raggiunto il risultato stabilito in un «progetto-obiettivo». Lo stanziamento viene poi diviso tra i dipendenti secondo [illegible] diverse qualifiche. Per gli ausiliari delle Molinette l'assegno annuale medio previsto è di 800 mila lire lorde.

La vicenda rischia di aprire un contenzioso tra la Regione e l'Usl 8. «Che non risolve i problemi della Sanità - ha detto un medico - anzi li aggrava, con tensioni interne che potrebbero arrecare disagi ai malati». Un primo esempio è venuto venerdì quando, al termine di un'assemblea, circa cento ausiliari hanno organizzato un corteo che è passato nei reparti dell'ospedale, [illegible] letti. «Non [illegible] recato disturbo - spiegano i dipendenti - e l'assistenza è stata garantita». Non tutti, però, sono d'accordo su questo tipo di coinvolgimento dei ricoverati. «Si è voluto strumentalizzare la protesta - ha polemizzato un parente - [illegible] una evidente, anche [illegible] civile, pressione psicologica».

Sospettato di spacciare, aveva in [illegible] paramenti sacri e documenti contraffatti

Il falso prete girava con la pistola

Il giovane era pedinato da tempo, ieri il fermo Si dichiara «presidente dei sacerdoti cattolicani»

Massimo Bozzolan al momento dell'arresto e (sopra) in una fototessera vestito da [illegible]

Lo pedinavano da due giorni, c'era il sospetto spacciasse droga. Quando venerdì notte gli agenti del commissariato Madonna di Campagna lo hanno fermato, Massimo Bozzolan, [illegible] anni compiuti ad aprile, ha mormorato, alzando gli occhi al cielo: «Vi aspettavo, Dio mi [illegible] annunciato che sarei stato perseguitato dalla giustizia».

Gli agenti hanno scosso la testa: chi era in realtà quella persona che un confidente aveva indicato [illegible] spacciatore di eroina e trafficante in armi?

Addosso, infilata nella cintura, Bozzolan aveva una pistola calibro [illegible] di fabbricazione artigianale: era stata costruita utilizzando parti diverse di due armi. In tasca nascondeva tre caricatori e 28 [illegible]. A che [illegible] servivano? «Non parlerò mai, anche se mi condannerete a vent'anni di carcere».

[illegible] le sorprese non [illegible] finite. Bozzolan vive con i genitori (papà pensionato, mamma ambulante) in via Pirano 9/8, vicino alle Vallette. In camera [illegible] gli agenti hanno trovato [illegible] borse in pelle nera; dentro c'era un abito talare, due stole, altri ornamenti, un aspersorio, due [illegible] di preghiera, e un documento (con la sua foto vestito da prete) [illegible] il quale si autodichiara presidente dei «sacerdoti cattolicani». Poi altri 18 analoghi documenti, in bianco.

Chi è Massimo Bozzolan? Spacciatore di droga, venditore di armi o solo un truffatore? Una traccia l'he [illegible] erita lui stesso, [illegible] alcuni ritagli di giornale che conservava [illegible] cura in un cassetto. E quelle pagine raccontano frammenti della [illegible] storia: un primo arresto per furto in alloggio, un altro per detenzione di eroina, poi la notizia di altri cinque falsi preti denunciati per truffa, perché raccoglievano offerte da inviare, dicevano, ai bambini indiani. [illegible] agenti del commissariato Madonna di Campagna parlano di [illegible] tossicodipendente, che aveva loro indicato un uomo che girava [illegible] vettura azzurra, spesso con armi e droga. Ma, ammettono, «chi poteva immaginare fosse anche un falso prete?».

Seguendo la vettura, una Uno, la polizia ha identificato Massimo Bozzolan. E' [illegible] pedinato, l'altra sera gli agenti hanno deciso di fermarlo. Dopo un tratto di tangenziale, era rientrato con la Uno azzurra in città allo svincolo di corso Giulio Cesare; è [illegible] bloccato in piazza Derna. [illegible] è mostrato seccato: «Sono un pensionato per invalidità, cosa volete da me?».

Addosso la pistola: «Non ho niente da dire». A casa l'abito talare: «Sono perseguitato». Più tardi, ad un sottufficiale che gli offriva una tazza di caffè, ha [illegible]: «[illegible] mi tenti, sono una vittima, debbo soffrire».

Nuovi criteri per distribuire gli incentivi alla produttività

Regione, premi a chi lavora

In arrivo l'impiegato part-time: assunti i primi cinque ad orario ridotto Dal primo luglio al lavoro soltanto di mattina e con stipendio più basso

[illegible] all'assenteismo, premi di produzione sempre meno a pioggia» e sempre più ai meritevoli, introduzione del part-time. E' una rivoluzione silenziosa - tranne per l'eco suscitata dai primi controlli su chi bolla ma in ufficio non si vede - quella che si sta realizzando tra i circa [illegible] mila dipendenti [illegible] Regione Piemonte.

Gli ultimi provvedimenti presi dalla giunta, su proposta dell'assessore al Personale, Emilia Bergoglio, dc, rappresentano due novità in [illegible] soprattutto quella con la quale il Piemonte diventa la prima Regione con lavoratori part-time.

Per ora sono soltanto cinque, ma la legge è del marzo scorso e le diffidenza verso la novità è dura da sconfiggere. Comunque il provvedimento stabilisce che non più del 20 per [illegible] del personale possa accedere a questo istituto e per un periodo minimo obbligatorio di [illegible]. «Per ovvie ragioni organizzative - spiega Bergoglio - Altra novità è [illegible] adesso possiamo anche assumere lavoratori parttime dall'esterno».

Dei cinque, [illegible] è uomo, Daniele Marsilio, 33 anni, da sette in Regione, impiegato al Personale. Assieme a [illegible] Gilardenghi, Antonietta Bordi, Claudia Focile e Maria Teresa Biscardi, dal primo luglio, per 5 giorni, lavoreranno 18 ore settimanali: tre ore e 50 minuti o 4 ore dal lunedì al giovedì; il venerdì da un minimo di due a un massimo di 4 ore per completare l'orario. Staranno in ufficio solo al mattino o al pomeriggio e non faranno straordinari. Va da sé che [illegible] solo l'orario, ma anche lo stipendio viene decurtato.

«Siamo convinti che il parttime, alla fine dei conti, non sia una strada per lavorare meno - spiega Bergoglio -: in generale, esclusi quindi i cinque, [illegible] può trarre vantaggio chi ha necessità di studio, di famiglia, di interessi diversi. Problemi che, abitualmente, [illegible] assenteismo, permessi e quant'altro concede il contratto. Poterci organizzare la giornata in modo diverso è un beneficio sia per il dipendente, sia per l'amministrazione».

L'altra novità riguarda il premio di produzione. La giunta ha [illegible] circa [illegible] miliardi (frutto soprattutto di economie di gestione) da assegnare ai dipendenti per l'attività svolta nel '91. A differenza del passato, quando il 90 per cento della cifra veniva distribuita indistintamente a tutti, da quest'anno la percentuale «a pioggia» scende al 70 per cento. Sale ovviamente dal 10 al 30 per cento la quota [illegible] milioni) destinata a chi ha operato in modo [illegible] efficiente e superiore alla media.

Se in passato l'impiegato negligente [illegible] la garanzia di incassare [illegible] mila lire del milione circa di premio, quest'anno, a meno che non sia sempre assente, [illegible] prenderà [illegible]. «Mi rendo conto che 200 mila lire in più o in meno non fanno gran differenza - dice l'assessore Bergoglio -, [illegible] intanto il non averle [illegible] resta registrato nel fascicolo dei dipendentes».

Beppe Minello

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 7 Giugno

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni sparse a carattere temporalesco. Venti: moderati. Temperatura: senza variazioni di rilievo. Visibilità: buona.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	21,3
MINIMA	11,3
MEDIA	
[illegible] mese ultimi 50 anni	
MASSIMA 35,2	25 giugno 1981
[illegible] 4,7	3 giugno [illegible]

[illegible] DI CASELLE			
[illegible]	19,3	MINIMA	9,8
PRESSIONE (ore 20)			
UMIDITA' (ore 20)			

[illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	7,4 mm
Totale di questo mese	102,2 mm
Media (1961-1990)	79,2
Totale di questo anno	319,4

UN ANNO FA			
MASSIMA	18,4	[illegible]	12,2

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore 5 e 43 [illegible] alle [illegible] e 14 [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 0 minuti, [illegible] domani alle [illegible] 1 e 32 minuti.

- Luna nuova 1 giugno ore 6
- Primo quarto 7 giugno ore 23
- [illegible] piena 15 giugno ore 7
- Ultimo quarto [illegible] giugno ore [illegible]
- Luna [illegible] 30 giugno ore [illegible]

[illegible] presenta una fase analoga alla Luna piena

VENERE: è così luminoso che da posizione favorevole [illegible] è osservabile al telescopio.

[illegible] occorrono 349 ingrandimenti [illegible] vederlo ampio quanto il disco lunare

[illegible] per l'intensa luce bianco-gialla senza tremolio.

[illegible] a 1404 milioni di [illegible] Terra, che gli si avvicina.

[illegible] alle ore 9 la Luna crescente [illegible] 7° a Sud di Giove. Stasera alle 22 e 47 minuti si trova nella fase di primo quarto.

Specchio dei tempi

«L'ipnosi non aiuta i bimbi a pensare, ma li danneggia» - «Non facciamo di tutti i drogati un fascio, cerchiamo di capirli» - L'Enel: questi i rincari nella bolletta del '91 - Già altri 6 morti e nessuno si muove

Un lettore ci scrive:

«Cercando di disturbare il meno possibile que[illegible] simpatica rubrica, mi si permetta una breve replica al lettore Bracco che ha scritto in relazione all'«ipnosi nella scuola "Andersen" di Settimo. Il "Comitato dei Cittadini per i Diritti dell'Uomo" è un gruppo di riforma sociale che [illegible] circa 12 anni opera a livello internazionale con riconoscimento dell'Onu, e che in tutti questi anni si è prodigato, non senza fatica, per denunciare migliaia di abusi che giornalmente vengono perpetrati in quello che comunemente viene chiamato campo della "salute mentale".

«I nostri interventi si sono sempre basati su dati oggettivi, non su nostre opinioni. Il nostro lavoro è sempre stato improntato sull'informazione e sul bloccare quelli che secondo il Codice Penale possono essere considerati abusi e peggio ancora pura violenza camuffata subdolamente da corso di tecnica di rilassamento.

«Tutti i pareri da noi raccolti concordano sul danno che l'ipnosi può provocare sui bambini tantopiù se questa viene praticata [illegible] il tentativo di aiutar loro a pensare». Per ultimo invito il lettore a rileggersi quel certo Freud, anche se personalmente non la considero una cosa particolarmente divertente. Facendolo potrà però scoprire che lo stesso abbandonò l'ipnosi sostituendola con la psicoanalisi proprio per evitare i danni che questa pratica aveva creato ai suoi pazienti».

Silvio De Fanti

Un lettore ci scrive:

«L'aggressione e la rischiosa puntura con la siringa di cui è vittima la signora 40enne che scrive lamentando il pericolo costituito dai tossicodipendenti che "girano tranquillamente per le vie", e che li vorrebbe tutti "in comunità oppure in carcere" (quasi [illegible] la stessa cosa), è frutto, più che della droga in sé, della politica proibizionista sulla droga, che spinge il tossicodipendente a [illegible] il modo, legale o no, di procurarsi ingenti somme di denaro per acquistare la dose.

«Bisogna peraltro aggiungere che è ingiusto fare, diciamo, "di tutti i drogati un fascio": ogni situazione individuale è diversa, e io ho conosciuto tossicodipendenti anche gravi che, pure in situazioni difficili, in crisi di astinenza e senza soldi, [illegible] hanno mai [illegible] resti, scegliendo piuttosto la strada [illegible] entusiasmante ma quantomeno non criminale della "colletta" fra i passanti e della prostituzione; e non si sono [illegible] di pungere qualcuno con la siringa, ma [illegible] si preoccupati [illegible] rimettere il cappuccio all'ago e di buttare tutto nei cassonetti e non in giro, proprio per evitare di fare del male al prossimo.

«Ogni persona umana è una creazione singolare, unica e irripetibile, e spesso meravigliosa, che abbia o che non abbia il problema [illegible] droga e altri problemi. Aiutiamo dunque, quando possiamo, se possiamo, le persone a risolvere i loro problemi; ma non riduciamole mai a numeri da classificare e chiudere in comparti separati, sotto etichette prestabilite».

Carlo Molinaro

Un lettore ci scrive:

«L'Enel ha diffuso [illegible] tabella riassuntiva dell'andamento dell'azienda nel periodo 1987-91. I dati evidenziano un'oculata gestione [illegible] ha portato a [illegible] tevoli incrementi [illegible] ricavi, dell'utile e degli investimenti [illegible] una diminuzione del costo [illegible] da 67 a 59 lire. Quali che l'azienda non ha pubblicizzato sono i pesanti aumenti applicati in particolare nel [illegible] 1991: rilevo infatti dalle bollette nel periodo [illegible] 1990-dicembre 1991 che: la [illegible] ce quota fissa è stata incrementata [illegible] ogni bimestre, passando dalle 21.780 lire di dicembre '90 alle 41.400 lire di dicembre '91 (con un aumento del 90%); il costo per kw è passato nello stesso periodo [illegible] a 266 lire (con un aumento [illegible] 38%, a fronte di [illegible] costo [illegible] produzione [illegible] lire). Insieme ai dati trionfalistici di bilancio, mi pare ingiusto non considerare anche questo aspetto tutto [illegible] spalle dei consumatori».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho segnalato nell'ottobre scorso, su questa rubrica, l'estrema pericolosità del tratto di corso Regina tra lo stabilimento Ilve e l'innesto della tangenziale: accessi di velocità, [illegible] canza di una protezione centrale, immissioni pericolose [illegible] Marche, soprattutto una cattiva segnaletica.

«[illegible] allora nulla è cambiato, ma dal 1° gennaio ad oggi le cronache segnalano altri sei incidenti [illegible]. Siamo ad un ritmo quasi doppio dell'anno [illegible]. Cosa dovrà [illegible] accadere perché il Comune e, per l'ultimo tratto in curva l'Ativa, intervengano?».

Enrico Bozzo

Troppe cause e vuoti negli organici dei giudici, ma altrove va anche peggio

Il tribunale aspetta i «ragazzini»

Il presidente: «Meglio fra un anno»
Il Civile specchio della litigiosità

Palazzo di Giustizia, secondo piano, corridoio. La porta [illegible] centro si [illegible] sulla p[illegible] rossa che guida fin dal Presidente, Paolo Vercellone, da un anno a capo del Tribunale civile e penale di Torino. Il Presidente è alla scrivania sotto un cielo dipinto da Carena, seduti lì lo si vede riflesso nella specchi[illegible] barocca sulla parete di fronte, sembra che le nuvole coprano l'ufficio.

Nuvole cariche [illegible]. Diluvia fuori dai finestroni, nell'ufficio i numeri piovono. Il Presidente li raccoglie e li spiega in ordine [illegible] «drammaticità»: 43 mila 873 cause civili pendenti a fine 1991, 4 mila 679 nuove cause assegnate tra il 1° gennaio e il 30 maggio di quest'anno, esclusi gli appelli delle cause di lavoro. C[illegible] per fallimento a parte, i dati del Tribunale civile disegnano [illegible] ritratto ringhi[illegible] torinesi: litigano con la suocera, tra vicini di casa, in automobile. S'azzuffano e si fanno causa, e intasano la giustizia.

Per quanto riguarda il penale, i numeri sono meno impressionanti: 3 mila 504 processi ancora del vecchio rito da smaltire [illegible] fine del primo trimestre 1992, 359 processi pendenti [illegible] rito nuovo, quello entrato in vigore nell'autunno dell'89.

Allora, Presidente, è un disastro? «Né un disastro né una meraviglia. La produzione del nostro Trib[illegible] è buona, tra le migliori d'Italia. Pretendere che i giudici lavorino di più [illegible] impossibile: lavorano molto e lavorano bene. Ma è solo una consolazione: non si può essere contenti se le cause durano più di 3 anni, anche se in altre città le cose [illegible] peggio».

Una causa civile a Torino dura in media 1288 giorni. I rinvii [illegible] lettura, eppure [illegible] esiste causa che non venga rinviata almeno due o tre volte, e per i motivi più disp[illegible]. Ma non sarà anche che i giudici [illegible] pochi, signor Presidente? «Purtroppo sì. Ne mancano 20 [illegible] 104 che dovrebbero essere, e 104 non basterebbero [illegible] que [illegible] una città come Torino. L'istituzione delle procure presso le preture ci ha prosciugati. Ora per fortuna arrivano i "ragazzini", molti uditori stanno per entrare in servizio. Speriamo di essere a posto nel giro di un anno».

Peccato, [illegible] Paolo Vercellone che un problema sia anche quell'altro: «La litigiosità della gente aumenta, è un fenomeno che riguarda l'Europa intera. Non so perché le [illegible] siano diventate tanto combattive. Il numero delle [illegible] in modo terrificante. Tra il 1978 e oggi, la pendenza è più che raddoppiata e il flusso delle cause nuove è salito [illegible] anche se la produzione di sentenze rispetto al '78 è salita del 50 per cento, le cause definite nell'anno restano [illegible] meno di quelle sopravvenute».

Il Tribunale civile ha 6 sezioni. I fallimenti si raggruppano alla Sesta, le responsabilità civili in incidenti d'auto alla Quarta, le esecuzioni immobiliari alla Seconda e così via. Spiega il Presidente che a parte i fallimenti, dove gli aumenti sono «più fisiologici» e la risposta è triplicata (43[illegible] cause definite nel corso del 1991, contro 1386 del 1978), ovunque il carico di lavoro è «impossibile». Ovunque, [illegible] un settore: sezione Prima e Prima bis, [illegible] separazioni e divorzi. Qui non c'è ragione di lagnarsi, spiega Ra[illegible] Vercellone, qui si riesce a rispondere in tempi ragionevoli: «Molto lo [illegible]iamo all'educazione della classe forense, che ha imparato e insegna ai coniugi che litigare è inutile e dannoso, il che semplifica le procedure. E molto dobbiamo anche al servizio dei assistenza sociale istituito [illegible] Tribunale». Infatti sono in aumento le separazioni consensuali. Il dato globale delle separazioni dice 2537 cause pendenti a fine '91, contro le 2894 pendenti nel gennaio e le 3533 sopravvenute di quell'anno. [illegible] ai divorzi, soltanto 601 pendenti a fine '91, contro i 928 di inizio anno e i 1008 sopravvenuti. Un buon successo, si consola il Presidente.

E tutto il resto? [illegible] una ricetta: «I giudici di pace, l'arruolamento incomincia adesso, loro una buona fetta [illegible] problema la risolveranno». Poi [illegible] la spe[illegible] nelle risorse [illegible] nel recupero della solidarietà, Chissà.

Eva Ferrero

TUTTE LE CAUSE CIVILI

ANNO	PENDENTI INIZIO	SOPRAVVENUTE	DEFINITE [illegible]	DEFINITE [illegible]	DEFINITE IN TOTALE	PENDENTI FINE
1980	22.530	20.722	4253	15.299	19.552	23.700
1981	23.700	23.939	3927	16.653	20.580	27.059
[illegible]	27.059	28.256	4520	20.304	24.824	30.491
[illegible]	30.491	31.719	4975	23.105	28.080	34.130
1984	34.130	[illegible]	5153	18.680	[illegible]	35.958
[illegible]	35.958	11.953	4100	7.400	11.540	36.371
[illegible]	36.371	13.242	4912	9.585	14.497	35.116
1987	35.116	15.257	[illegible]	[illegible]	17.180	33.193
[illegible]	33.193	16.779	4776	8.457	13.233	36.739
[illegible]	36.739	17.557	5058	10.290	15.348	38.946
1990	38.948	18.395	[illegible]	8.602	15.348	41.995
1991	41.995	19.636	6679	11.079	17.758	43.873

Erano «clienti» dei poliziotti spacciatori

Altri tre arresti per i coca-party

Tre nuovi arresti nell'inchiesta sul traffico di stupefacenti nei locali notturni e sui droga party. Si tratta di Roberto Turetta, 30 anni, consulente; Giuseppe Costa, 34 anni, usciere della Rai, ed Emilio Scimè, 37 anni, titolare di una carrozzeria. Sembra, ma la notizia non è stata confermata dal sostituto procuratore Cristina Bianconi, che a fare i nomi dei tre consumatori siano stati i due poliziotti della Digos, Alessandro Gagliardi e Pasquale Carrella, titolari [illegible] bar «David's Coffee», uno dei locali dove si spacciava cocaina.

Turetta, Costa e Scimè avrebbero acquistato quantità [illegible] modiche di droga dai due poliziotti, che sono tuttora detenuti nel carcere militare per ragioni di sicurezza. L'inchiesta, che [illegible] già diciassette persone indagate, potrebbe [illegible] riservare clamorosi sviluppi. I carabinieri del nucleo operativo vogliono individuare tutti i fornitori dei due agenti della Digos. Gagliardi e Carrella sono stati nuovamente interrogati: avrebbero fatto importanti ammissioni, e forse indicato altre persone a cui avrebbero fornito diverse partite di cocaina.

Il greco Dimitrios Bourlioz e la sua convivente Franca Levi, Michele Bianchi, e i due agenti della Digos, tutti detenuti, [illegible] accusati di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di droga. In carcere sono anche Silvio Arciuli, titolare del Korowa Milk club, i fratelli Antonio e Giampiero Capodicasa, proprietari del ristorante Bahia Blanca.

Michele Bianchi, indicato co[illegible] uno [illegible] presunti capi dell'organizzazione, avrebbe affermato di [illegible] pedina nelle mani di Bourlioz, che invece nega qualsiasi responsabilità.

Il greco, che è difeso dall'av[illegible] Odorda, ha fatto [illegible] al tribunale della libertà, che dovrebbe decidere domani. [illegible] invece ottenuto gli arresti domiciliari i commercianti Massimo Bertolone e Enrico Castellano, l'impiegato Giovanni Rabino.

Conclusa l'istruttoria per due tragici infortuni sul lavoro

Omicidi bianchi in aula

Un operaio rimase sepolto in uno scavo a Piossasco, un altro fu ucciso dal crollo di una gru. I responsabili delle [illegible] saranno processati

Due rinvii a giudizio: omicidio colposo, recita l'ordinanza firmata dal sostituto procuratore Zanchetta. [illegible] morti in [illegible] tiere, uno sepolto [illegible] di terra, l'altro rimasto ucciso dal crollo [illegible] gru. Questi due incidenti sul lavoro verranno discussi in Pretura a settembre, entrambi davanti alla dottoressa Casacci.

Francesco Iemma, morto mentre lavorava allo scavo di una fognatura a Piossasco

Il primo si riferisce alla [illegible] di [illegible] Iemma, 44 anni, operaio dipendente della Co.M.Edil. Insieme [illegible] altri compagni il 26 agosto scorso lavorava allo [illegible] delle fondamenta di una villetta alla periferia di Piossasco. [illegible] operai [illegible] posando alcune condotte fognarie, dopo che la scavatrice aveva rimosso il terreno; Francesco Iemma e Giuseppe Mauriello, 21 anni, erano scesi nella buca insieme, quando d'improvviso la terra incominciò a franare; Iemma riuscì a fuggire, il [illegible]agno invece rimase semisepolto. [illegible] esitare, l'altro decise di soccorrere il giovane, e ridiscese nella fossa. Il ges[illegible] generoso gli costò la [illegible]: [illegible] seconda frana travolse anche lui. Iemma [illegible] vigili del fuoco di Torino [illegible] morto, Mauriello invece fu salvato, se la cavò con pochi giorni di ospedale.

Alle operazioni di soccorso partecipò anche il figlio [illegible] vittima, Giovanni, dipendente [illegible] ditta del padre, al lavoro pochi metri più in là in un altro scavo. E partecipò il responsabile del cantiere, il geometra [illegible] Adolfo, che a settembre [illegible] seduto sul banco degli imputati, per rispondere di omicidio colposo.

Seconda tragedia sul lavoro: quella in cui perse la vita, il 14 giugno dell'anno scorso, Remo Colatarci, 46 anni, operaio. La [illegible] squadra stava finendo di montare [illegible] gru nel cantiere di via Wuillermin 7 a Torino. Ma la pesante struttura cedette di schianto, abbattendosi sul braccio pneumatico della piattaforma fissa che fino a qualche attimo prima l'aveva [illegible]

Colatarci era su un braccio, a 32 metri di altezza; si [illegible] appena sfilato l'imbragatura dopo aver [illegible]mato i contrappesi, si apprestava a scendere. Il contraccolpo gli fece perdere l'equilibrio, l'uomo precipitò, schiantandosi contro i tubi del corpo centrale [illegible] gru. Illesi gli altri due operai che si trovavano sulla piattaforma: si [illegible] salvati aggrappandosi ad un appiglio. Imputati di omicidio colposo i geometri Rinallo e Guercia, della ditta di cui Colatarci [illegible].

Brunella Giovara

SAPER SPENDERE

Cioccolato alla menta profumo di un fiore

«Io li chiamo gerani, ma il fiorista mi ha detto che sbaglio e che si tratta di "pelargoni", insomma sono gerani profumati. Io ne ho trovato e comprato uno che profuma di limone e mi piace moltissimo - scrive Florisa Pace -. Vorrei saperne però qualcosa in più, ad esempio la differenza tra gerani e pelargoni e [illegible] meglio questi ultimi con l'indicazione di qualche nome e di qualche profumo specifico. Il tutto sarebbe magnifico se accompagnato da qualche indirizzo di vivaio presso il quale fare una gita per "acquisti floreali". In questo [illegible] potremmo avere balconi e terrazzi tutti un profumo».

Gerani e pelargoni sono il vaso fiorito più popolare in Italia, secondo le statistiche se ne producono ogni anno oltre dieci milioni di vasi. La dottoressa Elena Accati dell'Istituto di Scienze della coltivazione dell'Università di Torino spiega: «I generi Geranium e Pelargonium, pur appartenendo alla stessa famiglia, quella delle Geraniacee, hanno caratteristiche differenti. Infatti, il Pelargonium, il cui termine deriva da "pelargonos" (o "becco di cicogna") è originario del Sud Africa e [illegible] qui è stato introdotto a Venezia nel 1600 dai mercanti della Compagnia olandese delle Indie: possiede fiori irregolari ed ha sette stami fertili. Il Geranium, invece, è frequente nel nostro Paese, [illegible] addirittura ai bordi delle strade in Val di Lanzo, ha fiore regolare e [illegible] stami.

«Anche nel caso di fiori così diffusi e comuni, le ricerche dei consumatori più esigenti inducono il vivaista ad affinare le tecniche e ricercare materiale sempre diverso. Forse pochi [illegible] che esiste anche una Società italiana del Pelargonium alla quale ci si può associare [illegible] la somma annuale di 35 mila lire (cc n. 27364, Monte dei Paschi di Siena) ricevendo [illegible] bellissimo bollettino quadrimestrale che ha il compito di favorire gli scambi di semi e di talee tra le persone e di segnalare manifestazioni che hanno come protagonista questa pianta».

Spiega l'esperta: «Una delle ricerche più recenti riguarda una vasta gamma di Pelargonium, suggestivi per il profumo [illegible] foglie che nel Sud e nelle isole possono [illegible] piantati in piena terra, [illegible] nel Nord richiedono di essere messi al ri[illegible] dalle gelate invernali.

«Ecco alcune specie: abrotanifolium, [illegible] argentee simili a quelle dell'assenzio, profumo di pino; il crispum con profumo di limone (quello della lettrice); crispum variegatum con foglie verde scuro e crema, fiori mal[illegible] e profumo di limone; fra[illegible] foglie grigio verde e fiorellini bianchi, profumo di noce moscata; graveolens, fiori rosa macchiati di porpora e profumo di arancio; graveolens "Lady Plymouth" con profumo di rosa; odoratissimum, con foglia verde chiaro vellutato e profumo di mela; panduriforme, fiori porpora, petali superiori macchiati, foglie quercifolium, profumo di spezie; quercifolium, foglie strette, a sette lobi, margini arricciati con profumo di piretro; radula con foglia vagamente pennate, profumate di pino; tormentosum, grandi foglie vellutate e intenso profumo di [illegible]ta.

«Alla specie "odoratissimum" appartengono molte varietà come Old Spice che profuma di menta, panduriforme di spezie, Pink Champagne di bergamotto, Prince of Orange di arancio, Purple Unique di sandalo, Queen of lemon di limone, Chocolat peppermint che si di[illegible] sé; Clorinda di eucaliptus; Lady Mary di nocciola».

Quali [illegible] necessarie? Secondo la dottoressa Accati «queste piante sono frugalissime: un terreno ben drenato con pH tra 6 e 7 composto da sabbia, torba [illegible] da orto; qualche concimazione [illegible] concime complesso a base di azoto nelle prime fasi del ciclo colturale e di potassio in seguito; posizioni soleggiate; irrigazioni irregolari abbondanti nel periodo estivo specialmente nelle giornate ventose e scarsissime o nulle quando sono a riposo». E dove trovare i pelargoni lo indicheremo a chi ci farà richiesta scritta.

Simonetta

Videotapes al Centrale

Quattro scuole [illegible] il razzismo

L'emarginazione e l'integrazione razziale sono il [illegible] quattro videotapes realizzati da un centinaio di ragazzi di quattro scuole medie di Torino [illegible] Marzo, Caduti di Cefalonia, Sauro e Valfrè) [illegible] il finanziamento [illegible] Lioness Club e il patrocinio dell'assessorato all'As[illegible] della Provincia.

Le quattro videoregistrazioni saranno proiettate domattina, alle 9,30, al cinema Centrale [illegible] Carlo Alberto 27, alla presenza di tutti gli allievi che li hanno realizzati, degli insegnanti, dei presidi e dell'assessore all'Assistenza, Principe.

I video, coordinati dalla professoressa Siniscalchi, sono stati interamente prodotti dai ragazzi, che ne hanno scelto ed elaborato il materiale, realizzato la sceneggiatura e interpretato le parti richieste, dimostrando di [illegible] approfondito e [illegible]preso lo scottante problema dell'integrazione razziale.

CITTÀ DI TORINO
ASSESSORATO PER LA CULTURA

L'AMORE

DALL'OLIMPO ALL'ALCOVA

MOLE ANTONELLIANA
[illegible] MAGGIO
[illegible] OTTOBRE [illegible]

ORARIO:
FERIALI 9/19
FESTIVI 10/13 - 14/19
LUNEDÌ CHIUSO

SOVRAPPOSIZIONE
DI UNA VASCA
DA BAGNO SU [illegible]
NELLA VOSTRA
VECCHIA VASCA
SENZA OPERE MURARIE
[illegible]
VASCHE DA BAGNO
E ACCESSORI
REMAIL s.r.l.
011/21.26.79
Esposizione presso: I.V.E.S.T. c.so Grosseto 126 - Tel. 22.54.869

L'Istituto Superiore d'Arte e Moda Ilda Bianciotto all'avanguardia da quarant'anni

TORINO - Via Garibaldi 7
Tel. 54.57.53

Lavorare [illegible] successo nell'affascinante mondo dell'Alta Moda presuppone una competenza professionale ed una specializzazione tecnica che possono essere offerte, perfezionate e consolidate soltanto da una scuola in grado di unire ad una solida preparazione teorica un'esperienza pratica e concreta, in un clima di assoluta libertà creativa.
Sono proprio questi gli obiettivi primari dell'ISTITUTO [illegible] D'ARTE E [illegible] ILDA BIANCIOTTO, che da oltre quarant'anni prepara [illegible] serietà personale specializzato, richiesto ed apprezzato, dalle migliori case di Alta Moda e dai grandi nomi dell'industria dell'abbigliamento.
Il panorama dei corsi e delle specializzazioni offerte attualmente dalla Scuola è molto vasto; si va [illegible] specializzazioni di stampo prettamente artistico, con i corsi per FIGURINISTA e COSTUMISTA TEATRALE, a specializzazioni «dimostrative», con i corsi di TECNICA VETRINISTICA e da INDOSSATRICE, non dimenticando le sezioni tecniche-creative per MODELLISTA STILISTA e la sartoria pura.
E' importante ricordare che tutti i Corsi sono riconosciuti con «presa d'atto» della Regione e che nello spirito di libertà creativa propria della Scuola, ogni anno viene organizzata una Sfilata in cui vengono presentate creazioni [illegible]azioni originali degli studenti dell'Istituto: per quest'anno, l'appuntamento è già [illegible] per il 15 giugno prossimo al Teatro Alfieri.

Mini-test elettorale in provincia dopo il 5 aprile

Cambiano e Mombello oggi vanno alle urne

Oggi e domani [illegible] a Cambiano e Mombello, per rinnovare i Consigli comunali. Sono questi gli unici due centri della provincia di Torino chiamati alle urne dopo la consultazione del 5 aprile per le politiche.

Per Cambiano si tratta di un voto anticipato dopo lo sciogli[illegible] del Consiglio comunale che, nell'autunno [illegible] era riuscito ad approvare il bilancio preventivo per il '92.

Alle ultime amministrative, due anni fa, a Cambiano stravinse la dc, che [illegible] la maggioranza assoluta con 11 consiglieri su 20. Il monocolore scudocrociato ha avuto però vita breve. I dissidi [illegible] varie [illegible]renti hanno provocato una frattura insanabile. Nel novembre scorso, il sindaco [illegible]tista Jacomuzzi aveva preferito dimettersi: alla base della decisione l'ennesimo no di due suoi colleghi di partito al bilancio, [illegible] i numerosi tentativi di ricomporre la scissione con l'intervento di esponenti della segreteria provinciale torinese.

Dopo alcuni mesi di commissariamento, arriva la [illegible] consultazione dalle previsioni incertissime. I 4651 elettori cambianesi potranno scegliere fra sette liste: dc, psi, pds, pri, pli, rifondazione comunista e Lega Nord. Fra i votanti, le donne battono gli uomini [illegible] 2412 elettrici contro i 2239 elettori. Rispetto alle politiche, nelle liste elettorali [illegible] due votanti in più, neodiciottenni.

Palpabile l'incertezza sull'esito del voto fra i partiti al termine di una campagna elettorale in [illegible] la dc ha dovuto rispondere alle accuse [illegible] aver determinato il [illegible] amministrativo in Comune. Gli scudocrociati hanno fatto quadrato intorno alla capolista, l'assessore uscente Emma Mariotto, [illegible] dei pochi superstiti della giunta precedente. Grande curiosità intorno alla Lega Nord, per la prima volta presente a Cambiano, dopo il vistoso [illegible]cesso alle recenti politiche. [illegible] dovesse riconfermare i consen[illegible] ricevuti due mesi fa, risulterebbe il secondo partito cittadino dietro alla dc.

Due sole liste, invece, a Mombello dove si vota con il sistema maggioritario. I [illegible] aventi diritto al voto possono scegliere fra i candidati d[illegible] lista civica, capeggiata dal sindaco uscente [illegible] Virone, e per i rappresentanti della «lista nuova» guidata [illegible] Zingarelli, 22 anni, il più giovane dei candidati. E alla «lista nuova» spetta anche il primato dell'età media più bassa: [illegible] anni contro i 39 e mezzo della lista civica.

Le operazioni di insediamento dei seggi, ieri pomeriggio, si sono svolte regolarmente. Oggi si voterà dalle 7 alle 22, domani dalle 7 alle 14. Quindi s'inizierà lo spoglio [illegible] schede.

Seggi aperti dalle 7 di oggi a Cambiano: i risultati nel tardo pomeriggio di domani

Appello a Regione, Provincia e Sitaf

Richiesta di 38 sindaci «Autofrejus gratis per tutti i valsusini»

I trentotto sindaci delle Comunità montane [illegible] e Alta Valle chiedono «l'uso gratuito dell'autostrada per i cittadini valsusini». Gli amministratori si sono riuniti l'altra sera a Bussoleno in vista della prossima apertura della tratta autostradale Rivoli-Bussoleno, [illegible] prevista per ieri ma rimandata di due settimane.

«Considerato che l'apporto dell'arteria non deve riguardare solo lo sviluppo delle grandi comunicazioni - dicono i presidenti delle due comunità, Alessandro Gibello e [illegible] Frigieri - anche la popolazione della valle deve usufruire di un dovuto compenso ai disagi patiti». Oltre all'uso gratuito dell'autostrada [illegible] amministratori nel documento inviato a Regione, Sitaf, Provincia e al prefetto, chiedono «la realizzazione di opere pubbliche per i valsusini; l'assunzione tra i residenti della valle del personale [illegible]te alla gestione dell'autostrada; il riconoscimento [illegible] dignità della Valsusa e la definizione della sua economia [illegible] infine la necessità di urgente consultazione [illegible] due Comunità montane, per ogni decisione futura inerente all'autostrada o altra infrastruttura che verrà realizzata sul territorio».

Nonostante la polemica degli amministratori di Avigliana, si stanno ultimando i caselli [illegible] saranno pagati i pedaggi ad Avigliana e Salbertrand. Anche gli svincoli di Almese ed Avigliana verranno dotati di caselli per riscuotere il pagamento dei valsusini residenti in [illegible] Valle.

Conclusa la caccia agli evasori dell'imposta rifiuti

Beinasco recupera un miliardo di tasse

L'aumento del 25 per cento della [illegible] sulla raccolta r[illegible] è stato revocato dalla giunta di Beinasco. Questo dopo [illegible] un gruppo di dipendenti dell'ufficio imposte e i vigili urbani hanno portato alla luce evasioni fiscali per oltre 1 miliardo. E' stato un lavoro certosino durato quasi due anni, che ha dato il primo risultato, da quan[illegible] il Comune ha invitato i dipendenti a individuare sperperi e [illegible] In cambio ottengono come gratifica parte del [illegible] recuperato e risparmiato.

«Un'idea che funziona: 600 [illegible] contribuenti [illegible] tassa sui rifiuti - commenta il sindaco, Giuseppe [illegible] - aveva pagato in parte, o [illegible] pagato [illegible] tutto la loro quota, determinando l'aumento che avrebbe colpito anche i contribuenti onesti». Aggiunge: «Circa [illegible] miliardo coprirà i costi e premi dell'operazione. Il denaro rimanente è molto più di quanto [illegible] di recuperare con l'aumento, 350 milioni. Coprirà il disavanzo, [illegible] milioni, del '91».

Moncalieri, per il quadripartito giorni difficili

Il piano regolatore è sempre più segreto

«Chiediamo le dimissioni del sindaco e della giunta». E' appeso a un filo il futuro del quadripartito psi-dc-pli-pri a Moncalieri, dopo l'ultimo Consiglio comunale; sotto accusa l'ennesimo [illegible] della presentazione [illegible] piano regolatore.

Per la seconda volta in [illegible] mese, il [illegible] è stato [illegible]cato su richiesta dell'opposizione: «Sono 110 giorni che chiedia[illegible] di conoscere i contenuti del piano - ha detto Modesto Pucci, capogruppo pds - ma la maggioranza continua a tenerli segreti, fornendoci in sostanza ogni volta solo gli ormai noti punti programmatici».

All'ordine del giorno proposto dall'esecutivo, c'erano ancora indirizzi generici sulla nuova mappa della città: «Tutela e valorizzazione della collina; studio della viabilità alternativa; previsione realistica di aree destinate a servizi».

[illegible] che cosa tutto ciò significhi in concreto n[illegible] ce l'ha ancora spiegato» denunciano pds e verdi. Così l'opposizione ha presentato due proposte: «Limitazione degli insediamenti industriali in zona Sanda Vadò a 300 mila metri quadrati e a 100 mila quelli in zona Carpice; ini[illegible] immediato dei lavori di prosecuzione di [illegible] Savona a Nord [illegible] ferrovia; richiesta di costituzione di un'assemblea di sindaci per la definizi[illegible] dell'area metropolitana».

Questi argomenti sono stati subito congelati: «Parte dell'or[illegible] del giorno ci è pervenuta solo adesso e non può quindi es[illegible] discussa» ha concordato la giunta. «Parliamo almeno dell'area metropolitana» ha chiesto Luigi Mina, msi. Replica del sindaco Quattrocchi: «Rimandiamo invece tutto il piano, per ora [illegible] segreto d'ufficio».

Questo terzo rinvio ha riacceso gli animi: «Per essere segreto d'ufficio dovevate deliberarlo con motivazione. Invece non l'avete fatto - ha detto Nicola Durazzo, capogruppo di Rif[illegible]zione -. Perché continuate a non mostrarci le mappe?». [illegible] si aspetta la reazione del capogruppo dc Mario Chianale, assente giovedì: già in occasione dell'approvazione del piano di edilizia popolare di S. Maria era in contrasto con il psi. [illegible] nuovo disaccordo significherebbe crisi.

Interessa 300 sospesi

Pensione rivista ai cassintegrati della Indesit

Un «escamotage» potrebbe permettere a circa 300 dei 1110 cassintegrati [illegible] di andare in pensione con il massimo dei contributi [illegible] agli altri [illegible] fruire di un anno in più di mobilità (il provv[illegible] scatterà il 9 agosto).

Il commissario straordinario, Giacomo Zunino, assieme a Fim, [illegible] e Uilm, ritiene [illegible] i benefici di legge deliberati dalla commissione regionale del lavoro per i cassintegrati di Torino, Rivoli, Rosta e Villarbasse, in quanto nella [illegible] viene superato il tasso di disoccupazione nazionale (10,21 per cento), possa venir applicato anche agli [illegible] dipendenti Indesit. Il classico [illegible] di Colombo. [illegible]ci [illegible] più gli stabilimenti di None e P[illegible] quindi la sede dell'azienda è il mio ufficio di Torino». Il [illegible] di Zunino per l'Indesit, Luigi Rodella, [illegible] già interessato l'Ufficio provinciale del lavoro che, a sua volta, ha «girato» la richiesta al ministero. Nei prossimi giorni sindacati e commissario affronteranno il problema con l'asse[illegible] regionale al lavoro Beppe Carchio.

Torinese in manette

[illegible] false lauree in odontoiatria

Il gip di Genova Giorgio Ricci ha interrogato Carmine Langellotti, Torino, titolare di una scuola privata arrestato insieme a Giovanni Furfaro, Frosinone, con l'accusa di falso ideologico e falso in sigilli per avere fornito lauree false in odontoiatria [illegible] un prezzo di circa venti milioni ciascuna.

Pare che Furfaro abbia [illegible] messo le sue responsabilità mentre Langellotti avrebbe fornito una serie di spiegazioni.

Per coloro che hanno acqui[illegible] le lauree false le ipotesi di reato sono quelle di esercizio arbitrario della professione e di concorso in falso. L'indagine della Procura genovese ha preso avvio in seguito ad alcuni accertamenti compiuti due anni fa dall'Ordine dei medici della Liguria. Infatti, confrontando i nomi dei dottori iscritti all'albo con i registri conservati nelle segreterie universitarie delle facoltà di medicina, risultò che alcuni presunti dentisti non erano in possesso di alcuna laurea. Il difensore di Langellotti ha presentato, per il suo assistito, istanza di remissione in libertà.

Fornitura sottotappeti antiscivolo. marmo e moquette. domicilio gratuiti.

TORINO CORSO CAIROLI 4 TEL.882576

Messaggi urgenti

RUBATE da una Thema blu il 4 giugno ore 23 circa in piazza Maria Teresa borsa e valigetta portadocumenti, agenda con appunti e chiavi. 5 milioni di compenso a chi consegnerà il contenuto della valigetta. Tel. 690[illegible] - 687.580 ore serali.

AFFRESCHI, TROMPE L'OEIL
DECORAZIONI D'ARTE
[illegible] soffitti, pareti, mobili [illegible]

Pinxit STUDIUM
[illegible] Gramsci 1, 10121 T[illegible]
tel. (011) 534635, fax (011) 531050

Nella pausa di mezzogiorno gustate da Mario Albano, in mezzo al verde, un piatto d'alta cucina a un prezzo contenuto.
Strada Revigliasco 138 - Moncalieri (To)
prenotazioni al (011) 647.28.08 · Chiuso il mercoledì

LA PRIMA CATENA DI NEGOZI DI GIOCATTOLI IN FRANCHISING IN ITALIA

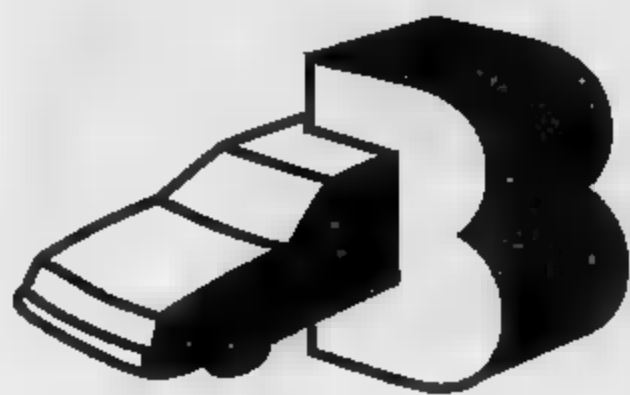
GIOCHERIA è un successo che continua a crescere. Dopo soli tre [illegible] il suo [illegible] è conosciuto da adulti e bambini di tutta Italia, dove [illegible] un notevole [illegible] di negozi in franchising. Le ragioni di questo [illegible] sono da ricercare nella corrispondenza di [illegible] alle attuali esigenze di mercato: immagine commercial[illegible] precisa, completezza di assortimento, forti investimenti pubblicitari, articoli in esclusiva, prezzi d'acquisto e di vendita veramente competitivi.

In [illegible] mercato dove improvvisare non è più possibile, è importante evolvere e raffor[illegible] il tradizionale rapporto fra Azienda e negoziante [illegible] formule: il franchising.

Per questo GIOCHERIA si rivolge a tutti [illegible] che, per dinamicità e spirito imprenditoriale, [illegible] disponibili [illegible] comprovate [illegible]

Tutti coloro che fossero interessati ad iniziare un rapporto in franchising con GIOCHERIA per [illegible]:

TORINO-IVREA-PINEROLO-CHIERI

Possono [illegible] N° [illegible]
GIOCHERIA - Via 2 Giugno, [illegible] bis - [illegible] (MI)

BORIS
RICAMBI PER CARROZZERIA

...dal 1912...

SEDE: Lungo Dora Pietro Colletta 127 - 10153 TORINO (ITALY)
Tel. (011) 2484000 (4 linee r.a.) - 2484001 (4 linee r.a.) - Telefax (011) 2484100

Allestimenti sportivi

CONCESSIONARIO RICAMBI

SPECCHIO DEI TEMPI

Le offerte dei lettori per la ricerca sul cancro

Pubblichiamo i versamenti dal [illegible] maggio al 1° giugno. I fondi sono devoluti [illegible] costruzione del nuovo Centro Tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

[illegible] MAGGIO: in memoria [illegible] Gambotti Maria Clotilde 50.000; ricordando papà, Cristina, Marco e Renata Conti 50.000.

[illegible] MAGGIO: amici e commercianti della Crocetta ricordando Tosco Alfio [illegible]0; in memoria di Sovena Giuseppe 500.000; in memoria di Tanina Tulumello da chi la voleva bene 500.000; G.R. 300.000; in memoria di Barucco Vindrola Em[illegible] gli amici di Elda e Carlo 200.000; in memoria [illegible] Marino Giuseppe gli inquilini [illegible] via Cellini 31 150.000; in memoria di Sandrone Rodolfo, moglie e figlie 150.000; [illegible] memoria [illegible] Brero, le famiglie Cordara e Villa 150.000; in memoria di Donato Vallario, tutto il per[illegible] della scuola materna W. Disney 140.000; Albanese Giu[illegible] in [illegible]oria del padre 102.000; in memoria del marito Arru Luigi nell'anniversario della morte 100.000; in memo[illegible] di Margherita Richetti, gli amici [illegible] Franco 60.000; in [illegible] della [illegible] Albina Bondesan, gli amici [illegible] Enrico 60.000; A.R. per T.C. 50.000; in [illegible] Bertazzo Erminio, moglie e figlia 50.000; in ricordo del papà Davide [illegible]0; in memoria di Ugo Rije la sua Ada 50.000; [illegible] memoria di Antonia Macrì, zia Ada 50.000.

27 MAGGIO: in ricordo di Leone Caterina in Boccardo 770.000; in memoria [illegible] Luigi, i familiari e gli amici 750.000; C.L.M. e C.F. Accisi in memoria di Antonio [illegible] 715.000; in memoria di Garabello Natale, la ditta Gallo ed i colleghi [illegible] Fulvio 600.000; famiglia Milone 460.000; in [illegible]moria del dr. Aurelio Azzalini padre del socio emerito dr. Gabriele Azzalini 400.000; [illegible] ricordo del [illegible] Ferraris Adriano, Carla ed Enzo, i suoceri, famiglie Cirio e Ladame 350.000; [illegible] memoria di Pompeo Villani, i soci del cral I.A.C.P. 300.000; in memoria di Lino Bellé la Rivoira Saldatura 280.000; in memoria di Morandin Palmira, i colleghi di Tarcisio 273.000; in memoria [illegible] Pina [illegible]; in memoria di Bucso Pietro, inquilini e proprietari di via Lombriasco 8 e via Cavallermaggiore [illegible] 250.000; gli amici [illegible] Mau[illegible] Maina in memoria dei suoi genitori [illegible].000; in memoria di Mercedes Calcagno 210.000; [illegible] memoria di Giancarlo Rossi, i condomini di via Cimabue 7A - B 200.000; Carlo, Giacomo, Eligio a ricordo di Nini 150.000; in [illegible]a di Giacomo Papa, i colleghi di Lucio 125.000; in ricordo di Francesco Panero, la moglie, la figlia e il genero 100.000

28 MAGGIO: in memoria di Roberto Gotto, i coscritti del 1930, filarmonica [illegible] Marco di Buttigliera Alta, Giovanni, famiglie Lombardi, D'Auria e n.n. 795.000; ricordando Rino 715.000; parenti e amici in memoria [illegible] Agostino 620.000; in memoria di Pompeo Villani, inquilini quartiere 11° I.A.C.P. 518.000; in memoria di Giovanni Rosso 500.000; [illegible] ricordo [illegible] Mitrotti Nicola, Pioggia, M.R., Picatto, Zaccaria, Martinelli, Attolini, Mitrotti e [illegible] 360.000; in memoria di Gurlino Mario, condominio piazza Chironi 6 326.000; in memoria di Montanaro Francesco, i condomini di via Tunisi 54 305.000; in memoria [illegible] Giorg[illegible] Barisone collaboratori e amici di Mirafiori 260.000; in [illegible] Grosso Giuseppe 250.000; i colleghi del centralino Sip di Patrizia in memoria del papà Marino Salvatore 215.000; in [illegible]moria di Claudio [illegible] 200.000; i condomini di largo Lancia 52 in memoria [illegible] Perelli Marcello 160.000; in memoria di Mario Gurlino, gli amici 160.000; G.G. 160.000; in memoria di Antonio [illegible]lo, condomini e inquilini di [illegible] Bernardino Telesio 51 130.000; in memoria di [illegible] Maria ved. Venneri i condomini di via Montevideo 26 102.000; in suffragio a Federica dalle [illegible] 100.000; in memoria di [illegible], gli amici del sabato [illegible] 100.000; M.T. 100.000; in memoria di Adriano Ferraris alcune colleghe di Angela 80.000.

29 MAGGIO: in memoria di Rosalba Battù [illegible] Luciani, colleghi e amici di Lorena 1.781.000; in [illegible] di Francesco Menzano, papà del ns. collaboratore dr. [illegible] Menzano 650.000; in memoria del rag. Pontetto Italo, la Logol System s.p.a., lo studio Pescarmona [illegible]. Silve[illegible] lo studio Testa rag. Michelina 600.000; l'ufficio Marketing After Sales Iveco s.p.a. 380.000; presidenza, docenti e [illegible] docenti scuola [illegible] Leonardo da Vinci Orbassano in ricordo del [illegible] prof. Pennacchini 310.000; in memoria del padre di Annamaria, i colleghi [illegible] Credito Bergamasco di Torino 300.000; in memoria [illegible] Pasquale Dimopoli, gli amici di Licia 220.000; [illegible] ricordo [illegible] Biasini [illegible] in Passamai, gli amici della figlia Passamai Paola in Sacco 210.000; in memoria [illegible] Anna Chianale, Casa d'Aste [illegible] Rocco 200.000; in memoria di [illegible] Pierina ved. Lodigiani, i condomini di [illegible] Brunelleschi 9 200.000; in memoria dell'ing. Giovanni Battista Mossetto, i condomini di via Piana 5 200.000; alunni 2ª [illegible] 3ª A 1ª B 1ª C e 1ª D scuola media Leonardo da Vinci Orbassano [illegible] cordo [illegible] prof. Pennacchini 143.000; in memoria [illegible] Summo Lucia 130.000; in memoria di Salerno Giuseppe 130.000; Rai[illegible] 120.000; A.M. 100.000; T.C. 100.000; condomini e inquilini di via Stradella 26 in memoria di Angela Campanale ved. [illegible] Toma 85.000; Cristina in memoria dei nonni 50.000; in memoria di Baldo Borsello, famiglia [illegible] 50.000; R.G. Torino 30.000; [illegible] i cari defunti 20.000; C.G. in memoria [illegible] Papa Giovanni 10.000.

1 GIUGNO: in memoria di Casasso [illegible] Giovanni, i condomini di via Orbetello 133-135-137, via Lulli 7-16, [illegible] Stampini 10, [illegible] Caluso 31-33, via Massari 236 1.200.000; alla memoria di Antinesca Fascioc[illegible] in Carrieri [illegible] parenti ed amici 1.000.000; in m[illegible]ria del caro Adriano Ferraris, [illegible] zii e i cugini di Angela 480.000; in memoria [illegible] Schiavo Carmela, i colleghi del 1° Reparto Poste di via Alfieri 13 325.000; in memoria [illegible] Egidio 300.000; ricordando Laura Boario, alcuni amici di corso Regio Parco 300.000; in memoria di Picchio Andrea, i colleghi del figlio Giuseppe 286.000; in memoria [illegible] maresciallo Gerardo Testa dai condomini di c. [illegible] 33 scale A-B-C-D e [illegible] 269.000; direzione Set e [illegible] in memoria di Tafuri Aldo 265.000; inquilini e condomini di c. Regina Margherita 212 bis in memoria di Cristina Garberoglio Pautasso 250.000; in ricordo di Savio Secondo, la famiglia Verzotti 200.000; i colleghi di Federica in memoria della mamma 200.000; in memoria di La Cognata [illegible] 150.000.

(continua)

ALL'IDEAL FORMIDABILE!

AL LUX

SYLVESTER STALLONE · ESTELLE GETTY

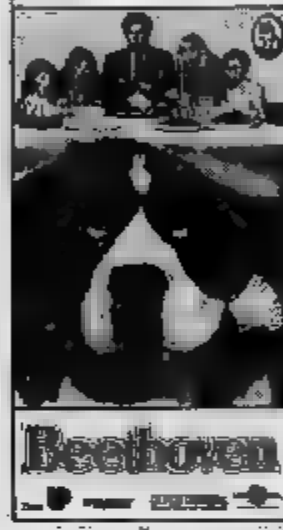
FERMATI, O MAMMA SPARA

DORIA

VITTORIA

DIVERTENTISSIMO

Il capofamiglia è quello con la coda.

Beethoven

LA STAMPA

ogni martedì

tuttocome

settimanale della casa e del tempo libero

ogni mercoledì

tuttoscienze

settimanale di scienza e tecnologia

ogni venerdì

tuttodove

settimanale dei viaggi e della b[illegible] turismo

ogni sabato

tuttolibri

settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO
Telefono 634.428

NON VEDENTI: AIUTIAMOLI DI CORSA.

DOMENICA 14 GIUGNO 1992

PARCO REGIONALE DELLA MANDRIA

ORGANIZZATA DAL LIONS CLUB "TORINO STUPINIGI"

con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Torino e del Comune di Venaria Reale

Il Lions Club Torino Stupinigi vi invita al parco de "La Mandria" di Venaria Reale il 14 giugno [illegible] 9,30, [illegible] una marcia non competitiva in favore dei non vedenti. ■ Sarete immersi nel verde, lontani dal traffico e dai rumori. E in buona compagnia: molti campioni del fondo e [illegible] hanno già aderito alla iniziativa. Iscriversi è facile. ■ Basta versare L.20.000 presso: **Camusso Sport**: Via Roma, 57 - **Sergio Tacchini Super Sport**: Via Bertola, 11 - **Mugetti e Bertinotti**: Via Garibaldi, 8 - **Olimpia Sport**: Corso Regina Margherita, [illegible] - **Palestre American Club**: C. Trapani, 46 - C. Bramante, [illegible] - Via Assarotti, 16 - C. Moncalieri, 346 - **Gervasutti Sport**: Via Chivasso, 10 - **La Bottega dello Sportivo**: Via C. Alberto, 55. Un piccolo contributo per due grandi progetti: l'iniziativa mondiale "Sight First", [illegible] si batte [illegible] evitare la cecità ai bambini del terzo mondo. ■ E "Il Libro Parlato" di Verbania, una registrazione su nastro della migliore letteratura mondiale. ■ In premio ci [illegible] splendidi trofei e tra tutti i partecipanti verrà sorteggiata un'automobile. ■ Partecipare è importante, la felicità dei non vedenti [illegible] anche con le nostre gambe.

Oggi la conclusione del Trofeo Crt di tennis alle Pleiadi di Moncalieri

Furlan fermato dalla pioggia

Se batte Corretja è in finale con Davin

MONCALIERI. Il torneo Crt Conto Futuro Uno alle Pleiadi procede a singhiozzo, tra [illegible] temporale e l'altro. Ieri ne hanno f[illegible] le spese Furlan e lo spagnolo Corretja, che nella seconda semifinale sono stati interrotti per un'ora dalla pioggia, prima che l'oscurità li costringesse a sospendere la gara, con un set per parte. Il match si concluderà stamane alle 11 e il vincitore affronterà in finale (alle 15) l'argentino Davin, che ha eliminato lo spagnolo Altur.

Difficile fare un pronostico tra Furlan e Corretja. Ieri il diciottenne iberico è partito alla grande, mettendo in mostra un dirit[illegible] molto preciso, un buon passante di rovescio e anche grande varietà di gioco, tanto da mettere in difficoltà Furlan per tutto [illegible] primo set. L'azzurro ha accusato un primo break al 4° gioco, quindi ha cercato di riordinare le idee durante la pausa per la pioggia, ma è parso nuovamente impacciato alla ripresa delle ostilità, tanto da subire un eloquente 1-6 senza praticamente entrare in partita.

Anche nella seconda frazione Corretja ha continuato a sbagliare pochissimo, sfruttando anche la [illegible] seconda palla [illegible] servizio, ma Furlan si è fatto più aggressivo e ha premuto maggiormente lo spagnolo, costringendolo spesso sulla difensiva tanto da portarsi in vantaggio per 5-1. Corretja [illegible] si [illegible] però arreso ed ha risalito la [illegible] fino al 5-4, sfruttando anche la stanchezza di Furlan che il giorno prima [illegible] battuto Canè, quindi aveva giocato per 3 ore e mezza in doppio al fianco di Camporese (il match si è concluso soltanto alle 22,30 con la sconfitta degli azzurri contro Middleton-Scherman) e ieri mattina [illegible] superato nei quarti De La Pena. Furlan comunque ha reagito, vincendo il set 6-4. Poi il buio.

Nella prima semifinale, il biondo Davin (n. 66 del mondo) ha impiegato [illegible] mezz'oretta per prendere [illegible] misure ad Altur (n. 133), accusando ancora una volta qualche problema «di carburazione» come già gli era successo nel primo [illegible] contro il finlandese Paloheimo. Dopo aver perso il primo set, Davin tuttavia cominciava a martellare [illegible] fondo campo lo spagnolo, conquistando agevolmente l'accesso alla finale (4-6, 6-3, 6-1).

Il [illegible] di ieri, compresso dal maltempo, aveva proposto all'inizio della mattinata il primo quarto di finale tra Borroni (Le Pleiadi) e lo stesso Altur. Il giovane milanese, entrato in tabellone grazie a una wild card, non sapeva ripetere la bella prova fornita con Borasategui e si arrendeva nettamente (6-4, 6-2). Nel frattempo Davin si era dovuto impegnare per eliminare lo statunitense Montana (6-4, 7-5).

[illegible] quindi a Furlan, che contro l'argentino De La Pena (n. 98) dava vita ad un match pressoché perfetto. L'azzurro non sbagliava quasi nulla, servendo bene, neutralizzando quasi sempre le palle corte dell'avversario, limando abili lungolinea sui suoi attacchi e correndo come un forsennato sui numerosi colpi incrociati. Grazie a un break al 7° gioco, Furlan si aggiudicava per 6-4 il primo set, quindi rubava nuovamente il servizio all'avversario nel terzo gioco della seconda frazione, finendo per ubriacare De La Pena fino al 6-3 finale.

Giorgio Viberti

L'argentino Davin è il primo finalista

Sorpresa nell'ultima giornata: i granata vincono in [illegible] del Milan e sorpassano i bianconeri

Il Torino alla finalissima con la Reggina

Clamorosa sconfitta interna della Juventus contro il Brescia

Il Torino [illegible] per la [illegible] da volta consecutiva alla finale del campionato Primavera: superando il Milan per 1-0 a Sesto San Giovanni, i granata sono infatti balzati in testa alla classifica perché la loro impresa è giunta in concomitanza con la clamorosa sconfitta interna della Juventus ad opera del Brescia (2-4).

I ragazzi di Rampanti sono scesi in campo [illegible] il preciso scopo [illegible] vincere e sperando in un passo falso della Juve che, a dire il vero, sembrava abba[illegible] improbabile. L'obiettivo è [illegible] invece raggiunto grazie al gol segnato da Vieri che al 35' ha trasformato un rigore concesso per un fallo in area subito d[illegible] centravanti.

L'iniziativa è sempre [illegible] Torino che solo [illegible] un sof[illegible] non è riuscito a raddoppiare. A dire il vero, il solito Vieri ha segnato all'80' ma l'arbitro, inspiegabilmente, ha annullato espellendo subito dopo Rampanti per proteste. A 5' dalla fine, Farina e Manni hanno dovuto lasciare il campo per lo [illegible] motivo.

Sorprendente il cedimento della Juve [illegible] Combi, di fronte a un Brescia che, oltre a superare nettamente gli avversari, ha offerto una grande lezione di sportività, ricevendo gli applausi del pubblico. A tradire i bianconeri può essere stata l'eccessiva sicurezza: dopo il pareggio nel derby, i ragazzi di Cuccureddu si sentivano [illegible] già in finale ma la loro presunzione è stata punita.

Discutibili anche le scelte di Cuccureddu che ha rafforzato il settore centrale [illegible] difesa e non le fasce laterali dalle quali invece sono arrivati i maggiori pericoli. Già al 10' il [illegible] è andato in vantaggio: Berto [illegible] atterrato in [illegible] Volpi e l'arbitro ha [illegible] il rigore. [illegible] battuta Piovanelli, [illegible] ha spiazzato Squizzi insaccando. Cinque minuti dopo, i lombardi hanno raddoppiato: Piovanelli è entrato in [illegible] saltando due avversari e centrando basso, Squizzi si è tuffato ma senza fermare il pallone, cacciato in rete da Soave.

A questo punto, seppur in ritardo, è giunta la reazione bianconera e al 17' una bella triangolazione in area tra Pasi[illegible] e Zanini, è risolta da quest'ultimo con un pallonetto. Sulle [illegible] dell'entusiasmo, la Juventus si è gettata in avanti e i suoi sforzi [illegible] stati premiati al 44' quando Pasino, servito da Mulazzi, ha superato il diretto avversario ed il portiere pareggiando il conto.

Ma la ripresa è iniziata con il Brescia nuovamente in avanti e la Juve in affanno. E al 56', gli ospiti sono premiati da un gol segnato di prepotenza da Soa[illegible] I bianconeri hanno tentato un'altra volta [illegible] ma [illegible] riuscire nell'intento: al 90', anzi, su classica azione di contropiede Piovanelli, il migliore in campo, ha realizzato il quarto gol superando Squizzi.

La finale sarà articolata in due partite. Sabato la prima, quando il Torino affronterà la Reggina, vincitrice del girone Sud.

Aurelio Benigno

SPORT **FLASH**

Ippica, galoppo a [illegible]

Prospettive di ottimo galoppo a Vinovo, dopo il successo della serata di ieri dedicata al trotto con la festa del cavallo. Oggi una sessantina di purosangue promettono ancora spettacolo, a cominciare dal clou, il Premio Gonella, che ha richiamato ben 11 partenti. Favorito netto è Swordsmith, un «5 anni» dello sceicco kuwaitiano Mohammed, che l'anno scorso si è piazzato quinto nel Premio Ribot ed è rientrato poi discretamente, la settimana scorsa, a San Siro. Dopo Swordsmith, segnaliamo Caesar's Revence, un vecchio routinier che in queste compagnie non delude mai, e Cheyenne Fire, un puledro che sembra in crescendo. La sorpresa potrebbe venire dal grigio Trimalcione. I favoriti (inizio ore 15). I. Home Shore, Cresta Fly. II. Commanche Running, Praslin Bay. III. Strike Fire, Daring Times. IV. Rubinia, Daikjin. V. Pellegatti, Try Again. VI. Swordsmith, Caesar's Revence. VII. Hasim, Tommy Time. VIII. Atmolo, Graceto Run.

Tennis, tornei in provincia

Gare per tutti i gusti in varie località. Si gioca a Sangano (circolo La Pineta, «Aperol Cup», sing. C), Ivrea (Olivetti, circuito «Cbr», sing. C masch. e femm.), Beinasco (Ust, under [illegible] e 14), Chiaverano (circuito «Tretorn», n.c.), Rivalta (Prato Fiorito, circuito «Tretorn» n.c.), Rivoli (TC Alessandria, circuito «Master Cup Csain» n.c.) Rivarolo (TC Canavese, [illegible] Cup Csain, n.c).

Basket, Memorial Chiarion

Parte domani sul campo di via Monginevro [illegible] l'8° Memorial Paolo Chiarion, per squadre di C e D maschile. Il torneo si concluderà il 19 giugno.

Calcio, vecchie glorie in campo

[illegible] Organizzato dalla Croce Verde si disputerà oggi alle 15 al campo Allende un incontro per beneficenza tra una formazione mista di vecchie glorie del Torino e della Juventus e la squadra verdecrociata. Sicure, fra i campioni di un tempo, le presenze di Sala, Pulici, Cereser, Rampanti, Cuccureddu e Salvadore.

Oggi le finali del «Beppe Viola»

[illegible] 9,30 e alle 11 si disputano le finali del 1° Memorial Beppe Viola per dilettanti, organizzato dalla omonima società sportiva. Questi i risultati delle semifinali: Beppe Viola-Cascine Vica 2-3, Mirafiori-Pertusa 4-5 dopo i rigori.

A Moncalieri, Juve-Toro baby

Sul campo di v. Einaudi, a Moncalieri, finali [illegible] torneo Malabaila: ore 16 Scuola Calcio Napoli-Europa Alba (pulcini); ore 17 Moncalieri-Asti (esordienti); [illegible] 18 Juve-Toro (giovanissimi).

[illegible], campionati [illegible]

Si disputano oggi [illegible] piscine Galdano di Torino i [illegible] pionati regionali estivi di nuoto per salvamento.

Ciclo, 1ª edizione di Bicistura

Si svolge oggi con ritrovo alle 8 in via San Benigno e partenza alle 10 la prima edizione della Bicistura, passeggiata ciclisti[illegible] di 18 chilometri organizzata dalla VI Circoscrizione.

KOMETE

Uguali a nessuno

TORINO
Corso Einaudi, 8
Tel. 011/593776

LA CONVENIENZA
Rapporto prezzo/prestazioni estremamente conveniente.

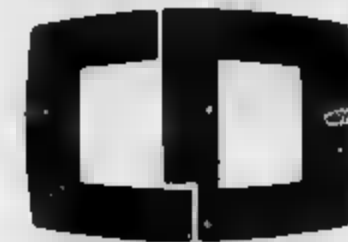
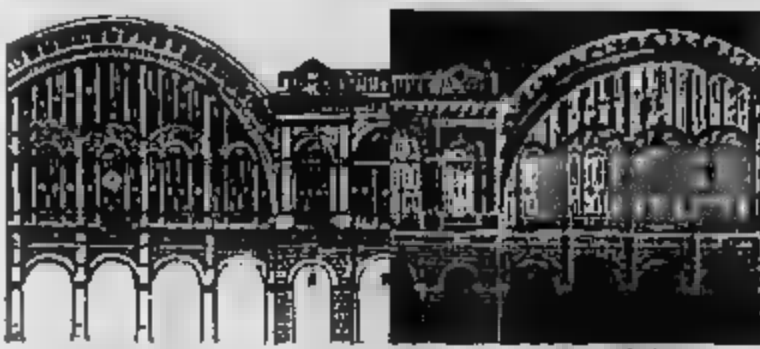
LA PRATICITÀ
L'unico [illegible] alimentatore inserito all'interno.
Dotato [illegible] per ricarica in auto.

IL PRESTIGIO
Novità! potente microprocessore DX-L a BASSO CONSUMO
Dimensioni ridottissime. Peso solo Kg. 2,100.

Notebook Intra 386 SX-20 MHz
1 MB [illegible] (espand. a 5 MB)
Hard Disk 60 MB. Peso Kg. 3
MS-DOS 5.0

Notebook SuperMate 386 DX-L 40 MHz
a basso consumo, 4 MB RAM (esp. a 8 MB)
Hard Disk 80 MB (120 MB opzionale). Peso Kg. 2,100
MS-DOS 5.0.

Notebook CyberMate
386 SX-25 MHz,
2 [illegible] RAM (esp. a 4 MB)
Hard Disk 60 MB
Peso Kg. 2,700
MS-DOS 5.0

ANCONA	MODENA
BARI	NAPOLI
BOLOGNA	NAPOLI
CAGLIARI	PADOVA
FIRENZE	PALERMO
FIRENZE	PARMA
GENOVA	PISA
GENOVA	PRATO
LECCE	RAVENNA
LIVORNO	ROMA
LUCCA	ROMA
MESSINA	SASSARI
MILANO	TORINO
MILANO	VERONA

la catena italiana
dell'informatica

DOVE [illegible] a cura di Rocco Molitemi

Dal [illegible] al profano

Domani sera, alle 21,15 al teatro Juvarra, [illegible] compagnia di Alta Pratica d'Arte debutta [illegible] [illegible] profano [illegible] profano al sacro», spettacolo di [illegible]sica e danza con la regia di Franca Sacchi. Sulla scena si alternano tredici artisti [illegible] musicisti, cantanti e danzatrici. Il programma spazia dalle improvvisazioni ai temi [illegible] canto e danza sacra a brani d'opera, dalle canzoni di Jacques Brel ai madrigali del '500, dal gospel di «Liebeslied» di Fritz Kreisler, dalla [illegible] jazz ai canti religio[illegible] dell'XI secolo. Informazioni allo 011/562.3705.

La casa di vetro

Si replica questa sera, alle 21,15 [illegible] Teatro Fregoli in piazza Santa Giulia 2, lo spettacolo «La casa di vetro» di Andrea Scaglione, variazione sul tema [illegible] «Il falso autostop» di Milan Kundera. L'atto unico [illegible] interpretato da Monica Bonetto, Andrea Zalone e Renato [illegible]. La regia [illegible] dello stesso Scaglione. «"La casa di vetro" - spiega il regista - è la storia di un gioco. [illegible] gioco nasce inevitabilmente per caso, fra Marika e Marko [illegible] vivono un rappo[illegible] discretamente impossibil[illegible]e tutti gli amori». L'ingresso costa 15 mila lire. Informazioni allo 011/557.184.

Treemonisha

Domani sera, alle 21,15, all'Auditorium Rai, in piazza fratelli Rossaro, il cartellone dell'Accademia Stefano Tempia propone [illegible]a», opera in tre atti del compositore americano Scott Joplin. La trascrizione [illegible] di Arrigo Tomasi. Ne [illegible] interpreti fra gli altri [illegible] Maurizio (soprano), Monica Tagliasacchi (mezzosoprano), Franco Turicchi (basso). Voci recitanti Vittoria Lottero e Mario Brusa. Al piano suona [illegible]chele Frezza. [illegible] regia è di Massimo Scaglione. [illegible] coro e l'orchestra della Stefano Tempia sono diretti da [illegible] Moscatelli. Tel. 011/521.4266.

[illegible] allo specchio

Domani sera, [illegible] 21, [illegible] Teatro Erba, è in programma il penultimo appuntamento [illegible] la rassegna «La poesia si specchia», ideata e condotta da Eva Mesturino e Mario Parodi. La serata è dedicata a «Cultura & società», [illegible] culturale diretto da Ernesto Vidotto e attivo a Torino [illegible] una decina d'anni. Tel. 011/696.5547.

Con «Un teatro per il Risorgimento»

E via Po diventa un palcoscenico

Si comincia oggi alle 17 con il concerto della Fanfara dei carabinieri

S'inaugura oggi la manifestazione dedicata [illegible] una delle vie più «scenografiche» della città: «Via [illegible] Un teatro per il Risorgimento». E come su un vero palcoscenico cortili, caffè, negozi e dehors rivivranno fino al [illegible] giugno appuntamenti insoliti. A cominciare dalle vetrine allestite con costumi e spartiti di musica antica, dall'esposizione di fedeli riproduzioni, un po' nostalgiche per la verità, di vecchie facciate di empori sino alle sfilate «a sorpresa» (ogni pomeriggio tra le [illegible] e [illegible] 19,30) che popoleranno la via di figuranti nei costumi di scena della Bohème, Traviata e Elisir d'amore messi a disposizione [illegible] sartoria del Teatro Regio.

A giorni alterni ([illegible] 17 alle 19) [illegible] vetrine dei commercianti si trasformeranno in palchi: al di là del vetro le compagnie offriranno una breve sintesi del loro spettacolo in cartellone la sera stessa al Piccolo Regio in[illegible] nella quarta Rassegna di teatro amatoriale (dall'8 giugno). L'inaugurazione è affidata al concerto della Fanfara dei carabinieri che si esibirà alle 17 di oggi nel cortile del Pal[illegible] dell'Università in via Po 17 (ingresso libero). Giovedì 11 e 18 giugno alle ore 18, concerti della Civica Orchestra di Fiati della Città di Torino. La singolare kermesse «di strada» organizzata dall'Associazione Torino-Via Po si concluderà [illegible] 21 giugno con una divertente parata di trampolieri e mangiafuoco.

La classifica dei film più visti

Il piccolo genio sale all'Olimpo

Il protagonista della pellicola di Foster

E' ancora [illegible] ladro [illegible] bambini» di Gianni Amelio il film più visto dai torinesi [illegible] rilevamenti sono a [illegible] dell'Agis). Premiato a Cannes, [illegible] splendido [illegible] [illegible] regista calabrese mantiene quindi la prima posizione, grazie alle 5178 presenze registrate fra Eliseo e King Kong. In seconda posizione troviamo come sette giorni fa «Fermati, o [illegible] spara» di Roger Spottiswoode [illegible] Sylvester Stallone. Commedia che ha per protago[illegible] l'ex-rambo alle dipendenze di [illegible] tenente donne. Ha registrato [illegible] presenze al Lux. [illegible] terza posizione c'è sempre «Beethoven» di Brian Levant, con 3128 spettatori al Vittoria.

L'unica novità fra i top [illegible] [illegible] [illegible] mio piccolo genio» di Jodie Foster, che si inserisce al [illegible] posto. E' la storia di un ragazzino dall'intelligenza [illegible]ria, il cui affetto è conteso dalla madre e [illegible] una psicologa [illegible] presenze al Romano).

Non ce la fa, invece, «Il lungo giorno finisce» di Terence Davies, [illegible] apprezzato [illegible] critica a Cannes e approdato [illegible] sordina sui nostri schermi. E' la storia di un'infanzia cattolica in Inghilterra, [illegible] con sentimento dal regista di «Voci lontane... sempre presenti». Con 1410 spettatori al Centrale [illegible] accontentarsi dell'undicesima piazza. [illegible] segnalare infine l'uscita di classifica [illegible] «Hook Capitan Uncino» [illegible] [illegible] Spielberg, che pur avendo ottenuto un buon successo non ha certo sbancato i botteghini.

Complessivamente, nell'ultimo fine settimana [illegible] stati 27.163 gli spettatori nelle sale di prima visione, circa 6 mila in più [illegible] fine [illegible] precedente, [illegible] che si spiega con il maltempo che ha [illegible] molti in città. [r. mol.]

I PIU' VISTI
(spettatori dal 28/5 al 3/6)

1 Il ladro di bambini	5178
2 Fermati o mamma...	4439
3 Beethoven	3218
4 La ragazza dei sogni	2659
5 Rotta verso l'ignoto	2446
6 Il mio piccolo genio	2045
7 Il padre della sposa	1773
[illegible] Il silenzio degli...	1644
9 Bolle di sapone	1496
10 Spiando Marina	1432

Alla Narciso

Miniquadri spaziali di Selden

Newyorkese, nato nel 1945, con studi al Brooklyn Museum e alla Tyler School of Fine Arts [illegible] Filadelfia, a Parigi (dove [illegible] '64 s'è [illegible] alla pittura e alla grafica), Roger Selden s'è diplomato anche [illegible] Italia (1968), alla Tyler School [illegible] Roma. Ciò che conta è però la spiccata person[illegible] rivelata fin dalla prima «personale» (nel '68 alla Galleria 88 di Roma) per approdare dal '71 alla Galleria del Naviglio (Milano) che tutto[illegible] lo rappresenta in esclusiva.

Lo ritroviamo oggi alla Narciso (piazza Carlo Felice 18, fino al 20 giugno) come [illegible] di quadri grandi e miniquadri: a volte come immagini spaziali abitate da oggetti - cappelli e valige, occhiali, camicie e tazzi[illegible] guanti e [illegible] cravatte, [illegible]lefoni e spatole, cose qualsiasi (almeno in apparenza) - di cui è evidente il [illegible] di ironia e quel loro fondo ludico: siano essi dipinti in acrilici e messi insieme mediante collage con legni e stoffe. E tuttavia non accade mai che qualcosa la faccia [illegible] protagonista: neppure le [illegible]ni-teste e mezzi busti con i loro «a solo» perché Selden li raggruppa su una stessa parete (anche [illegible] nove su tre righe): nessuno che prenda il sopravvento. [illegible] tutti insieme, forse proprio perché in origine immagini isolate s'infilano come perle in una fantasiosa collana. Occhio, però, a certi materici splendori! E nel grande le teste diventano emblemi. [an. dra.]

NOTTE [illegible] a cura di Gabriele Ferraris

L'ultima birra

[illegible] chiude oggi «Birra [illegible] Dintorni», la kermesse che per una ventina di giorni ha tenuto banco a Torino Esposizioni e all'Arena Metropolis, resistendo impavidamente al maltempo. [illegible]le 17 c'è la semifinale di «Cantabirra», [illegible] per dil[illegible]ti della canzone: presenta Billi Spuma con i Gassati. Alle [illegible] concerto di musica sudamericana con la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Simon Papa e Pino Russo. Alle 22, la [illegible]le di «Cantabirra».

Scambiadischi addio

Chiude anche lo «Scambiadischi», la mostra-mercato del disco [illegible] e da collezione, ospitata nei padiglioni di viale Medaglie d'oro al Valentino. Ultimi affari oggi, orario d'apertura prolungato dalle 10 alle 23. Alle 11 concerto rock dei Meghistos, alle 15 suonano Mismo, Drama, Kryptasthesia e Nuove Strutture. Alle 21 gran festa finale.

Gli Statuto a Ceretta

Il concerto degli Statuto a Ceretta, frazione [illegible] San Maurizio Canavese, venne annullato [illegible] settimana fa per il maltempo: [illegible] recupera stasera. Oskar e compagni saliranno sul palco, [illegible] piazza di Ceretta, alle 21.

Gli Statuto saranno il 13 giugno alla [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Torino Esposizioni: ci sarà anche Bob Geldof (prevendite al Box Office, [illegible] mila lire).

Il 20 giugno la mod band torinese suonerà a Beinasco (biglietti a 15 mila lire da Rock & Folk).

[illegible] e [illegible]

Il gruppo [illegible] piemontese Cantovivo è di [illegible] a [illegible] alle 21 a Verolengo, nel cortile [illegible] medie. Ancora folk, ma palestinese, oggi [illegible] «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 348), con il concerto di Marwin Abdo alle 21, a conclusione di una «Gior[illegible] per la [illegible] che s'inizierà alle 18.

Rock e pittura al [illegible] musica della circoscrizione 2 in [illegible] [illegible] 225: oggi dalle 10 alle 20 verrà realizzato [illegible] murale, e suoneranno Crime & Passion, Piscopalla, Azione Caotica, Raindrops, Sisma, Tower of Sun, Lazy Dukes e Iconso. I Ticket for Blues suonano stasera al «Moro's» di Avigliana (corso Laghi 130, ore 22). Le Trombe di Falloppio sono al «Pub [illegible]» di Rivoli (via Alpignano 82, ore 22). Alla «Fazenda» di Monasterolo (via [illegible] 56, ore 21) musica messicana con Elena Y Duo Indio.

Domani concerto jazz del duo Abbate-Bartolotti al [illegible] di car[illegible] (via Germanasca 37, ore 22).

MANGIAR [illegible] a cura [illegible] Edoardo Ballone

Nel cuore «storico»

Mousse di trota dalla cucina del bel palazzo

Lo Scaglia di Verrua è un palazzo davvero bello, specialmente adesso che è tornato a nuovo splendore dopo un lungo maquillage. E dentro quest'edificio c'è un ristorante alquanto snobbettoso che può anche esibire cinque tavoli in giardino, sotto ombrelloni beige.

Sino al luglio dello scorso anno il Trait d'Union era [illegible] circolo privato, [illegible] per entrarvi non occorre più la tessera d'iscrizione: [illegible] pubblico a tutti gli effetti. Il gestore-cuoco è Antonino Crudo, buon [illegible] di ricette come la [illegible] di trota alla [illegible] di pistacchi, lo stufatino di pesce c[illegible] verdure novelle, il risotto al melone e gamberi, la paglia e fieno arredata da vongole veraci. Proposte raffinate in un ambiente di clientela medio-alta, [illegible] [illegible] prezzo che, senza i vini, tocca le 65 mila a [illegible] [illegible] all'ora [illegible] pranzo c'è la possibilità di scegliere tra due piatti al prezzo «politico» di [illegible] mila, vini sempre esclusi.

Le etichette fanno capire [illegible] c'è un cantiniere competente, quasi a omaggio [illegible] [illegible] cinquecentesco che fece costruire questo palazzo per ospitare la sua amante parigina. Lui, oltre a essere un dongiovanni era pure un ottimo tastevin.

Via Stampatori 4
Pesce e carne
Tavoli in giardino
Sulle 65 mila, senza vini
Chiuso domenica
Tel. 011/54.19.79

Concorso satirico

Far ridere con il «Cuore Fans Club»

Robe da ridere. Il «Cuore Fans Club» di Torino propone un concorso riservato ai satirici piemontesi. [illegible]za vincoli [illegible] sorta, la gara è a tema libero, e [illegible] si può partecipare con disegni, fotografie, scritti, collages. Entro il 30 giugno bisogna presentare gli elaborati, cartoons, strisce, fumetti, schizzi, sonetti, elzeviri, favole, piccole poesie, annunci economici. Va bene qualsiasi cosa: unico limite, il formato di 21x29,7 cm. I testi non devono passare le 30 righe.

I migliori elaborati («o i meno peggio», recita il bando di concorso) verranno esposti in una mostra che si terrà ai primi giorni di settembre: qui saranno i visitatori («il popolo sovrano») a votare le opere da premiare. E il premio? Simbolico: è l'onore della pubblicazione su «Cuore», con la «benedizione del diretur Michele Serra».

La «base» dell'iniziativa è l'Hiroshima Mon Amour, sede del «Cuore Fans Club», in via Belfiore 24, tel. 650.62.87. Per informazioni: Roberto Boscarolo, tel. 244.22.12. [or. c.]

Oggi [illegible] Lanzo

A Pentecoste si mangiano i ceci

Riapre oggi a Lanzo [illegible] Casa dei ceci, in cui per la prima volta dal [illegible] tornerà ad essere distribuita la «cisrà», la caratteristica minestra di ceci un tempo destinata a garantire un piatto caldo ai poveri nel giorno di Pentecoste.

La tradizionale distribuzione della «cisrà» [illegible] iniziata nel 1728, anno della morte del [illegible] Aimano [illegible] Viù che lasciò in eredità duemila lire, [illegible] [illegible] enorme per quei tempi, per distribuire una volta l'anno la minestra.

La consuetudine, interrotta nel 1969, riprende dopo il restauro della Casa dei ceci di via Cottolengo, portato a termine dal Comune lo scorso anno.

Dopo essere stati [illegible] per l'intera notte nelle caratteristiche caldaie di rame, i ceci saranno prima benedetti, stamane dopo la [illegible] [illegible] 8. Quindi s'inizierà la distribuzione a quanti [illegible] presenteranno [illegible] fron[illegible] all'antico forno portando con sé un recipiente. [illegible] distinzione fra ricchi e poveri» dicono a Lanzo. [g. fav.]

«Arcobalena»

A piedi o in bici la marcia di Greenpeace

Una marcia in 50 città per salvare balene e delfini. «Arcobalena», passeggiata nazionale organizzata per oggi da Greenpeace nell'ambito della [illegible]pagna per la salvaguardia del Mediterraneo, a Torino si snoda sulle sponde del Po, lungo la via che lega il capoluogo piemontese al mare». Alle 9, al Valentino (nei pressi dell'incrocio tra i corsi Vittorio e Massimo d'Azeglio), ritrovo per le ultime iscrizioni. La partenza è fissata per le 10. Da effettuarsi a piedi, in bicicletta e sui pattini, il percorso tocca viale Virgilio, borgo medioevale, ponte Isabella, corso Moncalieri, piazza Vittorio, Murazzi. Alle 12 l'arrivo, seguiranno rinfresco e premiazione, che prevede [illegible] un Oscar per l'abbigliamento più originale ispirato al tema ecologico della marcia (lo sterminio dei cetacei causato dalla caccia e dall'inquinamento). Premi [illegible] che per i vincitori del concorso scolastico «Per la vita del mare, un mare [illegible] idee». Le iscrizioni sono aperte ai concorrenti portatori di handicap. Informazioni al 231.705. [g. pa.]

GLI [illegible]

«Aracnos»

E' stata [illegible] al 21 giugno la mostra Aracnos, dedicata agli artropodi, allestita nell'ex Giardino Zoologico del Parco Michelotti. Per informazioni, telefonare 885.455.

Evoluzione

Conferenza, domani alle 18 alla Camera di commercio, del paleontologo prof. Giulio Pavia su «Evoluzione della Terra durante [illegible] Mesozoico».

Convegno

Domani e martedì (9-18) [illegible] salone del San Paolo in via Santa Teresa, convegno «Dalla parte dei servizi pubblici. Attuali tendenze degli interventi per le tossicodipendenze».

Fumetti in [illegible]

Da domani al [illegible] giugno, nello spazio espositivo dell'assessorato alla Gioventù, in via Assarotti 2, mostra di fumetti «Campus» di Stefano Frassetto. Aperta dal lunedì al sabato, ore 10,30-18,30.

Arte a Torino

Domani [illegible] 18 al Centro Studi Piemontesi, in via Ottavio [illegible]vel, Gianni Merlini, Emanuela Recchi, Michela Di Macco e Franco [illegible] parleranno su «L'attività della Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali [illegible] Torino».

Diapositive

Domani alle 21 al Centro Pannunzio, [illegible] via Maria Vittoria 35/b, proiezione di diapositive [illegible] Israele, Giordania e Sinai realizzate da Guido e Marco Ottolenghi.

A Chivasso

«Minestrone in tv», [illegible] [illegible] titolo dello spettacolo che la Scuola Cantorum di Chivasso, diretta dal maestro Dario Lavesero, porta in [illegible] stasera, ore 21, presso il Teatro dell'Oratorio.

[illegible]

Fino al 14 giugno il Teatrino Civico di Chi[illegible] ospita la collettiva [illegible] pittori Annamaria Armone, Carmelo Ferraro, Gianni Gaia, [illegible] Marchini, Laura [illegible] e Paolo Montagner.

Anziani Attivi

«Festa del Gonfalone» oggi al Parco La Mandria a Venaria per il primo anno di attività del Gruppo Anziani Attivi. Dopo la Messa, ci sarà il pranzo sociale.

[illegible] e colori

Domani dalle 15 alle 19,30 al Circolo Aquarius, in via XX Settembre 80, i bambini che hanno partecipato al [illegible] «Giochiamo con i colori» espongono i loro lavori. Il ricavato sarà devoluto a favore del Mais, per i bambini del Brasile.

Straorbassano

Alle 9 ritrovo e partenza della «Straorbassano» da piazza Umberto I. L'iscrizione [illegible] [illegible] mila lire e il ricavato andrà all'Associazione Gruppo Volontariato Vincenziano.

Anniversario

Celebrazione [illegible] 25° anniversario di fondazione [illegible] parrocchia San Paolo, in via Macherione 23, [illegible] [illegible] pittura, di fotografia e di hobbies (dalle 9 alle [illegible]). Per l'occasione è [illegible]to anche indetto un concorso fotografico a [illegible] [illegible]

Tributo a [illegible]

Alle 21 al [illegible] Matteotti di Moncalieri, spettacolo «Elvis Presley Tribute» organizzato e a favore del Gruppo Volontari Amici [illegible] Vita, che destineranno il ricavato della serata al «Progetto [illegible] [illegible]

Uno [illegible]

[illegible] nella palestra David, [illegible] via Arsenale 42, si terrà lo stage [illegible] reiky con Giuseppe Zannella. Per partecipare, telefonare [illegible] 011/841.363.

Infermiere domani

La Palazzina di Caccia di Stupinigi ospita domani alle 9,30 un [illegible] organizzato dalla Uil-Sanità su «La sfida europea: la professione infermieristica in Italia verso il cambiamento, per una sanità rinnovata e a misura d'uomo».

[illegible]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri [illegible]
Sede centrale [illegible]
Polizia 113
Questura centrale 55.881
[illegible] 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale [illegible]
pronto intervento [illegible]
Corpo Forestale
Incendi bosc. 1678/07.091
Ellsoccorso 118

SALUTE

Guardia [illegible] [illegible]
[illegible] notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, [illegible] [illegible] notturno: 54.26.76 - 54.90.00
Cottolengo 769.811 - 752.665
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 65.901; Maria Vittoria, [illegible]. Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.660
[illegible] 54.90.00
Croce Bianca [illegible] 328.01.86
[illegible]
[illegible] 54.04.59
Aids 959.93.21
[illegible] 619.16.20
Alcolisti [illegible] 83.01.55
[illegible] 38.13.01
Assist. infermi 539.75.25
[illegible] 50.93.96 - 58.52.65
[illegible] 44.11.40
Ar[illegible] 0337.220.230
Ass. inferm. [illegible] 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce blu [illegible] 83.19.02
Studio [illegible] professionali [illegible] [illegible]41.52
Piccole serve del [illegible] poveri 53.82.57-[illegible]0.62.71
Sieds, domiciliare 75.[illegible] 749.24.34 - 749.55.27

[illegible] DI NOTTE

[illegible] [illegible]
c. [illegible] 89, 536.271
p. [illegible] 1, 7793.306
via [illegible] 88, 659.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscat, 53.39.62
La Tenda (Accoglienza stranieri), tel. 58.22.165
Bartolomeo & C. 83.46.54
Sermig 436.85.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.16
Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 39 81.26.026
Città insieme, v. Barbaroux 41 561.7161

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati e domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5106
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 282.12.18
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.84; canile, 262.03.87
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.08.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

[illegible] inf.: [illegible] - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.49
Milano-Linate [illegible] 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 67; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 150; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Agil, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276, Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA»: Lunedì 8 giugno alle ore 21,15 per la stagione 1991/92, concerto del coro e orchestra [illegible] Stefano Tempia. Direttore Ettore Mascardi. In programma: Il teatro musicale di Scott Joplin. Biglietto unico L. 10.000.
BELLA HUTER: giugno seminari: ginnastica dolce, danza classica, tecnica Cobron, shiatsu e Coldy. Prenotazioni 562.48.58.
TEATRO VALDOCCO GRANDE (piazza Sassari 32): oggi ore 15 spettacolo di fine anno Patti Vielanon Dance Studio Nuova Doyukai, via Principe Amedeo 20/8 Torino; Time Out corso Torino 38, Chieri.

RITROVI

[illegible] (via Fréjus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 Ok Band.
BOROTALCO DANZE: (v. Cuneo 16 Nichelino - tel. 606.1058): ore 21 I Brillanti.
CHALET: ore 21.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Edo Puma.
DU PARC ESTIVO: ore 15,15 e 21 I Delfini.
EXTREME CLUB DANZE (via [illegible] 288/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 Pier Badas ed il Magico Accordo.
FRENZY DANCING - Ivrea (tel. 0125 230.064): ballo liscio orch. Egidio Del Piano.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15,15 e ore 21 tutto di più con l'orchestra I Showmen.
LE ROI GIARDINO: ore 15,15 e 21 noi ci rinnoviamo sempre.
NUOVO GARDEN (tel. 880.3443, strada Vasselice 4/A): domenica è sempre la grande domenica con amicizia e simpatia. Ore 21 come sempre con la nostra riduzione e le nostre novità. Orch. Mike e i Simpatici.
TANGO SALA DANZE: chiusura per ripristino ambientale.
MACUMBA PINEROLO: ristorante, pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115.
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15/19. Tel. 696.5383 - 674.064.
SAN GIORGIO - Ristorante-Danze-Valentino. La Piana's Trio. C. Albertina.
WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito ang. corso Vittorio, tel. 687.563): tutte le sere ore 22 discoteca.

OGGI ALL'ARLECCHINO

Eccezionale giugno cinematografico torna MASSIMO TROISI con il film che ha ottenuto il massimo gradimento dal pubblico

CHARLIE CHAPLIN 2

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

[illegible] E MUSEI

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra di Alberto Sartoris. Orario 10,30-19,30. [illegible] 10,30-22. Fino al 21/6. Lunedì chiuso.
GALLERIA AREA (via Montemagno 37 tel. 819.1510): Chagall incisioni.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - 24 Antiquari in un palazzo (v. Cavour 17/a, tel. 562.4209): orario: da lunedì a venerdì 15,30-19,30, sabato 10-12,30; 15,30-19,30.
LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Disegni».
PALAZZO IRV (c.so Unione Sovietica 220): ore 10,30. Premiazione concorso Gran Premio Torino 1992.
RIVERA (v. M. Vittoria 31): R. Michelotti.
SALA DELLE ARTI (via Torino 9, Collegno): Carolla, Garimoldi, Macciotta, Mantovani. Or.: 16-19.
SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): Mostra di Italo Zopolo. Fino al 13 giugno 1992. Orario feriali 10-19, sabato 10-18,30 festivi chiuso. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

GERMAN: Lorenzo Piemonti.
SIASUTTI (via Juvarra 18, tel. 540.863): Artisti di corrente: Cassinari, Guttuso, Morlotti, Sassu. Or. 10-13.
NARCISO: Roger Selden.
PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): personale Gigi Doni. Or. 10-13.

TORINODANZA
Parco Rignon

Domani 8 giugno
si apre la prevendita
per tutti gli spettacoli
previsti in cartellone presso la
«Vetrina per Torino»
piazza San Carlo 161
(tel. 5765.3740)
Orario: 9-13; 15-19
tutti i giorni, escluso
domenica e lunedì mattina
Vendita biglietti in Regione

Per informazioni
Alba tel. 0173 284.174
Borgosesia tel. 0163 24.800
Cuneo tel. 0171 61.778
Novara tel. 0321 27.676
Savigliano tel. 0172 22.322
Tortona tel. 0131 864.271

Maggiori informazioni
possono essere richieste
al seguente numero verde:

Il ricorso a tale numero da qualsiasi parte del territorio nazionale è completamente gratuito.

Studio RITZ

EMPIRE

3ª SETTIMANA all'ETOILE

RIGOROSAMENTE [illegible] AI MINORI

CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI

JODIE FOSTER premio «OSCAR» e «GOLDEN GLOBE» [illegible] nella sua ultima indimenticabile interpretazione

ROMANO

eliseo rosso

in esclusiva

[illegible] 400

[illegible] SETTIMANA
di
GHIOTTE RISATE

UNO NATIONALE

in esclusiva

CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI

CRISTALLO

La passione, il delitto, il mistero, il dubbio: una verità imprevedibile che pochi sapranno scoprire

dal «DYLAN DOG FEST»

NATIONALE DUE

lillipur

in esclusiva

RIVER PHOENIX: *la miglior interpretazione maschile al [illegible] di Venezia*
KEANU REEVES: *il protagonista di POINT BREAK*
GUS VAN SANT: *il suo nuovo film-scandalo*

FIAMMA

in esclusiva

[illegible] sul [illegible] che li perseguitano e sulla verità che ci libera.

IL PRINCIPE DELLE MAREE

OLIMPIA 1

OLIMPIA 2

PALMA D'ORO MIGLIOR FILM
PALMA D'ORO MIGLIOR ATTRICE

eliseo blu

in esclusiva

Lo avete atteso... ora è giunto il momento di spiccare il volo con

DUSTIN HOFFMAN
ROBIN WILLIAMS
JULIA ROBERTS
BOB [illegible]
IN

PICCOLO AMBROSIO

in esclusiva

IL FILM ITALIANO CHE HA [illegible] L'OSCAR

ECCEZIONALE! al CAPITOL

Quando [illegible] strade [illegible] giungla... ci può essere [illegible] solo Re.

adua 200

Dopo «Lanterne rosse» e «Ju Dou» un altro capolavoro [illegible] cinematografia cinese

«... un film [illegible] bellezza visuale assolutamente straordinaria, la creatività poetica delle immagini lascia stupefatti e incantati».
L. Tornabuoni (LA STAMPA)

CENTRALE 1

«Seguito del film precedente del quarantasettenne regista inglese, il magnifico "Voci lontane... sempre presenti", è [illegible] film molto bello, di pura emozione e di sentimento, di grande densità ed eloquenza». (LA STAMPA)

Orario: 15,45; 17,15; 19; 20,45; 22,30

IL FILM !!!

grand'eliseo [illegible] KING KONG

il ladro di bambini

UN FILM DI GIANNI AMELIO

3ª SETTIMANA AL REPOSI

MOLTO AMATO DALLA CRITICA
PIACERA' MOLTO ANCHE AI GIOVANI
INCONTRARLA SIGNIFICA AFFOGARE IN UN MARE DI INCREDIBILI EMOZIONI
NON L'AVRESTE MAI CREDUTO POSSIBILE PERCHE' [illegible] E'...

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
La vita appesa a un filo — di Chen Kaige, con Liu Zhongyuan, Huang Lei, Xu Qing (Cina '90) — Un monaco cieco gira la Cina, vivendo di canzoni. Quando la millesima corda del suo «erhu» si sarà spezzata ritroverà la vista N.V. 1h 45' Commedia

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000, Agis 6000
[illegible] serpenti — di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Loone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' Commedia

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985, Or.: 20,30/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
L'amante — di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II [illegible], Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
[illegible] — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, [illegible] Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38'. Vincitore Oscar '91 [illegible] dramm.

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190. Or.: 16,05 18,16/20,20/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Pensavo fosse amore invece... — di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 Commedia

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Lionheart - Scommessa vincente — di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15,45 17,15/19/20,45/22,30, Ing. 10.000, Agis 6000
Il lungo giorno fi[illegible] — di Terence Davies con Leigh McCormack e Marjorie [illegible] (Usa '91) — L'infanzia felice di Bud, la fine della lunga giornata estiva, l'adattamento alla nuova, dura vita della scuola N.V. 1h 25' Biografico

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Niente baci sulla bocca — di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91) — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e destrezza esplora il mondo tenero e violento della capitale. N. V. 1h 50' Commedia

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Analisi finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella; il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Cristallo — v. Gotto 5, Tel. 650.7100. Or.16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Innocenza colposa — di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' Giallo

Doria — v. Gramsci 9, T. 542.422. Or.: 15 17,05/18,55/20,45/22,35, Ing. 10.000, rid. 7000
Bolle di sapone — di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' Commedia

Eliseo Grande — p. Sabotino. T. 447.5241, Ore 15,45/18,05 20,15/22,30, Ing. 10.000
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' Drammatico

Eliseo Blu — p. Sabotino. T. 447.5241, Pom. or. 16 sera 19,45 22,15, Ing. 10.000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 20' Avv.

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Le amiche del cuore — di M. Placido, con A. Argento, C. Natali, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' Drammatico

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.042. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Detective coi tacchi a spillo — di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' Giallo

Erba — c. Moncalieri 241, T. [illegible] Or.: 18,30 20,30/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Come essere donna senza [illegible] — di A. Belen, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91) — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28' Commedia

[illegible]olle — (Ex Torino) v. B. Buozzi, Tel. 530.359. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Splendo Marina — di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 Giallo

Faro — v. Po 30. Tel. 83.22.14, Or.: 15,40/17,55 20,05/22,20, Ing. 10.000, rid. 7000
Cape Fear - Il promontorio della paura — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Il principe delle maree — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Rotta verso l'ignoto — di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' Fantascienza

King Kong — v. Po 21 - T. 839.7602, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000, Agis 5000, Agis 5000 ult. sp.
Il ladro di [illegible]ini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' Drammatico

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Belli e dannati — di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si [illegible] per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' Drammatico

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,25 17,10/18,55/20,40/22,25, Ing. 10.000, rid. 7000
Fermati, o mamma spara — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ing. 10.000
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ing. 10.000
Il [illegible] dell'Opera — di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' Horror

Nuovo Odeon — v. Vanchiglia 8, Tel. 749.2362, Ing. 10.000, rid. 7000
Ore 16/18,30/18,30 Biancaneve e i sette nani, di Walt Disney.
Ore 20,10 ult. 22,30 The Commitments, reg. Alan Parker. In High Dynamic System.

Olimpia 1 — v. Arsenale 21, Tel. 53.24.48. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Il padre della sposa — di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia

Olimpia 2 — v. Arsenale 21, Tel. 532.448, Or.: 15/18,20/21,40, Ing. 10.000, rid. 7000
[illegible] le migliori [illegible] — di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91) — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N. V. 3h 05' [illegible]

Reposi — [illegible] 15, Tel. 531.400. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
La ragazza dei sogni — di D. Harris con D. Fletcher, I. Side (Usa 91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' Commedia

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Il mio piccolo genio — di J. Foster, con J. Foster, D. Weist, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' Commedia

Selene — c. Belgio 53, Tel. 874.171, Or.: 15,30/18,45/22, Ing. 8000, rid. 7000
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. [illegible]. 3h 8' Drammatico

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000 Agis 6000
Vite sospese — di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35, Ing. 10.000, rid. 7000
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

Zeta — v. Colleasca 12, Tel. 749.2907. Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Lanterne rosse — di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nella lotta per diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.8257 — [illegible]
Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764 — RIPOSO
Cuore — v. Nizza 56, Tel. 687.668 — RIPOSO
Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.53.13 — **Terminator** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton. Or.: 22/24, Ing. 8.000/rid. 6.000.
Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — VEDI TEATRO
Lanteri — c. G. Cesare 60, Tel. 264.134 — RIPOSO
Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — **Zia Angelina** Ore 21,15.
Monterosa — p. Massaua 9, Tel. 795.503 — RIPOSO
Valdocco — v. Salerno 12, Tel. 522.42.79 — RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
Ore 15 (Fuori abbonamento) Ifigenia in Tauride, di Christoph Willibald Gluck. Opera danzata di Pina Bausch. Solisti, orchestra, coro e compagnia di danza del Wuppertal Tanztheater. Coreog. e reg. Pina Bausch dir. P. Gulke. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
Ore 10-12. Al Teatro Regio, Foyer del Toro, Mostra fotografica Un [illegible] per Wuppertal di Francesco Carbone. Dedicata alla figura e all'opera di Pina Bausch. Ingresso libero.

Adua — c. G. Cesare 67, Tel. 248.2279/7871

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1, Tel. 819.3529
Questa sera ore 21 il Centro Culturale Ariadanza diretto da Elisa Punturiero presenta Gotta Me Home, spettacolo di danza. Per informazioni e prenotazioni tel. 323[illegible]. Ingresso L. 10.000.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800
Ore 20,30 Galà di fine anno. Saggio allievi dei corsi di jazz della Scuola di Danza Internazionale Hélène Sarla.

[illegible] — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764
Sede del «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» Teatro dell'Angolo. Per inf. tel. 482.843 - [illegible].676.

Ambra Teatro — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985
Ore 15 [illegible] di danza.

Auditorium Rai — p. Rossaro, Tel. [illegible]

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.79.98

Colosseo — v. M. Cristina 73, Tel. 669.80.34
Saggi di [illegible]

Erba — c. Moncalieri 241 Torino, Tel. 696.5547
Domani ore 21 Compagnia Torino Spettacoli presenta L'uomo con bombetta, di L. Amideo con M. Mesturino e O. Valente. Sigl. fer. e fest. ore 16-22. Locale climatizzato.

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7, Tel. 541.436
RIPOSO

C. S. M. Maggiore — in Borgovecchio Avigliana, [illegible] 341.198

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 562.3706
Palestra Europa. Saggi di fine anno.

Teatro Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Ore 21 la Compagnia Teatro delle Dieci presenta La casa di vetro, di Andrea Scaglione, con Monica Bonetto, Renato Forno, Andrea Zalone.

Teatro Nuovo — c.so M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552
Oggi ore 16. IV Incontro delle Scuole di Danza Royal Academy of Dancing di Londra. Pren. c. M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, via P. Sarpi 111/a, Tel. 317.8257

Teatro Massaia — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881

Teatro di To[illegible] — P. Massaua 9, Tel. 795.603
Compagnia di danza Teatro di Torino. [illegible] giugno '92. Classico: [illegible] a due: Jean-Pierre Martal. Dal 1° al 30 [illegible] ammissione all'Anno Accademico '92/93. Inf. [illegible] tel. 473.0189.

Stalker Teatro — v. Tiziano Lanza [illegible] Grugliasco, Tel. 787.117
Mercoledì 10/6 ore 21 alle Serre Comunali di Grugliasco inaugurazione Festival Internazionale [illegible] sensazioni 8. Nella serata Keidara in [illegible] di Calarda e L. Vinciarelli in Leggende di Giorgio Santo [illegible]; seguirà Opening Party. Ingr. lib.

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1 Moncalieri, Tel. 640.3700

[illegible]

C. Cult. Française — v. Pomba 23, Tel. 562.33.13
OGGI CHIUSO

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso 7000
Omaggio a Gabriele Salvatores — Kamikazen di Gabriele Salvatores con Paolo Rossi, David Riondino, Silvio Orlando. Ore 16,30; 18,15; 20,45; 22,30.

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ing. 7000
[illegible] galleria di M. Bolognini con Nilla Pizzi, S. Loren, A. Sordi ore 16,30; Porcaloni di G. Brignone ore 18,15; La vita provvisoria di V. Gamma e H. Bromberger ore 20,30; Deserto rosso di M. Antonioni ore 22,30.

Massimo Tre — v. [illegible] 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingr. 7000
Omaggio a Werner Herzog — Ore 19,10-20,30 Dove sognano le formiche verdi con Bruce Spence; ore 18,10 Il paese del silenzio e dell'oscurità; ore 22,30 Fitzcarraldo con Klaus Kinsky.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. Porno sensuali erotic, con Eva Adams, Roberto e Julien. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. Spudorata con Eva Orlowski, Frank Kriss. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2285. Moana Pozzi in... buco profondo. Col. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. Letti bagnati, con Jacques Gauthier, Fanny Magier. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. Capricci carnali. 1ª vis. con Serena, Dorothy Le May. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. Bocca a bocca, con G. Goes, Alina Fabize. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis. assoluta per l'Italia Porno dilettanti allo sbaraglio con Vampirella. Col. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.785. Fanciulle insaziabili, con D. Lane, K. Summer. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. A.A.A. tabù osceni in famiglia, con Ginger Lynn. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTÀ

AVIGLIANA — CORSO: Beethoven
BARDONECCHIA — [illegible]: La famiglia Addams
BUSSOLENO — NARCISO: I gladiatori della strada
CARMAGNOLA — MARGHERITA: Il padre della sposa
CASCINE VICA — DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE — S. SICARIO: riposo
[illegible] — [illegible]: [illegible]; SPLENDOR: Detective coi tacchi a spillo
CHIVASSO — CINECITTA': Ascolta per aver sempre [illegible] fatto; [illegible]: La ragazza dei sogni; POLITEAMA: Bolle di sapone
CIRIE' — NUOVO: Il principe delle maree
COLLEGNO — PRINCIPE: Il ladro di [illegible]; REGINA: Johnny Stecchino; [illegible]: Niente baci sulla bocca; STUDIO LUCE: Beethoven
CUORGNE' — MARGHERITA: I [illegible] strada; [illegible]: Detective coi tacchi a spillo
GIAVENO — CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO — ROMA: riposo
IVREA — ABCINEMA: chiuso per ferie; POLITEAMA: Saint T[illegible] Tropez
MONCALIERI — KING KONG CASTELLO: Beethoven
[illegible] — VITTORIA: Prendimi tutta
NONE — EDEN: riposo
[illegible] — MODERNO: Beethoven; SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA — ORFEO: Concerto classico 'Santuario S. Pancrazio'.
PINEROLO — HOLLYWOOD: Lionheart scommessa vincente; ITALIA: Rotta verso l'ignoto; RITZ: Coreografia di un delitto
RIVOLI — [illegible]: L[illegible]
SAUZE D'OULX — SAYONARA: riposo
SESTRIERE — FRAITEVE: riposo
[illegible] — CENISIO: La ragazza dei sogni
TORRE PELLICE — TRENTO: Beethoven
VALPERGA — AMERA: Splendo Marina

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 Joe Forrester, telefilm
18 — S.O.S. polizia, telefilm
19,30 Good life, telefilm
20 — Dragnet, telefilm
20,30 4 matti cercano manicomio confortevole, film
22,30 Joe Forrester, telefilm
23,30 Dragnet, telefilm
24 — La grande ruota, film

Telecupole
18 — Sette giorni a Cinquestelle
19 — Sport flash, rubrica
20,30 Gli occhi dei gatti, telefilm
22,30 Tg 4 settegiorni, notiziario
23 — Italia Cinquestelle, rubrica
23,30 Sport flash, rubrica

Videogruppo
16 — La città domanda risponde il sindaco (r.)
16,30 Uaul, cartoni animati
17,30 La fanciulla della foresta, film
18,30 Opera selvaggia, documentario
20,30 La storia del generale Custer, film
24 — Gli avvoltoi, film

Supersix
18 — Love story, telefilm
18 — Nino, il mio amico Ninja, cartoon
19,10 Questa Italia, lgg
20,30 Geronimo, teleromanzo
21,15 Uno sceriffo contro tutti, telefilm
22,15 Provaci ancora Lenny

Telecity
17,30 Agente segreto 777 - Operazione mistero, film
19,30 La baia dei delfini, telefilm
20,30 Uranus, film
22,20 Search, telefilm
23,20 Banditi a Milano, film

Quarta Rete Tv
18,30 Laverne e Shirley, telefilm
19,30 Telefilm
20,30 Tennis torneo Challenger
22,30 New Excelsior

Quinta Rete
18,30 Barnaby Jones, telefilm
19,30 Dragnet, telefilm
20 — Ponzio Pilato, film
22 — Campane a festa, varietà
24 — L'aquila e il falco, film

Tv7 Pathé
18,05 Varie locali
20 — Matt e Jenny, telefilm
20,30 Film
23 — Film

Telebiella
19 — La regione ha 20 anni
19,30 Tg Biella 7 giorni
20 — Navy, telefilm
21,30 Solletico, musicale
22,30 Tg Biella 7 giorni
23 — Trasmissione evangelica
24 — Tg Biella 7 giorni

Rete 9 Tel
19,03 Silent force, telefilm
19,45 Linea diretta con il sindaco
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Settegiorni
20,55 Scandalo a Filadelfia, film
23,52 Sulle ali della poesia
24 — La curva della morte, film

G.R.P.
19 — Dimensione giovani
20 — Dal tribunale di Torino
20,30 Minuccolo il cavallino rosso, film
22 — The outsiders, telefilm
23,30 Justice, telefilm

Rete Canavese
18,15 Scocco matto, telefilm
19,30 Canavese sette
21 — Argoa alla riscossa, film
22,45 Canavese sette
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
17,30 Filodiretto: «Città, casa e ambiente per un vivere migliore»
19 — Piemonte chiesa - «Scozi in Piemonte»
19,25 Celebriamo la parola
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 3-6-'92
20 — Cartoni animati
20,30 Taverna dei sette peccati, film
22,30 Settegiorni
23 — I 20 anni della Regione

Rete 7 Piemonte
18 — Joe Forrester, telefilm
20,15 La città del fuorilegge, film
22 — News e sport
22,40 Informa 7
22,50 Motors
23 — Telefilm
24 — Film

Telestudio
8 — L'invincibile Ghegan, cartoni
12,30 Campane a festa, varietà
13 — Nero Wolfe, telefilm
19 — He man, cartoni animati
22,30 Strano interludio, miniserie

Videouno
17 — Discoflash
17,10 Cartoni animati
18 — Sidestreet, telefilm
19 — Cartoni animati
20,30 Film
23,20 Sidestreet, telefilm
24 — I detectives, telefilm

Tele Vox
18,30 Telesera
18,30 Sotto il cielo di Torino (replica)
22 — Film
23,30 Film

Tieffe 9
13 — Noi dal cuore granata
18 — Film
20 — Film

Sesta Rete
18,45 I favolosi eroi, cartoni animati
19,30 Speciale fantascienza
20,30 Samba d'amore, novela
21,30 I cento giorni di Andrea, novela

Teletime
19 — Profondo vero, attualità
20 — [illegible] le nostre [illegible]
21 — Il meglio di Romagna mia
23 — Buonasera sindaco
[illegible] L[illegible] del[illegible], film

Erreuno Tv
18,55 Tg flash
19 — A tu per tu
19,30 [illegible]
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22 — La storia del [illegible]
[illegible] Tg sera
[illegible] Week end sport

● [illegible] errori o [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): 12-5/14-6 mart. - dom. ore 10-13; 14-18, lun. chiuso. Immagini e documenti su telefono, lavoro, società.
Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): mart., giov., ven., sab. 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8128114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 15-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra: «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: 10-18,30 (continuato), chiuso lunedì.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.
Museo Egizio (telefono 537.581): ore 9-14. Lunedì chiuso.
Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Marco Bagnoli e Jan Vercruysse. Sino al 28 giugno. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Ritratto di alpinista». Sino al 21 giugno.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono [illegible]1147): feriali ore 9-18,30; domenica [illegible] 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore [illegible] visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - [illegible] di Chieri (telefono 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì
Museo di Scienze Naturali (tel. 43.23.001, via Giolitti 36): Mostra «Marmocchi & Talnimo: dinosauri». Or.: 9-19; ven. 9-23; lun. chiuso. Visite guidate alle 17, dom. alle 11. Fino al 14/6.

BAGNO
SCHIUMA

neutro

delicato con la pelle

SMA sono 119 **supermercati** e 16 **Città Mercato** in tutta Italia.

E' con orgoglio che vi presentiamo uno dei nostri primi 210 prodotti. SMA, la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente, ha infatti il piacere di offrirvi all'interno dei propri Supermercati e Città Mercato tutto il meglio garantito e firmato SMA.

SMA
Gruppo Rinascente

Tutti prodotti di grande qualità, caratterizzati da tre principi fondamentali.

1. Con la collaborazione dei nostri esperti selezioniamo i migliori produttori italiani ed esteri.
2. Insieme prepariamo prodotti di elevata qualità.
3. Attraverso controlli attenti e puntuali verifichiamo che il livello qualitativo rimanga costante nel tempo.

Scegliamo il meglio per chiamarlo SMA.

I prodotti SMA sono 210.

Ieri le dichiarazioni di Rudolf Pikhoja, capo del Comitato di Stato per gli archivi russi

«Rubli al pds? Non ci sono le prove»

I documenti resi noti riguardano solo il pci fino al 1987

NOSTRO CORRISPONDENTE

Non è vero, o almeno non ci sono prove del che il pds di Achille Occhetto Rifondazione comunista abbiano ricevuto finanziamenti Cremlino. Lo afferma il capo del Comitato di per gli archivi russi, Rudolf Pikhoja, lo stesso che, secondo alcuni *media* italiani («La Stampa» esclusa) avrebbe «rivelato» la sensazionale notizia. Tutto è nato da un equivoco: du conferenza stampa di venerdì, egli aveva affermato che «quando iniziò la scissione nel partito comunista italiano, dirigenza del pcus iniziò a puntare su due cavalli». Ma, ci ha detto Pikhoja, «avevo precisato di non un esperto di cose italiane». infatti, in una breve intervista telefonica, il massimo responsabile russo per gli archivi ha ammesso di non sapere che scissione del pci è consumata solo nel febbraio del 1991, appena sei mesi prima del golpe che provocò la caduta regime comunista in Russia e lo scioglimento del pcus.

mi riferivo ad anni precedenti - ci ha detto Pikhoja -. Il 1990 è l'ultimo in cui vi fu finanziamento sistematico dei partiti comunisti stranieri. Tra gli altri, il pcus finanziava un gruppo del pci, ma non so dire quale. Per quanto riguarda il 1991 i finanziamenti si fanno rari, e mi pare che non ci sia traccia di organizzazioni politiche italiane». Le dichiarazioni di Pikhoja concordano del con le informazioni fornite dai magistrati russi al Procuratore Repubblica di Roma, Ugo Giudiceandrea, tornato ieri in Italia da Mosca. Il Procuratore generale russo Valentin Stepankov ha consegnato venerdì sera magistrati italiani un primo «pacchetto» di documenti che dim come il pcus inviasse regolarmente al pci ingenti di denaro. «Ma i documenti fermano 1987», ci ha detto Giudiceandrea. I finanziamenti continuarono anche dopo? Probabilmente non lo neanche Stepankov. Il Procuratore russo si è lamentato del fatto che gli uomini Eltsin gli impedivano l'accesso all'«archivio presidenziale», dove vano i documenti più segreti.

Il 24 dicembre, dopo essersi da Presidente dell'ormai crollata Urss, Gorbaciov chiuse in assieme a Boris Eltsin. Parlarono per nove ore e Gorbaciov al suo avversario le consegne: i codici nucleari, le chiavi del potere, ma anche tutti i fascicoli segretissimi del archivio personale. Gorbaciov impegnò a tornare sulla scena politica, e in cambio Eltsin promise di non divulgare i materiali che avrebbero potuto comprometterlo. Gorbaciov, però, ha continuato a criticare il governo russo, e Eltsin ha deciso iniziare a tirar fuori gli scheletri dall'armadio.

rivelazioni, se ce ne saranno, dipenderanno dunque dall'opportunità politica, che detta oggi a Eltsin di seppellire definitivamente il pcus e Gorbaciov, in quanto ex segretario generale del partito. Ma già oggi molto è diventato chiaro, almeno riguardo il fiume di denaro che decenni, partendo dalle segrete stanze del Cremlino, è arrivato fino Roma. Nelle carte trasmesse da Stepankov a Giudiceandrea ci sarebbero le prove del fatto che i sovietici finanziarono campagne del pci per i referendum sul divorzio e sull'aborto. C'è il numero del conto bancario in Svizzera su cui i russi depositavano il denaro destinato agli italiani, e c'è il persona cui in testato. Giudiceandrea ed i sostituti Palma, Ionta e De Ficchy, vorranno ascoltarlo.

pubblicate nell'ottobre scorso risulta che fino al 1980, anno dello «strappo» con Mosca, il pci ricevette forti somme denaro ogni . I finanziamenti ripresero nel 1982, per proseguire fino al 1987, indirizzati stavolta alla sola corrente del «kabulista» Armando Cossutta. Ora, i magistrati russi sostengono che anche il pci continuò a ricevere denaro dal Cremlino, attraverso le ditte commerciali ad esso legate. per avere una conferma bisognerà aspettare che gli inquirenti italiani facciano tradurre le carte ricevute a Mosca.

Come funzionasse il «canale» delle imprese (il più cospicuo, secondo Giudiceandrea) lo ha spiegato il ministro dell'informazione russo Mikhail Poltoranin. Questi ha letto ai giornalisti una delibera del Politbjuro del pcus, in cui si decide di assegnare alla ditta Interexpo (presieduta da Luigi Remigio) un per l'acquisto di 600 mila tonnellate di petrolio mila tonnellate di nafta, «in modo che gli amici possano ricevere da queste operazione milioni di dollari».

L'interrogativo più grave, però, resta quello dei 19 militanti che chiese inviare a Mosca nel 1974 perché fossero addestrati alla lotta politica clandestina. Giudiceandrea ha chiesto aiuto Stepankov, che arriverà a Roma il 15. E il Procuratore russo si è impegnato a «fare il possibile per stabilire i nomi prima della mia partenza per l'Italia». Secondo il magistrato italiano, contro i potrebbe aperto un procedimento penale, «ma tutto resta da verificare».

Anche un film sui fondi neri

MOSCA. Un film narrerà storia neri pcus finiti nelle banche svizzere e nella mafia sovietica o utilizzati per finanziare movimenti stranieri, sovversivi e non, legati a Mosca. Le riprese sono ormai in via ultimazione ed entro l'anno perciò l'opera arriverà nelle sale cinematografiche. Il film è destinato ad aggiungere nuovi capitoli alle rivelazioni che giungono in questi giorni da sull'uso fatto dal pcus dei propri fondi. Il regista Shilovskij, lo sceneggiatore Viktor Cerniak: entrambi hanno raccolto materiale Svizzera, dove hanno lavorato per diverse settimane. Shilovskij, regista e anche attore di teatro, nella sua carriera ha realizzato, tra l'altro, un film sul mondo degli ebrei nell'Europa occidentale all'inizio del secolo e un altro sulla storia di un killer che agisce per mafia politica in Russia. [AdnKronos]

Il magistrato Giudiceandrea è rientrato da Mosca con una parte di documenti russi sul finanziamento dei comunisti italiani da parte del pcus

Obiettori propongono «operazione colomba»

RICCIONE. Gli obiettori in guerra. Si chiama «Operazione colomba», la proposta lanciata ieri a Riccione durante la Festa nazionale degli obiettori e volontariato sociale. Per giorni sui campi battaglia di Croazia e Bosnia, a combattere con l'ulivo nella guerra civile dell'ex Jugoslavia: l'hanno proposto i ragazzi dell'Associazione Giovanni XXIII di Rimini rivolgendosi all'onorevole Cle Mastella, sottosegretario alla Difesa. Nessuna richie di aiuti economici, ma solo un «nulla hanno precisato i pacifisti. Scontata la replica del rappresentante del governo: «Personalmente sarei d'accordo - ha risposto Mastella - ma le nostre leggi non prevedono invii nelle zone di guerra». Perciò nulla da fare. [L. L.]

Cattolici e ortodossi rinviato il

CITTA' DEL La Santa Sede e il Patriarcato ecumenico Costantinopoli hanno deciso di rinviare circa un anno il «vertice» teologico internazionale cattolico-ortodosso, che era fissato Libano fra dieci giorni per affrontare la questione gli «uniati». è rottura: la decisione è stata pre insieme è annunciata con comunicato congiunto. Il fatto otto delle 14 chiese componenti l'ortodossia hanno annunciato loro assenza dall'incontro in Libano, adducendo diverse difficoltà. [Ansa]

«Liberazione»,

ROMA. redazione «Liberazione», settimanale organo di informazione di Rifondazione comunista, si è riunita assemblea - informa un comunicato - per esprimere il gradimento al nuovo direttore politico, l'europarlamentare Luciana Castellina. Erano presenti redattori i quali hanno all'unanimità, a scrutinio greto, il gradimento. [Ansa]

Il pds: elezione dei sindaco

PALERMO. L'elezione diretta del sindaco è uno dei punti qualificanti del disegno di legge per la riforma degli Enti locali, presentato dal p all'Assemblea regionale siciliana. Il testo prevede l'elezione del sindaco un ballottaggio a doppio turno (per favorire coalizioni preventive fra partiti) e non più di due mandati consecutivi. Il disegno di legge disciplina anche alcuni casi di decadenza automatica nel caso di condanne penali per reati gravi o semplice rinvio a giudizio per associazione mafiosa. [Agi]

POLEMICA

UN PARTITO IN CRISI

Iotti: può cadere anche lui. Vacca: una leadership. Pellicani: la svolta resta

Occhetto nella fossa dei leoni

Nel pds cresce la fronda contro il segretario

SARA' la settimana della verità per Achille Occhetto. Un occhio domani ai risultati elettorali, Napoli in testa, e poi segretario pds dovrà tuffarsi in quell'autentica fossa leoni che sarà il coordinamento politico del suo partito, proprio per il giorno in cui la delegazione pidiessina salirà al Quirinale a conferire il neopresidente Scalfaro. Occhetto arriva l'ora del *redde rationem*. Ni Iotti ironizza sulla solidità della segreteria. Stefano Rodotà, esacerbato, mette sotto accusa i suoi metodi. I miglioristi mugugnano. La periferia è in ebollizione. Gli intellettuali scalpitano. La minoranza comunista di Ingrao dissotterra l'ascia di guerra. I magistrati indagano. E ad una dall'annunciata «svolta due» della Bolognina il segretario si ritrova lo ad affrontare la bufera.

Le parole pronunciate a Milano da Nilde Iotti suonano come una beffarda delegittimazione del leader Quercia. Ce la farà Occhetto a restare segretario? «Può succedere d'improvviso che lo sia più. E' capitato anche a me», ha risposto lei, ricordando con rabbia il repentino benservito con cui il partito decretò la sua estromissione presidenza della Camera. Occhetto, in quel momento a Napoli seguire gli ultimi scampoli della campagna elettorale, incassa il colpo a fatica e a rifugiarsi nell'eremo di Capalbio per studiare la controffensiva. sull'onda della dichiarazione della Iotti sembra che a Botteghe Oscure si sia aperto un processo contro segretario.

Il direttore dell'Istituto Gramsci, Giuseppe Vacca, spara a zero Occhetto lamentando «la crisi di *leadership* che stiamo vivendo», dovuta principalmente alla «mancanza di direzione del partito nel ciclone scatenato dall'*affaire* Milano». Parole durissime. In sintonia quelle usate da Stefano Rodotà in un'intervista concessa all'*Espresso*. «Mi hanno usato come bandierina», dice Rodotà riferendosi alla sfortunata vicenda della sua candidatura alla presidenza di Montecitorio: «E' al vertice che il pds si è dimostrato partito chiuso, più quanto non lo fosse il pci». Lo sfogo Rodotà non finisce qui. Con evidente allusione alle vicende che hanno travolto il partito Milano e che sono alla base della «campagna rigenerazione» lanciata da Occhetto alla Bolognina, Rodotà descrive così il tentativo dei dirigenti del pds di «ricompensarlo» con la presidenza della Commissione Affari Costituzionali della Camera: «Mi no sentito se mi avessero offerto una tangente».

Pezzi partito «autoconvocano» per sparare sul Quartier generale. Martedì si riuniranno in una romana un gruppo di ti: da Asor Rosa a Chiara Ingrao, da Renato Nicolini a Carol Tarantelli. Sarà una sollevazione contro il segretario, almeno a giudicare dai toni durezza inusitata con cui uno dei promotori, Alberto Asor Rosa, attaccato sul *Manifesto* Occhetto, accusato nientemeno di aver, testuale, «mandato in il passaggio dal pci pds. I «comunisti democratici», Ingrao e Aldo Tortorella in testa, chiedono l'immediata vocazione della direzione del partito per mettere sotto cu la reazione occhettiana ai fatti Milano e le scelte del partito nel duello Rodotà e Napolitano. Richiesta esaudita: la direzione si riunirà venerdì prossimo o al massimo tre giorni dopo. Per Occhetto sarà l'ennesima prova fuoco.

Voleva scuotere il partito tramortito dalle cronache di Tangentopoli con l'apertura di una nuova «questione morale» ma nel partito ha trovato dapprima indifferenza e poi ostilità aper. «Se la svolta significa mettere in discussione la prima, cioè la nascita del pds, allora ci siamo», minaccia Gianni Pellicani, esponente migliorista. E sua dichiarazione riecheggia quella, ancor più ultimativa, Gerardo Chiaromonte che annunciato che mai e poi mai avrebbe aderito al partito «leggero» evocato Occhetto alla Bolognina.

«Siamo ad passaggio decisivo nella storia nuovo pds», si mormora insistenza Botteghe Oscure. Significa che per concludersi l'era della segreteria Occhetto? Massimo D'Alema definisce «una bufala» le voci che lo vorrebbero presto nuovo leader della Quercia. tra pochi giorni si saprà con certezza quanto è profonda la solitudine di Achille Occhetto.

Pierluigi Battista

«Dalla Russia solo bugie»

ROMA. «Posso affermare, per diretta conoscenza e in quanto tesoriere dal 1989 ad oggi, che il pci prima e il pds poi hanno rice alcuna risorsa finanziaria dal pcus né direttamente né trami "società" amiche o qualsiasi genere». Lo ha dichiarato il senatore Marcello Stefanini, tesoriere nazionale pds, facendo riferimento «alle notizie provenienti da Mosca, e riprese grande evidenza da alcuni organi informazione circa un coinvolgimento del pds in finanziamenti dal pcus». Stefanini ha con ciò affermato di voler «ribadire con maggiore nettezza quanto già dichiarato nei giorni rsi». Intanto, il presidente della Camera Napolitano ha dichiarato che, per il momento, non intende rispondere alla richiesta di inchiesta parlamentare sui fondi del pcus avanzata dal missino Mirko Tremaglia. [Ansa]

A destra: Nilde Iotti
E a fianco: Stefano Rodotà

In alto: Giuseppe Vacca
A destra: Massimo D'Alema

Coordinamento e direzione: prove del fuoco per il leader

Achille Occhetto leader del pds

Martedì la protesta

I Cobas-scuola insistono per lo sciopero

ROMA. I Cobas hanno confermato lo sciopero degli insegnanti di dopodomani 9 giugno, nonostante l'ordinanza di precettazione emanata dal mini della Funzione Pubblica Remo Gaspari. Lo sciopero interesserà il personale scolastico aderente al sindacato autonomo, con la «dispensa» per i docenti impegnati nelle prove di esame per evitare sanzioni. A Roma è prevista una manifestazione davanti al ministero Pubblica Istruzione. I Cobas-Unicobas invitano Gilda, l'altro sindacato autonomo che ha deciso di scioperare, a fare manifestazione unitaria martedì. Si appellano, inoltre, a la categoria per attuare il blocco degli scrutini dal al 13 giugno nelle scuole medie e dal 18 al 23 giugno in quelle elementari: «Una lotta b ma concentrata, che dia un segnale inequivocabile di non sottomissione». [AdnKronos]

Marco Bassetti, rinviato giudizio per hashish: troppo strano quel furto nella nostra casa

Stefania Craxi: mi tirano in ballo per colpire papà

«La droga l'hanno lasciata i ladri», si difende il suo compagno

MILANO
DALLA REDAZIONE

Stefania Craxi, la figlia di Bettino, annuncia querele. Marco Bassetti, il suo convivente, pure. Motivo: le inesattezze forzature contenute in alcuni articoli che ieri raccontavano la storia dei 6 grammi di hashish ritrovati dai carabinieri, lo 12 dicembre, nella casa milanese di Bassetti dove abitano Stefania la loro figlia Anita. Per quell'hashish il giudice Marcelli ha chiesto il rinvio a giudizio di Bassetti. notizia, rimasta in frigorifero per sei mesi, è stata rivelata l'altro ieri da una lettura inviata a tutti i giornali dall'associazione antiproibizionista Red (quella di Toni Muzi Falconi) quindi confermata dal tribunale di Milano.

Marco Bassetti nega ogni responsabilità e racconta la sua versione: notte 12 dicembre '91 ignoti si introdotti negli uffici della mia cietà Roma contemporaneamente nel mio appartamento di Milano. Da veri professionisti, negli uffici romani hanno asportato, smurandole, la cassaforte. Nel mio appartamento Milano hanno inoltre lascia in bella mostra pochi grammi di hashish». I qu grammi, analizzati dal professor Franco Lodi, superano la dose tita (legge Vassalli-Jervolino).

unque secondo Bassetti (assistito dall'avvocato di famiglia Vittorio D'Aiello, legale di Pillitteri nella vicenda tangenti) la droga sarebbe stata lasciata dai ladri. In ogni caso la sua convivente non è coinvolta e i reso giornalistici che l'hanno voluta tirare in ballo fanno parte della campagna di stampa contro Craxi padre: disinfor e mascalzonate.

L'appartamento intestato a Bassetti. Stefania abita, ma non ha la residenza anagrafica. Il procuratore della Repubblica Milano, Francesco Saverio Borrelli, conferma che «il nome di Stefania Craxi non compare nel registro persone sottoposte ad indagine».

Dice Bassetti: «Sono indignato di leggere oggi notizie su avvenimenti risalenti sei mesi dei quali mi ritengo, fino a prova contraria, parte lesa». Più accorata la smentita Stefania: «Da mesi vittima di un linciaggio occulto, ma solo in questi giorni, guarda caso, questa squallide manovre, messe in atto per colpire mio padre in tutti i modi, usci allo scoperto». Il riferimento è la le spedita Red cui venivano messi a confronto i clamori per l'hashish trovato in casa di Patty Pravo e il silenzio che circondava la vicenda «della figlia di una nota personalità politica».

Continua Stefania: «Non ho mai avuto comportamenti cui dovermi vergognare o peggio contrari alle leggi. unici "arresti domiciliari" che ho subito sono quelli impostimi da mia figlia Anita, sette mesi, che ho allattato fino a dieci giorni fa e che mi ha teneramente obbligata ad domicilio coatto in provincia di Como dove vivo da oltre anno».

Fra tanti veleni, una conferma: a settembre i giudici decideranno se accogliere il rinvio a giudizio di Bassetti, per detenzione di stupefacenti.

Stefania Craxi è indignata e ha già preannunciato querele

Folla al mercatino che si chiude oggi a To-Expo

Due fra i più curiosi e rari apparecchi radio in [illegible] a Torino Esposizioni [illegible] sono esposti anche telefoni d'epoca

Anche dalla Russia le radio d'antiquariato

Guglielmo Marconi si lascerebbe andare in esclamazioni di gioia visitando il [illegible] che chiude oggi a Torino-Esposizioni. Perché lì c'è la sua storia di inventore del più diffuso e «storico» mezzo di comunicazione con tutte le varianti tecniche che la scienza ha messo in atto in poco più di mezzo secolo. Si passa da modelli che possiamo definire d'antiquariato, con valvole grandi come una mezza bottiglia, ai circuti stampati. La radio ha accelerato i processi conoscitivi, ha modificato usi e costumi, ha accorciato le distanze tra la gente che abita tra paralleli e meridiani, ha salvato vite umane, diffuso notiziari di guerra e di pace, ha portato notizie, musica e [illegible] nei più nascosti anfratti del pianeta.

Dalle radio a galena alle ricetrasmittenti palmari con il loro indecifrabile (ai profani) corredo miniaturizzato: c'è di tutto in questa prima mostra dedicata ai radiomatori, ai patiti del microcircuito che parlano, in linguaggio iniziatico, di Hertz e di Watt [illegible] se masticassero pane casalingo. Roba da starli ad ascoltare anche se non si capisce nulla: sono affascinanti, vivacissimi, [illegible] di [illegible] che uno che sta al di fuori non saprebbe dove mettere.

Eppure ieri c'era una folla, avida di tutto: [illegible] modello ultra compatto giapponese, all'armamentario di vecchia tecnologia [illegible] imballato con il marchio d'origine esposto da due giovani russi e da una coppia cecoslovacca: pare che si tratti di autentiche leccornie in vetro, [illegible] incandescente e metalli vari. E sembra a prezzi stracciati.

La comunicazione a portata di tutte le borse: compresi i telefoni guasti, quelli funzionanti con difetti da riparare, quelli che funzionano. Il «Balon» della telefonia: vanno anche i vecchi Sip delle cabine pubbliche adattabili a telefoni da [illegible] per arredamento tra pop e postmoderno: li espone un artigiano di Cavaglià che si cela sotto la sigla societaria Coelpi.

Gioia degli occhi anche per il profano come il cronista che scrive con le vecchie elegantissime reliquie Anni Venti o giù di lì. Consiglio ai visitatori: fate una capatina nello stand della Rai a lustrarvi la vista e a ripassarvi un po' di storia delle trasmissioni. Serve per capire. [illegible] espongono personaggi come Gilardenghi di Solero (Alessandria) che ha messo banco soltanto per conoscere gente: lui è collezionista e compra anziché vendere. Compra negli Stati Uniti e vende qui, invece, Riccardo Kron di Bassano del Grappa, tecnico che da una grande azienda si è messo in proprio con il collezionismo [illegible] espone veri gioielli con prezzi variabili dal mezzo milione ai tre milioni. Per antichi grammofoni con dischi d'epoca e altra merce affine c'è Loris Fenouil di Sangano: compra e vende di tutto dai soldatini alla bigiotteria passando anche lui per la galassia Marconi. **(p. p. b.)**

Contro la soppressione genitori e consiglio di circolo

«Salvate la Parato»

La scuola elementare di via Aquileia ha 308 alunni, [illegible] soltanto quarantadue insegnanti. Domani un incontro con il provveditore

Salvate la nostra scuola: i genitori e il consiglio di circolo della elementare Parato si ribellano al decreto del ministro che ha deciso di sopprimerla. «Da tempo si cerca di far rientrare il nostro circolo didattico nei piani di ristrutturazione. Finora siamo riusciti a sopravvivere. L'ultimo taglio lo scorso anno, con il sacrificio della succursale S. Giacomo accorpata [illegible] la Roberto D'Azeglio».

La Parato ha 308 alunni fra la sede (10 classi) in via Aquileia, [illegible] al di [illegible] del [illegible], la succursale precollinare in via Nuova (5 classi) e [illegible] seconda succursale in [illegible] Moncalieri 400 (altre 5 classi. Dal circolo didattico dipende anche una materna con 4 sezioni. In totale vi lavorano 42 insegnanti. Le disposizioni dicono che un circolo deve averne non meno di cinquanta. Le eccezioni sono riservate alle scuole di montagna.

Il direttore Giacomo Mondelli: «Il provveditorato nel suo piano di razionalizzazione aveva proposto la fusione della nostra scuola con la Pellico di via Madama Cristina. Anche quella scuola ha 42 insegnanti. La fusione avrebbe comportato tempi lunghi di riassorbimento. La sopressione, invece, prevede già a settembre l'annullamento della direzione e della segreteria della Parato. Per i ragazzi non cambierà nulla nell'immediato: resteranno dove [illegible] ma con il tempo l'organizzazione cambierà». Il rischio è che le succursali vengano chiuse e le classi trasferite alla sede centrale. Nulla ancora è stato deciso. [illegible] il timore c'è. Direttore, insegnanti, famiglie hanno chiesto al provveditore di cercare ancora insieme con il ministero una via di salvezza. «Perché - sottolineano i genitori - la nostra scuola deve dover scomparire se la sua popolazione è la stessa della Silvio Pellico che la dovrà riassorbire?». L'incontro [illegible] il provveditore De Rosa è previsto per domani mattina. **(m. val.)**

Dalla Regione

Aiuti alle orfane di tre [illegible] coraggiosi

La Regione ha rifinanziato tre leggi che la obbligano a contribuire al mantenimento di Nunzia Ciotta, 17 anni, figlia del brigadiere di polizia Giuseppe Ciotta, assassinato a Torino dalle Brigate combattenti il 12 marzo del '77; di Marzia Sanfratello, 17 anni, figlia di Antonino Sanfratello, operaio ucciso il [illegible] dicembre [illegible] '75 mentre tentava di impedire una rapina a Torino [illegible] Katia Airaudi, 14 anni, figlia del vigile del fuoco volontario, Eugenio Airaudi, morto mentre era impegnato nello spegnimento di un incendio avvenuto il 5 dicembre '81 in Val di Lanzo. All'epoca delle tragedie le ragazze avevano rispettivamente 2 anni, 6 mesi e [illegible] anni. I contributi regionali (un milione a Nunzia e Marzia, due a Katia), che sono annuali, saranno rinnovati fino al compimento dei 18 anni delle tre ragazze. La Regione aveva deciso gli aiuti economici per l'efferatezza degli omicidi e per il coraggio dimostrato dalle vittime.

Un caso di omonimia

Falsi dentisti il carpentiere non c'entra

Antonio Gagliardi, [illegible] anni, di Settimo: «Non ho nulla a che fare con i [illegible] dentisti»

Erano [illegible] dentisti, i loro studi abusivi, la polizia ne ha chiusi tre, a Rivoli e Collegno. L'inchiesta [illegible] partita due mesi fa, con la collaborazione dell'Associazione italiana odontoiatri. Tra gli studi chiusi c'è anche quello di Antonio Gagliardi, 29 anni, che [illegible] in via Quarto dei Mille [illegible]4, a Torino. Per un caso di omonimia, abbiamo erroneamente pubblicato [illegible] foto di Antonio Gagliardi, anche lui di 29 anni, abitante però a Settimo. Sorride e precisa: «Faccio manutenzione, lavoro per un'impresa di carpenteria; non ho nulla a che fare con i falsi studi dentistici».

Festa della Repubblica

[illegible] poi il concerto in [illegible] S. Carlo

Oggi ricorre il 4[illegible] anniversario della proclamazione della Repubblica, che verrà celebrato nel [illegible] [illegible] della città.

Alle 10, in piazza Castello, si svolgerà la cerimonia dell'alzabandiera alla presenza di una Compagnia di formazione. Presenti, intorno al gonfalone di Torino, le massime autorità cittadine civili e militari, dal sindaco Giovanna Incisa Cattaneo al comandante del Presidio generale Bonifazio Incisa di Camerana.

Nel corso della manifestazione sarà letto il messaggio del Presidente della Repubblica Scalfaro che a Roma, abolita per il quarto anno la tradizionale sfilata militare ai Fori Imperiali, si limiterà a deporre una corona d'alloro di fronte al monumento al Milite Ignoto.

Alle 18,30 il programma proseguirà in piazza San Carlo con un concerto della banda della Brigata «Cremona». Alle 19,30 l'ammaina-bandiera in piazza Castello.

PROVINCIA **FLASH**

«L'Usl non giudica i tre medici sospesi»

Il Commissario straordinario dell'Usl 38 Francesco De Pace, riferendosi alla sospensione dei tre medici finiti sotto inchiesta del giudice, dichiara di non avere «elementi per ritenere che vi possa essere stato, o meno, dolo e connivenza da parte dei sanitari con i soggetti a cui venivano intestate reiteratamente le ricette, in quanto tali circostanze [illegible] al vaglio della magistratura». Il farmaco prescritto, il Temgesic che è inserito nella tabella 4 degli stupefacenti psicotropi, «può legittimamente consentirsi [illegible] per uso terapeutico» precisa De Pace.

Palazzo, si è spento don [illegible] Minetti

All'età di 84 anni, è morto l'altra [illegible] all'ospedale di Cuorgnè don Mario Minetti. Per oltre 50 anni è stato parroco di Palazzo Canavese. Dal '31 al '36 [illegible] prestato servizio a Rivarolo.

Romano, è in [illegible] la chiesa locale

Ritorna oggi la festa della chiesa locale tradizionale appuntamento diocesano nel giorno di Pentecoste. Alle 15,30, solenne celebrazione col vescovo.

Castellamonte, morto sulla propria auto

Un ragazzo di [illegible] anni, Roberto Avenato, è stato trovato morto nella sua Ford Fiesta, parcheggiata [illegible] pressi dell'Orco. «Mi sento un fallito» ha scritto il giovane [illegible] un foglio.

Baldissero, [illegible] rifare processo a Damanhur

Dovrà essere celebrato secondo il nuovo rito il processo contro i sette appartenenti alla comunità di Damanhur accusati di aver picchiato due giovani.

Chivasso, [illegible] ma è un truffatore

Da alcuni giorni un truffatore, sui [illegible] anni, raccoglie fondi per il «Telefono Azzurro», rilasciando una ricevuta intestata all'Istituto Previdenza sociale per l'infanzia e una copia in omaggio di «Famiglia Cristiana». L'associazione ribadisce di essere completamente estranea a questa iniziativa.

E' L'ORA DI METTERSI IN PIAGGIO.

Con sole 25.000 lire d'anticipo e 12 comode rate mensili senza interessi, compri un Sì* Piaggio. A condizioni altrettanto sorprendenti, compri un Bravo, un Ciao, un Grillo o una Vespa 50 HP.

*CON VARIATORE, [illegible] IN LEGA, [illegible], ACCENSIONE ELETTRONICA, COLORE METALLIZZATO.

AL 15

Sparito lo storico supermercato si rincorrono le voci sul futuro dell'area

Upim, un rebus in centro città

Circa 700 metri quadri di spazio commerciale lungo la via del passeggio. E' evidente che ci sono progetti. Il contratto d'affitto scade nel '95 [illegible] il proprietario del palazzo dice di [illegible] sapere nulla

L'INTERVENTO

Nel market corso Roma si è chiuso un «mito»

[illegible]ora come la mettiamo? L'uni[illegible] avvenimento non preventivato [illegible] accaduto; stavolta a chiudere è stato un supermercato, anzi il più classico e tradizionale dei supermercati, la mitica Upim. Che vorrà dire? Che non è per niente vero che la grande distribuzione distrugge il commercio [illegible] dettaglio? Oppure viceversa siamo giunti allo scontro fra i titani della grande distribuzione, dove a soccombere sono i giganti superati, quelli di prima generazione?

Comunque sia, con questa chiusura viene a cadere una delle poche certezze rimaste agli alessandrini: l'inarrestabile avanzata della grande distribuzione. Può darsi che la nostra economia vada così male da minacciare persino gli [illegible] forti; ma allora non c'è contraddizione [illegible] fatto che a [illegible] l'attività sia il più popolare dei supermercati, quello che meglio dovrebbe sopportare una bassa congiuntura economica?

La verità [illegible] che stanno rivoluzionandosi tutti i criteri [illegible] giudizio, compresi quelli che tendevano a identificare il supermercato unicamente [illegible] il me[illegible] della qualità standard e [illegible] prezzo conveniente. Da noi l'avvento [illegible] supermarket [illegible] nuova [illegible] data dall'arrivo dell'Esselunga. Questa nuova interpretazione vuole che le maggiori dimensioni dell'azienda debbano [illegible] [illegible] tanto a fornire un prodotto standard quanto [illegible] maggiore e più fantasiosa varietà di merci. A questo punto sarà difficile sbarrare il passo a questi modi più dina[illegible] [illegible] fare grande distribuzione. E, come sempre succede, i meccanismi [illegible] tipo protezionistico saranno destinati a soccombere di fronte alla forza delle cose. Si potrà resistere sul versante delle nuove licenze, ma non [illegible] potranno impedire aggiramenti tramite la riorganizzazione e l'assemblaggio di quelle esistenti.

La verità è che [illegible] si può bloccare un progresso e che in alcuni casi - in realtà ancora limitati - queste [illegible] visioni commerciali sono davvero uno sviluppo interessante.

Non so perché ma quando parlo di queste cose mi viene in mente l'illusoria battaglia combattuta nel nostro Paese per impedire l'introduzione della televisione a colori, considerata un lusso consumistico che poteva attendere. Com'è andata a finire è [illegible] gli occhi [illegible] tutti e nelle case di ciascuno. Una novità, una volta inventata, non è più arrestabile o circoscrivibile.

Unico padrone rimarrà il mercato, che sancisce - ahimé, sen[illegible] molte delicatezze - chi deve chiudere; determinante per questa selezione tuttavia non sarà più la grandezza dell'azienda ma la [illegible] capacità di costruirsi uno spazio, una nicchia, [illegible] propria identità. Questo varrà per tutti, grandi o piccoli essi siano.

La comodità di parcheggio, l'elasticità d'orario di apertura, la consegna a domicilio: questi i nuovi parametri di preferenza, che andranno un po' per volta a sostituire la sede in centro, l'estensione delle vetrine, l'eleganza dei locali. Ma la rivoluzione, per il commerciante, è [illegible] tipo culturale: è nato come piccolo artigiano individualista; [illegible] trova ora nella necessità di es[illegible] imprenditore, per [illegible] più fortemente motivato ad associarsi [illegible] vuole a[illegible] quei servizi di assistenza e di promozione indispensabili a sopravvivere.

Anche nel commercio, come nell'industria, c'è un problema di dimensioni minime ottimali, ma che [illegible] devono essere necessariamente ricercate a livello individuale. Alcuni di quei nuovi parametri di preferenza, al contrario, sono perseguibili solo in associazione (basti per tutti l'esempio dei parcheggi). Quella che si deve costruire da parte dei commercianti [illegible] è una semplice solidarietà sindacal-corporativa, ma [illegible] vera integrazione finanziaria, merceologica e di marketing.

C'è una bella differenza [illegible] centri commerciali integrati e associazioni di via, [illegible] anche i negozi di una strada possono trasformarsi in centro [illegible]ciale a condizione che vogliano fare quel salto di qualità «industriale» che fa la differenza.

Prendiamo il più ovvio degli esempi: corso Roma. Più opportunamente potrebbe chiamarsi «via dei lanaioli» perché ricorda quelle vie medievali rinascimentali di Firenze o Roma che prendevano il nome dalla corporazione esclusiva che ospitavano. Cos'ha di diverso corso Roma da un grande e lussuoso supermercato dell'abbigliamento? [illegible] trovi marche, modelli, misure per tutti i gusti e per tutte [illegible] tasche; trovi i vestiti [illegible] anche gli accessori, insomma in quel [illegible] merceologico l'offerta è completa. Cos'ha dunque [illegible] meno di un centro commerciale integrato? Cosa gli impedisce di essere la nostra Bloomingdale's? Solo la capacità di viversi come tale.

Gianluca Veronesi

ALESSANDRIA. E l'Upim? Sono mesi ormai che quei locali vuoti fanno tristezza in [illegible] Roma, la via del passeggio. Dopo la chiusura del supermercato - storicamente il primo ad insediarsi in centro, negli Anni 50 - le notizie sul futuro dell'area commerciale, circa 700 metri quadrati, sono [illegible] diverse [illegible] contraddittorie.

Le «voci», riportate soprattutto [illegible] commercianti della zona, parlavano di una probabile vendita dell'immobile ad una banca. [illegible] il proprietario, l'ingegnere Emanuele Gastini, ha smentito ogni notizia di cessio[illegible] [illegible] dice di non essere al corrente delle trattative [illegible] gruppo Rinascente, [illegible] cui fa p[illegible] la catena Upim: «L'immobile rimane [illegible] proprietà della mia famiglia. Quello che mi stupisce è [illegible] [illegible] essere stato avvisato quando hanno deciso di smantellare la sede alessandrina, e anche adesso non trapelano notizie su chi, quando [illegible] come, occuperà lo stabile. Abbiamo sempre avuto ottimi rapporti la Rinascente, ora invece c'è [illegible] silenzio tombale». Il contratto di locazione scade nel '95. Prosegue Gastini: «Nessuno vieta agli attuali "gestori" di continuare a pagare l'affitto [illegible] usufruire dei locali».

C'è chi ha pensato a un possibile congiungimento [illegible] il mercato coperto di via San Lorenzo (le due aree sono comunicanti) per creare magari un grande [illegible] commerciale: ma anche questa possibilità finora [illegible] trova conferme. «Stiamo studiando le possibilità di ristrutturazione del mercato [illegible]perto - dice Piero Formaiano assessore al Bilancio - ma per quanto riguarda [illegible] zona dell'Upim non [illegible] nulla. Sia in veste di amministratore, che come privato non me [illegible] sono mai occupato». Un cartello affisso sulle vetrine in corso Roma avvisa [illegible] fare riferimento alla sede [illegible] Asti, dalla quale però non [illegible] ha nessuna notizia su probabili acquirenti, [illegible] spiega Giovanni Mezzanotte (ex direttore dell'Upim di Asti [illegible] della sede torinese): «L'unità alessan[illegible] era troppo esigua come spazi e ogni anno in perdita, per questo l'amministrazione ha pensato di chiuderla. Inoltre non [illegible] possibile un ampliamento dei locali, che dovrebbero avere secondo le nuove direttive non meno di 1500 metri quadri». Poche le certezze, molti i «si dice» [illegible] quello [illegible] l'intero gruppo Rinascente o la catena Upim sia in vendita, o in via di riconversione.

Antonella Mariotti

Il momento della chiusura. Un addetto cancellava da una delle 7 vetrine la scritta Gruppo Rinascente. Ora sembra che il futuro dell'area sia nelle mani della catena commerciale, titolare sia della licenza sia del contratto d'affitto. Il proprietario del palazzo dice «Mi tengono all'oscuro»

IN BREVE

FURTO

Svaligiata stazione di servizio di via Giordano Bruno

Furto la [illegible] notte alla stazione di servizio Monteshell [illegible] via Giordano Bruno 57 ad Alessandria (sulla statale per Casale [illegible] Asti) gestita da Salvatore Noto. I ladri, dopo aver infranto un cristallo del bar, [illegible] entrati nel ristorante rubando [illegible] tv color, generi alimentari, denaro contante e le chiavi del telefono pubblico.

OCCUPAZIONE

Il Comune offre [illegible] posto di dirigente ecologia

Il Comune di Alessandria ha indetto un [illegible] pubblico per titoli [illegible] esami per un posto di dirigente ecologia. Le domande vanno presentate entro il 6 luglio. Informazioni e bandi possono [illegible] chiesti in municipio alla ripartizione segreteria generale.

CONCORSO

Nuovi ufficiali per la [illegible] [illegible] Finanza

Concorso della Guardia di Finanza per il reclutamento di 105 ufficiali. E' riservato ai laureati in discipline giuridico economiche. I vicitori frequenteranno per 4 mesi il corso allievi ufficiali di complemento all'accademia della Guardia [illegible] Finanza. Le domande devono essere inviate al Comando generale, ufficio reclutamento, entro il 15 giugno. Per informazioni rivolgersi al Comando della Guardia di Finanza di Alessandria.

ARCHEOLOGIA

Una gita [illegible] scoperta [illegible] Valle d'Aosta

La sezione di Alessandria dei Gruppi archeologici organizza per domenica 14 giugno una gita in Valle d'Aosta. Si visiteranno il castello [illegible] Verrès, Aosta e il [illegible] archeologi[illegible] di Sarriod [illegible] [illegible] Tour. Iscrizioni entro domani (telefono 234.131 e 56.960).

[illegible]

Lavoro stagionale in quattrocento alberghi

All'Informagiovani [illegible] Alessandria, via Verdi 8, [illegible] disponibili moduli per richieste di lavoro stagionale [illegible] [illegible] alberghi di Cervia, Milano Marittima e Pinarella. E' richiesto personale referenziato qualificato quali segretari, cuochi, barmen e camerieri.

[illegible]

Oggi si vota per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine

I giornalisti professionisti e pubblicisti del Piemonte-Valle d'Aosta sono chiamati oggi alle urne, con orario 12-20, per eleggere il nuovo Consiglio interregionale dell'Ordine [illegible] giornalisti e i nuovi consiglieri nazionali. Le votazioni si [illegible]lgono al Circolo [illegible] Stampa [illegible] Torino (corso Stati Uniti 27) per gli iscritti residenti in Piemonte. Non è ammesso il voto per delega.

Oggi alle 11

Dal [illegible] la [illegible] in diretta [illegible]

[illegible] Viene trasmessa oggi in diretta televisiva, alle 11, la messa [illegible] Pentecoste celebrata nel duomo di Alessandria. Le riprese sono di Raiuno. Il rito è celebrato dal vescovo Fernando Charrier.

La richiesta di poter eseguire il collegamento è venuta dal regista delle [illegible] televisive, don Attilio Monge, da tempo amico del prelato alessandrino.

Per consentire le riprese ai tecnici della Rai, oggi [illegible] duomo vengono celebrate solo due messe, alle 8,30 e alle 11; per non intralciare le riprese esterne, in piazza Giovanni XXIII [illegible] vietata la [illegible] delle automobili fino alle 15.

La trasmissione da Alessandria fa parte [illegible] un ciclo: ogni domenica Raiuno manda in onda la messa [illegible] una diversa località italiana. La diretta è sempre preceduta da una breve scheda illustrativa della città in cui viene compiuta la ripresa. Anche Alessandria, dunque, torna alla ribalta televisiva dopo la recente esperienza di Piacere Raiuno. [m. ru.]

Ieri al processo [illegible] Robiglio e Gastini la requisitoria del pubblico ministero

«Condannate [illegible] e ingegnere»

Chiesti 2 anni di reclusione. La difesa: Assolveteli. Il legale è accusato di tentata estorsione, il professionista e [illegible] terzo imputato di circonvenzione d'incapace. La vicenda riguarda l'acquisto agevolato di [illegible]

[illegible] Devono essere condannati i due noti professionisti e [illegible] terza persona finiti in Tribunale per la vendita [illegible] tre appartamenti fatta da un agente immobiliare (che doveva fronteggiare una criti[illegible] situazione economica) in condizioni psichiche [illegible] perfette.

Lo ha sostenuto ieri il pubblico ministero Carlo Tramontano. Il pm ha chiesto ai giudici (presidente Giuseppe Emiliani) 2 anni di reclusione e 300 mila lire di multa per l'av[illegible] civilista Giancarlo Robiglio, 62 anni (abitante in corso Crimea [illegible] con studio in via Bergamo), imputato di tentata estorsione [illegible] consulenza infedele (per questa seconda accusa il pm ha chiesto l'assoluzione), e 2 anni e 6 mesi di reclusione e [illegible] mila lire di multa ciascuno per l'ingegnere Emanuele Gastini, 61 anni (corso Roma), [illegible] Romolo Castello, di 41 (via Don Canestri), accusati di circonvenzione d'incapace.

Il professionista e Castello rispondono di aver acquistato tre alloggi [illegible] [illegible] prezzo inferiore al reale dall'agente immobiliare Gianni Ghezzi, 42 anni, via Donatello, che una perizia d'ufficio ha definito non infermo di mente ma [illegible]bile». Secondo la perizia di parte, eseguita dallo psichiatra Mario Muti, fratello del celebre direttore d'orchestra, [illegible] invece «incapace di intendere e volere».

L'avvocato Giancarlo Robiglio, 62 anni

L'avvocato Robiglio è accu[illegible] di [illegible] chiesto ad Olga Robotti e Maria Luisa Ghezzi, rispettivamente madre e sorella dell'agente immobiliare, le quali si erano a lui rivolte per una consulenza sulla vicenda, una parcella di [illegible] milioni [illegible] fronte di una fattura di [illegible] milioni. Le due donne [illegible] pagarono. Il legale, secondo l'accusa, alzò la cifra a oltre [illegible] milioni, minacciandole di «rivelazioni compromettenti» in merito alle vendita [illegible] quegli alloggi.

Per la condanna dell'avvocato e di Romolo Castello si sono pronunciati anche i legali di parte civile, Neppi Modona e Grosso di Torino, i quali sono stati molto duri, soprattutto per quanto riguarda Robiglio, e hanno chiesto un congruo risarcimento danni da devolvere in parte al Centro Tumori.

L'avvocato Grosso si è soffermato su una lettera inviata dall'avvocato Robiglio [illegible] Olga e Maria Luisa Ghezzi, nella quale il legale prospettava [illegible] pagamento dilazionato della parcella, con un interesse [illegible] 18 per cento [illegible]

Il processo, iniziatosi nel gennaio 1989, e che ha occupato numerose udienze (è [illegible] anche soggetto a rinvii), [illegible] ripreso ieri mattina in Tribunale e si concluderà domani dopo le repliche e la camera di consiglio. Nel pomeriggio hanno parlato i difensori, avvocati Mazzone, legale [illegible] Castello, Giolito e Festa, per l'avvocato Robiglio, di cui è stata l'assoluzione [illegible] perché il fatto non sussiste o perché non costituisce reato. L'avvocato Zancan ha chiesto l'assoluzione anche per l'ingegner Gastini.

La parcella di Giancarlo Robiglio arrivò [illegible] 70 milioni in quanto - ha detto l'avvocato Festa - le prestazioni rese furono assai superiori al previsto e non vi fu alcun tentativo di estorsione ma, al massimo, un [illegible] su una richiesta avanzata.

[illegible]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Solidarietà, [illegible] alla [illegible] [illegible]

I volontari del «Laboratorio per il dialogo tra le culture» invitano tutti i gruppi di volontariato civile operanti in città a promuovere od attuare insieme un'urgente operazione di soccorso in favore delle vicine popolazioni slave martoriate da una insensata guerra fratricida.

Le guerre sono tutte, sempre ed ovunque, insensate e fratricide e non possono [illegible] eliminate che da una cultura planetaria della solidarietà. Solidarietà fra tutti i popoli al di là delle bandiere e di ogni presunzione di verità; senza alcuna distinzione di razza, di lingua e di religione. Ma solidarietà significa anche pronto intervento ed efficace premura nelle situazioni di bisogno.

In questi giorni i nostri fratelli slavi, soprattutto bambini, vecchi [illegible] malati, hanno urgente bisogno di viveri: chiediamo perciò [illegible] tutte le forze di volontariato cittadino da anni attive nella cultura della solidarietà, che non è [illegible] contro, ma oltre, [illegible] collaborare con la Cri cittadi[illegible] affinché il soccorso sia consistente, pronto ed efficace. Non occorrono vestiti, [illegible] viveri di lunga conservazione (frutta, pesce, carne in scatola, riso, zucchero, fagioli secchi, ecc.).

I centri di raccolta e [illegible] opera[illegible] [illegible] al momento: per Tortona, Croce Rossa Italiana, sede ex Caserma Passalacqua; per Alessandria, sede Associazione Italia-Jugoslavia, via Venezia 7.

Boubaker Sliai, presidente del «Laboratorio per il dialogo tra le culture», Alessandria

Quei vecchi lampioni brutti ma [illegible]

Finalmente, ad un paio d'anni dalla installazione dei lampioni stile «lungomare», in via Cavour, ad Alessandria, vengono rimossi gli [illegible] antiestetici e vetusti lampioni «a muro». Meglio tardi che mai.

Rimane [illegible] solo, inutile, rimpianto: almeno, quando [illegible] [illegible] funzione quei lampioni le carrozzine riuscivano a passare agevolmente sul marciapiede. Oggi questo non è più possibile.

Lettera firmata, Alessandria

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: [illegible] Verde 0143/636.430
[illegible]: Croce Verde 46.877
Borgo [illegible] [illegible] Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce [illegible] 714.433
[illegible]
Castellazzo [illegible] Soccorso [illegible]tario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 856.755
Cerrina: 943.830
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.175
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa [illegible]

[illegible] DI TURNO

Ad [illegible] oggi sono di turno [illegible] [illegible] diurno, dalle 9 alle [illegible] Odone, via della Vittoria 18, tel [illegible] (per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e, notturno, Comu[illegible] Marengo, via Marengo 48, tel. 26.50.77, [illegible] 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 21,30 [illegible] 9 [illegible] giorno successivo a [illegible] abbassate). Per quanto riguarda [illegible] altri Comuni della provincia le farmacie [illegible] turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Terme*, via XX Settembre 2, tel. 322.920.
Casale M.to: *Fabris*, via Sangiorgio 25, tel. 452.140.
[illegible] Ligure: *Cristiani*, via IV Novembre 13, tel. 23.21.
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18, tel. [illegible].
Tortona: *Centrale*, via Emilia 183, tel. 861.403.
Valenza: *Centrale*, corso [illegible] 45, [illegible] 941.372.

[illegible]

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
[illegible] Monferrato: 33.41
[illegible] [illegible]: [illegible]
Castelnu[illegible] [illegible]: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
[illegible] Ligure: 642.561
[illegible] Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scri[illegible] (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
[illegible] 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

SI SPOSERANNO. Tiziano Torre, dipendente comunale, [illegible] [illegible] Guaz[illegible] dipendente comunale; Gianan[illegible] Bruno, impiegato, [illegible] [illegible] [illegible] Pieri, operaia orafa; Fabio Traviani, operaio, [illegible] Anna Antonella Lombardi, commerciante; Fabrizio Gamba, impiegato, con Chiara Buzzi, impiegata [illegible] [illegible] Bellotti, educatore, [illegible] Rosella Bodellini, educatore; Angelo [illegible] Puzzo, artigiano edile, con Isella Colazzo, commerciante; Francesco Chiamosa, commesso, con Caterina Stabile, infermiera; Giovanni Rattazzi, vigile urbano, con Angela Ivaldi, vigile urbano; Franco Storace, operaio, con Stefania Galla, commerciante; Doriano Dal Bo, operaio, con Franca Zampino, commessa; [illegible] Frecchia, impiegato, con Anna [illegible] Palamone, impiegata; Pier Enrico Montalia, impiegato, [illegible] Debora Boveri, impiegata; Angelo Licata, autista, [illegible] Michela Fucci, operaia; Gianluigi Fanato, medico, [illegible] Anna Mazzuccati, insegnante.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] Il patronato [illegible] [illegible] Alessandria offre un servizio [illegible] consulenza gratuita ai lavoratori prossimi al pensionamento. Rivolgersi alla sede [illegible] piazza Giovanni XXIII 4, tutti i giorni (9-12, 15-18), escluso martedì e giovedì pomeriggio.

[illegible]

[illegible]

Ambulanti in piazza a Serravalle

[illegible] conclude oggi la «Fiera d'Estate» organizzata da Comune, Pro loco e Associazione commercianti. I banchi dei venditori ambulanti si trovano in piazza Bosio, via Brodolini, via Divano e via Gramsci, mentre in piazza Coppi è allestito il luna park.

[illegible] SPORTIVA

Luminari a convegno a Valenza

Domani alle 21,30 [illegible] Centro Comunale [illegible] Cultura di piazza XXXI Martiri, [illegible] Valenza, si terrà [illegible] convegno di medicina sportiva. Relatori saranno Carlo Gabriele Gribaudo, direttore del Centro di medicina dello sport di Torino, e i suoi collaboratori, Gian Pasquale Ganzit [illegible] Piero Astegiano.

[illegible]

Nuovi soci onorari per l'Ordine

Stamattina alle 10,15, [illegible] castello di Pomaro si riunisce il Capitolo d'onore dell'Ordine dei maestri Coppieri di Aleramo. Riceveranno l'investitura a «Gran coppiere [illegible] Aleramo», [illegible] soci onorari, il cavaliere del lavoro Tere Carutti, [illegible] consigliere provinciale Andrea Desana, il regista di Canale 5 Mario B[illegible] e [illegible] presentatrice televisiva Paola Barale. «Maestri coppieri» [illegible]no proclamati Piera Barbonaglia di Vignale, Renato Bernasconi di Casale, Luigi Cravino di Frassinello, Paolo Petrucco di S. Germano, Carlo Quartero [illegible] Pomaro.

[illegible]

Si riunisce la cooperativa

I soci della cooperativa artigiana di garanzia CAG di Murisengo si riuniranno in assemblea [illegible]tina alle 10 nel salone della Pro loco in via Umberto I° 21. All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio e il rinnovo delle cariche.

[illegible]

A Vignole il «dolce per la vita»

«Un dolce per la vita» è lo [illegible] della manifestazione organizzata a Vignole Borbera in favore dell'Associazione per la ricerca sul [illegible] Nelle scuole oggi sono in vendita focacce e torte preparate dalle donne del paese: il ricavato andrà all'Associazione.

Un fulmine si è abbattuto sulla parrocchiale di Denice, allagamenti ad Acqui

Maltempo: inagibile una chiesa

Il parroco: «Un'esplosione, poi calcinacci in tutto il paese». In fiamme una cascina a Frugarolo
Black out in Monferrato. Linee telefoniche interrotte a Montechiaro. Danni anche a Novi e Ovada

Il campanile della chiesa di Denice è stato danneggiato e l'edificio [illegible] inagibile, il tetto di una cascina di Frugarolo ha preso fuoco; inoltre, le linee telefoniche [illegible] due paesi sono rimaste isolate, un locale del [illegible] nile [illegible] Novi e alcuni scantinati sono [illegible] allagati ad Acqui; black out in alcuni paesi monferrini: sono le maggiori conseguenze dei temporali abbattutisi in provincia l'altra sera. Ad Alessandria pioggia anche ieri pomeriggio, ma non sono stati segnalati altri danni.

A **Denice**, nell'Acquese, l'altra sera, un fulmine ha colpito la [illegible] in cima al campanile della chiesa parrocchiale. Il temporale ha causato anche l'interruzione [illegible] linee telefoniche. I collegamenti (mancati anche nella vicina Montechiaro) sono stati ripristinati solo nella tarda mattinata di ieri.

«C'è stata un'esplosione - dice il parroco, don Franco Vercellino -. Un fulmine ha sventrato il campanile. I calcinacci sono stati dispersi un po' in tutto il paese. Blocchi da 5/6 chili hanno colpito gli edifici vicini. Fortunatamente nessuno è [illegible] to ferito». Anche il tetto e la volta [illegible] chiesa sono stati sfondati. I vigili del fuoco hanno dichiarato l'edificio inagibile: «Vento e pioggia potrebbero sbriciolare la struttura già danneggiata». Un funerale che avrebbe dovuto esservi celebrato ieri, ha dovuto essere officiato in un'altra chiesa.

Nella notte di ieri un fulmine ha [illegible] incendio in una cascina a **Frugarolo**, [illegible] via Mandrino 24. [illegible] l'una e mezza, quando un boato ha svegliato il proprietario, Angelo Biancato, guardia municipale.

«E' scoppiato [illegible] telefono - racconta la moglie - poi il contatore. Forse attraverso i fili [illegible] telefono, si è appiccato il fuoco [illegible] tetto del porticato. Il vento ha poi [illegible] il rogo alla [illegible]

Diverse squadre dei vigili del fuoco di Alessandria hanno lavorato sotto la pioggia fino alle 10 di ieri mattina. La copertura del porticato, un ciclomotore, una bicicletta e quanto vi era riparato sono stati distrutti. Nel pomeriggio anche il soffitto della casa è crollato. I danni ammontano a decine di milioni.

Ad **Acqui**, i vigili del fuoco hanno dovuto intervenire in alcuni scantinati del centro allagati. Anche un garage del canile municipale di **Novi** è stato invaso dall'acqua piovana. Ad **Alessandria**, in via Virginia Marini, una lastra di eternit si è staccata da un tetto e ha colpito un comignolo, facendolo precipitare in strada. Ad **Ovada** [illegible] vento e la pioggia hanno fatto cadere delle tegole.

Numerosi anche i blak out, specie nel Monferrato, a San Salvatore, Castelletto e Lu. [illegible] pioppo sulla provinciale San Salvatore-Villabella, nei pressi della frazione Fosseto, [illegible] stato abbattuto dal vento. Altri [illegible] alberi, sradicati dalle raffiche, si sono appoggiati [illegible] tralicci della Sip, senza [illegible] danni.

Danni ingenti, insomma, ma poca acqua: secondo i vigili del fuoco non ci sono pericoli di piena per i fiumi, né di smottamenti [illegible] di frane. Anche sulle strade, la pioggia non [illegible] to incidenti, e le coltivazioni sembrano essere state risparmiate dalle grandinate che han, invece, devastato l'Astigiano.

Margherita Rubino

ROSIGNANO

Campanile dimenticato

ROSIGNANO. E' polemica in paese per il mancato [illegible] chiesa parrocchiale di San Vittore. Il campanile dell'edificio sacro era stato colpito da un fulmine nell'aprile 1989. I frammenti del campanile [illegible] il crollo del tetto della chiesa, all'altezza dell'abside. Spiegano i rappresentanti del Consiglio pastorale: «Da allora, nonostante moltissime promesse, nulla è [illegible] fatto. Si [illegible] soltanto innalzata un'impalcatura metallica, che ormai è completamente arrugginita. Abbiamo chiesto al ministro ai Lavori pubblici e [illegible] provveditorato alle Opere pubbliche [illegible] rimuovere il ponteggio e di dare a noi i permessi necessari per avviare I lavori di ripristino dell'edificio. Potremmo usare i soldi che abbiamo raccolto con le offerte della popolazione». Pare che per [illegible] restauro della chiesa il ministero ai Beni culturali abbia stanziato da tempo 150 milioni. I soldi, però, nel piccolo paese non sono arrivati. [t. f.]

I danni alla chiesa di Rosignano nell'89

IN BREVE

[illegible]

Lesioni a quattro operai rinviato il processo

Il pretore di Tortona ha rinviato all'11 giugno il processo a Nelle Vittoria Mazzariol, 29 anni, di Tortona, via Carducci 15, amministratore unico della srl Mazzariol. La donna è accusata di lesioni personali colpose ai danni di quattro dipendenti della ditta e di violazione delle [illegible] antinfortunistiche. Il giudice ha disposto la perizia medico legale sulle parti lese e ha rinviato il dibattimento per affidare l'incarico al perito.

NOVI

Eletta la segreteria della sezione cittadina psi

Il direttivo della sezione di Novi del psi ha eletto la segreteria. I nuovi componenti, votati all'unanimità, sono: Antonino Andronico, segretario in sostituzione del dimissionario Emanuele Biezzi, Ercole Patrone, vice segretario, Michelino Gandini, Riccardo Sansebastiano e Francesco Mondello.

OVADA

Ferita in un incidente avvenuto sull'Autotrafori

Antonia Nolli, [illegible] anni, di Milano è rimasta ferita in un incidente stradale accaduto sull'A26, l'Autostrada dei trafori, a Gnocchetto di Ovada. Guarirà in venti giorni.

TORTONA

Drogo in auto, vogherese è rimesso in libertà

E' stato rinviato al 12 giugno il processo ad Antonino Vitrano, 25 anni, di Voghera. E' accusato [illegible] detenzione di 3,8 grammi di eroina, che teneva nascosta in [illegible] I carabinieri lo avevano arrestato il 17 febbraio a Tortona. Il dibattimento è stato rinviato per eseguire una perizia tossicologica [illegible] sequestrata. Antonino Vitrano, in carcere dal giorno dell'arresto, è stato rimesso in libertà con obbligo di dimora a Codevilla.

FABBRICA CURONE

Finisce in pretura per lavori [illegible]

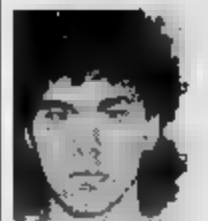
Anna Maria Sala, 53 anni, di Fabbrica Curone, frazione Selvapiana, [illegible] accusata di aver eseguito uno sbancamento di un terreno di sua proprietà sottoposto a vincolo idrogeologico. Il pretore [illegible] Tortona l'ha assolta: il fatto [illegible] costituisce reato.

CARBONARA SCRIVIA

Assolto dall'accusa di ricettazione di assegno

Roberto Vettorello, 36 anni, [illegible] Carbonara Scrivia, è stato assolto dal pretore dall'accusa di ricettazione di un assegno.

Ha patteggiato

Raid di furti in centro arrestato

Michele Boella, 23 anni, in una notte ha tentato 2 «spaccate» a negozi. Arrestato in flagrante e processato

ACQUI TERME. Processo per direttissima, patteggiamento e condanna a quattro mesi [illegible] reclusione senza i benefici della condizionale per un giovane pluripregiudicato che nella notte tra venerdì e sabato ha tentato di rubare, con il sistema della «spaccata», prima in una farmacia e poi in un negozio [illegible] fotografia.

Protagonista della vicenda è Michele Boella, 23 anni, abitante in via Nizza 125, sino a poche decine di giorni fa agli arresti domiciliari per una questione di droga. Il giovane è stato arrestato nel negozio del fotografo Piero Tronville, in corso Italia 99.

Per entrare ha lanciato contro la vetrina [illegible] basamento di cemento usato [illegible] un bar della [illegible] come supporto per gli ombrelloni. Qualcuno, però, ha chiamato i carabinieri. Quando i militari sono arrivati, hanno trovato Boella nascosto dietro una tenda nella camera oscura del laboratorio di Tronville. Il giovane aveva già riempito uno scatolone di macchine fotografiche, cannocchiali, proiettori e lenti di ingrandimento.

Era il secondo furto compiuto dal pregiudicato nel raid notturno. Poco prima Boella, usando un martello da carpentiere a punta, probabilmente rubato in un cantiere, aveva spaccato due vetrine della Farmacia Centrale, in corso Italia 13. Una delle due vetrine ha resistito ai colpi, la seconda ha ceduto, ma appena il giovane ha tentato [illegible] entrare nel locale è scattato il [illegible] d'allarme, costringendolo a fuggire. L'obiettivo di Boella probabilmente [illegible] l'armadio della farmacia dove [illegible] custodite le sostanze stupefacenti. Fallito [illegible] tentativo ha pensato di impadronirsi di costosi obiettivi e macchine fotografiche.

Dalla Farmacia Centrale e dal [illegible] io di Tronville non è stato rubato nulla ma il bilancio dei danni per la sostituzione [illegible] cristalli delle vetrine non è trascurabile. [c. r.]

NOVI LIGURE

L'operaio di 52 anni

Travolto dal treno ieri i funerali

NOVI. Folla commossa, ieri mattina, nella chiesa [illegible] San Pietro ai funerali dell'operaio [illegible] della ditta Valditerra Francesco Giorgio Zanevre, [illegible] anni, morto con il collega F[illegible]co Bisanzio, 36 anni, sotto una galleria vicino alla stazione di Varazze: sono stati stritolati da un treno.

Alle esequie c'erano la suocera e il cognato dell'operaio; [illegible] sente la moglie, Anna Frascaroli, ancora ricoverata all'ospedale «S. Giacomo» per una visita di controllo perché in attesa di un figlio. C'erano anche Enrico Valditerra, titolare della ditta novese per la quale l'operaio lavorava da 6-7 anni, e i colleghi di lavoro, oltre a conoscenti e amici.

«Uno lavora sodo, fa sacrifici per poi morire così - ha detto un collega -. Forse sono stati ingannati [illegible] passaggio di [illegible] altro treno, pochi istanti prima: hanno creduto che non ne dovesse passare un altro. Purtroppo non hanno sentito le urla d'allarme dei colleghi, soffocate dal rumore». [m. pu.]

Convocato domani, non c'è maggioranza

Acqui, un Consiglio nel segno del caos

Ernesto Cassinelli, sindaco di una maggioranza che non c'è più. Al Consiglio comunale potrebbe presentarsi dimissionario

ACQUI TERME. Il consiglio comunale si riunisce domani per esaminare un ordine del giorno articolato in sette punti. E' un'assemblea piena di insidie per la coalizione dc, psdi, pds, pli e pli che non può più contare sui sedici voti necessari per la maggioranza. Potrebbe dunque esplodere la crisi amministrativa che si trascina da oltre un mese in un clima di accuse reciproche tra forze politiche e anche all'interno di alcuni partiti. Almeno 16 consiglieri, i 7 socialisti, 2 socialdemocratici, 2 verdi, [illegible] di Rifondazione comunista e un repubblicano, [illegible] disposti a votare uno dei punti, l'assunzione di [illegible] mutuo [illegible] la Cassa depositi e prestiti per la ristrutturazione [illegible] tribunale, solo a patto che il sindaco e la giunta poi si dimettano. Anche i [illegible] consiglieri democristiani del Comitato per la valorizzazione dell'Acquese, preso atto che non c'è più la maggioranza, potrebbero chiedere [illegible] dimissioni del sindaco.

C'è infine la possibilità che il sindaco e [illegible] giunta domani si presentino dimissionari. In questo caso rimarrebbero in carica per 60 giorni e, se in questo periodo non si riuscirà a costituire una nuova maggioranza, il consiglio comunale verrà sciolto e si faranno nuove elezioni.

In queste settimane di incontri in[illegible] è tornato in gioco il [illegible], relegato all'opposizione nel novembre '90. Il partito ha sottoscritto un patto con psdi e pri. [illegible] forza contrattuale [illegible] tre partiti [illegible] di dieci consiglieri su trenta. La dc ha invece già verificato la convergenza, in linea di massima, del pds (3 consiglieri) e del pli (un consigliere). [c. r.]

NOVI LIGURE

L'ha deciso il Comune

Dopo le proteste sarà [illegible]

N[illegible] Con una [illegible] prevista di 82 milioni, il Consiglio comunale ha approvato il piano finanziario del progetto per la pavimentazione [illegible] strada Fossa del Sale.

E' una prima risposta del Comune alle proteste degli abitanti della zona, espressa anche in una lettera a La Stampa, in cui Giancarlo Terragno, a nome delle 20 famiglie che abitano nella zona, al confine con il Comune di Pozzolo, denunciava una situazione di grave disagio.

Lamentava che rilevamenti sul traffico indicavano quella strada [illegible] la più trafficata del comprensorio, e sottolineava quanto fosse insopportabile la polvere sollevata dal passaggio di automezzi.

Aimone Quattordio, msi, in Consiglio ha lamentato la mancanza di un progetto globale sulla viabilità esterna, accusando il Comune di procedere a «spizzichi». [m. pu.]

A giudizio in pretura

Parroco nei guai per la squadra che fa chiasso

PONTECURONE. E' [illegible] rinviato all'11 giugno il processo nei confronti del parroco [illegible] Adriano Mar[illegible], [illegible] anni, Ezio Annovazzi, di 43, secondo responsabile della squadra di calcio locale, Ferdinando Antonini, di 70, presidente [illegible] gruppo sportivo Aurora, e Paolo Delfino, di 35, allenatore della squadra. [illegible] accusati di concorso in disturbo delle occupazioni e dal riposo delle persone.

Sono accusati di aver disturbato, con schiamazzi anche in ore serali, [illegible] donna del paese, Anna Tiselli. Il parroco perché [illegible] messo a disposizione l'area recintata della parrocchia Santa Maria Assunta nel quale la squadra gioca, gli altri perché hanno utilizzato l'area per far giocare i ragazzi dell'Aurora.

Il processo è stato rinviato perché la querelante si [illegible] rifiutata di presenziare. Il pretore ha disposto [illegible] accertamento medico. [m. t. m.]

Società contesta l'affidamento alla Derthona

E' polemica a Tortona sulla gestione piscina

TORTONA. E' polemica sulla gestione della piscina comunale Dellepiane. L'impianto ha aperto i battenti ed è affidato alla Derthona Nuoto, che già se ne occupava in passato. Però quest'anno alla gestione [illegible] in[illegible] una seconda società, la Rari Nantes Libertas di Torre Garofoli.

Il presidente di quest'ultimo sodalizio, Giovanni Bagnera, afferma che la Rari Nantes ha presentato domanda [illegible] partecipazione alla gara [illegible] appalto, [illegible] tempo utile. Ma, nonostante solleciti, non ha ottenuto risposta e si è trovata di fronte all'apertura della piscina.

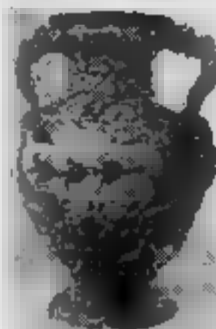
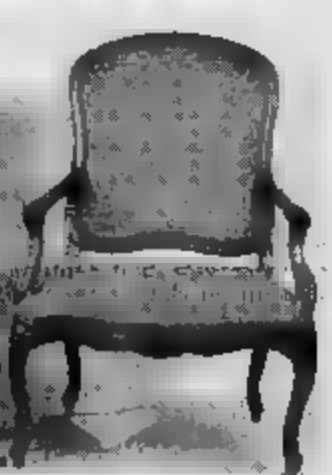
«Chiediamo - scrive Bagnera in una lettera al Comune - di essere informati in base a quali criteri l'amministrazione comunale ha assegnato la gestione dell'impianto».

«C'è [illegible] solo una proroga della vecchia gestione - ribatte il consigliere delegato allo Sport, Franco Codevilla -. E' prevista fino al 31 dicembre; questo in attesa che il Consiglio comunale prenda visione della relazione richiesta a uno studio privato di Alessandria e relativa alle metodologie di conduzione degli impianti sportivi, come nel caso della piscina olimpica [illegible] centro sportivo cittadino Dellepiane».

«Di fatto - aggiunge l'assessore - l'amministrazione comunale non ha fatto la scelta di un appalto, ha solo concesso una proroga ai vecchi gestori perché la data di apertura della piscina [illegible] ormai stata fissata. [illegible] Consiglio comunale non ha [illegible] potuto prendere in [illegible] me la relazione preparata dallo studio alessandrino. [illegible] lo farà quanto prima».

Ed è probabile, visto il clima di tensione [illegible] in merito [illegible] problema, che il dibattito in Consiglio comunale sia piuttosto [illegible]. [e. r.]

CASA d'ASTE
DAL POZZO
SRL

9 GIUGNO
IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA
DI MOBILI [illegible] TAPPETI MAIOLICHE ARGENTI ANTICHI provenienti da due importanti castelli del Monferrato e da collezioni private

I GIORNATA ORE 16
II GIORNATA ORE 21

OGGI ESPOSIZIONE AL PUBBLICO 10 - 12,30 / 15,30 - 23

DANCING GIANDUIA
Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 [illegible]
locale coperto da 10 cupole
MARTEDI' 9 [illegible]
ECCEZIONALE SERATA CON
ENZO e TERRY
gli [illegible] del famosissimo [illegible]
«MADONNINA DAI RICCIOLI D'ORO»
Ballo liscio con BRUNO ROGGERO e ZENIT FOLK
Si danza tutte le sere anche in caso di cattivo tempo

OVADA
URGE CEDERE [illegible]
Biancheria casa, tappeti orientali, ottimo avviamento dimostrabile, centralissimo arredi nuovi L. 50.000.000.
Tel. 0143/89336 - pasti

CORRENTISTI [illegible]
ARTIGIANI - COMMERCIANTI
PRIVATO FINANZIA IMMEDIATAMENTE
TEL. 02/894.08.012
0337/775.339.

[illegible] HA TEMPO [illegible] ASPETTI TEMPO

Oggi. Non [illegible]
ALESSANDRIA
Via Venezia - c/o Ospedale Civile - Tel. 30.61

NON VEDENTI: AIUTAMOLI DI CORSA.

DOMENICA 14 GIUGNO 1992 PARCO REGIONALE DELLA MANDRIA

ORGANIZZATA DAL LIONS CLUB "TORINO STUPINIGI"

con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Torino e del Comune di Venaria Reale

Il Lions Club Torino Stupinigi vi invita al parco de "La Mandria" di Venaria Reale il 14 giugno alle 9.30, per una marcia [illegible] competitiva in favore dei non vedenti. ■ Sarete immersi nel verde, lontani dal traffico e dai rumori. E in buona compagnia: molti campioni del fondo e della maratona hanno già aderito alla iniziativa. Iscriversi [illegible] facile. ■ Basta versare L.20.000 presso: **Camusso Sport**: Via Roma, 57 - **Sergio Tacchini Super Sport**: Via Bertola, 11 - **Mugetti e Bertinotti**: Via Garibaldi, [illegible] - **Olimpia Sport**: Corso Regina Margherita, [illegible]184 - **Palestre American Club**: C. Trapani, 46 - C. Bramante, 58/7 - Via Assarotti, 16 - C. Moncalieri, 346 - **Gervasutti Sport**: Via Chivasso, 10 - **La Bottega dello Sportivo**: Via C. Alberto, 55. Un piccolo contributo per due grandi progetti: l'iniziativa mondiale "Sight First", che si batte per evitare la cecità ai bambini del terzo mondo. ■ E "Il Libro Parlato" [illegible] Verbania, [illegible] registrazione su nastro della migliore letteratura mondiale. ■ In premio ci [illegible] splendidi trofei ■ tra tutti i partecipanti verrà sorteggiata un'automobile. ■ Partecipare è importante, la felicità dei non vedenti cammina anche con le nostre gambe.

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

[illegible] costruendo [illegible] Tumori Torino, [illegible] questione di tempo. [illegible] di [illegible] 100 miliardi. La contropartita è una vittoria di valore inestimabile che ci coinvolge tutti, [illegible] escluso. Oggi ogni contributo economico avvicina [illegible] momento in cui questa imponente struttura di [illegible] e [illegible] ricerca sarà operativa. [illegible] mento sul c/c postale [illegible] oppure [illegible] un assegno bancario non [illegible] intestato alla Fondazione [illegible] per la [illegible] Cancro, in via [illegible] 49, [illegible] Torino.

Oggi la guerra al cancro ha bisogno di [illegible]

La guerra al cancro [illegible] vinta solo [illegible] di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto [illegible] non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca [illegible] Cancro, o sul c/c [illegible] 41[illegible], facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome ____________ Cognome ____________

Via ____________

Città ____________ Tel. ____________

Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via della [illegible]

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.

 FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Casale, serie di petizioni al sindaco a due settimane dalla chiusura del centro

Una «zona blu» da rivedere

Centoventi commercianti chiedono la riapertura dell'area al traffico: «Abbiamo perso la clientela». Proteste per i posti auto occupati dagli abusivi. Ordinanza per via Saletta

CASALE. La zona blu, in vigore da due settimane, continua a far discutere. In città si stanno raccogliendo firme a sostegno di diverse petizioni che chiedono correttivi alla zona a traffico limitato. E il Comune ha già accolto qualche osservazione.

Centoventi commercianti hanno firmato una richiesta [illegible] riapertura del centro storico. Dicono: «E' una catastrofe, c'è stato un crollo delle vendite. [illegible] sentiamo traditi [illegible] politici che [illegible] hanno [illegible] [illegible] delle nostre esigenze». Tra i firmatari anche i proprietari [illegible] pastificio Giordano di via Bruna. Di[illegible] Aldo Gambino, [illegible] [illegible] titolari: «Abbiamo [illegible] almeno un calo del [illegible] per [illegible] della clientela. La gente sceglie altri negozi, che non si [illegible] in centro e ai quali è possibile arrivare in auto. Per [illegible] abbiamo inviato al Comune [illegible] richiesta di modifiche alla zona blu. [illegible] [illegible] sarà accolta, penseremo a manifestazioni di protesta. Non è escluso, poi, che [illegible] arrivi ad una serrata di protesta».

Altri cento commercianti hanno invece chiesto al sindaco [illegible] riaprire alle auto per l'intera giornata il parcheggio di piazza Rattazzi. Oggi [illegible] utilizzabile, a pagamento, solo al mattino.

Spiegano le titolari della latteria di piazza Rattazzi: «Chiediamo che la sosta sia consentita almeno per un'ora. Attualmente il periodo massimo autorizzato è di mezz'ora, un tempo troppo breve che non permette ai clienti di fare acquisti nei nostri negozi. Inoltre, [illegible] parcheggio dovrebbe essere aperto a tutti anche al pomeriggio».

Intanto Gianni Rustico, abitante a Palazzo Treville, ha promosso [illegible] petizione per chiedere la chiusura alle [illegible] anche [illegible] via Mameli: «E' una delle vie più belle [illegible] città. E' impensabile chiudere il centro senza pensare a questa strada, dove oggi si è invece riversato gran parte del traffico che non può transitare in via Roma. Propongo di chiudere [illegible] tratto che [illegible] dall'incrocio di [illegible] Cavour a quello con via della Rovere». La petizione di Rustico è [illegible] firmata da [illegible] quaranti[illegible] di abitanti e commercianti.

Altri, poi, protestano per i parcheggi riservati ai residenti. Dice Cinzia Bianchi, commerciante di via della Rovere: «Utilizzo l'area riservata intestata a un'amica, che non ne ha bisogno fino a sera. Spesso, però, io trovo occupato [illegible] vetture di abusivi. Abbiamo chiesto l'in[illegible] del carro attrezzi, [illegible] la rimozione forzata prevista dal regolamento della zona blu, [illegible] sembra che [illegible] servizio non sia ancora in funzione».

Intanto, il Comune ha già accolto la richiesta giunta da duecento abitanti [illegible] via Saletta, i quali chiedevano l'inversione del [illegible] di marcia della loro strada.

Spiega [illegible] sindaco Riccardo Coppo: [illegible] firmato un'ordi[illegible] che prevede l'inversione [illegible] senso di marcia. Via Saletta tornerà percorribile come prima dell'attivazione della zona a traffico limitato. Inoltre, nei prossimi giorni installeremo un semaforo [illegible] via Oddone e corso Indipendenza, così da consentire la svolta continua a destra per chi proviene dai giardini. [illegible] eviteremo gli ingorghi [illegible] questi giorni. E' stata poi firmata [illegible] convenzione per l'utilizzo da parte [illegible] Comune [illegible] carro attrezzi del soccorso stradale».

Conclude il sindaco: «Mi sembra che queste richieste dei cittadini siano da inserire nella normale messa a punto [illegible] [illegible] provvedimento che nell'insieme si dimostra ben studiato, ma che comporta degli accertamenti. Valuteremo ogni ipotesi che ci sarà prospettata».

Tino Ferrarotti

L'A26 come tangenziale

CASALE. Tra pochi mesi, si potrà utilizzare gratuitamente il ponte autostradal[illegible]-tangenziale. Il Comune ha chiesto alla Società autostrade [illegible] mettere a disposizione il tratto della A26 compreso fra i caselli di Casale Sud e Casale Nord, mettendo così in collegamento la statale Vigevanese alla provinciale per Valenza.

Spiega il sindaco Riccardo Coppo: «Abbiamo già proposto una convenzione che prevede l'uso gratuito, per tutti gli automezzi, di quel tratto di autostrada; le spese [illegible] a carico del Comune». [illegible] parte della direzione autostradale c'è già un assenso di massi[illegible]. L'uso dell'autostrada per evitare di [illegible] la città, probabilmente, diventerà obbligatorio per i camion. L'uso dell'A26 tra i due caselli casalesi sarà importante anche perché [illegible] «bretella» (che unirà [illegible] strade [illegible] Valenza, Alessandria e Asti) oggi in fase di realizzazione avrà uno sbocco proprio all'altezza di Casale Sud. Con l'utilizzo gratuito dell'A26 si formerebbe quindi una [illegible] [illegible] grande circonvallazione. [t. f.]

[illegible] BREVE

CASALE

Termina l'attività domani la Sem, società editoriale

Cessa domani l'attività la Sem (Società editoriale Monferrato), posta in liquidazione. La ditta, che ha sede a Casale in via Adam, ha una quarantina di addetti. Era [illegible] mesi fa dall'ex Poligrafico Piemontese Ppm.

Ripresa [illegible] raccolta rifiuti nei [illegible] della [illegible] Belbo

E' ripresa la raccolta rifiuti urbani in Valle Belbo. Dopo la sospensione di lunedì, la Regione ha [illegible] la proroga [illegible] 30 giugno a conferire a Valle Manina per i 12 Comuni del Consorzio Sud Astigiano. La situazione stava diventando gra[illegible]: dal 31 maggio le ditte Aimeri non poteva ritirare i rifiuti, perché per la Valle Belbo le discarica [illegible] chiuso i battenti.

Si abbatteranno [illegible] [illegible] per costruire [illegible] piazza

Il Consiglio comunale ha deliberato di affidare a un tecnico la perizia per la stima su due palazzi da espropriare (e poi abbattere) per realizzare la piazza principale del paese.

[illegible]BINE

Un [illegible] [illegible] pubblico [illegible] i [illegible] in paese

Nuovo locale pubblico a Fubine. E' l'Antica Fagianaia, ristorante e piano bar con piscina, alla Cascina S. Cristoforo. Inaugurazione oggi alle 11,30.

In piazza Garibaldi la mostra degli animali da sella

Nizza prepara la Giostra facendo sfilare i cavalli

Un'immagine di una precedente edizione della mostra dedicata ai cavalli da sella

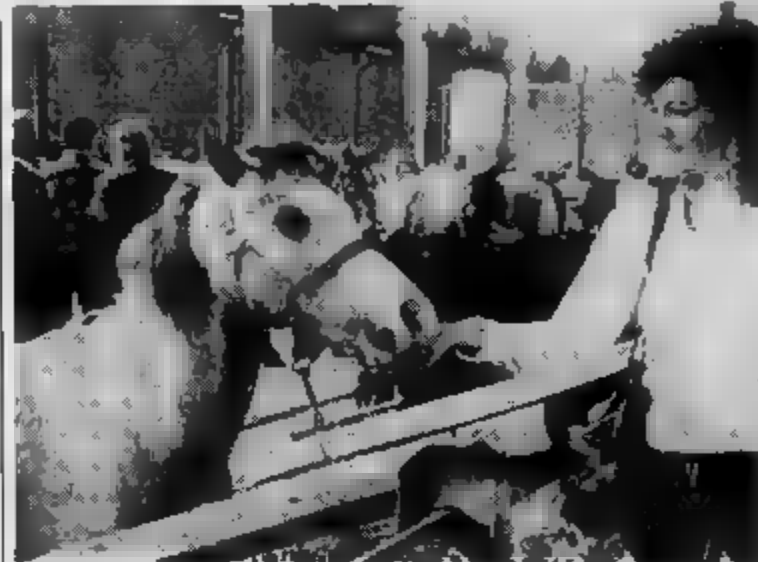
[illegible] Con la mostra mercato del cavallo [illegible] sella e la presentazione ufficiale della Giostra, [illegible] si entrerà nel vivo dei festeggiamenti del giugno nicese. In piazza Garibaldi, fin dalle 8 saranno in mostra i cavalli dei maneggi e delle scuole di equitazione all'americana.

Questo appuntamento rimar[illegible] la tradizione che negli ultimi anni si [illegible] affermata in zona: ovunque sono nati maneggi ed [illegible] «boom» dei cavalli da sella [illegible] accenna a diminuire.

C'è molta attesa per le esibizioni dei cavalieri «all'americana», che si cimenteranno nel Pole Bending [illegible] [illegible] [illegible] Racing, gare di abilità, che ormai il pubblico [illegible] ha imparato ad apprezzare. Un tocco d'anti[illegible] sarà dato da due [illegible] che porteranno a spasso i turisti per le vie del centro storico.

Sempre nell'ambito della mostra-mercato, nel pomeriggio alle 16 saranno presentati [illegible] valli da sella italiani, arabi, appaloosa e quarter. I cavalieri [illegible] esibiranno poi in dimostrazioni [illegible] alta scuola di dressage [illegible] «Cutting open», che consiste nell'isolare [illegible] vitello [illegible] bran[illegible] e di «Reining» che prevede una veloce rincorsa e frenata del cavallo.

[illegible] [illegible] Giostra che [illegible] correrà domenica prossima, avrà invece oggi la sua presentazio[illegible] ufficiale: alle 10 in piazza del Municipio alcuni personaggi in costume medievale rappresenteranno i dieci borghi e Comuni in gara, raccogliendo la sfida lanciata dal capitano della manifestazione, Luciano Verri, che li inviterà a correre la Giostra.

La breve cerimonia seguirà con la lettura del bando [illegible] storica corsa, da parte del sindaco Giuseppe Odasso. Poi tutti in San Giovanni per l'accensione della lampada votiva a San Carlo patrono della città, a [illegible] [illegible] offerti anche i simboli dell'operosità nicese: i frutti della terra e del lavoro manuale dell'uomo.

S'inizierà così una [illegible] «di fuoco» nell'attesa della Giostra: i responsabili della sfilata controlleranno gli ultimi particolari dei sontuosi costumi e gli esperti di cavalli faranno le ultime trattative con i fantini prescelti.

Per [illegible] è [illegible] la partecipazione di Bucefalo per Calamandrana e di Tonino Cossu, detto Cittino, per il borgo Stradino Bossola, che tenterà il bis della vittoria dell'edizione '91.

Ma qualche sorpresa potreb[illegible] venire dalla [illegible] della [illegible] il Comune di Rocchetta Tanaro, che con un misterioso fantino di scuola astigiana, tenterà di portare [illegible] l'ambitissimo «Stendardo» che spetta [illegible] vincitore. [e. ca.]

[illegible]

Circuito storico

Oggi raduno [illegible]

ASTI. Si rievoca oggi, a cura del [illegible] Club, il «Circuito del Monferrato», gara motociclistica popolare negli Anni 30. E' previsto un raduno di moto d'epoca che percorreranno 60 chilometri. Partenza [illegible] [illegible] (piazza Alfieri) alle 10,30; quindi i partecipanti toccheranno Castello D'Annone, Quattordio, Felizzano, Fubine, Altavilla, Viarigi, Montemagno, Castagnole Monferrato, Portacomaro, Asti. Arrivo alle 16,30. Parallelamente si svolgerà un raduno [illegible] ciclomotori a 4 tempi.

MONDO SPOSI
dall'Abito alla Bomboniera
PER VESTIRE IL VOSTRO SOGNO d'AMORE

MONDO SPOSI
Domenica 7 Giugno, alle ore 18, inauguriamo il nostro nuovo Show Room.
Saremo particolarmente lieti ed onorati di averLa con noi in tale occasione.
Mondo Sposi

VI ATTENDIAMO ANCHE
LA DOMENICA ED I FESTIVI

RIVANAZZANO - Str. St. per Voghera Tel. 0383/944550

Arona, molti partecipanti al primo convegno dell'associazione piemontese

Duemila volontari in corsia

Si confrontano le diverse esperienze lavorative negli ospedali. Formazione professionale e ruolo dei giovani i principali obiettivi. Fra gli iscritti il settanta per cento sono donne

ARONA. Sono oltre trecento (sui 2 mila iscritti) i piemontesi dell'Associazione volontari ospedalieri presenti all'hotel Concorde per una «due giorni» sul futuro dell'associazione e sulle prospettive di sviluppo all'[illegible] della struttura sanitaria.

E' il primo convegno regionale della Federavo, voluto dal presidente e fondatore dell'associazione, [illegible] medico milanese Erminio Longhini; la manifestazione si ripeterà ogni due anni, in alternanza con il raduno [illegible] annuale. Esperti e soci dell'Avo, che conta dieci delegazioni piemontesi e 150 in Italia, parleranno di «Avo, attualità [illegible] prospettive».

Ospiti della sede aronese, i volontari metteranno [illegible] fronto esperienze [illegible] esigenze [illegible] loro lavoro nelle corsie degli ospedali italiani, delineando l'identikit del volontario del Duemila. La scelta dell'incontro regionale nasce dal continuo au[illegible] degli iscritti al gruppo [illegible] dalla conseguente necessità di organizzare un convegno che tenga conto delle differenze fra gli ospedali italiani.

Camice az[illegible] [illegible] distintivo bianco con [illegible] logo dell'associazione, i volontari Avo sono diventati una presenza costante negli ospedali italiani, in tutti i reparti. «La loro [illegible] una presenza [illegible] - dice Gabriella Legnazzi, della sede novarese -, conforta malattia e solitudine; la prima regola è [illegible] imparare [illegible] ascoltare il malato».

E oggi sono 20 mila le persone che hanno scelto il volontariato ospedaliero. Fondata nel 1975 all'ospedale di Sesto San Giovanni l'associazione si è diffusa in tutto [illegible] paese. In alcune località è conosciuta come Avas - Associazione per l'assistenza sanitaria - un primo passo verso l'aiuto a domicilio.

Poi la creazione della Federavo, che si è data [illegible] regolamento anticipando la legge 266 del[illegible] scorso agosto, che istituzionalizza la figura del volontario, attribuendogli obblighi [illegible] doveri ben precisi.

Ed è con l'obiettivo del rinnovamento che si inserisce il primo congresso regionale, un'uscita dei volontari che per anni hanno operato [illegible] discrezione, senza clamori, nelle corsie [illegible] ospedali e case di riposo. Gruppi di cittadini, che superano l'identificazione [illegible] associazioni cattoliche.

Un esempio che inorgoglisce Erminio Longhini è l'Avo di Torre Pellice, dove i valdesi si [illegible] uniti ai cattolici nell'assi[illegible] [illegible] degenti, cooperando senza barriere religiose.

[illegible]

VOLONTARI IN ITALIA	20.000
[illegible] PIEMONTE	2.000
DELEGAZIONI IN ITALIA	[illegible]
IN PIEMONTE	10 *

* Arona, Asti, Borgomanero, Casale, Chieri, Ciriè, Cuneo, Novara, Torino, Torre Pellice.

L'assistenza ai malati negli ospedali è l'attività principale dei volontari (F.B.)

Gli incontri si [illegible] iniziati ieri con le relazione delle delegazioni di Novara, Chieri, Borgomanero e Torino. Formazione dei volontari, inserimento nelle strutture sanitarie, ruolo dei giovani nell'Avo, sono alcuni degli argomenti dibattuti dalle relatrici. Il settanta per cento circa dei volontari Avas sono donne.

«La figura materna [illegible] l'aspetto assistenziale del volontario Avas - sostiene Erminio Longhini - per le doti femminili di pazienza e premura [illegible] i più deboli. [illegible] anche gli [illegible]ni, sempre più spesso, scelgono il servizio Avo».

Ad Arona si parla [illegible] di una presenza minima di [illegible] frazione [illegible] giornata per settimana, di corsi di formazione per il reclutamento dei nuovi associati, di incontri per l'aggiornamento professionale.

Il dialogo, la necessità [illegible] aiu[illegible] il paziente nella sofferenza avevano spinto Longhini a fondare il centro pilota milanese. L'associazione ha seguito l'evoluzione [illegible] sistema sanitario. E [illegible] confronta con i mali della sanità, [illegible] puntare il dito sul problema, ma proponendo [illegible] collaborazione efficace, al passo [illegible] le esigenze del tempo.

Il fondatore dell'Avo è il sostenitore della necessaria evoluzione, che si concretizza nell'integrazione fra volontari e ospedale: «E' necessario che la comunità sociale arrivi [illegible] [illegible] partecipazione vera, che i problemi si conoscano per arrivare ad una critica positiva. E' questa [illegible] seconda tappa del nostro cammino. Ho sempre sperato nella possibilità di abitanti che seguano la legge dell'amore e siano competenti nei problemi della sanità».

[illegible] Meneghini

Un'immagine della filiale albese della Cassa rurale e artigiana di Grinzane Cavour (FOTO BRUNO MURIALDO)

Oggi l'assemblea dei 23 istituti di credito con dodicimila soci

Casse rurali di tre regioni disegnano il futuro ad Alba

ALBA. Casse rurali e artigiane [illegible] Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria a confronto oggi, nel capoluogo della Langa. L'appuntamento [illegible] è per le 10,30, nell'elegante cornice del Palazzo dei congressi di piazza Medford. [illegible]tre 150 rappresentanti degli istituti di credito, riuniti nella Federazione diretta da Elio Cuminetti, parteciperanno all'assemblea annuale, [illegible] momento di bilanci [illegible] definizione [illegible] nuove strategie.

Il biglietto [illegible] visita della Federazione è [illegible] tutto rispetto. L'organismo raggruppa ventitré Casse in tre regioni. Dispone di 54 sportelli (presto [illegible] 57), dodicimila soci, 560 dipendenti. Dalle rilevazioni statistiche [illegible] fine esercizio emergono dati sorprendenti. Li illustra il direttore della Federazione, Cuminetti: «La raccolta diretta ha raggiunto 1670 miliardi, mentre i titoli amministrati per conto della clientela sono stati pari a [illegible] miliardi. Gli affidamenti erogati assommano a 837 miliardi, l'uti[illegible] lordo si è avvicinato a 56 miliardi, a fronte dei 51,6 del 1990. E tutto questo malgrado la situazione del mercato sia sempre più difficile e aumentino gli insediamenti di altri istituti nelle [illegible] [illegible] competenza delle Rurali».

Sul piano nazionale [illegible] diffusione del Gruppo è capillare: oltre 700 Casse, quasi 1900 sportelli, 52 mila miliardi di raccolta diretta, crediti per 25 mila miliardi, oltre mille di utili». Qual è il segreto di queste piccole banche, che si presentano [illegible] un gruppo in forte espansione, solido, in grado di raggiungere risultati prestigiosi?

Risponde Elio Cuminetti: [illegible] [illegible] ragioni che spiegano la nostra forza è il radicamento locale, la vicinanza alla gente, alle [illegible] necessità economiche. La fiducia nei confronti delle Casse rurali è anche conseguenza di una nostra scelta: privilegiamo la semplicità e l'immediatezza del rapporto con la clientela. Le Rurali puntano [illegible] su efficienza e completezza dei servizi per [illegible] al [illegible] con i tempi e vincere [illegible] sfide che propone l'Europa».

Gilberto Ferrando

Cuneo, convegno a 100 anni dal primo governo dello statista

Giolitti contro i separatismi

Lo storico De Rosa: «Portò la politica [illegible] un livello superiore, estraneo a partiti e correnti». La collaborazione con forze diverse. Le grandi opere pubbliche

Lo statista cuneese rimase ai vertici della politica [illegible] 1892 fino al fascismo

CUNEO. «Giolitti pensava a un governo di [illegible]ini politici più che a una coalizione di partiti: non importava l'etichetta di conservatori o progressisti. L'importante era il programma [illegible] riforme». Così [illegible] senatore democristiano Gabriele De Rosa, eletto [illegible] Alba, è intervenuto ieri mattina, nel cinema Monviso, al convegno «Primo governo Giolitti, una svolta nella storia d'Italia».

«Lo statista [illegible] Dronero - ha spiegato De Rosa agli oltre cinquecento studenti delle superiori e studiosi intervenuti da tutta la provincia - è paragonabile a un "commesso reale" che ha portato la politica parlamentare a un livello superiore ed estraneo [illegible] partiti e alle correnti. Il suo carattere piemontese ha contraddistinto Giolitti nella tenacia di raggiungere l'obiettivo di dare certezze all'Italia di fine secolo».

Lo statista della Valle Maira ottenne la fiducia del Parlamento il 15 maggio 1892 e cadde nel dicembre dell'anno successivo in seguito allo scandalo della Banca Romana e, dopo un decennio passato nell'ombra, nel 1903 formò il suo secondo ministero: [illegible] la re[illegible] [illegible] era giolittiana, destinata a durare sino all'avvento del fascismo.

Ma già [illegible] primo governo dell'uomo di Dronero, quello del 1892, aveva segnato una svolta nella vita politica italiana [illegible] gettato le premesse per uno Stato moderno. Due i punti fondamentali di questa svolta: il tentativo di [illegible] divisione chiara delle forze politiche tra [illegible]vatori [illegible] progressisti; la netta distinzione tra poteri della Corona, del governo e del Parlamento.

«Giolitti in provincia di Cuneo ha il grande merito - ha detto lo storico saluzzese Aldo Alessandro Mola - di [illegible] cementato il territorio, [illegible]icinando la [illegible] che sentiva forte le spinte separatistiche; il collegio Cuneo 3 [illegible] territorio albese. Così nel '90-'92 scelse la collaborazione [illegible] Coppino (originario di Alba), Gianolio (Bra) e Nazario (Cherasco). E la candidatura di Luigi Roux (direttore della Gazzetta Piemontese) [illegible] significativa dell'impegno di Giolitti di collegare Cuneo a Torino e dare ai problemi della "Granda" una dimensione regionale».

Nel governo dello statista dronerese erano comprese rappresentanze di diverse forze politiche. Il gruppo di politici scelto da Giolitti portò in provincia di Cuneo le ferrovie (Saluzzo-Torino, Mondovì-Cuneo e [illegible] collegamento con la Francia) [illegible] le tramvie (da [illegible] a Cuneo). Il politico della valle Maira si fece anche promotore dello sviluppo delle scuole [illegible] l'attivazione di istituti tecnici per geometri e per ragionieri. «Giolitti ha dato un volto all'Italia di fine secolo - ha aggiunto Mola -, proprio nel periodo in [illegible] nel mondo europeo stava esplodendo l'era moderna».

«In Giolitti - ha proseguito lo storico cuneese - l'Italia aveva un posizione ben definita; al di sopra delle divisioni, in un'ottica europea.

Così scelse la candidatura del saluzzese Vittorio Ellena nel collegio di Frosinone, confermando l'impegno a dare vigore al [illegible] disegno di nazione unita [illegible] lontana dalle divisioni regionali».

«La scelta di Giolitti - ha concluso De Rosa - si [illegible]va nel sostenere una serie di importanti riforme sociali: una novità, se [illegible] addirittura [illegible] rottura con la tradizione del trasformismo di Depretis. Lo statista cuneese ha rimescolato le posizioni: in Parlamento molti deputati di destra sposarono la causa del progresso, e a sinistra sedettero fra i più deci[illegible] conservatori».

Gianpaolo [illegible]

La Banca Sella è autorizzata all' esercizio delle attività previste dalla legge 2 gennaio 1991, n°1. La Gestnord Consult Sim.p.A è autorizzata all' esercizio delle attività previste dalla medesima legge 1/91, [illegible] delibera Consob [illegible] 4/12/91 n° 5659. AVVERTENZA: per una maggior informazione [illegible] merito ai servizi proposti ed indicati nel presente annuncio, si raccomanda [illegible] prendere visione [illegible] documento informativo previsto dalla legge 1/91, e consegnato dalla Banca o dai promotori finanziari Gestnord Consult Sim.p.A a chiunque ne faccia richiesta.

Domani al Comunale suona l'Orchestra del Conservatorio

E' di scena il «Vivaldi»

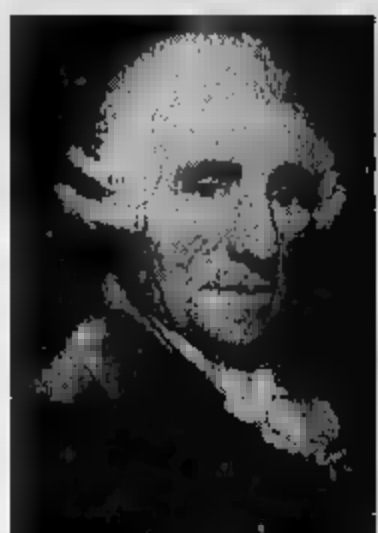
I giovani musicisti eseguiranno la «Paukenmesse» di Haydn [illegible] la «Sinfonia n. 5» di Beethoven. Ingresso a offerta, per la Croce Rossa

ALESSANDRIA. Dopo il caloroso successo ottenuto qualche giorno fa a Bosco Marengo, l'Orchestra e il Coro del Conservatorio Vivaldi [illegible] ripresentano domani alle 21 al Teatro Comu[illegible]le.

L'appuntamento, che [illegible] anche il coronamento dell'attività didattica svolta durante l'anno scolastico, [illegible] promosso - oltre che dal Conservatorio - dall'Azienda Teatrale Alessandrina e dal Lions Club di Alessandria.

La serata è a ingresso libero, ma si propone benefici: le offer[illegible] verranno interamente devolute alla Casa di Accoglienza aperta dalla Cri all'Ospedale Infantile Gaslini [illegible] Genova.

Il programma comprende due tra i massimi compositori: Franz Joseph Haydn e Ludwig [illegible] Beethoven. Sul podio ci sarà Marcello Rota, che nel Conservatorio è docente [illegible] esercitazioni orchestrali, il coro mi[illegible] come al solito sarà affidato a Luciano Turato.

Haydn è presente con un'opera grandiosa: la «Missa in tempore belli in do maggiore», detta anche «Paukenmesse» (Messa dei timpani) per il caratteristico uso che l'autore fa di questo strumento a percussione. La Messa fa parte [illegible] gruppo di sei, tutte composta per celebrare l'onomastico di [illegible] Ermenegilda, consorte del principe Nicolaus II Estheràzy, presso il quale Haydn svolgeva il [illegible] lavoro.

I compositori Franz J. Haydn e Ludwig W. Beethoven

L'atmosfera complessiva dell'opera - e gli interventi cupi dei timpani ne sono soltanto [illegible] esempio - risente delle soffe[illegible] che l'Austria pativa (si era nel 1796) a causa delle guerre napoleoniche. [illegible] la maggior parte delle Messe musicali, è richiesto l'intervento di quattro cantanti solisti, che al Comunale saranno [illegible] Giorcelli, Marina Sandberg, Francesco Coppo e Gianfranco Garetto.

Beethoven sarà rappresentato dalla notissima «Sinfonia n. 5 in do minore op. 67», già eseguita a [illegible] Marengo. [illegible] «[illegible] destino» - lapidario e incisivo - [illegible] musicista ricava architetture mirabili, in un alternarsi di contrasti efficacissimi, con isole di pace che qua e là rasserenano il carattere complessivamente drammatico dell'opera.

Gli intenti eroici di Beethoven trovano compiuta affermazione nello sfolgorante finale, [illegible] cui lunghezza può essere definita - prendendo a prestito [illegible] giudizio analogo che si suole dare sulla «Sinfonia Grande» [illegible] Schubert - «sublime».

Leonardo [illegible]

LA BUONA TAVOLA

Da Casale ecco il nobile «Valmis» di cacciagione

A mancanza di corti reali, famiglie nobili e grandi casati nella provincia alessandri[illegible] ha inciso profondamente nella storia della sua cucina. Il solo centro zona [illegible] parzial[illegible] fa eccezione è Casale Monferrato, ove la presenza dei Gonzaga nel XVI Secolo ha lasciato qualche [illegible] traccia «gastronomica» (vedi per esempio la diffusione [illegible] torta [illegible] in questa zona).

L'unica ricetta di cucina nobiliare che ho reperito in provincia proviene appunto da Ca[illegible] e si chiama «Valmis». [illegible] questo un antico termine usato nel Rinascimento per indicare prestigiosi piatti di cacciagione mista servita in bella vista.

Valmis di faraone e quaglie

Si tratta [illegible] portata che richiede cura nella realizzazione ma non presenta [illegible] e risulterà deliziosa [illegible] degna delle tavole più eleganti (soprattutto [illegible] in stagione di caccia si impiegano il fagiano e la pernice).

Ingredienti: una faraona di medie dimensioni, 6 quagliette, 100 grammi di lardo affettato, una fetta di salame cotto di circa 50 grammi, 20 grammi di burro, un pomodoro, una cipolla, un ciuffo di prezzemolo, un chiodo di garofano, vino bianco secco, Marsala, un cucchiaio di farina, un grosso pane casereccio del giorno prima, sale [illegible] pepe.

Prepara[illegible] dopo aver pulito, lavato [illegible] fiammeggiato la faraona prelevatene la testa, il collo, il fegato e il [illegible]: pesta[illegible] tagliuzzate il tutto, unite la farina e versate in una [illegible]ruola ove [illegible] fatto rosolare la cipolla con il burro.

Unite il salame cotto, il prezzemolo, il pomodoro tagliato [illegible] pezzi, [illegible] chiodo [illegible] garofano, [illegible] bicchieri di vino bianco e un bicchiere [illegible] secco, [illegible] pepe in grani e un pizzico di sale. Fate sobbollire per almeno un'ora [illegible] fuoco dolce con coperchio. [illegible] carne con il lardo e mettetela in forno ad arrostire, bagnandole con poco vino e mezzo bicchiere di Cognac.

Tagliate il pane a [illegible] e tostatelo in forno o in padella [illegible] burro [illegible] prefe[illegible] Eliminate il lardo che fasciava la carne e dividete la faraona in dieci parti (cosce, sottocosce, alette [illegible] il pe[illegible] in quattro parti longitudinalmente).

Su di un vassoio rotondo disponete [illegible] petto in cerchio, sovrapponete quattro fette di pane e sopra ancora cosce e [illegible] a raggiera.

Proseguendo nella piramide, fate un nuovo [illegible] di pane e concludete con le quagliette disposte [illegible] e le due alette a guisa di corna; [illegible] tutto dovrà apparire come una piramide più alta possibile.

Irrorare infine con parte del sugo preparato [illegible] sopra descritto e filtrato in un colino. Servite con il restante sugo bollente in salsiera.

Luigino [illegible]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Alessandrino — Tel. 0131/252.044 — Or.: 16/18/20/22,30 — L. 10.000/8000
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' — Drammatico

Ambra — Tel. 252.078 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 5000 posto unico
Forza d'urto — *di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Henriksen (Usa '91)* — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' — Poliziesco

Comunale — Tel. 234.240. — Or.: 20/22,30 — L. 8000 posto unico
Il mio piccolo [illegible] — *di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92)* — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' Commedia

Corso — Tel. 66.060 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 9000/7000
[illegible] baci [illegible] bocca — *di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91)* — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e destrezza esplora il mondo tenero e violento della capitale. N. V. 1h 50' — Commedia

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 18 — Lire 9000/7000
[illegible] vietato ai [illegible] di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 9000/7000
Fermati, o mamma spara — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica [illegible], testimone di un delitto N.V. 1h 35' — Commedia

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 9000/7000
Sette [illegible] e un [illegible] — *di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Belushi, O. Muti, G. Giannini (Usa '91)* — L'ispettore Bonnard cerca, tra sette indiziati, l'assassino di Madame Van Dougen, padrona di un prezioso bassotto. N. V. 1h 35' — [illegible]

[illegible] Ariston — Tel. 0144/322.885 — Or.: 20/22 — Lire 7000/6000
Vite sospese — *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' — Thriller

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — Inizio: 20-22 — Lire 7000 posto unico
Il ladro di [illegible] — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono [illegible] alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla [illegible] — Drammatico

[illegible] Cine Poli — Tel. 0142/452.081 — Or.: 15,30 — Lire 9000/7000
Fermati o mamma spara — *[illegible] Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' — Commedia

Moderno — Tel. 452.816. — Or.: 14,30 — Lire 9000/7000
Parenti serpenti — *di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Coniglione, C. Leone, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' [illegible]

Vittoria — Tel. 452.281 — Orario: 14,30 — Lire 9000/7000
[illegible] — *di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91)* — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' [illegible]

[illegible] Moderno — Tel. 0143/78.280 — Or.: 15 — Lire 8000 posto unico
Lionheart - Scommessa vincente — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' — Avventuroso

[illegible] Comunale — Tel. 0143/81411 — Or.: 20/22,15 — L. 8000 posto unico
Il ladro di [illegible] — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' — Drammatico

[illegible] Lux — Tel. 0143/82.895 Or.: 14,20 18,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 5000 posto unico
Tacchi a spillo — *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' — Thriller

[illegible] Sociale — Tel. 861.328 — Or.: 15 — L. 8000 posto unico
[illegible] - Scommessa [illegible] — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa [illegible])* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. [illegible] New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' — Avventuroso

[illegible] Arlecchino — Tel. 0383/646.124 — Or.: 14/16/20/22 — Lire 8000 posto unico
Le amiche del cuore — *di [illegible] Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92)* — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un [illegible] nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' [illegible]

Questa sera [illegible] cantante tortonese è al Mayerling

Il ritorno di Charlie

In anteprima il nuovo disco

CASTELLAR GUIDOBONO. Dopo una fortunata tournée in alcuni dei più noti locali italiani, questa [illegible] Charlie Bergaglio torna a suonare per il «suo» pubblico.

L'appuntamento con il popolare cantante tortonese è attorno alle 23 sul palco della discoteca «Mayerling». Charlie, capelli lunghi e biondi, grande comunicativa, è [illegible] a Perth, in Australia, ma le sue origini sono schiettamente tortonesi e qui, nel volgere [illegible] pochi anni, [illegible] riuscito a catalizzare l'attenzione [illegible] un notevole numero di fans.

«Adesso però - [illegible] - è arrivato anche il momento di provare a lanciarmi sul mercato discografico [illegible] un disco tutto mio che probabilmente s'intitolerà "Musica e parole". Da alcuni mesi [illegible] provando una serie di brani che registro in alcuni studi del Nord Italia».

E per ottenere i migliori risultati Charlie Bergaglio ha scelto un complesso di prim'ordine, con una serie [illegible] musicisti che vantano collaborazioni di tutto rispetto. Sono Alberto Rocchetti e Lorenzo Poli, due artisti già con Vasco Rossi, Renato Zero ed Enrico Ruggeri; Marco Orsi, che vanta una collaborazione con Viola Valentino, e Mario Chiesa, musicista di Andrea Mingardi e Gianni Bella.

Commenta Charlie: «Dalla loro collaborazione ho ottenuto una particolare forza emotiva, un [illegible] più forte sul palcoscenico, tutto il necessario, insomma, per creare uno show di particolare rilievo. Questa [illegible] lancerò in anteprima i miei nuovi brani per verificare la risposta del pubblico che spero sarà positiva». Il concerto del «Mayerling» verrà bissato domenica prossima. Poi Charlie si concentrerà su un concerto benefico che [illegible] terrà sabato 27 giugno a Tortona [illegible] piazza del Duomo.

(r. al.)

GIORNO E NOTTE

MUSICA

[illegible] appuntamenti con la classica

Stasera alle 21, a Ovada, nel giardino [illegible] via S.Paolo della Croce, è in programma un concerto dell'Accademia Cameristica «Lorenzo Perosi» di Tortona. Il repertorio della formazione spazia dal barocco alla musica moderna. A Cella Monte, per il «Maggiociondolo», oggi alle 16,30 all'Auditorium S.Antonio, le pianiste casalesi Barbara Caprioglio e [illegible] Tosi propongono un concerto per pianoforte. Alla Cascina Archi di Murisengo oggi, alle 15,30, si terrà un concerto della corale dei Polifonici Monferrini. [illegible] Alessandria oggi alle 16,45, nella chiesa di S.Stefano, in piazza Santo Stefano, [illegible] «Lessona» di Volpiano eseguirà lo [illegible] di Rossini.

[illegible]

Birra, cavalli e ravioli in piazza

A Villanova, nei giardini di piazza Marconi, alla festa [illegible] birra «Balla coi luppoli» oggi per [illegible] il giorno offerte di prodotti tipici e birra. Alla sera disco music. A S.Salvatore la festa patronale propone il luna park, il banco di beneficenza e gli spettacoli teatrali all'oratorio. «Giornata del cavallo» oggi a Cabella Ligure, in alta Val Borbera. L'iniziativa propone una mostra equina e prove di abilità. A Gremiasco la Pro loco organizza per oggi la sagra del raviolo. Per l'occasione saranno preparati e distribuiti, dalle 12,30, ben 3 quintali di ravioli. Al pomeriggio intrattenimento con le musiche dei «Lord», l'imitatore cabarettista Claudio Lauretta e il mago Occhiolini.

[illegible]

Magiche storie all'Auditorim

I burattini [illegible] di scena oggi, dalle 15,30, all'Auditorium S.Chiara di Casale. La compagnia [illegible] «Magico [illegible]» pre[illegible] «Molly». L'argentino Edgar «Chango» Gonzales e Salvatore Fiorini daranno vita alla favola «Il vecchio e il gatto».

IN MOSTRA

Tutti i manifesti di Lele Luzzati

Si inaugura stamattina alle 11, nel foyer del Teatro Municipale di Casale, la mostra dedicata a «I [illegible] teatrali di Emanuele Luzzati». Lele Luzzati per Casale aveva realizzato cinque «teatrini» in occasione della riapertura del Municipale. Ora verranno esposti in piazza Mazzini in concomitanza con la mostra dell'artista genovese. L'esposizione è aperta fino al 27 giugno (17-19 feriali, 11-12,30 e 17-19 festivi).

AUTO D'EPOCA

«Giro dei Colli» del Tortonese

Oggi raduno di auto d'epoca al Castello di Piovera, organizzato dal Round Table 31 con il patrocinio [illegible] Comuni di Tortona e Piovera. E' il «Giro dei Colli Tor[illegible]»: una ottantina di vecchie auto partiranno nella mattinata [illegible] Tortona e, dopo il giro nel Tortonese, saranno al Castello di Piovera alle 14, con pranzo offerto ai partecipanti nel parco. Alle 17 le auto sfileranno per le vie.

[illegible]

Gags e musica alla cascina

Il cabarettista Davide Rota è l'ospite di stasera alla rassegna di teatro comico e musica organizzata alla cascina Valdipozzo di Quargnento dalla cooperativa Teknoteatro con la direzione artistica della Coltelleria Einstein.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. [illegible]. La vita appesa a un filo. Or.: 16,30; 18,30; 20,00; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Parenti serpenti, di M. Monicelli. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Chiesa della Salute 77. L'amante, di J. Jacques Annaud. Non vie. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. Mediterraneo. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Pensavo fosse amore invece... Or.: 16,05; 18,15; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. Lionheart-Scommessa vincente. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Il lungo giorno finisce. Non [illegible] Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Niente baci sulla bocca, di [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Analisi finale, [illegible] Joanou. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. Innocente colpevole. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci [illegible] Belle di sapone. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Il ladro di bambini, [illegible] Amelio. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
EL[illegible] p. Sabotino. Hook - Capitan Uncino, di [illegible] Spielberg con D. Hoffman, R. Williams.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Le amiche del cuore. Col. Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto [illegible] col [illegible] a spillo. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] c. Moncalieri 241. Come essere donna senza lasciarci la pelle. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Splendido Martino. Viet. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. Cape Fear Il promontorio della paura. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Il principe delle maree. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Notte senza Pigalle. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG [illegible] v. Po 21. Il ladro di bambini. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 18 bis. [illegible] Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. [illegible]co. Fermati o mamma spara. [illegible]: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
[illegible] 1 [illegible] Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. I fantasmi dell'opera. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO [illegible] v. Vanchiglia 8. Or.: 15; 16,20; 18,30 [illegible] ed antichi. Ore 20,10; ult. 22,30 The Commitments.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Il padre della sposa. [illegible] 18; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 v. [illegible] 21. Con le migliori intenzioni. Or.: 16; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. La ragazza dei sogni. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. [illegible] piccolo genio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 63. J.F.K. Un caso ancora aperto, di O. Stone. Or.: 15,30; 18,45; 22.
[illegible] RITZ v. Acqui 2. Vite sospese, di D. [illegible] Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. [illegible]. [illegible] 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colonnetta 12. Lanterne rosse di Z. Yimou con G. Li Yingwu, H. Caifei. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 15 (fuori abbonamento) Ifigenia in Tauride di Christoph Willibald Gluck. Opera danzata di Pina Bausch. Solisti, orchestra, coro e compagnia di danza del Wuppertal Tanztheater. Coreog. e reg. Pina Bausch dir. P. Gulke. Biglietteria ore 10-15,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 10-12. Al Teatro Regio, Foyer del Toro, Mostra fotografica «Un bono per Wuppertal» di Francesco Carbone. Dedicata alla figura e all'opera di Pina Bausch. Ingresso libero.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Giugno: saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e recitazione.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.803. Comp. di Danza T. di Torino, stage giugno '92 classico: Marc du Bouaya (Opéra di Parigi). Pasa a Duo: Jean Pierre Martel. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico 92/93. Inf. e iscriz. tel. 473.0189.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 [illegible] Forrester, telefilm
19 — S.O.S. polizia, telefilm
19,30 Good life, telefilm
20 — Dragnet, telefilm
20,30 4 [illegible] [illegible] confortevole, film
22,30 Joe Forrester, telefilm
23,30 Dragnet, telefilm
24 — La grande ruota, film

Telecupole
18 — Sette giorni a Cinquestelle
19 — Sport flash, rubrica
20,30 Gli occhi dei gatti, telefilm
[illegible] Tg 4 settegiorni, notiziario
23 — Italia Cinquestelle, rubrica
23,30 Sport flash, rubrica
1 — Speciale con noi

Videogruppo
16 — La città domanda risponde il sindaco (r.)
16,30 Ulisul, cartoni animati
17,30 La fanciulla delle isole, film
19,30 Opera selvaggia, documentario
[illegible] La [illegible] del generale Custer, film
24 — Gli avvoltoi, film

Telecity
17,30 Agente segreto 777 - Operazione mistero, film
19,30 La baia dei delfini, telefilm
20,30 Uraua, film
22,20 Search, telefilm
23,20 Banditi a Milano, film

Supersix
18 — Love story, telefilm
19 — Nino, il mio amico Ninja, cartoon
19,10 Questa Italia, tgg
20,30 Geronimo, teleromanzo
21,15 Uno sceriffo contro tutti, telefilm
22,15 Provaci ancora Lenny

[illegible] Rete Tv
18,30 Laverne e Shirley, telefilm
19,30 Telefilm
20,30 Tennis tornee Challenger
[illegible] New Excelsior
24 — Dolce notte
1 — Frutto proibito

Quinta Rete
18,30 Barnaby Jones, telefilm
19,30 Dragnet, telefilm
20 — Ponzio Pilato, film
22 — Campane a festa, varietà
24 — L'aquila e il falco, film

Telebiella
19 — La regione ha 20 anni
19,30 Tg Biella 7 giorni
20 — Navy, telefilm
21,30 Solletico, musicale
22,30 Tg Biella 7 giorni
23 — Trasmissione evangelica
24 — Tg Biella 7 giorni

G.R.P.
19 — Dimensione giovani
20 — Dal tribunale di Torino
20,30 Mirazzolo il cavallino rosso, film
22 — The outsiders, telefilm
23,30 Justice, telefilm

Rete 9 Tai
19,03 Silent force, telefilm
19,48 Linea diretta con il sindaco
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Settegiorni
20,55 Scandalo a Filadelfia, film
23,52 Sulle ali della poesia
24 — La curva della morte, film

Tv7 Pathé
18,05 Varie locali
20 — Matt e Jenny, telefilm
20,30 Film
23 — Film

Rete Canavese
18,15 Sbacco matto, telefilm
19,30 Canavese sette
21 — Argos alla riscossa, film
22,45 Canavese sette
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
17,30 Filodiretto: «Città, casa e ambiente per un vivere migliore»
19 — Piemonte chiesa - «Scout in Piemonte»
19,25 Celebriamo la parola
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 3-6-'92
20 — Cartoni animati
20,30 Taverna dei sette peccati, film
22,30 Settegiorni
23 — I 20 anni della Regione

Rete 7 Piemonte
18 — Joe Forrester, telefilm
20,15 La città del fuorilegge, film
22 — News e sport
22,40 [illegible] 7
22,50 [illegible]
23 — [illegible]
24 — Film

■ Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva comunicazione [illegible]

Tremila tifosi a Piacenza per sorreggere i nerostellati nello spareggio con la Pro Sesto

Casale, il blasone non deve cadere

Ottimista Baveni, ma ancora incerta la formazione

CASALE. Pronosticare è impossibile, o almeno azzardato. Le statistiche danno poco spazio alla tradizione. Otto i precedenti con un bilancio in perfetta parità: due vittorie per parte e quattro pareggi. E anche in fatto [illegible] gol segnati l'equilibrio è stabile: cinque i nerostellati, altrettanti i biancocelesti.

Le [illegible] tifoserie, così permeabili alla faziosità [illegible] all'amore di campanile, riescono a [illegible] lapena a dire che «chi perde è perduto» (e perdonate il bisticcio di parole) [illegible] ribadiscono che sarebbe un peccato finire in C2 [illegible] per un errore fatale della difesa, una disattenzione dovuta alla tensione».

E guai a finire ai calci di rigore. Qualcuno dei tremila tifosi al seguito potrebbe rischiare [illegible] sincope. Certo è che il destino di Casale e Pro Sesto, impegnate oggi al «Galleana» di Piacenza (inizio ore 16,30), [illegible] appeso ad un filo. Di [illegible] la concretezza [illegible] professionismo non di blasone, ma comunque di portata nazionale; di là a sfiorare i confini [illegible] dilettantismo, dell'anonimato.

In questa attesa titubante, piena di speranze e qualche senno di poi, i tifosi casalesi non sono stati con le mani in [illegible] Hanno organizzato pullman, carovane d'auto [illegible] anche un treno speciale. Qualcuno del gruppo Boys potrà entrare allo stadio gratis. Merito del circolo culturale Romita che ha omaggiato un contingio di tagliandi al club nerostellato. Un piccolo contraltare all'iniziativa promossa dal cav. Peduzzi, presidente della Pro Sesto, che ha messo a disposizione non solo biglietti, [illegible] anche pullman a gogò a tutti i sostenitori del club milanese.

Dal bar Sant'Anna, [illegible] della tifoseria monferrina, lanciano la sfida, parafrasando Pier Capponi: [illegible] i lombardi faranno squillare [illegible] loro trombe noi risponderemo a suon di campane. Sugli spalti, insomma [illegible] squadra sentirà [illegible] nostra presenza. Mai come in questo momento ha bisogno [illegible] sentirsi amata».

COSI' IN CAMPO

Tintisona è tra i più in forma dei nerostellati e potrebbe essere la carta vincente: da lui Baveni si attende buona regia e affondi perentori

Intanto, ieri [illegible] il Casale ha lasciato [illegible] ritiro di Arona per raggiungere il capoluogo emiliano. Mister Baveni [illegible] ottimista: «Nel collettivo tutto bene, solo qualche piccolo acciacco, rimediato ieri sera. La formazione? Ci penserò qualche ora prima del match. Sono soddisfatto di questi tre giorni passati tutti assieme. Non era [illegible] successo prima, ma ritengo che di tanto in [illegible] [illegible] salutare per la squadra andare in ritiro: in questo [illegible] [illegible] più facile ritrovare la concentrazione e curare i giocatori infortunati».

Il tecnico nerostellato ha tenuto il collettivo sulla corda per tutta la vigilia: «Abbiamo effettuato un allenamento di rifinitura, poi [illegible] in albergo a fare pretattica. Chi scenderà in campo non dovrà avere paura di niente. [illegible] novanta minuti ci giochiamo il futuro prossimo. Come andrà a finire? Per saperne di più ci vorrebbe un mago, ma non credo nelle predizioni. Una volta, alla vigilia di uno spareggio mi dissero che avrei vinto e invece...»

Il tecnico del Casale si blocca, spalanca le braccia: «E' meglio lasciar perdere. Riesumare il passato non serve a nulla. Bisogna piuttosto guardare avanti». In un solo caso è disposto a voltarsi indietro: per parlare del tecnico che oggi siederà sulla panchina avversaria. [illegible] gli anni in cui allenava il Pavia e tra i suoi giocatori militava appunto Gianfranco Motta. Conclude: «Un giocatore serio, capace e soprattutto [illegible] una grande dote, la versatilità. E [illegible] sua bravura la [illegible] dimostrando anche come tecnico. [illegible] ultime due giornate, quando la Pro Sesto sembrava ormai spacciata ha saputo conquistare tre punti, raggiungendoci in classifica». Tra maestro e allievo la sfida è dunque aperta.

Piero Abrate

CONTROPIEDE

Un altro brivido che si poteva evitare

SERGIO Bocci batte [illegible] Mario Sanino risponde. Con una differenza che è però sostanziale: [illegible] il presidente del Casale ha la possibilità di [illegible] la squadra in serie C1 se i nerostellati riusciranno oggi [illegible] Piacenza a fare un sol boccone della Pro Sesto (e la differenza di livello tecnico è davvero enorme tra piemontesi e lombardi), il presidente del Cuneo è da tempo rassegnato a una ingloriosa retrocessione nel [illegible] campionato nazionale dilettanti. [illegible] parliamo di fine ingloriosa perché i bian[illegible]ssi hanno anche loro un potenziale tecnico che avrebbe dovuto consentire alla squadra di conquistare tranquillamente la permanenza in serie C2.

Siamo alle solite e anche quest'anno dobbiamo metterci a parlare di Piemonte rebus [illegible] di crisi profonde anche [illegible] molto [illegible] [illegible] fatto e tutte le soluzioni tentate. Ma [illegible] c'è [illegible] da inventare, la [illegible] regione non riesce [illegible] esprimere una forza in grado di dare la scalata alla serie cadetta. Manca un po' tutto, essenzialmente i quattrini, ma manca anche la voglia di riuscire a conquistare traguardi interessanti. Vi [illegible]cordate I proclami dell'Alessandria dello scorso autunno? «Cercheremo un posto in serie B». Ebbene, i [illegible] hanno avuto il fiatone fino [illegible] domenica scorsa, ma [illegible] per salire in B, [illegible] per [illegible] la retrocessione in C2. Il Casale, che è comunque una forza d'immagine della regione, ha anche altri problemi da risolvere e troppo spesso l'ufficiale giudiziario va a bussare alla porta del cassiere della società. Il Cuneo, che ha avuto alle spalle una società disposta a qualunque sacrificio pur di riuscire a mantenere l'organico fra i professionisti, ha avuto un gruppo di giocatori slegati dal [illegible] della squadra e quindi [illegible] mancata l'intesa [illegible] la grinta per mantenere fede al tabellino-salvezza che aveva stilato l'allenatore Mattè.

Il presidente del Casale Sergio Bocci

Per non parlare di Interregionale: qui l'ecatombe piemontese ha raggiunto traguardi mai visti: Libarna, Derthona, Valenzana in un girone, Chieri, Giaveno [illegible] Ivrea nell'altro. Con la «ripescata» Pro Vercelli che ha mancato clamorosamente il passaggio fra i professionisti. Le soluzioni [illegible] [illegible] molte e [illegible] comunque di difficile attuazione, tenendo presente che in Piemonte [illegible] esistono più gli imprenditori-tifosi disposti a dissanguarsi per far galoppare (o trottare) undici giocatori in mezzo [illegible] un [illegible]po. E le aziende di grandi dimensioni che anche potrebbero dare respiro alle società preferiscono cercare di valorizzare la loro immagine in altri settori.

Fiorenzo Panero

SERIE C2

I biancorossi non segnano in trasferta da oltre 5 mesi, Mattè conferma l'esclusione dei «senatori»

Il Cuneo ripropone la linea verde a Cento

Le speranze di non retrocedere sono ormai diventate illusioni

CUNEO. Con la spavalderia di chi non ha più nulla da perdere, i biancorossi sono oggi [illegible] Cento per affrontare [illegible] squadra ancora invischiata nella faticosa lotta per la permanenza in C2. I ferraresi hanno due lunghezze di vantaggio su Valdagno e Suzzara che, in questo momento, occupano quart'ultima [illegible] terz'ultima posizione. Un margine importante, [illegible] tre turni dalla fine del torneo, ma nello stesso tempo un vantaggio che [illegible] può [illegible] sprecato: Calandra [illegible] compagni [illegible] troveranno di fronte quindi un avversario quanto mai motivato.

Per il Cuneo, però, le speranze [illegible] salvezza sono ormai diventate illusioni, [illegible] quindi i [illegible]gazzi di Mattè giocano con [illegible] certa disinvoltura e riescono [illegible] segnare e divertire. Nell'amichevole infrasettimanale [illegible] la Nazionale militare, ad esempio, hanno impegnato allo spasimo i calciatori con le stellette, dando vita ad uno spettacolare 6-4 finale.

Mattè cerca la verifica [illegible] [illegible] partita fuori casa. Al «Paschiero» i biancorossi hanno conquistato tre 2-2 consecutivi, segno di un potenziale offensivo miracolosamente ritrovato. In trasferta invece non segnano gol da una vita: è stato Foglietti [illegible] firmare l'ultima rete lontano dal proprio campo, addirittura il [illegible] gennaio scorso, sedicesima giornata, a Lecco.

Contro [illegible] Centese, oggi, Mattè ripropone la «linea verde»; Rossi [illegible] Benzi rimarranno [illegible] guardare. Per loro probabilmente la stagione è finita. C'è quindi [illegible] [illegible] possibilità per Citoli [illegible] Schipani per mettersi in mostra. E [illegible] saranno i soli a mettersi in mostra, negli ultimi tre incontri in calendario altri ragazzi esordiranno in serie C2.

Il libero della «Berretti» Sandri, intanto, ha provato giovedì per l'Alessandria e si è mosso con buona autorità. La società non ha ancora dato una risposta sull'esito del provino, ma secondo alcune indiscrezioni la prova del giovane cuneese avrebbe soddisfatto i tecnici grigi.

Contro la Centese [illegible] Cuneo giocheranno: Ancona; Guerra, Calandra; Guida, Fabbri, Bortolone; Citoli, Zerpelloni, Foglietti, Calamita, Costa. Saranno a disposizione in panchina Sappa, Schipani, Magliono e Spallarossa.

Gualtiero Franco

Foglietti, suo l'ultimo gol fuori casa

Sanino: ecco i miei gioielli

Il presidente lancia i giovani che saranno il futuro del club

CUNEO. «Il nostro principale interesse ora [illegible] [illegible] promuovere [illegible] vivaio. E' questa l'unica ragione che ci induce a sacrificare alcuni "senatori", sarebbe impossibile trovare un'altra soluzione per privilegiare i ragazzi». Mario Sanino, presidente [illegible] Cuneo, glissa sull'esclusione [illegible] Benzi e Rossi, che per molti ha il sapore della bocciatura. «Niente [illegible] tutto questo - insiste il primo dirigente biancorosso -; [illegible] abbiamo preso alcun provvedimento punitivo nei confronti [illegible] nostri tesserati, tant'è vero che né Rosso, né Benzi, né altri sono stati dichiarati fuori rosa. A questo punto [illegible] torneo dobbiamo credere in [illegible] futuro targato dalla gioventù. Come presidente sarò fiero di assistere all'esordio dei ragazzi: [illegible] [illegible] fiore all'occhiello del nostro club».

[illegible] Sanino nulla trapela. Ma dalle sue parole si intuisce [illegible] cocente delusione. Si [illegible] sentito tradito da alcuni perni della squadra. «Ribadisco, di questo non voglio parlare - conclude il presidente -: a tutti noi interessa il futuro della squadra, i giovani sono la nostra arma».

«In campionato ci è mancato qualche risultato per sbavature e per sfortuna - aggiunge l'allenatore Mattè -, ma nelle ultime [illegible] abbiamo una media-gol che ci sognavamo. Finire bene questa stagione, dimostrando che la squadra vale più di quanto dicano i punti racimolati, è [illegible] dovere professionale per i calciatori e una soddisfazione per tutti. Dai ragazzi mi attendo una prova d'orgoglio, che confermi quanta sfortuna abbia colpito la squadra in questa stagione da dimenticare». [g. fr.]

Il presidente Mario Sanino ha parole di elogio per i [illegible] del vivaio biancorosso. Da parte di qualche anziano [illegible] sente ormai tradito

NOVARA

A Varese, contro un'altra delusa, servono ancora punti per la salvezza

Agli azzurri è vietato distrarsi

Nicolini recupera Di Vincenzo al posto di Birtig

NOVARA. In questa stagione, gli azzurri si sono complicati la vita da soli. Ogniqualvolta stavano per raggiungere un traguardo, sia pure minimo (per carità), sono incappati in un [illegible] falso che [illegible] ha bruscamente richiamati ad [illegible] realtà [illegible] verità piuttosto mediocre. La storia si è ripetuta otto giorni fa, con il Legnano, ultimo in classifica, quand'è maturata [illegible] tredicesima sconfitta stagionale. Così, a tre soli punti dalla zona retrocessione, a tre turni dalla fine, Farsoni [illegible] compagni non possono concedersi altre distrazioni. Le conseguenze sarebbero disastrose perché per rimediare resterebbe poi [illegible]amente la partita casalinga con l'Olbia e la trasferta dell'ultima giornata col Pergocrema.

Così inquadrata, la trasferta [illegible] [illegible] nella vicina Varese assume un significato particolare quando poteva essere una passeggiata, o quasi. Il Varese di Magni, come dire un'altra grande delusa di questa stagione, non [illegible] avversario irresistibile ed oltretutto sul proprio terreno ha incontrato qualche problema. [illegible] come in altre occasioni, gli azzurri [illegible] costretti a badare a sé stessi prima ancora di pensare agli [illegible].

Troppi giocatori, e in tutti i reparti, hanno fornito [illegible] rendimento così scadente da pensarci bene prima di decidere [illegible] loro eventuale conferma. Il Novara, [illegible] società, per questioni di scaramanzia, non ha ancora affrontato seriamente il discorso del suo futuro dirigenziale [illegible] tecnico. [illegible] città, come sempre avviene di questi [illegible]pi, circolano le indiscrezioni più singolari, sollecitate ad arte [illegible] questa o quella fazione che intende restare in sella oppure ambirebbe tornarci. Ancora una volta dovremo assistere alla stucchevole manfrina [illegible] dirigenti in carica che non se la sentono di continuare, delusi da troppi anni, disponibili quindi, almeno [illegible] parole, a passare la mano, per restare poi regolarmente ai loro p[illegible] «perché costretti», credendo così di essersi precostituiti [illegible] alibi per limitarsi a programmi minimi. Una situazione che una parte della tifoseria, quella organizzata, per intenderci, dimostra [illegible] non voler accettare, mentre il grosso degli sportivi ha [illegible] tempo abbandonato lo stadio dimostrando [illegible] [illegible] proprio dissenso.

Oggi Nicolini si vedrà costretto a recuperare Di Vincenzo per far fronte alla squalifica di Birtig. Per il resto sarà confermata la squadra battuta dal Legnano. Fra gli avversari [illegible] [illegible] segnalare la presenza dell'«ex» Elli, autore del gol varesino [illegible] Novara (la gara finì in parità) e del giovane centrocampista Antonioli seguito da diverse società. [r. amb.]

AOSTA

I rossoneri sul campo della squadra che è [illegible] [illegible] passo dalla promozione

Decisi a rovinar la festa al Leffe

Un pareggio risolverebbe i problemi di Fossati

AOSTA. Si conclude in Lombardia il trittico di fuoco dell'Aosta. Dopo la sconfitta sul campo della capolista Ravenna [illegible] [illegible] vittoria interna sul Fiorenzuola (terzo in classifica), i rossoneri cercano a Leffe (secondo) un risultato positivo per avvicinare il traguardo della salvezza. A 270' dal termine del campionato, Girelli e compagni h[illegible] due punti di vantaggio sul Suzzara [illegible] sul Valdagno (appaiati al terz'ultimo posto).

«Vogliamo dare un seguito al successo di sette giorni fa - [illegible]ce l'allenatore Fossati - per mettere una seria ipoteca sulla permanenza in [illegible]. Abbiamo dimostrato contro il Fiorenzuola di poter giocare alla pari contro qualsiasi avversario. La classifica la dice lunga sulla forza del Leffe, però la consapevolezza di dover affrontare [illegible] squadra che [illegible] a un passo dalla promozione ci darà gli stimoli giusti per esprimerci [illegible] meglio».

Proprio l'Aosta, con la vittoria sul Fiorenzuola, ha permesso al Leffe di portare a 4 i punti [illegible] vantaggio sui piacentini. «Ma anche se domenica [illegible] abbiamo fatto un favore alla squadra di Mutti - sottolinea Fossati - non dobbiamo aspettarci regali [illegible] bergamaschi. Sarà partita vera tra due compagini che per motivi diversi hanno necessità di conquistare qualcosa [illegible] concreto».

L'allenatore aostano seguirà la partita dalla tribuna (come sette giorni fa) essendo squalificato fino a mercoledì prossimo. Non [illegible] della partita De Angelis, fermato dal giudice sportivo per un turno per somma di ammonizioni. Fossati dovrebbe schierare all'inizio De Giorgi tra i pali, Panizza e Te[illegible]di [illegible]tori, Maestrelli libero, Colnaghi terzino fluidificante, Lussignoli in mediana, Paini tornante, Barone e Ferretti [illegible] completare il centrocampo, Caponi [illegible] Girelli attaccanti.

All'andata la sfida riservò parecchie emozioni, [illegible] l'Aosta in vantaggio per [illegible]-0 al riposo (reti di Ferretti e di Girelli), ma con i bergamaschi padroni del campo nella ripresa e capaci di agguantare il 2-2 grazie [illegible] Bulesini e a Grandi. Se al Puchoz la divisione della posta lasciò l'amaro [illegible] bocca ai rossoneri, oggi il pareggio sarebbe molto gradito alla squadra di Fossati.

«Tornare [illegible] trasferta in terra bergamasca [illegible] un punto - dice il difensore [illegible] [illegible]anizza - significherebbe [illegible] risolto buona parte dei nostri problemi. Il Leffe cercherà la vittoria per chiudere quasi definitivamente il discorso promozione, però a noi serve un risultato positivo per poter affrontare le ultime due partite [illegible] la necessaria serenità».

Sigfrido Beneyton

FORD FIESTA 1.300

Serie limitata completa di:

- Radio HI-FI
- Contagiri
- Sedile posteriore frazionato
- Vetri atermici
- Tergivetro posteriore
- Specchi retrovisori esterni con comando interno

a lire 11.940.000 chiavi in mano

Solo da

CASA DELL'AUTO

Concessionaria esclusiva per la Valle d'Aosta
Quart - Regione Amérique (Ao) - tel. 0165/ 765122

Offerta non cumulabile altre iniziative in Fino ad esaurimento scorte.

NON VEDENTI: AIUTAMOLI DI CORSA.

DOMENICA 14 GIUGNO 1992

PARCO REGIONALE DELLA MANDRIA

MARCIA NON COMPETITIVA A FAVORE DEI NON VEDENTI

ORGANIZZATA DAL LIONS CLUB "TORINO STUPINIGI"

con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Torino e del Comune di Venaria Reale

Il Lions Club Torino Stupinigi vi invita al parco de "La Mandria" di Venaria Reale il 14 giugno alle 9.30, per una marcia non competitiva in favore dei non vedenti. ■ Sarete immersi nel verde, lontani dal traffico e dai rumori. E in buona compagnia: molti campioni del fondo e della maratona hanno già aderito alla iniziativa. Iscriversi é facile. ■ Basta versare L.20.000 presso: **Camusso Sport**: Via Roma, 57 - **Sergio Tacchini Super Sport**: Via Bertola, 11 - **Mugetti ■ Bertinotti**: Via Garibaldi, ■ - **Olimpia Sport**: Corso Regina Margherita, 284 - **Palestre American Club**: C. Trapani, 46 - C. Bramante, 58/7 - Via Assarotti, 16 - C. Moncalieri, 346 - **Gervasutti Sport**: Via Chivasso, 10 - **La Bottega dello Sportivo**: Via C. Alberto, 55. Un piccolo contributo per due grandi progetti: l'iniziativa mondiale "Sight First", che si batte per evitare la cecità ai bambini del terzo mondo. ■ E "Il Libro Parlato" di Verbania, una registrazione su nastro della migliore letteratura mondiale. ■ In premio ■ saranno splendidi trofei e ■ tutti i partecipanti verrà sorteggiata un'automobile. ■ Partecipare ■ importante, la felicità dei non vedenti ■ anche con le nostre gambe.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amerique - Quart
Tel. (0165) 765.019 - 765.628

Domenica 7 Giugno 1992 AO 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

I dipendenti dell'ospedale di Aosta colpiti dalla tossinfezione sono diventati 56

Salmonellosi, è un'epidemia

L'Usl: «La malattia è ormai circoscritta, [illegible] le persone affette potrebbero arrivare a novanta». E' uno dei casi più grandi d'Europa. L'Istituto Superiore della Sanità ha mandato esperti da Roma

La mensa dell'ospedale di Aosta, dove è stata distribuita la salsa avariata

AOSTA. Cinquantasei [illegible] di salmonellosi tra il personale dell'ospedale. «Potrebbero diventare 90 nei prossimi giorni» dice il dottor Piergiorgio Montanera, direttore dell'ufficio Igiene dell'Usl di Aosta. Per fronteggiare l'epidemia, una delle più grosse d'Europa, sono intervenuti nei giorni scorsi due epidemiologi dell'Istituto Superiore della Sanità di Roma. La situazione è sotto controllo, [illegible] il batterio potrebbe causare molti problemi di personale al[illegible] direzione sanitaria dell'ospedale. I dipendenti contagiati so[illegible] stati [illegible] a riposo. Alcuni di loro sono stati ricoverati.

Il contagio è stato [illegible] dalla salsa del vitello tonnato che è [illegible] distribuito nella [illegible] ospedaliera lunedì 25 maggio. Quel giorno hanno mangiato nella refezione quasi 180 persone. I primi casi [illegible]spetti sono stati scoperti nel pomeriggio [illegible] venerdì 29 maggio. Il microbiologo Paolo Lorenzetti, assistente del dottor Montanera, isolò tre «salmonelle enteritidis» presenti nell'organismo di altrettanti utenti della [illegible].

Piergiorgio Montanera

La coincidenza mise in allarme i responsabili dell'Ufficio Igiene, che cominciarono a indagare facendo analisi [illegible] feci. Tre giorni di ricerche, poi lunedì la conferma: l'infezione era [illegible] un alimento della mensa. Calcolando il periodo di incubazione [illegible] batterio, i medici hanno intuito che i cibi sospetti erano stati distribuiti lunedì 25 maggio. Sono stati controllati tutti i tagliandi che il personale dell'ospedale consegna per accedere alla refezione. E' [illegible] redatto un questionario nel quale [illegible] chiedeva a ogni utente [illegible] indicare il cibo consumato, in che giorno e che sintomi aveva accusato.

[illegible] raccolta dei moduli non [illegible] ancora stata completata, [illegible] molti dati [illegible] già stati elaborati con un programma [illegible] Cdc di Atlanta, negli Usa, che è utilizzato anche [illegible] le epidemie di Aids. [illegible] computer per[illegible] [illegible] analizzare in pochi secondi le centinaia di informazioni raccolte con i questionari, stilando tabelle che evidenzia[illegible] anomalie o valori sospetti. Sono stati già restituiti dagli utenti della [illegible] 150 moduli. I dati [illegible] di questi sono stati inseriti negli elaboratori dell'ufficio di Igiene pubblica.

«L'epidemia è ormai circoscritta, - dice [illegible] -, siamo riusciti a capire in fretta l'origine dell'infezione, che per fortuna non si è diffusa fra i ricoverati». I cibi [illegible] refezione e quelli che vengono distribuiti nei reparti [illegible] gli stessi. [illegible] 25 maggio il menù comprendeva minestra, pasta al sugo di pomodoro, riso in brodo, porzioni di pollo, vitello tonnato, purea, insalata, verdura cotta e frutta. Il batterio della salmonellosi era in qualche uovo usato per la salsa del vitello tonnato. [illegible] è [illegible] alimento che si presta molto alle diete ospedaliere - spiega Montanera -, quindi i malati non lo hanno mangiato».

La «salmonella enteritidis» provoca [illegible] vomito, diarrea, febbre e crampi addominali. E' facile [illegible] una banale influenza. I controlli tra i dipendenti dell'ospedale continueranno. Dice Montanera: «Analizzeremo oltre mille perso[illegible] ma l'infezione non [illegible] nessun problema ai pazienti». Intanto il [illegible] della salmonellosi è passato sui tavoli della procu[illegible] [illegible] repubblica, per accertare eventuali responsabilità sulla diffusione del batterio.

Stefano Sergi

ANCORA LUNGHE TRATTATIVE PER LA [illegible] IN REGIONE

I dubbi dei repubblicani sull'ingresso in maggioranza

Il segretario [illegible] pri Franco De Grandis voleva dare le dimissioni in quanto [illegible] all'ingresso nella nuova maggioranza. Nella giunta dimissionaria il consigliere repubblicano Piercarlo Rusci (nella foto) [illegible] alla Pubblica Istruzione. Anche i verdi appoggeranno la maggioranza solo a precise condizioni.

SERVIZIO A [illegible] 41

Un uomo di St-Rhémy ha lasciato la propria auto in riva al fiume ed è scomparso

Sparisce a Nus, lo cercano in Dora

Ieri vigili del fuoco, carabinieri e guardie forestali hanno perlustrato il corso d'acqua senza nessun risultato. L'allarme è stato dato dalla sua famiglia e da un amico che aveva [illegible] appuntamento [illegible] lui venerdì sera

NUS. [illegible] uomo [illegible] Saint-Rhémy, Emilio Marguerettaz di [illegible] anni, è scomparso da due giorni. C'è [illegible] sospetto che sia finito in Dora. La sua auto è stata ritrovata vicino alla centrale Enel di Nus, sulla statale 26 che passa a pochi metri dal fiume. [illegible] i vigili del fuoco di Aosta, i carabinieri e gli uomini del corpo forestale hanno cercato per tutto il giorno [illegible] corpo di Marguerettaz, ma non hanno ottenuto alcun risultato.

L'allarme è scattato [illegible] 9 [illegible] ieri, quando dai carabinieri di [illegible] si [illegible] [illegible] un loro collega, amico [illegible] Emilio Marguerettaz. I due avevano [illegible] appuntamento venerdì sera ad Aosta, ma l'uomo non si era fatto vedere. L'amico si [illegible] insospettito e ha chiesto notizie alla famiglia, [illegible] frazione Couchepoche 4 a Saint-Rhémy. I parenti hanno risposto che non lo vedevano da qualche ora, ma si sono preoccupati e hanno denunciato la sua scomparsa.

Ieri mattina il militare amico [illegible] [illegible] ha chiesto ai suoi colleghi [illegible] Nus [illegible] avevano visto una «Lancia Y10» bianca nei dintorni. I militari [illegible] sono ricordati [illegible] venerdì pomeriggio avevano notato un'auto di quel tipo parcheggiata vicino alla centrale Enel, sulla statale 26, tra Nus e Quart. Quando sono tornati [illegible] posto, l'«Y10» [illegible] ancora lì ed [illegible] scattato l'allarme. Sembra che Emilio Marguerettaz soffrisse di esaurimento nervoso. C'è il [illegible] che in un attimo di sconforto [illegible] sia gettato nella Dora.

Sono intervenuti i vigili del fuoco di Aosta con un gommone, insieme con alcuni uomini del corpo forestale e [illegible] i carabinieri [illegible] Nus. E' stato controllato un lungo [illegible] [illegible] fiume, sondando il fondo e perlustrando le sponde. Sono state anche controllate le chiuse della centrale dell'Enel, ma non c'era traccia del corpo di Marguerettaz. Le operazioni sono proseguite fino a tarda [illegible] senza esito. **[s. ser.]**

I vigili del fuoco ieri hanno perlustrato la Dora a Nus con un gommone

Entrèves, operaio [illegible] traforo del Bianco

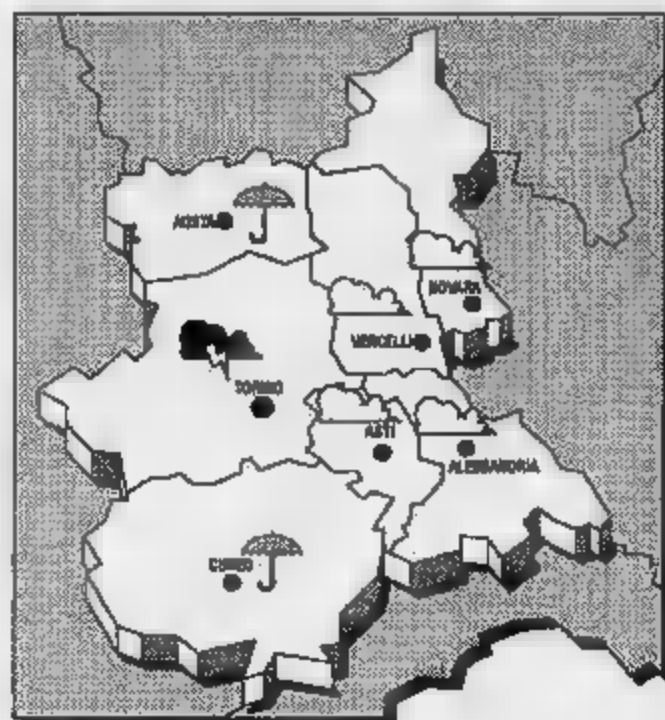
Muore contro un Tir dentro la galleria

ENTREVES. Un operaio [illegible] Società Traforo [illegible] Monte Bianco, Franco Blanchet di 39 anni, residente a Morgex in frazione Previllair 22, è morto in un incidente stradale accaduto ieri pomeriggio nel tunnel che collega Entrèves a Chamonix. [illegible] tamponato un Tir in territorio francese. E' morto sul colpo.

Alle 14,20 di ieri l'uomo sta[illegible] viaggiando verso la Francia [illegible] un furgo[illegible] «Fiat Fiorino» della società italiana che gestisce il traforo [illegible] Bianco. Era in servizio e doveva raggiungere Chamonix. Quando è arrivato a tre quarti della galleria, già in territorio francese, [illegible] urtato [illegible] violenza un Tir inglese che stava viaggiando nella [illegible] direzione di Blanchet. Lo scontro [illegible] stato molto violento. L'operaio [illegible] Morgex è rimasto incastrato nelle lamiere del «Fiorino». I soccorsi [illegible]o arrivati in pochi minuti. L'uomo è stato liberato a fatica dai rottami, ma [illegible] già [illegible] per le gravi lesioni riportate nello scontro.

La Gendarmerie [illegible] Chamonix [illegible] ha [illegible] accertato le cause dell'incidente. Il traffico nel tunnel è [illegible] bloccato fino alle 16,20. Si sono così formate lunghe colonne [illegible] Tir, che hanno creato qualche problema alla circolazione degli altri mezzi.

Il corpo di Franco Blanchet è stato portato nella camera [illegible]tuaria del cimitero di Chamonix, dove nel pomeriggio sono arrivati i parenti [illegible] il riconoscimento e per espletare le pratiche [illegible] sepoltura. L'uomo lavorava da pochi mesi alla So[illegible] traforo del Bianco. Era stato più volte assunto in qua[illegible] di dipendente stagionale, poi alla fine del periodo invernale era stato confermato con un [illegible] a tempo indeterminato. Era un «motociclista» del tunnel, addetto [illegible] sorveglianza della galleria e alla [illegible] dei carichi speciali. Per questo motivo percorreva molte volte con il «Fiorino» o con la moto la galleria ch[illegible] l'Italia alla Francia. **[s. ser.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] [illegible] PER [illegible]
Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse e fenomeni temporaleschi.
TEMPERATURA. [illegible] variazioni di rilievo.
VENTI. [illegible] meridionali.
TENDENZA DEL [illegible] Variabi[illegible] con annuvolamenti associati a temporali e possibilità di schiarite.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 21; min: 9; media: 16

UN ANNO FA
Max: 16; min: 10; media: 13

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino [illegible] Novara 18; Alessandria 19; Asti [illegible] Cuneo 20,1; Vercelli [illegible]

Il cantiere è a duemila metri di altitudine, nel Comune di Verrayes, e vi estraeva il marmo una ditta che ha sede in Toscana

Sequestrata una cava perché deturpa l'ambiente

L'accusa è di non avere rispettato le norme sulla natura in alta montagna

VERRAYES. [illegible] cava [illegible] [illegible] Avert [illegible] società Furrer è sta[illegible] sequestrata nei giorni scorsi dagli uomini del corpo forestale per deturpamento ambientale. Il sostituto procuratore della rep[illegible] Tiziano Masini ha chiesto che il cantiere venisse sottoposto a sequestro preventivo perché [illegible] a [illegible] quota superiore ai 1.600 metri, in una [illegible] protetta [illegible] un decreto [illegible] presidente della Repubblica che risale al 1977. [illegible] gip Guido Bufardeci ha notificato e fatto eseguire la richiesta del magi[illegible].

La [illegible] Avert si trova a [illegible]te [illegible] Verrayes ed è gestita dalla ditta Furrer, una società per azioni con sede in Toscana. E' presieduta da Gino Mazzi di 49 anni e diretta da Franco Brizzi di 46 [illegible] entrambi di Massa Carrara. I due [illegible] sottoposti a indagine per accertare gli even[illegible]ali reati commessi nella gestione dell'attività estrattiva. Rischiano una pesante contravvenzione per deturpazione di bellezze naturali e violazione dell'articolo [illegible] del codice penale, che tutela il patrimonio naturale [illegible] Stato. Oltre i 1600 metri di quota ogni opera architettonica e attività industriale deve sottostare a precisi vincoli paesaggistici.

La cava di marmo della società Furrer sequestrata dal procuratore [ARTEFOTO]

La cava Avert di Verrayes è intorno ai duemila metri di altitudine, sotto la cima Longhede. Non è facile raggiungerla: dal capoluogo si prosegue per il villaggio di Grand-Ville, poi si raggiunge Viellie. Un chilometro dopo aver superato la piccola frazione, [illegible] un torrente c'è un bivio sulla destra: comincia un lungo percorso sterrato nel verde.

Al termine un nastro in plastica biancorossa sbarra la strada. Un cartello avvisa che la procura della repubbli[illegible] presso [illegible] pretura circondariale di Aosta ha dichiarato [illegible] [illegible] «abusiva e sottoposta a seque[illegible]ro preventivo con apposizione di sigilli e - si legge - [illegible] in affidamento giudiziale a Mauro Collodey, sorvegliante di cava».

[illegible] cantiere [illegible] [illegible] mar[illegible] che veniva in gran parte trasportato in Toscana per essere lavorato e rivenduto. L'attività estrattiva è insediata sul[illegible] montagne [illegible] Verrayes [illegible] molti anni e se ne vedono i [illegible]gni. «La [illegible] aveva l'autorizzazione ad estrarre il materiale - spiega il sostituto procuratore Tiziano Masini -, tuttavia è probabile che sia stata istituita già prima che entrasse in vigore la legge Galasso».

In Valle d'Aosta le cave stanno creando molte polemiche. Il procuratore della repubblica Mario Vaudano [illegible] concludendo un'indagine sulle attività estrattive della regione, dalla quale è emerso che molte aziende sono irregolari. Inquinamento, degrado paesaggisti[illegible] e scarichi abusivi [illegible] da tempo nel mirino degli ambientalisti e [illegible] pescatori, che accusano le cave di danneggiare in modo irrimediabile gli ecosiste[illegible] [illegible] fiumi. **[s. ser.]**

Una conferenza del Comitato utenti sui problemi della linea valdostana

«Linea ferroviaria boicottata»

Il dibattito si svolgerà domani e riguarderà i ritardi del ripristino della tratta Aosta/Pré-St-Didier l'orario estivo, le continue sostituzioni dei convogli con i pullman. «Sono penalizzati i pendolari»

AOSTA. [illegible] ripristino della tratta ferroviaria Aosta/Pré-Saint-Didier, le novità introdotte sull'orario estivo, le continue sostituzioni con i pullman. Questi [illegible] [illegible] discussi nella conferenza che il Comitato utenti della ferrovia ha convocato per domani alle 16 nella sede del Dopolavoro ferroviario. Il dibattito offre l'occasione per puntualizzare [illegible] perplessità nei confronti [illegible] un'operazione che all'inizio dei lavori [illegible] stata definita «manageriale» dai dirigenti [illegible] Roma. Un'interruzione [illegible] diciannove mesi, (ne erano [illegible] previsti quattordici) per restituire una ferrovia moderna, proporzionale alle esigenze di un trasporto più veloce ed economico.

A quindici giorni dalla riapertura della tratta Aosta/Pré-Saint-Didier, Piero Clerico, del Comitato utenti, ha forti dubbi: «I termini per la riattivazione - dice - continuano [illegible] essere rinviati, nonostante [illegible] notizie rassicuranti dell'assessore regionale all'Ambiente, Renato Limonet».

In una situazione di generale disinteresse per il trasporto pubblico, la ferrovia dell'Alta Valle sembra essere penalizzata da diverse incongruenze. Secondo i commenti degli addetti [illegible] lavori, sembra che l'automatizzazione delle sbarre [illegible] alcuni passaggi a livello di particolare importanza costringerà i cittadini ad attese superiori al quarto d'ora per ogni treno. So[illegible] soltanto indiscrezioni a [illegible]stegno di [illegible] realtà che è comunque innegabile: la volontà di mantenere il percorso ferroviario Aosta/Pré-Saint-Didier non [illegible] mai stata sostenuta con determinazione dalle autorità responsabili. La strada ferrata dell'Alta Valle [illegible] considerata uno dei 14 «rami secchi», da chiudere in maniera definitiva. E non [illegible] valse [illegible] nulla le manifestazioni, i cortei, [illegible] petizioni [illegible] i colloqui con il prefetto Gianni Bondaz. I pendolari, studenti e lavoratori, hanno dovuto subire le conseguenze [illegible] una scelta costata più di 12 miliardi, con risultati ancora incerti.

Ancora Piero Clerico: «Il nuovo orario evidenzia discordanze e carenze: coincidenze discontinue da Aosta con i treni [illegible] per Chivasso; agli studenti non [illegible] assicurata la puntualità nelle partenze dei convogli. Inoltre è [illegible] introdotta una nuova [illegible] da Aosta, alle 6 del mattino. La riteniamo superflua. Sono disarmonie che mortificano la funzione del trasporto [illegible] rotaia, in una Regio[illegible] dove invece, per la [illegible] vocazione turistica, dovrebbe esse[illegible] incrementato e perfezionato».

Un altro contesto, oggetto di dure rivendicazioni da parte dei passeggeri, riguarda la continua attivazione del «programma 2», cioè il trasferimento di una parte [illegible] genio ferrovieri in altre stazioni, la soppressione di metà dei treni e la loro sostituzione con i pullman. Dall'inizio dell'anno si [illegible] accumulati 35 giorni di «programma 2».

[illegible] Comitato utenti della ferrovia della Valle d'Aosta non vuole che questo boicottaggio istituzionale della ferrovia diventi un'abitudine definitiva», scrivono i rappresentanti in [illegible] comunicato. E propongono un interrogativo: «Per quale motivo non viene applicata la legge che regolamenta gli scioperi [illegible] servizi pubblici essenziali e garantisce la funzionalità di alcuni treni? Il ricorso ai militari del genio potrebbe essere evitato».

Sandra Lucchini

La stazione di Aosta, simbolo dei problemi della ferrovia in Valle

[illegible]

Nuovo servizio bus della Savda Una linea veloce Aosta-Milano

Mentre il trasporto su rotaia continua [illegible] languire, il trasporto su gomma si muove al passo con i tempi. Da domani la Savda attiverà un collegamento diretto Aosta-Milano. [illegible] linea è già servita da tre corse giornaliere che partono da Aosta alle 6, alle 8 e alle 10 e ripartono da Milano alle 8, alle 14 [illegible] alle 16 - dice Cesare Bordon, amministratore delegato della Savda -. La novità è nella velocità del servizio, concorrenziale [illegible] l'auto».

La Savda è una società nata nel 1946 sulle ceneri di quella Tosco s.p.a. che aveva assicurato i collegamenti della Valle d'Aosta [illegible] il resto dell'Italia fino dal lontano 1890. Attualmente la Savda in consorzio con la Sadem gestisce [illegible] linee, ha a disposizione 200 autobus e 300 dipendenti.

Cesare Bordon spiega i termini concreti del nuovo servizio tra Aosta e Milano. «I pullman partiranno da Aosta alle 7 per arrivare in pieno centro a Milano, in piazza Castello, alle 9,30 dopo avere fatto fermate solo [illegible] caselli autostradali di Châtillon, Verrès, Pont-St-Martin e Ivrea. Il ritorno prevede la partenza da Milano alle 19 con ar[illegible] nel capoluogo regionale alle 21,30. Il costo del biglietto, che per l'andata è [illegible] 20.500 lire e per l'andata e ritorno di 35 mila lire, [illegible] estremamente vantaggioso».

Questo nuovo collegamento, che per un intesa con la Regio[illegible] è utilizzabile anche [illegible] possessori dei «ticket» per il trasporto gratuito, avrà d[illegible] appendici: «il pulmann del sole» e quello «della neve». In estate, a partire [illegible] 1° luglio e fino al 31 agosto, in inverno nel mese di dicembre e poi dal 1° gennaio al 25 aprile il nuovo pullman diretto che negli altri giorni della settimana e negli altri per[illegible] dell'anno proseguirà fino [illegible] Courmayeur solo [illegible] venerdì, servirà la stazione turistica dell'Alta Valle tutti i giorni, con partenza a Milano alle 7. [a. c.]

NOTIZIE DALLA [illegible]

AOSTA

Condannato a [illegible] mesi per detenzione [illegible] droga

Condannato a due anni e due mesi [illegible] reclusione per detenzione [illegible] stupefacenti al fine di spaccio: Giovanni Virgillito, 20 anni, residente in via Guido Rey [illegible] ad Aosta, è [illegible] giudicato [illegible] rito abbreviato nei giorni scorsi. Virgillito [illegible] stato arrestato dagli uomini della sezione narcotici della questura di Aosta [illegible] seguito [illegible] segnalazione di un cittadino. Una telefonata alla polizia aveva segnalato che un ragazzo aveva nascosto qualcosa al Teatro romano: gli agenti avevano trovato tre dosi di eroina nel punto indicato. Al Teatro romano gli uomini della narcotici avevano raccolto [illegible] serie di testimonianze: la descrizione del giovane corrispondeva alle caratteristiche di Virgillito, già noto alle forze dell'ordine.

[illegible]

[illegible] incontri per il referendum

I fautori del «sì» all'abrogazione della legge regionale per il finanziamento della candidatura di Aosta alle Olimpiadi invernali del 1998 continuano la campagna elettorale in vista del voto referendario del 14 [illegible] [illegible] giugno. Domani alle 20,30 l'uv organizza un incontro con la popolazione all'hotel «Villa dei fiori» di Sarre, men[illegible] il comitato promotore del referendum ha fissato [illegible] riunione alle 21 nella [illegible] del consiglio comunale [illegible] Brusson.

AOSTA

Si riunisce [illegible] personale dell'Unità sanitaria locale

Il salone [illegible] manifestazioni del palazzo regionale ospita questa mattina alle 10,30 la «Prima giornata [illegible] incontro per il personale [illegible] Servizio sanitario della Valle d'Aosta», che riunirà 200 lavoratori dell'Usl. Le autorità regionali consegneranno a 60 dipendenti dell'Usl gli attestati di riconoscimento per la dedizione e la continuità [illegible] servizio.

[illegible]

Le votazioni dell'Ordine per i giornalisti

I giornalisti professionisti [illegible] pubblicisti [illegible] Valle d'Aosta [illegible] del Piemonte [illegible] chiamati oggi alle urne (dalle [illegible] alle 20) per eleggere il [illegible] consiglio interregionale dell'Ordine [illegible] giornalisti e i nuovi consiglieri nazionali. Le votazioni si svolgono, per gli iscritti residenti in Valle d'Aosta, all'Associazione stampa valdostana, in via Promis 3, ad Aosta. Non [illegible] ammesso [illegible] voto per delega.

CHATILLON

Aperte le iscrizioni per [illegible] scuola alberghiera

La scuola alberghiera regionale ha aperto nei giorni scorsi le iscrizioni ai corsi di addestramento professionale per l'anno scolastico 1992/1993. [illegible] domande dovranno essere presentate entro il 26 giugno all'ufficio [illegible] Aosta dell'assessorato regionale [illegible] Turismo.

[illegible]

Chi «pilota» il Forum dei gruppi giovanili?

I componenti di «Piloto io» e del «Forum regionale dell'associazionismo giovanile» hanno [illegible] sola: l'età. Gli uni rivendicano [illegible] azioni anche spettacolari (l'occupazione di locali pubblici abbandonati) uno spazio [illegible] autogestire: sono anarchici, anche se poi chiedono l'intervento [illegible] ente pubblico. Gli altri sono fedeli alle istituzioni, forse pure al «palazzo», di cui in parte rispecchiano la composizione partitica. E dei partiti hanno imparato il linguaggio dei comunicati.

Era normale che non si sarebbero parlati. Piloto io ha invitato il Forum a un incontro nell'ex cinema Splendor occupato. Il Forum non ha accettato perché ritiene che questo incontro «debba svolgersi in luogo diverso da quello stabilito». Ancora: 4 giorni fa il Forum ha espresso «contrarietà su alcuni metodi usati da altri per affrontare la problematica degli spazi», che tradotto significa [illegible] io [illegible] sbagliando tutto».

Proviamo a immaginare [illegible] seguito della storia: i due gruppi continueranno la loro legittima richiesta [illegible] un locale in cui organizzare attività varie. I ragazzi di Piloto io saranno portati via di peso dallo Splendor non appena [illegible] Regione, che ne è proprietaria, [illegible] denuncerà. Prima [illegible] poi rioccuperanno, [illegible] hanno scarsissime possibilità di arrivare a qualche risultato.

Gli altri continueranno la loro sterile battaglia a colpi [illegible] comunicati: tutto nel rispetto delle regole del gioco, anzi, tutto rispettoso del quieto vivere, senza manifestazioni di protesta che mettano di fronte chi ci amministra a precise responsabilità. Forse otterranno qualcosa, però: dipende dalla nuova maggioranza regionale e dalle forze che la rappresentano all'interno del Forum.

[illegible] mondo dei giovani [illegible] diventato lo specchio di quello dei «grandi». Non esiste un movimento giovanile unitario e con propria personalità, [illegible] tanti frammenti di partito che [illegible]me cercano intese e alleanze.

Stefano Mancini

I bambini della scuola media «Chanoux» di Courmayeur classificati finalisti

Stampa in classe premia la terza A

Gli scolari hanno partecipato all'iniziativa del quotidiano denominata «Cinque domande a...»
La gara consisteva nell'ideare alcuni ipotetici quesiti da sottoporre al comico Roberto Benigni

La classe III A della scuola media «P. Chanoux» di Courmayeur, premiata per l'intervista al comico Roberto Benigni

COURMAYEUR. La classe terza A della scuola media «Chanoux» di Courmayeur [illegible] è classificata come finalista nell'iniziativa «Cinque domande a.....» attivata nell'ambito di «Stampa in classe». L'intervista è stata predisposta dagli alunni Elisabetta Bertalot, Cesare Bieller, Christian Cavaliere, Pietro Daffonchio, Silvia Derriard, Oliviero Gobbi, Emanuela Grigolato, Ivana Leonetti, Simona Mannucci, Thierry Martinet, Damiana Mochet, Erika Pizzato, Antonio Trieste, coordinati dal[illegible] professoressa Federica Giommi.

Il testo degli studenti di Courmayeur è esposto in questi giorni nello «stand» [illegible] finalisti di «Stampa in classe» al salone del libro [illegible] Torino. [illegible] la bra[illegible] dimostrata, gli studenti hanno ricevuto nei giorni scorsi [illegible] premio.

Le «cinque domande» sono [illegible] preparate [illegible] il comico Roberto Benigni, «dopo accese [illegible] democratiche discussioni» come dice [illegible] comunicato della classe. [illegible] bas.)

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE [illegible]

[illegible] precisazioni sull'ostetrica

Il consiglio direttivo del collegio delle ostetriche della Valle d'Aosta smentisce alcuni fatti relativi all'ostetrica Lea Petrini riguardanti l'interruzione di pubblico servizio presso il poliambulatorio di Donnas e si chiede come sia trapelata tale notizia dato che il processo era a porte chiuse. Si evince pertanto che si sia voluto infangare il nome dell'ostetrica Lea Petrini. E' noto [illegible] molti che i rapporti di lavoro tra il dottor Gaetano Giunta e alcune ostetriche non sono fra i migliori. Ora precisiamo i fatti del 19 settembre 1991, laddove l'ostetrica in causa avrebbe interrotto l'attività del Poliambulatorio per pochi minuti. La signora Petrini alle ore 8 andò ad aprire l'ambulatorio perché si doveva recare, [illegible] altre colleghe, ad un aggiornamento professionale. Il dottor Giunta, che doveva cominciare le visite alle 14,30, trovò [illegible] quell'ora l'ambulatorio chiuso, [illegible] questo perché la struttura era stata chiusa nella mattinata dal personale delle pulizie dopo aver avvisato il coordinatore Romano Borettaz. Non nascondiamo la nostra perplessità nel prendere atto che un episodio così marginale e per di più [illegible] responsabilità delle colleghe sia finito in aula di tribunale e sul giornale quando fatti molto più gravi della nostra sanità pubblica non vengono per nulla sfiorati.

La presidente del collegio ostetriche della Valle d'Aosta

Il giornale non infanga [illegible]no, ma riporta fatti di cronaca quali la condanna dell'ostetrica. Gli altri «fatti» della sanità che meriterebbero - a giudizio delle ostetriche - di finire in un'aula di tribunale dovrebbe[illegible] [illegible] conosciuti [illegible] denunciati. La denuncia di chi è a conoscenza di un reato è [illegible] dovere civico e morale.

E' arrivata l'ora di [illegible] all'auto

I bollettini dell'inquinamento urbano [illegible] allarme rosso in tutta Italia. E' ora di organizzare [illegible] grande rinuncia collettiva all'auto.

Lettera firmata, Aosta

[illegible] UTILI

[illegible]

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.280
Percorribilità strade: 303.764/35.656

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de* [illegible] (0166) 79.468
[illegible] *Volontari* [illegible] *soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.660
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 2-3:** *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti dalla chiamata). **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 5:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 7:** *Antey-Saint-André.* **Distr. 8-9:** *Chambave.* **Distr. 10:** *Brusson.* **Distr. 11-12-13:** *Donnas.* **Distr. 14:** *Issime.*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 7 giugno
Aosta: *Agip*, corso 26 Febbraio (Blanc); *Tamoil*, via Clavalité; *Monteshell*, via Paravera; *Esso*, [illegible] Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *Ip*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin.
Arnad: Fina
Châtillon: Agip
Donnas: Ip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
La Salle: Ip
Pollein: Fina
Pont St-Martin: Ip
Quart: Esso (S.S. 26)
Sarre: Agip
St-Christophe: Ip
St-Vincent: Monteshell
Verrès: Ip

[illegible]

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

[illegible] DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible] CIVILE

AOSTA

Morti. Giovanni Bellò, 69 anni, pensionato, Aosta;
Gesuina Campanella, 70 anni, pensionata, Aosta;
Vittoria Selaio, 70 anni, pensionata, Saint-Marcel.

[illegible]

Nus. [illegible] riunisce martedì alle 18 in seduta straordinaria [illegible] consiglio comunale di Nus.

Gli argomenti all'ordine [illegible] gior[illegible] sono undici. I consiglieri discuteranno il piano regolatore generale, l'aumento [illegible] capitale della Digrava [illegible] l'approvazione [illegible] programma [illegible] della ludoteca comunale.

Saranno anche esaminate le gestioni dei centri estivi, le attività ricreative culturali e la revisione dell'onomastica e della numerazione civica.

Il Consiglio discuterà infine il fenomeno della prostituzione in Valle e l'approvazione della convenzione con la comunità montana Mont Emilius per l'edificio scolastico in frazione Lignan.

Aosta. La giunta regionale ha con[illegible]so contributi per 273 milioni di li[illegible] per la costruzione e sistemazione degli impianti di irrigazione nelle varie zone della Valle d'Aosta.

[illegible]

AOSTA

Corsi di nuoto per handicappati

Sono aperte fino al 12 giugno le iscrizioni al corso di nuoto [illegible] minori e giovani handicappati. Le domande per accedere alle lezioni dovranno essere ritirate all'ufficio Servizi sociali del Comu[illegible] di Aosta, allegando un certificato medico che accerti l'handicap. Ci sono trenta posti disponibili.

AOSTA

Incontro con gli Chatrian

Lily e Riccardo Chatrian invitano oggi dalle 14 alle 19 gli appassionati d'arte nella loro casa in regione Brenlo 18, per un incontro «fra amici». Saranno presentate [illegible] nuove sculture di Riccardo Chatrian, artista della [illegible] velle vague».

[illegible]

Marcia per l'ambiente

La sezione di Aosta del Wwf ha organizzato per questa mattina la prima marcia per l'ambiente in Valle d'Aosta, in coordinamento con la marcia per la salvaguardia delle balene promossa [illegible] Greenpeace in tutta Italia. La partenza è fissata per le 10 davanti alla Cofruits di Saint-Pierre. A mezzogiorno in località Toretta ci sarà il pranzo al [illegible] mentre nel primo pomeriggio è in programma la visita gratuita al museo di Scienze naturali.

[illegible]

Torneo di minivolley

La società Aosta Volley organizza per questa mattina al [illegible]po sportivo di Chavonne (Villeneuve) la manifestazione regionale [illegible]2 di mini volley (per i ragazzi [illegible] nel 1982 e 1983) e super volley (per i nati nel 1980 e 1981). Le gare, organizzate in collaborazione con il comitato regionale Fipav, patrocinate dalla Banca della Valle d'Aosta e dall'Alleanza assicurazioni, s'inizieranno alle 9.

[illegible]

Il diritto di famiglia

Il salone delle manifestazioni del palazzo regionale ospiterà martedì alle 21 [illegible] conferenza dal titolo: «Il diritto di famiglia [illegible] i suoi diversi aspetti», tenuta dal giudice Mariano Battisti.

Lo ha rivelato un convegno sui maltrattamenti [illegible] donne e bambini

Aosta, più violenza sui minori

Per casi di percosse, lesioni o sottrazioni si sono svolti in Valle almeno trenta processi
Cout, presidente del consiglio regionale: «La nostra terra non è più un'isola felice»

AOSTA. Trenta processi per maltrattamenti, altrettanti per abbandono di minori, sette per sottrazione di minore, una decina di casi per atti osceni nei confronti [illegible] donne e bambini [illegible] numerose denuncie per lesioni. Sono alcuni dati che il procura[illegible] presso la pretura di Aosta, Mario Vaudano, ha commentato nell'incontro «Violenza quotidiana nei confronti delle donne e dei minori», che si [illegible] tenuto l'altro ieri [illegible] nell'aula del convitto «Federico Chabod».

Alla [illegible], organizzata dalla Consulta regionale per la condi[illegible] femminile [illegible] da[illegible] Fidapa (federazione italiana donne, arti, professioni, affari) [illegible] il patrocinio della presidenza [illegible] Consiglio regionale, hanno presenziato parte Nicoletta Birocci, avvocato civilista del Foro di Torino, Mario Vaudano, magistrato della Pretura di Aosta, Romano Vigliani, avvocato penalista del Foro di Torino e Raffaella Sanguinetti, psicologa di Aosta. Moderatrice Giacinta Prisant, presidente della Consulta.

Un folto pubblico, composto soprattutto [illegible] donne, ha seguito con interesse le relazioni degli esperti [illegible] ha poi partecipato attivamente al dibattito, ponendo domande ai relatori.

[illegible] Cout, presidente [illegible] consiglio regionale, presentando l'incontro ha detto, parlando delle violenze sulle donne e sui minori, «anelli deboli della società»: «E' [illegible] nuovo tema di confronto per la Valle d'Aosta, [illegible] perchè la regione è sem[illegible] stata considerata come un'isola felice. Ma la realtà quotidiana [illegible] diversa da questo stereotipo».

«Ci troviamo di fronte ad una realtà - ha detto Vaudano - che non è gravissima, ma comunque seria.». Il magistrato ha poi sottolineato come in Valle [illegible] fenomeno più preoccupante sia ora quello legato all'immigrazione [illegible] stranieri: «Vi [illegible] - ha continuato il magistrato - una prevaricazione [illegible] parte dei più forti verso i più deboli, soprattutto nell'ambito del mercato degli stupefacenti». Il procu[illegible]tore ha parlato anche della prostituzione in Valle [illegible] di quello che nasconde. «Vi sono parecchie denuncie per [illegible] donne di colore che si vedono sulla statale, ma forse non [illegible] si [illegible] mai chiesti che tipo di situazione c'è alle spalle di questo fenomeno. Per ora non si è [illegible] capito il meccanismo: si sa però che vi può [illegible] uno [illegible] con [illegible] coinvolge soltanto le donne, [illegible] anche i minori».

Ma tra [illegible] denuncie di maltrattamenti, nell'«isola felice» valdostana vi [illegible]no anche quelle sui malati. «Vi sono indagini - dice il procuratore -, a[illegible] in fase preliminare per accertare alcuni esposti su alcuni reparti dell'ospedale [illegible] Aosta, [illegible] quello di ginecologia e ostetri[illegible]. Vicende provocate [illegible] man[illegible] nascite [illegible] situazioni di aborto».

Dopo [illegible] relazione dell'avvocato Birocci, che ha tracciato una panoramica generale della violenze [illegible] donne e bambini, parlando soprattutto della situazione torinese, e il simpatico discorso dell'avvocato Vigliani, che ha fatto un preciso confronto tra la legge sullo stupro contenuta nel vecchio codice e la nuova proposta di variazione [illegible] [illegible], ha preso la parola Raffaella Sanguinetti. La psicologa aostana, che [illegible] 16 anni svolge un'esperienza consultoriale [illegible] Aosta, ha esaminato in dettaglio la situazione valdostana.

«Il problema della violenze esiste in Valle, anche se per fortuna i grossi casi [illegible] stupro e [illegible] violenza ai minori sono ancora pochi». [illegible]la Sanguinetti ha sottolineato inoltre come essi siano legati soprattutto ad un ambito familiare: stupro da parte dei partner e maltrattamenti [illegible] minori in casa. Un fenomeno, che attraversa trasversalmente tutte le fasce sociali ed è legato per lo più a problemi culturali. [sa. b.]

Il procuratore Mario Vaudano e Giacinta Prisant presidente della Consulta regionale per la condizione femminile

LE [illegible]

Due centri per le donne

Partirà [illegible] luglio l'indagine di Arcidonna per determinare l'entità dei fenomeni di violenza e maltrattamento nei confronti delle donne in Valle: due questionari, redatti [illegible] il centro [illegible] via Antica Zecca, [illegible] [illegible] basare iniziative future, come la [illegible] della cultura delle donne e il centro di accoglienza p[illegible] donne maltrattate. «Il primo progetto - [illegible] Maria Cavallaro dell'Arcidonna - è ambizioso e non attuabile a breve scadenza. Vuole [illegible] non solo un rifugio, ma l'espressione di [illegible] visione al femminile della vita. Sarà [illegible] sede di tutte le associazioni femminili che operano in Valle d'Aosta. Il centro di accoglienza per donne maltrattate, attuabile forse in tempi più brevi, è [illegible] risposta a bisogni più immediati per donne [illegible] difficoltà. Dovrà essere anzitutto un recapito telefonico [illegible] cui rivolgersi e luogo in grado [illegible] [illegible] ospitalità, in una struttura protetta a indirizzo segreto, [illegible] tutte le donne. [sa. b.]

Il segretario voleva dimettersi. Ancora trattative

L'entrata nella giunta divide i repubblicani

AOSTA. E' quasi una marcia a [illegible]ppe forzate quella delle forze politiche verso la soluzione della crisi aperta in Regione e al Comune di Aosta con le dimissioni delle giunte. Gli incontri tra gli otto partiti e movimenti che hanno sottoscritto il documento d'intenti si susseguono e non conoscono soste neppure per le feste. L'obiettivo dichiarato di adp, autonomia socialista, autonomisti indipendenti, movimento Valle d'Aosta, pds, pri, uv e verdi alternativi [illegible] di arrivare all'appuntamento con il consiglio regionale [illegible] merco[illegible] 10 con programma e giunte pronti per essere votati.

E' opinione generale che tutto sia ormai definito e che le no[illegible] poltrone dell'esecutivo abbiano già il cartellino con il no[illegible] e cognome di chi andrà a occuparle. Secondo un rituale ch[illegible] sembrava tramontato in omaggio alla «trasparenza» tutto resta però rigidamente segreto [illegible] le trattative continuano a svolgersi [illegible] i metodi carbonari di antica memoria.

La scelta tra opposizione e g[illegible] ha creato tensione all'interno del pri. Il segretario regionale Franco De Grandis voleva dare le dimissioni. Il vice Fabio Marini precisa: «De Grandis non è entusiasta di una permanenza nell'area [illegible] governo [illegible] questo nuovo [illegible]amento. La direzione è stata di parere opposto e quindi andiamo avanti». Anche se a certi incontri forse fondamentali [illegible] venite ammessi? «Le trattative per il pri devono avvenire alla luce del sole e per noi fino a oggi le cose [illegible] andate così. Vogliamo discutere di politica e di programmi, ma condanneremo comportamenti non corretti e poco rispettosi della dignità degli altri partiti». Nella giunta dimissionaria i repubblicani avevano l'unico consigliere, Piercarlo Rusci, all'assessorato alla Pubblica Istruzione.

Franco De Grandis (pri)

Elio Riccarand (verdi alternativi)

Allo scoperto escono anche i verdi alternativi. Dalla riunione del coordinamento politico di venerdì sera il movimento è uscito con le condizioni per [illegible] loro ingresso in maggioranza. «E sono proposte - dice il consigliere regionale Elio Riccarand - sulle quali non intendiamo patteggiare». Scrivono i verdi nel documento conclusivo: «Avevamo individuato fino dallo sc[illegible] anno in una maggioranza di sinistra, ambientalista [illegible] autonomista la formula migliore per esprimere governi all'altezza della situazione».

Quali i punti programmatici fondamentali per entrare nella nuova maggioranza? Per Riccarand ci vuole «una nuova legge elettorale ed è necessario che le competenze legislative e le risorse finanziarie [illegible] al [illegible]izio di [illegible] sviluppo sostenibile che tuteli le risorse naturali e culturali e realizzi un maggiore equilibrio tra agricoltura, indu[illegible] e terziario. Devono essere garantiti servizi sociali equi e rispondenti [illegible] bisogni di tutti; deve essere recuperata capacità di programmazione; deve esse[illegible] approvato il piano paesistico e dato un nuovo assetto al sistema dei trasporti».

I verdi definiscono «ecologia politica» la questione morale, che deve ispirare «scelte precise nella composizione degli esecutivi, eliminando persone che abbiano procedimenti giudiziari pendenti». E se queste propo[illegible] [illegible] piaceranno? «Siccome non [illegible] per andare al governo - conclude Riccarand - resteremo all'opposizione».

Alessandro Camera

Una petizione per cambiare la variante della strada statale 27

Gignod [illegible] un tunnel

Trecento firmatari protestano per il nuovo tracciato che passerà tra le [illegible]
La soluzione secondo [illegible] residenti è una galleria tra Plan Chateau e Champ Long

GIGNOD. La popolazione di Gignod vuole [illegible] nuova galleria che porti il traffico della statale fuori dal capoluogo. Con più di 500 firme [illegible] 850 votanti è stata presentata una petizione al sindaco Attilio Fassin e alla Regione: nel documento si [illegible] che, [illegible] vi è ormai la tendenza a deviare [illegible] traffico fuori dai centri abitati, nel Comune di Gignod la variante alla statale 27 per il [illegible] [illegible] Bernardo, in costruzione dopo anni di attesa, si snoda per un paio di chilometri in zone defilate, [illegible] poi, per circa 1300 metri, porta gli [illegible] a transitare nel centro abitato.

Attilio Fassin

Il primo a sollevare il problema [illegible] chiedere un intervento [illegible] stato il parroco di Gignod, don Ugo Busso. Adesso [illegible] questione è stata sollevata da un numero elevato di residenti. Il tratto di strada che sta per essere ultimato è giudicato molto pericoloso [illegible] per la situazione attuale sia per il futuro. Questo perché nello stabile dell'ex hotel La Tour verrà realizzato il nuovo municipio e altri uffici, come la posta, la biblioteca e l'ambulatorio medico. Per raggiungere gli uffici, con l'attuale disegno della statale modificata, vi saranno rischi per pedoni [illegible] automobilisti.

L'unica alternativa possibile e che adesso trova molti consensi è la costruzione di una galleria di alcune centinaia di metri dalla località Plan Chateau alla località Champ Long. Una delegazione di residenti ha incontrato i responsabili dell'Anas [illegible] ha riscontrato [illegible] parte dei dirigenti dell'azienda delle strade una disponibilità ad affrontare il problema. Quindi la galleria, che si presenterà come [illegible] «variante alla variante», ha concrete possibilità di essere accettata. Di fronte ai problemi dell'incolumità delle persone, le soluzioni si dovrebbero trovare a prescindere dai costi.

Un aspetto che [illegible] anche sottolineato dai firmatari della petizione è che la realizzazione della nuova opera potrebbe incentivare nel Comune di Gignod un turismo non più soltanto [illegible] passaggio, [illegible] di tipo «residenziale» puntando sulla quiete [illegible] sulla tranquillità che potranno esserci nel paese.

Dal dopoguerra a oggi il fatto che le grandi direttrici di traffico passassero all'interno dei centri abitati è stato fonte di la[illegible]peratori commerciali e turistici. Oggi la situazio[illegible] sta radicalmente cambiando, a [illegible] dei volumi di traffico. Trovandosi incolonnati o in transito ad alta velocità [illegible] una superstrada dentro un centro abitato, la tendenza è di non fermarsi. Invece [illegible] variante con opportuni accessi e parcheggi, se preceduta da adeguate segnalazioni, può invogliare chi viaggia [illegible] fare una [illegible].

Bruno Baschiera

Una donna ferita

[illegible] sulla strada [illegible]

SARRE. Una donna di 52 anni è rimasta ferita in uno scontro tra due auto avvenuto a Sarre in una strada a fondo cieco. Le condizioni di Ercoline Meynet, residente in frazione La Remise 38 a Sarre, non sono gravi: guarirà in 15 giorni. L'incidente è avvenuto poco prima delle 15 sulla stada comunale che dalla frazione Grand Cré porta a Saint-Maurice.

[illegible] «Seat Ibiza» condotta da Nello Mariniello, 31 anni, residente in via Saint-Martin de Corléans 19 ad Aosta, ha urtato la «Fiat Uno» guidata [illegible] Enrico Rosset, 72 anni, residente a Sarre in frazione La Remise. Ercoline Meynet viaggiava a fianco di Rosset. Le cause dell'incidente [illegible] sono ancora del tutto chiare alla polizia strada[illegible] di Entrèves. Un'abulanza ha portato la donna in ospedale: i medici le hanno riscontrato un lieve trauma cranico e un colpo [illegible] frusta. [m. t. z.]

Bilancio annuale

[illegible] convegno [illegible] Casse rurali e artigiane

AOSTA. Si svolge oggi ad Alba l'assemblea annuale [illegible]a Federazione delle Casse rurali e artigiane della Valle d'Aosta, del Piemonte e della Liguria. In tutto, l'ente interregionale raggruppa 23 Casse rurali [illegible] artigiane, per un totale di 64 sportelli e 560 dipendenti al servizio [illegible] 12 mila soci. Ai rappresentanti delle tre regioni verranno esposti i dati dell'ultimo esercizio: una raccolta diretta di 1670 miliardi, titoli amministrati per la clientela per 1450 miliardi, affidamenti per 837 miliardi, mezzi propri per 240 miliardi. L'utile lordo è di circa [illegible] miliardi, contro i 51,5 del 1990. «E tutto ciò - spiegano i responsabili della Federazione tra le Casse rurali e artigiane di Valle d'Aosta, Piemonte e Valle d'Aosta - malgrado il mercato sempre più difficile [illegible] gli insediamenti, sempre più frequenti, di altri istituti sulle piazze di competenza». [g. m.]

Casse rurali e artigiane
PIEMONTE VALLE D'AOSTA E LIGURIA

DALLE TUE PARTI, DALLA TUA PARTE.

3.000 MILIARDI DI RISPARMIO INTERMEDIATO
880 MILIARDI DI FINANZIAMENTI ALL'ECONOMIA
250 MILIARDI DI MEZZI PATRIMONIALI
54 SPORTELLI
12.000 SOCI

Ma soprattutto...

UN MODO DIVERSO DI ESSERE BANCHE

NEGOZI ATHENA®

PROFESSIONE FAI DA TE

OFFERTE 3×2

fino al

Colori
smalto ATTUALITA' lt. 0,75
1 pezzo 16.000 pz.

COTTAGE lt. 0,75
impregnante per legno incolore
1 pezzo 9.000 pz. 18.000

COTTAGE lt. 4
impregnante per legno incolore
1 pezzo 45.300 pz. 90.600

COTTAGE lt. 0,75
vernice per legno incolore
1 pezzo 11.000 3 22.000

COTTAGE lt. 4
vernice per legno incolore
1 pezzo 56.700 pz. 113.400

COTTAGE lt. 0,75
Effetto Cera impregnante idrorepellente 1 pezzo 12.500 3 pz.

COTTAGE lt. 4
Cera impregnante idrorepellente 1 pezzo 65.000 pz.

CONFEZIONE DI SMALTO **ATTUALITA'** da lt. 0,75
IN OMAGGIO 1 LT. DI ACQUARAGIA

PER TUTTO GIUGNO OFFERTA SPECIALE IN REGALO UNA PRATICA TUTA OGNI SECCHIO DA LT. 15 DI IDROPITTURA
(FINO AD ESAURIMENTO SCORTE)

QUANDO IL FAI DA TE È UNA PROFESSIONE

Athena diventa un riferimento sicuro, in tutta Italia. Perchè ovunque c'è un negozio Athena (e ce ne sono tanti) là trovate prodotti di qualità, una scelta vasta, consigli intelligenti di gente davvero esperta e prezzi che è possibile trovare solo quando grande qualità e grandi quantità si incontrano in un equilibrio ideale.

C'È UN NEGOZIO ATHENA VICINO A TE

EDILVUILLERMOZ

Via Stazione, 14 - HONE

(vicino alla S.S. della d'Aosta Km da Pont S. Martin e a 9 Km da Verrès)

TROVERAI TUTTO IL NECESSARIO PER COSTRUIRE - RIFINIRE - DECORARE LA TUA CASA

FORNITURE E PREZZI PARTICOLARI PER IMPRESE DI VERNICIATURA

Ieri un convegno organizzato dall'Ordine degli architetti sul patrimonio «a rischio» in Valle

Le leggi soffocano i beni culturali

La trafila per un piano esecutivo è almeno di due anni. L'assessore comunale all'Urbanistica: «La burocrazia fa le leggi, i politici molte volte le approvano senza leggerle». I tecnici: «Poca qualità nelle ristrutturazioni»

AOSTA. Troppe idee, interessi contrastanti, mancanza di coerenza: secondo l'Ordine degli [illegible]chitetti [illegible] Aosta [illegible] queste le [illegible] della crisi nel settore del recupero dei centri storici [illegible] dei villaggi in montagna.

L'argomento è stato discusso ieri al convegno «Il recupero del patrimonio architettonico in Valle d'Aosta», organizzato dall'assessorato regionale al Turismo e Beni Culturali e dall'Ordine degli architetti nel convitto regionale «Federico Chabod».

«Vogliamo sensibilizzare amministratori [illegible] imprenditori - spiega il segretario dell'ordine, Giuseppe Nebbia -. L'interesse dei politici è sporadico, segue le pressioni dell'opinione pubbli[illegible] Si parla tanto e si decide poco. Soltanto da un paio d'anni la sovrintendenza ai Beni Culturali fa rilievi sulle strutture da restaurare e gli studi riguardano una decina di Comuni della Valle».

«Non è f[illegible] d[illegible] quando le leggi creano ostacoli invece di semplificare le procedure - dice Roberto De Vecchi, asses[illegible] comunale all'Urbanistica -. Per fare un piano esecutivo [illegible] vogliono almeno due anni, tra delibere, pareri preventivi, visto di legittimità del Coreco e giudizi degli uffici tecnici regionali. Sono necessarie leggi che snelliscano le procedure».

Perché i politici approvano leggi che complicano il loro lavoro invece [illegible] semplificarlo? «Molte volte il politico non legge nemmeno le leggi che approva - aggiunge De Vecchi -. Sono i tecnici che le scrivono. Le procedure si complicano perché [illegible] la burocrazia a volerlo. [illegible] burocrazia, così, alimenta se stessa».

Gli architetti sottolineano anche un altro aspetto: «In Valle c'è poca qualità negli interventi di ristrutturazione» spiega il presidente dell'ordine, Fabrizio Gerandin. [illegible] politiche di finanziamento regionale non aiutano sempre in questo senso» aggiunge Nebbia. E spiega: «Molte volte, le finanziarie e gli imprenditori scelgono di ri[illegible] soltanto per usufruire della sovvenzione, ma [illegible] hanno una "cultura della ristrutturazione". Si preoccupano soltanto [illegible] trarre il maggior profitto dagli edifici che ristrutturano. L'aspetto del recupero passa in secondo piano. D'altra parte, se la gente non chiede qualità è difficile che l'imprenditore si preoccupi di offrirla».

«C'è sfruttamento senza programmi - dice ancora Gerandin -. Sti[illegible] facendo una relazione sui punti da salvaguardare in Valle, la faremo avere alla Regione e al Comune prima dell'approvazione [illegible] piano regolatore di Aosta».

Claudio Laugeri

Balmas, frazione di Montjovet, uno dei villaggi rurali della Valle d'Aosta

Il doppio equilibrio

ARCHITETTURA [illegible] urbanistica hanno bisogno di [illegible] doppio equilibrio: finanziario e di volontà. L'equilibrio finanziario è stato soltanto in parte raggiunto con mutui agevolati, ma non esistono accordi pubblico-privato per poter affrontare problemi come il recupero del centro storico di Aosta. L'equilibrio delle volontà è più complesso. Riguarda amministratori e progettisti che dialogano tra loro in mezzo a un mare di equivoci e di leggi complicate.

Politici e tecnici quasi mai riescono ad accordarsi sui ruoli. Il risultato: città e paesi disordinati e case prive di sen[illegible] esteriore. L'esempio più evidente è [illegible] Chambéry di Aosta. Due obiettivi personali (l'incarico per il tecnico, il [illegible] per il politico) riescono sempre a coesistere, [illegible] di rado si coniugano con la buona amministrazione e il buon progetto. A tutti [illegible] il senso civico che può essere tradotto [illegible] il coraggio di proporre, per i progettisti, e quello di realizzare per l'amministratore.

La colpa è forse da imputare a un'assurda interpretazione della salvaguardia ambientale per cui l'opera dell'uomo è da nascondere, se non addirittura da condannare.

[e. mar.]

STORIA, LEGGENDE, TRADIZIONI

I cent'anni del progetto del tunnel ferroviario

NELL'ANNO 1881 la Camera di Commercio di Torino pubblicò il «progetto di nuovo valico delle Alpi italo-elvetiche pel San Bernardo», e deliberò «di instare presso il Governo del Re e presso il Parlamento perché facciasi studiare la possibilità [illegible] la convenienza commerciale, economica [illegible] politica [illegible] una ferrovia che congiunga direttamente Aosta con Martigny per il Gran San Bernardo».

Alle 13 del 4 luglio [illegible] il treno inaugurale giunse alla [illegible] di Aosta. Il legame «ferrato» fra la «grande et la petite patrie» [illegible] fatta. [illegible] dal 1849 gli svizzeri Henry Léfèvre et Juvénal Dorsaz ispezionarono le valli di Entremont [illegible] di Aosta e decretarono la convenienza di un tunnel ferroviario che le collegasse. Il lavoro dei due tecnici [illegible] pubblicato nel 1873 sul «Journal [illegible] Travaux Publics». Cadde presto nel dimenticatoio.

[illegible] traversée des Alpes par le Grand-Saint-Bernard» iniziava (per la parte che interessa la nostra regione) con un tunnel sotto il Menouve a quota 1759. Dal vallone di Menouve la via ferra[illegible] puntava verso i boschi [illegible] Saint-Oyen. Il treno proseguiva attraversando «la côte de Bosses»; [illegible] qui dopo essere passato sul versante destro dell'Artanavaz, scendeva in lieve pendenza sul Comune di Etroubles. «Gare» a Paquier, dove si trova il cimitero. Discesa verso Gignod (altra sede di stazione), Excenex [illegible] Arpuilles; qui la via ferrata si dirigeva a ponente puntando sulle colline di Chesallet, Sarre [illegible] Saint-Pierre. A Villeneuve un ponte sulla Dora portava il treno sui territori dell'Envers. «Avec la traversée des Alpes par le Grand-Saint-Bernard - scrisse l'abbé François Martinet - on aurait continué avec les populations d'au-delà des monts ces traditions commerciales vieilles de plusieurs siècles».

Pierino Daudry

MOSTRE E CONVEGNI

POLLEIN

Esposta la storia del Comune

Si è inaugurata ieri pomeriggio nel salone comunale la mostra concorso di foto riguardanti la vita e lo sviluppo del Comune di Pollein fino al [illegible] organizzata dall'amministrazione comunale in collaborazione con la biblioteca. Oltre alle immagini fotografiche [illegible] esposti anche i lavori realizzati nei corsi di scultura e disegno, pittura su stoffa e taglio [illegible] cucito. L'esposizione rimane aperta oggi da[illegible] [illegible] alle 17.

AOSTA

Nuove mappe della regione

«Immagini dal cielo» [illegible] il titolo della conferenza, organizzata dall'assessorato ai Lavori pubblici che si terrà questa mattina alle 10 nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale. [illegible] tratta della presentazione del volo aerofotogrammetrico 1991 [illegible] delle nuove carte topografiche regionali. Alle 10 apertura dell'esposizione del materiale fotogra[illegible] Alla conferenza interverranno, oltre all'assessore regionale Maurizio Martin che presenterà l'iniziativa, Licinio Ferretti, titolare della compagnia Generale riprese aeree di Parma, e il professor Corrado Lesca, consulente e collaudatore dei lavori aerofotogrammetrici e cartografici per la Regione e docen[illegible] al Politecnico di Torino. Seguirà [illegible] dibattito.

AOSTA

Le leggende della Valle d'Aosta

[illegible] Val d'Aosta» è [illegible] titolo del libro di Patrizia Nuvolari che verrà presentato martedì alle 18 nella saletta delle manifestazioni del palazzo regionale. L'incontro è stato curato dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

[illegible]

In mostra le pitture dei bambini

S'inaugura questa mattina alle 11 nel salone delle manifestazioni del municipio di Saint-Vincent la mostra di pittura su seta, ceramica [illegible] legno, realizzata [illegible] 33 bambini della scuola materna di Moron. L'esposizione rimarrà aperta al pubblico fino al 13 giugno: tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18.

«Volti in bianca»

Cittadini protagonisti [illegible]

QUART. La tradizione del ritratto, diffusa tra i nobili e i benestanti nel passato, diventa [illegible] protagonista di una curiosa iniziativa ed esposizione, «Volti [illegible] bianca». Ideatore Arnaldo Tranti, il grafico aostano che con la collaborazione del fotografo Davide Camisasca vuole immortalare i volti di «personaggi» valdostani, presi dal mondo della politica, della cultura, della musica, del giornalismo e dell'arte, per creare una mostra [illegible] suo studio e negli spazi pubblici di affissione della via di Aosta dal 18 settembre al 2 ottobre.

Camisasca farà delle fotografie in bianco e [illegible] che Tranti rielaborerà al computer e che verranno inoltre raccolte nel catalogo «Ritratti per il futuro». Per partecipare a «Volti in bianca» [illegible] necessario prenotarsi, entro il 12 giugno, allo 0165/7765093 e versare la quota di adesione (180 mila lire).

[sa. b.]

E' in libreria «Monte Bianco [illegible] 360°», della Priuli e Verlucca editori

Omaggio al simbolo delle Alpi

Autori sono quattro fotografi [illegible] un giornalista

AOSTA. Uno scrittore fotografo, Attilio Boccazzi-Varotto, un giornalista, Pier Luigi Bertello, tre guide alpine fotografi, Davi[illegible] Camisasca, Renzino Cosson e Maggiorino Michiardi, [illegible] gli autori dell'ultimo libro [illegible] Priuli e Verlucca editori, «Monte Bianco a 360°». Immagini a colori del più alto ed esteso massiccio [illegible] europeo. Un omaggio a una montagna simbolo, un libro che sa offrire grandi suggestioni, testi e didascalie che raccontano [illegible] grandi vette.

A costo di essere ripetitivi i quattro fotografi di eccezione presentano ogni lato [illegible] Bianco, dalla conosciutissima immagine [illegible] Courmayeur all'altrettanto famoso profilo da Chamonix al [illegible] noto versante svizzero. Le grandi fotografie centrali di Attilio Boccazzi-Varotto offrono panorami a 360° e danno il senso della grandiosità del Bianco. Pier Luigi Bertello, giornalista [illegible] di Aosta, nell'introduzione ricorda, [illegible] a caso, quanto [illegible]riveva nel 1816 Percy Schelley: «Il potere è là, il solenne e immobile potere dai molti occhi, dai molti suoni, di tanta vita colmo e di tanta morte».

Fotografie a confronto [illegible] quelle solari di Camisasca dalla Cresta [illegible] Peuterey in inverno, quelle notturne o serali di Cos[illegible] in piena estate e quelle dei tramonti autunnali di Michiardi. Obiettivi sapienti per immagini preziose.

[sa. b.]

Le Grandes Jorasses in una stampa del libro «Monte Bianco 360 gradi»

COURMAYEUR
MONTBLANC
entrèves
valle d'aosta italia
tel. 0165/89968
S.V.P. PRENOTARE

la maison de filippo

Per [illegible] pubblicità [illegible] LA STAMPA

publikompass PK

10126 [illegible]		C.so Massimo d'Azeglio 60	Tel. [illegible]
[illegible]	[illegible]	C.so M. Coppino 9	Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130
[illegible]	ALESSANDRIA	Via Parma 18	Tel. 0131/442.543-442.544
[illegible]	[illegible]	Loc. Amérique - Quart	Tel. 0165/765.019-765.828
28041	[illegible]	V.le Baracca 40/A	[illegible]
14100	ASTI	V. Antica Zecca 3	Tel. 0141/32.222
[illegible]	BIELLA	V. A. Gramsci 15	Tel. 015/30.789
12042	BRA	V. Verdi 7	Tel. 0172/431.003
15033	CASALE M.TO	V. Corte d'Appello 4	Tel. 0142/452.154-452.101
12100	[illegible]	V. S. Grandis 11	Tel. 0171/50.832-698.939
16121	[illegible]	V. C.R. Ceccardi 1/14	Tel. 010/540.184-592.580
18100	[illegible]	V. Bonfante 1	Tel. 0183/273.371-273.373
28100	NOVARA	V. S. Francesco d'Assisi 18/D	Tel. 0321/33.341
18038	SANREMO	V. Gioberti 47	Tel. 0184/501.555
17100	[illegible]	P.zza Marconi 3/5	Tel. 019/36.218-81.11.82
[illegible]	[illegible]	V. Duchessa Jolanda 20	Tel. 0161/250.754-62.592

ST. CHRISTOPHE - LOCALITA' AEROPORTO
ORGANIZZAZIONE EXPO VALLEE
GESTIONE MANAZZA GEFRA S.p.A.
TEL. 0165/422.67
Orari: Giorni [illegible] 17-24 - Sabato e festivi 15-24

Giornata conclusiva a Aymavilles della 42ª «Assemblée de chant chorale»

Cori di tutta la Valle insieme

Dodici gruppi daranno vita nel parco del castello ad uno spettacolo della tradizione valdostana
La manifestazione, organizzata dall'assessorato alla Pubblica Istruzione, comincerà alle 14,30

AYMAVILLES. L'ultima giornata [illegible] quarantaduesima edizione dell'«Assemblée régionale [illegible] chant choral», organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, raduna questo pomeriggio nel parco del castello di Aymavilles, a partire dalle 14,30, i più significativi gruppi folcloristici della Valle d'Aosta. Davanti all'antica dimora degli [illegible] uno spettacolo che deriva dalla cultura e dal patrimonio artistico valdostano: canti, balli e musica.

Il pomeriggio di «tradizione» s'inizia con «Les Badochys» di Courmayeur: [illegible] elementi, [illegible] musicisti e ballerini, dai [illegible]mi coloratissimi, che tra le altre danze presenteranno la «badoche», un ballo la cui origine si perde nei secoli e che caratterizza il gruppo folcloristico. Di seguito «Les Salloreins» di La Salle, nati nel 1968 per salvaguardare le tradizioni del paese. Anche per i loro costumi, «dentelles», velluti e tessuti vivaci, gilet e cappelli neri, musiche allegre e ritmate.

Sul palco saliranno poi «Les gentianes» di Saint-Marcel e «La gaie famille» [illegible] Charvensod, che integra all'espressione vocale rappresentazioni teatrali. [illegible] folcloristiche e un vasto repertorio di canti popolari anche per il «Comité des traditions valdôtaines», che dal 1949 riunisce uomini, [illegible] e bambini per dar vita a uno spettacolo che vuole ricordare le tradizioni valdostane, [illegible] compagnandosi con i «fléyés».

Uno dei gruppi del folklore valdostano si esibisce in piazza

Lo strumento in legno, che ricorda il [illegible] dell'attrezzo usato per la battiture del grano, è anche l'elemento che caratterizza da anni «La clicca de Saint-Martin-de-Corléans» di [illegible]: sul palco di fronte al castello si esibiranno gli adulti e i bambini del gruppo folcloristico. Oltre ai «fléyés» le danze sono accompagnate da fisarmoniche.

[illegible] Aosta a Valtournenche, da dove proviene invece [illegible] Sargaillons. Il gruppo folcloristico di Torgnon è animato [illegible] menti realizzati dagli stessi componenti del gruppo, che indossano costumi creati seguendo le immagini trovate in anti[illegible] documenti e con il consiglio degli anziani del paese. Questo pomeriggio al castello di Aymavilles si esibiranno oltre agli adulti del gruppo anche i bambini, «Le pitché Sargaillon».

Tra i gruppi di canto popolare e di ricerca vi è il «Gressoney», che ha in repertorio [illegible] che canti [illegible] il caratteristico «jodel» dalle Alpi svizzere e danze tradizionali come «l'intreccio» e la «danza del cacciatore». Sempre per il canto popolare, il coro «Louis Cunéaz» di Gressan, accompagnato [illegible] gruppo folcloristico «Les frustapotes», i musicisti [illegible] l'armonica a bocca.

Il penultimo gruppo [illegible] salirà questo pomeriggio sul pal[illegible] allestito davanti alla suggestiva cornice del castello di Aymavilles sarà [illegible] Tintamaro» di Cogne: adulti e bambini si esibiranno nei tradizionali balli, accompagnati dai caratteristici «tambur» realizzati [illegible] pelle di camoscio e ornati da [illegible]loratissimi nastri, e da altri strumenti popolari.

A concludere la giornata folcloristica e gli appuntamenti dell'«Assemblée régionale de chant choral», [illegible] «Frustapotes» di Pont-Saint-Martin: con costumi originali, le donne in minigonna [illegible] e gli uomini in rosso e [illegible] danno vita a [illegible] spettacolo originale e malizioso per le movenze.

Sandra Bovo

[illegible] E [illegible]

AOSTA

Pomeriggio danzante

Il pomeriggio al dancing Meeting è sempre dedicato agli «An[illegible]. Anche oggi, a partire dalle 14,30, il locale propone musica da ballo dal vivo con l'orchestra-spettacolo [illegible] Balmusik, che proporrà un repertorio [illegible] liscio classico.

[illegible]

Sport e ballo alla Festa de l'Unità

[illegible] conclude oggi la Festa de l'Unità di Arnad. La giornata è fitta di appuntamenti. [illegible] 9,30 quadrangolare di calcio per la categoria pulcini. Alle 12,30 pranzo popolare nel padiglione allestito per l'occasione a La Keya. Alle 16 premiazioni del torneo di calcio. In serata (ore 21) si balla il liscio [illegible] Tony e Barbara.

CHATILLON

Saggio di danza classica

La scuola di ballo dell'associazione di danza classica e moderna «Marmore» organizza per questa sera alle 20,30 il saggio finale di danza classica. Le 50 ragazze, dirette da Marilyn Gaynor Jones, insegnante diplomata alla Royal Academy e all'Imperial Society, si esibiranno su coreografie ispirate al cinquecentenario della scoperta dell'America. Un viaggio musicale [illegible] l'Italia, la Spagna, l'America: le ballerine, dai 3 ai 35 anni, balleranno quindi [illegible] brani tratti da vari paesi e [illegible] epoche diverse. L'ingresso [illegible] è gratuito.

PONT-ST-MARTIN

In scena gli «Amici del teatro»

In occasione del gemellaggio [illegible] Pont-Saint-Martin e l'omonima località nella regione dei Pays de la Loire, il paese della [illegible] Valle [illegible] organizzato tre giorni di manifestazioni, incontri e spettacoli, che [illegible] sono iniziati ieri. Il ritrovo per oggi è fissato alle 9 in piazza Martiri della libertà per la presentazione e la sfilata per le vie del paese di [illegible] e gruppi sportivi. Alle 10 ci sarà un'esibizione dei vigili del fu[illegible]. Nel pomeriggio, alle 16,30, nell'auditorium lo spettacolo teatrale degli «Amici del teatro» e di un [illegible] teatrale francese. Alle 21,15, sempre nell'auditorium, concerto corale e strumentale di gruppi locali.

Alle 16,45 la tivù svizzera [illegible] un film prodotto da Walt Disney

Jodie Foster agli esordi su Tsr

E per David Niven fu l'ultima interpretazione

Antenne 2 propone oggi alle 14,45 in diretta la finale [illegible] Torneo internazionale di tennis *«Roland Garros»*: di fronte il [illegible] uno mondiale, l'americano Jim Courier, e il numero otto della classifica Atp, il cecoslovacco Petr Korda.

Alle 15,30, per la [illegible] *«Odyssées»*, Tsr trasmette invece «Les fous [illegible] vierge», un documentario entropologico su una cerimonia religiosa prati[illegible] nell'Andalusia. In occasione della Pentecoste, ogni anno, [illegible] cinque secoli, più di un milione di persone da tutta la Spagna si riunisce per [illegible]dere omaggio alla «Virgen del Rocio».

Jodie Foster, nel pomeriggio su Tsr

Alle 16,45, [illegible] Tsr, [illegible] in onda *«La [illegible] trésor»* (Usa, 1977, 95'), [illegible] film di Norman Tokar, con David Niven, Jodie Foster, Helen Hayes. E' una classica produzione Walt Disney che ha il pregio di accoppiare una delle prime apparizioni di Jodie Foster e l'ultimo ruolo di David [illegible] sullo schermo.

La protagonista è un'orfanella che un furfante cerca di far passare per un'ereditiera, al fine di impadronirsi di una cospicua fortuna. Ma la ragazzina è sveglia e attraverso un'attenta dissimulazione scopre l'inghippo.

Alle 21,55 sempre Tsr propone la prima puntata di *«Les années pilules»*, un reportage che ripercorre, a partire dagli Anni Cinquanta, i progressi della medicina nel campo dei contraccettivi fino all'avvento dell'Aids. Fu infatti nel 1956 che Gregory Pincus mise a punto quella che viene [illegible] chiamata «la pillola».

[illegible] 22,40 [illegible] presenta una nuova puntata di *«Bouillon de culture»*, il settimanale condotto da Bernard Pivot: ospite della [illegible] il regi[illegible] Jean-Jacques Beneix col suo film [illegible] 5».

Domani alle 14,50 Tsr presenta in diretta la finale della *Coppa della Svizzera* di calcio (l'incontro verrà poi riproposto in registrata [illegible] 22,40). [L. b.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Corso — Tel. (0165) 35.696 — Lire 10.000 — CHIUSO PER [illegible]

Giacosa — Tel. (0165) 362.220 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 10.000
Priorità assoluta — *di D. Gibbins, con G. Hines, R. Soutendijk (Usa '91)* — Un esperto di lotta al terrorismo e una giovane scienziata in caccia di un'androide impazzita, costruita ad immagine e somiglianza della sua creatrice N. V. 1h 50' [illegible]

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera — OGGI CHIUSO

[illegible]
Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Orario: 20; 22 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

[illegible]
Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21,30 — Lire 10.000
L'ultimo boyscout — *di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91)* — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzar[illegible]. Ma le cose si complicano. N.V. 1[illegible] **Commedia**

[illegible]
Des Gui[illegible] — Tel. (0165) 949.47[illegible] — Orario: 18; 20; 22 — Lire 13.000 — OGGI CHIUSO

[illegible]
Ideal — [illegible]. (0125) [illegible] — Ore 21 — L. [illegible] — NON [illegible]

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible]
Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423240 — Orario: 20; 22,15
La riffa — *di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91)* — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca [illegible] cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' **Commedia**

Politeama — Via Piave — Tel. (0125) 425.080 — Orario: 20; 22,15
Saint-Tropez Saint-Tropez — *di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92)* — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località culto della Costa Azzurra N. V 1h45' [illegible]

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.080 — Orario: 20; 22,15 — OGGI CHIUSO

CONCESSIONARIA AUTO [illegible]
A) **VENDITORE**
[illegible] preferibilmente [illegible]
B) **[illegible]**
da avviare alla carriera di [illegible]
L'opportunità è rivolta a persone in possesso di diploma, [illegible] superiore ai 27 anni militesenti, dinamiche, interessate [illegible] attività di vendita, motivate [illegible] affermarsi professionalmente.
Si offre:
assunzione con contratto [illegible] formazione, retribuzione [illegible] sicuro interesse e con possibilità di incentivi, partecipazione [illegible] un corso di addestramento.
Telefonare dalle [illegible] alle ore 19 allo 0165/765.122-32-42.

[illegible] CONCORSO GROS CIDAC
ESTRAZIONE [illegible] DI MAGGIO
[illegible]
[illegible] CLIO RT 3p
1°: F - 01886 - Ris.: Z - 21493

Cercasi urgentemente
2 SALDATORI CARPENTIERI
Tel. 0165 90.34.38
(solo [illegible] capaci)

AVIS
AOSTA - V. Croce di Città, 99
Telefono 40232

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. La vita appesa a un filo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Fratelli serpenti, di M. Monicelli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. L'amante, di J. Jacques Annaud. Non vietato. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
[illegible] c. [illegible] 53 [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Pensavo fosse amore invece... Or.: [illegible] 18,15; 20,20; 22,30.
[illegible]PITOL v. San Dalmazzo 24. [illegible] rossa viscosa. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Il lungo giorno finisce. Non vietato. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Niente baci sulla bocca, di [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Analisi finale, di P. Joanou. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Gobetti 6. Innocenza colposa. Non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Il ladro di bambini, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Hook - Capitan Uncino, di Steven Spielberg con D. Hoffman, R. Williams.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Le amiche del cuore. Vietato 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. [illegible] col [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Come essere donna senza lasciarci la pelle. Or.: [illegible]0,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Splendo Marina. Vietato 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. Cape Fear il promontorio della paura. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. Il principe delle maree. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Rotta verso l'ignoto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. Il ladro di bambini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Belli e dannati. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. Fratelli e sorelle. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
[illegible] 1 v. [illegible] 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. I fantasmi dell'opera. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Or.: 16; 18,30; 16,30 Biancaneve e i sette nani. Ore 20,10; ult. 22,30 The Commitments.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Il padre della sposa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Con le migliori intenzioni. Or.: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 18. La ragazza dei sogni. Or.: 16,10; 17; 18,50; [illegible] 22,30.
ROMANO G. Subalpina. Il mio piccolo genio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. J.F.K. Un caso ancora aperto, di O. Stone. Or.: 15,30; 18,45; 22.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Vite sospese, di D. Seltzer. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. [illegible]. Or.: 15,15; 17,05; [illegible]45; [illegible]
ZETA v. [illegible] 12. [illegible] rossa di Z. Yimou con G. Li Yingwu, H. Caifei. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 15 (fuori abbonamento) Ifigenia in Tauride di Cristoph Willibald Gluck. Opera danzata di Pina Bausch. Solisti, orchestra, coro e compagnia di danza del Wuppertal Tanztheater. Coreog. e reg. Pina Bausch dir. P. Gulli [illegible] 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 10-12. Al Teatro Regio, Foyer del Toro, Mostra fotografica «Un treno per Wuppertal» di Francesco Carbone. Dedicata [illegible] e all'opera di Pina Bausch. Ingresso libero.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Giugno: saggi e spettacoli [illegible] anno delle scuole di danza e recitazione.
TEATRO DI [illegible] p. [illegible] 9, tel. 795.800. Comp. di Danza T. di Torino, [illegible] giugno '92 classico: Marc du Bouaye (Opéra di Parigi). Passo a Due: Jean Pierre Martal. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno [illegible] 1992/93 [illegible] e iscriz. tel. 473.0168.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

[illegible] Due
12,10; 17 La voix de la Vallée

Radio Delta
8,30 L'oroscopo, di Serenella
8,45 Val col liscio, con Ivan
9,50 Compro, vendo, baratto
9,55 Disco Delta
10 — L'angolo degli auguri
10,05 Mattinata all'italiana
11,30 La ricetta
17 — Bella cocktail, con Alex Grosso
19 — Val col liscio
20 — Delta music

Radio Monterosa
9 — Liscio in allegria
10 — Monterosa news
11 — Roberta dj
12 — Special week end
15 — Classifiche

Radio Deejay
8 — Maurizio Destasi
12 — Megamix
13,30 Disco sport (Amadeus)
20 — Serata dedicata

[illegible]
8 — Planquez les nouveaux!
9,10 Ah!
9,35 Zorro
10 — Culte
11,05 Tell quel
12,45 Tj-midi
13,05 «21 Jump Street»
13,55 Beverly Hills
14,40 Côte Ouest
15,25 Les fous de la Vierge
18,20 Cheers, film
19,20 Racines
19,30 Tj-soir
20,55 Inspecteur Derrick, polizier
21,55 Les années pilule, film
22,45 Tj-nuit

Radio Valle d'Aosta 101
9 — Domenica in [illegible]
10,30 Anni 60-70
11,30 [illegible] calabrese
13 — 101 superpomeriggio
14 — Buona [illegible] con Marco Fresson
15 — Inserimenti sportivi nazionali e locali
19 — 101 by night

[illegible] St-Vincent
8,05 La voce delle stelle
8,15 Rsv mattina
13,30 Rsv superpomeriggio
16 — Supermix
19 — Rsv sera

Tele Alpi
10 — Pianeta infernale, film
11,30 Alpini, (replica), rubrica
12 — Sport
12,30 Mine relax, (replica)
[illegible] Pro e contro, programma d'attualità
14 — Sos Lutezia, film
16 — Agente Pepper, telefilm
17,30 Sleeping car, film
18,45 Documentario
20,30 Charlie il negro, film
24 — Cairo road, film

Top [illegible]
8,35; 12 L'occasione
[illegible] — Non stop music, a cura di Lorenzo Plebe

Radio club
14,15 Notiziario
14,30 Classica club
15 — Classifica CB
15,30 Dischi a richiesta
16 — Annunci gratuiti

Radio Reporter
8,30 Buongiorno con Radio Reporter
11 — L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
18 — Musica non stop, a cura di Luca Attucci

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible] AUTONOMA DELLA [illegible]
ASSESSORATO DEI [illegible] PUBBLICI
[illegible]
DI [illegible]

L'Assessorato regionale [illegible] Lavori Pubblici, in applicazione del programma regionale di formazione professionale [illegible] promuovere la realizzazione, in convenzione con l'impresa Folliolay S.p.A. di Issogne, di [illegible] formazione per 6 giovani disoccupati [illegible] qualificare [illegible] manutentori [illegible] macchine movimento [illegible] e finalizzato ad una loro occupazione presso l'impresa medesima.
Il corso avrà inizio in [illegible] giugno [illegible] e comprenderà insegnamenti teorici e pratici.
Sono ammessi alla frequenza del Corso [illegible] persone residenti [illegible] d'Aosta [illegible] possesso [illegible] seguenti requisiti:
1°) [illegible] superato il 25° anno [illegible] età;
2°) [illegible] iscritti nelle liste [illegible] disoccupazione delle competenti [illegible] Circoscrizionali per l'impiego.
L'ammissione [illegible] Corso è subordinata all'esito positivo [illegible] una visita medica e di una eventuale prova di selezione qualora il numero [illegible] adesioni superi quello previsto.
[illegible] eventuali, ulteriori, informazioni gli [illegible] potranno rivolgersi all'Ufficio Lavori Diretti dell'Assessorato regionale dei Lavori [illegible] (tel. 0165/303783 - 303612).
Le domande di ammissione, [illegible] in carta semplice, dovran[illegible] presentate entro il giorno 18 giugno [illegible] presso l'Assessorato regionale [illegible] Lavori Pubblici, corredate dalla seguente documentazione:
- situazione di famiglia;
- certificato di residenza;
- certificato [illegible] Sezioni Circoscrizionali per l'impiego attestante l'iscrizione nelle [illegible] di disoccupazione;
- certificato medico rilasciato dall'Ufficiale [illegible] competente;
- fotocopia codice fiscale.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
Maurizio Martin

Comincia l'attività agonistica dell'atletica in Valle

In cerca di nuovi primati con il vento di Donnas

Carlo Occhiena

Laura Ardissone

AOSTA. Comincia oggi con [illegible] manifestazione «Via col... vento» la stagione dell'atletica leggera agonistica all'aperto in Valle d'Aosta. Il primo appuntamento [illegible] con la [illegible] edizione di un meeting nazionale organizzato allo stadio Crestella di Donnas dal Ceat Cavi Pont Donnas.

La competizione, come suggerisce il nome «Via col vento», si propone [illegible] sfruttare [illegible] vento che abitualmente soffia in direzione favorevole nella pista valligiana, per «aiutare» gli atleti a fare tempi che altrimenti difficilmente potrebbero ottenere in condizioni normali.

Il programma [illegible] manifestazione, [illegible] s'inizierà alle 14,30, prevede i 100 e [illegible] maschili, i 110 ostacoli maschili e i 100 ostacoli femminili, il salto in lungo, il salto triplo, il salto in alto e il lancio del disco, tutti per maschi e femmine.

La società organizzatrice [illegible]vrebbe schierare al via tutti i suoi migliori atleti, a cominciare dal velocista Carlo Occhiena e dalla velocista Laura Ardissone [illegible] entrambi impegnati in questa stagione a cercare di guadagnare il passaporto per le Olimpiadi in programma a Barcellona.

Dopo «Via col... vento» la società [illegible] Donnas, che ha già rinnovato per il 1993 [illegible] contratto con gli sponsor Ceat Cavi e Diadora, ha in cantiere per sabato 27 e domenica [illegible] giugno due giornate dedicate alle prove maschili e femminili di eptathlon e decathlon.

Quindi, martedì 14 e mercoledì 15 luglio, il Ceat Cavi Pont Donnas riproporrà il tradizionale meeting nazionale «Estate atletica valdostana», una [illegible]gna alla quale abitualmente prendono parte atleti di valore assoluto. [a. c.]

Podismo, otto chilometri di salita da St-Vincent

AOSTA. Appuntamento con la cronoscalata da Saint-Vincent al Col [illegible] Joux oggi per gli appassionati di marcia a piè.

La settima prova del campionato valdostano propone la competizione in salita della lunghezza [illegible] otto chilometri, che mette in palio il «Memorial [illegible] Simeoni».

C'è molta attesa per la competizione di podismo che vedrà i concorrenti prendere il via a distanza di trenta secondi l'uno dall'altro. Sarà una lotta contro il cronometro, senza alcun punto di riferimento, dove sarà decisiva la capacità di dosare le forze [illegible] un ritmo costante.

Gli organizzatori prevedono una massiccia partecipazione di podisti, considerato che la gara di oggi è valida per il Criterium Piemonte/Valle d'Aosta.

Lo scorso anno in questa gara si impose Dario Viale, proveniente da Cuneo. Fu [illegible] entusiasmante: Viale tagliò il traguardo [illegible] solo secondo [illegible] vantaggio [illegible] Ettore Champretavy.

I due protagonisti della passata edizione della gara saranno al via anche oggi, sicuramente tra i favoriti, ma [illegible] comunque moltissimi i pretendenti al successo finale [illegible] un tracciato particolarmente difficile. [s. b.]

Si svolge oggi la terza giornata del campionato di palet

Campioni da battere

Nella categoria A sta dominando la coppia composta da Carlo Personettaz e Guido Dufour di Châtillon. Più equilibrio in B

AOSTA. Si giocano oggi le partite della 3ª giornata del campionato estivo a coppie di palet. Per la categoria A l'appuntamento è a Châtillon al bocciodromo, per la [illegible] a Valtournenche in località [illegible] e per la C a Gressan al campo sportivo. Ecco [illegible] bilancio dopo [illegible] prime 2 giornate. In A è in [illegible] il duo Carlo Personnettaz e Guido Dufour di Châtillon [illegible] 16 punti, seguito dalle coppie Lando Costabloz e Silvano Pinet [illegible] Issogne e Renato Dal Bosco e Marcello Pinet, anch'essi [illegible] Issogne, appaiate con 8 punti.

In serie [illegible] la classifica vede al comando la coppia Luciano [illegible] e Ivo Pinet di Issogne con 12 punti, seguita dal duo Flavio Dublanc e Matio Costabloz anch'essi di Issogne con 10 punti, [illegible] 3° posto sono appaiate due coppie, entrambe con 8 punti, Nivo Borettaz e Ugo Berger (Issogne) e Narciso Aillod e Mauro Diem[illegible] di Châtillon.

[illegible] C [illegible] in [illegible] entrambe con [illegible] punti le coppie Henry Laurencet e Valerio Pace di Châtillon e Giuseppe Burland e Sandro Foretier di Cogne, [illegible] altre due coppie appaiate al [illegible]condo posto, con [illegible] punti: Luigi Charranche ed Eligio Grappein di Cogne e Sandro Lavevaz e Roberto Cavorsin di Verrayes.

Questi i risultati delle 2 prime giornate [illegible] A: s[illegible] 23 maggio ad Arnad si sono affrontate 28 coppie e ha vinto il duo Carlo Personnettaz-Guido Dufour (Châtillon) davanti a Lando Costabloz-Silvano Pinet (Issogne) e [illegible] Osvaldo Govoni-Miro Tamone (Châtillon). Sabato 30 a Issogne ha vinto il duo Carlo Personnettaz-Guido Dufour (Châtillon), davanti a Renato [illegible] Bosco-Marcello Pinet [illegible] Issogne e Guido Theodule-Aldo Colmar di Saint-Denis e Issogne. [b. bas.]

[illegible]

Torneo «Tre contro tre»

AOSTA. Giocare a pallacanestro con il solo intento [illegible] divertirsi. E' l'obiettivo del torneo «Tre contre Tre» in programma oggi al campo sportivo di Sarre. La manifestazione, organizzata dalla polisportiva Sarre Chesallet [illegible] collaborazione con il Diadora Team, comincerà alle 9 e [illegible] concluderà nel tardo pomeriggio [illegible] le premiazioni. Tre le categorie: vecchie glorie (ex tesserati senza limiti di età), amatori (mai tesserati) e tesserati. Le partite [illegible] svolgeranno in una metà campo, [illegible] squadra che riuscirà a raggiungere per prima i 20 punti oppure si troverà in vantaggio dopo 15' di gara. Ogni formazione potrà [illegible] composta da 4 giocatori (3 in campo e uno in panchina). Non si terrà conto delle regole del 3 e [illegible] 30". A fine torneo è anche previsto un incontro «All Stars», 5 contro 5 a tutto campo, riservato ai giocatori delle [illegible] nazionali fino alla Promozione. [s. b.]

Terza categoria

Il Corrado [illegible] basta un [illegible] per [illegible]

AOSTA. La possibilità di disputare il prossimo campionato [illegible] Seconda categoria in 90'. Il Corrado [illegible] gioca oggi a San Giorgio l'ultimo spareggio per ottenere la promozione. Dopo il 2-2 di domenica scorsa contro l'Ali[illegible] la squadra di Claudio Riva affronta il Massimiliano Giraudi. Ai valdostani è sufficiente un pareggio per centrare il salto di categoria (nello scontro iniziale l'Alicese aveva sconfitto il Giraudi per 5-0). Il Corrado Gex dovrebbe presentarsi con Dodaro, Roberto Luboz (Evaspasiano), Trento, Decresole, Argentour, Ronc, Marangoni, Luciano Luboz, Anglesio, Schifino, Rosset. [s. b.]

Campionato amatori

Oggi a [illegible] le finali degli Europei

SARRE. Sono 8 [illegible] squ[illegible]re nazionali che stanno partecipando alla [illegible] finale dei campionati europei di calcio per amatori in Valle d'Aosta: Belgio, Francia, Germania, Inghilterra, Italia, Lussemburgo, Olanda [illegible] Svizzera. La manifestazione [illegible] organizzata dagli assessorati regionale e comunale [illegible] Sport. Questa mattina allo [illegible]dio comunale di Sarre si terranno [illegible] semifinali e nel pomeriggio le finali. Campioni europei uscenti sono gli amatori francesi che hanno conquistato il titolo l'anno scorso a Parigi succedendo nell'albo d'oro alla Svizzera. L'ultima vittoria italiana risale al 1985. [s. bl.]

SPORT FLASH

FITNESS

Prima giornata di gare di cultura fisica

Si disputa oggi dalle 10 al campo di rugby in regione Tzamberlet (alla palestra di via Binel in caso di maltempo) la prima giornata di fitness, specialità [illegible] cultura fisica. Cinque le palestre impegnate: Atletic [illegible] Aosta Aics (società organizzatrice), Centro cultura fisica Châtillon, Club Linea e Sport Aosta, Hard Work Quart e Pesi[illegible] Olimpia.

[illegible]

[illegible] la [illegible] edizione della [illegible] nel parco

Lo Skiroll club Aosta, il Comune e la Pro loco di Valsavarenche hanno organizzato per [illegible] 10 la 2ª edizione della «Valsavarenche Roll Parc», gara [illegible] skiroll che [illegible] svolge all'interno del parco del Gran Paradiso.

[illegible]

Esibizione [illegible] giovani dei Centri addestramento

I 150 iscritti ai corsi [illegible] avvia[illegible] alla ginnastica organizzati dai Centri addestramento allo sport del Coni faranno oggi alle 16 al palazzo del ghiaccio il saggio finale, organizzato [illegible] Ginnastica Olimpia.

[illegible]

Il minimosca Chionne sul ring qu[illegible]

Il minimosca della Boxe Aosta, Igor Chionne, affronterà questa sera sul ring di None il pari peso piemontese Gualtieri.

BOCCE

La squadra valdostana [illegible] campionati [illegible] allievi

Comincia oggi in Veneto il campionato italiano di bocce a squadre per la categoria allievi. La compagine aostana è formata da Diego Contardo, Luca Lucianaz, Andrea Peaquin e Fabio Testolin. Con loro [illegible] delegato giovanile Maurizio Lucianaz e l'[illegible] Gregorio Rigolino.

AOSTA, PIAZZA CHANOUX • GIOVEDÌ 11 GIUGNO ORE 21.

GIROGIRO

FIAT

È uno spettacolo? È una festa? È un gioco? È tutto questo insieme.
Un modo simpatico per festeggiare l'arrivo del Giro d'Italia nella vostra città e trascorrere una piacevole serata in compagnia di tanti personaggi dello spettacolo.

E' UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE FIAT

NUOVA AUTO ALPINA
VIA MAZZINI 16, AOSTA

SICAV
C.SO BATTAGLIONE AOSTA 103, AOSTA

IN COLLABORAZIONE CON
La Gazzetta dello [illegible]

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

Assemblea dell'Unione

RELAZIONE DEL PRESIDENTE CONTRATTO

Ampia partecipazione di imprenditori all'Assemblea [illegible] - Economia astigiana: 91 negativo e 92 ancora [illegible]

Una notevole partecipazione di imprenditori ha caratterizzato l'Assemblea annuale dell'Unione Industriale, tenutasi lunedì 1° giugno nell'accogliente cornice dell'Hasta Hotel.

I lavori assembleari sono [illegible] guidati dal Presidente dell'Unione, dr. Alberto Contratto, la cui relazione è stata seguita con grande interesse ed approvata all'unanimità.

Contratto [illegible] aperto la relazione con l'osservazione che il 1991 - primo anno di presidenza del dr. Contratto - ha visto il sistema industriale collocato all'interno di un quadro di riferimento senza riscontro, quanto a complessità, almeno negli ultimi vent'anni.

Con significativo cenno anche [illegible] cronache di questi giorni, [illegible] relazione ha infatti rilevato che «lo [illegible] nario internazionale, la crisi [illegible] mica, la situazione politico-istituzi[illegible] del nostro Paese, lo scandalo che si sta allargando a macchia d'olio e coinvolgendo, pur con ben diversi livelli [illegible] responsabilità, amministratori pubblici e uomini d'impresa, richiedono analisi che non possono più [illegible] fondate su quelle che - ancora un [illegible] d'anni fa - [illegible] [illegible] consolidate».

«Penso di poter sintetizzare [illegible] rapidità dei cambiamenti [illegible] [illegible] sono susseguiti» - ha detto Contratto - con «l'immagine di ammortizzatori, ideologici ed economici, che si sono scaricati e che, quasi all'improvviso, hanno smesso [illegible] funzionare; esauritasi l'azione [illegible] tali ammortizzatori, la realtà [illegible] fatti è emersa prepotentemente, ad ogni livello».

In particolare, la relazione ha rilevato che [illegible] quadro internazionale [illegible] apparso di [illegible] evidenza che la libertà politica [illegible] la libertà economica sono inscindibili e che al [illegible] fuori della libera iniziativa dell'impresa non si può puntare a condizioni di sviluppo sociale ed economico per la generalità dei cittadini.

Per contro, all'interno del nostro Paese dovrebbe ormai essere chiaro per tutti che il benessere re[illegible]cato [illegible] [illegible] centrato sul lavoro delle imprese e nelle imprese si conquista e si conferma giorno per giorno.

«In altri termini, l'andamento dell'economia italiana nel 1991 [illegible] in questo scorcio di [illegible] ha statato [illegible] singolare opinione, che trovava credito anche nel mondo politico e sindacale, secondo la quale il livello di benessere raggiunto era ormai garantito una volta per tutte».

Non sono mancate incisive riflessioni sui temi delle riforme istituzionali e sull'agitato quadro politico.

«Tutti abbiamo rilevato e rileviamo un malessere che pervade vari strati di cittadini, che accentua il distacco dalle istituzioni, che attenua il [illegible] dello Stato, che incrina - talora gravemente - la coesione [illegible] forze sociali ed economiche diverse ma che devono tendere - [illegible] nella diversità - ad un unico obiettivo». Ha detto Contratto, aggiungendo che «le conseguenze di questo malessere sono sotto gli occhi di tutti, anche nella nostra Provincia, che in occasione delle recenti elezioni politiche ha espresso una adesione a spinte localistiche [illegible] non deve essere sottovalutata».

La relazione ha rilevato che il «localismo», più che esprimere veri [illegible] propri valori propositivi e programmi, viene vissuto in termini di difesa e in particolare «difesa da uno stato burocratico ed inefficiente, da apparati politici invadenti e non sempre rispettosi [illegible] esigenze [illegible] società che opera con [illegible] lavoro, [illegible] [illegible] sistema pensionistico e sanitario che [illegible] nelle grandi dissipazioni».

Sulle riforme istituzionali, il [illegible]dente ha detto che [illegible] punto di partenza è «di restituire alla politica il ruolo che le compete, che è quello di individuare obiettivi stategici, di assicurare una ordinata [illegible] [illegible] civile, di controllare il buon funzionamento del mercato, con regole chiare e tempestive. Parlare di riforme istituzionali vuol dire indicare le vie [illegible] modificare meccanismi [illegible] che frenano [illegible] sviluppo, per [illegible] [illegible] altri più rispon[illegible] alle esigenze di una [illegible] industriale avanzata».

[illegible] ordine alle indispensabili misure [illegible] risa[illegible]nto dell'economia, il dr. Contratto ha auspicato grande [illegible] sulla leva fiscale poiché «un punto di pressione fiscale in più equivale ormai a un punto di inflazione effettiva e un punto di inflazione in più determina automaticamente un punto in più [illegible] spesa pubblica», al punto che un ulteriore aumento sul fronte fiscale finirebbe non per sconfiggere [illegible] per alimentare il [illegible] principale [illegible] [illegible] conti.

Sull'economia astigiana 1991 la relazione ha rilevato che [illegible] corso del 1991 sono state autorizzate circa [illegible] ore [illegible] [illegible] integrazione ordinaria, che costituiscono più del doppio delle 330.000 ore dell'anno precedente. Se a queste aggiungiamo il milione di ore integrate dalla gesti[illegible] straordinaria [illegible] [illegible] [illegible]le 400.000 [illegible] del [illegible], emerge con tutta evidenza [illegible] gravità della crisi che ha colpito l'economia provinciale.

Per il dr. Contratto, nel 1991 «le piccole e medie imprese astigiane, componente fondamentale del tessuto economico locale, si sono confrontate con l'esigenza [illegible] [illegible] politica di investimento e di rinnovamento degli impianti, particolarmente incisiva per il settore della subforni[illegible] [illegible] generale e dell'in[illegible] auto, in presenza [illegible] liquidità in contrazione ed aumento del co[illegible] del denaro.

«Tutti gli imprenditori, e in particolare quelli piccoli, h[illegible] necessità di operare in un ambiente esterno efficiente, capace di fornire al costo più basso possibile tutti quei servizi [illegible] cui le aziende hanno bisogno. Anche al livello delle amministrazioni locali si fa infatti politica industriale, con la disponibilità [illegible] [illegible] industriali [illegible] costi competitivi, [illegible] idonee infrastrutture stradali e di trasporto, con uffici pubblici efficienti e con la disponibilità ad avviare, ove del caso, progetti [illegible] [illegible] di collaborazione gestiti con criteri imprenditoriali».

Sulla situazione [illegible]cale viene rilevato che la questione più rilevante è l'avvio della trattativa interconfederale sulla struttura del salario e sul costo del lavoro.

Essa sarà fortemente condizionata dalla volontà e dall'autorevolezza del futuro Governo, poiché «alcune problematiche di natura contributiva e fiscale [illegible] infatti solo parzialmente nel diretto ambito di disponibilità delle parti sociali».

Sulle attività di servizio agli associati è stato evidenziato il soddisfacente andamento del programma corsi gestito dalla S.I.A. S.r.l., vero braccio operativo dell'Unione.

In conclusione di relazione, il dr. Contratto ha esposto le linee-guida proprie dell'Associazione Industriale di cui è Presidente: per Contratto, l'Unione «*deve essere in grado di riaffermare nei confronti del mondo politico e della società civile* [illegible] *ruolo centrale dell'impresa non solo quale produttrice primaria di quella ricchezza di cui beneficia l'intero Paese, ma anche quale propugnatrice di un elevato ideale sociale*».

Anche in questo quadro, il Presidente Contratto si è espresso favorevolmente per una Assemblea Straordinaria dedicata all'approvazione di alcune modifiche allo [illegible]tuto per adeguarlo al nuovo Statuto Confindustria, nell'ottica del perseguimento [illegible] una sempre maggiore partecipazione [illegible] trasparenza.

Molti applausi hanno [illegible] l'approvazione della relazione.

L'assemblea si è quindi dedicata ai bilanci consuntivo '91 [illegible] preventivo '92 che sono stati illustrati dal Tesoriere dell'Unione, **dr. Luigi Bossi**.

La relazione dei revisori è stata letta dal **dr. Elio Barisone**, presidente del Collegio dei revisori.

L'appendi[illegible] conviviale all'Assemblea, presso lo stesso Hasta Hotel ha costituito un'occasione di scambio di opinioni e contatti tra gli imprenditori presenti.

FORMAZIONE AZIENDALE

DUE CORSI A GIUGNO: VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI BOLLA DI ACCOMPAGNAMENTO

Il programma formazione aziendale per il [illegible] di giugno si apre con un corso sulla «Valutazione degli investimenti industriali» che occuperà i giorni del 9-10 giugno 1992.

L'obiettivo del corso è [illegible] informare sulle principali tecniche di valutazione della redditività degli investimenti industriali [illegible] si rivolge soprattutto a Dirigenti sia nell'area [illegible] [illegible] tecnico-produttiva. Relatore il dr. Germano FASANO - consulente SOGES - esperto nell'area [illegible] Direzione e Gestione Aziendale.

Il programma comprende tra l'altro approfondito esame di metodi di valutazione degli investimenti (metodo del tempo [illegible] recupero, metodo [illegible] tasso annuale medio, metodo dell'eccesso di valore attualizzato, metodo [illegible] tasso interno di redditività), con analisi di pregi e difetti [illegible] ciascun metodo.

La quota di adesione, comprensiva [illegible] colazione di lavoro e materiale didattico è di L. 500.000 (+ Iva 19%) per [illegible] imprese associate e di L. 600.000 (+ Iva 19%) per le imprese [illegible] associ[illegible]te.

Martedì [illegible] giugno è dedicato [illegible] una [illegible] edizione, [illegible] aggiornamenti, del corso sulla ***Bolla di accompagnamento****, già seguitissimo lo scorso anno.*

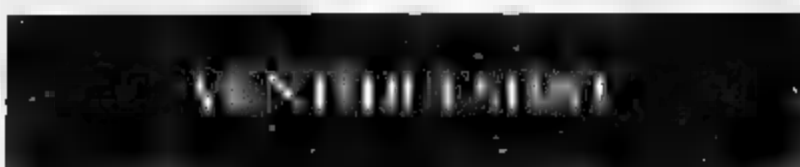
[illegible] corso è dedicato a responsabili amministrativi e, [illegible] generale, personale interessato alla «gestione» [illegible] bolle di accompagnamento; relatore il ***dr. Domenico*** *[illegible] - commercialista in Alessandria e collaboratore della SOGES Formazione [illegible] amministrativa-fiscale.*

La quota, sempre comprensiva di documentazione e colazione di lavoro è di L. 250.000 (+ Iva 19%) per [illegible] imprese associate [illegible] di L. [illegible] (+ Iva 19%) per le imprese non associate.

Sono già pervenute [illegible]rose iscrizioni al [illegible] sulla «Bolla d'accompagnamento»; poiché i corsi [illegible] effettuati con la formula del numero chiuso, gli interessati all'iscrizione sono invitati a contattare rapidamente la Segreteria Corsi dell'Unione. (Tel. 0141/43.69.66).

AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ

UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER IL PAESE

SANTA MARGHERITA LIGURE
GRAND HOTEL MIRAMARE
5-6 GIUGNO 1992

La locandina del Convegno [illegible] S. Margherita [illegible] Giovani Imprenditori, [illegible] [illegible] partecipato [illegible] delegazione astigiana guidata [illegible] [illegible] [illegible] Pierluigi Bosso, Franca Dezzani.

SUPERDIESEL SENZA SUPERBOLLO.

LANCIA DEDRA TURBODIESEL.

Guidare una Lancia Dedra 2000 turbodiesel non significa soltanto godere di elevate prestazioni, di ineguagliata silenziosità e del [illegible]simo comfort. Oggi vuol dire guidare in modo intelligente. Perché oggi Dedra turbodiesel è tra i pochi diesel ecologici della categoria, grazie alla particolare regolazione degli iniettori e della pompa del gasolio che riducono sensibilmente le [illegible]. Lancia Dedra 2000 turbodiesel tratta bene l'ambiente, ma tratta bene anche voi; vi consentirà infatti di beneficiare dell'esenzione dal pagamento del superbollo per 3 anni. Vi permetterà, inoltre, di entrare in tutte le città italiane, anche quando le altre automobili non potranno farlo.

DA OGGI TUTTI I DIESEL LANCIA NON PAGANO IL SUPERBOLLO E POSSONO ENTRARE IN CITTA'.

CONCESSIONARIA LANCIA AUTOBIANCHI

autocentro s.r.l.

Corso Alfieri, 141 - Asti
Tel. (0141) 53.880 - 35.24.13

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
[illegible]
Via Carducci 29
Tel. (02) 65.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Domenica 7 Giugno [illegible] AT 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax [illegible]

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
[illegible]
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 32.222

Con la Ceriana, inaugurata ieri, sono [illegible] quelle aperte in città

La rincorsa delle banche

Il [illegible] degli sportelli operanti nell'Astigiano è salito a 118. Molte le novità
Si dividono una massa di risparmio di circa 8000 miliardi. Arrivano anche i tedeschi?

ASTI. E fanno 118. Tanti sono gli sportelli bancari attivi nell'Astigiano. Il [illegible] è ormai [illegible] uno ogni 1700 abitanti e pare destinato [illegible] calare ancora. L'ultima inaugurazione [illegible] avuta ieri in piazza Medici, dove ha aperto i battenti la Banca Ceriana, un istituto [illegible] credito privato controllato dalla Cassa [illegible] risparmio di Piacenza e Vigevano. «Abbiamo scelto Asti, perchè crediamo [illegible] una piazza molto interessante. Finora eravamo p[illegible]ti solo a Torino e Valenza» ha detto l'amministratore delegato Luciano Ghio, ad un pubblico di attenti invitati, tra i quali il vescovo mons. Poletto e il presidente d[illegible] Cassa Borello.

«Piazza interessante» per [illegible] banchiere significano essenzialmente due [illegible]: possibilità [illegible] acquisire clientela attiva [illegible] passiva, ci[illegible] che depositi e chieda prestiti. [illegible] la fama di risparmiatori degli astigiani (oltre 3000 miliardi di depositi, più altri 5000 in Bot e titoli), non sarebbe certo bastata [illegible] attirare 18 banche (escludendo [illegible] presenza istituzionale della Banca d'Italia). La frenetica [illegible] all'apertura [illegible] nuovi sportelli va letta in vista della caduta delle frontiere economiche europee, quando anche le banche straniere potranno operare in Italia, e considerando la prof[illegible] trasformazione del sistema finanziario italiano.

Nell'Astigiano, dopo decenni di stabilità, a volte anche sonnacchiosa, il settore [illegible] particolarmente in fermento. [illegible] rapporto tra abitanti e numero di sportelli Asti e provincia sono al 4° posto in Italia.

Fino agli Anni Sessanta si [illegible] registrati soprattutto accorpamenti con la fusione della Banca Agraria Bruno con la Cassa di Risparmio di Asti e l'assorbimento [illegible] [illegible] di Nizza da parte della Popolare di Novara.

Nel 1980 ad Asti c'erano an[illegible] «soltanto» la Cassa, con la sua rete di agenzie [illegible] sei altri istituti storici: Banca Popolare di Novara presente fin dal 1880, Credito Italiano dal 1914, Istituto Bancario San Paolo di Torino dal 1914, Commerciale Italiana dal 1936, Banca Nazionale del Lavoro dal 1960 e Banco di Roma che arrivò prima a Canelli (1972) e si trasferì poi nel capoluogo, oltre al Federagrario.

Oggi [illegible] quel primo elenco si [illegible] aggiunte un'altra decina di banche, dal Banco di Napoli [illegible] Monte [illegible] Paschi di Siena dala Cassa di Torino alla Banca Cuneese Lamberti, che è controllata dalle casse di risparmio venete. E la corsa non si arresta: e' imminente in piazza Alfieri l'avvio dello sportello [illegible] Popolare di Lodi, mentre la Commerciale raddoppierà in piazza [illegible] Vinci e il [illegible] Paolo ha aperto in corso Torino.

Sportelli in aumento anche in provincia: la Cassa di risparmio di Alessandria è a Nizza e Canelli, la Cassa Rurale di Vezza è sbarcata a San Damiano.

Voci insistenti mormorano di un interessamento di una ban[illegible] tedesca [illegible] piazza [illegible] Canelli dove operano le industrie dello spumante particolarmente attive in Germania. La Cassa di Risparmio, che quest'anno celebra i 150 anni di fondazione, spera di festeggiarli con la vittoria giudiziaria che metta fine alla dolorosa querelle con il finanziere Rapisarda (il processo si è iniziato lunedì a Milano), ha intanto rispo[illegible] a questo [illegible]tacco in casa» aumentando il numero di agenzie in città, (otto, più due speciali all'Ortomercato e in via Grandi) e 68 fuori, sforando anche nell'Albese (Alba, Cossano), ad Andezeno (Torino) e nell'Alessandrino (Quattordio).

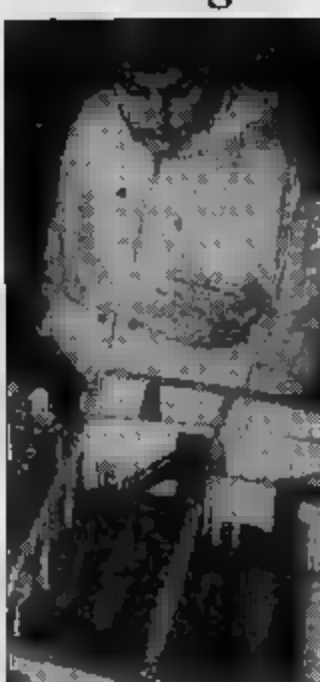
[s. mir.]

[illegible] sportelli [illegible] 118

BANCA	ASTI	PROVINCIA
Banca d'Italia	1	-
Cassa Risp. Asti	[illegible]	[illegible]
Cassa Risp. Torino	1	8
Cassa Risp. Alessandria	-	[illegible]
Ist. Banc. San Paolo	3	14
[illegible] Popolare [illegible] Novara	1	10
Credito Italiano	[illegible]	-
Banca Comm. Italiana	1 (1)	-
Banca Cuneese Lamberti e M.	1	-
Monte dei Paschi di [illegible]	1	-
Banca Nazionale [illegible] Lavoro	1	-
Banco di [illegible]	1	-
Banca F.lli Ceriana	1	-
[illegible] di [illegible]	1	-
Banco Ambro-Veneto	1	-
Cassa Rurale di Vezza d'Alba	-	1
Banca Popolare [illegible] Lodi	- (1)	-
Federagrario	1	-
Mediocredito Piemontese	1	-
Totale	**25**	**93**

I numeri tra parentesi stanno ad indicare filiali di prossima apertura.

UN CENTRO PER I GIOVANI

Tra un anno al Collegio

E' stato presentato il progetto di Centro giovani (nella foto il modellino), che sorgerà al palazzo del Collegio.

Castello d'Annone

[illegible] [illegible] rubata Condannato

ASTI. Il pregiudicato Carmelo Cendretto, 35 [illegible] abitante ad Asti in via Graziano, è stato condannato ieri per direttissima dal pretore Di Camillo a [illegible] [illegible] di reclusione [illegible] anni [illegible] [illegible] mesi [illegible] richiesta [illegible] pm Paone).

Cendretto, difeso da Marco Scagliola, era stato [illegible] venerdì dai carabinieri di Castello d'Annone, con l'accusa di [illegible] rubato la Lancia Dedra di Giovanni Bona, 34 anni, Asti, via Sant'Evasio. Un carabiniere fuori [illegible]izio ha notato nelle vicinanze del cimitero [illegible] Castello d'Annone una Golf (con a bordo Fabrizio C., [illegible] anni, di Castell'Alfero, pregiudicato), imboccare una stradina di campagna. Insospettito il militare, dopo aver informato la caserma, ha deciso di pedinare il giovane.

Poco dopo, Cendretto e Fabrizio C. (denunciato a piede libero per ricettazione) sono stati sorpresi mentre smontavano alcu[illegible] parti meccaniche della Lan[illegible] Dedra.

[r. gon.]

Primo bilancio dei nubifragi che hanno flagellato, soprattutto, il Sud Astigiano

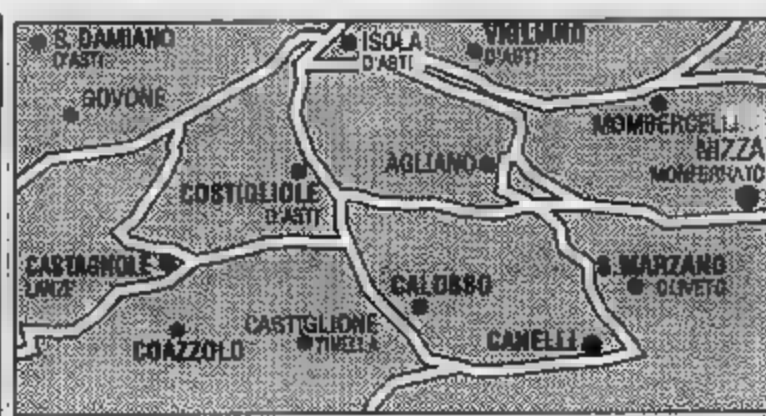
Grandine, danni per oltre un miliardo

Particolarmente colpiti vigneti, frutteti, raccolti [illegible] mais e frumento [illegible] [illegible] fascia compresa in sette comuni
A Canelli necessario l'intervento dei vigili urbani per sgombrare il fango dalle strade. Ieri nuovi temporali

CASTAGNOLE LANZE. Ieri mattina [illegible] cominciate le stime dei danni [illegible] grandinata di venerdì che ha flagellato una fascia [illegible] di comuni nel Sud Astigiano.

Il panorama [illegible] sconfortante e ad una prima valutazione si parla già di oltre un miliardo di lire per danni alle viti [illegible] mancata produzione. I temporali [illegible] [illegible] susseguiti per tutto il pomeriggio e con un fronte a serpentina [illegible] colpito [illegible] [illegible]sta zona da Vigliano a San Marzano Oliveto e Canelli, per risalire [illegible] Costigliole, Calosso, Castagnole Lanze e Coazzolo.

Nei vigneti si parte da un danno minimo del venti per cento, per arrivare [illegible] alcune punte dell'ottanta-novanta per [illegible] quasi tutta [illegible] produzione è andata perduta.

A Castagnole Lanze (dove ieri, nel tardo pomeriggio c'è stata [illegible] una nuova grandinata) i teneri tralci [illegible] viti sono stati strappati. «Come se fossero passati nel tritacarne» [illegible]

[illegible]mentavano ieri i contadini dell'Annunziata. Danni anche alle colture di piccoli frutti. Oldrado Poggio, direttore della Coldiretti, dopo aver raccolto i primi dati parla di «totale compromissione nella zona dei raccolti di fragole e ciliegie». L'orzo ed il grano sono stati piegati [illegible] violenza della pioggia, compromettendo l'ormai quasi immi[illegible] mietitura.

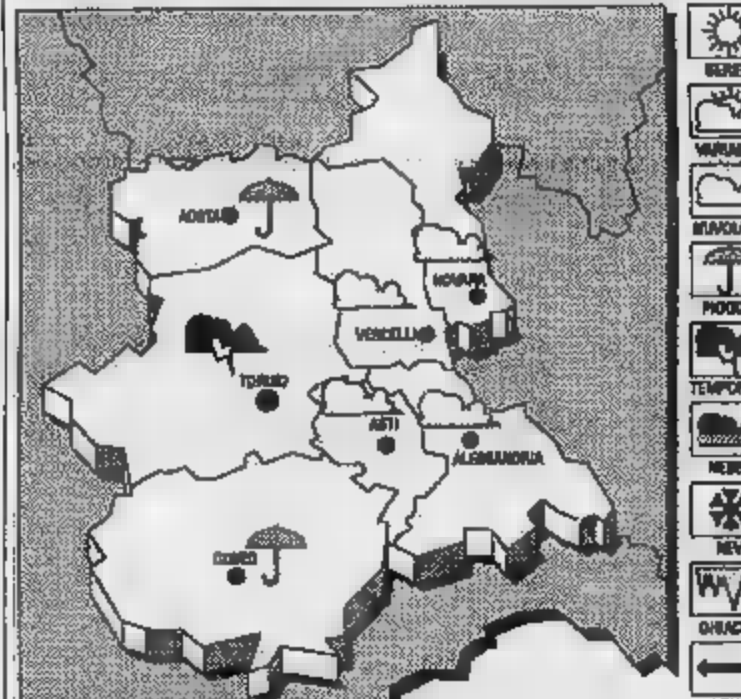
I tecnici della Confcoltivatori dopo i primi sopralluoghi nei vigneti [illegible] Costigliole e Castagnole (nel versante verso Coazzolo) [illegible] che il danno si può quantificare intorno al set[illegible] per cento. «Occorrerà oltretutto fare al più presto trattamenti antiperonosporici - affermano i periti dell'organizzazione astigiana - anche per cicatrizzare le ferite causate dalla grandine ai tralci».

A Canelli la situazione [illegible] migliore. Spiega l'assessore all'Agricoltura Giuseppe Bocchino: «La grandine ha colpito sul [illegible] [illegible] Salesiani, fino [illegible] Sant'Antonio, Roncaglia, [illegible]calvina [illegible] Castellazzi ed il danno è rilevante perchè sono viti pregiate, quasi tutte di moscato». Anche a San [illegible] [illegible] violenza del temporale ha danneggiato viti [illegible] mele in regione Marziano e Castellero. I chicchi di grandine hanno spaccato le piccole mele.

Le forti piogge hanno anche compromesso il manto stradale in alcune vie secondarie: i vigili urbani di Canelli si sono prodigati per sgomberare dal fango alcune strade ai piedi delle colline. I sindaci dei Comuni colpiti hanno già inviato telegrammi con la richiesta di delimitazione delle [illegible] danneggiate al Servizio decentrato dell'agricoltura.

Enrica Cerrato

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] [illegible] [illegible] OGGI. [illegible] [illegible] nuvoloso [illegible] precipitazioni sparse e fenomeni temporaleschi.
[illegible] Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Moderati meridionali.
[illegible] DEL [illegible] Variabi[illegible] con annuvolamenti [illegible] a temporali e possibilità di schiarite.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 23; min: 11; media: 16

UN ANNO FA
Max: 26; min: 13; media: 19

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 20; Novara 18; Alessandria 19; Aosta 21; Cuneo 20,1; Vercelli 22

[illegible] tragedo dimenticato nell'elenco degli astigiani illustri che appare sullo stampato promozionale

L'«esilio» di Vittorio Alfieri continua

Buste sbagliate della Provincia: [illegible] rarità da collezionisti?

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ASTI
14100 ASTI - piazza Vittorio [illegible] n. 33

Istituita nel 1935, la Provincia di Asti ha una superficie di 1510 Km² ed una popolazione di 209.000 abitanti residenti in 120 comuni. Amministrata da un Presidente e sei Assessori, esprime 24 consiglieri. È gemellata con la Contea di Dade (Usa).
In gran parte collinare ed attraversata dal Tanaro, si estende dal Monferrato alle Langhe; vanta la Comunità Montana Alta Langa, il Parco Naturale di Rocchetta Tanaro, la Riserva Paleontologica di Valleandona.
Tra i suoi figli illustri: G.G. Alione, G.B. Scapaccino, G. Massaia, Don Bosco, A. Castigliano, A. Artom, M. Cora, G. Pastrone, G. Gerbi.
Terra vinicola per eccellenza, conta 12 d.o.c. e prestigiosi spumanti, industrie alimentari e metalmeccaniche, 17 banche. Rinomata meta gastronomica, ben attrezzata per l'agriturismo, promuove il Maggio di San Secondo con fiera carolingia, il Palio, rassegne di teatro, bande e cori, il Festival delle Sagre, polentoni, fagiolate, tornei di tamburello e di pallone elastico.
Capoluogo è Asti, municipio romano nel 49 a.c., sede vescovile dal V° sec., libero comune nel 1095.
Torri, case medioevali e barocche caratterizzano la città; chiese romaniche, castelli e ville-forti segnano la campagna.

Il testo che appare sulle buste promozionali dell'Amministrazione provinciale

ASTI. L'idea è buona. Usare bu[illegible] in [illegible] riciclata p[illegible] fare pubblicità all'Astigiano. Le ha adottate l'Amministrazione provinciale che spedisce ogni anno circa [illegible] mila documenti, inviti, comunicazioni, in tutt'Italia e all'estero.

Tutto bene dunque se, per un incredibile dimenticanza, dall'elenco degli astigiani illustri che compare nella scheda di presentazione stampata sul davanti della busta non mancasse il concittadino certamente più celebre: Vittorio Alfieri.

L'elenco, comprende infatti una decina [illegible] «vip» di varie epoce, tutti indicati, in puro stile burocratese, [illegible] il cognome e [illegible] sola iniziale del nome: ci sono Don Bosco e il cardinal Massaia, il carabiniere Scapaccino e il «Diavolo rosso» del ciclismo Gerbi, il regista Pastrone e il drammaturgo Alione. [illegible] di Alfieri nessuna traccia.

A dire il vero il poeta, la sua rivincita se la prende. L'indirizzo della Amministrazione provinciale gli [illegible] giustizia ricordando che il palazzo sorge, appunto, in piazza Vittorio Alfieri.

L'assessore alla Cultura Gianmarco Rebaudengo taglia corto: «Dimenticarsi l'Alfieri [illegible] [illegible] roba che non sta né in cielo né in terra, chi ha sbagliato dovrà renderne conto».

C'è chi [illegible] proposto di ritirare subito le seimila buste finora stampate, al[illegible] d[illegible] quali sono [illegible] state utilizzate e forse diventeranno ambite [illegible] collezionisti. Non sarebbe la prima volta: il francobollo «Gronchi [illegible] [illegible] diventato carissimo e famoso perchè conteneva un [illegible] nei confini del Perù. [illegible] in questo caso, per non dimenticare l'Alfieri [illegible] soltanto rileggere con più [illegible]zione le bozze.

Al poeta che gi[illegible] scrisse di Asti «antiqua città che a me già desti la culla [illegible] non darai, pare la tomba...» bisognerà almeno ridare l'on[illegible] della citazione: A. Alfieri.

NUOVI FIAT 55-85 [illegible] 60-85 STEERING-O-MATIC
I CINGOLATI SU MISURA

Il successo dei cingolati FIAT è testimoniato dalle cifre che seguono:
- 60 ANNI DI ESPERIENZA
- [illegible]0% DEL MERCATO [illegible]
- OLTRE 260.000 TRATTORI PRODOTTI FINO AD OGGI.
Sulla scia di questo successo FIAT presenta oggi i nuovi 55-85 STEE[illegible]C e 60-85 STEERING-O-MATIC, macchine particolarmente idonee, per potenza, peso e caratteristiche, ad operare in coltivazioni di collina.

CONCESSIONARIA:
ROBINO ORESTE [illegible]
Via Cesare [illegible] 10
S. Stefano Belbo
0141 84814

Presentato il progetto del complesso che sarà allestito al palazzo del Collegio

Tra un anno il Centro giovani

Il sindaco Galvagno: «Ora i gruppi avranno uno spazio per riunirsi, per suonare e fare spettacoli»
Tra i ragazzi, qualcuno esprime scetticismo: «Chissà se avrà lo stesso destino del teatro Alfieri?»

ASTI. «Questo centro fa acqua da tutte le parti». Un giovane lancia la battuta sarcastica e un po' scontata, visto il temporale che accompagna la serata. E' uno dei commenti raccolti venerdì, durante la presentazione del progetto per il Centro giovani comunale, che sarà ospitato dal palazzo del Collegio.

L'appuntamento era nel cortile, dove si svolge Astiteatro. Al posto della platea i pannelli con i disegni degli studenti che partecipano alla rassegna «Vivi meglio la tua città», indetta per contribuire a trovare i nuovi slogan delle future campagne pubblicitarie del Comune. Venerdì si svolgeranno le premiazioni. Un paio di centinaia [illegible] persone hanno seguito la presentazione, fatta dal sindaco Giorgio Galvagno. I giovani, [illegible] molti peraltro, causa il maltempo, hanno accolto l'iniziativa con pareri discordi. C'è chi, tra quelli che contano meno [illegible], ha manifestato notevole interesse, affascinato dai progetti. Altri [illegible] sono pervasi dallo scetticismo. C'è chi ha commentato: «Chissà se [illegible] ancora giovani quando il centro sarà pronto?». E' [illegible] dubbio di Moris Bellussi, tra i promotori, lo scorso anno, del gruppo che chiedeva [illegible] spazio per le associazioni giovanili e i gruppi musicali. Il movimento che si era creato aveva sollevato non poche polemiche.

Un momento della presentazione del progetto di Centro giovani al palazzo del Collegio, nel cortile che ospita Astiteatro

Dice Bellussi «Non ho [illegible] messo piede nel teatro Alfieri, ad esempio, lo hanno chiuso quando avevo 12 anni ed ora [illegible] ho 24. Dicevano che ci sarebbe voluto poco, [illegible] anno, [illegible] è ancora chiuso. Chissà [illegible] questo centro seguirà lo [illegible] destino?». Altri si chiedono a cosa possa servire il raccordo in stile «Beaubourg» che collegherà la Biblioteca con il Collegio.

Accanto ai bozzetti di possibili «spot», i progetti del Centro: un modellino in compensato e disegni con ipotesi [illegible] come dovrebbero trasformarsi la Biblio[illegible] consorziale, con il nuovo locale prospettato nell'attuale cortile, [illegible] Collegio. La struttura, che dovrebbe essere pronta tra un anno, sarà distribuita [illegible] 3 mila metri quadrati, con una ventina di locali. I giovani potranno ascoltare musica, vedere film, leggere, studiare, oppure semplicemente incontrarsi. Ci sarà una sala prove per complessi musicali e una per gruppi teatrali. «In questi locali - ha detto Galvagno ai giovani - agi[illegible] associazioni e circoli culturali. Ora datevi da fare, create gruppi, i lavori partiranno presto».

In chiusura [illegible] esibiti i «Fiati pesanti», una ventina di appassionati di jazz e rock, che hanno [illegible] noncuranti dei problemi di amplificazione e corrente, interrotta [illegible] temporale.

[c. f. c.]

Extracomunitari

Apre il centro di accoglienza

ASTI. Apre domani, in via Carducci, il centro di accoglienza del Comune destinato a ospitare extracomunitari e altre persone in difficoltà.

Del progetto si parlava [illegible] tempo; la pratica è stata però sveltita dall'ultima emergenza che ha investito il «Belvedere» [illegible] via Micca, dove nel «B7», il padiglione abitato dagli immigrati di colore, i proprietari hanno ordinato la distruzione di cinque monolocali per evitare che [illegible] occupati [illegible] extracomunitari abusivi. Sei, sette persone sono rimaste senza casa, temporaneamente ospitate in altri minialloggi del «Belvedere».

Da domani alcuni di loro potranno utilizzare i posti letti (complessivamente non più di 6) messi a disposizione dal Comune. Tra qualche settimana si prevede anche l'utilizzo di [illegible] casa situata nella zona del Casermone, in via Govone, [illegible] proprietà comunale.

[l. n.]

[illegible]

ASTI

Proposta di intitolare [illegible] via al giudice Falcone

Intitolare [illegible] via [illegible] piazza di Asti al giudice Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo e i tre uomini della scorta trucidati dalla mafia: è la richiesta rivolta [illegible] sindaco Giorgio Galvagno del movimento giovanile socialista dopo la manifestazione di giovedì sera che ha raccolto duemila persone.

[illegible]

Si rinnova l'esenzione [illegible] ticket sui medicinali

Da domani il servizio di assistenza sociale del Comune di Nizza rinnoverà le esenzioni dei ticket sui medicinali. Anche [illegible] la scadenza della vecchia esenzione è fissata per il 30 giugno, [illegible] Comune intende anticipare i rinnovi. Gli aventi diritto potranno fare domanda [illegible] moduli a disposizione in Comune oppure ai patronati. Per comodità soprattutto degli anziani, il Comune dopo aver completato la pratica la invierà direttamente a [illegible].

[illegible]

Domani Nico Orengo presenta [illegible] suo ultimo libro

Domani sera alle 21,15 alla [illegible] libreria «Caldi» di piazza Astesa[illegible] Nico Orengo presenterà il suo romanzo «Le rose di Evita» (Einaudi). Orengo, giornalista de «La Stampa», [illegible] responsabile dell'inserto letterario «Tutto libri» e ha pubblicato numerosi romanzi. Lo scrittore sarà introdotto da Aldo Gamba. Ingresso libero.

COSTIGLIOLE

Tenta [illegible] buttarsi dalla finestra ma viene fermato

Un [illegible] anni, Angelo V., residente a Costigliole, ha minacciato venerdì sera di gettarsi dalla finestra al terzo piano [illegible] sua casa. Sono intervenuti i carabinieri, che hanno convinto l'uomo, da tempo afflitto [illegible] crisi depressive, a desistere dalle sue intenzioni. L'uomo [illegible] ora ricoverato all'ospedale di Asti sotto shock.

Singolare iniziativa di 130 studenti della scuola astigiana

Mostra alla media «Gatti» su come difendere la salute

Un gruppo di studenti della scuola «Gatti» che [illegible] partecipato alla realizzazione della mostra sull'educazione alla salute

ASTI. Qualcuno ha confessato di star bene quando ha «belle notizie», altri quando dormono, oppure ascoltano musica, fanno [illegible] divertenti, stanno a contatto con la natura. Insieme sono arrivati ad un'unica conclusione: «Tutti dobbiamo ritenerci responsabili della salute propria e altrui».

Questo si legge nella prima parte della mostra allestita alla media Gatti di via Roero. L'hanno realizzata poco [illegible] 130 allievi di 6 prime classi (dalla A alla [illegible] nell'ambito [illegible] laboratorio didattico incentrato sull'educazione alla salute. Ora su una ventina di cartelloni sistemati in corridoio [illegible] sintetizzato il lavoro svolto, un'ora alla settimana, dai ragazzini insieme dagli insegnanti.

Tra questi c'è Gabriella Marocco, docente [illegible] educazione tecnica: «Il concetto di salute, che [illegible] alla base [illegible] lavoro svolto - spiega - è stato percepito dai ragazzi in modo dinami[illegible]: chiama in [illegible] oltre agli stati dell'organismo, sentimenti, idee, cultura della persona».

Talvolta gli alunni hanno studiato se stessi, parlando delle proprie sensazioni. «Sto bene se non ci [illegible] fumatori», ha segnalato un ragazzino. E proprio al «rischio sigaretta» [illegible] dedicata una piccola sezione della mostra: vengono evidenziati i pericoli per i fumatori attivi, ma anche per quelli passivi. Un disegno mostra una donna in stato interessante: «Anche il feto patisce», indicano gli alunni.

Uno di loro si racconta («Storia della mia vita: dalla nascita a oggi») scrivendo aneddoti divertenti, altri approfondiscono il tema della conoscenza del corpo e [illegible] alimenti.

Tanti i disegni, che rendono maggiormente incisiva e vivace l'esposizione. Molti si sono fatti il ritratto, svelando «Come [illegible] vediamo». Curiosa la descrizione della «quarta g[illegible] dentale», con lo spazzolino che va a caccia della carie in una grande bocca colorata. «Prevenire è meglio che curare, anche per i soldi» [illegible] i ragazzini, forse avendolo già sperimentato di persona.

Poi si passa a studiare l'ambiente. Ancora disegni e manif[illegible] per parlare di inquinamento atmosferico e [illegible] acque, e per immaginare una «Città pulita, piena di vita». Il lavoro proseguirà il prossimo anno scolastico, coinvolgendo [illegible] gli stessi alunni e interessando anche le nuove prime classi, mentre prossimamente i cartelloni di un'altra ricerca sulla città compariranno nel cortile della Biblioteca consorziale Astense.

[l. n.]

La ricerca sull'ambiente degli allievi della «Jona»

ASTI. Ieri mattina, nell'auditorium della scuola media Jona, gli studenti [illegible] quattro terze (C, D, E, G), hanno presentato [illegible] risultati di una ricerca sull'inquinamento e sull'ambiente. Erano presenti all'inaugurazione il sindaco Galvagno, gli assessori comunali Dellera, Canestri, Ferraris e l'assessore provinciale Rebaudengo, oltre al provveditore Aldo Patritti ed alcuni esponenti del Wwf astigiano.

[illegible] ricerca è stata portata avanti durante l'anno scolastico nella zona Est [illegible] città. Testi, disegni, fotografie, diagrammi per cercare [illegible] capire e far capire che [illegible] offre l'ambiente. Sul palco si sono avvicendati tutti i piccoli protagonisti della vicenda, trasformatisi, per l'occasione, in ricercatori e cronisti. Dalle loro conclusioni è venuto fuori un quadro non proprio confortante e la consapevolezza che ognuno deve adoperarsi per far rispet[illegible] la natura. Oltre ad analizzare le cause dell'inquinamento urbano, per dimostrare quale sia la soglia di allarme a cui si è giunti, gli studenti della Jona si sono messi alla ricerca, nelle immediate vicinanze della città, dei licheni, importantissimi indicatori biologici, la cui presenza o scomparsa denuncia lo stato di degrado ambientale. «Per trovare questi preziosi microorganismi - hanno detto - siamo dovuti andare a Pra Catinat in Val Chisone».

[a. b.]

Maratona musicale

Festa diocesana al parco [illegible] Ferriere

ASTI. Prima la celebrazione eu[illegible] in Cattedrale, poi [illegible] «maratona» musicale al parco delle ex Ferriere Ercole: questo il programma della festa diocesana di Pentecoste prevista per oggi.

L'iniziativa conclude la mis[illegible] ecclesiastica, nel corso della quale sono stati contattati 18 mila giovani della diocesi astigiana. A coloro che parteciperanno alla messa in Cattedrale, alle 11,30, il vescovo Se[illegible] Poletto illustrerà la nuova «Pastorale giovanile», p[illegible]getto nel qu[illegible] [illegible] delineate le linee della Chiesa astigiana per i prossimi anni.

Nel pomeriggio la festa proseguirà al parco delle [illegible] Ferriere Ercole, dove alle 14,30 oltre dieci gruppi musicali dell'Astigiano si esibiranno in concerto. Faranno da corollario [illegible] manifestazione gli stand di [illegible] ventina di associazioni (tra cui Amnesty International, Wwf, Acli, Caritas, Agesci) che presenteranno il programma della propria attività.

[l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Un ladro [illegible] libertà e [illegible] giustizia

Condivido pienamente le opinioni del signor P.M. di Asti, che nella lettera del 4 giugno esprime la [illegible] profonda indignazione nei confronti di un certo tipo di «giustizia».

L'indignazione si è tramutata in rabbia, quando ho appreso che il ladro acrobata, preso sul fatto dopo un furto in via Foscolo ad Asti, può essere benissimo colui che ha svaligiato il mio alloggio, in quanto anche io abito al primo piano di uno stabile nel rione Don Bosco (la stessa zona) e mi è stata forzata la porta-finestra del balcone con le stesse modalità.

La casa, naturalmente, era stata saccheggiata, denaro, oggetti preziosi e ricordi di famiglia sottratti. Alla rabbia si è aggiunto un profondo [illegible] di intimità violata.

E la «giustizia» ha condannato il ladro a nove mesi, rimettendolo subito in libertà, ladro colto sul fatto con la refurtiva praticamente tra le mani, che ha resistito ad [illegible] pubblico ufficiale, lo ha ferito ad una mano e danneggiato [illegible] macchina.

[illegible] poi si parla di omertà, di apatia verso le pieghe sociali, [illegible] indifferenza generale.

Un cittadino del rione
D. Bosco

Tre [illegible] in [illegible] casa

Tre astigiani cercano casa e [illegible] la trovano. Niente [illegible] speciale sennonché i tre giovani [illegible] handicappati. Muoversi per loro nelle strutture fatte per i «normali», [illegible] scale, corridoi e porte strette è [illegible] arrampicarsi sui vetri di un labirinto. I tre sono dell'Associazione Pegaso, che si occupa dei problemi dei disabili. Il primo ha uno sfratto dalla casa di due stanze e undici gradini dove [illegible] vive. Ha 39 anni, solo, [illegible] poliomielitico.

La ragazza, 25 anni, ha un'invalidità del 70 per cento a causa della tetraparesi cui [illegible] affetta. Cerca come tanti un'indipendenza dalla famiglia e [illegible] pochi [illegible] casa senza scale.

Il terzo è su una sedia a rotelle, è sofferente del morbo di Friedrich e di diabete per cui a 23 anni è costretto a tre insuli[illegible] al giorno e per adesso abita a Castell'Alfero. Lui non potendo più vivere [illegible] solo, vorrebbe andare in una comunità-famiglia come ci sono a Biella e a Casale. E ad Asti?

Pegaso vuole solo ottenere le cose che per legge dovrebbero essere date (Dpr 384/78) ai disabili. Gli han detto, [illegible] una volta, di rivolgersi all'assessore competente. Basterà?

Lettera firmata

[illegible] Alfieri in coda per pagare

Vengo spesso ad Asti per lavoro e trovo comodo il parcheggio a pagamento di piazza Alfieri. Però [illegible] sono accorta che si trasforma in una trappola perditempo, quando [illegible] cerca di prelevare [illegible] vettura in certe ore della mattinata o del pomeriggio. Infatti, pur con la loro buona volontà, gli addetti alla riscossione non [illegible] la fanno a tener dietro alla lunga coda di auto che devono uscire, provocando intasamenti, a volte fin sotto il monumento [illegible] Alfieri. Mediamente si impiega oltre un quarto d'ora. Perché?

E. Ferrero,
Nizza

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: [illegible].838
Castelnuovo D.B.: 011/9876.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
[illegible] Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777-933.081
Villanova: 948.445, 948.555

[illegible] DI TURNO

Asti: oggi sono di turno [illegible] orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Piazza Roma*, [illegible] Alfieri 343, tel. 353.838; con [illegible] dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle [illegible] 22 [illegible] 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *San Lazzaro*, corso Casale 180, tel. 274 238.

Canelli: *Sacco*, via Alfieri [illegible].
Moncalvo: *Ottone*, [illegible] Castello.
Nizza: *Baldi*, via Carlo [illegible] 85.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.049
Montechiaro: 999.796
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 808.160
San Damiano: 975.[illegible]
Villafranca: 933.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 833.583
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6162
Costigliole: 966.096
[illegible] 81.100
Montegrosso: 953.095
[illegible] 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

[illegible] pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111-210.076
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

[illegible]

ASTI

Cambio d'orario all'Anagrafe

Posticipato [illegible] quarto d'ora, entrerà in vigore domani il nuovo orario all'Anagrafe [illegible] via De Amicis. L'utenza potrà presentarsi agli sportelli, dal lunedì al sabato, dalle 8,30 alle 13,15.

ANNONE

A pranzo con l'Apt all'«Opera»

Oggi, alle 13, al ristorante «L'Opera» si pranzerà [illegible] un menù offerto a 40 mila lire. E' la proposta dell'Apt, la cui rassegna gastronomica replicherà oggi a Castello d'Annone dopo la cena di ieri sera. Si può prenotare telefonando al 40.11.65.

GIORNALISTI

Oggi si vota per l'Ordine a Torino

I giornalisti professionisti e pubblicisti [illegible] Piemonte-Valle d'Aosta sono chiamati oggi alle urne, con orario 12-20, per [illegible]eggere il [illegible] Consiglio interregionale dell'Ordine dei Giornalisti e i nuovi Consiglieri nazionali. [illegible] votazioni si svolgono al Circolo della Stampa [illegible] Torino (corso Stati Uniti 27) per gli iscritti residenti in Piemonte. Non [illegible] ammesso il voto per delega.

ASTI

Via Petrarca chiusa alle auto

Da domani il tratto di via Petrarca compreso tra [illegible] Europa unita e l'incrocio di corso Dante sarà chiuso al traffico. Il Comune avvierà i lavori per la costruzione [illegible] collettore fognario.

COSTIGLIOLE

«Numero verde» per i viticoltori

E' in funzione il servizio di segreteria telefonica attivato dal Co[illegible] nell'ambito di un progetto sulla lotta integrata in viticoltura. I coltivatori che vogliono avere informazioni [illegible] trattamenti possono telefonare in municipio al 96.15.46.

[illegible]

Prelievi Avis con l'autoemoteca

Come ogni domenica, anche stamane sarà possibile donare sangue in due comuni dell'Astigiano. Dalle 8 alle 11,30 sarà aperto il [illegible] comunale [illegible] Bubbio, mentre a Villafranca funzionerà l'autoemoteca.

Oggi è una giornata fittissima di iniziative: quale scegliere?

Record di feste astigiane

Mostre, sagre gastronomiche, giochi di campagna, gare, in città e nei paesi
La necessità di coordinare meglio gli appuntamenti per evitare inutili concorrenze

ASTI. [illegible] tempo non è certo da primavera inoltrata, ma l'Astigiano, oggi, è ricchissimo di feste come in una domenica d'estate quando i paesi cercano di superarsi nell'organizzare sagre, giochi e balli all'aperto.

Oggi in città e «fuori porta» non c'è che l'imbarazzo della scelta. Un po' ovunque gli organizzatori sperano che la pioggia [illegible] da una tregua per non vedere vanificati sforzi protrattisi [illegible] volte per mesi. Quarto ripropone la corsa degli asini, ad Asti si svolgono mostre canine, mercato dell'antiquariato, gara di scacchi, caccia al tesoro [illegible] piedi in centro; nei paesi le prime feste campagnole con [illegible]tichi giochi (Rocchetta), gastronomia (Roccaverano), mostre, spettacoli, serate danzanti. Senza dimenticare le proposte del «Maggio Sport» ormai agli sgoccioli, [illegible] [illegible] ricco di iniziative.

Ad Asti chi vorrà seguire un po' di tutto, dovrà veramente dividersi, rinunciando forzatamente agli appuntamenti previsti nei paesi. E viceversa. Una giornata così ricca [illegible] indubbiamente un segno di vivacità e un buon prologo alla stagione del turismo che, da luglio a settembre, porterà migliaia di gitanti e [illegible] i fine settimana in provincia.

Ma un pizzico di program[illegible] (anche se non facile da realizzare) forse non guasterebbe; molti appuntamenti sono di qualità, tali quindi da meritare la massima attenzione da parte del pubblico. E invece la selezione è praticamente d'obbligo; salvo poi ritrovarsi la domenica seguente [illegible] un mercatino da visitare, o un ballo a palchetto su cui fare quattro salti.

[f. c.]

San Martino

Semi-lampo di scacchi

ASTI. [illegible] prevede la partecipazione [illegible] un migliaio di persone per il quinto trofeo internazionale di scacchi semilampo «Bunny Pub», che si svolgerà oggi in piazza San Martino. La gara, organizzata dal Circolo scacchistico astigiano nell'ambito del «Maggio sport» è valevole per la coppa del Piemonte e ammette la partecipazione di tutti i giocatori piemontesi o residenti nella regione tesserati alla Fsi. Numerosi i premi: per ogni gara ci saranno quattro classifiche, una assoluta, una per giocatori di categoria nazionale, una sociale e una per i giovani sotto i 16 anni. Sono previsti coppe, targhe e rimborsi spese per i primi nelle varie categorie. Premi anche ai primi degli inclassificati, degli under 16, under 18 e tra le donne.

Il programma prevede il sorteggio degli incontri alle 9,30 (8 turni di gioco stabiliti da un computer), l'inizio delle gare alle 9,45; la premiazione dovrebbe svolgersi verso le 18. La quota di iscrizione è di 15 mila lire.

Le partite si [illegible] secondo le norme Fide, con un tempo di riflessione di 15 minuti a testa. Arbitri saranno Michele Cordara, Guglielmo Viale e Piero Dezzani. Ai partecipanti si chiede di portare orologio da torneo, scacchiera e pezzi.

[r. a.]

Piazza Duomo

Oggi il mercato «dei bugiardi»

Il «Mercà dij busiard» raduna ad Asti decine di espositori di pezzi di antiquariato e oggetti usati. La rassegna è giunta alla nona edizione

[illegible]. Oggi in piazza Cattedrale, si svolge il «Mercà dij busiard», rassegna di antiquariato e oggetti antichi o usati. La manifestazione [illegible] organizzata dal comitato Palio del rione Cattedrale, [illegible] la collaborazione degli assessorati al Turismo e alla Polizia urbana del Comune.

Sono previsti anche premi agli espositori assegnati in base ai voti di una commissione. Il mercato sarà aperto al pubbli[illegible] [illegible] 7,30 alle ore 20. In caso di maltempo, si svolgerà sotto i portici di piazza Alfieri. Il mercato è riconosciuto anche dalla Regione, che lo ha inserito nel «Calendario delle fiere e mercati» regionali.

Palazzetto

Cani campioni oggi in mostra

ASTI. E' in programma oggi la dodicesima edizione dell'esposizione nazionale canina, inserita nel programma del Maggio astigiano. E' [illegible] appuntamento tradizionale che ogni [illegible] richiama molti appassionati dal Piemonte e da altre regioni. Da questa mattina al campo sportivo del palazzetto di via Gerbi, con inizio alle 8, cento razze di [illegible] per un totale [illegible] 400 cani si contenderanno il «Trofeo città di Asti». La manifestazione [illegible] organizzata dal gruppo cinofilo astigiano.

Tutti i cani in concorso sono iscritti nei «libri origine» dei rispettivi paesi e rappresentano l'aristocrazia canina: per linee di sangue [illegible] purezza [illegible] alberi genealogici. Alla mostra partecipano campioni nazionali [illegible] internazionali che verranno seguiti [illegible] una giuria nazionale [illegible] due giudici provenienti rispettivamente dall'Austria e dalla Svizzera.

L'ingresso [illegible] cani nello spazio mostra è previsto alle 8; ci [illegible] quindi la visita veterinaria ed il controllo [illegible] docu[illegible]ti, come [illegible] regolamento. Quindi i «concorrenti» v[illegible]no sistemati nelle gabbie.

Alle 10 s'iniziano le qualificazioni. Per ogni soggetto esaminato verrà stilata una relazione sulla tipicità. La giuria potrà esprimersi con queste qualifiche: eccellente, molto buono, buono, abbastanza buono. Ai cani giudicati eccellenti verrà rilasciato un certificato di attitudine al campionato italiano di bellezza.

Nel pomeriggio chi ha superato le qualificazioni passa alle fasi finali e i soggetti scelti al mattino torneranno in gara alle 16 e, per eliminazione, verrà scelto il vincitore di ogni «raggruppamento attitudinale». Ri[illegible] in gara soltanto otto soggetti e tra questi verrà proclamato il vincitore del «Trofeo Città di Asti». Le caratteristiche più [illegible]: tipicità e modo di presentarsi. Verrà premiato anche il secondo ed il terzo posto.

E' prevista anche una dimo[illegible] per il pubblico con [illegible] gruppo di cani «Bearded Collie». Si terrà inoltre il concorso junior, riservato ia presentatori di cani [illegible] erba.

[d. cot.]

La squadra del rione Centro esulta dopo la vittoria del 1991 con l'asino Furia

Festeggiamenti a Quarto

Oggi la corsa degli asini domani [illegible] grande fagiolata

ASTI. I festeggiamenti organizzati dalla Pro loco di Quarto, dopo l'esordio della serata di ieri [illegible] l'elezione [illegible] miss tanga, ripropongono anche quest'anno due più tradizionali appuntamenti: la corsa degli asini e la fagiolata. La gara parte oggi al[illegible] [illegible] e si snoda lungo un percorso di un chilometro intorno al paese.

Sette gli asini partecipanti, tanti quanti i rioni della frazione. La corsa sarà preceduta alle 17 dalla sfilata storica in costume, che rappresenta [illegible] «Con[illegible] di [illegible] [illegible] Violante, figlia [illegible] marchese del Monferrato e il principe Andronico, figlio dell'imperatore di Costantinopoli, avvenuto nel 1327.

Alle 18,30 ha inizio la corsa degli asini. [illegible]a gara con radici antichissime e che rappresenta una scanzonata parodia del Palio di Asti. Pare risalga al 1300, ma solo dal 1700 se ne hanno notizie certe. In lizza i rioni di Quarto: Regina Lepre, Bricco, Dogana, Ponzoni, Croce, Bricchetto, Del Bosone, Centro. Anche i premi hanno tradizione antica. Al primo classificato va un taglio di stoffa pregiata per confezionare un abi[illegible] da uomo, al secondo un foulard di seta, al terzo un ceppone vivo, al quarto le cipolle e al quinto l'acciuga (è lo stesso premio riservato all'ultimo arrivato al Palio di Asti). Attualmente a detenere il titolo è il rione Centro con l'asina Furia (proprietà della famiglia Stroppiana) vincitore dell'edizione '91.

Alla p[illegible] le sette formazioni avranno otto corridori ciascuna che si alterneranno a tirare o spingere l'asino lungo il percorso. I rioni si allenano tutto l'anno per questa gara e con cura scelgono l'asino migliore: quello che corre più veloce e che risulta, nello stesso tempo, di buon comando.

Dopo la premiazione, alle 21,30, [illegible] prevista una serata danzante «Anni '60» con ingresso gratuito.

La fagiolata è in programma invece domani alle 12. Anche questo appuntamento ha una tradizione antica. Fu il lascito di [illegible] possedimento a favore della Canonica di Quarto, elargito da un certo Ponzio morto nel 1173, a dare inizio a questa tradizionale festa. L'uomo ave[illegible] infatti stabilito che per ricordarlo, nell'anniversario della sua morte, [illegible] distribuiti legumi agli abitanti del paese. La tradizione della fagiolata è rimasta. La manifestazione proseguirà poi nel pomeriggio con la gara bocciofila a coppie alla «baraonda» (il via alle 14). Domenica sera saranno in funzione stand enogastronomici dove sarà possibile gustare i prodotti tipici. E' stato allestito inoltre un banco di beneficenza a favore dell'asilo di Quarto.

[a. t.]

ALTRE FESTE

ROCCHETTA TANARO

[illegible] giochi popolari con il «Palio della tirà»

Oggi alle [illegible] sesta edizione del palio della «Tirà», dal nome del dolce del paese. E' prevista una gara all'insegna degli antichi giochi popolari di campagna. Alle 14,30 sfilata in costume.

ASTI

Caccia [illegible] tesoro a piedi nel borgo San Secondo

Con partenza alle 15 da piazza San Secondo si disputa oggi la caccia [illegible] tesoro a piedi del [illegible] San Secondo. Ritrovo alle 14,30. Ricchi premi.

NIZZA

Quindici concorrenti oggi alle finali di «Risiko»

Oggi alle 14 all'Auditorium della Trinità finale del primo tor[illegible] [illegible] risiko (gioco di strategia militare). In lizza una quindicina di concorrenti.

[illegible]

Arti marziali, cena e danze e uno stand della birra

Alle 15 esibizione di arti marziali alle 16,30, torneo di calcio «Memorial Panizza». Alle 20,30 dopo la cena [illegible] Pro loco, si balla [illegible] i «Liscio blu». Sono in funzione il Luna park dei fratelli Jussi e lo stand della birra. In municipio mostra di pittura delle scuole elementari.

[illegible]

Appuntamento per i golosi con la sagra del polentone

Oggi s'inizia la Sagra del Polentone che sarà distribuito alle 17. Alle 20, cena al borgo San Rocco e serata danzante. Lunedì cena e ballo liscio.

[illegible]

[illegible] [illegible] a notte fonda [illegible], sport e balli

Dalle 10 a notte, festa in paese con mostre di quadri, fotografie, concerto bandistico, [illegible] cena e, alle 21, serata danzante.

Proposta dell'Associazione cercatori (Atam) che ha eletto i nuovi dirigenti

I tartufi nei piani regolatori?

«Spetta ai Comuni valorizzare le zone vocate»

[illegible]. «Chiediamo che [illegible] tenga conto delle zone tartufigene vocate anche nei piani regolatori dei Comuni astigiani».

La proposta è stata avanzata dai dirigenti dell'Atam (Associazione tartufai astigiani e monferrini che riunisce circa 500 associati) durante un incontro, ieri, alla Camera di commercio, [illegible] il presidente dell'ente camerale, Salva Garipoli e l'assessore provinciale all'Agricoltura di Asti, Giuseppe Fassino.

Ha spiegato il segretario dell'associazione, Angelo Cordera: «La salvaguardia del tartufo [illegible] [illegible] fatta soprattutto nelle zone di produzione e i Comuni devono farsi [illegible] del compito di tutelare questo autentico patrimonio naturale, evitando che le zone vocate vengano rese edificabili e con la messa a dim[illegible] di nuove piante tartufigene».

I cercatori astigiani chiedono anche maggiori indennizzi alla Regione per i proprietari di alberi micorizzati. «Attualmente viene concesso un contributo, che noi riteniamo [illegible] inadeguato, di 20 [illegible] lire a pianta, fino a un totale massimo di 180 mila lire a giornata (3.810 metri quadri)» ha ribadito il presiden[illegible] dell'Atam, Piero Botto. Le domande per l'indennizzo vanno presentate entro il 30 giugno; lo scorso anno la Regione [illegible] elargito circa [illegible] milioni per i proprietari di «piante tartufigene» astigiane.

Un altro nodo riguarda la tas[illegible] del tesserino per i cercatori, recentemente aumentata da 72 a 180 mila lire. «Un aumento spropositato» polemizzano Botto e Cordera.

Tra le novità annunciate anche [illegible] revisione, decisa dall'assessorato regionale all'Agricoltura e Foreste, dei criteri per costituire consorzi di raccolta privati (ce ne sono attualmente cinque nell'Astigiano: Isola, Montechiaro, Viarigi, Cortazzone, Roatto, per un totale di 125 ettari). «Con queste [illegible] disposizioni potranno costituire i consorzi soltanto i proprietari e gli affittuari coltivatori diretti» fa notare Cordera.

L'Atam si batte per «la libera ricerca del tuber magnatum pico e per l'introduzione di [illegible] disciplina fiscale [illegible] punitiva per il cercatore favorendo la vendita diretta, tramite autofatturazione».

Nei giorni scorsi è stato eletto anche il nuovo direttivo dell'Associazione. Oltre al presidente e [illegible] segretario è stato riconfermato nell'incarico anche il vicepresidente, Mario Cortese, [illegible] Asti.

Consiglieri: Teresio Perone (Villanova), Armando Franzero (Villafranca), Gianfranco Poli (Asti), Giuseppe Vaschetto (Castagnole Monferrato), Giovanni Castelli (Grana), Gino Bessone (Moncalvo), Giuseppe Siri (Nizza), Renzo Turchetto (Asti), Claudio Trinchero (San Damiano). Collegio dei revisori: Walter Raviola e Michele Amerio (Asti) e Francesco Gagliardi (Nizza). Incaricato di zona: Roberto Delpreto (San Giorgio Scarampi).

Franco Binello

[illegible]

Alla media «Cafasso»

Un [illegible] sulla [illegible] ricordando [illegible]

CASTELNUOVO DON BOSCO. [illegible] mattina si [illegible] parlato di mafia alla scuola media «Cafasso». L'incontro [illegible] stato organizzato dall'assessore comunale alla Cultura Giorgio Musso.

Vi hanno preso parte gli alunni delle due classi terze, i docenti e il sindaco di Castelnuovo Don Bosco, Giovanni Ravinale.

Alle 10 è stato proiettato il film «Cento giorni a Palermo» sul generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ucciso dalla mafia il 3 settembre 1982. «A dieci anni di distanza [illegible] è cambiato nulla - ha detto l'assessore Musso - sono stati uccisi il giudice Giovanni Falcone, nemico numero uno di cosa nostra, la moglie e gli agenti della [illegible]

«Questo incontro - ha aggiunto Musso - non vuole essere un dibattito fine a se stesso, ma un modo per cercare di capire la realtà mafia».

«Ognuno di noi - ha detto il sindaco - nel suo piccolo deve [illegible] onesto. Dal rispetto delle leggi [illegible] la lotta alla mafia, una realtà che ormai non è più ristretta alla Sicilia, ma coinvolge l'Italia intera».

Molte le d[illegible]de e le osservazioni dei ragazzi su [illegible] tema scottante e di grande e tragica attualità.

[a. t.]

[illegible]

Falegname in pretura

Finisce nei guai per un letto da restaurare

MONTEMAGNO. Un falegname abitante a Montemagno [illegible] strada della Pace, Giuseppe Sbriasa, 60 anni, è [illegible] processato ieri dal pretore Emilio Giribaldi con l'accusa di appropriazione indebita. L'uomo, a cui sono stati inflitti 15 giorni di reclusione [illegible] stituiti da una multa di 376 mila lire, si sarebbe impossessato di [illegible] letto matrimoniale d'epoca che gli era stato affidato per alcuni lavori di restauro.

A sporgere querela ai carabinieri, nel dicembre '91, era stata una coppia di torinesi, Giovanni Rossignolo e Hyria Shabu, di [illegible] [illegible] 50 [illegible] proprietari di una seconda casa a Vignale in strada San Rocco. «Avevamo consegnato tre anni prima al falegname [illegible] prezioso letto intarsiato - ha raccontato la coppia al pretore - per [illegible] serie [illegible] lavori di restauro». Probabilmente perché oberato di lavoro, il falegname anziché riparare il mobile (che risale alla fine dell'600) lo aveva te[illegible] nel suo magazzino.

«Gli abbiamo domandato più volte di restituircelo - hanno aggiunto i coniugi - e quando lo ha fatto il legno del letto era ormai marcio ed irrecuperabile».

Ieri Sbriasa, assistito d'uff[illegible] nel procedimento [illegible] Giovanna Crosetti, non [illegible] è presentato in aula.

[r. gon.]

CASA DI RIPOSO DELLA CITTA' DI ASTI

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di
ISTRUTTORE - AREA AMMINISTRATIVA
(6ª qualifica funzionale D.P.R. 3/8/90 n. 333)

Per l'ammissione [illegible] [illegible] gli aspiranti dovranno far pervenire [illegible] domanda in carta semplice al Presidente entro le ore 12 del giorno 2/7/1992.
Per chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Segreteria dell'Istituto, via Bocca n. 7 (telefono 0141/43.6936).

IL [illegible]
[illegible] P. Biglia

- STUDIO E ARREDAMENTO D'INTERNI
- TENDE DA SOLE
- CONFEZIONI TENDAGGI
- STOFFE PER ARREDAMENTO
- TAPPETI

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 7 — Onomastici: Alderico, Sabiniano. Compleanni: Nunzio Giuliana, ispettore [illegible]ndite industria dolciaria, consigliere provinciale Enpa, presidente Napoli Club; Stefano Bertone, notaio; Domenico Bianchi Malandrone, veterinario.

LUNEDI' [illegible] — Onomastici: Amelia, Medardo. Compleanni: Salvatore Ragusa, medico; Elio Archimede, giornalista; Alessandra Baldi, farmacista; Mauro Avesiano, Architetto; Francesco Nicola, geometra.

[illegible] — Onomastici: Anna Maria, Primo. Compleanni: Alberto Parola, studente.

[illegible] 10 — Onomastici: Oliva, Greta, Diana. Compleanni: Pippo Sacco, geometra; Mauro Truffa, dentista; Eraldo Tornato, presidente Cantina sociale Maranzana.

GIOVEDI' 11 — Onomastici: Barnaba. Compleanni: Giuseppe Volta, psicologo; Claudio Rosso, presidente Associazione cartolai Asti; Adriano Ablatico, atleta Canoa Club.

VENERDI' 12 — Onomastici: Nazario, Guido, Onofrio. Compleanni: Renzo Ronco, medico; Gaetano Buonfrate, consulente del lavoro; Paola Scaletta, studentessa universitaria.

SABATO 13 — Onomastici: Alice, Antonio. Compleanni: Patrizia Ferrero, insegnante; Evasio Veglio, consigliere comunale Villafranca.

ASTI

CORSO TORINO N. 217/219 - TEL. 0141/215.777

Oggi e domani il voto ■ Prunetto

Sindaco uscente non si ricandida

PRUNETTO. Fra i candidati alle elezioni amministrative, in programma oggi e domani nel piccolo centro dell'Alta Langa (700 metri d'altezza sulla collina che separa la Valle Bormida dalla Uzzone) non c'è sindaco uscente. «Ho deciso di ripresentarmi alle urne - dice Giuseppe Albesano - causa di impegni lavoro e famiglia difficilmente conciliabili l'attività amministrativa. Il compito di primo cittadino nelle nostre è faticoso; dopo cinque anni ha bisogno riposo».

Per quindici poltrone consiglio comunale in corsa diciotto candidati (una sola donna) divisi in tre liste civiche. La più numerosa «Orizzonti Nuovi» (simbolo: il campanile del paese e due spighe di grano), che comprende dodici nomi, dei quali già consiglieri, compresi anche gli ex assessori Costa e Valle. La lista, che rappresenta la maggioranza uscente, prende nell'ordine Luigi Costa, Pietro Biangero, Ivo Valle, Romano Gallo, Renato Garabello, Vittorio Delpiano, Achille Garabello, Antonino Galliano, Giovanni Saffirio, Giovanni Battista Viglino, Mario Lagorio e Giacomo Bertola.

Le altre due liste comprendono tre candidati ciascuna. gruppo «Pace Lavoro», simboleggiato da una spiga di grano ed un d'ulivo, presenta tre esordienti: Pietro Rabino, Franco Negro Giuseppe Monaco. E' invece legata alla vecchia opposizione della legislatura 1980-'85 la terza lista, senza denominazione ufficiale, con bandiera spighe di grano simbolo; i candidati Giuseppe Cora, Luigi Dotta e Maria Teresa Saffirio.

I problemi amministrativi che hanno portato Prunetto ad re in ritardo di due anni rispetto alle normali scadenze elettorali, si erano manifestati dopo le elezioni comunali del 1985, la crisi dell'86 e lo scioglimento del Consiglio, dopo che esponenti della maggioranza erano passati alla minoranza in polemica l'allora sindaco Francesco Rudino, accusato dagli ex compagni lista di «troppo accentratore».

Il paese venne commissariato per quasi un anno, fino al 1987, quando furono indette elezioni che portarono guida del Comune la lista capeggiata da Albesano.

Prunetto è uno dei sette centri piemontesi chiamati in questi giorni a rinnovare il consiglio comunale: l'unico della provincia di Cuneo. I votanti sono 443 su una popolazione abitanti. Il seggio, collocato negli uffici comunali, è aperto oggi dalle 7 alle 22 e domani dalle 7 alle 14. Le operazioni di spoglio s'inizieranno subito dopo la chiusura della sezione; nel tardo pomeriggio si avranno già i risultati definitivi.

Corrado Olocco

Oggi in paese c'è la tradizionale festa dei «tabui»

Mango premia la figlia di Totò amico dei cani

MANGO. La figlia grande Totò, Liliana De Curtis, sarà oggi a Mango per ricevere (ore 16,30) premio «Amici del cane» che verrà conferito alla memoria del padre, nel 25° anniversario della scomparsa. Un riconoscimento all'attore, grande amico degli animali: raccolse i cani abbandonati, in un rifugio vicino a Roma, ed arrivò ad ospitarne oltre 150.

La consegna dei premi - un riconoscimento analogo andrà agli anziani della casa di riposo «Il Focolare» ai quali va il merito di dare ospitalità ai quattro zampe senza padrone - sarà uno dei momenti più significativi della «festa del cane» che si svolge oggi. Da 28 anni, il paese organizza il congresso dei «tabui», dei cani razze pedegrée. I bastardini, che spesso fanno dimenticare con l'ingegno e la simpatia il loro aspetto sgraziato o l'oscura origine.

Un altro gesto significativo; sarà l'inaugurazione (ore 11,45) un monumento al cane (opera dello scultore Paolo Spinoglio) nel parco del castello. Sarà una giornata intensa di manifestazioni. S'inizierà alle 9 con una estemporanea di pittura riservata ai ragazzi delle scuole dell'obbligo. Saranno invitati ad esprimersi su «Cani di città di campagna: vite parallele», lo tema un concorso lanciato nelle scuole materne, elementari e medie.

Dopo l'inaugurazione del monumento - una grande scul in ceramica in cui il cane è rappresentato tra un trionfo fiori campo - si aprirà la rassegna canina «senza distinzione genealogie e d'incrocio». Nel pomeriggio, dalle 15, i «tabui» sfileranno in passerella, mentre i loro padroni ne le storie liete e tristi. Il cane di genealogia più ignota sarà proclamato «Tabui 1992» iscritto nel registro «Taccuino dei bastardi utili italiani».

Ospiti d'onore saranno «colleghi» della razza siciliana «Cirneco dell'Etna». Quindi si procederà all'attribuzione dei premi: oltre al «tabui» dell'anno, premiati il che si è distinto per opere umanitarie, quello che viene più lontano, più stravagante, quello a cui è legata storia singolare.

Nel salone dell'enoteca saranno premiati gli alunni che avranno presentato i migliori lavori ai concorsi. «Sono stati i ragazzi della media di Mango a segnalarci Totò gli anziani di riposo per il premio 'Amici del cane' e noi abbiamo accolto molto volentieri la proposta - dice Raoul Molinari, uno degli organizzatori. La passione di Totò per questi animali documentata anche nel libro 'Totò, a prescindere' scritto dalla figlia dalla giornalista Amorosi». Nel parco e al castello sarà allestita una mostra di 200 opere dello scultore Spinoglio.

Giuseppina Fiori

Un castello da salvare

«Castello di Govone: residenza sabauda, storia, tutela, riuso» è il tema del convegno di oggi, alle 9,30, nella sala «La Serra». E' organizzato da Comune, Provincia dal Centro «Govone e il castello». Sarà presentato il progetto di restauro si farà il punto sui problemi del maniero. Dopo il saluto del sindaco, Giuseppe Cotto; di Emilio Cantamessa, culturale; del presidente della Provincia Giovanni Quaglia; degli assessori regionali Enrico Nerviani (Beni culturali ambientali) e Giuseppe Fulcheri (Cultura) seguiranno le relazioni. Interverranno Franca Dalmasso, dell'Accademia Albertina di Torino; lito Calvi di Bergolo, architetto; Sandra Pinto (Soprintendente ai beni artistici Piemonte); Lino Malara (Soprintendente ai beni ambientali e architettonici); Giorgio Lombardi (Università di Torino). Concluderà il ministro Goria. Moderatore l'assessore Govone, Ornella Ponchione. [g. f.]

Da 28 anni il paese della Langa organizza la festa dei «tabui» (nella foto una precedente manifestazione) Accanto il comico Totò che raccolse i cani abbandonati in un rifugio vicino a Roma

IN BREVE

BRA

Cordoglio per la morte di Emanuele Montà

Grande cordoglio ha suscitato la morte, per una grave malattia, di Emanuele Montà, 49 ni, giornalista de «La Stampa», di cui era stato corrispondente da Bra fino al '74. I funerali si sono svolti ieri a Torino, dove Montà abitava la moglie Maria; la salma è stata cremata martedì ceneri saranno tumulate Bra, con partenza alle 11 dall'abitazione della madre, in via Marconi.

CORTEMILIA

Associazione di Cengio contesta la Lega Ambiente

L'associazione Vita-Ambiente di Cengio protesta per alcuni aspetti «Fiumi '92» promossa dalla Lega Ambiente su corsi d'acqua, fra i quali Bormida. Contesta la scelta di Alba come sede della conferenza in cui vennero forniti i risultati delle analisi. «La città non ha nulla che fare il Bormida e suoi paraggi il Tanaro è ancora più inquinato».

Corteo storico e la banda per la Sagra della fragola

Oggi è la giornata «clou» della Sagra della fragola. Alle sfila il corteo storico, accompagnato da banda musicale e sbandieratori di Alba. Stasera alle 21 di scena le corali roerine.

BRA

Incontro con la pittura alla galleria Peira

Domani, alle 18, al Centro Giovanni Arpino, personale di Walter Valentini, artista fama internazionale. La mostra è organizzata dalla Galleria Peira. Sarà presente l'artista.

ALBA

Domani (ore 10) i funerali di Ottavia Amerio Ferrero

Si svolgono domani i funerali di Ottavia Amerio Ferrero, anni, fondatrice dell'istituto omonimo che ospita 130 ragazzi con problemi psicomotori. La cerimonia rà celebrata alle 10, nella chiesa dell'istituto «Ferrero», in via De Amicis . La salma sarà tumulata a Canelli.

ALBA

Marcia podistica 10 km per salvare balene

Il gruppo Greenpeace organizza per oggi una marcia podistica di 10 km, come avverrà in altre 49 città italiane. L'iniziativa, nell'ambito della campagna per la salvezza delle balene di tutti i mari dallo sterminio. Partenza alle 9,30 da piazza San Paolo.

Nei mesi scorsi erano stati presi di mira Castino e Castelletto Uzzone

Ladri nel municipio di Perletto

La cassaforte staccata dal muro a picconate

PERLETTO. Un furto è stato compiuto l'altra notte nel municipio di Perletto in piazza Marconi 1, nel centro del paese. I ladri hanno smantellato cassaforte in ferro, murata, a colpi di piccone e hanno portato via 618 mila lire. Hanno pure preso le cento carte d'identità in bianco che erano custodite vicino al denaro e le hanno buttate dentro una grande stufa antica in mattoni, senza però appiccare fuoco. Il furto è stato scoperto dagli impiegati, recatisi al lavoro il giorno dopo.

I ladri devono aver lavorato diverse . Raggiunta la stan della cassaforte, primo piano, vicino alla segreteria, dove sono anche altre attrezzature, hanno provato a forzarla, senza riuscirci. Secondo la prima ricostruzione dei fatti, sarebbero usciti dal Comune per procurarsi il piccone, lasciato poi sul posto. E' risultato che appartiene municipio, si trovava nel magazzino-garage a un centinaio di metri di distanza. Demolendo il in cemento, i ladri sono riusciti ad estrarre la cassaforte dal muro, l'hanno trascinata in un'altra stanza e hanno praticato un buco nel metallo per poter far passare la mano portar via il contenuto.

Nonostante palazzo comunale si trovi proprio nel del paese, abitazioni vicine, nessuno si sarebbe accorto di nulla. I ladri devono aver agito senza fretta: hanno rovistato in tutti gli uffici, armadi cassetti, mettendo tutto all'aria, ma non hanno trovato altro di loro interesse. Si suppone ad agire siano state più persone, pratiche del luogo. Dovevano sapere che la cassaforte nascosta dietro le porte di un armadio e che vi il piccone nel garage.

Il sindaco di Perletto, Topia, commenta: «Ci ha fatto molto dispiacere quanto duto. Avevamo sistemato la cassaforte circa un anno e mez fa, ben protetta nel Ci sembrava sicura. I malviventi devono aver lavorato molto tempo prima riuscire smantellarla. Poteva andar se avessero acceso il fuoco nella stufa. Così abbiamo potuto recuperare tutte le carte d'identità». Il sindaco ricorda che furti analoghi sono stati compiuti anche in altri Comuni vicini: i più recenti a Castino e a Castelletto Uzzone. [g. f.]

LA PRIMA CATENA DI NEGOZI DI GIOCATTOLI IN FRANCHISING IN ITALIA

GIOCHERIA è un successo che continua a crescere. Dopo soli tre anni suo nome conosciuto e bambini di tutta Italia, dove conta già un notevole numero negozi in franchising. Le ragioni di questo sono ricercare nella corrispondenza GIOCHERIA alle attuali esigenze di mercato: immagine commercialmente precisa, completezza di assortimento, forti investimenti pubblicitari, articoli in esclusiva, prezzi d'acquisto e di vendita veramente competitivi.

In un mercato dove improvvisare non più possibile, è importante evolvere e rafforzare il tradizionale rapporto tra Azienda e negoziante verso nuove formule: il franchising.

Per questo GIOCHERIA si rivolge a tutti coloro che, per dinamicità e spirito imprenditoriale, sono disponibili instaurare nuove collaborazioni comprovate dal

Tutti coloro che fossero interessati ad iniziare un rapporto in franchising con GIOCHERIA per la zona di:

ASTI

Possono telefonare al N°

GIOCHERIA - Via 2 Giugno, 9 bis - 20051 Limbiate (MI)

costruisce il vostro spazio

Siamo specializzati nella vendita di:

monocottura da pavimenti 20x20 33x33
bicottura da rivestimenti 20x25 20x20 20x30 15x22
klinker da pavimenti e rivestimenti
pavimenti in legno
zoccolini in legno
zoccolini in ceramica

caminetti prefabbricati
sanitari colorati e bianchi
lavelli da cucina cm. 0,90 - 110 - 120
rubinetterie bagno e cucine
portoncini ingresso
porte interne
serramenti esterni
collante piastrelle

AVVISO IMPORTANTE

Proposte della settimana

- **PIASTRELLE** vari tipi a partire da L. 10.500
- **SANITARI** Serie «Gioda» da L. 250.000 (lavabo, colonna, bidet, vaso)
- **INTERNE** in mogano massiccio a partire da L. (porta, montanti, coprifilo)

I prezzi si intendono IVA esclusa

INTERPELLATECI!!!

Via Meleto, (AL)
Tel. 0131 217.394
Telefax 0131 217.679

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Casale, serie di petizioni al sindaco due settimane dalla chiusura del centro

Una «zona blu» da rivedere

Centoventi commercianti chiedono la riapertura dell'area al traffico: «Abbiamo perso la clientela». Proteste per i posti auto occupati dagli abusivi. Ordinanza per via Saletta

CASALE. La zona blu, in vigore da due settimane, continua a far discutere. In città si stanno raccogliendo firme sostegno di diverse petizioni che chiedono correttivi alla a traffico limitato. E il Comune ha già accolto qualche .

Centoventi commercianti hanno firmato richiesta di riapertura del centro storico. Dicono: «E' catastrofe, c'è un crollo delle vendite. Ci sentiamo traditi dai politici che hanno tenuto conto delle nostre esigenze». Tra i firmatari anche i proprietari del pastificio Giordano di via Bruna. Dice Aldo Gambino, uno dei titolari: «Abbiamo almeno un calo del 20 per cento della clientela. La gente sceglie altri negozi, che non si in centro e quali è possibile rivare in auto. Per abbiamo inviato al Comune la richiesta di modifiche alle blu. Se non sarà accolta, penseremo a manifestazioni di protesta. Non è escluso, poi, che si arrivi ad una serrata di protesta».

Altri cento commercianti hanno invece chiesto al sindaco riaprire alle auto per l'intera giornata il parcheggio di piazza Rattazzi. Oggi è utilizzabile, a pagamento, solo al mattino.

Spiegano le titolari della latteria di piazza Rattazzi: «Chiediamo che la sosta sia consentita almeno per un'ora. Attualmente il periodo massimo autorizzato è di mezz'ora, un tempo troppo breve che non permette ai clienti fare acquisti nel negozi. Inoltre, il parcheggio dovrebbe essere aperto a tutti anche al pomeriggio».

Intanto Gianni Rustico, abitante a Palazzo Treville, ha promosso una petizione per chiedere la chiusura alle auto anche di via Memeli: «E' una delle vie più belle della città. E' impensabile chiudere il pensare a questa strada, dove oggi si invece riversato gran parte del traffico che non può transitare in via Roma. Propongo di chiudere il tratto va dall'incrocio di via Cavour a quello via della Rovere». La petizione di Rustico è stata firmata da una quarantina di abitanti e commercianti.

Altri, poi, protestano per i parcheggi riservati ai residenti. Dice Cinzia Bianchi, commerciante di via della Rovere: «Utilizzo l'area riservata intestata un'amica, che non ne ha bisogno fino a sera. Spesso, però, trovo occupato da vetture abusivi. Abbiamo chiesto l'intervento carro attrezzi, per la rimozione forzata prevista dal regolamento della zona blu, ma sembra che il servizio non sia ancora in funzione».

Intanto, il Comune ha già accolto la richiesta giunta da duecento abitanti via Saletta, i quali chiedevano l'inversione del senso di marcia della loro strada.

Spiega il sindaco Riccardo Coppo: «Ho firmato un'ordi- che prevede l'inversione del senso di marcia. Via Saletta tornerà percorribile come prima dell'attivazione della zona a traffico limitato. Inoltre, nei prossimi giorni installeremo un semaforo tra via Oddone e cor- Indipendenza, così sentire la svolta continua a destra per chi proviene dai giardini. Si gli ingorghi questi giorni. E' stata poi firmata una convenzione per l'utilizzo da parte del Comune del carro attrezzi del soccorso stradale».

Conclude il sindaco: «Mi sembra che queste richieste cittadini siano da inserire nella normale a punto di un provvedimento che nell'insieme si dimostra ben studiato, ma che comporta degli menti. Valuteremo ogni ipotesi che ci sarà prospettata».

Tino Ferrarotti

FRA

L'A26 come tangenziale

CASALE. Tra pochi mesi, si potrà utilizzare gratuitamente il pon- autostradale come tangenziale. Comune ha chiesto Società autostrade di mettere a disposizione tratto della A26 compreso fra i caselli di Casale Sud Casale Nord, mettendo così in collegamento la statale Vigevanese alla provinciale per Valenza.

Spiega il sindaco Riccardo Coppo: «Abbiamo già proposto una convenzione che prevede l'uso gratuito, per tutti gli automezzi, di quel tratto di autostrada; le spese no a carico del Comune». Da parte della direzione autostradale c'è già un assenso di massima. L'uso dell'autostrada per evitare di attraversare la città, probabilmente, diventerà obbligatorio per i camion. L'uso dell'A26 tra i due caselli casalesi sarà importante anche perché la «bretella» (che unirà le strade per Valenza, Alessandria e Asti) oggi in di realizzazione uno sbocco proprio all'altezza di Casale Sud. Con l'utilizzo gratuito dell'A26 si formerebbe quindi una sorta di grande circonvallazione. (t. f.)

IN

CASALE

Termina l'attività domani Sem, società editoriale

Cessa domani l'attività la Sem (Società editoriale Monferrato), posta in liquidazione. La ditta, che ha sede a Casale in via Adam, ha quarantina di addetti. Era nata mesi dall'ex Poligrafico Piemontese Ppm.

Ripresa la raccolta rifiuti nei paesi della Belbo

E' ripresa la raccolta rifiuti urbani in Valle Belbo. Dopo la sospensione di lunedì, Regione ha consentito la proroga fino al 30 a conferire a Valle Manina per i Comuni del Consorzio Sud Astigiano. La situazione stava diventando grave: dal 31 maggio ditta Aimeri non poteva ritirare i rifiuti, perché per la Valle Belbo la discarica aveva chiuso i battenti.

Si abbatteranno case per costruire una piazza

Il Consiglio comunale ha deliberato di affidare a un tecnico la perizia per le stime due palazzi da espropriare poi abbattere) per realizzare la piazza principale del paese.

UBINE

Un nuovo pubblico apre i battenti paese

Nuovo locale pubblico a Fubine. E' l'Antica Fagianeta, ristorante e piano bar con piscina, alla Cascina S. Cristoforo. Inaugurazione oggi alle 11,30.

In piazza Garibaldi la mostra degli animali da sella

Nizza prepara la Giostra facendo sfilare i cavalli

Un'immagine di una precedente edizione della mostra dedicata ai cavalli da sella

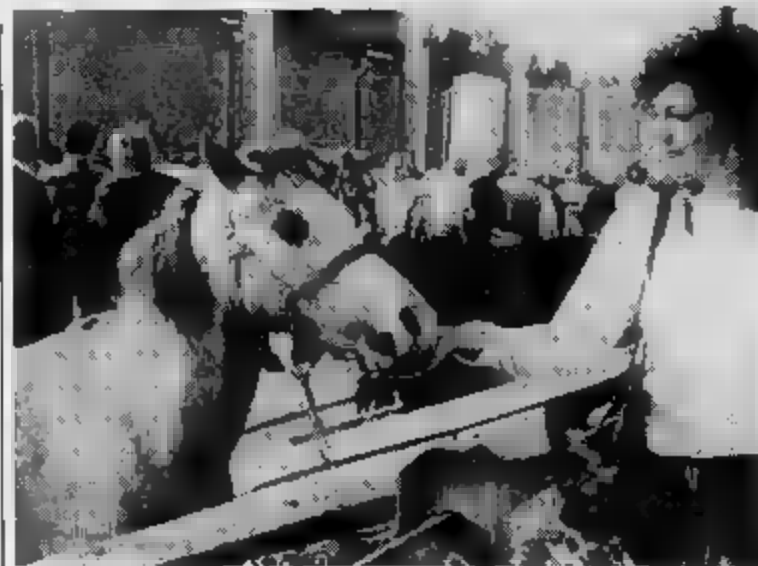
NIZZA. Con la mostra mercato cavallo da sella e la presentazione ufficiale della Giostra, oggi si entrerà nel vivo dei festeggiamenti del giugno nicese. piazza Garibaldi, fin dalle saranno in mostra i cavalli dei maneggi e delle scuole di equitazione all'americana.

Questo appuntamento rimarca la tradizione che negli ultimi anni affermata zona: ovunque sono nati maneggi ed il «boom» dei cavalli sella non accenna a diminuire.

C'è molta attesa per le esibizioni dei cavalieri «all'americana», che si cimenteranno nel Pole Bending e nel Barrel Racing, gare di abilità, che ormai pubblico nicese ha imparato ad apprezzare. Un tocco d'anti- sarà dato due carrozze che porteranno a spasso i turisti per le vie del centro storico.

Sempre nell'ambito della mostra-mercato, nel pomeriggio alle 16 saranno presentati valli da sella italiani, arabi, appaloosa e quarter. I cavalieri si esibiranno poi in dimostrazioni alta scuola di dressage «Cutting open», che consiste nell'isolare un vitello dal bran- e di «Reining» che prevede una veloce rincorsa frenata del cavallo.

La storica Giostra che si correrà domenica prossima, avrà invece oggi la sua presentazione ufficiale: alle 10 in piazza del Municipio alcuni personaggi in medievale rappresenteranno i dieci borghi e Comuni in gara, raccogliendo la sfida lanciata dal capitano della manifestazione, Luciano Verri, che li inviterà a correre la Giostra.

La breve cerimonia seguirà la lettura bando della storica corsa, da parte del sindaco Giuseppe Odasso. Poi tutti in San Giovanni per l'accensione della lampada votiva a San Carlo patrono della città, saranno offerti anche i simboli dell'operosità nicese: i frutti della terra e del lavoro manuale dell'uomo.

S'inizierà così una settimana «di fuoco» nell'attesa Giostra: i responsabili della sfilata controlleranno gli ultimi particolari dei sontuosi costumi e gli esperti di cavalli faranno le ultime trattative i fantini prescelti.

Per ora è certa la partecipazione di Bucefalo per Calamandrana e di Tonino Cossu, detto Cittino, per il borgo Stradino Bossola, che tenterà bis della vittoria dell'edizione '91.

qualche sorpresa potreb- venire matricola della Comune di Rocchetta Tanaro, che con un misterioso fantino scuola astigiana, tenterà di portare a casa l'ambitissimo «Stendard» che spetta al vincitore. [e. ca.]

Circuito storico

Oggi raduno d'epoca Monferrato

ASTI. Si rievoca oggi, a cura del Camea Club, «Circuito del Monferrato», gara motociclisti- popolare negli Anni 30. E' previsto un raduno di moto d'epoca che percorreranno 60 chilometri. Partenza da Asti (piaz- Alfieri) alle 10,30; quindi i partecipanti toccheranno Castello D'Annone, Quattordio, Felizzano, Fubine, Altavilla, Viarigi, Montemagno, Castagnole Monferrato, Portacomaro, Asti. Arrivo alle 16,30. Parallelamente si svolgerà un raduno di ciclomotori a 4 tempi.

MONDO SPOSI
dall'Abito alla Bomboniera
PER VESTIRE IL VOSTRO SOGNO d'AMORE

MONDO SPOSI
Domenica 7 Giugno, alle ore 18, inauguriamo il nostro nuovo Show Room.
Saremo particolarmente lieti ed onorati di averLa con noi in tale occasione.
Mondo Sposi

VI ATTENDIAMO ANCHE
LA DOMENICA ED I FESTIVI

RIVANAZZANO - Str. St. per Voghera Tel. 0383/944550

Fino a dicembre i tuoi acquisti saranno super premiati

ELETTRO CENTER
IN.EL.PI.

La tessera Fedeltà **EUROPIU' - ELETTRO CENTER** è riservata ai clienti fedeli e offre loro tanti super - regali sicuri da scegliere tra quelli illustrati qui a fianco.

Infatti per ogni 250.000 lire di acquisti effettuati in uno dei centri Europiù riceverai un bollino «Punto - Fedeltà» da applicare sulla tua tessera personale.

Con 40 Punti - Fedeltà potrai scegliere tra i 2 regali della fascia gialla.

Con almeno 28 Punti - Fedeltà potrai scegliere tra i 2 regali della fascia rosa.

Con almeno 20 Punti - Fedeltà potrai scegliere tra i 3 regali della fascia violetta.

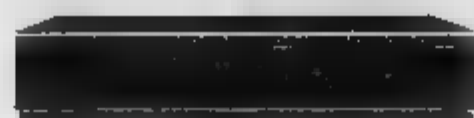
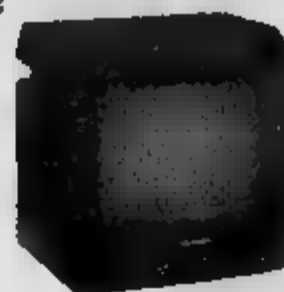
Con almeno 16 Punti - Fedeltà potrai scegliere tra i 3 regali della fascia azzurra.

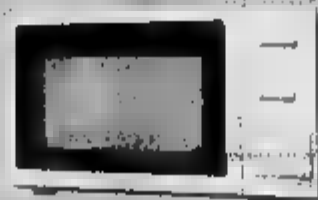
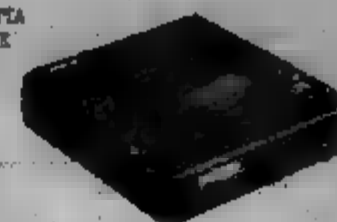
Con almeno 12 Punti - Fedeltà potrai scegliere tra i 3 regali della fascia verde.

E ora attenzione!

Nel corso dell'operazione, su alcune marche famose in vendita nei centri Europiù, i tui acquisti potranno valere il doppio in Punti - Fedeltà con lo stesso importo di spesa.

FASCIA GIALLA — **40 PUNTI FEDELTÀ**

Phonola — VIDEOREGISTRATORE PER LE TUE PIÙ BELLE EMOZIONI

Panasonic — LA TECNOLOGIA GIAPPONESE CONCENTRATA IN 16"

FASCIA ROSA — **28 PUNTI FEDELTÀ**

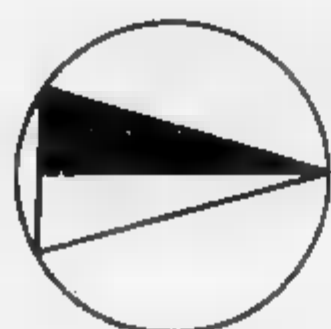
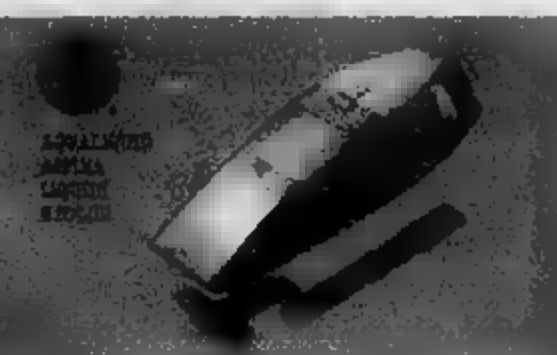
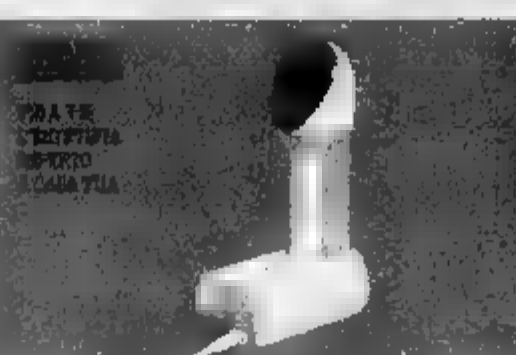
Moulinex — FORNO A MICROONDE 600 WATT DI GUSTO

SAMSUNG — CD PORTATILE MUSICA PERFETTA A SPASSO CON TE

FASCIA VIOLETTA — **20 PUNTI FEDELTÀ**

FASCIA AZZURRA — **16 PUNTI FEDELTÀ**

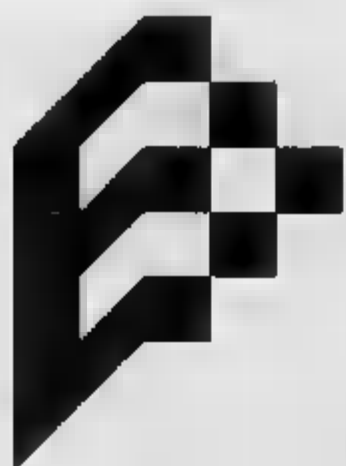
BRAUN — SILK-ÉPIL L'EPILATORE GENTILE DAL RISULTATO PERFETTO

DeLonghi — FRIGGITRICE TANTO SAPORE NIENTE ODORE

SONY — WALKMAN MEGABASS REGOLABILE ED AUTOREVERSE

FASCIA VERDE — **12 PUNTI FEDELTÀ**

ELETTRO CENTER
IN.EL.PI.

Piazza Alfieri, 18
Asti - Tel. 599.566

AUT. MIN.

PERCHE' SPENDERE DI PIU'? ENTRA IN UN CENTRO EUROPIU'.

ELETTRO CENTER
IN.EL.PI.

Entra nella casa delle meraviglie e vinci.

Entra da Europiù e VINCI meravigliosi premi.
In più partecipi all'estrazione del "Kit delle Meraviglie" Philips.*

Aut. Min. La promozione scade il 4/07/92 — * L'estrazione avverrà entro il 30/09/92.

PHILIPS

Centri specializzati in elettronica ed elettrodomestici.

Scopri subito se hai vinto!

In più partecipi all'estrazione del «Kit delle Meraviglie» Philips*.

* L'estrazione entro il 30/09/92.

Grazie alla cartolina che avrai da **ELETTRO CENTER** puoi vincere tanti fantastici premi Philips!
La prima possibilità di vincere è nascosta sotto la parte argentata: controlla le tue coordinate per scoprire se hai vinto uno dei premi raffigurati sul tabellone della «Casa delle Meraviglie». In ogni Punto Vendita sono in palio: 1 Walkman AQ 6404, 1 Radio AE3205, 1 Radiosveglia Elettronica AJ 3600 e 10 Videocassette vergini E 180.
Se non hai vinto subito compila con i tuoi dati la cartolina, falla timbrare dal tuo negoziante sul retro e imbuca entro il 4/07/92 la metà compilata nell'apposita urna: parteciperai all'estrazione dei premi inevasi e del fantastico «Kit delle Meraviglie» Philips.

Il «Kit delle Meraviglie» è composto da:
- TV Panorama 100 Hertz 36" Match-line (ML 8906)
- Video voyager VCR Portatile con TV LCD 6" (PVR 570)
- Videoregistratore Panorama Super VHS-16:9 (VR 813)
- Tower Sound Machine (AZ 9712)
- World receiver tascabile (AE 3905)
- Personal Computer (PCD 304) + Stampante (NMS 1433 letter quality) + Monitor (7CM 3209)
- Telefono cellulare (PR 70).

PER TUTTO IL MESE DI GIUGNO OGNI ACQUISTO PHILIPS VALE UN DOPPIO PUNTO - FEDELTA'

ELETTRO CENTER
IN.EL.PI.

ELETTRO CENTER IN.EL.PI.
P.zza Alfieri, 18 - ASTI
Tel. 599.566

Si svolge oggi l'annuale raduno delle bande astigiane

Note per mille a Viale

Si riuniranno quindici complessi musicali [illegible] invito della Provincia Gran concerto nel pomeriggio. Un timbro postale per l'avvenimento

La piazza di Viale, dove a turno le bande presenteranno il loro repertorio

VIALE. Quasi [illegible] migliaio di musicisti in festa. E' quanto prevede il secondo raduno delle bande astigiane, organizzato dall'assessorato alla Cultura della Provincia con la collaborazione dell'amministrazione comunale del paese. La grande festa delle bande si svolgerà oggi e porterà musica a Viale per tutto il giorno.

Il programma prevede il benvenuto alle bande alle 10, una messa all'aperto alle 12, seguita dal pranzo all'ombra del parco del castello e al campo sportivo. Alle 16 i gruppi musicali, presentati dal conduttore televisivo Meo Cavallero, si alterneranno con [illegible] loro repertorio.

Sono quindici i complessi bandistici interessati, provenienti da tutto l'Astigiano, che hanno trovato già lo scorso [illegible] un'accoglienza entusiastica [illegible] in Viale uno dei paesi più sensibili alla tradizione del fare musica insieme [illegible] strumenti considerati «poveri», gli ottoni e le percussioni. Sul finire del secolo scorso vi suonavano addirittura due bande.

La bande che animeranno la giornata [illegible] quelle [illegible] Asti, Agliano, Montemarzo, Canelli Castelnuovo Don Bosco, Corsione, Costigliole, Grana, Mongardino, Montechiaro, Nizza, Portacomaro, San Damiano e Villafranca e Villanova. Tra le più antiche figurano quella di Asti, costituita nel 1847 (contemporaneamente alla scuola di musica, che è diventata l'attuale Istituto «Verdi»), quella di Nizza, fondata nel 1868, e di [illegible] Damiano, [illegible] 1861. Tra le più giovani quelle [illegible] Grana e di Villafranca, [illegible] quella di Mongardino ha reso giovane l'aspetto, guadagnandosi l'appellativo di «banda in jeans».

L'assessore Gianmarco Rebaudengo illustra [illegible] filosofia della manifestazione: «L'idea [illegible] riunire in un'unica manifestazione popolare le bande astigiane è un plauso al ruolo svolto da questi musicisti. In numerose occasioni rallegrano o [illegible] discono la [illegible] pubblica dei paesi». Aggiunge Rebaudengo: «Mantenendo in vita una lunga tradizione della nostra zona, offrono anche un valido esempio [illegible] socializzazione, che intendiamo favorire, come le corali e le compagnie teatrali».

La manifestazione di Viale si è vista dedicare anche quest'anno il timbro postale che [illegible] la corrispondenza inviata dall'Amministrazione provinciale: raffigura una grancassa, elemento caratteristico della banda. Come altri timbri postali, anche questo pare destinato a diventare [illegible] appetibile oggetto di attenzione filatelica. Quest'anno, inoltre, la manifestazione è dedicata a Mario Barrera, direttore [illegible] banda [illegible] Corsione, morto [illegible] recente.

[■ f. c.]

La banda di Grana, tra le più giovani, sfila durante il raduno dello scorso anno

Quattro concerti di lirica da stasera a Villafranca

VILLAFRANCA. S'inaugura stasera la prima «Stagione lirica villafranchese». Il cartellone, [illegible] da Mario Benotto, comprende quattro concerti che si [illegible] nella chiesa-teatro [illegible] San Giovanni.

[illegible] sforzo organizzativo che dovrebbe pagare - commenta [illegible] Porta, [illegible] alla cultura del Comune (patrocinatore dell'iniziativa) -. La lirica è diventata [illegible] piacevole consuetudine in paese. Ha sempre raccolto [illegible] grande partecipazione di pubblico». Questo grazie ad un «alfiere» di tutto rispetto: «Lirica che passione!», 40 tra coristi e solisti che si esibiscono da [illegible] anni.

Nella prima s[illegible] [illegible] otto allievi [illegible] scuole di canto della [illegible] Franca Mattiucci. La prima parte sarà dedicata a Gioacchino Rossini, [illegible] cui ricorre il bicentenario della nascita, con brani [illegible] opere più famose. Per la seconda parte, autori vari.

Il basso astigiano Carlo De Bortoli terrà un recital domenica 14 giugno con arie da camera e di opera. Il 5 luglio è di scena un [illegible] canadese, Pierre Lefevre, con arie del repertorio verista e verdiano. [illegible] appuntamento il 27 luglio per la quarta edizione di «Lirica che passione!». In repertorio brani di Donizetti e Verdi, [illegible] prova di qualità per i solisti Carlo Fanisti e Oreste Cerrato (tenori), Angelo Benotto (baritono), Piermichele Gamba (basso), Giovanna Mangherini (soprano) e Stefania Morando (mezzosoprano).

Il prezzo del biglietto è stato fissato in [illegible] mila lire per i posti centrali e 10 mila per i laterali. Tutti i concerti s'inizieranno alle 21,30.

[m. t.]

STASERA AL CINEMA

Lux — T. 54.147. L. 9/8000. Fer.: 20/22,30. Sab./fest.: 16/17,30/20,30/22,30
Mutande pazze — di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. [illegible] (Italia '92) — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sofà dei produttori N. V. 1h 41' [illegible]

[illegible] — Tel. 50.088. Or. fer. 20/22,30 Fest.: 16,10/18,10/20,05/22,30 L. 8000
Il fantasma dell'Opera — di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' Horror

Ritz — Tel. 30.088. Fer.: 20/22,30 Sab. e fest.: 16/18/20/22,30 Lire [illegible]
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico

Nuovo Splendor — Tel. 56.040 Fer.: 20/22,30. Sab. e fest.: 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000.
[illegible] - Scommessa vincente — di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso

Sala Pastrone — Or.: 16/20/22 L. 8000 (6.000 rid.)
OGGI [illegible]

Don Bosco — Ore 21 Lire 5000
OGGI RIPOSO

Balbo — Tel. 824.889 Orario 20,30 [illegible] 15.000
L'amante — di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' [illegible]

Aurora — Festivi 20/22,30 Feriali 20/22,30 Lire 8000 (6000 rid.)
[illegible] Canyon - Il cuore della città — di L. Kasdan con K. Kline, S. Martin, D. Glover (Usa '92) — In una grande metropoli disumana, sei persone scoprono che le uniche armi possibili per difendersi dalla barbarie sono solidarietà e amore. 2h 17' [illegible]

Lux — Tel. 702.788 Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/6000
[illegible] — di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 46' Drammatico

Sociale — Tel. 701.496 Fer. 20/22,30 Fest. 14,30/17/20/22,30 Lire 5000/7000
La ragazza dei sogni — di D. Harris con D. Fletcher, I. Skie (Usa 91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 33' [illegible]

Verdi — Tel. 701.498 Spett. unico: ore 21,30
[illegible] Trek - [illegible] verso l'ignoto — [illegible] Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. [illegible] (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' Fantascienza

Cristallo — Orario: ore 15 Lire 8.000
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 875.016 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gal., 6000 pl.
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' Commedia

Splendor — Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/4500 - 5000/4000
L'ultimo boyscout — di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' Commedia

KATHLEEN TURNER

DETECTIVE COI TACCHI A SPILLO

[illegible] & [illegible]

CASTELL'ALFERO

Quattro gruppi rock per l'asilo

Un mega-concerto stasera alle 21 a Castell'Alfero, con quattro complessi rock astigiani, per sostenere la ristrutturazione dell'asilo di via De Rolandis. La giornata comprende anche, alle 16 il saggio di fine anno dei bimbi dell'asilo e l'estrazione dei biglietti vincenti della lotteria. Alle 19,30 la cena in piazza, nel paese alto, a 20 mila lire. Il ricavato della giornata sarà devoluto per il rifacimento del tetto dell'asilo.

TONCO

Festa degli alpini [illegible] raduno

Oggi gli alpini di Tonco [illegible] in festa. Alle 10 si terrà l'alzabandiera alla [illegible] alpina, seguirà rinfresco. Alle 11 messa e deposizione di fiori al monumento ai Caduti, alle 12,30 pranzo a villa Toso, con interventi [illegible] ragazzi, musica e [illegible] alpini.

MONCALVO

Mercatino dell'antiquariato

Si svolgerà oggi sotto i portici di piazza Carlo Alberto di Moncalvo il mercatino dell'antiquariato, organizzato dalla Pro loco. A partire dalle 9, come ogni prima domenica [illegible] mese, gli storici portici ospiteranno una trentina di commercianti, che esporranno al pubblico il loro articoli fino alle 19.

[illegible]

Festa della terza età

Il Comune di Viarigi ha organizzato per oggi la terza edizione della «Festa della terza età». All'iniziativa sono invitati tutti i viarigini oltre i 75 anni. La manifestazione avrà inizio alle 11 [illegible] la [illegible] nella chiesa parrocchiale, seguirà il pranzo al ristorante «Roma» e si chiuderà con poesie e [illegible] presentato dagli alunni della scuola materna. Ingresso libero.

[illegible]

Canta [illegible] corale moncalvese

Oggi alle 16 nella chiesa parrocchiale [illegible] Penango si terrà un concerto vocale, organizzato dalla Pro loco. In programma l'esibizione della corale polifonica [illegible] Moncalvo diretta da Pier Luigi Rossi.

ARTE E DINTORNI

a cura di Armando Brignolo

LA [illegible]

Piero Ruggeri

Una ventina di opere alla galleria «La Finestrella» di Canelli raccontano il percorso artistico di Piero Ruggeri, pittore torinese, tra i maggiori esponenti dell'astrattismo italiano. Gli [illegible]di di Ruggeri risalgono agli inizi degli Anni 50, quando la pittura americana cominciava a fare capolino nel vecchio continente. E se l'artista [illegible] Torino «butta» l'occhio» sui risultati del gesto di Pollock o alle strutture linguistiche di Brooks, non [illegible] certo indifferente alle suggestioni [illegible] Bacon o [illegible] Staël. Di fatto, il bagaglio culturale di Ruggeri gli ha [illegible] di lavorare in sintonia con le correnti dell'avanguardia, [illegible] contempo di esprimere elementi che conferiscono alla sua opera caratteri inconfondibili.

[illegible]

Paolo Spinoglio

Lo scultore canellese Paolo Spinoglio espone, nella suggestiva cornice del castello di Mango (Cuneo) duecento opere [illegible] sculture e disegni. Spinoglio la[illegible] la ceramica, realizzando soggetti ispirati alla vita contadina. Professionista meticoloso, realizza i suoi manufatti dopo averli studiati nei bozzetti preparatori.

LA GIOSTRA

Gabriella Gerbi

Prosegue alla galleria «La Giostra» la personale [illegible] Gabriella Gerbi. La pittrice astigiana si muove sulla linea [illegible] una [illegible]zione espressionista, con una vena romantica.

IL P[illegible]

D. Guglielminetti

Fino al 10 giugno si può visitare, alla galleria «Il Platano», la [illegible] di Domenico Guglielminetti. Dipinti e assemblaggi, opere recenti [illegible] un artista che si rifà alla pittura metafisica.

SANTA CATERINA

Opere di studenti

Stamane alle [illegible] si apre la 5ª edizione di «Rassegna d'Arte». La manifestazione si svolge [illegible] [illegible]lone parrocchiale (lato Torre Rossa) di [illegible] Caterina, che ospita i lavori degli allievi delle scuole a indirizzo artistico della regione. Alle 18,30 si svolgerà la premiazione; saranno [illegible]te [illegible]daglie d'oro in memoria di Massimiliano Giraudi.

[illegible]

Cristoph Mann

Si è inaugurata ieri alla Bottega del vino, la [illegible] del pittore tedesco Cristoph Mann, autore dello «Stendardo», il drappo della Giostra. L'artista è appassionato di cavalli e di gare equestri, oltre a essere buon [illegible] scitore delle tradizioni italiane. Contattato dalle [illegible] loco [illegible] Nizza in quel di Siena, Mann è venuto nel Monferrato e ha subito il fascino di queste terra.

SALA D'ARTE

Benedetto Alfieri

Prosegue la mostra didattica su [illegible] Alfieri, architetto del '700. La rassegna, che ospita fotografie di Václav Sedy di edifici astigiani e modelli di progetti architettonici dell'Alfieri, si svolge a palazzo Mazzetti fino [illegible] [illegible] settembre.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G[illegible]. La vita appesa a un filo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Perversi serpenti, di M. Monicelli. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. L'amante, di J. Jacques Annaud. Non vel. Or.: 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
[illegible]OSIO P. [illegible] Emanuele II 52 [illegible] [illegible].: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible]meller 22. Pensavo fosse amore invece... Or.: 16,05; 18,15; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. Lionheart-Scommessa vincente. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Il lungo giorno finisce. Non vel. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/4. Niente baci sulla bocca, di A. Téchiné. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Analisi finale, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5. Innocenza colposa. Non vel. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Bolle di sapone. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Il ladro di bambini, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Hook - Capitan Uncino, di Steven Spielberg con D. Hoffman, R. Williams.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Le amiche del cuore, Col. Vel. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. [illegible] coi [illegible] spillo. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Come essere donna senza lasciarci la pelle. Or.: 18,30; 20,30; 22,00.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Splende Martha Vel. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. Cape Fear il promontorio della paura. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,20
FIAMMA c. Trapani 57. Il principe [illegible] [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Rotta verso l'ignoto. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. [illegible] di [illegible]bari. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] XX Settembre 15 bis. Belli e dannati. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. Fermati o mamma spara. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. I fantasmi dell'opera. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. Or.: 15; 16,30; 18,30 Biancaneve e i sette nani. Ore [illegible],10, [illegible] The [illegible]
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Il padre della sposa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Con il Le migliori intenzioni. Or.: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. La ragazza dei sogni. [illegible].: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Il mio piccolo genio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SELENE c. Belgio 53. J.F.K. Un caso ancora aperto, di O. Stone. Or.: 15,30; 18,45; 22.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Vite sospese, di D. [illegible]ber. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Beethoven. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ZETA v. [illegible] 12. Lanterne rosse di Z. Yimou con G. Li Yingwu, H. Caifei. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. [illegible] (fuori abbonamento) Ifigenia in Tauride di Christoph Willibald Gluck. Opera danzata di Pina Bausch. Solisti, orchestra, coro e compagnia di danza del Wuppertal Tanztheater. Coreog. e reg. Pina Bausch dir. P. Gulke. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815 241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 10-12. Al Teatro Regio, Foyer del Toro. Mostra fotografica «Un treno per Wuppertal» di Francesco Carbone. Dedicata alla figura e all'opera di Pina Bausch. Ingresso libero.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Giugno: saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e recitazione.
[illegible] DI TORINO p. [illegible] 9, tel. [illegible]. Comp. di Danza T. di Torino, [illegible] giugno '92 classico: Marc du Bouaye (Opéra di Parigi). Passo a Duo: Jean Pierre Martal. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno [illegible] 92/93. Inf. e iscriz. tel. 473.0169.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 Joe Forrester, telefilm
18 — S.O.S. polizia, tel[illegible]
18,30 Good life, telefilm
20 — Dragnet, telefilm
20,30 4 matti cercano manicomio confortevole, film
22,30 Joe Forrester, telefilm
23,30 Dragnet, telefilm
24 — [illegible] grande ruota, film

Telecupole
18 — Sette giorni a Cinquestelle
19 — Sport flash, rubrica
20,30 Gli occhi dei gatti, telefilm
22,30 Tg 4 settegiorni, notiziario
23 — Italia Cinquestelle, rubrica
[illegible] Sport flash, rubrica
1 — Speciale con noi

Videogruppo
16 — [illegible] città domanda risponde il sindaco (r.)
16,30 Usul, cartoni animati
17,30 Le fanciulle delle lotte, film
18,30 Opera selvaggia, d[illegible]
20,30 La [illegible] [illegible] generale Custer, film
24 — Gli [illegible], film

Telecity
17,30 Agente segreto 777 - Operazione mistero, film
19,30 La baia dei delfini, telefilm
20,30 Ursus, film
22,20 Search, telefilm
23,20 [illegible], film

Primantenna Supersix
18 — Love story, telefilm
19 — Nino, il mio amico Ninja, cartoon
19,10 Questa Italia, tgg
[illegible] Geronimo, teleromanzo
21,15 Uno sceriffo contro tutti, telefilm
22,15 Provaci ancora Lenny

Quarta Rete Tv
18,30 Laverne e Shirley, telefilm
19,30 Telefilm
20,30 Tennis torneo Challenger
22,30 New Excelsior
24 — Dolce notte
1 — Frutto proibito

Quinta Rete
18,30 Barnaby Jones, telefilm
19,30 Dragnet, telefilm
20 — Ponzio Pilato, film
22 — Campane a festa, varietà
24 — L'aquila e il falco, film

Telebiella
18 — La regione ha 20 anni
18,30 Tg Biella 7 giorni
20 — Navy, telefilm
21,30 Solstice, musicale
22,30 Tg Biella 7 giorni
23 — Trasmissione evangelica
24 — Tg Biella 7 giorni

G.R.P.
19 — Dimensione giovani
20 — [illegible] [illegible] d'[illegible]
20,30 [illegible] il [illegible] [illegible] film
22 — The outsiders, telefilm
23,30 Justice, telefilm

Rete 9 [illegible]
18,03 [illegible] force, [illegible]
18,46 [illegible] [illegible] con il [illegible]
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Settegiorni
20,55 Scandalo a Filadelfia, film
23,52 Sulle ali della poesia
24 — La curva della morte, film

Tv7 Pathé
18,05 Varie locali
20 — Matt e Jenny, telefilm
20,30 Film
23 — Film

Rete Canavese
18,15 Scacco matto, telefilm
19,30 Canavese sette
21 — Argos alla riscossa, film
22,45 Canavese sette
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
17,30 Filodiretto «Città, [illegible] e [illegible]biente per un vivere migliore»
19 — Piemonte chiesa - «Scout in Piemonte [illegible]»
19,25 Celebriamo la parola
19,30 [illegible] di [illegible] [illegible] del 3-6-'92
20 — Cartoni animati
20,30 Taverna dei sette peccati, film
22,30 Settegiorni
23 — I 20 anni della Regione

[illegible] 7 [illegible]
18 — Joe Forrester, telefilm
20,15 La città dei fuorilegge, film
22 — News e sport
22,40 Informa 7
22,50 Notes
23 — Telefilm
24 — Film

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.

L'applauso più lungo al 45° FESTIVAL DI CANNES

COSI' LA CRITICA

Un film semplice, limpido, eloquente. (Il Mattino)

Sorprendente e dotato di qualità. (Il Messaggero)

[illegible] e segno momenti intensi. (La Repubblica)

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Domenica 7 Giugno 1992

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
CUNEO
VIA MEUCCI, 3 - TEL. (0171) 54.067
VIA SAN PAOLO, 2 - TEL. (0173) 290.837

Il dc Cerutti assessore a Cuneo

Quadripartito [illegible] socialisti

CUNEO. La democrazia cristiana riparte da sei: [illegible] la composizione scudocrociata della giunta comunale, dopo l'uscita dalla maggioranza [illegible] due assessori socialisti.

Le deleghe al Patrimonio e al Personale passeranno rispettivamente dalla dottoressa Na[illegible] Lemouth (psi) all'architetto di Roata Rossi Marcellino Pellegrino e dal ragioniere Giancarlo [illegible] (psi) al professor Giovanni Cerutti.

Il capogruppo democristiano Giovanni Cerutti assumerà la delega al Personale

Le consegne [illegible] prevista dopo il consiglio comunale in programma martedì alle [illegible]. Diverse sono però le posizioni dei due assessori uscenti: Giancarlo Boselli nei giorni scorsi ha rassegnato le dimis[illegible]i dall'incarico «prendendo atto della decisione dei gruppi consiglieri [illegible] altri quattro alleati» [illegible] per la delega al Personale si tratta soltanto di un problema di sostituzione. Nadia Lemouth, spinta anche dalle pressioni dei colleghi socialisti della maggioranza di partito, ha comunicato [illegible] sindaco che non intende lasciare l'assessorato al Patrimonio Demanio e Toponomastica. Il consiglio comunale sarà così obbligato a mettere in votazione la sua [illegible] e la [illegible] sostituzione.

Nella seduta municipale di martedì ci sarà quindi [illegible] scontro annunciato tra i socialisti e il quadripartito. Si tratterebbe della prima revoca di un assessore. Ma [illegible] è esclusa una soluzione dell'ultima [illegible] che eviti un provvedimento [illegible] sfiducia [illegible] parte della maggioranza.

Entro martedì la democrazia cristiana indicherà anche il [illegible] capogruppo: sul nome [illegible] [illegible] di Giovanni Cerutti [illegible] [illegible] [illegible] trapelate indiscrezioni, ma pare che sarà scelto nella rosa dei [illegible]didati alla delega al personale (Matteo Martini, Aurelia Della Torre, Riccardo Cravero, An[illegible]a Gallo e Rocco Briscese). «Non è però escluso che si arrivi a un periodo [illegible] vacanza del portavoce ufficiale della dc - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Sergio Giraudo -. L'attuale situazione è la conseguenza della posizione [illegible] psi che per motivazioni diverse non [illegible] [illegible] più identificato nella coesione pentapartitica. Mi auguro che questo distacco [illegible] sia definitivo, anche perché [illegible] partito socialista [illegible] una certa presenza in città e mantiene una capacità di esprimere la volontà di una parte di cuneesi. L'intenzione è dare in tempi brevi alla città un governo solido che [illegible] impegni a fondo per l'attuazione del programma. Non [illegible] però [illegible] escludere possibili convergenze [illegible] i colleghi socialisti».

Intanto pare scongiurato il riesame [illegible] rapporto di fiducia con l'assessore all'Urbanistica Ernesto Algranati. Il gruppo dc ha messo ai [illegible]ti la proposta di «rompere» con il collega pri: sette [illegible] stati i voti favorevoli, nove i contrari, due gli astenuti. Per il momento si continua così. [g. p. m.]

L'artigiano deve scontare un residuo [illegible] pena per il tentato omicidio di una commerciante di vini

Torna in carcere il calzolaio di Cuneo

L'aggressione avvenne a gennaio dell'89 nell'alloggio della madre della donna. Il ciabattino la colpì al capo ferendola gravemente, poi cercò di darle fuoco dopo averla cosparsa di alcol. Fu salvata dai vicini di casa

CUNEO. E' tornato in carcere Modesto Isaia, 57 anni, il calzolaio di Cuneo accusato di tentato omicidio nei confronti della commerciante Ester Castellino, titolare di una rivendita di vini e liquori in piazza Europa, di fronte alla bottega del ciabattino. L'uomo è stato prelevato nel [illegible] negozio dagli uomini della squadra mobile della polizia, su ordine di carcerazione della procura della Repubblica, dopo che la condanna comminatagli è divenuta definitiva: deve scontare un residuo [illegible] pena di oltre cinque anni; li dovrà trascorrere al carcere del Cerialdo, dove è stato accompagnato l'altra sera.

L'artigiano Modesto Isaia (57 anni) confessò l'aggressione a Ester Castellino

L'episodio di violenza avvenne a Cuneo il 19 gennaio dell'89, quando [illegible] Castellino fu aggredita dal calzolaio e ferita gravemente nell'abitazione della madre [illegible] lei, in [illegible] Brunet 29.

I due si erano dati appuntamento per un chiarimento definitivo: fra [illegible] commerciante [illegible] l'uomo [illegible] alcuni mesi c'era un rapporto di intima amicizia, [illegible] quale, forse, la donna avrebbe voluto «dare un taglio». Mode[illegible] Isaia invece [illegible] contrario: secondo la ricostruzione dei fatti, messa a punto sulla base [illegible] [illegible] che egli stesso fece alla polizia, dopo un'accesa discussione, avrebbe perso la testa e aggredito la Castellino, colpendola alla testa e al torace con un oggetto contundente, forse un mestolo di metallo trovato nella cucina dell'alloggio. [illegible] donna stramazzò sul letto priva di sensi e il ciabattino (non [illegible] sa [illegible] per «sfregiarla» o per renderla irriconoscibile e così rallentare le indagini) la co[illegible] di alcol e le diede fuoco.

Soltanto l'allarme dato tempestivamente da alcuni vicini di casa, che videro il fumo uscire dall'appartamento della [illegible]dre della Castellino, Giulia Bruno, vedova Cerato, consentì [illegible] vigili del fuoco di intervenire subito. I pompieri sfondarono [illegible] porta dell'alloggio appena in tempo per spegnere le fiamme e salvare [illegible] donna, che fu ricoverata in ospedale prima a Cuneo, poi al Centro grandi ustionati di Torino e successivamente ancora in cliniche specializzate in terapia riabilitative. Vaste parti del corpo [illegible] Castellino furono sfigurate dal fuoco e [illegible] donna, molto conosciuta in città, dopo il dramma è [illegible] vista soltanto in rare occasioni fuori [illegible].

Modesto Isaia [illegible] costituì e fu arrestato dalla polizia soltanto due giorni dopo l'aggressione: confessò di aver percosso la donna, [illegible] in [illegible] primo momento negò di avere appiccato il fuoco [illegible] letto [illegible] cui [illegible] caduta. Si difese, anche in sede [illegible] processo, sostenendo che non vole[illegible] uccidere Ester Castellino. A titolo [illegible] risarcimento ha offerto tutti i suoi beni immobili.

Il [illegible] febbraio scorso la [illegible] d'assise d'appello di Torino, dopo aver esaminato il ricorso del calzolaio, [illegible] ha inflitto [illegible] anni [illegible] un [illegible] [illegible] reclusione, cinque mesi [illegible] meno rispetto alla condanna emessa dalla corte d'assise di Cuneo nell'aprile del '91. Due anni gli sono stati condonati, oltre tre anni li [illegible] scontati in [illegible] prima e agli arresti domiciliari poi [illegible] giudici gli avevano consentito [illegible] [illegible] nella [illegible] bottega): per ogni anno [illegible] gli [illegible] inoltre stati tolti 90 giorni per buona condotta. [m. bo.]

[illegible] stata richiesta l'altro giorno [illegible] procuratore della Repubblica Stella Caminiti

Perizia psichiatrica per Mondino

L'uomo massacrò a coltellate l'amica che si era appena appartata [illegible] lui nel bagno della stazione delle corriere di Saluzzo. Alle spalle 18 anni di carcere per [illegible] delitto che commise [illegible] Savigliano

SALUZZO
DAL NOSTRO INVIATO

«Mi sento come [illegible] fossi in mez[illegible] [illegible] lupi, sono braccato, ho paura. Meglio vivere dentro, dietro [illegible] sbarre, almeno so dove mi trovo». Pietro Mondino, 64 anni, è alla Castiglia di Saluzzo e questa frase l'ha ripetuta un po' [illegible] tutti: ai carabinieri, al procuratore della Repubblica Stella Caminiti, all'avvocato difensore Domenico Alerino. [illegible] accusato d'aver massacrato [illegible] coltellate Ausilia Sarotto, [illegible] anni, una donna che ha sempre vissuto ai margini della società e che il giorno del delitto si era [illegible]essa a lui per [illegible] mila lire [illegible] toilette della stazione delle corriere, a Saluzzo. Ma Pietro Mondino [illegible] [illegible] spalle anche un altro delitto: nel '72 aveva ucciso a Savigliano un'anziana maestra, sua benefattrice, per rubarle pochi soldi. E per questo delitto scontò [illegible] anni.

Pietro Mondino, 64 anni

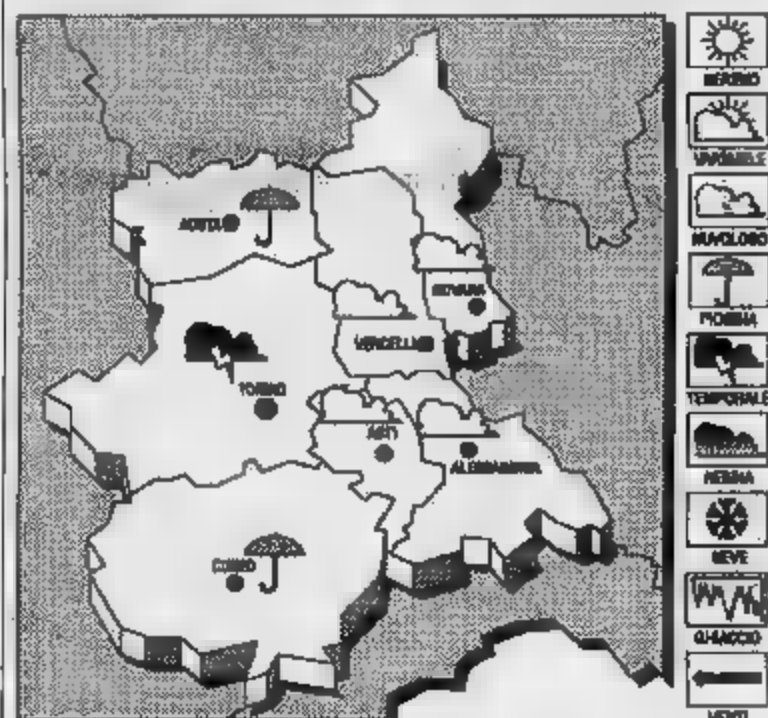
Adesso Mondino verrà sottoposto a perizia psichiatrica e sarà il prof. Ugo Fornari, dell'istituto di Scienze forensi di Torino, a stabilire se il pensionato, [illegible] galeotto, è in grado di intendere e di volere. Due le soluzioni: [illegible] verrà riconosciuto infermo di mente finirà in un manicomio criminale, [illegible] invece il perito [illegible] che è normale, rimarrà in carcere. Una cosa è certa: di Pietro Mondino non si sentirà più parlare. [illegible] 64 anni e difficilmente si apriranno per [illegible] un'altra volta le porte del carcere.

Domenico Alerino, assessore comunale di Savigliano e avvo[illegible] di Mondino non può infrangere il segreto istruttorio. Ribadisce solo le cose che già si sapevano: «Subito dopo la cattura Mondino disse [illegible] carabinieri e poi [illegible] magistrato [illegible] non aveva commesso altri delitti. La donna sì, l'ha uccisa lui e lo [illegible] confessato senza [illegible]scondere nulla». Adesso in carcere si sente tranquillo e soprattutto protetto.

Il professor Fornari ha tempo fino alla fine di luglio per stabilire quali [illegible] le condizioni mentali di Pietro Mondino, ma che cosa abbia spinto quest'uomo a massacrare a coltellate la [illegible] che si era appena appar[illegible] con lui, [illegible] lo sapremo mai. Il pensionato disse ai carabinieri che prima avevano stabilito [illegible] mila lire di compenso, poi lei divenne improvvisa[illegible] [illegible] [illegible] e lui decise di punirla. Punirla? [illegible] dieci coltellate?

Qualunque [illegible] l'esito della perizia psichiatrica decisa dalla dottoressa Stella Caminiti, Pietro Mondino è un uomo che era già segnato da tempo. Dopo 18 anni trascorsi in galera, era impensabile che potesse riuscire a condurre una vita normale senza un aiuto reale e concreto. Difatti [illegible] vediamo che cosa [illegible] fatto negli ultimi dodici mesi scopriamo che è passato da una comunità di recupero alle panchine di Porta Nuova a Torino, all'alberghetto di Moretta dove pagava poco meno di 500 mila lire al mese per una camera. Sempre da solo, senza amici, senza qualcuno che cercasse di aiutarlo.

Florenzo Panero

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse e fenomeni temporaleschi.
[illegible] Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Moderati meridionali.
[illegible] DEL [illegible]
[illegible] temporali e possibilità di schiarite.

Max: 20,1; min: 8,6; media: 13,2

Max: 12,2; min: 10,2; media: 11,1

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 25; Novara 18; [illegible] 19; Aosta 21; Asti 23; Vercelli 22

tutti i modelli sono disponibili catalizzati

S-COUPE' I.E.
lire 19.850.000 chiavi in mano

PONY 1.3-1.5 I.E.
a partire da lire 15.900.000 chiavi in mano

C.so Ancina, [illegible] - [illegible] - Tel. (0175) 42.021
Nuova esposizione: C.so IV Novembre, [illegible]

S.S. Cuneo-Mondovì, 73 - Villaggio Colombero
Tel. (0171) 40.22.63 - 12081 BEINETTE (CN)

PECCHENINO
Automobili s.n.c.
Sede: Via Torino, 313 - [illegible] - Tel. (0173) 70.268
Filiale: Viale Cherasco, 9 - [illegible] - Tel. (0173) 35.455

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Concorso «La Stampa», i lettori cuneesi hanno inviato 45 mila tagliandi

Ecco i 130 panettieri preferiti

La premiazione si terrà domenica 21 giugno

Il [illegible] maggiore [illegible] segnalazioni le [illegible] ottenute «Il fornaio» [illegible] Enrico Buccaresi (corso Nizza a Cuneo) con 4305 voti sia per il servizio sia per la qualità del pane. Nella foto l'attività nel laboratorio

CUNEO. Il conteggio delle 45 mila schede che hanno premiato [illegible] lavoro dei panettieri della provincia si è concluso. Fino [illegible] pochi giorni fa, i tagliandi per il concorso «Vota il tuo panettiere preferito», promosso [illegible] «La Stampa» in collaborazione con l'Associazione autonoma panificatori della provincia, hanno continuato ad arrivare, a conferma di quanto l'iniziativa sia stata seguita e apprezzata.

Epilogo della «gara» sarà la premiazione fissata per domenica 21 giugno. I trenta al vertice della graduatoria riceveranno una targa ricordo, mentre altri cento potranno abbellire il loro locale con un diploma che attesta la stima dei clienti che hanno segnalato la qualità [illegible] [illegible] serietà [illegible] loro impegno.

La sfida aveva mobilitato i lettori fin dalle prime pubblicazioni delle schede per la votazione sulle pagine de «La Stampa». Giorno dopo giorno, i negozi sono diventati luogo d'incontro e [illegible] dibattito. «Miche», pagnotte, «tupunin», hanno [illegible] la loro dignità: il cestino del pane sulla tovaglia è stato [illegible] centro dei discorsi durante pranzi e cene, [illegible] argomentazioni didattiche nelle scuole, mentre in redazione le schede giungevano ogni giorno [illegible] centinaia [illegible] si moltiplicavano le telefonate dei panettieri che volevano sapere quale fosse la loro posizione in graduatoria.

Alcuni fra i [illegible] panettieri che [illegible] premiati il 21 giugno
Da sinistra Antonio Aimale (Cuneo); Franco Falco (Cuneo)
Michele Einaudi (Cuneo), Francesco Bona (Alba)
Piero Secondo Tallone (Alba) e Sergio Pellegrino (Cuneo) [illegible]

Da sinistra verso destra il laboratorio di Ceva nel quale sta lavorando Roberto Ferrero con un collaboratore; Giuseppe Caraglio (Alba) Aldo Falco (che gestisce un forno e un negozio a Beinette [illegible] il fratello Ivo) Guido Basso (Cuneo) Matteo Terreno (Mondovì) [illegible] CUNEO]

Da sinistra Luigi Perona (Ceva) Michele Serra (Fossano), Pietro Ballario (Roccaforte Mondovì), Michele Rosso (Cervignasco di Saluzzo); I fratelli Andrea e Carlo Parola (Caraglio) Giuseppe Bianco (Saluzzo)

A sin. la bottega di Claude (Mondovì) A destra Ansaldi Cuneo), Blengino (Saluzzo) Fruttero (Fossano) Dedominici (Saluzzo)

Anche i più scettici, coloro che all'inizio non credevano che i loro clienti avrebbero trovato [illegible] tempo di ritagliare i coupon e di inviarli alla redazione di Cuneo o alla casella postale de «La Stampa» di Torino, hanno dovuto ricredersi.

«Attraverso questo concorso abbiamo capito quanto i nostri clienti sono affezionati. Vogliamo ringraziarli per l'effetto che ci hanno dimostrato», dice [illegible]arbara, figlia di Rinaldo Ansaldi.

E aggiunge: «Grazie a mio padre siamo arrivati all'esperienza e [illegible] quello che abbiamo ottenuto [illegible]. Mio padre è da quarant'anni che fa [illegible] panettiere con molti sacrifici: [illegible] partito dal niente, quindici anni facendo il garzone, poi ha rilevato un negozio a San Michele Mondovì. Infine il gran salto: Cuneo. Molti dubbi, la paura di sbagliare, perché di panettieri a Cuneo ce ne sono tanti. [illegible] poi tutti insieme abbimo pensato: "papà il pane lo sa fare e anche buono. Perché avere paura?" e ci siamo buttati [illegible] capofitto nella nuova impresa. Ci è andata bene». Su un pensiero tutti i panettieri sono concordi, [illegible] riassume Piero Blengino [illegible] Saluzzo: «Vogliamo ringraziare la clientela.

Quelle centinaia di persone che hanno ritagliato La Stampa, compilato e spedito i coupon. Sono stati fantastici».

Al di là [illegible] risultati ottenuti nel concorso, sui quali indubbiamente ha giocato anche la posizione geografica dei forni, dove sono state svantaggiate [illegible] piccole realtà di paese che contano poche centinaia di abitanti, l'iniziativa ha avuto - a detta degli interessati - il merito di spezzare una lancia [illegible] favore della panificazione tradizionale, non solo quella che fa ancora uso dei forni a legna, bensì la produzione che rifiuta gli additivi [illegible] utilizza i più [illegible] ritrovati della tecnologia per offrire un prodotto genuino.

Alla festa [illegible] 21 giugno i panettieri partecipanti saranno l'avanguardia di una compagine molto più [illegible] almeno altri duecento «colleghi» che, anche se non rientrano [illegible] i premiati, s'impegnano ogni giorno per mantenere alto il valore del pane, per farne un elemento indispensabile all'alimentazione moderna, così come lo era in quella [illegible] passato. E' grazie a loro se le nuove generazioni impareranno ad apprezzare un prodotto fresco, fragrante di sapore, e consentiranno alle vecchie tradizioni di non morire.

Nell'elenco che segue, [illegible] al nome del panatè sono indicate due cifre: la prima è relativa alle schede che hanno premiato la qualità [illegible] prodotto, la seconda la qualità del servizio.

1) «Il fornaio» [illegible] Buccaresi Enrico (Corso Nizza, Cuneo). Voti 4305/4305
2) Tallone Secondo (Alba). Voti 3256/3256
3) Panatè d'la Contrà di Ansaldi Enrico (Cuneo). Voti 2775/2752
4) Bona Livio e Francesco (Alba). Voti 2670/2670
5) Basso Guido (Cuneo). Voti [illegible]
6) La Bottega del Fornaio [illegible] Gerlotto (Alba). Voti 1891/1891
7) Einaudi Michele (Cuneo). Vo[illegible] 1884/1884
[illegible] Terreno Matteo (Mondovì). Voti 1811/1811
9) Caraglio Giuseppe (Alba). Vo[illegible] 1708/1708
10) Ferrero Roberto (Ceva). Voti 1621/1621
11) Bosio Giovanni (Fossano). Voti 1260/1260
12) Giuseppe Bianco (Saluzzo). Voti 930/930
13) Falco Aldo (Beinette). Voti 854/854
14) Il fornaio di Mastro Claude (Mondovì). Voti 832/832
15) Parola di Andrea Carlo (Caraglio). Voti 793/793
16) Blengino Piero (Saluzzo). Voti 705/705
17) Fagnola Lina Angela (Bra). Voti 714/714
18) Sergio Pellegrino (Cuneo). Voti 705/705
19) Ballario Pietro (Roccaforte Mondovì). Voti 675/675
20) Aldo Serra (Fossano). Voti 607/607
21) Panetteria Gioetto (Baldissero d'Alba). Voti 625/625
22) Fruttero Michele (Fossano). Voti 543/543
23) [illegible] fornaio di Sottero Carlo (Mussotto). Voti 533/533
24) Cagliero Attilio (Savigliano). Voti 485/485
25) Aimale Antonio (Cuneo). Voti 424/424
26) Perona (Ceva). Voti 408/408
27) Dedominici Valter (Saluzzo). Voti 359/359
28) Tarasco Giuseppe (Neive). Voti 336/336
29) Falco Franco (Cuneo). Voti 316/316
30) Rosso Michele (Cervignasco-Saluzzo). Voti 276/276

Ecco i cento panettieri che riceveranno il diploma di partecipazione: Cane Fratelli (Cortemilia), 273, e Cane Elio (Cortemilia), 273; Gianollo Giuseppe (Cuneo), 258/258; De Angelis Lucio (Bra), 255/255; Botto Antonio (Cuneo), 250/250; Tealdi Stefano (Mondovì), 246/246; Tarnavasio Marco (Vezza d'Alba), 242/242; Bernardi Attilio (Moiola), 239/239; Serra - Gran Forno (Savigliano), 227/227; Tarable Mattia (Alba), 224/224, Mainero Franco (Roata Rossi), 217/217; Buccaresi (Cuneo), 210/210; Castellino Giancarlo (Tarantasca), 202/202; Paschetta Edoardo (Cuneo), 198/198; Gregorio Riccardo (Cuneo), 189/189; Garnerone Bruno (Verzuolo), 187/187; Giacosa Luigi (Alba), 187/187; Cravero Guglielmo (Barolo), 184/184; Rattazzo Pietro (Murazzo), 178/178; Rossi Domenico (Mondovì), 176/176; Muriasco Sergio (Mondovì), 162/162; Mascarello Francesco (Bra), 145/145; Gribaudo (Savigliano), 138/138; Mellano Renato (Sampeyre), 136/136; Depetris Elia (Revello), 134/92; Biga Primo (Battifollo), 120/116; Chiabrano-[illegible] (Martiniana Po), 103/127; Bonelli (Boves), 117/117; Ruffino Massimo (Levaldigi), 112/112; Garelli Giuseppe (Chiusa Pesio), 109/109; Marino Benvenuto (Villanova Mondovì), 107/107; Ponso Beltramo Rosalba (Cuneo), 106/107; Cerutti Muzio (Cuneo), 103/103; Gallo Armando (Dronero), 97/97; Ambrogio Luigi (Mondovì), 89/89; Aria Vincenzo (Corneliano d'Alba), 89/89; Cravero [illegible] (Villanovetta), 79/79; Turco Marco (Fossano), 78/78; Mellano Renato (Sampeyre), 73/73; Molineri(Cuneo), 73/73; Brazzelli Pierpaolo (Saluzzo), 72/72; Viberti Giovanni (Monforte d'Alba), 72/72; Rossi Domenico (Mondovì), 72/72; Bonino Gianni (Rodello), 69/69; Giordano Erio (Boves), [illegible]; Giordano Franco (Cuneo), 64/64; Mattalia Giorgio (Cuneo), 62/62; Toselli Giacomo (Gaiola), 62/62; Songia Giovanni (Bra), 61/61; Sciolla Rinaldo (Frabosa Sott.), 59/59; Chiapale Pietro (Demonte), 56/56; Manassero Giacomo (Fossano), 51/51; Dogliani (Bra), 50/50; Cavanna Renato (Bra), 47/47; Maccario [illegible] (S. Rocco Bernezzo), 45/45; Dutto Aldo (Cuneo), 44/44; Giachino Tarcisio (Casteldelfino), 43/43; Zucchi Giuseppe (Cuneo), 39/39;

Migliore Giuseppe (Pradleves), 39/39; Giraudo Costanzo (Centallo), [illegible]8; Giacardi Giorgio (Benevagienna), 38/38; Evaristo Fiore (Alba), 37/37; Sappa Bruno (Magliano Alfieri), 37/37; [illegible] Michele (Narzole), 37/37; Musso Domenico (Grinzane-Cavour), 35/35; Panero [illegible] (Roreto di Cherasco), 35/35; Ai[illegible] [illegible] (Busca), 35/35; Salvagno Giulio (Saluzzo), 34/34; [illegible]aia Franco (Piasco), 34/34; Baretta Sergio (Racconigi), 34/34; Fulcheri Riccardo (Mondovì), 32/32; Ferrero (Centallo), 32/32; Baudino Bruno (Boves), 32/32; Crivellari Erminia (Bra), 32/32; Giusiano Giocondo (Caraglio), 31/31; Cravesano Stefano (Boves), 31/31; Castagno Teresa (Venasca), 31/31; Mulassano Giuseppe (Cavallermaggiore), 31/31; Busso Mauro (Boves), 30/30; Marchiotto Mario (Cuneo), 29/29; Palombo-Barale (Vinadio), [illegible]; Riba Giuseppe (Cuneo), [illegible]; Rinaldi Sergio (Alba), 28/28; Chiapello Giorgio (Fossano), 27/27; Belfiore Franco (Robilante), 27/27; Armando Giuseppe (Borgo S. Dalmazzo), 25/25; Gaido Bruna (Scarnafigi), 25/25; Tomatis Dario (Mondovì) 25/25; Bongiovanni (Cuneo), 24/24; Blengino Giuseppi[illegible] (La Morra), 23/23; Giaccone Alfonso (Mondovì), 23/23; Aimar Aldo (Savigliano), 22/22; Vassarot Daniela (Savigliano), 21/21. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Scrivere a La Stampa, via XX Settembre 39, Cuneo

Più assistenza alle ge[illegible] nubili

E' compito delle Province assistere le gestanti alle quali le disposizioni vigenti garantiscono il segreto del parto nel [illegible] in cui non intendano riconoscere i propri nati: devono garantire la necessaria assistenza prima, durante e dopo il parto.

Al riguardo si segnala che numerose gestanti nubili e madri hanno l'esigenza di supporti particolari di natura socio-assistenziale. Occorre un lavoro svolto da personale preparato (assistenti sociali, psicologi, educatori ecc.) che aiuti la gestante [illegible] decidere responsabilmente se riconoscere o meno il proprio nato e poi [illegible] sostenga fino a quando è in grado di provvedere autonomamente a [illegible] stessa e, se ha riconosciuto il bambino, al proprio figlio.

Alla Regione Piemonte e alle Usl si chiede che non venga rilasciata l'autorizzazione [illegible] funzionare di uno strumento [illegible] medioevale memoria, quale [illegible] ruota, e di impegnarsi a far applicare le leggi vigenti nel rispetto dei più elementari diritti delle donne e dei bambini.

La segreteria Anfaa, Cuneo

Il brigadiere [illegible] l'extracomunitario

Un extracomunitario, al quale il Tribunale dei minori ha ritenuto di precludere ogni contatto con il figlio, ha dato in escandescenze nei pressi dell'istituzione dove [illegible] ospitato il bimbo, a Boves, rischiando di farsi del male. Il brigadiere dei carabinieri, venuto casualmente a conoscenza del fatto, nonostante fosse di riposo ed [illegible] passeggio con suo figlio, è accorso sul luogo, dove nel frattempo erano [illegible]ià intervenuti i vigili urbani ed i suoi uomini, [illegible] preso rapidamente in mano la situazione immobilizzando l'uomo con fermezza ma evitando ogni violenza.

L'episodio si è concluso in modo esemplare: [illegible] brigadiere, dopo avere calmato l'individuo con parole di convincimento, lo ha preso sottobraccio accompagnandolo per un buon tratto della strada.

Lettera firmata, Boves

[illegible] UTILI

[illegible]

Cuneo: 66444, 2323
Alba: 3181; 362744. **Cri:** 362744; 362971
Bagnolo: Croce Verde: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260013
Bra: 4201; 423370
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 819.102
[illegible]: 715.66; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 0174/65.22.55
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bertero*, via Roma 19, tel. 69.29.38. Per [illegible] altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Settimo*, piazza Risorgimento 5, tel. 44.00.24
Bra: *Comunale*, via Brizio 23, tel. 41.24.19
Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 60.467
Mondovì: *S. Maria*, via S. Agostino 16, tel. 42.290
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242
Savigliano: *Marengo*, piazza [illegible] 65, tel. 71.29.79

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo [illegible].491
Usl di Alba 31.61
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 48.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 635.777; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 484.44; **Savigliano:** 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 711.82; **Cherasco:** (0172) 49.58.94; **Saluzzo:** 421.16; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800; **Cherasco:** (0172) 49.58.00.

[illegible]

BRA

[illegible]. Gullino Nadia (Bra); Grosso Morena (Bra); Genta Fabio (Bra); Balocco Arianna (Cherasco); Vivaldi Roberta (Sommariva Bosco).

MORTI. Barbero Giacomo, 68 anni ([illegible]e a Bra), pensionato; Petri[illegible] Francesca, 77 anni (residente a Sommariva Perno), pensionata; [illegible]glino Teresa, 74 anni (residente [illegible] Bra), pensionata; Burdese Maria, 83 anni (residente a Bra), pensionata; Chiesa Caterina, 85 anni (residente a Bra), pensionata; Torta Margherita, [illegible] anni (residente a Cherasco), pensionata; Racca Pietro, 63 anni (residnete a Bra), pensionato.

MATRIMONI. Odello Pierluigi (residente a Sanfrè), operaio edile, [illegible] Gregorio Santa (residente [illegible] Santa Vittoria d'Alba), commessa.

[illegible]

NATI. Brondino Alessio (residente a Fossano), Guerra Giulio (residente a Fossano), Aresa Federica (residente a Fossano), Gerbaudo Matteo (residente [illegible] Fossano), Allemani Valentina (residente [illegible] Fossano), Regano Cristhian (residente a Fossano).

MATRIMONI. Nucera Pasquale, 26 anni, (residente a Fossano) [illegible] Trucco Barbara, 25 anni, (residente [illegible] Fossano); Somaglia Giancarlo, 38 anni, (residente a Fossano) con Zorniotti Liliana, 29 anni, (residente a Fossano); Tassone Claudio, 27 anni, (residente a Centallo) [illegible] Rocca Bruna, 27 [illegible] (residente a Fossano); Bosio Giovanni, 27 anni, (residnete a Fossano) [illegible] Lingua Luciana, [illegible] anni, (residente [illegible] Fossano); Arese Fabrizio, 26 anni, (residente [illegible] Fossano) con Audisio [illegible] Rita, 27 anni, (residente [illegible] Narzole); Bernardi Manuel, 20 anni, (residente [illegible] Fossano) con Bobba Silvia, 20 anni, (residente a Fossano); Somaglia Giancarlo, 38 anni, (residente a Fossano) con Zorniotti Liliana, [illegible] anni, (residente a Fossano).

MORTI. Costamagna Mario, 81 anni, pensionato (residente a Bene Vagienna), Foglia Maria, 65 anni, pensionata (residente a Fossano), Viberti Iolanda, 58 anni, casalinga, (residente a Fossano), Bosio Antonio, 71 anni, pensionato, (residente a Fossano), Bernocco Agnese, 89 anni, pensionata, (residente a Fossano), Foglia Maria, [illegible] anni, pensionata (residente a Fossano), Viberti Iolanda, 58 anni, casalinga, (Fossano).

ROBILANTE

MORTI. Novarino Alfredo, 66 anni, pensionato (Chiusa Pesio), Arduino Francesco, 77 anni (Torino), pensionato, Riccardi Enrico, [illegible] anni (Dronero), dirigente aziendale.

[illegible]

[illegible]

Si [illegible] [illegible] Comunità montana

Domani alle 20 [illegible] riunirà il consiglio della Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio. In discussione la convalida dell'elezione del rappresentante di Robilante in sostituzione di Guido Martino e il prolungamento della trincea di sicurezza [illegible] della cava di Roaschia.

LIONS

XIV Coppa dell'amicizia

Oggi a Cuneo si celebra la XIV giornata della Coppa dell'amicizia, raduno dei soci dei Lions Club [illegible] Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Il programma prevede la visita al museo e alla conservatoria Toselli. Seguirà un concerto della fanfara della scuola finanzieri di Mondovì.

[illegible]

Ordine [illegible] giornalisti

Oggi, al circolo della Stampa di Torino, [illegible] svolgeranno le elezioni per il rinnovo del Consiglio interregionale dell'Ordine dei giornalisti [illegible] dei nuovi consiglieri nazionali.

L'incidente ieri pomeriggio sulla statale Monregalese tra Beinette e Pianfei

Carambola [illegible] auto, 8 [illegible]

In ospedale un bambino di nove anni, la madre e i nonni, tutti di Bernezzo. Coinvolto anche un pedone. Tempestivi i soccorsi. La strada è rimasta chiusa per oltre un'ora

[illegible] Otto persone in ospedale, quattro [illegible] distrut[illegible] [illegible] la statale [illegible] (che collega Cuneo e Mondovì) chiusa per oltre un'ora: è il bilancio di un incidente avvenuto ieri pomeriggio nella curva all'altezza del ristorante «L'Ostu vej».

Sono rimasti contusi in modo lieve: Gianfranco Brignone, abitante a Cuneo in via Del Bosco 52, che era al volante di una «Tempra»; Luciano Destefani, 33 anni, di Valdieri, via San Rocco 3, autista di una [illegible]t-mo»; Bruno Scotto, (52), Mondovì, via Vigevano, proprietario di un'«Audi 80».

Più gravi le condizioni degli occupanti di una «Renault 5»: Sergio Morasso, 64 anni, [illegible] Bernezzo, via Divisione Cuneense 49, ha riportato un trauma toracico; la moglie Franca Carpa[illegible] (64), la frattura di un braccio; la figlia, Lorena Morasso (32), Bernezzo, via Astro, una contusione al volto [illegible] il nipote Luca Cosso (9) ferite varie. Contusa anche Itala Fantuzzo, [illegible] anni, di Mondovì che st[illegible] camminando a bordo strada.

La dinamica dello scontro non è stata ancora ricostruita con precisione, ma secondo i rilevamenti degli agenti della polizia stradale di Ceva pare che a causare l'incidente sia [illegible] l'«Audi [illegible] guidata da Bruno Scotto, titolare di [illegible] [illegible] che [illegible] occupa della lavorazione del legno.

L'auto dell'imprenditore monregalese viaggiava in direzione del capoluogo e nella curva è improvvisamente sbandata. Nonostante la disperata ma[illegible] [illegible] guidatore, l'«Audi» si è scontrata con altre tre autovetture, ribaltandosi. Nell'incidente sono rimaste coinvolte: una «Renault [illegible] che dopo l'urto [illegible] finita sulla riva di un canale di irrigazione; una «Ritmo» carambolata nel prato adiacente [illegible] strada, dopo un volo di quattro metri, e una «Tempra» che si [illegible] incastrata nell'«Audi», ostruendo completamente la carreggiata.

[illegible] [illegible] ristorante vicino al luogo dell'incidente è stato dato l'allarme. Sono intervenute ambulanze e mezzi di [illegible] dei vigili del fuoco [illegible] Cuneo e l'elicottero della Regione. La pattuglia della polizia stradale di Ceva, coadiuvata da un collega di Saluzzo [illegible] dai carabinieri della stazione di Peveragno, ha deviato [illegible] traffico su [illegible] sentiero che costeggia la statale, evitando che si formassero lunghe code. [l. f.]

Per soccorrere i feriti [illegible] intervenute [illegible] ambulanze e l'elicottero alzatosi in volo da Savigliano. [illegible] e [illegible] hanno bloccato la [illegible] che collega Cuneo con Mondovì deviando il transito delle auto lungo una strada [illegible] (FOTOSERVIZIO GILETTI)

Ottanta invitati al pranzo della Prima Comunione

Dimessi dall'ospedale gli intossicati di [illegible]

CARRU'. Silvia Durando, 13 anni, e [illegible] sorella Luisa (19) hanno lasciato ieri l'ospedale [illegible] Mondovì. Erano le ultime ragazze ricoverate per l'intossicazione alimentare subita al banchetto di Prima Comunione della cugina Loredana Durando, 7 anni. Al pranzo [illegible] partecipato circa centoventi persone; almeno [illegible] ottanta hanno dovuto ricor[illegible] alla [illegible] dei medici che hanno ordinato l'immediato ricovero al «Santa Croce».

La diagnosi di quanto accaduto è intossicazione [illegible] batteri di «salmonella d». L'elemento che ha [illegible] [illegible] di stomaco, nausea e vomito era probabilmente contenuto nelle uo[illegible] che [illegible] ditta di Paola Manassero, ristoratrice [illegible] Magliano Alpi, ha [illegible] [illegible] preparare i piatti del menù.

[illegible] [illegible] la prima volta che Francesco Durando, titolare [illegible] [illegible] ditta di autotrasporti in via Circonvallazione 5 a Carrù, padre della festeggiata, si rivolgeva all'azienda maglianese. «Era già accaduto nell'88 - dice -, ma in quell'occasione non c'erano [illegible] intoppi. Anche il banchetto della Prima Comunione [illegible] di ottimo livello; prima che tutti [illegible] sentissimo male [illegible] stata una bellissima festa».

Paola [illegible] (quella con la titolare del ristorante «Da Paola» di Magliano Alpi [illegible] soltanto un'omonimia) è molto conosciuta nel Monregalese, dove viene apprezzata come organizzatrice di banchetti e ricevimenti.

[illegible] pranzo [illegible] [illegible] è stato preparato a casa della festeggiata; gli oltre cento invitati [illegible]no stati sistemati in parte nel box dei camion, in parte sotto [illegible] [illegible] tendone che i ristoratori mettono a disposizione dei clienti.

«Il mio unico errore - [illegible] difende la donna - è [illegible] quello di scegliere la genuinità. Le uova che ho usato venivano dal mio pollaio, [illegible] galline che alle[illegible] personalmente. Nessuno mi aveva mai detto che questi prodotti sono più a rischio di quelli comprati [illegible] supermercato e neppure mi avevano spiegato come disinfettarle per evitare pericolosi contagi. Le intossicazioni non dovrebbero [illegible] state causate da cibi cotti - aggiunge [illegible] ristoratrice -; a [illegible]re [illegible] guaio [illegible] state probabilmente le uova usate per la maionese da contorno al salmone».

Una [illegible] sulle c[illegible] dell'intossicazione si avrà soltanto quando i tecnici del servizio di igiene ambientale dell'Usl 66 comunicheranno i risultati delle analisi. [illegible] famiglia della festeggiata non ha ancora deciso se denunciare la titolare della ditta che ha organizzato il pranzo.

[illegible] Ferrua

Il banchetto era stato organizzato [illegible] festeggiare Loredana Durando, 7 anni

FATTI [illegible]

Cartiera d'Ormea riapre festa [illegible] Alta Valle Tanaro

DOMATTINA per sessanta dipendenti della Cartiera di Ormea si riapriranno i cancelli dello stabilimento. L'attività produttiva riprende dopo una [illegible] totale: si [illegible] temuta la definitiva chiusura dell'industria, che fino [illegible] dieci anni fa dava lavoro a oltre quattrocento persone in Alta Valle Tanaro.

A novembre del '91 era [illegible]ita la «Nuove Iniziative Industriali», società che gestiva la fabbrica cartaria, rimasta proprietà della «Nova Cartiera Ormea». Il [illegible] maggio la società «Ormea» di Paolo Guaitamacchi ha rilevato a Mondovì dalla procedura del concordato preventivo lo stabilimento, e il 27 maggio ha stabilito [illegible] le organizzazioni sindacali l'assunzio[illegible] di [illegible] dei 110 dipendenti rimasti nelle liste di mobilità, attivate a seguito del fallimento.

I primi venti lavoratori sono entrati in fabbrica ai principio della settimana scorsa, per eseguire la manutenzione degli impianti e predisporli alla ripresa che - per il momento - avverrà con l'utilizzo della sola quinta macchina continua.

La notizia della riapertura della Cartiera, un tempo il più importante stabilimento produttivo della valle - dalla chiusura era in gran parte dipe[illegible] la crisi economica abbattutasi sulla zona - è stata salutata co[illegible] una festa da amministratori locali e abitanti.

«Dopo [illegible]i di malaccorte speculazioni, di [illegible] e disinteresse - ha detto il sinda[illegible] di Ormea, il pidiessino Giorgio Ferraris - [illegible] indispensabile un impegno reale e determinato della [illegible] proprietà per il rilancio della Cartiera, che dispone [illegible] di potenzialità produttive e di un patrimonio di professionalità altamente qualificato».

La società «Ormea» ha annunciato che intende procedere alle ristrutturazioni degli impianti e all'introduzione delle innovazioni tecnologiche necessarie a garantire la sicura permanenza dell'azienda sul mercato. [r. s.]

MOMBASIGLIO [illegible]

Dopo le proteste

La Regione [illegible] [illegible] copia dell'antica stele

MOMBASIGLIO. Il paese [illegible] Cebano firma la pace [illegible] la Regione e con la Soprintendenza per il possesso dell'antica stele etrusca.

La polemica divampata [illegible] Mombasiglio nelle settimane scorse si è spenta durante il consiglio comunale aperto di ieri. L'assemblea, presieduta dal sindaco Alberto Delucis, avrebbe dovuto chiedere alla Regione l'immediata restituzione [illegible] prezioso reperto, che risale al IV secolo avanti Cristo. La stele era stata inviata a Torino per restauri, ma la Soprintendenza non l'aveva mai restituita. Ieri, con l'importante opera di mediazione del primo cittadino, le due parti si sono accordate: l'opera d'arte rimarrà [illegible] Torino e sarà ospitata nel [illegible] nazionale che aprirà i battenti nel '93; a Mombasiglio andrà un calco, eseguito da esperti, che verrà sistemato nel centro culturale. [l. f.]

[illegible]LE [illegible]

Oggi la cerimonia

[illegible] [illegible] al generale Dalla [illegible]

[illegible] SALUZZO. La nuova piazza della città che viene inaugurata oggi nella zona della circonvallazione sarà intitolata al generale dei carabinieri Carlo Alberto Dalla Chiesa, ucciso con la moglie dalla mafia a Palermo mentre svolgeva le funzioni di prefetto.

L'occasione è stata colta dalla sezione dei carabinieri in congedo, presieduta da Matteo Cavallera, per organizzare un raduno che ha già raccolto l'adesione di oltre duecento ex appartenenti all'Arma.

La cerimonia avrà inizio alle 9 e dopo l'omaggio ai Caduti, alle 11 sarà celebrata la messa in piazza [illegible] lo scoprimento della lapide.

Nel pomeriggio [illegible] prevista un'esibizione di alcune pattuglie cinofile e voli dimostrativi di mongolfiere. Fra [illegible] autorità è assicurata la presenza del sottosegretario alla Difesa Giuseppe Fassino, di Busca. [p. l. r.]

DALLA [illegible]

FOSSANO

Domani a Ceva i funerali di un commerciante (39 anni)

Un commerciante di 39 anni, Fulvio Salvetti, abitante in via Marconi 15, è morto ieri per un male incurabile. L'uomo [illegible] due negozi di abbigliamento. I funerali si svolgeranno domattina, alle 9, partendo dall'abitazione; [illegible] [illegible] verrà officiata nel duomo di Ceva, alle 10.

DR[illegible]

Fiera in Val Maira [illegible] gli acciugai

E' stata [illegible] ieri, nel padiglione di piazza XX Settembre, la quinta Fiera degli acciugai. Ha anche aperto i battenti la rassegna economica della Valle Maira. In serata, nella chiesa della Confraternita, si [illegible] svolto [illegible] concerto [illegible] fisarmonica. L'incasso [illegible] stato devoluto al Comitato arte da salvare, per il restauro dell'edificio religio[illegible] Stamani, alle [illegible] [illegible] terrà il convegno «La risorsa acciuga, biologia, pesca, tecniche di trasformazione, controllo sanitario e legislazione». Alle 21 sarà presentato il libro [illegible] Diego Crestani, edito dall'Arciere, «Anciuie, cavié [illegible] altri antichi mestieri della Valle Maira».

[illegible]

Sei nuove «campane» per la raccolta [illegible]

In città ci sono sei nuove «campane» per la raccolta differenziata della carta: lo scopo è quello [illegible] potenziare il servizio, fino a qualche tempo fa limitato ai cortili del municipio e di alcune scuole. I recipienti raccoglitori, di colore giallo, si trovano [illegible] [illegible] Monviso, piazza Schiaparelli, piazza Arimondi, via Chicchigneto, [illegible] Galimberti e via Monasterolo.

[illegible]

Ceciata e mercatino in corso Garibaldi

Oggi la Pro loco, [illegible] collaborazione con il Comune, organizza il «Mercatino delle novità» nei viali di corso Garibaldi, dalle 8 alle 20. Per i tradizionali festeggiamenti [illegible] Pentecoste ritorna anche la «Ceciata». L'appuntamento è per le 17, davanti alla cappella dello Spirito Santo.

[illegible]

Un convegno medico sulla morte p[illegible] infarto

«La morte improvvisa cardia[illegible] [illegible] il tema di [illegible] convegno medico che si svolgerà sabato prossimo nell'albergo «Park Hotel», in via Delvecchio. La segreteria [illegible] giornata di [illegible] è [illegible] dal dottor Vittorio Perolini, assistente di cardiologia al «Santa Croce».

[illegible] PNEUMATICI assume
OPERAI QUALIFICATI
per ricostruzione
• RAPPRESENTANTI
per consegna e ritiro pneumatici.
Tel. 49.29.38

ECONOMICI
AFFITTASI [illegible] prestigiosi ristrutturati in Cuneo [illegible] Galimberti. [illegible] allo 0171 945.056 ore ufficio.
A persone disponibili 3-4 pomeriggi settimanali oppure dopo le ore 17 si offre l'opportunità di svolgere un'attività che consente soddisfacenti prospettive per le proprie sedi Alba e Bra. Si richiede età non inferiore ad anni 23, titolo di studio e/o significativa esperienza di lavoro. Si assicura riscontro. Scrivere a Publialba casella postale Alba. Rif. 489.

AVIS
CUNEO - V. Schiapparelli, 1
Telefono [illegible]

Casse rurali e artigiane
PIEMONTE VALLE D'AOSTA E LIGURIA
DALLE TUE PARTI, DALLA TUA PARTE.
3.000 MILIARDI DI RISPARMIO INTERMEDIATO
880 MILIARDI DI FINANZIAMENTI ALL'ECONOMIA
250 MILIARDI DI MEZZI PATRIMONIALI
54 SPORTELLI
12.000 SOCI
Ma soprattutto...
UN MODO DIVERSO DI ESSERE BANCHE

Il sindacato italiano geladari artigianali garantisce con controlli periodici la salubrità igienico-sanitaria del prodotto di tutti gli associati (MUSFOTO CUNEO)

Con l'estate comincia in tutto il Cuneese la stagione del cono da passeggio

«Qui il freddo ha cento gusti»

In provincia i produttori artigianali utilizzano soltanto materie prime naturali: dalle uova a panna e frutta fresca. Concorsi grafici nelle scuole elementari di Bra e Mondovì

«IL sole è il nostro grande alleato - confidano i mastri gelatai -, infatti con l'approssimarsi della bella stagione cresce notevolmente la voglia di gelato». I gusti [illegible] disposizione dei golosi [illegible] contano quasi più, anche perché ogni stagione presenta la sua novità. Il gelato è considerato ormai, a tutti gli effetti, un prodotto alimentare di largo consumo. In questi giorni anche i laboratori artigianali, operanti in quasi tutti i centri della «Granda», hanno ripreso, dopo la parentesi invernale, la produzione a pieno ritmo.

«La nostra associazione garantisce il controllo igienico-sanitario sui gelati preparati dagli affiliati - dice Antonio Marenco, presidente provinciale del sindacato italiano gelatieri artigianali -. I nostri prodotti [illegible] periodicamente sottoposti ad analisi batteriologica in un laboratorio specializzato. Con questa operazione siamo [illegible] grado di offrire [illegible] nostri clienti un gelato sempre genuino [illegible] di alta qualità. La Siga ogni anno promuove anche una [illegible] promozionale. Ad aprile, per esempio, abbiamo organizzato [illegible] iniziativa denominata: gelato a primavera. Buoni per la consumazione gratuita di un cono gelato [illegible] stati distribuiti ai bambini di numerose scuole della provincia. La manifestazione ha avuto un grande successo. In alcuni centri, come Mondovì e Bra, [illegible] stato anche indetto un concorso grafico, con un tema relativo al gelato. Sono stati raccolti oltre mille disegni. Gli autori segnalati riceveranno attestati di riconoscimento. Sono previsti anche dei premi per le numerose scolaresche che hanno partecipato al [illegible]

In testa [illegible] classifica dei maggiori consumatori di gelato rimangono i bambini

«Le operazioni promozionali continuano, a luglio in occasione della corsa delle auto d'epoca Aix-en-Provence-Cuneo ai piloti e al pubblico saranno offerte confezioni [illegible] gelato artigianale - spiega Marenco -. [illegible] nostra associazi[illegible] organizza, ogni anno, anche dei corsi di specializzazione per gelatieri. Le lezioni sono svolte da maestri internazionali. La qualità è dunque la [illegible] vincente di tutti i [illegible] prodotti». La prima organizzazione di categoria dei gelatieri fu costituita nel 1953 [illegible] Milano, sotto [illegible] nome [illegible] Comitato lombardo per la difesa [illegible] la diffusione del gelato artigianale. Negli Anni Settanta, seguendo l'esempio dei colleghi milanesi, i gelatieri della «Granda» hanno dato vita al Comitato Cu[illegible] L'associazione ha come simbolo una coppa di gelato a tre colori (rosso bianco e verde): ogni affiliato deve esporre que[illegible] talloncino nel proprio punto vendita. Negli anni tutte queste organizzazioni di categoria hanno permesso una piena rivalutazione del gelato artigianale specialmente nei confronti dei prodotti confezionati a livello industriale.

«Non bisogna però dimenticare che gelatieri non [illegible] diventa, si nasce - dice Antonio Marenco, che è anche titolare del bar-gelateria Lurisia [illegible] Mondovì -. Produrre gelato è un arte che solitamente si tramanda da padre in figlio. La mia famiglia, [illegible] esempio, pratica questa attività dal 1929». I principali ingredienti per la produzione dei gelati artigianali sono: uova, panna, frutta di stagione, tutti rigorosamente freschi. I gelatieri si riforniscono [illegible] questi prodotti in negozi «fidati», in grado di garantire la genuinità del prodotto. Negli ultimi tempi è stata riscoperta anche l'usanza [illegible] [illegible] gelato [illegible] casa, dopo un pranzo [illegible] famiglia.

I bar-gelaterie mettono a disposizione dei loro clienti contenitori termici per il trasporto del gelato, che per l'occasione viene venduto a peso. Anche le gelaterie hanno subito notevoli trasformazioni. Locali sempre più accoglienti, con vetrine-frigo in grado di soddisfare anche l'occhio, oltre che il gusto. «Il gelato è sia un dolce sia un alimento - spiega Giuseppe Maggi, vice-presidente provinciale del sindacato italiano gelatieri artigianali e titolare di una gelateria a Bene Vagienna -. La gente ha ormai scoperto le proprietà nutritive di questo prodotto. Un buon gelato può sostituire, dal punto di vista delle calorie, un tradizionale pasto. I gusti classici, panna, cioccolato, crema, frutta di stagione, rimangono sempre i più richiesti. [illegible] sono dei gelatai in grado di produrre oltre cento gusti diversi. Quando si usano i prodotti freschi [illegible] di stagione la qualità [illegible] sempre garantita. Il gelato [illegible] presenta nessuna [illegible]troindicazione: è un prodotto che può essere consumato sia dalle persone anziane sia dai giovani».

Carlo Giordano

Il gusto dell'estate

BAR TERESIO - CORSO PIAVE N. 103 - 12051 ALBA (CN) TEL. 0173/281105

GELATERIA CREMERIA
«DA RENATO»
IL VERO GELATO ARTIGIANALE
[illegible] Vitt. Emanuele 12
CHIUSO IL LUNEDI'

il gelatiere
Il buon gelato artigianale
[illegible] P. [illegible] - ALBA Tel. 0173 363.151
C.so F.lli Bandiera [illegible] - ALBA Tel. 0173 [illegible]

Prima della Discoteca...
... dopo [illegible] Discoteca.
... Anzi al posto della Discoteca!!
PINKY: di tutto, di più.
Il [illegible] ti aspetta dalle ore 19 alle ore [illegible]
[illegible] - Piazza Caduti della Libertà - Tel. 413.624

TORRONALBA s.r.l.
SEMILAVORATI PER GELATERIA E PASTICCERIA
PIOBESI D'ALBA - Cuneo - Italy - Località Catena Rossa
Tel. (0173) 36.11.40 - Telex 220014 TOCABA I

I CONI GELATO E I CONI PANNA ORA SONO GIGANTI
BIRAGHI
L. 1.000
contenitori da L. 2.000, 2.500 e 4.000
CAVALLERMAGGIORE

è una realizzazione...
ALBA - C.so M. Coppino [illegible]
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442130
Filiale: BRA - Via Verdi 7
Tel. 0172 431.083

specialità
MANGIA e BEVI
GRANFRUTTETO
ALBA - C.so Nino Bixio, n. 2 - Tel. 0173/49.654

Viale L. Einaudi [illegible] - Tel. 0174 43.525
12084 MONDOVI' (CN)

Oggi e domani il voto a Prunetto

Sindaco uscente non si ricandida

PRUNETTO. Fra i candidati alle elezioni amministrative, in programma oggi e domani nel piccolo centro dell'Alta Langa (700 metri d'altezza sulla collina che separa la Valle Bormida dalla Uzzone) non c'è il sindaco uscente. «Ho deciso [illegible] ripresentarmi alle urne - dice Giuseppe Albesano - a causa di impegni di lavoro e di famiglia difficilmente conciliabili con l'attività amministrative. Il compito di primo cittadino nelle nostre zone è faticoso; dopo cinque anni si [illegible] bisogno [illegible] riposo».

Per quindici poltrone in consiglio comunale sono in [illegible] diciotto candidati (una sola donna) divisi in tre liste civiche. [illegible] più numerosa [illegible] «Orizzonti Nuovi» (simbolo: il campanile del paese e due spighe di grano), che comprende dodici nomi, [illegible] dei quali già consiglieri, compresi anche gli [illegible] Costa e Valle. La lista, che rappresenta la maggioranza uscente, comprende nell'ordine Luigi Costa, Pietro Blangero, Ivo Valle, Romano Gallo, Renato Garabello, Vittorio Delpiano, Achille Garabello, Antonino Galliano, Giovanni Saffirio, Giovanni Battista Viglino, Mario Lagorio e Giacomo Bertola.

Le altre due liste comprendono [illegible] candidati ciascuna. Il gruppo «Pace e Lavoro», simboleggiato da una spiga di grano ed un ramo d'ulivo, presenta tre esordienti: Pietro Rabino, Fran[illegible] Negro e Giuseppe Monaco. E' invece [illegible] alla vecchia opposizione della legislatura 1980-'85 la terza lista, senza denominazione ufficiale, con una b[illegible]diera a spighe di grano e simbolo; i candidati [illegible] Giuseppe Cora, Luigi Dotta e Maria Teresa Saffirio.

I problemi amministrativi che hanno portato Prunetto ad [illegible]re in ritardo di due anni rispetto alle normali scadenze elettorali, si erano manifestati dopo le elezioni comunali del 1985, con la crisi dell'86 e lo scioglimento [illegible] Consiglio, dopo che sei esponenti della maggioranza erano passati alla minoranza in polemica con l'allora sindaco Francesco Rudino, accusato dagli [illegible] di lista di essere «troppo accentratore».

Il paese venne commissariato per quasi un anno, fino [illegible] 1987, quando furono indette nuove elezioni che portarono alla guida del Comune la lista capeggiata da Albesano.

Prunetto è uno dei sette centri piemontesi chiamati in questi giorni a rinnovare il consiglio comunale: l'unico della provincia di Cuneo. I votanti sono 443 su una popolazione di [illegible] abitanti. Il seggio, collocato negli uffici comunali, è aperto oggi dalle 7 alle [illegible] e domani dalle 7 alle 14. Le operazioni di spoglio [illegible] subito dopo la chiusura della sezione; [illegible] tardo pomeriggio si avranno già i risultati definitivi.

Corrado Ciocco

Oggi in paese c'è la tradizionale festa dei «tabui»

Mango premia la figlia di Totò amico dei cani

MANGO. La figlia del grande Totò, Liliana De Curtis, sarà oggi a Mango per ricevere (ore 16,30) il premio «Amici del [illegible]ne» che verrà conferito alla memoria del padre, nel 25° anniversario della scomparsa. Un riconoscimento all'attore, grande amico degli animali: raccolse i cani abbandonati, in un rifugio vicino a Roma, ed arrivò ad ospitarne oltre 150.

La consegna dei premi - [illegible] riconoscimento analogo andrà agli anziani della casa di riposo «Il Focolare» ai quali [illegible] merito di dare ospitalità ai quattro zampe senza padrone - sarà uno dei momenti più significativi della «festa [illegible]» che si svolge oggi. Da 28 anni, il paese organizza il congresso dei «tabui», dei cani senza razza e pedegrée. I bastardini, che [illegible] fanno dimenticare con l'ingegno e la simpatia il loro aspetto sgraziato e l'oscura [illegible]igine.

Un altro gesto significativo, sarà l'inaugurazione (ore 11,45) di un monumento al cane (opera dello scultore Paolo Spinoglio) nel parco del castello. S[illegible] una giornata intensa [illegible] manifestazioni. S'inizierà alle 9 con una estemporanea di pittura riservata ai ragazzi delle scuole dell'obbligo. Saranno invitati [illegible] esprimersi [illegible] «Cani [illegible] città e cani di campanga: vite parallele», lo stesso tema di un [illegible] lanciato nelle scuole mater[illegible] elementari e medie.

Dopo l'inaugurazione del [illegible] - una grande scultura in [illegible] in cui il cane è rappresentato tra un trionfo di fiori di campo - si aprirà la ras[illegible] canina [illegible] distinzione di genealogia e d'incrocio». Nel pomeriggio, dalle 15, i «tabui» sfileranno in passerella, mentre i loro padroni ne racconteranno le storie liete e tristi. Il [illegible] di genealogia più ignota sarà proclamato «Tabui 1992» e iscritto nel registro «Taccuino dei bastardi utili italiani».

Ospiti d'onore saranno «colleghi» della razza siciliana «Cirneco [illegible]a». Quindi si procederà all'attribuzione [illegible] premi: oltre [illegible] «tabui» dell'anno, saranno [illegible]miati il [illegible] che si è distinto per opere umanitarie, quello che viene [illegible] più lontano, il più stravagante, quello a cui è legata una storia singolare.

Nel salone dell'enoteca saranno premiati gli alunni che avranno presentato i migliori lavori ai concorsi. «Sono stati i ragazzi della media di Mango a segnalarci Totò e gli anziani della casa [illegible] riposo per [illegible] premio 'Amici del cane' e noi abbiamo accolto molto volentieri la proposta - dice Raoul Molinari, uno degli organizzatori. La passione [illegible] Totò per questi animali è documentata anche nel libro 'Totò, a prescindere' scritto [illegible] figlia e dalla giornalista [illegible] Amorosi». Nel parco e al castello sarà allestita una mostra di 200 opere dello scultore Spinoglio.

Giuseppina Fiori

[illegible] GOVONE

Un castello da salvare

«Castello di Govone: residenza sabauda, storia, tutela, riuso» [illegible] tema del convegno di oggi, alle 9,30, nella sala «La Serra». E' organizzato da Comune, Provincia e dal Centro «Govone e il castello». Sarà presentato il progetto di restauro e si farà [illegible] punto sui problemi del maniero. Dopo [illegible] saluto [illegible] sindaco, Giuseppe Cotto; di Emilio Cantamessa, del [illegible]entro culturale; del presidente della Provincia Giovanni Quaglia; degli assessori regionali Enrico Nerviani (Beni culturali e ambientali) e Giuseppe Fulcheri (Cultura) seguiranno le relazioni. Interverranno Franca Dalmasso, dell'Accademia Albertina [illegible] Torino; Ippolito Calvi di Bergolo, architetto; Sandra Pinto (Soprintendente ai beni artistici del Piemonte); Lino Malara (Soprintendente ai beni ambientali e architettonici); Giorgio Lombardi (Università di Torino). Concluderà il ministro Goria. Moderatore l'assessore [illegible] Govone, Ornella Ponchione. (g. f.)

Da 28 anni il paese della Langa organizza la festa dei «tabui» (nella foto una precedente manifestazione). Accanto il comico Totò che raccolse i cani abbandonati in un rifugio vicino a Roma

[illegible] BREVE

BRA

Cordoglio per la morte [illegible] Emanuele Montà

Grande cordoglio ha suscitato la morte, per una grave malattia, di Emanuele Montà, 49 anni, giornalista de «La Stampa», [illegible] cui era stato corrispondente da Bra fino al '74. I funerali si sono svolti ieri a Torino, dove Montà abitava con la moglie Maria; la salma è stata cremata e martedì le ceneri saranno tumulate a Bra, con partenza alle 11 dall'abitazione della madre, in via Marconi.

CORTEMILIA

Associazione [illegible] Cengio contesta la Lega Ambiente

L'associazione Vita-Ambiente di Cengio protesta per alcuni aspetti [illegible] «Fiumi '92» promossa dalla Lega Ambiente su corsi d'acqua, fra i quali [illegible] Bormida. Contesta la scelta di Alba come sede della conferenza in cui vennero forniti i risultati delle analisi. «La città non ha nulla a che fare con il Bormida e nei [illegible] paraggi il Tanaro è ancora più inquinato».

SOMMARIVA PER[illegible]

Corteo storico e la banda per la Sagra della fragola

Oggi è [illegible] giornata «clou» della Sagra della fragola. Alle 15 sfila il [illegible] storico, accompagnato da banda musicale e sbandieratori di Alba. Stasera alle 21 di scena le corali roerine.

BRA

Incontro con la pittura alla galleria Peira

Domani, alle 18, al Centro Giovanni Arpino, personale di Walter Valentini, artista di fama internazionale. La mostra è organizzata dalla Galleria Peira. Sarà presente l'artista.

ALBA

Domani (ore 10) i funerali [illegible] Ottavia Amerio Ferrero

Si svolgono domani i funerali di Ottavia Amerio Ferrero, 85 anni, fondatrice dell'istituto omonimo che ospita 130 ragazzi con problemi psicomotori. La cerimonia sarà celebrata alle 10, nella chiesa dell'istituto «Ferrero», in via De Amicis 16. La sal[illegible] sarà tumulata a Canelli.

ALBA

Marcia podistica [illegible] km per salvare [illegible] balene

Il gruppo Greenpeace organizza per oggi una marcia podistica di 10 km, come avverrà in altre 49 città italiane. L'iniziativa, nell'ambito della campagna per la salvezza delle balene di tutti i mari dallo sterminio. Partenza alle 9,30 da piazza San Paolo.

Nei mesi scorsi erano stati presi di mira Castino e Castelletto Uzzone

Ladri nel municipio di Perletto

La cassaforte staccata dal muro a picconate

PERLETTO. Un furto è stato compiuto l'altra notte nel municipio [illegible] Perletto in piazza Marconi 1, nel centro del paese. I ladri hanno smantellato la cassaforte in ferro, murata, a colpi di piccone e hanno portato via 618 mila lire. Hanno pure preso le cento carte d'identità in bianco che erano custodite vicino al denaro e le hanno buttate dentro una grande stufa antica in mattoni, [illegible] però appiccare il fuoco. Il furto è stato scoperto dagli impiegati, recatisi al lavoro il giorno dopo.

I ladri devono aver lavorato diverse ore. Raggiunta la stanza della cassaforte, [illegible] primo piano, vicino alla segreteria, dove vi sono anche altre attrezzature, hanno provato a forzarla, senza riuscirci. Secondo la prima ricostruzione dei fatti, sarebbero usciti dal Comune per procurarsi [illegible] piccone, lasciato poi sul posto. E' risultato che appartiene [illegible] municipio, e si trovava nel magazzino-garage a un centinaio di metri di distanza. Demolendo il muro in cemento, i ladri sono riusciti [illegible] estrarre la cassaforte dal muro, l'hanno trascinata in un'altra stanza e hanno praticato un buco nel metallo per poter far passare la mano e portar via il contenuto.

Nonostante il palazzo comunale si trovi proprio nel centro del paese, con abitazioni vic[illegible], nessuno si sarebbe accorto di nulla. I ladri devono aver agito senza fretta: hanno rovistato in tutti gli uffici, armadi e cassetti, mettendo tutto all'aria, [illegible] non hanno trovato altro di loro interesse. Si suppone che ad agire siano [illegible] più persone, pratiche del luogo. Dovevano sapere che la cassaforte [illegible] nascosta dietro le porte [illegible] armadio e che vi era il piccone nel garage.

Il sindaco di Perletto, Sauro Topia, commenta: «Ci ha fatto molto dispiacere quanto è accaduto. Avevamo sistemato la cassaforte circa un [illegible] fa, ben protetta nel [illegible] sembrava sicura. I malviventi devono aver lavorato molto tempo prima di riuscire a smantellarla. Poteva andar peggio [illegible] il [illegible] nella stufa. Così abbiamo potuto recuperare tutte le carte d'identità». [illegible] sindaco ricorda che furti analoghi [illegible] stati compiuti anche in altri Comuni vicini: i più recenti a Castino e a Castelletto Uzzone. [g. f.]

LA PRIMA CATENA DI NEGOZI DI GIOCATTOLI IN FRANCHISING IN ITALIA

GIOCHERIA è un successo che continua a crescere. Dopo soli tre anni il [illegible] nome è conosciuto da adulti e bambini di tutta Italia, dove conta già [illegible] notevole numero [illegible] negozi in franchising. Le ragioni [illegible] questo [illegible] da ricercare nella corrispondenza [illegible] GIOCHERIA alle attuali esigenze di mercato: immagine commercial[illegible] precisa, completezza [illegible] assortimento, forti investimenti pubblicitari, articoli [illegible] esclusiva, prezzi d'acquisto e di [illegible] veramente competitivi.

In un mercato dove improvvisare non è più possibile, è importante evolvere e rafforzare il tradizionale rapporto fra Azienda e negoziante verso nuove formule: il franchising.

Per questo [illegible] rivolge a tutti coloro che, per dinamicità e spirito imprenditoriale, [illegible] disponibili [illegible] instaurare [illegible] collaborazioni comprovate dal [illegible].

Tutti coloro che fossero interessati ad iniziare un rapporto in franchising con GIOCHERIA per [illegible] zona di:

CUNEO-ALBA-FOSSANO-BRA-MONDOVI'

Possono telefonare al N° 02/99053232

GIOCHERIA - Via [illegible] Giugno, 9 bis - [illegible] (MI)

Azienda metalmeccanica della provincia di Cuneo ricerca:

RESPONSABILE PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE

Il candidato ideale, preferibilmente diplomato, ha un'età compresa tra i 30/45 anni ed ha maturato una buona esperienza in aziende modernamente organizzate.
L'inquadramento contrattuale e la retribuzione [illegible] commisurate alle capacità ed all'esperienza.
Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 650 - 10100 Torino.

Prestigioso albergo II categoria con ristorante cerca:
n. 1 [illegible] NOTTURNO
[illegible] inglese ed esperienza
n. 1 COMMIS DE [illegible]
Per colloquio telefonare dalle 10,00 alle 13,00 al n. 0173 290.181

CUNEO	- Lungostura XXIV Maggio n. 3	- Tel. 0171/698.726
FOSSANO	- Via C. Battisti n. 35	- Tel. 0172/633.767
MONDOVI'	- Via Alessandria n. 11	- Tel. 0174/551.561
SALUZZO	- Via Spielberg n. 53	- Tel. 0175/248.282

DIMAGRIRE, LIBERI.

Vuoi andare in vacanza e scordarti la bilancia? Nessun problema, visto che oggi, grazie a Ideal Line System, puoi dimagrire liberamente, perdendo da 600 grammi ad un chilo a seduta, [illegible] bisogno di diete severe, pillole nocive, ginnastiche faticose. Niente a che vedere con la solita perdita di peso: stavolta, la tua, sarà autentica LIBERTÀ DI LINEA. La Libertà che in Europa puoi trovare solo nei Centri di Dimagrimento Ideal Line System.

Arona, molti partecipanti al primo convegno dell'associazione piemontese

Duemila volontari in corsia

Si confrontano le diverse esperienze lavorative negli ospedali. Formazione professionale e ruolo dei giovani i principali obiettivi. Fra gli iscritti il settanta per cento sono donne

ARONA. Sono oltre trecento (sui [illegible] mila iscritti) i piemontesi dell'Associazione volontari ospedalieri presenti all'hotel Concorde per una «due giorni» sul futuro dell'associazione e sulle prospettive di sviluppo all'interno della struttura sanitaria.

E' il primo convegno regionale della Federavo, voluto dal presidente e fondatore dell'associazione, il medico milanese Erminio Longhini; la manifestazione si ripeterà [illegible] due anni, [illegible] alternanza con il raduno annuale. Esperti e [illegible] dell'Avo, che conta dieci delegazioni piemontesi e 150 in Italia, parleranno di «Avo, attualità e prospettive».

Ospiti della sede aronese, i volontari metteranno a confronto esperienze ed esigenze del loro lavoro nelle corsie degli ospedali italiani, delineando l'identikit del volontario del Duemila. La scelta dell'incontro regionale nasce dal continuo aumento degli iscritti al gruppo e dalla conseguente necessità di organizzare un convegno che tenga conto delle differenze fra gli ospedali italiani.

Camice azzurro [illegible] distintivo bianco [illegible] il logo dell'associazione, i volontari Avo [illegible] diventati una presenza costante negli ospedali italiani, in tutti i reparti. «La loro è una presenza amica - dice Gabriella Lagnazzi, della sede novarese -, conforte malattia e solitudine; la prima regola è di imparare [illegible] ascoltare il malato».

E oggi sono 20 mila le persone che hanno scelto [illegible] volontariato ospedaliero. Fondata nel 1975 all'ospedale di Sesto San Giovanni l'associazione si è diffusa [illegible] tutto il paese. In alcune località è conosciuta come Avas - Associazione per l'assistenza sanitaria - un primo passo verso l'aiuto a domicilio.

LE CIFRE

VOLONTARI IN ITALIA	20.000
IN PIEMONTE	[illegible]
DELEGAZIONI IN ITALIA	[illegible]56
IN PIEMONTE	10 *

* Arona, Asti, Borgomanero, Casale, Chieri, Ciriè, Cuneo, Novara, Torino, Torre Pellice.

L'assistenza ai malati negli ospedali è l'attività principale dei volontari (TEL.)

Poi la creazione [illegible] Federavo, che si è data un regolamento anticipando la legge 266 dello scorso agosto, che istituzionalizza la figura del volontario, attribuendogli obblighi [illegible] doveri ben precisi.

Ed è con l'obiettivo del rinnovamento che si inserisce il primo congresso regionale, un'uscita dei volontari che per anni hanno operato con discrezione, [illegible] clamori, nelle corsie di ospedali [illegible] [illegible] di riposo. Gruppi di cittadini, che superano l'identificazione con associazioni cattoliche.

Un esempio che inorgoglisce Erminio Longhini è l'Avo di Torre Pellice, dove i valdesi si [illegible] uniti ai cattolici nell'assi[illegible] ai degenti, cooperando senza barriere religiose.

Gli incontri si sono iniziati ieri [illegible] la relazione delle delegazioni di Novara, Chieri, Borgomanero e Torino. Formazione dei volontari, inserimento nelle strutture sanitarie, ruolo dei giovani nell'Avo, sono alcuni degli argomenti dibattuti dalle relatrici. Il settanta per cento circa dei volontari Avas sono donne.

«La figura materna evoca l'aspetto assistenziale del volontario Avas - sostiene Erminio Longhini - per le doti femminili di pazienza e premura verso i più deboli. Ma anche gli [illegible]ni, sempre più spesso, scelgono il servizio Avo».

Ad Arona [illegible] parla ancora [illegible] [illegible] presenza minima di una frazione [illegible] giornata per settimana, di corsi di formazione per il reclutamento dei nuovi associati, di incontri per l'aggiornamento professionale.

[illegible] dialogo, la [illegible]ità di aiu[illegible] il paziente nella sofferenza avevano spinto Longhini a fondare il [illegible] pilota milanese. L'associazione ha seguito l'evoluzione del sistema sanitario. [illegible] si confronta con i mali della sanità, [illegible] puntare il dito sul problema, [illegible] proponendo una collaborazione efficace, al pas[illegible] con le esigenze del tempo.

Il fondatore dell'Avo [illegible] il sostenitore della necessaria evoluzione, che si concretizza nell'integrazione fra volontari e ospedale: «E' necessario che la comunità sociale arrivi ad una partecipazione vera, che i problemi si conoscano per arrivare ad una critica positiva. E' questa la seconda tappa [illegible] [illegible] cammino. Ho sempre sperato nella possibilità [illegible] abitanti [illegible] seguano la legge dell'amore [illegible] siano competenti nei problemi della sanità».

Cristina Meneghini

Un'immagine [illegible] filiale albese [illegible] Cassa rurale e artigiana di Grinzane Cavour (FOTO [illegible])

Oggi l'assemblea dei 23 istituti di credito con dodicimila soci

Casse rurali di tre regioni disegnano il futuro ad Alba

ALBA. Casse rurali e artigiane di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria a confronto oggi, nel capoluogo della Langa. L'appuntamento è per [illegible] 10,30, nell'elegante cornice del Palazzo dei congressi [illegible] piazza [illegible]. Oltre 150 rappresentanti degli istituti [illegible] credito, riuniti nella Federazione diretta da Elio Cuminetti, parteciperanno all'assemblea annuale, un momento di bilanci e definizione di nuove strategie.

[illegible] biglietto da visita della Federazione è di tutto rispetto. L'organismo raggruppa ventitré Casse [illegible] tre regioni. Dispone di 54 sportelli (presto [illegible] 57), dodicimila soci, 560 dipendenti. Dalle rilevazioni statistiche di fine esercizio emergono dati sorprendenti. [illegible] illustra il direttore della Federazione, Cuminetti: «La raccolta diretta ha raggiunto 1670 miliardi, mentre i titoli amministrati per conto [illegible] clientela sono stati pari [illegible] 1450 miliardi. Gli affidamenti erogati assommano a 837 miliardi, l'utile lordo si [illegible] avvicinato a 56 miliardi, [illegible] fronte dei 51,5 [illegible] 1990. E [illegible] questo malgrado la situazione del mercato sia sempre più difficile [illegible] aumentino gli insediamenti di altri istituti nelle aree [illegible] competenza delle Rurali».

Sul piano nazionale la diffusione del Gruppo è capillare: ol[illegible] 700 Casse, quasi [illegible] sportelli, 52 mila miliardi di raccolta diretta, crediti per 26 mila miliardi, oltre mille di utili». [illegible] è il segreto [illegible] queste piccole banche, che si presentano [illegible] un gruppo in forte espansione, [illegible]do, in grado di raggiungere risultati prestigiosi?

Risponde Elio Cuminetti: «Una delle ragioni che spiegano la nostra forza [illegible] il radicamento locale, la vicinanza alla gente, alle [illegible] necessità economiche. La fiducia nei confronti delle Casse rurali è anche conseguenza di [illegible] nostra scelta: privilegiamo la semplicità e l'immediatezza del rapporto [illegible] la clientela. Le Rurali puntano poi su efficienza e completezza dei servizi per essere al pa[illegible] con i tempi e vincere le [illegible] che propone l'Europa».

Gilberto Ferrando

Cuneo, convegno a 100 anni dal primo governo dello statista

Giolitti contro i separatismi

Lo storico De Rosa: «Portò la politica a [illegible] livello superiore, estraneo a partiti e correnti». La collaborazione con forze diverse. Le grandi opere pubbliche

Lo statista cuneese rimase ai vertici della politica dal 1892 fino al fascismo

CUNEO. «Giolitti pensava [illegible] un governo [illegible] uomini politici più che [illegible] una coalizione di partiti: non importava l'etichetta di conservatori o progressisti. L'importante era il programma di riforme». Così [illegible] senatore democristiano Gabriele De Rosa, eletto ad Alba, è intervenuto [illegible]ri mattina, nel cinema Monviso, al convegno «Primo governo Giolitti, una svolta nella storia d'Italia».

«Lo statista di Dronero - ha spiegato De Rosa agli oltre cinquecento studenti delle superiori e studiosi intervenuti da tutta la provincia - è paragonabile a un "commesso reale" che ha portato la politica parlamentare [illegible] [illegible] livello [illegible] ed estraneo ai partiti [illegible] alle correnti. Il suo carattere piemontese ha contraddistinto Giolitti nella tenacia di raggiungere l'obiettivo di dare certezze all'Italia di fine secolo».

Lo statista della Valle Maira ottenne la fiducia del Parlamento il 15 maggio 1892 e cadde nel dicembre dell'anno successivo in seguito allo scandalo della Banca Romana e, dopo [illegible] decennio passato nell'ombra, nel 1903 formò [illegible] [illegible] secondo ministero: incominciava la vera era giolittiana, destinata a durare sino all'avvento del fascismo.

Ma già [illegible] primo governo dell'uomo di Dronero, quello del 1892, aveva segnato una svolta nella vita politica italiana e gettato le premesse per uno Stato moderno. Due i punti fondamentali di questa svolta: il tentativo di una divisione chiara delle forze politiche tra conservatori e progressisti; [illegible] netta distinzione tra poteri della Corona, del governo e del Parlamento.

«Giolitti in provincia di Cuneo ha il grande merito - ha detto [illegible] storico saluzzese Aldo Alessandro Mola - [illegible] aver ce[illegible] il territorio, avvicinando la zona che sentiva forte le spinte separatistiche: il collegio Cuneo 3 dal territorio albese. Così nel '90-'92 scelse la collaborazione [illegible] Coppino (originario di Alba), Gianolio (Bra) [illegible] Nazario (Cherasco). E la candidatura di Luigi Roux (direttore della Gazzetta Piemontese) [illegible] significativa dell'impegno di Giolitti di collegare Cuneo a Torino e dare ai problemi della "Gran[illegible]" [illegible] dimensione regionale».

Nel governo dello statista dronerese erano comprese rappresentanze di diverse forze politiche. Il gruppo [illegible] politici scelto da Giolitti portò in provincia di Cuneo le ferrovie (Saluzzo-Torino, Mondovì-Cuneo e il collegamento [illegible] la Francia) e le tramvie (da Bra a Cuneo). Il politico della valle Maira [illegible] si fece anche promotore dello sviluppo delle scuole con l'attivazione di istituti tecnici per geometri e per ragionieri. «Giolitti ha dato un volto all'Italia di fine secolo - ha aggiunto Mola -, proprio nel periodo in [illegible] nel mondo europeo stava esplodendo l'era moderna».

«In Giolitti - ha proseguito lo storico cuneese - l'Italia aveva [illegible] posizione ben definita: al di so[illegible] delle divisioni, [illegible] un'ottica europea.

Così scelse la candidatura del saluzzese Vittorio Ellena nel collegio [illegible] Frosinone, confermando l'impegno a dare vigore al suo disegno [illegible] nazione unita e lontana dalle divisioni regionali».

«La scelta [illegible] Giolitti - ha concluso De Rosa - si concretizzava nel sostenere una serie [illegible] importanti riforme sociali: una novità, se non addirittura [illegible] rottura [illegible] la tradizione del trasformismo di Depretis. Lo statista cuneese ha rimescolato le posizioni: in Parlamento molti deputati [illegible] destra sposarono la [illegible] [illegible] progresso, e [illegible] sinistra sedettero fra i più decisi conservatori».

Gianpaolo Marro

Le allieve della Julie's school di scena al Fiamma domani sera, martedì e mercoledì

Tip-tap e atmosfere gitane a Cuneo

Il sipario si alzerà sulla fiaba «La principessa della neve» scritta dalla coreografa Carr. Si racconta l'arrivo del circo in un villaggio russo tra bufere e sorrisi. Un cocktail di danza contemporanea. Cento ballerine

CUNEO. E' arrivato il grande momento per le cento allieve [illegible] «Julie's school of dancing» che [illegible] domani, per tre sere, si cimenteranno sul palcoscenico [illegible] teatro Fiamma. Lo spettacolo, come ogni [illegible] trascende la sua origine di saggio: coreografie ricche costumi sgargianti, perfettamente intonati ai temi dei balletti, la bravure delle giovani e giovanissime artiste, ne fanno una rappresentazione completa, un omaggio composito all'arte della danza.

Tutti i generi vi sono rappresentati: dal classici «sulle punte», riservati alle allieve dei tre corsi superiori, alle figure del balletto moderno e del jazz. Il sipario si alzerà alle 20,30 [illegible] una fiaba. S'intitola «La principessa della neve»: l'ha scritta, pensando alle «sue» bambine, Julie Carr, coreografa e titolare della scuola. «Ho immaginato un villaggio russo e poi mi [illegible] chiesta: cosa potrebbe portare un guizzo di novità in quell'ambiente? L'arrivo del circo. Così, elemento dopo elemento, ho inventato tutta la storia».

Con la collaborazione [illegible] Maura Viale e Ida Spallanzani sono state realizzate le coreografie per i cavallini pony (bimbe di appena cinque anni), per gli altrettanti «minuscoli» ghiaccioli, barboncini e burattini. Ognuno aggiunge il suo tocco alla fiaba che racconta dell'improvvisa [illegible] che [illegible] sui clown e sulle ballerine, impedendo ai giovani del villaggio di ammirare l'esibizione del circo. Per fortuna [illegible] ragazza, Ylenia, troverà il modo di raggiungere la Madre del Gelo che sospenderà le bufera e farà tornare il sorriso.

La seconda parte dello spettacolo sarà offerto dalle allieve un po' più grandi, seguaci di Lorraine Gardner che ha curato le coreografie di «Vamos a bailar», un pot-pourri in quattordici quadri di danza contemporanea, con forti influenze popolari. «La novità di questa edizione è stata quella di introdurre sia nella prima, sia nella seconda parte, alcuni motivi folcloristici, che danno un senso di calore a tutta la rappresentazione», aggiunge Julie.

Dopo jazz, passi di tip-tap, e atmosfere gitane, [illegible] chiuderà come sempre all'insegna della classica: una suite di tre balletti, [illegible] grande difficoltà, portati [illegible] maghi della [illegible] sui palcoscenici mondiali; dalla Scala all'Opéra, al [illegible]: [illegible] Esmeralda. Le Coirsaire e La Vivandière. [illegible] biglietto [illegible] 12 mila lire (platea e palchi), 8 mila in galleria.

Vanna Pescatori

Le allieve della scuola di danza cuneese in un recente spettacolo (MUROFOTO)

Gli studenti di Fossano cantano per gli amici

FOSSANO. Domani [illegible] Foro boario si terrà il «Gran concerto di fine [illegible] Protagonisti gli studenti dell'Istituto tecnico industriale «Vallauri», che si esibiranno alle 10 con [illegible] programma [illegible] agli alunni e agli insegnati della scuola; la performance (gratuita) si ripeterà [illegible] 21 e vi potranno assistere genitori, amici e simpatizzanti.

«Da parecchi [illegible] - spiega il vicepreside Torrisi - I ragazzi organizzano, [illegible] loro iniziativa, una festa musicale. Nelle precedenti edizioni lo spettacolo si teneva nell'aula magna della scuola, da quest'anno il Comune ha [illegible] l'utilizzazione del Foro boario e ha provveduto [illegible] sistemazione de[illegible] luci e delle attrezzature. Sul palco si alterneranno nove gruppi, oltre 30 ragazzi più alcuni insegnanti con l'hobby [illegible] musica».

Simpatici e curiosi i nomi d'arte della formazioni musicali: [illegible] «Alpha deal» presenteranno brani dei Nomadi e di Ligabue, i «Biennio» proporranno composizioni proprie e inedite, gli «Sbands» testi di Zucchero e Bob Marley; musica heavy metal verrà suonata dai «Mongolia». Dopo i «Metallica» tornerà la musica italiana di Vasco Rossi, proposta dagli «Evolution»; le serate proseguirà [illegible] l'attesissima «Prof. band», gruppo degli intellettuali-insegnanti che si cimenterà [illegible] musiche di Bob Dylan e dei Rem. Enzo Fornione, giovane e pro[illegible] musicista canterà brani di sua composizione. La musica dei Pink Floyd sarà presentata il gruppo dei «Panico in [illegible] parto». La serata si concluderà con la «Lucas band» che proporrà musiche italiane e jazz.

Le tastiere, i sintetizzatori, le chitarre e le percussioni non fa[illegible] solo musica, ma sosterranno le voci di solisti e coriste. Angelo Marasco, studente della IV informatica, tastierista di un gruppo che partecipa all[illegible] te, nonché organizzatore dell'iniziativa, spiega non nascondendo la soddisfazione: «Il [illegible] certo è stato realizzato dalla fusione [illegible] forze, [illegible] Comune, l'assessorato alla Cultura, il no[illegible] istituto e il distretto scolastico». La manifestazione rientra nel progetto Giovani '92.

Nadia Conte

[illegible]

CERVASCA
Folk acustico

Al Bujo club, stasera (ore 22), si esibiranno i «The Sellowships». Stefano Risso, Claudia Dementen, Marco Bosonetto, Corrado Ferrero ed Enrico Isnardi proporranno rock e folk [illegible]

[illegible]
Concerto per flauti

Oggi, alle 16,15, nella chiesa di Sant'Anna, [illegible] dell'Orche[illegible] italiana di flauti, diretta [illegible] Mariena Kessik. [illegible] programma brani da Bach e Tesei.

[illegible]
Cabaret demenziale

Stasera, all'«Altro Mondo», il gruppo demenziale dei «Play boilers», proporrà pezzi di cabaret e brani rock.

BORGO
«Barocco» alle 12

Si conclude oggi «Musica a mezzogiorno». Al cinema Moderno, il «Barocco ensemble» [illegible] da Alberto Fabi, Roberto Beccaria, Laura Mosca e Alberto Gertosio.

[illegible] P.
Sagra della fragola

Stasera (ore 21), per la 38ª Sagra della fragola, ci sarà uno spettacolo di cabaret con i gruppi «Gli amici», «Piemonte [illegible] e «Donne di Sommariva».

[illegible]
Danze e teatro

[illegible] (ore 21), al teatro Marenco, si terrà il saggio della Scuola di danza diretta da Alessandra Giovana. Ingresso 6 mile lire.

CHERASCO
Pagine di Brahms

In San Gregorio stasera, alle 21, [illegible] del quartetto di Giacomo Agazzini, Umberto Fantini, Andrea Repetto e Manuel Zigante. In programma musiche di Brahms e Beethoven.

[illegible]
Immagini di viaggio

Stasera nel Castello saranno proiettate diapositive del Sud America. Presenterà Luciano Vitelli.

I divertimenti in piazza d'Armi a Cuneo per la festa di Sant'Antonio

Mille emozioni al Luna Park

Le montagne russe sull'acqua, novità da brividi

CUNEO. Con il brivido degli autoscontri, l'antico sapore della giostra a catena, le gare di abilità, il profumo del pop-corn e [illegible] zucchero filato, è ritornato in piazza d'Armi il luna park.

Lo spettacolo si rinnova. Ad ogni sua comparsa porta qualche novità, propone qualche nuova emozione. Sono diciassette anni che non manca all'appuntamento di giugno, in occasione della festa di Sant'Antonio. Ma, in formato più ridotto, le attrazioni venivano montate ancora prima.

«Il culmine del nostro soggiorno [illegible] la festa [illegible] santo, con i fuochi d'artificio - ricorda Gianpiero Pattarino, [illegible] dei 150 "addetti ai lavori" [illegible] servizio [illegible] divertimento -. Purtroppo, da quando c'è il Palatenda, per ovvi motivi di sicurezza, non è [illegible] più possibile realizzarli».

Pazienza. Con le [illegible] luci colorate, [illegible] lampadine che si accendono e si spengono, le grida di «finta» paura di chi affronta le spericolate gare sui go-kart, o sale sul vascello dei pirati che dopo aver cullato delicatamente i passeggeri, all'improvviso si pone in posizione quasi verticale, il luna park ha già tutti gli ingredienti per richiamare adulti e bambini, ragazzini e giovanotti.

Tra le novità di questa edizione c'è il «flum ride», una sorta di montagne russe sull'acqua: i passeggeri salgono su alcuni tronchi che prendono velocità e si gettano in un laghetto. Altro brivido, più asciutto, [illegible] il «ghost train», riedizione del sempre molto apprezzato castello delle streghe, con elementi horror alla Dylan Dog. Chi sceglierà il labirinto cinese, si scontrerà con la propria immagine d[illegible] dagli specchi, chi preferirà il toboga, scivolerà a grande velocità, con [illegible] sensazione di [illegible] fermarsi più. Chi, infine, vorrà dar prova della propria forza, potrà farlo con le gabbie volanti, che si alzano per la spinta di gambe e braccia.

Per i più piccoli ritornano le giostre tradizionali con cavalli a dondolo e baby-car; per tutti poi c'è il twister che propone il volo di rondine. Sfida con i dischi volanti e gare d'abilità per portare a casa qualche souvenir vinto «pescando» ochette, gettando palline nei vasetti con i pesci rossi o cimentandosi nel tiro a segno, sono gli altri ingredienti del parco dei divertimenti che si fermerà in piazza d'Armi fino al 21 giugno. L'orario di apertura nei giorni feriali è dalle 15 alle 23, nei festivi dalle 10 alle 24. In totale a disposizione del pubblico ci sono 26 attrazioni. Il signor Pattarino guarda il cielo e sospira: «Speriamo che il tempo ci sia favorevole». Gran parte dei divertimenti sanno già d'estate e di vacanze.

[v. p.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] **Corso** Tel. 692.938. L. [illegible] Or.: fer. 20/22 Sab./Fest. 16/18/20/22	**Il ladro di bambini** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. [illegible]
Fiamma Tel. 693.554 Or.: fer. 20 22. Sab./Fest. [illegible] L. 10.000	**Scommessa vincente** *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [illegible]
Italia Tel. 692.951 Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**
Monviso Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22 Festivi: 18/20/22	OGGI RIPOSO
Don Bosco Lire 5000	[illegible] FERIE
[illegible] **Eden** Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 8000/6000	**Il ladro di bambini** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' [illegible]
Moretta Tel. 42.381 Or.: 20,45 Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000	[illegible] PER [illegible]
[illegible] **Comunale** Tel. 346.901 Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
[illegible] **Moderno** Tel. 262.211 Lire 7000	**L'a[illegible]** *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**
Don Bosco [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Impero** Tel. 412.017 Or. 20/22 Lire 8000/6000	**Bolle di sapone** *di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline. W. Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' **Commedia**
Vittoria Tel. 412.771 Or: 20/22 Fest. 20,15/22 [illegible]	**Nei panni di una bionda** *di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un dongiovanni gagliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**
[illegible] **Lux** Tel. 944.231. L. 6000/5000 Or.: 20/22	**Il padre della sposa** *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**
[illegible] **Ferrini** Orario: fer. [illegible] Fest. 15/17/20/22 Lire 6000/5000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Galateri** Tel. 458.324. L. 5000/3000 Or.: Feriali 20/22. Fest. 15/17/20/22	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Iris** Tel. 916.393. Or.: 20,30 22,30. Fest. 20,30/22,30 L. 6000/5000; Agis 4500	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
[illegible] **Polite[illegible]** Tel. 62.407 [illegible]0/6000	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones ([illegible])* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che [illegible]mpre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
[illegible] Spett. unico ore 21 Lire 6000	**Il silenzio degli innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato [illegible]. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 [illegible]
[illegible] **Lux** Tel. 827.534 Lire 8000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Bertola** Tel. 47.596 Lire 7000/6000	SALA GRANDE: **Detective coi tacchi a spillo**, orario feriali: 20; 22. Domen. e festivi: 16; 18; 20; 22 SALA PICCOLA: **Mato Grosso**, orario feriali: 20,30; 22,30. [illegible] 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] **Ariston** Tel. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000	**Mato Grosso** *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. [illegible] 45' [illegible]
[illegible] **Baronet** Tel. 334.156 Orario: 20/22 Lire 7000 (ridotto)/6000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Roblantese** Orario: 16/21	OGGI RIPOSO
[illegible] **Civico** Tel. 43.756. Orario: Fer. 20/22. Fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/5000	**Il ladro di bambini** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**
Italia Tel. 42.606. Orari: Fer.: 20/22. Fest. 14/16 [illegible] Lire 6000/5000	**Così [illegible]** *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**
[illegible] Orario: 20,30/22,30	OGGI RIPOSO
[illegible]	[illegible]
[illegible] **Aurora** Tel. 712.957 Lire 7000, rid. 4000	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
Ritz Tel. 712.477 Or.: 20/22; Fest. ore 16 contin. Lire 6000/5000	**Assolto per aver commesso il fatto** *di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92)* — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h59' **Comm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. La villa [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [illegible], di M. Monicelli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. L'amante, di J. Jacques Annaud. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] p. V. Emanuele II 62. Chiuso per lavori.
[illegible] V. Emanuele II 62. [illegible] Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Pensavo fosse amore invece... Or.: 16,05; 18,15; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. Lionheart-Scommessa vincente. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] C. Alberto 27. Il lungo giorno finisce. Non viet. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] Niente baci sulla bocca, di A. Téchiné. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. [illegible], di P. Joanou. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gob 6. Innocenza eclipse. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. Bolle di [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Il ladro di bambini, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Hook - Capitan Uncino, di Steven Spielberg con D. Hoffman, R. Williams.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Le amiche del cuore. Col. Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Detective coi [illegible] spillo. Or.: 15,30. 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Come essere donna senza lasciarci la pelle. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Sognando Manhattan. Viet. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. Cape Fear il promontorio della paura. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,20.
[illegible] c. Trapani 57. Il principe delle maree. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Rotta verso Tignata. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. Il ladro di bambini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Belli e dannati. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. Fermati o mamma spara. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Il silenzi[illegible] [illegible] centi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. I fantasmi dell'opera. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Or.: 16; 18,30; 18,30 [illegible] e i sette nani. Ore 20,10; ult. 22,30 The [illegible]
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Il padre della sposa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 v. Arsenale 21. Con le Le migliori intenzioni. Or.: 18; 18,20; 21,40.
[illegible] v. XX Settembre 15. La ragazza dei sogni. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Il mio piccolo genio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] 53. J.F.K. Un caso ancora aperto, di O. Stone. Or.: 15,30; 18,45; 22.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Vite sospese, di D. Baker. Or. 15,50; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. [illegible] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasco 12. Lanterne rosse di Z. Yimou con G. Li Yingwu, H. Caifei. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 19 (fuori abbonamento) Ifigenia in Tauride di Christoph [illegible] Opera [illegible] Bausch. Solisti, orchestra, coro e compagnia di danza del Wuppertal Tanztheater. Coreog. e reg. Pina Bausch dir. P. Gulke. Biglietteria ore 13-18.30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 10-12. Al Teatro Regio, Foyer del Toro, Mostra fotografica «Un treno per Wuppertal» di Francesco Carbone. Dedicata alla figura e all'opera di Pina Bausch. Ingresso libero.
ALFIERI p. Solferino 4, 1.562.3800. Giugno: saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e recitazione.
TEATRO DI TORINO p. Massaua R, tel. 735.003. Comp. di Danza T. di Torino, stage giugno '92 classico: Marc du Bessaya (Opéra di Parigi) [illegible] so e [illegible] Pierre Mariel. Dal 1° al 30 giugno [illegible] 52/63. tel. e iscriz. tel. 473.0163.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 Joe Forrester, telefilm
18 — S.O.S. polizia, telefilm
19,30 Good life, telefilm
20 — Dragnet, telefilm
20,30 4 matti cercano manicomio confortevole, film
22,20 Joe Forrester, telefilm
23,30 Dragnet, telefilm
24 — La grande ruota, film

Telecupole
18 — Sette giorni e Cinquestelle
19 — Sport flash, rubrica
20,30 Gli occhi del gatti, telefilm
22,30 Tg 4 settegiorni, notiziario
23 — Italia Cinquestelle, rubrica
23,30 Sport flash, rubrica
1 — Speciale con noi

Videogruppo
16 — La città domanda risponde il sindaco (r.)
16,30 Usul, cartoni animati
17,30 Le fanciulle delle follie, film
19,30 Opera selvaggia, documentario
[illegible] La storia del generale Custer, film
24 — Gli avvoltoi, film

Telecity
17,30 Agente segreto 777 - Operazione mistero, film
[illegible] La baia dei delfini, telefilm
20,30 Ursus, film
22,20 Search, telefilm
23,20 Banditi a Milano, film

Primantenna Supersix
18 — Love story, telefilm
19 — Nino, il mio amico Ninja, cartoon
19,10 [illegible]
20,30 Geronimo, teleromanzo
21,15 Uno sceriffo contro tutti, telefilm
22,15 Provaci ancora Lenny

Quarta Rete Tv
18,30 Laverne e Shirley, telefilm
19,30 Telefilm
20,30 Tennis torneo Challenger
22,30 New Excelsior
24 — Dolce notte
1 — Frutto proibito

Quinta Rete
18,30 Barnaby Jones, telefilm
19,30 Dragnet, telefilm
20 — Ponzio Pilato, film
22 — Campane a festa, varietà
24 — L'aquila e il falco, film

[illegible]
19 — La regione ha 20 anni
19,30 Tg Biella 7 giorni
20 — Navy, telefilm
21,30 Solletico, musicale
22,30 Tg Biella 7 giorni
23 — Trasmissione evangelica
24 — Tg Biella 7 giorni

G.R.P.
19 — Dimensione giovani
20 — Dal tribunale di Torino
20,30 Minuzzolo il cavallino rosso, film
22 — The outsiders, telefilm
23,30 Justice, telefilm

Rete 9 Tal
19,03 Silent force, telefilm
19,46 Linea diretta con il sindaco
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Settegiorni
20,55 Scandalo a Filadelfia, film
23,52 Sulle ali della poesia
24 — La curva della morte, film

Tv7 Pathé
18,05 Varie locali
20 — Matt e Jenny, telefilm
20,30 Film
23 — Film

Rete Canavese
18,15 Scacco matto, telefilm
19,30 Canavese sette
21 — Argoo alla riscossa, film
22,45 Canavese sette
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
17,00 Filodiretto: «Città, case e ambiente per un vivere migliore»
19 — Piemonte chiesa - «Scout in Piemonte»
19,25 Celebriamo la parola
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 3-6-'92
20 — Cartoni animati
20,30 Taverna dei sette peccati, film
22,30 Settegiorni
23 — I 20 anni della Regione

Rete 7 Piemonte
18 — Joe Forrester, telefilm
20,15 La città del fuorilegge, film
22 — News e sport
22,40 Inforete 7
22,50 Notes
23 — Telefilm
24 — Film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Tremila tifosi a Piacenza per sorreggere i nerostellati nello spareggio con la Pro Sesto

Casale, il blasone non deve cadere

Ottimista Baveni, ma ancora incerta la formazione

CASALE. Pronosticare [illegible] impossibile, [illegible] almeno azzardato. Le statistiche danno poco spazio alla tradizione. Otto i precedenti con un bilancio in perfetta parità: due vittorie per parte e quattro pareggi. E anche in fatto di gol segnati l'equilibrio è stabile: cinque i nerostellati, altrettanti i biancocelesti.

Le stesse tifoserie, così permeabili alla faziosità e all'amo[illegible] di campanile, riescono a malapena a dire che «chi perde è perduto» (e perdonate il bisticcio [illegible] parole) e ribadiscono che sarebbe un peccato finire in C2 «magari per [illegible] [illegible] fatale della difesa, una disattenzione dovuta alla tensione».

E guai a finire ai calci di rigore. Qualcuno [illegible] tremila tifosi al seguito potrebbe rischiare una sincope. Certo [illegible] che il destino di Casale e Pro Sesto, impegnate oggi al «Galleana» di Piacenza (inizio [illegible] 16,30), è appeso ad un filo. Di qua la concretezza del professionismo [illegible] [illegible] blasone, ma comunque di portata nazionale; di là a sfiorare i confini del dilettantismo, dell'anonimato.

In questa [illegible] titubante, piena di speranze e qualche [illegible] di poi, i tifosi [illegible]lesi non sono stati con le [illegible] [illegible] mano. Hanno organizzato pullman, [illegible]rovane d'auto e anche un treno speciale. Qualcuno del gruppo Boys potrà [illegible] allo stadio gratis. Merito del circolo culturale Romita che ha omaggiato un centinaio di tagliandi al club nerostellato. Un piccolo contraltare all'iniziativa pro[illegible] dal cav. Peduzzi, presidente della Pro Sesto, che ha messo a disposizione non solo biglietti, ma anche pullman [illegible] gogò a tutti i sostenitori del club milanese.

Dal bar Sant'Anna, covo della tifoseria monferrina, lanciano la sfida, parafrasando Pier Capponi: «Se i lombardi faranno squillare le loro trombe [illegible] risponderemo a suon [illegible] campa[illegible]. Sugli spalti, insomma la squadra sentirà la nostra pre[illegible] Mai [illegible] [illegible] questo momento ha bisogno di sentirsi amata».

COSI' IN CAMPO

Intanto, ieri sera [illegible] Casale ha lasciato il ritiro [illegible] Arona per raggiungere [illegible] capoluogo emiliano. Mister Baveni [illegible] ottimista: «Nel collettivo tutto bene, solo qualche piccolo acciacco, rimediato ieri sera. La formazione? Ci penserò qualche ora prima del match. Sono soddisfatto di questi tre giorni passati tutti assieme. [illegible] [illegible] mai successo prima, ma ritengo che [illegible] tanto in tanto sia [illegible] per la squadra andare in ritiro: in questo modo [illegible] più facile ritrovare la concentrazione e curare i giocatori infortunati».

Tintisora è tra i più in forma dei nerostellati e potrebbe essere la carta vincente: da lui Baveni si attende buona regia e affondi perentori

Il tecnico nerostellato ha te[illegible] il collettivo sulla corda per tutta la vigilia: «Abbiamo effettuato un allenamento di rifinitura, poi tutti in albergo a fare pretattica. Chi scenderà in campo non dovrà avere paura [illegible] niente. In novanta minuti ci giochiamo il futuro prossimo. Come andrà a finire? Per saperne [illegible] più ci vorrebbe un mago, ma non credo nelle predizioni. Una volta, alla vigilia [illegible] uno spareggio mi dissero [illegible] avrei [illegible] e invece...»

Il tecnico del Casale si blocca, spalanca le braccia: «E' meglio lasciar perdere. Riesumare il passato non serve a nulla. Bisogna piuttosto guardare avanti». In un solo caso è disposto a voltarsi indietro: per parlare del tecnico che oggi siederà sulla panchina avversaria. Erano gli anni in cui allenava il Pavia e tra i suoi giocatori militava appunto Gianfranco Motta. Conclude: «Un giocatore serio, capace [illegible] soprattutto [illegible] [illegible] grande dote, [illegible] versatilità. E la sua bravura la sta dimostrando anche come tecnico. Nelle ultime due giornate, quando la Pro Sesto sembrava ormai spaccia[illegible] ha saputo conquistare tre punti, raggiungendoci in classifica». Tra maestro e allievo la sfida è dunque aperta.

Piero Abrate

CONTROPIEDE

Un altro brivido che si poteva evitare

SERGIO Bocci batte e Mario Sanino risponde. Con una differenza che è però sostanziale: [illegible] il presidente del Casale ha la possibilità di mantenere la squadra in serie C1 se i nerostellati riusciranno oggi a Piacenza a fare un sol boccone della Pro Sesto (e la differenza di livello tecnico [illegible] davvero enorme tra piemontesi [illegible] lombardi), il presidente del Cuneo [illegible] da tempo rassegnato a una ingloriosa retrocessione nel nuovo campionato nazionale dilettanti. E parliamo di fine ingloriosa perché i biancorossi hanno anche loro un potenziale tecnico che avrebbe dovuto consentire alla squadra di conquistare tranquillamente la permanenza [illegible] serie C2.

Il presidente del Casale Sergio Bocci

Siamo alle solite [illegible] anche quest'anno dobbiamo metterci a parlare di Piemonte rebus e di crisi profonde anche [illegible] molto è [illegible] fatto e [illegible] le soluzioni tentate. Ma non c'è niente da inventare, la nostra regione non riesce a esprimere una for[illegible] in grado di dare la scalata alla serie cadetta. Manca un po' tutto, essenzialmente i quattrini, ma manca anche la voglia di riuscire a conquistare traguardi interessanti. Vi ricordate i proclami dell'Alessandria dello scorso autunno? «Cercheremo un posto in se[illegible] B». Ebbene, i grigi hanno avuto il fiatone fino a dome[illegible] scorsa, [illegible] [illegible] per salire [illegible] B, [illegible] per [illegible] la retrocessione in C2. Il Casale, che [illegible] comunque [illegible] forza d'immagine della regione, ha [illegible] che altri problemi da risolvere e troppo spesso l'ufficiale giudiziario va a bussare alla porta del cassiere della società. Il Cuneo, che ha avuto alle spalle una società disposta a qualunque sacrificio pur di riuscire a [illegible] l'organico fra i professionisti, ha [illegible] un gruppo [illegible] giocatori slegati dal resto della squadra e quindi è mancata l'intesa e la grinta per mantenere fede al tabellino-salvezza che aveva stilato l'allenatore Mattè.

Per non parlare di Interregionale: qui l'ecatombe piemontese ha raggiunto traguardi mai visti: Libarna, Derthona, Valenzana in un girone, Chieri, Giaveno [illegible] Ivrea nell'altro. Con la «ripe[illegible] Pro Vercelli che ha mancato clamorosamente il passaggio fra i professionisti. Le soluzioni non sono molte e tutte comunque di difficile attuazione, tenendo presente che in Piemonte non esistono più gli imprenditori-tifosi disposti a dissanguarsi per far galoppare (o trottare) undici giocatori in mezzo a un campo. E le aziende di grandi dimensioni che anche potrebbero dare respiro alle società preferiscono cercare di valorizzare la loro immagine in altri settori.

Fiorenzo P[illegible]

SERIE C2

I biancorossi non segnano in trasferta da oltre 5 mesi, Mattè conferma l'esclusione dei «senatori»

Il Cuneo ripropone la linea verde a Cento

Le speranze di non retrocedere sono ormai diventate illusioni

CUNEO. Con la spavalderia [illegible] chi non ha più nulla da perdere, i biancorossi sono oggi [illegible] Cento per affrontare una squadra an[illegible] invischiata nella faticosa lotta per la permanenza in C2. I ferraresi hanno due lunghezze di vantaggio su Valdagno e Suzzara che, in questo momento, occupano quart'ultima [illegible] terz'ultima posizione. Un margine importante, a tre turni dalla fi[illegible] del torneo, ma nello stesso tempo un vantaggio che non può [illegible] sprecato: Calandra e compagni si troveranno [illegible] fronte quindi un avversario quanto mai motivato.

Per il Cuneo, però, le speran[illegible] di salvezza sono ormai diventate illusioni, e quindi i ragazzi di Mattè giocano con una certa disinvoltura e [illegible] a segnare [illegible] divertire. Nell'amichevole infrasettimanale con la Nazionale militare, ad esempio, hanno impegnato allo spasimo i calciatori [illegible] le stellette, dando vita ad uno spettacolare 6-4 finale.

Mattè cerca la verifica in una partita fuori casa. Al «Paschiero» i biancorossi hanno conquistato tre 2-2 consecutivi, segno di un potenziale offensivo miracolosamente ritrovato. In trasferta invece non segnano gol da una vita: è stato Foglietti a firmare l'ultima rete lontano dal proprio campo, addirittura il 5 gennaio scorso, sedicesima giornata, a Lecco.

Foglietti, suo l'ultimo gol fuori casa

Contro la Centese, oggi, Mattè ripropone la «linea verde»; Rossi e Benzi rimarranno a guardare. Per loro probabilmente la stagione è finita. C'è quindi una nuova possibilità per Citoli e Schipani per mettersi in mostra. E non saranno i soli a mettersi in mostra, negli ultimi tre incontri in calendario altri ragazzi esordiranno [illegible] [illegible]rie C2.

Il libero della «Berretti» Sandri, intanto, [illegible] provato giovedì per l'Alessandria e si è mosso con buona autorità. La società non ha ancora dato una risposta sull'esito del provino, [illegible] secondo alcune indiscrezioni la prova del gi[illegible] [illegible] avrebbe soddisfatto i tecnici grigi.

Contro la Centese il Cuneo giocheranno: Ancona; Guerra, Calandra; Guida, Fabbri, Bortolone; Citoli, Zerpelloni, Foglietti, Calamita, Costa. Saranno a disposizione in panchina Sappa, Schipani, Magliano [illegible] Spallarossa.

[illegible] Franco

Sanino: ecco i miei gioielli

Il presidente lancia i giovani che saranno il futuro del club

CUNEO. «Il [illegible] principale interesse ora [illegible] [illegible] promuovere il vivaio. E' questa l'unica ragione che ci induce a sacrificare alcuni "senatori", sarebbe impossibile trovare un'altra soluzione per privilegiare i ragazzi». Mario Sanino, presidente del Cuneo, glissa sull'esclusione di Benzi e Rossi, che per molti ha il sapore della bocciatura. «Niente [illegible] tutto questo - insiste il primo dirigente bian[illegible] -; non abbiamo preso alcun provvedimento punitivo [illegible] confronti dei nostri tesserati, tant'è vero che né Rosso, né Benzi, né altri [illegible] stati dichiarati fuori [illegible] A questo punto del torneo dobbiamo credere in un futuro targato dalla gioventù. Come presidente sarò fiero di assistere all'esordio dei ragazzi: sono [illegible] fiore all'occhiello del nostro club».

Da Sanino nulla trapela. Ma dalle [illegible] parole si intuisce una [illegible] delusione. [illegible] è sentito tradito da alcuni perni della squadra. «Ribadisco, di questo non voglio parlare - conclude il presidente -: a tutti noi interessa il futuro della squadra, i giovani sono la nostra arma».

Il presidente Mario Sanino ha parole di elogio per i ragazzi del vivaio biancorosso. Da parte di qualche anziano si sente ormai tradito

«In campionato ci è mancato qualche risultato per sbavature e per sfortuna - aggiunge l'allenatore Mattè -, ma nelle ultime gare abbiamo una media-gol che ci sognavamo. Finire bene questa stagione, dimostrando che la squadra vale più di quanto dicano i punti raggranellati, è un dovere professionale per i calciatori e [illegible] soddisfazione per tutti. Dai ragazzi mi attendo una prova d'orgoglio, che [illegible] fermi quanta sfortuna abbia colpito la squadra in questa stagione da dimenticare». **(g. fr.)**

NOVARA

A Varese, contro un'altra delusa, servono ancora punti per la salvezza

Agli azzurri è vietato distrarsi

Nicolini recupera Di Vincenzo al posto di Birtig

NOVARA. In questa stagione, gli azzurri si sono complicati la vita da soli. Ogniqualvolta stavano per raggiungere un traguardo, sia pure minimo (per carità), sono incappati in un passo falso che li [illegible] bruscamente richiamati ad una realtà in verità piuttosto mediocre. La storia si è ripetuta otto giorni fa, [illegible] il Legnano, ultimo in classifica, quand'è maturata la tredicesima sconfitta stagionale. Così, a tre soli punti dalla zona retrocessione, [illegible] tre turni dalla fine, Farsoni [illegible] compagni non possono concedersi altre distrazioni. Le conseguenze sarebbero disastrose perché per rimediare resterebbe poi solamente la partita casalinga con l'Olbia e la trasferta dell'ultima giornata col Pergocrema.

Così inquadrata, la trasferta [illegible] [illegible] nella vicina Varese [illegible]sume un significato particolare quando poteva essere una passeggiata, o quasi. Il Varese di Magni, come dire un'altra grande delusa di questa stagione, non [illegible] avversario irresistibile ed oltretutto sul proprio terreno ha incontrato qualche problema. Ma come in altre occasioni, gli azzurri [illegible] costretti a badare a sé stessi prima anco[illegible] di pensare agli avversari.

Troppi giocatori, e in tutti i reparti, hanno fornito [illegible] rendimento così scadente da pensar[illegible] bene prima di decidere [illegible] loro eventuale conferma. Il Novara, come società, per questio[illegible] di scaramanzia, [illegible] ha ancora affrontato seriamente il discorso del suo futuro dirigenziale [illegible] tecnico. In città, come sempre avviene di questi tempi, circolano le indiscrezioni più singolari, sollecitate ad arte da questa o quella fazione che intende restare in sella oppure ambirebbe tornarci. Ancora una volta dovremo assistere alla stucchevole manfrina dei dirigenti [illegible] carica che non se la sentono di continuare, delusi da troppi [illegible] disponibili quindi, almeno a parole, a pas[illegible] la mano, per restare poi regolarmente al loro posto «perché costretti», credendo così di essersi precostituiti un alibi per limitarsi a programmi minimi. Una situazione che una parte della tifoseria, quella organizzata, per intenderci, dimostra di non voler accettare, [illegible] il grosso degli sportivi ha da tempo abbandonato lo stadio dimostrando così il proprio dissenso.

Oggi Nicolini si vedrà costretto a recuperare Di Vincenzo per far fronte alla squalifica di Birtig. Per il resto sarà confermata la squadra battuta dal Legnano. Fra gli avversari è da segnalare [illegible] pr[illegible] dell'«ex» [illegible]lli, autore del gol varesino a Novara (la gara finì in parità) e del giovane centrocampista Antonioli seguito da diverse società. **(r. amb.)**

[illegible]

I rossoneri sul campo della squadra che è [illegible] un passo dalla promozione

Decisi a rovinar la festa al Leffe

Un pareggio risolverebbe i problemi [illegible] Fossati

AOSTA. Si conclude in Lombardia il trittico di fuoco dell'Ao[illegible]. Dopo la sconfitta sul campo della capolista Ravenna e la vittoria interna sul Fiorenzuola (terzo in classifica), i rossoneri cercano [illegible] Leffe (secondo) un risultato positivo per avvicinare il traguardo della salvezza. A 270' dal termine del campionato, Girelli e compagni hanno due punti di vantaggio sul Suz[illegible] [illegible] sul Valdagno (appaiati [illegible] terz'ultimo posto).

«Vogliamo dare un seguito al successo di sette giorni fa - dice l'allenatore Fossati - per [illegible]re una seria ipoteca sulla per[illegible] in C2. Abbiamo dimostrato contro [illegible] Fiorenzuola di poter giocare alla pari contro qualsiasi avversario. La classifica la dice lunga sulla forza del Leffe, però [illegible] consapevolezza di dover affrontare [illegible] squadra che è a un passo dalla promozione ci darà gli stimoli giusti per esprimerci al meglio».

Proprio l'Aosta, con la vittoria [illegible] Fiorenzuola, ha permesso al Leffe di portare a 4 i punti [illegible] vantaggio sui piacentini. «Ma anche se domenica scorsa abbiamo fatto [illegible] favore alla squadra [illegible] Mutti - sottolinea Fossati - non dobbiamo aspettarci regali dai bergamaschi. Sarà partita vera tra due compagini che [illegible] motivi diversi hanno necessità di conquistare qualcosa di concreto».

L'allenatore [illegible] seguirà la partita dalla tribuna (come sette giorni fa) essendo squalificato fino a mercoledì prossimo. Non sarà della partita De Angelis, fermato dal giudice sportivo per [illegible] turno per somma di ammonizioni. Fossati dovrebbe schierare all'inizio De Giorgi tra i pali, Panizza e Te[illegible] marcatori, Maestrelli libero, Colnaghi terzino fluidificante, Lussignoli in mediana, Paini tornante, [illegible] e Ferretti a completare il centrocampo, Caponi e Girelli attaccanti.

All'andata la sfida riservò parecchie emozioni, con l'Aosta in vantaggio per 2-0 al riposo (reti di Ferretti e di Girelli), ma con i bergamaschi padroni [illegible] campo nella ripresa e capaci di agguantare il 2-2 grazie a Balesini e a Grandi. Se al Puchoz la divisi[illegible] della posta lasciò l'amaro in bocca ai rossoneri, oggi il pareggio sarebbe molto gradito alla squadra di Fossati.

«Tornare dalla trasferta in terra bergamasca con un punto - dice il difensore Emanuele Panizza - significherebbe aver risolto buona parte dei nostri problemi. [illegible] Leffe cercherà la vittoria per chiudere quasi definitivamente il discorso promozione, però a noi serve un risultato positivo per poter affrontare le ultime due partite con la necessaria serenità».

Sigfrido Beneyton

La Valle Stura ospita oggi la sesta edizione del «Jamboree» a orientamento

Sui fuoristrada a Demonte

Centosettanta chilometri attraverso tortuosi tracciati sterrati. Il percorso è «top-secret» Il pubblico può ammirare i bolidi a Festiona. Partenza del primo equipaggio alle 9,30

DEMONTE. Percorso «top-secret», strade quasi esclusivamente sterrate, piloti provenienti dalle migliori scuderie piemontesi. Ci sono tutti gli ingredienti perché il [illegible] «Jamboree» [illegible] orientamento - secondo memorial «Gianfranco Milano» - si trasformi in [illegible] fiera del brivido e delle emozioni.

Ieri la Valle Stura ha accolto gli [illegible]paggi [illegible] [illegible] sportive, collaudi tecnici ai veicoli, «briefing» dei piloti. Oggi il via del primo concorrente da piazza Renzo Spada a Demonte è previsto alle 9,30; gli arrivi si susseguiranno a partire [illegible] 16.

Il tracciato misura 170 chilometri, seguendo l'orientamento sulla base delle indicazioni fornite dagli organizzatori con il road-book e [illegible] l'utilizzo [illegible] bussola. In strada si svolgeranno prove tecniche di guida tipo trial. «L'itinerario è medio-facile - sostiene Luciano Milano, del comitato organizzatore -; abbiamo preferito favorire anche i piloti meno esperti, che potranno così cimentarsi quasi alla pari con i colleghi più titolati».

Anche il pubblico [illegible] la sua parte di gloria. Il «Jamboree» è [illegible] che, grazie al fascino del percorso, [illegible] la sensazioni spettacolari. «Lungo il tracciato [illegible] è facile scegliere [illegible] punto strategico dove seguire i concorrenti - aggiunge [illegible] -, perché alcuni passaggi [illegible] stretti e pericolosi e [illegible] permettono una visibilità completa. Consigliamo di recarsi nella zona d'arrivo in piazza Spada e sulla sinistra dello Stura all'altezza [illegible] ristorante La Trota vicino al bivio per Festiona». Stamattina i veicoli transit[illegible] in quest'area dalle 9 alle 12. [g. g.]

L'arrivo dei concorrenti (provenienti dalle migliori scuderie del Piemonte) è previsto in piazza Renzo Spada verso le 16

TENNIS

Sporting Fossano

Cinquanta farmacisti in campo

FOSSANO. Mario [illegible] (Mon[illegible]o club Cherasco) e il saviglianese Biraghi sono le due teste di serie nel tabellone maschile del torneo provinciale per farmacisti che è in svolgimento sui campi dello Sporting a Fossano. Le gare proseguiranno fino al 25 giugno. Sono previsti incontri di singolare maschile, singolare femminile e doppio giallo per oltre 50 iscritti. La manifestazione è stata ideata dall'Associazione giovani farmacisti di Cuneo e dalle aziende del gruppo Unifarma. [r. s.]

BASKET

Torneo giovanile

Baby promesse sul parquet di Alba

[illegible] Si conclude [illegible] il quadrangolare giovanile riservato [illegible] categoria Propaganda, al quale partecipano Salus Basket Bologna, Circolo Don Pennino San Michele Mondovì, Fibrac [illegible] e il Giorusino Alba, che organizza la manifestazione. Alle 9,30 si disputa la finale per il terzo posto fra le squadre sconfitte nella prima giornata del torneo; alle 11 c'è la finalissima. Gli incontri si disputano al Palasport di corso Langhe dove giovedì si è conclusa la festa del minibasket. [a. s.]

Memorial «Mandrile»

[illegible] di [illegible] [illegible] a quattro

CUNEO. Sedici chilometri attraverso [illegible] via Pollino, sovrappasso Michelin, Statale 20 Cuneo-Torino, Centallo, ponte sulla ferrovia, Ronta Chiusani e ritorno in via Pollino. E' questo il percorso [illegible] cronometro a quartetti sorteggiati [illegible] programma oggi alle 15. Il primo memorial «Flavio Mandrile», riservato a tesserati Uisp ed Enti della Consulta, è organizzato [illegible] G9 Ronchi Mobili Gastaldi. Sono in palio ricchi premi [illegible] società meglio [illegible]ificate. [r. s.]

Balon: oggi a Cortemilia i delusi del campionato

Tra Dogliotti e Molinari c'è la voglia di riscatto

CORTEMILIA. Lo sferisterio locale ospita oggi per l'ottava giornata d'andata del campionato di serie A di pallone elastico un confronto che vedrà opposte le [illegible] formazioni che maggiormente hanno deluso nell'inizio di stagione.

A partire dalle 16 (si gioca con il nuovo orario estivo che rimarrà in vigore fino al 16 agosto prossimo) scenderanno in campo la Cortemiliese Merlo di Dogliotti a Solferino e l'Albese Giordano [illegible] Molinari e Rigo.

Le due quadrette, che avrebbero dovuto inserirsi fra le protagoniste del torneo, si trovano invece in posizione di rincalzo, il loro recupero [illegible] appare agevole. Stupisce soprattutto la situazione di Molinari al quale lo scudetto tricolore probabil[illegible] pesa in modo eccessivo, caricando di responsabilità un giocatore molto giovane, approdato ai vertici forse troppo presto.

Il campione tricolore in carica ha finora conquistato due punti ed è all'ottavo posto in classifica; se il campionato finisse ora non entrerebbe neppure nel girone finale e sarebbe costretto a disputare i «playoff» per la salvezza.

La posizione di Dogliotti non è molto diversa, anche se il cortemiliese può vantare un p[illegible] in più in classifica. Quella che doveva [illegible] la stagione del riscatto, dopo il mancato ingresso nel girone finale lo scorso [illegible] sta invece rivelando un cammino ricco di ostacoli senza che il giocatore riesca a trovare le cause di un rendimento così poco soddisfacente.

Con queste premesse la gara di oggi diventa una specie di ultima spiaggia per entrambi gli sfidanti che rischiano grosso, anche se la stagione è ancora lunga ed i veri valori emerge[illegible] ad estate inoltrata.

Dogliotti e Molinari si affronteranno su [illegible] [illegible]po che [illegible]oscono bene, è quello sul quale hanno mosso i primi passi e dato i primi pugni al pallone. Co[illegible] Dotta [illegible]o infatti usciti dal vivaio cortemili[illegible] ma mentre il caragliese in questa stagione sembra volare, Dogliotti e Molinari di trovano in una posizione di classifica assolutamente inadeguata.

Per completare l'ottava giornata, che è [illegible] spezzettata addirittura in tre turni, [illegible] è in programma anche l'incontro di Taggia, dove Pirero ospiterà Rosso I. Il match potrebbe riservare qualche emozione e sorpresa, anche perché i due giocatori non si [illegible] assillati da particolari problemi di graduatoria. Rosso I ha [illegible]igo di riscattare lo scivolone [illegible]bito contro il cugino Arrigo, che la scorsa settimana gli aveva inflitto [illegible] sconfitta pesante da digerire.

Nella classifica di serie A Stefano Dogliotti è fermo a quota 3 e sembra non trovare la forza per reagire [illegible]

Non si è invece disputato per il maltempo l'anticipo in progra[illegible] venerdì a Magliano Alfieri tra Balocco ed Aicardi. I due atleti si sono regolarmente presentati sul terreno di gioco, ma le condizioni erano proibitive. La gara sarà recuperata giovedì alle 21.

Aldo Scavino

TORNEO PAESI

Si conclude la prima fase

Termina oggi la prima fase del torneo dei Paesi, campionato langarolo di pallone elastico alla «pantalera». Questo il programma degli incontri in programma nella terza giornata di ritorno: nel gi[illegible] 1, Rodello-Narzole e Rocchetta Belbo-Niella Belbo I; nel girone 2, Diano-Albaretto Torre e Roddino-Guarene; nel girone 3, Mussotto-Lequio Berria e Ricca I-Levice; nel girone 4, Niella Belbo II-La Morra e Ricca II-Neive; nel girone 5 Bosia-Clavesana e Benevello-Castiglione Falletto.

La manifestazione dovrà stabilire oggi quali [illegible] le squadre che accederanno alla seconda fase. Finora a punteggio pieno, dopo cinque incontri, sono rimasti soltanto Rodello e [illegible] che guidano rispettivamente primo e quinto raggruppamento grazie ad una serie di partite nelle quali non hanno sbagliato praticamente nulla mettendo [illegible] in [illegible] difficoltà gli avversari.

In vetta alle classifiche degli altri raggruppamenti [illegible] Roddino e [illegible] (girone 2), [illegible] (girone 3), Niella [illegible] II e Ricca II (girone 4). Il torneo di quest'anno ha confermato il successo di pubblico e qualità delle gare. [a. s.]

[illegible] SPORT

HOCKEY SU PRATO

Match decisivi all'«Internazionale» di Bra

Si conclude oggi a Bra il [illegible] internazionale di hockey [illegible] p[illegible] il quale hanno partecipato dodici squadre - [illegible] maschili e altret[illegible] femminili - in rappresentanza di alcuni [illegible] i Paesi tecnicamente più forti [illegible] Canada e Olanda. Oggi in mattinata toccherà alle ragazze, [illegible] il finale per il terzo e quarto posto [illegible] quella per il quinto e [illegible] alle 10 e quella per il titolo alle 11. Alle [illegible] poi il turno della finale maschile per il quinto e sesto posto, seguita alle 14,30 da quella per il terzo e alle [illegible] dalla finalissima.

[illegible]

Trofeo [illegible] montagna sui tornanti di Bonvicino

Oggi alle 10 sui tornanti che collegano Bonvicino alle [illegible] Lovera c'è una g[illegible] il motociclismo [illegible] per il Campionato Italiano Trofeo della Montagna di velocità in salita. [illegible] in lizza oltre ottanta concorrenti divisi in sette classi: 125; 125 Gp; 750; 600-100; Super moto; Gp Open e sidecar.

TRIAL

A Feisoglio c'è il pilota quattro volte tricolore

Feisoglio ospita oggi (dalle 10 alle 17) la quinta prova del Trofeo Nazionale Supertrial e Major. Al via ci saranno alcuni fra i migliori specialisti italiani come Danilo Galeazzi, quattro volte tricolore. In vetta alla classifica provvisoria ci [illegible] per ora, Marco Benedetti e [illegible] Sale, rispettivamente primo e secondo in graduatoria ed entrambi in [illegible] a Feisoglio.

[illegible]

Le emozioni [illegible] Paesana-Prato Guglielmo [illegible]

Stasera (ore [illegible] Primantenna trasmetterà un ampio servizio filmato sulla Paesana-Prato Guglielmo, quinta [illegible] stagionale [illegible] Superslalom '92, campionato automobilistico in salita. Gli appassionati potranno [illegible] il duello tra Cesari e Saracco che ha caratterizzato la corsa vinta dall'asso novarese.

[illegible]

Finalissima al memorial «Gandini»

Si concluderà domani al «Michele Coppino» di Alba la qu[illegible] edizione del Trofeo calcistico «Vladimiro Gandini» per Allievi, [illegible]nizzato dall'Albese. Alla manifestazione hanno partecipato Albese, Cairese e Cuneo (nel girone A), Alessandria, Asti Sport e Bra [illegible] B. Negli incontri del primo turno Albese e Cairese hanno pareggiato per 2-2, mentre l'incontro tra [illegible] Sport e Bra si è concluso sull'1-1. Nella seconda giornata l'Alessandria ha battuto l'Asti Sport per 2-1 ed il Cuneo ha avuto la meglio sulla Cairese per 3-0. Negli [illegible] dell'ultima gi[illegible] il [illegible] ha pareggiato [illegible] l'Alessandria per 1-1, mentre l'Albese è stata sconfitta dal Cuneo per 1-0. Domani (ore 20,30) si disputerà la finale per il terzo posto, alle 21,45 la finalissima.

[illegible]

A Salmour prova d'addestramento su lepre

Oggi nella zona d'addestramento «Castelmagno» a Salmour si svolge un corso pratico di giudizio [illegible] prove di lavoro su lepre. Sono in [illegible] la muta campione regionale '92 Griffon Bleau di Marco Farasacco e la coppia campione sociale '92 di Carlo Ballauri. I lavori s'iniziano alle 6,30, con pausa colazione alle 8,30. Alle 11 termina[illegible] le prove. [illegible] pomeriggio a Sommariva Bosco si discuteranno le prestazioni della mattinata.

PODISMO

La «Course Napoléon» arriva a [illegible] a Cuneo

Mancano pochi giorni al transito della Course Napoléon '92. Mercoledì 17 giugno sarà in programma la Mentone-Carrù ([illegible] chilometri), nel pomeriggio la semi-tappa [illegible] Vagienna e Cuneo.

CUPOLE LIDO 2000
UNA REALTA'
A LIVELLO
EUROPEO
OGGI IN
PISCINA
QUESTASERA
un'orchestra
degna di suonare
alla corte di
RE BALDOVINO
BRUNO
D'ANDREA
Venerdì prossimo
SEXY ROBOT e DAJANA
ed il D.J. Alexander
e così il venerdì
diverrà
anche i giovani

QUESTA SERA
Per [illegible]
di classe
orchestra
ALEX
CABRIO

QUESTA SERA
«DOMENICA ITALIANA»
[illegible] e BABY BONELLA
la grande serata
«SOTTO LE STELLE»
Sul palco del [illegible] l'occasionale

DAI CONCESSIONARI OPEL

OPEL
OMEGA

ASTAUTO

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo FOSSANO P.zza Romanisio, 10 ALBA Loc. S. Cassiano, 14

*Le offerte, non cumulabili con altre iniziative in corso, sono valide per le vetture disponibili escluse le versioni speciali e sono riservate a Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A. **Fino ad esaurimento disponibilità.

Il Frantoio
Ristorante in Santa Margherita Ligure
pesce, funghi, tartufi
chiuso il martedì
Via Gramsci 23 A - Tel. 0185/286.667

LA STAMPA
LIGURIA

Il Frantoio
Ristorante in Santa Margherita Ligure
pesce, funghi, tartufi
chiuso il martedì
Via Gramsci 23 A - Tel. 0185/286.667

Mini test elettorale in Liguria dopo i sorprendenti risultati del 5 aprile

Camogli e Levanto oggi alle urne

Nel borgo marinaro dodici liste e 218 candidati tra cui il deputato dc Zoppi e il presidente del Cap, Magnani. Debuttano Rifondazione comunista, Lega Nord, Pensionati e Movimento lavoratori

CAMOGLI
NOSTRO INVIATO

Per la prima volta dopo quasi vent'anni, la città «dei mille bianchi velieri» torna alle urne per il rinnovo del Consiglio comunale alla scadenza naturale del mandato. Nel 1987, infatti, i camogliesi erano andati a votare dopo un lungo periodo di commissariamento del Comune, seguito all'ennesima crisi. Alle votazioni di oggi prendono parte 12 liste e 218 candidati. Gli elettori chiamati alle urne sono 5.578. Rispetto a cinque anni fa sono scomparse dalla scheda due liste (Camogli e Il Sestante), una sola poi rappresentata in Consiglio. Quest'anno sono in lizza, accanto a dc, pds, psi, msi, pri, pli, psdi e Verdi, i candidati della Lega Nord e di Rifondazione Comunista, Pensionati, Movimento Lavoratori Autonomi. E' un appuntamento di rilievo: è il primo confronto elettorale dopo quello, per certi aspetti travolgente, del 5 e 6 aprile. Si vota a Camogli, ma anche a Levanto e a Brugnato. E il voto di oggi potrebbe essere la cartina di tornasole per lo spostamento del piano politico a quello amministrativo dei clamorosi risultati di aprile.

E' un destino singolare, quello delle amministrazioni che si sono succedute alla guida del Comune di Camogli. Tre commissari in meno di vent'anni non sono certamente pochi, anche se l'amministrazione prefettizia resta - quasi un paradosso - uno dei ricordi migliori e più felici della storia del borgo. Anche l'amministrazione di ... i camogliesi andranno a rinnovare non ha avuto un esordio felice. Si era partiti con un grosso impulso di rinnovamento: la dc aveva candidato come capolista un personaggio di grande levatura morale, volutamente non un politico: Calogero Arcabasso, indipendente, generale dei carabinieri in pensione. Arcabasso aveva portato alla dc camogliese un rilevante successo elettorale, proiettando lo scudocrociato al ruolo di partito di maggioranza relativa, ma poi si era scontrato con il partito e si era dimesso.

E' seguito un periodo di relativa calma, con una giunta tripartita che - tra alti e bassi - ha governato Camogli fino ad oggi. Proprio sul finire della legislatura, una nuova polemica tra il sindaco Vincenzo Javarone ed esponenti del psi: scambi di accuse, reciproco ritiro di deleghe e di «fiducia». Il tutto nella più genuina tradizione camogliese: alle polemiche, anzi alle risse tra i partiti, la gente ormai ha finito per fare il callo. O quasi.

Il «vento del Nord» portato dalla Lega ha soffiato forte anche su Camogli, due mesi fa, e se fosse ripetuto il risultato elettorale del 5 e 6 aprile la Lega sarebbe, dopo la dc, il secondo partito della cittadina. Anche per questo il «senatur» Umberto Bossi ha scelto Camogli, dopo Levanto, come sede della sua visita pastorale di ieri. Anche per questo, a Camogli come a Levanto, i partiti tradizionali schierano leader di razza. Come Pietro Zoppi, deputato dc, fino a ieri signore incontrastato del Comune spezzino; come Rinaldo Magnani, ex presidente della Regione, attuale presidente del Consorzio del porto di Genova, che il psi presenta come capolista a Camogli proprio per sottolineare il rilievo assunto dalla mini tornata elettorale.

Marco Raffa

Il voto a Ventimiglia e Civezza

Si va alle urne anche in due centri dell'Imperiese. Oggi e domani, gli abitanti di Ventimiglia e Civezza, paese di 500 abitanti alle spalle di San Lorenzo al Mare, sono chiamati a rinnovare i Consigli comunali.

Ventimiglia. I seggi sono trentasette, e resteranno aperti dalle 6 alle 22 (domani dalle 6 alle 14). Gli elettori sono 22.570 e devono scegliere tra 298 candidati, in rappresentanza di 10 liste (sembra però che la Prefettura abbia già escluso un paio di nominativi, risultati non eleggibili): due in più rispetto all'87. Accanto a democrazia cristiana, partito socialista, partito democratico della sinistra, liberali, repubblicano, movimento sociale, partito socialdemocratico, sono infatti schierate Lega Nord e Lista Referendum: altre novità sono Rifondazione Comunista e i Verdi.

Ogni lista ha trenta candidati, a eccezione di quella liberale (ventotto). Le operazioni saranno svolte alla presenza di centocinquantuno scrutatori, affiancati da trentasette presidenti di seggio e altrettanti segretari. I giovani che parteciperanno alle elezioni comunali per la prima volta sono 1630.

Civezza. Nel caratteristico borgo è stato allestito un solo seggio elettorale, al quale affluiranno i 367 votanti (suddivisi in 181 uomini e 186 donne). Il responso degli elettori servirà a sbloccare l'«impasse» avviata dalle dimissioni in blocco della maggioranza, avvenute nell'ottobre del '91.

Sono in lizza due liste civiche: la prima, «Uniti per Civezza», è guidata dall'ex sindaco Carlo Santambrogio (democristiano), e comprende altri undici candidati, in rappresentanza di varie forze politiche; la seconda, «Insieme per Civezza», raccoglie i tre esponenti dell'opposizione, e ha come principale rappresentante il medico, Lorenzo Garibaldi. Tra i nodi da sciogliere, le incognite legate al piano regolatore; uno dei temi più sentiti dagli abitanti. [e. f.]

GRANDE FESTA CON IL PALIO

E Genova sfida le storiche rivali

In gara le imbarcazioni delle città, di Venezia, Pisa e Amalfi. Fastoso corteo storico nelle vie del centro. Alle 23 lo spettacolo pirotecnico. A pagina 42

GENOA E SAMP CON CAUTELA

Per Tacconi entusiasmo

L'ex portiere della Juve accolto come un divo dai tifosi rossoblù. Fiducia nelle prossime stagioni di Mantovani nonostante le gravi partenze. A PAGINA 46

4 BANDIERE PER LA RIVIERA

La Cee premia porti e spiagge

Commenti e reazioni dopo i riconoscimenti assegnati da Bruxelles. Lavagna, Moneglia, Chiavari e Rapallo. Nella foto, la baia di Portofino. A PAGINA 41

Ieri il giudice, dopo aver ascoltato il geometra, ha interrogato gli altri due imputati per la truffa all'ente

Scandalo dell'Anas, tutti negano tutto

Anche l'impresario e l'ingegnere si proclamano innocenti

GENOVA. Negano disperatamente ogni addebito i tre imputati dello scandalo dell'Anas, accusati di truffa ai danni dell'ente statale che avrebbe pagato la ristrutturazione d'una casa cantoniera a Isola del Cantone, in realtà mai effettuata.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Giancarlo Pellegrino, ha ascoltato l'imprenditore torinese Corrado Lucà, di 52 anni. L'interrogatorio in carcere si è svolto alla presenza del difensore avv. Pasquale Tonani. Lucà, a quel che è trapelato, perchè i magistrati sono molto duri nella consegne del riserbo, avrebbe detto di essere assolutamente estraneo alla vicenda e di sentirsi come un cittadino capitato per errore al centro d'una vicenda che non lo riguarda.

Nel pomeriggio, è stata la volta del dirigente dell'Anas, ing. Mario Sabbetta, di 60 anni, che al momento dell'arresto era stato colto da malore e ricoverato all'ospedale Galliera. Ripresosi, Sabbetta è stato ricondotto a Marassi. Anche quest'ultimo, assistito dall'avv. Gianni Di Benedetto, ha detto d'essere all'oscuro della pratica e di non saper nulla della vicenda, proclamando la propria innocenza. Tra l'altro, la difesa potrebbe concentrarsi sul particolare di essere all'oscuro, trattandosi d'un dirigente di settore, delle singole operazioni e quindi di aver passato la pratica in perfetta buona fede. Allora è stato il suo sottoposto a «passargli» la pratica scottante, carpendo la sua fiducia, questo sempre stando all'ipotesi difensiva?

Per la verità, anche il geometra Giorgio Briganti di 30 anni, sentito l'altro ieri, aveva affermato di essere innocente e di avere sempre agito nell'alveo della massima correttezza. La linea generale della difesa tende insomma a sostenere che i pagamenti effettuati all'imprenditore Lucà potevano essere legali e regolari anticipi in conto d'opera. Tutte queste valutazioni saranno poste sul tavolo del giudice Roberto Fucigna il quale dovrà valutare se confermare o meno il provvedimento di arresto disposto dal p.m. Giancarlo Pellegrino, oppure disporre la libertà provvisoria o gli arresti domiciliari.

La vicenda, quella dell'imprenditore edile Dolcino, salvo colpi di scena, sta assumendo un aspetto contraddittorio. C'è stata una denuncia tecnica molto circostanziata, ma per scoprire la verità si dovrà intanto chi è il fulcro dell'operazione e quali sono le responsabilità dei due dipendenti dell'Anas e soprattutto raccogliere la prova dell'incasso da parte loro d'una parte del pagamento effettuato a Lucà dall'Anas.

Si sa, a causa dello strettissimo riserbo dei magistrati, di quali documenti e testimonianze essi dispongano per poter aver imboccato la strada degli arresti di tutti e tre gli indiziati o se sarà quindi determinante il controllo dei conti correnti e dei giri di valuta di tutti e tre gli accusati, al fine di evitare ogni possibile inquinamento di prove. Si parla anche di controllo in altre pratiche dell'ufficio per accertare se truffe, o corruzione fossero un fenomeno esteso all'interno della società di Stato. Le indagini quindi potrebbero essere lunghe e laboriose, prima di accertare la verità sulle condizioni d'un dirigente delicato. [p. l.]

LAUREE FALSE

Nuovi interrogatori

Il giudice per le indagini preliminari di Genova, Giorgio Ricci, prosegue le indagini sullo scandalo delle lauree false in odontoiatria, che venivano vendute - con il rilascio d'un diploma abilmente falsificato, con bolli, sigilli e firme - a falsi professionisti per venti milioni l'una. Ieri mattina il magistrato ha sentito due imputati, Giovanni Furfaro di Ferentino (Frosinone) e Carmine Langellotti di Torino, titolari di due scuole private. I due sono accusati di falso ideologico e falso in sigilli. E anche chi ha acquistato i falsi attestati è studio c'è il reato di esercizio abusivo della professione e di uso di atto in falso. Dagli interrogatori è emerso, sulla base delle poche indiscrezioni trapelate, che Furfaro ha sostanzialmente ammesso le proprie responsabilità, mentre Langellotti avrebbe cercato giustificazioni. Il suo legale ha chiesto per lui la libertà provvisoria. Furfaro invece sarà processato l'11 giugno. [p. c.]

VENTIQUATTR'ORE

DROGA

Arrestati un tedesco e un austriaco

Un tedesco ed un austriaco insieme per vendere droga nel centro storico. L'insolita coppia di spacciatori è stata scoperta dalla polizia. Gli agenti del commissariato hanno seguito Rainer Wrvuck, di 50 anni, nei suoi frequenti spostamenti tra Caricamento e Di Negro. Sono risaliti così a Gustav Leopold Amon, di anni, austriaco, che abita in via Di Negro. Il tedesco è stato bloccato sull'autobus della linea «7». Recuperate cinque bustine di eroina. [p. c.]

ECOLOGIA

Da Nervi una marcia per difendere le balene

Una marcia in difesa delle balene. Questa mattina, alle 11, prende il via dai parchi di Nervi «Arcobalena», la manifestazione organizzata da Greenpeace in contemporanea in 50 città italiane a favore della protezione dei cetacei minacciate dall'estinzione. [p. c.]

POLIZIA

Era ricercato, ma se ne stava tranquillo al bar

Era inseguito da un ordine di carcerazione per reati contro il patrimonio, ma Giorgio Costantino, di 32 anni, se ne stava tranquillamente al bar. Lo hanno arrestato due poliziotti del commissariato centro, ai quali il giovane ha fornito ben quattro indirizzi diversi nel disperato e vano tentativo di eludere la cattura. [p. c.]

AUTOSTRADE

Inaugurato ieri il nuovo svincolo di Voltri

Il nuovo svincolo di Voltri dell'autostrada Genova-Savona è entrato in funzione ieri con due diramazioni per Savona e per Alessandria, oltre quello precedentemente funzionante per Genova. I lavori sono stati realizzati per il nuovo porto di Voltri. [p. c.]

Nella villa patrizia si trasferiranno, nel giro di due anni, le preziose raccolte dell'Archivio di Stato

Dai ruderi torna a splendere l'ex collegio

Spesi 25 miliardi per il recupero del complesso di Sant'Ignazio

GENOVA. Decolla, anche se l'opera non è completa, il complesso monumentale di Sant'Ignazio, ex villa patrizia del tardo Cinquecento, poi collegio dei Gesuiti e, successivamente, caserma, deposito d'armi, rifugio in tempo di guerra, sino alla decadenza, al degrado e all'abbandono.

Incastrato nel cuore del quartiere di Carignano, alle spalle di via Fieschi e di fronte alla villa di Andrea Doria, Sant'Ignazio era un rudere di cui Genova poco si accorgeva. Sino a che, volendo compiere un intervento significativo, durevole e non effimero, in occasione delle Celebrazioni Colombiane, la Cassa di Risparmio, sentiti esperti e la Sovrintendenza ai monumenti, decise il completo restauro per collocarvi l'Archivio di Stato, sempre costretto in sede angusta e poco confortevole.

La Cassa di Risparmio, sino a questo momento, ha speso circa 13 miliardi, cui vanno aggiunti altri due circa di sponsorizzazione e dieci sborsati dallo Stato tramite il Ministero dei Beni Culturali, da cui gli archivi dipendono. Così l'ingresso, la cappella, i cortili interni, i bracci di tre piani e una grande sala sono tornati alla luce insieme ai preziosi affreschi di natura mitologica (alcuni dei quali, raffiguranti il ratto delle Sabine, vennero coperti di calce e vernice dai Gesuiti perchè ritenuti troppo audaci per i seminaristi).

Tra gli autori che vi lavorarono anche Andrea Semino: lavoro facile perchè si è puntato a recuperare tutto quanto era originale, ristrutturando le parti corrose o distrutte e lavorando con il bisturi sulle vernici e sugli intonaci che nascondevano gli affreschi. Ora, nei prossimi due anni, si compirà, come è stato spiegato ieri mattina, il trasferimento dei materiali di archivio che coprono ben tredici chilometri lineari. D'altro canto, l'archivio di Genova, soprattutto per la parte notarile, di cui abbiamo i primi reperti addirittura nell'undicesimo secolo, o per la presenza completa dell'archivio del Banco di San Giorgio, è uno dei più importanti d'Europa e del mondo, soprattutto perchè è possibile ricostruire i rapporti d'affari internazionali e la storia economica non solo di Genova, ma anche d'Europa e d'Italie.

La prima fase di trasferimento riguarda la «perla» dell'Archivio, cioè la «Sala Colombiana», con il Codice dei Privilegi, nella copia originale (le concessioni fatte dai Re cattolici a Colombo e ai suoi discendenti), tutti i documenti attestanti la presenza della famiglia Colombo a Moconesi prima e a Quinto successivamente, le vicende sempre fortunate del padre Domenico, vendite, costituzioni di pegni e pagamento di debiti, lettere di Colombo. «La prova materiale del Cristoforo Colombo genovese c'è e nessuno storico di professione la può contestare - ha detto il senatore Paolo Emilio Taviani - anche dopo i ritrovamenti d'archivio, molto preziosi del dottor Aldo Agosto, direttore dell'Archivio. Questa sale sarà un preciso riferimento per turisti e visitatori, oltre che per gli studiosi di tutto il mondo».

Tra i cimeli colombiani è stata inserita anche la teca di cristallo che contiene un'ampolla con presunte ceneri di Colombo donate a Genova da Santo Domingo nel secolo scorso. L'inaugurazione ufficiale del complesso di Sant'Ignazio è prevista per domani sera. Proseguiranno, a cura dell'architetto Angelo Sibilla che, per conto del presidente della Carige, avv. Gianni Dagnino, ha effettuato e messo a punto il progetto di ristrutturazione, le sistemazioni delle parti non finite.

Accusato di violenza

Lei era d'accordo il portinaio assolto dai giudici

GENOVA. Il portinaio d'uno stabile signorile di piazza della Vittoria, Salvatore Talluto di 70 anni, è stato assolto dal tribunale di Genova perchè il fatto non costituisce reato dall'accusa di violenza carnale nei confronti di una giovane di 25 anni, Patrizia Minnicelli, diplomata in lingue. Il pm Pio Macchiavello aveva chiesto una condanna a quattro anni di reclusione.

Talluto era stato denunciato dal padre della giovane il quale, dopo che i due erano scomparsi da casa per un mese e mezzo (il portinaio è sposato e padre di sei figli), aveva affermato che all'epoca dei fatti la figlia non era capace di intendere e di volere ed era plagiata dall'uomo. Una superperizia disposta dal tribunale ha invece asserito che la ragazza non era inferiore psicologicamente al suo partner. Di qui la decisione dei giudici di assolvere Talluto. I due agirono liberamente e quindi non ci fu alcun reato. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE TURNO NOTTURNO

GENOVA
Dalle ore 8,30 alle 20
Albighi: v. Petrarca 14; *Brignole*: v. Gropallo 2; *S. Giacomo*: v. Buoo 5; *Salita*: c.so Firenze 11; *Ponte Pila*: v.le Brigate Bisagno 28; *Martelli*: v. Albaro 95; *Orientale*: via Torti 128; *Caoighiera*: via Posalunga 65; *Moderna*: l.go Bassanile 1
Dalle ore 8,30 alle 21,30
Bestoni: via Struppa 148 H; *S. Bernardo*: via Mogadiscio 45; *Mauro*: via Fillak 16; *Gioberti*. via Gioberti 63; *Centrale*: via Gattorno 5; *Popolare*: via Menotti 77 A; *N.S. della Guardia*: via S. Quirico 301; *Sbarra*: via del Monte 2 (a Isoverde); *Bocchiotti*: via Pegli 58
Dalle ore 8,30/12,30 e dalle 16,30/19,30
Marittima: via Buozzi 3; *Manca*: via Fereggiano 103; *Quarto dei Mille*: viale Pio VII 183; *Moderna*: via Pastorino 32; *S. Pietro*: via Araghi 38
ARENZANO
Terralba: via Terralba
COGOLETO
Conti: via Colombo
LEVANTE
SORI
Sori: via Cairoli 15, tel. 700,632
[illegible]O
Falqui: via Roma 8, tel. 74.155
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771.081
SANTA MA[illegible]ITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287,077
RAPALLO
Tonolli: via Mazzini 46, tel. 50.298
ZOAGLI
Valiera: p. XXVII Dicembre 8, t. 259.041
CHIAVARI
Sollagambe: v. M. Liberazione 1, t. 30.99.03.
LAVAGNA
Frazzano: via Roma 36, tel. 393.816
SESTRI LEVANTE
Internazionale: l go Colombo 52, t. 41.024
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 492,32

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77,02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700.
Chiavari: 32.24.22, 30.96,66
Cogorno: 38.46 20
Lavagna: 30 99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.60
Riva Trigoso: 41.784
Moneglia: 49,241
Cogoleto: 918.83.88
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Riverola: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
[illegible] (pediatrico): 56.381
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.58

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel.35.40.22; Pediatrica (a pagamento) tel 54.27.78
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32 91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.[illegible]
Cicagna: 92.147
[illegible] Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97,21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31:38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47,751
Rapallo: 54.509 - 51,308 - 54,508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77 11.37
Recco: 75 134
Santa Margherita: 28.68.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.820, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17,65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Cam[illegible] Tortosa, [illegible] Ponente, Prà, Certosa, piazzale [illegible] Vinci.
[illegible] Piazza Palermo, piazza Di Ne[illegible] Bolzaneto, Pegli, [illegible] Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. [illegible] Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26 92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - [illegible]
Rapallo: 55.858, 54.474, [illegible], 55.888, 55.969, 50.317, 50 647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.56.22
Lavagna: 39.20.98, 39.31.822
Sestri Levante: 41.277, 41.270
Sori: 700 396

CORPO FORESTALE

Genova: 56.88.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Ore 15,30 — Lire 100.000/70.000 50 000/30.000
L'assedio [illegible] Corinto
di Gioacchino Rossini. Direttore d'orchestra: Paolo Olmi. Maestro del coro: Gianfranco Cosmi. Regia: Attilio Colonnello. Interpreti: Marcello Lippi, Dano Raffanti, Luciana Serra, Maurizio Comencini

Pol. Margherita — Ore 21 — Lire 80.000/55.000 45.000/35.000
OGGI RIPOSO

Sala Carignano — Ore 21 — Lire 11,000/10.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte — Ore: 17 — Lire 35.000/24.000
Il mercante di Venezia
di William Shakespeare, Regia di Luigi Squarzina. Interpreti: [illegible] Lionello, Erica Blanc.

T. della Tosse — In Sant'Agostino — Ore 20 — Lire 20.000/15.000
L'albero del cacao
ovvero Cristoforo Colombo dal seme al frutto, di Giampiero [illegible] e Tonino Conte. Scene [illegible] Emanuele Luzzati. Regia: Tonino Conte

T. dell'Archivol. — al Verdi — Ore 10,30 — Lire 16.000/14.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.548. Or.: 15,10 17/18.50/20,40/22,40 — Lire 10.000
Lionheart: [illegible] vincente
di Sheldon Lettich con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Ariston 2 — Tel. 208.548 — Or.: 15,10/17/18,50 20.40/22,40 — Lire 10.000
Sotto il cielo di Parigi
di Michel Bena, con [illegible] Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91) — Una ragazza abita con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di una spasimante di lei N.V. 1h 27' **Commedia**

Augustus — Tel. 586.810 — [illegible].: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10.000
Il fantasma dell'Opera
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' **Horror**

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Rassegna estiva «Cinquanta successi»
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a [illegible] giovane malato di tumore. Vivranno insieme [illegible] forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 586.419 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22.40 — Lire 10.000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che [illegible] sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or.: 15,30/17,25/19 20.45/22.30 — Lire 10.000
Blue Steel - Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si [illegible] sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Lux — Tel. 561.681 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 10.000
Colpo doppio
di Avi Nesher, con Patsy Kensit, Michael Biehn (Usa '91) — Un uomo della vita tranquilla scopre di essere ricercato da una banda di killer: deve scavare nel suo passato per capire che cosa sta succedendo. N. V. 1h 40' **Avventuroso**

Manin — Tel. 891.002 — Or.: 14,30/16,30/18,30 20.30/22,30 — L. 10.000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 55' **[illegible]ler**

Odeon — Tel. 368.288 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,30 — [illegible] 10.000
Piccola peste
di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 16,30/18,30 20.30/22,30 — Lire 10.000
Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che [illegible] con disinvoltura [illegible] matematica al pianoforte, è divis[illegible] la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 16/17,40 19,20/22,40 — Lire 10.000
E ora qualcosa di completamente...
di I. Mac Naughton, con [illegible] Idle, T. Jones, [illegible] Palin (Gran Bretagna '72) — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. V. 1h30' **Comico**

Palazzo — Tel. 585.512 — Or.: 16/18,10 20,20/22,30 — Lire 10.000
Il ladro di bam[illegible]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta [illegible] e suo fratello veng[illegible] sottratti [illegible] madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Universale — [illegible] spettacolo — Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 16,30/18,30/20.30 22,30. Lire 10.000
Tutto può accadere
[illegible] *Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91)* — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. [illegible]. V. 1h 30' **Commedia**

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 16,30/18,30 20.30/22.30. L. 10.000
La casa nera
di W. Craven, con B. Adams, [illegible] McGill, [illegible] Robie (Usa '91) — La casa di [illegible] perfida coppia nasconde un i[illegible] tesoro e tanto [illegible]. Se ne accorge un ragazzino nero che [illegible] dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000
Le amiche del cuore
di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M. 14 1h40' **Drammatico**

Verdi — [illegible]. 562.137 — [illegible].. 15,10/17/18,50 20.40/22,30 — Lire 10.000
Innocenza colposa
di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio [illegible] espedienti, [illegible] risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' **Giallo**

Centrale 1 — Tel. 580.390
Sodomia per una squillo

Centrale 2 — [illegible]
Spasmodici godimenti Tutto anal, tutto bestia

Chiabrera — Tel. 291.559 — Lire 8000/5000
Another kind of love Beyond the Denver dynasty

Cristallo
I vizi [illegible] Marilyn

Eldorado — Lire 15.000; rid. 10.000 — Or. iniz. 10/ult. 22
[illegible] superdotati per femmine vogliose

CINECLUB Amici del Cinema — Rassegna febbre gialla — Lire 5000 — Or.: 20,15/22,15
Il [illegible]o degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. [illegible] *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER [illegible]. Cielo poco nuvoloso, vento moder., mare mosso, temp. [illegible] aumento. **Domani:** poco nuvoloso, vento debole-moderato.

[illegible] DI [illegible] Temp. del [illegible] 19° C, umidità relativa 70%, vento Sud-Ovest 10-15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1014 mb (in lieve aumento).

[illegible] DI IERI	max	min
Genova	23	15
Savona	[illegible]	[illegible]
Imperia	20	13

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 19; min. 17. Temper. mare 19.
Il Sole sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,07. La Luna cala all'1,04 e si leva alle 12,59 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Marsala di Portofino.

Fritz L[illegible] — Ore 21,15 — Lire 5000
[illegible]

Lumière — Or.: 20,15/23,30 — Lire 5000
Utz
di G. Sluizer, con A. Mueller-Stahl, B. Fricker (Gran Bretagna '92) — Perseguitato da ossessioni artistiche e ricordi [illegible] guerra, il barone Utz decide di vendere la collezione di porcellane quando si scopre molto malato **Commedia**

Movie Club — Ore 21,15 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Ore 21.15 — Lire 5000
Il proiezionista
di Andrei Konchalovski, con Tom Hulce, Lolita Davidovich, Bob Hoskins (Italia '92) — Il dittatore sovietico Stalin visto attraverso gli occhi adoranti dell'uomo che gli proiettava i film. N. V. 2h 21' **Drammatico**

NERVI — **San Siro** — Orario: 15,30/17,15 19/20,45/22.30 — Lire 6000
[illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

S. MARGHERITA — **Centrale** — Tel. 286.033 — Or.in. 16 — Lire 8000
Ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

RAPALLO — **Augustus** — Tel. 61.951 — Or. iniz. 20,30 — L. 8.000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] — **Astor** — Tel. 309.888 — Or. iniz. 20,30 — Lire 8000
Rapina [illegible] a Beverly [illegible]
di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91) — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene [illegible]. Le ville e i negozi dei miliardari cadono alla mercé di una banda di ladri N.V. 1h 40' [illegible]

Cantero — Tel. 309.938 — Or. iniz. 16 — L. 8000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Mignon — Tel. 309.894 — Or. in. 16 — L. 8000
Con le migliori intenzioni
di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91) — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. 3h 05' **Biografico**

SESTRI [illegible] — **Ariston** — Tel. 41.505
CHIUSO

SAVONA

TEATRI

T. [illegible] — Ore 21 — Lire 30.000/20.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Astor — Tel. [illegible] — Or.: 15,45/18,20/20,15/22,30 — L. 9000/5000
Coreografia di un delitto
di Gilles Behat, con A. Delon, C. Brasseur (Francia '91) — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche al[illegible] ci [illegible] la vita, e il [illegible] ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 39' **Thriller**

[illegible] I — Tel. [illegible] — Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30 — Lire [illegible]
Blue steel
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' [illegible]

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,25 [illegible]. Lire 9000/6000
[illegible] le migliori intenzioni
di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91) — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. 3h 05' **Biografico**

Diana [illegible] — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30 — [illegible] 9000/6000
Narcos
di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 48' [illegible]

Eldorado — Tel. 820.583 — [illegible]: 16.30/18,30/20,25 22,30
Fermati o [illegible] spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Filmstudio — Tel. [illegible] — Or.: 20.45/22.30 — Lire 5000
Cape Fear
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 — Lire 5000/4500/4000
CHIUSO PER [illegible]

[illegible] — Or.: 16 — Lire 8000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 840 263 — Or.: 20,30/22,30. Fest. e prel. dalle 16,15. [illegible]
Colpo doppio
di Avi Nesher, con Patsy Kensit, Michael Biehn (Usa '91) — Un uomo della vita tranquilla scopre di essere ricercato da una banda di killer: deve scavare nel suo passato per capire che cosa sta succedendo. N. V. 1h 40' **Avventuroso**

Ritz — Tel. 840,427 — Or.: 20/22,30 — Fest. dalle 18 alle 22,30 — Lire 8000/5000
[illegible] col tacchi a spillo
di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

ALBISOLA [illegible] — **Teatro Leone** — Or.: 21 — Lire 12.000
OGGI RIPOSO

ALBENGA — **Ambra** — Tel. 51.419 — Or.: 20/22,20. Fest. or.: 16/22,20. Lire 7000/4000
Lionheart
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Astor — Tel. 50.987 — Or.: 20/22,30 — Fest. dalle 15 alle 22,30 — Lire 7000/4000
[illegible] PER [illegible] (sino al 19 giugno)

CAIRO MONT[illegible] — **Abba** — Tel. 504 234. Or.: 20/22,10 — Fest. e pref. dalle 14/22,30 — Lire [illegible]
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

FINALE [illegible] — **Ondina** — Tel. 692.200 — Or.: 20.30/22,30 — Lire 8000/5000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar* [illegible] **Thriller**

LOANO — **Loanese** — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 16,30/19,30/22,30 — Lire 7000/5000
Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

MILLESIMO — **Lux** — Lire [illegible] — Ore 15/17/21
CHIUSO PER FERIE

VARAZZE — **[illegible] I** — Tel. 97,249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 — Lire 8000; rid. 5000
L'ultimo boy scout
di Tony Scott, [illegible] B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' **Commedia**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 16 18,45/21,30 — L. 9000/rid. 6000
Fino alla fine del mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un [illegible] che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 35' **Drammatico**

VALLEGGIA — **Cin. Valleggia** — Or.: 15,30 — Lire 3500
CHIUSO PER FERIE

IMPERIA

IMPERIA — **Centrale** — Or.: inizio 16,10 ultimo 22,30 — Lire 9000/6000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29'. **Commedia**

Dante — Lire 9000/rid. 6000
Lionheart
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Il fantasma dell'Opera
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' **Horror**

A. DI TAGGIA — **Capitol** — Tel. (0184) 43.440 — Or. iniz. 15/Ult. 22,30 — [illegible]
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. [illegible]. V. 2h 05' [illegible]

Cerri — Or.: 20,20/22,30 — Lire 5000
OGGI CHIUSO

BORDIGHERA — **Olimpia** — Or.: in. 15; ult. 22,40 — Lire 6000/rid. 4000
[illegible] sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

DOLCEACQUA — **Cristallo** — Orario: 21,15 — Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football [illegible] a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

DIANO MARINA — **Dianese** — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Bianca e Bernie nella terra [illegible] canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

VALLECROSIA — **Don Bosco** — Via Colonnello Aprosio 443 — Ore 15/17. L. 5000 platea L. 4000/rid. 4000
Le [illegible] 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pa[illegible] alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 [illegible]

SANREMO — **Ariston** — Lire 10.000/rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000) — Ore 15/ult. 22,30
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h [illegible] **Drammatico**

Centrale — Or.: iniz. 15/22,30 ult. — Lire 10.000/rid. [illegible] (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Il [illegible] dell'Opera
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie [illegible]. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' **Horror**

[illegible] — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 15/22,30 ult. (Abb. 5 spett. L. 30.000) — Lire [illegible]. 6000
Alambrado
di M. Bechis, con J. Lustig, M. Kalwill, (Italia/Argentina, '91) — Harvey Logan vive ai confini del mondo, sullo Stretto di Magellano flagellato dal vento; un giorno deve difendersi dai progetti di un affarista 1h 30' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 62.333 — [illegible].: iniz. 15/22,30 ult. — Lire 10,000/rid. [illegible] (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Nuova programmazione

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 15/22,30 ult. — Lire 10.000/rid. 6000
[illegible] di sapone
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con [illegible] di nervi, mal d'audience N.V. 1h 35' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 15/22,30 ult. — Lire 10.000/rid. [illegible]
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h [illegible] **Drammatico**

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

I commenti dopo le assegnazioni delle bandiere blu per le spiagge e i porti turistici

La Cee premia una Riviera doc

Lavagna e Moneglia, secondo la Comunità europea, hanno gli arenili più belli e curati del Levante
Per gli approdi riconoscimenti a Chiavari e al «Carlo Riva» di Rapallo. Sori e Framura non fanno il bis

CHIAVARI. Due spiagge e due porti del Tigullio, oggi, possono virtualmente issare sui loro pennoni il vessillo blù della Comunità Europea. Informandosi così di essere stati premiati per il loro stato di salute e grado di servizi offerti.

Si tratta del litorale di Lavagna e Moneglia e dei porticcioli turistici «Marina di Chiavari» e «Carlo Riva» di Rapallo. Un riconoscimento che la commissione di controllo della Cee assegna ogni anno, dal 1987, base di un lungo elenco di requisiti, ben ventisette per le spiagge, che dallo stato della balneazione, al livello dei servizi, dalla sicurezza alla cortesia e educazione del personale.

In Liguria sono state otto le spiagge premiate, sette i porti. In tutto i litorali italiani e 37 i porti. Il riconoscimento europeo è andato a Andora, Ceriale, Loano, S. Bartolomeo al Mare, Cervo, Arma di Taggia e appunto Lavagna e Moneglia. Quanto ai porti, il vessilo blù è stato assegnato a Sanremo-Portosole, Imperia Mare, Andora, Loano, il «Capo San Donato» di Finale Ligure, e poi il «Carlo Riva» di Rapallo e il «Marina di Chiavari». Levante, tre le bandiere blù che non sono state più confermate. Quelle delle spiagge di Sori e Framura, e del porto turistico «Cala dei Genovesi» di Lavagna. E molte località turistiche che sono escluse, come S. Margherita e Sestri Levante.

«Ho appreso la notizia dal Telegiornale delle 20, venerdì sera - ha detto Gabriella Mondello, sindaco di Lavagna. E' stata una bella sorpresa. Non che pensassi che il nostro litorale non meritasse questo riconoscimento, ma avendolo già ricevuto per due anni consecutivi, c'era stato chi mi aveva detto che sarebbe stata improbabile una riconferma». Il primo cittadino di Lavagna è visibilmente soddisfatto. «Sono molto contenta. Ho ricevuto la lettera che mi comunicava ufficialmente l'assegnazione della bandiera blù ieri mattina. Durante l'estate organizzeremo una manifestazione, per la cerimonia di consegna. Che ci premia un po' tutti».

Il segreto del triplo successo consecutivo di Lavagna? «Innanzitutto la spiaggia, una delle più ampie della Riviera - dice la Mondello. E poi la cura che i gestori degli stabilimenti balneari prestano all'arenile. E voglio anche ricordare l'impegno dei cosiddetti "ombrellonai", a cui abbiamo affidato tratti di spiaggia libera che hanno attrezzato e che tengono puliti. Una formula questa di successo, se si rispettano attentamente i confini delle concessioni».

Il sindaco di Lavagna preferisce non parlare della bocciatura del porticciolo turistico. Tra il Comune e la società che gestisce il «marina», la «Cala dei genovesi Spa», non corrono buoni rapporti. A giustificazione del mancato riconoscimento, forse, alcune voci che hanno lamentato servizi di livello inferiore rispetto agli anni addietro e carenza di personale.

Non così, invece, almeno secondo la Cee, per il «Marina di Chiavari». Un successo di cui l'ammiraglio Luigi Gatti, presidente della «Srl» che ha l'incarico della gestione operativa del porticciolo, in concessione dal Comune di Chiavari, parla volentieri visto che è stato lui a ideare e promuovere la costruzione del «marina», negli anni Sessanta. «Non siamo nuovi a questo riconoscimento. La riconferma ci consola e conforta, e fa onore alla città di Chiavari».

L'ammiraglio Gatti non fa mistero di quelli che lui ritiene i segreti del buon nome del porticciolo: «E' stato per prima cosa costruito bene. Ricordo che è stato un po' un prototipo: è stato il secondo porto turistico realizzato in Liguria, dopo quello di Alassio. Poi non bisogna dimenticare le strutture portuali di buon livello e la sua collocazione: il porto è inserito nella città, a differenza di altri che sono avulsi dai centri abitati. Infine, la gestione oculata e la formula, che vede gli ormeggi ceduti per tutta la durata della concessione ai privati e la parte operativa, la riscossione delle tariffe e di direzione ad una piccola società a responsabilità limitata. Una gestione che assicura al Comune di Chiavari un gettito di 2 miliardi netti».

Il vessillo blù della Cee è stato una riconferma anche per il porto «Carlo Riva» di Rapallo. «Non ricordo più quanti anni che ci viene assegnato questo riconoscimento - dice Andrea Dall'Asta, procuratore del marina. Almeno tre anni consecutivi. Un successo che, modestia, riteniamo di meritare». Anche Dall'Asta non ha a scoprire i segreti di questa affermazione. «I servizi di alto livello, intanto. E poi una amministrazione molto sensibile ai problemi dell'inquinamento, dell'ambiente. L'amministratore, l'ingegnere Riva è sempre molto attento a questi aspetti. Nel nostro piccolo cerchiamo di dare il massimo ai nostri clienti. Gli esempi possono essere tanti. Senza dimenticare anche le responsabilità di educare gli utenti del porto al rispetto dell'ambiente».

Il porto di Lavagna non ha più ottenuto il premio, mentre è stata confermata la bandiera blu per la spiaggia (FOTO SABA)

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

«Utilizzate sostanze nocive nel parco di Punta Manara»

I Verdi hanno denunciato che lungo la strada pedonale che sale in località Mandrella, zona inserita nel parco naturale di Punta Manara-Mesco, sarebbero state usate sostanze diserbanti nocive per eliminare la vegetazione. Presentata anche un'interrogazione al sindaco di Sestri Levante, Carlo Brina. [f. p.]

Nuovo look per le vetrinette della stazione ferroviaria

Saranno ristrutturate le 31 vetrinette pubblicitarie situate nel sottopasso della stazione ferroviaria di Chiavari. La Promotur, che ha stipulato una convenzione con il Comune, ha assegnato i lavori a una ditta specializzata. [f. p.]

RAPALLO

Inaugurato ieri il centro Anffas

È stato inaugurato ieri il nuovo centro di riabilitazione Anffas, sezione Tigullio Ovest, realizzato a San Michele di Pagana nei locali dell'ex scuola elementare di via Fioria a beneficio dei disabili. La sede è stata messa a disposizione dal Comune. Grazie alla generosità del Sovrano Militare Ordine di Malta è stata realizzata una sala di logopedia e un centro di audiometria. [f. p.]

S.COLOMBANO

Grave camionista scaricava il mezzo

Un camionista di 58 anni, Ermanno Costa, abitante a S. Colombano è stato ricoverato con prognosi riservata all'ospedale S. Martino di Genova. L'uomo si è procurato trauma cranico, contusioni varie e la distorsione di alcune vertebre, cadendo dal camion mentre stava scaricandolo. L'incidente è avvenuto a Milano. [f. p.]

Donna aggredita in strada a punta di siringa

Wilma Risso, 58 anni, residente a Bogliasco, è stata aggredita da due giovani l'altro giorno mentre passeggiava sull'Aurelia. I malviventi hanno minacciato di contagiarla con l'Aids e, dopo aver tentato di rubarle la borsetta, l'hanno punta con una siringa. Saranno necessarie le analisi per stabilire se l'ago era infetto. [f. gr.]

Nuova giunta ad Avegno varata il pentapartito

Dc, psi, pri, pli e psdi, venerdì sera hanno firmato un protocollo per la costituzione della nuova giunta ad Avegno. Sulla carta, la nuova maggioranza conta su 13 consiglieri. Il nuovo primo cittadino sarà Claudio Carbone (psi), vicesindaco con delega a Urbanistica, Edilizia, Patrimonio, Giancarlo Chiossone (dc), al Bilancio e Personale, Danilo Pedemonte (pri), Commercio e Artigianato, Lorenzo (psdi), Lavori pubblici Bisso (pli). [f. gr.]

La crisi all'interno della dc provoca le prime conseguenze anche nella giunta comunale

Rapallo perde quattro assessori

L'esempio di Roberto Bagnasco è stato seguito dai compagni di corrente: Roberto Tosi, Arduino Maini e Carlo Bellati. Il sindaco Amoretti cerca di ricucire lo strappo. Dc e psi ai ferri corti a Chiavari per la casa di riposo

RAPALLO. I malesseri all'interno della dc di Rapallo, preannunciati nei giorni scorsi, sono diventati ufficiali. Ieri mattina l'assessore alla Pubblica Istruzione, Roberto Bagnasco e i componenti del suo gruppo hanno rimesso nelle mani del sindaco Gian Nicola Amoretti le loro deleghe e incarichi amministrativi. Rimettendo in discussione gli equilibri interni del partito e, di conseguenza, della maggioranza che governa in monocolore la città.

A dimettersi, oltre a Bagnasco, sono stati Roberto Tosi, con delega all'Ambiente, il consigliere delegato al Traffico e Viabilità, Arduino Maini, e il responsabile per i Servizi sociali Carlo Belleti, ex presidente dell'Usl 17. In un primo tempo sembrava dovesse seguire la strada di Bagnasco e amici anche Lorenzo Vignali, consigliere delegato ai Giardini e Parchi, ma poi quest'ipotesi è rientrata.

I diretti interessati, ieri, non hanno voluto rilasciare dichiarazioni. «Illustreremo le motivazioni della nostra decisione nelle sedi istituzionali», ha detto Bagnasco. E cioè nel corso della prossima riunione di Consiglio comunale, fissata informalmente per il 30 giugno. Nessun commento anche da parte del sindaco Gian Nicola Amoretti.

Alcune precisazioni. I quattro dimissionari rimarranno ancora al loro posto per gestire l'ordinaria amministrazione richiesta dai loro incarichi. «Una scelta di collaborazione che ho apprezzato», è stata, brevissima, la risposta del sindaco. Ma allora, cosa cambia?

Bagnasco e amici non parlano. Per capirne di più, occorre fare un passo indietro, alla riunione interna della dc di lunedì scorso. Erano presenti il sindaco Amoretti, il segretario di sezione, i leaders dello scudocrociato di Rapallo. In quella sede i leaders avrebbero espresso il loro consenso sulle priorità d'intervento individuate dal programma dell'amministrazione. Una sola voce di dissenso: quella di Bagnasco. In sintesi, i concetti espressi dall'assessore alla Pubblica istruzione: «Il desiderio espresso dall'elettorato di cambiare modo di fare politica» e «la divisione in gruppi all'interno della dc, in alcuni casi basata su incomprensioni anziché collaborazione, che non gioca a favore della buona amministrazione della città».

Difficile, oggi, prevedere le conseguenze delle dimissioni di Bagnasco e amici. Potrebbe essere un tentativo per allontanarsi dall'amministrazione, e dalle responsabilità che comporta. Per semplificare: non vogliamo essere compartecipi di una gestione che non ci va. Ma anche un tentativo di aprire un «caso», che possa portare la democrazia cristiana di Rapallo a riflettere su ruoli, strategie e prospettive politiche.

Novità invece potrebbero venire, nei prossimi giorni, da Chiavari, dove l'equilibrio dell'asse dc-psi sembra in pericolo. Oggetto delle divergenze, il progetto della casa per anziani da realizzare nella proprietà delle Damine di S. Vincenzo. Il sindaco Renzo Repetto è criticato all'interno della dc, e non trova un incontro con il vicesindaco socialista Gozzi. [f. p.]

Carlo Bellati ha restituito la delega

Rezzoaglio: iniziativa delle Elementari

Gli alunni lanciano l'idea del sondaggio

REZZOAGLIO. Un sondaggio promosso dagli alunni della scuola elementare, per individuare i problemi e le esigenze degli abitanti della zona. E per sensibilizzare gli amministratori. L'iniziativa è degli studenti della quinta Elementare di Rezzoaglio, Comune che si estende per chilometri quadrati nella Val d'Aveto, che conta 1570 residenti ed è alle prese con il fenomeno dell'esodo dei giovani verso la città.

Per una volta, i bambini hanno deciso di dare una mano ai grandi. Come? Chiedendo a chi sta loro vicino cosa vorrebbero fosse realizzato, promosso, costruito nel territorio in cui vivono. Oppure un parere su progetti, ipotesi già in discussione. Ne è venuta fuori una sorta di hit parade delle esigenze, di cui il sindaco e la giunta di Rezzoaglio potranno fare tesoro.

Votatissima è stata, per esempio, l'apertura del ricovero per anziani di Cabanne: quest'ipotesi ha raccolto il 100 per cento dei consensi, tra gli scrutinati. E così anche l'istituzione di un servizio di guardia medica nel Comune: favorevoli il 98 per cento. Sempre in tema di strutture sociali, il per cento delle persone contattate dagli alunni si è detta a favore della realizzazione di un polo sanitario, comprensivo di pronto soccorso, radiologia e elettrocardiogramma. Il 6 si è detto contrario, il 3 per cento gli astenuti.

L'80 per cento, inoltre, vuole una discarica per rifiuti comunale, contro il 12 per cento dei «no» e l'8 per cento di chi si è astenuto. Bocciatissima, invece, l'istituzione di un'oasi faunistica: solo il 27 per cento la vorrebbe, contro il 54 per cento dei no e il 19 per cento di astensioni. L'istituzione di un tesserino a pagamento per la raccolta dei funghi, invece, ha raccolto il 95% dei consensi e il di astensioni. Solo il 44%, infine, vorrebbe un analogo tesserino per la pesca nei fiumi della valle. La stessa percentuale è stata delle astensione, mentre i contrari si sono fermati al 12 per cento. [f. p.]

GENOVA

Agitazione in carcere

In beneficenza il buono-pasto degli agenti

GENOVA. Prosegue l'agitazione degli agenti di polizia penitenziaria della casa circondariale di Genova Pontedecimo, oggi misto dopo l'arrivo di numerosi detenuti dal carcere di Marassi. La trattativa portata avanti dai sindacati si è arenata ieri mattina.

In un comunicato i sindacati hanno precisato che le «argomentazioni trattate hanno fatto rilevare oltre ad una cronica carenza di personale di polizia penitenziaria, anche l'inesistenza di personale amministrativo». Hanno parlato anche di «tessuto organico del Corpo che evidenzia lacerazioni fisiche e morali».

I sindacati hanno precisato che lo stato di agitazione proseguirà con il rifiuto di usufruire del servizio mensa. I pasti confezionati e non consumati, è stato richiesto dalle organizzazioni sindacali alla direzione dell'istituto carcerario, dovranno essere devoluti in beneficenza. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Incontri sindacali

Salvi 54 posti di lavoro della Finvend

SESTRI LEVANTE. Incontro interlocutorio, ieri mattina a Sestri Levante, per la situazione del polo industriale Finarvedi, a 5 anni dall'insediamento degli stabilimenti. Alla riunione, hanno partecipato oltre ai rappresentanti sindacali, i parlamentari Orsini, Faraguti, Bolognesi, Zoppi e Forleo. E ancora, l'assessore regionale all'Industria, Valenziano, e gli amministratori di Sestri Levante.

Grandi assenti il cavaliere Giovanni Arvedi e la direzione aziendale. Sempre in sede sindacale, è stata raggiunta un'intesa per salvaguardare i posti di lavoro dei dipendenti Finvend, l'azienda di Chiavari del gruppo Rolta che a settembre si trasferirà ad Altare. Ventidue verranno assunti dalla Lames, altrettanti saranno assorbiti dalla nuova Rolta di Carasco, saranno prepensionati e altrettanti si trasferiranno ad Altare. [f. p.]

La «Dream card» sparisce su richiesta dello amministratore delegato che ha lanciato la nuova iniziativa in tutta Italia

Il telefono erotico è fallito, ma arriva subito il sosia

Formula rinnovata e una diversa distribuzione, i «sogni» via cavo ancora possibili

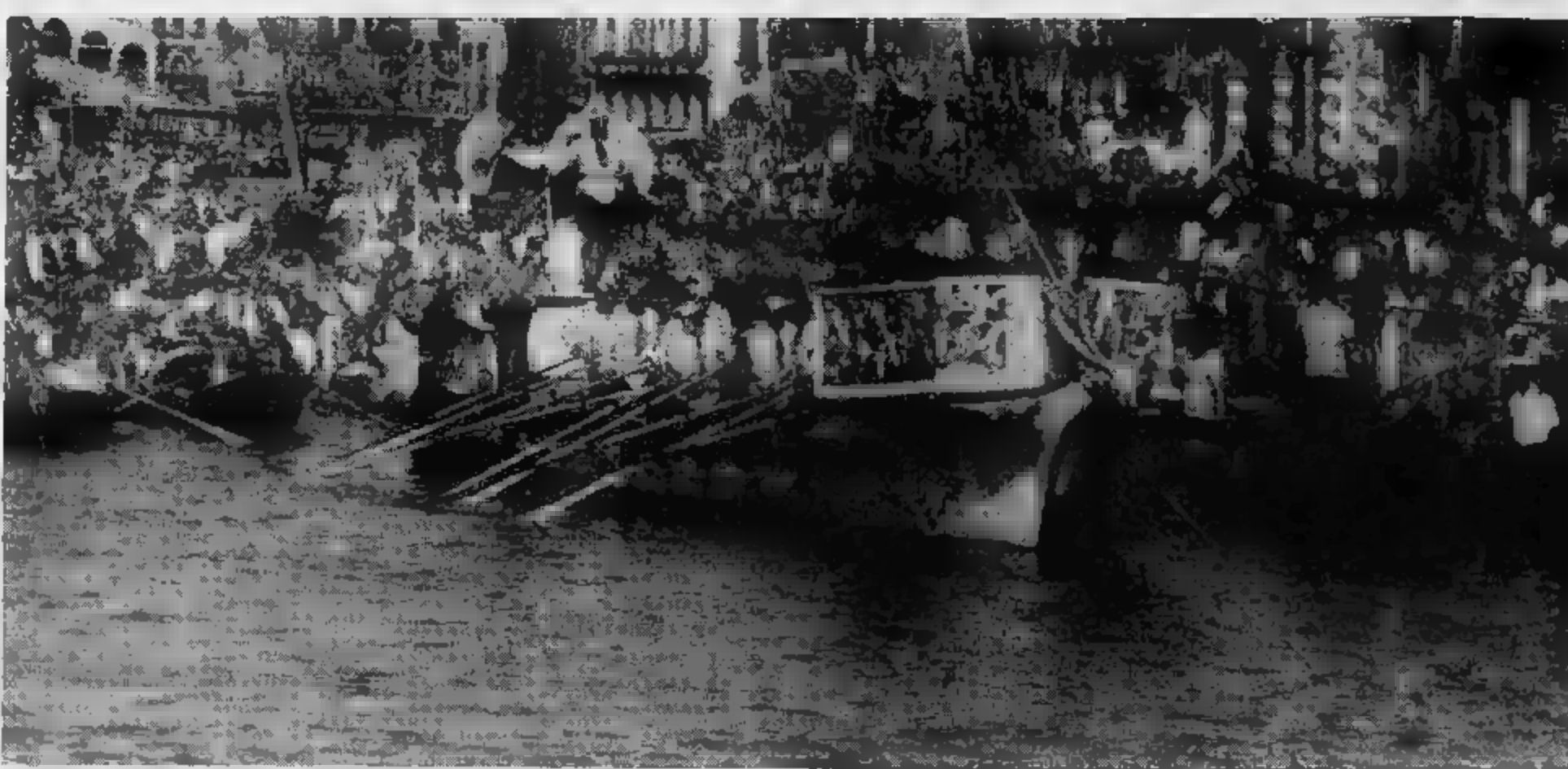
Moana Pozzi, il sogno di molti italiani, in testa alla speciale hit-parade

CHIAVARI. Il Tigullio non perderà il suo telefono erotico. Sulle ceneri della vecchia centralina di conversazioni osè di Lavagna, l'iniziativa che si è contraddistinta con il marchio «Dream Card», sorgerà una simile, sempre di respiro nazionale e formula rinnovata. Una introduzione all'argomento, questa, per preparare meglio gli appassionati del sesso via filo alla notizia: il telefono a luci rosse di Lavagna è fallito.

A chiedere ai giudici del Tribunale di Chiavari di dichiarare fallita la «Com.Tel», la società a responsabilità limitata che gestiva Dream Card» è stato l'amministratore delegato, Claudio Grillo. I motivi della debacle finanziaria? A non aver funzionato è stato l'ultimo anello della catena, quello della distribuzione della scheda telefonica al cliente.

Un passo indietro, per ricordare la formula. Per mettersi in contatto con le anonime centraliniste di Lavagna, il cliente doveva acquistare in edicola un periodico, chiamato «Dream Card», al prezzo di copertina di 60 mila lire. All'interno, poche pagine e una scheda. C'era riportato il numero verde della centralina a luci rosse e un codice segreto, che permetteva l'accesso al sistema. Ogni scheda dava diritto ad una conversazione di un quarto d'ora. «La colpa è stata tutta degli edicolanti - dice Claudio Grillo - o almeno di buona parte. Essendo infatti di 60 mila lire il prezzo di copertina del periodico, e quindi una cifra abbastanza alta, gli edicolanti hanno preferito non rischiare. Non tenendo in conto vendita Dream Card, restituivano al distributore ogni 8 del le copie. In questo modo, dopo nemmeno dieci giorni i nostri clienti non trovavano più le schede e quindi non potevano telefonare».

Questo il motivo principale. Poi sono subentrate incomprensioni tra i soci della «Com.Tel», e cioè Grillo, Salvatore Puglisi e Mario De Salvo. E anche problemi di natura sindacale con le telefoniste, che si erano rivolte ai sindacati per il pagamento di alcune mensilità arretrate. Ha assicurato Grillo: «Le pagheremo subito dopo che il distributore nazionale ci verserà quanto ancora ci spetta».

Il telefono erotico, però, non uscirà di scena. «L'idea è buona - ha detto Grillo. Diversamente non ci avremmo investito mezzo miliardo». E così a fine mese decollerà una nuova centralina a luci rosse. Sarà gestita da una nuova società, che si avvalerà della consulenza esterna di Grillo. Avrà una nuova sede, ma sempre nel Tigullio. E potrà contare su una distribuzione diversa. [f. p.]

Il Palio delle Repubbliche marinare: quella di oggi pomeriggio a Genova sarà un'edizione spettacolare con 450 persone in costume che sfileranno prima della gara fra gli equipaggi

Una grande festa oggi a Genova: corteo storico e la gara dei «gozzi»

Il Palio della gente di mare

Oltre all'equipaggio della capitale ligure scenderanno in acqua gli atleti di Pisa Amalfi [illegible] Venezia, le Repubbliche marinare. Tutte le strade dove passeranno i figuranti

GENOVA. Sarà un'edizione davvero storica quella del Palio delle Repubbliche marinare che si disputa oggi pomeriggio nelle acque del porto. Circa [illegible] personaggi in costume sfileranno in due cortei nelle vie del centro nelle ore che precedono la gara tra gli equipaggi di Genova-Pisa-Amalfi-Venezia. Il pubblico potrà assistere lungo [illegible] strade oppure raggiungere la spianata dell'Acquasola [illegible] Calata Zingari, punto d'arrivo dei [illegible]i. All'Acquasola, i balestrieri delle antiche Repubbliche [illegible] si eserciteranno nella simulazione di scene di combattimento.

Ieri, nel salone affollato [illegible] Palazzo Tursi il sindaco Romano Merlo ha presentato alle autorità locali ed al pubblico gli equipaggi che si affronteranno nel Palio dei gozzi e nella 37ª edizione della regata. Molti di loro hanno preso parte alle precedenti edizioni [illegible] affrontano la gara con grande spirito [illegible] competitività. In via del tutto [illegible]zionale si torna a gareggiare nelle acque genovesi. Il regolamento della manifestazione è ancorato alla tradizione: il palio delle Repubbliche marinare si disputa a rotazione nelle quattro città. Quest'anno sarebbe toccato a Venezia. La de[illegible]a è [illegible] ammessa soltanto per la concomitanza [illegible] [illegible] manifestazioni Colombiane. L'equipaggio genovese appare favorito e non solo perché gioca «in casa». L'[illegible] scorso, a Pisa, [illegible] gozzo [illegible] Genova si aggiudicò il Palio dopo ben tredici anni.

Tutti questi aspetti dell'edizione che si va ad aprire hanno contribuito a creare intorno al Palio [illegible] alla regata un clima di grande attesa, quasi calcistico. Ogni equipaggio è accompagnato dai suoi sostenitori. Sarà [illegible] lunga giornata, che offrirà al pubblico momenti altamente spettacolari. Il primo appuntamento è fissato per le 9,30 in piazza Matteotti, davanti a Palazzo Ducale fresco di restauro, dove partirà il corteo dei balestrieri. Vi partecipano 120 figuranti, che vestono i costumi originali dell'epoca.

Il corteo attraverserà piazza Matteotti, via Porta Soprana, via Petrarca, via Dante, via Ceccardi, via XX Settembre, piazza [illegible] Ferrari, via Roma, p[illegible] Corvetto, via XII Ottobre, viale IV novembre, [illegible] si fermerà [illegible] parco dell'Acquasola. Nel programma era stata inserita la rassegna quadrangolare di tiro con la balestra antica, [illegible] la questura non ha autorizzato la prova perché con la nuova normativa la balestra [illegible] considerata un'arma impropria.

Nel pomeriggio, alle 15, da piazza della Vittoria partirà il corteo storico delle Antiche Repubbliche marinare e dei balestrieri [illegible] Genova, Imperia, [illegible] Lavagna. Al corteo prenderanno parte anche il corteo storico dei sestieri di Lavagna [illegible] gli sbandieranti di Ventimiglia.

Il percorso di questo secondo [illegible] si snoda tra viale Cadorna, via [illegible] Settembre, piazza De Ferrari, via XXV aprile, piazza Fontane Marose, via Garibaldi, via Cairoli, largo Zecca, piazza dell'Annunziata, via Balbi, piazza Acquaverde, via Doria, via S. Benedetto, via Mura degli Zingari, la rampa del varco nuovo Andrea Doria, [illegible] arrivo [illegible] zona portuale di Calata Zingari. Alle 16,30, nello specchio acqueo [illegible] Calata [illegible]gari, si svolgerà una gara di canottaggio a sedile mobile, con imbarcazioni da otto vogatori e quattro vogatori [illegible] timoniere.

Al termine della prova, dopo le 18, avrà inizio il Palio dei gozzi delle quattro Repubbliche marinare. Il p[illegible] si sviluppa per due chilometri in linea retta nello specchio acqueo davanti a Calata Zingari. Alle 19 partirà la rega[illegible] dei galeoni, giunta alla 37ª edizione. L'equipaggio [illegible] galeoni [illegible] formato da 8 vogatori e timoniere, che gareggiano per la conquista del «Trofeo delle Antiche [illegible]epubbliche Marinare».

La manifestazione si conclude alle [illegible] al molo Duchessa [illegible] Galliera con la rassegna pirotecnica, che quest'anno si preannuncia particolarmente interessante. La gara indetta dal Comune di Genova tra [illegible] ditte specializzate è st[illegible] vinta dal campione mondiale di giochi pirotecnici.

Anche all'Expo è festa per la giornata nazionale [illegible] Sovrano ordine di Malta. Alle 9, nella chiesa di S. Giovanni [illegible] Prè, [illegible] cardinale [illegible] Genova Giovanni Canestri celebra la messa, alla presenza [illegible] principe e gran Maestro dell'Ordine di Malta Fra Andrew Bertie. Seguirà la visita alla Commenda di Prè, ricovero di pellegrini in arrivo o partenza per la Crociate. Nel pomeriggio, [illegible] 15, al [illegible] congressi si terrà un convegno storico sul tema «L'Ordine [illegible] Malta e la scoperta delle Americhe».

Paola Cavallero

L'Expo cambia slogan

Colombo '92, la festa del mare (e altri due miliardi e mezzo)

GENOVA. L'Expo cambia slogan (dalla prossima settimana sarà fino al 15 agosto Colombo '92, la festa [illegible]el mare) e spende altri due miliardi e mezzo per la campagna pubblicitaria. Per promuovere l'immagine sono stati spesi quasi [illegible] miliardi, ma con risultati deludenti.

L'assessore al turismo Eraldo Crespi non avrebbe scelto lo slogan «Io vado [illegible] Genova» che avrebbe dovuto lanciare l'Expo, «troppo vuoto» dice, ma anche [illegible] fronte al nuovo messaggio promozionale resta scettico. «Bisogna vedere a quali contenuti sarà abbinato. Noi, per esempio, abbiamo puntato [illegible] "Liguria, terra da scoprire" e sulle immagini più belle della nostra regione. Certo che vendere Genova non è una cosa facile. Per anni, la città capoluogo non ha mai valorizzato la sua bellezza. Mi dispiace dirlo, ma la colpa in parte è stata degli operatori. Ad esempio, gli albergatori genovesi sono i più fortunati perché lavorano [illegible] il turismo di affari senza bisogno [illegible] fare promozione».

Prosegue: «Credo che i risultati della campagna pubblicitaria per la città [illegible] vedranno col tempo. Certo, per l'Expo non sembra aver funzionato. Noi eravamo sempre stati scettici, poi l'atteggiamento sbagliato dell'Ente Colombo verso gli operatori turistici ci ha fatto capire che la situazione sarebbe precipitata. Avevamo suggerito un incontro con i tours operator e con gli agenti di viaggio, ma chi avrebbe dovuto muo[illegible] in questa direzione ha commesso un grave errore pensando che fosse una cosa irrilevante».

A questo punto, l'imminente arrivo [illegible] città del presidente dell'Enit Marino Corona, che presenzierà martedì all'inaugurazione dell'ufficio turismo dell'aeroporto Cristoforo Colombo, potrebbe essere provvidenziale. Sempre che il presidente dell'Enit abbia dimenticato la lunga anticamera a cui fu costretto un anno fa davanti all'ufficio dell'amministratore delegato dell'Ente Colombo Renato Salvatori. A quel tempo Corona si [illegible] detto disposto a promuovere all'estero l'Expo, ma venne lasciato fuori dalla porta. [p. c.]

La gigantesca vasca degli squali, fiore all'occhiello dell'Expo '92

TRIBUNALE DI [illegible]

Fall. n. [illegible]

G.D.: dr. [illegible]

Fallimento «Se.Fin. - [illegible] Finanziari di Agnese Franco e C. S.n.c.».

Avviso [illegible]

Sono posti in vendita con il sistema dell'incanto i seguenti beni del falli[illegible] «Se.Fin. - [illegible] Finanziari di Agnese Franco e C. S.n.c.»:

Lotto A: fabbricato [illegible] uso [illegible] abitazione sito in Comune di Millesi[illegible] via Piangiaschi 9, ed annesso circostante terreno pertinenziale, composto di un piano seminterrato ad [illegible] autorimessa, cantina e locale caldaia; un piano terra ad uso abitazione e [illegible] piano sottotetto abitativo; censiti al N.C.E.U. del Comune di Millesimo alla partita n. 754:
— Fg. 1, Mapp. 315, Sub. 1, P.T., Cat. C/6, Cl. 1ª, mq 38, R.C. L. 117;
— Fg. 1, Mapp. 315, Sub. 2, P.T.-1°, Cat. A/3, Cl. U, vani 5, R.C. L. 710;
— Fg. 1, Mapp. 315, Sub. 3, P. 2°, Cat. A/3, Cl. U, vani 4,5, R.C. L. 639.
Si precisa che il Mapp. 315 urbano corrisponde al Mapp. 283 del N.C.T.
Confini: a Sud ed a Est con il Mapp. 318 di altra proprietà, a Nord con il Mapp. 293-292, a [illegible] con il Mapp. 362 della [illegible] proprietà.
Appezzamento di terreno in Loc. Piangiaschi, [illegible] [illegible]ciente sul [illegible] minore della S.S. 339 Millesimo-Cengio, della sup. di mq 2250; censito al N.C.T. del Comune di Millesimo alla partita n. 903, Fg. 1, Mapp. 362 (ex 290/b), derivato dalla maggiore consistenza [illegible] tot. mq 8495 con fraz. del Mapp. 290, tipo n. 5 del 22/6/1977.
Confini: a Sud con la strada privata di accesso, ad Ovest con la S.S. n. 339, a Nord con Mapp. 290 e 415 di altra proprietà, ad Est con Mapp. 293 di altra proprietà e Mapp. [illegible] 315 della stessa proprietà.

Lotto B: fabbricato [illegible] uso civile [illegible] in Comune [illegible] Alassio, po[illegible] in località «La Liggia», fraz. «Loreto», composto [illegible] un P.T., [illegible] 1° e 2° P. sottotetto, oltre a terreno circostante e costituente giardino-frutteto; c[illegible] [illegible] N.C.E.U. del Comune di Alassio [illegible] Partita 9062, Fg. 18, Mapp. 61, P.T.-2°, Cat. A/3, Cl. 1, vani 7, R.C. L. 1386 a seguito di Den. Var. 523A/87, presentata il 20/2/1987, per passaggio [illegible] rurale [illegible] urba[illegible] e Tipo Mappale per ampliamento n. 8767 del 20/2/1987.
Attualmente il fabbricato risulta anche censito al N.C.T. [illegible] Comune [illegible] Alassio [illegible] seguenti dati: Fg. 18, Mapp. 61, sup. mq 40, [illegible] rurale [illegible] reddito.
Il terreno risulta censito al N.C.T. del Comune di Alassio alla Partita 6907, Fg. 18, Mapp. 62, [illegible], mq 2520, uliveto, Cl. 1, R.D. L. 21.420, R.A. L. 15.120.
Si precisa che in base al Tipo di Mappale n. 8767 del 20/2/1987 sopra citato, la superficie del Mapp. 62 non risulta più di mq 2520, ma di mq 2240, in quanto mq 280 dello stesso sono stati accorpati al Mapp. 61 (fabbricato urbano) quale attinenza.
Confini: a Nord con il Mapp. 733, a Est con il Mapp. 849 (819) e 850, a Sud con il Mapp. 64 stradina interpoderale, a Ovest Mapp. 64, 304, 51 e 56 della [illegible] proprietà.

Lotto C: appezzamento [illegible] terreno sito in Comune di [illegible] - [illegible]. Loreto, Loc. «La Liggia», con entrostante prefabbricato in legno tipo «chalet», a pianta rettangolare di mt 6 × 5 e così per mq 30.
Il [illegible]eno risulta censito al N.C.T. del Comune [illegible] Alassio [illegible] Partita 6907, Fg. 18, Mapp. 56, mq 630, S[illegible]. Arb., Cl. 2, R.D. L. 14.175, R.A. L. [illegible]265.
Si precisa che il manufatto prefabbricato in legno insistente sul terreno [illegible] ancora [illegible].
Confini: a [illegible] Mapp. 39 ed il rio, ad Est stradina privata di [illegible] Mapp. 39 [illegible] proprietà, Mapp. 61 e 62 [illegible] stessa proprietà, a Sud col Mapp. 57, a Ovest con il rio.
L'incanto avrà luogo nella Sala delle Udienze del Tribunale di Savona, il 24 giugno [illegible] ore 12,30.
I beni saranno venduti nello [illegible] fatto e di [illegible] in cui si trovano, con servitù attive [illegible] passive [illegible] pesi gravanti sugli stessi; nessuna garanzia viene fornita in ordine alla regolarità edilizia degli immobili, per la quale [illegible] rinvio alla relazione [illegible] consulente tecnico.
L'incanto [illegible] svolgerà [illegible] le seguenti modalità: il prezzo base è fissato, vista la relazione [illegible] stima, [illegible] L. [illegible].000[illegible] per il lotto A, lire 315.000.000 per il [illegible] B e L. 60.000.000 per il lotto C;
— le offerte in aumento non potranno essere inferiori [illegible] L. 5.000.000 per il lotto A e B e a L. 2.000.000 per il lotto C.
Per partecipare all'incanto ogni offerente [illegible] depositare nella Cancelleria di questo Tribunale, entro le [illegible] giorno fissato per l'in[illegible] [illegible] mezzo assegni circolari trasferibili, [illegible] su piazza [illegible] intestati alla Cancelleria fallimentare, per cauzione il [illegible] prezzo base per [illegible] lotto ed in conto spese il 15% del prezzo base per ciascun lotto [illegible]
Le spese di trasferimento e di cancellazioni sono a carico dell'aggiudi[illegible] il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, [illegible] quanto già versato per cauzione, entro giorni venti dall'aggiudicazione su [illegible] di depositi giudiziari intestato al curatore [illegible] fallimento.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Savona.

Savona, 18 maggio 1992.

IL COLLABORATORE [illegible] CANCELLERIA G. [illegible]

GENOVA, NUOVI PROGRESSI NELLA CORREZIONE DELL'UDITO

SCONFITTA LA SORDITA'?

Milioni di persone al mondo soffrono di sordità con deficit uditivi anche gravissimi.
La speranza di tutte queste persone è che il progresso possa [illegible] giorno arrivare ad una perfezione tecnica tale da poter sentire solo le cose che interessano, senza tutti i suoni che in realtà anche chi sente bene patisce.
Oggi la tecnica è in grado di portare un validissimo aiuto, con i moderni ritrovati della miniaturizzazione siamo in grado di dare aiuti uditivi [illegible] le [illegible] possibilità di distinguere suono da suono che solo sistemi molto più ingombranti erano capaci di dare.
Dall'America è arrivato alcuni anni fa un diverso sistema di concepire l'apparecchio acustico, basa[illegible] soprattutto sulla comodità, sul[illegible] facilità d'uso. Inoltre per alcuni modelli è stato pensato, progettato e finalmente [illegible] in commercio un accessorio destinato a facilitare l'utilizzo della protesi acustica vera [illegible] propria.
Questo accessorio, vero e proprio computer portatile, viene programmato in base ai dati audiometrici personali e per diversi ambienti.
Questa soluzione, vero uovo di Colombo, permette all'utilizzatore di scegliere tra le soluzioni [illegible] disposizione quella che è più ido[illegible] alla situazione del momento, senza complicate manovre, ma premendo semplicemente un tasto, che controlla la risposta specifica, prememorizzata e riprogrammabile tutte le volte che cambiano le condizioni personali o l'ambiente in cui si vive.
Questo nuovo sistema disponibile sia per protesi intrauricolari che retroauricolari di fatto annulla moltissimi problemi legati all'uso dell'apparecchio acustico.
Per maggiori informazioni: tel. al CentroAcusticoMage:
010/296537, 0183/22292, 019/821904, 0185/376497, 0187/29673

ECONOMICI

SOCIETA' Tennese, per apertura centro dimagramento femminile, sede Genova, cerca: 1 dietista minimo 25 anni; 1 signora/ina minimo 23 anni richiedesi: diploma scuola media superiore, buona dialettica, predisposizione contatto col pubblico, presenza. Tel. 011 623.443 ore 10/20

COLLINE albesi vendesi case[illegible] panoramica [illegible] terreno circostante. [illegible] 0173/441.202 serali 35.783.

IMPORTANTE [illegible] operante su tutto il territorio nazionale nel settore casalinghi, campeggio, tempo libero, ricerca dinamico agente monomandatario cui affidare in esclusiva avviato portafoglio clienti formato da dettaglianti, grossisti e grandi superfici. Offre: elevate provvigioni, interessanti incentivi e premi, concorso spese mensili, supporto logistico dell'azienda. Tel. 0332/331.318.

SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

UNITA' SANITARIA LOCALE 4 [illegible] [illegible] LIGURIA

Al sensi dell'art. 6 della legge [illegible] febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti [illegible] bilancio preventivo 1992 [illegible] consuntivo 1990.

ENTRATE *(in migliaia di lire)*

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO [illegible]	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1990	Denominazione	Previsioni [illegible] bilancio ANNO [illegible]	Impegni da conto consuntivo ANNO 1990
Trasferimenti correnti	55.400.000	59.713.067	Spese correnti	58.855.000	72.063.314
Entrate varie	2.575.000	4.898.793	Spese in conto capitale	826.000	[illegible]
Totale entrate correnti	[illegible]	64.611.860	Rimborso prestiti	10.162.000	—
Trasferimenti in conto capitale	6.000	2.648.811	Partite di giro	11.050.000	7.340.285
Assunzioni di prestiti	10.162.000	—	Totale	80.893.000	82.253.411
Partite di giro	11.050.000	[illegible]	Avanzo	—	—
Totale	79.193.000	74.801.957	Totale generale	80.893.000	82.253.411
Avanzo	1.700.000	—			
Disavanzo	—	7.451.454			
Totale generale	80.893.000	82.253.411			

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO avv. Angelo Neri

L'esperto: gli incendi hanno modificato l'ambiente dell'entroterra savonese

Un deserto al posto dei boschi

In molte zone gli alberi sono scomparsi lasciando spazio ad una vegetazione che prende fuoco facilmente. L'esempio delle Manie: solo vent'anni fa era [illegible] dei paradisi della Liguria

SAVONA. Non facciamoci in[illegible] dal verde intenso delle [illegible] colline in questa stagione. Basta un'occhiata più attenta per scoprire che lo «splendido verde» è costituito [illegible] enormi cespugli di erica, felci, rovi [illegible] ailanto. E' [illegible] da molti anni.

Da quando il fuoco, p[illegible]rendo intere vallate, ha distrut[illegible] per sempre gli angoli più suggestivi della nostra regione. Per rendersene conto è sufficiente percorrere la lunga auto[illegible]da che collega Sarzana [illegible] Ventimiglia.

Ciò che si vede è una sequenza di colline aride e spellacchiate. In molte zone l'albero [illegible] pressoché scomparso, per fare posto ad una vegetazione intricata, sempre pronta a bruciare appena si alza il vento.

Appaiono così, ag[illegible] occhi di [illegible]ti savonesi, le colline che sovrastano Varazze, Celle Ligure, sino ad Andora con poche eccezioni. E' un verde che [illegible] di falsità. Capace [illegible] ingannare solo chi non vuol vedere. Purtroppo i nostri boschi sono ammalati ed offesi da tempo e poco serve piangersi addosso. Tanto si sa. Per tutti esiste [illegible] buona ragione per accampare [illegible] Dalla Regione al privato, attra[illegible] gli Enti Locali, le Comunità montane, i Consorzi in agricoltura, la Guardia Forestale, i Vigili del Fuoco, i volontari. Perché i soldi che arrivano dallo Stato sono sempre pochi. Perché gli stessi proprietari sono responsabili della cura del bosco. Perché le guardie forestali sono sempre poche. Perché i vigili del fuoco devono solo difendere le case dal fuoco. Perché i volontari sono volontari. Una storia infinita [illegible] telenovela già vista, in un mare di parole [illegible] di predicatori [illegible] nulla. Non sono stanco di lottare [illegible] il bosco né scoraggiato [illegible] avvilito, sono semplicemente arrabbiato, e qui [illegible] termine dovrebbe essere un altro per rendere l'idea [illegible] mia generazione nata in tempo di guerra non [illegible] stata educata [illegible] parolaccia.

Gli incendi nell'entroterra si propagano per chilometri: colpa delle sterpaglie che soffocano i boschi. In poco tempo le colline si trasformano in un deserto con poche chiazze verdi

Per meglio comprendere la [illegible]a e lo stato d'animo di chi scrive è sufficiente che ciascu[illegible]o di voi raggiunga la locali[illegible]à delle Manie, tra i comuni [illegible] Spotorno, Noli e Finale e osser[illegible] attentamente ciò che rimane di un paesaggio, che solo venti anni fa era tra i più belli della Liguria. Qui, tantissimi pini trasformati in torce, giacciono bruciati [illegible] i tronchi nascosti nell'erba alta. Con rami secchi sparsi dovunque. In un [illegible] arido e abbandonato, dove la presenza dell'uomo si è distinta solo [illegible] la [illegible] negatività. Qui, nel lontano 1978 decine d'incendi distrussero centinaia di ettari di preziosa pineta [illegible] macchia mediterranea, tra le loca[illegible] Terre Rosse, Isasco, sino [illegible] faro di Capo [illegible]li. Giornate d'inferno e di fatica in un mare di fiamme, lottando con [illegible] semplice frasca, perché i Canadair non erano [illegible] [illegible] realtà.

Una lotta impari, [illegible] sapendo che, spento l'incendio, mani ignote lo avrebbero nuovamente appiccato. Fu proprio in quel periodo che altre mani, questa volta pietose, piantarono decine di croci [illegible] di legno [illegible] posto degli alberi scomparsi. Un triste presagio a distanza di tanti [illegible]

Di fronte a tanto accanimento e distruzione dobbiamo [illegible]chiarare la sconfitta ed arrenderci? [illegible] neanche per sogno! Oggi esiste una potenzialità di uomini, mezzi ed attrezzature antincendi inimmaginabili rispetto al passato. Purtroppo [illegible] riusciamo ad esprimerla, perché come venti anni fa, ciascun soggetto continua ad operare per proprio conto senza alcun collegamento [illegible] coordinamento.

Cerchiamo di risolvere questo problema e vedrete che il primo passo nel lungo cammino della lotta contro il [illegible] è compiuto.

[illegible]

PELLICCE & C.

Molti zoo domestici restano nell'ombra

TARTARUGHE, pappagalli, vipere, pitoni, persino un camaleonte. E' questo il variopinto zoo denunciato dai savonesi [illegible] guardie forestali. Quasi duemila persone hanno segnalato il possesso di animali esotici [illegible] selvatici, [illegible] soprattutto [illegible] pellicce, zanne, prodotti derivati dalla lavorazione di pelli e ossa (come gusci di testuggini, borsette in pelle di coccodrillo, posate in arge[illegible] con il manico in avorio). Alla scadenza delle denunce (scattava ieri sera, ma è atteso un nuovo decreto legge che dovrebbe prorogare i termini per la presentazione delle segnalazioni) è possibile già tracciare un primo bilancio.

A Savona i moduli compilati [illegible] stati 1500. Altri 400 sono stati, invece, raccolti nelle stazioni delle forestali di Spotorno, Calice Ligure, Loano, Albenga, Andora, Zuccarello, Calizzano, Bormida, Sassello e Cairo Montenotte. I savonesi hanno soprattutto denunciato il possesso di zanne, trofei, pellicce (anche [illegible] leopardo, ghepardo, tigre) e prodotti lavorati come i tasti d'avorio dei pianoforti o le borse in pelle di pitone e di coccodrillo o, ancora, i candelabri e le sculture realizzate con le zanne di elefante. Meno numerose, invece, le denunce di animali e in particolare di quelli esotici. Nei moduli della forestale non hanno trovato posto tigri, leoni, gazzelle e ghepardi. Sono stati segnalati soltanto un paio di rettili tropicali (due pitoni di proprietà di due appassionati di [illegible] e [illegible] San Giacomo) e un esemplare di camaleonte (denunciato a Calice Ligure). La maggior parte delle segnalazioni hanno, invece, riguardato tartarughe e pappagalli.

[illegible] le guardie forestali, però, molti animali [illegible] a restare nell'ombra. «E' un'ipotesi - dicono al comando del corpo forestale di Savona - molto attendibile. Molte persone hanno preferito tenere nascosti gli animali che hanno in casa. Nei giorni scorsi, [illegible] esempio, abbiamo saputo che in un paese dell'entroterra c'è un appassio[illegible] che ha nel giardino un anaconda. Ma il rettile non ci è [illegible] denunciato. Evidentemente il proprietario [illegible] ha [illegible]preso lo spirito della legge che ha equiparato gli animali pericolosi alle [illegible] e dispone vengano denunciati».

Ma c'è anche chi, anziché compilare [illegible] modulo della forestale, ha pensato di disfarsi dell'animale. I casi di abbandoni, soprattutto di pappagalli e tartarughe, sarebbero stati nu[illegible] negli [illegible] giorni.

Claudio Vimercati

Allarme del sindacato: subito un incontro chiarificatore

Altare, ombre sulla Savam rischiano [illegible] saltare le paghe

ALTARE. «C'è [illegible] rischio che i 250 lavoratori della Savam di Altare non ricevano lo stipendio di maggio, il cui pagamento [illegible] previsto per il 10 giugno. Una situazione grave e intollerabile, che richiede subito una risposta da parte del sindacato. Pretendo che già domani i dirigenti l'azienda si confrontino con noi e con i rappresentanti dei lavoratori».

[illegible] Congiu, segretario provinciale [illegible] chimici Uil appare [illegible] preoccupato d[illegible]e prospettive della più vecchia vetreria in attività a Altare.

E ancora: «Le voci e le indiscrezioni ricorrenti sulle difficoltà finanziarie della Savam, che [illegible] sono succedute negli ultimi giorni, impongono una risposta netta e decisa [illegible] sindacato. Non possiamo attendere che la situazione precipiti, pri[illegible] di farci carico del futuro di 250 occupati. Per questo un confronto sulla situazione della vetreria e garanzie sul mantenimento degli impegni assunti lo scorso autunno [illegible] [illegible] riaviabili».

La storica vetreria di Altare

Il sindacato [illegible] accettato la [illegible] del forno [illegible] Rocco, nella vecchia sede della Savam in prossimità del centro di Altare, contemporaneamente [illegible] trasferimento dell'azienda nel [illegible] stabilimento in località Isolagranda. Oltre a ciò [illegible]va contrattato tutta [illegible] serie di impegni sul piano del mantenimento dei livelli occupazionali, che rischia ora di saltare a fronte delle notizie sempre più inquietanti sulla scarsa disponibilità di capitale da parte dell'azienda.

Non [illegible] tratterebbe [illegible] questo punto solo di pretendere che gli stipendi di giugno siano pagati regolarmente ma, secondo il sindacalista [illegible] Uil, di verificare quali sono i possibili scenari nel futuro in cui è intenzionata a operare la Savam. Sottolinea [illegible] Congiu: «Manca un quadro di riferimento per capire in che direzione si muove l'azienda. La notizia del possibi[illegible] mancato pagamento degli stipendi è solo un segnale che qual[illegible] [illegible] funziona nel modo dovuto all'interno [illegible] Savam. Domani e non tra un mese o nell'autunno, [illegible] [illegible] le certezze necessarie a garantire il posto di lavoro ai dipendenti».

Dopo [illegible] Nordelettronica, ora la Savam. Il futuro dell'industria in Val Bormida è sempre più incerto e preoccupante. [e. m.]

Un assegno post-datato svela [illegible] altro tassello del crack del finanziere savonese

Prosciugato il [illegible] di Aschero

Il titolo dell'Ambrosiano-Veneto (per un valore di 20 milioni) era stato «girato» [illegible] [illegible] imprenditore
Si allunga l'elenco dei creditori [illegible] dell'operatore, sparito ormai da tre settimane, non ci sono tracce

[illegible] L'assegno è dell'Ambrosiano-Veneto, il numero è 160.863.619-00. La [illegible] [illegible] di Maurizio Aschero, l'operatore finanziario sparito una ventina di giorni fa da Savona assieme alla sua compagna, una russa di 28 anni, incinta di due mesi.

Il titolo avrebbe dovuto valere 20 milioni, da incassare il 17 maggio '92. Ma sul conto 5705.11 non c'era più una lira, e l'assegno, il 22 maggio, è stato protestato dal notaio Marco Pino di Savona. Era [illegible] «girato» a un facoltoso imprenditore savonese, [illegible] - dopo aver [illegible] invano la copertura - si è rivolto al [illegible]o. Ora si lamenta: «[illegible] li rivedrò più. Pazienza. Fra l'al[illegible] io [illegible] c'entro nulla [illegible] questa storia. L'assegno mi era stato dato da un "amico". E ho la sensazione che quel signore così intraprendente sia ancora in circolazione. Altro che fuga all'Est».

Maurizio Aschero si sarebbe rifugiato in un Paese dell'Est

E' il primo tassello del crack finanziario di Aschero, una voragine senza fondo in cui dominano i «soldi di carta», per una somma che si avvicina ai due miliardi. Ma [illegible] denaro vero, [illegible] questa storia (da cui è completamente estranea la famiglia) ne [illegible] circolato in realtà molto meno. Già, perché Aschero aveva l'abitudine di distribuire assegni post-datati ad amici [illegible] conoscen[illegible] [illegible] [illegible]ccie di facili guadagni, in [illegible] [illegible] somme di [illegible] inferiori alle cifre riportate sugli effetti. Se sull'assegno [illegible] [illegible] venti, Aschero otteneva 15 o 10 milioni in contanti.

Perché questi prestiti a interessi paurosi, strappati - alla fine - persino ad amici d'infanzia e negozianti sotto casa? Le ipotesi sono due.

La prima riguarda un tentati[illegible] di Aschero, ancora misterioso, di organizzare [illegible] finanziaria clandestina «stile Giorgio Mendella», il telefinanziere fuggito all'Est dopo un crack di centinaia di miliardi raccolti attraverso i martellanti videomessaggi di Rete Mia. In sostanza avrebbe promesso agli inge[illegible] risparmiatori tassi da favola, in cambio di prestiti tramite assegni post-datati. E dall'assegno dell'Ambro-Veneto si è finiti, via via, agli altri istituti di credito vittime dello stesso meccanismo, in un mosaico apparentemente incomprensibile.

Ogni giorno una sorpresa. Piangono i conti dell mobiliere che ha arredato la villa di Torre del Mare; del giardiniere che si curò di piante e fiori; della ditta del riscaldamento; piangono i responsabili delle carte di credito (uno vanta uno scoperto di 36 milioni, tutti «bruciati» in viaggi e abbigliamento); piange il concessionario che fornì ad Aschero l'ultima [illegible] prima della fuga. Una [illegible] e profetica Saab 900 Turbo 16 Valvole cabriolet da 60 milioni. Proprio come gli assegni utilizzati per pagarla.

Seconda ipotesi: Aschero avrebbe dovuto concludere affari di import-export con società dell'Est, già avviati ma svaniti all'ultimo momento. [illegible] qui la frenesia [illegible] controllare il dissesto, sempre più rilevante, in attesa delle fantomatiche joint-venture con società italo-russe.

Ora può ancora accadere tutto il possibile, persino che Maurizio - in passato musicista, poeta, artista ceramista e cabarettista - a cui non [illegible] fantasia e intelligenza, rientri [illegible] Italia «alla grande», e in grado di far fronte al dissesto. Con un personaggio così, non è escluso il colpo di scena più improbabile. Ed è l'ultima speranza dei risparmiatori truffati.

Massimo Nume

Ordinanza del sindaco dopo una raccolta di firme: entro 48 [illegible] il terreno deve [illegible] sgomberato

Sfratto [illegible] 15 [illegible] e 30 [illegible] perché [illegible]

Raccolti [illegible] Cogoleto da [illegible] pensionato: «Non danno fastidio»

COGOLETO. Enzo Ambrogio Caviglia ha 57 anni, vive a Cogoleto in via S. Rocco ed è rimasto disoccupato dopo [illegible] lungo periodo di cassa integrazione. Per hobby si pren[illegible] [illegible] di cani e gatti randagi che custodisce in un terreno in via Rian Le Lische, sulla strada che conduce [illegible] Pratozanino.

Ma le sue «bestie», come le chiama lui, non [illegible] gradite [illegible] quanti abitano nella zona al punto che alcuni giorni fa lo hanno minacciato e malmenato rendendogli necessario il rico[illegible] al Pronto Soccorso.

Dopo l'aggressione, «perché i suoi 15 cani e 30 gatti puzzano e abbaiano», gli stessi vicini di Caviglia hanno dato corso a una raccolta di firme contro l'animalista inviandola, poi, al sindaco di Cogoleto, Federico Bruzzone, che ha disposto un'ordinanza di sgombero, a partire [illegible] ieri e in sole 48 ore, di animali e masserizie dal suo terreno.

«[illegible] uscito [illegible] pochi giorni dall'ospedale "Celesia" dove [illegible] hanno ricoverato per [illegible] grave malattia agli occhi - [illegible] Enzo Caviglia -. Adesso non ci vedo quasi più e non so come fare per sgombrare dal bosco gli animali, la mia baracca e altri rottami che [illegible] ammucchiato pensando che non [illegible] fastidio a nessuno. Io non contesto la decisione del sindaco, ma chiedo che mi venga dato un po' più di tempo perché da solo non ce la faccio a fare tutto in quarantotto ore».

La raccolta di firme contro il ricovero improvvisato da Caviglia per i suoi randagi ha quindi avuto il suo effetto. Ma l'uomo contesta la petizione perché è sicuro che [illegible] [illegible] firmata [illegible] persone che non abitano a Cogoleto ma risiedono a Varazze, ad Alpicella, al Pero e addirittura al Cep di Voltri.

«Mi sembra [illegible] [illegible] i miei cani possano disturbare anche nei Comuni vicini - spiega ancora Enzo Caviglia -. Penso quindi che il sindaco [illegible] avrebbe dovuto [illegible] [illegible] [illegible] quella petizione e verificare l'autenticità delle firme».

Caviglia ha comunque dato inizio, ieri mattina, ai lavori di sgombero del suo terreno. «Se non avessi dalla mia parte tanta brava gente - aggiunge [illegible] Caviglia - [illegible] proprio disperato. Io vado anche alla ricerca dei cani che [illegible] gente perde. Ormai tutti mi conoscono e si rivolgono a [illegible]. I randagi che raccolgo, invece, li do in adozione a chi li [illegible] purché li [illegible] [illegible] riguardo. Non penso proprio di dare fastidio [illegible] [illegible] tant'è [illegible] che [illegible] proprietario dell'hotel Miramare di Arenzano mi ha regalato qualche giorno [illegible] [illegible] cucce che costano 250 mila lire l'una. Voglio bene agli animali e voglio trattarli bene. Chiedo solo un po' di comprensione, [illegible] prattutto dal Comune». [a. z.]

Gi Sacheri (Ge 1863-1950) olio su tela cm [illegible]

RUBINACCI

ESPOSIZIONE RUBINACCI s.r.l.

[illegible] Garibaldi 6 - 16124 [illegible] - Tel. 203.720/291.339 - Fax 010 293837

ASTA DI ANTIQUARIATO

importante vendita di mobili, dipinti, argenti, ceramiche [illegible] oggetti d'arte [illegible] XVII [illegible] XX secolo. [illegible] lotti

esposizione: da venerdì 5 a lunedì [illegible] giugno 1992 orario 10/13 - 16/19

vendite: mercoledì [illegible] e giovedì 11 giugno 1992 ore 16 e [illegible] 21

Console in legno dorato (Liguria sec. XVIII)

Siamo a disposizione per stime, perizie, divisioni ereditarie ed interessati ad eventuali affidamenti per la nostra prossima asta di ottobre

Sanremo, ancora senza soluzione il mistero delle sei persone scomparse

Si scava nel bosco della mala

Alcune famiglie hanno organizzano in questi mesi ricerche e battute. Si pensa alla vendetta delle cosche mafiose e addirittura a rapimenti di Saddam Hussein

SANREMO. Sei scomparsi. E' ormai poche speranze che alla fine qualcuno ritorni. I «gialli» si sommano, nella città dei fiori e delle vendette. «La città di ... ora decide di fare da sé, nella caccia ai responsabili delle ultime sparizioni», aggiungono preoccupati gli investigatori. Le famiglie dei «desaparecidos» escono allo scoperto, si organizzano in veri e propri rastrellamenti. Battute serali, lungo i torrenti, nei boschi, nei cimiteri della «mala». Mentre si allunga la lista di chi non torna.

Arcangelo Stellitano. Trentanove anni, di Arma di Taggia, commerciante in vini e liquori, padre di due figli. Lo hanno visto per l'ultima volta a Sanremo il ... maggio, nella zona del porto. ... allora, nessuna notizia. L'allarme è scattato dopo tre giorni di silenzio con la denuncia della moglie. Ed ora, a poco più di una settimana, si pensa già al peggio, a un regolamento di conti. Un'ipotesi concreta, plausibile, visti i precedenti di Stellitano: personaggio di spicco nella malavita locale, arrestato per droga nel marzo dello ... anno (ma assolto in appello per ... commesso il fatto). Sul ... Stellitano», fin dall'inizio è scesa un'ombra sinistra di rabbia e rassegnazione. I familiari del commerciante hanno setacciato palmo a palmo la ... della galleria di Porinaldo, un pendio ombroso servito più volte a nascondere i corpi degli assassinati.

Dinalda Altagrazia Graziano Mgia. Dominicana, 27 anni, partita da La Vega a febbraio e approdata a Sanremo dove ha trovato lavoro in un ristorante, sul lungomare Trento Trieste. Nel ... breve soggiorno sanremese, Dinalda riceve offerte equivoche di impieghi umilianti: locali notturni, serate a luci rosse. La giovane ... Domingo rifiuta. Resiste, non cade alla tentazione di un guadagno facile. Anzi. Decide di trasferirsi a La Spezia. Ma all'improvviso scompare. I suoi bagagli, i vestiti, sono ancora tutti in casa dell'amica che l'aveva accolta a Sanremo. E intanto, in famiglia che l'aspetta a La Vega, ripete che non ha notizie da oltre un mese.

A sinistra la dominicana Dinalda Mgia di 27 anni e, sotto, Maria Grazia Sorrenti tossicomane. A destra Arcangelo Stellitano

Vincenza Rossi. Chi l'ha incontrata il 24 aprile, nei vicoli di Badalucco, racconta che sembrava serena. «Normale, un po' trafelata, parlava di tutto quello che ... da fare». Solo ... ore dopo, la Forestale e il reparto cinofilo di Torino hanno dato il ... alle ricerche lungo il torrente Argentina, nelle boscaglia, negli angoli più nascosti del paese, perfino nelle cantine del Dolcetto. Di Vincenza Rossi, 50 anni, nubile, bidella, non c'è ... traccia: nemmeno un indizio nelle mani dei carabinieri di Badalucco, rassegnati fin dal principio, disposti a chiudere ... un nulla di fatto. La donna soffriva di crisi depressive. E già una volte tentò di lasciarsi morire, nascosta in ... soffitta.

Maria Grazia Sorrenti. Tossicomane, prostituta occasionale, sieropositiva. Aveva da poco compiuto 24 anni. L'8 agosto, non ... più ... nella sua baracca malsana di Borgo. La polizia troverà il suo motorino e il giubbotto in corso Orazio Raimondo, vicino alla fontana dove Maria Grazia si fermava a battere. Unica ipotesi: qualcuno l'ha caricata in macchina. Qualcuno che non l'ha più riportata indietro. Le amiche del marciapiede riferiscono che un litigio furioso ... un cliente ha preceduto il mistero della sparizione: «Un ... ha gridato: domani vado a fare le analisi, ... ho l'Aids ti ...».

... **Cervia.** «Rapito ... ignoti», ... scritto sul dossier degli inquirenti. ... per la madre di Davide, 31 anni, esperto in guerra elettronica, non ci sono dubbi: a farlo sparire sono stati i servizi segreti di un Paese mediorientale. Forse, le spie di Saddam Hussein, che si sarebbero fatte avanti con un'offerta di lavoro rifiutata dal tecnico ... Cervia è svanito nel nulla il 14 agosto dello scorso anno. La ... Golf viene rinvenuta con le portiere aperte davanti ... stazione di Roma Termini, a pochi chilometri da Velletri, dove il collaudatore di sofisticate ... belliche si era trasferito da qualche anno, presso una ditta di congegni elettronici. Ora, gli investigatori fanno sapere che ... si arrendono. Che le indagini si sono estese a ... il bacino del Mediterraneo, mentre è stata concessa una proroga di sei mesi prima dell'archiviazione.

Antonino Zito. ... il ... novembre ... Il meccanico di ... anni, arrivato dalla Calabria a Pompeiana, cadeva in un agguato allo svincolo di Arma di Taggia. Tre spari nel buio. Poi, un intervento chirurgico e la salvezza in extremis. Da allora, di Antonino Zito, si perdono le tracce e la memoria, nel ... dove nessuno sa più dire dove sia finito quel giovane introverso ... un sospetto. Gli inquirenti rivelano che il meccanico era perseguitato dalla «faida di Civitanova», nata negli Anni ... un furto di maiali in provincia di Reggio Calabria. Uno scontro sanguinoso, che già conta 80 morti.

Michele Poleino

Ventimiglia, incontro dei lavoratori con il ministro

«L'autoporto non morirà con la fine delle dogane»

Una soluzione per evitare la chiusura dell'autoporto potrebbe essere la riconversione degli uffici

VENTIMIGLIA. Cosa accadrà all'autoporto di Ventimiglia dopo l'abbattimento delle barriere doganali e il varo definitivo dell'Europa unita in programma alla mezzanotte del 31 dicembre prossimo? La ... realizzata negli Anni Ottanta ... i traffici commerciali e, indirettamente, per incrementare l'indotto ... città di confine, si è trasformata in un colosso dai piedi d'argilla. Forse l'impianto più a rischio dell'intera Riviera dei fiori.

I lavoratori che vedono il loro posto in pericolo ... 350, fra spedizionieri, impiegati, dipendenti dell'autoporto. Poi vi sono gli agenti della Guardia di finanza e i doganieri. Per loro la chiusura significa quasi certamente trasferimento. Con tutti i disagi conseguenti.

Le incognite che gravano sull'autoporto di Ventimiglia sono state proposte ieri pomeriggio al ministro per le Politiche comunitarie, Pier Luigi Romita. Nel corso di un incontro con una delegazione di dipendenti dei vari settori, il leader del psi ha ... precisi impegni ricordando che «la Cee è stata istituita per generare occupazione, non per limitare i posti di lavoro nei Paesi che ne fanno parte».

Parole che hanno rassicurato gli animi anche se lo spettro della disoccupazione è sempre dietro l'angolo e rappresenta ... spauracchio.

Ventimiglia è una città in crisi. Gli anni d'oro ... fanno ormai parte di un passato sempre più lontano. Aziende ... esistono, l'edilizia langue. Di turismo neppure parlarne. Ora rischia di perdere prerogative e vantaggi derivanti dalla sua posizione di confine.

Alla vigilia del 1993, a Ventimiglia si è cercato di attenuare i disagi, confidando in un'ipotesi di rinvio dell'apertura delle frontiere. Una speranza frustrata dal ministro Romita: «Il progetto Europa non salta» ha detto. Ed ha ... che ... ci saranno rinvii.

Dunque per salvare i posti di lavoro non resta che la riconversione della struttura di Roverino. Proprio come si fa con una fabbrica o con un'azienda in crisi. «Produciamo traffici internazionali» hanno fatto notare i dipendenti dell'autoporto «possiamo continuare a svolgere un ruolo, anche se i Tir non dovranno più far sosta obbligatoriamente nel piazzale».

L'area rimane. Le ... esistenti resteranno al loro posto così ... si potranno utilizzare le professionalità del personale dipendente mantenendo alcuni dei controlli e potenziando il servizio veterinario e quello di statistica. Ma soprattutto attrezzando gli ... per la raccolta dell'Iva.

Ogni giorno transitano a Ventimiglia ... autotreni: il ... proveniente dalla Francia; l'altra ... diretta oltre frontiera. Nonostante il potenziamento dell'asse Marsiglia-Grenoble-trafori alpini, il traffico su gomma fra Sud della Francia e Nord Europa, ha continuato a scegliere l'alternativa ligure. Con tappa a Ventimiglia.

Il rilancio dell'autoporto è difficile, ma l'impresa non è impossibile. Se i politici mancheranno l'obiettivo, la struttura rischierà di diventare un gigantesco accampamento per zingari. [g. p. m.]

Imperia, sequestrati campioni in un'azienda della provincia

Truffa sull'olio d'oliva?

Si sospetta che al posto del vergine sia stata venduta la qualità «di semi»
La segnalazione dall'ufficio d'Igiene di Sanremo. Riserbo sul ... del frantoio

IMPERIA. Olio di semi spacciato per vergine d'oliva. E' l'ultimo sospetto della magistratura sanremese, sul fronte sempre più affollato delle inchieste nel ramo alimentare. Dopo il tonno e la pasta d'acciughe all'istamina, dopo la minerale alla soda caustica, è la volta del prodotto più pregiato della Riviera ligure. Gli accertamenti sono scattati nei magazzini di un'azienda ... provincia d'Imperia, col sequestro di numerosi campioni affidati alle analisi dell'Usl ... In attesa di risultati definitivi, il ... e la località del frantoio ... restano coperti da un comprensibile riserbo.

La macchina degli accertamenti sarebbe entrata in azione sull'onda di una segnalazione all'Ufficio Igiene di Sanremo, che a sua volta ha trasmesso il «caso» alla procura della Repubblica. Secondo gli inquirenti sarebbe ancora lontana l'ipotesi di un sequestro massiccio dell'olio inquisito: nessun allarme, solo un blitz della ... struttura e un'ipotesi di truffa per ... in commercio un olio tutt'altro che vergine. L'indagine ... resta in sospeso. Mentre le parola passa al laboratorio di analisi ... dovrà accertare i componenti del prodotto sequestrato e comunicare i risultati al sostituto procuratore Marcello Basilico.

Un olio troppo «leggero». Anche le caratteristiche organolettiche accuserebbero quello che dovrebbe essere il frutto della millenaria spremitura delle olive e che invece è indiziato di avere strette «parentele» con l'olio di semi. L'esame del palato ovviamente non basta. Tanto più che la magistratura e gli stessi esperti continuano ... anni a muoversi con fatica nella giungla di una produzione tanto vasta quanto difficile da controllare. «Di fatto, i produttori siamo sottoposti quasi esclusivamente alle verifiche di un'agenzia incaricata dal ministero dell'Agricoltura, per stabilire se sono realmente giustificati i contributi Cee», spiegano all'oleificio Sappia. Restano solo i blitz dell'autorità giudiziaria, dei nuclei antisofisticazioni e repressione frodi dei carabinieri, a far rispettare il «codice dell'olio».

Una giungla quasi inesplorata e regole ferree. La qualità del prodotto più conosciuto della Riviera sale (e spesso scende) lungo una scala di sette livelli, in base al grado di acidità. Le cronache dei controlli sanitari degli ultimi anni forniscono una ... casistica di «falsi» più o meno involontari. Olio soprattutto vergine venduto per ... vergine (quest'ultimo, ha mezzo grado di acidità in ... no). Olio vergine di oliva venduto per olio fino vergine: la differenza è comprensibile solo agli intenditori e ai gastronomi. E ancora, gli ultimi tre livelli. Olio rettificato (l'acidità è abbassata ... un procedimento chimico-fisico); di sansa (prodotto ... i resti essiccati della prima spremitura); di sansa e di oliva, miscelati. Un panorama che questa volta rimane estraneo agli obiettivi della magistratura sanremese.

La Procura si muove sulla pista più grave di un'autentica truffa. Olio di semi, colorato, corretto con procedimenti chimici, migliorato ... una parte minima di polpa d'olive. E venduto come il miglior prodotto dell'olivicoltura locale. Solo un sospetto, ... sufficiente a giustificare il preallarme degli inquirenti. L'ultima parola, alle provette del laboratorio d'analisi. [m. p.]

«Troppi problemi»

No dei sindacati all'unione delle tre Usl

IMPERIA. L'ipotesi di accorpamento delle tre Usl (Ventimigliese, Sanremese e Imperiese) della provincia di Imperia in una sola è stata decisamente respinta anche dalla Ficos-Cisl, la federazione italiana sindacati operatori sanità.

In un comunicato l'organizzazione sindacale afferma che: «Tale accorpamento, considerando la popolazione residente, quella non residente, ... che di fatto vi soggiorna per lunghi periodi dell'anno, e l'alta percentuale di turisti, soprattutto di età avanzata, renderebbe di fatto tale ... Usl la più popolosa della regione ed anche la più vasta territorialmente. Quindi molto difficile anche da amministrare.

La ... propone di ridisegnare gli ambiti territoriali costituendo due Usl: ... dal confine di Stato al Comune di Sanremo, l'altra dalla Valle Argentina a Cervo. [s. b.]

E' un cinofilo

Nuovo padrone per Tyson feroce pit-bull

SANREMO. La «prigionia» di Tyson, il pit-bull accalappiato alla sua seconda aggressione dopo aver ferito due donne negli ultimi sei mesi, si avvicina alla fine. Un cinofilo di Sanremo ha seguito ... apprensione le disavventure dell'animale che si è guadagnato gli appellativi di «cane-killer» e anima vagante. Si tratta di Andrea Bisaccioni, già proprietario di due pit-bull, che si è fatto avanti per trovare una sistemazione all'imprevedibile ... da combattimento. I «raid» di Tyson nella folla terrorizzata potrebbero così terminare grazie all'interessamento di un appassionato, mentre l'ex proprietario (Luigi Lo Bue) ha mantenuto finora la sua decisione di disfarsi del cane-assassino: razza nata in laboratorio, costruita per uccidere, e bandita dal Regno Unito dopo una lunga serie di aggressioni finite in tragedia. [m. p.]

Casse rurali e artigiane

PIEMONTE VALLE D'AOSTA E LIGURIA

DALLE TUE PARTI, DALLA TUA PARTE.

3.000 MILIARDI DI RISPARMIO INTERMEDIATO
880 MILIARDI DI FINANZIAMENTI ALL'ECONOMIA
250 MILIARDI DI MEZZI PATRIMONIALI
54 SPORTELLI
12.000 SOCI

Ma soprattutto...

UN MODO DIVERSO DI ESSERE BANCHE

Genova riscopre un suo angolo prezioso con «L'albero del cacao» della Tosse

Luci e suoni a Villetta Di Negro

Tonino Conte ha avuto la bella idea di ambientare un «affresco in movimento» nello spazio verde di fronte [illegible] piazza Corvetto. Gli itinerari degli attori [illegible] una tazza [illegible] cioccolato

GENOVA. Villetta [illegible] Negro è, per molti genovesi, una grande sconosciuta: sede di giochi per i bambini e [illegible] passeggiate romantiche per gli adolescenti, difficilmente viene attraversata [illegible] ripercorsa, pur essendo affacciata sul [illegible] della città, piazza Corvetto. La notte è «off limits», perché [illegible] pericolosa: è, purtroppo, punto di riferimento [illegible] di [illegible]lati tossicodipendenti o di balordi. Anni fa fu teatro d'un agghiacciante suicidio. Perciò, nel gi[illegible] delle celebrazioni colombiane, [illegible] giunta puntuale - e decisamente «feli[illegible]» - l'idea del Teatro della Tosse e [illegible] suo general manager Tonino Conte [illegible] ambientare una [illegible] di «affresco in movimento», uno spettacolo mobile [illegible] fruire senza un ordine preciso, tra la rara flora mediterranea, le grotte e le [illegible] della raffinata «Villetta». La storia di Villetta Di Negro ha le [illegible] radici nell'epoca post-rinascimentale [illegible] della riscoperta illuministica della agronomia. Ma rispecchia la riscoperta della Natura da parte della cultura ottocentesca e romantica.

Adesso, con l'iniziativa di Tonino Conte, per un po' di giorni nella stagione estiva sarà possibile rianimarla la notte, [illegible] luci, musiche e coreografie. Così venerdì sera, preceduto da una marcia coreografica [illegible] indiani, scopritori, armati, inquisitori, cardinali, guerrieri, marinai, è andato in [illegible] - sponsor la [illegible] ditta «Caffarel» di Torino, produttrice di cioccolato - l'ultimo lavoro testo e regia di Tonino Conte, «L'albero del cacao». Il titolo [illegible] [illegible] peregrino perché, oltre [illegible] [illegible] uno dei prodotti vegetali scoperti nel Nuovo Mondo [illegible] poi diventati un simbolo [illegible] un costume diffuso in tutto il mondo, partendo però dall'Europa, va ricordato che tra la vegetazione esotica e rara della Villetta spiccano alcuni esemplari di albero del cacao con il caratteristico fogliame e con i grandi frutti che contengono i semi del dolce alimento.

Lo spettacolo si articola come gran parte delle performances di Tonino Conte en plein air. Ci sono delle «stazioni» dove gli spettatori si aggruppano e dalle quali poi si spostano per seguire [illegible] l'itinerario ideale. [illegible] [illegible] imbatte quindi, abbigliati in [illegible] stumi policromi, [illegible] nocchiero, nella donna perduta preoccupata delle [illegible] veneree, negli indiani, nei vecchi marinai e nei giovani mozzi. Ci sono Ferdinando e Isabella, l'ebreo errante, il mito dell'Eldorado, le [illegible] liguri e piemontesi che dissertano sul cacao, guardie con alabarde, la suora guerriera (un personaggio storico), il vescovo, l'inquisitore, sino a un pazzo chiuso in una gabbia e uovo che crede di essere Cristoforo Colombo. Ovviamente c'è [illegible] stazione di riposo dove viene offerta agli infreddoliti e stanchi spettatori [illegible] fumante tazza di cioccolata.

Che [illegible] [illegible] risultato d'insieme? Tutto sommato gradevole, divertente, [illegible] un pizzico [illegible] goliardia. Il testo di Tonino Conte presenta alti [illegible] bassi: qualche buona battuta [illegible] molti passaggi tirati un po' via, alla buona. Gli stessi attori hanno [illegible] discontinui: spiccano Rita Falcone, Vanni Valenza, Aldo Amoroso, Veronica Rocca e il felice pazzo-Colombo [illegible] Enrico Campanati che si offre con ironia, finezza e [illegible] [illegible]to senso del «fool» scespiriano. L'itinerario è un po' confuso, le musiche [illegible] Giampiero Alloisio [illegible] [illegible] maniera, fastoso e festoso l'allestimento [illegible] Lele Luzzati e fantasiosi i costumi di Bruno Ceresseto e di Daniele Sulewic.

Paolo Lingua

Cristoforo Colombo e l'albero del cacao in una scena della rappresentazione

Nell'auditorium di piazza San Francesco a Chiavari

Oggi l'incontro musicale con quattro scuole liguri

[illegible] Si tiene oggi a Chiavari un incontro musicale tra le quattro Scuole di musica esistenti in Liguria. Si tratta della Società Filarmonica «Città di Chiavari», de[illegible] Musicale Poltini di Genova Sampierdarena, della Vanguard School di Genova e dell'Accademia Musicale di Savona.

La manifestazione, che prende il titolo di «Ricordi scuola Liguria», avrà inizio alle 17 presso l'auditorium [illegible] piazzetta S. Francesco.

L'iniziativa nasce dopo più di due anni di accurata indagine sull'insegnamento musicale extraconservatorio, quasi un censimento di tutte le scuole di musica operanti in Italia. Che sono riconosciute come un ricco vivaio per i Conservatori, e permettono a chiunque l'approccio alla musica offrendo corsi complementari al Conservatorio, come per esempio il jazz.

L'incontro di oggi è il tentativo di riunire [illegible] il comune denominatore «Ricordi scuola» alcune fra le realtà più interessanti nel panorama didattico musicale italiano, per instaurare un rapporto privilegiato.

Il programma della manife[illegible] [illegible] nutritissimo. Per la Filarmonica «Città di Chiavari», dal prossimo anno «Scuola di Musica di Chiavari», si esibiranno al pianoforte Valentina Piola (Mozart, Fantasia in [illegible] min.), Andrea Sanguineti (Clementi, Sonatina n. 3), Mariella Torre (Schumann, Piccolo stu[illegible] op. 68; Hassler, Danza inglese in sol magg.), Andrea Crocco (Schumann, La befana op. 68; Chopin, Preludio n. 20). Quindi il baritono Filippo Bettoschi, il soprano Daniela Sturla [illegible] Stefania Colucci [illegible] pianoforte (Rossini, Duetto buffo di due gatti) e infine gli allievi del[illegible] classe di solfeggio, in [illegible] senza baffi» [illegible] «Caranguejo Brazil».

[illegible] sei inoltre le esibizioni presentate dalla Vanguard School di Genova, tre quelle dell'Accademia Musicale di Savona e quattro quelle dell'Istituto Musicale Poltini [illegible] Genova.

Un interessante confronto sul grado di perfezionamento raggiunto dagli allievi. [f. p.]

AL CARLO FELICE

Il nuovo cartellone

[illegible] Celebrazioni Colombiane hanno imposto alcune modifiche e aggiunte al programma del Comunale dell'Opera [illegible] Genova che si è arricchito di diverse iniziative.

Sabato 13 giugno il Comunale proporrà un concerto sinfonico diretto da Marc Andreae [illegible] [illegible] pianista Paolo Bordoni. Il programma prevede musiche di Bernstein (Ouverture [illegible] «Candide»), Gershwin (Concerto in [illegible] per pianoforte [illegible] orchestra), De Falla (Suite n. 1 [illegible] «Il cappello a tre punte») e Rimski-Korsakov (Capriccio spagnolo). Altro concerto venerdì 19 in collaborazio[illegible] [illegible] l'Associazione «Il Delfino». Sarà Guido Guida a salire sul podio dell'orchestra del Comunale. Il 23 giugno, come previsto, andrà in [illegible] «The black rider» [illegible] Tom Waits presentato dal «Thalia Theater».

Il 1 luglio Nikša Bareza dirigerà la Sinfonia n. [illegible] [illegible] Beethoven: solisti Miwako Matsumoto, Monica Farelli, Gianfranco Pastine e Nicola Ghiuselev. Dall'8 luglio, quattro repliche del «Barbiere [illegible] Siviglia» già presentato nel marzo [illegible]. Dirigerà Evelino Pidò, canteranno Rockwell Blake, Bruno Praticò, Sonia Ganassi, Armando Ariostini, Simone Alaimo. Il 15 e 17 luglio, arriverà da Spoleto [illegible] duca d'Alba» di Donizetti. Infine, dal 25 luglio al 12 agosto, Luciana Serra sarà Hanna Glavari in «La vedova allegra» diretta da Daniel Oren [illegible] Daniela Mazzuccato (deliziosa Musetta nella «Bohème» di gennaio) [illegible] Roberto Servile. [r. l.]

Domani sera alla Sala Garibaldi torna il teatro per ragazzi

Dal Venezuela ecco «Angelo» firmato da Garcia Márquez

[illegible] Intensa settimana di spettacoli [illegible] [illegible] rassegne di teatro per ragazzi «Il viaggio, il sogno», promossa dalla compagnia del Teatro dell'Archivolto in collaborazione con l'assessorato agli Spettacoli del Comune di Genova.

Domani sera, alle [illegible] 21, alla sala Garibaldi, il Teatro Naku proveniente dal Venezuela presenterà «Angelo», uno spettacolo poetico, ironico e umoristico ispirato ad un racconto di Gabriel Garcia Marquez interpretato da Sonia Gonzalez e Daniele Conti. «Angelo» è una sorta di storia «impossibile». Parla, appunto, [illegible] un angelo, [illegible] se preferite, [illegible] un uomo vecchio con le ali, che cade, per [illegible] disgrazia, in uno sperduto paese dell'America Latina, immerso nella povertà e nell'ignoranza. L'angelo incuriosisce [illegible] tal punto quelli del posto che decidono di rinchiuderlo in un pollaio per trasformarlo in una attrazione da circo. Presto, però, anche questa sua condizione verrà dimenticata e un bel giorno, recuperate le forze, l'angelo se ne andrà, volerà via.

[illegible] sera, [illegible]mpre [illegible] [illegible]la Garibaldi, sarà la volta di «Andersen» presentato dai padroni di casa del Teatro dell'Archivolto, un testo scritto [illegible] diretto, come sempre, dall'instancabile Giorgio Gallione e interpretato da Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino. «Andersen» è una raccolta di tre fiabe raccontate, [illegible] e animate da due attori-narratori per uno spettacolo ideato e costruito sul delicato filo del racconto orale, sulla scia della produzione portata nei [illegible] italiani dall'attrice spezzina Mara Baronti.

Sempre nella sala di vico Boccanegra, [illegible] sera la [illegible]gna «Il viaggio, il sogno» presenterà uno spettacolo d'ombre intitolato «Odissea», scritto e diretto da Tonino Conte con le [illegible]grafie di Lele Luzzati e allestito dalla compagnia del Teatro Gioco e Vita di Piacenza. «Odissea» è una azione scenica in chiave mitologica, già sperimentata dal collettivo con «Gilgamesh», recentemente trasformato in opera lirica [illegible] Franco Battiato.

Anche [illegible] questo [illegible], al centro dello spettacolo c'è la figura dell'eroe, come archetipo delle personalità alle origini della culture antiche, per un modello umano che con le sue caratteristiche definisce l'aurora di [illegible] civiltà. E per finire, giovedì sera, al teatro Verdi di Bolzaneto, [illegible] di [illegible] l'avventura del grande navigatore genovese Cristóbal Colón nello spettacolo «L'oceano ignoto» [illegible] Teatro del Drago, spettacolo per pupazzi e attori liberamente ispirato alla pittura di Hieronymus Bosch. Il prezzo del biglietto per tutti gli spettacoli è di 8 mila lire, l'entrata è gratuita per i bambini [illegible] [illegible] sotto dei 12 anni.

Sul fronte del teatro per ragazzi [illegible] segnalato anche uno spettacolo in programma domani sera, alle ore 21, al club «Instabile» di via Cecchi, presentato dagli alunni della terza elementare della scuola statale «Colombo-Barrili» [illegible] piazza Palermo. La rappresentazione è [illegible] «Homeide», viaggio alla scoperta dell'uomo. [m. b.]

Domani sera primo spettacolo musicale organizzato in occasione delle Colombiane

Due grandi del jazz alla «Corte»

Nel teatro di Lambruschini si esibiscono il belga Joe Pass e l'americano Jean «Toots» Thielemans. Il primo ha accompagnato Ella Fitzgerald, Frank Sinatra e Duke Ellington. Il secondo Bill Evans e Benny Goodman

Il jazzista «Toots» Thielemans

GENOVA. Primo appuntamento con il jazz, domani sera al Teatro della Corte, per la stagione di spettacoli promossa in occasione delle celebrazioni colombiane.

La rassegna musicale, una novità assoluta per il [illegible] teatro [illegible] Corte Lambruschini, [illegible] aprirà con il belga Joe Pass [illegible] l'americano Jean «Toots» Thielemans, due grossi nomi del jazz internazionale che hanno accettato, per la prima volta, di suonare insieme.

Joe Pass, 63 anni, è un grande virtuoso [illegible] chitarra, un [illegible] maestro, un capostipite. Pass è stato il chitarrista [illegible] [illegible] Fitzgerald, Frank Sinatra, Roy Eldrige, Duke Ellington [illegible] di moltissimi altri artisti. Non meno importante il curriculum di Jean «Toots» Thielemans, 70 anni, chitarrista [illegible] fisarmonicista, una figura «mitica» [illegible] jazz, il padre del bop moderno, che nel corso della sua lunga carriera ha accompagnato artisti [illegible] Bill Evans, Quincy Jones, Benny Goodman [illegible] persino Paul Simon, Peggy Lee, Billy Joel.

Quello di domani sera è il primo di tre concerti jazz che si terranno alla Corte da qui alla fine di luglio e l'inizio non poteva essere migliore. Ivo Chiesa, direttore dello «Stabile», ha affidato la programmazione musicale [illegible] Giorgio Lombardo, padre-padrone del Louisiana Jazz Club che ha puntato decisamente sui grandi nomi, mettendo [illegible] parte ogni sperimentazione, sia pure nell'ambito del jazz tradizionale, per il club di corso Aurelio Saffi. Del [illegible], portare in un [illegible] [illegible] quello della Corte appuntamenti poco «sicuri», ancorché interessanti, ha spiegato Lombardi, poteva rappresentare un rischio che nessuno ha voluto correre.

Il prossimo [illegible] jazz [illegible] Corte è in programma mercoledì 22 luglio con la Count Basie Orchestra, diretta dal sassofonista e arrangiatore be-bop Frank Foster. Anche nel caso di questo complesso [illegible] lo scorso anno ha vinto il «Grammy Awards», l'oscar americano della musica leggera, i grandi solisti che [illegible] accompagnato si sprecano. Ne ricordiamo due: George Benson e B. B. King, ma sono moltissimi.

Dopo la Count Basie Orchestra, gran finale venerdì 31 luglio [illegible] [illegible] Wilder, Steve Grossman e la Genova Jazz Band. Bob Wilber, clarinettista e sassofonista americano, autore [illegible] molte colonne sonore [illegible] cui quella di «Bix», il film di Pupi Avati, torna a Genova e, [illegible]me accadde per l'inaugurazione della stagione del Louisiana due anni fa, suonerà accompagnato dalla Genova Jazz Band. Dopo Bob Wilber salirà sul palco [illegible] della Corte il quartetto del sassofonista americano Steve Grossman, per anni stretto collaboratore di Miles Davis in uno dei periodi più creativi e importanti del celebre trombettista.

Tutti i concerti jazz al teatro della Corte avranno inizio [illegible] ore 21. I biglietti per il concerto di Thielemans e Pass costano 35 e 24 mila lire. Sconti del [illegible] per [illegible] agli abbonati. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

RECCO

La filarmonica in piazza

Concerto della filarmonica «Gioacchino Rossini» oggi alle 11 in piazza Nicoloso a Recco. Partecipano studenti e giovani della scuola musicale recchese. [f. gr.]

CHIAVARI

Concerto di [illegible] mariani

La cantoria parrocchiale di Rupinaro ha organizzato per oggi alle 21 un concerto di canti mariani. L'appuntamento è nella chiesa di San Giacomo a Chiavari. [f. gr.]

CARASCO

Ecco il gruppo «Erbavoglio»

Il gruppo musicale «L'erbavoglio» si esibisce oggi alle 18 alla festa del verde promossa dal comitato ambientale Fontanabuona. L'appuntamento è in località Pontevecchio a Carasco. [f. gr.]

RAPALLO

Il jazz di Faraò

Al Victory club di c.so Colombo a Rapallo stasera è [illegible] scena il jazz. Si esibiscono Massimo Faraò al pianoforte, Aldo Zunino al basso, Gianni Cazzola alle percussioni e Anita Zeiro come vocalist. [f. gr.]

GENOVA

«Homeide» all'Instabile

Va in scena domani sera, alle 21, al club «Instabile» di via Cecchi, lo spettacolo «Homeide» presen[illegible] dagli alunni della terza elementare della scuola «Colombo-[illegible]» di piazza Palermo. [m. b.]

GENOVA

Sfilata in costume

Sfilata in costume per le vie cittadine da Sant'Agostino [illegible] piazzale Mazzini, questa [illegible] [illegible] [illegible] 20,15, degli attori della compagnia della Tosse, prima dello spettacolo «L'albero del cacao» in scena a Villetta Di Negro. [m. b.]

GENOVA

Spettacolo teatrale

Va in scena oggi, alle 16, al teatro Albatros di Rivarolo (via Roggerone) lo spettacolo teatrale «Confusioni», di Alan Aychbourn, presentato dalla compagnia Bocca d'Inferno nell'ambito della rassegna amatoriale della Fita. [m. b.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

- [illegible] — Gigi la trottola
- 8,30 Promostand, rubrica
- 13,30 Regione oggi
- 14 — Rotosardegna, rotocalco
- 14,30 Tg dei ragazzi
- 15 — Cara Sardegna, attualità
- 16,30 Giochi didattici
- 18 — Rotosardegna, rotocalco
- 19 — Birimbao, selezioni musicali
- 19,45 Chopper Squad, telefilm
- 20,30 Rotosardegna, rotocalco
- 21 — La città dei fuorilegge, film
- 22,30 Rotosardegna, rotocalco
- 23 — Calcio a 5
- 0,30 Rotosardegna
- 1 — Gli invincibili, [illegible]

Telestar

- 14 — Sfida infernale, film con Henry Fonda
- 16,20 Coronet blue, telefilm
- 17,50 Joe Forrester, telefilm
- 19,10 I 100 giorni di Andrea
- 19,30 Dragnet, telefilm
- 20 — Le rose che non colsi, film
- 21,40 Daniel Boone, telefilm
- 22,40 S.O.S. polizia, telefilm
- 0,05 Il mistero del castello nero, film

Teleregione

- [illegible] — Cartoni animati
- 12 — Adorabili creature, telefilm con Lawrence Pressman, Karen Morrow
- 12,30 Auto oggi, settimanale di [illegible] automotoristica
- 13 — Storia d'Italia, documentario
- 14,30 Telefilm
- 15 — Sceneggiato
- 17 — Italia a Cinquestelle, arte, cultura, folklore. Presenta Roberta Ferrari
- [illegible] 7 giorni a Cinquestelle, anticipazioni programmi
- 19,50 Telenovela
- 20,15 Rubrica
- 20,40 Diamanti, [illegible]
- 22,30 [illegible]
- 22,55 Telefilm
- 23,30 Sceneggiato

Telecittà

- 7 — Night videos
- 8 — Awake on the wildside
- 11,30 Braun european top twenty
- 13,30 Andiamo al cinema
- 17 — Liguria sport
- 19 — I gioielli
- 20 — Worldnet, informazione
- 20,30 Qui redazione
- 21,45 Liguria sport
- 23 — Teleshopping

Canale 7

- 7,30 Fai un affare con Canale 7
- 9 — Week end
- 9,05 Fai un affare con Canale 7
- 10 — Speciale spettacolo
- 10,05 Fai un affare con Canale 7
- 12,30 Week end
- 12,45 Tg Liguria
- 13 — Piazza Montecitorio, [illegible] attualità
- 14 — Agenda Liguria
- 14,30 Fai un affare con Canale 7
- 16,30 Andiamo al cinema
- 17 — Fai un affare con C[illegible]
- [illegible] Motor Shop, vetrina commerciale
- [illegible] Terror force commando, film
- 23 — Week end
- 0,55 Andiamo al cinema
- 1 — Tg Liguria

Telecupole

- 11,30 Le adorabili [illegible]
- 12,30 La trattoria dei ricordi, spettacolo
- 16,30 Pomeriggio insieme
- 17 — Storie d'Italia, documentario
- 18 — Italia a 5 Stelle
- 19 — Sport flash
- 20,30 Gli occhi dei gatti
- 23,30 [illegible]

Mixer Tv

- [illegible] Fai un affare con [illegible]
- 8,45 Week end, rub. cinematografica
- 9 — [illegible]
- 9,15 Andiamo al cinema
- 9,20 Fai un affare con Mixer
- 10,15 Speciale spettacolo
- 10,20 Fai un affare con [illegible]
- 11,15 Andiamo al cinema
- 11,20 Fai un affare con Mixer
- 11,45 Week end
- 11,50 Fai un affare con Mixer
- 12,15 Speciale spettacolo
- 12,20 Fai un affare con Mixer
- 12,55 Week end
- 13 — [illegible] transformers, cartoni
- 13,30 Stazione di [illegible]
- 14,30 Fifty Fifty, telefilm
- 15,30 Shannon, telefilm
- 16,15 Fantasmi e ladri, film commedia
- 18 — Navy, telefilm
- 19 — Savona News

T.C.S.

- 13,30 La città degli acquanauti, film con Stuart Whitman, Joseph Cotten. Regia di Irwin Allen
- 16,30 Mi benedica Padre, [illegible]
- 17,45 Agente segreto 777 operazione mistero, film [illegible] [illegible] Damon, Mary Young. Regia di Enrico [illegible]be
- 19,30 La baia dei delfini, telefilm
- 20,30 Ursus, film con Ed Fury. Regia di C. Campogalliani
- 22,30 Search, telefilm
- 23,20 Banditi a Milano, film con Gian Maria Volontè, Carla Gravina, Piero Mazzarella. Regia di Carlo Lizzani

[illegible]

- 7 — Junior Tv
- 11 — Redazionali
- 12 — Telefilm
- [illegible] Okey motori, rubrica sportiva
- 14,30 Junior Tv
- 18,30 Telefilm
- 20,30 Film
- 22,30 Telefilm
- 23,30 Film

Tele Nord

- 7,35 Cartoons story, [illegible] animati
- 9 — Fai un affare con TN4
- [illegible] Week end, [illegible]. cinematografica
- 10 — Fai un affare con TN4
- 12,15 Speciale spettacolo
- 12,20 Fai un affare con TN4
- 12,55 Week end
- 13 — Samba d'amore, telenovela
- 13,30 Cara cara, telenovela
- 14,00 Nati per vivere, documentario
- 15 — Fai un affare con TN4
- 18 — Cara cara
- 19 — Fai un affare con TN4
- 20 — Tg Liguria
- 21 — Ispettore Bluey
- 21,50 Andiamo al cinema
- 22 — Il tenente O'Hara
- 23 — Tg Liguria
- 24 — Fai un affare con TN4
- 0,55 Andiamo al cinema

Primocanale

- 7 — Junior Tv
- 11 — Market, rubrica commerciale
- 13 — Famiglia Holvak, miniserie
- 14 — Junior tv
- 18,15 Laverne e Shirley, telefilm
- 18,45 Expo 7, rubrica
- 19,30 Ok motori, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
- 20 — Palcoscenico, la più bella commedia dialettal genovesi
- 22,30 Expo 7, rubrica
- 23 — Telefilm
- 23,30 Market
- 0,30 Telefilm
- 1 — Expo 7, rubrica

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

I tifosi aspettano la fine della campagna acquisti per capire il vero potenziale delle squadre

Genoa e Samp, misteri da svelare

Molti nomi, molte trattative, ma anche mille incognite

GENOVA
[illegible] SERVIZIO

Identikit del tifoso della «Fossa», dopo l'assemblea aperta di alcuni giorni fa: seduto nella Nord, braccia conserte, nessuna sciarpa, silenzio. [illegible] che gli altri, se vogliono, facciano il sottofondo [illegible] dell'incitamento», dicono al club più rossoblù che esista in Liguria, una «anima [illegible] [illegible] al genovese, dove fino alla [illegible] stagione erano i [illegible] più ammirati delle tribù del calcio. Manterranno l'atteggiamento muto e silenzioso? C'è da dubitarne. La Genova del pallone ha alti e bassi, di solito l'allenatore è seduto su una panchina che ha il fuoco [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] più vistosamente, la «Fossa» [illegible] è il solo club che si oppone [illegible] Grifone offerto oggi da Aldo Spinelli: c'è ancora sale nelle ferite lasciate, se non proprio da Bagn[illegible] (nessuno ha ancora capito bene perché l'Osvaldo della Bovisa [illegible] ne sia andato), certamente dalle «fughe» [illegible] Eranio ed Aguilera. Nei club sampdoriani non è [illegible] [illegible] scomparso il risentimento per la partenza di Gianluca Vialli, [illegible] anche [illegible] proteste sono più contenute, più morbide. E la fiducia in Paolo Mantovani [illegible] plessivamente resiste.

Molte proteste. Spinelli esor[illegible] ad aspettare, è sicuro che il Genoa non sarà inferiore a quel[illegible] visto in campo tra il novembre e il dicembre dello [illegible] anno, quando la società sembrava artigliare la Uefa. Poi, come purtroppo tutti sanno, ci fu il repentino capitombolo delle sconfitte in serie. Giorgi sembra aver fatto un buon lavoro. [illegible] voluto Van't Schip (giocatore dal nome impronunciabile) che dovrebbe fir[illegible] quanto prima. Contratto [illegible] sbalorditivo: siamo nell'ordine dei 3 miliardi; l'olandese dovrebbe essere [illegible] valido supporto per Skuhravy. Arriveranno: Tacconi, già comparso in se[illegible] lunedì; Padovano, Fortunato [illegible] Dobrovolsky, ma le ultime bat[illegible] del [illegible] potrebbero far uscire qualche nome nuovo.

Sotto voce, si [illegible] anche [illegible] Totò Schillaci. [illegible] è tutta qui la campagna del centenario? E Van't Schip [illegible] proprio sicuro? «Abbiamo un accordo di massi[illegible] con l'Aiax - precisa Spinelli - e l'olandese dovrebbe [illegible] no[illegible] dopo gli Europei». Altre voci: se [illegible] Bonacina e Di Mauro (se ne parla) potrebbe essere sacrificato Gennarino Ruotolo, guardato [illegible] vista dalla Roma. Il che provoca indignazione al «Little Club», dove si afferma: «Ruotolo è un motore, un po' come lo [illegible] il Furino della Juventus, darlo [illegible] vorrebbe dire abbassare il ritmo di gioco».

Ecco Vladimir. Sostituire Vialli, questo è il problema della Sampdoria. Eriksson è venuto per poche [illegible] [illegible] Genova a cercare [illegible]. [illegible] distenderà certamente nell'immediata Riviera [illegible] Levante, forse a Camogli, a qualche chilometro dell'ex abitazione di Vialli, vicinanza [illegible] [illegible] imbarazzante. Eriksson avrà tempo anche per far dimenticare (premesso [illegible] ci riesca) la partenza di Boskov [illegible] [illegible] nei suoi 6 [illegible] [illegible] permanenza blucerchiata, abbiamo avuto modo [illegible] co[illegible] la sensibilità, il tatto, il suo [illegible] [illegible] sempre disponibile. Senza [illegible] «zio», e senza Cerezo, la Sampdoria [illegible] sarà comunque più la stess[illegible]. Mantovani ha puntato molto su uno slavo, Vladimir Jugovic, centrocampista, 23 anni, veloce, dotato di un eccellente destro, capace - si dice - di accompagnare validamente l'azione in avanti. Ma per servire chi? Basteranno Mancini e i [illegible] acquisti a far dimenticare le acrobazie spettacolo e i gol di Vialli?

La partenza [illegible] Aguilera (visto da Bruna) lascia ferite fra i tifosi [illegible] Grifone

I cerotti. Ancora Vialli. La sua esclusione dalla Nazionale suscita indignazione, anche [illegible] pare evidente che Sacchi voglia mettere [illegible] campo tutti i giocatori [illegible] disposizione. Così è stato anche per Mancini. Ma come si posso[illegible] [illegible]are ai tifosi sampdoriani strategie di squadra, necessità di provare altri elementi? «Senza Vialli la Sampdoria e la Nazionale dimezzano le loro possibilità di successo», sentenziano al Club «Gloriano Mugnaini» [illegible] Sampierdarena. Si [illegible]nto[illegible] anche voci più giudiziose, del tipo «Sacchi e Mantovani [illegible] bene quel [illegible] fanno», ma [illegible] sussurri nel deserto: Ribadisce Giovanni Gallicchio, [illegible] Club «Attilio Lombardo»: «Ma dove sono i quadri che ci [illegible] [illegible] promessi? Mantovani ha venduto Vialli che era anche nostro, [illegible] disgustati, i rimpiazzi sono come cerotti».

E' strano [illegible]e il calcio sia ormai nella realtà un popoloso business (fra «spiccioli» e giocatori, la Sampdoria ha tratto dall'operazione Gianluca una quarantina [illegible] [illegible] miliardi), ma continui a mostrare negli stadi il suo risvolto più romantico, più passionale.

Le bandiere. C'è stato un travaso di tifo. Ai primi decenni del secolo, mentre gli inglesi cercavano di imporre il calcio a Genova, dominava la lirica. Il loggio[illegible] era il luogo ideale dove sfogare frustrazioni antiche ed immediate; ora dall'opera il [illegible] popolare si è trasferito allo stadio. Non ci [illegible] più le carrozze del Toti Dal Monte, i cui tifosi liberavano i cavalli, ma negli ulti[illegible] tempi la «Cadillac» di Gianluca Vialli non riusciva a farsi stra[illegible] da Bogliasco fino a Nervi. Non è cambiato molto. Le bandiere cercano di coprire i miliardi, ma non ci riescono. Si stenta a capire che il [illegible] [illegible] c'è più, che i libri contabili non possono sfuggire all'angoscioso dilemma delle entrate-uscite. Ne sa qualcosa Renzo Fossati. «Non [illegible] aspettavo [illegible] genoani il trattamento che ho avuto», si lamenta Stefano Eranio. Sono bufere che passano. Oggi, molti rossoblù [illegible] sampdoriani, delusi, di[illegible] che [illegible] rinnoveranno l'abbonamento. [illegible] sono credibili.

Guido Coppini

Giorgi e Eriksson, i nuovi allenatori che avranno [illegible] non facile compito [illegible] amalgamare Genoa e Sampdoria edizione [illegible]

[illegible] DEI CLUB

Speranze e cautele

Cautela nei centri organizzati del tifo dove, concordemente, si invita ad aspettare la fine della campagna acquisti-cessioni. «Potremo avere altre sorprese», spera Pietro Kessisoglu, presidente del Coordinamento rossoblù. [illegible] quale aggiunge: «A parte la perdita di Aguilera, che personalmente considero irreparabile, devo dire che i nuovi acquisti sono tecnicamente validi. Si tratta ora di vedere se riusciranno a trovarsi bene sul campo (la squadra [illegible] quasi completamente rinnovata); [illegible] Giorgi riuscirà ad amalgamarli. E' questo l'aspetto più complicato».

Ci sono molte lamentele. «Il calcio [illegible] bello per questo, ognuno la pensa come vuole. Ma credo che poi tutti ritroveranno l'entusiasmo di sempre». E di Giorgi, che ne pensa? «Ha ovviamente la nostra fiducia, che manterremo se [illegible] ci delude. Come purtroppo [illegible] accaduto per Osvaldo Bagnoli».

Emilio Buggi, leader della Federclub blucerchiata, parla [illegible] rifondazione e di nuovo ciclo della Sampdoria. «Per ora c'è molta curiosità di vedere i nuovi, comunque la squadra sembra forte. I giovani come Bertarelli, Corini e Serena, dovranno maturare. Per gli stranieri, dipende dal loro adattamento al campionato italiano. Saranno sostituiti bene i partenti? E' tutto [illegible] verificare».

[g. c.]

NON VEDENTI: AIUTIAMOLI DI CORSA.

DOMENICA 14 GIUGNO 1992

PARCO REGIONALE DELLA MANDRIA

ORGANIZZATA DAL LIONS CLUB "TORINO STUPINIGI"

con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Torino [illegible] del Comune di Venaria Reale

Il Lions Club Torino Stupinigi vi invita al parco de "La Mandria" di Venaria Reale il 14 giugno alle 9,30, per una marcia [illegible] competitiva in favore dei [illegible] vedenti. ■ Sar[illegible] immersi nel verde, lontani dal traffico e dai rumori. E [illegible] buona compagnia: molti campioni del fondo e della maratona hanno già aderito alla iniziativa. Iscriversi é facile. ■ Basta versare L.20.000 presso: **Camusso Sport**: Via Roma, 57 - **Sergio Tacchini Super Sport**: Via Bertola, 11 - **Mugetti e Bertinotti**: Via Garibaldi, 8 - **Olimpia Sport**: Corso Regina Margherita, 284 - **Palestre American Club**: C. Trapani, 46 - C. Bramante, 58/7 - Via Assarotti, 16 - C. Moncalieri, 346 - **Gervasutti Sport**: Via Chivasso, 10 - **La Bottega dello Sportivo**: Via C. Alberto, 55. Un piccolo contributo per due grandi progetti: l'iniziativa mondiale "Sight First", che si batte per evitare la cecità ai bambini del terzo mondo. ■ [illegible] "Il Libro Parlato" di Verbania, [illegible] registrazione su nastro della migliore letteratura mondiale. ■ In premio [illegible] [illegible] splendidi trofei [illegible] tra tutti i partecipanti verrà sorteggiata un'automobile. ■ Partecipare [illegible] importante, la felicità dei non vedenti cammina anche con le nostre gambe.

Intervista a tutto campo all'atleta di punta del Tennis Club Rapallo

La Ferrando regina [illegible] Parigini

Al torneo del Rolland Garros la tennista ruentina è stata la migliore delle italiane
Nella classifica mondiale ora occupa il 60° posto. Dice: «Punto sulle gare del Grande Slam»

RAPALLO. Nel Golfo del Tigul[illegible] e in tutto il Levante [illegible] l'unico atleta ai vertici [illegible] uno sport di grandissima diffusione: Linda Ferrando è tra le migliori 60 tenniste del mondo. Riesce a primeggiare in un'attività che ha milioni di praticanti in ogni angolo del pianeta, e da due anni ha eletto come [illegible] base Rapallo ed il locale Golf Tennis Club. Eppure, la Ferrando, 26 anni, [illegible] sconosciuta [illegible] più, magari più propensi ad [illegible] il campioncino [illegible] calcio delle [illegible]tegorie dilettanti.

Ma Linda Ferrando, campionessa di tennis per indole e per [illegible] vita, tornata nella [illegible] città per ritemprarsi dalle fatiche degli Internazionali [illegible] Francia, ci [illegible] abituata. Al Roland Garros è stata [illegible] migliore della pattuglia azzurra uscendo per ultima, al [illegible] sono soddisfatta di [illegible] ho giocato [illegible] Francia. Pur [illegible] essendo sul mio terreno favorito, pur avendo fatto meglio di tante celebrate colleghe, potevo e dove[illegible] di più. Questo inverno ho lavorato duramente a Rapallo, [illegible] guida di mio fratello Paolo, che è anche il mio allenatore. L'obiettivo era e rimane quello di fare bene nei tornei del Grande Slam».

Infatti, la [illegible] Linda che a metà maggio era [illegible] numero 72 della classifica World Tennis Association, [illegible] dovrebbe essersi assestata attorno alla 60ª posizione. «E' il mio mestiere, debbo curare ogni dettaglio,

Salgono le quotazioni di Linda Ferrando, migliore fra le italiane al Rolland Garros

perchè sono convinta di non [illegible] dato ancora il meglio di [illegible]. Per esempio, sull'erba di Wimbledon potrei avere l'opportunità di fare molta strada. La superficie che preferisco in assoluto è il cemento, [illegible] per il mio gioco anche l'erba può andare bene».

A questi livelli bisogna pensare da professionisti e non solo proclamarsi tali: «Vado a Brescia, dove c'è un tennis club con tappeti verdi veramente magnifici per ambientarmi ed allenarmi. Una settimana là e poi si parte per l'Inghilterra. I programmi a lunga scadenza? [illegible] tutto un salire e scendere da aerei. [illegible] non voglio caricarmi [illegible] fatica nel tentativo di accumulare punti: questa volta preferisco mirare a certi traguardi, cercando di fare più strada possibile nei grossi tornei, quelli che danno molti punti per la classifica. [illegible] presenterò nel tabellone di Kitzbuhel in Austria, e negli Internazionali Usa».

Visto cosa c'è dietro l'angolo, una Ferrando tranquilla [illegible] caricata prova anche a darsi un'occhiata attorno: «Non ho perso le speranze sul fatto che il tennis femminile possa ottenere finalmente lo spazio che merita sui mass media e nella pubblica opinione. Secondo me, in questo momento, siamo alla pari, se non superiori al maschile. E non parlo solo [illegible] big, [illegible] 3 o 4 tenniste di vertice, ma anche delle italiane. Una Cecchini, [illegible] Reggi o anche una Ferrando, possono [illegible] per l'Italia quanto un Camporese, un Canè, un Caratti. Se guardiamo alle classifiche forse stiamo meglio noi donne, complessivamente. E sarebbe anche l'ora di finirla con i pregiudizi, alimentati da telecronache un po' "distratte" che il tennis femminile è noioso o troppo approssimativo».

[illegible] tocca questo tasto [illegible] Ferrando tira fuori le unghie: «Io ho battuto Monica Seles, e non credo sia un evento irripetibile. Quando incontro una della top ten sono conscia di trovarmi [illegible] fronte a una campionessa, ma non per questo ho la tremarella. Rispetto a dieci anni fa, il gap si va riducendo, sia nei confronti [illegible] big che in quelli dei maschi».

Messaggio ricevuto. Chi se la sente di fare a «racchettate» con Linda?

Danilo Sanguineti

Si assegna il titolo regionale della Federazione

Calcetto a Sampierdarena oggi c'è il grande finale

GENOVA. I campionati federali lasciano ormai spazio ai tornei notturni, appuntamenti amatoriali che non vengono però tralasciati neppure [illegible] giocatori di nome o da diesse e allenatori popolari nel panorama dilettantistico ligure.

Avere Righetti, Bosetti o D'Agostino in campo è sempre una notizia, fortunata quindi la squadra [illegible] il torneo, nella fattispecie la Coppa del Sindaco) che può [illegible] in vetrina simili giocatori. Un appunta[illegible] federale, un campionato organizzato dalla Federazione, in realtà deve ancora concludersi: è il calcio a cinque del delegato regionale Paolo Vezzine, manifestazione fortemente voluta dal consigliere regionale della Figc, Santino Bruzzo. [illegible] impegno notevole, [illegible] i risultati che arrivano ora, a campionato quasi ultimato, ed i playoff in programma oggi. Bruzzo ha [illegible] fatto un «passaggio» televisivo a Rai 3 per sensibilizzare [illegible] pubblico ed i mass-media verso il calcetto. F[illegible] il [illegible] del futuro?

«Dire questo è esagerato, ma certo la spettacolarità [illegible] questo tipo di calcio è notevole, a tratti superiore al quello a 11. Non vi [illegible] tempi morti, le emozioni [illegible] continue, l'interesse è sempre desto. Il consiglio che posso dare è di venire a vedere una partita di calcio a 5: probabilmente chi vi assiste torna una seconda, una terza volta, e si innamora. E' [illegible]

D'Agostino della Sammargheritese

campionato federale, quindi con tutti i crismi della massima regolarità», dice Bruzzo.

Il calcio a 5 o calcetto [illegible] in continuo movimento: [illegible] stagione '92/'93 verranno definitivamente unificati i campionati delle dvisione di serie C e D, con la creazione [illegible] un campionato regionale e la riduzione degli oneri finanziari a carico delle società. Esiste [illegible]che una rappresentativa: la Liguria ha partecipato a Mazara del Vallo [illegible] Torneo delle Regioni, con risultati negativi (1-6 [illegible] il Piemonte e 1-5 [illegible] l'Umbria), ma contro regioni che vantano dieci e più anni di esperienza a livello di calcetto. E' il campionato, [illegible] i playoff a 4, a destare il maggior interesse.

La classifica ha promosso alle finali odierne Pizza D.O.C. (31 punti), Deportivo Pineta (24), Hobbyvideo (20) e Per l'Unicef (19); eliminate Audax (16), Polisportiva Arenzano (13), Immobiliare Bellati (12), S.I.E. Edilizia (7) e Rupinaro Leivi (2).

Tre le società del levante: due di Rapallo (Per L'Unicef del mister-giocatore Bellati, [illegible] Benedetti, Lazzari, Anseloni, Di Fraia, Delfino, Barlaro, Nidasio, Canessa, Maineri, Mele nelle vesti di calciatori; Immobiliare Bellati con Costa G., Carapellese, Salvatici, Frisenda, Queirolo, Borasso, Costa A., Campodonico) e una [illegible] Chiavari (Rupinaro Leivi con Invernizzi, Poltronieri, Alessio, Solari V., Oneto, Solari M.), solo la prima qualificata.

Gli incontri [illegible] tutti in programma [illegible] Centro Civico «Buranello» di Sampierdarena: Per l' Unicef affronterà [illegible] 9,30 la Pizza D.O.C., alle 11 Deportivo Pineta contro Hobbyvideo.

Nel pomeriggio alle 17,30 la finale per il 3° posto; alle 18,45 la finalissima e l'assegnazione del titolo di campione regionale '92. [g. e.]

Football americano: la squadra del Tigullio gioca oggi ad Ariccia

Gli Squali tornano in campo in palio lo scudetto della B

Maurizio Ravera degli Squali

CHIAVA[illegible] «E' una forte squadra e, da quanto ho letto sulla rivista specializzata [illegible] football Usa, in campo i giocatori [illegible] anche essere cattivi. [illegible] troveremo [illegible] squadra determinata, che non intende assolutamente affrontare la più lunga trasferta della sua breve storia per prendere botte, e sconfitta. Venderemo cara la pelle».

Maurizio Ravera, diesse degli Squali del Tigullio, fotografa così l'ultima partita stagionale, a serie A2 acquisita da tempo, quella «platonica» contro i Cavalieri Roma. Ambedue imbattute, solo [illegible] squadra potrà stasera fregiarsi del super-titolo della serie B, lo scudetto della cadetteria. Una lunga settimana, e [illegible] anche di passione, ha portato alla decisione finale di partire per Roma: tanti dubbi (costi, rosa non al completo, impegni di lavoro e studio per alcuni atleti), con l'ultima parola lasciata alla squadra, che al momento della scelta non ha minimamente tentennato.

«Come società [illegible] evitato una spesa supplementare, o meglio abbiamo fatto in modo che la scelta finale fosse affidata alla squadra, promossa in A2 con un ruolino di marcia di 10 incontri e 10 vittorie, e quindi meritevole [illegible] decidere. I ragazzi hanno subito detto, con [illegible] determinazione e decisione presa in pochi secondi, [illegible] voler affrontare i Cavalieri: come giusto premio per [illegible] stagione non abbiamo potuto rifiutare. [illegible] spesa supplementare, [illegible] un regalo dovuto. Anche perché Mammi e compagni hanno promesso, nonostante [illegible] forza degli avversari, [illegible] a Chiavari con un brillante risultato», aggiunge Ravera.

Due gli assenti per la trasferta nella capitale (partenza stamani alle ore [illegible] e mezzo da Genova, in pullman, [illegible] giocatori più un paio di dirigenti e i tecnici: proprio il minimo indispensabile, senza mogli o fidanzate [illegible] seguito): Goretti (che ha saltato anche le ultime due partite [illegible] stagione contro Udine e Rho) e Barbieri, colpito da [illegible] infezione virale.

L'incontro si disputerà ad Ariccia, sul campo «Menicocci», con inizio alle 15. In serata le prime notizie arriveranno a Chiavari, portate direttamente dal coach Filippo Mammi.

«Speriamo che siano positive, anche perché [illegible] un biglietto di [illegible]resentazione niente male per [illegible] prossima stagione, e per le imminenti convocazioni dei tecnici nazionali in vista dell'All Stars Game Est-Ovest in programma a Genova a metà luglio», [illegible].

Riccardo Banaglia e Davide Osti dovrebbero [illegible] sicuri della chiamata; Davide Squeri, un atleta fatto in [illegible] (è di Sestri Levante), è stato convocato nell'Under 20, che giocherà [illegible] Germania le qualificazioni agli europei di categoria; ma [illegible] altro paio di grigioverdi potrebbero interessare i tecnici [illegible]rali. Con oggi [illegible] chiudono tutti i campionati, e domani dovrebbero arrivare le convocazioni ufficiali.

[illegible] una stagione per [illegible] Levante poco propensa ai [illegible] a livello di squadra, due società che portano nella loro denominazione la dicitura «Tigullio» (Squali Chiavari e Latte Rapallo [illegible] volley) [illegible] risultato promosse: sembra che per il futuro, scaramanticamente, anche calcio, basket e altri sport di squadra si adegueranno, perlomeno nel [illegible] [illegible] s.]

SPORT FLASH

[illegible]

Da Chiavari alle finali tricolore dei pesi gallo

Il pugile Marsiglia, dell'Aurora Chiavari, partecipa [illegible] oggi a Porto Torres alle finali interregionali valide per la qualificazione ai [illegible]pionati italiani dilettanti. Il peso gallo chiavarese, diventato campione ligure per mancanza [illegible] avversari, se la vedrà con rappresentanti di Sardegna, Piemonte e Lombardia. [d. s.]

[illegible]

Una formazione [illegible] Tigullio [illegible] campionato italiano

C'è anche una squadra del Tigullio nelle semifinali del campionato italiano di Subbuteo, che si tiene oggi a Torino. La squadra Tigullio composta dai chiavaresi Giambrone e Sivori, dal lavagnese Massucco, dai sestresi Ciola, Marco ed Andrea Perazzo, dai genovesi Anunziata e D'Ercole, tutti [illegible] tra i [illegible] ed i 20 anni, si è laureata campione ligure ed ora affronta Piemonte Torino, Superga Torino, Re Artù Faenza e Bossico Milano. [illegible] prime due qualificate accedono alla finale che si terrà a Milano nel [illegible] di settembre. [d. s.]

PALLANUOTO

Ecco i gironi per [illegible] titolo juniores

Ultimate le qualificazioni, sono stati stabiliti i gironi per il campionato juniores di serie A e B di pallanuoto. Per la serie A: quarti di finale nazionali, a Recco dal 10 [illegible] 12 giugno si affronteranno Erg Recco, Nervi Levante (promosse dal girone ligure), Libertas Bergamo (girone lombardo) e Triestina (triveneto). Le prime due passeranno alle semifinali nazionali. Per la serie [illegible] appuntamento dall'11 [illegible] Porticciolo [illegible] Nervi per Andrea Doria, Gerolimich Chiavari e Sportiva Sturla: dal triangolare usciranno i nomi delle due squadre da promuovere alla successiva [illegible] a [illegible] interregionale. [g. s.]

Fino al 30 Giugno c'è un'occasione unica per entrare nel mondo Mercedes-Benz: finanziamenti anche senza interessi.

Organizzazione ufficiale Mercedes-Benz

Autonovanta S.p.A.

ALBENGA: Via Piemonte - Tel. 0182/21100
SAVONA: Via Nizza, 59r. - Tel. 019/862220

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Domenica 7 Giugno

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Oggi e domani seggi aperti per eleggere il nuovo Consiglio comunale

Ventimiglia, un doppio test

E' in gioco il futuro della città, il verdetto potrebbe influenzare anche gli equilibri provinciali. Gli aventi diritto sono 22.570, 298 i candidati. Donna capolista della Lega

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Da questa mattina alle 7 sino a stasera alle 22 e domani dalle 7 alle 14 si voterà nei 37 seggi sparsi sul territorio per eleggere il nuovo Consiglio comunale. Gli aventi diritto al voto 22 mila (21 mila 835 nell'87), 11 mila maschi e 11 570 femmine. Le liste questa volta sono 10 anzichè 8, i candidati. La lista del partito, assente nell'87, ora si presenta 28 nominativi.

La caratteristica forse più saliente è che tra i candidati si notano molti volti nuovi e giovani di età compresa fra i 19 e i 28 anni. Poi la comparsa, per la prima volta in campo locale alle amministrative, della Lega Nord. Quest'ultimo schieramento (primo caso a Ventimiglia) ha per capolista don- Anna Bonzano, un'operatri- commerciale con molta grinta, come ha dimostrato durante tutta la kermesse elettorale. Al pds la prerogativa la candidata più giovane, una studentessa Liceo classico, Maria Spinosi, 18 anni, e il candidato più anziano, Meini, 71 anni, pensionato delle Ferrovie. Altra novità, se si può definire, che su 10 liste 5 propongono i nomi in ordine alfabetico e hanno leader. Sono pds, il psi, Rifondazione comunista, il pli e l'msi. Le altre 5 invece hanno un capolista. Sono la dc, che schiera il sindaco uscente Albino Ballestra, i socialdemocratici, con Vincenzo Peralco, i Verdi con Nicola Orengo, giornalista e scrittore, i repubblicani con Roberto Nazzari, uscente, la Lega Nord, con Anna Bonzano e il msi, con Tullio Avenoso, funzionario dell'Usl.

Per tutti i candidati è stata campagna elettorale dura; secondo l'opinione di molti politici, sarà molto difficile costituire una maggioranza solida. donne, più come elettrici, non lo sono quando si candidarsi e la loro presenza è Unica zione nella lista dei Verdi, dove le candidate sono undici.

Prima delle 19 domani non i dati definitivi. Perchè si abbiano in tempo reale, è stata predisposta sala al pian terreno del palazzo civico, aperta anche ai giornalisti.

Sicuramente queste elezioni amministrative sono particolarmente importanti, non solo dal punto di vista locale, ma anche perchè un test in provincia. Anche gli equilibri politici di altri centri dell'Imperiese potrebbero dipendere dall'esito del voto. C'è preoccupazione in ogni partito politico e schieramento. Ventimiglia è una città particolare non solo per la sua collocazione geografica. Alla caduta delle frontiere, si troverà in una posizione delicata. Non più città di confine, ma pur sempre prima città italiana per chi entra dalla Francia. Ventimiglia è stata per anni un centro soprattutto commerciale, dove il turismo è stato relegato nelle retrovie.

Ora, la crisi in atto da tempo e con i tanti operatori commerciali, molti di più quelli necessari a città di circa mila abitanti, deve trovare altri indirizzi. E' dotata sì di potenziali storici, ambientali e culturali notevoli, deve fare i conti degrado in da anni. Riuscirà, quella che era definita la porta fiorita d'Italia, la città spesso scelta da nobili inglesi, come Sir Thomas Hanbury a rimettersi sulla strada del rilancio? L'immagine ormai scialba, e molte case che ancora mostrano i segni dell'ultimo conflitto mondiale, per non parlare del degrado del storico, del verde pubblico e così via a trovare volontà di riqualificarsi? A questi interrogativi forse il responso delle potrebbe dare risposte concrete. Altri sogni nel cassetto, riguardano la realizzazione porto turistico e la valorizzazione dei tesori storici. Ventimiglia soffre anche lo stillicidio della perdita di importanti uffici, in campo turistico, sanitario e giudiziario, che fanno spostare il baricentro del comprensorio sempre più Bordighera e Sanremo.

Italo Merlo

A Ventimiglia sono stati allestiti 37 seggi, dieci le liste in gara

Il corteo storico in centro e poi la tradizionale regata

Nell'ambito dell'Expo una giornata di festa con la solenne rievocazione e il Palio nelle acque del porto con gli equipaggi sui caratteristici gozzi e i grandi galeoni della Superba, Venezia, Pisa e polemiche sulla campagna promozionale in Italia e all'estero della fiera colombiana.

A PAGINA 44

La rabbia degli esclusi

Ospedaletti, Ventimiglia e Bordighera si lamentano per gnazione del titolo e chiedono i criteri di valutazione.

44

Edilizia, crisi idrica e rilancio della località i grandi temi in discussione

A Civezza due liste a confronto

Il Comune imperiese alle per archiviare otto mesi di commissariamento. Nel primo schieramento l'ex sindaco Santambrogio, il secondo è guidato dal medico Lorenzo Garibaldi. diritto al voto in 367

CIVEZZA. Anche gli Civezza per rinnovare il Consiglio comunale: i 367 elettori vanno alle dopo un vuoto politico di otto mesi, durante i quali il Comune è stato commissariato.

Le votazioni si terranno oggi, dalle 7 alle 22, e domani, dalle 7 alle 14, nel palazzo comunale. Le persone che hanno diritto al voto sono 181 e 186 donne, e dovranno dare le loro preferenze a una due liste civiche.

Il primo raggruppamento, denominato «Uniti per Civezza», schiera l'ex sindaco Carlo Santambrogio, democristiano, che l'anno scorso si era dimesso, imitato dopo alcuni mesi dall'intera maggioranza. Al suo fianco, figurano Proto (pds), indicato probabile sindaco se la lista otterrà il maggior di voti, Giuseppe Ricca, Giuseppe Ballestra, Giacomo Ferrari, Gio Battista Guglielmi, Caterina Ricca, Giuseppe Sciacchero, Angelo Vergnano e Angelo Stuani. Sono affiancati da due candidati stesso nome, Giovanni Battista Ricca (uno è nel '28, l'altro ha quarant'anni).

Osserva Santambrogio: «Accanto a me, si trovano esponenti di tutti i partiti. L'obiettivo è quello di favorire la crescita del paese. priorità, gli interventi che prevedono il potenziamento rete, per assicurare l'approvvigionamento acqua ad irriguo e potabile. Inoltre, sarà necessario ristrutturare la rete fognaria. Per i lavori previsti piano regolatore generale, prevediamo la costruzione di villette, e non di case».

A guidare la lista n. 2 («Insieme per Civezza»), il medico Lorenzo Garibaldi, che lavora a Siena intenzione tornare in paese. Assieme a lui, Giuseppe Aicardi, Eugenio De Lorenzis, Gerardo Iozzo, Cosimo Papone, Mario Pavone, Francesco Ricca, Giovanni Battista Ricca, Giacomina Peirano, Angela Ricca in Tarsiglio, Giuseppe Ricca e Ampelio Roggeri. Dice Francesco Ricca: «Intendiamo impedire speculazioni edilizie. Gli edifici che dovranno sorgere all'ingresso del non potranno avere un'altezza superiore ai due piani, ma temiamo l'apparizione di "biscioni". Si dovrà inoltre una soluzione al problema della scarsità d'acqua, garantendo il rifornimento anche alle frazioni. Tra gli altri interventi, la ristrutturazione del per anziani». [e. f.]

CAMOGLI

Anche Magnani in lista

Oggi in Liguria si vota anche a Camogli, Levanto e Brugnato. A Camogli le liste sono dodici, 218 i candidati. Gli elettori chiamati al voto sono 5.578. Quest'anno sono in lizza, accanto a dc, pds, psi, msi, pri, pli, psdi e Verdi, i candidati della Lega Nord e di Rifondazione comunista, Pensionati, Movimento lavoratori autonomi. Il «vento del Nord» portato dalla Lega ha soffiato forte anche su Camogli, due mesi fa, e se fosse ripetuto il risultato elettorale 5 e 6 aprile la Lega sarebbe, dopo la dc, il secondo partito della città. Anche per questo il Umberto ha scelto Camogli, dopo Levanto, sede della sua visita pastorale di ieri. Anche per questo, a Camogli e Levanto, i partiti tradizionali schierano leader di razza. Come Pietro Zoppi e Rinaldo Magnani, quest'ultimo attuale presidente del Consorzio porto Genova, che il psi presenta come capolista a Camogli. [m. r.]

All'Usl di Sanremo

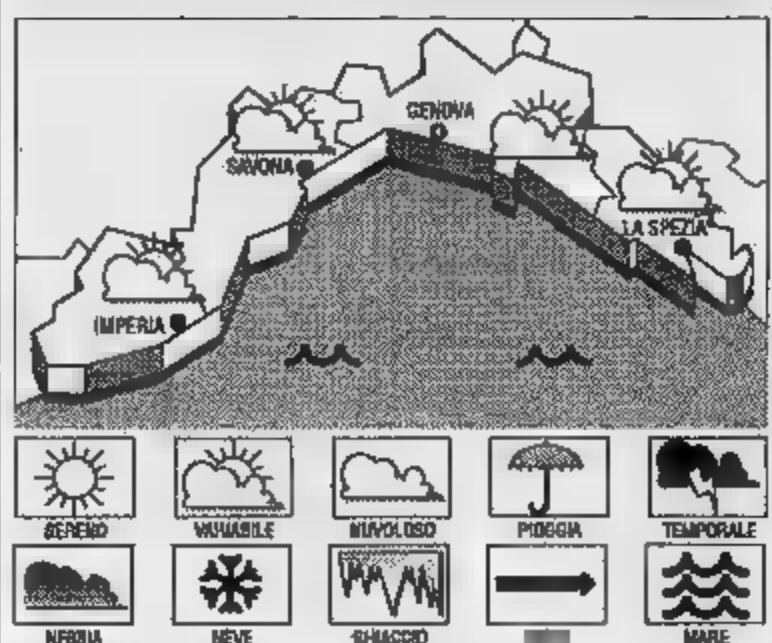
Cardiologia è arrivato l'eco-doppler

SANREMO. Il reparto Cardiologia dell'ospedale di Sanremo è dotato di una importante attrezzatura sanitaria: l'Eco doppler, un eco ografo a colori in grado di individuare a colpo sicuro l'insorgere di gravi malattie a livello vascolare. particolare malformazioni delle valvole cardiache.

L'ospedale di Sanremo è l'unico in Liguria, insieme Martino di Genova, a disporre dell'apparecchiatura.

«Potremo effettuare fino a duemila esami all'anno» dice Nicola Stefanucci, presidente del Comitato garanti dell'Usl due.

«L'Eco doppler - il primario di Cardiologia, Luciano Anselmi - permetterà di mantenere una posizione di riferimento confronti delle cardiochirurgie Genova e di Nizza, a tutto vantaggio dei pazienti che saranno più costretti a sottoporsi a disagevoli trasferte o a lunghi esami alternativi». [g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER Previsioni Imperia: cielo poco nuvoloso, moderato, so, temperatura in aumento. **Tendenza per domani:** cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, leggermente mosso, temperatura in aumento.

RILEVAZIONI DI temperatura del 19° C, umidità relativa 70%, vento Sud-Ovest 10-15 km/h, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1014 mb.

Genova	max 23	min 15
Savona	max 21	min 15
Imperia	20	min [illegible]

FA A

Max: 19; min: 17. Temp. del mare 19.

Il sorge alle 5,48 e tramonta alle 21,07. La Luna cala all'1,04 e si leva alle 12,58 crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e Centro Mursia di Portofino.

Tre giovani di Sanremo

Da dieci mesi in senza processo

Restano in i tre giovani floricoltori arrestati ai primi di settembre a Perpignan con 313 chili di resina di cannabis, Antonio Alcino, 23 Mario Gulla, 25, e Marco Marra, 22 anni. Erano stati bloccati confine tra Spagna e Francia. Nel bagagliaio della loro Mercedes la Gendarmeria aveva trovato imponente hashish acquistato in Marocco.

Dopo aver negato la libertà provvisoria e l'estradizione, il giudice francese ha stabilito il trasferimento nella prigione di Grasse, in attesa dell'udienza preliminare che dovrà stabilire la data del processo. I pani di resina non erano neppure occultati. Chi li aveva infilati nel bagagliaio si era limitato a coprirli telone. L'istruttoria è affidata al giudice Renard, che ha condannato i due giovani ultras romanisti che erano stati protagonisti di tafferugli allo stadio di Montecarlo. [m. p.]

Il provvedimento deciso dai sindacati riguarda tutta la provincia e coinvolgerà 2800 esercizi

Scatta il caro-caffè, tazzina a 1200 lire

L'aumento in vigore dal 15 giugno: protestano anche i turisti

La tazzina passa da 1100 a 1200

Dal 15 giugno, provincia di Imperia aumenterà il prezzo della tazzina di caffè: l'espresso bevuto al bar costerà 1.200. Lo hanno deciso le organizzazioni sindacali categoria che in questi giorni stanno inviando a tutti i loro associati lettere e nuovi cartelli esporre al pubblico.

Diversi i motivi del rincaro tutti riconducibili all'aumento dei costi di gestione degli pubblici. Il provvedimento è giudicato da molti un ennesima penalizzazione per i cittadini a più basso reddito.

Dice Caterina Giusto di Diano Marina: «Uscivo spesso mio marito a prendere il caffè. Ci sembrava già quando il prezzo a 1.100 lire. Ora passa a 1.200 rimetteremo efficienza le "napoletana"».

Quali i motivi precisi che hanno convinto i sindacati a il prezzo della tazzina di caffè? La colpa anche in questo caso è dell'inflazione?

Risponde Elio Donzella della Confesercenti: «Non è solo dell'inflazione. Dietro questa decisione esistono studi attenti e precisi, valutazioni che non ci offrono altre alternative. Sono infatti aumentati i costi generali che riguardano gli esercizi commerciali e i gestori possono lavorare in perdita o alla pari. Che avrebbe? Molti dimenticano che quest'anno la tassa sulle licenze commerciali è cresciuta di circa il 40 per cento. Sono aumentate anche le tariffe spazzature in modo impressionante. Sono cresciute le sulle insegne pubblicitarie e il personale dipendente incide sempre di più sui costi».

Aggiunge Donzella: «Facendo il conteggio di quanto viene a costare a un gestore di bar che venda una media di 400 tazzine di al giorno, la singola tazzina, toccano cifre incredibili. Ripartendo i costi di gestione, infatti, la tazzina dell'espresso costa al titolare dell'esercizio una cifra che rasenta 1. lire. Per forza è necessario applicare un adeguamento».

L'Unione Commercianti, molto attenta a questi problemi ha già predisposto i cartelli che compariranno nei bar e negli esercizi pubblici. In questi giorni l'organizzazione sindacale ha già spedito a tutti i suoi associati le lettere per illustrare ai venditori tazzina di caffè i motivi della decisione e la data in cui il dovrà essere applicato.

Quanti sono i bar, gli alberghi e i ristoranti sono interessati al ritocco del prezzo? In provincia di Imperia i pubblici esercizi sono 3.254 ma, precisano i sindacalisti, è detto che tutti vendano le tazzine di caffè. Secondo una valutazione abbastanza attendibile i cartelli indicanti che l'espresso passa a 1.200 lire comparirà in circa 2.800 esercizi.

Angelo Basso

Si aggrava l'emergenza droga: ad aprile sequestrati ventidue chili

Eroina, le cifre della paura

In tutta la provincia sarebbero almeno cinquemila le persone dedite agli stupefacenti. Quattro arresti nell'ultima settimana. Intensificati i controlli delle forze dell'ordine. I centri di recupero

IMPERIA. Tossicomani che non hanno più rispetto per i luoghi sacri e si iniettano eroina sotto le mura delle chiese. Episodi di microcriminalità, con protagonisti giovani drogati, in continua escalation. E già tre morti per overdose negli ultimi due mesi. Il panorama droga, in provincia, [illegible] contorni sempre più preoccupanti. Come un male oscuro, che [illegible] inarrestabile. Costringe le forze dell'ordine a rimanere sempre in prima linea. Nell'ultima settimana, i carabinieri del reparto operativo di Imperia hanno arrestato quattro persone, tutte con l'accusa di spaccio. Tra queste, Mario Lantrua, 38 anni, di Riva Ligure, che riceveva gli acquirenti nel proprio magazzino e Massimo Tempesta, di 26, il quale nascondeva l'eroina nell'alloggio sanremese.

Le «decimazioni» non arrestano però l'esercito degli spacciatori, che ogni volta riescono a infoltire le proprie file. Sono almeno 400 i venditori che circolano ogni giorno nelle strade di Imperia, Sanremo e Ventimiglia. Molti clienti fanno difficoltà a pagare la merce e [illegible] costretti ad acquistarla a credito. Per poter saldare i propri debiti diventano a loro volta fornitori di stupefacenti. Alimentano un mercato in piena espansione: almeno cinquemila imperiesi fanno [illegible] di sostanze

Intensificati i controlli in Riviera

stupefacenti.

Il fenomeno si estende a macchia d'occhio. La piaga tocca località che prima sembravano immuni. Per sfuggire ai severi controlli delle forze dell'ordine, i tossicodipendenti vanno a consumare il «rito» nei paesini dell'immediato entroterra. Segnalazioni [illegible] giunte da Artallo e dalle Cascine. Vicino alle due parrocchiali, alle spalle di Imperia, [illegible] [illegible] rinvenute siringhe sporche di sangue. Per fortuna, la gente non si rassegna all'idea di una nuova «invasione» e collabora con le autorità. Nei giorni scorsi, alcuni abitanti di Molini di Prelà avevano avvertito i carabinieri della presenza di una coppia di drogati, che si era iniettata eroina nei pressi del lavatoio. La segnalazione era stata data con tempestività, consentendo ai militari di bloccare i due giovani.

Nel frattempo, si moltiplicano le iniziative per aiutare i ragazzi a trovare alternative alla droga. A Imperia è sorto di recente [illegible] [illegible] centro di recupero dell'Ancora. A Cervo, un'associazione, formata in gran parte da giovani, organizza partite di pallone per sensibilizzare la popolazione. Ma di droga si continua a morire. Negli ultimi due mesi, l'eroina ha fatto altre tre vittime. Una a Sanremo, altre due a Imperia e San Bartolomeo.

Cifre in crescendo anche sul fronte dei sequestri di droga. Solo in aprile, la Guardia di finanza ha messo le mani su quasi 22 chilogrammi di hashish e cocaina. Quantitativi record, che dimostrano come la Riviera sia ormai il passaggio obbligato per la merce diretta nel Nord Italia.

Maurizio Vezzaro

A Cervo e S. Bartolomeo ronde antispacciatori

CERVO. Si ritorna a parlare di ronde antidroga a Cervo e San Bartolomeo al Mare. Questa volta in forma ufficiale ma in toni più sfumati.

L'argomento è stato al centro di una riunione che si è tenuta a Cervo, alla quale hanno partecipato giovani, genitori e amministratori. Era presente anche il maresciallo dei carabinieri, Francesco Nuzzo. I «vigilantes», una decina di ragazzi del luogo, hanno illustrato il loro [illegible].

Dice Nicola Rebuffo, vicepresidente del [illegible] Centro sociale giovani: «Niente violenze. Desideriamo solo avvicinare gli spacciatori invitandoli ad abbandonare la zona. Molti tossicodipendenti sono riusciti a uscire dal tunnel e non devono [illegible] il rischio di ricaderci. Se, con la cortesia e la forza di persuasione non otterremo risultati, ci rivolgeremo alle forze dell'ordine. Ma solo come ultima possibilità».

Secondo il vicesindaco di Cervo, Vittorio Desiglioli, la formula necessita però di alcune modifiche: «Avvicinare gli spacciatori e cercare di convincerli a desistere può [illegible] un'impresa di scarsa utilità. Sarebbe più giusto segnalare subito alle forze dell'ordine la presenza di individui sospetti».

Spiega ancora Rebuffo: «Cerchiamo di prevenire la diffusione della droga organizzando anche manifestazioni e iniziative benefiche che attirino i giovani, [illegible] nel caso della partita di calcio che disputeremo martedì, alle 21, al campo sportivo di San Bartolomeo al Mare, [illegible] i militi della Croce d'O[illegible]».

Intanto, anche polizia e carabinieri hanno deciso di potenziare i controlli nel Dianese, riservando particolare attenzione agli scali ferroviari. Con l'arrivo dell'estate molti giovani faranno tappa nel centro costiero provenienti da varie località del Piemonte e della Lombardia. Saranno controllati i viaggiatori in arrivo per appurare che tra i visitatori non si annidino personaggi indesiderabili. [m. v.]

[illegible] DALLA CITTA'

ACCORDO

Un'alleanza tra costruttori imperiesi e francesi

[illegible] un protocollo d'intesa tra i costruttori edili della provincia che aderiscono all'Ance e quelli del Dipartimento Alpi Marittime. La proposta è stata lanciata durante l'assemblea generale del Collegio dei costruttori, di cui è presidente regionale il geometra Giorgio Silvano. Dice: «Abbiamo invitato i colleghi francesi a uno scambio di idee in vista del '93. Stiamo perfezionando un accordo di reciproca assistenza e collaborazione». [e. f.]

SC[illegible]

Alle medie di [illegible] le [illegible] [illegible] Mille

Si [illegible] conclusi gli incontri dedicati alle arti dall'anno 1000 al periodo napoleonico, tenuti dallo studioso [illegible] Falchi alle medie di Pieve di Teco e Borghetto d'Arroscia. Osserva la preside dell'istituto di Pieve, Mareria Meriggi: «L'esperto ha parlato anche di Impressionismo e pittura fell'800 e '900 del Ponente, sottolineando il rapporto tra storia, costume ed arte. Ha offerto agli alunni diversi motivi di riflessione, trattando temi sempre troppo poco analizzati nei libri di testo». [e. f.]

[illegible]

Posti da infermiere in ospedali della Lombardia

Anche a Imperia è arrivata la richiesta di personale infermieristico da utilizzare nei presidi ospedalieri della Lombardia, per ovviare a gravi carenze di addetti. Lo comunica il prefetto Piccolo, avvertendo che dichiarazioni di disponibilità dovranno essere indirizzate all'Ufficio per la difesa dei diritti del cittadino della Prefettura di Milano. [m. v.]

[illegible]ETA'

Richiesta di aiuto per prigionieri politici in Iran

Si trovano a Imperia da due giorni, alla ricerca di fondi per perorare la [illegible] dei prigionieri politici in Iran. Sono rappresentanti del popolo dei Mujaheddin, che agisce [illegible] la sigla «Iran Aid». Insieme hanno interpellato numerosi passanti nel centro di Oneglia, mostrando foto terrificanti che ritraggono numerose persone torturate o giustiziate. [m. v.]

[illegible]

Restituiti i capitelli al camping di Diano

Il giudice Ezio Coloretti ha stabilito il dissequestro dei capitelli apprtenenti a Vera Cruz Landini, titolare del camping «Angolo di Sogno», a Diano Marina. Le opere erano [illegible] requisite nelle settimane scorse dai carabinieri, che le avevano fatte esaminare dagli esperti della Sovrintendenza alle Belle arti. Al termine delle indagini il giudice ha concluso che si tratta di beni di famiglia, non sottoposti a vincolo. [m. v.]

A Diano Marina un caso che coinvolge anche i genitori

Per il film porno a scuola studente sospeso 5 giorni

DIANO [illegible] Uno studente della terza media di Diano Marina tenta di proiettare un film porno in classe spacciandolo per «Robocop 2», il professore blocca il video, rimprovera l'audace studente e lui di rimando lo minaccia: «Se mi fai punire ti brucio l'auto».

Altre minacce pare siano state indirizzate dal giovane ai compagni di classe, per dissuaderli dal fare la spia. L'episodio, avvenuto alla statale «Umberto Novaro» di via Biancheri, non ha precedenti negli istituti dianesi.

Protagonista della singolare storia un sedicenne napoletano, ripetente, da due anni residente a Diano Marina. Frequenta la [illegible] terza, sezione A. Inevitabili le conseguenze disciplinari. Il consiglio di classe, riunito con procedura d'urgenza, ha inflitto 5 giorni di sospensione allo studente responsabile (che rimarrà quindi a casa sino alla fine delle lezioni) e un giorno ciascuno ad altri due studenti che, durante i fatti, avevano tenuto un comportamento giudicato «inammissibile».

Ma la storia non finisce qui. Inventandosi una punizione disciplinare inesistente nella legislazione scolastica, il Consiglio di classe ha colpito anche tutti gli altri alunni con un giorno di sospensione simbolico. Vale a dire che gli studenti sono stati ammessi in aula malgrado la sospensione. L'incredibile decisione del corpo docente ha sollevato le proteste dei genitori che, ieri, si sono riuniti per discutere sull'atteggiamento [illegible] compreso e probabilmente fuorilegge dei professori.

Dice una mamma: «Adesso basta. La nostra classe non è formata da ragazzi sballati. Ci sono evidentemente due o tre elementi che sono responsabili di una serie di episodi poco piacevoli. Così ogni volta ci rimettono tutti. E' ora di finirla. Tempo fa, la classe era stata accompagnata all'Itis di Imperia per una visita di orientamento scolastico e uno degli elementi di disturbo aveva rub[illegible] un oggetto. La punizione ancora una volta è [illegible] contro [illegible] la classe, che non ha potuto così partecipare alla gita annuale. La scuola abbia il coraggio di intervenire verso gli elementi turbolenti e [illegible] sparando nel mucchio».

La preside, Pierina Carrega, conferma i provvedimenti: «In effetti il giovane è stato sospeso per cinque giorni per avere minacciato il professore. Il fatto [illegible] cassetta porno è stata considerata una bravata, anche se ha [illegible] ilarità e disturbo. Altri due ragazzi hanno avuto un giorno ciascuno per atteggiamenti non ammessi e la classe una punizione simbolica. Il tentativo di proiettare un film a luci rosse non è riuscito, perchè come tutti sanno, le immagini sono precedute da scritte eloquenti. Il docente - aggiunge la preside - ha subito spento il videoregistratore, quindi non ci sono stati traumi. Più grave il fatto che un giovane si permetta di fare certe affermazioni nei confronti dell'insegnante». [a. b.]

Escalation del fenomeno in concomitanza con l'arrivo della bella stagione

Nuova ondata di furti in alloggio

Ladri in fuga con gioielli da un'abitazione di via Armelio. Polizia e carabinieri sospettano che gli autori siano nomadi. Ieri mattina fermate quattro giovani slave. Movimentato inseguimento di un'auto sospetta

IMPERIA. In aumento i furti in alloggio. Un nuovo colpo milionario, dopo quelli compiuti nei giorni scorsi, è stato [illegible] a segno in un appartamento di via Armelio, a Oneglia. I ladri hanno cercato di entrare anche in un'abitazione vicina, ma hanno dovuto desistere: le finestre erano dotate di inferriate.

Polizia e carabinieri sospettano che a compiere le razzie siano gruppi di zingari. Arrivano forse da Albenga, dove sono accampati con le roulotte, parcheggiate in zone periferiche.

I residenti hanno segnalato la presenza di nomadi nel centro di Oneglia e Porto Maurizio. Ieri mattina, la polizia ha fermato quattro donne di origine slava, provenienti da Firenze, denunciandole per accattonaggio.

Il quartiere delle Ferriere, in questi giorni, è una delle zone maggiormente «visitate» dai topi d'appartamento. Il furto più clamoroso è stato [illegible] a segno in via Armelio, ai danni della famiglia Montessi. Sono [illegible] portati via orologi, collier, anelli e braccialetti in oro, che erano custoditi in cassetti del salotto e della camera da letto. Si trattava in gran parte di gioielli di notevole valore, decine di milioni. Molti avevano incastonate pietre preziose: soprattutto rubini, smeraldi e brillanti.

I soliti ignoti sono entrati in azione anche in una seconda casa, a pochi metri di distanza da quella svaligiata. Hanno strappato con violenza le persiane, ma si sono dovuti arrendere di fronte alle sbarre in ferro poste a protezione delle finestre. Anche in questo [illegible] si ritiene che ad agire siano state bande di zingari, formate in prevalenza da ragazze, tra cui alcune minorenni. Sono proprio queste ultime ad essere mandate in avanscoperta, [illegible] [illegible]to che i minori non rischiano l'arresto.

Anche ieri, pattuglie di polizia e carabinieri sono state impegnate in servizi di prevenzione a Oneglia e Porto. E' [illegible] data la caccia a una macchina jugoslava, con a bordo tre individui sospetti. Durante l'inseguimento, un'Alfetta del pronto intervento è andata a [illegible] contro una Fiat Uno, che le ha improvvisamente tagliato la strada. Nessuno dei carabinieri è rimasto ferito e anche la «gazzella» ha riportato lievi danni.

Poco più tardi la polizia ha fermato quattro zingare, di origine slava, che stavano chiedendo l'elemosina in via Cascione. Cercavano di impietosire i passanti mostrando foto di persone malate, che presentavano [illegible] parenti. Le donne sono state accompagnate in questura per accertamenti, denunciate per mendicità e munite di foglio di via obbligatorio. [m. v.]

Perde e ritrova i gioielli

Confonde l'auto dell'amico con quella di un'altra persona e non trovando più la borsa con gioielli e perle giapponesi, che aveva collocato sotto il sedile, si allarma e va a sporgere denuncia in questura. Mezz'ora più tardi, una terza persona (un collega che stava partecipando alle ricerche) trova il prezioso involucro - che è sempre rimasto al suo posto - e lo restituisce al proprietario. La disavventura è capitata a un portavalori di Como, Pio Baradel, [illegible] anni, a Imperia per fare visita ai suoi clienti. Dopo aver incontrato alcuni gioiellieri di via XXV Aprile, [illegible] parcheggiato la macchina in via Cascione, lasciando la valigetta nell'auto dell'amico. Nel frattempo, questi è andato a prendere un caffè al bar Pepito. Baradel, all'uscita da un'oreficeria, non ha più [illegible] l'amico, non ha riconosciuto l'auto e si è subito r[illegible] in questura. La valigetta conteneva preziosi per un valore di 120 milioni. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible]

Favorire i giovani per salvare le valli

Abito a Cariana e vorrei parlare della necessità di un maggiore coinvolgimento dei giovani nell'artigianato e nelle attività che hanno reso famosa l'operosità degli abitanti del nostro entroterra. Da tempo si assiste al progressivo abbandono delle campagne, un fenomeno che dovrebbe essere arginato cercando di favorire, magari [illegible] finanziamenti speciali a cura della Provincia, l'insediamento di coppie di giovani sposi in Valle Armea, Nervia e Argentina. Un'idea potrebbe essere quella di cercare di incrementare il [illegible] attraverso campagne pubblicitarie, e la creazione di itinerari storico-gastronomici, sul modello di quanto [illegible]e in Francia.

Lettera firmata, Sanremo

La Festa dei fiori [illegible] discutere [illegible] scuola

Anche quest'anno si propone alle scuole elementari la Festa dei fiori, un appuntamento ormai atteso dai bambini, perché è occasione di un incontro gioioso per chiudere l'anno scolastico con i compagni delle altre classi. Anche gli insegnanti hanno piacere di vedere i loro scolari tutti riuniti per consolidare la loro amicizia. Ma alle labbra degli insegnanti di Piazza Roma salgono alcune domande: perché la festa è detta dei fiori? Forse perché sul palco ci sono tante piantine fiorite? O forse è detta così perché le si vuol dare anche un significato educativo di rispetto e di amore per cose delicate come appunto sono i fiori e gli spazi verdi della città? Ma [illegible] può essere perseguita questa finalità educativa, [illegible] potremo noi insegnanti parlare ai nostri scolari di amore per i fiori, per gli spazi verdi della città, per le cose belle se l'incontro avviene tra le aiuole in disordine e [illegible] per nulla fiorite di questa piazza, in un edificio scolastico grigio e trascurato nella manutenzione, affatto idoneo all'attuazione dei nuovi programmi scolastici?

Seguono tredici firme, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e di Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

Imperia: centralino [illegible] 0183-290777
Bordighera: tel. 264533
Cosio e Alta Valle Arroscia: t. 327878
Diano Marina: tel. 494112
Pieve di Teco: tel. 36377
Pornassio: tel. [illegible]
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505050
[illegible]
[illegible] tel. [illegible]
Taggia: tel. 45385, 41444
Ventimiglia: tel. 351175, 250722

FARMACIE DI [illegible]

■ **Imperia,** la farmacia *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 20.674, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle [illegible]. Nelle altre ore, a serrande abbassate, riceve ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61.167.

A Sanremo, la farmacia *Donzella*, piazza Eroi Sanremesi 3, tel. 573.212, [illegible] aperta dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 16 alle 20. [illegible] [illegible] ore, a serrande abbassate, [illegible] [illegible] urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *San Martino*, corso Cavallotti 175, tel. 509.375.

Farmacie che [illegible] la reperibilità anche notturna in provincia:

Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 20.674.

Bordighera-Vallecrosia: [illegible], [illegible] Vitt. Emanuele 82, tel. 28.191.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.

Diano Marina: *Scioli*, corso Garibaldi 18, tel. 495.092.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 689.015.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible]

[illegible] **di Taggia:** *Revelli*, [illegible] Queirolo 175, tel. [illegible]

[illegible] *San Martino*, c.so Cavallotti 175, tel. 509.375.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 351.300.

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** [illegible].

Imperia [illegible] (24 [illegible] su 24): [illegible]. 0183-290777. Badalucco [illegible]. 40100; Bordighera tel. 291035; Ventimiglia tel. 356735. G. Odontoiatrica tel. [illegible] 61906 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20224.
[illegible] [illegible].
Ventimiglia: 357473.

[illegible]

[illegible] 7 GIUGNO

[illegible] A Imperia: Elide Mucilli.

MORTI. A Imperia: Alfonso Rizzo (79 anni); Anna Mattei (66); Santa Spigato (79).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Le iscrizioni agli asili nido del Comune di Imperia sono aperte fino al 31 luglio. Le domande possono essere presentate agli uffici di piazzetta [illegible] Negri 1 (recapito telefonico 273.316) e a quelli di corso Garibaldi 58 (telefono 666.265). L'orario di apertura al pubblico [illegible] dal lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 11,45, mentre il sabato gli utenti si ricevono dalle 9 alle 11. Intanto, l'amministrazione comunale di Ventimiglia ha appaltato all'impresa De Villa gli interventi per il rifacimento [illegible] rete [illegible] cittadina. L'impresa si è assicurata la realizzazione dei lavori per una spesa di un miliardo e 980 milioni. La ditta dovrà dotare una vasca di accumulo di una pompa, assicurando un collegamento per complessivi sei chilometri di tubatura del complesso dell'acquedotto fino a largo Torino. In questo punto, la condotta verrà a congiungersi con la rete idrica della città di frontiera, che è stata ristrutturata di r[illegible] dalla ditta Rapettini di Savona. Alla gara hanno partecipato dieci imprese, tra cui la Lica di Torino, la Crea di Milano e Luciani Fogrini di San Biagio della Cima.

[illegible]

[illegible]

I maestri del commercio

I «Maestri del commercio» sfilano al palazzo della Provincia di Imperia. Oggi, l'Associazione anziani del commercio organizza [illegible] [illegible] giornata in [illegible] dei «decani» tra artigiani, esercenti e operatori turistici. L'inizio è previsto per le 9,30, e alle 12 i partecipanti [illegible] presenti a una celebrazione eucaristica che si terrà nella Basilica di San Maurizio. Alle 13, pranzo sociale all'hotel Robinia. [e. f.]

[illegible]

Vele e modellismo

Appuntamento con il modellismo oggi a Bordighera. Lo specchio d'acqua della darsena ospita il Meeting Internazionale per «mini yacht e vele» radiocomandati. L'inizio delle gare è previsto per la tarda mattinata. [g. ga.]

[illegible]

Vademecum del turista

L'Azienda di promozione turistica imperiese ha pubblicato il «Vademecum del turista», utile opuscolo studiato per far conoscere le manifestazioni estive e le attrattive del comprensorio. Nel «Vademecum» sono riportati ubicazione e orari di musei e biblioteche, oltre a itinerari escursionistici nell'entroterra. (e. f.)

[illegible]

Festa per San Giovanni

I soci del Gruppo micologico Bresadola «Amici della Natura» di Imperia saranno i protagonisti della festa patronale di San Giovanni. Durante la settimana di festeggiamenti, che avrà inizio il 19 giugno, sarà allestito uno stand riservato all'associazione, che le scorse settimane ha preparato la prima mostra del «non fungo» alla galleria Rondò di Oneglia. [e. f.]

CULTURA

Il nuovo libro di Sergio Badino

Si intitola «Malliouhana» il nuovo libro di Sergio Badino, scrittore sanremese. Da lunedì sarà in vendita in tutte le librerie edito da Solfanelli. Si tratta di un [illegible] ambientato su un'isola tropicale, un viaggio attraverso il rapporto uomo-natura. [g. ga.]

Sanremo, ancora senza soluzione il mistero delle sei persone scomparse

Si scava nel bosco della mala

Alcune famiglie hanno organizzano in questi mesi ricerche e battute. Si pensa alla vendetta delle cosche mafiose e addirittura a rapimenti di Saddam Hussein

SANREMO. Sei scomparsi. E ormai poche speranze che alla fine qualcuno ritorni. I «gialli» si sommano, nella città dei fiori e delle vendette. «La città di chi ora decide di fare da sé, nella caccia ai responsabili delle ultime sparizioni», aggiungono preoccupati gli investigatori. Le famiglie dei «desaparecidos» escono allo scoperto, [illegible] organizzano in veri e propri rastrellamenti. Battute serali, lungo i torrenti, nei boschi, nel cimitero della «mala». Mentre [illegible] allunga la lista di chi non torna.

Arcangelo Stellitano. Trentanove anni, di Arma di Taggia, commerciante di vini e liquori, padre di due figli. Lo hanno vi[illegible] per l'ultima volta a Sanremo il [illegible] maggio, nella [illegible] del porto. Da allora, [illegible] notizia. L'allarme è scattato dopo tre giorni di silenzio con la denuncia della moglie. Ed [illegible] a poco più di una settimana, si pensa già al peggio, a un regolamento di conti. Un'ipotesi con[illegible], plausibile, visti i precedenti di Stellitano: personaggio [illegible] spicco nella malavita locale, arrestato per droga nel marzo dello scorso anno (ma assolto in appello per «non [illegible] [illegible] so il fatto»). Sui «ca[illegible] Stellitano», fin dall'inizio [illegible] scesa un'ombra sinistra di rabbia e rassegnazione. I familiari del commerciante hanno setacciato palmo a palmo la [illegible] della galleria di Perinaldo, un pendio ombroso [illegible] più volta a [illegible] scondere i corpi degli assassinati.

Dinalda Altagrazia Graziano Mgia. Dominicana, 27 anni, partita da La Vega a febbraio e approdata a Sanremo dove ha [illegible] lavoro [illegible] [illegible] ristorante, sul lungomare Trento Trieste. Nel suo breve soggiorno sanremese, Dinalda riceve offerte equivoche [illegible] impieghi umilianti: locali notturni, serate a luci rosse. La giovane di Santo Domingo rifiuta. Resiste, [illegible] cede alla tentazione di un guadagno facile. Anzi. Decide [illegible] trasferirsi a La Spezia. [illegible] all'improvvi[illegible] scompare. I suoi bagagli, i vestiti, sono [illegible] [illegible] in ca[illegible] dell'amica che l'aveva accolta a Sanremo. E intanto, la famiglia che l'aspetta a La Vega, ripete che [illegible] ha sue notizie da oltre un mese.

A sinistra la dominicana Dinalda Mgia di 27 anni e, sotto, Maria Grazia Sorrenti tossicomane. A destra Arcangelo Stellitano

Vincenza Rossi. Chi l'ha incontrata il 24 aprile, nei vicoli di Badalucco, racconta che sembrava serena. «Normale, un po' trafelata, parlava di tutto quello che aveva [illegible] fare». [illegible] 24 [illegible] dopo, la Forestale e il reparto cinofilo di Torino hanno dato il «via» alle ricerche lungo [illegible] torrente Argentina, [illegible] boscaglie, negli angoli più [illegible]sti del paese, perfino nelle cantine del Dolcetto. Di Vincenza Rossi, [illegible] anni, nubile, bidella, non c'è [illegible]a traccia: nemmeno un indizio nelle mani [illegible] carabinieri di Badalucco, rassegnati fin dal principio, disposti a chiudere [illegible] [illegible] un nulla di fatto. La donna soffriva di crisi depressive. E già una volta tentò di lasciarsi morire, nasco[illegible] in una soffi[illegible]

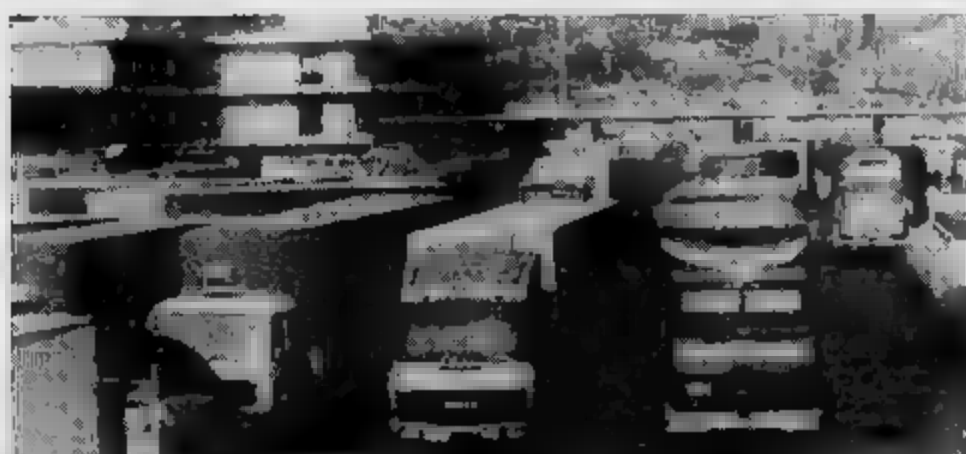
Maria Grazia Sorrenti. Tossicomane, prostituta occasionale, sieropositiva. Aveva da poco compiuto [illegible] anni. L'8 agosto, non è più tornata nella [illegible] baracca malsana del Borgo. La polizia troverà il [illegible] motorino e il giubbotto in [illegible] Orazio Raimondo, vicino alla fontana dove [illegible] Grazia si fermava a battere. Unica ipotesi: qualcuno l'ha caricata in macchina. Qualcuno che [illegible] l'ha più riportata indietro. Le amiche del marciapiede riferiscono che un litigio furioso [illegible] [illegible] cliente ha preceduto il mistero della sparizione: «Un [illegible] le ha gridato: domani [illegible] a fare le analisi, [illegible] ho l'Aids ti [illegible].

Davide Cervia. «Rapito da ignoti», sta scritto sul dossier degli inquirenti. Ma per la madre [illegible] Davide, 31 anni, esperto in guerra elettronica, non ci sono [illegible]: a farlo sparire sono stati i servizi segreti di un Paese mediorientale. Forse, le spie [illegible] Saddam Hussein, che si sarebbero fatte avanti con un'offerta di lavoro rifiutata dal tecnico sanremese. Cervia [illegible] svani[illegible] nel nulla il 14 agosto dello scorso anno. La sua Golf viene rinvenuta con [illegible] portiere aperte davanti [illegible] stazione di Ro[illegible] Termini, a pochi chilometri da Velletri, dove il collaudatore di sofisticate attrezzature belliche si era trasferito da qualche anno, presso [illegible] ditta [illegible] congegni elettronici. Ora, gli investigatori [illegible] sapere che non si arrendono. Che le indagini [illegible] [illegible] [illegible] a tutto il bacino [illegible] Mediterraneo, mentre [illegible] stata concessa una proroga di sei mesi prima dell'archiviazione.

Antonino Zito. Era il [illegible] novembre '90. Il meccanico di 24 anni, [illegible] dalla Calabria a Pompeiana, cadeva in un agguato allo svincolo [illegible] Arma di Taggia. Tre spari nel buio. Poi, un intervento chirurgico e la salvezza [illegible] extremis. Da allora, di Antonino Zito, [illegible] perdono le [illegible] e [illegible] memoria, nel paese dove nessuno [illegible] più dire dove sia finito quel giovane introver[illegible] Solo un sospetto. Gli inquirenti rivelano che il [illegible] era perseguitato dalla «faida di Civitanova», nata negli [illegible] S[illegible] da un furto di maiali in provincia di Reggio Calabria. Uno sco[illegible] sanguinoso, che già conta 80 morti.

Michele Polcino

Ventimiglia, incontro dei lavoratori con il ministro

«L'autoporto non morirà con la fine delle dogane»

Una soluzione per evitare la chiusura dell'autoporto potrebbe essere la riconversione degli uffici

VENTIMIGLIA. Cosa accadrà all'autoporto di Ventimiglia do[illegible] l'abbattimento delle barriere doganali e il varo definitivo dell'Europa unita in programma alla mezzanotte del 31 dicembre prossimo? La struttura realizzata negli Anni Ottanta per rilanciare i [illegible] commerciali e, indirettamente, per [illegible] l'indotto [illegible] città di confine, si [illegible] trasforma[illegible] in un colosso dai piedi d'argilla. Forse l'impianto più a rischio dell'intera Riviera dei fiori.

I lavoratori che vedono il loro posto in pericolo [illegible] 350, fra spedizionieri, impiegati, dipendenti dell'autoporto. Poi vi sono gli agenti della Guardia di finanza e i doganieri. Per loro la chiusura signifi[illegible] quasi certa[illegible] [illegible] trasf[illegible] Con tutti i disagi conseguenti.

Le incognite che gra[illegible] sull'autoporto di Ventimiglia sono state proposte ieri pomeriggio al ministro per le Politiche comunitarie, Pier Luigi Romita. Nel [illegible] di un incontro con una delegazione di dipendenti dei vari settori, il leader del psi ha assunto precisi impegni ricordando che «la Cee è [illegible] istituita per generare occupazione, non per limitare i posti [illegible] lavoro nei Paesi che ne fanno parte».

Parole che hanno rassicurato gli animi anche [illegible] lo spettro della disoccupazione è sempre dietro l'angolo e rappresenta uno spauracchio.

[illegible] è una città in crisi. Gli anni d'oro del commercio fanno ormai parte di un passato sempre più lontano. Aziende non [illegible] esistono, l'edilizia langue. Di turismo neppure parlarne. Ora rischia [illegible] perdere prerogative e vantaggi derivanti dalla sua posizione di confine.

Alla vigilia [illegible] 1993, a Ventimiglia si è cercato [illegible] attenuare i disagi, confidando in un'ipotesi di rinvio dell'apertura delle frontiere. [illegible] speranza frustrata dal ministro Romita: [illegible] progetto Europa [illegible] salta» ha detto. Ed ha assicurato che non [illegible] saranno rinvii.

Dunque per salvare i posti di lavoro non resta che la riconversione della struttura di Roverino. Proprio come si fa con una fabbrica o con un'azienda in crisi. «Produciamo traffici internazionali» hanno fatto notare i dipendenti dell'autoporto «possiamo [illegible] a svolge[illegible] un ruolo, anche se i Tir [illegible] dovranno più far sosta obbligatoriamente nel piazzale».

L'area rimane. Le strutture esistenti resteranno al loro po[illegible] così come si potranno utilizzare le professionalità [illegible] personale dipendente mantenendo alcuni dei controlli e potenziando il servizio veterinario e quello di statistica. Ma soprattutto attrezzando gli [illegible] per la raccolta dell'Iva.

Ogni giorno transitano [illegible] Ventimiglia 1600 autotreni: il 60% proveniente [illegible] Francia; l'altra metà diretta oltre frontiera. Nonostante il potenziamento dell'asse Marsiglia-Grenoble-trafori alpini, il traffico su gomma fra Sud della Francia e Nord Europa, ha continuato a scegliere l'alternativa ligure. Con tappa a Ventimiglia.

[illegible] rilancio dell'autoporto è difficile, ma l'impresa non è impossibile. Se i politici mancheranno l'obiettivo, la struttura rischierà [illegible] diventare [illegible] gigantesco accampamento per zingari. [g. p. m.]

Imperia, sequestrati campioni in un'azienda della provincia

Truffa sull'olio d'oliva?

Si sospetta che al posto del vergine sia stata venduta la qualità «di semi»
La segnalazione dall'ufficio d'igiene di Sanremo. Riserbo sul nome del frantoio

[illegible] [illegible] di semi spacciato per vergine d'oliva. E' l'ultimo sospetto della magistratura sanremese, sul fronte sempre più affollato delle inchieste nel ramo alimentare. Dopo il tonno e la pasta d'acciughe all'istamina, dopo la minerale alla soda caustica, è la volta del prodotto più pregiato della Riviera ligure. [illegible] accertamenti sono scattati nei magazzini di un'azienda della provincia d'Imperia, col sequestro di numerosi campioni affidati alle analisi dell'Usl 3. In attesa di risultati definitivi, il [illegible] e la località del frantoio sotto accusa restano coperti da un comprensibile riserbo.

La macchina degli accertamenti sarebbe entrata in azione sull'onda di [illegible] segnalazione all'Ufficio Igiene di Sanremo, che a sua [illegible] ha trasmesso il «caso» alla procura [illegible] Repubblica. Secondo gli inquirenti sarebbe ancora lontana l'ipotesi di un sequestro massiccio dell'olio inquisito: nessun allarme, solo un blitz della magistratura e un'ipotesi di truffa per aver [illegible] in commercio un olio tutt'altro che vergine. L'indagine ora resta in [illegible]speso. [illegible] la parola passa [illegible] laboratorio di analisi che dovrà accertare i componenti del prodotto sequestrato e comunicare i risultati al sostituto procuratore Marcello Basilico.

Un olio troppo «leggero». Anche le caratteristiche organolettiche accuserebbero quello che [illegible] essere il frutto della millenaria spremitura delle olive e che invece [illegible] indiziato di avere [illegible] sp[illegible]le» con l'olio di semi. L'esame del palato ovviamente non basta. Tanto più che la magistra[illegible] e gli stessi esperti continuano da anni a muoversi [illegible] fatica nella giungla [illegible] [illegible] produzione tanto vasta quanto difficile da controllare. «Di fatto, noi produttori siamo sottoposti quasi esclusivamente alle verifiche di un'agenzia incaricata dal ministero dell'Agricoltura, per stabilire [illegible] [illegible] realmente giustificati i contributi Cee», spiegano all'oleificio Sappia. Restano solo i blitz dell'autorità giudiziaria, dei nuclei antisofisticazioni e repressione frodi dei carabinieri, a far rispettare il «codice dell'olio».

Una giungla quasi inesplorata di regole ferree. La qualità del prodotto più conosciuto della Riviera sale (e spesso scende) lungo una scala di sette livelli, in base al grado di acidità. Le cronache dei con[illegible] sanitari degli ultimi anni forniscono una vasta casistica di «falsi» più a [illegible] involontari. Olio sopraffino vergine venduto per extra vergine (quest'ultimo, ha [illegible] grado [illegible] acidità in meno). Olio vergine [illegible] oliva venduto per olio fino [illegible]rgine: la differenza è comprensibile solo agli intenditori e ai gastronomi. E ancora, gli ultimi tre livelli. Olio rettificato (l'acidità è abbassata con un procedimento chimico-fisico); di sansa (prodotto con i resti essiccati della prima spremitura); di sansa e di oliva, miscelati. Un panorama che questa volta rimane estraneo agli obiettivi della magistratura [illegible]

La Procura si muove sulla pista più gra[illegible] [illegible] un'autentica truffa. Olio di semi, colorato, corretto con procedimenti chimici, migliorato con una parte minima di polpa d'olive. E venduto come il miglior prodotto dell'olivicoltura locale. Solo un sospetto, ma sufficiente a giustificare il preallarme degli inquirenti. L'ultima parola, alle provette del laboratorio d'analisi. [m. p.]

«Troppi problemi»

[illegible] all'unione delle tre Usl

[illegible] L'ipotesi di accorpamento delle tre Usl (Ventimigliese, Sanremese e Imperiese) della provincia di Imperia in una sola [illegible] [illegible] decisamente respinta anche dalla Fisos-Cisl, [illegible] federazione italiana sindacati operatori sanità.

In un comunicato l'organizzazione sindacale afferma che: «Tale accorpamento, conside[illegible] la popolazione residente, quella non residente, ma che di fatto vi soggiorna per lunghi periodi dell'anno, e l'alta percentuale [illegible] turisti, soprattutto di età avanzata, renderebbe di fatto tale unica Usl la più popolosa [illegible] regione [illegible] anche la più vasta territorialmente». Quindi molto [illegible] anche [illegible] amministrare.

La Cisl propone di ridisegnare gli ambiti territoriali costituendo due Usl: una dal confine di Stato al Comune [illegible] Sanremo, l'altra dalla Valle Argentina a Cervo. [a. b.]

E' un cinofilo

Nuovo padrone per Tyson feroce pit-bull

SANREMO. La «prigionia» di Tyson, il pit-bull accalappiato alla [illegible] seconda aggressione dopo aver ferito due donne negli ultimi sei mesi, [illegible] [illegible] alla fine. Un cinofilo di Sanremo ha seguito con apprensione le disavventure dell'animale che si è guadagnato gli appellativi [illegible] «cane-killer» o [illegible] [illegible]gante». Si [illegible] di Andrea Bisoccioni, già proprietario di due pit-bull, che [illegible] è fatto avanti per trovare una sistemazione all'imprevedibile [illegible] da combattimento. I «raid» di Tyson nella folla terrorizzata potrebbero così terminare grazie all'interessamento di un appassionato, mentre l'ex proprietario (Luigi Lo Bue) ha mantenuto finora la sua decisione di disfarsi del cane-assassino: una razza nata in laboratorio, costruita per uccidere, e bandita [illegible] Regno Unito dopo una lunga serie di aggressioni finite in tragedia. [m. p.]

Casse rurali e artigiane
PIEMONTE VALLE D'AOSTA E LIGURIA

DALLE TUE PARTI, DALLA TUA PARTE.

3.000 MILIARDI DI RISPARMIO INTERMEDIATO
880 MILIARDI DI FINANZIAMENTI ALL'ECONOMIA
250 MILIARDI DI MEZZI PATRIMONIALI
54 SPORTELLI
12.000 SOCI

Ma soprattutto...
UN MODO DIVERSO DI ESSERE BANCHE

A Palazzo Bellevue il clima resta sempre teso: il verdetto luglio

Primo «processo» ai politici dc

I cinque consiglieri comunali coinvolti nello scandalo delle tangenti saranno interrogati dal Collegio nazionale dei probiviri. Rischiano una sospensione di sei mesi dal partito. I commenti

SANREMO. Appuntamento per cinque mercoledì mattina Imperia. Protagonisti: i consiglieri comunali dc, coinvolti nello scandalo delle tangenti al Festival. Luogo dell'incontro: la sede provinciale della dc di Imperia. Motivo: l'interrogatorio da parte dell'avvocato Salvatore Bifulco, legale del Collegio nazionale dei probiviri dc.

In attesa della giustizia penale, la democrazia cristiana, coinvolta nello scandalo legato all'appalto Festival ad Aragozzini, vuole andare fino fondo. Ovviamente analizzando singole posizioni degli inquisiti prima di emettere la sua sentenza. Di assoluzione o condanna.

Bifulco era a Imperia già le 4 maggio scorso. L'istruttoria era saltata: colpa delle difficoltà incontrate a Roma per eleggere il presidente Repubblica. Anche i misfatti di Milano-Tangentopoli, avevano indotto «l'inviato» della dc romana a modificare.

Adriano Aragozzini

L'appuntamento di mercoledì riguarda due distinti gruppi amministratori in. Da una parte l'ex sindaco Leo Pippione, l'ex al Patrimonio, Agostino Carnevale e l'ex al Turismo, Guido Goya (hanno chiesto il rito immediato e il processo per corruzione è stato fissato per il 10 novembre); dall'altra l'ex assessore al Turismo Ninetto Sindoni e l'ex all'Urbanistica Bruno Giri (la loro posizione è straiciata in at- una possibile archiviazione).

In prima battute il Collegio nazionale dei probiviri, all'o- delle due diverse posizioni giudiziarie, aveva inserito i cinque in un'unica «istruttoria». Poi, fronte due realtà completamente -verse, ha disposto un supplemento di inchiesta. Ed ha affidato all'avvocato Bifulco l'incarico di sentire le arringhe difensive dei cinque indagati.

La sentenza è prevista per la seconda quindicina di luglio. Quali potranno essere le conseguenze per i cinque amministratori accusati di avere intascato bustarelle per favorire Aragozzini? ritenuti colpevoli il «reato politico» verrà sanzionato con una sospensione dal partito. Forse sei mesi. In caso di assoluzione, non scatteranno provvedimenti. A meno una sentenza di -danna del tribunale. in questo caso, la sospensione (non la radiazione) si avrebbe soltanto dopo il terzo grado di giudizio.

L'avvocato Bifulco, prima di sentire gli interessati, si recherà negli uffici Procura per tentare di avere un quadro più preciso dell'inchiesta giudiziaria condotta dai sostituti Nanni Callari soprattutto per valutare le reali differenze che esistono nel confronto fra la posizione di Pippione, Carnevale e Goya e quella di Sindoni e Giri.

Il segretario del Collegio nazionale dei probiviri dc, Antonio Granieri, lamentava le difficoltà di intervento dell'organo che sovrintende alla tutela morale partito, in presenza di procedimento penale.

Piero Moretti

Appalto per il cimitero interrogati funzionari

SANREMO. Sale tre il numero dei funzionari comunali interrogati nel quadro dell'inchiesta sul presunto appalto truccato per la pulizia del cimitero. Gli inquirenti hanno ascoltato Gianfranco Barillari, capo -zione dell'ufficio fabbricati, che ha risposto a domanda sull'avvento della «Serigi» di Cesare Gandelli & C. servizio di disinfezione camposanto in Valle Armea. Una gara d'appalto avvenuta nel '90 ed ora sospettata di gravi irregolarità.

Una comparsa breve, rapida, senza nuove implicazioni e svolte, quella di Barillari. Il arrivato sul tavolo degli inquirenti assieme a quello degli altri firmatari della «pratica cimitero». Primo tra i funzionari ad essere interrogato, l'ex segretario generale Luigi Tennirelli. Poi, è stata volta della capufficio Giuseppina Casirati. Prima di loro, il sostituto procuratore della Repubblica Paola Calleri (che conduce l'inchiesta) aveva ascoltato due imprenditori del ramo-rifiuti: Davide Torre e Carlo Ghilardi. E' stato quest'ultimo a dare la definizione più eloquente del «caso Serigi»: pasticcio».

I fatti. Il maggio la Guardia di finanza sequestra l'intera documentazione sulla ga d'appalto vinta da Cesare Gandelli e soci. La molla delle indagini una segnalazione anonima che suggerisce il sospetto di una trattativa privata dalle illecite. Al centro della bufera torna Agostino Carnevale, democristiano, imputato nell'inchiesta delle tangenti al Festival, assessore al Patrimonio all'epoca dell'appalto sotto accusa. Avrebbe interrotto la consuetudine di affidare la pulizia del cimitero all'ufficio Ecologia, avviando la gara vinta poi dalla «Serigi».

Il dura tre anni. Centossanta milioni l'anno. E bando sui giornali, -suna busta chiusa, niente carta da bollo; secondo le prime indagini che rivelano un particolare: tra proposte in lizza, solo una sarebbe stata autentica. Quella di Gandelli.

[m. p.]

Pensionata travolta da a Coldirodi

Sfiorata la tragedia a Coldirodi, in via Costa, dove una donna è stata travolta da un trattore. Rosa Salvatorelli, 70 anni, residente nel- strada cui è avvenuto l'incidente, se l'è cavata con la sospetta frattura un braccio. Alle 10,40 di ieri l'anziana non si sarebbe scansata in tempo al passaggio di un mezzo agricolo che l'ha investita in pieno, ferendola per fortuna solo a un braccio. Trasportata all'ospedale di Sanremo dalla Croce Rossa, la pensionata è stata in osservazione. [m. p.]

il servizio di pulizia al casinò

I sindacati chiedono l'intervento dell'Ispettorato del lavoro del servizio d'Igiene pubblica nei saloni casinò. Secondo Cgil, Cisl, Uil e Snalc, il personale della casa da gioco impiegato nei reparti ausiliari ristorante bar mansioni -riori a quelle dovute. Inoltre, le associazioni sindacali chiedono di accertare «la situazione di grave degrado igienico-sanitario in cui l'azienda». Le pulizie delle sale da gioco sarebbero, infatti, affidate due soli inservienti. [m. p.]

SIP

Un direttore alla filiale di via Roma

Cambio della guardia al vertice della filiale p di Sanremo. Al direttore Augusto Ferraris è subentrato, infatti, il dottor Benito Varriale, 56 anni, di Genova, laureato giurisprudenza, in servizio società telefonica da (di cui un terzo trascorsi a Sanremo). Il suo programma prevede la realizzazione di nuove divisioni servizi di telefonia pubblica. [g. ga.]

Continua la caccia al «sommergibile fantasma»

La caccia al «sommergibile fantasma», che il scorso agganciato peschereccio minacciando trascinarlo sul fondo, prosegue con un nuovo piano di ricerche. Mentre la Guardia costiera ancora impegnata nella ricostruzione del misterioso episodio, si delinea la necessità di uscire in mare con una squadra di subacquei per scandagliare il fondale. Due le ipotesi: che a trascinare il battello sia stato un sommergibile non identificato, o il peso di un relitto precipitato in una fossa. [m. p.]

Pronti i per la denuncia dei redditi

I modelli per le denunce dei redditi sono finalmente disponibili in Comune, al piano terreno. Si potrà ritirare gli stampati anche nelle delegazioni di a, Coldirodi Poggio. La distribuzione avverrà durante i normali orari d'ufficio. [m. p.]

Domani un appuntamento di importanza internazionale

Una principessa e sei Nobel Sanremo premia la cultura

Renato Dulbecco è a Sanremo da due giorni. Oggi è previsto l'arrivo di Rita Levi Montalcini. Domani mattina saranno presenti tutti gli altri grandi della scienza, della medicina e della letteratura che parteciperanno alla giornata dedicata ad Alfred Nobel, organizzata dall'Apt Sanremo: Carlo Rubbia, Abdus Salam, Wole Soyinka e Susumu Tonegawa (solo quest'ultimo -ra in dubbio). Tutti hanno legato il loro nome a una scoperta scientifica o hanno saputo imporre il loro sapere nella cultura mondiale.

Il «Nobel's day» vedrà fra gli ospiti d'onore anche la principessa Lilian Svezia; Lars Gyllensten, presidente della Fondazione Nobel; il barone Stig Ramel, direttore generale della Fondazione Nobel e Geir Lundestad, segretario generale del Comitato Nobel Norvegia.

Renato Dulbecco è il più impegnato: dopo l'incontro con i Nobel, parteciperà all'hotel Royal al Congresso sul Dna e la risposta che la scienza si attende nella ricerca sul cancro e, quindi, a conferenza al casinò, nell'ambito dei Martedì letterari.

Di Carlo Rubbia, premio Nobel per Fisica nel 1984 e Rita Levi Montalcini, Nobel '86 per la Medicina, è stato scritto detto tutto. Meno noti al gran- pubblico italiano gli altri ospiti: il giapponese Tonegawa; il nigeriano Soyinka il pakistano Salam.

Tonegawa, professore di Biologia al Massachusetts Institute Technology di Boston, ha ottenuto Nobel nel 1987 per la Medicina, per uno studio considerato pionieristico nel campo della genetica. In particolare lo scienziato ha condotto una ricerca sulla struttura delle dife- immunitarie nel corpo umano, contro le malattie. Tonegawa, rispondendo aveva detto che «non era impossibile che le ricerche potessero contribuire alla scoperta di un contro l'Aids».

Wole Soyinka, nigeriano, premio Nobel per la Letteratu- 1986, è considerato un tragico beffardo cantore dell'Africa. Drammaturgo, romanziere poeta, è stato carcere per il impegno nelle vicende spesso tragiche del post colonialismo e negli scontri sia politici che culturali che hanno la- paese. «Ake, gli anni dell'infanzia» è stata la sua ultima fatica letteraria. La consegna del premio Nobel sta- preceduta da un altro riconoscimento: il premio Grinzane Cavour.

Abdul Salam, pakistano, è l'unico musulmano che abbia vinto un Nobel per la Fisica. Dice che dallo sfruttamento delle miniere sotto gli è possibile finanziare progetti tecnologici di interesse per tutto il pianeta. Vive Trieste, non ha smarrito le caratteristiche di «figlio terzo mondo», come ama definirsi. Sostiene che non sono religione, colore della pelle né credo politico a differenziare gli uomini del terzo -do: «La diversità la fanno scienza e tecnologia».

Il programma prevede la visita alla villa-museo di Alfred Nobel, un concerto dell'orche- sinfonica una conferenza sul tema: «Il mondo alle soglie del 2000». [g. p. m.]

Una conferenza al casinò

Il convegno «Nobel's day», organizzato dall'Apt, dal tema suggestivo: «Il mondo alle soglie del 2000» avrà uno spazio anche l'ambito dei martedì letterari del casinò. Nel Teatro dell'opera il Nobel Renato Dulbecco, introdotto dal direttore dell'Istituto tumori Genova, Leonardo Santi, e dal dottor Giovanni Lotti, martedì alle 16,30 terrà una conferenza sul «Recenti progressi nella lotta contro cancro».

Non è la prima volta che grande scienziato partecipa ai «Martedì» organizzati da Ito Ruscigni. E' stato ospite di recente per presentare «Scienza, vita avventura», un'appassionata autobiografia della sua vita, edita da Mondadori. Dulbecco, nel corso della conferenza, affronterà il contenuto della sua grande sfida: «Determinare la sequenza del patrimonio genetico dell'uomo per poter poi debellare le malattie». [g. ga.]

Carlo Rubbia (in alto), Rita Levi Montalcini e Renato Dulbecco

Scoppia la polemica sui criteri di assegnazione delle Bandiere blu

La rabbia degli esclusi

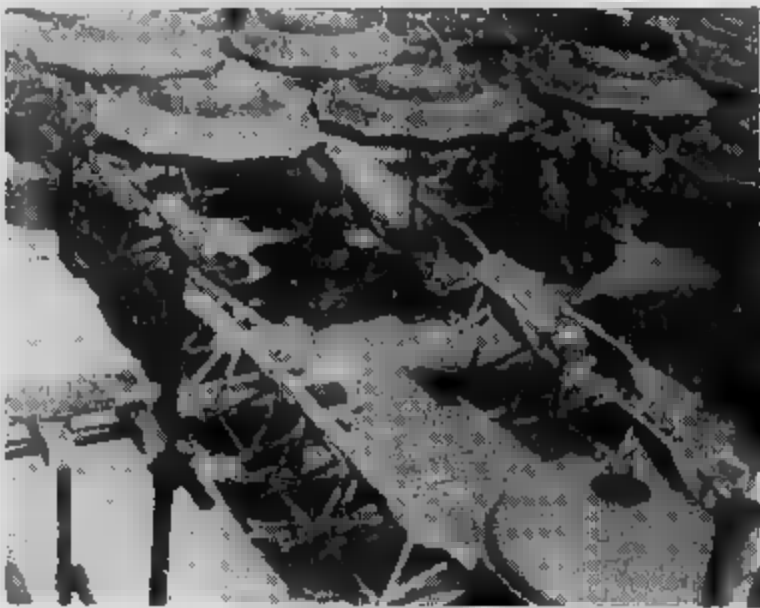
Ospedaletti, Bordighera [illegible] Ventimiglia chiedono chiarimenti per il mancato riconoscimento «Quali sono i criteri di valutazione?». Soddisfazione a Cervo [illegible] S. Bartolomeo

[illegible] bandiera blu? Ma l'hanno ammainata, [illegible] non ho capito il motivo. Era giunta una lettera, in Comune, qualche tempo fa: preannuncia[illegible] il provvedimento, diceva che [illegible] spiagge [illegible] buone, ma che i requisiti [illegible] erano sufficienti [illegible] ottenere la conferma del riconoscimento»: [illegible] sindaco Stefano Ghirardelli accoglie con qualche perplessità la notizia che la Cee ha [illegible] Ospedaletti dall'elenco dei litorali considerati primi in ambiente.

I suoi dubbi sono condivisi anche a Ventimiglia e Bordighera, non più insigniti del prestigioso fregio dopo il '90. Aggiunge Ghirardelli: «Non faccio polemiche, per carità. Mi [illegible]edo soltanto con quali criteri sia compilata la classifica. Ospedaletti ha ottenuto la bandiera blu tre anni fa, poi l'ha persa, l'ha riavuta e ora l'ha di nuovo perduta. Se fossero spiegate le lacune, [illegible] potrebbe cercare di correre ai ripari per migliorare. E spiace che [illegible] "punizione" arrivi proprio [illegible] che stiamo potenziando il depuratore fognario».

Oltre che ad Ospedaletti, nella provincia [illegible] Imperia il titolo, assegnato ogni anno dall'87 in base alla qualità dell'acqua e [illegible] pulizia della costa e per i servizi e [illegible] sicurezza, [illegible] eliminato anche a Riva Ligure, che pure l'aveva [illegible] lo scorso [illegible] E anche in questo caso, gli amministratori comunali, più che contrariati, sono apparsi stupiti: «Queste [illegible] sono un po' misteriose. [illegible] le compila? E quali sono i requisiti necessari? La classificazione alberghiera o que[illegible] dei ristoranti [illegible] la guida Michelin sono più chiare».

Eccellenti risultati hanno ottenuto Taggia e, più a Levante, Cervo e San Bartolomeo al Mare. Vittorio Desiglioli, [illegible] Turismo di Cervo, è soddisfatto: «Quando, un paio di anni fa, abbiamo presentato istanze, [illegible] poche [illegible] e [illegible] pensavamo di riuscire a inserirci nella graduatoria. E invece [illegible] che stavolta ci è [illegible] rinnovata la [illegible] e abbiamo ottenuto la bandiera blu per il '92. La popolazione ha accolto [illegible] notizia con legittimo orgoglio. Da situazioni del genere, Cervo ha tutto da guadagnare».

Per i due Comuni che aprono il litorale Imperiese, [illegible] premio alla politica di promozione turistica: «E' la dimostrazione che il nostro [illegible] è pulito, e ci voleva proprio, come segnale di incoraggiamento in apertura di stagione, dopo un'estate '91 compromessa dall'affondamento della petroliera Haven. Non abbiamo grossi depuratori, ma [illegible] un impianto di pretrattamento e una conduttura che si spinge a 1200 metri dalla costa, e 35 metri di profondità, assieme a San Bartolomeo qualcosa [illegible] fatto».

La Cee quest'anno ha assegnato cinque Bandiere blu nell'Imperiese (M. GATTI)

E altre considerazioni le aggiunge Giorgio Saguato, presid[illegible] dell'Azienda [illegible] promozione turistica di Imperia: «E' un elogio meritato per il nostro mare e le nostre spiaggie, e non può che essere visto in un'ottica molto positiva, tanto più che l'estate è alle porte. [illegible] il riconoscimento vada [illegible] all'intero Golfo Dianese, compreso fra Capo Berta e Capo Mimosa: tutti gli scarichi sono uguali, e non si capisce perché [illegible] mare dovrebbe [illegible] pulito a San Bartolomeo e Cervo e [illegible] nell'adiacente Diano Marina».

[illegible] a quelle delle spiagge, sventolano [illegible] bandiere blu nei porti: la commissione Cee ha attribuito il simbolo anche a Portosole di Sanremo (circa [illegible] posti barca) e, per la terza volta, all'Imperia Mare [illegible] Porto Maurizio (450). «Siamo davvero felici della riconferma. [illegible] la prova che [illegible] sforzi [illegible] serviti. Ma ora bisogna continuare a difendere l'ambiente e a incrementare [illegible] strutture turistiche cittadine», osserva Pier Franco Gavagnin, il direttore di Portosole.

Stefano Delfino

Gli alimentari chiuderanno alle 21, gli altri alle 23

Bordighera, in estate negozi aperti di sera

[illegible] Via libera a orari più elastici nei negozi cittadini. Anche la Confcommercio si è espressa favorevolmente alla proposta di adottare la delibera regionale che consente l'apertura fra le 7 e le 21, per i negozi di generi alimentari e pezzi di ricambio, e fra le 8,30 e le 23 per l'abbigliamento.

Prima [illegible] approvare la bozza che darà più libertà ai singoli commercianti nella gestione degli orari, all'assessore al Commercio Ulderico Verrando mancava ancora [illegible] risposta della Confcommercio, una delle [illegible] associazioni di categoria di Bordighera. La Confesercenti, infatti, [illegible] già fatto pervenire il suo parere favorevole alla liberalizzazione degli orari.

Ieri [illegible] stati inviati all'assessore competente i risultati del questionario che la Confcommercio aveva fatto compilare ai 170 associati, dei quali 110 dei settori abbigliamento e strumenti, 60 degli alimentari. Nella scheda si chiedeva [illegible] rispondere ad alcune domande, fra le quali una inerente l'orario più adatto per la propria attività.

Ulderico Verrando

Ecco i risultati. Nel [illegible] A (alimentari): 29 esercizi hanno indicato l'apertura [illegible] 7 alle 13,30 e dalle 16 alle 20,30. Tre negozianti hanno, invece, optato per l'orario continuato: dalle 7 alle 21.

Nel settore [illegible] e [illegible] (tessili e strumenti): 46 esercizi apertura [illegible] 8,30 alle 13 e [illegible] 15,30 alle 21; 18 negozianti dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 22; 27 commercianti sarebbero disposti ad adottare l'orario continuato, dalle [illegible] alle [illegible].

Il presidente della Confcommercio ha comunicato all'as[illegible] competente: «[illegible] base ai risultati del sondaggio, approviamo l'apertura domenicale e la sospensione del turno di riposo settimanale con inizio dal 1 giugno sino [illegible] fine dell'ora legale, il 26 settembre. Si richiede pertanto la deroga comunale alla protrazione dell'orario di chiusura sino alle 23, in quanto la nostra è una città con particolari esigenze data l'intensità del flusso turistico».

L'atteso giudizio, relativo alla liberalizzazione degli orari dei negozi [illegible] Bordighera, sblocca quindi una situazione che si trascinava [illegible] tempo, disorientando molti commercianti che non [illegible] ancora come regolarsi per la stagione estiva, ormai avviata.

Secondo alcuni negozianti questa sarà una stagione di prova, che sicuramente servirà come valido test per gli orari da adottare nel periodo dell'ora solare. Intanto giungono proposte per una regolamentazione degli orari per il futuro, avvalendosi della stessa [illegible] regionale che dà la facoltà, a ogni commerciante, di scegliere l'o[illegible] più [illegible] all'interno della fascia 7-21, per gli alimentari e i pezzi di ricambio, e 8,30-23 per gli altri esercizi.

Spiega il vicepresidente della Confcommercio Mario Massetti: «E' estremamente giusto da[illegible] la possibilità a tutti i negozianti che vogliono, e possono, di fare un turno ininterrotto dalle 7 alle 23. Ma questa non è la soluzione ideale per tutti. Sarebbe ottimale, invece, consentire loro [illegible] stabilire l'orario [illegible] vogliono adottare settimanalmente, oppure mensilmente. Ognuno a seconda delle proprie esigenze, logicamente previa comunicazione anticipata al competente ufficio comunale, per consentire tutte le iniziative e i provvedimenti [illegible] caso. I vari cartelli-orari da esporre sono a disposizione presso la sede della Confcommercio, in via 1° maggio».

Daniela Borghi

[illegible] Il diciannovenne sospettato di detenzione

Carmelo Caia, 19 anni, di Ventimiglia, [illegible] dalla polizia perchè sorpreso [illegible] per 17 grammi di eroina, è stato rimesso in libertà. Il giovane avrebbe affermato che la droga non era altro che lassativo. L'avvocato difensore Rita Longo ha chiesto spiegazioni in questura. Alla squadra giudiziaria sottolineano, comunque, che «solo tra qualche giorno, dopo l'esame del perito, [illegible] potrà stabilire se si tratti di eroina o di altra sostanza». [i. m.]

Lettera al sindaco sulla casa [illegible] riposo Chiappori

Il consigliere comunale Piero Raschiotti, del pds, nonchè segretario politico, ha inviato al sindaco una lettera per chiedere [illegible] a conoscenza che la casa di riposo per anziani "Chiappori" di [illegible] sta aumentando [illegible] propria ricettività, eliminando sale ricreative. Camere a due letti starebbero per essere trasformate a tre, così come sarebbero usati altri spazi. Sottolinea Raschiotti: «Chiedo che si cerchi di evitare disagi agli ospiti». [i. m.]

Il farmacista sbaglia dose, muore donna di 91 anni

Un'italiana di [illegible] anni, residente a Nizza, [illegible]ea Valente, è stata uccisa [illegible] dose di medicinali sei volte più potente di quella prescritta, vendutale per [illegible] dal [illegible] farmacia di fiducia. La donna, [illegible] problemi cardio-vascolari, è stata ricoverata d'urgenza all'ospedale Saint-Roch, solo quando il medico [illegible] famiglia si è accorto dell'errore. Ma era tardi. [d. bo.]

Nuova segnaletica

Parte [illegible] piano per migliorare la [illegible]

VENTIMIGLIA. La segnaletica verticale a Ventimiglia è già in fase [illegible] ristrutturazione e sostituzione. «Si è iniziato da Ventimiglia Alta - di[illegible] al comando vigili urbani -, entro ottobre dovrebbe [illegible] ultimata». Quella orizzontale, circa 90 mila metri lineari, sarà eseguita appena terminati gli interventi [illegible] strade.

«[illegible] presume - dicono al comando - che per settembre sarà pronta». Una vera innovazione sarà invece attuata nel giro di una [illegible] giorni sulla viabi[illegible] nella zona prospici[illegible] l'ospedale Santo Spirito. Spiega il vicecomandante, capitano Calabria: «Istituiremo il senso unico [illegible] Genova verso via Nervia. Il traffico sarà più scorrevole e ci saranno [illegible] incidenti». [i. m.]

BORDIGHERA [illegible]

Le palazzine [illegible] Sirt

Per il [illegible] deciderà il [illegible]

BORDIGHERA. Spetterà [illegible] Tribunale della Libertà [illegible] Imperia, giovedì 11, decidere se convalidare il sequestro di una parte del cantiere della «Bordighera centro». I sigilli erano stati messi dalla procura della Repubblica di Sanremo il 12 maggio, riferendosi a circa 100 [illegible] quadrati di area dove si stava lavorando alla palazzina A del complesso di tre edifici che sta sorgendo al posto della vecchia segheria e dell'ex fabbrica di racchette. Il decreto di sequestro, emesso [illegible] gip Bracco, [illegible] stato impugnato dalla «Bordighera centro», la ditta che si occupa della realizzazione dei tre edifici, facendo appello al Tribunale della Libertà. In seguito al sequestro, erano stati emessi sei avvisi di garanzia. [d. bo.]

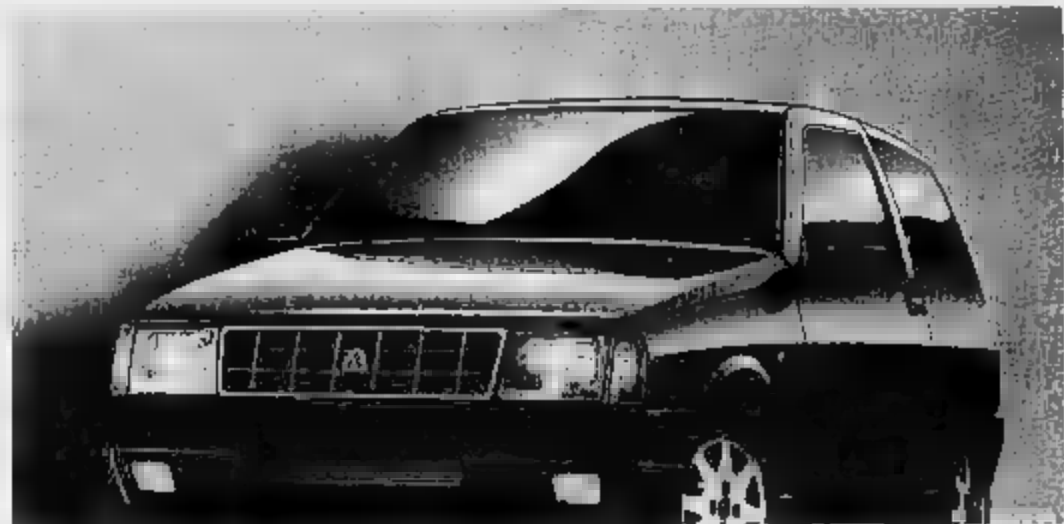
VALLECROSIA [illegible]

Nube maleodorante

Per il depuratore la protesta [illegible] Comuni

VALLECROSIA. I sei Comuni che usufruiscono del depuratore (Camporosso, [illegible] Biagio, Soldano, Dolceacqua, Perinaldo e Vallecrosia) hanno deciso di porre fine ai cattivi odori provocati dal cattivo funzionamento dell'impianto di deodorizzazione. A seguito di un incontro tra i sindaci dei Comuni hanno stabilito [illegible] adottare una soluzione comune: inoltrare una richiesta [illegible] finanziamento [illegible] Regione da destinare al miglioramento dell'impianto.

[illegible] Comune di Vallecrosia ha già approvato la delibera. La questione degli odori del depu[illegible] aveva già portato a vibrate proteste da parte della popolazione, e a una causa legale tra il sindaco Biancheri e la ditta costruttrice. [b. bo.]

Y10.

DUE MILIONI PER I TUOI DESIDERI.

24 MESI AD INTERESSI ZERO.

LO STESSO VANTAGGIO SE ACQUISTI IN CONTANTI.

FINO AL 30 GIUGNO [illegible]

GUIDOTTI & ALAVENA srl

[illegible] - Via N. Bixio 27 Tel. 0184/577152

[illegible] - Corso Limone Piemonte 11 Tel. 0184/351.091

PUBBLICITA' ELETTORALE

VOTA [illegible] - Ventimiglia - 7 Giugno 1992

17 [illegible] Vincenzo

15 LIPPIELLO [illegible]

13 LAINO [illegible]

[illegible] Maurizio

LA STAMPA — Via Roma 80 - Torino — Telefono 534.914

LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE

[illegible] lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE

Il Palio delle Repubbliche [illegible] quella di oggi pomeriggio a Genova sarà un'edizione spettacolare con 450 persone in costume che sfileranno prima della gara fra gli equipaggi

Una grande festa oggi a Genova: corteo storico e la gara dei «gozzi»

Il Palio della gente di mare

Oltre all'equipaggio della capitale ligure scenderanno in acqua gli atleti di Pisa Amalfi e Venezia, le Repubbliche marinare. Tutte le strade dove passeranno i figuranti

GENOVA. Sarà un'edizione davvero storica quella del Palio delle Repubbliche marinare che si disputa oggi pomeriggio nelle acque del porto. Circa [illegible] personaggi [illegible] costume sfileranno in due cortei nelle vie del centro nelle ore che precedono la [illegible] tra gli equipaggi di Genova-Pisa-Amalfi-Venezia. [illegible] pubblico potrà assistere lungo le strade oppure raggiungere la spianata dell'Acquasola e Calata Zingari, punto d'arrivo dei cortei. All'Acquasola, i [illegible]estrieri delle antiche Repubbliche [illegible] si eserciteranno nella simulazione [illegible] scene di combattimento.

Ieri, nel salone affollato di Palazzo Tursi il sindaco Roma[illegible] Merlo ha presentato alle autorità locali ed [illegible] pubblico gli equipaggi che si affronteranno nel Palio dei gozzi e nella 37ª edizione della regata. Molti di loro hanno preso parte alle precedenti edizioni e affrontano la gara con grande spirito [illegible] competitività. In via d[illegible] tutto eccezionale si torna a gareggiare nelle acque genovesi. Il regolamento della manifestazione è ancorato alla tradizione: il palio delle Repubbliche marinare si disputa a rotazione nelle quattro città. Quest'anno sarebbe toccato a Venezia. La deroga [illegible] stata ammessa soltanto per la concomitanza con le manifestazioni Colombiane. L'equipaggio genovese appare favorito [illegible] solo perché gioca in casa. L'anno scorso, a Pisa, il gozzo di Genova si aggiudicò il Palio dopo ben tredici anni.

Tutti questi aspetti dell'edizione che [illegible] va ad aprire hanno contribuito a creare intorno al Palio e alla regata un clima di grande attesa, quasi calcistico. Ogni equipaggio [illegible] accompagnato dai suoi sostenitori. Sarà una lunga giornata, che offrirà al pubblico momenti altamente spettacolari. Il primo appuntamento è fissato per le 9,30 in piazza Matteotti, davanti a Palazzo Ducale fresco di restauro, dove partirà il corteo dei balestrieri. Vi partecipano [illegible] figuranti, che vestono i costumi originali dell'epoca.

Il corteo attraverserà piazza Matteotti, [illegible] Porta Soprana, via Petrarca, via Dante, via Ceccardi, via XX Settembre, piazza De Ferrari, via Roma, piazza Corvetto, via XII Ottobre, viale IV novembre, e si fermerà [illegible] parco dell'Acquasola. Nel programma era stata inserita [illegible] rassegna quadrangolare di tiro con la balestra antica, ma la questura non ha autorizzato la prova perché con la nuova normativa la balestra [illegible] considerata un'arma impropria.

[illegible] pomeriggio, alle 16, da piazza della Vittoria partirà il [illegible] storico delle Antiche Repubbliche marinare e dei balestrieri [illegible] Genova, Imperia, e Lavagna. Al corteo prenderanno parte anche [illegible] storico dei sestieri di Lavagna e gli sbandieranti di Ventimiglia.

Il percorso [illegible] questo secondo corteo si snoda tra viale Cadorna, via [illegible] Settembre, piazza De Ferrari, via XXV aprile, piazza Fontane Marose, via Garibaldi, via Cairoli, largo Zecca, piazza dell'Annunziata, via Balbi, piazza Acquaverde, via Doria, via S. Benedetto, via Mura degli Zingari, la rampa dal [illegible] Andrea Doria, e arrivo nella [illegible] portuale di Calata Zingari. Alle 16,30, nello specchio acqueo di Calata Zingari, si svolgerà [illegible] gara [illegible] canottaggio a sedile mobile [illegible] imbarcazioni [illegible] otto vogatori e quattro vogatori con timoniere.

Al termine della prova, dopo [illegible] 18, avrà inizio il Palio dei gozzi delle quattro Repubbliche marinare. Il percorso si sviluppa [illegible] due chilometri in linea retta nello specchio acqueo davanti a Calata Zingari. Alle [illegible] partirà la regata dei galeoni, giunta [illegible] 37ª edizione. L'equipaggio dei galeoni [illegible] formato da 8 vogatori e timoniere, che gareggiano per la conquista del «Trofeo delle Antiche Repubbliche Marinare».

La manifestazione si conclu[illegible] alle 23 [illegible] molo Duchessa di Galliera [illegible] la rassegna pirotecnica, che quest'anno si preannuncia particolarmente interessante. [illegible] gara indetta dal Comune di Genova [illegible] le ditte speciali[illegible] è stata vinta dal campione mondiale di giochi pirotecnici.

Anche all'Expo è festa per la giornata nazionale [illegible] Sovrano ordine di Malta. Alle 9, nella chiesa [illegible] S. Giovanni [illegible] Prè, il cardinale di Genova Giovanni Canestri celebra la messa, alla presenza del principe e gran [illegible] dell'Ordine di Malta Fra Andrew Bertie. Seguirà la [illegible] alla Commenda di Prè, ricovero di pellegrini in arrivo o partenza per le Crociate. Nel pomeriggio, ore 15, al centro congressi si terrà un convegno storico sul [illegible] «L'Ordine di Malta e la scoperta delle Americhe».

Paola Cavallero

L'Expo [illegible] slogan

Colombo '92, la festa del mare (e altri due miliardi e mezzo)

GENOVA. L'Expo cambia slo[illegible] (dalla prossima settimana sarà fino al 15 agosto Colombo '92, la festa del mare) e spende altri due miliardi e mezzo per la campagna pubblicitaria. Per promuovere l'immagine [illegible] stati spesi quasi 30 miliardi, ma con risultati deludenti.

L'assessore al turismo Eraldo Crespi non avrebbe scelto lo slogan «Io vado a Genova» che avrebbe dovuto lanciare l'Expo, «troppo vuoto» dice, ma anche di fronte al nuovo messaggio promozionale resta scettico. «Bisogna vedere a quali contenuti sarà abbinato. Noi, per esempio, abbiamo puntato su "Liguria, terra da scoprire" e sulle immagini più belle della nostra regione. Certo che vendere Genova non è una [illegible] facile. Per anni, la città capoluogo non ha [illegible] valorizzato la [illegible] bellezza. Mi dispiace dirlo, ma [illegible] colpa in parte è [illegible] degli operatori. Ad esempio, gli albergatori genovesi sono i più fortunati perché lavorano con [illegible] turismo [illegible] affari senza bisogno di fare promozione».

Prosegue: «Credo che i risultati della campagna pubblicita[illegible] per la città si vedranno col tempo. Certo, per l'Expo non sembra aver funzionato. Noi [illegible] sempre stati scettici, poi l'atteggiamento sbagliato dell'Ente Colombo verso gli operatori turistici ci ha fatto capire che la situazione sarebbe precipitata. Avevamo suggerito un incontro con i t[illegible] operator e con gli agenti di viaggio, ma chi avrebbe dovuto muo[illegible] in questa direzione ha commesso un grave errore pensando che fosse una [illegible] irrilevante».

La gigantesca vasca degli squali, fiore all'occhiello dell'Expo '92

A questo punto, l'imminente arrivo in città [illegible] presidente dell'Enit Marino Corona, che presenzierà martedì all'inaugurazione dell'ufficio turismo dell'aeroporto Cristoforo Colombo, potrebbe [illegible] provvidenziale. Sempre che il presidente dell'Enit abbia dimenticato la lunga [illegible] a sui fu costretto [illegible] fa davanti all'ufficio dell'amministratore delegato dell'Ente Colombo Re[illegible] Salvatori. A quel tempo Corona si [illegible] detto disposto a promuovere all'estero l'Expo, ma venne lasciato fuori dalla porta. [p. c.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Fall. n. 3159
G.D.: dr. Massimo Calazzo

Fallimento «Se.Fin. - Servizi Finanziari [illegible] Agnese Franco e C. S.n.c.».

Avviso [illegible] vendita

Sono posti in vendita con il sistema dell'incanto i seguenti beni del fallimento **«Se.Fin. - Servizi Finanziari [illegible] Agnese Franco e C. S.n.c.»**:

Lotto [illegible] fabbricato ad [illegible] civile [illegible] sito in Comune di Millesimo [illegible] Piangiaschi 9, [illegible] annesso circostante terreno pertinenziale, composto di un piano seminterrato ad uso autorimessa, cantina e locale caldaia; un piano terra ad uso abitazione e un piano sottotetto abitativo; censiti al N.C.E.U. [illegible] Comune [illegible] Millesimo alla partita n. 754:
— Fg. 1, Mapp. 315, Sub. 1, P.T., Cat. C/6, Cl. 1ª, mq 38, R.C. L. 117;
— Fg. 1, Mapp. 315, Sub. 2, P.T.-1°, Cat. A/3, Cl. U, vani 5, R.C. L. 710;
— Fg. 1, Mapp. 315, Sub. 3, P. 2°, Cat. A/3, Cl. U, vani 4,5, R.C. L. 639.
Si precisa che il Mapp. 315 urbano c[illegible]nde al Mapp. 283 del N.C.T.
Confini: a Sud ed a Est con il Mapp. [illegible] di altra proprietà, a Nord con il Mapp. [illegible], a Ovest [illegible] il Mapp. 362 della stessa proprietà.
Appezzamento di terreno [illegible] Loc. Piangiaschi, direttamente prospiciente [illegible] lato minore della S.S. 339 Millesimo-Cengio, [illegible] di mq 2250; censito al N.C.T. del Comune di Millesimo alla partita n. 903, Fg. 1, Mapp. 362 (ex 290/b), derivato dalla maggiore consistenza di tot. mq 8495 con fraz. del Mapp. 290, tipo n. 5 del 22/5/1977.
Confini: a Sud con la strada privata di accesso, ad Ovest con la S.S. n. 339, a Nord con Mapp. 290 e 415 di altra proprietà, ad Est con Mapp. 293 di altra proprietà e Mapp. 283 e 315 della stessa proprietà.
[illegible] **B:** fabbricato ad uso civile abitazione in Comune di Alassio, posto [illegible] «La Liggia», fraz. «Loreto», composto da un P.T., un 1° e 2° P. sottotetto, [illegible] terreno circostante e costituente giardino-frutteto; ce[illegible] al N.C.E.U. del Comune di Alassio alla P[illegible] 9082, Fg. 18, Mapp. 61, P.T.-2°, Cat. A/3, Cl. 1, vani 7, R.C. L. 1386 a seguito di Den. Var. 523A/87, presentata il 20/2/1987, per passaggio da rurale ad urbano e Tipo Mappale per ampliamento n. 8787 del 20/2/1987.
Attualmente il fabbricato risulta anche censito [illegible] N.C.T. [illegible] Comune [illegible] alla [illegible] con i seguenti dati: Fg. 18, Mapp. 61, sup. mq 40, fabbricato rurale senza reddito.
Il [illegible] risulta censito al N.C.T. del Comune [illegible] Alassio alla Partita [illegible] 18, Mapp. 62, [illegible] mq 2520, uliveto, Cl. 1, R.D. L. 21.420, R.A. L. 15.120.
[illegible] precisa [illegible] in base al Tipo di Mappale n. 8787 [illegible] 20/2/1987 sopra citato, la superficie del Mapp. [illegible] non risulta più di mq 2520, ma di mq 2240, in quanto mq [illegible] stesso sono [illegible] accorpati al Mapp. 61 (fabbricato urbano) quale [illegible]
Confini: a Nord con il Mapp. 733, a [illegible] il Mapp. 849 (819) e 850, a Sud con il Mapp. [illegible] stradina interpoderale, a Ovest Mapp. 64, 304, 51 e 56 della stessa proprietà.
Lotto C: appezzamento di terreno sito in Comune di Alassio - Fraz. Loreto, Loc. «La Liggia», [illegible] entrostante prefabbricato in legno tipo «cha[illegible]», a pianta rettangolare di mt 6 x 5 e così per mq 30.
Il terreno risulta censito al N.C.T. del Comune [illegible] Alassio alla [illegible] 6907, Fg. 18, Mapp. 56, mq 630, Sem. Arb., Cl. 2, R.D. L. 14.175, R.A. L. 12.285.
Si precisa che il manufatto prefabbricato in legno insistente sul terreno non risulta [illegible] accatastato.
Confini: a Nord Mapp. [illegible], ad Est stradina privata di accesso M[illegible] 39 di altra proprietà, Mapp. 61 e 62 della stessa proprietà, a Sud [illegible] Mapp. 57, a Ovest con il rio.
L'incanto avrà luogo nella Sala delle Udienze del Tribunale di Savona, il [illegible] giugno [illegible] alle ore 12,30.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di [illegible] in cui si trovano, [illegible] servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi; [illegible] garanzia viene fornita in ordine [illegible] regolarità [illegible] degli immobili, per la quale [illegible] fa [illegible] alla relazione del consulente tecnico.
L'incanto si svolgerà con le seguenti modalità: il prezzo [illegible]ase è fissato, vista la relazione di stima, in L. 250.000.000 per il lotto A, [illegible] 316.000.000 per il lotto [illegible] e L. [illegible] per il lotto C;
— le offerte in aum[illegible] potranno [illegible] inferiori a L. [illegible] per il lotto A e B e a L. 2.000.000 per il lotto C.
Per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare nella Cancelleria di questo Tribunale, entro [illegible] del giorno [illegible] per l'incanto e a mezzo assegni circolari trasferibili, [illegible] su piazza [illegible] intestati alla Cancelleria fallimentare, per cauzione il 10% del prezzo base per ciascun lotto ed in conto spese il 15% del prezzo base per ciascun lotto.
Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà [illegible] il prezzo [illegible] aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, [illegible] giorni venti dall'aggiudicazione [illegible] giudiziari intestato al curatore del fallimento.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria [illegible] Tribunale di Savona.
Savona, [illegible] maggio 1992.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
G. Ghione

GENOVA, NUOVI PROGRESSI NELLA CORREZIONE DELL'UDITO

SCONFITTA LA SORDITA'?

Milioni di persone al mondo soffrono di sordità con deficit uditivi anche gravissimi.
La speranza di tutte queste persone [illegible] che il progresso possa un giorno arrivare ad [illegible] perfezione tecnica tale da poter sentire solo le cose che interessano, senza tutti i suoni che in realtà anche chi sente bene patisce.
Oggi la tecnica è in grado di portare un validissimo aiuto, con i moderni ritrovati della miniaturizza[illegible] siamo in grado di dare aiuti uditivi con le stesse possibilità di distinguere suono da suono che solo sistemi molto più ingombranti erano capaci di dare.
Dall'America [illegible] alcuni anni fa un diverso sistema di concepire l'apparecchio acustico, basato sopra [illegible] sulla comodità, sulla facilità d'uso. Inoltre per alcuni modelli è stato pensato, progettato e finalmente messo in commercio un accessorio destinato a facilitare l'utilizzo della protesi acustica vera e propria.
Questo accessorio, vero e proprio computer portatile, viene programmato in base ai dati audiometrici personali e per diversi ambienti.
Questa soluzione, vero uovo [illegible] Colombo, permette all'utilizzatore di scegliere [illegible] le soluzioni a sua disposizione quella che è più idonea alla situazione del momento, senza complicate manovre, ma premendo semplicemente un tasto, che controlla la risposta specifica, prememorizzata e riprogrammabile tutte le volte che cambiano le condizioni personali o l'ambiente in cui si vive.
Questo nuovo sistema disponibile sia per protesi intrauricolari che retroauricolari di fatto annulla moltissimi problemi legati all'uso dell'apparecchio acustico.
Per maggiori informazioni: tel. al CentroAcusticoMage:
[illegible]7, 0183/22292, 019/821964, [illegible]7, 0187/29673

ECONOMICI

SOCIETA' Torinese, per apertura [illegible] di [illegible] femminile, sede Genova, cerca: 1 [illegible] minimo 25 anni; 1 signora/ina minimo 23 anni richiedesi: diploma scuola media superiore, buona dialettica, predisposizione contatto col pubblico, presenza. Tel 011 533.443 ore 10/20.

[illegible] vendesi casa indipendente [illegible] con terreno circostante. Tel 0173/441.202 serali 35.763.

[illegible] operante su tutto il territorio [illegible] nei [illegible] casalinghi, campeggio, tempo libero, ricerca dinamico agente monomandatario cui affidare in esclusiva iniziale portafoglio clienti formato da dettaglianti, grossisti e grandi superfici. Offre: elevate provvigioni, interessanti incentivi e premi, concorso spese mensili, supporto logistico dell'azienda. Tel 0332/331.316.

SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

REGIONE LIGURIA

Ai sensi dell'art. 6 della legge [illegible] febbraio 1987, n. 67, [illegible] pubblicano i seguenti dati relativi [illegible] bilancio preventivo 1992 e al [illegible] consuntivo 1990.

(in migliaia di lire)

ENTRATE

Denominazione	Previsioni [illegible] competenza [illegible] bilancio ANNO 1992	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1990
Trasferimenti correnti	55.400.000	59.713.067
Entrate varie	2.575.000	4.898.793
Totale entrate correnti	57.975.000	64.611.860
Trasferimenti in conto capitale	6.000	2.849.811
Assunzioni di prestiti	[illegible]	—
Partite di giro	11.050.000	7.340.286
Totale	79.193.000	[illegible]
Avanzo	[illegible]	—
Disavanzo	—	7.451.454
Totale generale	[illegible]	82.253.411

SPESE

Denominazione	Previsioni di competenza [illegible] ANNO 1992	Impegni da conto consuntivo ANNO [illegible]
Spese correnti	58.855.000	72.063.314
Spese in conto capitale	826.000	2.849.811
Rimborso prestiti	10.162.000	—
Partite di giro	11.050.000	7.340.286
Totale	80.893.000	82.253.411
Avanzo	—	—
Totale generale	[illegible]	82.253.411

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO avv. Angelo [illegible]

Parte da Sanremo il tour estivo del duo rivelazione

Tornano Baldi-Alotta

Appuntamento venerdì all'Ariston. I vincitori della sezione giovani del Festival riceveranno [illegible] «Mimosa d'oro» ■ Bordighera

[illegible] Alessandro Baldi e Francesca Alotta, vincitori [illegible] Festival di quest'anno (per la categoria giovani) [illegible] la [illegible] «Non amarmi», torneranno [illegible] palco [illegible] Teatro Ariston da dove partirà il loro tour estivo.

L'appuntamento con le due promesse della musica leggera italiana è venerdì alle 21,15. Aleandro Baldi, nato a Greve in Chianti, scoperto da Giancarlo Bigazzi alcuni anni fa e Francesca Alotta, nativa [illegible] Palermo ma romana d'adozione, notata [illegible] Mario Ragni della Ricordi mentre faceva parte del coro [illegible] «Domenica in», grazie al palcoscenico del Festival si sono fatti conoscere e apprezzare dal grande pubblico. L'Apt di Bordighera, ideatrice del premio «Mimosa d'oro» (un tralcio in oro, su piastra d'argento, del caratteristico fiore), che ogni anno viene consegnato a personaggi del mondo dello spettacolo, della cultura e dello sport che si [illegible] particolarmente distinti, consegnerà il trofeo [illegible] giovane duo. La cerimonia di consegna [illegible] riconoscimento è in programma venerdì alle 12,30, presso la sede dell'Apt di Bordighera, alla presenza [illegible] direttore artistico della Ricordi, Mario Ragni, sanremese, scopritore dei due talenti, nonché di Marco Masini.

Aleandro Baldi, [illegible] anni, ha iniziato giovanissimo a suonare la chitarra e a cantare con gli amici. Dopo la consueta gavetta [illegible] Bigazzi, dopo [illegible] ascoltato alcune [illegible] registrazioni, a intuire le notevoli possibilità di Aleandro e a convincerlo [illegible] intraprendere la carriera musicale. Lo portò al Festival dell'86 e la [illegible] canzone «La nave va» si classificò seconda. In seguito [illegible] ha partecipato alla tournée di Enrico Ruggeri e al Festival dell'89. Dopo una pausa di tre anni si è ripresentato a [illegible] insieme all'ex corista Francesca Alotta. Il [illegible] ultimo album «Il sole», è un [illegible] di vendite.

[illegible] Alotta fa le [illegible] prime esperienze in radio e tivù locali, e poi viene notata dalla Ricordi, che le fa incidere il primo singolo, «Chiamata urgente per me», di Massimo Luca, con il [illegible] vince il Cantagiro. Nel suo album la vigorosa e vitale vocalità di Francesca, interpreta le canzoni con piglio ardito, spaziando tra proposte esplicitamente pop (Batticuore, Fragilità), a esercitazioni in stile rhythm 'n' blues (Yes Man). Baldi, oltre che in «Non amarmi», è presente [illegible] autore di «Sentimenti». [d. bo.]

«I Belli e fulminati nel bosco» festeggiano un anno di attività e successo

Primo corso di perfezionamento

Musica antica in Val Nervia

ROCCHETTA NERVINA. Isolabona e Rocchetta Nervina, due comuni della Val [illegible], con testimonianze storiche notevoli, saranno anche [illegible] ribalta della musica antica, con un eccezionale appuntamento. Dal 4 al 12 luglio, [illegible] il patrocinio della Regione, dell'amministrazione provinciale e di istituti di credito locali, è previsto il primo Corso internazionale di perfezionamento di musica antica.

Cinque docenti [illegible] fama europea [illegible] presenti. Per il liuto [illegible] Paolo Cherici; violino barocco Gilbert Bezzina, francese, per il [illegible] Ottavio D'Antone, per il flauto dolce e viola [illegible] gamba Kees Boeke, olandese, e per il canto Nadia Ragni, svizzera. [illegible] direzione artistica è affidata al maestro ventimigliese Sergio Basilico, noto chitarrista e liutista, reduce da una recente tournée in Giappone, dove la tv nazionale [illegible] ripreso i suoi concerti.

[illegible] contesto del corso, che accoglierà allievi diplomati o quasi (già 20 sono le prenotazioni pervenute) saranno tenuti cinque concerti. Avranno luogo nella chiesa parrocchiale [illegible] Rocchetta Nervina. Un edificio pregevole, dove è [illegible] poco restaurato il prezioso ed antico organo [illegible] l'intervento finanziario dell'amministrazione [illegible] munale e [illegible] di cittadini. Spiega il sindaco di Rocchetta Nervina, Luigi Colecchia: «Non è solo un avvenimento musicale [illegible] di prestigio questo corso [illegible] perfezionamento, ma un modo per offrire concerti di qualità [illegible] anche [illegible] nostro entroterra».

Il paese, poco più di [illegible] abitanti, è sicuramente un [illegible] più di come [illegible] intende valorizzare i potenziali non solo [illegible] bientali e storici. E' l'unico, oltre ad altre iniziative in atto, come la Compagnia dialetta [illegible] Fijui Rocchettin, la più giovane compagine del genere in provincia, ad avere un torrente, la Barbair, integro senza scarichi fognari. Inoltre è dotato di un complesso alberghiero come il «Lago Bin», con attrezzature anche sportive di prestigio come piscine e campi da tennis. Continua il sindaco di Isolabona, Danilo Veziano, circa 600 abitanti, e 13 chilometri dalla costa: «Sicuramente la collaborazione con Rocchetta Nervina, per organizzare questo appuntamento, è solo la prima di una [illegible] iniziative che potremo dar vita insieme. Per il prossimo anno speriamo che il castello dei Doria possa essere operativo in modo da poter avere due sedi per i concerti».

Le lezioni del corso [illegible] tenute ad Isolabona. «Questo primo corso - concludono i due sindaci - ci [illegible] in una scala di valori al pari di grandi città [illegible] Venezia». Un manifesto è già stato stampato anche in inglese e francese. Un opuscolo, sempre bilingue, è stato arricchito con brevi cenni storici di Isolabona e Rocchetta. [i. m.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible]
Or.: inizio 16,10 ultimo 22,30
Lire 9000/6000
[illegible]
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia [illegible] aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' [illegible]

Dante
Lire 8000/rid. 6000
Lionheart
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso

Imperia
Lire 8000/rid. [illegible]
Il [illegible] dell'Opera
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' Horror

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or. iniz. 15/Ult. 22,30
Lire 8000
[illegible]
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma famigliare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Cervi
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
OGGI CHIUSO

Olimpia
Or.: in. 15; ult. 22,40
Lire 6000/rid. 4000
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller

Cristallo
Orario: 21,15
Lire 6000 gall./4500 platea rid. 3500
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

[illegible]
Orario: 20,[illegible]/22,30
Lire 7000/rid. 5000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' Cartoni animati

Don Bosco
Via Colonnello Aprosio [illegible]
Ore 15/17. [illegible]
platea L. 4000/rid. 4000
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 Comico

Ariston
Lire 10.000/rid. 6000
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
Ore 15/ult. 22,30
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa [illegible]) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film superccandidati all'Oscar. N. V. 2h [illegible]

Centrale
Or.: iniz. 15/22,30 ult.
Lire [illegible]
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
Il [illegible] dell'Opera
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste [illegible] M. 14 1h 35' Horror

[illegible]
Tel. 507.070
[illegible]: iniz. 15/22,30 ult.
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
Lire 10.000/rid. [illegible]
[illegible]
di M. Bechis, con J. Lustig, M. Kalwill, (Italia/Argentina '91) — Harvey Logan vive ai confini del mondo, sullo [illegible] di Magellano flagellato dal vento; un giorno deve difendersi dai progetti di un affarista 1h 30' [illegible]

[illegible]
Tel. 82.333
Or.: iniz. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
Nuova programmazione

Ritz
Tel. 507.070
Or.: iniz. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
Bolle di sapone
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 38' Commedia

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: iniz. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' Drammatico

SAVONA

Colombo
Tel. 840.263
Or.: 20,30/22,30. Fest. e prel. dalle 16,15. L. 8000
Colpo doppio
di Avi Nesher, con Patsy Kensit, Michael Biehn (Usa '91) — Un uomo dalla vita tranquilla scopre di essere ricercato da una banda di killer: deve scavare nel suo passato per capire che cosa sta succedendo. N. V. 1h 40' Avventuroso

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 16 alle 22.30
Lire 8000/6000
Detective coi tacchi a spillo
di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' Giallo

Ambra
Tel. 61.419
Or.: 20/22,20. Fest. or.: 16/22,20. Lire 7000/4000
Lionheart
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso

[illegible]
Tel. 50.897
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 15 alle 22,30
Lire 7000/4000
CHIUSO PER FERIE (sino al 19 giugno)

Ondina
Tel. 682.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

Loanese
[illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
Il [illegible] di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico

Perla
Tel. 688.941
Or.: 16,30/19,30/22,30
Lire 7000/5000
Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: L'assedio di Corinto di G. Rossini, dir. d'orchestra P. Olmi, maestro del coro G. Cosmi, regia A. Colonnello, con [illegible] Uppi, D. Raffanti, L. Serra, M. Comencini, ore 15.30 lire 100.000 / 70.000 / 60.000 / 30.000
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura stagionale
Teatro della Corte: Il mercante di Venezia di William Shakespeare, regia Luigi Squarzina, con Alberto Lionello, Erica Blanc, ore 17, lire 35.000/24.000
Teatro della Tosse: spettacolo a villetta Di Negro, L'albero del cacao ovvero Cristoforo Colombo dal seme al frutto, ore 20, lire 20.000/15.000
Sala Carignano: Oggi riposo
T. dell'Archivolto al Verdi: Oggi riposo

[illegible]

[illegible] 1: Lionheart
Ariston 2: Sotto il cielo di Parigi
Augustus: Il fantasma dell'Opera
Corallo 1: Scelta d'amore
[illegible] 2: [illegible]
Grattacielo: Blue Steel
Lux: Colpo doppio
Mignon: Scacco mortale
Odeon: Piccola peste
Olimpia: Il mio piccolo genio
Orfeo: E... ora qualcosa di completamente diverso
Palazzo: Ladri di bambini
Universale 1: Tutto può accadere
Universale 2: La casa nera
Universale 3: Le amiche del cuore
Verdi: Innocenza colposa
Centrale 1: Sodomia per uno squillo
Centrale 2: Spasmodici godimenti - Tutto anal, tutto bestia
Chiabrera: Another kind of love
Cristallo: I vizi di Marilyn
Eldorado: Maschi superdotati per...

CINECLUB

Amici del Cinema: Il silenzio degli innocenti
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Utz
Movie club: Chiusura estiva
Nickelodeon: Il proiezionista

NERVI

San Siro: Mediterraneo

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Raduno [illegible] aquiloni

Ancora attrazioni agli stabilimenti balneari [illegible] di Porto Maurizio. Dopo lo «show» [illegible] volo libero, è in programma una grande raduno di aquiloni, che vedrà la partecipazione di appassionati provenienti da varie località della Liguria. [e. f.]

PONTEDASSIO
La sagra dei ravioli

A Pontedassio impazza ancora la festa. Entra oggi nel vivo la sesta sagra dei ravioli e delle tagliatelle, [illegible] dalla pro Loco. Dalle 19, saranno servite specialità locali, e [illegible] 21, si danzerà al ritmo dei brani proposti dall'orchestra diretta da Giampiero Feresi. [e. f.]

BORDIGHERA
[illegible] classica al Parco

Appuntamento con la musica classica alle 16,30 nell'auditorium del Palazzo [illegible] di Bordighera. In [illegible] gli allievi della scuola di strumento «G.B. Pergolesi» di Vallecrosia. [g. ga.]

CIPRESSA
Danze per S. Clemente

Prendono il via i festeggiamenti patronali a Lingueglietta, caratteristica frazione di Cipressa. Le celebrazioni, patrocinate dalla Fides, sono dedicate a [illegible] Clemente. Stasera, si apriranno le danze, con l'orchestra del maestro Nico Rosa. L'ingresso è libero. [e. f.]

IMPERIA
Si balla con i Calypso

Musica disco e intrattenimenti danzanti faranno [illegible] contorno alla XVII Marcia dei Gumbi, che si disputa oggi a Sant'Agata, frazione di Imperia. Alle 15 saranno di scena gli speaker di Radio Capo Berta e alle 17,30 [illegible] anno i Capypso, [illegible] anche la serata. [e. f.]

[illegible]
[illegible] al «Cabaret»

[illegible] «Carnevale» il nuovo spettacolo allestito al «Cabaret» del Casinò [illegible] Montecarlo. Questa sera l'esibizione di otto ballerine, di «Jilly Jackson» e della «London Express Orchestra» è abbinata a quella [illegible] duo [illegible] pattinaggio «Philippart et Anjes». [g. ga.]

OSPEDALETTI
L'orchesta Emmedue

Si balla con l'orchestra dal vivo questa sera dalle 21 in poi al l'«Emmedue Dancing» di lungomare Colombo ad Ospedaletti. In programma ballo liscio, mazurke e tutto quanto può divertire con la musica dal vivo. [g. ga.]

L'artista ricordato nel ciclo dell'Università della Terza Età

Alla corte del Sultano

A 60 anni dalla morte Sanremo riscopre il pittore Fausto Zonaro che in Riviera ha lavorato dal 1911 al '29: i suoi capolavori custoditi nella collezione del Pascià

Un autoritratto [illegible] pittore padovano

[illegible] Per vent'anni, [illegible] la fine dell'Ottocento e gli inizi [illegible] Novecento, [illegible] il pittore di corte del sultano ottomano [illegible] Hamid II, e all'epoca, in Francia, [illegible] considerato il più grande «orientalista» del suo tempo: a oltre sessant'anni dal[illegible] ha riscoperto Fausto Zonaro, un artista di origini pa[illegible], [illegible] nella città della Riviera ha vissuto e lavorato dal 1911 [illegible] alla scomparsa, avvenuta nel '29 (le sue spoglie e quelle [illegible] famiglia riposano nel cimitero della Foce). E' stato un [illegible] conferenze dell'Università della Terza Età a riportare alla luce questa figura dimenticata.

A ripercorrere il cammino artistico di Zonaro sono il critico Rodolfo Falchi, di Diano Marina, membro dell'Organizzazione nazionale degli esperti, che ha scritto una monografia, [illegible] tre stagioni pittoriche di Fausto Zonaro», pubblicata il prossimo dicembre dalla prestigiosa casa editrice Allemandi, e il consigliere regionale Leone Pippione. Al primo incontro, a [illegible] Bellevue, erano presenti 120 [illegible]: per la prima volta in Italia, sono state proiettate le dispositive dei più celebri capolavori di Zonaro, eseguiti per la collezione del Pascià e oggi gelosamente custoditi nel Palazzo dei Sultani a Istanbul, e di alcuni paesaggi del Ponente.

Un documentato e affettuoso omaggio alla memoria di un artista, non troppo conosciuto neppure a Sanremo, dove nello studio di via Dante (poi trasferito in Corso Umberto, con esposizione permanente dei quadri) ha continuato a dipingere albe e tramonti sul Bosforo, volti di uomini e soldati turchi, popolane e favorite: «Sono immagini che aveva nella mente e sicuramente [illegible] cuore», precisa Pippione. Di lui restano molte testimonianze, nelle case sanremesi: avevano acquistato [illegible] (e alcune sono ved[illegible] locali, con i colori e la luce lasciati in Oriente: Poggio visto da Valle Armea, Riva Ligure e Santo Stefano, la [illegible] Azzurra) professionisti e commercianti locali. [s. d.]

[illegible] ALLE [illegible]

Sardegna Uno

8 — Gigi la trottola
8,30 Promoland, rubrica
13,30 Regione oggi
14 — Rotosardegna, rotocalco
14,30 Tg dei ragazzi
15 — Cara Sardegna, attualità
16,30 Giochi didattici
18 — Rotosardegna, rotocalco
19 — Birimbao, selezioni musicali
19,45 Chopper Squad, telefilm
20,30 Rotosardegna, rotocalco
21 — La città dei fuorilegge, film
22,30 Rotosardegna, rotocalco
23 — Calcio a 5
0,30 Rotosardegna
1 — Gli invincibili, film

Telestar

14 — Sfida infernale, film con Henry Fonda
16,20 Coronet blue, telefilm
17,50 Joe Forrester, telefilm
19,10 I 100 giorni di Andrea
19,30 Dragnet, telefilm
20 — Le rose che non colsi, film
[illegible] Daniel Boone, telefilm
[illegible] S.O.S. polizia, telefilm
0,05 Il mistero del [illegible] nero, film

Teleregione

10 — [illegible]
12 — [illegible] con Lawrence Pressman, Karen Morrow
12,30 Auto oggi, settimanale di attualità automobilistica
13 — [illegible]
14,30 [illegible]
15 — Sceneggiato
17 — Italia e Cinquestelle, arte, cultura, folklore. Presenta Roberta Ferrari
17,45 7 giorni e Cinquestelle, anticipazioni programmi
19,30 Telenovela
20,15 Rubrica
20,40 Diamanti, film
22,30 Rubrica
22,55 Telefilm
23,30 Sceneggiato

Telecittà

7 — Night videos
8 — Awake on the wildside
11,30 Braun european top twenty
13,30 Andiamo al cinema
17 — Liguria sport
18 — I gioielli
20 — Worldnet, informazione
20,30 Qui redazione
21,45 Liguria sport
23 — Teleshopping

Canale 7

7,30 Fai un affare con Canale 7
9 — Week end
9,05 Fai un affare con Canale 7
10 — Speciale spettacolo
10,05 Fai un affare con Canale 7
12,30 Week end
12,45 Tg Liguria
13 — Piazza Montecitorio, rubrica di attualità
14 — Agenda Liguria
14,30 Fai un affare con [illegible] 7
16,30 Andiamo al cinema
17 — Fai un affare con Canale 7
19,20 Motor Shop, vetrina commerciale
20,30 Terror force commando, film
23 — [illegible]
0,55 Andiamo al cinema
1 — Tg Liguria

Telecupole

11,30 Le adorabili creature
12,30 La trattoria dei ricordi, spettacolo
16,30 Pomeriggio insieme
17 — Storie d'Italia, documentario
18 — Italia a 5 S[illegible]
19 — Sport flash
20,30 Gli occhi dei gatti
23,30 Rubrica

[illegible] Tv

7,30 Fai un affare con [illegible]
8,45 Week end, rub. cinematografica
9 — Fai [illegible] con [illegible]
9,15 Andiamo al [illegible]
9,20 Fai un affare con Mixer
10,15 Speciale spettacolo
[illegible] Fai un affare con Mixer
11,15 Andiamo al cinema
11,20 Fai un affare con [illegible]
11,45 Week end
11,50 Fai un affare con [illegible]
12,15 Speciale spettacolo
12,20 Fai un affare con Mixer
[illegible] Week end
13 — New transformers, cartoni
13,30 Stazione di Polizia, telefilm
14,30 Fifty Fifty, telefilm
15,30 [illegible], telefilm
16,15 Fantasmi e ladri, film commedia
18 — Navy, telefilm
19 — Savona News

T.C.S.

13,30 La città degli scomparsi, film con Stuart Whitman, Joseph Cotten. Regia di Irwin Allen
15,30 Mi benedica Padre, telefilm
17,45 Agente segreto 777 operazione mistero, film con Mark Damon, Mary Young. Regia di Enrico Bomba
19,30 La baia dei delfini, telefilm
20,30 Ursus, film con Ed Fury. Regia di C. Campogalliani
22,30 Search, telefilm
23,20 Banditi a Milano, film con Gian Maria Volonté, Carla Gravina, Piero Mazzarella. Regia di Carlo Lizzani

Telearcobaleno

7 — Junior Tv
11 — Redazionali
12 — Telefilm
13,30 Okay motori, rubrica sportiva
14,30 Junior Tv
18,30 Telefilm
20,30 Film
22,30 Telefilm
23,30 Film

Tele Nord

7,35 Cartoons story, cartoni animati
8 — Fai un affare con TN4
9,55 Week end, rub. cinematografica
10 — Fai un affare con TN4
12,15 Speciale spettacolo
12,20 Fai un affare con TN4
12,55 Week end
13 — Samba d'amore, telenovela
13,30 Cara cara, telenovela
14,30 Nati per vivere, documentario
15 — Fai un affare con TN4
18 — Cara cara
19 — Fai un affare con TN4
20 — Tg Liguria
21 — Ispettore Bluey
21,50 Andiamo al cinema
22 — Il tenente O'Hara
23 — Tg Liguria
24 — Fai un affare con TN4
0,55 Andiamo al cinema

Primocanale

7 — Junior Tv
11 — Market, rubrica commerciale
13 — Famiglia Halvak, miniserie
14 — Junior tv
15,15 Laverne e Shirley, telefilm
16,45 Expo 7, rubrica
19,30 Gli motori, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
20 — Palcoscenico, le più belle commedie dialettali genovesi
22,30 Expo 7, rubrica
23 — Telefilm
23,30 Market
0,30 Telefilm
1 — Expo 7, rubrica

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

I tifosi aspettano la fine della campagna acquisti per capire il vero potenziale delle squadre

Genoa e Samp, misteri da svelare

Molti nomi, molte trattative, ma anche mille incognite

GE[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Identikit del tifoso della «Fossa», dopo l'assemblea aperta di alcu[illegible] giorni fa: seduto nella Nord, braccia conserte, nessuna sciarpa, silenzio. «E che [illegible] altri, [illegible] vogliono, facciano il sottofondo sonoro dell'incitamento», dicono [illegible] club più rossoblù che esista [illegible] Liguria, una «anima e core» [illegible] genovese, dove fino alla scorsa stagione erano i «coreografi» più ammirati dalle tribù del calcio. Manterranno l'atteggiamento muto e silenzioso? C'è da dubi[illegible]. La Genova [illegible] pallone ha alti e bassi, di solito l'allenatore è seduto su una panchina che ha il fuoco sotto. Ma se contesta più vistosamente, la «Fossa» non è il solo club che si oppone [illegible] Grifo[illegible] offerto oggi da Aldo Spinelli: c'è ancora sal[illegible]lle ferite lasciate, se non proprio da Bagnoli (nessuno ha ancora capito bene perché l'Osvaldo della Bovisa se ne sia andato), certamente dalle «fughe» di Eranio ed Aguilera. Nei club sampdoriani non [illegible] ancora scomparso [illegible] per la partenza di Gianluca Vialli, ed anche [illegible] proteste sono più contenute, più morbide. E la fiducia in Paolo Mantovani complessivamente resiste.

Molte proteste. Spinelli esorta [illegible] aspettare, è sicuro che il Genoa non sarà inferiore a quello [illegible] in campo tra il novembre e il dicembre dello [illegible] anno, quando [illegible] sembrava artigliare la Uefa. Poi, come purtroppo tutti sanno, [illegible] fu il repentino capitombolo delle sconfitte in serie. Giorgi sembra aver fatto un buon lavoro. Ha voluto Van't Schip (giocatore dal nome impronunciabile) che dovrebbe fir[illegible] quanto prima. Contratto non sbalorditivo: siamo nell'ordine dei 3 miliardi; l'olandese dovrebbe [illegible] un valido supporto per Skuhravy. Arriveran[illegible]: Tacconi, già comparso in se[illegible] lunedì; Padovano, Fortunato [illegible] Dobrovolsky, [illegible] le ultime battute del mercato potrebbero far uscire qualche nome nuovo.

Sotto [illegible], si accenna anche a Totò Schillaci. Ma [illegible] tutta qui la campagna del centenario? E Van't Schip è proprio sicuro? «Abbiamo [illegible] accordo di massima con l'Aiax - precisa Spinelli - [illegible] l'olandese dovrebbe essere nostro dopo gli Europei». Altre voci: se arrivassero Bonacina e Di Mauro (se [illegible] parla) potrebbe essere sacrificato Gennarino Ruotolo, guardato a vista dalla Roma. Il che provoca indignazione al «Little Club», dove si afferma: «Ruotolo [illegible] un motore, un po' come lo era il Furino della Juventus, darl[illegible] via vorrebbe dire abbassare il ritmo di gioco».

Ecco Vladimir. Sostituire Vialli, questo è il problema della Sampdoria. Eriksson è venuto per poche ore a Genova a [illegible] casa. [illegible] distenderà certamente nell'immediata Riviera di Levante, forse a Camogli, [illegible] qualche chilometro dell'ex abitazione [illegible] Vialli, vicinanza ideale ed imba[illegible] Eriksson avrà tempo anche per far dimenticare (pre[illegible] che [illegible] riesca) [illegible] partenza di Boskov di cui, nei suoi 6 anni [illegible] permanenza blucerchiata, abbiamo avuto modo di conoscere la sensibilità, il tatto, il suo essere sempre disponibile. Senza lo «zio», e [illegible] Cerezo, la Sampdoria non sarà comunque più la stessa. Mantovani [illegible] puntato molto su uno slavo, Vladimir Jugovic, centrocampista, [illegible] anni, veloce, dotato di un eccellente destro, capace - [illegible] dice - di [illegible] compagnare validamente l'azio[illegible] in avanti. Ma per servire chi?

La partenza di Aguilera (visto da Bruno) lascia ferita fra i tifosi del Grifone

Basteranno Mancini e i nuovi acquisti [illegible] far dimenticare [illegible] acrobazie spettacolo e i gol di Vialli?

I cerotti. Ancora Vialli. La sua esclusione dalla Nazionale suscita indignazione, anche [illegible] pare evidente che Sacchi voglia mettere in campo tutti i giocatori a disposizione. [illegible] è stato anche per Mancini. Ma come si possono spiegare ai tifosi sampdoriani strategie di squadra, necessità [illegible] provare altri elementi? «Senza Vialli la Sampdoria e la Naziona[illegible] dimezzano le loro possibilità di successo», sentenziano al Club «Gloriano Mugnaini» di Sampierdarena. Si [illegible] anche voci più giudiziose, del tipo «Sacchi [illegible] Mantovani sanno bene qual che fanno», ma sono sussurri nel deserto. Ribadisce Giovanni Galbocchio, del Club «Attilio Lombardo»: «Ma dove [illegible] i quadri [illegible] ci erano stati promessi? Mantovani ha venduto [illegible] anche nostro, siamo disgustati, i rimpiazzi sono [illegible] cerotti».

E' strano come il calcio sia or[illegible] nella realtà un popoloso business (fra «spiccioli» e giocatori, la Sampdoria ha tratto dall'operazione Gianluca [illegible] quarantina di miliardi), ma continui a mostrare negli stadi il suo risvolto più romantico, più passionale.

Le bandiere. C'è stato un travaso di tifo. Ai primi decenni del secolo, [illegible] gli inglesi cercavano di imporre il calcio a Genova, dominava la lirica. Il loggione era il luogo ideale dove sfogare frustrazioni antiche ed immediate; ora dall'opera il consenso popolare si è trasferito allo stadio. [illegible] ci [illegible] più le carro[illegible] del Toti Dal Monte, i cui tifosi liberavano i cavalli, ma negli ultimi tempi le «Cadillac» [illegible] Gianluca Vialli non riusciva a farsi strada da Bogliasco fino a Nervi. [illegible] cambiato molto. Le bandiere cercano di coprire i miliardi, ma non ci riescono. [illegible] stenta a capire che [illegible] mecenate [illegible] c'è più, che i libri [illegible] possono sfuggire all'angoscioso dilemma [illegible] entrate-uscite. [illegible] sa qualcosa Renzo Fossati. «Non [illegible] aspettavo dai genoani il trattamento che ho avuto», si lamenta Stefano Eranio. Sono bufere che passano. Oggi, molti rossoblù e sampdoriani, delusi, dicono che non rinnoveranno l'abbonamento. Non sono credibili.

Guido Coppini

Giorgi e Eriksson, i nuovi allenatori che avranno il non facile compito di amalgamare Genoa e Sampdoria edizione 92/93

VOCI DEI CLUB

Speranze e cautele

Cautela nei centri organizzati del tifo dove, concordemente, [illegible] invita ad aspettare la fine della campagna acquisti-cessioni. «Potremo [illegible] altre sorprese», spera Pietro Kessisoglu, presidente del Coordinamento rossoblù. Il quale aggiunge: «A parte la perdita [illegible] Aguilera, che personalmente considero irreparabile, devo dire che i nuovi acquisti sono tecnicamente validi. [illegible] tratta [illegible] di vedere [illegible] riusciranno a trovarsi bene sul campo (la squadra è quasi completamente rinnovata); [illegible] Giorgi riuscirà [illegible] amalgamarli. E' questo l'aspetto più complicato».

Ci sono molte lamentele. «Il calcio è bello per questo, ognuno la pensa come vuole. [illegible] credo che [illegible] tutti ri[illegible] l'entusiasmo di sempre». [illegible] di Giorgi, che ne pensa? «Ha ovviamente la nostra fiducia, che manterremo se non ci delude. Come purtroppo [illegible] accaduto per Osvaldo Bagnoli».

Emilio Buggi, leader della Federclub blucerchiata, parla di rifondazione e di nuovo ciclo della Sampdoria. «Per ora c'è molta curiosità di vedere i nuovi, comunque la squadra sembra forte. I giovani come Bertarelli, Corini e Serena, dovranno maturare. Per gli stranieri, dipende dal loro adattamento al campionato italiano. Saranno sostituiti bene i partenti? E' [illegible] da verificare».

[g. c.]

■ Chi vuol dire due parole a favore degli animali?

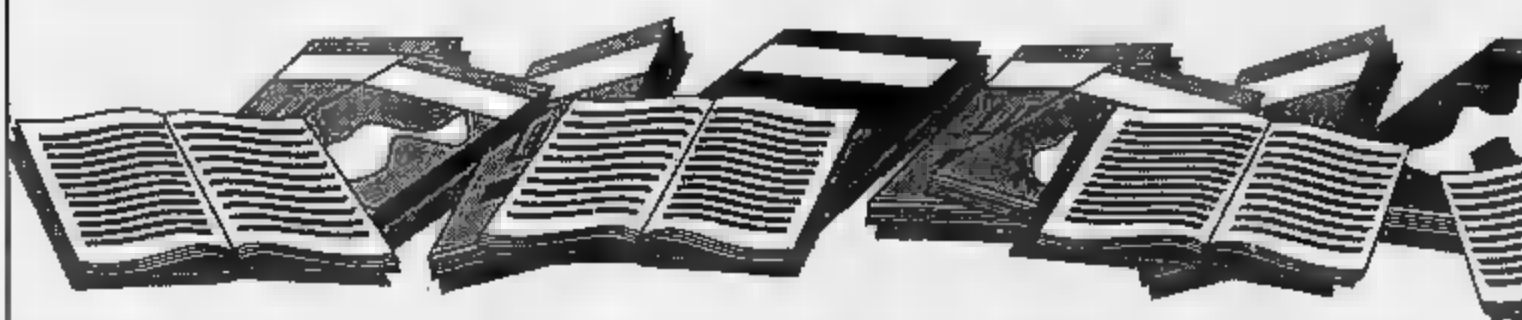
C.A.R.E. HA CURA DEGLI ANIMALI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Il nuovo fascino dell'eleganza.
BMW Serie 5 touring.

Nata sotto il segno della versatilità, ha tradotto questa sua dote in eleganza per chi la guarda e in disponibilità per chi la guida. L'architettura della nuova BMW [illegible] touring soddisfa, infatti, tanto lo stile, quanto la funzionalità. L'apertura separata portellone/lunotto, il retrotreno autolivellante, l'ABS, il catalizzatore e, per chi lo desidera, il doppio tettuccio apribile, testimoniano con quanta autorità la Casa sa anticipare le nuove esigenze dell'automobilista, della guida, dell'ambiente.

CONCESSIONARIA
LIGURAUTO s.r.l.
VIA REPUBBLICA, 34 - TEL. 0183 208.58
IMPERIA

LA STAMPA
OGNI SABATO
tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Problema di costi e modifiche imposte dalla Federazione motoristica

Il Sanremo recupera la «ronde»

Il rally mondiale riavrà probabilmente la mitica tappa in notturna, esclusa dal programma '92. Il patron Rava: «Dovremo tagliare le spese». Chiesti al Comune 400 milioni

[illegible] Forse il Rally di Sanremo recupera, in extremis, la leggendaria «ronde» in notturna, «cancellata» impietosamente dall'edizione '92 della gara, che si svolgerà dal 12 al 14 ottobre. Adolfo Rava, patron della corsa, è ottimista: «Penso [illegible] una [illegible] possibile. In fondo, terminare il Rally a mezzanotte, come prevede l'attuale programma, o farlo nelle prime ore del mattino, è più o [illegible] la stessa cosa. E il "Sanremo" non verrebbe privato di una [illegible] sue caratteristiche. Lo chiederemo ufficialmente alla Fisa».

Il recupero dell'ultima notte [illegible] la piccola rivoluzione annunciata nei giorni [illegible]. Il «Sanremo», alla sua 34ª edizione, valida sempre per il campionato del mondo (finalmente più nessuno mette in dubbio la sua prerogativa iridata), ha perso in un colpo solo la «superspeciale» d'apertura in circuito chiuso, una delle tappe (scese [illegible] 4 a 3) e l'ultima [illegible] sostituita da una frazione conclusiva [illegible] un inedito arrivo a mezzanotte. Troppe novità anche per una gara abituata, negli anni, a molti cambiamenti di «look» più o meno felici.

Quelle decise quest'anno erano variazioni praticamente obbligate: «Non potevamo farne a meno. Abbiamo dovuto piegarci alle direttive della Federazione Internazionale che tende a restringere i tempi di svolgimento dei rally per [illegible] far lievitare troppo i costi. Anche gli altri dovranno adeguarsi», aggiunge Rava appena tornato dalla Grecia dove, al Rally dell'Acropoli, ha presentato alla stampa specializzata internazionale il «Sanremo '92».

La Lancia Delta, grande protagonista delle ultime edizioni del Rally di Sanremo

Per l'ultima notte, però, buone speranze: «Ne ho già parlato con i dirigenti [illegible]. Dovremmo recuperarla modificando [illegible] il programma ufficiale», dice Rava. [illegible] problema di sicurezza: «No. Anzi sono convinto che [illegible] sia più sicuro. C'è meno pubblico sulle strade, il buio impone più disciplina. Sono i piloti, piuttosto, che non vogliono».

Le novità non si fermeranno qui. Nel '93, sempre per adeguarsi alle norme internazionali, bisognerà affrontare [illegible] il problema asfalto-terra. In pratica un rally dovrà [illegible] tutto in terra o tutto su asfalto, questo per [illegible] obbligare i concorrenti [illegible] grosse spese necessarie per predisporre [illegible] assetti [illegible] vari tipi di strada. Il «Sanremo», con i Rally di Spagna e Portogallo ed il RAC inglese, è l'unico ad aver ottenuto la deroga a mantenere un percorso alternato in asfalto e [illegible].

Ma dal '93 dovrà modificare, comunque; [illegible] non [illegible] potrà più essere, [illegible] avviene adesso, la partenza sull'asfalto ligure, poi lo sterrato toscano, quindi di nuovo l'asfalto ligure.

E' quindi un problema di costi. «Sui costi si gioca il futuro dei rally. C'è crisi e gli sponsor si defilano. [illegible] grandi [illegible] automobilistiche diminuiscono l'impegno: al "Sanremo" avremo al massimo [illegible] team ufficiali, Lancia-Jolly Club, Ford e Toyota. Gli unici che possono spendere [illegible] i giapponesi, ma non hanno interesse a investire in Europa fino a quando sul piano commerciale, le loro importazioni [illegible] contingentate. La Nissan, nei rally, ha già chiuso i battenti; la Subaru si limiterà a qualche gara nel Nord Europa dove ha più interessi. Fare un rally oggi costa moltissimo per chi lo organizza e per chi vi partecipa», dice ancora Rava.

E il «Sanremo»? «Speriamo che dal Comune arrivi almeno il contributo dello scorso anno: [illegible] milioni. [illegible] dovremo tagliare molte spese».

Bruno Monticone

In alto nella foto, Adolfo [illegible] Sotto, il pilota francese Didier Auriol

NOTIZIE FLASH

BASKET

Sanremo [illegible] a vincere in Promozione

Penultimo atto [illegible] playoff di Promozione maschile di pallacanestro con il Sanremo che affronta sul proprio parquet (ore 18) gli spezzini del Crdd. I matuziani, che per continuare a [illegible] nel [illegible] categoria [illegible] obbligati a vincere, recuperano Amato, reduce da lunga convalescenza. Oggi si disputa anche Loano-Don Bosco Genova. I ponentini, in caso di vittoria, sarebbero matematicamente promossi in D. [g. o.]

[illegible]

La provincia ospiterà 10 finali dei Giochi

Saranno dieci gli sport ospitati dalla provincia di Imperia in occasione delle finali nazionali dei «Giochi della Gioventù 1992» [illegible] svolgeranno, dal 4 al 10 ottobre prossimo, in Liguria. Ad [illegible] dirottati sull'estrema Riviera di Ponente [illegible] le finali di ciclismo, tennis, rugby, baseball, golf, pallatamburello, sport equestri, vela, tavole a vela e calcio, quest'ultimo suddiviso in due tornei: per squadre italiane e [illegible] comunità italiane all'estero. [b. m.]

CALCIO

[illegible] Genova le elezioni del Comitato regionale Figc

Si svolgerà il 4 luglio, presso il «Gazebo» [illegible] via [illegible] Prà a Genova (l'ex sala stampa di «Italia 90» davanti allo stadio di Marassi), l'attesa assemblea del Comitato regionale della Federcalcio cui prenderanno parte tutti i club calcistici liguri. Tra i punti all'ordine del giorno l'elezione del presidente e [illegible] consiglio direttivo. [b. m.]

CICLISMO

Cicloturisti a Coldirodi, giovani a Santo Stefano

Raduno cicloturistico, oggi a Coldirodi, sulle alture di Sanremo. E' valido come quinta prova [illegible] campionato provinciale Udace [illegible] società. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 7 in piazza [illegible] Sebastiano.

Il percorso misura 70 km. L'organizzazione è [illegible] dell'Uc Coldirodese. Sempre oggi, ma a Santo Stefano al Mare, si disputa [illegible] gara riservata alle categorie Giovanissimi [illegible] Esordienti, organizzata dalla Ciclistica Arma. Il via alle 15. Sono in palio i trofei [illegible] Comune e [illegible] Mobilificio Gellareto. [e. f.]

PALLAVOLO

Un torneo giovanile [illegible] a San Lorenzo

Le speranze del volley imperiese scendono in campo oggi a San Lorenzo [illegible] Mare, per contendersi il quinto trofeo Flavia Brignola, in ricordo della giovanissima atleta scomparsa prematuramente. [illegible] competizione, organizzata dalla Maurina Imperia e dall'Us San Lorenzo presso i campi da tennis, è riservata ai nati negli anni compresi fra il 1980 e l'8[illegible]. Inizio alle 15. [e. f.]

Balon, ospita la Pro Spigno con la nuova spalla Bogliacino

Pirero in cerca di riscatto a Taggia arriva Dodo Rosso

Marco Pirero, della Taggese

TAGGIA. Oggi alle 16 sullo sferisterio di Taggia, Marco Pirero ospita la Pro Spigno di Dodo Rosso. Per il campionato di serie A di pallone elastico, che ha visto ieri sera due anticipi giocati a Ceva [illegible] Arrigo Rosso e Alberto Sciorella e a Cuneo tra Bellanti e Dotta, l'incontro odierno sembra in grado di dire una parola decisiva sulla situazione delle formazioni che si trovano nelle parti basse della classifica.

Pirero è alla ricerca disperata di punti, vuole scrollarsi di dosso l'ultimo posto in classifica, per sperare ancora in un aggancio alle [illegible] più sicure [illegible] girone di ritorno del torneo di qualificazione che inizierà alla fine di giugno. Dodo [illegible] da parte sua non può permettersi altri passi falsi. Dopo una serie di impreviste sconfitte casalinghe, a sua volta si trova nelle condizione di dover sfruttare ogni occasione per recuperare una classifica più sicura e in grado di garantirgli senza problemi l'accesso alle finali.

Il fattore campo avvantaggia Pirero, da sempre a Taggia avversario [illegible] per tutti. [illegible]vanti a lui giocherà la nuova spalla, Franco Bogliacino, che dovrebbe risultare più positiva [illegible] fasi di gioco a centrocampo [illegible] chiudere i palloni e conquistare [illegible] che [illegible] sfuggite a Barla, fino a due domeniche or sono titolare [illegible] spalla al fianco di Pirero. [illegible] Dodo [illegible] appare in [illegible]scita e non è mai stato un avversario da sottovalutare.

[illegible] Taggia ha sempre giocato incontri di notevole livello. Si difende bene su questo terreno ostico a molti suoi colleghi, è in grado di entusiasmare il pubblico con le bordate potenti con cui si oppone ai palloni insidiosi di Pirero. E' facile prevedere il tutto [illegible] allo sferisterio di Taggia. Il confronto, al di là e [illegible] la classifica, [illegible] sempre è una sfida classica che [illegible] appassionato della Riviera vuole perdere. Pronostico in ogni caso difficile, con una leggera prevalenza per i locali. La partita è di quelle che risulteranno incerte in ogni caso [illegible] all'ultimo minuto.

A Cortemilia, sempre oggi alle 16, scendono in campo Dogliotti e Molinari. [illegible] due [illegible] grandi delusi di qu[illegible] inizio di torneo, [illegible]bi alla ricerca di una condizione e [illegible] una forma [illegible] arrivare. Dogliotti sullo sferisterio di [illegible] un brutto cliente per tutti, ma in questa stagione pare solo la brutta coppia del campione che è arrivato a disputare solo tre anni fa lo spareggio per il titolo con Aicardi. Cerca e vuole un riscatto. Di fronte a lui Molinari, campione in carica, ormai in profonda crisi.

Dogliotti e Molinari sono cresciuti pallonisticamente insieme, con Flavio Dotta, [illegible] il [illegible] dello sferisterio di Cortemilia.

Oggi giocheranno di fronte a un pubblico diviso tra la passione e l'amicizia, per cogliere [illegible] risultato troppo utile a entrambi per sperare [illegible] di [illegible] protagonisti di primo piano del campionato. Una sorta di superderby, nel qu[illegible] oltre ai motivi di classifica e all'attenzione per i risultato di Taggia, vi [illegible] anche componenti di orgoglio e rivalità che accentueranno i toni agonistici di una partita che [illegible] giocata sui nervi, prima ancora che in campo. [e. m.]

Karate: quarto posto per [illegible] società a Varazze

Lo Shotokan di Imperia conquista 14 medaglie

IMPERIA. Quattordici medaglie per gli atleti dello Shotokan karate di Imperia, che si [illegible] messi in evidenza al 1° trofeo «Città di Varazze», giungendo al quarto posto su 25 società. Per [illegible] cinque volte, gli imperiesi guidati dai [illegible] Marras e Salomone [illegible] saliti sul gra[illegible] più alto del podio, dimostrando la loro [illegible] prepara[illegible] tecnica.

Successi personali per Marco Giordano e Giuseppe Verano nel kata (prove di forma): un risultato incoraggiante, raggiunto alle prime esperienze di gara. [illegible] vetta anche Martini Mesiano e Roberto Cianchelli per il kumite (combattimento). Si è imposta anche la squadra di ka[illegible] formata dalle cinture nere Brancatisano, Pino e Millesimi. Nel kata individuale, posto d'o[illegible] per [illegible] Brancatisano, Si[illegible] Ferro e Paolo Verruggio. Significativi [illegible] posti [illegible] stati infine conquistati da Fabio Marras e Luca Ritondale, nella categoria Ragazzi, e [illegible] Maurizio Massabò (categoria Verdi-Blu Seniores).

Afferma il direttore tecnico Giancarlo Marras: «Siamo soddisfatti del risultato, dal [illegible]mento che abbiamo ottenuto 14 medaglie schierando 23 atleti. Abbiamo terminato [illegible] competizione a 135 punti, [illegible] la trionfatrice, il Kenseido di Genova, [illegible] ha ottenuti 360 potendo contare su 75 persone».

Davanti al team di Marras, oltre alla formazione genovese, si sono piazzati lo Shindokai di Savona e i karateka di Genova Cornigliano.

Il prossimo impegno [illegible] ragazzi dello Shotokan Karate, che si allenano nella palestra di via Argine Destro, a Oneglia, prevede una trasferta a Genova, per partecipare al primo Memorial Tretonzi, in cartellone oggi. [e. f.]

Fino al 30 Giugno c'è un'occasione unica per entrare nel mondo Mercedes-Benz: finanziamenti anche senza interessi.

Organizzazione ufficiale Mercedes-Benz

Autonovanta S.p.A.

ALBENGA: Via Piemonte - Tel. 0182/21100
SAVONA: Via Nizza, 59r. - Tel. 019/862220

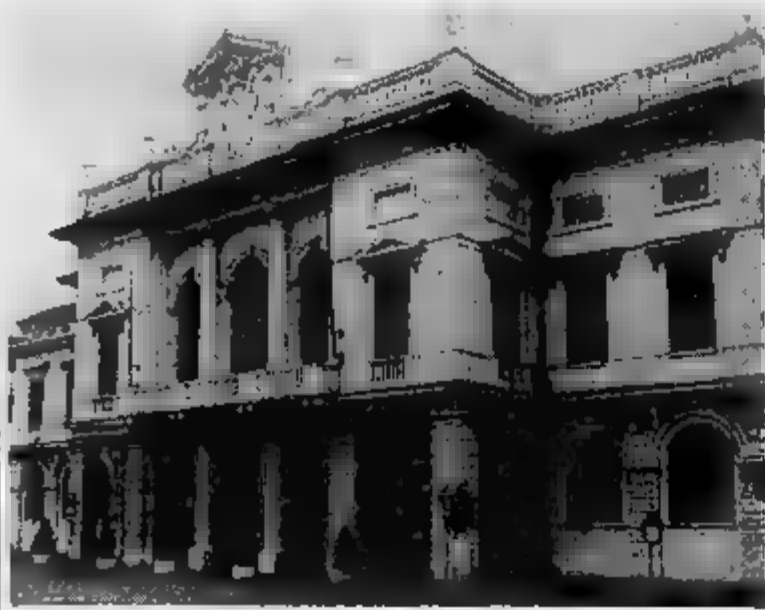
Superata la crisi della giunta, il sindaco parla del futuro del Comune di Savona

«In 21 si governa meglio»

Magliotto è ora alla guida di una maggioranza che può contare su un partito in più (pli) ma che ha perso l'appoggio di 3 consiglieri dell'area comunista. Commenti degli assessori

SAVONA. «In 21 si governa meglio». E' lo slogan del sindaco Magliotto che da giovedì sera si trova alla guida di una maggioranza risicata, appoggiata da un partito di governo in più (pli) e da tre consiglieri in meno (Franco Zunino, Emanuele Vareldo e Umberto Scardaoni). Per Magliotto, però, governare col minimo scarto [illegible] è un problema.

«Sono tranquillo — afferma il sindaco —. La situazione politica dopo il Consiglio è più favorevole e quindi lavorare con [illegible] maggioranza a 21 non mi spaventa. Ora non c'è più spazio per gli egoismi. Se qualcuno fa le "bizze", apro la crisi e ricominciamo tutto [illegible] principio. Credo però che la saggezza e il [illegible] di responsabilità degli assessori consentiranno [illegible] proseguire».

Aggiunge il sindaco: «I due giorni di discussione in Consiglio hanno chiarito la possibilità di nuove alleanze. Il dialogo con [illegible] può anche maturare [illegible] nei prossimi mesi e, in tal senso, ho [illegible] anche disponibilità da parte socialista. Ma se anche il pds dovesse finire all'opposizione non sarebbe [illegible] problema». Un messaggio chiaro, in vista delle consultazioni per la ridistribuzione delle deleghe che prenderanno il v[illegible] sin da domani. Magliotto ha infatti in programma [illegible] serie di incontri [illegible] i capigruppo di maggioranza per delineare il nuovo organigramma della giunta che verrà poi di[illegible] in Consiglio comunale.

Palazzo Sisto IV. Nei prossimi giorni verranno ridistribuiti gli assessorati

L'assessore all'Ambiente, Francesco Bedini, sin dall'inizio della crisi riveste [illegible] scomodo ruolo di vittima predestinata a lasciare il posto al liberale Piero Astengo. «Sinora non abbiamo affrontato questo argomento — afferma il sindaco — ci siamo limitati a discutere dell'ingresso del pli in giunta. La logica dei numeri, però, impone che sia un socialista a lasciare il posto». Non [illegible] detto, comunque, che l'assessore Bedi[illegible] accetti passivamente questo accordo fra p[illegible] e socialisti. L'assessore al Personale, Giuseppe Iovino, che non aveva preso parte al dibattito consiliare, ieri ha confermato la fiducia alla giunta: «Il mio [illegible] non mancherà alla giunta», ha precisato Iovino.

E anche l'assessora alla Cultura, Renzo Brunetti, pare ottimista: «La maggioranza a 21 consiglieri non è un problema, purchè esistano idee chiare e intendimenti precisi».

[e. b.]

Contrattempo per il vescovo

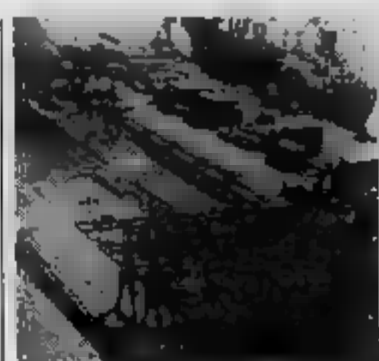
SAVONA. Il mercatino dell'antiquariato ha rischiato di provocare un «incidente diplomatico» fra Curia e Comune. Ieri mattina, infatti, quando il vescovo di Savona ha cercato di uscire dal garage con la sua auto, si è trovato la strada sbarrata dalle bancarelle che occupavano tutta la piazza del Vescovado. Sono state necessarie ben 11 manovre a monsignor Dante Lafranconi per superare il blocco che [illegible] involontariamente creato dai commercianti. Oltretutto, la Curia non era [illegible] nemmeno avvisata della manifestazione. Ci ha pensato don Lello Paltrinieri ad evitare ogni complicazione con il Comune, chiedendo l'intervento del sindaco Magliotto: «Signor sindaco, le bancarelle hanno invaso tutta piazza del Vescovado e monsignor Lafranconi è bloccato in garage». Il problema è stato immediatamente risolto. La [illegible] dell'antiquariato e dei floricoltori era organizzata dai commercianti del centro storico, dalla Coldiretti e dal Comune.

[e. b.]

Incontro a Savona tra l'Eap e i sindacati unitari

Il porto potrà rilanciare tutta l'economia savonese

SAVONA. Si è svolto ieri un incontro tra i vertici dell'Ente Porto e le segreterie generali delle tre Confederazioni dei lavoratori. Presenti i responsabili di categoria del settore trasporti, Giancarlo Pinotti della Cgil, Roberto Grignolo della Cisl e Giancarlo Battaglino della Uil e, per l'Ente Porto, il presidente Leonardo Fontana ed il direttore generale Roberto Manzini. In uno [illegible]rio dominato dalla crisi profonda dell'apparato industriale in molte delle sue componenti, il riferimento all'unico settore che tiene bene sul mercato, con nuove opportunità di crescita in tempi brevi, è parso ai sindacati uno dei fattori di base per iniziare un discorso a largo raggio sulla rivitalizzazione dell'economia.

Del resto, come testimoniano le cifre, nei primi quattro mesi del '92 lo scalo di Savona-Vado ha registrato [illegible] aumento dei traffici valutato al 17 per cento. Non solo, [illegible] è [illegible] battuto anche il record assoluto in fatto di sbarchi a banchina, vera fonte di ricchezza. Si tratta di [illegible] mila tonnellate di merce, un aumento globale del 20,4 per cento, la punta più elevata della storia del porto. Scendendo ulteriormente nei dettagli è da ricordare che dal 1° gennaio sono state deposi[illegible] al terminal della cellulosa 183 mila tonnellate di merce, di cui circa 63 mila nel solo mese di aprile. In attivo anche la movimentazione al silo delle auto: 38.752 unità [illegible] 36.464 dall'analogo periodo dello [illegible]

Il porto fa segnare dati record

[illegible] Con questo scenario si è svolto l'incontro, che ha comunque permesso ai rappresentanti di sindacati ed Ente Porto di concordare sulla necessità che organismi pubblici e associazioni private intraprendano scelte precise. Che poi, [illegible] sostengono i sindacati, significa individuare progetti esecutivi in considerazione del peso finanziario. E' il caso della realizzazione di un'arteria privilegiata per il bacino di Savona, della stessa Aurelia-bis, dell'autostrada per Torino, per [illegible] parlare, [illegible]ne affermano i sindacati unitari, di altri problemi a livello più generale.

Il presidente dell'Ente Porto, Leonardo Fontana, nel ricordare [illegible] l'Eap abbia aperto nuove prospettive non solo alla città, ma a tutto il [illegible] una serie di iniziative che hanno visto ultimamente una prima significativa presenza di capitale privato, ha posto l'accento, peraltro in accordo con i sindacati, sulla necessità di fornire nuove possibilità alle aziende operanti nell'ambito del porto.

Così nell'ultimo anno sono state ripercorse le tappe più significative: la costruzione di nuovi terminal per la cellulosa-carta-prodotti della foresta [illegible] parte della «Savona Terminal srl»; il potenziamento dell'impianto per la frutta; la concessione [illegible] spazi portuali per la movimentazione [illegible] della «Savo[illegible] Terminal srl» per non parlare [illegible] parere favorevole alla società Italgrani di installare un impianto per la trasformazione di [illegible]reali (una sorta di grande mulino) adiacente l'attuale silos granario nel bacino di Savona.

Un impegno, quello dell'Ente Porto, che è andato oltre il potenziamento dell'Azienda porto, se si considera l'apertura di un discorso a sostegno dell'economia che può derivare da un corretto utilizzo dello specchio [illegible]queo della Vecchia Darsena e degli spazi limitrofi.

Non è mancato un richiamo da parte del presidente Fontana all'urgenza di configurare nuove vie d'accesso al porto, penalizzato nei costi per i lunghi tempi di percorrenza necessari a coprire il tragitto tra caselli autostradali e bacino di Savona. A questo primo incontro, in cui [illegible] emersi numerosi punti di intesa, [illegible] sa[illegible] altri per ulteriori approfondimenti su aspetti generali e specifici [illegible] settore.

[g. o.]

NOTIZIE FLASH

SUICIDIO

Pensionato si getta dal quarto piano in via Piemonte

Un pensionato di [illegible]0 anni, Giuseppe Gallo, che abitava a Vado Ligure in via Piemonte, si è tolto la vita ieri mattina gettandosi da una finestra del suo appartamento. L'uomo, che è caduto da un'altezza di quattro piani, è morto sul colpo. Il tragico episodio è avvenuto ieri mattina poco dopo le 6.

[c. v.]

USL

Alessi si dimette dal Comitato dei garanti

Il [illegible] comunale dell'area comunista Bonaventura Alessi si è dimesso dal Comitato dei Garanti della VII Usl. «Una scelta personale — ha detto Alessi — dettata dalla stanchezza. Non riuscivo più a far fronte a tutti gli impegni. Ma continuerò la mia battaglia in Comune». L'assemblea della VII Usl non ha ancora nominato un sostituto.

[e. b.]

FURTO

Ruba [illegible] carta telefonica, arrestato un albanese

Gli agenti della volante hanno arrestato ieri pomeriggio un alba[illegible] Arben Dani, 32 anni, che aveva rubato una ca[illegible] di credito telefonico a [illegible] ragazza di Albisola Superiore, Stefania Siri, [illegible] anni, abitante in corso Vittorio Veneto. L'episodio è avvenuto in piazza Mameli, nel posto telefonico della Sip. Lo straniero è stato bloc[illegible] pochi minuti dopo il furto da una pattuglia della volante.

[c. v.]

[illegible]

La Croce rossa premia i disegni [illegible] bambini

Oggi nella sede della Società cattolica San [illegible] di Stella la sezione della Croce Rossa assegnerà i premi del concorso di disegno per i bambini delle scuole elementari sul [illegible] «Anch'io voglio fare qualcosa per gli altri». Intanto la Società operaia cattolica di San Martino organizzerà entro la fine del [illegible] di giugno la prima edizione della Festa dell'albero.

[e. b.]

I commercianti contestano l'aumento delle rivendite voluto dall'assessore Armellino

Edicole, una lite tra Comune e Ascom

Anche la Commissione consiliare ha bocciato il progetto che prevedeva una distanza minima di 100 metri tra un punto vendita e l'altro. Elvira Pecci: «Il calo demografico non consente un aumento dell'offerta»

SAVONA. I commercianti bocciano il piano delle edicole del Comune. Venerdì sera la Commissione consiliare riunita con le associazioni di categoria ha espresso parere negativo sul piano di sviluppo delle edicole predisposto dall'assessore al Commercio, Osvaldo Armellino. Dopo un paio d'ore di vivace discussione, è stata raggiunta un'intesa su un documento che non somiglia per nulla al piano delle edicole presentato dall'assessore al Commercio.

La Commissione consiliare ha infatti bocciato la proposta che prevedeva una distanza minima di 100 metri fra un'edicola e l'altra, elevandola a [illegible] E' questo il nodo centrale su cui si sono affrontati da [illegible] lato l'assessore Armellino e dall'altro le associazioni di categorie. «Il Comune partiva da presupposti errati — ha detto Elvira Pecci, presidente dell'Ascom, al termine dell'incontro —. Un [illegible] delle edicole era impensabile, visto che nel [illegible] i punti vendita [illegible] con 74 mila abitanti e ora [illegible]no già 43 con [illegible] popolazione che è scesa a 68 mila. Un dato che dovrebbe far pensare. Il [illegible] demografico non permette nuovi incrementi e si devono concedere edicole solo per i nuovi insediamenti abitativi». Alla fine, è proprio questa la linea che ha trovato l'assenso della Commissione consiliare. Inoltre, l'organo consultivo ha respinto la proposta dell'assessore di sistemare nuove edicole in centro, in piazza Bologna, sottolineando invece la necessità di aprire [illegible] nuova rivendita nell'Ipermercato di corso Ricci. La decisione ha creato comunque notevole imbarazzo. Sul piano dell'assessore socialista al Commercio, infatti, hanno espresso parere negativo sia i consiglieri democristiani, sia quelli del pds, creando di fatto una nuova maggioranza, almeno nell'ambito della Commissione. Spiega il presidente, Carlo Cerva (dc): «Era l'unica strada percorribile. Queste decisioni non possono essere adottate senza prendere in considerazione le esigenze delle categorie». L'assessore Armellino, in[illegible], ha preferito evitare commenti. Meno problematica, [illegible] l'adozione [illegible] norme transitorie in vista dell'entrata in vigore del nuovo piano commerciale di Savona. «Si tratta di disposizioni che non modificano l'attuale quadro del commercio — spiega Umberto Torcello, segretario provinciale della Confesercenti —. La legge infatti prevede che nel periodo che intercorre fra la scadenza del vecchio piano e l'adozione del nuovo, non possano essere usati differenti criteri per la concessione [illegible]e licenze».

[e. b.]

SCUOLA

Cobas: scrutini bloccati

Scrutini in pericolo nelle scuole savonesi. I Cobas hanno annunciato il blocco ad oltranza in tutti gli istituti della provincia. «Non abbiamo ancora deciso se adottare un'astensione totale o uno sciopero bianco — afferma Franco Xibilia, il leader dei Cobas —. E' chiaro, comunque, che gli scrutini subiranno ritardi nella maggior parte delle scuole della provincia». Per definire le modalità dell'agitazione, i Comita[illegible] di base si riuniranno martedì alle 17,30 nella sala della chiesa evangelica e non si esclude che vengano adottate anche altre forme di lotta. Inoltre, resta sempre viva la vertenza per l'adozione dei nuovi libri testo: i sindacati della scuola hanno bloccato la scelta dei nuovi volumi, protestare contro la decisione del governo di sospendere la scala mobile a maggio. La Uil, intanto, ha chiesto al Provveditore agli Studi, Antonino Franzone, di riesaminare i trasferimenti dei docenti di sostegno della scuola [illegible]a. Secondo la Uil, infatti, il provveditorato avrebbe accantonato una quindicina di posti [illegible] rendendoli disponibili per i trasferimenti.

[e. b.]

Teatro a Vado e Savona

Due recite per aiutare Simona

VADO LIGURE. Arriveranno dal teatro i prossimi aiuti per Simona Ottonello, la ragazza cerebrolesa vadese che deve essere ricoverata presso il centro neurologico di Berna diretto dal professor Vassella. Domani sera, con inizio alle 21, al Teatro Gueirolo in piazza S. Giovanni Battista di Vado è in programma la commedia [illegible] malattia della signora Shroeder» interpretato dalla Compagnia teatrale Vadese con la regia di Giuliano Tranquilli.

L'ingresso è di [illegible] mila lire. Giovedì, sempre alle 21 [illegible] a Savona, al [illegible] Salesiani di via Piave, verrà portato in scena dalla Compagnia di prosa La Torretta lo spettacolo «Parlemguemmo a puaè», commedia brillante in tre atti di Luciano Borsarelli.

I biglietti [illegible] in vendita da alcuni giorni da Tosi Moda in piazza Marconi, al Club «Manuel Estiarte» di via Stalingrado e al «Nuovo Caffè Milano» di piazza Giulio II. Il costo del biglietto è di 10 mila lire.

[m. no.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Leca d'Albenga accusa «Il Comune ci dimentica»

Siamo un gruppo di abitanti di Leca d'Albenga. Ci siamo decisi a scrivere questa lettera perchè da troppo tempo ci sentiamo presi in giro dalle amministrazioni comunali che considerano la nostra frazione solo nel periodo elettorale. Eppure paghiamo le tasse come tutti gli altri nostri concittadini che abitano nel capoluogo! Rispetto a loro, però, noi evidentemente siamo considerati gli abitanti di serie B.

Le strade della nostra frazione, infatti, [illegible] sporche così come sono sporchi i marciapiedi (che aspettano di essere rifatti). Non parliamo poi della presenza dei Vigili urbani. Leca supera i mille abitanti ma la presenza della Polizia municipale è quasi inesistente. Non vogliamo fare un elenco delle cose che mancano perchè ci vorrebbe troppo tempo.

Vorremmo solamente che chi amministra Albenga si rendes[illegible] finalmente conto che esiste anche la frazione di Leca e la considerasse un po' di più.

Seguono 30 firme, Albenga

Troppo caldo in teatro lo spettatore soffre

L'altra sera, dopo parecchio tempo, sono andato a teatro, al «Chiabrera» per assistere alla rappresentazione di «Controcolombo», lo spettacolo allestito dalla compagnia formata da medici e infermieri del San Paolo. Lo spettacolo era molto coinvolgente, peccato che molti spettatori che, [illegible] me, erano seduti nella zona della galleria, e perciò molto in alto, non abbiano potuto apprezzare appie[illegible] la serata a [illegible] caldo soffocante. Con il passare del tempo, infatti, la temperatura è diventata insopportabile. Mi chiedo se non sarebbe opportuno che il Comune spendesse qualche milione per installare un impianto di climatizzazione come avviene in tutti i teatri del mondo. Climatizzazione [illegible] vuol dire solo aria condizionata, ma anche una temperatura e un ricambio di aria ideali che sarebbe utili anche durante gli spettacoli invernali.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6 Savona.

NUMERI UTILI

AUTOA[illegible]

Savona: 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: 826.686 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.089
Andora: 85.344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Ceriale: 990 105/991.333

FARMACIE DI TURNO

A **Savona** oggi sono di turno, con orario continuato, dalle 8.30 alle 20.

Della Ferrera, corso Italia 153, tel. [illegible].

Nani, via San Lorenzo 55, tel. 850.473.

Stazione, via Paleocapa 147, tel. 829.803.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di [illegible] svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti.

[illegible]le: *Bonavia*, corso Vittorio Veneto 3, telefono 640606.

Albenga: *Savorè*, via Medaglie d'Oro 42, telefono 50420

Albisola Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 193, telefono 480243

C[illegible]: *Manuelli*, via Roma 76, telefono 503855.

[illegible] Ligure: *Schenone*, via Garibaldi 14, telefono 682890.

Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, telefono 668045.

[illegible]: *Cigliuti*, piazza Italia, tel. 564017.

[illegible]: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748936

Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 35, tel. [illegible].

Quiliano: *Comunale*, via [illegible] tel. 887329.

Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724107.

Varazze: *Internazionale*, via [illegible] 24, tel. 97013

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Altare 580.72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano 796.97
Distretto di Millesimo 584.027
Distretto di Arenzano 912.7306
[illegible] di Cogoleto 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA 6 GIUGNO

MORTI. Fiorina De Pirro in Zacchini, di 69 anni, residente a Savona in via Bourniquez 3/21; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa di Santa Rita in piazza [illegible] Consolazione.

Giorgio Rebagliati, di 87 anni, residente a Celle Ligure; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,45 al cimitero di Celle Ligure. Maria Brondi ved. Negri, di 96 anni, abitante ad Altare; i funerali si svolge[illegible] oggi alle 8,30 con rito diretto ad Altare. Bruno Tiranini, di 70 anni, ab[illegible] a Sa[illegible] in corso Vittorio Veneto 52/2; i funerali sono stati fissati per oggi alle 10,45 nella parrocchia delle Fornaci.

Teresa Uguaglia ved. Perfumo, residente a Savona in via Nizza 15/2; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 10,45 al cimitero di Zinola. Roberto Mastromarino, di 39 anni, residente ad Alassio; trasporto diretto previsto per oggi alle 10,45 al cimitero di Alassio. Elena Cibelli, ved. Canu, abitante ad Albisola Superiore in via Alessandria 41. Trasporto diretto fissato per oggi alle 10,45.

MATRIMONI. V[illegible] Barusso e Rossana Mandrile. Marco Bruschetti e Gessica Odierati.

GLI APPUNTAMENTI

POESIA

Un premio a Calizzano

Si svolgerà oggi alle 15,30 nel ricreatorio parrocchiale di Calizzano la premiazione dei vincitori del primo concorso di poesia dialettale «Don Pietro Briozzo», organizzato dall'Associazione «Ei fo grossu» (il grosso faggio). Le poesie più meritevoli [illegible] state raccolte in una pubblicazione che verrà presentata oggi nel corso della cerimonia di premiazione.

[l. b.]

STORIA PATRIA

Gita studio in Lunigiana

La Società savonese di Storia patria prosegue in questi giorni la propria attività culturale. Per oggi è in programma una gita a gli scavi romani di Luni e al [illegible] medievale di Sarzana. Il raduno dei partecipanti alla gita è previsto per oggi alle 7,30 in piazza Mameli a Sa[illegible] [illegible]

SAVONA

Antiquariato e mobili gotici

«Tesori di arte orafa nell'Italia meridionale: l'internazionalità e la diffusione dei modelli» è il tema dell'ultima lezione del corso dedicato agli «antichi argenti italiani», in programma domani alle 17,30, organizzato dal Centro studi arte e antiquariato di Savona. Intanto prosegue il ciclo di lezioni sul restauro di mobili antichi tra il tardo gotico e il Rinascimento [illegible] da Cecilia Chelosis.

[a. s.]

MEDICINA

Un convegno a Finale

«Come gestire i secondi anni 50» è il titolo del convegno, organizzato [illegible] & Più Fenacom» in programma oggi alle [illegible] alla sala Ondina di Finale Ligure. Interverranno, fra gli altri, il presidente della Provincia, Ma[illegible] Robutti, e l'assessore regionale alla Sanità, Rosavio Bellasio.

[a. r.]

AMICI DEL SIVORI

Il giornale dell'associazione

E' stato pubblicato il secondo [illegible] del giornale dell'associazione «Amici del teatro Sivori» di Finale Ligure. Nella pubblicazione si dà ampio spazio ad un [illegible] fra «i sipari esistenti dei teatro storici liguri».

[a. r.]

L'esperto: gli incendi hanno modificato l'ambiente dell'entroterra savonese

Un deserto al posto dei boschi

In molte zone gli alberi sono scomparsi lasciando spazio ad una vegetazione che prende fuoco facilmente. L'esempio delle Manie: solo vent'anni fa era uno dei paradisi della Liguria

SAVONA. Non facciamoci ingannare dal verde intenso delle nostre colline in questa stagione. Basta un'occhiata più attenta per scoprire che lo «splendido verde» è costituito da enormi cespugli di erica, felci, rovi e silenzio. E' così da molti anni.

Da quando il fuoco, percorrendo intere vallate, ha distrutto per sempre gli angoli più suggestivi della nostra regione. Per rendersene conto è sufficiente percorrere la lunga autostrada che collega Sarzana a Ventimiglia.

Ciò che si vede è una sequenza di colline aride e spelacchiate. In molte zone l'albero è pressoché scomparso, per fare posto ad una vegetazione intricata, sempre pronta a bruciare appena il sole il vento.

Appaiono così, agli occhi di tanti savonesi, le colline che sovrastano Varazze, Calice Ligure, sino ad Andora e poche altre zioni. E' un verde che brilla di falsità. Capaco di ingannare solo chi non vuol vedere. Purtroppo i nostri boschi sono ammalati ed offesi da tempo e poco serve piangersi addosso. Tanto si sa. Per tutti esiste una buona ragione per accampare scuse. Dalla Regione al privato, attraverso gli Enti Locali, le Comunità montane, i Consorzi in agricoltura, la Guardia Forestale, i Vigili del Fuoco, i volontari. Perché i soldi che arrivano dallo Stato sono sempre pochi. Perché gli stessi proprietari sono responsabili della cura del bosco. Perché le guardie forestali sono sempre poche. Perché i vigili del fuoco devono solo difendere le case dal fuoco. Perché i volontari sono volontari. Una storia infinita o una telenovela già vista, in un mare di parole e di predicatori del nulla. Non sono stanco di lottare per il bosco né scoraggiato o avvilito, sono semplicemente arrabbiato, e qui il termine dovrebbe essere un altro per rendere l'idea me le mia generazione nata in tempo di guerra non è stata educata alla parolaccia.

Gli incendi nell'entroterra si propagano per chilometri: colpa delle sterpaglie che soffocano i boschi. In poco tempo le colline si trasformano in un deserto con poche chiazze verdi

Per meglio comprendere la rabbia e lo stato d'animo di chi scrive è sufficiente che ciascuno di voi raggiunga la località delle Manie, tra i comuni di Spotorno, Noli e Finale e osservi attentamente ciò che rimane di un paesaggio, che solo venti anni fa era tra i più belli della Liguria. Qui, tantissimi pini trasformati in torce, giacciono bruciati con i tronchi nascosti nell'erba alta. Con rami secchi sparsi dovunque. In un terreno arido e abbandonato, dove la presenza dell'uomo si è distinta solo per la sua negatività. Qui, nel lontano 1978 decine d'incendi distrussero centinaia di ettari di preziosa pineta e macchia mediterranea, tra le località Terre Rosse, Isasco, sino al faro di Capo Noli. Giornate d'inferno e di fatica in un mare di fiamme, lottando con una semplice frasca, perché i Canadair [illegible] una realtà.

Una lotta impari, pur sapendo che, spento l'incendio, mani ignote lo avrebbero nuovamente appiccato. Fu proprio in quel periodo che altre mani, questa volta pietose, piantarono decine di croci bianche di legno al posto degli alberi scomparsi. Un triste presagio a distanza di tanti anni.

Di fronte a tanto accanimento e distruzione dobbiamo dichiarare la sconfitta ed arrenderci? Ma neanche per sogno! Oggi esiste una potenzialità di uomini, mezzi ed attrezzature antincendi (inimmaginabili rispetto al passato. Purtroppo non riusciamo ad esprimerla, perché come venti anni fa, ciascun soggetto continua ad operare per proprio conto senza alcun collegamento e coordinamento.

Cerchiamo di risolvere questo problema e vedrete che il primo passo nel lungo cammino della lotta contro il fuoco è compiuto.

Michele Costantini

PELLICCE & C.

Molti zoo domestici restano nell'ombra

TARTARUGHE, pappagalli, vipere, pitoni, persino un camaleonte. E' questo il variopinto zoo denunciato dai savonesi alle guardie forestali. Quasi duemila persone hanno segnalato il possesso di animali esotici e selvatici, ma soprattutto di pellicce, zanne, prodotti derivati dalla lavorazione di pelli e ossa (come gusci di testuggini, borsette in pelle di coccodrillo, posate in argento con il manico in avorio). Alla scadenza delle denunce (scattava ieri sera, ma è atteso un nuovo decreto legge che dovrebbe prorogare i termini per la presentazione delle segnalazioni) è possibile già tracciare un primo bilancio.

A Savona i moduli compilati sono stati 1600. Altri 400 sono stati, invece, raccolti nelle stazioni delle forestali di Spotorno, Calice Ligure, Loano, Albenga, Andora, Zuccarello, Calizzano, Bormida, Sassello e Cairo Montenotte. I savonesi hanno soprattutto denunciato il possesso di zanne, trofei, pellicce (anche di leopardo, ghepardo, tigre) e prodotti lavorati come i tasti d'avorio dei pianoforti o le borse in pelle di pitone e di coccodrillo o, ancora, i candelabri e le sculture realizzate con le zanne di elefante. Meno numerose, invece, le denunce di animali e in particolare di quelli esotici. Nei moduli della forestale non hanno trovato posto tigri, leoni, gazzelle e ghepardi. Sono stati segnalati soltanto un paio di rettili tropicali (due pitoni di proprietà di due appassionati di Carcare e Tovo San Giacomo) e un esemplare di leonte (denunciato a Calice Ligure). La maggior parte delle segnalazioni hanno, invece, riguardato tartarughe e pappagalli.

Secondo la guardie forestali, però, molti animali sono destinati a restare nell'ombra. «E' un'ipotesi - dicono al comando del corpo forestale di Savona - molto attendibile. Molte persone hanno preferito tenere nascosti gli animali che hanno in casa. Nei giorni scorsi, ad esempio, abbiamo saputo che in un paese dell'entroterra c'è un appassionato che ha nel giardino un anaconda. Ma il rettile non ci è stato denunciato. Evidentemente il proprietario non ha compreso lo spirito della legge che ha equiparato gli animali pericolosi alle armi e dispone vengano denunciati».

Ma c'è anche chi, invece di compilare il modulo della forestale, ha pensato di disfarsi dell'animale. I casi di abbandoni, soprattutto di pappagalli e tartarughe, sarebbero stati numerosi negli ultimi giorni.

Claudio Vimercati

Allarme del sindacato: subito un incontro chiarificatore

Altare, ombre sulla Savam rischiano di saltare le paghe

ALTARE. «C'è il rischio che i 250 lavoratori della Savam di Altare non ricevano lo stipendio di maggio, il cui pagamento è previsto per il 10 giugno. Una situazione grave e intollerabile, che richiede subito una risposta da parte del sindacato. Pretendo che già domani i dirigenti l'azienda si confrontino con noi e con i rappresentanti dei lavoratori».

Lino Congiu, segretario provinciale dei chimici Uil appare seriamente preoccupato delle prospettive della più vecchia vetreria in attività a Altare.

E ancora: «Le voci e le indiscrezioni ricorrenti sulle difficoltà finanziarie della Savam, che si sono succedute negli ultimi giorni, impongono una risposta netta e decisa del sindacato. Non possiamo attendere che la situazione precipiti, prima di farci carico del futuro di 250 occupati. Per questo un confronto sulla situazione della vetreria e garanzie sul mantenimento degli impegni assunti lo scorso autunno non sono rinviabili».

Il sindacato aveva accettato la riaccensione del forno a Rocco, nella vecchia sede della Savam in prossimità del centro di Altare, contemporaneamente al trasferimento dell'azienda nel nuovo stabilimento in località Isolagrande. Oltre a ciò aveva contrattato tutta una serie di impegni sul piano del mantenimento dei livelli occupazionali, che rischia ora di saltare a fronte delle notizie sempre più inquietanti sulla scarsa disponibilità di capitale da parte dell'azienda.

La storica vetreria di Altare

Non si tratterebbe a questo punto solo di pretendere che gli stipendi di giugno siano pagati regolarmente, ma, secondo il sindacalista della Uil, di verificare quali sono i possibili scenari nel futuro in cui è intenzionata a operare la Savam. Sottolinea ancora Congiu: «Manca un quadro di riferimento per capire in che direzione si muove l'azienda. La notizia del possibile mancato pagamento degli stipendi è solo un segnale che qualcosa non funziona nel modo dovuto all'interno della Savam. Domani e non tra un mese o nell'autunno, dobbiamo ottenere le certezze necessarie a garantire il posto di lavoro ai dipendenti».

Dopo la Nordelettronica, ora la Savam. Il futuro dell'industria in Val Bormida è sempre più incerto e preoccupante. [e. m.]

Un assegno post-datato svela un altro tassello del crack del finanziere savonese

Prosciugato il conto di Aschero

Il titolo dell'Ambrosiano-Veneto (per un valore di 20 milioni) era stato «girato» a un imprenditore. Si allunga l'elenco dei creditori e dell'operatore, sparito ormai da tre settimane, non ci sono tracce

SAVONA. L'assegno è dell'Ambrosiano-Veneto, il numero è 160.883.619-00. La firma è di Maurizio Aschero, l'operatore finanziario sparito una ventina di giorni fa da Savona insieme alla sua compagna, una russa di 28 anni, incinta di due mesi.

Il titolo avrebbe dovuto valere 20 milioni, da incassare il 17 maggio '92. Ma sul conto 5705.11 non c'era più una lira, e l'assegno, il 22 maggio, è stato protestato dal notaio [illegible] Pino di Savona. Era stato «girato» a un facoltoso imprenditore savonese, che - dopo aver atteso invano la copertura - si è rivolto al notaio. Ora si lamenta: «Non li rivedrò più. Pazienza. Fra l'altro io non c'entro nulla in questa storia. L'assegno mi era stato dato da un "amico". E ho la sensazione che quel signore così intraprendente ne abbia ancora in circolazione. Altro che fuga all'Est».

Maurizio Aschero si sarebbe rifugiato in un paese dell'Est

E' il primo tassello del crack finanziario di Aschero, una voragine senza fondo in cui dominano i contanti, le carte, per cifre che si avvicina ai miliardi. Ma di denaro vero, in questa storia (da cui il completamente estranea la famiglia) ne è circolato in realtà molto meno. Già, perché Aschero aveva l'abitudine di distribuire assegni post-datati ad amici e conoscenti a caccia di facili guadagni, in cambio di somme di molto inferiori alle cifre riportate sugli effetti. Se sull'assegno era scritto venti, Aschero ne dava 15 o 10 milioni in contanti.

Perché questi prestiti a interessi paurosi, strappati - alla fine - persino agli amici d'infanzia e negoziati sotto casa? Le ipotesi sono due.

La prima riguarda un tentativo di Aschero, ancora misterioso, di organizzare una finanziaria clandestina stile Giorgio Mendella, il telefinanziere fuggito all'Est dopo un crack di centinaia di miliardi raccolti attraverso i martellanti videomessaggi di Rete Mia. In sostanza avrebbe promesso agli ingenui risparmiatori tassi da favola, in cambio di prestiti tramite assegni post-datati. E dall'assegno dell'Ambro-Veneto si è finiti, via via, agli altri istituti di credito vittime dello stesso meccanismo, in un mosaico apparentemente incomprensibile.

Ogni giorno una sorpresa. Piangono i conti dell'mobiliere che ha arredato la villa di Torre del Maro; il giardiniere che si curò di piante e fiori; della ditta di riscaldamento; piangono i responsabili delle carte di credito (uno vanta uno scoperto di 80 milioni, tutti «bruciati» in viaggi e abbigliamento); piange il concessionario che fornì ad Aschero l'ultima auto prima della fuga. Una fiammante e profetica Saab 900 Turbo 16 Valvole cabriolet da 60 milioni. Proprio come gli assegni utilizzati per pagarla.

Seconda ipotesi: Aschero avrebbe dovuto concludere affari di import-export con società dell'Est, già avviati ma svaniti all'ultimo momento. Da qui la frenesia di controllare il dissesto, sempre più rilevante, in attesa delle fantomatiche joint-venture con società italo-russe.

Ora può ancora accadere tutto il possibile, persino che Maurizio - in passato musicista, poeta, artista ceramista e cabarettista - a cui non manca fantasia e intelligenza, rientri in Italia grande, e in grado di far fronte al dissesto. Con un personaggio così, non è escluso il colpo di scena più improbabile. Ed è l'ultima speranza dei risparmiatori truffati.

Massimo Nume

Ordinanza del sindaco dopo una raccolta di firme: entro 48 ore il terreno deve essere sgomberato

Sfratto a 15 cani e 30 gatti perché «puzzano»

Raccolti a Cogoleto da un pensionato: «Non danno fastidio»

COGOLETO. Enzo Ambrogio Caviglia ha 57 anni, vive a Cogoleto in via S. Rocco ed è rimasto disoccupato dopo un lungo periodo di cassa integrazione. Per hobby si prende cura di cani e gatti randagi che custodisce in un terreno in via Rian Le Lische, sulla strada che conduce a Pratozanino.

Ma le sue «bestie», come le chiama lui, non sono gradite da quanti abitano nella zona al punto che alcuni giorni fa lo hanno minacciato e malmenato rendendogli necessario il ricovero al Pronto Soccorso.

Dopo l'aggressione, «perché i suoi 15 cani e 30 gatti puzzano e abbaiano», gli stessi vicini di Caviglia hanno dato corso a una raccolta di firme contro l'animalista inviandole, poi, al sindaco di Cogoleto, Federico Bruzzone, che ha disposto un'ordinanza di sgombero, a partire da ieri e in sole 48 ore, di animali e masserizie dal suo terreno.

«Sono uscito da pochi giorni dall'ospedale "Colesie" dove mi hanno ricoverato per una grave lesione agli occhi» - racconta Enzo Caviglia -. Adesso non ci vedo quasi più e non so come fare per sgombrare dal bosco gli animali, la mia baracca e altri rottami che avevo ammucchiato pensando che non dessero fastidio a nessuno. Io non contesto la decisione del sindaco, ma chiedo che mi venga dato un po' più di tempo perché da solo non ce la faccio a fare tutto in quarantotto ore».

La raccolta di firme contro il ricovero improvvisato di Caviglia per i suoi randagi ha quindi avuto il suo effetto. Ma l'uomo contesta la petizione perché è sicuro che sia stata firmata da persone che non abitano a Cogoleto ma risiedono a Varazze, ad Alpicella, al Pero e persino al Cep di Voltri.

«Mi sembra strano che i miei animali possano disturbare anche nei Comuni vicini - spiega ancora Enzo Caviglia -. Penso quindi che il sindaco non avrebbe dovuto dare credito a quella petizione e verificare l'autenticità delle firme».

Caviglia ha comunque dato inizio, ieri mattina, ai lavori di sgombero del suo terreno. «Se non avessi dalla mia parte tanta brava gente - aggiunge ancora Caviglia - sarei proprio disperato. Io vado anche alla ricerca dei cani che la gente perde. Ormai tutti mi conoscono e si rivolgono a me. I randagi che raccolgo, invece, li do in adozione a chi li vuole purché li tratti con riguardo. Non penso proprio di dare fastidio a nessuno tant'è vero che la proprietaria dell'hotel Miramare di Arenzano mi ha regalato qualche giorno fa dieci cucce che costano 250 mila lire l'una. Voglio bene agli animali e voglio trattarli bene. Chiedo solo un po' di comprensione, soprattutto dal Comune. [a. z.]

Gi Secheri (Ge 1863-1950) olio su tela cm 150x73

RUBINACCI

ESPOSIZIONE RUBINACCI s.r.l.

Via Garibaldi 5 - 16124 GENOVA - Tel. 010.2470/291.539 - Fax 010 293857

ASTA DI ANTIQUARIATO

importante vendita di mobili, dipinti, argenti, ceramiche e oggetti d'arte dal XVII al XIX secolo. 1023 lotti

esposizione: da venerdì 5 a lunedì 8 giugno 1992 orario 10/13 - 16/19

vendite: mercoledì 10 e giovedì 11 giugno ore 16 e ore 21

Console in legno dorato (Liguria sec. XVIII)

Siamo a disposizione per stime, perizie, divisioni ereditarie ed interessati ad eventuali affidamenti per la nostra prossima asta di ottobre

Ma il sindaco di Ceriale è soddisfatto: «Abbiamo meritato il riconoscimento della Cee»

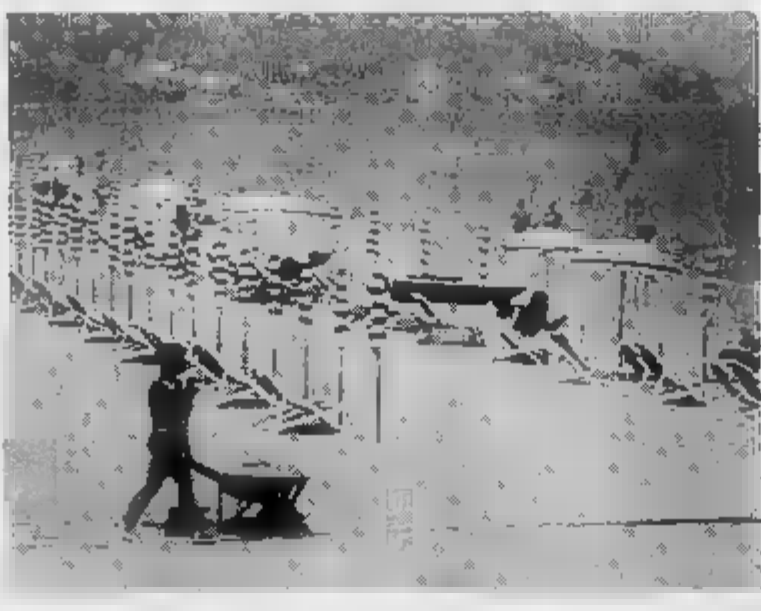
«Spiagge blu», la rabbia degli esclusi

Albisola, Celle e Varazze penalizzate dall'effetto Haven

CERIALE. All'indomani della pubblicazione della pagella Cee, che ha premiato otto spiagge della Liguria per qua[illegible] delle acque, pulizia della costa, completezza dei servizi e sicurezza, i vincitori esultano sui risultati ottenuti mentre gli altri s'interrogano sui motivi dell'esclusione dal prestigioso riconoscimento.

Visibilmente soddisfatto [illegible] sindaco [illegible] Ceriale, Ennio Balloni, che per la prima volta ha conquistato il trofeo europeo. Balloni ha ammesso di aver fatto l'impossibile per ottenere la Bandiera Blu. «Sono stati ben spesi gli ottocento milioni che l'amministrazione ha investito per costruire le dighe che in meno di una anno ci hanno consentito di allungare il litorale di alcuni metri. A questo si è aggiunta la limpidezza del mare e la vittoria è [illegible] inevitabile». In Provincia, oltre [illegible] Ceriale, hanno vinto anche Andora [illegible] Loano. Un riconoscimento che, per entrambe, si ripete da qualche [illegible] un punto in più per Loano che ha ottenuto la bandiera anche per il porto con la piena soddisfazione del sindaco, Mario Rembado.

Pur prevedendo che sarebbe andata a finire così, ne [illegible] amareggiati gli amministratori di Albissola, Celle e Spotorno che quest'anno non vedranno sventolare sui loro Comuni il simbolo azzurro Cee. «Ben sapendo che saremmo stati penalizzati dall'inquinamento Haven - spiega il sindaco di Celle, Renato Zunino - abbiamo comunque presentato la domanda alla Cee. Ci hanno risposto con un telegramma dove comunicano che quel che conta, per loro, è il risultato del prelievo effettuato ad aprile dell'anno scorso quando da noi la conc[illegible]trazione di idrocarburi e oli minerali era elevata. Quel che [illegible] consola - conclude Zunino - [illegible] che nella mappa pubblicata da Televideo Rai non risultiamo nell'elenco dei Comuni dove, per qualche motivo, la balneazione è vietata o limitata».

E tra i Comuni penalizzati da Televideo, ma premiati almeno per il porto dalla Cee, c'è Finale Ligure dove la balneazione risulta vietata per un tratto [illegible] circa [illegible] metri nella [illegible] dei Saraceni. Comprensibile l'ira dell'assessore [illegible] Turismo, Giuseppe Chillemi, deciso a dare battaglia alla Rai. Ottimista sulla possibilità di conquistare nuove Bandiere Blu è il dirigen[illegible] Apt di Varazze, Celle, Albissola, Gian Carlo Vedeo. «Se alcuni Comuni hanno perso la Bandiera Blu [illegible] devono al fatto che l'effetto Haven ha "avvelenato" i valori dell'acqua di [illegible] che adesso [illegible] pulita - spiega Vedeo -. Siamo pronti [illegible] partire, sin da quest'anno, pe[illegible] condizioni affinché tutti i Comuni del tratto Varazze-Albissola possano ottenere, nel '93, [illegible] riconoscimento».

Otto spiagge liguri hanno ottenuto il riconoscimento della Cee

Idee confuse

Prima il ministro De Lorenzo e le sue tabelle sullo [illegible] di salute del mare. E tutti contro De Lorenzo. Poi gli ambientalisti e i loro dati «alternativi» rispetto a quelli ministeriali con gravi accuse alle Usl di fare i comodi loro in quanto a prelievi, orari, distanze dai fiumi eccetera eccetera. E tutti contro i Verdi. Adesso ci si mette la Cee con la solita storia delle bandiere blu da assegnare per la qualità delle spiagge e delle attrezzature per il diporto turistico. [illegible] tutti, [illegible] quasi, criticano anche la Comunità europea. Diciamo la verità: chi ci capisce qualcosa è bravo. Prendiamo il caso della provincia di Savona, la più turistica della Liguria, che in Italia guida la graduatoria delle regioni più premiate dalla Cee. Non si [illegible] quali siano i [illegible] che guidano le assegnazioni delle bandiere. Senza fare nomi, perché poi magari qualcuno si offende, [illegible] si capisce perché la spiaggia di vartelapesca sia premiata e quella [illegible] nonsodove, lì vicina, rimanga esclusa dal superpremio finale con tanto di targhetta e vessillo blu notte.

L'importante, dice qualcuno, [illegible] partecipare. Ma anche compilare il questionario, rispondere per benino alle domande, e sperare che De Loren[illegible] non diffonda dati troppo di[illegible] dalla reale situazione, [illegible]me è successo quest'anno. Secondo le cifre del ministero della Sanità il mare della Rivie[illegible] è ancora in piena emergenza Haven. E questo non è vero.

Pier Paolo Cervone

Il bilancio ieri all'annuale festa dell'Arma nella caserma di via Massone

Criminalità ad Albenga e Riviera
Un anno di attività dei carabinieri

La festa dell'Arma s'è celebrata in caserma alla presenza delle autorità cittadine

[illegible] «Cinque omicidi compiuti in un anno: [illegible] questo [illegible] dato statistico più rilevante che emerge dalla relazione annuale letta dal comandante della compagnia carabinieri di Albenga, Angelo De Luca durante le celebrazioni per la festa annuale dell'Arma. Gli assassini [illegible] stati identificati e arrestati in seguito ad abili indagini, e spesso difficili.

In diminuzione le rapine: 15 (in 11 casi sono stati arrestati i responsabili) [illegible] le 22 dell'anno precedente mentre [illegible] in aumento i furti. La festa dell'Arma [illegible] stata celebrata con [illegible] messa nella cattedrale di [illegible] Michele ad Albenga e una cerimonia nella caserma di via Massone. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

TOIRANO

«I tappeti [illegible] cari», e [illegible] venditore [illegible] minaccia

Un venditore ambulante nordafricano ha minacciato con una zappa ieri pomeriggio una donna di Toirano che aveva convinto un'amica a non comprare un tappeto perchè il prezzo era troppo elevato. L'episodio è avvenuto alle 16 in via [illegible] Grotte. Subito dopo aver minacciato la donna l'ambulante si è allontanato. L'episodio è stato segnalato ai carabinieri. [a. r.]

[illegible]

Betoniera [illegible] fiamme sull'Autofiori

I Vigili del fuoco di Albenga [illegible] dovuti intervenire ieri pomeriggio per spegnere un incendio sviluppatosi a bordo di una betoniera che stava percorrendo l'Autostrada dei Fiori all'altezza di Andora. L'automezzo si è incendiato per il cattivo funzionamento dell'impianto di distribuzione. [r. ar.]

PIETRA LIGURE

Cantieri, cinquanta operai senza stipendio

Sono cinquanta gli [illegible] dipendenti dei cantieri navali di Pietra Ligure che non hanno trovato lavoro dopo il fallimento dei «Nuovi cantieri liguri». Il dato è emerso venerdì [illegible] in un incontro che gli ex dipendenti hanno [illegible] con la parlamentare del pds Maura Camoirano. Anche i 90 dipendenti in cassa integrazione hanno problemi: da settembre [illegible] ricevono soldi. [a. r.]

[illegible]

Uno sciopero in Comune?

Martedì prossimo l'amministrazione comunale di Loano si incontrerà con i rappresentanti del Consiglio d'ente per discutere dei problemi economici [illegible] di organizzazione del lavoro che hanno portato i dipendenti [illegible] proclamare lo stato di agitazione. Sino a quan[illegible] [illegible] vertenza sindacale non verrà risolta i dipendenti rifiutano lo straordinario provocando ritardi [illegible] disservizi. [a. r.]

PIETRA [illegible]

Commercianti, pronti al ricorso Tar

Le osservazioni al Piano del commercio di Pietra Ligure verranno discusse il 12 giugno [illegible] Consiglio comunale. [illegible] progetto, dopo l'approvazione, diventerà esecutivo ma molti commercianti hanno già preannunciato [illegible] ricorso al Tribunale amministrativo regionale. Se[illegible]do gli esercenti, infatti, il Piano prevede «uno sviluppo abnorme del settore». [a. r.]

ALBENGA

Mancano depliant turistici, ci pensa la Pro loco

«In attesa del materiale promozionale che arriverà da Apt e Comune l'unica soluzione è quella di cercare sponsor e stampare da soli le cartine turistiche. Sino [illegible] settimana scorsa eravamo costretti a fare fotocopie da distribuire ai turisti»: così Roberto Guasco, direttore Pro loco, commenta i ri[illegible] Apt. [s. p.]

[illegible]

Scontro sulla Sv-To

Dopo 2 mesi uomo muore al San Paolo

Roberto Mastromarino, 39 anni

ALASSIO. L'autostrada Sv-To ha fatto un'altra vittima. E' morto ieri mattina alla Rianimazione del San Paolo di Savona dove [illegible] ricoverato da un mese e mezzo, Roberto Mastromarino, 39 anni, che abitava ad Alassio in via San Giovanni Bo[illegible]. L'uomo, il [illegible] aprile scorso, [illegible] rimasto gravemente ferito in un incidente stradale, all'altezza di Casa Lidora. Mentre era alla guida della sua autovettura si [illegible] scontrato con un'altra auto. Roberto Mastromarino era stato ricoverato [illegible] un primo tempo nell'ospedale di Cairo e, quindi, trasferito al San Paolo. Subito le condizioni [illegible] salute dell'automobilista non erano apparse gravi: i sanitari gli avevano, infatti, riscontrato [illegible] trauma cranico e fratture in varie parti del corpo che avevano giudicato guaribili in un paio di mesi. Però, Roberto Mastromarino [illegible] entrato in [illegible] ed è morto in Rianimazione senza riprendere conoscenza. [o. v.]

BORGHETTO

Coinvolte [illegible] persone

[illegible] in un bar del centro

BORGHETTO. Per una donna due fratelli si sono azzuffati e picchiati coinvolgendo in una rissa altre due persone. In totale [illegible] infatti quattro le persone che [illegible] state denunciate a piede libero per rissa dai carabinieri di Borghetto Santo Spirito.

I loro nomi [illegible] sono stati resi noti ma si tratterebbe di persone che hanno già avuto in passato qualche precedente penale. L'episodio è avvenuto venerdì sera davanti ad [illegible] bar di via Ponti, [illegible] delle strade principali di Borghetto Santo Spirito, frequentata la [illegible] dai giovani residenti [illegible] posto e dai turisti.

La rissa, secondo i racconti dei testimoni, è avvenuta attorno alle 22 di venerdì. Uno dei due fratelli [illegible] seduto ad un tavolino del bar assieme ad un amico. Nel locale [illegible] arrivato il fratello, anche lui in compagnia di [illegible] amico.

I due fratelli hanno cominciato a discutere in maniera animata. Motivo della lite, a quanto sembra, una donna. Dalle parole i due sono presto passati ai fatti. [illegible] dare manforte sono intervenuti anche altre persone, amici e conoscenti dei due protagonisti.

In pochi minuti davanti [illegible] bar di via Ponti è scoppiato il finimondo. Diversi passanti, per timore di essere coinvolti nella rissa, sono fuggiti. Infine, a placare gli animi sono stati i carabinieri [illegible] Borghetto Santo Spirito chiamati [illegible] intervenuti per sedare una rissa che minacciava di degenerare in qualcosa di più grave.

In pochi minuti i militari [illegible] riusciti [illegible] riportare la calma e ad identificare i protagonisti della lite che [illegible] stati poi segnalati [illegible] un rapporto alla magistratura di Savona. [s. p.]

FINALE LIGURE

Dal 1° settembre

In [illegible] la caserma dei pompieri

Il sindaco Pietro Cassullo, dc

FINALE L. Dal 1° settembre prossimo i vigili del fuoco avranno una sede in vico Aretino [illegible] Finalborgo. Nei giorni scorsi è stata perfezionata la pratica fra la prefettura di Savona e i privati proprietari dell'immobile. Con questa scelta, oramai definitiva, Finale Ligure e il suo comprensorio, avranno dunque un distaccamento [illegible] pompieri. Una scelta attesa e sollecitata, lo scorso anno, anche da una petizione con oltre 4 mila firme. Il Comune, tramite il sindaco Pietro Cassullo, ave[illegible] aderito alla richiesta [illegible] riuscendo però a trovare uno spazio pubblico da destinare ai vigili del fuoco.

Spiegano i promotori della petizione: «L'esigenza di avere un di[illegible]to a Finale era sentita da tutti. La nostra zona si trova a metà strada fra Savo[illegible] ed Albenga in una posizione che, soprattutto in estate, non è certamente raggiungibile in poco tempo dai mezzi [illegible]. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Iniziativa del Lions

[illegible] una guida per lo sviluppo [illegible]

PIETRA L. E' stata distribuita nei giorni scorsi, [illegible] scuole Materne ed Elementari del comprensorio finalese, la pubblicazione dal titolo «All'origine del suo futuro» a cura del Lions Club.

L'opuscolo, che ha riscosso un notevole successo, [illegible] curato [illegible] dottor Giorgio Maineri e si propone [illegible] porre, in modo sintetico e chiaro, le basi per un corretto sviluppo fisico e psichico dei ragazzi degli Anni Duemila.

Afferma Eugenio Piscopo, presidente del Lions Club [illegible] Finale, Loano [illegible] Pietra Ligure: «L'iniziativa rientra nei servizi [illegible] "Rispetto della vita" e "Ama la tua città" ed è finalizzata al coinvolgimento degli adolescenti e dei loro genitori sul tema della cosidetta medicina preventiva. Una medicina preventiva intesa in tutti i suoi aspetti: dall'educazione alimentare, [illegible] quella comportamentale; da quella motoria a quella del rispetto della natura e dell'ambiente. Anche perchè ormai è noto che impostando correttamente la propria infanzia il giovane è in grado di costruirsi un sereno avvenire».

La pubblicazione si avvale dei disegni di Giorgio Rebuffi e della grafica di Carlo Chendi. Prosegue ancora Piscopo: «Nella pubblicazione abbiamo toccato solo alcuni problemi della medicina preventiva, grazie all'esperienza del dottor Maineri, specializzato in Pediatria ed in Medicina dello Sport».

La pubblicazione, vuole soprattutto ricordare che il bam[illegible] considerato prima [illegible] tutto come una persona, [illegible] sua dignità e per questo degno di rispetto. [g. o.]

AGENTI MONOMANDATARI ENASARCO

Cabib
Arredamenti

EFF. COM.

PRIMAVERA PER LA CASA
PROMOZIONALE
dal 21 Maggio al 21 Giugno
grandi risparmi per arredare la casa
Sconti dal 10% al 30%
Scoprite se fra quanto offriamo c'è qualche vostro desiderio
Tendaggi, Cretonnes, Cuscini, Copridivani, Linea completa ZUCCHI, Stuoie Indiane, Arredo Bagno, Tappeti Meccanici Moderni e Classici, Tappeti Orientali
Da CABIB comprando, col piacere di risparmiare, ma senza compromessi di qualità.
Corso Italia 142r e 139r
Tel. 019/820658 019/811423

Il Palio delle Repubbliche marinare: quella di oggi pomeriggio a Genova sarà un'edizione spettacolare con 450 persone [illegible] costume che sfileranno prima della gara fra gli equipaggi

Una grande festa oggi a Genova: corteo storico e la gara dei «gozzi»

Il Palio della gente di mare

Oltre all'equipaggio della capitale ligure scenderanno in acqua gli atleti di Pisa Amalfi [illegible] Venezia, le Repubbliche marinare. Tutte le strade dove passeranno i figuranti

[illegible] Sarà un'edizione davvero storica quella del Palio delle Repubbliche [illegible] che si disputa oggi pomeriggio [illegible] acque del porto. Circa [illegible] personaggi [illegible] costume sfileranno in due cortei nelle vie del centro nelle ore che precedono la gara tra gli equipaggi di Genova-Pisa-Amalfi-Venezia. Il pubblico potrà assistere lungo le strade oppure raggiungere la spianata dell'Acquasola e Cala[illegible] Zingari, punto d'arrivo dei cortei. All'Acquasola, i balestrieri delle antiche Repubbliche marinare [illegible] eserciteranno nella simulazione [illegible] scene di combattimento.

Ieri, nel salone affollato di Palazzo Tursi il sindaco Roma[illegible] Merlo ha presentato alle [illegible]torità locali ed al pubblico gli equipaggi che si affronteranno nel Palio [illegible] gozzi e nella 37ª edizione della regata. Mo[illegible] [illegible] loro hanno preso parte alle precedenti edizioni e affrontano la gara con grande spirito di competitività. In via del tutto eccezionale si torna [illegible] gareggiare nelle acque genovesi. Il regola[illegible] della manifestazione è ancorato alla tradizione: il pa[illegible]lio delle Repubbliche marinare si disputa [illegible] rotazione nelle quattro città. Quest'anno sarebbe [illegible] a Venezia. [illegible] deroga è [illegible] ammessa soltanto per la concomitanza con le manifestazioni Colombiane. L'equipaggio g[illegible] appare favorito e non solo perché gioca «in [illegible]». L'anno scorso, [illegible] Pisa, [illegible] gozzo di Genova si aggiudicò il Palio dopo ben tredici anni.

Tutti questi aspetti dell'edizione che [illegible] va ad aprire [illegible] contribuito a creare intorno al Palio [illegible] alla regata un clima di grande attesa, quasi calcistico. Ogni equipaggio è accompagnato dai [illegible] sostenitori. Sarà una lunga giornata, che offrirà al pubblico momenti altamente spettacolari. Il primo appuntamento è fissato per le [illegible],30 in piazza Matteotti, davanti a Palazzo Ducale fresco [illegible] restauro, dove partirà [illegible] [illegible] dei balestrieri. Vi partecipano 120 figuranti, che [illegible] i costumi originali dell'epoca.

Il [illegible] attraverserà piazza Matteotti, via Porta Soprana, via Petrarca, via Dante, via Ceccardi, via XX Settembre, piazza [illegible] Ferrari, via Roma, piazza Corvetto, via XII Ottobre, viale IV novembre, e si fermerà [illegible] parco dell'Acquasola. Nel [illegible] [illegible] stata insa-rita la [illegible]egna quadrangolare di tiro con la balestra antica, [illegible] [illegible] questura non ha autorizzato la prova perché con la nuo[illegible] normativa la balestra è considerata un'arma impropria.

Nel pomeriggio, alle 16, da piazza della Vittoria partirà il corteo storico delle Antiche Repubbliche marinare e dei balestrieri di Genova, Imperia, [illegible] Lavagna. Al corteo prenderanno parte anche il corteo storico [illegible] sestieri [illegible] Lavagna [illegible] gli sbandieranti di Ventimiglia.

Il percorso di questo secondo corteo si snoda tra viale Cador[illegible] via XX Settembre, piazza De Ferrari, via XXV aprile, piazza Fontane Marose, via Garibaldi, via Cairoli, largo Zecca, piazza dell'Annunziata, via Balbi, piazza Acquaverde, via Doria, via S. Benedetto, [illegible] Mura degli Zingari, la rampa del varco [illegible] Andrea Doria, e arrivo nella zona portuale di Calata Zingari. Alle 16,30, nello specchio acqueo di Calata Zingari, si svolgerà una gara di canottaggio a sedile mobile con imbarcazioni [illegible] otto vogatori e quattro vogatori con timoniere.

Al termine [illegible] prova, [illegible]opo le 18, avrà inizio il Palio dei gozzi delle quattro Repubbliche marinare. Il percorso [illegible] sviluppa per due chilometri in linea retta nello specchio acqueo davanti a Calata Zingari. Alle 19 partirà la regata dei galeoni, giunta alla 37ª edizione. L'equipaggio dei galeoni è formato da 8 vogatori e timoniere, che gareggiano per la conquista del «Trofeo [illegible] Antiche Repubbliche Marinare».

La manifestazione [illegible] conclude alle 23 al molo Duchessa di Galliera con la rassegna pirotecnica, che quest'anno si pre[illegible]a particolarmente [illegible] La gara indetta dal Comune di Genova tra le ditte specializzate è stata vinta [illegible] campione mondiale [illegible] giochi pirotecnici.

Anche all'Expo è festa per la giornata nazionale del Sovrano ordine [illegible] Malta. Alle 9, [illegible] chiesa [illegible] S. Giovanni [illegible] Prè, il cardinale di Genova Giovanni Canestri celebra la messa, alla presenza del principe [illegible] gran [illegible] dell'Ordine di [illegible] Fra Andrew Bertie. Seguirà [illegible] visita alla Commenda di Prè, ricovero [illegible] pellegrini in arrivo o partenza per le Crociate. Nel pomeriggio, ore 15, al [illegible] congressi [illegible] terrà un convegno storico sul tema «L'Ordine di Malta e la scoperta delle Americhe».

Paola Cavaliere

L'Expo [illegible] slogan

Colombo '92, la festa del mare (e altri due miliardi e mezzo)

GENOVA. L'Expo cambia slogan (dalla prossima settimana sarà fino al 15 agosto Colombo '92, la festa del mare) [illegible] spende altri due miliardi e mezzo per [illegible] campagna pubblicitaria. Per promuovere l'immagine [illegible] stati spesi quasi 30 miliardi, ma con risultati deludenti.

L'assessore al turismo Eraldo Crespi non avrebbe scelto lo slogan «Io vado [illegible] Genova» che avrebbe dovuto lanciare l'Expo, «troppo vuoto» dice, ma anche [illegible] fronte al nuovo messaggio promozionale [illegible] scettico. «Bisogna vedere a quali contenuti sarà abbinato. Noi, per esempio, abbiamo puntato [illegible] "Liguria, terra da scoprire" e sulle immagini più belle della nostra regione. Certo che vendere Genova non è una [illegible] facile. Per anni, la città capoluogo non ha mai valorizzato la sua bellezza. Mi dispiace dirlo, ma la colpa in parte è stata degli operatori. Ad esempio, gli albergatori genovesi sono i più fortunati perché lavorano con il turismo di affari senza bisogno di fare promozione».

Prosegue: «Credo che i risultati della campagna pubblicitaria per la città si vedranno col tempo. Certo, per l'Expo [illegible] sembra [illegible] funzionato. Noi eravamo sempre stati scettici, poi l'atteggiamento sbagliato dell'Ente Colombo [illegible] gli operatori turistici ci ha fatto capire che la situazione sarebbe precipitata. Avevamo suggerito un incontro con i tours operator [illegible] con gli agenti di viaggio, ma chi avrebbe dovuto muoversi in questa direzione ha [illegible] un grave errore pensando che fosse [illegible] [illegible] irrilevante».

A questo punto, l'imminente arrivo in città [illegible] presidente dell'Enit Marino Corona, che presenzierà martedì all'inaugurazione dell'ufficio turismo dell'aeroporto Cristoforo Colombo, potrebbe essere provvidenziale. Sempre che il presidente dell'Enit abbia dimenticato la lunga anticamera a cui fu [illegible] un anno [illegible] davanti all'ufficio dell'amministratore delegato dell'Ente Colombo Renato Salvatori. A quel tempo Corona si [illegible] detto disposto [illegible] promuovere all'estero l'Expo, ma v[illegible] lasciato fuori dalla porta. [p. c.]

La gigantesca vasca degli squali, fiore all'occhiello dell'Ex[illegible] '92

TRIBUNALE DI [illegible]

[illegible]. n. 3159

G.D.: dr. Massimo [illegible]

[illegible] «Se.Fin. - Servizi [illegible] [illegible] Agnese Franco e C. S.n.c.».

[illegible]

Sono posti in vendita con il sistema dell'incanto i seguenti beni del fallimento «Se.Fin. - Servizi Finanziari di Agnese Franco e C. S.n.c.»:

Lotto A: fabbricato ad uso civile abitazione sito in Comune di Millesi[illegible] via Piangiaschi 9, ed [illegible] circostante [illegible] pertinenziale, composto [illegible] un piano seminterrato ad [illegible] autorimessa, cantina e locale caldaia; un piano [illegible] ad uso abitazione e un piano sottotetto abitativo; censiti al N.C.E.U. [illegible] Comune [illegible] Millesimo alla partita n. 754;
— Fg. 1, Mapp. 315, Sub. 1, P.T., Cat. C/6, [illegible] 1ª, [illegible] 38, R.C. L. 117;
— Fg. 1, Mapp. 315, Sub. 2, P.T.-1°, Cat. A/3, Cl. U, vani 5, R.C. L. 710;
— Fg. 1, Mapp. 315, Sub. 3, P. 2°, Cat. A/3, Cl. U, vani 4,5, R.C. L. 639.
Si precisa che il Mapp. 315 urbano corrisponde al Mapp. 253 del N.C.T.
Confini: a Sud ed a Est con il Mapp. 318 di altra proprietà, a Nord con il Mapp. 293-292, a Ovest con il Mapp. 362 della stessa proprietà.
Appezzamento [illegible] terreno in Loc. Piangiaschi, direttamente prospiciente [illegible] sul lato minore della S.S. 339 Millesimo-Cengio, della sup. [illegible] mq 2250; censito [illegible] N.C.T. del Comune di Millesimo alla partita n. 903, Fg. 1, Mapp. 362 (ex 290/b), derivato dalla maggiore consistenza di tot. mq 8495 con fraz. del Mapp. 290, tipo n. 5 del 22/8/1977.
Confini: a Sud con la strada privata di accesso, ad Ovest con la S.S. n. 339, a Nord con Mapp. [illegible] e 415 di altra proprietà, ad Est con Mapp. 293 di altra proprietà e Mapp. 253 o 315 della stessa proprietà.

Lotto B: fabbricato ad uso civile abitazione in Comune [illegible] Alassio, posto in località «La Liggia», fraz. «Loreto», composto da un P.T., [illegible] 1° e 2° P. sottotetto, oltre a terreno circostante e costituente giardino-frutteto; censito al N.C.E.U. del Comune di Alassio alla Partita 9082, Fg. 18, [illegible]app. 61, P.T.-2°, Cat. A/3, Cl. 1, vani 7, R.C. L. 1386 a seguito di Den. Var. 623A/87, presentata il 20/2/1987, per passaggio da rurale ad urbano e Tipo Mappale per ampliamento [illegible]. [illegible] [illegible] 20/2/1987.
Attualmente il fabbricato risulta anche censito al N.C.T. del Comune di Alassio [illegible] Partita 6907 con i seguenti dati: Fg. 18, Mapp. [illegible], sup. mq 40, [illegible] [illegible] senza [illegible]
Il terreno risulta censito [illegible] N.C.T. [illegible] Comune di Alassio alla Partita 6907, Fg. 18, Mapp. 62, sup. mq 2520, uliveto, [illegible]. 1, R.D. L. 21.420, R.A. L. 15.120.
Si precisa che in base al Tipo di Mappale [illegible] 8767 del 20/2/1987 sopra citato, la superficie del Mapp. 62 non risulta più di mq 2520, ma di mq 2240, in quanto mq 280 dello stesso sono stati accorpati al Mapp. 61 (fabbricato urbano) quale attinenza.
Confini: a Nord con il Mapp. 733, a Est con il Mapp. 849 (819) e 850, a [illegible] [illegible] il Mapp. 64 stradina interpoderale, a Ovest Mapp. 64, 304, 51 e 56 della stessa proprietà.

Lotto [illegible] appezzamento di terreno sito in Comune di Alassio - Fraz. Loreto, Loc. «La Liggia», con entrostante prefabbricato [illegible] legno tipo «chalet», a pianta rettangolare di mt 6 x 5 e così per mq 30.
Il terreno risulta censito [illegible] N.C.T. del Comune di Alassio alla Partita 6907, Fg. 18, Mapp. 56, mq 630, Sem. Arb., Cl. 2, R.D. L. 14.175, R.A. L. 12.285.
Si precisa che il manufatto prefabbricato in legno insistente sul terreno non risulta ancora accatastato.
Confini: [illegible] Nord Mapp. [illegible] ed il rio, ad Est stradina privata [illegible] accesso Mapp. 39 di altra proprietà, Mapp. 61 e 62 della stessa proprietà, [illegible] Sud col Mapp. 57, [illegible] Ovest con il rio.

L'incanto avrà luogo nella Sala delle Udienze del Tribunale di Savona, il [illegible] giugno [illegible] alle ore 12,30.
I beni saranno venduti ne[illegible] stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi; nessuna garanzia viene fornita in ordine alla regolarità [illegible] degli immobili, per [illegible] quale si fa rinvio alla relazione del consulente tecnico.
L'incanto si svolgerà con le seguenti modalità: il prezzo base [illegible] fissato, vista la relazione di stima, in L. 250.000.000 per il [illegible] A, lire 315.000.000 per il lotto B e L. [illegible] per il lotto C;
— le offe[illegible] in aumento non potranno essere inferiori a L. [illegible] per il lotto A e B e a L. 2.000.000 per il lotto C.
Per partecipare [illegible] ogni offerente dovrà depositare nella Cancelleria di questo Tribunale, entro le ore 12 [illegible] giorno [illegible] per l'incanto e a mezzo assegni circolari trasferibili, emessi su piazza ed intestati alla Cancelleria fallimentare, per cauzione il 10% del prezzo base per ciascun lotto ed in conto spese il 15% del prezzo base per ciascun lotto.
Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà [illegible] il prezzo di aggiudicazione, [illegible] quanto già versato per cauzione, entro giorni venti dall'aggiudicazione su libretto di depositi giudiziari intestato al curatore del fallimento.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria [illegible] Tribunale di Savona.

Savona, 18 maggio 1992.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
G. Ghione

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

GENOVA, NUOVI PROGRESSI NELLA CORREZIONE DELL'UDITO

SCONFITTA LA SORDITA'?

Milioni di persone al mondo soffrono di sordità con deficit uditivi anche gravissimi.
La speranza di tutte queste persone è che il progresso possa [illegible] gi[illegible] arrivare ad una perfezione tecnica tale da poter sentire solo le cose che interessano, [illegible] tutti i suoni che in realtà anche chi [illegible] bene patisce.
Oggi la tecnica è in grado di portare un validissimo aiuto, con i moderni ritrovati della miniaturizzazione siamo in grado di dare aiuti uditivi [illegible] le [illegible] possibilità di distinguere suono da suono che solo sistemi molto più ingombranti erano capaci di dare.
Dall'America è arrivato alcuni anni fa un diverso sistema di concepire l'apparecchio acustico, basato sopra tutto sulla comodità, sulla facilità d'uso. Inoltre per alcuni modelli è stato pensato, progettato e finalmente messo in commercio un accessorio destinato a facilitare l'utilizzo della protesi acustica vera e propria.
Questo accessorio, vero e proprio computer portatile, viene programmato in base ai dati audiometrici personali e per diversi ambienti.
Questa soluzione, [illegible] uovo di Colombo, permette all'utilizzatore di scegliere tra le soluzioni a sua disposizione quella che è più idonea alla situazione del momento, [illegible] complicate manovre, ma premendo semplicemente un [illegible]sto, che controlla la risposta specifica, prememorizzata e riprogrammabile tutte le volte che cambiano le condizioni personali o l'ambiente in cui si vive.
Questo nuovo sist[illegible] disponibile sia per protesi intrauricolari che retroauricolari di fatto annulla moltissimi problemi legati all'uso dell'apparecchio acustico.
Per maggiori informazioni: tel. al CentroAcusticoMage:
010/296527, 0183/22292, 019/821904, 0185/270497, 0187/29673

ECONOMICI

SOCIETA' Torinese, per apertura centro dimagrimento femminile, sede Genova, cerca: 1 dietista minimo 25 anni, 1 signora/ina minimo 23 anni richiedesi: diploma scuola media superiore, buona dialettica, predisposizione contatto col pubblico, presenza. Tel. 011/533.443 ore 10/20

COLLINE [illegible] vendesi casa indipendente panoram[illegible] con terreno circostante. Tel. 0173/441.202 serali 35.763.

IMPORTANTE azienda operante su tutto il territorio nazionale nel settore casalinghi, campeggio, tempo libero, ricerca dinamico agente monomandatario cui affidare in esclusiva iniziale portafoglio clienti formato da dettaglianti, grossisti e grandi superfici. Offre: elevate provvigioni, interessanti incentivi e premi, concorso spese mensili, supporto logistico dell'azienda [illegible]. 0332/331.315.

SAVONA - V. Ferragosta, 3
Telefono 824.606

CASINO MUNICIPALE SANREMO
TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' LETTERARI
Ciclo: «I protagonisti del Nobel's day»
Martedì 9 giugno ore 16,30
RENATO DULBECCO
PREMIO NOBEL
Conferenza sul tema:
«Recenti progressi nella lotta contro il [illegible]»
Introduce: LEONARDO SANTI

USL UNITA' SANITARIA LOCALE 4 [illegible]

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al [illegible] preventivo 1992 e [illegible] conto consuntivo [illegible]

(in migliaia di lire)

ENTRATE

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio [illegible]	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1990
Trasferimenti correnti	65.400.000	[illegible]
Entrate varie	2.575.000	4.698.793
Totale entrate correnti	67.975.000	64.611.850
Trasferimenti in conto capitale	6.000	2.849.811
Assunzioni [illegible] prestiti	10.162.000	—
Partite di giro	11.050.000	[illegible]
Totale	79.193.000	74.801.957
Avanzo	1.700.000	—
Disavanzo	—	7.451.454
Totale generale	80.893.000	82.253.411

[illegible]

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1992	Impegni da conto consuntivo ANNO 1990
Spese correnti	58.855.000	[illegible]
Spese in conto capitale	825.000	2.849.811
Rimborso prestiti	10.162.000	—
Partite di giro	11.050.000	7.340.286
Totale	80.893.000	[illegible]
Avanzo	—	—
Totale generale	80.893.000	82.253.411

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO [illegible] Angelo [illegible]

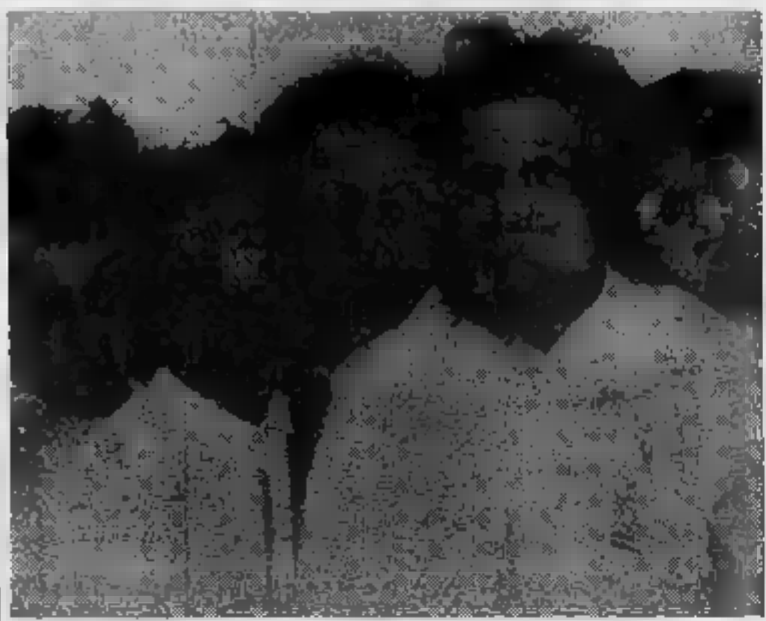
Oggi in concerto al Kaos di Alassio per il compleanno

Conquistati dal rock

Il complesso di Albenga dei «Belli e fulminati nel bosco» ha sempre maggior seguito in Riviera. Ad Andora è nato un Fans club

ALASSIO. «I belli e fulminati nel bosco», complesso a metà strada tra il rock e il demenziale, hanno compiuto un anno. Per festeggiare l'avvenimento questa [illegible] alle 22 si esibiranno al «Kaos» di piazza Stalla ad Alassio. Un concerto che [illegible] preannuncia da tutto esaurito. Il complesso albenganese, infatti, nonostante la giovane [illegible] vanta decine di appassionati seguaci. Addirittura, ad Andora [illegible] è sorto un «Fans club» che ha intenzione, quanto prima, di pubblicare un foglio con tutte le novità sul complesso da distribuire a tutti i fans.

«Tutto questo interesse ci ha spiazzato. Quando abbiamo deciso di [illegible]gliere la strada del rock demenziale lo [illegible] fatto per nostro divertimento. Invece ci siamo resi [illegible] che le nostre musiche e i nostri testi piacevano anche agli altri», spiega Massimo Zanelli, nella vita privata assicuratore e batterista de «I belli e fulminati nel bosco». Un anno pieno di successi quello [illegible]. «E' cominciato tutto con "Note di notte", il concorso di [illegible] Onda Ligure patrocinato da "La Stampa". Abbiamo partecipato quasi per scherzo e invece abbiamo vinto la sezione complessi. Poi siamo stati scelti per il festival di "Sanscemo" a Torino. Non abbiamo vinto ma abbiamo ottenuto critiche più che lusinghiere», racconta Zanelli.

Tra un concerto e un festival «I belli e fulminati nel bosco» hanno trovato anche il tempo di incidere diverse canzoni. «In maniera demenziale e simpatica cerchiamo di toccare temi importanti. Strappiamo il sorriso ma vogliamo anche far pensare», spiegano. Dal vivo il complesso propone anche delle scenette di cabaret, tutto in perfetto stile demenziale. A rendere più forte l'effetto comico c'è il fatto che i componenti del complesso [illegible] nella vita privata, seri professionisti con tanto di giacca e cravatta. Sul palco, però, si trasformano lasciando in camerino qualsiasi remora.

Nella fitta agenda di impegni de «I belli e fulminati nel bosco» spicca l'appuntamento della settimana prossima: unico complesso italiano, saranno a Bratislava per il festival comico che si svolge nella città cecoslovacca. «Per noi è un'occasione unica per farci conoscere anche all'estero. Speriamo che l'umorismo riesca ad abbattere la barriera linguistica», dicono.

Stefano Pezzini

«I Belli e fulminati nel bosco» festeggiano un anno di attività e successo

Mercoledì in gara 42 animatori

Varazze premia il miglior dj

VARAZZE. Quarantadue [illegible] i migliori dee jay della Liguria saranno selezionati, mercoledì 10 giugno a Varazze, per aggiudicarsi «La Puntina d'oro 1992», primo trofeo «Indipendent [illegible] Jay» [illegible] dal Lido Disco Club, in corso Matteotti, in collaborazione con il bar Invidia di Varazze, [illegible] Onda Ligure, Technics e Ortofon.

La serata [illegible] presentata da Lenny, speaker di Radio Babboleo. A partire dalle 23 si darà corso alla premiazione. Ma la vera ciliegina sulla torta si [illegible] solo intorno a mezzanotte quando Lenny annuncerà la «Top 20», classifica dei venti dj più validi [illegible] Liguria e, ovviamente, il vincitore assoluto. Alla serata presiederà una tribuna d'onore di esperti: gestori di sale da ballo, giornalisti, conduttori radiofonici, dj che avranno il compito di consegnare il premio.

I giochi sono già stati fatti da una commissione di dieci persone che per sei mesi ha girato i [illegible] notturni da La Spezia a Ventimiglia e ascoltato i dj all'opera. Le discoteche dove sono stati selezionati i migliori animatori sono: «Meta di Notte», di Andora, «Theatre» di Celle Ligure, «Gilda» di Varazze, «Covo di Nord Est» di S. Margherita, «Vanilla» di Genova, [illegible] di Genova, «Paradise» di Sarzana, «Duplée» di Aulla, «Camargue» di Rapallo, «Quartiere Latino» di Imperia, «Vetro Nero» di Loano, «Il Covo» di Finale Ligure, «Seda» di Busalla.

«Abbiamo preferito giudicare i dj durante il loro normale lavoro, anziché farli esibire [illegible] serata di mercoledì - ha spiegato [illegible] Landolfa, uno degli organizzatori della manifestazione -. E' stato un lavoro lungo e impegnativo che abbiamo svolto all'insaputa degli [illegible] animatori, [illegible] sondaggi [illegible] "la gente [illegible] notte" che frequenta le discoteche e sa riconoscere le qualità professionali».

[illegible] come deve essere un bravo dj? «Innanzitutto non deve drogarsi - risponde Landolfa -. Abbiamo infatti escluso dall'elenco tutti coloro sospettati di [illegible] all'uso di sostanze tipo ecstasy o altri stupefacenti. Poi deve avere una buona cultura musicale e non [illegible] preparato solo [illegible] nuove tendenze».

E aggiunge: «Il dee jay in grado di meritarsi la "Puntina d'Oro", deve anche [illegible] buona esperienza professionale, [illegible] anni di lavoro, [illegible] essere in grado, infine, di dare spettacolo, di animare la [illegible], di invogliare il pubblico a ballare e divertirsi».

Insomma, allo spettacolo di mercoledì prossimo, sembra proprio che il pubblico avrà occasione di vedere, e forse di ascoltare, animatori della notte con grandi qualità artistiche e professionali.

[a. z.]

Ore 21
Lire [illegible]

Astor — Tel. 82.45.56. Or.: 15,45/18,20/20,15/22,30. L. [illegible]
Coreografia di un delitto — di Gilles Behat, con A. Delon, C. Brasseur (Francia '91) — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la [illegible], e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 30' — Thriller

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30. Lire 9000/6000
Blue steel — di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' — Poliziesco

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 16,30/18,30/20,25 22,30. Lire 8000/6000
Con le migliori intenzioni — di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91) — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori [illegible] grande regista Ingmar Bergman. N.V. 3h [illegible]

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 16,30/18,30 20,[illegible] Lire [illegible]
Narcos — di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei [illegible] colombiani N.V. 1h 46' — Drammatico

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 16,30/18,30/20,25 22,30
Fermati o mamma [illegible] — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' — Commedia

Filmstudio — Tel. 388.322. Or.: 20,45/22,30. Lire 5000
Cape Fear — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 6' — Thriller

Jolly — Tel. [illegible]. Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30. Lire 6000/4500/4000
CHIUSO PER LAVORI

Salesiani — Or.: 16. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. dalle 16,15. L. 8000
Colpo doppio — di Avi Nesher, con Patsy Kensit, Michael Biehn (Usa '91) — Un uomo dalla vita tranquilla scopre di essere ricercato da una banda di killer: deve scavare nel suo passato per capi[illegible] N. V. 1h 40'

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20/22,30. Fest. dalle 16 alle 22,30. Lire 8000/6000
Detective coi tacchi a spillo — di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' — Giallo

Teatro Leone — Or.: 21. Lire 12.000
OGGI RIPOSO

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,20. Fest. or.: 18/22,20. Lire [illegible]
Lionheart — di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' — Avventuroso

Astor — Tel. [illegible]. Or.: 20/22,30. Fest. dalle 15 a[illegible]. Lire 7000/4000
CHIUSO PER FERIE (sino al 19 giugno)

Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10. Fest. e pref. dalle 14/22,30. Lire [illegible]
[illegible] — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05'

[illegible] — Tel. 692.200. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra [illegible] liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91

[illegible] — Tel. 589.981. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/5000
Il lad[illegible] di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengo[illegible] alla madre. Un carabiniere li porta da Milano [illegible] Sicilia. 1h 50'

Perla — Tel. 888.941. Or.: 18,30/19,30/22,30. Lire 7000/5000
Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' — Avv.

Lux — Lire 6000/4000. Ore 15/17/21
CHIUSO PER [illegible]

Verdi 1 — Tel. 87.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30. Lire 9000; rid. 6000
L'ultimo boy scout — di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene associato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano, N.V. 1h 45' — Commedia

Verdi 2 — Tel. 87.249. Or.: 15 16,45/21,30. L. 9000/rid. 6000
Fino alla fine del mondo — di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36

Cin. Valleggia — Or.: 15,30. Lire 3500
CHIUSO PER FERIE

[illegible] E [illegible]

SAVONA
Sagra della lumaca e danze

Serata danzante, con inizio alle 21,30, alla Società di mutuo soccorso «Fratellanza leginese» di piazza [illegible] Chiesa a Savona. Nell'ambito del tradizionale appuntamento con la sagra della lumaca, i cui stand gastronomici si apriranno alle 19, sarà di scena l'orchestra spettacolo «Nuove immagini». [a. z.]

[illegible]
Grandi attori al Filmstudio

Grande regista e attori di fama mondiale nel film in programmazione da questa sera al Filmstudio di piazza Diaz a Savona. In cartellone c'è «Cape Fear, il promontorio della paura», diretto da Martin Scorsese e interpretato da Robert De Niro, Nick Nolte, J[illegible] Lange, Gregory Peck e Robert Mitchum. Spettacoli alle 20,15 e alle 22,30. Ingresso riservato ai soci. [a. b.]

[illegible]
Revival Anni Sessanta

I «ratamacue», complesso specializzato in cover degli Anni 60 e 70, si esibiscono questa sera al «Blue Monk pub» di via Pontetto 2 a Carlale. Il concerto, che prevede i brani più celebri di Rolling Stones, Beatles e i più famosi complessi, si inizia alle 22. [r. sr.]

[illegible]
«Live» allo Sporting

Musica dal vivo allo Sporting Club di [illegible] S. Bernardino a Finale Ligure. Anche il pubblico potrà esibirsi cantando su basi musicali. Giovedì prossimo serata [illegible] Classic». [a. r.]

[illegible]
Una serata «Ai Pozzi»

Disco music, ballo liscio e [illegible] vivo. Sono le proposte contemporanee di questa sera [illegible] maxidiscoteca «Ai Pozzi» di via Silvio Amico a Loano. Apertura ore 21. [a. r.]

PIETRA L.
Tony D'Abbiero all'Airone

Ritornano gli appuntamenti con la musica da piano bar al [illegible] «Airone» in piazza [illegible] Settembre a Pietra Ligure. Al pianoforte il musicista Tony D'Abbiero. [a. r.]

[illegible]
Jazz dal [illegible]

Ancora una serata all'insegna della musica dal vivo al Manila club di via Diaz ad Alassio. Di scena un duo di pianisti jazz, gli «Open by Night», che propongono un vasto repertorio di classici jazz e blues. Ingresso libero, consumazione obbligatoria. [r. sr.]

Oggi e giovedì in scena gli alunni dei corsi medi e superiori

Saggio finale all'Accademia

Savona: i ragazzi presenteranno brani di Mozart, Bach e altri autori classici
In repertorio anche jazzisti e cantautori Usa. Il programma scolastico '92-'93

Danila Satragno

SAVONA. A chiusura dell'anno accademico 91/92, l'Accademia Musicale [illegible] presenta, al Ridotto del Teatro Chiabrera, i saggi degli allievi [illegible] classi di canto, di pianoforte, violino e viola, chitarra classica, flauto traverso, oboe, clarinetto, canto e chitarra jazz.

Oggi e giovedì 11 giugno toccherà agli allievi dei corsi medi e superiori [illegible] dando prova della loro abilità presentando brani di Mozart, Lulli, Clementi, Zipoli, Bach, Ravel, Giordani, Verdi, Pergolesi, Mendelssohn, Spohr, Debussy, Veracini. Ma oltre al repertorio classico, è in programma, per la serata, un'interessante proposta [illegible] classe di jazz, diretta nella [illegible] da Danila Satragno, che offrirà un repertorio di brani quali «Night and day» di Cole Porter, «Lover Man» e «God Bless The Child» di Bilie Holiday, «Blue Monk» dello stesso Thelonius Monk.

L'Accademia musicale di Savona è una delle scuole italiane sponsorizzate [illegible] editrice Ricordi.

Come tale, ha partecipato con gli allievi più validi al saggio delle [illegible] Ricordi selezionate in tutto il Paese.

Su invito della Ricordi, Alessandro Delfino, alla chitarra, Cristina Prati, pianoforte, e il gruppo «Academy Vocal Ensamble» composto dalle allieve del corso di canto che si avvalgono dell'accompagnamento di Roberto Moiso, al pianoforte, e Luciano Puppo al contrabbasso suoneranno questo pomeriggio, prima dell'esibizione savonese in programma al Ridotto del teatro Chiabrera di Savona in [illegible]clusione di serata, all'auditorium [illegible] Filarmonica di Chiavari.

[illegible] tendenza [illegible] scuola savonese è quella di potenziare, oltre agli studi tradizionali, che comprendono an[illegible] teoria, solfeggio, storia della musica, armonia e musica d'assieme, la sezione jazz con i corsi di chitarra tenuti dal genovese Andrea Maddalone e di pianoforte tenuti dal pianista savonese Riccardo Zegna. [a. z.]

STASERA ALLE [illegible]

Sardegna Uno
8 — Gigi la trottola
8,30 Promostand, rubrica
13,30 Regione oggi
14 — Rotosardegna, rotocalco
14,30 Tg dei ragazzi
15 — Cara Sardegna, [illegible]
15,30 [illegible]
18 — Rotosardegna, rotocalco
19 — Birimbao, selezioni musicali
19,45 Chopper Squad, telefilm
20,30 Rotosardegna, rotocalco
21 — La città dei fuorilegge, film
22,30 Rotosardegna, rotocalco
23 — Calcio a 5
0,30 Rotosardegna
1 — Gli invincibili, film

[illegible]
14 — [illegible] infernale, film con Henry Fonda
15,20 Coronet blue, [illegible]
17,50 Joe Forrester, [illegible]
19,10 I 100 giorni di Andrea
[illegible] Dragnet, telefilm
20 — Le rose che non colsi, film
21,40 Daniel Boone, telefilm
22,40 S.O.S. polizia, telefilm
0,05 Il mistero del castello nero, [illegible]

Teleregione
[illegible] — Cartoni animati
12 — Adorabili [illegible] con Lawrence Pressman, Karen Morrow
12,30 Auto oggi, settimanale di attualità automobilistica
13 — Storia d'Italia, documentario
14,30 [illegible]
16 — Sceneggiato
17 — Italia e Cinquestelle, arte, cultura, folklore. Presenta Roberta Ferrari
17,45 I' giorni a Cinquestelle, anticipazioni programmi
[illegible] Telenovela
20,15 [illegible]
[illegible] Diamanti, film
22,30 [illegible]
22,55 [illegible]
23,30 Sceneggiato

[illegible]
7 — Night Videos
8 — Awake on the wildside
11,30 Braun european top twenty
13,30 Andiamo al cinema
17 — Liguria sport
18 — I gioielli
20 — Worldnet, informazione
20,30 Dai redazioni
21,45 Liguria sport
23 — Teleshopping

Canale 7
7,30 Fai un affare con Canale 7
9 — Week [illegible]
9,05 Fai un affare con Canale 7
10 — Speciale spettacolo
10,05 Fai un affare con Canale 7
12,30 Week end
[illegible] Tg Liguria
13 — Piazza Montecitorio, [illegible] attualità
14 — Agenda Liguria
14,30 Fai un affare con Canale 7
16,30 Andiamo al cinema
17 — Fai un affare con Canale 7
19,20 Motor Shop, vetrina commerciale
20,30 Terror force commando, film
23 — Week end
0,55 Andiamo al cinema
1 — Tg Liguria

Telecupole
11,30 Le adorabili creature
12,30 La trattoria dei ricordi, spettacolo
16,30 Pomeriggio insieme
17 — Storie d'Italia, documentario
18 — Italia a 5 Stelle
19 — Sport Kash
20,30 Gli occhi dei gatti
23,30 Rubrica

Mixer Tv
7,30 Fai un affare con Mixer
8,45 Week end, rub. cinematografica
9 — Fai un affare con Mixer
9,15 Andiamo al cinema
9,20 Fai un affare con Mixer
10,15 Speciale spettacolo
10,20 Fai un affare con Mixer
11,15 Andiamo al cinema
11,20 Fai un affare con Mixer
11,45 Week end
11,50 Fai un affare con Mixer
12,15 Speciale spettacolo
12,20 Fai un affare con Mixer
12,55 Week end
13 — New transformers, cartoni
13,30 Stazione di Polizia, telefilm
14,30 Fifty Fifty, telefilm
15,30 Shannon, telefilm
18,15 Fantasmi e ladri, film commedia
18 — Navy, telefilm
19 — Savona News

T.C.S.
13,30 La [illegible] degli sequestrati, film con Stuart Whitman, Joseph Cotten. Regia di Irwin Allen
16,30 Mi benedica Padre, telefilm
17,45 Agente segreto 777 operazione mistero, film con [illegible] Damon, Mary Young. Regia di [illegible]
19,30 La baia dei delfini, telefilm
20,30 Ursus, film con Ed Fury. Regia di C. Campogalliani
22,30 Search, telefilm
23,20 Banditi a Milano, film con Gian Maria Volontà, Carla Gravina, Piero Mazzarella. Regia di Carlo Lizzani

Telearcobaleno
7 — Junior Tv
11 — Redazionali
12 — Telefilm
13,30 Okay motori, rubrica sportiva
14,30 Junior Tv
18,30 Telefilm
20,30 Film
22,30 Telefilm
23,30 Film

Tele Nord
7,35 Cartoons story, cartoni animati
8 — Fai un affare con TN4
9,55 Week end, rub. cinematografica
10 — Fai un affare con TN4
12,15 Speciale spettacolo
12,20 Fai un affare con TN4
[illegible] Week end
13 — Samba d'amore, telenovela
13,30 Cara cara, telenovela
14,30 Nati per vivere, documentario
15 — Fai un affare con TN4
18 — Cara cara
19 — Fai un affare con TN4
20 — Tg Liguria
21 — Ispettore Bluey
21,50 Andiamo al cinema
22 — Il tenente O'Hara
23 — Tg Liguria
24 — Fai un affare con TN4
0,55 Andiamo al cinema

Primocanale
7 — Junior Tv
11 — Market, rubrica commerciale
13 — Famiglia Holvak, miniserie
14 — Junior tv
18,15 Laverne e Shirley, telefilm
18,45 Expo 7, rubrica
19,30 Oh motori, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
20 — Palcoscenico, le più belle commedie dialettali genovesi
22,30 Expo 7, rubrica
23 — Telefilm
23,30 Market
0,30 Telefilm
1 — Expo 7, rubrica

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: L'assedio di Corinto di G. Rossini, dir. d'orchestra P. Olmi, maestro del coro G. Cosmi, regia A. Colonnello, con M. [illegible] D. Raffanti, L. Serra, M. Comencini, ore 15.30 lire 100.000 / 70.000 / 50.000 / 30.000
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura stagionale
Teatro della Corte: Il mercante di Venezia di William Shakespeare, regia Luigi Squarzina, con Alberto Lionello, Erica Blanc, ore 17, lire 35.000/24.000
Teatro della Tosse: spettacolo a villetta Di Negro, L'albero del cacao ovvero Cristoforo Colombo dal seme al frutto, ore 20, lire 20.000/15.000
Sala Carignano: Oggi riposo
T. dell'Archivolto al Verdi: Oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: Lionheart
Ariston 2: Sotto il cielo di Parigi
Augustus: Il fantasma dell'Opera
Corallo 1: Scelta d'amore
Corallo 2: Beethoven
Grattacielo: Blue Steel
Lux: Colpo doppio
Manin: Scacco mortale
Odeon: Piccola peste
Olimpia: Il mio piccolo genio
Orfeo: E... ora qualcosa di completamente diverso
Palazzo: Ledri di bambini
Universale 1: Tutto può accadere
[illegible] La casa nera
Universale 3: Le amiche del cuore
Verdi: Innocenza colposa
Centrale 1: Sodomia per una squillo
Centrale 2: Spasmodici godimenti - Tutto anal, tutto bestia
Chiabrera: Another kind of love
Cristallo: I vizi di Marilyn
Eldorado: Maschi superdotati per...

CINECLUB
Amici del Cinema: Il silenzio degli innocenti
Prix Lang: Oggi riposo
Lumière: Utz
Movie club: Chiusura estiva
Nickelodeon: Il proiezionista

NERVI
San Siro: Mediterraneo

I tifosi aspettano la fine della campagna acquisti per capire il vero potenziale delle squadre

Genoa e Samp, misteri [illegible] svelare

Molti nomi, molte trattative, ma anche mille incognite

GENOVA
[illegible] SERVIZIO

Identikit [illegible] tifoso della «Fossa», dopo l'assemblea aperta di alcu- [illegible] giorni [illegible]: seduto nella Nord, braccia conserte, [illegible] sciarpa, silenzio. «E che gli altri, [illegible] vogliono, facciano il sottofondo [illegible] dell'incitamento», dicono al club più rossoblù che esista in Liguria, [illegible] e [illegible] genovese, dove fino alla scorsa stagione erano i [illegible]ografi» più ammirati delle tribù [illegible] calcio. Manterranno l'atteggiamento muto e silenzioso? C'è da dubitarne. La Genova [illegible] pallone ha alti e bassi, di solito l'allenatore è seduto [illegible] una panchina che ha il fuoco sotto: [illegible] contesta più vistosamente, la «Fossa» non [illegible] il solo club che si oppone al Grifo- [illegible] offerto [illegible]ggi da Aldo Spinelli: c'è ancora [illegible] nelle ferite lasciate, [illegible] non proprio [illegible] Bagnoli (nessuno ha ancora capito bene perché l'Osvaldo della Bovisa [illegible] ne sia andato), [illegible] dalle «fughe» [illegible] Eranio ed Aguilera. Nei club sampdoriani [illegible] è ancora scomparso [illegible] risentimento per la partenza di Gianluca Vialli, ed anche le proteste [illegible] più contenute, più morbide. E la fiducia in Paolo Mantovani complessivamente resiste.

[illegible] **proteste.** Spinelli esor- [illegible] aspettare, è sicuro [illegible] il Genoa non sarà inferiore a quel- [illegible] in campo tra il novembre e [illegible] dicembre dello scorso anno, quando [illegible] società sembrava [illegible]- gliare la Uefa. Poi, come purtroppo tutti sanno, ci fu [illegible] repentino capitombolo delle sconfitte in serie. Giorgi sembra aver fatto un buon lavoro. Ha voluto Van't Schip (giocatore dal [illegible] pronunciabile) che dovrebbe firmare quanto prima. Contratto [illegible] sbalorditivo: [illegible] nell'ordine dei 3 miliardi; l'olandese dovrebbe [illegible] un valido supporto per Skuhravy. Arriveranno: Tacconi, già comparso in sede lunedì; Padovano, Fortunato e Dobrovolsky, ma le ultime battute del mercato potrebbero far uscire qualche nome nuovo.

Sotto voce, si [illegible] anche [illegible] Totò Schillaci. [illegible] tutta qui la campagna [illegible] centenario? [illegible] Van't Schip è proprio sicuro? «Abbiamo un accordo di massima con l'Aiax - precisa Spinelli - e l'olandese dovrebbe [illegible] nostro dopo gli Europei». Altre voci: [illegible] Bonacina e Di Mauro (se [illegible] parla) potrebbe es- [illegible] sacrificato Gennarino Ruotolo, guardato a vista [illegible] Roma. Il che pr[illegible] indignazione al «Little Club», [illegible] si afferma: «Ruotolo [illegible] un motore, un po' co- [illegible] Furino della Juventus, darlo via vorrebbe dire abbassare il ritmo di gioco».

Ecco Vladimir. Sostituire Vialli, questo è il problema della Sampdoria. Eriksson è venuto per poche ore a Genova a cercare casa. Si distenderà certamente nell'immediata Riviera di Levante, forse a Camogli, a qualche chilometro dell'ex abitazione di Vialli, [illegible] ideale ed imbarazzante. Eriksson avrà tempo [illegible] per far dimenticare (pre- [illegible] che ci riesca) la partenza di Boskov di cui, nei suoi 6 anni di permanenza blucerchiata, abbiamo avuto modo [illegible] conoscere la sensibilità, il tatto, [illegible] suo [illegible] sempre disponibile. Senza lo «zio», [illegible] senza Cerezo, la Sampdoria [illegible] sarà comunque più la stessa. Mantovani ha puntato molto [illegible] uno slavo, Vladimir Jugovic, centrocampista, 23 anni, veloce, dotato di [illegible] eccellente destro, capace - si dice - di accompagnare validamente l'azione in avanti. [illegible] per servire chi? Basteranno Mancini e i nuovi acquisti a far dimenticare le acrobazie spettacolo e i gol di Vialli?

La partenza [illegible] Aguilera (visto da Bruno) lascia ferite fra i tifosi del Grifone

I cerotti. Ancora Vialli. La sua esclusione dalla Nazionale suscita indignazione, anche [illegible] pare evidente che Sacchi voglia met- [illegible] in campo tutti i giocatori a disposizione. Così [illegible] anche per Mancini. Ma come si posso- [illegible] spiegare [illegible] sampdoriani strategie di squadra, necessità di provare altri elementi? [illegible] Vialli la Sampdoria e la Nazionale dimezzano [illegible] loro possibilità di successo», sentenziano al [illegible] «Gloriano Mugnaini» di Sampierdarena. Si sentono anche voci più giudiziose, del tipo «Sacchi e Mantovani [illegible] bene quel che fanno», ma sono [illegible] nel deserto. Ribadisce Giovanni Gallicchio, del Club «Attilio Lombardo»: «Ma dove sono i quadri che [illegible] promessi? Mantovani ha venduto Vialli che era anche nostro, [illegible] disgustati, i rimpiazzi [illegible] come cerotti».

E' [illegible] come il calcio sia ormai nella realtà un popoloso business (fra «spiccioli» e giocatori, la Sampdoria ha tratto dall'operazione Gianluca una quarantina [illegible] miliardi), ma continui a mostrare [illegible]li stadi il suo risvolto pi[illegible], più passionale.

Le bandiere. C'è stato un tra- [illegible] tifo. [illegible] primi [illegible] secolo, mentre gli inglesi cercavano di imporre [illegible] calcio a Genove, dominava la lirica. Il loggione era il luogo ideale dove sfogare frustrazioni antiche ed immediate; ora dall'opera il consenso popolare [illegible] trasferito allo stadio. Non ci sono più le carrozze del [illegible] Dal Monte, i cui tifosi liberavano i cavalli, ma negli ultimi tempi la «Cadillac» di Gianlu- [illegible] Vialli non riusciva a farsi [illegible] Bogliasco fino a Nervi. Non [illegible] cambiato molto. Le bandiere cercano [illegible] coprire i miliardi, ma non ci riescono. Si stenta a capire che il [illegible] c'è più, che i libri contabili non possono sfuggire all'angoscioso dilemma delle entrate-uscite. [illegible] sa qualcosa Renzo Fossati. «Non mi aspettavo [illegible] genoani il trattamento che ho avuto», si lamen- [illegible] Stefano Eranio. [illegible] bufere che passano. Oggi, molti rossoblù e sampdoriani, delusi, dicono che non rinnoveranno l'abbonamento. [illegible] sono credibili.

Guido Coppini

Giorgi e Eriksson, i nuovi allenatori che avranno il non facile compito di amalgamare Genoa e Sampdoria edizione 92/93

VOCE [illegible]

Speranze e cautele

Cautela nei centri organizzati del tifo dove, concordemente, si invita ad aspettare la fine della campagna acquisti-cessioni. «Potremo avere altre sorprese», spera Pietro Kessisoglu, presidente del Coordinamento rossoblù. Il quale aggiunge: «A parte la perdita [illegible] Aguilera, che personalmente considero irreparabile, devo dire che i nuovi acquisti sono tecnicamente validi. Si tratta [illegible] di vedere se riusciranno a trovarsi bene sul campo (la squadra è quasi completamente rinnovata); se Giorgi riuscirà ad amalgamarli. E' questo l'aspetto più complicato».

Ci [illegible] molte lamentele. «Il calcio [illegible] bello per questo, ognuno la pensa [illegible] vuole. [illegible]a credo che poi tutti ritroveranno l'entu- [illegible] di sempre». [illegible] Giorgi, che ne pensa? «Ha ovviamente la nostra fiducia, che manterremo se non [illegible] delude. Come purtroppo è accaduto per Osvaldo Bagnoli».

Emilio Buggi, leader della Federclub blucerchiata, parla di rifondazione e di nuovo ciclo della Sampdoria. «Per ora c'è molta curiosità di vedere i nuovi, comunque la squadra sembra forte. I giovani [illegible] Bertarelli, Corini e Serena, dovranno maturare. Per gli stranieri, dipende dal loro adattamento al campionato italiano. Saranno sostituiti bene i partenti? E' tutto da verificare».

[g. c.]

NON VEDENTI: AIUTIAMOLI DI CORSA.

DOMENICA 14 GIUGNO 1992

PARCO REGIONALE DELLA MANDRIA

ORGANIZZATA DAL LIONS CLUB "TORINO STUPINIGI"

con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Torino e del Comune di Venaria Reale

Il Lions Club Torino Stupinigi vi invita al parco de "La Mandria" di Venaria Reale il 14 giugno alle 9,30, per [illegible] marcia non competitiva in favore dei [illegible] vedenti. ■ S[illegible] immersi nel verde, lontani [illegible] traffico e dai rumori. E in buona compagnia: molti campioni [illegible] fondo e della maratona hanno già aderito alla iniziativa. Iscriversi è facile. ■ Basta versare L.20.000 presso: **Camusso Sport**: Via Roma, 57 - **Sergio Tacchini Super Sport**: Via Bertola, 11 - **Mugetti e Bertinotti**: Via Garibaldi, [illegible] - **Olimpia Sport**: Corso Regina Margherita, 284 - **Palestre American Club**: C. Trapani, 46 - C. Bramante, 58/7 - Via Assarotti, 16 - C. Moncalieri, 346 - **Gervasutti Sport**: Via Chivasso, 10 - **La Bottega dello Sportivo**: Via C. Alberto, 55. Un piccolo contributo per due grandi progetti: l'iniziativa mondiale "Sight First", che si batte per evitare la cecità ai bambini del terzo mondo. ■ E "Il Libro Parlato" di Verbania, [illegible] registrazione su [illegible] della migliore letteratura mondiale. ■ In premio ci saranno splendidi trofei e [illegible] tutti i partecipanti verrà sorteggiata un'automobile. ■ Partecipare è importante, la felicità dei non vedenti cammina anche con le nostre gambe.

Oggi sul campo di Santuario si conclude il torneo riservato ai giovani

Grande finale al «Besio»

Esordienti, giovanissimi, allievi e under si affrontano per designare le reginette
Nel «Cogno» successi di Italstrade e Auxilium Alassio. Chiude anche il «Ruffinengo»

[illegible] Si conclude qu[illegible] pomeriggio la decima ediz[illegible] [illegible] torneo «Gian Besio», la [illegible] nifestazione organizzata [illegible] Villapiana [illegible] Bosco [illegible] ta alle categorie esordienti, giovanissimi, allievi e under. Oggi sul [illegible]po di Santuario si disputano le fin[illegible] per assegnare i titoli nelle varie categorie.

Ecco [illegible] [illegible] andate le [illegible] mifinali. Negli esordienti la Priamar ha battuto i padroni di casa per 1-0 mentre [illegible] Lavagnola si è sbarazzato facilmente del Cogoleto per 3-1. Il Villapiana passa invece [illegible] giovanissimi dove ha battuto per 2-1 il Legino che affronterà in finale il Savona che ha superato il Multedo.

Negli allievi [illegible] accaduto un fatto insolito per i tornei giovanili. La Spotornese non si è presentata sul campo lasciando via libera alla formazione locale. Nell'altra gara vittoria dell'Aurora Cairo sul Soccorso.

Intanto prosegue la [illegible] edizione del «Nando Cogno». Ieri sera si sono diputate solamente due gare per f[illegible] spazio alla categoria della scuola calcio. Si [illegible] registrata la doppia vittoria dell'Italstrade che ha battuto 7-1 [illegible] Vado nei pulcini e 2-1 l'Auxilium Alassio negli allievi.

Dicevamo della scuola calcio. S. Cecilia, Legino e Spotornese hanno dato [illegible] [illegible] un mini torneo, per gli addetti ai lavori sono [illegible] le partite più belle della serata. Nella prima gara il Legino è stato superato dalla Spotornese per 2-1, nella seconda il S. Cecilia ha battuto ai rigori ancor[illegible] la Spotornese dopo che la partita [illegible] finita 2-2. Poi nella partita decisiva i ceramisti han[illegible] superato, sempre ai rigori, il Legino e [illegible] sono aggiudicati la manifestazione. Oggi giornata di riposo, domani si torna a pieno ritmo con [illegible] disputa di quattro gare: [illegible] 18,15 Vado-S. Filippo (esordienti); 19,10 Rivarolese-Vado (giovanissimi); [illegible] Albisola-Albaro (giovanissimi) e a chiudere [illegible] 21,15 Albisole-Lavagnola (allievi). Queste [illegible] nella pausa del «Cogno» si disputano le finali del 1° «Memo[illegible] Ruffinengo» [illegible] agli under. Alla manifestazione, che ricorda l'arbitro [illegible] re[illegible] scomparso, partecipano Legino, Multedo, Vado e Vallecrosia.

A volte un torneo calcistico può [illegible] occasione per cercare un[illegible]. E' il caso di Karim Rebbaj, diciannovenne marocchino, in Italia e più precisamente [illegible] Alassio, dove l[illegible] e vive [illegible] gennaio. Rebbaj ha un passato nella serie [illegible] marocchi[illegible] (ha militato per quattro anni nell'Olimpic Safi), poi la voglia di giocare in Europa [illegible] portato Karim a comprarsi il cartellino per trasferirsi nel vecchio continente. Ha fatto un provino in Francia nell'Annecy [illegible] poi ha scelto l'Italia. Questa sera alle 21,15 debutta al «Bian[illegible] Sport» al Sacro Cuore di Albenga.

Ieri si sono disputate [illegible] gare, questi i risultati: Fotosprint Jolly-Agenzia Domus 1-9; Boglialo-Deportivo Buenos Aires 4-3; Bar Avenue-Viola 6-5.

[m. no.]

La formazione dei giovani [illegible] «Città di Finale», con l'allenatore Maurizio Paroli, che partecipa al Trofeo Cogno

In Prima chiude la società del presidente Panella

Sparisce il Borghetto 84 assorbito dall'Albenga

BORGHETTO. Il Borghetto 84 non esiste più. La [illegible]tà di Gino Panella, che militava nel campionato [illegible] Prima categoria, è stata infatti assorbita dall'Albenga (Promozione): i migliori giocatori indosseranno nella prossima stagione la divisa bianconera. Una decisione, quella presa [illegible] numero [illegible] del piccolo sodalizio ponentino, che era nell'aria da tempo, ma che ha comunque generato stupore fra tifosi e appassionati locali.

Panella ritiene di avere [illegible] sue buone ragioni: «Sinceramente era inutile continuare. Non mi sentivo di combattere più contro [illegible] gli [illegible] E di [illegible]coli ce [illegible] sono stati parecchi: dagli arbitri, che di certo non [illegible] hanno tutelato, alla Lega, ai giocatori che, a torto, si ritengono tutti dei professionisti. [illegible] davvero non era possibile proseguire: [illegible] qui la decisione di interrompere l'avventura».

Come detto, i migliori giocatori passeranno all'Albenga: su tutti spiccano i nomi [illegible] Tucchia e Cassata. Quest'ultimo, capocannoniere della Loanesi nello scorso torneo di Promozione, promette di f[illegible] scintille. Aggiunge Panella: «Con la società bianconera da sempre i rapporti sono più che buoni. Di certo L'Albenga avrà, nella prossima stagione, giocatori di valore per [illegible] quel rilancio che da tempo tutti i tifosi aspettano».

Borghetto non rimarrà comunque senza calcio. Adesso a difendere i colori del piccolo centro ponentino è rimasto il Borghetto Fbc. Una società della quale potrebbe far parte proprio lo stesso Panella, che non nasconde le sue ambizioni: «Si. N[illegible] è escluso che [illegible] far parte, in tempi molto brevi, [illegible] questa società. La mia intenzio[illegible] sarebbe quella di portarla in categorie più prestigiose».

Del resto, adesso non c'è più [illegible] problema del campo: fino a due stagioni fa, infatti, le due squadre erano costrette a spostarsi nelle località limitrofe per disputare i propri campionati. Adesso il campo sportivo garantisce la possibilità di incrementare i settori giovanili. Conclude Panella: «Il fatto che il Borghetto [illegible] sia più presen[illegible] [illegible] prossimo campionato di Prima, non significa [illegible] il calcio sparisca. Al contrario, bisognerà lavorare per lo sviluppo dei settori giovanili».

Poche novità dalle altre sedi: tutto procede a rilento e le società, prima di effettuare acquisti, preferiscono fare bene i conti in tasca, per non affrontare spese avventate. Le preoccupanti situazioni economiche in cui [illegible] Carcarese e Varazze, tanto per citare gli esempi più rilevanti, insegnano a muoversi [illegible] molta prudenza. Ma questo non vuol dire che l'estate non possa riservi colpi di scena: sicuramente, prima o poi si registreranno operazioni di rilievo. E' solo questione di tempo.

[g. o.]

SPORT FLASH

[illegible]

Si conclude oggi ad Albisola il torneo giovanile under 14-16

[illegible] conclude questo pomeriggio [illegible] quinta edizione d[illegible] «Torneo delle Ceramiche Albisolesi» riservato agli under 14 e 16. Alla manifestazione partecipano Albisola, Liguria, Genova, [illegible] e Bondeno Ferrara (under 14), Savona, Genova, As Team 89 Brescia e Pistoia (under 16).

[m. no.]

PALLONE ELASTICO

Sono aperte le iscrizioni [illegible] [illegible] di Pieve

Sono aperte le iscrizioni [illegible] 1° torneo di pallone elastico in notturna, che si svolgerà a Pieve di Teco [illegible] 1° luglio. [illegible] ricevono pre[illegible] la Pro Loco di Pieve. Al torneo non possono partecipare battitori e spal[illegible] [illegible] [illegible]rie A e B. WS[m. no.]

GINNASTICA

Le «Olimpiadi Moderne» al palasport di Savona

[illegible] disputeranno [illegible] 13 nel Palazzetto dello Sport di Savona le «Olimpiadi Moderne». Si tratta di gare di ginnastica artistica organizzate [illegible] Fratellanza Ginnastica Savonese.

[m. no.]

Volley: molti contatti per la squadra del presidente Capello

La Salvo prova già i rinforzi «In B non vogliamo sfigurare»

[illegible] sportivo Ettore Lambarto

SAVONA. Archiviati i festeggiamenti per la terza promozione consecutiva, la Salvo è già [illegible] sul prossimo torneo di pallavolo di serie B1.

E' un campionato in cui i biancorossi vogliono recitare ancora un ruolo da protagonisti, p[illegible] approdare così ai verti[illegible] del volley nazionale. [illegible] le grandi manovre per impostare la squadra in vista di un campionato che si annuncia ricco di insidie, sono già iniziate.

Giovedì sera nell'amichevole con l'Alpitour Cuneo (terminato 3-1 per la forte squadra piemontese) il folto pubblico che ha [illegible] il palazzetto di cor[illegible] Tardy e Benech ha potuto vedere all'opera Capello (alaricettore proveniente dal Novi) e Gaddo (ex Belluno), due giocatori destinati ad indossare [illegible] prossima stagione la ca[illegible] biancorossa.

Afferma l'addetto stampa Ugo Cappello: «Per la verità [illegible] esiste ancora nessun con[illegible] scritto. Prima bisogna sentire l'opinione del nostro tecnico, dopo quella del consiglio direttivo che deve valutare i costi. [illegible] dimentichiamoci che nella prossima stagione l'aspetto economico avrà un'importanza basilare».

Cappello ha ragione: penalizzata da un palazzetto non degno [illegible] ospitare volley [illegible] alto livello, la società non può aumentare i prezzi, come sarebbe d'uopo per una categoria di prestigio come [illegible] B1: «[illegible] [illegible] un impianto simile - aggiunge Cappello - è la società che dovrebbe pagare i tifosi. Ad Alessandria l'ingresso [illegible] di 12.000 lire, ma quando i tifosi entrano po[illegible] godere di tutti i [illegible] fort. Non oso p[illegible] cosa potrebbe succedere [illegible] dovessimo, nella Coppa [illegible]alia, ospitare club delle massime divisione».

Giovedì anche un altro giocatore era in prova: Oligeri (attaccante-ricettore proveniente dalla Maxicono), [illegible] la sua prova non è piaciuta a molti. Eppure, constatando che l'atleta era reduce da [illegible] lungo infortunio, la sua prova non può [illegible] giudicata in modo negativo.

Anche il presidente Aldo Cappello [illegible] è consapevole: «Infatti mi sembra che il ragazzo abbia, in più [illegible] un'occasione, dimostrato la sua classe. Certo le sue condizione atletica non [illegible] delle migliori e così non abbiamo potuto vedere i migliori numeri del suo repertorio».

Martedì, nel retour-match con l'Alpitour (questa volta [illegible] parquet piemontese) la società bian[illegible] proverà altri [illegible] giocatori: Costantino, proveniente dall'Olio Spoleto, e Rullo, del Parabiago ma in comproprietà del Mediolanum. Difficile invece capire chi, dopo il tecnico Pontacolone, sarà per forza di [illegible] destinato a fare le valigie.

In ogni [illegible] il club [illegible] Ugo Cappello, anche per dimostrare [illegible] e dei ragazzi che hanno ottenuto importanti risultati, vorrà sistemare i partenti in club di buon livello ai [illegible] di garantirne la carriera. Comunque il capitolo partenze verrà [illegible] solo alla conclusione della campagna di rafforzamento [illegible] squadra, per cui sarà [illegible] necessario attendere.

Conclude [illegible] presidente Cappello: «Anche per i settori giovanili ci saranno importanti novità. Per una società [illegible] fondamentale gettare le basi per il futuro e noi vogliamo seguire questa strada».

[g. o.]

Le savonesi in evidenza agli italiani juniores

Nuoto sincro, la Rari in primo piano a Imola

SAVONA. [illegible] stanno ben [illegible] portando le sincronette della Rari Nantes impegnate [illegible] campionati italiani juniores, in svolgimento a Imola.

Le [illegible] [illegible] Patrizio Giallombardo, nella prima p[illegible] degli obbligatori, hanno dimostrato il loro valore centrando quasi tutte la qualificazione. Solo Marta Torchi, che si è piazzata al 94° posto, [illegible] [illegible] ottenuto il «pass» alla seconda fase.

La gara, molto spettacolare e valida [illegible] punto di vista tecnico e coreografico, [illegible] [illegible] vinta dalle fortissime atlete romane ormai stabilmente ai vertici italiani della disciplina.

Infatti, [illegible] Cecconi, leader della Roma 70, non [illegible] avuto nessuna difficoltà ad aggiudicarsi la gara, seguita [illegible] compagna di squadra Brandi. Le savonesi si sono piazzate [illegible] terzo posto con Alice Dominici e al quarto con Claudia Berruti. A seguire Clara Porchetto (22ª), Francesca Robello (29ª), Paola Repetto (47ª) ed Emanuela Mistrangelo (61ª).

Intanto proseguono i [illegible]pionati giovanili di pallanuoto. Mercoledì la squadra ragazzi della Rari Nantes Savona ha battuto per 6-5 la Mameli al termine [illegible] [illegible] brutta partita. Questa mattina, nella piscina di corso Colombo, [illegible] in programma la seconda giornata del campionato regionale esordienti dove la Rari è iscritta con due squadre. Alle 10,30, spicca il derby [illegible] le due formazioni biancorosse. Poi, alle 11,30, sfida tra Imperia e Loano. In questo tur[illegible] riposa l'Arenzano.

Per le squadre di Bragantini (A e B), tecnico di entrambe le selezioni savonesi, si tratta di un buon allenamento. La compagine più rappresentativa (la A), quella [illegible] [illegible] migliori elementi, è reduce dal vittorioso esordio con il Loano, in trasferta: 38-0.

[m. no.]

Mercedes 190: conosci il valore, scopri le condizioni.

Fino al 30 Giugno c'è un'occasione unica per entrare nel mondo Mercedes-Benz: finanziamenti anche senza interessi.

Organizzazione ufficiale Mercedes-Benz

Autonovanta S.p.A.

ALBENGA: Via Piemonte - Tel. 0182/21100
SAVONA: Via Nizza, 59r. - Tel. 019/862220

NON VEDENTI: AIUTAMOLI DI CORSA.

DOMENICA 14 GIUGNO 1992

PARCO REGIONALE DELLA MANDRIA

ORGANIZZATA DAL LIONS CLUB "TORINO STUPINIGI"

con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Torino e del Comune di Venaria Reale

Il Lions Club Torino Stupinigi vi invita al parco de "La Mandria" di Venaria Reale il 14 giugno alle 9,30, per una marcia non competitiva in favore dei non vedenti. ■ Sarete immersi nel verde, lontani dal traffico e dai rumori. E in buona compagnia: molti campioni del fondo e della maratona hanno già aderito alla iniziativa. Iscriversi é facile. ■ B[illegible]ta versare L.20.000 presso: **Camusso Sport**: Via Roma, 57 - **Sergio Tacchini Super Sport**: Via Bertola, 11 - **Mugetti e Bertinotti**: Via Garibaldi, [illegible] - **Olimpia Sport**: Corso Regina Margherita, 284 - **Palestre American Club**: C. Trapani, 46 - C. Bramante, 58/7 - Via Assarotti, 16 - C. Moncalieri, 346 - **Gervasutti Sport**: Via Chivasso, 10 - **La Bottega dello Sportivo**: Via C. Alberto, 55. Un piccolo contributo per due grandi progetti: l'iniziativa mondiale "Sight First", che si batte per evitare la cecità ai bambini del [illegible] mondo. ■ E "Il Libro Parlato" di Verbania, una registrazione [illegible] nastro della migliore letteratura mondiale. ■ In premio ci saranno splendidi trofei e tra tutti i partecipanti verrà sorteggiata un'automobile. ■ Partecipare [illegible] importante, la felicità dei [illegible] vedenti cammina anche con le nostre gambe.

BANCA CRT

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

Stiamo costruendo l'[illegible] Tumori Torino, ormai [illegible] solo questione [illegible] tempo. E di denaro: 100 miliardi. La [illegible]tropartita è una [illegible] lore [illegible] che ci coinvolge tutti, nessuno escluso. Oggi ogni contributo economico avvicina il momento in cui questa imponente struttura di cura e [illegible] ricerca sarà operativa. Basta [illegible] mento [illegible] c/c postale [illegible] oppure inviare un assegno bancario non [illegible] intestato [illegible] Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in via della Rocca 49, 10123 Torino.

Oggi la guerra al [illegible] bisogno di te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100, [illegible] pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome______ Cognome______

Via______

Città______ Tel.______

Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via della Rocca 49, 10123 Torino.

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

CASAMERCATO di Romagnano
CASA TUA
Per una ricca LISTA NOZZE
dai cristalli
agli elettrodomestici
ROMAGNANO
Via Novara 245 - Tel. 0163/834711
ADA
Uscita Romagnano-Ghemme

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Domenica 7 Giugno 1992 № 39
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

CASAMERCATO di Romagnano
GRANDI A
Per una ricca LISTA NOZZE
dai cristalli
agli elettrodomestici
ROMAGNANO SESIA
Novara 248 - Tel. 0163/834711
AUTOSTRADA TRAFORI
Uscita Romagnano-Ghemme

Novara, ragazzo di 21 anni dopo il salvataggio di poche ore prima

Morto di droga, come la madre

Era stato soccorso dagli agenti in seguito telefonata del commissario dell'Usl
Dimesso, è stato di nuovo ricoverato senza speranza. La donna, 40 anni, morì di overdose

NOSTRO SERVIZIO

Mamma e figlio, due vite stroncate dalla droga nel giro di appena due anni. Prima lei, Patrizia Boccagna, uccisa a quarant'anni un'overdose nei bagni dell'autogrill di Novara sulla Torino-Milano, nella notte del 12 maggio '90. Tragico epilogo di un'esistenza segnata dall'eroina e da un matrimonio fallito. E l'atroce destino ieri si è ripetuto per il figlio, Fioramonti, morto alle prime ore del mattino nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore. Avrebbe compito 22 anni tra pochi giorni, il 23 giugno.

Il giovane, tossicomane, va trascorso giornata drammatica: crisi d'astinenza ricerca spasmodica della dose, un salvataggio riuscito e infine il ricovero d'urgenza prima di mezzanotte, una corsa in ambulanza, forse dopo «buco» fatale. Sospetta *overdose*, c'è scritto sul referto medico. A stabilirlo l'autopsia, già disposta dal magistrato. alla morte di Danilo si aprono interrogativi sull'assistenza sanitaria che gli stata prestata.

Venerdì mattina, attorno alle 9, qualcuno aveva già notato il giovane aggirarsi nell'androne del pronto soccorso. Poi se n'era andato, forse diretto al centro di viale Roma per ricevere la di metadone. Era però destino che Danilo ci dovesse ritornare, al pronto soccorso del «Maggiore». E nemmeno tante ore dopo.

Attorno alle 18 infatti, alla sala operativa «113» una chiamata: «C'è giovane che sta male nel portone Baluardo Sella 1. Forse ha avuto un collasso». Autore della telefonata, il professor Alessandro Giordano, commissario straordinario dell'Usl, che ha l'ufficio privato poche decine metri. Pochi attimi una «volante» della Questura è sul posto. Quel giovane lo riconoscono subito: è Danilo Fioramonti, già noto alle forze dell'ordine come tossicodipendente. E' cianotico, ha il respiro affannoso. Gli agenti capiscono subito che rischia di morire e non perdono tempo. Dall'auto di servizio estraggono respiratore meccanico e la cassetta di pronto soccorso, attrezzatura che lo stesso questore Giuseppe Tarantino aveva voluto dare in dotazione a tutte le pattuglie per soddisfare genze di questo tipo. «Sono stati bravissimi quei poliziotti - racconta il professor Giordano -

Danilo Fioramonti

li ho visti prodigarsi con perizia, ma anche con dedizione tipica chi è consapevole che può sal- vita. Altrettanto rapida ed efficiente stata l'ambulanza della Croce rossa che avevano chiamato nel frattempo».

Una corsa all'ospedale, le prime cure al pronto soccorso e Danilo Fioramonti ora fuori pericolo. «Ho voluto sincerarmi che tutto fosse andato bene - conti- Giordano - e, a piedi, andato fino all'ospedale dove mi è stato detto che ragazzo si ripreso poteva considerarsi salvo». ecco l'incredibile: il giovane lascia l'ospedale, non stato possibile accertare di- dai medici allontanandosi volontariamente. Attorno alle Danilo lo si ritrova fuori città, al circolo «Pace e lavoro» Caltignaga. Sta di nuovo male. Non è dato sapere nel frattempo si iniettato l'eroina oppure abbia assunto altri stupefacenti o farmaci. E' aiutato da due ragazzi che, vista la gravità del caso, dapprima cercano di portarlo in ospedale con la loro o, poi fanno intervenire la Croce che provvede al trasferimento. Stavolta Danilo Fioramonti viene ricoverato, ma basterà.

Pietro Bonacchio

Gli interrogativi

La solita, tragica notizia alla quale da tempo tristemente abituati: un per sospetta overdose, una delle tante vittime che affollano il lungo bollettino della nostra vita quotidiana.

Un'altra sconfitta di cui tutti devono farsi carico, un'altra vittoria della droga. E questa volta l'insuccesso ancora più amaro perchè la giovane vita spezzata va ad aggiungersi alla morte della madre, stroncata anch'essa dall'uso di stupefacenti.

Forse non sapremo mai quanto quella donna fece non potè fare per evitare ragazzo calvario che lei stava percorrendo. E nessuno ha il diritto di dire fino che punto l'esempio o la negligenza di una madre votata all'eroina abbiano influito sull'esistenza di un figlio, fragile come tutti i figli ed esposto come tutti i ragazzi.

Le due parole («sospetta overdose») scritte nel referto medico, ci inducono però a riflettere. Sappiamo, da come si sono svolti i fatti, di un ragazzo che per due volte in cinque-sei ore è ricoverato in ospedale. La prima volta salvato con l'autorespira- di le volanti della polizia Novara dotati. Dimesso dopo l'intervento dei medici, il giovane notato in fin di vita da alcuni ragazzi. Nuovo trasporto «Maggiore», ma questa volta c'è più nulla da fare.

Sorgono, spontanei, alcuni interrogativi che soltanto l'autopsia potrà dissipare. soprat- c'è la delusione quegli agenti che prodigati con l'autorespiratore meccanico (at- non usuale per le «Volanti» della polizia ma voluta personalmente dal questore di Novara) che poco più tardi hanno visto vanificato i loro soccorsi dalla notizia del deces- Poteva essere salvato Danilo Fioramonti? Perizia autoptica e magistrato diranno fatto tutto il possibile.

Ma a prescindere dalle eventuali responsabilità, ognuno deve chiedersi perchè Danilo Fioramonti è a que- punto, e perchè prima di lui la madre.

Che almeno, la morte di madre e figlio, a scuoterci dall'indifferenza e dall'assuefazione ovattata delle notizie a cui ci siamo abituati.

Gianfranco Quaglia

Distrutta dall'eroina

Condannati gli spacciatori che fornirono la dose letale

NOVARA. Il «caso» di Patrizia Boccagna si era chiuso pochi mesi fa, in settembre. La sua fine nei bagni dell'autogrill Pavesi, i caselli Novara e Galliate dell'autostrada Torino-Milano, rievocata in Tribunale, nei agli spacciator che gli avevano venduto l'eroina: Francesco Pietro Festa, entrambi di 21 anni e Francesco Pata, 28, tutti novaresi e nessuno di loro tossicodipendente. Nicolace Festa, assieme ad un'altra drogata, Miranda, stati visti con Patrizia Boccagna nell'autogrill poco prima della morte. proprio la testimonainza della Miranda, era amica della vittima, aveva permesso alla squadra mobile novarese di indiri- le indagini giusto, identificare nel giro di pochi giorni i reponsabili, raccogliendo a loro carico importanti prove di colpevolezza.

Erano imputati di spaccio d'eroina e omicidio. stati tutti condannati: Nicolace, che venduto materialmente la droga alla Boccagna («da circa se - ammesso - fornivo l'eroina sia a lei che alla Miranda») a 3 anni e mezzo di reclusione; Pietro Festa, persosonaggio risultato marginale nella vicenda aveva chiesto e ottenuto il patteggiamento della e 2 anni.

La condanna più pesante, 4 anni e 2 mesi (la richiesta del pm era di 6, come quella per Nicolace) era stata inflitta a Francesco Pata, titolare di un laboratorio tessile che aveva sempre negato ogni addebito. Invece ricostruzione del ruolo fatta inquirenti aveva serie di episodi che hanno convinto Trib : strano allontanamento da Novara, avvenuto dopo della Boccagna, alla circostanza che è risultato essere lui ad aver incaricato Nicolace spacciare la droga per suo conto.

Funzionari ed agenti della squadra mobile che parteciparono alla soluzione del

Patrizia Boccagna

Boccagna», proprio per essere riusciti a portare a buon fine l'indagine complessa, proprio quest'anno hanno ricevuto encomi e riconoscimenti ufficiali alla festa della polizia.

frequente per chi è schiavo delle droghe pesanti, Patrizia Boccagna, ritenuta una delle «tossiche storiche» Novara, era già stata al centro di altre inchieste giudiziarie per reati connessi alla sua dipendenza dall'eroina. E nell'ambiente tutti sapevano della crisi matrimonio Enzo Fioramonti, dal quale era- nati due figli, Danilo Serena, ora diciassettenne, che vive i nonni. Il padre abita in corso Della Vittoria con un'altra donna. [p. ben.]

TRA SVIZZERA E ITALIA

Accordo anticrimine

Nuovi strumenti per le forze dell'ordine in servizio alle frontiere. Collaborazione più stretta tra le polizie delle due nazioni. firme e pagina A PAGINA 42

C2, 270 MINUTI AL TERMINE

Novara Calcio in allarme

Ultime tre partite nella stagione '91-92 per il Gli azzurri sono a tre punti dalla zona retrocessione: le distrazioni sono più ammesse.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. nuvoloso con precipitazioni sparse e fenomeni temporaleschi.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Moderati meridionali.
DEL TEMPO. Variabile con annuvolamenti temporali e possibilità di schiarite.

LE TEMPERATURE DI IERI A
Max: 18; min: 13;

UN ANNO
Max: 13; min: 11; media: 12

IN
Torino 20; Asti 23; 19; Aosta 21; Cuneo 20,1; Vercelli

Novara, il simbolo della città sarà sostituito da un altro esemplare in lega o metallo

Sulla Cupola soltanto la copia del Salvatore

E il sindaco sollecita il restauro del monumento antonelliano

La cupola in gabbia

NOVARA. Il Salvatore tornerà sulla Cupola ma soltanto copia in metallo o in lega, mentre per il cantiere del complesso monumentale no le difficoltà ma il Comune intende stringere i tempi, spiegare le spese già affrontate ed i costi futuri.

Prosegue con la Cupola l'operazione trasparenza avviata dal Comune per informare la cittadinanza sulla situazione dei grandi e progetti pubblici: dopo il Coccia e l'area nord-est tocca alla Cupola, considerata complesso più complicato da restaurare.

L'incontro in programma per venerdì alle 21 all'albergo Italia, e vedrà la partecipazione del sindaco Malerba, dell'as- Fadda, del direttore tecnico dei lavori, ingegner Perazzo, dell'architetto Biancolini della Sovrintendenza ai Beni Architettonici e dell'avvocato Di Tieri, rappresentante dello sponsor dei restauri, la Banca Popolare Novara.

«In questo incontro - preannuncia il sindaco - illustreremo le difficoltà incontrate nel corso di questi anni e chiariremo quanto è stato fatto, quanto si speso e che cosa resta da fare».

antonelliano ha fatto veramente impazzire i tecnici: il check up che è stato effettuato in questi mesi grazie al ponteggio installato attorno alla Cupola ha messo in rilievo i problemi del monumento, cominciare dal deterioramento della pietra.

Restauri complicati Sovrintendenza pignola, che ha tallonato i tecnici intervenuta su ogni più piccolo dettaglio. Hanno costituito così un problema serio anche i serramenti: quelli nuovi in sono ti bocciati dagli esperti della Sovrintendenza che hanno richiesto di brunirli per evitare riflessi. sostituzione che ha fatto lievitare i costi e rallentare i tempi di restauro.

a questo punto è possibile quando tolti i ponteggi? «I tecnici sono riluttanti a fare previsioni - dice Malerba - anche perché i problemi si sono moltiplicati. Una cosa era progettare un da terra, un'altra rifarlo a cento metri d'altezza, quando si scoprono le difficoltà riguardanti gli intonaci e la parte lapidea».

Il sindaco, nonostante la cautela dei tecnici che vogliono sbilanciarsi, ha intenzione stringere i tempi «e in quest'occasione intendo darci un traguardo, un limite di tempo come abbiamo fatto per il Coccia».

c'è Cupola senza Salvatore, ma la statua, almeno quella originale, non risalirà più sulla à del dell'Antonelli. «L'istituto centrale per il restauro ha stabilito che sulla Cupola andrà issata una copia.

I tecnici stanno lavorando a due alternative sui materiali, ed anche di questo si discuterà durante il convegno». [m. g.]

FIESTA a L. 11.940.000
solo 20
1.1 e 1.3
Complete :
Tergivetro post.; 2 specchi retrov. esterni a comando interno; vetri atermici; vetri posteriori a compasso; contagiri; cambio velocità; sedili posteriori frazionati; interni in velluto; avvisatore acustico luci accese.
SOLO DA:
AUTOVETTURE E COMMERCIALI E ZONE LIMITROFE
Via Verbano 140 - NOVARA - Tel. 471.729/30

Da Novara a Borgosesia il bilancio dell'attività svolta dai gruppi operativi

Elisoccorso, 216 voli in 4 mesi

Oltre la metà per incidenti stradali, gli interventi in località di montagna sono stati il 24 per cento
L'efficienza delle équipes all'avanguardia nazionale. Prossima conquista sarà il servizio notturno

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Ormai lo considerano «l'angelo custode» dei novaresi, visto che arriva dal cielo. In casi di particolare urgenza, addirittura, si fa in due, al fine di salvare la vita ai feriti in incidenti stradali, operai infortunati in fabbrica, alpinisti [illegible] difficoltà sulle pendici dei [illegible] oppure casalinghe colte da malore.

E' [illegible] servizio degli elicotteri adibiti al [illegible] ormai dall'estate del 1988 è disponibile per gli oltre cinquecentomila abitanti della provincia di Novara.

Base di decollo dell'«Agusta A 109 MKII», in gergo Charlie Bravo, è l'ospedale Maggiore di Novara. Il «rinforzo» ha il [illegible] hangar all'ospedale di Borgosesia, con un'«Alouette III» della francese Aerospatiale (per gli addetti [illegible] lavori «Sierra Yankee»).

L'organizzazione della complessa struttura è curata [illegible] Consorzio nazionale per l'emergenza e l'elisoccorso il quale vende, nel [illegible] piemontese, il servizio «chiavi in [illegible]» all'amministrazione regionale.

L'ente si [illegible] costituito per pro[illegible] il servizio [illegible] soccorso sanitario con eliambulanze. Componenti del Consorzio, che [illegible] ha fini di lucro, sono quei sodalizi impegnati nelle attività di soccorso quali Croce Rossa, Pubbliche Assistenze, Misericordie, Soccorso Alpino.

Una collaborazione importante è messa a disposizione da al[illegible] operatori nazionali in campo elicotteristico che tra l'altro forniscono lo staff dei piloti. La struttura novarese è composta da un medico anestesista rianimatore [illegible], due infermieri professionali, un tecnico elicotterista ed il pilota.

Durante i primi quattro mesi dell'anno, l'équipe è decollata cento volte per interventi urgenti e quarantotto per trasporti secondari tra diversi ospedali.

L'omologo di Borgosesia, invece, per la sua localizzazione pedemontana, [illegible] chiamato ad assolvere anche agli interventi alpini che costituiscono [illegible] il [illegible] per cento dei 116 decolli nei primi quattro [illegible] dell'anno.

In dettaglio, e per tipologia d'intervento, si sono esaudite 32 richieste di [illegible] urgente, 57 in montagna, 27 sono stati i voli [illegible] trasferimento.

«Un dato interessante - dice la dottoressa Michela Zio, addetto stampa del consorzio - [illegible] rappresentato dalle cause che determinano gli interventi: ben il 50 per cento per incidenti stradali. Altro dato rilevante [illegible] costituito dagli incidenti alpini che fanno registrare il 24% dei voli: in que[illegible] categoria sono compresi [illegible] le richieste di aiuto dei residenti (25,6%), sia il [illegible] ad alpinisti (14,2%) ed escursionisti (64%).

Gli infortuni sul lavoro [illegible] fermi a quota 7% mentre il 12% è per patologie [illegible] traumatiche, ovvero infarti [illegible] ictus».

Perché, chiedono molti cittadini, [illegible] estendere il servizio anche di notte? Risponde il di[illegible] operativo del Consorzio, Umberto Minniti: «Tecnicamente non ci sarebbero grosse difficoltà; tuttavia la [illegible] di punti di atterraggio sufficientemente illuminati negli ospedali piemontesi rende il volo nottur[illegible] ancora improponibile, che [illegible] però una conquista da realizzare».

A quasi quattro anni dall'entrata [illegible] funzione delle due strutture elicotteristiche, i meccanismi [illegible] intervento [illegible] [illegible] tempo perfettamente collaudati: ciò permette al velivolo operativo nel capoluogo [illegible] di raggiungere le zone dell'alta provincia, condizioni meteorologiche permettendo, in un tempo massimo di venticinque minuti.

Dai venti ai quindici minuti invece sono necessari all'elicottero di [illegible] a Borgosesia.

Tempi di reazione veramente ridotti che pongono il servizio di Elisoccorso [illegible] Piemonte all'avanguardia su scala nazionale: [illegible] [illegible] passo dalla «mitica» efficienza svizzera, che conta però [illegible] [illegible] numero di elicotteri nettamente superiore rispetto alla limitatezza del territorio da coprire.

[illegible] Lodigiani

L'équipe di medici rianimatori e tecnici di volo alla base dell'ospedale Maggiore

IN [illegible]

[illegible]

Rubavano l'elemosina in Duomo, arrestati due giovani

Ieri pomeriggio, intorno alle 15, hanno scassinato le cassette dell'elemosina in Duomo e poi hanno fatto razzia [illegible] monete e mille lire delle offerte. Il loro via vai nella chiesa non è però passato inosservato e così alcuni [illegible] hanno chiamato la polizia che ha trovato i [illegible] ladri mentre [illegible] di nascondersi dietro una colonna. Avevano [illegible] il bottino del furto, circa 200 mila lire, e una tronchesina utilizzata nello [illegible] Sergio Francia, di 23 anni, abitante in via Perazzi 18, [illegible] Maurizio Poli, di 25, residente in via Rosmini [illegible], s[illegible] stati arrestati con l'accusa di tentato furto.

[illegible]

Due giovani denunciati per possesso [illegible] hashish

Avevano in auto 21 grammi di hashish, che i carabinieri hanno trovato nella tasca della portiera dopo aver perquisito la loro Fiat Panda. Sono così stati denunciati a piede libero Roberto Brigato, 19 [illegible], [illegible] Vigevano, e la coetanea Santa Patanè, di Gravellona Lomellina, entrambi disoccupati ed incensurati. Il controllo è scattato l'altra sera, alle 23,30, in via Dante. I due hanno cercato di nascondere [illegible] droga, ma la mossa non è sfuggita ai militari della stazione di Gravellona Lomellina.

[illegible]

Dalla Cri il premio di studio «Lalla Armandola»

E' stato bandito il concorso per il premio di studio «Lalla Armandola». L'iniziativa è della [illegible] Femminile della Croce Rossa Italiana che vuole così onorare la memoria della patronessa. Il premio ammonta [illegible] due milioni [illegible] lire [illegible] conferire ad un laureato in medicina e chirurgia che intende specializzarsi in Oncologia medi[illegible] nel prossimo [illegible] accademico 1992-1993. I criteri e le modalità per l'assegnazione del premio sono indicati nel bando che si trova affisso nelle segreterie delle facoltà [illegible] Medicina dell'Università [illegible] Torino e del polo universitario di Novara.

[illegible]

Alle [illegible] giornalisti professionisti [illegible] pubblicisti

Oggi alle urne i giornalisti professionisti [illegible] pubblicisti del Piemonte e della valle d'Aosta. [illegible] [illegible] dalle 12 [illegible] 20 per eleggere [illegible] consiglio interregionale dell'Ordine dei Giornalisti e i consiglieri nazionali. I seggi sono al circolo della Stampa [illegible] Torino, in [illegible] Stati Uniti, per i residenti in Piemonte, e all'Associazione Stampa Valdostana, in via Promis [illegible] [illegible] Aosta, per gli iscritti in Valle d'Aosta.

[illegible]

I risultati del lotto svizzero

I numeri vincenti del popolare gioco, [illegible] risultati i seguenti: 3[illegible] - 22 - 1 - 6 - 28 - 24. Numero complementare: 31. Joker: [illegible] 521.

A Borgomanero

[illegible] apre la [illegible] E' polemica

BORGOMANERO. Il presidente dell'Associazione dei titolari di farmacia della Provincia di Novara, Pierfranco Nigri, ha invitato il sindaco Pier Carlo Fornara a desistere [illegible] proposito di «rinforzare l'attuale turnazione delle farmacie con l'inserimento nella giornata domenicale della farmacia comunale». Per sindaco e Comune, si tratterebbe di venire incontro alle esigenze della popolazione. Per Nigri, che difende gli interessi della categoria, ci troveremmo invece di fronte a una «concorrenza sleale». Addirittura, il presidente dei farmacisti ravviserebbe «gli estremi di abuso di [illegible] d'ufficio».

Risponde il sindaco: «Non condivido le affermazioni del dottor Nigri. Borgomanero deve avere una farmacia aperta anche [illegible] domenica, per evitare [illegible] mandare la gente fuori città in [illegible] di bisogno urgente. Quindi, confermo che la farmacia dell'ospedale aprirà anche di domenica». I borgomaneresi la pensano naturalmente [illegible] lui.
[f. a.]

Ricerche di due giovani biologi di Novara

Indagine prenatale una [illegible] tecnica

NOVARA. Due giovani biologi novaresi stanno studiando le applicazioni di una nuova tecnica che consentirà di scoprire il sesso ed eventuali malformazioni del nascituro con un semplice esame [illegible] sangue materno. E' un metodo scoperto recentemente [illegible] sperimentato soltanto in pochi centri al mondo.

Alberto Achille [illegible] Davide Stangalini ci [illegible] lavorando per conto del laboratorio di analisi «Fleming» di Novara che possiede uno dei 10 strumenti presenti in Europa, detti «Gene Scanner», in grado di eseguire rapidamente e con precisione le complesse analisi. La nuova tecnica si basa su un'amplificazione del patrimonio genetico che viene poi confrontato con le sequenze dei geni di alcune malattie ereditarie, in modo [illegible] evidenziare le eventuali alterazioni. Risultati apprezzabili si [illegible] già avuti nei confronti di patologie come emofilia, anemia, talassemie, fibrosi cistica e le alterazioni cromosomiche.

Questa indagine prenatale può efficacemente sostituire le altre tecniche ora in uso, quali l'amniocentesi e la villocentesi. Entrambe possono essere compiute soltanto dopo diverse settimane [illegible] gestazione [illegible] entrambe comportano un rischio, seppure molto limitato, [illegible] aborto. Inoltre la nuova tecnica di biologia molecolare apre la strada a diagnosi precoci, addirittura prima della gravidanza. In soggetti a rischio, ad esempio membri di famiglie con ma[illegible] ereditarie, sarà possibile verificare anche l'esistenza [illegible] portatori [illegible].

Sempre con l'analisi del sangue si riesce a rintracciare la presenza del cromosoma che indica il sesso del nascituro, in modo da scoprire già nel primo trimestre di gestazione se esso sarà maschio o femmina.

«E' un campo che ci interessa molto - ha detto Alberto Stangalini, titolare del «Fleming» - perché offre enormi possibilità di applicazione alla diagnostica clinica. Noi speriamo di rendere operativo questo tipo di indagine già entro un anno».
[r. s.]

Novara, singolare intervento dei vigili del fuoco in un caseggiato di corso Vercelli

Black-out per fermare la nonna rock

Un'anziana di 94 anni aveva tenuto sveglio tutta la notte l'inquilino del piano di sopra, ascoltando musica a tutto volume. L'interruzione dell'energia elettrica al condominio ha potuto «imbavagliare» la radio

NOVARA. Forse per scacciare la solitudine, [illegible] solo per...combattere l'insonnia, ma se i vigili del fuoco [illegible] avessero tolto [illegible] corrente elettrica a tutto [illegible] condominio [illegible] [illegible] Vercelli, la notte rock di una novantaquattrenne sarebbe continuata chissà fino a quando.

Il curioso fatto si è verificato in città, ieri all'alba, verso le 5. Un inquilino del sesto piano dello stabile di [illegible] Vercelli 55, stanco della musica a tutto volume che [illegible] qualche ora lo stava «martellando» dal piano [illegible] sotto, ha deciso di chiamare il 113, per interrompere il fra[illegible].

Ma quando la volante arriva a sirene spiegate, [illegible] i due agenti tentano di farsi aprire la porta, dall'interno dell'appartamento non giunge risposta: solo musica, e della più scatenata.

Eppure, [illegible] luci della stanza [illegible] quinto piano [illegible] accese, e già si comincia [illegible] temere il peggio. Gli agenti, allora, fanno intervenire sul posto anche la croce rossa ed un'autoscala dei vigili del fuoco.

E tocca proprio ai vigili del fuoco svelare il mistero: scavalcano il balcone, si affacciano alla finestra della cucina, e con loro grande sorpresa, vedono Serafina Buslacchi, 94 anni, beatamente seduta ad ascoltare una grossa radio stereo, del tutto ignara dell'apprensione e del [illegible] [illegible] intorno al [illegible] appartamento.

I vigili [illegible] chiedono cortesemente di spegnere, [illegible] quantomeno abbassare [illegible] volume dell'apparecchio, [illegible] dall'anziana giunge una ferma risposta: no.

Intervengono anche gli agenti, ma la Buslacchi è irremovibile: in [illegible] non [illegible] entra, la radio resta accesa.

I vigili del fuoco, allora, decidono di passare alle «maniere forti»: scendono in cantina e vanno a staccare l'energia elettrica del condominio. E' la [illegible] decisiva: nel «black out» totale, l'anziana donna [illegible] [illegible] ad aprire la porta, e finalmente l'infernale «stereo» viene spento, per la pace [illegible] tutto [illegible] vicinato.
[m. p.]

I gruppi [illegible] questa [illegible] in tv [illegible] Leigheb

NOVARA. Questa mattina, dalle 10,15 su Canale 5, la trasmissione «Reportage» che si occupa di mondi [illegible] popolazioni semisconosciute, ospiterà [illegible] [illegible] zio [illegible] dallo studioso [illegible] documentarista novarese Maurizio Leigheb.

Si tratta di un filmato dedicato ad «Eco 92», la Conferenza mondiale per l'ambiente [illegible] lo sviluppo, organizzata dalle Nazioni Unite a [illegible] de Janeiro. [illegible] reportage, intitolato «Amazzonia: emergenza [illegible]» affronta, 500 anni dopo Colombo, il tema della scoperta e la protezione dei gruppi indigeni ancora isolati [illegible] Amazzonia [illegible] delle misure urgenti da prendere per salvarli, a cominciare dall'assistenza medico-sanitaria e dalla demarcazione dei loro territori.

«La tutela delle minoranze etniche più deboli ed indifese - dice Leigheb - praticamente alla mercè [illegible] quanti, per sfruttare le [illegible] naturali potrebbero invadere le loro terre [illegible] causarne la distruzione, rappresenta la vera emergenza della politica indigenista brasiliana e l'obiettivo primario delle or[illegible]nizzazioni che si battono per la difesa dell'uomo e dell'ambiente». Nell'arco di vent'anni, Leigheb ha [illegible] spedizioni tra gli indios meno conosciuti del bacino amazzonico, realizzando una serie di interessanti documentari televisivi. Un ampio servizio fotografico sull'argomento, che raccoglie rare immagini delle [illegible] spedizioni dell'esploratore novarese in Amazzonia, sarà pubblicato sul mensile «Atlante» di luglio.
[m. p.]

[illegible]ACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Campo vietato senza la maglietta

Da alcuni giorni, al campo atletica «Gorla», è scattato il divieto per gli atleti di entrare in pista senza la maglietta. A tale decisione sono arrivati il direttore del campo e qualche funzionario della Decima Ripartizione secondo i quali, il non indossare la maglietta, sotto il sole estivo, è [illegible] indecorosa, contro il regolamento, e che turba la sensibilità di qualcuno.

I signori dimenticano che i regolamenti vanno interpretati, rivisti con il tempo. Penso che tanto sacro fuoco, andrebbe [illegible] per risolvere questioni più importanti: le fognature funzionano male [illegible] ad ogni acquazzone, l'acqua dal piazzale antistante l'ingresso carraio si riversa dentro il campo allagandolo. E se sono forti l'acqua sale oltre il livello del marciapiede [illegible] entra nelle auto posteggiate presso l'accesso carraio. Avevamo richiesto la sabbia per la buca del salto in lungo e stiamo ancora aspettandola, come il sacco di cemento richiesto (in mancanza di meglio) per realizzare una pedana. La pista da tempo avrebbe bisogno di essere revisionata e rappezzata. I servizi igienici degli spogliatoi sono senza il chiavistello, così chi [illegible] ne [illegible] deve tenere ferma la porta. I servizi dietro la tribuna sono sporchi luridi, rotti, ed avrebbero [illegible]sogno di urgenti lavori di ristrutturazione

Raffaele Torri, Novara

Dipendente defe[illegible] dopo una lettera

Dipendente comunale deferita al consiglio di disciplina, rischia il licenziamento per aver inviato ad [illegible] giornale locale una lettera garbata, [illegible] al solo ed unico scopo di stimolare l'attenzione delle autorità competenti a migliorare il funzionamento [illegible] servizio dove lavora. No, non [illegible] tratta di una carta sfuggita ad archivi recentemente aperti [illegible] una cronaca del ventennio fascista. No, questa è storia dei nostri giorni in una città, Novara, do[illegible] pensare [illegible] scrivere libera[illegible] significa compiere [illegible] atto di eroismo.

Anna Prandina, Novara

[illegible] UTILI

[illegible]

Novara: 27.[illegible]
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
[illegible] (0324) [illegible]
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona: (0323) 848.569 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Verbania: (0323) 405.000 - [illegible] - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.600
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.[illegible]
Verbania (Pallanza): (0323) 541.316

FARMACIE DI [illegible]

A Novara oggi [illegible] [illegible] turno le seguenti farmacie: *Comunale*, [illegible] Trieste 41, [illegible]. 692.017, [illegible] orario continuativo [illegible] [illegible] alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e [illegible] obbligo di ricetta [illegible] urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Fanchiotti*, via A [illegible] 1, [illegible]. 612.382, con orario notturno dalle ore 8,45 alle [illegible] 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale [illegible] L. 5000). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia svolgono [illegible]che la reperibilità notturna. [illegible] chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette me[illegible] urgenti.
Arona: *Negri*, via Matteotti 42, [illegible]. (0322) 242.456
[illegible] **Ticino:** *Bensi*, p. V. Veneto, tel. 978.084
Borgomanero: *Comunale*, [illegible] Sempione 20, tel. (0322) 81.467
Vaprio: *Rossi*, via Cavour 37, [illegible]. [illegible]
Verbania (Pallanza): *Nitela*, viale Azari 1, tel. (0323) 556.340
Cannobio: *Calatucci*, via D. Uccelli 15, [illegible]. [illegible] 70.178
Gignese: *Cammareri*, [illegible] Colla, tel. (0323) 20.508
[illegible] *Bensi*, p. Milano 2, tel [illegible]
Preglia [illegible] Crevoladossola: *Camisani*, v. Sempione 45, tel. (0324) 33.117
Premosello: *Rosso*, v. C. Libertà 13, tel (0324) 88.290
Craveggia: *Salvegno*, p. Umberto, tel (0324) 98 013
Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni 6, tel (0323) 840.077
[illegible] *Negri*, viale Cadorna 22, tel. (0322) 900.106
Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.246

[illegible] CIVILE

VILLADOSSOLA
[illegible]. Silvia Dal Fitto; Antonella Esposito; Andrea Gori; Matteo Bettineschi; Modoukra Gadiaga.
[illegible] Antonino Cuzzilla (1911); Antonio D'Alfonso (1912); Gennerina Coggiola (1921); Giovanni Mazzocchi (1919); Alfredo Bianchetti (1920); Carmela Azzolini (1906); Severino [illegible] (1912); Francesco Da[illegible] (1953)
[illegible] Luigi Bozzardi e Alba Marani; Giuseppe Nardozza e Rena[illegible] Maria Renali; Giovanni Marotta e Elena Zandanel; Raffaele Pasquino e Patrizia Rala; Mauro Conti e Save[illegible] Marino; Fabio Borghini e Maria Paola Baccaglio.

LESA
NATI. Alessandro Loregiola.
[illegible] Carmelo Iagrò e Barbara Zucchiatti; Giorgio Brazzelli e Marina Lualdi.

CASTELLETTO [illegible]
NATI. Luca [illegible] Vittorio; Alberto Mario Astori; Jessica Fornarelli; Andrea [illegible]; Jessica Gugola; Emilia Carameta.
MORTI. Laura Cardi; Piero Fossati; Roberto Pallavera; [illegible] Quistelli; Antonia Trevisi.
[illegible] Marco Migoni con Monica Ferrarini.

[illegible]

[illegible]

Degustazione in enoteca

Tornano gli incontri eno-gastronomici all'enoteca Simonotti di lungolago Marconi 19. Oggi dalle 10 alle 14 verranno presentati i vini umbri [illegible] [illegible] Lungarotti di Torgiano, [illegible] provincia di Perugia. All'incontro sarà presente l'enobibliofilo Valentini, curatore del Museo di vino di Torgiano. Vi si può trovare un'ampia scelta di prodotti in degustazioni.

[illegible]

I vini di Boca, [illegible] rassegna

Prosegue a [illegible] la rassegna dei produttori vinicoli locali: nei lo[illegible] dell'ex Enel è possibile degustare calici della produzione locale [illegible] [illegible] mostra [illegible] oggetti per [illegible] viticoltura.

[illegible]

Grafica al [illegible] sforzesco

Seconda giornata di apertura per la mostra dei lavori dei pazienti del Centro di salute mentale dell'Usl [illegible] di Galliate. Le opere grafiche sono esposte al castello sforzesco: la mostra sarà aperta dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. La mostra è stata realizzata [illegible] animatori [illegible] personale sanitario del centro.

[illegible]

Si parla di droga a Meina

«Droghe ed emarginazione: quali [illegible] responsabilità?»: se [illegible] parla domani alle 21 nella sala consiliare di Meina [illegible] don Antonio Mazzi del Progetto Exodus di Milano.

[illegible]

La sagra del gorgonzola

All'Oratorio maschile è possibile visitare la sagra del gorgonzola promossa [illegible] rione Cavallo: per tutta la giornata sarà possibile gustare le specialità preparate con il formaggio.

TEMPO LIBERO

Gita [illegible] Certosa di Pavia

L'associazione «Amici della musica» [illegible] Galliate organizza una gita alla Certosa e al centro di Pavia. L'escursione è prevista per domenica prossima: le iscrizioni [illegible] ricevono allo studio fotografico di via Gramsci.

L'amministrazione provinciale e quella di Vercelli siglano l'accordo sul tunnel della Cremosina

Novara più vicina alla Valsesia

Il via all'ampliamento della galleria, che unisce il Cusio alla [illegible] di Borgosesia, è in programma la prossima settimana. Subito dopo il termine dell'anno scolastico, il transito dei veicoli nella zona sarà interrotto per tre mesi

NOVARA. Diventa più facile il transito fra la provincia di Novara e la Valsesia grazie all'ampliamento [illegible] tunnel della Cremosina.

Le amministrazioni provinciali di Novara e Vercelli hanno siglato l'accordo p[illegible] dare [illegible] via ai lavori di ampliamento della galleria della Cremosina, che [illegible]isce [illegible] Cusio alla zona di Borgosesia, [illegible] il miglioramento della strada provinciale che da Pogno giunge [illegible] Valduggia.

All'incontro hanno partecipato per la provincia di Novara il presidente Roberto Negri [illegible] l'assessore alla viabilità Dante Giavina, mentre Vercelli è stata rappresentata [illegible] presidente Valeri, dal vicepresidente Saini e dall'assessore Botto Steglia.

«L'inizio [illegible]ei lavori - spiega l'assessore Giavina - è [illegible]grammato per la prossima settimana: subito dopo la fine delle scuole il transito [illegible] veicoli sarà interrotto, [illegible] corrispondenza della galleria, per un periodo di [illegible] mesi».

Durante tutta l'estate si lavorerà a tappe forzate su [illegible] turni giornalieri, per consentire la riapertura della galleria al traffico entro l'autunno: secondo [illegible] progetto del direttore dei lavori, ingegner Crivelli, la galleria dovrebbe tornare ad [illegible] fruibile per la fine di agosto.

«Parallelamente ai lavori in galleria - aggiunge Giavina - sarà costruita una strada di servizio che collegherà le frazioni Zuccaro e Rastiglione, riducendo così [illegible] minimo possibile ogni disagio per la popolazione locale, che d'altra parte attende da lungo tempo l'inizio di queste opere».

La galleria della Cremosina è [illegible] delle cerniere più importanti fra le due province: la si trova a dieci chilometri da Goz[illegible] dopo Pogno, al termine di una strada tortuosa che negli ultimi anni è già stata però ampliata.

La galleria può essere percorsa a senso unico alternato per le [illegible] piccole dimensioni, mentre dopo l'ampliamento il traffico potrà scorrere nei due sensi di marcia.

L'importanza del tunnel è andata aumentando proprio negli ultimi anni, in concomitanza con l'espansione dell'industria delle rubinetteria che appunto in questa zona ha una concentrazione elevatissima [illegible] stabilimenti e forma una sorta di quadrilatero del rubinetto fra [illegible] Maurizio d'Opaglio, Gozzano, Valduggia e Pogno.

I contatti produttivi fra Gozzano, San Maurizio d'Opaglio, Pogno, Valduggia e Borgosesia sono molto intensi: ogni giorno la galleria viene attraversata nei due sensi da centinaia di lavoratori del settore rubinettie[illegible] [illegible] da decine [illegible] camion. La galleria attuale richiedeva un aggiornamento urgente anche sotto l'aspetto del traffico pesante, perché l'altezza del tunnel non consente il passaggio agli autoarticolati di grandi dimensioni.

«Anche questo è un problema che verrà risolto con i lavori di ampliamento del tunnel - han[illegible] detto i rappresentanti provinciali - e la nuova galleria, a fine agosto, costituirà effettivamente [illegible] passaggio adeguato alle esigenze commerciali della [illegible]».

Il progetto di risistemazione stradale è invece stato sottoposto [illegible] modifiche dal Servizio dei Beni Ambientali della Regione e i lavori esterni [illegible] galleria avverranno in una seconda fase.

«Le osservazioni [illegible] state apportate perché si tratta di un'area [illegible] sottoposta [illegible] precisi vincoli di tutela ambientale e del suolo. Appena saremo in possesso del decreto definitivo della Regione - preannuncia l'assessore Giavina - per ciò che riguarda le opere all'aperto, si provvederà all'adeguamento d[illegible] progetto ed alle valutazioni di carattere economico, [illegible] successivamente agli atti di approvazione».

Marcello Giordani

Ecco dove sorgerà la galleria della Cremosina, che unirà il Novarese alla Valsesia

[illegible] sportivo sug[illegible] alpeggi di Brovello?

BROVELLO. La caccia agli alpeggi del Vergante è in atto ormai da tempo. E la Lega per l'ambiente, del [illegible]o, non [illegible] mancato di esprimere le proprie preoccupazioni per il pre[illegible] «indiscriminato sfruttamento del territorio collinare e alpino da parte della speculazione edilizia», chiedendosi pure «quanto tempo e quante opere devastanti dovranno ancora passare, prima che una attenta programmazione economica, oltreché paesistica, [illegible] territorio, s'interponga tra qualsiasi idea di speculazione e [illegible] sua realizzazione».

Il comprensorio in causa è quello detto della Scincina, costituito [illegible] una ampia formazione morenica, caratterizzata da un crinale mosso [illegible] scarsamente boscoso, popolato in prevalenza [illegible] betulle, castani ed ontani, con vegetazione [illegible] copertura di eriche e felci.

«La progressiva scomparsa delle attività pastorali e selvocolturali - precisa Amelia Alberta della Lega per l'ambiente - crea le condizioni dell'abbandono e quindi [illegible]el degrado con conseguente po[illegible] comparsa del fuoco. E' assolutamente indispensabile ipotizzare un [illegible] che, garantendo un presidio umano, controlli [illegible] territorio. Una modifica sostanziale dell'attuale conformazione fisica è incompatibile, sia per gli aspetti idrogeologici che, più in generale, per la tutela dei valori paesaggistici».

L'ipotesi più realistica è quella di un utilizzo sportivo, che può far riferimento ad un grande sistema di club, nell'area di pianura lombardo-piemontese, in grado di portare in quota, in una zona climatica[illegible] privilegiata, sedi di corsi e di attività all'aperto.

In prima ipotesi, la [illegible] sembra così inserita nei circuiti del Mottarone, molto idonea agli sport equestri, al tiro con l'arco e al golf.

Per quanto riguarda l'area in oggetto, sembra che non sia possibile realizzare un campo [illegible] golf [illegible] rilevanti movimenti di terra.

Solo [illegible] un collega[illegible] [illegible] il territorio di Gignese ciò potrebbe risultare fattibile, ma le condizioni climatiche (forti escursioni termiche, innevamento e problemi idrici) rendono molto oneroso l'intervento.

L'equitazione - s[illegible]tiene sempre la Lega per l'Ambiente - potrebbe essere supportata da una scuderia o da un maneggio per le due stagioni, estate ed inverno.

E la costruzione di questa struttura potrebbe essere disposta nei pressi dell'alpe Canè in posizione protetta e poco visibile.

Il sistema dei percorsi sportivi potrebbe recuperare quelli esistenti, mentre le strade di accesso, e specialmente quella di Brovello, dovrebbero subire ampi rifacimenti e correzioni per diventare transitabili.

Un sistema di trasporto organizzato (con pulmino) potrebbe evitare la formazione [illegible] macroparcheggi in quota, nei periodi di punta, ferie e weekend.

«Questo [illegible] polisportivo in quota, sistemato in posizione intermedia nell'Alto Vergante - conclude Amelia Alberti - può essere di appoggio oltre [illegible] per attività stanziali, anche ad attività di passaggio dalla pianura fino al complesso del Mottarone, per il quale si stanno creando importanti progetti di sviluppo».

Sandro Bottelli

NOVARESI IERI [illegible]

Cristina, il valigiaio che prese il dottorato

GIA' nel [illegible] i Cristina hanno bottega da [illegible]brellai [illegible] corso Cavour. L'azien[illegible] si afferma quando la guida, con ingegno e polso, la ferrea [illegible] Tommasina. Con l'andar del tempo il Piero, quello con la barba, [illegible] dedica alla vendita dei cappelli, mentre Angelo, il dottore, opta per la valigeria.

L'interesse per lo studio è sempre [illegible] il tarlo morboso [illegible] Angelo Cristina (1905-1983), laureato in scienze economiche in età matura all'Università di Torino. Dopo aver discusso [illegible] tesi, telegrafa con civetteria provocatoria alla numerosa figliolanza: «Papà e[illegible] dottore stop superatemi stop bacis. Ma nessuno fra i suoi eredi riuscirà a far meglio di lui che a distanza [illegible] molti anni, e sempre [illegible] causa delle pagelle scolastiche, diventerà protagonista di uno sconcertante episodio.

Infatti, dopo aver ingiunto al pubblicitario Aldo Baldi e al commerciante Gianfranco Olivieri che lo seguissero come testimoni, il Cristina affronta sotto i portici, affollati per il rituale passeggio prima di cena, la professoressa Cottone rea, a suo dire, di eccessivo fiscalismo [illegible]dattico nei confronti dell'ultimogenita, alunna delle scuole medie. Le appioppa un paio di sberle prontamente [illegible] dalla frastornata insegnante: seguiranno querele e processi, polemiche, precisazioni e distinguo, esposti in carta bollata, condanna penale per il Cristina c[illegible] beneficio della condizionale.

Si dice che a distanza d'anni l'impulsivo genitore si sia pentito per quel gesto, [illegible] però chiedere scusa.

Angelo Cristina infatti, ai[illegible] [illegible] e impettito che reggeva il pantalone con cintura e bretelle, non era un tipo remissivo.

Conosceva il giovane Oscar Luigi Scalfaro, nato nell'appartamento sovrastante la valigeria nella casa d'angolo tra corso Cavour e via Negroni, col quale [illegible] trovò [illegible] discutere nella dc: non pensava che quell'uomo riservato sarebbe diventato un giorno Presidente della Repub[illegible] pur avendolo sostenuto nella campagna elettorale per la Costituente.

Con Edoardo Somaglino [illegible] partecipato alla Resistenza e, nel 1946, è consigliere [illegible]le distinguendosi come oppositore [illegible] sindaco Pasquali e [illegible] corpulento Schiapparelli, [illegible]munista e, [illegible] suo dire, «Stalin senza baffoni».

Considerata la sua esperienza commerciale lo incaricano di costituire le prime cooperative delle Acli. Ma luce del suo oc[illegible]o è il circolo della Verde-Azzurra in via Solaroli, frequentato da giovani sportivi e attivisti [illegible] scudo crociato.

Qui, alla vigilia [illegible] referendum del 2 giugno, i dc si confrontano sul dilemma monarchia o repubblica. Angelo Cristi[illegible] che paventa il cosiddetto salto nel buio, si oppone alla minoranza repubblicana guidata da Lucio Benaglia, combattivo e imbronciato più del solito. Sono gli anni di una dc sanguigna, combattiva [illegible] mal disposta [illegible] porgere l'altra guancia malgrado piangano un po' ovunque le Madonne pellegrine ispirate dai comitati civici del professor Gedda. Luigi Borasi[illegible] che dirig[illegible] «La voce del popolo», dice che sotto il simbolo dello scudo crociato non c'è posto per i pavidi e i dubbiosi. Qualche [illegible] dopo, a Carnevale, Cristina organizza [illegible] festa [illegible] ballo per t[illegible] [illegible] tanti i ragazzi del circolo. Ma incontra il veto del vescovo Vincenzo Gilla Gremigni, ostile alle oscenità dei balli moderni dalle movenze scimmiesche. Si arrende borbottando.

Con i commercianti di [illegible] Cavour Angelo Cristina pro[illegible] le prime luminarie natalizie con Piero e Gianfranco Olivieri, il salumaio Scolari, [illegible] sorelle Melani della «Fiorentina», i Marchetti della ditta Poggio, i Ferrari del Bertani. Persone esperte ma parsimoniose fra cui prevale, per sbrigatività e autorevolezza, proprio il Cristina «che è come una purga, da prendere a piccole dosi e lontano dai pasti», stando al mordace [illegible]mento di Ernesto Albini, orafo sul Cantone [illegible] Ore e sedicente tombeur de femmes.

Romolo Barisonzo

Borgomanero, monumento [illegible] annullo postale ricordano il corridore ciclista del passato

Una città per Pasqualino Fornara

«Lo ameremo sempre come campione e vero uomo, dotato di virtù morali non comuni», dicono i tanti fans del campione delle due ruote, ora ribattezzato anche «il ragioniere di Casale Colombaro»

Il grande Pasqualino Fornara, asso del ciclismo internazionale del passato

BORGOMANERO. Un monumento e un annullo postale. Non capita certamente [illegible] tutti i corridori ciclisti - per quanto campioni o addirittura «assi» internazionali - di essere onorati nella propria terra natale con simili significativi riconoscimenti. Si sa benissimo che nessuno [illegible] profeta in patria. Per il compianto Pasquale Fornara detto l'Elvetico, le cose si mettono invece bene.

I suoi sostenitori si danno veramente da fare: non vogliono nel modo più assoluto che [illegible] ricordo del loro beniamino si disperda nel tempo: «La gloria sportiva - spiegano - è [illegible] Non si pretende l'immortalità, ma almeno che certe impresa rimangano nella memoria collettiva. Fornara, poi, va ricordato, oltre che come campione, anche come vero uomo, dotato di virtù non comunie.

Il monumento, di bronzo [illegible] basamento [illegible] granito, [illegible] stato innalzato appena sotto la vetta del Mottarone (a quota 1385), e presto sarà ufficialmente inaugurato con una grande manifestazione. Fornara lo dovrà tuttavia dividere con il suo maestro di ciclismo: quel Domenico Piemontesi, conosciuto come il leggendario «Ciclone», noto per il suo motto spericolato: «O la va o la spacca», che era una sorta di blasone popolare del ciclista borgomanerese (ma nativo della vicina Boca).

Piemontesi [illegible] Fornara, due caratteri del tutto diversi: impetu[illegible] e un pochino guascone (almeno in gioventù) il primo; silenzioso e ragionatore il [illegible]condo. Era così calcolatore Fornara, [illegible] i giornalisti lo chiamavano anche «il ragioniere di Casale Colombaro».

Casale Colombaro [illegible] la frazioncina quasi alpestre in cui era [illegible] [illegible] costruito la sua bella villa, Fornara. E' sulla rampa [illegible] porta lassù che [illegible] giovane ciclista imparò ad andare forte in salita, tanto da diventare poi uno dei più grandi scalatori dei suoi tempi (che erano i tempi di Bartali e Coppi, di Bobet [illegible] Robic, di Kubler e Koblet, più Gaul e qualche altro). Pasquale detto Lino, «Pasqualino» per i cronisti sportivi, vinse - com'è noto - quattro Giri della Svizzera, tutti pieni di arrampicate.

Ora, i suoi tifosi gli hanno fatto erigere un monumento in condominio [illegible] Piemontesi, mentre da parte [illegible] il Gruppo filatelico Achille Marazza ha pensato a qualcosa di più «personale»: un annullo postale [illegible] tanto di profilo del campione ciclista, data e ora della timbratura.

Un'operazione filatelica in piena regola, dunque. Secondo il costume degli «esperti» borgomaneresi diretti da Andrea Zanetta, Luciano Cucuzzella e Giovanni Tinivella. L'annullo sarà ovviamente concesso a tutti, [illegible] solo nel giorno 5 dicembre, in [illegible] della «Giornata del francobollo». Quel giorno, verrà appositamente distaccato un ufficio dall'Amministrazione postale a Villa Marazza. Filatelici e fans forariani avranno sei ore [illegible] tempo per assicurarsi il prezio[illegible] timbro. Irripetibile.

Francesco Allegra

IN [illegible]

[illegible]

Lavori di sistemazione alla strada [illegible]o Lesa

Verrà sistemata la strada [illegible] Lesa [illegible] Massino. I lavori verranno effettuati con un finanziamento della Provincia che ha già stanziato [illegible] milioni.

DO[illegible]

A fine giugno campo estivo per ragazzi

Il Comune organizza un campo estivo per i ragazzi fra i [illegible] e i 13 anni. Si parte il [illegible] giugno mentre il ritorno è previsto per il 24 luglio. Le quote di partecipazione [illegible] fissate in 220 mila per residenti e 280 mila [illegible] per i non residenti.

CASTE[illegible]

Bandito il [illegible] per un'educatrice al nido

[illegible] [illegible] bandito il concorso per l'assunzione [illegible] una educatrice all'asilo nido. Occ[illegible] la licenza media superiore e un'età fra 18 e 40 anni. Le domande [illegible] presentate entro il 19 giugno.

VAPRIO D'AGOGNA

E' in preparazione la 17ª Marcia Tricolore

Si [illegible] preparando la diciassettesima edizione della Marcia Tricolore, la famosa camminata [illegible] benefica [illegible] favore dell'Aido provinciale. La competizione avrà luogo domenica 21 giugno e sarà dedicata [illegible] memoria del [illegible] fondatore: il compianto e indimenticabile Armando Monastra, per decenni l'animatore della vita vapriese.

A definitiva sistemazione settore commerciale, da inserirsi in organico già esistente con oltre ventennale esperienza sul territorio nazionale, ricerchiamo
n. 3 [illegible] DI VENDITA e n.1 [illegible]
per le nostre filiali [illegible] provincia di Novara.
Richiedesi: auto propria e disponibilità immediata.
Offresi: inquadramento di legge + trattamento provvigionale.
Per colloquio selettivo tel. 0322/846.772.

[illegible]
Periferia, prenotiamo villetta singola o bifamiliare con giardino privato.
Progetti presso il nostro ufficio.
☎ 0322 845.946

BORGOMANERO
C.so Roma, appartamento termoautonomo di: ingresso, cucina abitabile, salone, 2 camere letto, doppi servizi. Autorimessa. Libero al rogito.
☎ 0322 845.946

[illegible]
Immobile affittato ad uso bar e piccolo albergo in Arona alta con vista lago completamente [illegible]turale.
Per ulteriori informazioni scrivere a: Casella postale n. [illegible] Mercurago di Arona

[illegible]
ottima posizione, nuovo, minuto e ingrosso
CARTOLERIA - PELLETTERIA ARTICOLI UFFICIO.
☎ [illegible] 642.110

NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

CERCASI PER CUSTODIA RESIDENZA
IN SAN MAURIZIO D'OPAGLIO - LAGO D'ORTA
COPPIA DI PENSIONATI
SI OFFRE: ABITAZIONE AUTONOMA ARREDATA E COMPLETA DI OGNI COMFORT.
TELEFONARE (ore ufficio) ALLO 0322 96.70.62

La cucina dei grandi chef che tutti si possono permettere

Romagnano Sesia - corso Vercelli, 5 - tel. 0163/833437
CHIUSO IL MARTEDI'
MENU' A PREZZI SPECIALI
dalle ore 12 alle 13,30 (L. 20.000 - bevande escluse)
MENU' [illegible]
a prezzo ridotto (L. 15.000 - bevande escluse)
CENE di FINE ANNO SCOLASTICO
a prezzo particolarmente conveniente
[illegible] *ANCHE A MEZZOGIORNO*
BANCHETTI PER TUTTE LE CERIMONIE
La Direzione offrirà un dono a ricordo della giornata
MENU' PER SINGLE ... *se d'estate siete soli*

[illegible] HALL

Domenica 7 giugno BALLO LISCIO
HISTORIA
Giovedì 11 giugno inaugurazione
[illegible]
Fra i presenti in sala sarà sorteggiato un favoloso CHRONO SWATCH
Ingresso gratuito
Tutti i mercoledì [illegible] liscio [illegible] melodie [illegible] i tempi con le migliori orchestre

Italia e Svizzera insieme per stroncare i traffici internazionali di droga e armi

Patto di ferro contro il crimine

Continui scambi di informazioni fra la gendarmeria del Vallese, i carabinieri e la polizia
Il blitz di sabato scorso (12 persone in carcere) è frutto di [illegible] lunga collaborazione

Uno degli arrestati [illegible] viene portato al [illegible] di Domodossola durante la retata che la Criminalpol ha compiuto sabato scorso nell'Alto Novarese [illegible] stroncare un traffico [illegible] armi e droga

DOMODOSSOLA. «C'era anche la gendarmeria svizzera alla festa dei nostri carabinieri» di[illegible] [illegible] Novara, dove alla tradizionale cerimonia per il 178° anniversario della fondazione dell'Arma, appuntamento fisso per indossare la divisa [illegible] parata [illegible] premiare i più meritevoli ma anche per [illegible] un bilancio dell'attività di Legioni e Gruppi, sono comparsi alcuni ufficiali della gendarmeria svizzera con il loro caratteristico chepì a padellino alla francese. Gli ospiti, della polizia cantonale vallesana, [illegible] guidati dal capitano Sigfried Zumthurn, del [illegible] di Sion.

A Domodossola [illegible] a Briga, le due città gemellate dal Sempione, la gente [illegible] abituata [illegible] vedere nelle stazioni ferroviarie e per le vie uomini in divisa: finanzieri italiani [illegible] Briga, guar[illegible] [illegible] frontiera svizzere con il distintivo del Corpo, la stella alpina, cucito sulla manica.

Ma per i [illegible] la presen[illegible] degli svizzeri [illegible] sempre una novità: «Una svolta storica», dicono sotto la Cupola.

A otto giorni dal «blitz» della polizia italiana che ha [illegible] le mani [illegible] dodici persone coinvolte in traffici di droga e di ar[illegible] con la vicina Confederazione, [illegible] presenza [illegible] Novara degli ufficiali vallesani significa la sempre più stretta collaborazione tra le polizie dei due Paesi nella lotta alla criminalità.

«Da che mondo è mondo per i delinquenti le frontiere sono di burro, facili a forare» dicono le forze dell'ordine al di qua [illegible] al di là del confine, che debbono fare i conti con una malavita sempre all'avanguardia nell'escogitare nuovi sistemi per infrangere la legge.

Anni fa [illegible] Fiamme gialle scoprirono addirittura un piccolo sottomarino [illegible] dei contrabbandieri sul Lago Maggiore, oggi [illegible] si esclude che anche gli elicotteri servano a traffici loschi a cavallo delle frontiere.

Il confine ossolano non fa eccezione, come ha dimostrato l'operazione di sabato scorso che ha messo le manette ai polsi [illegible] dodici persone, [illegible] disseminate nelle varie carceri del Piemonte: da Verbania [illegible] Torino, da Aosta a Saluzzo e Cuneo. Una normale precauzione per separare gli indiziati, una diaspora che obbliga i legali ossolani che hanno [illegible] [illegible] dife[illegible] a lunghe trasferte per assistere agli interrogatori dei [illegible] gistrati inquirenti.

La collaborazione [illegible] forze dell'ordine di Domodossola e della vicina Svizzera è ormai consuetudine quotidiana. I contatti [illegible] frequenti, proprio per le strette connessioni internazionali nel traffico di droga e di armi.

Oggi i vecchi brogliacci sono spariti dai tavoli dei nostri commissariati e delle stazioni dei carabinieri sostituiti da computer, telescriventi e moderne apparecchiature che in tempo reale di giorno e di notte consentono di conoscere [illegible] [illegible]i di targa, patenti o carte d'identità sospette, ricercati dall'Interpol.

«Siamo in contatto diretto con le principali città di tutta Europa - dicono [illegible] polizia - e in particolare [illegible] i nostri colleghi vicini del Vallese e del Ticino». Un rapporto continuo affidato all'inf[illegible] che permette di mandare a segno ricerche e informazioni superando le bar[illegible] dei confini e della lingua.

La collaborazione reciproca [illegible] [illegible] certo stata estranea al «blitz» della polizia [illegible] Basso Vallese che recentemente ha [illegible] [illegible] mani su una banda di camorristi italiani che dalla «pizza-connection» era passata alla gestione di autosaloni e carrozzerie per trattare auto rubate da riciclare con documenti falsi, [illegible] non [illegible] [illegible] estranea all'individuazione di trafficanti di titoli [illegible] valuta false. Da qualche tempo, in concomitanza con l'operazione della polizia di sabato scorso, gli svizzeri hanno [illegible] la vigilanza alle frontiere. Il genderme-doganiere a Gondo spesso ferma qualche [illegible] che può ripartire per l'Italia solo dopo [illegible] visita professionale a guidatore, passeggeri e contenuto.

Italia e Svizzera hanno anche allo studio l'unificazione [illegible] controllo per le due polizie.

Paolo Bologna

[illegible] IN [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] per [illegible] furto [illegible] Coop [illegible] Villa

Tre donne [illegible] [illegible] condannate dal vicepretore di Domodossola per tentato furto alla Coop di Villadossola. Sono Lucia D'Alfonso ([illegible] anni), Carmela [illegible] (25) e Mara Bevilacqua (25), [illegible] [illegible]ginarie della Campania e residenti a Biella. La pena inflitta è stata di 2 mesi e 15 giorni per le prime due e di 2 mesi per la Bevilacqua. Erano state sorprese da una commessa del supermercato Coop mentre uscivano, senza [illegible] pagato, [illegible] un carrello pieno [illegible] merce. Abbandonato il carrello s'erano allontanate [illegible] la commessa [illegible] rilevato il [illegible] di targa che risultava coincidere con quello [illegible] una vettura «sospetta» già segnalata dalla sede centrale della Coop di Galliate.

DOMODOSSOLA

Aperta la rassegna sulla pittura russa del primo '900

Inaugurata la mostra di pittura russa del Primo Novecento. Organizzata dal Biglia Club e dall'agenzia domese della Ras, col patrocinio della Regione e dell'Apt ossolana, la rassegna è ospitata nella sede [illegible] Club in via Dell'Oro, una piccola [illegible] di corso Del Popolo. Rimarrà aperta sino al 20 giugno con questo orario: tutti i giorni dalle 17,30 alle 22; il sabato dalle 10 alle [illegible]. [illegible] esposti dipinti d'epoca, opere [illegible] artisti noti [illegible] non altrettanto conosciuti.

VILLADOSSOLA

Raduno delle Polisportive giovanili salesiane

Il [illegible] industriale ossolano ospiterà quest'oggi una grande festa sportiva che vedrà giungere in città i rappresentanti [illegible] tutte le Polisportive Giovanili Salesiane. Dopo il raduno mattutino, si concluderà allo stadio «Felino Poscio» [illegible] giochi e attrazioni.

[illegible]

Bocciata l'apertura serale del parrucchiere

Polemiche in paese per il divieto fatto [illegible] Comune [illegible] [illegible] parrucchiere che voleva tenere aperto lo studio sino alle 23, idea che era già venuta [illegible] molti colleghi emiliani, riusciti nel loro intento. La richiesta del parrucchiere [illegible] stata bocciata e per le volte che il negozio è stato aperto, avrebbe ricevuto addirittura un paio [illegible] multe.

[illegible]

Giostra dei Rioni, [illegible] contro Prata

[illegible] preso il via la Giostra [illegible] rioni, la tradizionale sfida tra i quartieri dell'antica capitale dell'Ossola. Il palio è detenuto dalla frazione Prata, vincitrice lo scorso anno.

[illegible]

Piscina cara, il Comune taglia agevolazioni ai ragazzi

Niente tuffi in piscina per i ragazzi del paese. I costi troppo alti hanno indotto l'amministrazione comunale a rinunciare a quest'iniziativa che pure aveva [illegible] l'interesse [illegible] molti ragazzi.

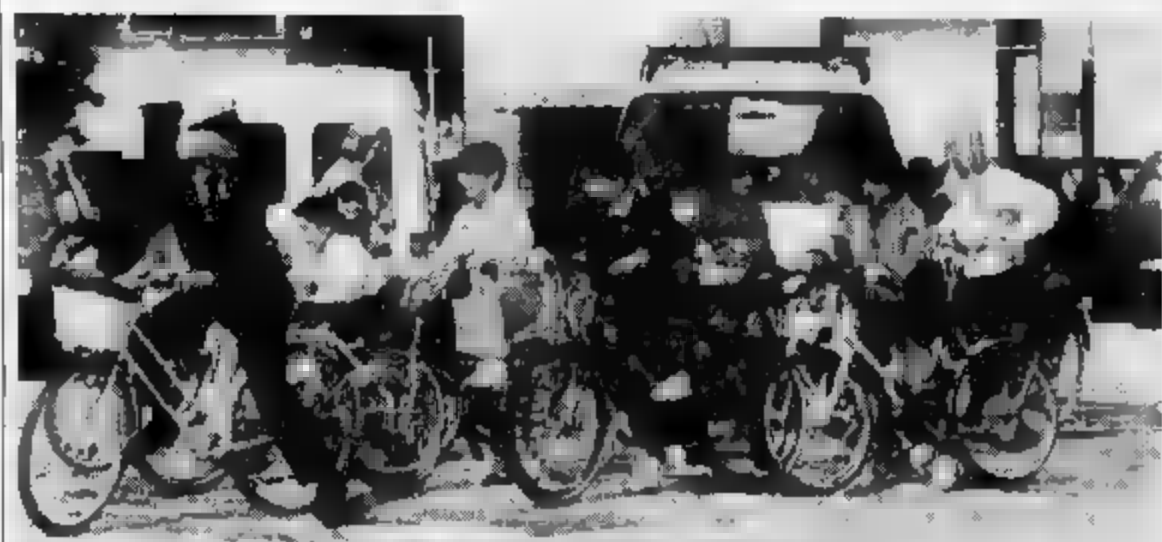
ORNAVASSO

Anziani in festa [illegible] [illegible] [illegible] musicale

[illegible] alla Casa dell'anziano, in via Vittorio Veneto, la banda musicale offrirà agli anziani del p[illegible] un p[illegible]o in allegria e l'occasione per due balli.

A Villadossola, lezione pratica in città al termine del corso di educazione stradale

Gli scolari sostituiscono i vigili

Un esperimento interessante, preceduto da lezioni teoriche che hanno avuto come insegnanti i dipendenti comunali in divisa. L'assessore all'Istruzione è andato più volte in classe per partecipare all'iniziativa

Gli alunni delle elementari durante una lezione pratica ieri mattina nel [illegible] di [illegible]

VILLADOSSOLA. In pratica hanno anticipato il nuovo codice della strada, il quale prevede appunto che l'educazione stradale faccia il suo ingresso nelle aule scolastiche. Ma a Villadossola, nelle scuole elementari, i problemi legati al traffico ed alla circolazione [illegible] diventati materia di studio già durante quest'anno scolastico.

Da marzo, infatti, i vigili municipali si sono trasformati [illegible] insegnanti tenendo, assieme ai maestri, delle lezioni che hanno riguardato la conoscenza delle strade, la loro natura, [illegible] segnaletica, le norme generali di condotta dei veicoli: [illegible] tutto quanto può interessare questi futuri utenti della strada.

«Devo dire che i ragazzi han[illegible] dimostrato molto interesse e questo ci è d'incoraggiamento» dicono al comando dei vigili urbani del secondo maggior centro ossolano. Le lezioni hanno coinvolto le classi IV [illegible] V dei tre plessi scolastici: Centro, zona Peep [illegible] Villaggio ex Sisma. In tutto 132 scolari. «La scuola s'è detta subito d'accordo con quest'iniziativa promossa dai vigili e dell'amministrazione comunale - dice il direttore didattico Marino Chiolini -. Tant'è vero che già a settembre il collegio docenti aveva deliberato d'avviare subito questo tipo di lezioni tra i ragazzi più adulti».

Così, i vigili urbani [illegible] sono trasformati in insegnanti. Un po' di storia sulle strade dall'antico Egitto ad oggi: nozioni sul codice della strada; un'infarinatura di topografia; informazioni sui tutori della strada; sulle norme di comportamento per chi guida ma soprattutto anche per i pedoni.

«E' stato interessante, tant'è vero che i ragazzi sono diventati i più severi giudici dei loro genitori, quando questi sono alla guida della loro auto» [illegible] mettono le maestre. Per loro, i ragazzi, in fondo è diventato un vero gioco ric[illegible] i cartelli, consigliare i genitori su come guidare, intervenire [illegible] fratelli e amici magari troppo imprudenti quando [illegible] alla guida della moto o della bicicletta.

«Abbiamo veramente imparato a capire come ci si comporta sulla strada, che è in fondo la [illegible] di tutti» ammette Serena, una vispa ragazzina della IV della scuola «Loris Manzoni».

Sui quaderni ricchi di indicazioni [illegible] disegni di cartelli anche frasi che invit[illegible] alla pruden[illegible]: «Troppi giovani, quando escono dalla discoteca, [illegible] abbandonano [illegible] velocità, rischiando la vita» scrive ad esempio un altro alunno della V del Peep.

In quest'ultima settimana i ragazzi sono stati sottoposti a test identici a quelli della scuola guida: i quaderni, per essere visti e corretti, poi sono arrivati sul tavolo del sindaco Romano Zaretti e dell'assessore all'istruzione, Sergio Pirazzi. Proprio quest'ultimo è stato più volte visto tra i banchi delle scuole, ad assistere alle lezioni.

«Ritengo che l'azione intrapresa dall'amministrazione in collaborazione con [illegible] direzione e gli insegnanti sia educativa. Si tratta di insegnare [illegible] questi ragazzi come ci si comporta nella strada, cosa che si dimenticano troppo presto gli adulti» sottolinea Sergio Pirazzi.

Giovedì, venerdì e sabato, poi, a conclusione delle lezioni svolte tra i banchi, i ragazzi delle tre scuole sono [illegible] in strada per dimostrare, nella pratica, quanto appreso.

Molti [illegible] sono messi in sella alle loro biciclette e hanno attraversato la città: agli incroci, sulle strisce, nei punti pericolo[illegible] altri scolari che, paletta alla mano, si [illegible] [illegible] nei panni di vigili urbani, pronti a regolare il traffico.

Renato Balducci

Coppia [illegible] nell'ex sede [illegible]

DOMODOSSOLA. Sono ancora asserragliati nei locali dell'ex Croce Rossa i due giovani tossicodipendenti che vi hanno trovato rifugio [illegible] oltre una settimana. Inutili sono stati sinora i tentativi delle forze dell'ordine di farli uscire dall'edificio che deve essere demolito.

Gerardo Bionda, 23 anni, e Caterina Bottagisio, 29 [illegible], avevano occupato da più di una settimana uno [illegible] locali del caseggiato che sorge in via Roggia dei Borghesi, a ridosso dell'ospedale «San Biagio».

Sfrattati dall'alloggio che avevano in frazione Menogno a Masera, i due ragazzi [illegible] ave[illegible] trovato di meglio che entrare in questo vecchio edificio che una volta [illegible] la sede della Croce Rossa. Da alcuni mesi, la delegazione domese era stata trasferita perché la struttura era stata dichiarata pericolan[illegible]. Erano apparse diverse [illegible] sui muri e molte tegole dal tetto erano cadute nel piazzale sottostante.

Nei giorni scorsi, poi, [illegible] iniziati i lavori [illegible] demolizione dell'immobile, [illegible] posto del quale devono sorgere gli uffici dell'Unità Sanitaria Ossolana.

Ma gli operai dell'impresa incaricata di abbattere la [illegible] [illegible] visto all'interno due giovani. Invitati ad andarsene, i due tossicodipendenti avevano opposto resistenza; pare che la ragazza [illegible] pure minacciato di gettarsi [illegible] [illegible] finestra [illegible] costretta ad uscire. Così, i lavori [illegible] abbattimento erano stati interrotti. Inutili sono stati sino a ieri i tentativi [illegible] far uscire i due ragazzi. Costoro, per evitare d'essere «sfrattati» [illegible] questo alloggio, [illegible] uno alla volta per acquistare da mangiare, [illegible] l'altro resta [illegible] presidiare [illegible] rifugio. E' dunque prevedibile che i lavori di demolizione [illegible] riprendano neppure domani. [re. ba.]

Casse rurali e artigiane
PIEMONTE VALLE D'AOSTA E LIGURIA

DALLE TUE PARTI, DALLA TUA PARTE.

3.000 MILIARDI DI RISPARMIO INTERMEDIATO
[illegible] MILIARDI DI FINANZIAMENTI ALL'ECONOMIA
250 MILIARDI [illegible] [illegible] PATRIMONIALI
54 SPORTELLI
12.000 SOCI

Ma soprattutto...
UN MODO DIVERSO DI ESSERE BANCHE

Si è aperta ieri pomeriggio la mostra su Pietro d'Anghiera, biografo del navigatore

Colombo è sbarcato ad Arona

Un'iniziativa che si allinea con il calendario nazionale delle celebrazioni colombiane
La rassegna è stata allestita nell'ex monastero della Purificazione di piazza San Graziano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«L'abbiamo allestita [illegible] per esserci [illegible] ogni costo, [illegible] per profonde ragioni storiche e di primaria importanza». Carlo Manni, del Gruppo storico-archeologico, commenta così la [illegible] su Pietro Martire Anglerio che si è aperta ieri pomeriggio all'ex monastero della Purificazione di piazza [illegible] Graziano.

E' [illegible] iniziativa che si allinea con [illegible] calendario nazionale delle celebrazioni colombiane. In effetti, Pietro Martire Anglerio (o d'Anghiera), statista ed umanista [illegible] vissuto alla Corte di Spagna fra il Quattro ed il Cinquecento (morì a Granada nel 1526), oltre che consigliere politico e diplomatico [illegible] ed Isabella, fu il primo divulgatore dell'impresa del navigatore genovese. Di più: se Colombo ne fu lo scopritore, [illegible] Martire fu il propagandista del Nuovo Mondo: cronista ufficiale di Corte, informò per anni con centinaia di lettere i politici, i nobili e gli ecclesiastici. Nelle [illegible] «Decades [illegible] Orbe Novo» raccontò le gesta dei conquistadores e descrisse, per primo, la fauna e la flora di quelle terre.

La [illegible] [illegible] Arona [illegible] concepita con larghezza di impegno scientifico e con mezzi espositivi che [illegible] oltre l'interesse locale, attingendo [illegible] risonanza nazionale. Si compone di [illegible] dozzina di pannelli che illustrano la vita ma soprattutto il tempo storico dell'aro[illegible] e da materiali unici e originali: stampe, quadri, gigantografie, monete e frammenti architettonici.

Ed infine, edizioni antiche (alcune rarissime) e moderne delle opere di Pietro d'Anghiera. «Il nostro sangue è [illegible] Angera - scrive nel settembre del 1516 - ma mentre mia madre [illegible] mi aveva in grembo, mi portò ad Arona dove la nostra famiglia possedeva dei terreni ed [illegible] delle case». Ed [illegible] «...volli fare una scappata ad Arona, perché [illegible] mia madre mi [illegible] dato alla luce, per vedere i v[illegible] chi amici ed i parenti».

E' la risposta a chi, ancora, mette in dubbio la sua località d'origine, anche se poi l'Anglerio non ebbe la soddisfazione, cui teneva molto, di [illegible] insignito del titolo abbaziale di San Graziano; se ne rammarica con l'arcivescovo di Cosenza, al quale descrive «la rovina di quel tempio cadente e lo triste [illegible] del culto divino ormai abbandonato. Mi scagliai co[illegible]ro quegli uccelli, voraci autori di tanto sacrilegio, i quali lasciano andare in rovina [illegible] tempio già distrutto e permettono che il luogo divino sia diventato un cortile infestato da porci...».

Con questo, Pietro Martire fornisce anche [illegible] quadro dello squallore in cui era decaduta l'Abbazia [illegible] agli inizi del [illegible] secolo. Sono alcuni degli aspetti che la mostra metterà in risalto.

Mario Bonazzi

Il monumento al barcaiolo di Arona. Sullo sfondo la rocca di Angera

[illegible] rocca di Angera

Anche i «Verbanisti» oggi ricordano lo studioso aronese

VERBANIA. I Verbanisti vanno ad Angera, nelle sale dell'antico castello, per parlare di Pietro Martire d'Anghiera e di Pier Giacomo Pisoni. Il d'Anghiera [illegible] [illegible] personaggio piuttosto complesso. Anche [illegible] trapiantato in terra [illegible] Spagna, non dimenticò mai [illegible] [illegible] terra di origine, tanto [illegible] [illegible] sempre la cittadinanza e seguirne le alterne vicende.

A confermarlo, [illegible] gli altri documenti c'è anche una lettera. Uno scritto prezioso che ha consentito di collocare la sua figura fra quelle di [illegible] tradizione familiare legate all'alta nobiltà lombarda.

L'avevano trovata, nell'archivio Borromeo, i due storici del lago, Pier Angelo Frigerio e Pier Giacomo Pisoni, i quali la presentarono al secondo convegno di studi americanisti, a Genova e ad Arona nel 1976.

Lo scorso anno, Pier Giacomo Pisoni cessava di vivere, vinto da un male terribile. I «Verbanisti» lo ricorderanno oggi in occasione del convegno convocato ad Angera, terra natale [illegible] Pietro Martire.

Nell'occasione [illegible] presentati i due ultimi volumi della pubblicazione storica «Verbanus», dedicati entrambi alla [illegible]ria di Pier Giacomo Pisoni, a cui diversi studiosi hanno riservato pagine di documentazioni, biografie e bibliografie.

I due volumi (rispettivamente il 13° ed il 14° della collana storica ideata da Carlo Alberti) contengono anche gli atti del settimo convegno [illegible] Verbanisti svoltosi lo scorso anno sul tema «Verbano, porta d'Italia», e [illegible] convegno svoltosi il 30 marzo ed il primo aprile [illegible] a Stresa su «Il Vergante nel Medioevo» e sullo [illegible] compiuto dal Pisoni su «Gli statuti volgari e latini della comunità delle Centovalli».

A questi statuti, inseriti nel tredicesimo volume, sarà dedicato in settembre un interessante convegno che si svolgerà in Svizzera. [a. c.]

Stresa, delibera del consiglio d'amministrazione sul futuro dell'Apt Lago Maggiore

«No» a un ente turistico spezzato

«Incomprensibile il frazionamento, proprio [illegible] i nostri sforzi sono volti a superare le divisioni esistenti» dice il presidente dell'Azienda. L'intenzione [illegible] di valorizzare tutto [illegible] territorio del Verbano

STRESA. Un no deciso alla prospettiva di sdoppiamento della Azienda di Promozione Turistica del lago Maggiore è giunto da una delibera del consiglio di amministrazione [illegible] [illegible] ente, riunitosi nei giorni scorsi.

L'eventualità che nasca sul Verbano un'altra Apt potrebbe essere, secondo alcuni, conseguenza [illegible] fatto che con l'istituzione della [illegible] provincia del Vco, l'attuale area di competenza [illegible] suddivisa tra [illegible] diverse amministrazioni provinciali.

La linea di demarcazione correrà infatti tra Belgirate e Lesa e pertanto tutti i comuni compresi [illegible] qu[illegible] località e Castelletto Ticino resteranno con Novara: c[illegible] dicasi per Meina, Arona, Dormelletto ed i rispettivi entroterra. La Apt chiede che, nell'ambito della promozione turistica, l'attuale assetto venga mantenuto e che non sia modificata la zona di pertinenza, relativa all'intera sponda piemontese [illegible] lago fino al con[illegible] con la Svizzera.

E' questa, del resto, anche la convinzione dello stesso presidente Francesco Cairati: «[illegible] Regione Piemonte - dichiara - dovrà tenere conto [illegible] [illegible] richiesta nel quadro del progetto di revisione degli enti turistici in programma, senza procedere ad ulteriori divisioni. Finirebbero per ostacolare [illegible] campagne in atto [illegible] avrebbero quindi r[illegible] negativi sul settore». Le iniziative in corso sono ormai da tempo ispirate ad una valorizzazione unitaria della fascia piemontese [illegible] lago: «Sarebbe incomprensibile un frazionamento - prosegue il presidente - proprio mentre i nostri sforzi [illegible] volti a superare [illegible] divisioni esistenti. I progetti recenti sono infatti impo[illegible] sulla base di [illegible] [illegible]laborazione [illegible] più stretta tra [illegible] enti che estendono la loro competenza al lago Maggiore e a quelli vicini, nonché al territorio circostante».

Francesco Cairati, presidente dell'Apt

E' tale esigenza di collaborazione, dunque, che si impone nel settore e che contrasta decisamente con nuove artificiose [illegible] Le parole di Cairati si riferiscono in particolare all'a[illegible] promozionale unitaria da tempo attuata sotto la sigla «Il lago [illegible] i laghi»: partner della Apt del Verbano, in questa campagna, sono le analoghe aziende confinanti del lago d'Orta, dell'Ossola, del Varesino e gli Enti turistici in territorio svizzero di Locarno, di Ascona e delle altre località del Canton Ticino.

Grazie a questa iniziativa, l'intera zona che gravita attorno al lago Maggiore, comprendente offerte ed opportunità di soggiorno [illegible] diversificate, si presenta congiunta alle principali mostre e borse turistiche in Italia e in Europa. E' il caso, tra le più recenti, [illegible] Fiera [illegible] Levante di Bari, del Bit di Milano, delle rassegne di Be[illegible] Amsterdam, Bruxelles, Parigi.

In ogni occasione viene presentato materiale pubblicitario realizzato appositamente nell'ambito del progetto «Il lago tra i laghi». «L'intento è di valorizzare tutta la nostra terra, di favorire la conoscenza di un luogo vario, ricco come pochi di aspetti e sfumature diverse, al di là dei confini regionali o nazionali», dicono i promotori.

Chi trascorre qui le proprie vacanze ha così modo di arricchirle, di renderle più piacevoli grazie alle gu[illegible] [illegible]plete delle attrezzature alberghiere, dei campeggi, delle strutture sportive e ricreative, al programma [illegible] manifestazioni, degli spettacoli, alle proposte di itinerari attraverso le bellezze del territorio.

Sergio Ronchi

[illegible]

[illegible]
Montorfano, interrogazione della lista verde

In una interrogazione al sinda[illegible] il consigliere Pietro Ricchi della lista verde lamenta la mancanza di indicazioni del borgo antico [illegible] Montorfano nei pressi della stazione ferroviaria [illegible] Fondotoce, lungo [illegible] Statale 34. Risulta pertanto difficile l'accesso ad un luogo che [illegible] spesso mèta di turisti per il suo pregio artistico e ambientale. Oggetto di proteste [illegible] anche la pericolosità dello stesso svincolo nelle ore notturne, a causa dell'assenza [illegible] segnaletica luminosa.

[illegible]
Nuovi incarichi in pretura

Francesco Sicher e Domenico Manfredini [illegible] stati nominati vicepretori onorari: si occuperanno rispettivamente di diritto penale e il secondo [illegible] [illegible] civili.

[illegible]
[illegible] guida turistica per il bacino di Orta

Edito dall'Apt, è stato pubblicato il calendario tascabile delle manifestazioni estive in programma nei 21 comuni del bacino turistico [illegible] lago d'Orta che contiene anche informazioni utili per i turisti. L'opuscolo è in distribuzione gratuita negli uf[illegible] dell'Azienda turistica.

[illegible]
Rinnovo delle cariche alla Croce Verde

Marisio Ricca è stato nominato presidente della Pubblica assi[illegible] Croce Verde di Verbania. Vicepresidente è Daniele Dal Ry, Claudio Tessitore è stato nominato segretario.

[illegible]
Nuovo saggio critico sulla poesia [illegible] Lazzaro

Walter Temi, giornalista e scrit[illegible] milanese ha pubblicato per le edizioni di La Provincia Azzurra «Il nulla, il simbolo», viaggio nella poetica di Gianfranco Lazzaro e nei concetti fondamentali espressi dall'autore stresiano.

A Verbania

Per il «Ferrini» [illegible] 4 miliardi [illegible] Provincia

[illegible] Nel quartiere di Madonna di Campagna sono iniziati nei giorni scorsi i lavori per la costruzione dell'edificio destinato [illegible] ospitare la sezione geometri dell'istituto «Ferrini». Il terreno è stato [illegible]quistato dal Comune e messo a disposizione dell'amministrazione provinciale [illegible] Novara. L'ente ha finanziato l'intera opera, il cui costo totale ammonta a 4 miliardi e [illegible] milioni.

Il progetto originario prevede lotti successivi che dovrebbero creare nella zona un polo scolastico ancora più ampio, con la nuova sede [illegible] liceo scientifico «Galois», una grande palestra ed [illegible] attrezzature per le attività scolastiche.

Questa seconda parte del progetto non [illegible] ancora interamente definita. Per la sistema[illegible] del liceo scientifico sono state sottopo[illegible]e altre prospettive [illegible] vaglio dell'amministrazione. [a. s.]

A Verbania

[illegible] nell'[illegible] che precipita in un orto

VERBANIA. Spettacolare incidente, che ha richiamato [illegible] folla di curiosi, ieri a mezzogiorno.

Un'Alfa [illegible] Giulietta [illegible] dotta da Andrea Palombini, residente in via Pole, proveniente da Pallanza, percorreva corso Europa in direzione di Intra. Nella svolta in via Zara, una curva pericolosa, il Palombini, per evitare l'urto con un motorino, [illegible] [illegible] ad una brusca accelerazione e perdeva il controllo dell'auto.

La vettura, dopo avere divel[illegible] la barriera di protezione a fianco del marciapiede, è finita in posizione verticale in [illegible] [illegible] sottostante, abbattendo un albero da frutto.

Sul luogo dell'incidente è intervenuta per i rilievi dal [illegible] la polizia stradale. Il Palombini è stato estratto dalla vettura illeso: [illegible] si è risolto fortunatamente solo in un grosso spavento. [s. r.]

Oggi a Stresa

Tappa sul lago per il rally Laurent-Perrier

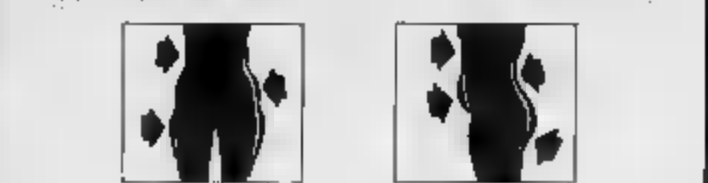
[illegible] Il celebre rally organizzato dalla «Laurent-Perrier» farà tappa oggi pomeriggio sul lungolago di Stresa. Quaranta vetture costruite tra il 1910 e il 1938, [illegible] impegnate in tour che [illegible] Ginevra le porterà a Cap D'Antibes, sulla Costa Azzurra, il 13 gi[illegible] per un percorso totale di oltre mille chilometri.

Il programma del rally prevede il passaggio attraverso il tunnel [illegible] Briga alle 14,30, poi le vecchie glorie a quattro ruote si dirigeranno [illegible] il lago Maggiore. L'arrivo sul lungolago di Stresa è previsto per le 18: le vetture rimarranno esposte fi[illegible] al mattino successivo, quando riprenderanno il giro, in direzione [illegible] Lugano.

Il rally «Perrier» tornerà mercoledì in provincia, con una tappa in piazza Martiri a Novara. [illegible] tour partecipano vetture di grande prestigio, tra cui Buick e Rolls-Royce Silver Ghost. [c. m.]

SNELLEZZA D'AUTORE

I centri Figurella firmano [illegible] metodo esclusivo la tua nuova linea ed il tuo nuovo benessere

FIGURELLA FIRMA LA TUA NUOVA LINEA ESCLUSIVA INFATTI L'ESCLUSIVO SISTEMA [illegible] DI FIGURELLA RISOLVE GLI INESTETISMI [illegible] FIGURA FEMMINILE RIDUCENDO I CENTIMETRI DI TROPPO NEI PUNTI CRITICI.

RISULTATO GARANTITO PER ISCRITTO

[illegible] piazza Garibaldi 2/4 - tel. (0321) 62.00.42
ARONA - corso Liberazione 38 - tel. (0322) 47.263
[illegible] - via Mameli 49 - tel. (0323) 40.11.40

Degiorgi & Macalli s.r.l.

ASCENSORI - MONTACARICHI

ascensore panoramico

Sede: NOVARA - Tel. 450860
[illegible] Frasconi 14

CENTRO ASSISTENZA: BAVENO - TEL. (0323) 922451

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 45.002 - 241.700.

Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 35 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 3500 la riga. Domande lavoro/impiego L. 1100. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

21 Offerte affitto

APPITTASI in Omegna appartamento ammobiliato di 3 camere più servizi e riscaldamento autonomo a lire 700.000. Telefonare non ore pasti 016 666.466.

LAGO D'ORTA affittasi appartamenti bilocali arredati, annualmente. Tel. ore serali 02 938.34.76.

[illegible] Artigiani

CORRIERE giornaliero Domodossola Novara offresi per trasporti, raccolta e distribuzione merci. Tel. 0324 46.384.

Per la pubblicità su [illegible]

PK publikompass

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. (02) 85.961
10[illegible] Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211
[illegible] Via S. Francesco d'Assisi 18 Tel. (0321) 33.341
16121 GENOVA Via R. Ceccardi 1/14 Tel. (010) 540.184/592.580
17100 SAVONA Piazza G. Marconi 3/5 Tel. (019) 36.219/811.182
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. (0184) 501.555

Arona, molti partecipanti al primo convegno dell'associazione piemontese

Duemila volontari in corsia

Si confrontano le diverse esperienze lavorative negli ospedali. Formazione professionale e ruolo dei giovani i principali obiettivi. Fra gli iscritti il settanta per cento sono donne

ARONA. Sono oltre trecento (sui 2 mila iscritti) i piemontesi dell'Associazione volontari ospedalieri presenti all'hotel Concorde per una «due giorni» sul futuro dell'associazione e sulle prospettive di sviluppo all'interno della struttura sanitaria.

E' il primo convegno regionale della Federavo, voluto dal presidente e fondatore dell'associazione, il medico milanese Erminio Longhini; la manifestazione si ripeterà ogni due anni, in alternanza [illegible] il raduno annuale. Esperti [illegible] soci dell'Avo, che conta dieci delegazioni piemontesi [illegible] 160 in Italia, parleranno di «Avo, attualità e prospettive».

Ospiti della sede aronese, i volontari metteranno [illegible] confronto esperienze ed esigenze del loro lavoro nelle corsie degli ospedali italiani, delineando l'identikit del volontario del Duemila. La scelta dell'incontro regionale [illegible] dal continuo aumento degli iscritti al gruppo [illegible] della conseguente necessità di organizzare un convegno che tenga conto delle differenze fra gli ospedali italiani.

Camice azzurro [illegible] distintivo bianco con [illegible] logo dell'associazione, i volontari Avo sono diventati una presenza costante negli ospedali italiani, [illegible] tutti i reparti. «La loro è [illegible] presenza amica - dice Gabriella Legnazzi, della sede novarese -, conforta malattia [illegible] solitudine; [illegible] prima regola è di imparare ad ascoltare il malato».

E oggi sono 20 mila le persone che hanno scelto [illegible] volontariato ospedaliero. Fondata nel 1975 all'ospedale di Sesto San Giovanni l'associazione si è diffusa in tutto il paese. In alcune località è conosciuta come Aves - Associazione per l'assistenza sanitaria - un primo passo verso l'aiuto a domicilio.

LE CIFRE	
VOLONTARI IN ITALIA	20.000
IN PIEMONTE	2.000
DELEGAZIONI IN ITALIA	156
IN PIEMONTE	[illegible] *

* Arona, Asti, Borgomanero, Casale, Chieri, Ciriè, Cuneo, Novara, Torino, Torre Pellice.

L'assistenza ai malati negli ospedali è l'attività principale dei volontari

Poi la creazione della Federavo, che si è data un regolamento anticipando la legge 266 dello scorso agosto, che istituzionalizza la figura [illegible] volontario, attribuendogli obblighi [illegible] doveri ben precisi.

Ed è con l'obiettivo del rinnovamento che si inserisce il primo congresso regionale, un'u[illegible] dei volontari che per anni hanno op[illegible] con discrezione, senza clamori, nelle [illegible] di ospedali e case di riposo. Gruppi di cittadini, che superano l'identificazione con [illegible] cattoliche.

Un esempio che inorgoglisce Erminio Longhini è l'Avo [illegible] Torre Pellice, dove i valdesi si [illegible] uniti ai cattolici nell'assistenza [illegible] degenti, cooperando [illegible] barriere religiose.

Gli incontri si sono iniziati ieri con la relazione delle delegazioni di Novara, Chieri, Borgomanero e Torino. Formazione dei volontari, inserimento nelle strutture sanitarie, ruolo dei giovani nell'Avo, sono alcuni degli argomenti dibattuti dalle relatrici. Il settanta per cento circa dei volontari Aves sono donne.

«La figura materna evoca l'aspetto assistenziale [illegible] volontario Aves - sostiene Erminio Longhini - per le doti femminili di pazienza e premura verso i più deboli. Ma anche gli uomini, sempre più spesso, scelgono il servizio Avo».

Ad Arona si parla ancora di una presen[illegible] minima di una frazione di giornata per settimana, di corsi di formazione [illegible] il reclutamento dei nuovi associati, di incontri per l'aggiornamento professionale.

Il dialogo, la necessità [illegible] aiu[illegible] il paziente nella sofferenza avevano spinto Longhini [illegible] fondare il centro pilota milanese. L'associazione ha seguito l'evoluzione del sistema sanitario. [illegible] si confronta [illegible] i mali della sanità, senza puntare il dito sul problema, [illegible] proponendo una collaborazione efficace, al pas[illegible] con le esigenze del tempo.

Il fondatore dell'Avo è [illegible] sostenitore della necessaria evoluzione, che si concretizza nell'integrazione fra volontari e ospedale: «E' necessario che la comunità sociale arrivi ad una partecipazione vera, che i problemi si conoscano per arrivare ad una critica positiva. E' que[illegible] [illegible] seconda tappa [illegible] nostro [illegible] [illegible] sempre sperato nella possibilità di abitanti che seguano la legge dell'amore e siano competenti nei problemi della sanità».

[illegible]

Un'immagine [illegible] filiale albese della Cassa rurale e artigiana di Grinzane Cavour (FOTO BRUNO MURIALDO)

Oggi l'assemblea dei 23 [illegible] di credito con dodicimila soci

Casse rurali di tre regioni disegnano il futuro ad Alba

ALBA. Casse rurali e artigiane di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria a confronto oggi, nel capoluogo della Langa. L'appunta[illegible] [illegible] per le 10,30, nell'elegante cornice del Palazzo [illegible] congressi [illegible] piazza Medford. Oltre 150 rappresentanti degli istituti di credito, riuniti nella Federazione diretta da Elio Cuminetti, parteciperanno all'assemblea annuale, [illegible] momento di bilanci e definizione di nuove strategie.

Il biglietto [illegible] [illegible] [illegible] Federazione [illegible] di tutto rispetto. L'organismo raggruppa ventitré Casse in tre regioni. Dispone di 54 sportelli (presto saranno 57), dodicimila soci, [illegible] dipendenti. Dalle rilevazioni statistiche di fine esercizio emergono dati sorprendenti. Li illustra il direttore della Federazione, Cuminetti: «La raccolta diretta ha raggiunto 1670 miliardi, mentre i titoli amministrati per conto della clientela sono [illegible] pari a 1460 miliardi. Gli affidamenti erogati assommano a 637 miliardi, l'utile lordo si è avvicinato a 66 miliardi, a fronte dei 61,5 del [illegible]. E tutto questo malgrado la situazione del mercato sia sempre più [illegible]lo [illegible] aumentino gli insediamenti di altri istituti nelle [illegible] di competenza [illegible] Rurali».

Sul piano nazionale la diffusione del Gruppo è capillare: oltre 700 Casse, quasi [illegible] sportelli, [illegible] mila miliardi di raccolta diretta, crediti per 25 mila miliardi, oltre mille di utili». Qual [illegible] il segreto di queste piccole banche, che si presentano come un gruppo in forte espansione, solido, in grado di raggiungere risultati prestigiosi?

Risponde Elio Cuminetti: [illegible] delle ragioni che spiegano la nostra forza è il radicamento locale, la vicinanza alla gente, alle sue necessità economiche. La fiducia nei confronti delle Casse rurali è anche conseguenza di una [illegible] scelta: privilegiamo la semplicità e l'immediatezza [illegible] rapporto con la clientela. Le Rurali puntano poi su efficienza e completezza dei servizi per [illegible] al passo con i tempi e vincere le sfide che propone l'Europa».

Gilberto [illegible]

Cuneo, convegno a 100 anni dal primo governo dello statista

Giolitti contro i separatismi

Lo storico De Rosa: «Portò la politica [illegible] un livello superiore, estraneo a partiti e correnti». La collaborazione con forze diverse. Le grandi opere pubbliche

Lo statista [illegible] rimase ai vertici [illegible] politica dal 1892 fino al fascismo

CUNEO. «Giolitti pensava a un governo di uomini politici più che a una coalizione di partiti: non importava l'etichetta di conservatori [illegible] progressisti. L'importante [illegible] il programma di riforme». Così il senatore democristiano Gabriele De Rosa, eletto ad Alba, è intervenuto ieri mattina, nel cinema Monviso, al convegno «Primo governo Giolitti, una svolta nella storia d'Italia».

«Lo statista di Dronero - ha spiegato De Rosa agli oltre cinquecento studenti delle superiori e studiosi intervenuti da tutta la provincia - è paragonabile a un "commesso reale" che ha portato la politica parlamentare a un livello superiore ed estraneo ai partiti e alle correnti. Il suo carattere piemontese ha contraddistinto Giolitti nella tenacia di raggiungere l'obiettivo di dare certezze all'Ita[illegible] di fine secolo».

Lo statista della Valle Maira ottenne la fiducia del Parlamento il 15 maggio 1892 [illegible] cadde nel dicembre dell'anno successivo in seguito allo scandalo della Banca Roman[illegible], dopo un decennio passato nell'ombra, nel [illegible] formò il suo secondo ministero: incominciava la vera era giolittiana, destinata a durare [illegible] all'avvento del fascismo.

Ma già il primo governo dell'uomo di Dronero, quello del 1892, aveva segnato una svolta nella vita politica italiana [illegible] gettato le premesse per uno Stato moderno. Due i punti fondamentali di questa svolta: il tentativo di una divisione chiara delle forze politiche tra conservatori [illegible] progressisti; la netta distinzione tra poteri della Corona, del governo e del Parlamento.

«Giolitti in provincia [illegible] Cuneo ha il grande merito - ha detto lo [illegible] saluzzese Aldo Alessandro Mola - di aver cementato il territorio, [illegible]cinando la zona che sentiva forte le spinte separatistiche: il collegio Cuneo 3 del territorio albese. Così nel '90-'92 scelse la collaborazione di Coppino (originario di Alba), Gianolio (Bra) e Nazario (Cherasco). E la candidatura [illegible] Luigi Roux (direttore della Gazzetta Piemontese) è significativa dell'impegno di Giolitti di collegare Cuneo a Torino e dare ai problemi della "Granda" una di[illegible] regionale».

Nel governo dello statista dronerese [illegible] comprese rappresentanze di diverse forze politiche. Il gruppo di politici scelto [illegible] Giolitti portò in provincia di Cuneo le ferrovie (Saluzzo-Torino, Mondovì-Cuneo e [illegible] collegamento con la Francia) [illegible] le tramvie (da Bra a Cuneo). [illegible] politico della valle Mai[illegible] si fece anche promotore del[illegible] sviluppo delle scuole con l'attivazione di istituti tecnici per geometri [illegible] per ragionieri. «Giolitti ha dato [illegible] volto all'Italia di fine secolo - ha aggiunto Mola -, proprio nel periodo in [illegible] nel mondo europeo stava esplodendo l'era moderna».

«In Giolitti - ha proseguito lo storico cuneese - l'Italia [illegible] un posizione ben definita: al di sopra delle divisioni, in un'ottica europea.

Così scelse la candidatura [illegible] saluzzese Vittorio Ellena nel collegio [illegible] Frosinone, confermando l'impegno a dare vigore al suo disegno di [illegible] unita e lontana dalle divisioni [illegible]nali».

«La scelta di Giolitti - [illegible] concluso De Rosa - [illegible] concretizza[illegible] nel sostenere [illegible] serie di importanti riforme sociali: una novità, se non addirittura una rottura con la tradizione del trasformismo [illegible] Depretis. Lo statista cuneese ha rimescolato le posizioni: in Parlamento molti deputati di destra sposarono la causa del progresso, e a sinistra sedettero fra i più decisi conservatori».

Gianpaolo Marro

Gestione
PATRIMONI

UN SERVIZIO DI GRANDE INTERESSE

Un servizio che abbiamo ideato per risolvere un problema sempre più sentito: la gestione del patrimonio personale. Lei potrà affidare il Suo patrimonio [illegible] nostri qualificati gestori professionali ed essere così sollevato da ogni aspetto gestionale ed amministrativo o comunque essere assistito nelle Sue scelte finanziarie. Con le nostre gestioni patrimoniali è possibile cogliere tempestivamente le migliori occasioni che il mercato può offrire. Per ogni ulteriore informazione, rivolgeteVi senza impegno alle filiali Banca Sella oppure ai promotori finanziari Gestnord Consult Sim.p.A.

BANCA SELLA

La Banca Sella è autorizzata all'esercizio delle attività previste dalla legge 2 gennaio 1991, n°1. La Gestnord Consult Sim.p.A è autorizzata all'esercizio delle attività previste dalla medesima legge 1/91, [illegible] delibera Consob del 4/12/91 n° 5659. AVVERTENZA: per una maggior informazione in [illegible] [illegible] servizi proposti ed indicati nel presente annuncio, si raccomanda di prendere [illegible] del documento informativo previsto dalla legge 1/91, e consegnato dalla Banca o dai promotori finanziari Gestnord Consult Sim.p.A a chiunque ne faccia richiesta.

Da sei anni il Comune promuove un ricco cartellone di concerti classici per l'estate

A Borgo torna «Piemonte in musica»

Ospitata nel parco di Villa Marazza, la rassegna si aprirà il 24 giugno con l'orchestra da [illegible] «Boccherini» di Torino. In luglio «I trovieri», un complesso di chitarre, la Sinfonica «Rossini» e la Filarmonica romena di Arad

[illegible]. Un'estate colma di musica. Dopo la piena riuscita della stagione di [illegible] e cabaret, il Comune passa ai concerti. Per incominciare, ne ha organizzati un paio di pianoforte, il principe degli strumenti musicali: [illegible] ha [illegible] a punto un programma di serate di alto livello, con orchestre da camera, sinfoniche, e filarmoniche internazionali.

Il programma dell'estate musicale borgomanerese è stato illustrato ieri, nella «Sala degli specchi» di Palazzo Tornielli dall'assessore alla Cultura Pier Bartolo Giromini. Si tratta, in sostanza, di qu[illegible] il Comune offre gratuitamente ai cittadini e agli appassionati della zona. Quattro concerti che [illegible] luogo nel p[illegible] Parco Marazza situato dietro la Bocciofila.

«Da sei anni, - ha detto il prof. Giromini - il Comune propone questo tipo di manifestazioni, e [illegible] con esito soddisfacente. Quest'anno, ai tre concerti rientranti nel ciclo regionale denominato «Piemonte in musica», ne abbiamo aggiunto un quarto. Per non dire della [illegible] di Cherubini che verrà eseguita nella Collegiata [illegible] Bartolomeo il 19 settembre: e [illegible] chiuderà definitivamente la stagione locale».

Il cartellone musicale estivo borgomanerese si apre [illegible] lunedì 24 giugno con un concerto di musiche di Mozart che verrà tenuto dall'orchestra da camera «Luigi Boccherini» di Torino, composta di 14 archi e quattro [illegible]i a fiato.

Il secondo concerto, al di fuori del quadro regionale, è stato invece fissato per venerdì 3 luglio. La novità della manifestazione sarà costituita dall'esibizione di un complesso di [illegible] chitarre classiche: l'orchestra «I Trovieri» dell'Accademia d'arte musicale di Varese. In programma: spartiti di Praetorius, Giuliani, Albéniz, Tenzi e Rossini.

Ed eccoci al 10 luglio con un'orchestra sinfonica di 45 elementi: la «Gioachino Rossini» del Teatro Regio di Torino, che suonerà Respighi, Mozart e Beethoven. [illegible] finire, arriva il 16 luglio la Filarmonica di Stato di Arad: una cinquantina di musicisti provenienti dalla Romania e diretti [illegible] italiano Enzo Ferraris.

Francesco Allegra

L'organista Mauro Roncaglia e Antonio Dellacà, animatori di «Libera Musica»

Alla Badia di Dulzago

Due corali femminili cantano per il restauro del monastero

BELLINZAGO. Corali a confronto alla [illegible] di Dulzago: la cornice secentesca della preziosa struttura monastica ospita, come di consueto ogni [illegible] la rassegna vocale e strumentale dell'associazione «Libera musica», diretta dal maestro Mauro Roncaglia. Scopo della manifestazione, oltre alla promozione di complessi e gruppi, il reperimento di fondi per il [illegible] Badia. Quello di oggi, con inizio alle 17, è un incontro con le voci femminili. «Libera Musica» ha invitato le corali «Grétry» e la «Novaria». Da Bol[illegible] arriva Anita Degano, diplomata al conservatorio locale e direttrice di coro da molti anni. Il gruppo «Grétry» ha preso il nome del compositore francese André-Modeste Grétry, compositore dell'opera «Richard Coeur de Lion», con la quale il coro ha debuttato nell'estate del 1990.

Un gradito ritorno per «Novaria», affidata alla direzione di Francesco Iorio, direttore del gruppo da due anni. Con lui la formazione [illegible] ha meritato il 2° premio ex-aequo «Città di Stresa» per la categoria cori femminili.

Al gruppo di Bolzano l'onore di aprire la manifestazione, accompagnato dal pianista Luca Schinai. S'inizia con «Plan piana», la ninna nanna popolare ladina, a cui seguirà «Es ist ein Ros' entsprungen», [illegible] popolare tedesco. Si prosegue con i brani tratti da «Riccardo [illegible] di Leone» e «Placido è il mar» dall'«Idomeneo» di Mozart. Il «Grétry» concluderà la prima parte del programma con una [illegible] di brani da Rossini: «Coro di pastori», «Patria celeste», «Quell'agil piè» e «Carnevale».

Il gruppo di [illegible] Iorio sarà invece accompagnato dalla pianista Loredana Maresca. Dal repertorio di Britten verranno eseguiti 11 brani, tra cui «A ceremony of Carols», «This little Babe» e «Spring Carol».

Per la conclusione Iorio ha scelto tre versioni dell'«Ave [illegible]», la preghiera quattrocentesca di Desprez, l'opera 12 di Brahms e la versione moderna di Kodály. [c. m.]

[illegible]

ROMENTINO
Mostra sul mondo contadino

«Valori del mondo contadino» è la mostra organizzata dall'Avis di Romentino e prevista per oggi in vicolo dei Caccia dalle 10 alle 19.

BELLINZAGO
Negozi in piazza

La manifestazione «Negozi in piazza», organizzata dai negozianti di via Matteotti, si conclude stamane con stand gastronomici e animazione.

VACCIAGO
Riaperta la Galleria Calderara

E' stata riaperta al pubblico la galleria d'arte moderna della «Fondazione Calderara» che presenta, oltre alla rassegna antologica del pittore cusiano, quadri e sculture di artisti noti in [illegible] il mondo.

ARONA
Musica soft all'Atlantic

All'Hotel Atlantic, in corso della Repubblica, serata di piano bar con il musicista Tato.

[illegible]
Il circo e la cooperativa

[illegible] alla cooperativa «Terra promessa», che oggi alle 18,30 propone uno spettacolo dal titolo «Circo Major's» [illegible] Casa di via Ansaldi 6.

[illegible]
Chitarra bar al Caffè

Serata dedicata al «chitarra bar» al Caffè del corso di corso Cavour. A proporlo sarà il musicista Carlo Andreoli di Vigevano.

[illegible]
Classica nella parrocchiale

Concerto di duo violino e pianoforte stasera nella chiesa di San Pietro. [illegible] 21 si esibiranno i musicisti Bertagnin e Gobbin, [illegible] programma di Tarini, Biber e Mozart, Wieniawski, Dubey e Sarasate.

[illegible]
Antiquariato nel castello

Appuntamento da non perdere per collezionisti ed appassionati d'arte al castello di Bereguardo, vicino a Pavia: è stata inaugurata ieri e resterà aperta fino a domenica 14 giugno, la quarta edizione della Mostra di Antiquariato.

BORGOMANERO
Allieve ballerine al Nuovo

Due serate all'insegna della danza classica, domani e martedì al teatro Nuovo di Borgomanero. Gli spettacoli saranno offerti dalle allieve della scuola locale diretta dalla novarese Daniela Righetti. In programma balletti di Ketelbey, Prokofiev, Tchaikowski, Minkus.

NOVARA
Dibattito e spettacoli di danza

Giornata per la danza oggi alla [illegible] dei congressi [illegible] «Borsa». Alle 17,30 si terrà un dibattito sul tema «La danza in Italia». Relatore è il professor Aldo Masella, ordinario della cattedra di storia del Teatro e di arte scenica al conservatorio «Verdi» di Milano. Alle 20,30 il centro studi coreografici Il Calimero metterà in scena il balletto «Siciliana» su musiche di Rossini, Tosti, Bellini e Ciaikowskij. Seguiranno gli allievi dello «Studio Danza» con il tradizionale saggio di fine anno. La manifestazione rientra nell'ambito delle attività promosse [illegible] «Amici [illegible] Piemonte».

VIGEVANO
Torta gigante sotto i portici

[illegible] torta lunga 80 metri, [illegible] parte dalla torre del Bramante e, lungo i portici di piazza Ducale, arriva fino al Duomo. La gigantesca crostata sarà preparata oggi dai pasticcieri locali e venduta ai passanti. Il ricavato delle offerte andrà a favore dell'associazione «La Fucina». In piazza Ducale ci saranno anche 50 «Ferrari».

ROMAGNANO
Campionato di strip maschile

[illegible] questa sera alla discoteca «Il Maneggio» di Romagnano Sesia il primo Campionato italiano di strip maschile. Le eliminatorie si terranno al «Maneggio» [illegible] tutte le domeniche di giugno, con finalissima in programma il 5 luglio. L'ingresso è gratuito per le dame.

ARONA
[illegible] allo sbaraglio

Un nuovo appuntamento prende il via stasera al dancing «Miraggio» di Arona. Si tratta della «Mini Corrida», gara di dilettanti allo sbaraglio, aperta a tutti. La musica sarà esclusivamente revival Anni Settanta ed Ottanta.

STASERA AL [illegible]

Cinema	Film
[illegible] **Eldorado** Tel. 24.158 Or.: 16,15/18,15/20,15 22,15 Lire 10.000/5000	**[illegible] - Bersaglio [illegible]** di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York 1h43' Poliziesco
Faraggiana Tel. 27.676. Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/5000 mart. fer. L.5000/5000	**[illegible] Scompiglio e i [illegible] amanti** di M. Coolidge, con L. Dern, D. Ladd, R. Duvall (Usa '91) — Estate 1935. Una misteriosa ragazza di campagna si installa in casa Hillyer, procurando scompiglio nella famiglia e nell'intera cittadina. N.V. 2 h [illegible]
Vittoria Tel. 23.395 Or.: 16/18,05/20,10/22,15 L. 10.000/6000	**Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' [illegible]
Vip Tel. 25.688 Lire 10.000/6000 merc. fer. L. 5000/5000 Or.: 20/22,15	**Europa Europa** di A. Holland, con M. Hofschneider, D. Forest (Fr.-Pol.-Ger. '91) — La vera storia di Solomon, bambino ebreo polacco che, sotto false spoglie e dopo drammatiche avventure, entra nella scuola per SS. 1h 49' [illegible]
Araldo Tel. 474.625. L. 9000/6000 lun. feriale L. 7000/5000 Inizio ore 20,15/22,15	**Ju Dou** di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore a morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile dal regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' Dramm.
S. Cuore Tel. 465.[illegible] Inizio ore 20/22,15 Lire [illegible]	**Lanterne rosse** di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo [illegible] nello [illegible] diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico
[illegible] **S. Andrea** Or.: Iniz. ore 21 Lire 6000/4000	CHIUSO PER [illegible]
[illegible] **S. Carlo** Tel. 45534 Ore 15/20/22 L. 6000/4000 Giovedì 5000/3000	**[illegible]** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller
[illegible] **Vandoni** Lire 6000/4000 Or.: 20; 22	CHIUSO [illegible] FERIE
[illegible] **Moderno** Tel. 62.151 Or.: 14 continuato Lire 9000/5000	**La [illegible]** di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. Le mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinetta vivacissima. N. V. 1h 45' Commedia
Nuovo Tel. 81.741 In. ore 20,15/22,15 Lire 8000	**[illegible]** di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V, 1h 41' Avventuroso
Piccolo Tel. 81.741 Lire 8000 Inizio ore 20/22,15	**Bugsy** di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' Drammatico
[illegible] **Ballardini** Inizio ore 20,30/22,15 L. 5000	**Il giallo del bidone giallo** di e con Emilio Estevez con Charlie Sheen (Usa '90) — Due spazzini trovano per caso in un bidone il corpo di un uomo la cui morte è legata a un intrigo politico cittadino. La loro vita ora è in pericolo,... N. V. 1h 42' [illegible]
[illegible] **Corso** Tel. 240.853. Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/4000	**Star Treck VI - [illegible] verso l'ignoto** di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' Fantascienza
Cine 1 MULTISALA - Tel. 242.046 Lire 6000/4000 Ore 20,30/22,30	SALA 1: Johnny Stecchino SALA 2: La [illegible] del cuore
[illegible] **Italia** Tel. 840.201 Lire 6000/5000 Ore 20/22	**Vite sospese** di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [illegible]
[illegible] **Cine Teatro** Tel. 91183. L. 9.000/6.000 Lun. fer. 7.000/5.000 Ore 19,45/22	**Il principe delle maree** di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia
[illegible] **Cinema Sociale** [illegible] L. 6000/4000 Or.: 14,30 continuato	**La riffa** di Francesco Laudadio, con M. [illegible], M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' Commedia
Oratorio Lire 4000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Vittoria** Lire 7000/5000 Or.: 14.30/16.30/20/22	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 22' Commedia
[illegible] **Apollo** Tel. 503.210 Or.: Lire	CHIUSO PER RISTRUTTURAZIONE
Ariston Tel. 43.043 L. 8000/5000 Giovedì feriale 5000 Ore 20,30/22,30	CHIUSO [illegible]
Vip Tel. 401.152 Inizio ore 20,30/22,30 L. 9000/6000 Martedì feriale 5000	**Lionheart - [illegible]** di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [illegible]
Sociale (Intra) Tel. 404.225 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000	**Prova schiacciante** di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' Thriller
Sociale (Pall.) [illegible] Or.: 20/22,15 L. 9000-8000/6000-6000	**Fermati, o mamma spara** di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' [illegible]

LE [illegible]

VIDEONOVARA: 18 Telecronaca sportiva; 19,30 Tuttorisultati; 20,30 Gli occhi del gatto; 21,30 Il Tuttomusica; 22 Tuttorisultati; 23,45 Il Tuttomusica. VCO: 19 Occhi aperti; 19,30 Sport mare; 20 Spe[illegible] VCO; 20,30 Gli occhi [illegible] gatti; 21,30 Film; 23,30 7 giorni a Cinquestelle. ALTAITALIA TV: 18,30 Il salotto; 20,15 [illegible] figlio Dominic; 20,50 Justice; 22 La guerra di Tom Gratten; 22,30 Nella casa di Flambards; [illegible] e [illegible] marietti, film.

IL CINEMA A CASA TUA CON "VIDEO SERVICE"
La grande Videoteca di Novara con oltre [illegible]
E 2 DISTRIBUTORI [illegible]
CORSO GIULIO CESARE 288 — CORSO MILANO 25/D
NOVARA
VIDEOSERVICE V.LE G. CESARE 288 - NOVARA - TEL. [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. La vita sospesa e [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G[illegible]. Pensieri sospetti, [illegible] Mondiè. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. L'amante, di J. Jacques Annaud. Non vist. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
[illegible] c. V. Emanuele II 52. Mediterraneo. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Pensavo fosse amore invece... Or.: 16,05; 18,15; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. Lionheart-Scommessa vincente. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Il lungo giorno finisce. Non vist. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Niente baci sulla bocca, di A. Téchiné. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Analisi finale, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gobi 6. Innocente colpevole. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Il ladro di bambini, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Hook - Capitan Uncino, di Steven Spielberg con D. Hoffman, R. Williams.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Le amiche del cuore. Col. Vist. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Detective coi [illegible] a spillo. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Come essere donna senza lasciarci la pelle. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Teran) v. B. Buozzi 6. Splendo Marina. Vist. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. Cape Fear il promontorio della paura. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. Il principe delle maree. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Rotta verso l'ignoto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cineclub via Po 21. Il ladro di bambini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Belli e dannati. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. Fermati o mamma spara. [illegible] 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
[illegible] Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Pomba 7. Il fantasma dell'opera. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. Or.: 16; 18,30; 18,30 [illegible] Ore 20,10; [illegible] 22,30 The Commitments.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Il padre della sposa. Or.: 18; 19,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Con le Le migliori intenzioni. Or.: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. La ragazza del [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] G. Susa. Il mio piccolo genio. Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. J.F.K. Un caso ancora aperto, di O. Stone. Or.: 15,30; 18,45; 22.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Vite sospese, di D. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. [illegible] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. Lanterne rosse di Z. Yimou con G. Li Yingwu, H. Caifei. Or.: 15,45; 18; [illegible]

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 15 (fuori abbonamento) Ifigenia in Tauride di Christoph Willibald Gluck. Opera danzata di Pina Bausch. Solisti, orchestra, coro e compagnia di danza del Wuppertal Tanztheater. Coreog. e reg. Pina Bausch dir. P. Gulke. Biglietteria ore 15-18,30. Tel. 8815.241/242.
[illegible] REGIO p. Castello 215. Ore 10-12. Al Teatro Regio, Foyer del Toro, Mostra fotografica «Un treno per Wuppertal» di Francesco Carbone. Dedicata alla figura e all'opera di Pina Bausch. Ingresso libero.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Giugno: saggi e spettacoli di fine anno delle scuole [illegible] e ricreazione.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.603. Comp. di Danza T. di Torino, stage giugno '92 classico: Maxo de Bonaye (Opéra di Parigi). Passo a Due: Jean Pierre Martal. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico '92/93. Inf. e iscriz. tel. 473.0169.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. Bolle di sapone. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANGELICUM piazza S. Angelo 2. Prova schiacciante (film lingua orig.). Orario: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. Il ladro di bambini. Or.: 14,30; 17; 19,30; 22,10.
APOLLO Galleria De Cristoforis. Analisi finale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. Cape Fear. Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.
ARISTON Galleria del Corso. Il ladro di bambini. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. Maledetto il giorno che t'ho incontrato. Or.: 20,15-22,30.
ARLECCHINO Gall. del Corso. Innocenza colposa. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. Mediterraneo. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. Cara mamma mi sposo. Or.: 15,45; 18; 20,15.
CENTRALE 1 via Torino 30. Benzina. Or.: 16; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
CENTRALE 2 via Torino 30. Tacchi a spillo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. Sotto il cielo di Parigi. Or.: 20,25; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. M. Nero 84. Tutte le [illegible] del mondo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI viale M. Nero 84. Con le migliori intenzioni. Or.: 15; 18,15; 21,45.
CORALLO l. C. dei Servi. Il padre della sposa. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. Come essere donna senza lasciarci la pelle. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino 64. Lanterne rosse. Or.: 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. E' ora di qualcosa di completamente diverso. Vist. Minori 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GLORIA c. Vercelli 18. L'amante. Or.: 20,30; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. Il principe delle maree. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Manzoni 40. Lionheart - scommessa vincente. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. Beethoven. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. Il mio piccolo genio. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] ARTI v. Mascagni, 8. Piccole poste torna a far danni. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. Je[illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. Rotta verso l'ignoto. Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. Tutto può accadere. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35 22,40.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. Rapina del secolo a Beverly Hills. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. La fortuna bussa alla porta. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. L'amante. Or.: 15,20; 17,45; 20,15; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. Mar[illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. [illegible] primadonna. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
[illegible] SALA 8 [illegible] S. Radegonda [illegible] Capitan [illegible]. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ORFEO viale Zugna 50. Detective coi tacchi a spillo. Or.: 21.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. Fermati, o mamma spara. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. Ombre e nebbia. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
PRESIDENT l. Augusto 1. I mambo Kings. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Delicatessen. Or.: 20,20, 22,20.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. Detective col [illegible] a spillo. Or.: 20,30; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. Fermati o mamma spara. Or.: 20,30; 22,30.
VIP via Torino 21. Totò le héros. Or.: 17; 18,50; 20.40; 22.30.

[illegible]

ALLA SCALA p. della Scala. Concerto. Dir. R. Muti. Ore 20. Inf. tel. 72.00.37.44.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. Concerto. Ore 20,30.
ARSENALE via C. Correnti 11. Riposo.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Inf. tel. 29.00.67.67. Ched Khaled in concerto. Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2. Il giorno della tartaruga. Ore 21.
[illegible] Filodrammatici; tel. 86.93.659. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11. Laboratorio teatrale. Ore 20,30.
OUT OFF via Duprè 4. La mirabil vita. Ore 21,30.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 87.76.63. Sonetti a teatro. Ore 17,30.
MANZONI via Manzoni, 40. Crimini del cuore. Ore 20.45.
CIAK via Sangallo 33. Concerto. Ore 21,30.
LITTA corso Magenta 24. Parlamento de persone incivili. Ore 21.
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Parodie. Ore 21.
TEATRO ARIBERTO via Daniele Crespi 9. Quattro donne. Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. La rivolta contro i poveri e Drammatica fine di un noto musicista. Ore 20,45.
NUOVO piazza S. Babila 37. Charlot danse avec nous. Ore 21.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16. Harvey, il pooka. Ore 21.

Tremila tifosi a Piacenza per sorreggere i nerostellati nello spareggio con la Pro Sesto

Casale, il blasone [illegible] deve cadere

Ottimista Baveni, ma ancora incerta la formazione

CASALE. Pronosticare è impossibile, [illegible] almeno azzardato. Le statistiche danno poco spazio alla tradizione. Otto i precedenti [illegible] un bilancio in perfetta parità: due vittorie per parte [illegible] quattro pareggi. E anche in fatto di gol segnati l'equilibrio è stabile: cinque i nerostellati, altrettanti i biancocelesti.

Le stesse tifoserie, così permeabili alla faziosità [illegible] all'amore di campanile, riescono a malapena [illegible] dire che «chi perde è perduto» (e perdonate il bisticcio di parole) e ribadiscono che sarebbe un peccato finire in [illegible] «magari per un errore fatale della difesa, una disattenzione dovuta alla tensione».

[illegible] guai a finire ai calci di rigore. Qualcuno dei tremila tifosi [illegible] seguito potrebbe rischiare una sincope. Certo è che il destino [illegible] Casale [illegible] Pro Sesto, impegnate oggi al «Galleana» di Piacenza (inizio [illegible] 16,30), è appeso ad un filo. [illegible] qua la concretezza del professionismo non di blasone, ma comunque di portata nazionale; di là a sfiorare i confini del dilettantismo, dell'anonimato.

In questa attesa titubante, piena di speranze e qualche senno di poi, i tifosi casalesi non [illegible] stati con le mani in [illegible]. Hanno organizzato pullman, carovane d'auto e anche un treno speciale. Qualcuno del gruppo Boys potrà entrare allo stadio gratis. Merito del circolo culturale Romita che ha omaggiato un centinaio di tagliandi al club nerostellato. Un piccolo contraltare all'iniziativa promossa dal cav. Peduzzi, presi[illegible] della Pro Sesto, che ha messo a disposizione [illegible] solo biglietti, ma anche pullman a gogò [illegible] tutti i sostenitori del club milanese.

Dal bar Sant'Anna, [illegible] della tifoseria monferrina, lanciano la sfida, parafrasando Pier Capponi: «Se i lombardi faranno squill[illegible] le loro trombe noi risponderemo a suon di campane. Sugli spalti, insomma la squadra sentirà la [illegible] presenza. Mai come in questo mo[illegible] ha bisogno [illegible] sentirsi amata».

Intanto, ieri [illegible] il Casale ha lasciato il ritiro [illegible] Arona per raggiungere il capoluogo emiliano. Mister Baveni è ottimista: «Nel collettivo tutto bene, solo qualche piccolo acciacco, rimediato ieri sera. La formazione? Ci penserò qualche ora prima del match. Sono soddisfatto di questi tre giorni passati tutti assieme. Non [illegible] mai [illegible] prima, ma [illegible]ngo che di tanto in tanto sia sal[illegible] per la squadra andare in ritiro: [illegible] questo modo è più facile ritrovare la concentrazione [illegible] curare i giocatori infortunati».

Il tecnico nerostellato ha tenuto il collettivo sulla corda per tutta la vigilia: «Abbiamo effettuato un allenamento di rifinitura, poi tutti in albergo [illegible] fare pretattica. Chi scenderà in campo [illegible] dovrà avere paura di niente. In [illegible] minuti ci giochiamo il futuro prossimo. Come andrà a finire? Per saperne di più ci vorrebbe un mago, ma [illegible] credo nelle predizioni. Una volta, alla vigilia di uno spareggio [illegible] dissero che avrei vinto e invece...»

Il tecnico del Casale si blocca, spalanca le braccia: «E' meglio lasciar perdere. Riesumare il passato non serve a nulla. Bisogna piuttosto guardare avanti». In un solo caso è disposto a voltarsi indietro: per parlare del tecnico che oggi siederà sulla panchina avversaria. Erano gli anni in cui allenava [illegible] Pavia [illegible] i suoi giocatori militava appunto Gianfranco Motta. Conclude: «Un giocatore serio, capace e soprattutto con una grande dote, la versatilità. E la [illegible] bravura la [illegible] dimostrando anche [illegible] tecnico. Nelle ultime due giornate, quando la Pro Sesto sembrava [illegible] spacciata ha saputo conquistare tre punti, raggiungendoci in classifica». Tra maestro e allievo la sfida è dunque aperta.

Piero Abrate

COSI' IN [illegible]

Tintisona è tra i più in forma dei nerostellati e potrebbe essere la carta vincente: da lui Baveni si attende buona regia e affondi perentori

[illegible]

Un altro brivido che si poteva evitare

SERGIO Bocci batte e Mario Sanino risponde. Con una differenza che è però sostanziale: mentre [illegible] presidente del Casale ha la possibilità di [illegible] la squadra in serie C1 [illegible] i nerostellati riusciranno oggi a Piacenza a fare [illegible] sol boccone della Pro Sesto (e la differenza di livello tecnico [illegible] davvero enorme tra piemontesi [illegible] lombardi), il presidente del Cuneo è da tempo rassegnato [illegible] una ingloriosa retrocessione nel nuovo campionato nazionale dilettanti. E parliamo di fine ingloriosa perché i biancorossi hanno anche loro un potenziale tecnico che avrebbe dovuto consentire alla squadra di conquistare tranquillamente la permanenza in serie C2.

Siamo alle soli[illegible] [illegible] anche quest'anno dobbiamo metterci a parlare di Piemonte rebus e di crisi profonde anche [illegible] molto è [illegible] fatto [illegible] tutte le soluzioni tentate. Ma [illegible] c'è [illegible] da inventare, la nostra regione [illegible] riesce a esprimere una forza in grado di dare la scalata alla serie cadetta. Manca un po' tutto, essenzialmente i quattrini, ma manca anche la voglia di riuscire a conquistare traguardi interessanti. Vi ricordate i proclami dell'Alessandria dello scorso autunno? «Cercheremo un posto in serie B». Ebbene, i grigi hanno avuto il fiatone fino a domenica scorsa, ma non per salire in B, ma per evitare la retrocessione in C2. Il Casale, che è comunque una forza d'immagine della regione, ha anche altri problemi da risolvere e troppo spesso l'ufficiale giudiziario va a bussare alla porta del cassiere della società. Il Cuneo, che ha avuto alle spalle una società disposta a qualunque sacrificio pur di riuscire a mantenere l'organico fra i professionisti, ha avuto un gruppo di giocatori slegati dal resto della squadra [illegible] quindi [illegible] mancata l'intesa e la grinta per mantenere fede al tabellino-salvezza che aveva stilato l'allenatore Mattè.

Per [illegible] parlare di Interregionale: qui l'ecatombe piemontese ha raggiunto traguardi mai visti: Libarna, Derthona, Valenzana in [illegible] girone, Chieri, Giaveno e Ivrea nell'altro. Con la «ripescata» Pro Vercelli che ha mancato clamorosamente il passaggio fra i professionisti. Le soluzioni non sono molte e tutte comunque di difficile attuazione, tenendo presente che in Piemonte non esistono più gli imprenditori-tifosi disposti a dissanguarsi per far galoppare (o trottare) undici giocatori in [illegible] a un campo. E le aziende di grandi dimensioni che anche potrebbero dare respiro alle società preferiscono cercare di valorizzare la loro immagine in altri settori.

Fiorenzo Panero

Il presidente del Casale Sergio Bocci

SERIE C2

I biancorossi [illegible] segnano in trasferta da oltre 5 mesi, Mattè conferma l'esclusione dei «senatori»

Il Cuneo ripropone la linea verde a Cento

Le speranze di non retrocedere sono ormai diventate illusioni

[illegible] Con la spavalderia di chi [illegible] ha più nulla da perdere, i biancorossi sono oggi a Cento per affrontare una squadra ancora invischiata nella faticosa lotta per la permanenza in C2. I ferraresi hanno due lunghezze di vantaggio [illegible] Valdagno e Suzzara che, in questo momento, occupano quart'ultima [illegible] terz'ultima posizione. Un margine importante, a tre turni dalla fine del torneo, ma nello [illegible] tempo un vantaggio che non può essere sprecato: Calandra [illegible] compagni si troveranno di fronte quindi un avversario quanto mai motivato.

Per il Cuneo, però, le speranze di salvezza sono ormai diventate illusioni, [illegible] quindi i ragazzi di Mattè giocano con una certa disinvoltura e riescono [illegible] segnare [illegible] divertire. Nell'amichevole infrasettimanale con la Nazionale militare, ad esempio, hanno impegnato allo spasimo i calciatori con le stellette, dando vita ad uno spettacolare 6-4 finale.

Mattè cerca la verifica [illegible] una partita fuori [illegible]. Al «Paschiero» i biancorossi hanno conquistato tre 2-2 consecutivi, segno di un potenziale offensivo miracolosamente ritrovato. In trasferta invece non segnano gol da una vita: è stato Foglietti [illegible] firmare l'ultima rete lontano dal proprio campo, addirittura il [illegible] gennaio scorso, sedicesima giornata, [illegible] Lecco.

Contro la Centese, oggi, Mattè ripropone la «linea verde»; Rossi [illegible] Benzi rimarranno a guar[illegible]. Per loro probabilmente la stagione è finita. C'è quindi una nuova possibilità per Citoli e Schipani per mettersi in mostra. [illegible] non saranno i soli a mettersi in mostra, negli ultimi tre incontri in calendario altri ragazzi esordiranno in serie C2.

Il libero della «Berretti» Sandri, intanto, ha provato giovedì per l'Alessandria e si è mosso con buona autorità. La società [illegible] ha ancora dato [illegible] risposta sull'esito del provino, ma secondo alcune indiscrezioni la prova [illegible] giovane cuneese avrebbe soddisfatto i tecnici grigi.

Contro la Centese [illegible] Cuneo giocheranno: Ancona; Guerra, Calandra; Guida, Fabbri, Bertolone; Citoli, Zerpelloni, Foglietti, Calamita, Costa. Saranno a disposizione in panchina Sappa, Schipani, Magliano [illegible] Spallarossa.

[illegible] Franco

Foglietti, suo l'ultimo gol fuori casa

[illegible]

Sanino: ecco i miei gioielli

Il presidente lancia i giovani che saranno il futuro del club

[illegible] «Il [illegible] principale interesse ora è di promuovere il vivaio. E' questa l'unica ragione che ci induce [illegible] sacrificare alcuni "senatori", sarebbe impossibile trovare un'altra solu[illegible] per privilegiare i ragazzi». Mario Sanino, presidente del Cuneo, glissa sull'esclusione di Benzi e Rossi, che per molti ha il sapore della bocciatura. «Niente di tutto questo - insiste il primo dirigente bian[illegible] -; non abbiamo preso alcun provvedimento punitivo nei confronti dei nostri [illegible]ti, tant'è vero che né Rosso, né Benzi, né altri [illegible] stati dichiarati fuori rosa. A questo punto del [illegible] dobbiamo credere in un futuro targato dalla gioventù. Come presidente [illegible] fiero di assistere all'esordio dei ragazzi: sono il fiore all'occhiello del nostro club».

Da Sanino nulla trapela. Ma dalle sue parole si intuisce una cocente delusione. [illegible] è sentito tradito [illegible] alcuni perni [illegible] squadra. «Ribadisco, di questo non voglio parlare - conclude [illegible] presidente -: a tutti noi interessa il futuro della squadra, i giovani [illegible] la nostra [illegible].

«In campionato ci è mancato qualche risultato per sbavature [illegible] per sfortuna - aggiunge l'allenatore Mattè -, ma nelle ultime gare abbiamo una media-gol che ci sognavamo. Finire bene questa stagione, dimostrando che la [illegible] vale più di quanto dicano i punti raggranellati, è [illegible] dovere professionale per i calciatori e una soddisfazione per tutti. Dai ragazzi mi attendo [illegible] prova d'orgoglio, che confermi quanta [illegible] abbia colpito la squadra [illegible] questa stagione da dimenticare». [g. fr.]

Il presidente Mario Sanino ha parole di elogio per i ragazzi del vivaio biancorosso. Da parte di qualche anziano [illegible] sente [illegible] tradito

[illegible]

A Varese, contro un'altra delusa, servono ancora punti per [illegible] salvezza

Agli azzurri è vietato distrarsi

Nicolini recupera Di Vincenzo al posto di Birtig

NOVARA. In questa stagione, gli azzurri [illegible] sono complicati la vita da soli. Ogniqualvolta stavano per raggiungere un traguardo, sia pure minimo (per carità), sono incappati [illegible] un passo falso che li ha bruscamente richiamati ad una realtà in verità piuttosto mediocre. La storia si è ripetuta otto giorni fa, [illegible] [illegible] Legnano, ultimo in classifica, quand'è maturata la tredicesima sconfitta stagionale. Così, a tre soli punti dalla zona retrocessione, a [illegible] turni dalla fine, Farsoni [illegible] compagni non possono concedersi altre distrazioni. Le conseguenze sarebbero disastrose perché per rimediare resterebbe poi solamente la partita casalinga [illegible] l'Olbia e la trasferta dell'ultima giornata col Pergocrema.

Così inquadrata, la trasferta di oggi nella vicina Varese assume un significato particolare quando poteva essere [illegible] passeggiata, o quasi. [illegible] Varese di Magni, come dire un'altra grande delusa di questa stagione, non è avversario irresistibile ed oltretutto sul proprio terreno ha incontrato qualche problema. Ma come in altre occasioni, gli azzurri sono costretti a badare a sé stessi prima anco[illegible] di pensare agli avversari.

Troppi giocatori, e in tutti i reparti, hanno fornito un rendimento così scadente da pensarci bene prima [illegible] decidere una loro eventuale conferma. Il Novara, come società, per questioni di scaramanzia, non ha anco[illegible] affrontato seriamente [illegible] discorso del suo futuro dirigenziale [illegible] tecnico. In città, come sempre avviene di questi tempi, circolano le indiscrezioni più singolari, sollecitate ad arte da questa o quella fazione che intende restare in sella oppure ambirebbe tornarci. Ancora una volta dovremo assistere alla stucchevole manfrina dei dirigenti in carica che non [illegible] la sentono di continuare, delusi da troppi anni, disponibili quindi, almeno a parole, a passare la [illegible] per restare poi regolarmente al loro posto «perché costretti», credendo così di essersi precostituiti un alibi per limitarsi a programmi minimi. Una situazione che una parte della tifoseria, quella organizzata, per intenderci, dimostra di non voler accettare, mentre il grosso degli sportivi ha [illegible] tempo abbandonato lo stadio dimostrando così il proprio dissenso.

Oggi Nicolini [illegible] vedrà costretto a recuperare Di Vincenzo per far fronte alla squalifica [illegible] Birtig. Per il [illegible] sarà confermata [illegible] squadra battuta dal Legnano. [illegible] gli [illegible] è da segnalare la presenza dell'«ex» Elli, autore del gol varesino a Novara (la gara finì in parità) e del giovane centrocampista Antonioli seguito da diverse società. [r. amb.]

AOSTA

I rossoneri sul campo della squadra che è a un passo dalla promozione

[illegible] a rovinar la [illegible] al Leffe

Un pareggio risolverebbe i problemi a Fossati

AOSTA. Si conclude in Lombar[illegible] il trittico [illegible] fuoco dell'Aosta. Dopo la sconfitta sul campo della capolista Ravenna e la vittoria interna sul Fiorenzuola (terzo in classifica), i [illegible]soneri cercano a Leffe (secondo) un risultato positivo per avvicinare [illegible] traguardo della salvezza. A 270' dal termine [illegible] campionato, Girelli e compagni hanno due punti di [illegible] sul Suz[illegible] e sul Valdagno (appaiati al terz'ultimo posto).

«Vogliamo dare un seguito al successo di [illegible] giorni fa - dice l'allenatore Fossati - per mettere una seria ipoteca sulla per[illegible] in C2. Abbiamo dimostrato contro il Fiorenzuola di poter giocare alla pari contro qualsiasi avversario. La classifica la dice lunga sulla forza del Leffe, però la consapevolezza di dover affrontare una squadra che [illegible] [illegible] un passo dalla promozione ci darà gli stimoli giusti per esprimerci al meglio».

Proprio l'Aosta, con la vittoria sul Fiorenzuola, ha permes[illegible] al Leffe [illegible] portare [illegible] 4 i punti di vantaggio sui piacentini. [illegible] anche [illegible] domenica [illegible] abbiamo fatto un favore alla squadra di Mutti - sottolinea Fossati - non dobbiamo aspettarci regali dai bergamaschi. Sarà partita [illegible] tra due [illegible]pagini che per motivi diversi h[illegible] necessità di conquistare qualcosa [illegible] concreto».

L'allenatore aostano seguirà la partita dalla tribuna (come sette giorni fa) essendo squalificato fino [illegible] mercoledì prossimo. Non sarà della partita De Angelis, fermato dal giudice sportivo per un turno per [illegible]ma di ammonizioni. Fossati dovrebbe schierare all'inizio De Giorgi tra i pali, Panizza [illegible] Tedoldi marcatori, Maestrelli libero, Colnaghi terzino fluidificante, Lussignoli in mediana, Paini tornante, Barone [illegible] Ferretti a completare il centrocampo, Caponi e Girelli attaccanti.

All'andata la sfida riservò parecchie emozioni, con l'Aosta in vantaggio per 2-0 al riposo (reti di Ferretti e [illegible] Girelli), [illegible] con i bergamaschi padroni del campo nella ripresa e capaci di agguantare il 2-2 grazie [illegible] Balosini e a Grandi. [illegible] al Puchoz la divisione della posta lasciò l'amaro in bocca ai rossoneri, oggi il pareggio sarebbe molto gradito alla squadra di Fossati.

«Tornare dalla trasferta in [illegible] bergamasca con un punto - dice il difensore Emanuele Panizza - significherebbe aver risolto buona parte dei nostri problemi. Il Leffe cercherà [illegible] vittoria per chiudere quasi definitivamente il discorso promozione, però [illegible] noi serve un risultato positivo per poter affrontare le ultime due partite con la necessaria serenità».

Sigfrido Bensyton

Il Campione eccellente continua a far parlare i lettori-sportivi del Novarese

Il lago aspetta i «magnifici 10»

Fra i gruppi di tifosi organizzati, note di merito ai «Maghi» di Verbania per la loro scelta tattica nel finale della votazione. Imbattibili i sostenitori di Caimi con il circolo di Gattico in prima fila

NOVARA
SERVIZIO

Il «campione eccellente» ha lasciato un po' di nostalgie fra i lettori de La Stampa. In molti avevano preso l'abitudine alla raccolta dei tagliandi e alla lotta per l'affermazione del giocatore preferito. Il coinvolgimento e il favore della gente è comunque indicata dalle cifre. I voti pervenuti hanno raggiunto il totale di 170 mila 593.

La parte leone l'hanno fatta Stefano Caimi, «campione eccellente» oltre 81 mila voti, .. il Verbania. Il perché del Verbania è presto detto: nelle ultime battute del referendum, quando il predominio del Caimi diventato «strapotere» grazie in parti al circolo sociale di Gattico, il gruppo «Maghi» fece la scelta più azzeccata: non più dietro il primo posto - avevano Gaiardelli secondo ma staccato - e dedicare i tantissimi voti finali ad altri elementi dell'undici biancocerchiato: Bonazzi, Belli, Sala. Con Gaiardelli, comunque secondo, Fera e Sabatini, che nei primi dieci c'erano già, i tifosi verbanesi hanno ottenuto lo scopo di portare ben sei dei loro giocatori nei «Top Ten».

Quindi alla fine non solo i sostenitori di Caimi hanno ottenuto quello che volevano, anche i «Maghi» di Verbania. Anzi, bisogna riconoscere al simpatico gruppo verbanese di essere stato il primo a dare al «referendum» l'impronta di una partecipazione assai organizzata, con tanto di timbro per stampigliare le schede e una minuziosa organizzazione di raccolta dei giornali.

A fare le spese scelta tattica dei «Maghi» sono stati alcuni giocatori che erano rimasti fra i primi dieci per quasi tutta la durata del referendum e che sono proprio all'ultima giornata. Si tratta di Mirko De Franceschi, Borzoni e Loreno Castiglioni, scivolati nell'ordine all'undicesimo, dodicesimo e tredicesimo posto.

Hanno salvato, invece, posizione Adriano Terroni (che era ed è rimasto terzo), Curioni, scivolato al settimo posto, e Michele Favino divenuto nono.

Vicinissimi ai «Top Ten» erano rimasti anche Pasquale Buccheri, Francesco Viganotti, Lele Moini, Angelo Porta, Christian Vescovo, Tiziano Romanello, Mirko Zonca, Davide Monzani, Fausto Magnaghi, Emanuele Zuolo e tanti altri. Tutti questi giocatori anche se non sono riusciti a piazzarsi fra i premiati hanno comunque dimostrato di calamitato simpatia fra i loro tifosi. E i voti arrivati in redazione sono lì a dimostrarlo. [m. s.]

Rodrigo Gaiardelli, a sinistra, e Stefano Caimi. I due giocatori sono stati grandi protagonisti del nostro «referendum»

Premiazione

Ad Arona Caimi con i «Top Ten»

Si avvicina la data premiazione di Stefano Caimi (Trecate), campione eccellente dopo il referendum de La Stampa, e degli altri nove giocatori arrivati nei primi posti della classifica finale che sono: Rodrigo Gaiardelli (Verbania), Adriano Terroni (Arona), Paolo Fera (Verbania), Danilo Bonazzi (Verbania), Belli (Verbania), Simone Curioni (Omegna), Luca Sala (Verbania), Michele Favino (Borgomanero) e Massimiliano Sabatini (Verbania).

Questi atleti - dirigenti e tifosi - parteciperanno alla festa organizzata per venerdì 19 giugno ad Arona all'Hotel Concorde. Sarà l'atto conclusivo referendum che ha riscosso grande successo fra i lettori-sportivi. [m. s.]

Il giovane iridato Stewart è l'uomo da battere all'Internazionale del lago d'Orta

Tutti contro il campione del mondo

Ha appena compiuto 21 anni viene dall'Australia con l'intenzione dichiarata conquistare la vittoria. In campo femminile è favorita tedesca Mortier. Attesa con fiducia prova novarese Silvia Riccò

PETTENASCO. Si chiama Miles Stephen Stewart e con i suoi ventun anni, compiuti appena un mese fa, è uno dei più giovani partecipanti alla edizione del Triathlon Internazionale del Lago d'Orta. Ed è probabilmente concorrente che viene più lontano: dall'Australia. Ma Stewart avrà gli occhi di tutti puntati anche per un altro motivo: è il campione del mondo. E' prima volta che iridato prende il via alla manifestazione organizzata dalla Pettenasconostra in collaborazione l'associa- sportiva «Triathlon No- . Stewart si presenta Cusio con un palmares da leggenda: scorso anno ha partecipato ad 87 corse vincendone titolo mondiale compreso, e ha vinto «Caltey and Gold Coast Sportsman», vero Oscar della specialità.

Sul Lago d'Orta Stephen Stewart viene per vincere. La gara, che prenderà il via stamattina a mezzogiorno in punto, Lido di Pettenasco con lo spettacolare tuffo in acqua di centinaia di atleti, si correrà sulla distanza olimpica: un chilometro e mezzo di nuoto, quaranta ciclismo e dieci di podismo.

A contrastare il «Rambo» australiano ecco l'olandese volante Richard van Diesen, che con Triathlon di Pettenasco ha un conto aperto essendo arrivato solo quinto lo scorso anno, e che il riscatto in questa edizione. Gli altri olandesi da tenere d'occhio Jos Everts, vincitore un fa, che vanta un undicesimo posto nella terribile «Ironman Hawaii», e Jan van der Marel, vincitore del Triathlon del lago d'Orta nel 1990 vice campione olandese. Poi ci gli svizzeri con il fortissimo Peter Eitzinger, giunto terzo lo scorso qui a Pettenasco, ma terzo assoluto anche a Parigi nella Coppa Mondo e con Peter Alder, campione europeo junior.

Con una simile parata stelle gli italiani comunque non staranno a guardare. Più d'uno vuole scrivere il proprio nome nell'albo d'oro del Triathlon Internazionale del Lago d'Orta. A cominciare da Fabrizio Ferraresi, due volte campione italiano sulla distanza olimpica, sempre ai vertici nelle corse di mezza Europa. Le medesime probabilità di emergere ha anche Andrea Lombardozzi che a Pettenasco ha sempre compiuto delle belle imprese.

Buone possibilità anche per lo studente Gabriele Olimpi di venti anni che nella scorsa stagione Tolentino conquistò il titolo tricolore junior e che sulla strade di casa, in una organizzata dalla società sportiva, Triathlon Novara, intende dare il meglio di se. I cusiani dal loro faranno il tifo per un altro atleta casa: Giuseppe Principe, detto «Prinz», triatleta corre il più genuino spirito olimpico e che insieme ai compagni di squadra Lombardozzi e Carnovali ha vinto il titolo a squadre nel 1991.

Salire sul podio sarà invece difficile per le italiane che nelle due precedenti edizioni hanno praticamente dominato. In campo femminile i favori del pronostico sono tutti per Simone Mortier, giovane dottoressa tedesca domenica scorsa vinto il Triathlon di Milano, mettendo in fila tanti titolati maschietti. A contrastarle il passo ci sarà soprattutto la svizzera di Zurigo Francisca Rüsali, campionessa europea junior sulla distanza olimpica. Sola tutto la Silvia Riccò, del Triathlon No- che lo scorso giunse seconda.

Vincenzo Amato

...FLASH

BASEBALL

La Tosi espugna Grosseto, da sempre campo tabù

E' proprio l'anno dei record per la Tosi azzurri sono riusciti infrangere la tradizione negativa che li vedeva sempre sconfitti sul «mitico» diamante Jannella di Grosseto, prevalendo per 4-2. Lanciatore vincente, manco a dirlo, Ed Vosberg, che ha concesso pochissimo alle mazze maremmane. Ecco gli altri risultati: CariParma-Casalecchio 8-7; Eurobuilding Bologna-Scac Nettuno 9-10; Mediolanum-Roma 4-2; Telemarket Rimini-Flower Gloves Verona 6-0. La classifica praticamente immutata.

CALCIO F...

Oggi il Trecate la conquista della Coppa

La squadra di calcio femminile di Trecate, protagonista nel campionato di serie C concluso al terzo posto, oggi pomeriggio a Torino la finalissima per il titolo regionale. Si troveranno di fronte il Cuneo, formazione fra le più agguerrite in campo piemontese. Ricchi e sue compagne non partono battute. Anzi, puntano alla conquista della prestigiosa Coppa Piemonte.

Centocinquanta giovani in gara a ...

Centocinquanta atleti 5 società sono impegnati oggi nelle vasche della piscina comunale di Verbania per la terza del «Trofeo Emilio Castagna alla acqua, i giovani di: Omegna nuoto, Ispra nuoto, Aics Limito, Cooperativa Acquaviva e Verbania nuoto. gareggia 9 in poi.

PODISMO

Si corre a San Martino Trecate il «Masci»

Il «Movimento adulti scout cattolici italiani» organizza per questa mattina la prima edizione «Tri pass in 'bosc», camminata non competitiva con due percorsi, da 5 e 10 chilometri. L'appuntamento è per le 8,30 alla colonia elioterapica di San Martino di Trecate, dove avverranno la partenza e l'arrivo.

CICLISMO

Oggi i «puri» partecipano classica Novara-Orta

Riservata ai cosiddetti «puri» del ciclismo - gli allievi di età compresa fra i 15 e i 16 anni - si corre oggi la 42ª edizione della Novara-Orta, 60 chilometri dapprima pianeggianmti, poi irti di difficoltà. Il via verrà dato a Veveri 9.15. I corridori però si raduneranno prima nel piazzale del De Pagave a Novara. Il percorso prevede il passaggio da Cameri, Bellinzago, Oleggio, Suno, Gattico, Invorio, Ameno, Miasino, Armeno, Carcegna stazione di Orta dove è fissato l'arrivo.

AUTOMOBILISMO

Equipaggi novaresi impegnati al rally Carmagnola

Al Rally Carmagnola partecipano alcuni equipaggi novaresi. Zonca (Galliate)-Martini, Belforti (Novara)-De Martino (Novara), Pizio (Momo)-Romagnoli (Armeno), Triaconi (Omegna)-Lunardi (Baveno), Saglio Tromboni (Ornavasso)-Gria (Feriolo Baveno), Conterio (Stresa)-De Giovannini (Verbania), Cantarella (Omegna)-Ramponi (Armeno).

Pajetta per festeggiare fine scuola

Camminata chilometri domattina (via alle 9) alla scuola Pajetta di Novara. Alunni e insegnanti - con partecipazione pure di alcuni genitori - daranno alla manifestazione che vuole festeggiare nel migliore dei modi la fine dell'anno scolastico. Il ricavato serve però anche all'acquisto di una fotocopiatrice per la segreteria. Utile e dilettevole, quindi, vanno a braccetto nell'occasione. A fine camminata, c'è paniscia per tutti - e grande allegria - nella zona verde antistante la scuola.

Impegno casalingo questa mattina per il Novara che è capoclassifica in serie A

Marcoli, playoff scudetto dietro l'angolo

Battendo l'Azzanese, l'obiettivo sarebbe quasi raggiunto

La straniere del Marcoli: l'interbase Toni Heisler e la lanciatrice Debbie Mygind

NOVARA. Il massimo campionato di softball giunge in questo weekend alla quinta e penultima giornata di Intergirone. Il Marcoli capolista, dopo la bella doppietta ottenuta sul diamante del Bussolengo, torna a giocare sul diamante di Santa Rita tro rivale decisamente alla portata.

Le novaresi ricevono la visita dell'Azzanese, squadra che milita nei bassifondi della classifica del secondo girone. L'obiettivo è quello di continuare la corsa al vertice, anche se, virtualmente, Novara e Saronno sembrano ormai al sicuro nella zona playoff.

Il però, lungo e ci sono alcuni scogli da superare nel girone ritorno. Gabriella Cristina e compagne dovranno quindi evitare scivoloni casalinghi, giocando al meglio delle proprie possibilità trasferta. «Facendo paragoni, l'Azzanese è meno Bussolengo, ma un team che non va sottovalutato - commenta l'ex allenatrice novarese, Luisa Capuozzo -. Siamo in testa, tutto sta andando per il meglio, ma dobbiamo evitare di rilassarci, perché il difficile deve ancora arrivare».

Presentando la rivale di turno al campo via Gerosa (si gioca questa mattina con inizio alle 10), la Capuozzo dice: «Formazione tutta italiana, senza giocatrici straniere. L'attacco veneto dispone di alcune battitrici molto forti, mentre la difesa risente della mancanza dell'interbase della nazionale, Cergol, passata al Porpetto. Attenzione alla lanciatrice Paola Fior, che l'anno scorso in Coppa ci aveva messo in difficoltà».

Il Novara spera ripetere proprio il risultato dello scorso anno, che vide le biancoverdi prevalere sull'Azzanese in ogni campo.

Intanto, è stata ufficializzata data dei quarti di finale di Coppa Italia: si giocherà 20 giugno. Al Marcoli, come nel 1991, toccherà il Cus Genova, pur privo della «mastodontica» lanciatrice neozelandese Gina Weber, ma sempre di tutto rispetto.

Tornando al campionato, ecco il programma della giornata: Bollate-Porpetto; Marchano-Robuschi Parma; Saronno-Bussolengo; Settimo-Ronchi; Malnate-Cus Padova Marcoli Novara-Azzanese. La classifica: M... Novara 875 (14-2); Saronno 813 (13-3); Marchano 643 (9-5); Malnate 500 (8-8); Bollate 500 (7-7); Settimo 125 (2-14). [m. p.]

LA PRIMA CATENA DI NEGOZI DI GIOCATTOLI IN FRANCHISING IN ITALIA

GIOCHERIA che continua a crescere. Dopo tre anni il suo nome è conosciuto da e bambini Italia, dove conta un notevole numero di negozi in franchising. ragioni questo successo ricercare nella corrispondenza GIOCHERIA attuali esigenze mercato: immagine commercialmente precisa, completezza assortimento, forti investimenti pubblicitari, in esclusiva, prezzi d'acquisto e vendita veramente competitivi.

In un mercato dove improvvisare non è più possibile, importante evolvere e rafforzare il tradizionale rapporto fra Azienda e negoziante verso formule: il franchising.

questo GIOCHERIA si rivolge a tutti coloro che, per dinamicità e spirito prenditoriale, sono disponibili ad nuove comprovate successo.

Tutti coloro che fossero interessati ad iniziare un rapporto in franchising con GIOCHERIA per zona di:

NOVARA-VERBANIA-BORGOMANERO

Possono telefonare al N° 02/99053232
GIOCHERIA - Via 2 Giugno, 9 bis - 20051

distributore integrato

Telemecanique

GTM ELECTRICAL COMPONENTS DIVISION

Via 13052 GAGLIANICO (Biella) - Tel.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. (02) 85.981
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Domenica 7 Giugno 1992 ■ 39
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 2[illegible]
13051 BIELLA Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.789/34.779 Telefax (015) 355.155

Oggi e domani 8 mila cittadini rinnovano il Consiglio comunale: un test per il Vercellese

Santhià alle urne, con dodici liste

Gli uomini dei partiti: «Ecco perché dovete votarci»

SANTHIA'. Gli occhi della politica guardano qui: oggi e domani 7683 persone votano per rinnovare il Consiglio comunale del più grande [illegible] Vercellese. E i risultati sono attesi [illegible] ansia non solo dai cittadini, [illegible] anche [illegible] politici di tutta la Provincia. C'è chi parla [illegible] «governissimo», la formula a tre dc, pds e psi; chi ricorda che Santhià è sempre stata un «laboratorio» per gli esperimenti politici, come dimostra la giunta [illegible] uscente (formata da dc e pds); e, infine, c'è [illegible] vuole verificare l'effetto-Lega alle amministrative.

In [illegible] ci [illegible] liste (un record) e 192 candidati: [illegible]do le previsioni di tutti, questa [illegible] provocherà una notevole dispersione [illegible] voti.

Ma i risultati a domani. [illegible] parola, adesso, spetta ancora ai concorrenti, che in queste settimane [illegible] campagna elettorale si sono fatti battaglia. Quest'anno, per la prima volta, sono spuntate anche le lettere anonime, quelle che un «corvo» ha spedito [illegible] persone [illegible]do il sindaco Barbonaglia di aver favorito un'impresa edile locale. Ecco le dichiarazioni dei candidati, dei segretari e degli esponenti dei 12 partiti in corsa. L'ordine [illegible] successione [illegible] quello dei simboli sulla scheda elettorale.

«Il pli vuole imprimere una svolta al sistema - [illegible] il [illegible]dato Gian Carlo Coggiola -, ma senza rovesciarlo come vorrebbero fare le leghe. Chiediamo il voto per qu[illegible]»

Per la dc parla il segretario cittadino [illegible] Bertinato: «Agli elettori dico solo [illegible] stare attenti a non disperdere il voto, per non [illegible] ingovernabilità, e di scegliere gli uomini giusti; l'amministrazione che governerà Santhià [illegible] fatta dalle persone, non dai vertici [illegible] partiti».

Rifondazione: «L'obiettivo dei nostri candidati è quello [illegible] un [illegible]porto diretto [illegible] cittadini e istituzioni - dice il segretario vercellese Giovanni Pasquino -; il nostro impegno sarà [illegible] delle categorie sociali più deboli, con [illegible] occhio [illegible] problemi del lavoro e [illegible] sviluppo industriale».

«Agli elettori chiedo di votare il psdi perché noi sti[illegible] coi piedi per [illegible] e fra la gente - dice il capolista Francesco Zagaria -. Ci impegneremo a favore delle classi più deboli, e per migliorare i servizi sociali».

«Il pri [illegible] organizzato [illegible] altri partiti - [illegible] il senatore torinese Remo Ratto -, ma nella realtà [illegible] riesce ad [illegible] più vicino ai problemi [illegible] gente. Chiediamo [illegible] in cambio del nostro servizio. Ci batteremo per finanziamenti all'industria locale, anche in Settentrione».

«Perché votare i verdi? - dice il capolista Mario D'Auria - Per sconfiggere il sistema dei partiti tradizionali corrotti, senza abbandonarsi all'egoismo delle Leghe».

«Il psi si propone come forza di governo per rimediare ai danni compiuti dalla giunta dc-pds - dice il segretario e capoli[illegible] Gilberto Canova -. Di questi errori, e [illegible] malcontento che h[illegible] provocato, noi non siamo responsabili».

[illegible] alla lega alpina piemont [illegible] è sprecato - dice Anna Sartoris, moglie del segretario Roberto Gremmo -: Santhià ha bisogno [illegible] un'opposizione forte e autonomista. Agli elettori dico di [illegible] cadere nella trappola delle promesse dei grandi partiti».

«Il pds si propone come il partito del "buon governo" - dice il segretario cittadino Domenico Cantalupo -. Abbiamo scel[illegible] uomini onesti, seri e competenti, e vogliamo diventare il punto di riferimento delle forze progressiste. La collaborazione con la dc è finita».

«L'impegno primario della lega nord piemont sarà quello di combattere la partitocrazia, la lottizzazione e le clientele, e [illegible] lavorare con onestà e trasparenza per la cittadinanza», dice Roberto Bossi, della Lega Nord di Vercelli. «Occorrono volti nuovi e forze [illegible] per programmare [illegible] da farsi. Basta alle promesse, ai lavori avviati e mai terminati, al dispendio [illegible] denaro pubblico».

«Il msi è l'unica forza [illegible] opposizione seria per Santhià - spiega il segretario provinciale Alberto Cortopassi -: altri partiti, [illegible] le leghe e Gremmo, non sono credibili. Ci candidiamo e [illegible] da garanti per i cittadini».

«Gli Indipendenti di sinistra non sono legati ad alcun partito - [illegible] la capolista Argenide Saggion -, e sono la vera alternativa per Santhià. Ci impegnamo a prendere qualsiasi decisione, anche la minima, chiedendo il [illegible] dei cittadini, che devono partecipare dav[illegible] alla vita pubblica».

Giuseppe [illegible]

[illegible] precedenti [illegible]

PARTITO	% [illegible]	[illegible]	% 1993	SEGGI
[illegible]	30,5	7	23,7	[illegible]
[illegible]	24,4	[illegible]	35,7	[illegible]
[illegible]	12,8	3	17,6	[illegible]
PSDI	6,8	1	5,9	1
PLI	6,5	1	9,3	2
IND. SIN.	8,3	1	5,9	1
MSI	0,9	-	1,9	-
VERDI	4,7	1	-	-
PIEMONT	5,1	1	-	-

BIANZE' E PRAROLO

Sfida fra cinque simboli

Anche Bianzè e Prarolo oggi vanno alle urne: gli elettori sono rispettivamente 1858 e 488. [illegible] liste in corsa sono cinque, di cui [illegible] a Prarolo (ma due [illegible] collegate). **Uniti per Prarolo e Impegno per Prarolo** (in tutto si [illegible] di quindici [illegible]) sono [illegible] dell'accordo fra democrazia cristiana, partito democratico della sinistra e partito socialista: «Dobbiamo essere uniti per governare - dice il capolista Giovanni Ferraris, socialista -. E' la situazione politica nazionale ad imporlo». Sul fronte opposto, la **Lista popolare**, guidata da Maddalena Dughera: «Siamo apartitici, e siamo scesi in campo per dare un'alternativa alla popolazione, che è stanca delle tradizionali formule di governo che da anni non d[illegible] risultati apprezzabili». A Bianzè ci sono due liste. **Intesa democratica** è guidata dal sindaco dc uscente Gian Mario Picco, che spiega: «Chiediamo il voto per una Bianzè migliore, e per completare le opere in [illegible] che sono già s[illegible] avviate dall'amministrazione e che ora aspettano [illegible] ulteriore "input" per arrivare al traguardo». [illegible] **Lista civica**, di sinistra, vuole battersi per [illegible] futuro migliore», e promette di impegnarsi in modo particolare a favore dei giovani e degli anziani. Il loro programma è quindi rivolto a creare nuove opportunità di lavoro per i giovani e [illegible] migliore assistenza sociale alle persone della [illegible] età.

IL GIRO A VERCELLI

Un città in rosa

La carovana del Giro d'Italia martedì arriverà a Vercelli. [illegible] città si sta preparando a ricevere i «girini». Da domani molte [illegible]de chiuse. [illegible]

PARCHEGGI A BIELLA

Un Consorzio tra imprese

Nasce domani e punta a risolvere i problemi [illegible] posti-auto in centro: il primo progetto, un silos con eliporto vicino all'ospedale.

A PAGINA 43

La vittima ha 91 anni e vive sola in un appartamento del centro di Vercelli

«Funzionario» deruba un'anziana

Il ladro si è spacciato per un dipendente dell'Inps incaricato di controllare documenti. Mentre la donna andava a prendere il libretto della pensione, l'uomo ha preso da un cassetto due milioni e alcuni gioielli

VERCELLI. Ancora sciacalli all'opera, in città, ai danni delle persone anziane ed indifese: [illegible] la scusa di controllare il libretto della pensione, un'anziana vercellese di 91 anni è stata derubata di circa due milioni in contanti e di alcuni oggetti d'oro dei quali più che il valore venale era importante quello affettivo.

Vittima [illegible] quest'ennesimo [illegible] episodio è stata, l'altro giorno, la pensionata Lucia Bosetti, 91 anni, residente in città in [illegible] Giovenone 8. [illegible] denuncia è stata presentata negli uffici [illegible] Squadra mobile [illegible] via San Cristoforo.

A differenza [illegible] altri [illegible] precedenti, nei quali i pensionati venivano [illegible] realtà truffati, questa volta il [illegible] commesso configura il furto pluriaggravato. La vicenda è stata ricostruita nel verbale [illegible] denuncia presentato alla polizia.

L'altra mattina, il campanello della porta [illegible] Lucia Bosetti aveva suonato un signore dall'aspetto distinto e dall'apparente età di [illegible] anni. «Sono un funzionario della Previdenza sociale - aveva spiegato affabilmente alla pensionata - e devo controllare il [illegible] libretto [illegible] pensione per verificare che [illegible] vi siano [illegible] irregolarità».

Normalmente questo [illegible]portamento contraddistingue il classico approccio dei truffatori: di solito infatti le persone anziane hanno l'abitudine di riporre nello [illegible] libretto Inps i contanti della pensione prelevati all'ufficio postale. In questo caso per il ladro è facile approfittare, magari [illegible]lo, di un attimo [illegible] distrazione per intascare i [illegible] e filarsela.

Lucia Bosetti [illegible] da poco rincasata proprio dopo [illegible] incassato la pensione: il danaro [illegible] nella borsetta, in camera da letto. La donna aveva prelevato il solo libretto e l'aveva consegnato al «funzionario»; questi [illegible] fatto finta [illegible] controllarlo e l'aveva restituito ringraziando [illegible] accomiatandosi. Solo poco dopo la pensionata si era [illegible] di essere [illegible] derubata: oltre ai soldi il ladro aveva anche rubato dalla camera da letto alcuni oggetti d'oro.

«Questo è [illegible] dei reati più odiosi - comm[illegible] alla Squadra mobile - perché colpisce p[illegible] indifese [illegible] spesso hanno i problemi economici alle pensioni minime». In un precedente [illegible] analogo, gli agenti [illegible] raccolto con una colletta fra loro 400 mila lire che erano state consegnate al truffato. [r. s.]

TERZA ETA'

Il «telefono amico»

Aggressioni (e non soltanto fisiche), emarginazione, solitudine: il mondo degli anziani richiama [illegible] frequente questi aspetti. Che fa[illegible] La solidarietà è uno degli strumenti in grado di rompere quell'isolamento che troppe volte circonda le persone la cui età [illegible]grafica [illegible] concede più molto. E sulla scia della solidarietà stanno prendendo corpo nel Biellese (e precisamente a Ronco e a Gaglianico), due iniziative che si pongono [illegible] obiettivo di aiutare gli anziani soli. E' [illegible] sorta di «telefono amico» che un gruppo di volontari sta allestendo nei due paesi. I pensionati potranno chia[illegible] per [illegible] un aiuto quando si trovano in difficoltà: una commissione da sbrigare, una riparazione in [illegible] anche il desiderio di scambiare una parola, rompere l'isolamento. Le iniziative di Ronco e di Gaglianico si appoggiano rispettivamente al Centro di incontro e al Comune. [f. ug.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] OGGI. Cielo molto nuvoloso [illegible] precipitazioni sparse e fenomeni temporaleschi.

[illegible] Senza variazioni [illegible]

VENTI. [illegible] meridionali.

[illegible] **DEL TEMPO.** Variabilità con annuvolamenti associati a temporali e possibilità di schiarite.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI

Max: 22; min: 17; media: 20

[illegible] **ANNO** [illegible]

Max: 15; min: 12; media: 14

[illegible]

Torino 20; Novara 18; Alessandria 18; Aosta 21; Cuneo 20,1; Asti 23

Chi colmerà il vuoto calcistico della città? La lotta per la successione si è aperta con la battaglia per il campo di gioco

Uno stadio, 3 «Biellese»: al Lamarmora si sta stretti

Ora le squadre si sono moltiplicate e tutte vogliono giocare in viale Macallè

BIELLA. Una, nessuna o centomila? Se, [illegible] affermano le leggi dell'economia, a un periodo di recessione, ne segue [illegible]pre uno [illegible] congiuntura favorevole, a Biella si sta davvero esagerando.

Da [illegible] sola, retrocessa, agonizzante, sconfitta squadra di calcio, si è passati nel giro di un mese a tre, [illegible] pretendenti [illegible] figlie gelose all'eredità [illegible] vecchia madre Biellese, quella della serie A e, in tempi più recenti della finale di Coppa Italia semiprofessionisti.

E' vero, Londra [illegible] club ne ha dieci, ma Londra è Londra, la culla [illegible] football e soprattutto possiede uno stadio per quartiere. Biella invece ne ha uno solo, l'austero e scrostato Lamarmora e guarda [illegible] è proprio il terreno di viale Macallè la fetta più ambita dell'eredità.

Tirando le [illegible]e, adesso troviamo [illegible] Biellese 1902, 90 anni di vita (gli ultimi [illegible] disastri), [illegible] retrocessione in Promozione, [illegible] tanta voglia di ricominciare [illegible] istanze di fallimento. Naturalmente giocando al Lamarmora.

Poi c'è il «boom demografi[illegible] E' appena nata la «F.C.V. Biellese-Vigliano», nome degno [illegible] holding farmaceutica, di padre giallorosso (il Vigliano del salto in Eccellenza) e [illegible] bianconera (la Biellese calcio 1992, gruppo d'industriali guidati da Ugo Massazza Gal, già presidente ad alto livello). Le ambizioni [illegible] tante, il campo di gioco [illegible]o solo: tanto per cambiare, il Lamarmora.

Infine ecco il Villaggio, felice espressione sportiva del quartiere. E' già nato da tempo, ma con l'ingresso di Sandro Meraviglia e Marco [illegible] Bernardi nel consiglio direttivo, altri [illegible] dirigenti della grande Biellese, ha intenzione di diventare importante. Ha iniziato una [illegible]pagna acquisti [illegible] tutto rispetto, ha chiesto il ripescaggio in Prima categoria e un posticino al sole (indovinate dove?) allo stadio Lamarmora.

E adesso? La patata bollente [illegible] all'[illegible] allo Sport Gilberto Pichetto, già abbastan[illegible] impegnato dalle critiche sul Palazzetto. Ma se in quella vicenda fanno discutere le tribune troppo piccole e un abbastanza normale caso di sovraffollamento sugli spalti, mai si sarebbe aspettato di avere a che fare con una questione più strana, il sovraffollamento del prato dove [illegible] vogliono giocare.

«Adesso abbiamo risolto il problema di riportare il calcio "serio" a [illegible]a - [illegible] profetizzato qualche settimana fa -. Però anche avere [illegible] o quattro "Biellese" è un bel guaio».

[illegible] soluzione ci sarebbe: concedere il Lamarmora a [illegible] e lasciare che se la sbrogli la Figc con la compilazione dei calendari. E allora i dubbi sarebbero dei tifosi, tutti allo stadio perché ogni domenica gioca la Biellese. Sì, ma quale?

Giampiero [illegible]

Una fase di gioco al Lamarmora: a chi toccherà adesso l'unico stadio di Biella?

Martedì pomeriggio arriva in città la più prestigiosa corsa italiana [illegible] tappe

Un fiore rosa annuncia il Giro

I commercianti di Vercelli si mobilitano: molte vetrine inneggiano alla gara e in alcuni negozi viene offerto un bocciolo. Dalle 16 di domani nella zona di transito divieto di sosta e circolazione

VERCELLI. Il conto alla rovescia è iniziato: mancano solo due giorni alla diciassettesima tappa del Giro d'Italia che vedrà i protagonisti contendersi allo sprint il traguardo posto a poca distanza dal mitico Robbiano [illegible] l'intera città si sta [illegible]bilitando per dare il benvenuto nel migliore dei modi a Chiocciolì, Chiappucci, Indurain [illegible] agli altri [illegible] della carovana dei «girini».

Tutto è stato preparato con cura e per accogliere adeguatamente la prestigiosa corsa ciclistica si è ingaggiata tra i vercellesi una vera e propria gara. L'associazione d[illegible] [illegible]cianti ha deciso [illegible] bandire il [illegible] «Vetrine in [illegible] il colore della maglia indossata [illegible] leader del Giro, che ha contribuito a calare la città nell'atmosfera della «classica».

Dal centro storico con il cuore di piazza Cavour, alle vie della periferia si è scatenata un'autentica apoteosi rosa, in cui la tipica creatività vercellese la fa da padrone.

Un saluto personalissimo alla [illegible] viene dato da «Manuela tele» che su [illegible] sfondo della «Gazzetta dello sport» ha «studiato» una bicicletta stilizzata creata con asciugamani in sintonia. Un colpo d'occhio eccezionale che calamita l'attenzio[illegible] di chi si trova a passeggiare nella via. A qualche metro di distanza, [illegible] via Ferraris, il panificio «Sassone» esalta le imprese [illegible] Cipollini e Leoni con un Giro d'Italia tutto di p[illegible] un corridore accanto ad una bicicletta indossa la maglia simbolo del primato e festeggia la vittoria. [illegible] c'è chi ha pensato di far ricordare questa storica giornata in modo inedito: è [illegible] [illegible] di alcuni esercenti che da giorni offrono ai clienti un rosa avvolta in un fiocco con la scritta «W il giro», confetti e caramelle, il tutto rigorosamente in tinta [illegible] la classica competizione.

La carovana rosa del Giro d'Italia martedì e mercoledì sarà di scena a Vercelli. A sinistra [illegible] Tasso e piazza Battisti dove arriveranno i corridori

L'arrivo della tappa, da Sondrio, è previsto per le 16,30. I ciclisti provenienti dalla Statale per Novara passeranno il ponte sulla Sesia, poi percorreranno corso Matteotti, corso Italia, piazza Giovanni XXIII, piazza Sant'Eusebio, [illegible] De Gasperi, piazza Roma, corso Gastaldi, corso Fiume, via Paggi, via Tasso per disputare la volata in piazza Battisti.

La partenza è fissata il giorno successivo, dopo la rituale punzonatura, da piazza Pajetta. [illegible] tracciato si snoderà per corso Libertà, [illegible] Ferini, [illegible] Palestro, piazza Solferino, viale Rimembranza, [illegible] Avogadro [illegible] Quaregna, piazza medaglie d'Oro, strada per Trino.

Per la kermesse ciclistica è stata emessa un'ordinanza che regola il traffico. Dalle 16 di domani sarà vietata la sosta [illegible] [illegible] circolazione dei veicoli lungo la zona di arrivo, vale a dire [illegible] piazza Battisti, via Tasso, via Cavalcanti, via Crosa, via Santorre di Santarosa, via Menotti, via Derna e via Massaua.

Giancarla Moreo

[illegible] n. 19

Oggi la Vercelli che pedala

VERCELLI. Parte questa mattina alle 9 da piazza Pajetta la «Vercelli che pedala» passeggiata ciclistico-ecologica organizzata [illegible] Velo Club che [illegible] 19 [illegible] ha stabilito questo appuntamento con i bicciolani di ogni età amanti della bicicletta.

Solitamente vi prendono parte oltre 2 mila appassionati: [illegible] serpentone variopinto che per tutta una mattina scorre sulle strade della Bassa.

Dopo la partenza in piazza Pajetta, la carovana toccherà viale Garibaldi, piazza Roma, corso De Gasperi, piazza Sant'Eusebio, corso Italia, piazza Cugnolio, [illegible] Palestro, piazza Solferino, [illegible] De Gasperi, corso Casale, Prarolo, Pezzana per rientrare a Prarolo, dove è fissato il ristoro. Si rientrerà poi a Vercelli attraversando corso Casale, corso Rigola, largo Chatillon dove [illegible] stabilita l'arrivo, verso le 11,45.

[illegible] caso [illegible] maltempo, la manifestazione avrà luogo domenica 14 giugno. [f. l.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Ufficiale: Ciocchetti (pds) si dimette

Dopo [illegible] ping-pong di conferme e mezze smentite, la convocazione del [illegible] federale quercista sancisce le dimissioni del segretario Marco Ciocchetti. Per martedì sera è convocata una riunione con due soli punti all'ordine del giorno: dimissioni [illegible] Ciocchetti [illegible] procedure per [illegible] nomina del successore.

COMUNE

Piscine [illegible] mutui domani in Consiglio

Domani (inizio alle 9) [illegible] torna a parlare di piscine in consiglio [illegible]munale. Fra gli altri punti all'ordine del giorno, i 40 di Palazzo di città dovranno anche discutere la proroga [illegible] convenzioni [illegible] la Cooperativa Centro Nuoto dei due impianti, quello al Villaggio Concordia e l'ex Enal. Altri argomenti: i mutui per i lavori [illegible] sistemazione dei rustici danneggiati dal nubrifagio di quattro anni fa, quelli per finanziare la quota di capitale sociale del Centro Fiere, l'approvazione dello schema [illegible] statuto del Consorzio dei Comuni.

[illegible]

De Maria nuovo segretario dei giornalisti

I giornalisti vercellesi e valsesiani [illegible] sono riuniti in assemblea per eleggere [illegible] loro nuovo comitato sindacale dell'Associazione Stampa Subalpina. Sono stati eletti Enrico De Maria [illegible] Franco Cottini, de «La Stampa», [illegible] Stefano Salandin di «Notizia Oggi». Il comitato si è poi riunito e ha nominato De Maria segretario. Oggi i giornalisti professionisti [illegible] pubblicisti piemontesi [illegible] chiamati alle [illegible] (dalle 12 alle 20) per eleggere il nuovo consiglio interregionale dell'Ordine dei giornalisti e i consiglieri nazionali. Le votazioni si svolgono al Circolo della Stampa di Torino in corso Stati Uniti 27.

BENZINAI

[illegible] turno a Vercelli, Biella [illegible] Borgosesia

Vercelli: Mobil, [illegible] Prestinari; Agip, tangenziale S.S. [illegible] Km. 3+870; Erg, via Walter Manzone [illegible]; Fina, via Viviani; Erg, via Walter Manzone; Esso, piazza Cugnolio; Total, via Tasso; Tamoil, piazza Mazzucchelli [illegible] benzina, gasolio e benzina verde; Api, via Massaua 107; Lucio Defabianis, via per Olcenengo. Impianti self-service (aperti [illegible] ore su 24): Monteshell, [illegible] Prestinari 168 con benzina, gasolio [illegible] benzina [illegible]de; Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Tamoil, piazza Mazzucchelli con benzina e gasolio; Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip a Desana in piazza Castello 9; Ip a Prarolo, S.S. 31 Km. 6 [illegible] benzina e gasolio.

Biella: Agip, via Galimberti; Agip, via Milano 40; Esso, viale Macallè 50; Ip, via Torino 70; Erg, via Ivrea 13; [illegible]il, corso Euro[illegible] Tamoil, [illegible] Milano 30; Monteshell, via Tripoli 5; Fina, viale Cesare Battisti 34.

Borgosesia: Ip, via Montrigone 66; Monteshell, largo Barbaglia. Impianti self-service: Agip, via Veneto 104; Tamoil, via Veneto 56.

Presentata la nuova festa di carri allegorici, musica e sfilate

[illegible] il Carnevale d'estate [illegible] «Vercelli [illegible] le stelle»

VERCELLI. Arriva il carnevale alla «belle étoile», in versione estiva. Appunto «Vercelli [illegible] le stelle» si chiamerà lo spettacolo [illegible] sfilate, musica jazz [illegible] gastronomia locale lungo viale Garibaldi e in piazza Pajetta, messo in cartellone dal Comitato manifestazioni vercellesi per sabato 27 giugno.

Una suggestiva parata con i carri e i gruppi che percorreranno i due lati del viale. Ritornando in piazza Pajetta i carnevalanti d'estate saranno accolti dalle note della band diretta da Gianni Dosio, un ottetto (fiati [illegible] ritmi) che terrà un «concertone» jazz con molte venature swing e be bop.

Giovanni Amerio, vicepresidente del Comitato organizzatore ha spiegato, illustrando la manifestazione: «L'iniziativa vuole essere [illegible] festa, via di mezzo tra carnevale e [illegible], che, se avrà un collaudo positivo, potrà [illegible] ripetuta, proprio come "coda notturna ed estiva" al Carvé cittadino, anche se non vi saranno graduatorie di merito».

Il coloratissimo carnasciale all'ins[illegible] del clima «tanti saluti in maschera prima di andare in ferie», aggiungerà a sfilata [illegible] concerto, un ristorante, pure all'aperto, riservato a piatti come la panissa e ad altre specialità gastronomiche.

Hanno raccolto l'appello [illegible] «Vercelli sotto le stelle» rioni [illegible] gruppi che già hanno sfilato durante il «Carvè del '92». Ma attenzione: si stanno progettando tante varianti ed aggiornamenti, ancora mantenuti segreti. L'appuntamento per sfilare è in piazza Pajetta alle [illegible]. Il corso mascherato avrà inizio alle 20,45 seguendo il percorso: piazza Pajetta, viale Garibaldi, piazza Roma, viale Garibaldi e finale in piazza Pajetta. Quando le maschere ritorneranno alla base, s'inizierà [illegible] «concertone» con la band di Gianni Dosio.

Questi [illegible] gruppi [illegible] rioni che hanno aderito all'iniziativa: gruppo Bar Bon «Sport Varia»; Carro [illegible] Club 82-Bar Principe «Tutti al [illegible]», gruppo Billiemme «Il paese [illegible] campanelli», gruppo Ariston «Giochi Olimpici», gruppo del rione Concordia «Concordia Ecologico», gruppo del rione Cappuccini «Italia '90», gruppo del [illegible] Cervetto «Fantasie [illegible]», gruppo del rione Isola «Tennis Club», gruppo [illegible] rione Porta Milano «Casinò municipale», [illegible] del rione Porta Torino «Tra valigie e pagherò», gruppo Circolo Les dal Fupon «Brasil» e infine il gruppo dell'Ippica Vola.

Oltre a queste partecipazioni ufficiali il Comitato ha invitato anche tutti coloro che vogliono aderire all'iniziativa in proprio [illegible] costumi mascherati originali. Insomma, un carnevale a briglia sciolta disposto [illegible] accogliere qualunque «creativo» che proponga idee valide.

Il punto gastronomico disposto di fronte alla pasticceria Vittorio sarà in funzione dalle 19. Il corso mascherato ed il concerto avranno accesso gratuito. In caso di maltempo «Vercelli sotto le stelle» slitterà di ventiquattro ore.

Giovanni [illegible]

Catalogati all'Archivio di Stato anche 8 mila disegni ed oltre 5 mila pergamene

Nuova sede [illegible] 70 mila volumi

Gli uffici e le sale di consultazione si sono trasferiti nell'ex convento della Visitazione in via Manzoni. Un applaudito concerto degli studenti della scuola media «Avogadro». Al fisico è stato intitolato l'edificio

VERCELLI. Con un applauditissimo inno edi Mameli ed [illegible] struggente «Bolero» di Ravel ieri mattina è stata inaugurata la se[illegible] dell'Archivio di Stato, in via Manzoni, nell'ex convento della Visitazione. Eccellenti autori dell'esecuzione sono [illegible] gli allievi delle terze G e B della Media «Avogadro» diretti dall'insegnante Matilde Rosetta con la supervisione del preside Francesco Ottino.

Presenti il prefetto Alberto Ruffo, l'arcivescovo Tarcisio Bertone, il sottosegretario ai Beni culturali Gianfranco Astori ed il [illegible] Roberto Scheda, il direttore Maurizio Cassetti ha aperto la manifestazione.

«Quando nel 1969 ho iniziato [illegible] lavorare a Vercelli eravamo in un negozio - ha ricordato - ed [illegible] [illegible] tutto [illegible] registri portati [illegible] Torino. Oggi, [illegible] mazzi e volumi, abbiamo 70 mila unità archivistiche, oltre 5 mila pergamene ed 8 mila disegni».

Materiale, questo, che abbisogna di idonei spazi sia per una [illegible] conservazione che per la sua consultazione. «Grazie alle segnalazioni di Renato Cerutti - ha ricordato Cassetti - li [illegible]iamo identificati nel quattrocen[illegible] [illegible] della Visitazione, già sede del Reale Collegio in cui dal 1809 al 1819 ha insegnato matematica e fisica Amedeo Avogadro di Quaregna: naturale, quindi, intitolare l'Archivio alla [illegible] dell'insigne fisico vercellese».

Dopo [illegible] superato intricate procedure burocratiche, final[illegible] sotto [illegible] direzione dell'ingegner Luigi Rocchia di Torino erano [illegible] avviati i lavori che oggi [illegible] in gran parte ultimati. «Sarà [illegible] struttura aperta - [illegible] promesso Cassetti - a disposizione per tutte le manifestazioni culturali di alto livello».

Il professor Giovanni Ferraris ha sottolineato l'attualità scientifica [illegible] Avogadro; l'onorevole Astori ha ricordato l'importanza di «rivolgersi al passato come sicuro punto di riferimento per costruire il futuro». Monsignor Bertone ha infine scoperto nell'atrio d'ingresso un'epigrafe dedicata all'illustre fisico.

[r. s.]

Personalità e ospiti visitano la nuova sede dell'Archivio di Stato

---

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Moduli [illegible] pedalieri la parola [illegible] primari

Le polemiche sui giornali, [illegible] principalmente sul Suo, vedono coinvolti i Primari. [illegible] afferma che sono contrari ai «moduli»; niente di più falso, infatti i Primari ospedalieri hanno proposto alla Direzione Sanitaria 70 moduli quando invece se ne possono istituire solo 56-57 nell'ambito del [illegible]. Andrea. La controversia riguarda solo l'individuazione dei moduli. E' ovvio che per i Primari ciò deve essere prerogativa [illegible] Primario stesso in quanto per legge l'organizzazione di Divisioni e Servizi è demandata [illegible] questi che [illegible] hanno anche la responsabilità civile e penale.

Una sola osservazione: possibile che sono i Primari ad osteggiare alcuni articoli del contratto quando il Tar Lazio, con motivazioni chiare [illegible] precise, le stesse a [illegible] fa riferimento l'Anpo, annulla gli stessi articoli?

Infine si parla di baronie! Luogo comune di antica memoria [illegible] le «baronie» non esistono più perché le abbiamo combattute 20-30 anni fa, allora assistenti ed aiuti, quando era molto rischioso opporsi al «Barone» di turno.

Gian Piero Portigliotti, segretario Anpo, Vercelli

Per esigenze di spazio abbiamo dovuto accorciare la lettera. Comunque [illegible] nostri fondi cerchiamo, per quanto [illegible] possibile, di evitare i luoghi comuni. Dunque non abbiamo mai parlato di «baroni».

La Sip: solo 3 ore per riparare i guasti

Facciamo riferimento alla lettera del sig. Luigi Pandolfi, pubblicata il [illegible] maggio, in cui si lamentava il cattivo funzionamento [illegible] un telefono pubblico. [illegible] fatto, di cui ci scusiamo, [illegible] da addebitarsi [illegible] un guasto. Il tempo medio di riparazione è di poco superiore a tre ore dal momento in cui vie[illegible] segnalato dal telerilevato[illegible]. Abbiamo disposto [illegible] favore del sig. Pandolfi, presso la filiale di Vercelli oppure l'ufficio di Casale Monferrato, il rimborso delle monete non restituite dall'apparecchio telefonico.

Direzione Sip, Biella-Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

A[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) [illegible] - 43.106; [illegible] (0163) 832.800; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgose[illegible]** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.068; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** [illegible] è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 [illegible] a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n. 1*, viale Rimembranza 4, tel. 65.225.

A [illegible] turno principale: [illegible]. *Pietro Amario*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082; turno sussidiario: chiuso. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidi[illegible] nei giorni festivi non attua il servizio

Per gli altri Comuni della Provincia, le far[illegible] svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Romagnano Sesia. [illegible] *Borghi*, piazza Libertà [illegible] tel. (0163) [illegible].

Borgosesia: [illegible]. *Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, [illegible]. (0163) 22.266.

[illegible]: *Farmacia* [illegible] *Monte*, piazza Calderini 8, [illegible]. (0163) 51.182.

Andorno [illegible]: [illegible]. [illegible] *Savino*, via Cavalier Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472 779

Mongrando (Curanuova): *Dr.* [illegible] *Gallina*, via Monticello 95, tel. (015) 666 688.

Benna: *Dr.* [illegible] *Zambotti*, [illegible] 4 Novembre 7, tel. (015) 582.11.02.

Ponderano: *Dott.ssa Giuseppina Mentasti*, [illegible] Mazzini 48, tel. (015) 541.318 (turno sussidiario festivo [illegible] solo per la giornata [illegible] domenica 7 giugno dalle ore 9 alle ore 12,30).

Veglio: *Dott.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina 35, tel. (015) 702 891.

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel. (015) 93.519.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.

[illegible]

GUARDIA MEDICA

Vercelli: t. (0161) [illegible]; [illegible] t. (0161) 96.084; **Biella:** t. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** t. (0163) 25.513; **Cavaglià** t. (0161) 96.470; **Cigliano:** t. (0161) 44.524; **Cossato:** t. (015) 922.801; **Crescentino:** t. (0161) 842.655; **Gattinara:** t. (0163) 835 411; **Santhià:** t. (0161) 929 200; **Trino:** t. (0161) 829.585.

[illegible]

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500; **Gattinara:** (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 929.211; [illegible] (015) 3503.313.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Federica Negro, Annunziata Folla.

MORTI. Amalia Girino, 71 anni, pensionata; Fiorita Bertolini, 76 anni, pensionata.

[illegible]

NATI. Marco Salin, Francesco Bacchio, Mattia Cordera.

SI [illegible] Andrea Bider-Petiva, 31 anni, funzionario marketing, con Daniela Camoriano, 28 [illegible]ni, impiegata; Gianfranco Zenirato, [illegible] anni, operaio, con Luisella Gon[illegible], 24 anni, impiegata.

DORZANO

MORTI. Anna Presa, [illegible] anni, casalinga.

GAGLIANICO

NATI. Andrea Aimonetti, Giulia Santomauro.

[illegible] **SPOSERANNO.** Saverio Roberto, [illegible] anni, agente di polizia, [illegible] Patrizia Sardu, [illegible] anni, studentessa.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Vercelli. All'Ufficio Informagiovani del Comune, in corso Libertà 300, [illegible] disponibili le «Guide ai [illegible] di formazione professionale, [illegible] 1992, per [illegible] specializzazioni post-qualifica [illegible] post-diploma». Le guide sono state inviate dalla Regione e sono in distribuzione gratuita. L'orario: lunedì, martedì e mercoledì dalle 14,30 alle 17,30.

GLI [illegible]

[illegible]

Combattenti e reduci [illegible] raduno

La sezione vercellese della federazione Combattenti e reduci si riunirà alle 9 di oggi al teatro Barbieri di via Parini, per il 16° congresso della provincia.

[illegible]

Gli alpini in festa

[illegible] [illegible]ludono oggi le celebrazioni del cinquantacinquesimo anniversario di fondazione [illegible] sezione dell'Associazione nazionale Alpini. Questo è il programma. Alle 9,30 ritrovo in piazza Santa Maria. Alle 10,30 corteo con deposizione floreale al monumento [illegible] Milite ignoto e alzabandiera. Dopo la funzione religiosa alle 11,30 un corteo si recherà al monumento dei Caduti e sfilerà per [illegible] vie [illegible] paese accompagnato dalla fanfara dell'Associazione alpini [illegible] [illegible] Susa. Alle 12,30 distribuzione rancio speciale e consegna [illegible] un ricordo [illegible] tutti i gruppi partecipanti. Alle [illegible] [illegible] della fanfara [illegible] Val Susa. Alle 19,30 distribuzione [illegible] specialità gastronomiche [illegible] alle 21, trattenimento in danza con l'orchestra di Andrea Passante.

CRESCENTINO

La patronale con corteo

Oggi festa patronale in città. La processione si snoderà verso la chiesa, con le reliquie di San Crescentino. La messa [illegible] svolgerà alle 11. Il corteo, sarà accompagnato dalla banda musicale «Luigi Arditi»

VERCELLI

La cena dell'Arcigola

L'associazione «La Tappula» affiliata all'Arcigola organizza per giovedì l'ottava edizione del «Gioco del piacere». «La Tappula» propone il convivio per soci e non soci al ristorante «Boccalatte» di cor[illegible] Randaccio, 17. Il menù sarà rigorosamente [illegible] base di pesce. La cena avrà inizio alle 20. Per le iscrizioni telefonare allo 0161/66.256.

VERCELLI

Incontro a Sant'Agnese

Alle 21 di questa sera nell'oratorio della [illegible] vercellese [illegible] terrà un mini festival per ragazzi. Momenti musicali e poesie interpretate dagli stessi ragazzi.

Il maltempo dei giorni scorsi ha causato seri danni in molti Comuni valligiani

E la Valsesia contesta l'Anas

Il sindaco di Mollia, [illegible] di parecchi colleghi, ha inviato un pepato telegramma. «Mancano i mezzi per il pronto intervento [illegible] tutte le volte che piove a dirotto il paese rischia di essere allagato»

Il Sesia in piena ad Aranco di Borgosesia: a seguito delle piogge la portata si è avvicinata ai livelli di guardia (FOTO REOLON)

VARALLO. Primo giorno senza piogge battenti in Valsesia ed anche primo vero giorno in cui si stilano i bilanci di una setti[illegible] [illegible] di maltempo.

Un bilancio che [illegible] complessi[illegible] ha [illegible] parecchi danni sotto [illegible] profilo finanziario, ha pure determinato l'intervento in blocco dei sindaci dell'Alta Valle e in particolare di Mollia, il Comune che per la frana sulla statale 299 si è visto invadere dalle acque dei rio Casacce e Possallo.

Così Silvano De Marchi, primo cittadino, non ha esitato ad inviare [illegible] pepato telegramma alla sede Anas di Torino e alla prefettura [illegible] Vercelli. «Lo straripamento dei rii Cassa e Possallo sulla statale 299 si [illegible] river[illegible] [illegible] centro abitato di Mollia. Il fango ha [illegible] danni mentre il piano [illegible] dei caseggiati e le cantine si sono allagate. Quanto si [illegible] verificato, è cau[illegible] anche dalla eccessiva quota del manto stradale, molto più alta del vecchio piano viabile. E' indispensabile intervenire urgentemente onde evitare conseguenze peggiori. Inoltre segnaliamo l'assoluta [illegible] di manutenzione sull'intera statale [illegible] [illegible] cunette, piante, ghiaia, erbacce e ostruzione dei tombini. Il pericolo per la circolazione è notevole»: questo [illegible] sintesi il testo del documento.

«Non è nella nostra abitudine [illegible] polemiche - sostiene [illegible] sindaco Silvano Demarchi -, ma stavolta non ne potevamo fare [illegible] meno. Noi non ce l'abbiamo con i funzionari Anas, [illegible] con il sistema. Non vi so[illegible] [illegible] per il pronto intervento e [illegible] chiedere la collaborazione delle imprese private occorre seguire un'estenuante trafila burocratica».

Prosegue il primo cittadino: «Il guaio grosso non è costituito [illegible] grandi lavori, [illegible] [illegible] piccole opere [illegible] dalla manutenzione. La statale 299 [illegible] [illegible] sè è bellissima, peccato però che [illegible] curino poco di lei. Un altro guaio è causato dai tombini: nel rifare il [illegible] bituminoso li hanno ricoperti [illegible] le conseguenze che [illegible] portata degli [illegible]richi è diminuita».

La protesta si è dunque fatta serrata e stavolta non si esclude un'azione clamorosa, come quella di chiedere all'Anas di Torino il pagamento di tutti i danni.

Roberto Eynard

Le previsioni

Una domenica [illegible] sole

VERCELLI. [illegible] prima domenica [illegible] giugno trascorrerà all'insegna del cattivo tempo: nonostante sia annunciato un lieve aumento della temperatura, [illegible] colonnina di mercurio rimane relativamente bassa rispetto alla media stagionale. La mas[illegible] non supererà i 12 gradi e la minima potrebbe scendere sotto i cinque.

Dall'osservatorio metereosi[illegible] di Oropa don Silvano Cuffolo sottolinea: «In questi giorni le precipitazioni si sono susseguite: oltre a numerosi temporali non sono mancati rovesci di grandine. Anche il tasso di umidità che si è arrivati a registrare [illegible] molto elevato, a causa delle continue piogge».

Cielo nuvoloso negli altri centri della provincia: a Biella [illegible] condizioni atmosferiche previste sono [illegible] var[illegible] con possibilità di precipitazioni a carattere temporalesco [illegible] a Vercelli il tempo per questa giornata sarà leggermente più mite. [g. mo.]

Per l'estorsione

In libertà la prostituta di Vercelli

BIELLA. Il giudice ha accolto la richiesta dell'avvocato Gianni Chiorino e la prostituta, [illegible] stata dopo le minacce al cliente, ha potuto tornare in libertà. A.S. 39 anni, di Vercelli, ha do[illegible] comunque assicurare al magistrato che consegnerà subito al pensionato di Quaregna l'auto «sequestrata» per costringere l'uomo a pagarla, dopo una giornata d'amore.

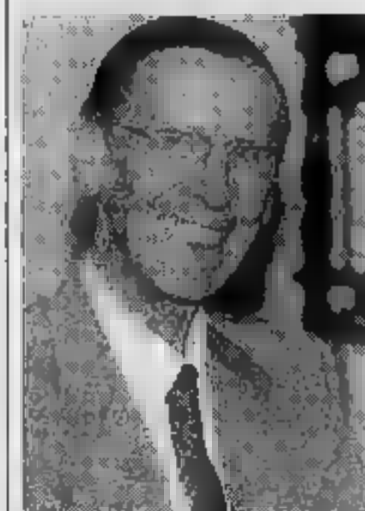
La donna [illegible] avuto dall'uomo [illegible] serie di assegni per il valore complessivo di 17 milioni, a pagamento delle sue prestazioni. E.E. [illegible] fatto di più: le aveva consegnato la [illegible] automobile, un'Alfa 75, a garanzia degli assegni.

In realtà il pensionato [illegible] rifilato alla prostituta effetti senza valore: quando [illegible] donna [illegible] andata in banca ad incassare i 17 milioni pattuiti, ha [illegible] l'amara sorpresa: [illegible] conto del [illegible] cliente era infatti scoperto. Le rimaneva però l'automobile, opportunamente [illegible]

Tornata a casa ha chiamato l'abitazione del pensionato. Al figlio ha intimato il pagamento [illegible] 7 milioni in cambio della vettura. Non [illegible] [illegible] però resa conto che la minaccia l'avrebbe messa [illegible] guai. All'appuntamento si sono infatti presentati anche i carabinieri che hanno [illegible]to A.S. con l'accusa di estorsione.

La donna ha confermato ieri l'intenzione di voler sporgere denuncia per truffa [illegible] confronti del pensionato. [d. ca.]

A Torino

Masuello è sempre gravissimo

L'avvocato Piero Masuello

VERCELLI. Sono disperate le condizioni dell'avvocato Piero Masuello, investito mentre attraversava la strada sulle [illegible]strisce pedonali davanti [illegible] Tribunale di Torino.

Il legale, che ha 71 anni, è ricoverato nel reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale Mauriziano. Purtroppo, secondo i medici, le speranze di salvarlo sono praticamente nulle.

Piero Masuello, originario di Lenta, sposato con Liliana Piglione, è uno degli avvocati più conosciuti in campo professionale. E' personaggio apprezza[illegible] in tutti gli ambienti della città per la sua proverbiale rettitudine. [f. co.]

Villarboit, l'autotreno polacco che trasportava gli animali finito in un torrente

Precipita un Tir, morti 20 cavalli

L'incidente forse è stato provocato da un colpo di sonno del conducente, ricoverato in prognosi riservata
Il mezzo ha divelto il guardrail e ha fatto un volo di 5 metri. Alcune bestie ospitate in un cascinale vicino

[illegible]. [illegible] autotreno polacco è precipitato in un torrente, l'altra notte, tra i caselli di Greggio e Balocco dell'autostrada Torino-Milano: il conducente, Andrej Novaschi, 35 anni, di Branievo, è ricoverato [illegible] prognosi riservata all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli; il secondo autista, Stefan Piotrowikz, guarirà invece [illegible] [illegible] due settimane. Nell'urto, dopo [illegible] volo di cinque metri, sono invece morti venti dei 25 cavalli trasportati dall'autotreno. E potrebb[illegible] necessario anche abbattere alcuni degli animali feriti.

L'incidente, provocato con tutta probabilità da un colpo di [illegible] dell'autista, è avvenuto poco prima delle 3 di sabato notte sulla corsia per Torino, a metà strada tra i due [illegible]lli vercellesi. Andrej Novaschi ha tentato disperatamente di riprendere il controllo dell'autotreno che stava percorrendo un ponte, ma il pesante mezzo è finito contro il guardrail, lo ha divelto [illegible] [illegible] precipitato nelle acque del torrente Druma, ribaltandosi.

Sono stati altri automobilisti di passaggio a dare l'allarme e a prestare i primi soccorsi ai due polacchi; poi sugli argini del [illegible], in [illegible] dopo le abbondanti piogge di questi giorni, sono arrivate le squadre di soccorso Aci, i vigili del fuoco con due potenti autogru e i veterinari dell'Unità sanitaria di Santhià.

Trasportati in ospedale i due camionisti, i soccorritori hanno cercato di liberare gli animali [illegible] lamiere dell'autotreno semi-distrutto. Venti cavalli erano morti nell'urto, e i veterinari santhiatesi non hanno potuto che stabilire la rimozione delle [illegible] Gli altri animali invece sono stati po[illegible]ti in un cascinale [illegible] Villarboit, poco lontano dal luogo dell'incidente. Alcune bestie sono ferite: nelle prossi[illegible] ore potrebbero [illegible] [illegible] battute.

La polizia stradale di Villarboit, intanto, è stata chiamata [illegible] [illegible] l'esatta dinamica dell'incidente. [p. a. r.]

L'autotreno polacco precipitato in un torrente lungo l'autostrada

Inquinata la roggia da Tricerro alla confluenza con la Sesia

Una schiuma maleodorante galleggia sulla Marcova

STROPPIANA. «Emergenza schiuma» sulla roggia Marcova: per diverse [illegible] l'altro giorno l'importante collettore ha trasportato a valle uno spesso stra[illegible] [illegible] schiuma [illegible] [illegible] dall'odore aspro ed acidulo.

Il [illegible] di roggia interessato è stato soprattutto quello che scorre nel territorio di Stroppiana, [illegible] la spuma biancastra è stata vista galleggiare anche a monte, sulle [illegible] Gardina nel territorio [illegible] Comuni di Tricer[illegible] Costanzana e Rive; ed a valle, fino alla confluenza della [illegible] con il fiume Sesia.

Il fenomeno è stato notato da alcuni iscritti della locale «Società pescatori sportivi», che hanno dato l'allarme. Spiega Giovanni Molinaro, presidente della società: «Per [illegible] l'origine abbiamo risalito controcorrente le sponde della Marcova ed abbi[illegible] [illegible] [illegible] che la schiuma era già presente all'altezza dell'abitato [illegible] Rive, dove uno sbarramento provoca un salto d'acqua».

I pescatori ritengono che sia proprio questo salto a provoca[illegible] l'effervescenza smuovendo l'acqua inquinata da [illegible] sostanza sconosciuta: a m[illegible] della diga, infatti, la roggia non presentava tracce [illegible]bili di schiuma. Aggiunge Molinaro: «Non è la prima volta che [illegible]viamo un fenomeno simile. L'odore acre di acido si sente molto intenso soprattutto la [illegible] quando nella zona ci sono aria calda stagnante [illegible] afa».

Continua il presidente: «Sia[illegible] molto preoccupati per il ripetersi di incidenti simili. Già l'anno scorso, a fine giugno, [illegible] avvenuto [illegible] fatto analogo ma con dimensioni ben più rilevanti; poi abbiamo notato che questi si verificano spesso in coincidenza con i fine settimana, quando gli stabilimenti chiudono e si lavano le cisterne».

Sotto accusa, tra i pescatori, [illegible] infatti un'azienda chimica a monte, dalla quale tuttavia non viene fatto il [illegible] «Fino a quando non abbiamo prove certe - spiega il presidente - preferiamo non sbilanciarci».

La preoccupazione maggiore è per le conseguenze che deri[illegible]vano [illegible] patrimonio ittico. «Solo la settimana scorsa - dice Molinaro - [illegible] ripopolato la Marcova con 10 quintali di avannotti ed altrettante hanno fatto i pescatori degli altri Comuni. Nella [illegible] roggia non sono purtroppo infrequenti casi di avvelenamento delle acque e di moria dei pesci».

Che il fenomeno sia causato da una sorta di detersivo [illegible] ormai fuori [illegible] dubbio: lo avrebbero accertato anche i tecnici dell'unità [illegible] di Vercelli che, chiamati [illegible] presidente Molinaro, hanno eseguito un sopralluogo prelevando campioni d'acqua e di schiuma. «Neppure loro, però - di[illegible] il presidente - hanno voluto sbilanciarsi troppo sulle [illegible] del fenomeno; soprattutto non hanno voluto f[illegible] nomi in assenza di prove convincenti. Noi pescatori comunque ci rifi[illegible]mo di credere che qualcuno si diverta a sciupare quintali di detersivo solamente per il gusto di provocare danni o di vedere galleggiare montagne di schiuma». [r. s.]

L'OCCULTO IN MOSTRA

A Borgosesia, tra storia, curiosità e leggende

Si conclude oggi, al Centro Pro loco, [illegible] rassegna dedicata alla magia nera e agli antichi strumenti di tortura: dall'Inquisizione ai feticci della fantasia popolare: un modo insolito per «leggere» il [illegible] passato. La mostra (nella foto di Reolon) è aperta dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 22,30.

Simulata, sotto pioggia vera, l'alluvione che sconvolse Valsesia e Vercellese 24 anni fa

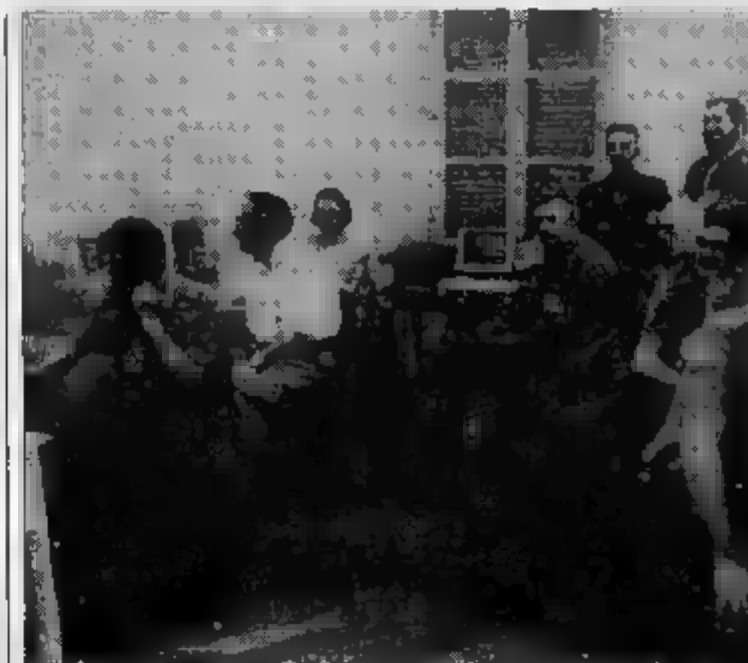
Straripano (ma per finta) l'Elvo e la Sesia

Impegnati nell'operazione «Strona '92» anche 200 volontari

VERCELLI. C'è mancato poco che le avversità atmosferiche degli ultimi giorni trasformas[illegible] in un intervento reale quella che inizialmente era stata progettata come un'esercitazione di protezione civile.

Per fortuna la pioggia pare [illegible] [illegible] [illegible] qualche modo giudizio e «Strona '92» è rima[illegible] un'esercitazione, così come [illegible] Prefettura di Vercelli l'aveva proge[illegible] Ieri [illegible] 8 in punto è iniziato il conteggio reale del «D-Day»: otto [illegible] prima il prefetto Alberto Ruffo aveva ordinato l'attivazione a Vercelli [illegible] «Comitato provinciale della protezione civile», a Biella del «Centro operativo misto», in codice «Com», e delle «unità [illegible] emergenza» sul territorio, [illegible]tre lo stato generale di preallar[illegible] risaliva a mezzogiorno di venerdì; l'esercitazione si è conclusa ieri alle 17,30.

Simulando che l'intera area [illegible] a pedemontana compresa fra l'Elvo e la Sesia fosse sommersa [illegible] un'inondazione [illegible] quella del 1968, oltre 200 volontari [illegible] contare vigili [illegible] fuoco, esercito, polizia, [illegible]rabinieri, finanza e forestale hanno simulato interventi di soccorso a vari livelli e di varia difficoltà. Sono stati utilizzati [illegible] centinaio [illegible] veicoli, due elicotteri, una cucina e due ospedali da campo. Due unità cinofile specializzate in questo tipo di intervento hanno simulato il recupero di cadaveri e [illegible] feriti. A livello provinciale le operazioni [illegible] [illegible] dirette dal prefetto Ruffo e dal generale Aldo Montemagno, suo consulente per la protezione civile.

Questa mattina da [illegible] Tripoli 48, sede biellese del «Com», partirà un pullman che condurrà a Valle Mosso un gruppo di visitatori i quali potranno os[illegible] [illegible] schieramento degli operatori ed interventi simulati di [illegible]. [r. s.]

Uno dei centri di coordinamento delle forze impegnate nell'operazione

NON VEDENTI: AIUTAMOLI DI CORSA.

DOMENICA 14 GIUGNO 1992

PARCO REGIONALE DELLA MANDRIA

ORGANIZZATA DAL LIONS CLUB "TORINO STUPINIGI"

con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Torino e del Comune di Venaria Reale

Il Lions Club Torino Stupinigi vi invita [illegible] parco de "La Mandria" di Venaria Reale il 14 giugno alle 9,30, per una marcia non competitiva in favore dei [illegible] vedenti. ■ Sarete immersi nel verde, lontani dal traffico e dai rumori. E in buona compagnia: molti campioni del fondo e della maratona hanno già aderito alla iniziativa. Iscriversi é facile. ■ Basta versare L.20.000 presso: **Camusso Sport**: Via Roma, 57 - **Sergio Tacchini Super Sport**: Via Bertola, 11 - **Mugetti e Bertinotti**: Via Garibaldi, 8 - **Olimpia Sport**: Corso Regina Margherita, 284 - **Palestre American Club**: C. Trapani, 46 - C. Bramante, 58/7 - Via Assarotti, 16 - C. Moncalieri, 346 - **Gervasutti Sport**: Via Chivasso, 10 - **La Bottega dello Sportivo**: Via C. Alberto, 55. Un piccolo contributo per due grandi progetti: l'iniziativa mondiale "Sight First", che si batte per evitare [illegible] cecità ai bambini del terzo mondo. ■ E "Il Libro Parlato" [illegible] Verbania, una registrazione su nastro della migliore letteratura mondiale. ■ In premio [illegible] saranno splendidi trofei e [illegible] tutti i partecipanti verrà sorteggiata un'automobile. ■ Partecipare é importante, la felicità dei non vedenti cammina anche con le nostre gambe.

BANCA CRT

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

Stiamo costruendo l'Istituto Tumori Torino, [illegible] solo questione di tempo. E di denaro: [illegible] miliardi. La contropartita è una vittoria di va[illegible] inestimabile che ci coinvolge tutti, nessuno escluso. Oggi ogni contributo economico avvicina il momento in cui questa imponente struttura di [illegible] e [illegible] ricerca sarà operativa. Basta [illegible] versamento [illegible] c/c postale 410100 oppure [illegible] un assegno bancario non [illegible] [illegible] Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in via della Rocca 49, 10123 [illegible]. [illegible] la guerra al cancro [illegible] bisogno di te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo [illegible] per [illegible] dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione [illegible] per la Ricerca sul Cancro, o [illegible] c/c postale 410100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome ________ Cognome ________

Via ________

Città ________ Tel. ________

Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.
Via della [illegible] 49, 10123 Torino.

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Convenzione tra imprese private per risolvere il problema: domani la firma

Posteggi, [illegible] prova un Consorzio

Tra le proposte che il [illegible] ente intende sottoporre al Comune, [illegible] parcheggio con eliporto tra via Cernaia e viale Matteotti. Si riparla anche del silos di via Crosa e di un'area-sosta alla stazione

BIELLA. U[illegible] cordata [illegible] imprese edili biellesi per [illegible] i parcheggi che servono alla città. L'atto costitutivo [illegible] consorzio, inizialmente formato da quattro aziende (ma p[illegible] diventeranno sei), sarà firmato domani a mezzogiorno e solo in quel momento saranno ufficializzati i nomi delle ditte che parteciperanno all'iniziativa.

L'idea è di [illegible] dei più importanti costruttori del Biellese, Gian Paolo Botto Steglia, titolare dell'impresa Preverbo, già esponente di spicco [illegible] pli e assessore provinciale. «Ho cercato [illegible] riprendere [illegible] filo del discorso dopo il fallimento delle trattative tra il Collegio dei costrutori edili e il Comune di Biella - spiega -. A noi [illegible] interessa gestire i posti auto [illegible] costruire. Quindi cerchiamo un'intesa [illegible] l'Italimpa che, accollandosi l'onere [illegible] realizzare [illegible] contenitore sotterraneo [illegible] piazza Martiri, ha ottenuto [illegible] Comune l'opzione per amministrare tutti i nuovi posteggi a pagamento della città. Si[illegible] quasi pronti a presentare [illegible] sindaco [illegible] pacchetto di proposte».

Anche se ancora [illegible] perfezionare, il nuovo consorzio ha già abbozzato un programma di [illegible] di opere da realizzare. Al primo posto, la costruzione di [illegible] posteggio sfruttando il dislivello esistente tra viale Matteotti e via Cernaia. «E' [illegible] posizione strategica per un'area di servizio per [illegible] dell'ospedale e [illegible] palazzo [illegible] giustizia - aggiunge Botto Steglia -. Si possono ipotizzare fino a cinque piani di box sotterranei e magari un eliporto collegato direttamente [illegible] il pronto soccorso. E' una struttura tutta da inventare a seconda anche della destinazione futura che Biella vorrà dare alla cittadella ospedaliera. Comunque in quella zona si [illegible] costruire un silos per le auto perchè lo spiazzo degli [illegible] lanifici Rivetti [illegible] stato adibito solo provvisoriamente a parcheggio. E quando incominceranno a costruire e sarà riaperto [illegible] cantiere del Cda, con il mercato in via La Marmora, non [illegible] saranno più grandi posteggi a disposizione dei cittadini».

Oltre al silos di via Cernaia, [illegible] cordata biellese [illegible] intenzionata a costruire altri 3 [illegible] contenitori. «Difficile dire ora, con sicurezza quali opere potremo inserire nei nostri programmi - dice ancora il titolare della Preverbo -. Aspettiamo che il Comune faccia ordine nel piano regolatore. [illegible] avviato lo studio della nuova variante e dal documento [illegible] geranno quali [illegible] saranno destinate a posteggi. Così com'è strutturato in questo momento il piano urbanistico potremmo essere interessati a costruire anche il silos di via Crosa. Non vediamo invece l'utilità del posteggio sopraele[illegible] all'angolo tra via Colombo e via Mazzini. [illegible] Palazzo Oropa vuole chiudere al traffico [illegible] centro l'opera non serve».

E per la stazione ferroviaria di San Paolo? L'ufficio tecnico del Comune proprio in questi giorni [illegible] preparando il progetto per una grande posteggio «a raso» che dovrebbe sorgere [illegible] quella striscia [illegible] terreni tra piazza San Paolo e la strada Trossi, dietro ai distributori di benzina. Si parla [illegible] una capienza [illegible] 280,300 posti auto. Ma poi l'amministrazione dovrà cercare ancora qualche privato interessato a costruirlo.

«E' [illegible] piano di cui si può discutere - prosegue Gian Paolo Botto Steglia -. Magari potendo costruire sotto dei box si riuscirebbe [illegible] per il Comune l'area in superficie. Vedremo.

Prima costituiamo il consorzio poi perfezioneremo [illegible] pacchetto di proposte per l'amministrazione».

Maurizio Alfisi

Il problema della carenza di posteggi in città [illegible] sembra risolvibile dal Comune senza l'aiuto dei privati (RADICE)

[illegible]

I nuovi programmi di Texilia per i giovani

Sono in distribuzione nelle scuole medie superiori i programmi di formazione promossi da Texilia per il 1992. Illustrano nei dettagli i corsi post-diploma [illegible] prenderanno l'avvio da settembre, con l'obiettivo di contribuire a formare le nuove figure professionali da inserire nell'industria tessile. Le iscrizioni alle lezioni [illegible] aperte sino al [illegible] agosto. [illegible] partecipazione ai corsi ed il materiale didattico sono gratuiti

Convocata l'assemblea [illegible]

E' stata convocata per il 18 giugno l'assemblea annuale dell'Associazione commercianti di Biella. All'ordine del giorno dei lavori, tra l'altro, il rinnovo [illegible] cariche sociali: il consiglio direttivo conta infatti sette membri uscenti ed il collegio [illegible] probiviri deve sostituire due componenti, dopo la scomparsa di Minola e di Coggiola.

Lega Nord, petizione contro la giunta

E' proseguita ieri e continuerà sabato 13 e 20 giugno la raccolta di firme promossa dalla Lega Nord per chiedere le dimissioni della giunta di Biella e l'autoscioglimento del Consiglio comunale. La Lega sostiene che l'esecutivo non raccoglie più i consensi della città.

LUTTO

E' morta la nonnina del quartiere Oremo

Si sono svolti nel rione Oremo di Biella i funerali [illegible] Michela [illegible] Scatamacchia: avrebbe compiuto 101 anni il prossimo 14 luglio. L'anziana donna viveva con una figlia ed aveva sempre goduto [illegible] buona salute: nelle ultime settimane però ha incominciato ad accusare vari malesseri e le sue condizioni si sono via via aggravate.

SANITA'

Usl, si riunisce il Comitato [illegible] garanti

Ancora in discussione il sistema di rilevazione delle presenze all'ospedale: [illegible] uno [illegible] temi all'ordine del giorno dei lavori del Comitato dei garanti dell'Usl, convocato per il [illegible] nella sala consiglio del «Degli Infermi».

TEMPO LIBERO

Vigliano, [illegible] la «cicloturistica»

Appuntamento stamane, alla palestra comunale di Vigliano, per la [illegible] edizione della «Cicloturistica», organizzata per gli appassionati della bicicletta. Il percorso (partenza alle 9,30), si snoderà attraverso le frazioni e la [illegible]

FATTI E [illegible] BIELLESI

Storie e volti del passato negli scritti del Torrione

CHI ha raccolto [illegible] annate delle riviste biellesi di un tempo se le tiene preziose, in bella mostra sugli scaffali scuri della biblioteca (devono essere scuri, [illegible] patina d'antico), magari ogni tanto le sfoglia, le legge e le rilegge.

Ma come può rispolverare il passato chi non ha [illegible] modo a suo tempo di procurarsi, e preveggenza [illegible] [illegible]are, i numeri preziosi della «Rivista Biellese», de «L'illustrazione Biellese», di «Biella»? Volerli acquistare ora non [illegible] trovano, prestare non [illegible] ne parla, il Lorenzetti non fa a tempo disporli fra un'ampolla sbreccata e [illegible] attizzatoio che già ha trovato l'acquirente, e al prezzo non si bada.

Quelle riviste biellesi [illegible] conservano o si ambiscono perché raccontano la [illegible]hia, sommessa storia di Biella che sempre [illegible] ama riascoltare rileggendo.

L'enigmatica morte [illegible] vescovo Lombardo della Torre, la storia del capitano Pecchio, l'abate Faria di Zumaglia, la zecca di Masserano, i tintori di Sagliano, gli Antichi Statuti, artigiani, mercanti, alchimisti e il Cristo della Domenica.

Queste storie venivano narrate da nomi familiari agli appassionati di cose biellesi: da Pietro Torrione a Virginia Majoli Faccio, da Rodolfo Avogradro a Luigi Borello, dal Roccavilla a Giovanna Donna D'Oldenico.

Per chi non ha avuto modo, a suo tempo, di procurarsi, e preveggenza di conservare i [illegible]ri di quelle riviste biellesi oggi preziose, ecco spuntare in libreria il volume «Personaggi e cronache biellesi negli scritti di Pietro Torrione», edizioni «Ieri e oggi».

Si tratta di una scelta di articoli di Pietro Torrione (un florilegio, si diceva un tempo) comparsi su riviste e giornali locali, dalla «Rivista biellese» a «Biella» al «Bollettino parrocchiale di Biella-Vernato» [illegible] un [illegible] di tempo che va dall'inizio degli Anni Trenta alla fine degli Anni Sessanta, trent'anni di lavoro, insomma.

Il Lions Club Bugella Civitas viene indicato come l'ente promotore dell'iniziativa, l'assessorato cittadino alla Cultura come l'ente realizzatore. «Gli scritti pur nella loro disomogeneità di temi - dice nell'introduzione Patrizia Bellardone - hanno un filo conduttore comune: la passione per la scoperta [illegible] ogni piccola o grande storia biellese».

Vi si ritrovano il Lombardo della Torre, il Pecchio-Faria [illegible] Zumaglia, tintori a Sagliano, invasori spagnoli ad Andorno, monete false a Masserano, principi [illegible] (solo illegittimi, peccato) a Gaglianico.

[illegible] anche storie di chiese e di abbazie, di Ricetti e [illegible] castelli, [illegible] antichi affreschi, di santuari minori.

L'antologia [illegible] ordinata in quattro sezioni: l'una dedicata alle «Antiche famiglie biellesi», l'altra a «Profili biellesi», una terza a «Cronache di storia locale», l'ultima a «Arte e tradizioni».

Trecento pagine, [illegible] articoli, 53 frammenti [illegible] storia biellese scritti [illegible] semplicità e [illegible] passione, e dedicati a tutti coloro che sono, nelle parole di Torrione, «fortemente affezionati a questa nostra [illegible] [illegible] natale, amanti delle sue memorie, [illegible] sue gloria, del [illegible] [illegible] progresso».

Pier F. Gasparetto

Folla commossa ai funerali dell'alpinista morto in Pakistan

«Paolo [illegible] ti scorderemo»

Momenti di intensa emozione, nella basilica di Oropa, quando la vedova ha letto le ultime pagine del diario dello scalatore. In risposta, un lungo applauso

BIELLA. Una scelta [illegible] vita per ritrovare se stesso, incontrare Cristo, migliorare il proprio equilibrio, diventare più maturo e attraverso il freddo, la fatica, [illegible] sofferenza [illegible] un'ardita scalata, [illegible] la propria forza morale per rendere più forti gli altri, in primo luogo la donna della sua vita, Anna, e [illegible]i Edoardo, [illegible] figlioletto di 4 anni, al quale sperava di trasmettere gli ideali giusti per di[illegible] uomo.

Sono i pensieri di Paolo Bernascone, l'alpinista biellese morto sul Gasherbrun. Una specie di testamento spirituale, trovato nelle ultime pagine del diario che Paolo stava scrivendo durante la spedizione. Quelle pagine lette con grande forza morale e altrettanta serenità [illegible] spirito dalla vedova durante la messa funebre ieri a Oropa, hanno suggellato nel cuore delle [illegible] di persone che affollavano in quel momento l'antica [illegible]silica, il ricordo di un uomo, Paolo Bernascone, che aveva fatto dell'alpinismo un modello di vita.

E l'applauso della folla è sgorgato spontaneo, fragoroso, strappando delle lacrime parenti ed amici, coinvolgendoli in un tributo caloroso alla memoria [illegible] un grande alpinista [illegible] cui scoprivano in [illegible] momento l'essenza spirituale.

In precedenza il rettore del santuario Giovanni Saino che concelebrava la [illegible] insieme al parroco di Pollone don Maculan, aveva tratteggiato la figura [illegible] Paolo Bernascone così come l'aveva conosciuto due anni fa durate le riprese del film sul beato Pier Giorgio Frassati: semplice e silenzioso, gentile e forte, umile e pronto ad aiutare tutti.

Parole [illegible] [illegible] lo sono stati i canti del coro Genzianella che aveva scelto [illegible] [illegible] di motivi cari a tutta la gente di montagna: «Dio del cielo, Signore delle cime» una delicata preghiera per l'alpinista che muore affinché gli sia concesso di andare per le sue montagne anche nel Paradiso, e «Addio [illegible] montagne», una struggente nenia [illegible] chi sa che [illegible] potrà più rivivere le magiche atmosfere delle grandi cime.

Altrettanto partecipato era stato venerdì sera il rito religioso [illegible] tenutosi nella chiesa parrocchiale di Vigliano, paese [illegible] della guida alpina, traboccante di folla. [m. al.]

Bernascone morto durante la scalata del Gasherbrum era uno dei più validi e apprezzati alpinisti del Biellese. Lascia un bimbo di 4 anni

S'inizia alle 16

Il Consiglio convocato per domani

BIELLA. Domani alle 16 riunione del Consiglio comunale. Una seduta che, almeno sulla base dell'ordine del giorno, non dovrebbe riservare particolari sorprese.

Al primo punto la relazione [illegible] Elvo Tempia sul Fondo intitolato al figlio Edo. Tra gli aspetti principali del documento [illegible] progetto per l'assistenza a domicilio degli ammalati di tu[illegible]

Il Consiglio affronterà anche la questione urbanistica, [illegible] la presentazione del documento programmatico per la variante generale al piano regolatore. L'argomento, per la sua complessità, è al [illegible] di vivace dibattito in città.

Altri punti in discussione il regolamento sullo [illegible] giuridico ed economico dei dipendenti comunali; il regolamento per la riduzione delle quote [illegible] frequenza negli asili nido nei casi di assenze; il regolamento per l'attività [illegible] Consiglio tributario. All'ultimo punto i [illegible]glieri esamineranno l'istituzione [illegible] difensore civico. [p. g.]

Tre donne di Biella

[illegible] furto in un market condannate

[illegible] Tre donne residenti in città [illegible] state processate e condannate dal vice pretore di Domodossola p[illegible] un tentato furto ai danni d[illegible] supermercato Coop di Villadossola. Si tratta di Lucia D'Alfonso, [illegible] [illegible] anni; di Carmela Marotta e [illegible] Mara Bevilacqua, entrambe di 25 anni. Le tre donne sono originarie della Campania, ma da anni risiedono nel Biellese.

La pena inflitta [illegible] magistrato alle imputate è stata di [illegible] mesi e [illegible] giorni per Lucia D'Alfonso e Carmen Marotta, [illegible] [illegible] mesi per [illegible] Bevilacqua.

Le donne erano state sorprese [illegible] una [illegible] [illegible] supermercato di Villadossola mentre spingevano [illegible] l'uscita un carrello colmo di prodotti vari senza aver pagato. A quel punto [illegible] abbandonato il carrello e [illegible] erano allontanate in auto.

Ma la commessa che le aveva bloccate è riuscita a leggere i numeri [illegible] targa. Targa che risultata coincidere [illegible] quella di una vettura sospetta, segnalata dalla Coop [illegible] Galliate. [r. s.]

Oggi [illegible] Biella

Al Commerciale c'è la [illegible] [illegible] artigiani

BIELLA. Festa dell'artigianato oggi in città, organizzata dall'Associazione artigiani del Biellese [illegible] fa capo alla C.a.s.a. La manifestazione non si svolgerà nel salone dell'ex maglificio «Bogliettl», [illegible] [illegible] [illegible] annunciato in precedenza, [illegible] [illegible] vicini locali [illegible] Circolo Commerciale, in via dei Seminari.

Il programma della f[illegible] prevede il ritrovo degli artigiani nella basilica di San Sebastiano, dove verrà officiata la messa. L'appuntamento si trasferirà successivamente al Circolo Commerciale.

Durante [illegible] convivio i responsabili dell'Associazione artigiani biellese premieranno le aziende con più anzianità di iscrizione all'albo della categoria. La manifestazione odierna sarà inoltre un'occasione per discutere dei maggiori problemi dell'artigianato locale. [f. ug.]

Premiazione domani

Borse di [illegible] a tre studentesse [illegible] [illegible]

BIELLA. Giornata [illegible] premiazione, domani, per tre studentesse dell'Iti «Quintino Sella» che hanno ottenuto una borsa di studio istituita dall'Acimit [illegible] l'associazione che raggruppa i costruttori [illegible] macchinari per il tessile). Il riconoscimento alle giovani, che [illegible] sono particolarmente distinte per il profitto e l'impegno durante l'anno scolastico, verrà consegnato dal vicepresidente dell'Acimit, Oreste Rolando.

Le studentesse sono Luana Lazzarin, Raffaella Salmasi e Cristina Zoratto. Le borse di studio consistono in un assegno di un milione ciascuna.

[illegible] cerimonia di premiazione, che si svolgerà nell'aula [illegible] dell'istituto di via Rosselli, parteciperanno tra gli altri il preside Franco Rigola e gli insegnanti che hanno seguito le tre studentesse durante l'anno scolastico che [illegible] per concludersi. [f. ug.]

fincasa santhià s.n.c.
[illegible] IMMOBILIARI
C.so [illegible] Ignazio 23
[illegible]
0161 93.05.70
SANTHIA' - posizione centrale: disponiamo di alloggi in buono stato composti da: i[illegible] soggiorno, cucina, camera da letto, bagno, balconi, cantina e box auto.
SANTHIA' - [illegible] tranquilla: alloggio in ottimo stato composto da: ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, bagno, tre balconi, cantina e due box auto. Prezzo interessante.
SANTHIA' - pressi via Matteotti: alloggio posto al 5° piano composto da: ingresso, soggiorno, [illegible]cina, due camere, bagno, balconi, cantina e box auto. L[illegible]
[illegible] - [illegible] [illegible] postali: prenotasi [illegible] a schiera e alloggi di ottime finiture. Trattative solo ns. uffici.
[illegible] - [illegible] centralissi[illegible] disponiamo [illegible] ville con due appartamenti signorilmente rifiniti ampio cortile e giardino. Nessuna informazione telefonica.
[illegible] DI MUTUI CON [illegible] AGEVOLATI?

La cucina dei grandi chef che tutti si possono permettere
Romagnano [illegible] - corso Vercelli, [illegible] - tel. 0163/833437
CHIUSO IL MARTEDI'
MENU' A PREZZI SPECIALI
[illegible] ore 12 alle 13,30 (L. 20.000 - bevande escluse)
MENU' PER BAMBINI
a prezzo ridotto (L. [illegible] - bevande escluse)
CENE di [illegible] ANNO SCOLASTICO
a prezzo particolarmente conveniente
[illegible] [illegible] A MEZZOGIORNO
BANCHETTI PER TUTTE LE CERIMONIE
La Direzione offrirà un dono a ricordo della giornata
MENU' [illegible] [illegible] ... se d'estate siete soli

ANDORNO MICCA
(6 Km. da Biella)
AFFARE!!!
Costruzione di [illegible] mq
disposta su 3 piani
giardino
autorimessa
ottimo per [illegible] alberghiero
pensione
casa [illegible] riposo
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Arona, molti partecipanti al primo convegno dell'associazione piemontese

Duemila volontari in corsia

Si confrontano le diverse esperienze lavorative negli ospedali. Formazione professionale e ruolo dei giovani i principali obiettivi. Fra gli iscritti il settanta per cento sono donne

ARONA. Sono oltre trecento (sui 2 mila iscritti) i piemontesi dell'Associazione volontari ospedalieri presenti all'hotel Concorde per una «due giorni» sul futuro dell'associazione e sulle prospettive [illegible] sviluppo all'interno della struttura sanitaria.

E' il primo convegno regionale della Federavo, voluto dal presidente e fondatore dell'as[illegible] [illegible] medico milanese Erminio Longhini; la manife[illegible] si ripeterà ogni due anni, in alternanza con il raduno annuale. Esperti [illegible] [illegible] dell'Avo, che conta dieci delegazioni piemontesi e [illegible] in Italia, parleranno [illegible] «Avo, attualità e prospettive».

Ospiti della sede aronese, i volontari metteranno a confronto esperienze ed esigenze del loro lavoro nelle corsie degli ospedali italiani, delineando l'identikit [illegible] volontario del Duemila. La scelta dell'incontro regionale [illegible] dal continuo aumento degli iscritti [illegible] gruppo e dalla conseguente necessità [illegible] organizzare un convegno che tenga conto delle differenze fra gli ospedali italiani.

Camice azzurro e distintivo bianco con il logo dell'associazione, i volontari Avo sono diventati una presenza costante negli ospedali italiani, in tutti i reparti. «La loro [illegible] una presenza amica - dice Gabriella Legnazzi, della sede novarese -, conforta malattia [illegible] solitudine; la prima regola è di imparare ad ascoltare il malato».

E oggi sono 20 mila le persone che hanno scelto il volonta[illegible] ospedaliero. Fondata nel 1975 all'ospedale di Sesto San Giovanni l'associazione si è diffusa in tutto il paese. In alcune località è conosciuta come Aves - Associazione per l'assistenza sanitaria - un primo passo verso l'aiuto a domicilio.

Poi la creazione della Federavo, che si è data un regolamento anticipando la legge 266 del [illegible] scorso agosto, che istituzionalizza la figura del volontario, attribuendogli obblighi e doveri ben precisi.

Ed è con l'obiettivo del rinnovamento che si in[illegible] il primo congresso regionale, un'uscita dei volontari che per [illegible] hanno operato con discrezione, senza clamori, nelle [illegible] di ospedali e case [illegible] riposo. Gruppi di cittadini, che superano l'identificazione con associazioni cattoliche.

Un esempio che inorgoglisce Erminio Longhini [illegible] l'Avo di Torre Pellice, dove i valdesi si [illegible] uniti ai cattolici nell'assistenza ai degenti, cooperando senza barriere religiose.

LE CIFRE

VOLONTARI IN ITALIA	**20.000**
IN PIEMONTE	**2.000**
DELEGAZIONI IN ITALIA	**156**
IN PIEMONTE	**10 ***

* Arona, Asti, Borgomanero, Casale, Chieri, Ciriè, Cuneo, Novara, Torino, Torre Pellice.

L'assistenza ai malati negli ospedali è l'attività principale dei volontari [ML]

Gli incontri si sono iniziati ieri con la relazione delle delegazioni di Novara, Chieri, Borgomanero e Torino. Formazione dei volontari, inserimento nelle strutture sanitarie, ruolo dei giovani nell'Avo, [illegible] alcuni degli argomenti dibattuti dalle relatrici. Il settanta per cento circa dei volontari Avas sono donne.

«La figura materna evoca l'aspetto assistenziale del volontario Avas - sostiene Erminio Longhini - per le doti femminili di pazienza [illegible] premure verso i più deboli. Ma anche gli uomini, sempre più spesso, scelgono il servizio Avo».

Ad Arona [illegible] parla ancora [illegible] una presenza minima di [illegible] frazione di giornata per settimana, di corsi di formazione per il reclutamento dei nuovi associati, [illegible] incontri per l'aggiornamento professionale.

Il dialogo, la necessità di aiutare il paziente nella sofferenza avevano spinto Longhini [illegible] fondare il centro pilota milanese. L'associazione ha seguito l'evoluzione del sistema sanitario. E si confronta con i mali della sanità, senza puntare il dito sul problema, ma proponendo [illegible] collaborazione efficace, al passo con [illegible] esigenze del tempo.

Il fondatore dell'Avo è il sostenitore della necessaria evoluzione, che [illegible] concretizza nell'integrazione fra volontari e ospedale: «E' necessario che la comunità sociale arrivi [illegible] una partecipazione vera, che i problemi si conoscano per arrivare [illegible] una critica positiva. E' que[illegible] [illegible] seconda tappa del nostro cammino. Ho sempre sperato nella possibilità di abitanti che seguano la legge dell'amore [illegible] siano competenti nei problemi della sanità».

[illegible] Meneghini

Un'immagine [illegible] filiale albese [illegible] Cassa [illegible] e artigiana di Grinzane Cavour [FOTO BRUNO MURIALDO]

Oggi l'assemblea dei 23 istituti di credito con dodicimila soci

Casse rurali di tre regioni disegnano il futuro ad Alba

ALBA. Casse rurali e artigiane di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria [illegible] confronto oggi, nel capoluogo della Langa. L'appuntamento è per le 10,30, nell'elegante cornice del Palazzo dei congressi di piazza Medford. Oltre 150 rappresentanti degli istituti di credito, riuniti nella Federazione diretta da Elio Cuminetti, parteciperanno all'assemblea annuale, [illegible] momento [illegible] bilanci e definizione [illegible] nuove strategie.

Il biglietto da visita della Federazione [illegible] di tutto rispetto. L'organismo raggruppa ventitré Casse in tre regioni. Dispone [illegible] [illegible] sportelli (presto [illegible] 57), dodicimila soci, 560 dipendenti. Dalle rilevazioni statistiche di fine esercizio emergono dati sorprendenti. Li illustra il direttore della Federazione, Cuminetti: «La raccolta diretta ha raggiun[illegible] [illegible] miliardi, mentre i titoli amministrati per [illegible] della clientela [illegible] stati pari [illegible] 1460 miliardi. Gli affidamenti erogati assommano a 637 miliardi, l'utile lordo si [illegible] avvicinato a [illegible] miliardi, [illegible] fronte dei 51,5 del 1990. E tutto questo malgrado la situazione del [illegible] sia sempre più difficile e aumentino gli insediamenti [illegible] altri istituti nelle aree di competenza delle Rurali».

Sul piano nazionale la diffusione del Gruppo è capillare: oltre 700 Casse, quasi 1900 sportelli, 52 mila miliardi di raccolta diretta, crediti per [illegible] mila miliardi, oltre mille di utili». Qual [illegible] il segreto [illegible] queste piccole banche, che si presentano come un gruppo in forte espansione, solido, in grado di raggiungere risultati prestigiosi?

Risponde Elio Cuminetti: «Una delle regioni che spiegano la nostra forza [illegible] [illegible] radicamento locale, la vicinanza alla gente, alle sue necessità economiche. La fiducia nei confronti delle Casse rurali [illegible] anche conseguenza di una nostra scelta: privilegiamo la semplicità e l'immediatezza del rapporto con la clientela. Le [illegible] puntano poi su efficienza [illegible] completezza dei servizi per [illegible] [illegible] passo [illegible] i tempi e vincere le sfide che propone l'Europa».

[illegible] Ferrando

Cuneo, convegno a 100 anni dal primo governo dello statista

Giolitti contro i separatismi

Lo storico De Rosa: «Portò la politica a un livello superiore, estraneo a partiti e correnti». La collaborazione con forze diverse. Le grandi opere pubbliche

Lo statista cuneese rimase ai vertici della politica dal 1892 fino al fascismo

CUNEO. «Giolitti pensava a un governo di uomini politici più che a una coalizione di partiti: non importava l'etichetta di conservatori o progressisti. L'importante era il programma di riforme». Così il [illegible] democristiano Gabriele De Rosa, eletto ad Alba, è intervenuto ieri mattina, nel cinema Monviso, al convegno «Primo governo Giolitti, una svolta nella [illegible] d'Italia».

«Lo statista di Dronero - ha spiegato De Rosa agli oltre cinquecento studenti delle superiori [illegible] studiosi intervenuti da tutta la provincia - è paragonabile [illegible] un "commesso reale" che ha portato la politica parlamentare a un livello superiore ed estraneo ai partiti e alle correnti. Il [illegible] carattere piemontese [illegible] contraddistinto Giolitti nella tenacia di raggiungere l'obiettivo di dare certezze all'Italia di fine secolo».

Lo statista della Valle Maira ottenne la fiducia del Parlamento il 15 maggio [illegible] e cadde nel dicembre dell'anno successivo in seguito allo scandalo della Banca Romana e, dopo un decennio passato nell'ombra, nel 1903 formò il [illegible] secondo ministero: incominciava la ve[illegible] era giolittiana, destinata a durare sino all'avvento del fascismo.

Ma già il primo governo dell'uomo di Dronero, quello del 1892, aveva segnato [illegible] svolta nella vita politica italiana [illegible] gettato le premesse per uno Stato moderno. Due i punti fondamentali [illegible] questa svolta: il tentativo di una divisione chiara delle forze politiche tra conservatori e progressisti; la netta distinzione tra poteri della Corona, del governo e del Parlamento.

«Giolitti in provincia di Cu[illegible] ha [illegible] grande merito - ha detto lo storico saluzzese Aldo Alessandro Mola - di [illegible] [illegible]mentato il territorio, avvicinando la [illegible] che sentiva forte le spinte separatistiche: [illegible] collegio Cuneo 3 del territorio albese. Così nel '90-'92 scelse la collaborazione di Coppino (originario di Alba), Gianolio (Bra) e Nazario (Cherasco). [illegible] la candidatura di Luigi Roux (direttore della Gazzetta Piemontese) [illegible] significativa dell'impegno [illegible] Giolitti di collegare Cuneo a Torino e dare ai problemi della "Granda" [illegible] dimensione regionale».

Nel governo dello [illegible] dronerese erano comprese rappresentanze di diverse forze politiche. Il gruppo di politici scelto da Giolitti portò in provincia di Cuneo le ferrovie (Saluzzo-Torino, Mondovì-Cuneo e il collegamento [illegible] la Francia) e [illegible] tramvie (da Bra a Cuneo). Il politico della valle Mai[illegible] si fece anche promotore dello sviluppo delle scuole con l'attivazione di istituti tecnici per geometri e per ragionieri. «Giolitti ha dato un volto all'Italia di fine secolo - ha aggiunto Mola -, proprio nel periodo in cui nel mondo europeo stava esplodendo l'era moderna».

«In Giolitti - ha proseguito lo storico cuneese - l'Italia aveva un posizione ben definita: al di sopra delle divisioni, in un'ottica europea.

Così scelse la candidatura del saluzzese Vittorio Ellena nel collegio di Frosinone, confermando l'impegno a dare vigore al suo disegno di nazione unita [illegible] lontana dalle divisioni regionali».

«La scelta [illegible] Giolitti - ha concluso [illegible] Rosa - si concretizza[illegible] nel sostenere una serie di importanti riforme sociali: una novità, se [illegible] addirittura una rottura con la tradizione del trasformismo di Depretis. Lo statista cuneese ha rimescolato le posizioni: in Parlamento molti deputati di destra sposarono la [illegible] [illegible] progresso, e a sinistra sedettero fra i più decisi conservatori».

Giampaolo Marro

Gestione
PATRIMONI

La Banca Sella [illegible] autorizzata all' esercizio delle attività previste dalla legge 2 gennaio 1991, n°1. La Gestnord Consult Sim.p.A è autorizzata all' esercizio delle attività previste dalla medesima legge 1/91, con delibera Consob del 4/12/91 n° 5659. AVVERTENZA: per [illegible] maggior informazione in merito [illegible] servizi proposti ed indicati nel presente annuncio, si raccomanda di prendere visione del documento informativo previsto dalla legge 1/91, e consegnato dalla Banca o dai promotori finanziari Gestnord Consult Sim.p.A a chiunque ne faccia richiesta.

Vercelli, da domani va in scena il concorso «Barbieri»

Teatro, per far festa

Dodici compagnie dilettanti propongono da Shakespeare al vernacolo. Premio di 4 milioni per produrre un nuovo spettacolo

VERCELLI. Una settimana di teatro nel segno di Nicolò Barbieri, attore comico e scrittore del Seicento che emigrò da Vercelli alla corte di Luigi XIII. Ma anche farse, commedie e drammi per soli attori dilettanti, che si confrontano in palcoscenico «emigrando» a Vercelli da tutta la provincia. E' una passerella, da domani a sabato, con premio finale: 4 milioni messi in palio dalla Provincia per cercare e produrre un nuovo spettacolo. E a coprire le spese delle compagnie in trasferta in questa settimana, commercianti-sponsor, abbinati agli attori con un'estrazione: così l'incasso delle serate, tutte al «Barbieri» per far festa ai promotori della manifestazione, andrà in beneficenza, alla cooperativa dell'Anffas «La cometa».

Si comincia domani, alle 21,15, con la presentazione delle compagnie in concorso: dodici, pronte a presentare in un tempo massimo di 30 minuti il meglio del loro repertorio. Da Cechov a Bersezio, da Shakespeare al teatro dell'assurdo. E ogni sera è assicurato un siparietto dedicato al vernacolo vercellese. Sempre domani entreranno in scena anche giuria e sponsor: la prima composta da Tony Bisceglia (per l'Ascom), da Claudia Audisio (per il gruppo di San Romolo), da Giulio Vercellino (per l'oratorio di San Salvatore), da giornalisti de «La Stampa» e de «La Sesia»; gli sponsor, invece, sono commercianti di Vercelli, Trino e Borgosesia.

La locandina del «premio di ricerca teatrale» bandito dal Comitato Barbieri

Da martedì, via alle recite: ogni sera tre compagnie, seguendo un calendario già definito. Il primo appuntamento sarà con «Spazio scenico» di Vercelli; la compagnia «Del Centro» di Borgo d'Ale e lo «Scenario traballante» di Saluggia. Mercoledì sarà la volta della cooperativa «Fragile» di Vercelli, con il «Teatro Patatrac» di Biella e la compagnia «Rione Fuss» di Trino; giovedì andranno in scena «Teatrando» di Biella, la Compagnia albanese di Albano, il gruppo «Spettattori» dell'istituto Lanino di Vercelli. Venerdì ecco il Teatro sperimento di Borgosesia, il «Risveglio alla cultura» di Chiavazza e la Nuova compagnia di Gattinara. Tre gruppi supereranno la selezione e sabato sera si contenderanno il premio.

Roberta Martini

Anteprima a Torino per il film

Givogre, il 24 al Valentino

VERCELLI. Marcello e suo padre, la droga e la coscienza, il vissuto quotidiano di una piccola città di provincia: arriva sul grande schermo (in anteprima nazionale il 24 giugno, all'Arena Metropolis di Torino) «L'urlo della verità», il film di Stelvio Massi, regista degli eroi della 357 Magnum che torna dietro la macchina da presa per indagare tra i giovani inquieti Anni Novanta. E il più inquieto è lui, Tommy Givogre, attore vercellese dalla gavetta a denominazione di origine controllata, chiamato al debutto come protagonista.

Marcello figlio di un avvocato celebre, Marcello che si scaglia contro la dubbia fama del padre, Marcello e i pugni, Marcello e l'amico che muore per droga, con l'eroina che diventa il mezzo per inquadrare due generazioni: il figlio dall'anima pulita e il genitore che entra in aula per difendere lo spacciatore dell'overdose.

Il 24 giugno Massi e Givogre saranno ospiti delle «Sere d'estate» organizzate dal Comune al cinema all'Arena al Parco del Valentino: un incontro con il pubblico che comincerà alle 22. Appariranno invece soltanto dal grande schermo i volti degli altri protagonisti della pellicola: Pier Paolo Capponi, il padre di Marcello, Stefania Mega (miss Italia '89), la ragazza di Marcello, Antonella Lualdi (la madre di lei). E ancora due giovani emergenti, Eliana Miglio, la Rita Levi Montalcini televisiva, e Francesco Casale (già visto ne «La Romana» accanto a Francesca Dellera).

Il vercellese Tommy Givogre

Dopo l'anteprima torinese, «L'urlo della verità» arriverà nelle sale cinematografiche ad ottobre, giocandosi la candidatura al Festival di Venezia: il film di Massi dovrebbe partecipare al «Leoncino d'oro», la selezione che chiama in causa una giuria di studenti. [r. m.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — CHIUSO PER FERIE

Nuovo Italia — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Or.: 15 spett. continuati
Il fantasma dell'Opera — *di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92)* — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' **Horror**

Principe — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Or.: 15 spett. continuati
Narcos — *di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92)* — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 48' **Drammatico**

Viotti — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Or.: 15 spett. continuati
Fermati, o mamma spara — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Belvedere — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 3 — Ore 21 — Ingresso L. 10.000 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO — Splendor — Lire 6000 — Or.: 15 e 21,30
Il padre della sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

GATTINARA — Italia — Tel. (0163) 833.106 — Lire 8000/7000 — Or.: 20,30/22 — OGGI RIPOSO

GHEMME — Italia — Tel. (0163) 840.201 — Lire 6000/5000 — Or.: 20/22
Vite sospese — *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

SAN GERMANO — Italia — Lire 7000 — Orario: 21/22,30
Film vietato ai minori anni 18

SANTHIA' — Ideal — Tel. (0161) 930.827 — Lire 8000/5000 — Or.: 15/20/22
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

TRINO — Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA — Apollo — Tel. (015) 23.785 — Lire 7000
Film vietato ai minori di anni 18

Impero — Informazione orari: tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Spiando Marina — *di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92)* — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 **Giallo**

Mazzini — Tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9.000
Lionheart - Scommessa vincente — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
La ragazza dei sogni — *di D. Harris con D. Fletcher, I. Skie (Usa 91)* — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' **Commedia**

BORGOSESIA — Lux — Tel. (0163) 22.698 — Lire 8000/7000 — Or: 20,30/22,30
Sette canaglie e un bassotto — *di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Belushi, O. Muti, G. Giannini (Usa '91)* — L'ispettore Bonnard cerca, tra sette indiziati, l'assassino di Madame Van Dougen, padrona di un prezioso bassotto. N. V. 1h 35' **Commedia**

CANDELO — Verdi — Tel. (015) 253.8927 — Lire 9000/7000 — Or.: 22 spett. unico
Les amants du Pont Neuf — *di Leos Carax con Juliette Binoche, D. Lavant (Francia '91)* — Nel cuore di Parigi, sul ponte di Saint Neuf, vivono e si amano 2 barboni, esuli dalla vita borghese per riscattarsi da fallimenti e oppressioni. N.V. 2h 5' **Drammatico**

COGGIOLA — Radar — Tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO — N. Primavera — Tel. (015) 925.820 — Lire 9000/7000 — Or.: 14.30/16.20/20/22
Il padre della sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

PRAY — Excelsior — Tel. (015) 767.323 — Lire 8000/7000 — Or.: 15 spett. cont.
Delicatessen — *di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91)* — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

SERRAVALLE — Corso — Tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 15/20,30/22,20
L'amante — *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

VARALLO — Sottoriva — Lire 7000/5000 — Or.: 16
Alle ore 16, con spettacolo unico, **Biancaneve e i sette nani**
Alle ore 21 spettacolo teatrale organizzato dall'«Oratorio Sottoriva»

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Compleanno al Jazz club

Il Jazz club Biella festeggia il venticinquesimo anno di fondazione proprio in questi giorni. Per celebrare l'avvenimento sono stati organizzati due concerti importanti. Il primo appuntamento è in programma questo martedì con il «Franco Ambrosetti quartet». Il trombettista rappresenta la storia del jazz europeo. La prossima settimana è di turno un altro gruppo di eccezione: il «Sestetto Italiano».

COSSATO
Discomusic e «Gruppo 2»

Oggi, nel pomeriggio, al dancing Caravel si rinnova l'appuntamento con la discomusic per i giovani. Alla sera invece, dalle 21 in poi, si balla con i «Gruppo 2 Alliano». La prossima settimana, venerdì tornano a grande richiesta Mina Fassoli e la sua grande orchestra spettacolo.

GAGLIANICO
Un pianoforte in auditorium

E' in calendario per giovedì il saggio di pianoforte degli allievi di Maria Laura Guelpa. Sono sei i giovani musicisti che siederanno alla tastiera nell'auditorium del Comune di Gaglianico. Sono in programma musiche di Mendelssohn, Chopin, Beethoven, Bach e Liszt. Il concerto s'inizia alle 21.

BIELLA
«Anniverdi», ultima serata

Va in scena martedì l'ultimo spettacolo della rassegna teatrale regionale organizzata dalla associazione artistica Anniverdi al Sociale. Questa sarà l'ottava compagnia che prende parte alla manifestazione, poi spetterà alla giuria emettere il verdetto sui lavori proposti. Martedì sera salirà sul palco la «Compagnia teatrale di Alessandria». Lo spettacolo s'inizia alle 21.

CASALE E NOVARA
Prime visioni con Amelio

Ecco i film del fine settimana a Novara. Al Vittoria prosegue «Il ladro di bambini» di Gianni Amelio mentre all'Araldo è in proiezione la pellicola «Ju-dou». A Casale al cinema Moderno è in cartellone «Parenti Serpenti».

Matteo Spina al pianoforte; a Sostegno l'organista argentina Gomez

Una «Primavera» per Ferraria

4 serate dedicate al musicista di Camburzano

BIELLA. Tre concerti per Ernesto Luigi Ferraria. Si apre oggi, nel centoquarantesimo anniversario della nascita del musicista di Camburzano, la prima edizione di una rassegna musicale destinata a diventare un appuntamento fisso di fine primavera. Contemporaneamente Adelma Gomez inaugura a Sostegno, questa sera alle 21, nella chiesa parrocchiale, la diciannovesima stagione concertistica. La più famosa organista argentina eseguirà brani di Pablo Aguilar, Juan Batista Plaza, Miguel Jimenez, vale a dire alcuni dei migliori compositori del suo paese, da noi ancora poco conosciuti.

A Camburzano, nella piazza di San Martino di Tours, alle 21, il primo ospite è invece il pianista Matteo Spina che presenta tre secoli di musica sulla tastiera, da Johan Sebastian Bach al compositore camburzanese. Ferraria fu un autore prolifico di fine Ottocento, amico di Toscanini, deciso propugnatore di nuovi metodi didattici nell'insegnamento. Con le sue pagine il programma inserisce César Franck, Chopin, Martucci e Brahms.

I prossimi due appuntamenti avranno come protagonisti, domenica 14, il duo di flauto e chitarra con Nadia Maniezzo e Laura Mancini e, il 20 giugno, il Quintetto Agorà. Composta da archi e clarinetto, la formazione eseguirà l'opera 115 di Brahms e il quintetto per clarinetto ed archi Kv 581 di Mozart recentemente registrato dal gruppo in occasione del bicentenario della morte del musicista salisburghese.

A Sostegno la rassegna continuerà fino al 22 settembre con quattro concerti. Dopo Adelma Gomez, il 3 luglio il mezzosoprano Renata Colombato canterà Bach, Haendel e Telemann accompagnata al violino e all'organo da Guido Rimonda e Mario Duella. Sulle pagine di Corelli, Tartini e ancora Haendel si articolerà invece il concerto in programma il 14 agosto, protagonisti Enrico Demaria al violino e Remo Pipino all'organo nella chiesa di San Lorenzo. L'ultima esecuzione in cartellone è affidata il 22 settembre all'organista olandese Johann Th. Lemckert.

Ma il fine settimana include ancora un altro concerto di rilievo. Alle 21, a Palazzo D'Adda a Varallo, si potranno ascoltare Michele Mo al flauto e Gianni Nuti alla chitarra con un programma piuttosto insolito che trascolora dal Settecento di Giuliani alle opere di Willy Burkhard, autore dal profilo musicalmente molto composito, legato tanto al Rinascimento quanto alle ardite partiture di Bartok.

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La vita appesa a un filo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Parenti serpenti**, di M. Monicelli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 16,05; 18,15; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lionheart-Scommessa vincente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il lungo giorno finisce.** Non viet. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Niente baci sulla bocca**, di A. Téchiné. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Innocenza colposa.** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con D. Hoffman, R. Williams.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche del cuore.** Col. Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Spiando Marina.** Viet. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear Il promontorio della paura.** Or.: 15,40; 17,50; 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro di bambini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Belli e dannati.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I fantasmi dell'opera.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. Or.: 15; 16,30; 18,30 **Biancaneve e i sette nani.** Ore 20,10; ult. 22,30 **The Commitments.**
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Con le Le migliori intenzioni.** Or.: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **J.F.K. Un caso ancora aperto**, di O. Stone. Or.: 15,30; 18,45; 22.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese**, di D. Seltzer. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Beethoven.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Lanterne rosse** di Z. Yimou con G. Li Yingwu, H. Caifei. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 08.151. Ore 15 (fuori abbonamento) **Ifigenia in Tauride** di Christoph Willibald Gluck. Opera danzata di Pina Bausch. Solisti, orchestra, coro e compagnia di danza del Wuppertal Tanztheater. Coreog. e reg. Pina Bausch dir. P. Gulke. Biglietteria ore 10-18,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 10-12. Al Teatro Regio, Foyer del Toro, Mostra fotografica «Un treno per Wuppertal» di Francesco Carbone. Dedicata alle figure e all'opera di Pina Bausch. Ingresso libero.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Giugno: saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e recitazione.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.803. Comp. di Danza T. di Torino, stage giugno '92 classico. **Marc de Beaupre** (Opéra di Parigi). Passo a Due: Jean Pierre Martel. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico '92/93. Inf. e iscriz. tel. 473.0189.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Joe Forrester**, telefilm
19 — **S.O.S. polizia**, telefilm
19,30 **Good life**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **I matti cercano manicomio confortevole**, film
22,30 **Joe Forrester**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
24 — **La grande ruota**, film

Telecupole
18 — **Sette giorni a Cinquestelle**
19 — **Sport flash**, rubrica
20,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
22,30 **Tg 4 settegiorni**, notiziario
23 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
23,30 **Sport flash**, rubrica
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo
16 — **La città domanda risponde il sindaco** (r.)
16,30 **Usui**, cartoni animati
17,30 **Le fanciulle delle follie**, film
19,30 **Opera selvaggia**, documentario
20,30 **La storia del generale Custer**, film
24 — **Gli avvoltoi**, film

Telecity
17,30 **Agente segreto 777 - Operazione mistero**, film
19,30 **Le bele dei delfini**, telefilm
20,30 **Ursus**, film
22,20 **Search**, telefilm
23,20 **Banditi a Milano**, film

Primantenna Supersix
18 — **Love story**, telefilm
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoon
19,10 **Questa Italia**, tgg
20,30 **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm
22,15 **Provaci ancora Lenny**

Quarta Rete Tv
16,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
19,30 **Telefilm**
20,30 **Tennis torneo Challenger**
22,30 **New Excelsior**
24 — **Dolce notte**
1 — **Frutto proibito**

Quinta Rete
18,30 **Barnaby Jones**, telefilm
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **Ponzio Pilato**, film
22 — **Campane a festa**, varietà
24 — **L'aquila e il falco**, film

Telebiella
19 — **La regione ha 20 anni**
19,30 **Tg Biella 7 giorni**
20 — **Navy**, telefilm
21,30 **Solletico**, musicale
22,30 **Tg Biella 7 giorni**
23 — **Trasmissione evangelica**
24 — **Tg Biella 7 giorni**

G.R.P.
19 — **Dimensione giovani**
20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **Minuzzolo il cavallino rosso**, film
22 — **The outsiders**, telefilm
23,30 **Justice**, telefilm

Rete 9 Tai
18,03 **Silent force**, telefilm
19,45 **Linea diretta con il sindaco**
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Settegiorni**
20,55 **Scandalo a Filadelfia**, film
23,52 **Sulle ali della poesia**
24 — **La curva della morte**, film

Tv7 Pathé
18,05 **Varie locali**
20 — **Matt e Jenny**, telefilm
20,30 **Film**
23 — **Film**

Rete Canavese
18,15 **Scacco matto**, telefilm
19,30 **Canavese sette**
21 — **Argoe alla riscossa**, film
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
17,30 **Filodiretto: «Città, casa e ambiente per un vivere migliore»**
19 — **Piemonte chiesa - «Scout in Piemonte»**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 3-6-'92**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Taverna dei sette peccati**, film
22,30 **Settegiorni**
23 — **I 20 anni della Regione**

Rete 7 Piemonte
18 — **Joe Forrester**, telefilm
20,15 **La città dei fuorilegge**, film
22 — **News e sport**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Telefilm**
24 — **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

Tremila tifosi a Piacenza per sorreggere i nerostellati nello spareggio con la Pro Sesto

Casale, il blasone non deve cadere

Ottimista Baveni, ma ancora incerta la formazione

CASALE. Pronosticare è impossibile, o almeno azzardato. Le statistiche danno poco spazio alla tradizione. Otto i precedenti con un bilancio in perfetta parità: due vittorie per parte e quattro pareggi. E anche in fatto di gol segnati l'equilibrio è stabile: cinque i nerostellati, altrettanti i biancocelesti.

Le stesse tifoserie, così permeabili alla faziosità e all'amore di campanile, riescono a malapena a dire che «chi perde è perduto» (e perdonate il bisticcio di parole) e ribadiscono che sarebbe un peccato finire in C2 «magari per un errore fatale della difesa, una disattenzione dovuta alla tensione».

E guai a finire ai calci di rigore. Qualcuno dei tremila tifosi al seguito potrebbe rischiare una sincope. Certo è che il destino di Casale e Pro Sesto, impegnate oggi al «Galleana» di Piacenza (inizio ore 16,30), è appeso ad un filo. Di qua la concretezza del professionismo non di blasone, ma comunque di portata nazionale; di là a sfiorare i confini del dilettantismo, dell'anonimato.

In questa attesa titubante, piena di speranze e qualche senno di poi, i tifosi casalesi non sono stati con le mani in mano. Hanno organizzato pullman, carovane d'auto e anche un treno speciale. Qualcuno del gruppo Boys potrà entrare allo stadio gratis. Merito del circolo culturale Romita che ha omaggiato un centinaio di tagliandi al club nerostellato. Un piccolo contraltare all'iniziativa promossa dal cav. Peduzzi, presidente della Pro Sesto, che ha messo a disposizione non solo biglietti, ma anche pullman a gogò a tutti i sostenitori del club milanese.

Dal bar Sant'Anna, covo della tifoseria monferrina, lanciano la sfida, parafrasando Pier Capponi: «Se i lombardi faranno squillare le loro trombe noi risponderemo a suon di campane. Sugli spalti, insomma la squadra sentirà la nostra presenza. Mai come in questo momento ha bisogno di sentirsi amata».

COSI' IN CAMPO

Tintisona è tra i più in forma dei nerostellati e potrebbe essere la carta vincente: da lui Baveni si attende buona regia e affondi perentori

Intanto, ieri sera il Casale ha lasciato il ritiro di Arona per raggiungere il capoluogo emiliano. Mister Baveni è ottimista: «Nel collettivo tutto bene, solo qualche piccolo acciacco, rimediato ieri sera. La formazione? Ci penserò qualche ora prima del match. Sono soddisfatto di questi tre giorni passati tutti assieme. Non era mai successo prima, ma ritengo che di tanto in tanto sia salutare per la squadra andare in ritiro: in questo modo è più facile ritrovare la concentrazione e curare i giocatori infortunati».

Il tecnico nerostellato ha tenuto il collettivo sulla corda per tutta la vigilia: «Abbiamo effettuato un allenamento di rifinitura, poi tutti in albergo a fare pretattica. Chi scenderà in campo non dovrà avere paura di niente. In novanta minuti ci giochiamo il futuro prossimo. Come andrà a finire? Per saperne di più ci vorrebbe un mago, ma non credo nelle predizioni. Una volta, alla vigilia di uno spareggio mi dissero che avrei vinto e invece...»

Il tecnico del Casale si blocca, spalanca le braccia: «E' meglio lasciar perdere. Riesumare il passato non serve a nulla. Bisogna piuttosto guardare avanti». In un solo caso è disposto a voltarsi indietro: per parlare del tecnico che oggi siederà sulla panchina avversaria. Erano gli anni in cui allenava il Pavia e tra i suoi giocatori militava appunto Gianfranco Motta. Conclude: «Un giocatore serio, capace e soprattutto con una grande dote, la versatilità. E la sua bravura la sta dimostrando anche come tecnico. Nelle ultime due giornate, quando la Pro Sesto sembrava ormai spacciata ha saputo conquistare tre punti, raggiungendoci in classifica». Tra maestro e allievo la sfida è dunque aperta.

Piero Abrate

CONTROPIEDE

Un altro brivido che si poteva evitare

SERGIO Bocci batte e Mario Sanino risponde. Con una differenza che è però sostanziale: mentre il presidente del Casale ha la possibilità di mantenere la squadra in serie C1 se i nerostellati riusciranno oggi a Piacenza a fare un sol boccone della Pro Sesto (e la differenza di livello tecnico è davvero enorme tra piemontesi e lombardi), il presidente del Cuneo è da tempo rassegnato a una ingloriosa retrocessione nel nuovo campionato nazionale dilettanti. E parliamo di fine ingloriosa perché i biancorossi hanno anche loro un potenziale tecnico che avrebbe dovuto consentire alla squadra di conquistare tranquillamente la permanenza in serie C2.

Siamo alle solite e anche quest'anno dobbiamo metterci a parlare di Piemonte rebus e di crisi profonde anche se molto è stato fatto e tutte le soluzioni tentate. Ma non c'è niente da inventare, la nostra regione non riesce a esprimere una forza in grado di dare la scalata alla serie cadetta. Manca un po' tutto, essenzialmente i quattrini, ma manca anche la voglia di riuscire a conquistare traguardi interessanti. Vi ricordate i proclami dell'Alessandria dello scorso autunno? «Cercheremo un posto in serie B». Ebbene, i grigi hanno avuto il fiatone fino a domenica scorsa, ma non per salire in B, ma per evitare la retrocessione in C2. Il Casale, che è comunque una forza d'immagine della regione, ha anche altri problemi da risolvere e troppo spesso l'ufficiale giudiziario va a bussare alla porta del cassiere della società. Il Cuneo, che ha avuto alle spalle una società disposta a qualunque sacrificio pur di riuscire a mantenere l'organico fra i professionisti, ha avuto un gruppo di giocatori slegati dal resto della squadra e quindi è mancata l'intesa e la grinta per mantenere fede al tabellino-salvezza che aveva stilato l'allenatore Mattè.

Per non parlare di Interregionale: qui l'ecatombe piemontese ha raggiunto traguardi mai visti: Libarna, Derthona, Valenzana in un girone, Chieri, Giaveno e Ivrea nell'altro. Con la «ripescata» Pro Vercelli che ha mancato clamorosamente il passaggio fra i professionisti. Le soluzioni non sono molte e tutte comunque di difficile attuazione, tenendo presente che in Piemonte non esistono più gli imprenditori-tifosi disposti a dissanguarsi per far galoppare (o trottare) undici giocatori in mezzo a un campo. E le aziende di grandi dimensioni che anche potrebbero dare respiro alle società preferiscono cercare di valorizzare la loro immagine in altri settori.

Il presidente del Casale Sergio Bocci

Fiorenzo Panero

SERIE C2

I biancorossi non segnano in trasferta da oltre 5 mesi, Mattè conferma l'esclusione dei «senatori»

Il Cuneo ripropone la linea verde a Cento

Le speranze di non retrocedere sono ormai diventate illusioni

CUNEO. Con la spavalderia di chi non ha più nulla da perdere, i biancorossi sono oggi a Cento per affrontare una squadra ancora invischiata nella faticosa lotta per la permanenza in C2. I ferraresi hanno due lunghezze di vantaggio su Valdagno e Suzzara che, in questo momento, occupano quart'ultima e terz'ultima posizione. Un margine importante, a tre turni dalla fine del torneo, ma nello stesso tempo un vantaggio che non può essere sprecato: Calandra e compagni si troveranno di fronte quindi un avversario quanto mai motivato.

Per il Cuneo, però, le speranze di salvezza sono ormai diventate illusioni, e quindi i ragazzi di Mattè giocano con una certa disinvoltura e riescono a segnare e divertire. Nell'amichevole infrasettimanale con la Nazionale militare, ad esempio, hanno impegnato allo spasimo i calciatori con le stellette, dando vita ad uno spettacolare 6-4 finale.

Mattè cerca la verifica in una partita fuori casa. Al «Paschiero» i biancorossi hanno conquistato tre 2-2 consecutivi, segno di un potenziale offensivo miracolosamente ritrovato. In trasferta invece non segnano gol da una vita: è stato Foglietti a firmare l'ultima rete lontano dal proprio campo, addirittura il 5 gennaio scorso, sedicesima giornata, a Lecco.

Contro la Centese, oggi, Mattè ripropone la «linea verde»; Rossi e Benzi rimarranno a guardare. Per loro probabilmente la stagione è finita. C'è quindi una nuova possibilità per Citoli e Schipani per mettersi in mostra. E non saranno i soli a mettersi in mostra, negli ultimi tre incontri in calendario altri ragazzi esordiranno in serie C2.

Il libero della «Berretti» Sandri, intanto, ha provato giovedì per l'Alessandria e si è mosso con buona autorità. La società non ha ancora dato una risposta sull'esito del provino, ma secondo alcune indiscrezioni la prova del giovane cuneese avrebbe soddisfatto i tecnici grigi.

Contro la Centese il Cuneo giocheranno: Ancona; Guerra, Calandra; Guida, Fabbri, Bertolone; Citoli, Zerpelloni, Foglietti, Calamita, Costa. Saranno a disposizione in panchina Sappa, Schipani, Magliano e Spallarossa.

Gualtiero Franco

Foglietti, suo l'ultimo gol fuori casa

Sanino: ecco i miei gioielli

Il presidente lancia i giovani che saranno il futuro del club

CUNEO. «Il nostro principale interesse ora è di promuovere il vivaio. E' questa l'unica ragione che ci induce a sacrificare alcuni "senatori", sarebbe impossibile trovare un'altra soluzione per privilegiare i ragazzi». Mario Sanino, presidente del Cuneo, glissa sull'esclusione di Benzi e Rossi, che per molti ha il sapore della bocciatura. «Niente di tutto questo - insiste il primo dirigente biancorosso -; non abbiamo preso alcun provvedimento punitivo nei confronti dei nostri tesserati, tant'è vero che né Rosso, né Benzi, né altri sono stati dichiarati fuori rosa. A questo punto del torneo dobbiamo credere in un futuro targato dalla gioventù. Come presidente sarò fiero di assistere all'esordio dei ragazzi: sono il fiore all'occhiello del nostro club».

Da Sanino nulla trapela. Ma dalle sue parole si intuisce una cocente delusione. Si è sentito tradito da alcuni perni della squadra. «Ribadisco, di questo non voglio parlare - conclude il presidente -: a tutti noi interessa il futuro della squadra, i giovani sono la nostra arma».

«In campionato ci è mancato qualche risultato per sbavature e per sfortuna - aggiunge l'allenatore Mattè -, ma nelle ultime gare abbiamo una media-gol che ci sognavamo. Finire bene questa stagione, dimostrando che la squadra vale più di quanto dicano i punti raggranellati, è un dovere professionale per i calciatori e una soddisfazione per tutti. Dai ragazzi mi attendo una prova d'orgoglio, che confermi quanta sfortuna abbia colpito la squadra in questa stagione da dimenticare». [g. fr.]

Il presidente Mario Sanino ha parole di elogio per i ragazzi del vivaio biancorosso. Da parte di qualche anziano si sente ormai tradito

NOVARA

A Varese, contro un'altra delusa, servono ancora punti per la salvezza

Agli azzurri è vietato distrarsi

Nicolini recupera Di Vincenzo al posto di Birtig

NOVARA. In questa stagione, gli azzurri si sono complicati la vita da soli. Ogniqualvolta stavano per raggiungere un traguardo, sia pure minimo (per carità), sono incappati in un passo falso che li ha bruscamente richiamati ad una realtà in verità piuttosto mediocre. La storia si è ripetuta otto giorni fa, con il Legnano, ultimo in classifica, quand'è maturata la tredicesima sconfitta stagionale. Così, a tre soli punti dalla zona retrocessione, a tre turni dalla fine, Farsoni e compagni non possono concedersi altre distrazioni. Le conseguenze sarebbero disastrose perché per rimediare resterebbe poi solamente la partita casalinga con l'Olbia e la trasferta dell'ultima giornata col Pergocrema.

Così inquadrata, la trasferta di oggi nella vicina Varese assume un significato particolare quando poteva essere una passeggiata, o quasi. Il Varese di Magni, come dire un'altra grande delusa di questa stagione, non è avversario irresistibile ed oltretutto sul proprio terreno ha incontrato qualche problema. Ma come in altre occasioni, gli azzurri sono costretti a badare a sé stessi prima ancora di pensare agli avversari.

Troppi giocatori, e in tutti i reparti, hanno fornito un rendimento così scadente da pensarci bene prima di decidere una loro eventuale conferma. Il Novara, come società, per questioni di scaramanzia, non ha ancora affrontato seriamente il discorso del suo futuro dirigenziale o tecnico. In città, come sempre avviene di questi tempi, circolano le indiscrezioni più singolari, sollecitate ad arte da questa o quella fazione che intende restare in sella oppure ambirebbe tornarci. Ancora una volta dovremo assistere alla stucchevole manfrina dei dirigenti in carica che non se la sentono di continuare, delusi da troppi anni, disponibili quindi, almeno a parole, a passare la mano, per restare poi regolarmente al loro posto «perché costretti», credendo così di essersi precostituiti un alibi per limitarsi a programmi minimi. Una situazione che una parte della tifoseria, quella organizzata, per intenderci, dimostra di non voler accettare, mentre il grosso degli sportivi ha da tempo abbandonato lo stadio dimostrando così il proprio dissenso.

Oggi Nicolini si vedrà costretto a recuperare Di Vincenzo per far fronte alla squalifica di Birtig. Per il resto sarà confermata la squadra battuta dal Legnano. Fra gli avversari è da segnalare la presenza dell'«ex» Elli, autore del gol varesino a Novara (la gara finì in parità) e del giovane centrocampista Antonioli seguito da diverse società. [r. amb.]

AOSTA

I rossoneri sul campo della squadra che è a un passo dalla promozione

Decisi a rovinar la festa al Leffe

Un pareggio risolverebbe i problemi a Fossati

AOSTA. Si conclude in Lombardia il trittico di fuoco dell'Aosta. Dopo la sconfitta sul campo della capolista Ravenna e la vittoria interna sul Fiorenzuola (terzo in classifica), i rossoneri cercano a Leffe (secondo) un risultato positivo per avvicinare il traguardo della salvezza. A 270' dal termine del campionato, Girelli e compagni hanno due punti di vantaggio sul Suzzara e sul Valdagno (appaiati al terz'ultimo posto).

«Vogliamo dare un seguito al successo di sette giorni fa - dice l'allenatore Fossati - per metterci una seria ipoteca sulla permanenza in C2. Abbiamo dimostrato contro il Fiorenzuola di poter giocare alla pari contro qualsiasi avversario. La classifica la dice lunga sulla forza del Leffe, però la consapevolezza di dover affrontare una squadra che è a un passo dalla promozione ci darà gli stimoli giusti per esprimerci al meglio».

Proprio l'Aosta, con la vittoria sul Fiorenzuola, ha permesso al Leffe di portare a 4 i punti di vantaggio sui piacentini. «Ma anche se domenica scorsa abbiamo fatto un favore alla squadra di Mutti - sottolinea Fossati - non dobbiamo aspettarci regali dai bergamaschi. Sarà partita vera tra due compagini che per motivi diversi hanno necessità di conquistare qualcosa di concreto».

L'allenatore aostano seguirà la partita dalla tribuna (come sette giorni fa) essendo squalificato fino a mercoledì prossimo. Non sarà della partita De Angelis, fermato dal giudice sportivo per un turno per somma di ammonizioni. Fossati dovrebbe schierare all'inizio De Giorgi tra i pali, Panizza e Tedoldi marcatori, Maestrelli libero, Colnaghi terzino fluidificante, Lussignoli in mediana, Paini tornante, Barone e Ferretti a completare il centrocampo, Caponi e Girelli attaccanti.

All'andata la sfida riservò parecchie emozioni, con l'Aosta in vantaggio per 2-0 al riposo (reti di Ferretti e di Girelli), ma con i bergamaschi padroni del campo nella ripresa e capaci di agguantare il 2-2 grazie a Balesini e a Grandi. Se al Puchoz la divisione della posta lasciò l'amaro in bocca ai rossoneri, oggi il pareggio sarebbe molto gradito alla squadra di Fossati.

«Tornare dalla trasferta in terra bergamasca con un punto - dice il difensore Emanuele Panizza - significherebbe aver risolto buona parte dei nostri problemi. Il Leffe cercherà la vittoria per chiudere quasi definitivamente il discorso promozione, però a noi serve un risultato positivo per poter affrontare le ultime due partite con la necessaria serenità».

Sigfrido Beneyton

Vicina ad una soluzione la lunga crisi del glorioso sodalizio gialloverde

Uno sponsor «salva» l'Amatori

Il vicepresidente Vittorio Ferraresi: «Si tratta di una multinazionale. L'accordo sarà firmato nei prossimi giorni». L'aiuto finanziario è arrivato grazie all'interessamento di uno sportivo vercellese

VERCELLI. Il popolo gialloverde potrà tornare a gremire d'entusiasmo e calore le scalee del Palaisola. La crisi economica che attanagliava l'Amatori è vicina ad una felice soluzione. All'orizzonte, dopo lunghe, febbrili e snervanti trattative, sembra profilarsi l'arrivo del tanto agognato «sponsor», in grado di rilanciare in grande stile il team vercellese.

Al momento la dirigenza, per bocca del vicepresidente Vittorio Ferraresi, pur confermando l'esistenza del «contatto» preferisce non sbilanciarsi, anche se il clima che si respira nel clan gialloverde è, decisamente, più sollevato rispetto a quello delle passate settimane.

Allora, «vicepres», è fatta?

Beh, andiamoci cauti; di docce fredde, in questi ultimi mesi, ne abbiamo avute sin troppe.

Questa volta, però, lo scenario sembra completamente mutato.

Sì, direi che la trattativa è ben avviata, nei prossimi giorni dovrebbe verificarsi l'incontro decisivo per definire ogni dettaglio.

Qualche indiscrezione sul futuro sponsor dei gialloverdi?

Per scaramanzia preferisco non sbilanciarmi. Posso solo tranquillizzare i tifosi: si tratta di una multinazionale conosciuta in tutto il mondo che, in questo momento, ha deciso d'avvicinarsi all'hockey. Grazie all'interessamento di un importante personaggio vercellese siamo riusciti ad «agganciare» quest'azienda, con la quale abbiamo immediatamente aperto le trattative.

Dunque, ancora una volta, Vercelli è venuta in soccorso dello sport.

Più che la città direi un grande appassionato che non ha voluto che un patrimonio come l'Amatori sparisse definitivamente dalle scene hockeystiche.

Le «voci» di una possibile chiusura, quindi, non erano del tutto infondate.

No, anzi, se non riusciremo a concludere con il nuovo sponsor la situazione ritornerà ad essere drammatica.

In questi giorni si è anche parlato di possibili fusioni. C'è qualcosa di vero?

Effettivamente una società di Casale aveva fatto qualche avance, ma noi abbiamo decisamente rifiutato. L'Amatori è nato «vercellese» e deve restare tale. Piuttosto cesseremo l'attività ma il colore gialloverde non andrà mai via da questa città.

Tornando al possibile sponsor: è vero che i dirigenti dell'azienda interessata hanno chiesto di poter avere una rassegna stampa per rendersi conto del «fenomeno Amatori»?

Sì e contiamo veramente che, sia pure attraverso articoli e fotografie, possano contribuire alla nostra causa. Un palazzetto gremito in ogni ordine di posto, una città in delirio per i successi tricolori rappresentano sempre un buon viatico.

Risolta la crisi come vi muoverete sul mercato?

Il nostro punto debole è la difesa: e questo sarà il primo settore che intenderemo rafforzare.

I primi nomi sono già iniziati a circolare: Alejandro Cairo, Bernardini, Trussell, Bertolucci ...

Si tratta certamente di ottimi elementi, anche se la nostra attenzione è rivolta altrove.

Piermario Ferraro

L'argentino Osvaldo Raed dovrebbe restare in maglia gialloverde (FOTO GRIPPI)

In serie A1

Promosso pure il Salerno

VERCELLI. La stagione agonistica '91-'92 è passata agli archivi. In attesa del «battesimo» olimpico l'hockey azzurro va momentaneamente in ferie.

Gli ultimi sussulti sono arrivati dalla finale play off che ha laureato il Roller Monza campione d'Italia e dalla poule per la salita in A1, nella quale è stato clamorosamente «bocciato» il Correggio di Marzella, Coppola e «Bibi» Milani.

La festa, comunque, è stata tutta per il Roller che, al termine di tre infuocati match ha piegato la resistenza del Seregno. La conquista dello scudetto è giunta nella «gara tre» quando Fabio Cairo e compagni hanno espugnato (6-5) il parquet brianzolo. I primi incontri si erano conclusi con una vittoria per parte.

Nei play out l'unica sorpresa è arrivata dalla retrocessione del Correggio che lascia il posto nella massima serie all'Hockey Salerno, acerrima rivale dei gialloverdi. [p. m. f.]

SPORT FLASH

TENNIS

Il prefetto vince il torneo di doppio

La finale di doppio dell'ottavo torneo di tennis del circolo Finanza e tesoro, disputatosi sui terreni rossi di corso Rigola, ha visto la vittoria del prefetto, Alberto Ruffo in coppia con l'intendente Nascia sul duo Ostia-Epis. In programma domani, invece, il singolare tra il prefetto alla ricerca del bis e lo sponsor della manifestazione Renzo Zazzera.

GINNASTICA

Saggio regionale spostato al Sacro Cuore

Viste le instabili condizioni del tempo è stato deciso di «spostare» in luogo coperto il saggio ginnico regionale, in programma per quest'oggi. Inizialmente, quale sede dell'appuntamento, organizzato per celebrare i cent'anni della Pro Vercelli era stato scelto il «Robbiano». Dalle 14,30 di oggi, dunque, la gara ginnica si svolgerà nel grazioso palazzetto del Sacro Cuore di corso Italia. La manifestazione, non competitiva, vedrà all'opera oltre duecento atleti in rappresentanza di tutte le società di ginnastica del Piemonte.

UISCO

I dirigenti ricevuti dall'arcivescovo

I dirigenti dell'Uisco-Ancol, l'ente di promozione sportiva presieduto da Nino Piacco, sono stati ricevuti dall'arcivescovo monsignor Tarcisio Bertone, presenti il presidente nazionale dell'Ancol Angelo Currò ed il sottosegretario ai Beni Culturali Gianfranco Astori. Dopo l'incontro in arcivescovado, i dirigenti dell'Uisco si sono radunati per il loro congresso nella sede di via Mameli.

CENTRO SPORTIVO ITALIANO

I biancoverdi hanno superato nella finalissima del Robbiano per 2-1 il Vogliazzi

E' del Bar Bon lo scudetto del Csi

Solo nel primo tempo i rossi di Andreotti hanno tenuto testa ai vercellesi. L'undici di Portaro a segno a qualche istante dal riposo e all'inizio della ripresa, autori Raviglione e Sala. Dimezza lo svantaggio Avilia

Una fase della finalissima del Csi al Robbiano tra Bar Bon e il Vogliazzi (FOTO GRIPPI)

VERCELLI. Bar Bon in trionfo: i biancoverdi di mister Portaro nella finalissima del «Robbiano» hanno superato 2-1 il Vogliazzi; un punteggio che, indubbiamente, non rende giustizia alla supremazia di gioco messa in mostra dal Bar Bon.

Solo nella prima parte del confronto, l'undici del Vogliazzi è riuscito a tener testa ai vercellesi: col passare dei minuti la manovra del Bar Bon si è fatta sempre più incisiva, mentre i rossi di Andreotti sono sembrati accusare la fatica di un finale di stagione disputato senza lesinare sforzi. La finale del torneo Csi ha vissuto il suo momento chiave in chiusura del primo tempo quando Raviglione, sfruttando un centro di Malinverni, superava l'estremo difensore del Vogliazzi.

In entrata di ripresa il Bar Bon ha messo al sicuro il risultato: questa volta è l'ex bomber della Pro Vercelli Dario Sala ad infilare Albertaro per il 2-0. Sulle ali del doppio vantaggio i biancoverdi prendono il largo. L'estremo difensore del Vogliazzi viene espulso per aver trattenuto la sfera con le mani fuori dall'area per fermare il lanciatissimo Sicchitano.

Proprio allo scadere, dopo un'altra serie di palle gol fallite d'un soffio dal Bar Bon, il Vogliazzi accorcia le distanze con Avilia. Al fischio finale, tradizionali scene di giubilo per i vincitori e un po' di gloria anche per Fabrizio Reis dei Losi Nimalos, premiato come miglior cannoniere del campionato.

Sabato prossimo, a Trino, la stagione '91-'92 del Csi passerà agli archivi con la finale della Super Coppa: impegnati i neocampioni del Bar Bon e la formazione vincitrice della Coppa Fiorenzi, in programma tra Warrior's Fontanetto e i vercellesi della Junior Sant'Anrea. «E' stata un'annata senz'altro positiva - commenta Franco Castellaro, ex presidente del Csi -, il tasso tecnico è stato senz'altro elevato ed il torneo è vissuto all'insegna di equilibrio e incertezza sino all'ultimo incontro». [p. m. f.]

TORNEI GIOVANILI

Altre competizioni anche a Caresana e al rione Cappuccini

Canadà, si chiude la stagione con le sfide tra i «pulcini»

VERCELLI. In questi giorni nel Vercellese stanno tenendo banco i tornei di calcio giovanili. Mentre sono in pieno svolgimento quello della Villata e di Livorno Ferraris, sono scattate ieri tre competizioni su cui si concentra l'interesse degli appassionati, sempre più numerosi, di queste manifestazioni.

Al rione Canadà, ultimo della serie «Primavera del calcio giovanile» come sono stati chiamati le quattro sfide indette ed organizzate dall'attivo club, ha preso il via la decima edizione del Memorial «Valentino Graglia» riservato alla categoria pulcini che si concluderà domenica prossima con l'assegnazione del trofeo.

Vi prendono parte le formazioni del Canadà A, Trino, Villaggio Lamarmora e Villata nel girone A, mentre nel B scenderanno in campo le speranze di Pro Vercelli, Vigliano, Junior e Canadà B.

Oggi sono in programma, alle 15: Junior-Vigliano; ore 16: Villaggio Lamarmora-Trino; 17: Canadà B-Pro Vercelli; 18: Canadà A-Villata.

A Caresana, organizzati dall'Unione sportiva per ricordare l'ex sindaco Francesco Ardizzone, scomparso prematuramente, sono stati posti in cantiere tre tornei: nella categoria pulcini gareggeranno le Scuole Cristiane, Palazzolo, Castigliano, Canadà, Pro Belvedere e Piemonte Sport; negli esordienti Canadà, Confienza, Pro Vercelli, Pontestura, Scuole Cristiane ed Amici Concordia e nei giovanissimi Pro Vercelli, Pontestura, Amici Concordia, Palazzolo, Castigliano e Piemonte Sport. Si gioca in notturna.

La finale dei giovanissimi è fissata per il 20 giugno; pulcini ed esordienti concluderanno invece la loro fatica il giorno successivo.

Il «Trofeo Eusebio Castigliano», al rione Cappuccini è giunto alla sua quinta edizione, si articola in un quadrangolare in cui si affrontano Pro Vercelli, Juventus Club Novara, Villaggio Lamarmora e Castigliano. Alle 16 di oggi si svolgerà la finale per il terzo e quarto posto; alle 17,30 l'incontro per il primo e secondo. [f. l.]

TENNIS

Il calendario di oggi

In programma i recuperi di Coppa Italia

BIELLA. Con gli occhi rivolti al cielo, sperando che non piova, quella di oggi è una giornata importante per il tennis biellese: si disputano infatti numerosi incontri di qualificazione validi per la Coppa Italia maschile e femminile a squadre.

Tra le donne, sono in programma oggi i due match di qualificazione per la fase regionale tra Ct Biella e Ct Sandigliano e tra Le Acacie e Pro Vercelli.

Nel settore uomini invece il calendario offre i recuperi delle gare rinviate la passata domenica per il vero e proprio nubifragio abbattutosi su tutta la Provincia. Nelle sfide valide per i quarti di finale, turno già superato dalla Pro Vercelli, si affideranno Ct Sandigliano e Valduggia (alla vincente toccherà affrontare proprio i giocatori del circolo di via Massaua), Trino A contro Ct Biella A e Ct Biella B contro Asigliano '88. [g. ca.]

PALLACANESTRO

La crisi tormenta anche la società leader del basket biellese

Ora l'Uclit è senza presidente

Se ne va Franco Simonetti: aperta la successione

BIELLA. Lo sport biellese non ha mai pace. Si è appena conclusa una crisi, quella del calcio, che ora si sta aprendo una falla nel mondo del basket. I guai in questo caso non sembrano così gravi, perché non riguardano le finanze in rosso né irregolarità amministrative. Per il Bbc Uclit, la prima forza della pallacanestro cittadina, si tratta solo di trovare un nuovo presidente in sostituzione del dimissionario Franco Simonetti, l'uomo che ha sofferto al timone della squadra in questi ultimi, travagliati anni.

Le motivazioni di questo addio? La stanchezza, la mancanza di tempo, di nuovi stimoli e, per una buona parte, anche l'amarezza di una stagione decisa più negli uffici dei giudici sportivi che sul parquet. Eh sì, perché la Rivetti che una volta incuteva il panico agli squadroni di serie A per il calore del pubblico assiepato ovunque, adesso sembrerebbe un palcoscenico degno di una guerra civile, almeno a leggere i referti arbitrali.

Due turni di squalifica al campo, altrettante sconfitte a tavolino e un mare di ricorsi alla commissione d'appello di Roma sono il pesante fardello dell'Uclit '91-'92. Gli 0-2 peraltro sono risultati entrambi decisivi: il primo ha permesso al Galvegno San Paolo di conquistare il vantaggio necessario per la promozione in C, il secondo ha regalato alla Crocetta, concesso poi revocato poi di nuovo ripristinato, i due punti-salvezza.

Insomma, una stagione massacrante condita dagli altalenanti risultati offerti dal campo, che ha spinto alle dimissioni Franco Simonetti e altri due dirigenti. Ora si apre però il traumatico iter della successione. Le esperienze offerte in questo campo dagli altri sport sono traumatiche: per due estati del recente passato Stefano Capozucca ha tentato senza successo di cedere il posto ad altri alla guida della Biellese 1902.

Il caso qui è diverso perché la società ha un bilancio sano, uno sponsor che ha già rinnovato il contratto di abbinamento e un parco giocatori già ben fornito. Ma il «mercato» biellese è carente proprio di dirigenti, nel basket come nelle altre discipline, e il problema non sembra risolvibile tanto comodamente.

E' alle ultime battute intanto anche la stagione del basket giocato: mentre stanno partendo i primi tornei estivi (l'Uclit è giunta quarta nel recente appuntamento di Montalto Dora), domani sera si disputa la sfida di vertice della Prima divisione tra la capolista Agnona Borgosesia e l'inseguitrice Crevacuore, valida per la penultima giornata del campionato. Chi vince, mette le mani sul passaggio in Promozione. [g. ca.]

GIOCHERIA®

LA PRIMA CATENA DI NEGOZI DI GIOCATTOLI IN FRANCHISING IN ITALIA

GIOCHERIA è un successo che continua a crescere. Dopo soli tre anni il suo nome è conosciuto da adulti e bambini di tutta Italia, dove conta già un notevole numero di negozi in franchising. Le ragioni di questo successo sono da ricercare nella corrispondenza di GIOCHERIA alle attuali esigenze di mercato: immagine commercialmente precisa, completezza di assortimento, forti investimenti pubblicitari, articoli in esclusiva, prezzi d'acquisto e di vendita veramente competitivi.

In un mercato dove improvvisare non è più possibile, è importante evolvere e rafforzare il tradizionale rapporto fra Azienda e negoziante verso nuove formule: il franchising.

Per questo GIOCHERIA si rivolge a tutti coloro che, per dinamicità e spirito imprenditoriale, sono disponibili ad instaurare nuove collaborazioni comprovate dal successo.

Tutti coloro che fossero interessati ad iniziare un rapporto in franchising con GIOCHERIA per la zona di:

VERCELLI

Possono telefonare al N° 02/99053232
GIOCHERIA - Via 2 Giugno, 9 bis - 20051 Limbiate (MI)

BAGNO
SCHIUMA

neutro

delicato con la pelle

SMA sono 119 **supermercati** e 16 **CittàMercato** in tutta Italia.

E' con orgoglio che vi presentiamo uno dei nostri primi 210 prodotti. SMA, la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente, ha infatti il piacere di offrirvi all'interno dei propri Supermercati e Città Mercato tutto il meglio garantito e firmato SMA.

SMA
Gruppo Rinascente

Tutti prodotti di grande qualità, caratterizzati da tre principi fondamentali.

1 Con la collaborazione dei nostri esperti selezioniamo i migliori produttori italiani ed esteri.

2 Insieme prepariamo prodotti di elevata qualità.

3 Attraverso controlli attenti e puntuali verifichiamo che il livello qualitativo rimanga costante nel tempo.

Scegliamo il meglio per chiamarlo SMA.

I prodotti SMA sono 210.